LA CULTURA È A DIETA?

LA STAMPA

ANNO 130. N. 194. MARTEDI' 16 LUGLIO 1996 — L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

LAVORIAMO PER DARLE PIÙ PESO. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA. Di nuovo, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65651. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7600571. FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.3241/535. 011/535834. FAX 011/5627568. TARIFFE PER L'ITALIA 8 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 306.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION [illegible] L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 28; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 16; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 12; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701. FAX 02/86470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/6521 1. FAX 011/6521600. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Piazza Affari perde il 3,1%. Vertice a Palazzo Chigi: parte l'offerta dello statuto dell'opposizione

«Lunedì nero» per Borsa e lira

Il premier in campo: rilancerò il dialogo col Polo

CAMPANE D'ALLARME PER PRODI

IERI i mercati finanziari hanno bruscamente interrotto la luna di miele con il governo dell'Ulivo. Non è una rottura, ma solo l'avvertimento che il *ménage* postula attenzioni reciproche che finora sono state alquanto carenti. La circostanza che entrambi - il governo da un lato e il sistema economico-finanziario dall'altro - debbano prendere reciprocamente le misure, e forse hanno fretta di farlo, ha indotto esternazioni un po' sopra le righe.

Gli esempi in questi giorni non sono certo mancati. Una maggioranza appena insediata è riuscita a dare di sé un'immagine di instabilità che raramente si è vista altre volte: D'Alema che vuole Amato al posto di Prodi, Di Pietro che deborda dal suo ministero, Dini che lavora per un grande centro, insomma, i giornali li leggono tutti in Italia ed anche fuori. Sotto il profilo più strettamente economico e finanziario, si è detto che il governo ha ceduto chissà cosa a Rifondazione mentre un sottosegretario al Tesoro ha stabilito un rapporto davvero improvvido tra l'Iri ed il malamente fallito Efim. Dall'altra parte, non è da meno un presidente della Confindustria che annuncia come alle imprese italiane non rimanga che espatriare. Mettetevi nei panni di un analista finanziario, magari di quelli che orientano gli investimenti da qualche ufficio di Wall Street, e capirete come mai ad un certo punto gli ordini di vendita si rovesciano sulle azioni italiane, sui Buoni del Tesoro, sulla lira.

Non è la prima volta che il mercato finanziario italiano passa brutti momenti, ma questa volta fa più rabbia. Le difficoltà, infatti, sono più di forma che di sostanza; tutto è strillato ed enfatizzato come se la pacatezza di un legittimo ed argomentato ragionamento non avesse più la capacità di farsi

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMANO SUL CHI VIVE

Pace armata nel governo

ROMA. «Non era mia intenzione scavalcare nessuno», dice Maccanico al telefono. Romano Prodi (foto) accetta le «scuse», ma resta diffidente. Anche perché l'«assolo» del ministro delle Poste ha accentuato i contrasti nell'Ulivo. Martini A PAG. 3

ROMA. Lunedì nero per la lira e per Piazza Affari. La nostra moneta ha chiuso la giornata a quota 1013,50 contro il marco, peggiorando di cinque punti dal momento della rilevazione di Bankitalia. E la lira non è riuscita a tenere neppure nei confronti del dollaro. Peggio la Borsa, che ha perso più del 3 per cento, influenzata dal tonfo di Wall Street, ma il brusco calo potrebbe anche significare la fine della «luna di miele» tra i mercati e Prodi. Intanto il premier è sempre più preoccupato del blocco dei lavori parlamentari. Ieri sera ha riunito a sorpresa un vertice dei leader della maggioranza a Palazzo Chigi. Al termine della riunione di lavoro l'annuncio di un intervento - previsto per domani in Parlamento - dello stesso Prodi con cui offrirà al Polo uno «statuto dell'opposizione» per sbloccare i lavori parlamentari e avviare il discorso sulle riforme, anche se le opinioni all'interno della maggioranza restano diverse.

Bullo, Cornero, Rapisarda e Sillpo ALLE PAG. 3 15 E 16

CONTRADDIZIONI E AMBIGUITA'

ROMA CONTRORDINE compagni. La tesi secondo cui è possibile governare con una maggioranza e con un'altra riformare lo Stato, teorizzata per mesi da Massimo D'Alema e da altri, è passata di moda. Da ieri, ma non si sa fino a quando, i capigruppo dell'Ulivo insieme con quello di Rifondazione comunista hanno introdotto un codice di disciplina per cui la maggioranza sulle riforme istituzionali non può contraddire quella di governo. Con buona pace di tutti quei semipresidenzialisti come il «partista» Diego Masi, che fino ad oggi era riuscito ad appoggiare Romano Prodi senza ripudiare Mario Segni e adesso non sa a quale santo votarsi.

Ogni giorno si cambia logica, ogni giorno si ricomincia. Antonio Maccanico, ministro delle Poste, all'insaputa del premier del governo di cui fa parte indica la strada per stabilire un «modus vivendi» tra maggioranza e opposizione e favorire un dibattito libero sulle riforme. Ventiquattro ore dopo nell'Ulivo e paraggi tornano gli «ukase» contro chi dissente. Siamo ancora alle procedure, ma non è dato sapere quando si parlerà del merito come potranno stare insieme nella maggioranza presidenzialisti convinti come Masi, se-

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Roma, la requisitoria del pm Intelisano

«Priebke all'ergastolo per le Fosse Ardeatine»

«Solo dopo la condanna si deciderà se usare l'umanità che lui ha negato»

ROMA. «Per Erich Priebke chiedo l'ergastolo, signori del tribunale». Il pubblico ministero, Antonino Intelisano, impiega quattro ore per delineare la storia drammatica delle Fosse Ardeatine. Ma quando arriva alle richieste di condanna la sua voce è ferma. «Ergastolo». E nonostante tutto, nonostante anche che il suo avvocato difensore Velio Di Rezze prenda appunti con foga, l'ex capitano nazista non abbandona la sua aria imperturbabile. Un'ora prima si era chinato verso il legale e aveva sussurrato: «Sì, qualcosa dice, ma neanche tanto». Priebke non ha mostrato segni di sorpresa nemmeno alle ultimissime parole di Intelisano: «Il nostro ordinamento conosce il sistema per coniugare l'affermazione di un principio con le norme di umanità. Norme a cui il soggetto ha ritenuto di sottrarsi». Nelle stesse ore il presidente Oscar Luigi Scalfaro riceveva al Quirinale il rappresentante dei famigliari per consegnargli un'onorificenza.

A PAG. 10

LO STORICO KLINKHAMMER

«Scelse lui chi doveva morire»

ROMA. «Erich Priebke faceva forse il lavoro più delicato del comando SS di Roma: schedava i nemici ideologici». Lo storico Klinkhammer afferma che Priebke (nella foto) scelse chi doveva morire alle Ardeatine. Grignetti A PAG. 10

Nominato all'unanimità dopo il sì dell'Iri

Rai, è Franco Iseppi il direttore generale

ROMA. Il neo presidente di Viale Mazzini Enzo Siciliano brucia le tappe, spiazza gli oppositori e ottiene il sì dell'Iri sul suo candidato alla direzione generale: Franco Iseppi. E chissà che adesso, alla luce del curriculum del personaggio, la fisionomia della nuova Rai finisca per apparire meno casuale e incerta di quel che a molti era sembrato all'arrivo del nuovo cda. Iseppi, dunque: cattolico, buon amico, oltre che *producer*, di Enzo Biagi. Ben visto da Bianco e da Veltroni, ma anche dal Ccd-Cdu Follini. Studioso di mass media, ma in Rai da 26 anni, parte del gruppo di «consulenti» di Prodi per le comunicazioni, ma più defilato di Alessandro Ovi. Ma, soprattutto, un interno, un conoscitore dell'«azienda», con molti amici e alcuni nemici. Come Minoli. Oggi tutti applaudono alla nomina: da Giorgio Bocca a Vittorio Feltri a Walter Veltroni: «L'uomo giusto al posto giusto».

Bruzzone e Rampino A PAG. 2

DIMENTICATO DALLA SINISTRA

Santoro «Checosa»

ROMA. Michele «Checosa», come dice il presidente Rai Siciliano, non c'è più. Santoro (foto) prima era in lizza dappertutto, santone della tivù che metteva d'accordo destra e sinistra. Oggi sembra scomparso. Sapegno A P. 2

La commissione d'indagine rivela anche che un milione e 200 mila bambini sono indigenti

La povertà assedia una famiglia su dieci

Nel '95 sono quadruplicati i laureati senza lavoro

Un miliardo all'asso di denari

Rincara il nuovo «gratta e vinci» e regala premi più allettanti

SERVIZIO A PAGINA 5

«Castro a Roma in autunno»

Il Vaticano è favorevole alla visita L'Europa: pronte sanzioni anti-Usa

di Andrea di Robilant e Fabio Squillante A PAGINA 7

Hercules si schianta, 32 morti

Strage all'atterraggio in Olanda Le vittime sono tutte militari

SERVIZIO A PAGINA 8

ROMA. Cresce la disoccupazione, aumenta il numero dei poveri. E' ormai un esercito di quasi 7 milioni di persone (sei milioni e 598 mila secondo le statistiche ufficiali) raccolte in poco più di due milioni di nuclei familiari. E questo sta a significare che oltre il dieci per cento delle famiglie italiane vive oggi in stato di indigenza. Emerge dal rapporto annuale della Commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione diretta da Pierre Carniti. La soglia di povertà è calcolata intorno alle 572 mila lire pro capite al mese. Il maggior numero di famiglie povere è al Sud, ma il dato nuovo, allarmante, è costituito dai laureati: nell'ultimo anno è quadruplicata la percentuale dei laureati censiti fra i poveri in Italia, sono passati dallo 0,5 al 2,3 per cento. Ma il presidente del Censis, De Rita, è dubbioso: «In tutta questa indigenza non la vedo. Eppure sono anni che giro l'Italia come una trottola».

Patrono e Tiberga A PAG. 5

L'INUTILE «PEZZO DI CARTA»

IN Italia il diploma di laurea tende a diventare un attestato di povertà? Non è un facile paradosso o una battuta provocatoria, ma la domanda che nasce da una ricerca sulla povertà e l'emarginazione promossa dal ministero degli Affari sociali. Veniamo infatti a sapere che nel 1995 il numero dei laureati che entrano a pieno titolo nella schiera dei poveri sono quadruplicati, passando dallo 0,5 al 2,3 per cento. Accolti paritariamente tra il 6 milioni e mezzo di nostri concittadini che godono (crudeltà del luogo comune) di un reddito mensile medio inferiore alle 570 mila lire.

La prima impressione è che si siano scambiati fogli e numeri, che sul tavolo della commissione presieduta da Pierre Carniti siano finiti diagrammi e tabelle della Caritas relative a qualche disgraziato Paese del Terzo Mondo. E invece no. Il dato emerge da un fondiglio, da un serpaio di cifre tutte nostre che suscitano a turno prima incredulità e poi sgomento (anche perché sappiamo, in compenso, che i ricchi diventano sempre più ricchi). Ma merita di essere estrapolato, di conferire un ultimo, infelice privilegio ai laureati perché viene a smentire, perentoriamente, costumi radicati e vecchie illusioni.

Da sempre sappiamo che anche la disoccupazione intellettuale paga lo scotto di un mercato del lavoro asfittico, che a essere doppiamente penalizzata è un'altra volta la gente del Sud. Sappiamo che la

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

Verona, perde la voce ed è «doppiato» da un altro cantante nella Carmen

Il tenore col playback umano

OGGI Specchio

CON LA STAMPA TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.

LA STAMPA + Specchio 2.500 LIRE

(AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA STAMPA + Specchio + CD 6.900 LIRE

VERONA. LA voce è come l'anima, vola via quando meno te l'aspetti. Risorge, qualche volta; oppure, imprevedibile, muore in gola e resta lì, muta e perduta. I tenori lo sanno e la venerano, la proteggono, la incensano come una tremenda divinità suscettibile. Adesso, hanno un episodio in più di cui nutrire le loro leggende professionali. L'altra sera, durante il terzo atto della *Carmen* di Bizet, l'eterna capricciosa si è vendicata dell'incolpevole Sergej Larin, in scena all'Arena nel ruolo di Don José. E' sparita, in un attimo, proprio mentre lui stava mirando al cuore del rivale Escamillo. Sciopero senza preavviso per i 16 mila melomani venuti a gustarsi la Spagna reinventata da Zeffirelli. Larin sforza, non crede alle sue orecchie: apre la bocca, gli risponde il silenzio. Avrà pensato con terrore all'ultima recita di Caruso al Metropolitan, ogni nota uno squarcio, e la voce sempre più fragile, lontana. Suda, gli sale la febbre, arriva il medico, impotente. Il complesso e costoso meccanismo del melodramma prevede il ruolo del *doppio*, il sostituto pronto per ogni emergenza. Ma, al terzo atto, il doppio, poco scaramantico, aveva già deciso che di lui non c'era bisogno ed era andato a godersi la notte veronese. Si alza un signore dalla platea, un americano in vacanza sul lago con la moglie e il fratello: «Sono John Horton Murray, conosco la parte, canto io». L'occasione della sua vita, o la va o la spacca: in ogni teatro sopravvive un guascone. La direzione dell'Arena non ha il tempo di verificare, poi l'invenzione geniale, il playback umano. Larin, peonazzo di febbre, furioso di gelosia, va in scena, immagine credibilissima del delirio finale di Don José. A quel corpo afono, la voce la presta John, dietro le quinte, invisibile, perfettamente in parte, senza uno straccio di prova. Il pubblico in delirio, un nuovo tenore da scritturare, un altro mito di cui nutrire la storia del melodramma.

Sandro Cappelletto

Torino, rapito un bambino di 9 anni: «Guadagna se lo vuoi rivedere vivo»

Prostituta per salvare il figlio

La donna ricattata da tre albanesi: arrestati

TORINO. Obbligata a prostituirsi sui marciapiedi di Rimini e Milano con un ricatto ignobile: il figlio più piccolo, Mattia di 9 anni, tenuto prigioniero dai suoi sfruttatori in un alloggio di Torino: «Vedi di guadagnare, altrimenti non lo rivedrai». Elena, vedova albanese di 33 anni, madre di altre tre bambine, ha sopportato violenze e umiliazioni perché, ogni tanto, i suoi aguzzini le permettevano di parlare al telefono con il bambino. Una sola volta ha potuto abbracciare Mattia. Poi Elena non ce l'ha più fatta e ha trovato il coraggio di raccontare ogni cosa ai carabinieri. Le sue indicazioni hanno permesso ai militari di risalire alla prigione del bambino. Tre albanesi, due uomini e una donna, sono stati arrestati. Ora Mattia e mamma Elena sono tornati in Albania, là dove, tre mesi fa, il bambino fu rapito per «convincere» la donna a prostituirsi. Conti IN CRONACA

PER FARE IL GOVERNO DELLE REGOLE, CI VOGLIONO LE REGOLE: ANCHE PER L'ERBORISTERIA.

LA NATURA COME MATERIA PRIMA

Siciliano brucia i tempi e ottiene il «sì» dell'Iri sul suo candidato alla direzione di Viale Mazzini

Iseppi, un «interno» per la nuova Rai

Cattolico, consulente di Prodi, in azienda da 26 anni

ROMA. Sarà pure un intellettuale «da terrazze». E forse in tanti diranno che già si sapeva che alla fine avrebbero fatto lui. Franco Iseppi, direttore generale della Rai. Eppure bisogna dar atto a Enzo Siciliano, neopresidente del cda da nemmeno una settimana, di aver agito con rapidità e tempismo «da manager», spiazzando eventuali critici e oppositori. E chissà che adesso, alla luce del curriculum del personaggio, la fisionomia della nuova Rai finisca per apparire meno casuale e incerta di quel che a molti era sembrato all'arrivo del nuovo cda.

Siciliano dunque. E Iseppi. A un'ora dalla sua nomina il neopresidente sostituisce il capo della segreteria morattiana, Renzo Comanducci, con Pietro Vecchione. Il giorno dopo, avverte il montare in Rai delle preoccupazioni per il disegno di legge Maccanico, e subito se ne fa portavoce telefonando al ministro e rinviando il voto del Ddl. E trova tempo e modo di contattare i suoi colleghi del cda e di sondare gli umori dell'Iri sul direttore generale. Anticipa il Consiglio al lunedì e convoca a un'ora di distanza l'assemblea dei soci. E in tre ore il cda indica Iseppi direttore generale, l'Iri lo approva e il cda lo nomina. Tutto già predisposto?

Può anche darsi. Come invece è possibile che si siano voluti bruciare i tempi proprio per impedire che l'uomo, che non piaceva a tutta la maggioranza, né a tutta la Rai e nemmeno a tutto l'Iri, ed era stato indirettamente criticato dal giornale della Cei, venisse bruciato. «Non ho sponsorizzato nessun candidato» risponde oggi Letizia Moratti a chi le aveva rimproverato di fare il tifo per l'uno o per l'altro. Magari per il «suo» direttore finanziario Renzo Francesconi, che ieri se ne è andato all'Olivetti, nuovo direttore finanziario e amministrativo alla holding del gruppo.

E alla Rai entra Iseppi. Cattolico buon amico, oltre che *producer*, di Enzo Biagi. Ben visto da Bianco e da Veltroni, ma anche dal Ccd-Cdu Follini. Studioso di mass media, ma in Rai da 26 anni, parte del gruppo di «consulenti» di Prodi per le comunicazioni, ma più defilato di Alessandro Ovi. Ma, soprattutto, un interno, un conoscitore dell'«azienda», con molti amici e alcuni avversari. E' il caso del bravissimo Giovanni Minoli, per esempio. Quando, al tempo dei Professori, Gianni Billia volle Iseppi a capo di Rai2, ci resistette un mese. Poi, l'impossibilità di avere mano libera sulla parte di rete controllata dal brillante direttore di *Format* lo indusse a lasciar perdere. E finì a coordinare il palinsesto. Ma neppure con Gianfranco Sodano, altro gran professionista che non ama condividere il potere, non va d'accordissimo.

Suoi stretti collaboratori sono invece Piero Zucchelli, Giancarlo Leone e Giovanna Carosi, coi quali ha steso il suo «breviario» in vista del futuro cda. E Giovanni Tantillo, cattolico-di-sinistra già capostruttura della Rai3 di Guglielmi, autore, con Giovanni Leto e Stefano Munafò, del progetto di Rai strutturata in holding e subholding fatto avere, e poi accolto, dal ministro Maccanico. Un *brain trust* di amici, e amici degli amici, di cui fanno parte anche esterni Rai come Carlo Freccero e Stefano Balassone. E chissà che qualcuno di questi non sia candidato a diventare vicedirettore: la nomina è attesa sabato, e in pole position Gian Luigi Celli, capo del personale nella Rai dei Professori e ora all'Olivetti. Poi toccherà agli altri vertici, a cominciare da Tg1, Rai1 e Gr.

Maria Grazia Bruzzone

Sopra: Enzo Biagi
Qui sotto: Franco Iseppi

«E' l'uomo giusto»

Biagi, Bocca, Feltri un coro di lodi

ROMA. Socchiudeva la porta piano piano, e chiedeva come stesse andando. Adesso che è stato nominato direttore generale della Rai, Franco Iseppi non si affaccerà più, alla domenica pomeriggio, nello studio di corso Sempione a Milano dove Enzo Biagi e Lamberto Sechi si rintanavano a vedere, in bassa frequenza, le partite dell'adorato Bologna.

Per la verità, l'abitudine l'aveva già persa da un pezzo. Almeno da quando, qualche tempo fa, è stato nomitato direttore dei palinsesti, «un incarico - sottolinea il direttore del Tg1 Nuccio Fava, suo amico da anni - che gli ha permesso di attraversare in lungo e in largo tutta la Rai. Come fasce orarie, e dunque come prodotto, e come professionalità, e dunque conoscendo le persone ad una ad una». Sarà per questo che, dentro o fuori viale Mazzini e Saxa Rubra, su Iseppi si sentono solo plausi? Da Biagi a Bocca, da Feltri e Veltroni, tutto l'arco costituzionale dell'informazione ha per il nuovo executive della Rai solo belle parole. Enzo Biagi: «Una volta tanto, l'uomo giusto al posto giusto. Volevo un direttore generale con cui poter litigare: con Franco, in tanti anni, non ci sono mai riuscito. Mai un problema, con lui». Giorgio Bocca: «E' competente, molto serio, molto educato, e non è neanche carrierista». Paolo Graldi: «Saprà guidare la Rai con pacatezza, ma anche con la fermezza e la chiarezza necessarie in questo momento». Beniamino Placido: «E' un vero milanese, nel senso buono del termine: attento, serio, semplice e di elegante sobrietà». Piero Angela: «Una nomina che fa ben sperare anche per le scelte future sulle direzioni di reti e testate. Una nomina che rasserenerà il clima interno all'azienda». Tutti giornalisti che Iseppi ha incontrato in ventisei anni di una carriera cominciata quando sono finiti in cantina i microfoni dell'Eiar, e che dell'ente radiotelevisivo italiano ha attraversato tutta la storia. E' Nuccio Fava a dire che «Iseppi è forse poco noto, il che si deve anzitutto al suo carattere schivo fino alla timidezza, ma è davvero l'uomo giusto al posto giusto. Perché è un organizzatore culturale capace di comprendere le strategie della comunicazione, le grandi sfide tecnologiche che la Rai dovrà per forza di cose affrontare».

Benissimo anche sul fronte politico: è contento Walter Veltroni: «Una buona scelta, una persona capace e interna all'azienda», ed è contento anche il direttore del Tg3 Italo Moretti: «Sono certo che il nuovo direttore generale cercherà di dare alla Rai anche una nuova politica della programmazione che ridia unità editoriale alle reti, e anche a Raitre». Ovazioni da parte dei politici. Da Carlo Rognoni, ex direttore di Panorama, e attuale membro della commissione di vigilanza sulla Rai, un augurio: «Spero che la sua esperienza della Rai gli permetta di spezzare la lottizzazione e guidare l'azienda verso la multimedialità, cosa che comporta scelte coraggiose». Per Giovanna Melandri, responsabile della comunicazione nel pds, «la Rai è ora finalmente in condizione di affrontare la stagione delle riforme». Per Gianni Billia, suo predecessore, «Iseppi ha la visione strategica necessaria ad affrontare le sfide che il servizio pubblico si trova di fronte». Tra i pochi a non aver dettato il suo pensiero alle agenzie, c'è il regista Luciano Arancio, che con Iseppi e Biagi ha lavorato per oltre vent'anni. E che ricorda quella volta di tanti anni fa, quando Enzo Biagi ebbe un infarto, e la piccola troupe doveva partire per Londra, per preparare «Made in Italy», che di Biagi è stato uno dei primi grandi successi televisivi. «Franco riuscì a convincere Biagi, e la Rai, che il programma si poteva fare ugualmente. Si gettò a capofitto nel lavoro, come sempre. E anche quella volta, andò tutto benissimo».

Antonella Rampino

INTERVISTA

IL NEO DIRETTORE

«La ragione della crisi? Ci son troppi editori»

ROMA. Fedele al suo personaggio schivo e un po' serioso, nel giorno della sua nomina a direttore generale della Rai, Franco Iseppi rifiuta commenti. «Accetto volentieri gli auguri per il lavoro impegnativo che mi aspetta», si limita a dire al telefono. E quasi si è già pentito di aver rilasciato un'intervista al mensile *Prima Comunicazione* che, per coincidenza, esce proprio oggi. Un'intervista del 27 giugno, in pieno totonomine, in cui l'allora direttore del coordinamento dei palinsesti presentava il suo «Breviario informativo e conoscitivo». 200 pagine con cifre, critiche, proposte e percentuali di ascolto. Una sorta di manifesto da direttore *in pectore*? Iseppi si schermisce. Eppure nell'intervista lo definiva «un'analisi per un orientamento immediato di chi assumerà la guida della Rai».

E sulla tv pubblica di domani il neodirettore, che in Rai ha lavorato 27 anni, sembra avere idee ben chiare, rivelando, assieme al temperamento meticoloso, anche un piglio che forse sorprende. «O la Rai cambia, e torna ad avere un ruolo centrale o, visto che non può essere soppressa, è destinata a diventare uno dei tanti enti parassitari dello Stato. Il servizio pubblico non può essere definito in modo speculare e simmetrico a quello privato e sono necessarie risorse infinitamente più elevate di quelle attualmente a disposizione», è l'esordio.

Si parla del vuoto di potere, del magazzino che langue, «perché le prime produzioni avviate saranno pronte solo nel '97», della follia per cui «ciò che viene prodotto, fino a tempi recentissimi, non teneva conto di ciò che deve andare in onda». E partono le prime bordate critiche. Che non risparmiano i «feudi». «Le ragioni della crisi sono tante. Ma a far impazzire la maionese è soprattutto il modello produttivo basato su molti editori. Senza rapporto stretto fra decisioni e responsabilità, senza rapporto fra quel che si può produrre e quel che poi deve andare in onda».

Molti editori: cosa intende dire?

«Facciamo degli esempi. Alla prima rete ci sono di fatto due editori: Il Tg1 e Rai1. Alla seconda sono tre: la testata, la rete e *Format*. Alla terza sono addirittura sei: la rete, il Tg3, la Tgr, la *Tgs*, *Videosapere* e *Tempo reale*. Aggiunga a tutto questo il ruolo mai chiarito della Direzione Artistica. Come è possibile fare una programmazione che non sia uno spezzatino?».

Serve un cda che agisca radicalmente sul corpo della Rai.

«Non penso ai tagli e alle rivoluzioni organizzative degli anni passati. Credo però che sia necessario mettere in moto un processo di riconversione. Alcune cose le possiamo già prevedere. Come il fatto che la Rai avrà due reti generaliste e una terza con uno stretto rapporto col territorio».

E come vede allora questa mutazione?

«Bisogna far uscire la Rai da una situazione autarchica. Questa impresa deve ritrovare legittimazione, tanto di mercato che culturale. Risanare il bilancio non basta. Bisogna rischiare, essere propositivi, passare all'attacco».

In pratica?

«In questo momento penso sia necessario schierarsi a favore di un tipo di azienda piuttosto che un'altra. Negli ultimi anni ci sono stati imposti modelli organizzativi che non hanno premiato né la qualità della produzione, né quella della programmazione. A questo punto si può cambiare solo se il cda chiamerà a gestirla professionisti che vengono dai programmi, e non dagli uffici burocratici e del personale».

Interni all'azienda?

«La povertà è di tutto il sistema, non solo Rai. Bisogna puntare sulla riconversione di persone e professionalità, come è proprio dell'industria culturale. Ma il mondo non inizia e non finisce a viale Mazzini. E non è vero che non ci sono risorse nuove. Bisogna accettare di mettere in crisi il nostro mondo. Se crediamo che tutto si risolva col codice deontologico, la consulta qualità, l'autoregolamentazione, tutte forme di autocertificazione dell'attuale standard, non ne verremo fuori. Ma bisogna crederci». **[m. g. b.]**

Michele Santoro

IL CASO

IL CONDUTTORE EMARGINATO

ROMA

MICHELE Checosa non c'è più. Prima, era in lizza dappertutto, santone della tivù che metteva d'accordo la destra e la sinistra, che faceva gonfiare il petto a Storace e sorridere di bontà Veltroni, che piaceva a sora Lella e a Norma Rangeri. Prima, ha dato anche una mano all'Ulivo, prima prima. Michele Checosa è Michele Santoro, sempre prima che Enzo Siciliano rispondesse così allo «Repubblica» che gli chiedeva se davvero non gli piacesse Michelone: «Che cosa?» Da allora, Michele è sparito. Dagli organigrammi, dai programmi, dalle voci di potere e dagli inciuci. Magari, domani, pure dalla Rai. Certo, è strano. E' stato il candidato al Tg3 nell'era Moratti, è stato l'ultimo grande paladino della Rai nuova che viene da sinistra, dalla strada, dalla gente. E ora che la sinistra è arrivata dove non c'era mai stata, l'unico che sembra sparito da tutto sembra proprio lui. Lo volevano direttore al Tg3? Dimenticato. Si parlava di lui direttore di Rete? Dimenticato. E se lo sono dimenticato tutti, anche Bertinotti, uno che della memoria ha fatto addirittura un'idea politica e che pare telefonasse a Veltroni solo per caldeggiare Citto Maselli, il regista, nel cda. Sapete come è andata a finire. Veltroni ha capito Cavani. E perché tutto questo? Perché, come dice l'ex epurator Storace, «Santoro è uno non irreggimentabile, e quindi in una Rai che si prepara a mettere tutti quanti sotto regime è la persona meno adatta»? O perché, come tratteggia con una bella immagine Giuseppe Giulietti, ex Usigrai e ora deputato pds, «lui è uno con la schiena dritta», in un mondo dove tutti la schiena l'hanno piegata, anzi, l'abbiamo piegata? Sia come sia, quello di Santoro non è solo un mistero. E' un caso. Anche se lui butta acqua sul fuoco, dice che è presto per tirare giudizi e dare risposte e dice che quella di Siciliano è solo una battuta, «io che faccio, mi metto a polemizzare sulle battute?», e dice che è «tranquillo e adesso aspetto come tutti per capire cosa succede». Dice così, anche: «Che io sia un uomo libero è un dato di fatto».

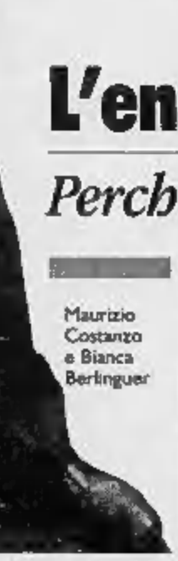
Per trovarlo, Michele Checosa, bisogna spulciare l'Italia e poi magari beccarlo a Pescara, a un telefono. Strano destino, il suo. Piace a tutti, ma poi resta sempre lì, fermo a giovedì. Quando fu bocciato da 'O Minicucci alla direzione del Tg3, raccontò che solo An fece una dichiarazione pubblica a suo favore: «Il giorno che poi toccò a Moretti, gli telefonarono subito tutti. Nulla da eccepire su Moretti, che è bravissimo. Ma è indicativo come si sono comportati con me». Neanche due mesi fa, a fine maggio, aveva sparato le sue idee, aveva denunciato «l'invecchiamento e la sclerosi della tv», aveva chiesto un cda di persone competenti (detto e fatto?), e aveva assicurato ai quattro venti che avrebbe continuato a fare «una tv scomoda e non conformista». Questo, tanto per capire. Aveva detto: «Il problema sono le lobby politiche e culturali che si illudono di dare una spolverata e tirare avanti. Invece, la tv, la Rai, il Paese hanno bisogno di aria nuova o ci perdiamo il Nord-Est». E neanche pochi giorni fa hanno fatto il cda e che vi piaccia o no, gli hanno pure risposto. E' da quel cda che per Michelone sono cominciate le voci. Oh certo, sarebbe presto per parlarne. In fondo, può aver ragione la bravissima Bianca Berlinguer, che parla un po' come Santoro: «Aspettiamo e vediamo. Non si capisce ancora quali saranno le linee della Rai, non so come si muoverà questo cda, non abbiamo segnali». Forse ha pure ragione Mauro Paissan che ricorda la figura fatta dai giornali prima della nomina del cda. Beh, allora tiriamo fuori 134 nomi e ne azzecchiamo solo uno, probabilmente per caso e sull'elenco telefonico. Magnifico, è una media che ci fa onore. Resta il fatto che in questo caso sembra un po' una storia che si ripete, come nota Maurizio Mannoni, un altro dei volti del Tg3, uno di quelli che ai tempi Moratti si schierarono per la sua direzione: «Lui è un classico cornuto e mazziato dalla Rai. Più volte ha rinunciato a occasioni professionali grosse per restare. E' un professionista di grandissimo valore che ha rotto tutti gli schemi e ha costretto a cambiare l'informazione. E se il nuovo cda comincia così, cominciamo male. E se Siciliano ritiene che Santoro non sia una grandissima risorsa della Rai compie un errore madornale».

Il fatto è che, per dirla nel modo più banale possibile, deve trattarsi di un errore annunciato. Lo sospetta Giulietti, che con Santoro ha pure bisticciato tante volte: «Io più che altro sto notando un pregiudizio non solo verso Santoro, ma verso tutta la Rai». E lo sospetta anche Maurizio Costanzo, l'amico di telesogno: «E' uno strano servizio. E non è il primo che si sta facendo. C'è questa maledizione per cui è molto difficile che alla Rai vengano chiamate persone pratiche, che studiano comunicazione. Così, mi aspetto di tutto sulla linea del trionfo dell'incompetenza». Vabbé, dopo il cda il resto. E Santoro, aggiunge Costanzo, «ha» è etichettabile fino in fondo, e questo conta». Ecco. Michele Checosa forse pagherà per tutto ciò. Oddio, resta solo un dubbio, alla fine. Ma poi siamo così sicuri che oggi come oggi lui avrebbe ancora accettato qualcosa?

Pierangelo Sapegno

Costanzo: «E' il trionfo dell'incompetenza. Lui paga il fatto di non avere etichette»

Bianca Berlinguer «Aspettiamo e vediamo Non so come si muoverà il Cda»



Maurizio Costanzo e Bianca Berlinguer

L'ennesimo no a Michele «Checosa»

Perché nel «totonomine» non compare Santoro

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Palasciti
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pisacane 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAIE spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Estate, 13-15 Rue du Caire, Bordeaux
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1, c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 15 Luglio 1996 è stata di 533.180 copie

Bianco fa l'ottimista: «Il governo è saldissimo». Ma sulle riforme l'Ulivo resta diviso

Prodi convoca la «squadra» a Palazzo Chigi

«Cena di lavoro», poi l'annuncio: offerta di pace al Polo

ROMA. Incerto per tutto il giorno su come parare la botta di Maccanico, Romano Prodi ha alla fine deciso di convocare per l'ora di cena un vertice a Palazzo Chigi. Invitati Veltroni, D'Alema, Dini, Maccanico, Marini (al posto dell'assente Bianco), il sottosegretario Parisi. Successivamente, ci sarà un incontro con Bertinotti.

Il momento è difficile per il governo e Prodi vuole spegnere sul nascere inquietudini e timori emersi dopo la mossa del ministro Maccanico verso le opposizioni. Prima di decidere per la cena di chiarimento, Prodi aveva mandato avanti il suo vice, Walter Veltroni. Anche a rassicurare i mercati finanziari scossi dai dubbi sulla tenuta del governo.

Quindi, rassicurazioni a industriali e Polo. Governo succube di Rifondazione comunista? «Non mi pare che sia appiattito su Rc», risponde il vicepresidente del Consiglio al presidente della Confindustria, Fossa. Il Polo vuol capire se l'Ulivo è disposto a cedergli la presidenza della commissione di vigilanza sulla Rai in cambio di un atmosfera meno conflittuale in Parlamento? «Eravamo dell'opinione che persino la presidenza di uno dei rami del Parlamento dovesse andare all'opposizione - ricorda Veltroni - quindi, non abbiamo ostacoli». E ieri circolava il nome di Jas Grawronsky, di Forza Italia, come possibile presidente della commissione di vigilanza sulla Rai.

Ma, avvisa il vice di Prodi, non ricominciamo col «tavolo delle regole» e non si può ripartire dalla bozza di accordo fatta da Maccanico e bocciata da Fini prima delle elezioni. E, soprattutto, non mettiamo in mezzo il governo con la storia delle riforme. «Il governo non c'entra. E' stato scelto dagli italiani. Mi pare che sia Maccanico sia Berlusconi escludano la possibilità di una crisi di Prodi». O no? sembra chiedersi.

In realtà, alle orecchie di quanti continuano a sognare una maggioranza allargata, le parole di Maccanico sono risuonate come un grido di carica. E ora nel Polo, di conserva con frange dell'Ulivo (Masi della lista Dini), già sperano di potere anticipare a dir poco il «rimpasto» di governo che intravedevano per l'autunno. Dentro i centristi del Polo (e non solo, dato che Fini non si fa emarginare), fuori dalla maggioranza Rifondazione comunista.

Possono essere speranze velleitarie, ma il senso vero del dibattito sulle riforme che si apre domani in Parlamento sta nella domanda: le «larghe intese» vanno cercate solo per concordare il percorso delle riforme da fare o possono diventare una soluzione buona anche per il governo?

I partiti maggiori dell'Ulivo, pds e popolari, non drammatizzano. E' del tutto normale che Maccanico esorti a trovare col Polo l'accordo per permettere a Prodi di governare. «L'Ulivo è saldo. Anche col brutto tempo. Persino con gli uragani come "Bertha"», garantisce Gerardo Bianco, segretario del ppi.

Ma i piccoli gridano «al lupo». I verdi (che temono di perdere la presidenza della commissione Rai, promessa a Paissan), dicono «basta con i ministri come Maccanico, preoccupati solo di preparare la successione a Prodi».

Rifondazione comunista, che sta in guardia, fa dire a Tullio Grimaldi, vicepresidente del gruppo, che ha «il sospetto che si voglia utilizzare il dibattito (di domani) più che per cercare la strada delle riforme, per lanciare un ponte verso l'opposizione e sondare la possibilità di altre maggioranze».

Il fatto è che la maggioranza rischia di non presentare un suo documento unitario per indicare il modo di cominciare ad esaminare le riforme. Perché non ci sta Mauro Masi, capo del gruppo Dini. Il quale vuole, per firmare, quel che chiede il Polo, e anche di più: data certa sul termine dei lavori e impegno sul semipresidenzialismo, da subito.

La mancanza di un documento unitario dell'Ulivo è quel che si aspettano quelli del Polo. Perché, se l'Ulivo non riuscirà ad avere una posizione comune sulle riforme, il Polo prenderà coraggio e, invece di cercar l'accordo sulle procedure, punterà a mettere in difficoltà il governo, come sospetta il popolare Sergio Mattarella. E come spera Rocco Buttiglione secondo il quale il governo è già morto.

Alberto Rapisarda

Veltroni replica a Fossa: non è vero che ci siamo «appiattiti» su Rifondazione

Ma dentro e fuori l'Ulivo c'è già chi sogna un «rimpasto» prima dell'autunno

Il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni

RETROSCENA

LE PAURE DI ROMANO

Qui sopra: il ministro delle Poste Antonio Maccanico. A destra: il presidente del Consiglio Romano Prodi

Gli uomini di Dini puntano i piedi «Non firmiamo niente se manca il richiamo al semipresidenzialismo»

A destra: Jas Grawronsky

La lunga notte dell'Ulivo

Il premier: stop ai «solisti», parlerò io

ROMA. «Guardate, questa bottiglia di rosso me l'ha regalata Chirac!». Sono le 10 della sera. Al piano nobile di palazzo Chigi Romano Prodi fa il padrone di casa con i capi della maggioranza dell'Ulivo che ha voluto lì con lui per discutere di politica, a porte chiuse. E per mettere tutti a proprio agio, per parlare finalmente in libertà, Prodi e Veltroni hanno chiesto al cerimoniale di palazzo di escludere i camerieri in livrea. E così, Massimo D'Alema, Carlo Ripa di Meana, Franco Marini, Antonio Maccanico, Lamberto Dini, premier e vice-premier devono servirsi da soli, attingendo a due enormi teglie e sedendosi poi in ordine sparso su una grande tavola apparecchiata.

E' in questo clima volutamente «alla mano», con una cena fredda, self-service, con pasta «alla checca» e melanzane farcite, che i capi dell'Ulivo si sono ritrovati ieri notte al primo piano di palazzo Chigi, dopo 56 giorni di vita del governo che tutti si aspettavano più brillanti.

Un vertice di due ore e mezzo che è servito per parlarsi, per chiarirsi, per stabilire un clima meno sospettoso e che ha avuto rari momenti di imbarazzo: l'unico, quando Prodi ha «rimproverato» Maccanico. Ma anche un vertice che non ha prodotto novità apprezzabili sul fronte della Grande Riforma. Prodi ha annunciato agli alleati che parlerà domani durante il dibattito sulle riforme, che denuncerà l'ostruzionismo, che proporrà uno statuto delle opposizioni, una modifica dei regolamenti del Senato e della Camera, accompagnando questa richiesta ad un'offerta: «Le presidenze di commissioni, la Vigilanza Rai, i Servizi segreti e la Stragi potrebbero andare alle opposizioni». Nulla di più: i partiti dell'Ulivo sono divisissimi sulle riforme istituzionali e ieri notte né Prodi, né D'Alema hanno provato a forzare: si è preso atto che per il bene del governo per il momento è meglio procedere al «minimo».

Il vertice informale di ieri notte era stato convocato da Prodi e Veltroni già giovedì scorso senza però dare annunci pubblici, è caduto allo spirare di quella che forse resterà la giornata peggiore del governo Prodi: Borsa e lira in affanno, maggioranza divisa sulla Grande Riforma. Ma c'è di più: quella intervista di Antonio Maccanico al «Corriere della Sera» non era andata giù a Prodi. E così, la lunga notte di Palazzo Chigi ha inizio proprio da un rimprovero di Prodi a Maccanico: «Con alcune iniziative, fatte anche con le migliori intenzioni, rischiamo di dare un'impressione di debolezza». Prodi aveva già parlato per telefono con Maccanico in mattinata, lo aveva richiamato alla «collegialità del governo» e il ministro delle Poste gli aveva risposto dicendogli che lui non «aveva voluto scavalcare nessuno» e che anzi la sua sortita era da interpretare come un tentativo di rafforzare governo e maggioranza. Eppure, nonostante quel chiarimento telefonico, Prodi insiste. E così mentre i leader mangiano pasta alla checca, vitello tonnato, farfalline al salmone, prosciutto di Parma, melone, sorbetti al limone, iniziano gli interventi. D'Alema, che evita ogni polemica, sostiene Prodi; Ripa di Meana, che invita il governo a dare finalmente «un timbro politico alla propria azione», assumendo provvedimenti riconoscibili - abolizione della leva obbligatoria, prestito d'onore ai giovani - che diano la sensazione all'opinione pubblica che si è passati da un governo tecnico ad un esecutivo politico. E poi un richiamo a non perdere i contatti con Rifondazione comunista. Un tema che trova tutti d'accordo e anche Lamberto Dini, stringato nel suo intervento, non ha nulla da ridire sul rapporto con gli alleati comunisti.

Ma il campanello d'allarme sulle riforme era già suonato nel pomeriggio, durante la riunione di maggioranza, culminata in uno scambio eloquente: sta parlando Diego Masi, presidente dei deputati di Rinnovamento italiano, il «partito» di Dini: «Io non ci sto a sottoscrivere un documento di maggioranza nel quale non sia inserito un riferimento al semipresidenzialismo e riferimenti certi sui tempi di lavoro delle commissioni per le riforme». Gelo attorno al tavolo e la sorpresa cresce quando chiede la parola Ottaviano Del Turco, che di Rinnovamento italiano è il presidente dei senatori: «Se le riserve di Masi finissero per mettere in difficoltà la maggioranza noi non ci stiamo. Non può essere il presidente Dini l'uomo che contribuisce ad aprire una crisi di governo».

Fabio Martini

I Verdi: ci sono ministri che non fanno altro che preparare il momento della successione

DA PARIGI

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

«Importante la ripresa del dialogo»

Violante: ma le riforme le fa il Parlamento

Luciano Violante. A destra: Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema

«Bisogna costruire al di là delle etichette»

LA RIPRESA del dialogo sulle riforme tra Polo e Ulivo? E' importante. Tutto quello che serve a costruire è importante». Il presidente della Camera Luciano Violante, in visita dal «collega» parigino Seguin, mette una buona parola sulla mossa di Maccanico e giudica con favore i rinnovati contatti fra maggioranza e minoranza, il riannodarsi dei fili sottili che Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema non hanno mai rinunciato a sdipanare in questi mesi. «Il dibattito, la discussione, il dialogo - dice Violante - servono a costruire, al di là dell'etichetta».

Del resto la collaborazione tra le due sponde politiche già avviene concretamente, nella vita politica di ogni giorno. «Basti pensare che in giunta per il regolamento - dice il presidente della Camera ai microfoni del Tg3 - abbiamo deciso comunemente con i colleghi di affidare importantissimi temi, compreso lo statuto dell'opposizione, a un redattore di maggioranza e uno di minoranza, che vanno perfettamente d'accordo nel disegnare le questioni delle quali ci si occuperà». E così «per lo statuto dell'opposizione, che è ancora all'ordine del giorno per alcune discussioni giornalistiche, c'è un relatore appunto di Alleanza Nazionale e un relatore del pds che stanno lavorando insieme. Credo che sia la cosa più significativa».

Intanto il discorso riforme sta per arrivare in Parlamento, Polo e Ulivo scaldano i motori e preparano i documenti da presentare alle Camere domani. «Entro questa settimana - aggiunge poi Violante ai microfoni del Tg1 - tanto il Senato che la Camera approveranno un documento di indirizzo. Documento di indirizzo vuol dire che si determinerà qual è la sede nella quale si fanno le riforme, qual è la procedura, quali sono i temi che si affronteranno, quali i tempi». Ciò significa che potremmo vedere concretizzarsi l'Assemblea Costituente tanto invisa dal Polo? La risposta è cauta: «Io non posso entrare nel merito. Sarà la maggioranza del Parlamento a decidere».

La parola d'ordine, insomma, è: centralità al Parlamento. «Anche il presidente del Consiglio Prodi ha deciso che quella delle riforme è una questione di specifica rilevanza parlamentare. E quindi deciderà la maggioranza parlamentare senza vincoli di governo». Una centralità che Violante vede anche in chiave europea: non è un caso questo colloquio parigino con il presidente dell'Assemblea nazionale francese, che si aggiunge ai precedenti incontri con i presidenti delle Camere in Belgio e Germania e ai futuri in Spagna e Irlanda. Il disegno è ambizioso, e dovrebbe sfociare in una riunione tra i presidenti dei Parlamenti europei, una sorta di «Dieta», il cui scopo è dare più visibilità all'istituzione democratica per eccellenza, un po' «in calo» agli occhi di un'opinione pubblica assetata di individualismo e decisionismo.

Da parte sua, il Parlamento questo ruolo di centralità deve guadagnarselo. «Come? - dice Violante - Deve rendere servizi utili alla vita dei cittadini. Quindi deve impiegare bene il proprio tempo e le proprie risorse, razionalizzando la produzione legislativa, meno leggi e più chiare, ridurre i costi delle leggi per quanto riguarda imprese e cittadini e deve avviare con rapidità e terminare nei tempi adeguati le riforme istituzionali».

E se tutto va bene, fra qualche anno, conclude il presidente della Camera, ci sarà un'Italia nuova. In cui la novità più rilevante sembra essere quella federale, ma «con un federalismo di carattere sociale - specifica Violante -, nel quale le Regioni più ricche dovranno destinare una parte dei loro proventi a sostenere quelle meno ricche. E quelle meno ricche dovranno assumere una quota di sacrificio per uscire dalla loro condizione».

Raffaella Silipo

Strehler

«Torno, convinto da Veltroni»

MILANO. «Sono pronto a tornare. Le mie dimissioni erano in senso positivo: volevano dire "svegliatevi e fate qualcosa"». Per Giorgio Strehler quel «qualcosa» è avvenuto.

Il dimissionario direttore del Piccolo Teatro ha scelto la «platea» del circolo della stampa, tra la folla che gremiva la sala in cui il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni ha incontrato gli esponenti milanesi dell'Ulivo, per far intendere che il ritiro delle sue dimissioni è imminente.

Il regista e il ministro dei Beni culturali si sono brevemente parlati prima dell'inizio dell'incontro.

Strehler lo ha ringraziato per il suo interessamento: «Veltroni ha detto - sta lavorando col suo peso politico e con la sua intelligenza, a aiuta le cose a muoversi, anche se non sono cose che si fanno in tre o quattro giorni». Dopo che in mattinata il ministro aveva annunciato l'interessamento degli enti locali alla situazione del Piccolo, Strehler si è presentato al circolo della stampa e parlando con i giornalisti si è quindi dichiarato «pronto a tornare», anche se non ha dato una risposta diretta alla domanda su un suo immediato ritiro delle dimissioni. «Tutti i sani di mente - ha detto - pensano che io debba tornare, ma io da Milano non me ne sono mai andato. Io ho fatto un gesto di una certa forza proprio perché si rendessero conto e riflettessero. La mia è stata una violenta presa di posizione, per dare uno choc».

[Ansa]

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

LA TENTAZIONE

Uci uci, c'è odor di grandi inciuci.
Uci uci, è un preaccordo, non ti [bruci.]
Uci uci, dammi retta.
Uci uci, non c'è fretta.
Uci uci, all'inciucio mi conduci.

Il capo dello Stato mette in guardia contro il rischio di affidare i tribunali a giovani inesperti

«Senza fiducia nei giudici, lo Stato muore»

Scalfaro al Csm: ma le misure d'emergenza non servono

ROMA. «Se cade la fiducia nella politica è grave ma se dovesse andare in discussione la fiducia nella magistratura - e ho fortemente questa paura - allora è morto lo Stato».

E' andato giù duro Oscar Luigi Scalfaro, intervenendo alla seduta straordinaria del Consiglio superiore della magistratura per la relazione al Parlamento sullo stato della giustizia.

Ma nonostante l'allarme, il Capo dello Stato ha invitato il Csm, di cui è presidente, a non agire nel segno dell'emergenza e a farsi invece protagonista di una riforma incisiva. «Preferisco che si protesti per l'arretrato piuttosto che vedere un cerotto messo male che può rimanere per tanti anni sempre provvisorio».

La relazione - approvata con 28 voti a favore, tre contrari e un astenuto - contiene le indicazioni considerate prioritarie per rendere più efficiente la macchina della giustizia in Italia. E in particolare mette l'accento su due punti: l'istituzione del giudice unico di primo grado e la revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

L'istituzione del giudice unico (il tribunale), con sede in ogni capoluogo di provincia, prevede l'eliminazione delle preture. Solo per certi reati e per certe materie la competenza rimane ad un giudice collegiale.

Ma Scalfaro ha messo in guardia contro i rischi di iniziative del genere, spiegando che la proposta di porre fine alla distinzione tra pretura e tribunale non deve portare a tribunali monocratici che poi vengono affidati a giudici inesperti. «La formazione del giovane uditore nel collegio è fondamentale - ha sottolineato il Presidente - e per arrivare ad essere giudice unico occorre che ci siano degli anni di formazione in modo da garantire la fiducia dei cittadini. Guai se si affievolisse questa fiducia».

L'altro aspetto centrale della relazione - la revisione della geografia giudiziaria - riguarda la distribuzione degli uffici sul territorio. Il Csm propone due soluzioni.

La prima, quella «accentrata», prevede l'eliminazione delle sezioni distaccate di preture e tribunali, tutte assorbite dal tribunale che ha sede nel capoluogo di provincia. La corte d'appello dovrebbe rimanere in ogni capoluogo di regione.

La seconda soluzione è più «decentrata»: alcuni tribunali dovrebbero rimanere, ma solo come sezioni distaccate del giudice unico di primo grado. E nelle sedi di uffici soppresse il presidio di giustizia verrebbe comunque assicurato dalla presenza di un giudice di pace.

Anche sulle due versioni proposte dal Csm per la revisione geografica il Capo dello Stato ha voluto lanciare una messa in guardia. Per la quarantina di uffici giudiziari che oggi hanno carichi di lavoro minimi e che si vuole sopprimere o accorpare - ha detto Scalfaro - bisognerà dimostrare, statistiche alla mano, «che ci sono giudici che passeggiano e non hanno nulla da fare».

Qual è il rischio? Che la riforma proposta dal Csm finisca per essere gestita dal Parlamento, dove potrebbero prevalere «visioni elettoralistiche disastrose per lo Stato».

Il Capo dello Stato ha anche posto al plenum del Csm questo interrogativo: «Nel momento in cui si presenta una relazione con queste modifiche, abbiamo una volontà politica che possa accoglierle? Altrimenti ci limiteremo a fare una relazione fine a se stessa». Dunque: tener ben presenti «gli ostacoli» che una riforma del genere troverebbe in Parlamento. «Volete lasciare questo tema ai politici o è giusto che parta da qui?».

La relazione è stata preparata soprattutto per far fronte ai carichi di lavoro e alle incredibili lentezze della giustizia in Italia, lentezze che diventano a loro volta fonte di nuove ingiustizie. E Scalfaro è tornato a più riprese su questo punto dolente: «Ho la sensazione che nell'opinione pubblica la fiducia nella giustizia non è in un momento eccelso. Anche perché chi ha una causa civile vede fatalmente dei rinvii».

Nonostante le perplessità e gli interrogativi di Scalfaro, l'impressione prevalente tra i consiglieri del Csm dopo il suo intervento era che egli non fosse stato ostile alla riforma proposta nella relazione, ma che avesse soprattutto voluto incitare il Csm ad andare fino in fondo, riflettendo bene sui rischi di alcune proposte, per correggere l'immagine deteriore della giustizia in Italia. [r. r.]

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

«Meglio la protesta per l'arretrato piuttosto che un cerotto attaccato male»

«Guai se la fiducia dei nostri cittadini dovesse affievolirsi Occorre garantirla»

IN LOMBARDIA

Di Pietro: via libera a nuove strade

MILANO. Dopo un incontro con il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, Antonio Di Pietro ha dato ieri mattina il via libera alle concessioni per tre opere viarie. Si tratta della Pedegronda, della Brescia-Lumezzane e della bretella Malpensa-Besnate. L'«ok» del ministro dei Lavori Pubblici consentirà un grande risparmio di tempo per la realizzazione delle opere, visto che non si dovrà ricorrere alle lunghe procedure per il rilascio di nuove concessioni. Di Pietro, infatti, ha affermato che la concessione alla «Società pedemontana» debba intendersi confermata anche a seguito della variazione del percorso originario. La Pedegronda avrà uno sviluppo di 114 km - da Varese a Dalmine - con un costo di 3780 miliardi. Quanto alla Brescia-Lumezzane, costo previsto 800 miliardi, la società autostrade si è impegnata a presentare il piano finanziario di autofinanziamento entro luglio. La bretella tra Malpensa Nord e Besnate, compreso il collegamento con l'Autostrada dei laghi, costerà invece 111 miliardi. Di Pietro si trova oggi in Emilia Romagna per firmare con la Regione e con le città capoluogo il piano di riqualificazione delle aree urbane, il riutilizzo delle aree dismesse dei centri storici e per una nuova politica edilizia. [Adnkronos]

IL CASO

PERCHE' LA SENTENZA

Tangenti Mm, la Pollastrini «incastrata» per vendetta

Barbara Pollastrini, ex segretaria milanese del pci-pds

Secondo i magistrati l'ex segretaria pci-pds è stata tirata in ballo con una falsa accusa

MILANO

UNA vendetta interna al partito: i giudici non usano queste parole ma il senso è identico. Barbara Pollastrini, ex segretaria milanese del pci-pds, fu «incastrata» con l'accusa di aver ricevuto tangenti, da Sergio Soave, rappresentante dell'«area migliorista». Indagata, processata e assolta: i giudici che hanno sancito la sua innocenza spiegano adesso, nelle motivazioni della sentenza, che «sono emersi motivi di forte contrasto, sia politico che personale, tra Soave e Pollastrini, tali da far - quantomeno - dubitare che all'origine della chiamata in correità non vi siano motivi di risentimento e di astio».

Sono gli stessi giudici che, al termine del processo per le tangenti della Metropolitana milanese, avevano condannato Bettino Craxi (a 8 anni di carcere), il manager Fiat Francesco Paolo Mattioli (due anni e 6 mesi), l'imprenditore Luigi Civardi (due anni e un mese) e l'ex eurodeputato del pci-pds Gianni Cervetti (3 anni).

Sulle responsabilità di quest'ultimo la sentenza non esprime dubbi: era uno dei maggiori rappresentanti di quell'area migliorista cui appartenevano i «collettori» delle tangenti (nonché poi «grandi accusatori» Soave e Luigi Mlyno Carnevale. E poi a Milano, secondo i giudici, «l'intero partito, e non solo alcune sue componenti interne, venne direttamente coinvolto nel sistema degli appalti di Mm... Risulta pacifico che il pci-pds, a partire dal 1987 sino al febbraio 1992 ricevette, quale percentuale del 18,5 per cento circa sul totale delle tangenti pagate una somma non inferiore a tre miliardi».

A chi, nel partito andarono questi soldi? Secondo la sentenza, area migliorista a parte, qualcosa raccolse Roberto Cappellini, segretario cittadino del partito, che, pur ammettendo i fatti, «ha sempre negato di sapere l'origine delle somme che gli venivano consegnate e ha ridimensionato sempre le cifre».

Ma né lui, né Carnevale hanno mai citato Barbara Pollastrini. L'unico ad averla tirata in ballo è stato Soave e già con un ritardo sospetto: ha confessato le tangenti nel maggio del '92; ha citato la dirigente politica solo nel settembre del '93.

Perché? I giudici, nella sentenza, ripercorrono la storia interna del pci-pds milanese ricordando la «durezza dello scontro politico» che contrapponeva gli esponenti dell'area migliorista agli «occhettiani» che erano riusciti ad eleggere Pollastrini alla guida delle federazione nel 1988 (e anche questa data è molto importante: la «svolta» del partito sul problema tangenti e l'inserimento nel «sistema» avviene nel 1987 e quindi - si legge - «è da escludersi che Pollastrini vi abbia prestato l'autorizzazione»).

«I contrasti politici - prosegue la sentenza - segnarono la presidenza di Pollastrini... Soave fu tra coloro che nel maggio 1990 chiesero ufficialmente le sue dimissioni». C'erano in questione i rapporti con il psi nonché «la campagna di moralizzazione nella nomina degli enti municipalizzati sostenuta da Pollastrini». Lei chiedeva l'azzeramento dei vertici, competenza e moralità: «E' evidente che una simile linea politica è in aperto contrasto con il coinvolgimento personale in episodi di corruzione».

Arriva quindi per Barbara Pollastrini - adesso nella segreteria nazionale del pds - una sentenza che non solo la assolve giuridicamente, ma le restituisce «l'onore politico». [s. mar.]

CRAXI

«Dell'Alfa si occupò Amato»

TORINO. Bettino Craxi ha fatto pervenire ieri ai sindacalisti dello Slai-Cobas un memoriale sulla vendita dell'Alfa Romeo alla Fiat nel quale sostiene che il suo partito aderì ad un orientamento in favore dell'industria nazionale e che la cessione dell'Alfa Romeo al gruppo Fiat fu decisa «da Viezzoli e Prodi ed insieme, per la loro competenza, decisero il ministro delle Partecipazioni Statali Darida ed il Cipi»: «Giuliano Amato si occupò del problema. Non se ne occupò, che io ricordi, l'intero partito». L'ex segretario socialista aggiunge: «Il psi, per quanto ne so io, non ebbe un ritorno economico, anche se in altre occasioni ebbe contributi finanziari da parte del gruppo Fiat». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

CONTRADDIZIONI E AMBIGUITA'

guaci del cancellierato come Leopoldo Elia, proporzionalisti come Fausto Bertinotti. A meno che non si scelga la strada della mediazione al ribasso.

Siamo arrivati al punto: probabilmente è il nanismo la vera malattia della politica italiana. In due anni si sono succedute al governo due maggioranze che fanno a botte con il buonsenso. Silvio Berlusconi per vincere le elezioni ha sposato un nazionalista sfegatato come il postfascista Gianfranco Fini al profeta della secessione del Nord, Umberto Bossi. Tanti incontri a tu per tu per conciliare l'impossibile, ma si è visto come è finita. Due anni dopo Romano Prodi ha usato più o meno la stessa procedura: ha voluto nella stessa maggioranza il sacerdote della politica del rigore, Carlo Azeglio Ciampi, e un leader nato dalla sinistra sindacale come Fausto Bertinotti, un filo-amerikano come Antonio Di Pietro e un filo-cubano come Armando Cossutta. Anche le previsioni sulla durata di questo esperimento non sono rosee. Di sicuro, però, il governo per sopravvivere (lo dimostrano le vicende sul Dpef) dovrà puntare ad obiettivi modesti, sarà costretto ad accontentarsi.

E pensare che il dizionario del bipolarismo in Italia doveva essere quello delle decisioni senza mediazioni, del governo che riesce a prevalere rispetto agli interessi particolari, del leader che è nelle condizioni di imprimere grandi svolte al Paese. Siamo, invece, arrivati al più esasperato tatticismo, alla saga della partitocrazia, al ritorno dei vertici notturni. Se una volta erano i congressi della dc ad avere delle implicazioni sul governo, adesso tocca a quelli del pds. Così Massimo D'Alema, che si è gettato nell'impresa di costruire un grande partito socialdemocratico di stampo europeo, si trova nella strana situazione di dover garantire la governabilità ma, nel contempo, di dimostrare ogni giorno che questo governo figlio della prospettiva dell'Ulivo - cioè della proposta alternativa alla sua nel congresso del pds - non è il migliore dei governi possibili.

E' la fase delle grandi contraddizioni, delle grandi ambiguità, delle ambizioni senza senso, della politica legata alle etichette più che ai contenuti. Come può Lamberto Dini sognarsi - malgrado l'insuccesso elettorale - alla testa di un grande centro «giscardiano» quando oggi deve chinare la testa di fronte a Rifondazione comunista? E sull'altro versante come può Gianfranco Fini inventarsi come uomo di centro, quasi che la sua storia, quella dei Gasparri, degli Storace, dei Tatarella possa essere dimenticata in un breve lasso di tempo? E, infine, come può Silvio Berlusconi immaginare di mettere in soffitta il problema della sua leadership sull'opposizione tirando fuori la storiella che Forza Italia deve trasformarsi in partito?

Si parla di cose per aria per non parlare della realtà. Questo vale per i partiti, per il governo e per le riforme. Per evitare tutto questo i protagonisti di questa commedia avvilente che è la politica italiana dovrebbero avere il coraggio di guardarsi in faccia: Prodi dovrebbe ammettere che l'Ulivo è sotto il ricatto di Bertinotti, D'Alema dovrebbe dire chiaramente che questo non è il bipolarismo dei suoi sogni, Fini dovrebbe accettare l'idea che in 24 ore non si può trasformare la destra in centro, Berlusconi dovrebbe capire che la sua leadership nel Polo è finita da un pezzo. Magari a quel punto tutti quanti si accorgerebbero che in Italia da venti anni si cerca di governare con una maggioranza e fare le riforme con un'altra, ci hanno provato in tanti ma senza successo. Insomma, per governare, per fare le riforme e introdurre il bipolarismo bisognerebbe mettere i piedi per terra, tornare alla realtà. Bisognerebbe che i nani si trasformassero in giganti. Accadrà mai?

Augusto Minzolini

Dopo le polemiche sospesa la riduzione degli organici

Milano, i giudici del Pool non restano senza scorte

ROMA. E' ancora polemica sul «nodo» delle scorte, dopo la circolare del ministro Napolitano. Come chiesto dal procuratore Francesco Saverio Borrelli al prefetto di Milano, ieri i provvedimenti di riduzione sono stati sospesi. La decisione di sospensione ha però causato qualche difficoltà agli agenti del servizio di scorta, disorientati dalla sospensione. Da parte sua, la prefettura non ha voluto precisare se la decisione di sospensione riguarda solo la procura della Repubblica di Milano o anche altri servizi di scorta.

Sospensione o meno, la Lega ventila l'ipotesi di utilizzare le camicie verdi per tutelare la sicurezza dei magistrati della Padania lasciati senza protezione dallo Stato. Ad annunciarlo, é l'ex ministro dell'Interno Roberto Maroni. Secondo Maroni la decisione del Viminale è un grave errore. La sicurezza dei magistrati che con grande coraggio si battono quotidianamente contro la mafia, non ha prezzo. Ridurre le loro scorte per questioni finanziarie è assurdo. Così, «se il ministero non tornerà sulle proprie decisioni, siamo pronti a garantire la sicurezza dei magistrati della Padania, schierati in prima fila contro la criminalità mafiosa, con i ragazzi e le ragazze delle nostre camicie verdi».

Da parte sua, Tiziana Maiolo punta direttamente al procuratore di Milano Borrelli. «Qualche "eroico" magistrato potrebbe rinunciare agli uomini della sua scorta per indirizzarli a magistrati che si occupano di criminalità organizzata - dichiara la deputata di Forza Italia - Il procuratore Borrelli, che si occupa a tempo pieno di Berlusconi, dovrebbe dirci se ritiene che lo stesso Berlusconi sia capace di invargli un killer. Altrimenti è giusto che le scorte vadano solo ai magistrati che svolgono indagini contro la criminalità organizzata, come ad esempio, per restare a Milano, a Spataro, da tempo nel mirino delle cosche». [r. i.]

«Anche in questo campo serve una bella pulizia»

Bossi contro i giornalisti «Molti hanno preso soldi»

ROMA. Umberto Bossi apre le ostilità contro i giornalisti italiani. E lo fa in un'intervista al mensile *Prima comunicazione*. «Tra le cose da fare - dice il leader della Lega - c'è una buona pulizia nel mondo giornalistico, mettendo dentro della gente per bene, sperando che i vecchi responsabili vadano in pensione presto. Sanno tutti che molti giornalisti hanno preso soldi per stare da una parte o dall'altra. Non voglio generalizzare, ma credo che il nostro regime, giornalisti compresi, non è riuscito ad essere dalla parte della gente, dell'onestà, della trasparenza».

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Un j'accuse senza nomi e «graduatorie», al quale ha immediatamente replicato il presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio e del Molise, Bruno Tucci. «Massimo D'Alema e Bossi - ha commentato - hanno finalmente trovato un denominatore comune: quello di sparare contro i giornalisti rei di tutti i mali di questo Paese. Mi chiedo e chiedo alla gente: siamo stati noi o loro (e cioè i politici) al timone della nave italiana? Il leader del Carroccio fa di tutt'erba un fascio. Ma è troppo comodo sparare nel mucchio, alla cieca. Questa è una denuncia gravissima e Bossi non si può fermare in mezzo al guado. Se lo ha deve avere il coraggio di andare fino in fondo, facendo nomi e cognomi dei responsabili. Altrimenti le sue sono soltanto parole fumose e basta». [r. i.]

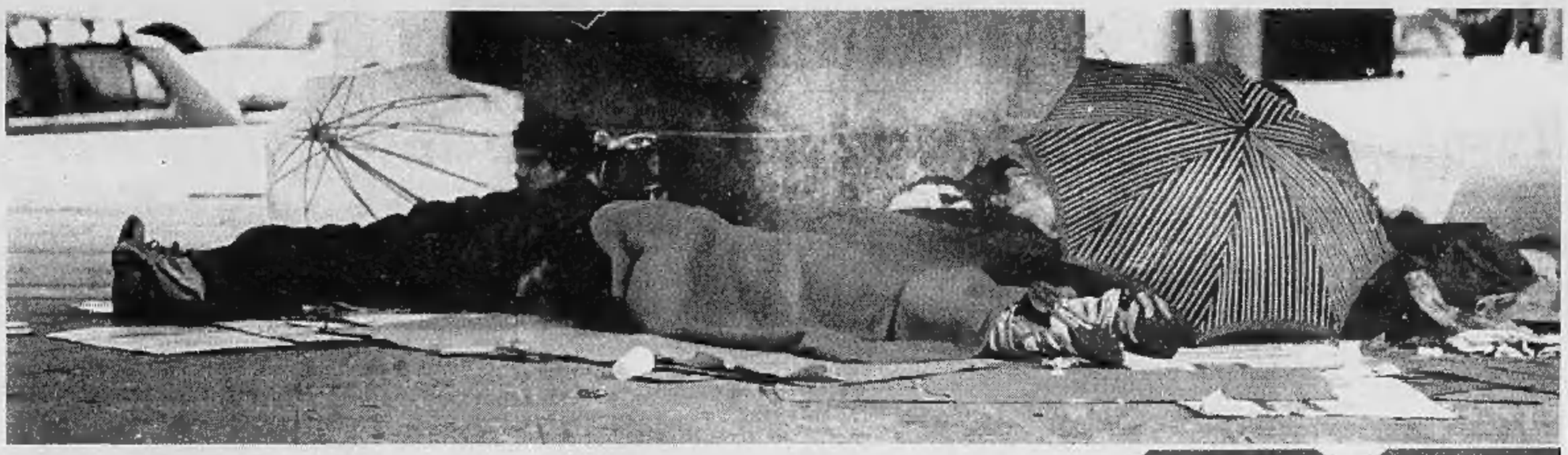
Arresti per il marito dell'attrice Eleonora Rossi Drago

Palermo, scattano le manette per l'inchiesta su «Tele L'Ora»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'inchiesta su due società del pci-pds ha portato a Palermo all'arresto dell'ex industriale Domenico La Cavera, marito dell'attrice Eleonora Rossi Drago. Ha 80 anni e ha ottenuto gli arresti domiciliari. All'Ucciardone invece sono stati rinchiusi Benito Caputo, manager della Lega Cooperative, e Corrado Carpinteri. I due sono accusati di falso in bilancio e omissioni nelle comunicazioni sociali. Lo scandalo rischia di coinvolgere la gestione del pci siciliano all'epoca della segreteria di Pietro Folena, circolano già nomi di altri inquisiti come due alti dirigenti della Quercia e l'ex deputato del pci Domenico Bacchi, già consigliere d'amministrazione della Sicilcassa e amministratore della «Bellatrice Costruzioni», una delle società edilizie controllate da Botteghe Oscure su cui la magistratura vuol veder chiaro. Finanziamenti della Sicilcassa alla «Bellatrice», secondo l'accusa, sarebbero stati smistati all'emittente tv «Tele L'Ora» per evitarne il fallimento, prima della sospensione delle trasmissioni che precedette di poco la fine delle pubblicazioni del quotidiano «L'Ora» della Nem, altra società del pci-pds. C'è il sospetto che attraverso l'emittente prima il pci e poi il pds abbiano incamerato finanziamenti occulti. E' un fatto, a ogni modo, che a «Tele L'Ora» è un certo punto destinarono somme attraverso partecipazioni tuttora oggetto di accertamenti due grossi gruppi siciliani: quello di Mario Rendo, proprietario a Catania di «Telecolor-Video3» e quello dell'Impresem dei costruttori agrigentini Filippo Salamone (fratello del pm di Brescia Fabio), arrestato due anni fa per irregolarità e corruzioni e poi pentitosi, ora in libertà, e Giovanni Miccichè, proprietari a loro volta dell'emittente «Teleacras». [a. r.]

Lo rivela la Commissione di indagine sull'emarginazione. Situazione drammatica nel Meridione



Secondo la ricerca il fenomeno interessa due milioni di famiglie La Turco: il governo chiamato alla sfida della vera solidarietà

Laureati, ecco i nuovi poveri

Sette milioni di persone vivono in stato di indigenza

ROMA. Sulla spinta delle difficoltà economiche e della crescente disoccupazione è aumentato anche il numero dei poveri in Italia. E' ormai un esercito dolente di quasi sette milioni di persone (sei milioni e 696 mila secondo le statistiche ufficiali) raccolte in poco più di due milioni di nuclei familiari. E questo sta a significare che oltre il dieci per cento delle famiglie italiane vive oggi in stato di indigenza.

«E' un banco di prova molto serio per il governo di centro-sinistra, che ha vinto le elezioni con la parola d'ordine della solidarietà», ammette Livia Turco, ministro per la solidarietà sociale, che ieri ha preso in consegna il rapporto annuale stilato dalla commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione diretta da Pierre Carniti. Con l'impegno, ribadito in una conferenza stampa a Palazzo Chigi, di spingere il governo Prodi a discutere al più presto di questa piaga sociale con l'obiettivo di una riforma globale delle politiche sociali per puntare a una razionalizzazione delle spese dello Stato e a un miglior coordinamento con gli enti locali.

Come è fissata la soglia di povertà. Inclusi in questa classifica poco invidiabile sono gli italiani che nel '95 hanno fruito di una quota di consumi media pro-capite di 572 mila lire al mese. La soglia di povertà presa in conto dalla commissione riguarda infatti quelle famiglie che, secondo le rilevazioni dell'Istat, sono composte da almeno due persone che consumano mediamente ogni mese meno di quanto consuma un componente di una famiglia-tipo, ossia un milione e 143 mila lire.

Chi sono i poveri. Sono sempre di più, s'è detto. Rispetto al '94, in un solo anno sono cresciuti di circa 240 mila unità. E bisogna tener presente che in questa graduatoria non sono inclusi gli immigrati extra-comunitari in posizione irregolare, le cui condizioni di vita generalmente stanno al di sotto della soglia di povertà. Questa tendenza al peggioramento della situazione è in atto da ormai 14 anni. Le famiglie povere erano infatti, nel 1980, l'8,3 del totale, mentre l'anno scorso sono salite appunto al 10,6, pari all'11,9 della popolazione.

Dove sono localizzati di più i poveri. Manco a dirlo nel Meridione d'Italia, che registra anche la maggiore percentuale di disoccupazione. Al Sud vive infatti il 68 per cento delle famiglie considerate povere dalle statistiche, mentre si riducono al 19,5 nel Nord e al 12,4 nel Centro. Globalmente, sempre mantenendo questa ripartizione in tre grandi aree geografiche, una famiglia su cinque nel Mezzogiorno vive in condizioni di disagio economico, mentre al Nord è in questa situazione solo una su venti.

Carniti ha insistito su questa «diseguaglianza geografica» facendo rilevare la netta divaricazione esistente tra Nord e Sud. Ad esempio, considerando la media nazionale del prodotto interno lordo per abitante, che è di 30,4 milioni, nelle regioni meridionali il pil pro-capite scende a 20,6 milioni mentre sale a 36,2 milioni per i residenti nelle regioni settentrionali.

I nuovi poveri. A sorpresa, c'è un dato nuovo e drammatico nel rapporto della commissione Carniti. Solo nell'ultimo anno è quadruplicata la percentuale dei laureati censiti fra i poveri in Italia. Sono passati infatti dallo 0,5 al 2,3 per cento. E questo può stare a significare che i neo laureati non trovano lavoro e sono costretti a vivere al limite della soglia di povertà o anche che il processo di espulsione dal ciclo attivo può risolversi, marginalmente per i laureati, in un brusco crollo dei mezzi di sussistenza.

Generalmente, però, l'incidenza della povertà diminuisce con l'aumento della scolarizzazione. La percentuale di famiglie povere è molto alta, difatti, se la persona di riferimento (o capofamiglia) non ha alcun titolo di studio (28 per cento) o ha solo la licenza elementare (13 per cento). Ma nel '95, nel Centro-Sud l'incidenza delle famiglie povere in cui la persona di riferimento è laureata è addirittura triplicata.

Sempre per categorie, aumentano le difficoltà economiche per le famiglie operaie, salite nella classifica di povertà, dall'8,8 nel 1980 all'11,7 l'anno scorso, per i lavoratori autonomi (dal 2,4 al 6,9 per cento), mentre diminuisce per i pensionati (dal 13,7 all'11,5).

Bambini, anziani e famiglie numerose. Drammatica la situazione dei bambini poveri, che sono un milione e 200 mila (uno su sei), spesso presi subito nel «circolo chiuso» della povertà da cui non riusciranno a uscire per mancanza di scolarizzazione e formazione professionale nemmeno da adulti. Nella classifica della povertà entrano poi di diritto gli anziani oltre i 65 anni e le famiglie di almeno cinque componenti.

Quali rimedi? Carniti propone il varo del «reddito minimo vitale» per i poveri accompagnato da minori oneri e più facilitazioni alle famiglie numerose. Lo statistico Massimo Livi Bacci avanza la cifra di 10 mila miliardi, «uno sforzo alla portata d'un grande Paese», come fabbisogno per far salire quest'esercito oltre la soglia di povertà. Realisticamente, il ministro Livia Turco non avanza promesse e sottolinea che il problema «oggi è spendere meglio, visto che di più non si può».

Paolo Patruno

POLEMICA

IL PRESIDENTE DEL CENSIS

De Rita scettico: non vedo un'Italia che muore di fame

De Rita In alto: il ministro della Solidarietà Livia Turco

Mi chiudo in un silenzio dubbioso...». Giuseppe De Rita non vorrebbe dire altro di fronte al grido d'allarme di Livia Turco e Pierre Carniti: oltre sei milioni di poveri, diplomati e laureati sull'orlo dell'indigenza, un Meridione ridotto alla fame.

Il presidente del Censis fugge dalle polemiche, ma non può nascondere il suo scetticismo. E dalle sue parole si capisce che sociologia e politica non vanno sempre d'accordo. «Sono almeno cinque anni che non sono convinto di questo modo di "prezzare" la povertà - spiega -. Eppure noto che la commissione di Carniti continua a lavorare così. Ne prendo atto, anche perché non sono un esperto di statistica e di esperti che contraddicano questi dati non ce ne sono. Però, glielo dico con franchezza, io tutta questa indigenza non la vedo. Eppure sono anni che giro l'Italia come una trottola».

> «Le statistiche che danno un prezzo alla povertà non mi hanno mai convinto»

Sono due concetti di povertà che si scontrano. Uno, quello della commissione ministeriale, costruito sulle cifre: sono ricche le famiglie che possono permettersi di spendere 572 mila lire a testa ogni mese, sono povere tutte le altre.

«E' proprio questo che non convince - continua il sociologo -. Secondo me il vero problema non è la povertà materiale, ma quella immateriale: l'anziano abbandonato nella solitudine, il giovane che non trova lavoro, il malato di mente o l'handicappato che non trovano assistenza. Sono questi i problemi veri della povertà italiana».

De Rita non vuole accettare l'idea per cui un italiano su dieci è povero. «E' un dato angosciante, ma io tutta sta gente che muore di fame non so proprio dove sia». Né sembra disposto a credere che il tasso di povertà sia in crescita continua, come suggeriscono i dati della commissione Carniti: 8,3 per cento nel 1980, 10,6 per cento lo scorso anno.

«E' una teoria stravagante - continua -. Vorrei che qualcuno mi spiegasse come è possibile che la povertà sia aumentata proprio nel 1995? Proprio nell'anno in cui il prodotto interno lordo è aumentato del 3,5 per cento? Questo non è soltanto un mio ragionamento, qui parlano le cifre: sono 60 mila miliardi in più, senza contare i 190 mila miliardi che sono stati ridistribuiti come interessi sul debito pubblico. Fanno 250 mila miliardi. Si rende conto, è una cifra impressionante. Possibile che siano finiti tutti nelle tasche di pochi, lasciando gli altri a bocca asciutta?».

Secondo le conclusioni della commissione Carniti, invece, è andata proprio così: i ricchi sono diventati sempre più ricchi, i poveri sempre più poveri. Anche qui De Rita scuote la testa: «E' vero che in Italia è esistito un proletariato che ha rischiato a lungo la ricaduta nel sottoproletariato. Ma non mi pare che questo possa essere considerato un problema di oggi. Vede - spiega -, quando un Paese produce di più, è normale che la maggior parte della ricchezza ricada su una minoranza di cittadini. Ma è inevitabile che qualcosa piova anche sugli altri. Che magari vanno a fare i camerieri, o gli imbianchini a casa dei ricchi diventati più ricchi...».

Un falso allarme, dunque. «No - conclude De Rita - soltanto un modo di classificare il benessere nel quale non mi riconosco. Non ho mai creduto alla possibilità di mettere un prezzo alla povertà».

Guido Tiberga

«Gratta e vinci» diventa miliardario

La nuova lotteria si chiamerà «Asso pigliatutto»

Il prezzo del biglietto sale da 2000 a 2500 lire

ROMA. Il ministero delle Finanze punta tutto sul Gratta e Vinci. Dato che in Italia l'unica risorsa che pare non subire crisi è il gioco d'azzardo, hanno pensato gli uomini di Visco, perché non sfruttarla? E così il prezzo dei nuovi biglietti passa da 2000 a 2500 lire, il che dovrebbe portare l'anno prossimo trecento miliardi nelle casse dello Stato. Per invogliare gli italiani a giocare tuttavia anche il valore della vincita massima: chi «grattando» scoprirà l'asso di denari incasserà un miliardo. Aumenta inoltre anche la frequenza di vincite: ci sarà un premio ogni 3,7 biglietti comprati, contro i 4,5 biglietti che era necessario comprare fino ad oggi. Lo rende noto il ministero delle Finanze che annuncia l'avvio della distribuzione di una nuova lotteria istantanea denominata «Asso piglia tutto».

«L'aumento del prezzo del biglietto - scrive il comunicato del ministero - ha consentito un significativo aumento dei premi, per cui il Jolly, rappresentato dall'Asso di denari, viene elevato da 500 milioni a un miliardo di lire». Nel primo lotto di 400 milioni di biglietti messo in vendita, sarà possibile scoprire anche altri premi milionari: l'asso di bastoni vale infatti 100 milioni, l'asso di spade 30 milioni, l'asso di coppe 10 milioni.

«La massa premi sul primo quantitativo di biglietti messi in vendita ammonta complessivamente a circa 440 miliardi di lire con un rapporto - spiega il ministero - di un premio ogni 3,7 biglietti in luogo della precedente frequenza di un premio ogni 4,5 biglietti. Le possibilità di vincita - conclude il ministero delle Finanze - risultano quindi aumentate».

A vincere con le lotterie istantanee - in base ai dati delle entrate - è soprattutto l'erario. Con il Gratta e Vinci, secondo questi dati, l'erario nei primi quattro mesi del 1996 (l'ultimo dato disponibile) ha incassato 662 miliardi di lire con un incremento del 69,3% rispetto allo stesso periodo del 1995. E 208 miliardi sono stati incassati nel solo mese di aprile.

L'incasso del ministero rappresenta il 43% di quanto gli italiani hanno speso in Gratta e Vinci. Nei primi quattro mesi dell'anno hanno acquistato circa 770 mila biglietti, spendendo 1540 miliardi di lire. Il ministero in base ai dati dei primi tre mesi, che indicavano un incasso di 1058 miliardi - con un incremento percentuale inferiore rispetto al quadrimestre - aveva calcolato che con questo ritmo a fine anno la spesa avrebbe raggiunto i quattromila miliardi.

L'aumento del biglietto da 2000 a 2500 lire (accompagnato dall'incremento al 44,5% della quota per l'erario) - secondo una stima delle Finanze - porterà nelle casse dell'erario 265 miliardi, in base al ritmo di crescita del primo trimestre. Tenendo conto dell'eccezionale trend di aprile e dell'aumento dei montepremi, il gettito potrebbe crescere a trecento miliardi. Una stima più prudente di maggiori incassi (550 miliardi) viene invece fatta per ciascuno degli anni 1997 e 1998. [r. i.]

Inflazione

E' Bolzano la più cara

ROMA. L'Italia dei mille campanili si conferma tale anche nei prezzi: negli ultimi cinque anni il carovita ha colpito in maniera diversa da una provincia all'altra, evidenziando in maniera netta l'immagine di un Mezzogiorno più competitivo del Nord dal punto di vista del costo della vita.

Spulciando infatti tra i dati di una ricerca pubblicata dal *Sole 24 ore*, emerge che spetta a Bolzano il record di città più cara d'Italia: nel capoluogo altoatesino, dal 1990 al 1995, l'inflazione è cresciuta del 35,7% a fronte di una media nazionale del 28% registrata nello stesso periodo.

Subito dopo Bolzano sono Brescia e Novara le altre due città dove si sono registrati gli aumenti più elevati (rispettivamente il 33,4% e il 32,4%). Al contrario la provincia più «conveniente» è La Spezia (17,6%), seguita da Pescara e Massa Carrara. [Agi]

Michael Jackson intrattiene i tremila invitati. Spesi 15 miliardi per il cibo e le bevande

Brunei, il compleanno di Mida

Il sultano ha 50 anni, festa da 38 miliardi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' una festa faraonica, come faraonico può essere un party da 38 miliardi di lire con Michael Jackson a intrattenere i tremila invitati, quella che da ieri ha portato alla paralisi il sultanato del Brunei, una piccola fetta di giungla del Borneo con 300 mila anime che galleggiano su un mare di petrolio. E al centro della grande festa, per la quale ha fatto venire il principe Carlo mandando un suo jet privato a prenderlo in Inghilterra, c'è lui: il sultano Hassanal Bolkiah (ma il nome completo è lungo sei righe), che la rivista «Fortune» addita come l'uomo più ricco del mondo. E che ieri - la festa è per lui - ha compiuto 50 anni.

Pochi, in realtà, sanno con esattezza quale angolo del Borneo - è quello sul Mar Cinese Meridionale, dirimpetto al Vietnam - il sultano nega ai suoi grandi vicini, l'Indonesia e la Malaysia. E ancora meno numerosi sono coloro che ne conoscono la capitale, Bandar Seri Begawan, feudo privato del sultano. Sarà anche un monarca illuminato, come lo descrivono le biografie ufficiali, ma è anche un monarca assoluto: è infatti anche primo ministro e ministro della Difesa, mentre suo fratello è ministro degli Esteri. E quando si dice che spende 38 miliardi per il proprio compleanno non è ben chiaro da dove attinga i fondi, se dal borsellino delle spesucce o dalle casse dello Stato. Forse sono la stessa cosa.

Il suo è un regno come quelli delle favole. La sua famiglia è al potere da oltre 500 anni; e questo potrebbe valerle, nel Guinness dei primati, il titolo di dinastia più antica sulla Terra. Altro record è fornito dall'Istana Nurul Iman: è il nome del suo palazzo, il più grande del mondo con 1778 stanze, 257 bagni e cinque piscine (una olimpica), dove possono prendere posto contemporaneamente per un banchetto quattromila persone. Eppure a vederlo, anche se impettito nella divisa militare e con tutte le medaglie di cui va orgoglioso, non dà l'impressione del satrapo orientale.

D'aspetto giovanile con baffetti neri ben curati e due mogli affettuose - una cugina sposata quando aveva 19 anni, a cui si è successivamente affiancata Mariam Bell, una hostess inglese - è sovente a Londra, dove è costretto ad apparire sorridente e alla mano, perché tanto nessuno gli concederebbe l'onore - d'obbligo al suo Paese - di avvicinarsi a lui soltanto in ginocchio, con il capo sempre più basso del suo, e soprattutto - sarebbe un'imperdonabile insolenza - senza starnutire. A Londra viene perché molto del suo business si svolge qui. Nell'ambito della sua fortuna, che è valutata a 40 miliardi di dollari ossia 60 mila miliardi di lire, ci sono infatti molti ettari di foresta alimentata a petrolio, ma anche investimenti esteri come il lussuoso Dorchester Hotel di Londra (vi mantiene un appartamento privato con i rubinetti d'oro) e un altro albergo a Beverly Hills, ma anche pacchetti azionari e joint-ventures (petrolifere, naturalmente) con Shell e Mitsubishi.

La sua presenza è sempre gradita a Buckingham Palace. E lui ricambia, allontanando Carlo da Diana il giorno del loro divorzio. Le festività sono cominciate ieri sera, con una cena nel suo famoso palazzo che dà sul fiume Brunei, circondato da una città illuminata e imbandierata a festa. Ma la festa andrà avanti per quindici giorni. Dell'ingente spesa, 15 miliardi sono destinati a cibo e bevande (non alcoliche) per la popolazione (conti fatti, sono 50 mila a testa), gli altri 23 miliardi per la festa a palazzo e per tre concerti di Michael Jackson (il primo questa sera). Inaugurerà così il nuovo anfiteatro (30 mila posti) del parco divertimenti di Jerudong, una sorta di Disneyland ora ampliata di otto ettari e che il magnifico sultano offre - anche qui l'ingresso è gratuito - alla sua affezionata popolazione, che ha un reddito procapite di 33 milioni.

CW-21 Questo, lo si è già capito, almeno sulla carta è il Paese del Bengodi. Non ci sono imposte sul reddito né Iva. Istruzione e assistenza medica sono gratuite. Lo Stato offre prestiti a interesse «quasi-zero» per chi vuole acquistare casa, auto, tv. La benzina non solo non è tassata, ma ha addirittura un prezzo «politico», sovvenzionato. Questo Paese completamente indipendente dal 1984 - prima era un protettorato inglese - vive in una pace ricca, che consente show miliardari come quello di Jackson. Non è il primo cantante a esibirsi per il sultano: Elton John, Diana Ross, Stevie Wonder, Bon Jovi, Tina Turner e Rod Stewart l'hanno preceduto, fra cortei di Rolls-Royce e Ferrari (il sultano è uno dei più appassionati collezionisti d'auto). Ieri, fra il boato dei cannoni, Hassanal Bolkiah ha ricordato che un giorno il petrolio finirà, che forse è bene diversificare le attività del Paese. Non è facile, per i tigrotti del petrolio, capire i pericoli. E forse non ci crede neppure lui, l'uomo che guadagna - si dice - cento dollari al secondo.

Fabio Galvano

Il ricevimento nel palazzo che ha 1778 stanze, 257 bagni e cinque piscine

Il neodivorziato Carlo d'Inghilterra sorride conversando con Hassanal Bolkiah durante la parata per festeggiare il compleanno del sultano. A sinistra il sultano del Brunei ringrazia i suoi cittadini. A destra Michael Jackson

In Colombia

Italiano si libera dai rapitori

BOGOTA'. Un incubo lungo un giorno. Sequestrato domenica alle 10,30 locali (le 17,30 italiane) all'interno del cantiere in cui lavora da un anno a 100 km da Medellín, Giuseppe Muselli, responsabile amministrativo di un progetto per la costruzione di una centrale idroelettrica che la società Astaldi sta sviluppando in Colombia, è riuscito a liberarsi ieri dai suoi rapitori.

Muselli, 54 anni, originario di Pavia, si è dato alla fuga in una zona boscosa ed è stato individuato dagli elicotteri dell'esercito colombiano, che perlustravano la zona per le ricerche, e tratto in salvo. Trasportato immediatamente in aereo a Medellín per accertamenti medici, l'uomo è apparso in buone condizioni di salute.

L'ingegnere italiano era stato sequestrato da un commando di tre uomini armati che hanno bloccato la sua auto gettando un albero sulla strada e sono fuggiti con la vettura del loro ostaggio, poi abbandonata a causa di un incidente. Fonti della Farnesina hanno riferito che nell'auto non sono state riscontrate tracce di sangue né segni di colluttazione.

L'ambasciatore italiano in Colombia, Capece Galeota, aveva subito contattato le autorità locali che finora non hanno però ricevuto alcuna rivendicazione. La polizia sta intanto cercando di stabilire quale sia il gruppo responsabile del sequestro. In generale si tratta dell'Esercito di liberazione nazionale (Eln), che in passato ha già rapito numerosi cittadini stranieri nel Paese, ma non si esclude che possa trattarsi anche delle Forze armate rivoluzionarie colombiane (Farc), che di recente hanno moltiplicato le loro attività antigovernative e potrebbero avere bisogno di denaro. Dieci giorni fa un'organizzazione della guerriglia colombiana aveva liberato il tecnico dell'Impregilo Giuseppe Moretti, sequestrato in marzo. **[e. st.]**

DALLA PRIMA PAGINA

CAMPANE D'ALLARME

considerare. Che bisogno c'è di dire che l'Iri è come l'Efim, quando si sa benissimo che ciò non corrisponde ad alcuna verità, se non perché solo rappresentando uno scenario di catastrofe è possibile sostenere le ragioni della privatizzazione della Stet? Oppure, perché il presidente degli industriali deve giungere a minacciare un'improbabile emigrazione di massa dell'imprenditoria italiana per chiedere una maggiore considerazione per la situazione congiunturale dell'industria? Altrove gli interessi politici ed economici si confrontano e si scontrano con durezza anche maggiore; ovunque questi interessi si compongono in compromessi fluidi, mutevoli, continuamente sottoposti a riconsiderazioni e revisioni.

Ma non per questo il dibattito sconfina in enfatizzazioni e paradossi che finiscono per trasformare un vitale processo fisiologico in una patologia.

E la rabbia deriva anche dal fatto che, ricondotta ad una oggettiva e pacata considerazione, la situazione italiana non è certo peggiore di quella degli altri Paesi europei, anzi. Se la contesa tra Ulivo e Rifondazione ha portato ad un risultato concreto, questo è che l'ala più a sinistra della coalizione ha accettato un documento di programmazione sul quale si è espresso positivamente il governatore della Banca d'Italia e che si pone l'obiettivo di una avanzo primario superiore al 6% del Pil; una cosa mai vista in una grande democrazia industriale dell'Occidente. E poi, onore all'industria che anche col marco a mille lire continua ad esportare (l'industria francese, ad esempio, non sembra altrettanto capace). E ancora, l'Italia ha pressoché azzerato il suo indebitamento netto verso l'estero. E infine il tasso di crescita si è fortemente ridotto, ma è pur sempre superiore a quello degli altri Paesi europei. La luna di miele si è interrotta, ma ci sono le condizioni perché possa essere recuperato il rapporto sereno e costruttivo che è nell'interesse sia delle forze politiche che del sistema economico-finanziario. Queste condizioni non discendono da un generico afflato moralista, ma dalla realtà del Paese, dai progressi che con fatica e sacrifici ha già compiuto, dalle opportunità che il futuro può schiudere. «Non facciamoci del male» direbbe Nanni Moretti.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

IL «PEZZO DI CARTA»

rincorsa a un qualsiasi pezzo di carta non è più remunerativa, specie se percorre l'atavica trafila degli studi umanistici e legali. Anche se ci avevano detto soltanto ieri, personalità del management, che una buona cultura generale è comunque una risorsa, una indispensabile base di partenza per corsi mirati di specializzazione. Mentre la violenta impennata che ci tocca registrare riguarda verosimilmente i neolaureati, ma non esclude i laureati che hanno perso il lavoro e stentano a recuperarlo. Diversamente da chi possiede qualche manualità, è difficile a chi si è nutrito di studi ritagliarsi una occupazione occasionale o alternativa.

L'evidenza delle cifre ha il suono di una inquietante campana. Ci rivela che è passato definitivamente il tempo in cui la laurea conferiva di per sé uno statuto sociale e garantiva, sia pure al prezzo di sofferti ripieghi, la possibilità di stare all'onor del mondo. E' passato il tempo in cui il certificato di laurea veniva appeso nello studio o in salotto, con vegetali ornamenti e firma svolazzante del magnifico rettore: cancellando le dissipazioni del goliardico papiro, testimoniando il rito di passaggio a una agiata maturità, a edificazione dei figli e nipoti destinati preveggentemente a un destino laureato. Adesso, poco manca che, deprezzato e gualcito, quello che resta patentemente un pezzo di carta sia esibito ai centri di assistenza.

Forse gli studi collegati a certe discipline resteranno appannaggio di persone facoltose che vogliano, se ancora ne esistono, impadronirsi, bearsi, dei rudimenti umanistici. Ma non ridono neanche medici, ingegneri, fisici e geologi, se non sono assistiti da uno speciale talento e da una speciale fortuna. Questa avanguardia di nuovi poveri ci turba come il segno di inappellabili mutamenti sociali ai quali siamo chiamati a fare fronte con intelligenza, fantasia e coraggio. Superando quelle che sono anche, nella sostanza se non nella forma che assumono, pervicaci immutabilità sociali.

Lorenzo Mondo

E' serenamente mancato, lasciando un vuoto incolmabile,
Enrico Covelli
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carmen**, i figli **Enza** e **Paolo** ed il genero **Pippo** con i nipoti **Giulia** e **Carlo**. I funerali martedì 16 luglio ore 10 presso la Parrocchia di Pozzo Strada, via Bardonecchia. Non fiori ma offerte alla Fondazione Faro, via Cavour 40 bis, Torino, che si ringrazia vivamente per l'amorevole assistenza prestata.
— **Torino**, 14 luglio 1996.

Lia Antonella e **Maria** si associano al dolore dei familiari e ricordano con affetto il sorriso e la bontà di
Enrico Covelli
— **Torino**, 16 luglio 1996.

Elder, Raffaele, Oscar, Violante e **Elsa Sobrero**, con le rispettive famiglie piangono, con la sorella Carmen ed i nipoti, la scomparsa del caro cognato
Enrico Covelli
— **Torino**, 15 luglio 1996.

Il **Consiglio d'Amministrazione** della **Alcoland Srl** si associa al dolore di Paolo ed Enza Covelli per la scomparsa del padre
Ing. Enrico Covelli
— **Rosta**, 16 luglio 1996.

I **Condomini, Amministratore** e **Custodi** di corso Francia 252/260 si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Enrico Covelli
— **Torino**, 15 luglio 1996.

E' mancato un uomo buono
Carlo Borra
anni 67
Lo annunciano la moglie **Bianca**, i figli **Fabrizio** e **Claudio** con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta, mercoledì 17 luglio ore 10,30 Chiesa Parrocchiale. Non fiori ma offerte al Gruppo Caritativo Parrocchiale.
— **Rivalta**, 16 luglio 1996.

Grande stima nei tuoi confronti, profondo l'orgoglio di averti avuto come **PADRE**, eterna la riconoscenza per ciò che mi hai dato. Ciao, **PAPA'. Fabrizio.**

Partecipano al dolore di Bianca, Fabrizio e Claudio, gli amici **Cesare, Laura, Pierstefano** e **Carla**.

Commossi, **Bruno** e **Carla Baglio** con **Ilaria** ed **Elsa Pernice** e rispettivi figli, partecipano al cordoglio dei famigliari dell'amico **CARLO**.

La **Ditta Baggio & Rossi, Titolari** e **Maestranze**, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Carlo Borra
— **Moncalieri**, 15 luglio 1996.

Nel caro ricordo di **CARLO** le famiglie **Bellasai Bertolotti Fornelli Piatta** sono affettuosamente vicine a Bianca e figli.

La **Società E. Miroglio & C. Srl** partecipa al grave lutto esprimendo sincere condoglianze.

Enrica e **Carla Torelli**, profondamente commossi, partecipano al dolore dei familiari per la tragica scomparsa di
Luigi Prini
sindaco di Belgirate
— **Belgirate**, 15 luglio 1996.

Partecipano al lutto:
Laura Baroni Torelli
Marco Torelli

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Pola ved. Romano
A funerali avvenuti i famigliari lo annunciano.
— **Torino**, 16 luglio 1996.

E' cristianamente mancata
Elda Quaglia ved. Davio
Addolorati lo annunciano i figli **Ezio, Costanzo** e **Massimo**, le nuore, i nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 16 partendo dall'ospedale Civile alle 9,15. Funzione a Domice alle ore 11.
— **Alessandria**, 16 luglio 1996.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e **Dirigenti tutti** della **Soc. I.T.S. srl** partecipano al dolore del dottor Costanzo Davio per la scomparsa della mamma signora
Elda Quaglia ved. Davio
— **Torino**, 16 luglio 1996.

Amici e collaboratori:
Franco Allatz
Renzo Alleria
Emilio Allia
Roberto Baldini
Piero Baldovino
Franco Barletta
Francesco Bernardi
Rodolfo Betta
Riccardo Bonetti
Luciana Borelli
Orazio Bruzzone
Giorgio Capra
Renato Caresio
Gilberto Ceresa
Angelo Cherubin
Giorgio Comotto
Michele Corsaro
Franco Crema
Gianluigi Emanuelli
Gianpiero Facta
Giuseppe Falanga
Renata Fiorio
Alain Frances
Edoardo Lenti
Augusto Lisa
Mario Malossi
Paola Martinelli
Marco Martini
Carlo Nervi
Piergiuseppe Novario
Alfredo Occhipinti
Carlo Onorato
Carlo Pasquino
Enrico Pesare
Vincenzo Pignatelli
Aldo Raimondo
Riccardo Ricci
Dario Rollino
Vittorio Romagnoli
Giorgio Roncolini
Luigi Sacco
Angelo Sardi
Achille Scalfidi
Giorgio Squarcina
Nicola Todisco
Giuliana Trombetta
Eulalia Urso
Roberto Vio
Bruno Zanetta
Tarcisio Zucca Alessandrelli.

Improvvisamente ci ha lasciati
Alberto Almo
Addolorati lo piangono la sua **Felicina** e famiglia, il figlio **Paolo**, sorelle **Fulvia, Stefania, Alessandra**, cognati, nipoti, amici, parenti tutti. Funerale mercoledì 17 corrente ore 10,15 cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 luglio 1996.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Tuninetti
Appe e **Consiglio Direttivo**
Filippo Ascheri
Assenzio Lorenzo e **Antonio** Ditta **La Presipina snc**
Carlo e **Mario Coppa**
Lorenzo Cuniberto
Ditta **Magnano Silvana**
Dodero snc di **Amato Angelo**
Famiglia **Valrolatti**
Fratelli Bertino Fiolini
Pv Elfevi srl
Luciano Gattero
La Nocerina di **Amato Michele**
La Sandra snc di **Ronco Carla**
Scordamaglia & Calderazzo
Giovanni Ramondo sas
Pier Matteo Sturdo
Torino Frutta
Piero Domenico Tasca
— **Torino**, 15 luglio 1996.

Munito dei conforti religiosi è mancato
Ernesto Lanfranchini
Lo annunciano la mamma **Sofia Carlevaris**, la moglie **Rosetta Forestieri**, la sorella **Mariadelaide**, il fratello **Pier Luigi**, il nipote **Pier Ernesto**, la suocera, i cognati, i cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia Gesù Operaio, v. Leoncavallo 18 Torino, mercoledì 17 luglio 1996 ore 11,45. La presente serve come ringraziamento.
— **Torino**, 15 luglio 1996.

La **S.I.B.S. S.p.A.** ricorda le alte qualità umane ed imprenditoriali nonché l'opera svolta in modo continuativo ed appassionato nei confronti della società per lungo periodo da
Ernesto Lanfranchini
— **Torino**, 15 luglio 1996.

Sandri M. Grazia, unitamente allo **Studio** partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Ernesto Lanfranchini
e ne ricorda commossa la figura umana.
— **Torino**, 15 luglio 1996.

Il presidente nazionale della **Fipsas** on. **Francesco Colucci** e il **Consiglio Federale** si uniscono alla famiglia nel dolore per la perdita del signor
Ernesto Lanfranchini
vicepresidente della sezione provinciale di Torino
— **Roma**, 15 luglio 1996.

Il presidente del comitato regionale **Fipsas Piemonte Mario Dassetto** unitamente ai **Consiglieri** partecipa al dolore della famiglia.

Il presidente **Giorgio Gibellini** e i **Consiglieri** della **Sezione Provinciale Fipsas** di **Torino** unitamente ai collaboratori ricordano commossi l'amico
Ernesto Lanfranchini
vicepresidente provinciale
— **Torino**, 15 luglio 1996.

La famiglia **Gibellini** partecipa al lutto.

Franco Lanfranchini partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino
Ernesto Lanfranchini
— **Torino**, 15 luglio 1996.

I **Soci** del **Team Gariell** partecipano con profonda commozione al dolore di Rosetta e famiglia per la scomparsa del loro stimatissimo presidente **ERNESTO**.

Francesco e **Debora** - Ditta **B.F.** - **Gianni** e **Romana** - ditta **Driver** - partecipano commossi.

Docenti e **Personale tutto** del **Dipartimento** di **Ingegneria Strutturale** del **Politecnico** di **Torino** sono affettuosamente vicini al direttore prof. Piero Marro nel dolore per la scomparsa della consorte
Maria Teresa Patelli
— **Torino**, 15 luglio 1996.

Ricordando la vita esemplare di **MARIA TERESA Franco Levi**, con **Nicole**, partecipa al dolore dell'amico e stretto collaboratore Piero Marro.

Il **Dipartimento** di **Biologia Vegetale**, il **Centro** di **Studio per la Micologia del Terreno**, il **Centro** di **Microscopia Elettronica** partecipano con dolore la scomparsa del sig.
Leo Tripaldi
segretario amministrativo
— **Torino**, 16 luglio 1996.

Il **Dipartimento** di **Morfofisiologia Veterinaria - Botanica e Fisiologia** - partecipano al lutto.

I **Colleghi** dell'**Ospedale Evangelico Valdese** partecipano al dolore del dottor Elsio Vardeu per la perdita del padre
Giacomo Vardeu
— **Torino**, 16 luglio 1996.

E' ritornato alla casa del Padre
don Luigi Franco Carlevero
parroco di Malanghero di San Maurizio
di anni 72
Nel suo esempio di adesione alla volontà del Padre l'annunciano, a quanti ne conobbero la costante abnegazione per il prossimo e per la causa del Signore, i nipoti, la comunità parrocchiale di Malanghero. Funerali mercoledì 17 corr. ore 15 parrocchia di Malanghero di San Maurizio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di S. Maurizio**, 15-7-1996.

Ha raggiunto la sua Pulli
Ernesto Iguera
Lo annunciano la figlia **Loredana** col marito **Antonio** e nipote **Alessandro** con **Francesca** e la nipotina **Martina**, fratello e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,15 parrocchia San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1996.

Aida, Marina, Franco, Maurizio si uniscono al dolore di Loredana per la perdita dell'amato **PAPA'**.

Emilio e **Francesca Merini** partecipano al dolore di Loredana per l'improvvisa perdita del caro papà **ERNESTO**.

Un ultimo saluto con infinito affetto all'**AMICO** di sempre **Danila** e **Mari Martinelli**. Si uniscono **Collaboratori Sport 2000**. Partecipano commosse le famiglie **Quarello, Santacroce, Milano, Spurgo, Panzano**.

Addolorati e increduli famiglia **Muscionica**.

Piangono **NUCCIO** il fratello **Nino, Lelizia, Massimo** e **Silvia**.

Dio del cielo Signore delle cime accoglilo con un sorriso. Era il nostro miglior **AMICO**. Amico indimenticabile.
Aldo Provera
Armando Lavrino
Bruno Tognolo
Ermanno Paglini
Giove Vecchio
Guido Celestrini
Vittorio Guazzone
Arturo e Oreste Equinebal.

Rosy Emilio Vanda Paola Lella e **Amelia** sono vicini a Loredana e Antonio in questo triste momento.

Mariangela Ulisse sono affettuosamente vicini a Loredana e Antonio.

E' mancato
Vincenzo Odetto (Enzo)
comandante partigiano
Lo annunciano con dolore la moglie **Lori**, il figlio **Elio** con **Giuseppina** e **Fabio**. Un ringraziamento ai medici e personale dell'ospedale Amedeo di Savoia reparto Neurologia 2. Funerali martedì 16 ore 11,45 chiesa Stimmate (piazza Umbria).
— **Torino**, 15 luglio 1996.

Amministratori e **Personale** de la **Compagnie Gestion Sim, Effeci Fiduciaria** e **Sintex Servizi Informatici** partecipano al grave lutto che colpisce la famiglia Odetto Anello.

Ci ha lasciato
Giovanni Spano
ex P.S.
Lo annunciano la moglie **Carmen**, i figli, nuore e il nipote **Gianluca**. Funerali 17 luglio ore 8,15 ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 14 luglio 1996.

Serenamente è mancato
Luigi Bonamico
Teresa, Carlo, Anna, Luca, Andrea e **Adriana** ti vogliono immaginare mentre cammini nuovamente nei prati lassù. Ti piangono i fratelli **Tina** con famiglia, **Lelo** e **Beppe** con **Graziella**, i cognati **Giuseppina** e **Franco** ed i cugini **Franco** e **Alberto**.
— **Bra**, 15 luglio 1996.

E' mancato
GEOMETRA
Giovanni Renzo Garazzino
Capotecnico U.T.E. Asti
Lo annunciano la moglie **Silvia** con **Elena** e **Marco**, la mamma **Rita** e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 dall'abitazione dell'Estinto in via Valtiglione 15.
— **Isola d'Asti**, 16 luglio 1996.

Gli **Amici** della **Leva 1946** ricordano **RENZO** e partecipano al dolore della famiglia.
— **Isola d'Asti**, 16 luglio 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
geom. Giuseppe Sciolla
di anni 79
Ne danno il triste annuncio la moglie **Iosa**, la figlia **Patrizia** con il marito **Virginio**, il figlio **Massimo** con **Elisa**, i nipotini **Umberto, Tommaso** e **Paolo**, le sorelle **Adalgisa** e **Natalia** con il marito **Vincenzo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba, mercoledì 17 c.m. alle ore 15, partendo dall'ospedale S. Lazzaro per la parrocchia di Cristo Re. La cara Salma proseguirà per Frabosa Sottana (Fraz. Alma) ove dopo la benedizione alle ore 17 sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Alba**, 15 luglio 1996.

«Padre, nelle tue mani raccomando il mio spirito».
Ida Bianco ved. Da Ros
anni 94
Ne danno il doloroso annuncio i figli **Guerrino** con **Anna**, **Pierina** con **Enrico**, i nipoti **Daniele** e **Vanda** con **Simona, Laura** e **Franco**. Un sentito ringraziamento a Caterina, Rita, Zina, Mariuccia, Caterina e famiglia. Funerali mercoledì 17 luglio, ore 10, parrocchia Santo Natale, via Boston 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 luglio 1996.

E' scomparsa all'affetto dei suoi cari la signora
Giulia Crippa ved. Masenza
Ne danno il triste annuncio la figlia **Silvia** con **Terenzio** e **Simonetta**, la sorella **Carla** e il fratello **Edoardo**. Un vivo ringraziamento ai professori Alessandro Pileri e Adriano Viteli. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 11,45 nella parrocchia S. Natale.
— **Torino**, 15 luglio 1996.

E' mancato
Uberto Spanu
fotografo
Lo annunciano moglie, zia e suocera. Funerali mercoledì ore 10 ospedale Molinette.
— **Torino**, 13 luglio 1996.

I **colleghi** del **Staf** e la **Cna Torino** ricordano con rimpianto
Uberto Spanu
— **Torino**, 15 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1976 — **1996**
dr. Natale Gariglio
20 anni di ricordi e rimpianto **Tere, Raffaella** e **Corrado**.

1956 — **1996**
Giovanni Bertotti
Sempre nel mio cuore.

1986 — **1996**
Aldo Querio
Ricordandoti.

1986 — **1996**
Angela Fono ved. Pignata
Ricordata.

Oggi il Presidente decide se bloccare le più dure tra le sanzioni per chi commercia con Cuba

L'Europa a Clinton: pronta la rappresaglia

La replica: gettiamo Castro nella pattumiera della storia

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

All'attacco americano contro le compagnie europee che investono nell'economia cubana, i ministri degli Esteri dei Quindici hanno risposto ieri con determinazione, approvando una serie di possibili misure di rappresaglia e dando istruzioni al comitato degli ambasciatori (Coreper) di «fare i preparativi necessari per un'azione urgente e coordinata a livello comunitario e nazionale». Il presidente americano Bill Clinton ha tempo fino a stanotte per decidere se sospendere o no per sei mesi l'articolo più pericoloso (il terzo) del «Libertad Act», la legge che intende colpire qualsiasi impresa del mondo abbia investito a Cuba. Il Consiglio dei ministri dell'Unione europea non poteva dunque decidere sull'intero ventaglio delle contromisure proposte dalla Commissione di Bruxelles. Ma altre disposizioni della legge Usa, come ad esempio quella che vieta l'ingresso negli Stati Uniti ai dirigenti delle aziende prese di mira, sono già in vigore, ed è dunque assai difficile che l'Europa lasci cadere ogni minaccia. In ogni caso, la prima replica che viene da Washington non è incoraggiante. «Agli alleati chiediamo di unirsi a noi nello sforzo di confinare il comunismo cubano nella pattumiera della storia, dove merita di finire», ha dichiarato il portavoce del dipartimento di Stato McCurry.

I Quindici hanno ancora una volta invitato Clinton a sospendere gli effetti dell'articolo 3 della legge, che consentirebbe alle imprese americane a suo tempo espropriate dal regime di Fidel Castro di rivalersi in tribunale contro le società straniere che ne hanno preso il posto. «Ma non ci si può basare sui propri desideri - ha detto Lamberto Dini - e quindi si parte dall'idea che Clinton non lo farà». Anche il ministro spagnolo Abel Matutes ha mostrato pessimismo, aggiungendo che se l'Europa non darà «una risposta molto forte» alle minacce americane, «la Spagna adotterà misure unilaterali» di rappresaglia.

Le misure di ritorsione previste sono quattro, di crescente severità: 1) il ricorso alla procedura sulle dispute presso l'Organizzazione mondiale del commercio (ne è direttore l'italiano Renato Ruggiero); 2) il rifiuto dei visti di ingresso in tutta l'Unione europea ai rappresentanti di imprese statunitensi; 3) l'adozione di una legislazione che vieti alle imprese europee di sottomettersi al Libertad Act, neutralizzandone così gli effetti extraterritoriali; 4) la creazione di una «lista nera» delle compagnie americane che si dovessero rivolgere ai tribunali Usa per ottenere risarcimenti dalle aziende europee che le hanno sostituite nelle relazioni economiche con Cuba. «Noi speriamo che gli Usa rinuncino a questi atteggiamenti - ha detto il francese Hervé de Charette - altrimenti saremo costretti a prendere disposizioni su scala europea. Nessuno negli Usa si illuda: sarebbe un errore pesante, carico di conseguenze. L'unilateralismo praticato da Washington è inaccettabile, ed è contrario alle regole dell'Organizzazione mondiale del commercio». Anche il britannico Malcolm Rifkind, sempre morbido con gli americani, ha detto che «bisogna rispondere in maniera molto chiara», e Dini ha aggiunto che l'atteggiamento Usa è un grave intralcio al dialogo inter-atlantico, è un fatto grave che complica notevolmente le relazioni tra Stati Uniti ed Europa».

Il problema - ha ricordato Dini - è che Clinton si trova ormai in campagna elettorale, e dunque è schiacciato tra l'imbarazzo per una legge che non condivide e la necessità di corteggiare l'elettorato di origine cubana, fortissimo in Florida e presente in altri Stati. «E' un anno difficile - ha detto il ministro - : le elezioni si avvicinano, e questa è una materia su cui i due partiti americani sono molto sensibili». Certo è che l'Europa, pur condividendo l'obiettivo di far avanzare Cuba verso la democrazia, «non può non lamentare che si faccia ricorso ad una legislazione che ha effetti extra-territoriali».

Il problema è serio, tanto più che il Congresso statunitense sta esaminando una legge simile al Libertad Act, che colpirebbe le imprese che fanno affari con l'Iran e la Libia. Il comunicato dei Quindici parla di «profonda preoccupazione», e si capisce perché: il petrolio ed il gas naturale libici ed iraniani sono fondamentali per le economie europee. La loro mancanza precipiterebbe l'Unione dritta dritta in recessione.

Fabio Squillante

Sotto, il presidente Usa Bill Clinton che oggi decide se bloccare le norme più aspre della legge Helms-Burton sulle sanzioni per chi commercia con Cuba

L'Ue: «Potremmo arrivare a chiudere le frontiere ai manager americani»

Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini ha espresso fin dal G7 di Lione critiche molto dure nei confronti della politica americana «lesiva dei nostri interessi»

LA LEGGE USA

- Gli americani espropriati da Castro possono rivalersi sui beni in Usa delle imprese straniere che fanno affari con Cuba
- E' vietato l'ingresso negli Stati Uniti ai dirigenti e agli azionisti di quelle imprese, e ai loro figli minorenni

LE CONTROMOSSE UE

- Imposizione di visti di ingresso ai businessmen americani
- Richiesta di arbitrato all'Organizzazione mondiale per il commercio (Wtc)
- Assistenza legale alle aziende europee che dovranno affrontare processi presso tribunali Usa

GLI ITALIANI A CUBA

GLI SCAMBI: La presenza italiana nell'isola caraibica è di tutto rispetto: siamo al terzo posto nella classifica degli investitori internazionali dopo Spagna e Canada; Messico e Francia ci seguono a pari merito.

TELEFONI: Apre l'elenco la Stet International, che ha acquisito dal gruppo messicano Domosn una partecipazione del 22% nella Citel, che detiene il 49% della cubana Etecsa, gestore delle telecomunicazioni dell'isola.

ENERGIA: L'Ansaldo Industria di Genova ha invece firmato in ottobre due commesse: una di 5, 4 miliardi di lire con la cubana Energoimport, per forniture all'ente elettrico nazionale, e un'altra (19,2 miliardi) con la Empresa Importadora di nikel.

TURISMO: Il settore turistico fa la parte del leone con la Silares, joint venture tra il governo cubano e la Costa Crociere. Poi ci sono la Benetton, che gestisce una catena di negozi a L'Avana, la Air Europe guidata da Lupo Rattazzi (la prima compagnia di voli charter con Cuba) e alcuni tour operator (Ventona, Alpitour, etc) che ogni anno portano migliaia di turisti italiani.

INTERVISTA

IL NEGOZIATORE DEI QUINDICI

«Obbligati a reagire Washington colpisce i nostri interessi»

Lord Brittan: stavolta siamo tutti d'accordo

Lord Brittan, commissario europeo responsabile del commercio internazionale dell'Unione, è per la linea dura nei confronti della Helms-Burton che definisce «una legge ingiustificata che lede i nostri interessi»

BRUXELLES

L'UOMO forte dell'Europa nella lotta contro gli Stati Uniti è sir Leon Brittan, Commissario responsabile del commercio internazionale dell'Unione. E' lui che ha messo a punto le misure di ritorsione che il Consiglio dei ministri degli Esteri dei Quindici ha approvato ieri in linea di principio. E sarà lui che, nel malaugurato caso in cui la guerra commerciale tra le due sponde dell'Atlantico dovesse davvero scoppiare, parlerà con la Casa Bianca, a nome di tutta l'Unione europea. Ieri, parlando con i giornalisti al termine del Consiglio dei ministri dell'Ue, ha mostrato come sempre calma e fermezza, dicendosi solo «molto sorpreso della forza, della determinazione mostrata dai ministri. E' molto importante che l'Unione abbia trovato unanimità di posizioni».

La crisi potrà danneggiare le relazioni fra Usa ed Europa?

«Non si tratta ancora di una crisi. Noi condividiamo l'obiettivo degli americani di far avanzare la democrazia a Cuba, e le relazioni inter-atlantiche sono troppo profonde per essere messe in dubbio. Ma su questo soggetto abbiamo una forte divergenza, e noi non possiamo accettare misure unilaterali, non possiamo rinunciare al diritto di difenderci. Dobbiamo rispondere».

Quanto tempo ci vorrà per l'approvazione concreta delle misure di ritorsione?

«Molto poco. Domani (oggi per i lettori) si riuniscono i ministri del Commercio estero, che daranno la propria valutazione. Tra pochi giorni la presenterò al Comitato dei rappresentanti permanenti (degli Stati membri dell'Unione) i dettagli delle misure proposte. L'importante era avere a disposizione una serie di strumenti di risposta, che ora c'è. E non sarò certo io a perdere tempo inutilmente».

E se Clinton dovesse decidere di sospendere l'applicazione dell'articolo III del «Libertad Act»?

«Sarebbe uno sviluppo molto positivo, ma va detto che le altre disposizioni della legge sono già in vigore, come ad esempio il divieto di ingresso negli Stati Uniti per i dirigenti delle società che investono a Cuba. A questo proposito i ministri degli Esteri hanno espresso "seria preoccupazione", e dunque le misure da adottare verranno modulate alla luce degli sviluppi della situazione».

Per la risposta concreta bisognerà attendere una nuova riunione dei ministri degli Esteri?

«No, i ministri hanno già approvato le misure proposte dalla Commissione, e non sta al Comitato dei rappresentanti permanenti di intraprendere l'azione».

Che cos'è la «lista nera» delle imprese Usa, e che conseguenze avrà?

«Sarà semplicemente un catalogo delle imprese o dei cittadini statunitensi che intraprendono azioni in tribunale contro le società europee sulla base del "Libertad Act". Noi non vogliamo il confronto, stiamo solo difendendo i nostri interessi. Il nostro scopo è proteggere l'Unione europea da una legislazione ingiustificata che ha effetti extra-territoriali».

La Stet è ancora una società pubblica, il cui azionista di riferimento è il ministero del Tesoro italiano. Ritiene possibile che gli Usa neghino in futuro il visto di ingresso al ministro Carlo Azeglio Ciampi?

«Mi scusi, ma non penso di dover interpretare le leggi americane». **[f. sq.]**

IL CASO

UNA VISITA A SORPRESA

Scalfaro e il Papa lo aspettano, parteciperà anche alla marcia per la pace di Assisi

«A novembre Castro a Roma e in Vaticano»

La Farnesina: trattativa a buon punto, mediatrice è Isabel Allende

Il presidente cubano Fidel Castro dichiara da anni di ammirare papa Giovanni Paolo II e di volerlo incontrare

ROMA

FIDEL Castro a Roma nell'autunno. La diplomazia italiana lavora da diverse settimane e in stretto raccordo con il Vaticano «sull'ipotesi ormai molto concreta» di una storica visita del leader cubano in Italia.

L'occasione è offerta dal summit mondiale sull'alimentazione organizzato dalla Fao dal 13 al 17 novembre. Cuba è membro della Fao e salvo smentite dell'ultim'ora Castro parteciperà al vertice.

Sia L'Avana che Roma vogliono approfittare della sua presenza in Italia per organizzare una visita ufficiale, la prima in assoluto per Castro in Italia.

«Del resto sarebbe francamente un po' strano che venisse al summit e non fosse ricevuto dalle autorità italiane - dicono alla Farnesina -. Abbiamo rapporti normali con Cuba e vogliamo avere verso l'isola una nostra politica autonoma. Da tempo siamo contrari all'embargo contro L'Avana».

Il fatto è, spiegano alcuni diplomatici, che con Fidel Castro non sei certo fino all'ultimo. Le elezioni americane si terranno il 5 novembre, cioè una settimana prima del summit della Fao. Ed è probabile che l'esito delle elezioni avrà un peso importante nella sua decisione finale. «Per questo - dicono alla Farnesina - la nostra previsione sulla sua visita rimane prudente: fifty-fifty».

Scalfaro ha già manifestato alla Farnesina un forte «interesse» per la visita. E la diplomazia del Vaticano, in raccordo con quella italiana e con quella cubana, sta lavorando per un incontro anche tra Castro e il Papa. Oltre agli incontri ufficiali si parla anche di una partecipazione straordinaria del leader cubano alla marcia per la pace prevista ad Assisi in quei giorni.

Già due mesi fa il vice ministro degli Esteri cubano, Isabel Allende, venne in Italia per sondare il terreno. In quell'occasione la Allende disse tra l'altro che Castro aveva due grandi desideri che sperava di esaudire nella sua vita: visitare le culle della civiltà occidentale, Roma e Atene, due città che non ha mai potuto vedere.

Ma le manovre diplomatiche per portare Castro a Roma in autunno s'intrecciano sempre di più con la crisi scoppiata tra l'Unione europea e gli Stati Uniti attorno alla Helms-Burton, la controversa legge americana che punisce chi investe a Cuba.

Bill Clinton ha fino a domani per porre il suo veto agli effetti più punitivi della legge - una legge che la sua amministrazione non ha mai amato ma che finora il Presidente non ha voluto contrastare per non perdere i voti della comunità cubana a pochi mesi dalle elezioni.

Nel mirino degli americani, per quanto riguarda l'Italia, c'è soprattutto la Stet, che ha investito recentemente a Cuba nel settore della telefonia.

Alcune settimane fa la Stet era sul punto di raggiungere un accordo - la visita della Allende a Roma era anche finalizzata a questo - per incrementare notevolmente la sua partecipazione nella telefonia cubana. Ma le fortissime pressioni americane hanno bloccato tutto.

E' ancora troppo presto per sapere quali ripercussioni l'eventuale applicazione della Helms-Burton avrà nei rapporti tra Stati Uniti, Unione europea e Cuba. Ma è chiaro che gli sforzi per portare Castro a Roma saranno comunque influenzati anche dalla guerra commerciale tra le due sponde dell'Atlantico.

L'incognita più grossa che pesa sulla visita di Castro a Roma rimangono le elezioni americane del 5 novembre. Molti scommettono che in caso di vittoria Clinton abbandonerà la posizione anti-castrista tenuta finora dalla sua amministrazione per arrivare a un dialogo costruttivo con Castro e ad una svolta nei rapporti tra Cuba e Stati Uniti.

In ultima analisi, dicono alla Farnesina, la visita di Castro potrebbe dipendere molto dalla sua valutazione del quadro politico all'indomani delle elezioni americane: «E nel caso di una vittoria di Clinton è possibile che il leader cubano veda la sua visita a Roma, nell'ambito di un grande vertice mondiale, come un possibile primo approccio per una graduale apertura a Washington».

Andrea di Robilant

L'occasione: il summit Fao sull'alimentazione
Il Líder Maximo: ho sempre sognato di vedere le culle della nostra civiltà la Città Eterna e Atene

«Il presidente ha solo bisogno di riposo», ma verrà sottoposto a un check-up. Domani il colloquio con Dini

Per Eltsin vacanze in clinica

Rinviato di un giorno il colloquio con Gore

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Non sono ancora trascorse due settimane da quando Boris Eltsin è stato rieletto presidente russo per altri quattro anni, e la sua ennesima scomparsa dalla circolazione risolleva i dubbi sul suo stato di salute. Ieri mattina Eltsin ha all'improvviso cancellato un incontro con il vicepresidente americano Albert Gore, in visita a Mosca, sollevando un vespaio di voci e timori.

Un giallo sfociato in un annuncio del Cremlino: Eltsin è andato in vacanza. Così, di punto in bianco, avendo sull'agenda un appuntamento con il vicepresidente degli Usa e un fitto carnet di impegni per i prossimi giorni, incluso un colloquio con Lamberto Dini previsto per domani mattina. La domanda di Al Gore sulla salute del presidente russo è suonata ovvia, ma il vice di Clinton è stato tranquillizzato dal premier Viktor Cernomyrdin, che gli ha anche comunicato che Eltsin lo avrebbe ricevuto oggi.

Il portavoce del Cremlino, Serghej Medvedev, ha poi smentito qualsiasi legame tra le improvviso ferie del presidente - che pochi giorni fa ha assicurato che sarebbe rimasto in servizio fino alla sua investitura del 9 agosto - e un peggioramento delle sue condizioni. Eltsin continuerà a lavorare ai documenti e a tenere incontri e consultazioni sulla formazione del nuovo gabinetto. «Deve solo riprendere le forze dopo la campagna elettorale», ha spiegato Medvedev, che però ha precisato che forse Eltsin approfitterà di questa pausa per un check-up. Nelle ultime settimane, secondo il portavoce, il padrone del Cremlino era così preso dai suoi impegni da non aver avuto tempo nemmeno per farsi misurare la pressione.

Per mettere a tacere le inquietudini è stato annunciato che Eltsin non si recherà sul mar Nero e nemmeno nella sua residenza preferita, Zavidovo, a un'ottantina di chilometri dalla capitale. Trascorrerà invece il periodo di riposo a Barvikha, alle porte di Mosca, dove leggerà, farà nuoto, passeggiate, forse un po' di tennis e magari qualche battuta di caccia. Proprio nelle pinete di Barvikha si trova la clinica per i malati di cuore altolocati.

Frattanto l'entourage di Eltsin è stato scosso ieri da un'altra nomina clamorosa: il nuovo capo dell'amministrazione presidenziale - una carica potentissima alla corte di zar Boris - sarà Anatolij Chubais, il giovane padre della privatizzazione e leader dei radicaldemocratici. E' stato proprio lui a organizzare, tra il primo e il secondo turno delle elezioni, il licenziamento del «Rasputin del Cremlino», il capo delle guardie presidenziali Alexandr Korzhakov e dei suoi compari. Chubais viene così ricompensato per aver svolto un ruolo cruciale nella rielezione di Eltsin: era stato uno dei principali strateghi della sua campagna e soprattutto ha «convinto» il business russo a finanziarla, sborsando circa 500 milioni di dollari.

Una nomina che fa esultare i democratici che la interpretano come la loro vittoria sui «falchi». I comunisti hanno reagito invece con rabbia: Chubais, l'uomo che ha «svenduto la Russia agli Usa», è la loro bestia nera. La sua faccia lentigginosa e i modi «da americano» sono antipatici pure alla maggioranza dei russi che ce l'hanno con lui per quella privatizzazione che prometteva loro inenarrabili ricchezze e che si è rivelata una mezza truffa.

In ogni caso Eltsin può dirsi contento: con questa nomina ha creato un centro di potere che farà da contrappeso al premier Cernomyrdin e al generale Lebed. Il predecessore di Chubais, il «falco» Nikolaj Egorov, uno degli ispiratori della guerra cecena, ha conservato una carica provvisoria: dirigerà la cerimonia di «incoronazione» di Eltsin. Un evento al quale il presidente tiene moltissimo passando ore a limarne il copione nei minimi dettagli.

Anna Zafesova

I MALATI AL POTERE

Il presidente degli Stati Uniti Franklyn Delano Roosevelt andò alla conferenza di Yalta iperteso e minato dalla sclerosi cerebrale Winston Churchill si spaventò subito per la sua impreparazione e dopo il vertice annotò «Ha finito per cedere a tavolino diritti che ci eravamo conquistati sul campo»

Morbo di Waldenström: quando i medici francesi diagnosticarono allo scià di Persia Reza Pahlevi il male che già aveva distrutto Golda Meir il regime filoccidentale di Teheran cominciò a declinare fino alla fuga dallo scià nel gennaio '79 e alla sua morte in esilio, di cancro

Nel 1960, dopo 21 anni di potere, il pugno di ferro di Francisco Franco comincia a tremare per il morbo di Parkinson I medici sbagliano cura e le condizioni del Caudillo peggiorano, per degenerare nel '75 quando l'angina un edema polmonare un'insufficienza cardiaca e renale lo portarono alla morte (20 novembre)

François Mitterrand presidente di Francia per 14 anni, dall'81 al '95, annunciò in tv di essere malato di cancro alla vigilia del referendum su Maastricht del settembre '92 ma dopo la sua morte nel gennaio '96 il suo medico ha rivelato che la prima diagnosi di cancro fu stilata all'inizio della presidenza

Boris Eltsin trascorrerà il periodo di riposo in una clinica per i malati di cuore

La «colomba» Anatolij Chubais (discusso teorico delle privatizzazioni e leader dei radicaldemocratici) nominato capo dell'amministrazione presidenziale

Sette gli arrestati. «Ancora poche ore e avrebbero devastato la città con un attentato»

Londra, scoperto l'arsenale dell'Ira

Retata di nordirlandesi, era una fabbrica di bombe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un covo dell'Ira, anzi una fabbrica di bombe, è stata scoperta dalla polizia in un'insospettabile casa di Peckham, un quartiere della periferia meridionale di Londra. Sette persone sono state arrestate, in quello stesso edificio e in altre tre abitazioni. L'azione, nel clima di rinnovata incertezza dopo i disordini dei giorni scorsi in Ulster, viene indicata come «un passo decisivo» nella lotta contro il terrorismo. Nel covo è stato trovato materiale per l'allestimento di 36 ordigni. «Ritengo - ha detto il comandante della squadra antiterrorismo, John Grieve - che fossimo a poche ore da gravi e mortali attentati a Londra e nel Sud-Est dell'Inghilterra».

Nulla si sa di preciso, né dei progetti né dell'identità degli attentatori. Per ora la polizia ha soltanto annunciato che, fra gli arrestati, «alcuni sono nordirlandesi»; e che, fra il materiale ritrovato, c'erano «mappe e falsi documenti d'identità», tali da far ritenere che i prossimi obiettivi sarebbero stati gli impianti delle cosiddette «utilities», cioè tubature del gas e centrali elettriche, acquedotti, impianti di depurazione e gangli telefonici. Più la solita minaccia ai centri commerciali, come quello di Manchester, dove i danni sono più gravi e soprattutto dove l'effetto psicologico sulla popolazione può essere più dirompente.

Tutto questo mentre nell'Ulster da nove giorni in fiamme è esplosa, improvvisa e inattesa, la pace. Una pace stentata, difficile, amara. Ma già nella notte fra domenica e lunedì la guerriglia totale ha ceduto il passo a scaramucce isolate. E ieri, poi, la pausa per i funerali di Dermot McShane, l'uomo colpito e ucciso venerdì a Londonderry da una Land Rover blindata della polizia. Non c'è stata violenza nazionalista né provocazione orangista mentre il feretro veniva portato nel cimitero dove riposano oltre 40 combattenti dell'Ira. Ma a McShane, condannato negli Anni Ottanta a quattro anni e mezzo di carcere per attentati alla bomba, non sono state tributate esequie militari. Non era più membro dell'Inla, la fazione estremista repubblicana, e sebbene la sua bara fosse coperta con il tricolore irlandese non c'è stata la tradizionale salva a fuoco da parte di combattenti incappucciati.

L'improvvisa calma agita un'improvvisa speranza. Ma è troppo presto per dire se la pace tornerà, dopo dieci giorni di follia, a Londonderry e a Belfast. L'azione di Londra, intanto, indica chiaramente che la lotta contro il terrorismo rimane uno degli impegni primari del governo Major, che oggi tenterà anche di ricucire, con un incontro bilaterale, il tessuto diplomatico con l'Irlanda di John Bruton. Da quando l'Ira ha sospeso a febbraio la sua tregua di 17 mesi, riportando le bombe al di qua del Canale d'Irlanda, sette ordigni sono esplosi o sono stati disinnescati. L'ultimo, quello di Manchester durante i campionati europei di calcio, viene gradualmente ricostruito. Ieri è stata trovata, per esempio, l'auto usata per la fuga dai due terroristi che avevano portato il furgone carico d'esplosivo nel centro della città. L'indagine è ancora lunga; ma la collaborazione dei servizi segreti, come dimostrerebbe la riuscita incursione di Londra, sta dando buoni risultati.

Fabio Galvano

Major e i funerali della vittima degli scontri a Londonderry (FOTO ANSA)

Nell'Ulster continua l'ondata di violenza con assalti alle caserme

L'aereo, proveniente da Villafranca, si è incendiato; tra le vittime una banda militare

Precipita un Hercules, strage all'aeroporto

Eindhoven: morti 28 soldati e 4 membri dell'equipaggio

EINDHOVEN. Sciagura aerea in Olanda. Un Hercules C-130 dell'aeronautica belga decollato dalla base Nato di Villafranca (Verona) è precipitato ieri pomeriggio in fase di atterraggio all'aeroporto di Eindhoven, 200 chilometri a Sud di Amsterdam. Il bilancio della strage, secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario alla Difesa olandese Jan Gmelich Meijling, sarebbe di 32 morti e 9 dispersi, quasi tutti di nazionalità olandese.

Da quanto si è appreso all'Aia, oltre ai quattro uomini dell'equipaggio, di nazionalità belga e tutti periti nell'incidente, sull'aereo viaggiavano una cinquantina di soldati. La televisione belga ha precisato che il quadrimotore era di stanza a Melsbroek, vicino Bruxelles.

Prima dello schianto all'aeroporto olandese l'aereo aveva compiuto delle manovre anomale proprio mentre sorvolava le zone abitate vicino allo scalo. Secondo alcune testimonianze ha perso quindi rapidamente quota quando si trovava a pochi metri dalla pista di atterraggio. «L'aereo ha cominciato a muoversi come una trottola, con il muso rivolto verso il basso, sembrava dovesse dirigersi verso le case, poi è precipitato come un sasso a pochi metri dalla pista di atterraggio dell'aeroporto e si è incendiato», ha raccontato un testimone.

Stando alla testimonianza di due piloti di alianti che si trovavano vicino al luogo del disastro, l'«Hercules» è sceso in picchiata da una quota di circa 150 metri prima di cadere in un campo.

All'impatto al suolo, avvenuto verso le ore 18, il velivolo è esploso e ha preso fuoco, mentre l'aeroporto di Eindhoven è stato immediatamente isolato dalle forze dell'ordine per tenere lontano i numerosi curiosi che accorrevano sul luogo della strage.

Nella zona si è diffuso il panico, anche perché sono circolate voci - poi risultate senza fondamento - secondo cui l'aereo si sarebbe schiantato su un gruppo di case.

Tutti gli ospedali della regione sono stati allertati e mobilitati per accogliere i numerosi feriti, mentre centinaia di vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio provocato dal violento impatto.

Secondo i pompieri, l'aereo sarebbe completamente bruciato e alcune delle vittime potrebbero trovarsi ancora dentro il velivolo. Il governo olandese ha fatto scattare il piano catastrofi, ha precisato in serata la televisione belga in lingua fiamminga.

A bordo dell'«Hercules» stavano rientrando in patria - dopo aver partecipato con grande successo sabato scorso a Modena al galà conclusivo di un festival di bande militari - i componenti di una banda delle forze armate olandesi, che tra l'altro avevano partecipato anche alla missione dell'Ifor, le forze armate della Nato in Bosnia. Non risulta che, a parte l'equipaggio belga, il velivolo trasportasse militari italiani o di altri Paesi diversi dall'Olanda. In seguito al disastro, il primo ministro olandese Wim Kok ha interrotto le vacanze ed è atteso in nottata a Eindhoven.

Il C-130 apparteneva al 15° stormo dell'aviazione belga, di stanza a Melsbroek, nei pressi di Bruxelles, ed era in servizio dall'inizio degli Anni Settanta. Per il Belgio, è il primo di questi aerei da trasporto ad avere un incidente grave. Dotato di quattro motori turboelica e prodotto dall'americana «Lockheed», l'«Hercules» è un aereo usato indifferentemente per il trasporto di persone e cose. Vero «mulo» degli eserciti di decine di Paesi, è considerato - malgrado la sua veneranda età - uno dei velivoli meglio riusciti e più affidabili del mondo. Alle forze armate belghe, l'ultimo esemplare era stato consegnato nel 1973.

[e. st.]

Un'immagine dell'Hercules schiantato vicino alla pista dell'aeroporto olandese di Eindhoven

DAL **MONDO**

«Sarà Chelsea Clinton a aprire la convention»

NEW YORK. Per la «convention» democratica di agosto a Chicago, quella che consacrerà Bill Clinton come candidato alla rielezione, gli strateghi democratici stanno preparando un colpo ad effetto notevole: nientemeno che il «Votate per papà» lanciato da Chelsea, la figlia sedicenne del Presidente, alla fine di un discorso che segnerebbe il suo debutto nella «grande politica». La cosa è al vaglio, dicono i suddetti strateghi, nessuna decisione è stata ancora presa e l'ultima parola la dovranno dire Bill e Hillary, che in tutti questi anni hanno fatto il possibile per tenere Chelsea lontana dalla luce dei riflettori affinché crescesse senza complessi. Ma ora pare che la figlia sia pronta a parlare in apertura di convention.

Roma sfratta il Parlamento curdo

ROMA. Sfrattato dalla sede della Provincia di Roma che si era offerta di ospitarne l'assemblea e spostato in un grande albergo della capitale, per evitare complicazioni con il governo turco. Il parlamento curdo in esilio è stato ieri al centro di un caso che ha provocato le reazioni di numerosi politici italiani, polemici con l'atteggiamento della Farnesina e della Provincia di Roma. I fatti: la Provincia mette a disposizione Palazzo Valentini per la 5ª assemblea generale del parlamento in esilio del Kurdistan. Il governo turco, impegnato in una sanguinosa lotta con i curdi, «invita» ad un ripensamento perché l'evento «potrebbe causare danni all'Italia». La Provincia accoglie le sollecitazioni della Farnesina, sbarra le porte ai 64 delegati curdi e li fa spostare all'Ergife. E scoppia la polemica.

Arkansas, non lascia il governatore

WASHINGTON. Il governatore dell'Arkansas Jim Tucker non intende dimettersi, come invece aveva promesso in seguito alla sua condanna in un processo collegato alla vicenda Whitewater, in cui sono coinvolti il presidente americano Bill Clinton e sua moglie Hillary. [Ansa]

Egitto, accoltellata una turista americana

IL CAIRO. Una turista americana è stata uccisa ieri a colpi di coltello alla schiena da un egiziano davanti al Grand Hotel Semiramis al Cairo. Lo si è appreso da fonti della polizia, che ha catturato l'assassino e sostiene di tratti di un malato di mente. [Ansa]

Torino, la donna dello scambista: «La notte del colpo mi chiamò per dirmi che avrebbe tardato»

Due pistole nel giallo degli uomini d'oro

E la moglie apre una crepa nell'alibi del «giustiziere»

TORINO. Cante tiene duro, ma lo stanno inchiodando. «C'è una convergenza di inquietanti indizi contro di lui». Per i magistrati che indagano sul furto miliardario alle Poste di Torino e sul duplice omicidio dei due presunti complici si è arrivati ad una svolta: contro l'uomo, ieri, al termine di sette ore e dieci minuti di serrato interrogatorio, la procura ha deciso di chiedere all'ufficio dei gip un provvedimento di custodia cautelare per concorso in duplice omicidio.

Lo accusano la sparizione dal suo camper di un sacco a pelo uguale a quello in cui è stato ritrovato il cadavere di Giuliano Guerzoni e di un plaid, più anonimo, che sarebbe, invece, servito ad avvolgere il corpo della seconda vittima, Enrico Ughini. E la mancanza di un alibi per la serata del colpo, il 26 giugno.

Pure la moglie, involontariamente, ha contribuito a metterlo nei guai: «Quella notte non l'ho sentito rientrare. L'ho visto accanto a me, nel letto, il mattino».

E poi c'è la grande novità dell'autopsia che si è appresa solo alla fine dell'interrogatorio: a sparare contro i due travet aspiranti uomini d'oro sono state una 7.65 e una seconda pistola, di cui non si conosce il calibro. Almeno, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena non vi ha fatto cenno nel mettere di fronte Cante allo scenario di un delitto compiuto da due killer. E' a questo punto che per l'accusa entrerebbe in scena Ivan Cella. Come complice di Cante.

Arresterete anche Cella? Tre facce di cronisti si tuffano contro il vetro blindato della Croma bianca che porta via, alle ventitré passate, i pm Maurizio Boselli e Antonio Malagnino. E il secondo risponde secco: «Faremo anche quello». A quest'ultimo è stata affidata l'inchiesta sul duplice omicidio dell'autista e del suo amico ed ex collega Ughini, sospettato sin dalle scorse settimane di aver avuto un ruolo nel trafugamento dei sacchi postali miliardari.

A Cella si vuole arrivare attraverso il cedimento di Cante, e quest'ultimo non cede. E' caduto più volte in contraddizione, ma si è ripreso. Anche i suoi accusatori riconoscono che si difende con le unghie e con i denti. E ora l'altro, il presunto complice. Non sfugge a nessuno che la posizione di Cella è quella dell'indagato per un reato gravissimo, ma che, dopo l'interrogatorio di domenica mattina, è tornato a casa. Libero.

«Il suo alibi per la sera del colpo regge», ha commentato un magistrato con i legali del birraio, Pierangelo Acattino e Giovanni Fontana. Ma è poi così di ferro quell'alibi? Sembra che una donna di nazionalità francese, amica della convivente di Cella, abbia confermato gli spostamenti dell'uomo nella notte. Ma dalle 23.30 i riscontri alle dichiarazioni dell'uomo non ci sono più. E prima delle 22, né Cante, né la coppia Guerzoni-Ughini quella sera avrebbero potuto raggiungere la zona di Bussoleno.

La ricostruzione su cui gli investigatori puntano è che tutto, colpo e regolamento di conti, sia avvenuto nell'arco di poche ore. Con la notte come tempo supplementare per compiere il duplice delitto e, soprattutto, far sparire i cadaveri nel sottobosco. A un chilometro dalla villetta di Domenico Cante.

E a lui che ogni nuovo indizio riporta. «Anche il mio cliente si rende conto che la situazione è drammatica - ha dichiarato ieri sera l'avvocato Anna Ronfani che l'ha assistito per tutto il tempo dell'interrogatorio. - Ma ha risposto senza mai perdere la calma. Respingendo le accuse con due argomentazioni: in parte sono spiegabili come coincidenze, in parte sono da attribuire ad una macchinazione nei suoi confronti».

Cante si racconta come una vittima designata. Non accusa Ivan Cella, il birraio e socio nell'impresina di famiglia di impianti elettrici, ma su uno dei tanti indizi contestatigli - la scomparsa dal suo camper di un sacco a pelo e di un plaid - ha risposto: «Le chiavi del camper non le avevo solo io». Un mazzo è stato sequestrato anche a Cella.

Eppure, a Cella, l'amico aveva dimostrato di dovere fare grosse confidenze. Una volta uscito dall'ospedale, dopo l'attacco di angina e il primo interrogatorio, lo avrebbe chiamato al telefono. E lì avrebbe rassicurato sulle sue condizioni di salute, e, vabbè, questo è ovvio, ma anche su qualcos'altro. «Ti devo parlare, ma a voce».

Li unisce, nell'interesse degli investigatori per la loro amicizia, anche uno dei tanti piccoli gialli di questa storia: la comparsa in scena di due Lancia Dedra. Uguali. Cante aveva un'auto di quel modello e l'aveva consegnata a Cella con una procura per venderla. Polizia e carabinieri l'hanno cercata, e ne hanno trovate due. Non è ancora chiaro perché vi annettano una certa importanza. La loro attenzione per questo particolare fa pensare che attorno alle auto gemelle si giochi una parte di rilievo della ricostruzione dell'accusa.

Non vi sono certezze. Ma punti fermi che attendono conferme. Sulla data della morte di Guerzoni e Ughini l'autopsia ha stabilito: è compatibile con la serata del colpo. Gli investigatori ne erano già convinti: hanno ritrovato appunti di Guerzoni sulla sua fuga verso il Sudamerica. Il giorno previsto per la partenza: il 27 giugno. La mattina dopo il colpo.

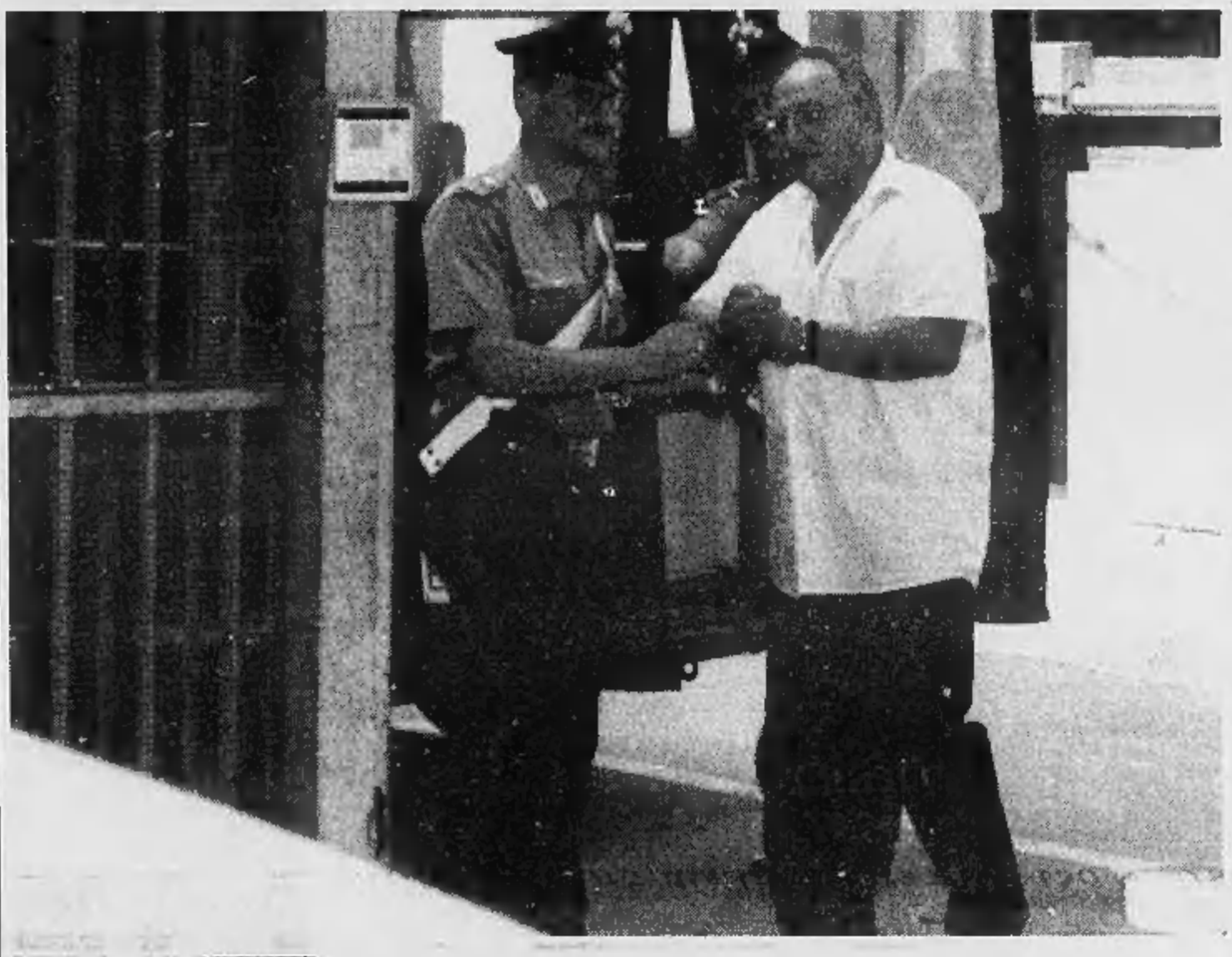
Tutto era stato studiato nel dettaglio: la sottrazione del denaro da parte dell'autista Guerzoni e dello scambista Cante; il primo che si piglia ogni responsabilità lasciando nei sacchi, fra la cartaccia, la sua busta paga. Una firma. E poi la spartizione del denaro. E l'addio all'Italia. Mentre Cante sarebbe tornato al lavoro.

Cos'è successo di imprevisto fra di loro? O qualcuno aveva già deciso di non dividere i 2 miliardi in contanti? E ancora: quand'è che sarebbe entrato in scena il quarto uomo?

Giovanna Favro
Alberto Gaino

Il sacco a pelo in cui era avvolto il cadavere dell'autista apparterrebbe all'uomo sotto accusa

Ma lui si difende: mi è stato rubato sul camper mentre ero ricoverato dopo l'interrogatorio



Nella foto grande Domenico Cante In alto il bosco in cui sono stati trovati i cadaveri Accanto, Giuliano Guerzoni una delle due vittime

L'esecuzione forse dopo una lite per spartirsi il bottino miliardario

Qui sopra, Enrico Ughini l'altro ucciso A fianco il medico legale Roberto Testi

RETROSCENA

LA RICOSTRUZIONE DEL MASSACRO

Un acquitrino doveva cancellare il delitto

TORINO

UNA massa d'acqua e di fango doveva cancellare ogni traccia del delitto. Ancora tre settimane, e il luogo dove è stata scoperta la tomba degli «uomini d'oro» delle Poste sarebbe diventato un acquitrino. Mentre l'autopsia ha chiarito che la morte di Guerzoni e Ughini è stata una vera e propria esecuzione, quel boschetto di noccioli in frazione Petronilla dove sono stati sepolti si è trasformato in un nuovo indizio contro Domenico Cante, lo «scambista», ieri sotto torchio in Procura. Il terreno dov'è stata scavata la tomba appartiene a sei proprietari diversi. «Un posto buono solo per cinghiali», dicono a Bussoleno. Ma su due lati opposti quell'appezzamento confina con le terre del suocero di Domenico Cante. Un posto, quindi, che lo scambista conosceva bene. E forse sapeva anche che cosa sarebbe accaduto tra pochi giorni. In frazione Petronilla spiegano che il boschetto stava per diventare un pantano: «Più su c'è una "bealera". Le chiuse vengono aperte tutti gli anni, verso fine luglio e l'acqua invade il terreno. Ben presto marcisce tutto. In breve diventa il luogo preferito dei cinghiali, che arrivano a smuovere la terra scavando dappertutto». Le tracce sarebbero state cancellate per sempre.

Ma il piano non ha funzionato. Un esperto di scavi, un ex dipendente della Sirti, passando nel sentiero tra i noccioli, si è accorto dello scavo recente. Gli assassini avevano cercato di coprire la tomba con rovi e fascine, ma non è bastato.

I due corpi sono stati scoperti troppo presto, possono così fornire ancora molti elementi per ricostruire l'omicidio. E' il compito al quale si è dedicato ieri il medico legale Roberto Testi, che ieri dalle 14,30 alle 16,30, nella camera autoptica dell'ospedale di Susa, ha eseguito l'autopsia su incarico della procura di Torino.

Giuliano Guerzoni ed Enrico Ughini sono stati probabilmente giustiziati la sera stessa del colpo miliardario, il 26 giugno. Gli assassini hanno sparato a sangue freddo. Dapprima un colpo sotto lo zigomo destro di Guerzoni, fulminandolo all'istante. Poi contro l'amico Ughini, che cercava scampo con la fuga. Un primo proiettile, da una pistola calibro 7,65, ha raggiunto l'ex dipendente delle Poste alla schiena. Quindi è arrivato il colpo di grazia, alla tempia. Spari esplosi da vicino, con armi di piccolo calibro. Null'altro, né botte, né ferite di altro genere.

Al perito sono bastate quattro ore per avere le prime certezze. Le informazioni sono state subito telefonate ai magistrati, che interrogavano Cante. E presto ci saranno nuovi accertamenti sulle autopsie di Susa, nel caldo afoso, sono rimasti per tutto il tempo i familiari di Ughini che si sono precipitati da Felizzano, in provincia di Alessandria, avvisati dai carabinieri: il padre, i fratelli e Denise, moglie della vittima. Hanno aspettato tanto per avere un'unica consolazione: il loro Enrico è morto subito.

Le indagini in Val di Susa non sono finite. Oltre al nascondiglio dei soldi, si cerca anche l'auto di Ughini. E' una Opel Corsa, di colore marroncino, targata «AL 500465». E' la vettura con la quale i due amici si sono recati all'appuntamento con la morte.

Le indagini in Val di Susa non sono finite. Oltre al nascondiglio dei soldi, si cerca anche l'auto di Ughini. E' una Opel Corsa, di colore marroncino, targata «AL 500465». E' la vettura con la quale i due amici si sono recati all'appuntamento con la morte.

Un entomologo è stato incaricato di studiare i parassiti che hanno aggredito i corpi, per stabilire con maggiore certezza la data dell'omicidio.

Intanto, fuori dalla sala delle autopsie di Susa, nel caldo afoso, sono rimasti per tutto il tempo i familiari di Ughini che si sono precipitati da Felizzano, in provincia di Alessandria, avvisati dai carabinieri: il padre, i fratelli e Denise, moglie della vittima. Hanno aspettato tanto per avere un'unica consolazione: il loro Enrico è morto subito.

Ivano Barbiero

Nuova testimonianza choc nell'inchiesta bis sui delitti del mostro di Firenze

«Pacciani mi ordinò: uccidi Vanni»

Un ex detenuto: in cambio mi offrì denaro e una casa

FIRENZE. «Dovevo eliminare Mario Vanni. Chi lo voleva morto? Il Pacciani Pietro: ha pagato per quello». Parola di killer mancato. Era l'ultimo giorno di maggio quando un ex detenuto si è presentato agli inquirenti e ha detto che il Pietro era diventato una specie di padrino, uno di quelli che, dal carcere, decidono sulla vita e sulla morte, danno ordini e si aspettano che gli altri li eseguano. Bene, il «Vampa» avrebbe ordinato di far fuori il suo amico più stretto, Vanni Mario, il postino di San Casciano, quello che fu quando lo hanno arrestato ha aperto bocca soltanto per dire: «Con Pacciani? Si faceva merenda insieme». Ma che sarebbe stato fin troppo chiacchierone e imprudente, prima, quando era libero e non temeva di finir dentro la storiaccia del mostro di Firenze».

Perché il padrino avrebbe dovuto voler la morte di «Torsolo»? Semplice: lui era dentro, accusato di essere il maniaco della Beretta, autore di otto duplici omicidi. E se la vedeva brutta. Gli occorreva un alibi, un alibi di ferro, e non tanto per la notte degli scempi, perché quelli finiscono per rivelarsi sempre alibi discutibili, fragili. No, gli occorreva qualcosa che spazzasse anche l'ombra del sospetto, qualcosa di definitivo, di inattaccabile. Vanni doveva ammazzare una coppia, naturalmente con la calibro 22. Ma «Torsolo» tentennava. Da qui la decisione di farlo accoppare.

Ma chi è l'ex detenuto neo teste? Un personaggio aggredito dalla mitomania oppure uno attendibile? Ciò che ha raccontato è spaventoso, tuttavia si sa che non avrebbe dato un'informazione sommaria: avrebbe dettato otto pagine di verbale. Ma a Vanni, ieri mattina nel carcere di Pisa, hanno contestato soltanto il capitolo riguardante l'assassinio su commissione. Due ore d'interrogatorio, fra le 10,20 e le 12,20. A far le domande, il sostituto procuratore Paolo Canessa, quello che fu pubblico ministero in aula durante il primo processo Pacciani; a prendere appunti, il capo della mobile fiorentina Michele Giuttari; ad ascoltare, il difensore Giangualberto Pepi; e a tacere, lui, «Torsolo». Vanni, gli hanno detto, il Pacciani la voleva far ammazzare. E lui, sgranando gli occhi: «Non lo sapevo... Questa è grossa. Io ho sempre fatto il mio dovere». Eppoi, ha protestato: «Ma io non gli ho fatto nulla».

Forse l'accusa si aspettava che Vanni di fronte a quella rivelazione avrebbe mutato atteggiamento. Ma «Torsolo» è uno che non cambia facilmente. «Non ha la minima intenzione di collaborare, non si sposta dalle sue posizioni, non lo ha fatto neppure quando il pm gli ha detto che aveva altre cose da contestargli ma, visto che non aveva nessuna voglia di collaborare, era meglio chiudere lì», osserva l'avvocato Pepi. Che, sull'ennesimo nuovo teste, commenta: «Non si sa come si chiami, chi sia, quando abbia deciso di parlare. L'unica cosa conosciuta è che ha deposto il 31 maggio».

Al termine dell'interrogatorio, il dottor Canessa ha fatto una dichiarazione, tutta da studiare: «E' stato molto interessante». Quanto interessante, è difficile stabilirlo. Certo, un aiuto all'accusa sembra essere arrivato dal fatto che Vanni ha ammesso che, sì, fra il '90 e il '91 un pensiero ce l'aveva fatto all'acquisto di una rivoltella perché non si sentiva tranquillo. Fatto confermato da un armaiolo di San Casciano. Aveva rinunciato soltanto di fronte alla montagna di documenti da riempire. **[v. teas.]**

Pietro Pacciani

A Milano

Asportò un seno a donna in crisi Condannato chirurgo

MILANO. Circa 120 milioni: questa la somma complessiva che, per decisione del tribunale civile, un chirurgo plastico dovrà pagare per avere tolto il seno a una donna che era in conflitto col suo sesso e voleva liberarsi della femminilità. La donna, D. G., nel 1988 aveva contattato il medico, convinta forse di poter risolvere i suoi problemi di identità sessuale. Il medico asportò una parte del seno, ma la donna insistette per un'altra operazione che la liberasse di entrambe le ghiandole. Ma nonostante questo intervento valse però a risolvere i suoi problemi. Il medico sostenne di avere agito non per favorire un cambiamento di sesso, per il quale è necessaria un'autorizzazione del tribunale, ma perché la donna avrebbe accennato a problemi di affezioni cardiache. Per i giudici il comportamento del medico sarebbe stato censurabile: l'intervento non avrebbe avuto finalità terapeutiche e da parte del sanitario non ci sarebbe stato alcun prelievo per esami istologici. [Ansa]

Bergamo, in un istituto per periti elettronici

Professore nascose la soluzione della maturità nei panini Il giudice lo sospende per due mesi

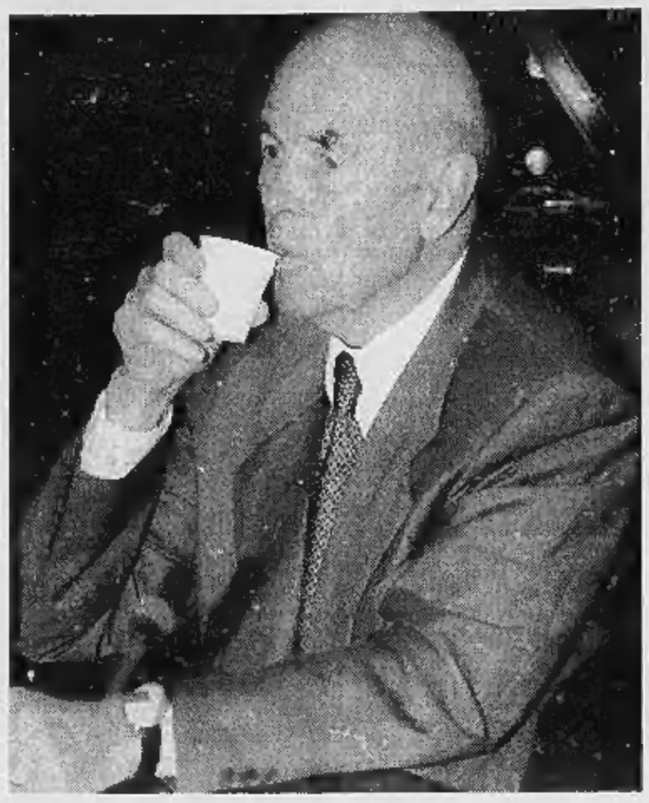
BERGAMO. Ha fotocopiato la soluzione della prova di maturità e poi l'ha fatta distribuire ad alcuni studenti nascosta dentro i panini al salame. Ettore Szokoll, 30 anni, residente a Mozzo (Bergamo), docente di diritto, sotto accusa per abuso d'ufficio, ieri è stato sospeso per due mesi dal gip dall'incarico di commissario d'esame per la maturità di perito elettronico dell'istituto «Fratelli Calvi» di Bergamo. L'episodio risale al 27 giugno scorso ma si è appreso soltanto nel tardo pomeriggio di ieri, al termine degli accertamenti effettuati dalla Guardia di finanza e dopo gli interrogatori di alcuni studenti da parte del pm Angelo Tibaldi. Gli studenti hanno negato di aver pagato Szokoll per ottenere la soluzione del tema. Ma il magistrato, non convinto dalle loro dichiarazioni, ha accusato quattro di loro di false attestazioni al pm. Szokoll era membro interno nella commissione di maturità. Durante la prova del tema di elettronica con un pretesto ha lasciato l'aula e ha fatto risolvere il compito da un suo conoscente. Poi, dopo aver fotocopiato la soluzione, ha fatto arrivare i foglietti in aula con un singolare espediente: d'accordo con la titolare del bar interno dell'istituto, fra le fette di salame di una quindicina di panini, ha fatto inserire i fogli con la soluzione del compito.

La titolare del bar ha poi portato i panini in aula. Ma l'improvviso appetito dei candidati alla maturità non è sfuggito a un commissario d'esame che, recuperato un foglietto con la soluzione, ha provveduto a consegnarlo al presidente della commissione. L'istituto «Calvi» ha comunicato di essersi costituito parte civile, riservandosi di rivalersi sull'insegnante per i danni derivanti all'immagine della scuola. **[r. cri.]**

Nella requisitoria, Intelisano lascia aperta una speranza per la sorte dell'ex ufficiale nazista

«Condannate all'ergastolo Priebke»

Il pm: poi terremo conto della sua età



ROMA. «Per Erich Priebke chiedo l'ergastolo, signori del tribunale». Il pubblico ministero, Antonino Intelisano, impiega quattro ore per delineare la storia drammatica delle Fosse Ardeatine. Ma quando arriva alle richieste di condanna la sua voce è ferma, «Ergastolo». E nonostante tutto, nonostante anche che il suo avvocato difensore Vullo Ed Rezza prenda appunti con foga, l'ex capitano nazista non abbandona la sua aria imperturbabile. Un'ora prima si era chinato verso il legale e aveva sussurrato: «Sì, qualcosa dice, ma neanche tanto».

Priebke non ha mostrato segni di sorpresa nemmeno alle ultime parole di Intelisano: «Il nostro ordinamento conosce il sistema per coniugare l'affermazione di un principio con le norme di umanità. Norme a cui il soggetto ha ritenuto di sottrarsi». Nel giorno della requisitoria, insomma, nelle stesse ore in cui - emblematica coincidenza - il presidente Oscar Luigi Scalfaro riceveva al Quirinale il rappresentante dei famigliari per consegnargli un'onorificenza, il procuratore Intelisano ha risposto alle polemiche di tutti questi mesi. Perseguitare un povero vecchio? Risposta indiretta del pm: prima condanniamolo per l'omicidio terroristico di 335 italiani, poi si vedrà.

Sì, ritiene Intelisano, terroristi erano i nazisti. Altro che i partigiani di via Rasella. «Un gruppo di patrioti che lottavano per il riscatto nazionale», li definisce. E si capisce che è il massimo che un procuratore militare può dire. Ma è stata interamente una requisitoria «contro», quella del procuratore. Tesa a ribaltare - come dice spesso - luoghi comuni, falsi, deformazioni.

La principale, di queste «vulgate» che Intelisano vuole smantellare, sono i cinque morti in più. Errore nei conteggi? No. «Fredda determinazione di uccidere dei testimoni scomodi, come ci ha detto qui il teste Hass, ma come si capisce anche da una vecchia deposizione del sottotenente Kofler. "Arrivammo la sera alle Fosse Ardeatine con l'ultimo camion e trovammo Kappler, che parlò subito di cinque prigionieri". Erano i cinque poveretti che non dovevano trovarsi lì».

C'è poi l'intera difesa di Priebke da demolire. Come è noto, oggi l'anziano nazista si presenta come un agnellino. La rotella di un ingranaggio molto più grande di lui. «È comprensibile che abbiamo scelto di minimizzare», risponde Intelisano. Ma non gli crede. Sottolinea le sue contraddizioni. «Agli ufficiali inglesi che lo interrogavano, nel 1946, disse che seppe il pomeriggio stesso di via Rasella che un certo numero di tedeschi era stato ucciso in un attentato dinamitardo. "Kappler e Schutz andarono sul posto. Io rimasi a via Tasso, temporaneamente al comando". E poi dice: "Per tutta la notte cercammo nei registri e non riuscimmo a trovare il numero richiesto di prigionieri". Priebke era uno dello staff dirigente».

Ai giudici italiani, Priebke ha negato ogni suo coinvolgimento nell'affare delle liste. Ha scaricato tutta la responsabilità su Kappler. E allora Intelisano conclude: «Quando gli abbiamo contestato queste vecchie dichiarazioni, ha balbettato». [fra. gri.]

INTERVISTA

IL CONTABILE DEL MASSACRO

«Era l'uomo degli elenchi Scelse chi doveva morire»

A destra: Eric Priebke. Accanto: il procuratore Antonino Intelisano durante la requisitoria

Lo storico Klinkhammer: toccava a lui schedare i nemici ideologici. Ma forse organizzò anche il plotone di esecuzione per le Ardeatine

ROMA

ERICH Priebke faceva forse il lavoro più delicato di tutto il comando SS di Roma: era l'ufficiale addetto allo schedario dei «nemici ideologici». Oggi, in un qualunque servizio segreto, si chiamerebbe un analista. Aggiornava di continuo la mappa dei partigiani, dei patrioti, dei militari fedeli alla monarchia. Lo racconta, dall'università di Colonia, un giovane storico, Lutz Klinkhammer, che è forse il massimo esperto dell'occupazione tedesca in Italia. Qualche anno fa, ha pubblicato un ponderoso studio con la Bollati Boringhieri. Per conto de «La Stampa» ha scartabellato nel suo archivio finché non ha trovato alcuni documenti inediti che parlano dell'allora ufficiale nazista. Ma ha una premessa da fare: «Ho orrore nell'usare termini crudi per un massacro, ma questo è il lavoro dello storico».

Professore, pensa di aver capito chi era davvero Erich Priebke?

«Alle Fosse Ardeatine fu incaricato di tenere le liste. Lo possiamo definire il contabile del massacro. E' abbastanza probabile che il capitano Schutz organizzasse la questione tecnica del massacro e che Priebke fosse competente per gli elenchi. Forse ha organizzato anche i plotoni d'esecuzione. Cinque sottufficiali che dovevano avanzare nelle Fosse Ardeatine con cinque prigionieri. Poi altri cinque. Secondo me, il massacro fu organizzato nei minimi particolari: i 12 ufficiali spararono due volte, i 60 sottufficiali uccisero cinque volte ciascuno. Una cosa agghiacciante».

Perché considera Priebke come l'uomo degli elenchi?

«Da certi documenti americani, si dice che faceva parte della IV sezione dell'SD (il controspionaggio delle SS, ndr), ossia la sezione che teneva gli elenchi dei cosiddetti "nemici ideologici". Direi abbastanza probabile che il suo lavoro fosse di organizzare lo schedario».

C'è da perdersi con tutte queste sezioni.

«Il comando SS di Roma aveva sei sezioni. Prima e seconda, si occupavano di amministrazione e logistica. La terza, reparto informazioni. La quarta, detta anche Gestapo, era il reparto operativo, di controspionaggio con lo schedario dei "nemici ideologici". La quinta, polizia criminale. E la sesta, distaccata a villa Volkonski, segretissima, faceva lo spionaggio».

E Priebke, secondo lei, stava allo schedario speciale.

«Si inquadra bene con il lavoro di interprete e di ufficiale di collegamento, in contatto con le tante polizie fasciste, come dichiara egli stesso».

Insomma faceva un lavoro di intelligence.

«Forse il suo lavoro più importante, quello non ufficiale, è stato tra il 1941 e il 1943, quando Roma era una capitale che nell'Asse contava molto e lui era il vice di Kappler. Conobbe allora i luoghi e le persone del regime fascista. Forse è stato importante per informare qualcuno a Berlino».

A chi pensa?

«Mi ha fatto una certa impressione lo sviluppo bruciante della sua carriera. In genere gli ufficiali delle SS erano tutti laureati. Erano un'élite assoluta nella Germania nazionalsocialista. Lui no, faceva il cameriere prima di entrare in polizia. Lo immagino opportunista, abile, molto convinto ideologicamente. Ma resta una carriera molto strana, quasi straordinaria. Di sicuro è entrato prestissimo, già nel 1936, nella polizia politica a Berlino. E questo è un indice di saldezza ideologica. Non sappiamo poi che relazioni avesse con Heydrich, il quale forse voleva un "suo" uomo a Roma. Perché bisogna ricordare che la concorrenza tra i capi della polizia, sotto il nazismo, era spietata».

Durante l'occupazione, insomma, mette le mani sul casellario, che in qualunque servizio segreto è un centro di massimo potere.

«Sì. Ho trovato un documento molto interessante firmato da Priebke, che riguarda certi operai di Maccarese. Nel gennaio 1944, 50 operai su 210 che lavoravano vicino a Roma si squagliarono con coperte e scarpe. I restanti 160 non rispettavano la disciplina sul lavoro e furono denunciati al tribunale militare tedesco, alla Geheime Feldpolizei e infine all'SD di via Tasso. Priebke rispose di non essere competente in materia di disciplina del lavoro e interessò la questura».

Come mai la pratica finì nelle mani di Priebke?

«Perché secondo la denuncia, a Maccarese c'erano nove "istigatori". Nel gergo nazista stava per comunisti. Forse lui doveva controllare se questi nove erano citati nello schedario dei "nemici ideologici". E' un ennesimo segnale della sua appartenenza alla quarta sezione».

Ci sono altri documenti?

«Ho trovato un documento della centrale di Verona. Porta la firma del comandante in capo dell'SD in Italia. E' un ordine di servizio del 29 luglio 1944, che dispone la dissoluzione del comando di Roma. C'è l'elenco di tutti i dipendenti dell'ufficio romano che vengono mandati ad altre sedi locali. Priebke andò alla sede di Brescia. Non è una promozione o compito molto importante. Kappler viene mandato alla sede centrale di Verona come anche il comandante della terza sezione, il tenente colonnello Domitzlaff, che fu poi processato nel '48. Un altro ufficiale, Wejten, fu mandato a Bologna. Il capitano Schutz va a Forlì. Una cosa interessante è che i dipendenti della sesta sezione, quella addetta allo spionaggio, la sezione del maggiore Karl Hass per intenderci, non vengono mai indicati per nome. E' una ulteriore misura di sicurezza».

Francesco Grignetti

Roma, «Avevo escluso una delle testi da uno spot, lei mi ha minacciato»

Merola: in cella per vendetta

E Boncompagni chiede di essere interrogato

Valerio Merola è stato interrogato ieri in carcere

Il procuratore di Biella «Voglio un'ispezione ministeriale così si allontaneranno le chiacchiere»

ROMA. «E' stato un interrogatorio kafkiano. Merola faceva le domande e il giudice non sapeva che rispondergli. Mica per colpa sua. La procura di Biella non gli aveva mandato le carte».

L'avvocato Titta Madia, reduce dall'interrogatorio del gip Raffaela De Luca Comandini al suo assistito Valerio Merola, è furia. Il bel presentatore da diversi giorni si trova in isolamento in cella di Regina Coeli. Sa di essere accusato di stupro, di atti di libidine e di induzione alla prostituzione. Ma non conosce ancora i particolari delle accuse. Commenta ancora l'avvocato Titta Madia, che proprio ieri ha presentato istanza di scarcerazione al tribunale della libertà di Torino: «E' una violazione di tutte le procedure».

Mentre anche Gianni Boncompagni chiede di essere sentito al più presto dai magistrati biellesi, e si smentisce decisamente che ci sia il coinvolgimento di Luciano De Crescenzo, Fabio Testi o il calciatore George Weah, ieri era il giorno dell'interrogatorio di Merola. Il gip romano De Luca Comandini era stato delegato dal suo collega di Biella ad interrogare Merola. Ma in tutto l'incontro è durato circa un'ora. Tolti i convenevoli e il tempo per verbalizzare le risposte, il dialogo tra i due non è stato ben poco.

Insiste l'avvocato Madia: «Lo definirei un interrogatorio nullo. Merola ha chiesto di conoscere le accuse che lo riguardano. Ha chiesto di conoscere i verbali di Sabani. Ma il gip non ha saputo rispondergli, e s'è limitato a contestargli i reati indicati nel mandato di carcerazione. Gli ha chiesto: "Lei che cos'ha da dire a questo proposito?". E lui ha respinto tutti gli addebiti».

E' demoralizzato, Merola, nella sua cella. E' convinto che la sua carriera sia finita bruscamente. L'altro giorno, poi, ha stupito il difensore con un grande elogio per gli agenti di custodia. «Mi credevo di trovare degli aguzzini, invece sono persone di grande umanità. Ma il carcere resta un'esperienza orribile».

Quanto alle accuse, respinge tutto. Una delle tre accusatrici, Raffaella Zardo, addirittura la considera una fidanzata. «Si definisce suo caro amico», dice Madia. Della ragazza di Imola, poi, quella che lo avrebbe accusato di violenza carnale, ricorda ben poco. «Siamo stati insieme appena quindici giorni».

Di quest'ultima, ricorda soprattutto una lite: lui l'aveva esclusa dalle selezioni per uno spot pubblicitario, e la ragazza, che ci teneva molto, lo aveva minacciato di «fargliela pagare». Evidentemente, così dicendo, Merola cerca di gettare una cattiva luce sulla principale testimone d'accusa.

Intanto non è stato ancora fissato l'interrogatorio dell'altro indagato eccellente di questa inchiesta, Gianni Boncompagni.

Il suo avvocato, Giuseppe Consolo, ha voluto precisare che «contrariamente a quanto riportato dalla stampa, non è stato trovato alcun materiale pornografico nelle case di Boncompagni. Hanno trovato solo innocenti fotografie di ragazze che probabilmente avevano partecipato a delle selezioni».

Conclude: «Le accuse sono ancora generiche. In tutta la vicenda, l'unica cosa rilevante è il nome di Boncompagni».

Ma a tutte le critiche risponde da Biella il procuratore capo, Enrico Gumina. «A questo punto l'ispezione ministeriale la chiedo io, così allontaneremo tutte le chiacchiere».

(fra. gri.)

IL CASO

LA GUERRA DELL'ESTATE

Il direttore di «Novella 2000»: conosco il chirurgo che l'ha rifatta

La mamma della showgirl «Quelle fotografie non sono di mia figlia»

La Marini prima e dopo. Sono Andreoli

«Quattro nei contro la Marini»

«Sono la prova che è lei la ragazza nelle foto»

VALERIA Marini è tutta rifatta». E lei, tra le lacrime e l'indignazione, ribatte che no, «sono tutte invenzioni, io sono fatta così, sono tutta naturale». Ecco, la prima guerra dell'estate «rosa» è questa: la diva bionda contro il settimanale «Novella 2000», colpevole di aver pubblicato un ampio servizio in cui si dimostra, a colpi di fotografie, che nella vita della Marini c'è un «prima» e un «dopo».

Cioè una versione precedente ai ritocchi del chirurgo estetico e una versione recente, che è poi l'immagine attuale dell'attrice.

Lei naturalmente non ci sta. Altroché ritocchi — zigomi, mento, palpebre, labbra, seno e glutei: «Tutte falsità». Smentisce, annuncia querele contro il giornale, dice che la ragazza delle foto pubblicate da «Novella 2000» non è lei.

E a dire il vero, si stenta a credere che i tratti veramente della stessa donna (anche se si sa che la chirurgia estetica sa fare miracoli). Ma il direttore del settimanale, Federico Andreoli, tira fuori l'asso dalla manica e annuncia: «Ho le prove. Anzi, le prove le ho già pubblicate, sono sotto gli occhi di tutte».

I quali sarebbero? «Sono i quattro nei che la Marini ha tuttora sul décolleté. Si vedono benissimo in tutte le foto recenti, ma, ahimé per lei, si vedono altrettanto bene nelle immagini vecchie. Come quella che abbiamo scelto per la copertina, in cui lei indossa un costume zebrato. Ma non c'è solo questo». E cioè? «Abbiamo dei testimoni, e aggiungo di conoscere il nome del chirurgo che l'ha operata. E poi c'è il fatto che la signora Marini da anni tenta disperatamente di comprare quelle vecchie foto. E allora, mi domando io, che senso ha, tutto questo? Se le foto non ritraggono lei, perché tanto di farle sparire dalla circolazione? Sarebbe bastato se io tentassi di acquistare le vecchie foto di Teo Teocoli».

Federico Andreoli, insomma, si calza lo stivale, e non si lascia intimidire dalla denuncia annunciata dall'attrice. E, anzi, aspetta il momento in cui sarà chiamato davanti ad un giudice: «Lì citerò come testimone il chirurgo plastico, e vedremo come andrà a finire».

Allora, è guerra? «Così vuole lei - risponde Andreoli -. Io penso che non c'è niente di male, a dire "sì, sono stata trasformata da donna normale, in strepitoso sex symbol". Ma è evidente che l'attrice è mal consigliata. In questo periodo ci risulta che sia sola, e che non si avvalga più dei consigli di un manager, che sicuramente le avrebbe suggerito una tattica diversa».

Secondo Andreoli, la Marini «avrebbe tutto l'interesse a tirare giù la maschera, e a dirci "sono stata così brava da diventare così". Come quelli che diventano miliardari partendo senza un soldo, no?».

Sarà. Comunque, in tutta questa storia destinata a ravvivare le giornate sotto l'ombrellone, non poteva mancare la «mamma». Quella di Valeria, naturalmente. Chi, meglio di lei, potrebbe capire se davvero quelle foto sono vere, false, «ritoccate con il computer», come sostiene l'attrice)? La signora Marini però smentisce, la ragazza delle foto su «Novella 2000» non è sua figlia. Dice di aver parlato con il fotografo autore degli scatti fatali, e che questi sarebbe cascato dalle nuvole (nel senso che non si spiega come quelle foto siano potute arrivare al settimanale).

E allora? La Marini: «Sono stufa di essere trattata come carne da macello». Andreoli: «Aspetto di parlarle, vorrei proporle un'iniziativa con il nostro giornale». Ma non dovevate rivedervi in tribunale? E chissà se andrà davvero a finire, questa storia di carne da bisturi, prima guerricciola dell'estate.

Brunella Giovara

ANNA FALCHI

«Solidale con Valeria»

ROMA. Al posto della Carlucci quest'anno c'è lei, Anna Falchi: domani sera presenterà lo show «Donna Sotto le Stelle». Ma dopo le battute su vestiti e stilisti il discorso scivola sul caso Marini. «Ognuno è libero di fare tutte le insinuazioni che crede sul corpo. Ma è terribile che un amico tradisca. Mi riferisco al fotografo che ha venduto quelle immagini. E' assurdo anche e me perdere degli amici perché erano accecati dall'invidia e dai soldi. Per questo motivo sono solidale con Valeria. Vivo con l'ossessione del privato, sto rintanata in casa, certi giorni avrei voglia di scappare. Eppure io sono cambiata, sono l'Anna di sempre. Ma quando si arriva al successo la gelosia del prossimo, anche delle persone che ti stanno più vicino e conosci da tanto tempo, è inevitabile». **(a. anna.)**

INTERVISTA

IL [illegible]

DELL'ESTETICA

ALLA domanda «ma davvero è possibile trasformare una ragazza normale in una pin up?» Paolo Santanché, chirurgo plastico tra i più noti, mette le mani avanti e dice: «Guardi che se non c'è una certa "predisposizione" fisica, non si possono certo ottenere risultati strabilianti».

Ci spieghi.

«Voglio dire che con la chirurgia si possono fare un sacco di cose. Ma non tutte. Ci vuole cioè una bella struttura di partenza. Se non c'è, allora si possono ottenere risultati ottimi, ma non strepitosi».

Facciamo un esempio.

«L'esempio è quello che io faccio a molte clienti per spiegarmi bene. Allora: prendiamo una donna bellissima, aggiungiamole una gobba sul naso, seghiamole via un pezzo di mento, togliamole un po' di seno. E poi aggiungiamole due chili di grasso sulle cosce. Ecco, abbiamo davanti a noi una donne che potrebbe essere splendida, se non avesse quei difetti. Eliminandoli, si ricostituisce una donna magnifica, chiaro?».

Abbastanza. Ma facciamo il caso opposto: una donna normale che ha alcuni difetti.

«Ecco. Se una donna ha le gambe corte, io non posso certo allungargliele. Posso però suggerirle di eliminare le "culotte de cheval", cioè l'adipe su fianchi e glutei. Il suo fisico migliorerà, ma non diventerà mai quello di una star. E ancora. Se una ragazza ha dei begli occhi, ma un nasone orribile, è possibile eliminare il nasone e ottenere uno sguardo migliore. Ma se ha occhi normali, anche rifatto il naso, non si otterrà uno sguardo strepitoso (anche se si sarà comunque eliminato un elemento di disturbo)».

Va bene. Chi sono le sue clienti?

«Niente nomi, per carità. Sia perché esiste il segreto professionale, sia perché in questo campo molti non vogliono ammettere di essere diventati più belli grazie ai nostri interventi. Una cosa però la dico: ci sono tantissime aspiranti attrici che, dietro consiglio dei loro manager, decidono di farsi operare...».

...investendo un sacco di soldi (si parla di 50-60 milioni per un restyling completo) sul proprio fisico, in vista di una carriera?

«Talvolta è così. Ma non ho mai trovato una ragazza che mi chiedesse di avere un seno più grosso perché voleva sfondare. Diciamo che più spesso si tratta di persone che hanno un'aspettativa di sé diversa da quello che è la loro realtà, che sognano di essere diverse. E magari fanno le commesse».

Le è mai capitato di rifiutare di eseguire un intervento?

«Molte volte. Il problema è far capire ai pazienti cosa è meglio fare. Bisogna cioè guidare certe donne che sì, tendono ad esagerare con le loro richieste. Il chirurgo qualche volta deve convincerle a limitarsi, e a non pretendere l'impossibile. Noi, insomma, non dobbiamo mai dimenticare che prima di tutto siamo medici, e quindi dobbiamo cercare di migliorare l'aspetto fisico, per ridurre un disagio psicologico. Non siamo qui per vendere sulla bancarella del mercato. Alle volte infatti mi consigliano ritocchi, sufficienti a ottenere buoni risultati, anziché interventi radicali, di quelli che "trasfigurano"».

E alle aspiranti attrici che insistono per avere interventi drastici, di quelli dalla testa ai piedi, cosa risponde?

«Che è meglio cambiare carriera, se non c'è la famosa "predisposizione". Io a queste donne spiego che deve andare alla ricerca della bellezza assoluta, ma dell'armonia. Che è fatta di proporzioni. E poi, chi ha davvero delle chance di sfondare, è perché ha qualcosa dentro. Il seno è un mezzo di comunicazione, ma ci vuole un'anima, dentro». **(bru. gio.)**

A sinistra il chirurgo Paolo Santanché. A destra Valeria Marini in una fotografia tratta dal «Catalogo (p» (FOTO HELMUT NEWTON)

«Così si costruisce una diva»

«Servono 50 milioni e pochi difetti»

L'ultimo ad agosto

Diana e Carlo Primo atto del divorzio

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La nemesi è stata completa. Per gli ori e lo splendore di quel matrimonio nella cattedrale di St. Paul, il 29 luglio 1981, la squallida aula numero uno della Somerset House, con i suoi mobili da ufficio, i ventilatori al soffitto, le pareti verdoline, e al posto degli invitati eletti, i del miliardo di telespettatori in ogni parte del mondo, soltanto 28 giornalisti e tre impiegati del tribunale. E' finito così, quasi alla chetichella, quello che è forse stato il matrimonio più chiacchierato del secolo. Dopo un'udienza durata neppure due minuti, a cui né i diretti interessati né i loro avvocati erano presenti, Carlo e Diana sono arrivati alla fine del loro tempestoso cammino.

Lui era nel Brunei, ospite del sultano che celebrava ieri con sfarzo faraonico i suoi 50 anni. Lei era rinchiusa a Kensington Palace e forse faceva già le valigie per una grande vacanza in Francia e in Spagna, con i figli e con Fergie, che potrebbe iniziare già oggi. Da mattina alle 10,30 Diana non è più «sua altezza reale», ma una cittadina - si fa per dire - «comune». Ancora sei settimane d'attesa e il cosiddetto «decree nisi», la sentenza provvisoria pronunciata ieri, diventerà il 28 agosto «decree absolute», il divorzio definitivo. Fino a quel momento tanto il principe quanto la principessa possono, in teoria, cambiare idea.

Diana e Carlo

Il giudice Gerald Angel, impassibile, ha pronunciato le frasi di rito con cui d'un colpo il matrimonio dei Galles è stato dissolto con quello altre coppie. Un'impiegata ha letto la lunga lista di nomi, in ordine alfabetico (e per questo i Galles, «Wales», erano ultimi). Il certificato di divorzio, numero 5029, indica Carlo come richiedente. La motivazione, come consente la legge inglese, è che la coppia «è rimasta separata per un periodo continuo di almeno due anni».

In realtà gli anni sono più di tre, dal dicembre 1992. Molta acqua, da allora, è passata sotto i ponti di Londra. Troppa, forse; e infatti persino Carlo, nella sua deposizione scritta, ha commesso un errore, indicando la separazione avvenuta nel novembre 1993. Una discrepanza di 11 mesi. Carlo spiega che entrambi «riconoscevamo la presenza di divergenze incolmabili». Che lo ha convinto che il matrimonio fosse finito? «Un annuncio ufficiale è stato fatto dal primo ministro nel novembre 1993 (in realtà il 9 dicembre 1992, ndr) per annunciare la separazione. Ciò rifletteva la mia convinzione che il matrimonio fosse finito». Diana tace, salvo poi lamentarsi delle attenzioni dei fotografi, vera causa delle sue lacrime.

(f. gal.)

Già programmato un altro sciopero per l'8 agosto, le compagnie sollecitano l'intervento del ministro

Aerei, un pomeriggio di caos

Molti voli cancellati, turisti a terra

ROMA. File [redacted] banchi [redacted] accettazione. Problemi per caricare i bagagli. Voli cancellati e in ritardo. In una parola: disagi. Lo sciopero di quattro [redacted] ieri del personale degli aeroporti aderente a Cgil, Cisl e Uil ha provocato difficoltà e fastidi al popolo dei vacanzieri e più in generale a tutti i passeggeri. Fra i quali molti parlamentari tanto che il mancato o ritardato arrivo a Roma di numerosi senatori ha contribuito a far rinviare l'esame in aula del documento di programmazione economica e finanziaria. Insomma ha pesato perfino sull'attività politica lo sciopero indetto contro le aziende aeroportuali per il rinnovo del contratto.

Sollecitato dagli stessi sindacati [redacted] intervenire e poi anche dall'amministratore delegato dell'Alitalia Domenico Cempella, il ministro dei Trasporti Claudio Burlando si è limitato a esprimere rammarico per i disagi dei passeggeri e ad augurare una positiva ripresa delle trattative. Tuttavia è stato indetto un nuovo sciopero di 24 ore per l'8 agosto.

Oltre ai passeggeri, vittime dello sciopero sono le compagnie [redacted]. In una lettera a Burlando, Cempella chiede «un intervento per porre fine ad uno stato di [redacted] che porta progressivamente il sistema del trasporto aereo in Italia ad uno stato di ingovernabilità». Cempella fa presente che l'Alitalia «nonostante gli innumerevoli sforzi per mantenere regolare l'attività di volo» è stata costretta a cancellare «ben 42 voli con danni economici» e di immagine enormi».

Le quattro ore di sciopero, hanno provocato a Fiumicino la cancellazione di 26 voli di cui [redacted] internazionali. Nello scalo romano, impiegati dell'Air France hanno sostituito il personale che non si è presentato ai banchi accettazione. A Linate, sui 150 voli previsti, ne sono stati soppressi 45.

Ma c'è anche chi ha volato regolarmente: «Airone», la compagnia [redacted] privata che collega quotidianamente Milano e Roma, ha effettuato tutti i suoi voli. I collegamenti sono stati garantiti dall'assistenza aeroportuale che è gestita dalla Ras, società che fa capo alla stessa Airone.

I sindacati trasporti di Cgil contestano alle aziende aeroportuali di voler annullare la quattordicesima e il premio di produzione. L'Assaeroporti ribatte di voler rivedere i trattamenti economici solo per i nuovi assunti. [r. r.]

BURLANDO

«Rammaricato per i disagi»

ROMA. Il ministro dei trasporti, Claudio Burlando, ha espresso «rammarico» per i disagi provocati ai passeggeri dallo sciopero dei lavoratori addetti ai servizi aeroportuali che ha causato ieri la cancellazione di molti voli. Burlando ha assicurato che il ministe[redacted] sta «seguendo con attenzione la vertenza di rinnovo contrattuale tra aziende e sindacati». «Dopo le positive conclusioni delle vicende Alitalia e degli addetti al controllo del traffico aereo - ha dichiarato Burlando - auspichiamo che si possa chiudere in maniera anch'essa positiva quest'ultima vicenda che interessa un importante segmento del settore [redacted] al fine di assicurare all'utenza [redacted] regolare svolgimento dei servizi di trasporti durante il periodo estivo come già definito per i trasporti marittimi e ferroviari». [r. cri.]

Un pomeriggio [redacted] caos ieri a Fiumicino per lo sciopero di [redacted] ore

Bloccati negli scali anche molti senatori: Palazzo Madama rinvia discussione del Dpfe

IL [redacted]

«Meglio procedere a tappe: non voglio finire impallinato come i miei predecessori»

«Scuole autonome, il mio primo passo»

Berlinguer: riforma difficile senza stabilità politica

ROMA

NESSUN ministro della Pubblica Istruzione è riuscito - da trent'anni a questa parte - a far passare uno straccio di riforma. Luigi Berlinguer è invece convinto di violare questo tabù e giura che varerà «l'autonomia», un miraggio che i [redacted] predecessori inseguono dai tempi della Jervolino. Lo farà [redacted]nerdì prossimo al Consiglio dei ministri. Poi, [redacted] trasformare la proposta in norma, penserà il traino della Finanziaria, alla cui legge di accompagno l'«autono[redacted] berlingueriana verrà associata.

Signor ministro, l'autonomia senza una più compiuta riforma, non è una pezza [redacted] colore?

«Vede, se io facessi una grande legge [redacted] riforma, onnicomprensiva, temo che verrei impallinato come i miei predecessori».

E allora?

«[redacted] allora, posto che ho un chiaro progetto di riforma e che sarà espresso in un imminente disegno di legge, le dico subito che io non voglio fare un affresco, [redacted] un mosaico».

Fuor di metafora?

«Traccio un disegno complessivo, ma poi intervengo applicando una tessera per volta, e l'autonomia è la principale».

Autonomia finanziaria, didattica, organizzativa. Ci fa qualche esempio pratico?

«Esempio praticissimo. Se si rompe un vetro in una finestra, è l'inizio di un calvario burocratico. L'edificio scolastico può essere di proprietà di [redacted] locale, del comune per esempio, e allora bisogna mandare richiesta al comune di intervenire. In attesa dell'intervento, i bidelli [redacted] possono arrangiarsi in nessun modo per riparare il danno, perché loro dipendono dalla provincia... e così via burocratizzando. Con l'autonomia scolastica un vetro rotto si cambia: punto e basta. Sembra nulla ma è [redacted] rivoluzione. Altro esempio: gestione dell'orario. Ora esiste un orario rigido: tante ore di matematica a settimana, tante di storia eccetera. La scuola autonoma, può decidere - per esempio - di utilizzare [redacted] monte-ore di inglese in [redacted] periodo concentrato [redacted] tempo per ottenere risultati più efficaci...».

Insomma, ministro, una scuola autonoma è [redacted] scuola che può funzionare, d'accordo. Ma questo vale dove ci [redacted] presidi e insegnanti svegli e volenterosi. Dove invece mancano siamo al disastro.

«Non c'è dubbio che la maggiore risorsa della scuola [redacted] gli insegnanti, e [redacted] questi non sono capaci [redacted] c'è riforma che tenga».

Parliamo di soldi. [redacted] suo ministero non ne ha né ne avrà di più nei prossimi anni. Con che cosa [redacted] finanzieran[redacted] le nuove iniziative? Ritorniamo agli sponsor?

«Andiamoci piano. Ora non ci sono soldi [redacted] sono certo che dal '98 ci sarà qualcosa in più. Poi, la gestione autonoma delle risorse genera di per sé una maggiore oculatezza nelle spese. Quanto agli sponsor, non inneschiamo polemiche: le risorse alle scuole verranno dal bilancio pubblico. Le tasse saranno abolite dal '97-98 [redacted] sostituite [redacted] dei contributi decisi dalle singole scuole secondo dei criteri generali nazionali».

E se non bastassero?

«Per alcune iniziative specifiche si potrà anche pensare [redacted] un generoso contribuente, ma questa non è sponsorizzazione, non [redacted] pubblicità».

Immaginiamo che un gruppo di studenti [redacted] una scuola ormai autonoma, decida [redacted] presentare un progetto per un corso di educa[redacted] sessuale pomeridiano. Come la mettiamo?

«Il caso specifico non è contemplato. Comunque se [redacted] cosa [redacted] seria e non va sul pecoreccio, non ho nulla da obiettare».

E le polemiche poi se le immagina?

«[redacted]i, ma non mi interessano».

Lei ha tracciato un quadro di [redacted] scuola in movimento. [redacted] sa quanti suoi predecessori hanno tentato di fare altrettanto. Che cosa le fa sperare che lei possa riuscirci?

«C'è [redacted] condizione unica e indispensabile perché tutto questo si faccia: la stabilità politica. Se manca quella va tutto a carte quarantotto».

Raffaello Masci

«Corsi sul sesso? Sì se sono progetti seri»

Luigi Berlinguer, ministro della Pubblica Istruzione

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Bertola 60 ... via Marenco 32 ... MILANO, via G. Cardano 29 ... ALBA, ... ALESSANDRIA, ... AOSTA, località Amérique 95 Quart ... ASTI, via Antica Zecca 3 ... BARI, via Amendola 166/5 ... BIELLA, viale Roma ... BOLOGNA, via Amendola 13 ... BRA, via Verdi 7 ... CAGLIARI, via Ravenna 24 ... CASALE MONFERRATO, ... Corte d'Appello 4 ... CATANIA, corso Sicilia 15 ... CATANZARO, via M. Greco 78 ... COSENZA, via Monte Santo 39 ... CUNEO, via Gramsci 11 ... FIRENZE, viale Mazzini 54 ... GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14 ... GOZZANO, via Cervino 13 ... IMPERIA, via Bonfante 5 ... LECCE, piazzetta Della Monica ... MESSINA, via U. Bonino 15/c ... NAPOLI, via Cervantes 15 ... NOVARA, via Ca... PADOVA, via Gattamelata ... PALERMO, via Lincoln 19 ... REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 12 ... [redacted], via Quattro Fontane 15 ... SANREMO, via Gioberti 47 ... SAVONA, piazza Marconi 3/5 ... VERCELLI, via Duchessa Jolanda 26 ... Pubblikompass S.p.A. ... Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino ...

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso agevolato. A proprietari auto/telefonando in targa. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4325.
"PRESTIT"
... 7521 Umberto Casale/Fiorenti 3, TO

A.A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali senza spese. UIC n° 28171. Tel. 568.1910

A.A. ABBISOGNACI finanziamenti ... qualsiasi importo C.C.I.A. TV 216390. Tel. 0422 423.994 [redacted] 186

A. FINCOTEX Spa Iscrizione Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche ... ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826

A aziende artigiani commercianti prestiti rapidi ... erogazione diretta [redacted] spese. Tel. 011.850[redacted]

A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31

AZIENDE dipendenti finanziamo rapidamente qualsiasi importo CCIAA 249492. Telefono 049 875.4422

[redacted] rapidissimi fiduciari personali/aziendali mutui. Ovunque nessuna spesa. C.C.I.A.A. 1451069. Telefonare al ... 02 295.18014

15.000.000 firma singola velocemente finanziamo dipendenti protestati. Mutui agevolati. Civamatecl tel. 011 771.0936.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] **E AZIENDE ACQUISTO**

A.A. CERCASI [redacted] urgenza negozi [redacted] de ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075

ACQUISTIAMO attività industriali [redacted] ... alberghiere, aziende agricole paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti soprattutto [redacted] spese. Telefonare allo 02 334.11045

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
(mediazione d'aziende)
seleziona e finanzia l'acquirente e garantisce pagamento in contanti grazie alla formula 50% in 10 anni. Activa S.N.C. di Grassotti A. & C. corso Savona 2/bis Moncalieri (To)
TEL. 011 642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede [redacted] auto moto Torino centro parcheggio interno [redacted] per L. 150 milioni. Rif. 6226

ACTIVA 642.758 cede acconciature solamente zona Crocetta 6 posti lavoro 130 mq anticipo L. 55 milioni. Rif. 6208

[redacted] 642.758 cede alimentari Pozzo Strada mq [redacted] L. [redacted] milioni 46 mq anticipo L. 30 milioni. Rif. [redacted]

ACTIVA 642.758 cede azienda produzione cellulari per orologi incasso L. 900 milioni anticipo L. 350 milioni. Rif. 6218

ACTIVA 642.758 cede forniture ufficio cartoleria centro commerciale cintura Ovest anticipo L. 90 milioni. Rif. 6194

ACTIVA 642.758 cede gelateria pasticceria prima cintura locali splendidi anticipo L. 175 milioni. Rif. 6206

ACTIVA 642.758 cede ottica fotografia seconda cintura 40 mq incasso L. 120 milioni anticipo L. 60 milioni. Rif. 6193

ALBERGO ristorante prima cintura conduzione familiare ottima posizione. Pistone 696.7137

ALBERGO ... 58 posti letto ottimo giro affari annuo trattative riservate. Pistone 696.7137.

AUTOGRILL plurimarche carburante con officina 10 pompe benzina importante punto di traffico vendesi. Tel. 385.5298

BAR superalcolici centralissimo vicino uffici incasso L. 2 milioni al dì pagamento dilazionato. Pistone 696.7137

MARVIN cede in gestione franchising negozi di fotografia e cellulari in Torino e provincia. Per informazioni telefonare allo 011 562.4030 divisione franchising

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA dal 1930 sul mercato italiano nei macchinari per la pulizia cerca un fattorino e 3 agenti da inserire ramo commerciale. Offresi: guadagno garantito, corsi gratuiti di avviamento alla professione. Richiedesi serietà, godimento dei diritti civili. Presentarsi oggi ore 10/13, 14,30/18 Hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

CARPENTERIA cerca lamierista esperto conoscenza disegno tecnico. Telefonare 011 223.8244

FRESATORI aggiustatori azienda Torino sud [redacted] Tel. 962.8209 - fax 962.8361

MANUTENTORI esperti azienda Torino sud cerca. Tel. 962.8209 - fax 962.8361

PERIODO ferie officina meccanica di manutenzione cerca aggiustatori, montatori, carpentieri in ferro, tubisti, impiantisti, tornitori, fresatori. Telefonare dopo [redacted] 18 al 640.3803

IMPIEGATI

ACQUISITORE/TRICE pluriennale esperienza motivato crescita economica e professionale cerca affermata società immobiliare. L'opportunità economico e professionale e in grado di motivare i candidati più qualificati. Bertelli 568.3094

CERCASI personale diplomato in ottica per negozio nella zona di Ivrea. Inizio lavoro metà settembre. Telefono 02 90.60.06 [redacted] fax 02 90.60.05.77

PRESENTATRICE TV 25/30enne con esperienza e fotomodelle selezioniamo per programmi TV. Tel. 011 473.0047

SOCIETA' abbigliamento assume apprendista donna/uomo milanese inferiore anni 20. Presentarsi portando curriculum via Aosta 21 - Torino

SOCIETA' commerciale ricerca segretaria [redacted] esperienza pratica [redacted] PC [redacted] sponsabile buona conoscenza commerciale tedesco inglese. Tel. 657.603

[redacted]

AZIENDA settore automazione e idrodinamica cerca: un ingegnere meccanico e un disegnatore meccanico con provata esperienza. Scrivere Publikompass 5247 - 10100 Torino.

CERCASI perito e/o ingegnere meccanico età 30/40 anni professionalità coordinamento e responsabilità produzione. Esperienza progettuale ed operativa. Buona esperienza CAD 11 - 12. Scrivere: Publikompass 7603 - 10100 Torino

[redacted] **DI VARI E PART TIME**

[redacted] spettacolo seleziona per produzioni videocinetelevisive attrici/ori, modelle/i, volti nuovi. Per appuntamento ... lo primo piano. Tel. 011 397.0942.

CERCHIAMO giovani da [redacted] professione barman previo corso accelerato. Icap 011 397.0941

GIOVANI aspiranti fotomodelle/i indossatrici/ori selezioniamo per inserimento moda. Tel. 011 562.7963

[redacted]

A Spa europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano tre collaboratori/ici per zona Piemonte da affiancare nostri esperti. Garantiamo fidelizzazione, corso formazione retribuito, zona e prodotto in esclusiva, guadagno medio nostri agenti L. 6 milioni 500 mila già primo mese. Informazioni tel. 1670 14.923.

AZIENDA trattamento acque cerca rappresentanti anche plurimandatari per Piemonte-Liguria. Ottime prospettive commerciali. Fax 011 470.3825.

IMMOBILIARE ricerca veramente esperti/e settore acquisizione/vendita. Elevate provvigioni. Casaplemonte 318.2420.

NORDECO distributrice per l'Italia [redacted] Ado [redacted] (tende, tessuti arredamento, accessori) ricerca per Piemonte e Val d'Aosta [redacted] giovane [redacted] monomandatario per l'attività di vendita ed assistenza ai propri clienti [redacted], portafoglio clienti, alta provvigione, addestramento iniziale. Telefonare allo 02 5760.1743 - fax 02 5760.4758

[redacted] compagnia assicurazioni cerca subagente per Torino, Moncalieri, Nichelino. Offre portafoglio, ufficio, organizzazione [redacted], camera agenziale. Tel. [redacted]

RAPPRESENTANZA abbigliamento [redacted] collaboratore. Si richiede spirito organizzativo età massima 30 anni auto propria, residenza Torino. Si offrono: provvigioni e anticipi di sicuro interesse, portafoglio clienti training pratico. Per appuntamento telefonare allo 011 405.8976.

VENDITORE cercasi con esperienza nel settore auto. Si richiede titolo di studio, spiccata predisposizione alla vendita ed al contatto umano, spirito di intraprendenza. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae a: Laterza Sas - venditore autorizzato Fiat - via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI mezza età esperienza decennale custodia villa con giardino meglio lavori in casa marito per vari lavori di manutenzione, referenziati offronsi. Liberi subito. Tel. 545.313

COPPIA 36enne referenziata esperta [redacted] figlia 20enne offronsi per lavoro di portineria anche grande stabile. Tel. ore serali 319.2037 oppure 0347 226.0082

MAGAZZINIERE pluriennale esperienza in gestione e approvvigionamento settore metalmeccanico offresi. Telefonare 011 382.3630

IMPIEGATI

PERITO elettronico industriale 25 [redacted] 2 anni impianti elettrici più [redacted] ufficio progettazione automazioni industriali. Impiegato disegno Cadiz, Spac 7.1, Eplan 4.10. [redacted] Tel. 011 789.218, ore serali.

TECNICI

[redacted] 32enne esperto manutenzione elettrica/fluidica [redacted] macchine/linee [redacted] matiche e non specialista uso PLC conoscitore norme [redacted] - Fiat - DL626/94 forte esperienza [redacted] [redacted] offresi. Tel. 787.209

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A.A. [redacted] stesso stabile signorile liberi da [redacted] a 280 mq ottime finiture. Cochiba 580.8151

A.A.A. VALSALICE prestigiosa villa indipendente ottima posizione ampio giardino finiture di altissimo livello. Cochiba 504.781

A. AFFARE Barriera Milano libero mq 80 ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 128 milioni. Tel. 562.1550

A. BELLISSIMO alloggio [redacted] rappresentanza mq 190 pregi architettonici abbinabile altro mq 70. Tel. 612.4144

A. CROCETTA ottimo investimento [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 115 milioni. Studio 352.113.

A. DIMENSIONE EUROPA via Ventimiglia signorile [redacted] alto biingressi [redacted] 3 camere [redacted] 2 bagni. Tel. 561.3038

A. NORDEDIL [redacted] via Cibrario ingresso salone 2 camere cucina bagno terrazzo mq 80 libero L. 255 [redacted]

[redacted] 2760 via Cibrario prestigioso ingresso salone 3 camere [redacted] 2 bagni bello stabile L. 330 milioni.

A. PASTORE corso Orbassano liberi panoramici stessa casa mq [redacted] L. 164 milioni mq 145 L. 275 milioni. Tel. 434.0021

A. SERIM 562.9801 liberi 5 [redacted] casa ottimo stato soggiorno 2 camere cucinotta [redacted] L. 200 milioni, [redacted] cucina bagno L. 120 milioni [redacted]

A. SERIM 562.9801 libero [redacted] Trapani (parco Ruffini) piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni

A. SERIM [redacted] libero piazza Carducci (pressi) elegantemente ristrutturato [redacted] loncino camera cucina bagno.

A [redacted] libero piazza [redacted] signorile ben tenuto sala 2 [redacted] cucina biservizi 3 alin. Permute

A. SERIM 562.9801 libero strade Lanzo (quasi corso Grosseto) stabile del '88, ben tenuto camera cucina bagno.

A. [redacted] 562.9801 libero zona Aeronautica ristrutturato, saloncino 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 235 milioni

ADIACENTE [redacted] Sommeiller [redacted] recente [redacted] condizioni salone [redacted] cucina doppi servizi volendo box. [redacted] 500.179 - 595.852.

ADIACENZE corso Monte Cucco libero ampia camera cucina servizio L. 60 milioni. Carezana 539.962

AFFARE piazza S. Rita libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno ottimo prezzo. Studio 352.113

AFFARONE libero 2 camere, cucina, cantina, servizi, 2 arie ascensore, ristrutturato. Tel. 327.542

ALBERTO PARRI 819.2589 precollina Gran Madre via Mancini salone 2 camere cucina servizi giardino box doppio

[redacted] 819.2589 precollina panoramicissimo ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi mq 85

APPARTAMENTO bellissimo zona S. Paolo mq 100 ristrutturato 2° piano stabile d'epoca L. 220 milioni. Tel. 689.2962

ATTICO pressi corso Raffaello libero recente signorile salone 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. Nuzzi 542.488.

AURORA alloggio signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto L. 270 milioni. Tel. 650.2132

BATTOCCHIO 581.9530 corso Novara libero come nuovo ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 115 dilazioni.

BATTOCCHIO 581.9530 Crocetta [redacted] signorile d'epoca ottimo salone cucinotta 2 camere servizi termoascensore

[redacted] (corso Orbassano/via Filadelfia) piano alto salone 4 [redacted] cucina 3 servizi L. 460 milioni

CASA BIFAMILIARE
via Bianchi ristrutturata indipendente su due piani con giardino e box 4 auto. Gabetti Parella 754.686.

CAVORETTO in palazzina riservata immersa nel verde alloggio circa 150 mq L. 495 milioni, box. Casaovemonte 819.1000

CAVORETTO strada Campagnino panoramica casetta indipendente mq 110 su 2 livelli giardino box. Tel. 819.2589

CENTRALISSIMO via Gobetti mq [redacted] piano alto in ordine. Elio Codoni immobili 660.2264

CENTRO CASA [redacted] libero adiacente via Cibrario recente ottimo 2 camere cucina bagno L. 170 milioni

CENTRO CASA [redacted] libero attico via Bava recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 245 milioni

CENTRO CASA 562.3888 libero Cit Turin 5 camere cucina bagno 3° piano termoascensore L. 240 milioni volendo box

CENTRO CASA 562.3888 libero corso Vinzaglio signorile luminoso in parte ristrutturato mq 240 più soppalco mq 60

CENTRO pressi via del Carmine parzialmente ristrutturato soggiorno cucina camera bagno. Grimaldi 537.143

CENTRO storico adiacente piazza Arbarello appartamento originale con caminetto mansardato ristrutturato mq 120, 2 terrazzini presto libero. Intermau 812.4208

CENTRO via Juvarra libero ottimamente ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotta doppi servizi 80 mq termoautonomo Edicasa 561.3535

CENTRO via Pirocca 20 libero ristrutturato 5° piano (ultimo) ingresso 3 camere cucinotta servizi (94 mq) cantina e sottotetto uso esclusivo. Prezzo L. 170 milioni. Edicasa 561.3535

CENTRO via S. Francesco d'Assisi 27 [redacted] frazionata di elegante stabile d'epoca. Appartamenti liberi di 183 e 192 mq e occupati di varie superfici. Ufficio sul posto al pomeriggio. Edicasa 561.3535.

CIT TURIN epoca ristrutturato 3 [redacted] cucina servizi cantina termoautonomo Immobiliare 772.4814 - 0335 621.3582

CIT TURIN via Drovetti libero saloncino [redacted] camere cucina biservizi finemente rifatto L. 245 milioni. Edil Domus 562.8731

[redacted] **APPIO CLAUDIO**
libero spazioso salone [redacted] cucina 2 bagni L. [redacted] milioni. Gabetti Parella 754.686.

[redacted] Bramante libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] ripostigli 2 balconi soffitta. GR 011 320.524

CORSO Brunelleschi [redacted] Tolosa libero signorile saloncino 2 camere cucina servizi cantina [redacted] Eurocasa 547.470.

CORSO Casale libero totalmente ristrutturato ingresso soggiorno con angolo cottura camera e servizi. Studio Nuzzi 542.488

CORSO Casale [redacted] vendesi alloggio 100 mq occupato con box doppio. Tel. 437.5696

CORSO Francia alloggio signorile mq 70, 1° piano adatto abitazione o ufficio vendesi L. 170 milioni. Tel. 0337 217.507

CORSO Giovanni Pascoli libero signorile ottimo piano alto panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni 160 mq. Edicasa 561.3535

CORSO Giulio Cesare libero camera grande cucina servizi vendo a L. 70 milioni. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CORSO Giulio Cesare/lungo Dora Napoli libero spazioso ingresso 3 camere cucina bagno piano 1° Area 3 tel. 819.2418

CORSO [redacted] Cucco adiacenze libero camera tinello cucinino servizi ingresso 2 arie L. 99 milioni. Grimaldi 537.143

CORSO [redacted] Cucco Tesoriera semi attico splendida posizione signorile salone 2 camere cucina biservizi. Finci 505.891.

CORSO Racconigi (piazza Marmolada) piano rialzato ingresso 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato. Area 3 tel. 819.2418

CORSO Raffaello dintorni signorile alloggio di 135 mq piano alto prezzo interessante. Investitalia 568.3870

CORSO Sebastopoli attico panoramicissimo salone 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Grimaldi 537.143

CORSO Svizzera in [redacted] signorile 8° piano salone 2 camere cucina 2 bagni 2 ingressi cantina. Tel. 650.2132

CORSO Traiano adiacenze libera ottima mansarda luminosa soggiorno 2 camere cucinotta servizi. Grimaldi 537.143

CORSO Unis adiacenze libero 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio ingresso L. [redacted] milioni. Grimaldi 537.143

CROCETTA corso Duca in casa d'epoca signorile liberi ingresso salone 2/4 camere cucina servizi L. 320 milioni e L. 510 milioni. Epocasa 504.263

CROCETTA [redacted] Galileo Ferraris angolo via Vespucci in ottimo stabile del 1962 appartamento di doppi ingressi salone studio 5 camere cucina 3 bagni (285 mq) e box auto. Adatto abitazione/studio [redacted] 3535

CROCETTA: [redacted] Tronto (isola pedonale) da personalizzare mq 180+30 soffitta + posto auto L. 710 milioni. Tel. 568.1826

CROCETTA via Piazzi libero in ottimo stabile d'epoca 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni. Tel. 582.1550

CROCETTA via Vespucci mq 285, doppi ingressi, salone, 5 camere, cucina, 3 bagni e box. Edicasa 561.3535

EMMEDUE 562.8487 libero centro via S. Massimo particolare salone pranzo cucinotta camere bagno ristrutturato

EMMEDUE 562.8487 libero Cit Turin via Collegno signorile ascensore 2 ingressi mq 250 e 2 box L. 590 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Verona 8° piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero pressi corso Monte Cucco soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato L. 198 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero sul Lungo Po Antonelli camera tinello cucinino bagno 5° piano vista collina e fiume 2 arie

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Giambone ottimo saloncino 2 camere tinello cucina bagno L. 225 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni signorile piano alto salone camera cucina bagno L. 289 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rivoli pressi panoramico ingresso 3 camere cucina bagno L. 280 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Mazzini signorile monolocale bagno terrazzino panoramico L. 140 milioni

I.G.I. 663.5440 corso Unione Sovietica Mirafiori ottimamente ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 105 milioni

I.G.I. 663.5440 Pozzo Strada ristrutturato ampio soggiorno cucinotta 2 camere bagno ascensore L. 197 milioni

I.G.I. 663.5440 via Guido Reni affare salone living 3 camere tinello cucinino biservizi ascensore L. 279 milioni

I.G.I. 663.5440 via Tripoli vista su piazza S. Rita ingresso saloncino 2 camere cucina e bagno nuovi L. 245 milioni

IMPRESA vende pressi piazza Adriano in nuova costruzione signorile alloggi con box varie metrature consegna '97. Ritiro permute. Tel. 532.170

INVESTITALIA precollina in complesso residenziale 2 panoramiche ville di 150 e 320 mq posti auto. Tel. 568.3870

INVESTITALIA prima collina parte di villa di nuova costruzione mq 240 più interrato giardino e box. Tel. 568.3870

INVESTITALIA via Pongia pressi piazza Solferino signorile alloggio mq 252 piano nobile L. 700 milioni più box auto doppio. Tel. 24 ore su 24 al 568.1934.

LIBERO signorile corso Tassoni/Regina ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Studio Sbarra 434.6971

LIBERO via Servais in palazzina vista parco salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box. Studio Sbarra 434.6971

LOFTS lussuosissimi varie metrature Gruppo Mulino Feyles corso Tassoni [redacted] vende Harm. Tel. 746.736 - 0335 [redacted]

LUCIANA VOLA [redacted] strada Tadini splendido attico rifinitissimo mq 80 con grande terrazzo posto auto

LUCIANA VOLA 436.1395 Valsalice in complesso residenziale mq 180 signorile. Terrazza splendida vista box

[redacted] **VOLA** 436.1565 collina strada Lavazza splendido in villa 700 mq 280 terrazzo posti auto.

[redacted] **VOLA** 436.1555 Lungo Po Antonelli in [redacted] signorile elegante [redacted] 180 finiture di pregio. Box

LUNGO PO MADONNA DEL PILONE prestigiose villette singole ed a schiera immerse nel verde panoramiche signorili materiali di pregio Eurocedile vende. Telefonare 437.5696

MADONNA DEL PILONE [redacted] mansarda signorile 80 mq totalmente ristrutturata panoramica. Tel. 437.5696

OCCHIO AL PREZZO!
piazza Statuto stabile d'epoca ristrutturato appartamenti da 118 a 188 mq da L. 2.380.000 mq e uffici vane metrature Edicasa 561.3535

OTTIMO PREZZO
via Cigna in stabile ristrutturato libero 2 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1553.

[redacted] Priotti [redacted] 60 mq vista collina ampio soggiorno angolo cottura bagno signorilmente arredata L. 220 milioni. Tel. 606.0209

[redacted] via Asinari Bernezzo [redacted] parco Tesoriera ristrutturato ingresso [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] 485.455

PERSONALCASE 216.4115 corso Trapani via Frejus luminoso i[redacted] camera cucina bagno ottimo stabile L. 99 milioni

PIAZZA Adriano pressi signorile soggiorno/pranzo 3 camere cucina biservizi posto auto ristrutturato [redacted] 597.887

PIAZZA Pitagora libero saloncino 2 [redacted] re tinello cucinino biservizi cantina [redacted] posto auto. Eurocasa 562.3681

PIAZZA RIVOLI
via Rosalino Pilo [redacted] soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ([redacted] mq) e posto auto. Edicasa 561.3535.

[redacted] **SOLFERINO**
pressi in bella casa d'epoca bilocale angolo cottura bagno L. 158 milioni. Gabetti Crocetta 581.2336.

POZZO STRADA
via [redacted] libero ben tenuto saloncino 1 [redacted] cucina bagno. Gabetti Viberti 335.8700.

PREMIERE 696.4445 [redacted] via Po signorile doppi ingressi [redacted] 3 [redacted] cucina doppi servizi L. 880 milioni

PREMIERE 696.4445 Cit [redacted] piano alto libero ampio luminoso salone 4 [redacted] cucina doppi servizi.

PREMIERE 696.4445 [redacted] Traiano panoramico ampio ottimo [redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

PREMIERE 696.4445 via Guido Reni ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 160 milioni

SASSI
piazza Modena in signorile palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni giardino box. Gabetti 57.67.

SOGEM pressi corso [redacted] piano rialzato ristrutturato 2 camere [redacted] posto auto riscaldamento autonomo [redacted] 771.0067

SOGEM via Juvarra [redacted] d'epoca [redacted] soggiorno/studio [redacted] camera bagno 2 livelli particolare. Tel. 771.0067

S. PAOLO alloggio in palazzina [redacted] ampie camere cucina bagno 3 balconi prezzo interessante. Carezana 539.962

(continua)

IL CASO

UNA «MITO» DI FINANZIERI

Sos dalle case discografiche: sono crollati gli acquisti

Sul cd la musica della crisi

E da settembre aumentano i prezzi

ROMA. E' mercato strano quello dei dischi: cala (meglio: crolla) la domanda, aumentano i prezzi. La brutta per i musicofili (che nessuna discografica conferma ufficialmente, ma che tutti gli addetti ai lavori sanno bene) è che a settembre un cd arriverà a costare fino a mila lire. Ma c'è anche un'altra singolarità: i «consumatori» di musica soprattutto i giovani, squattrinati e quindi molto sensibili a quelle 3-4 mila lire in più di un compact. Perché alzare i prezzi, allora, per sanare i bilanci?

I pessimisti teorizzano la morte del disco. Difficile credere, però, che le filiali italiane delle grandi multinazionali pensino a un suicidio commerciale. Le varie Polygram, Bmg-Ricordi, Emi, Virgin, Sony, Wea/Cgd-Warner stanno correndo ai ripari dopo il disastro dei primi sei '96. Le stime sul fatturato sono da brivido: da gennaio a marzo 8,5 per cento in meno rispetto allo periodo dell'anno scorso, 16 per cento di calo nel solo mese di marzo. «Sanremo è stato un fiasco», si dice nell'ambiente. Ad aprile, maggio e giugno l'emorragia non si è fermata: nessun dato ufficiale, però la sensazione è che il record negativo sia stato battuto altre tre volte.

Aumentare i prezzi era davvero l'unica via di uscita per ripianare le perdite? Alla Fimi, associazione che riunisce le grandi case discografiche, la risposta sono prudenti. «Noi entriamo nel merito delle singole scelte aziendali - dicono -. Comunque, gli eventuali aumenti di prezzo saranno bilanciati da una maggiore flessibilità del catalogo delle varie etichette». Tradotto: se il disco della star, che si chiami Zucchero o Madonna, è in vendita a 40 mila lire, quello del cantante meno acclamato potrà attestarsi sulle 35 mila. Per gli esordienti ci sarà un'ulteriore sconto, un'offerta di lancio sotto le 30 mila, in modo che le loro incisioni non siano riservate a pochi fans.

«Potrebbe essere questa la grossa novità dell'autunno - spiegano alla Fimi -. I cd a basso prezzo ci sono già, ma sono per lo più raccolte di vecchi successi». Già, ma i produttori potevano pensarci prima, invece di offrire (avviene da sempre) i dischi di un Rossi Mario qualunque allo stesso prezzo di Rossi Vasco? «Prima il mercato tirava e si vendeva bene - replicano all'Afi, associazione piccole case discografiche -. Noi, comunque, non abbiamo ancora stabilito nessun ritocco ai listini. Prima faremo studio: sondaggi, ricerche, interviste. Dobbiamo capire che cosa non va sul mercato, perché i giovani comprano sempre meno dischi». Azzardiamo: non sarà il prezzo? «Ovviamente c'entra», secondo l'Afi. «Se i cd costassero mila lire i consumi tornerebbero nei negozi», ribadisce Vendomusica, associazione che riunisce il 30 per cento dei venditori di dischi e cassette.

Il discorso cade nuovo sui prezzi differenziati. «Se nostra indagine confermerà ciò che sospettiamo, questa potrebbe diventare la nostra politica commerciale», sostiene il presidente dell'Afi Franco Donato. E cita qualche dato: la pop star che fino a qualche anno fa toccava quota un milione di copie vendute, oggi fa fatica a superare le 300 mila. «Se i prezzi salgono - spiega - si rischia di scendere ancora». E chi non può permettersi di spendere si registra il disco: perché il mercato è in crisi, la pirateria

[s. man.]

A sinistra un modello di Gattinoni presentato a Roma. Sotto una modella sfila per Egon Fürstenberg

Roma, top model coperte da Gattinoni

Una maschera per la moda

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Ivana Trump - non paga del suo exploit come top model l'altra sera piazza Popolo - annuncia che diventerà fotomodella. La signora Mazzucchelli, insieme con Sharon Stone e il cardinale O' Connor, sarà fra i testimonial di una campagna pubblicitaria sul latte che a settembre tappezzerà le città americane. I tre compariranno con il broncio e i baffetti dipinti di liquido bianco. Pochi vestiti e tante chiacchiere. Scoop, personaggi, trovatine. Questa è l'alta moda romana che si prepara per la show collettivo «Donna Sotto le Stelle» di mercoledì. E' già questa sera è prevista la controsfilata al Foro Italico, parodia studiata dall'art director Vladimir Luxuria pronta a mostrare capi usati dei mercatini tanto di prezzi per dimostrarvi come si possa essere chic con quattro stracci.

Eppure qualcuno riesce a riportare l'attenzione sugli abiti veri. Fa centro Gattinoni con le sue donne mascherate. La provocazione di annullare il divismo da passerella lasciando parlare soltanto i vestiti funziona, anche se a tratti quei visi di bambola ricordano le inquietanti atmosfere di Dario Argento. C'è tutta l'esperienza della maison nei modelli, tra il cyber e il tribale, di Gattinoni, dove si stratificano infinite lavorazioni di ricamo. Soltanto due ragazze si rifiutano di uscire col volto coperto: «La prima soffriva di claustrofobia, la seconda aveva problemi con le lenti a contatto. In compenso la principessa Noura Fahd - seduta in prima fila - dopo il défilé ha ordinato una maschera da sfoggiare alla sua festa di fidanzamento», racconta Stefano Dominella, responsabile dell'atelier. Alle ragazze-fagiano, con sottane piumate, si intercalano maschiette Anni Venti in tintinnanti tuniche sfrangiate dai colori liquefatti; mentre la sera è punteggiata da enormi sottane e panier, smerlate, per grandi balli a corte.

«Migliori ogni anno, originale, elegante», dice Clara Agnelli figlio Egon Fürstenberg al termine della collezione. Il principe stilista applaudito dal conte Nuvoletti e dalla zia Maria Solo, sublima lo stile degli Anni Quaranta con petite robe noir, percorse da inserti velluto, o avvolgenti cappotti sciallati. Mentre le toilettes da sera sono punteggiate di chiffon appallottolato come piccole corolle. Seguono giacche di perle, tailleur ricamati di jais. Luciana Turina, sua testimonial a Piazza di Spagna, è entusiasta. «Ho scelto una donna grassa perché fra poco uscirà alla Upim la mia linea Egon Più che arriva fino alla 58. Da giovane facevo il compratore di taglie forte per il grande magazzino Macy's. Ho esperienza da vendere su questo fronte», spiega. Freme emozionata Daniela Gerini, sul podio di Lorenzo Riva con l'abito anguilla, in tessuto nero vischioso, ricamato da un'oblò sulla scollatura «Sfilo per vanità», ammette l'attrice.

Travolta dagli applausi Lella Curiel ringrazia commossa il pubblico incantato dalla collezione e dal canto della soprano Lucia Aliberti. La sarta meneghina è riuscita a rievocare le luci e i colori di Vermeer nel guardaroba oggi. Le sue giacche alla pittora in velluto, serrate da fiocchetti, hanno lo stesso blu del dipinto «signore che legge lettera». I verde marcio e i marroni si fondono nei tailleur percorsi da motivi di smerli che disegnano busto. I cappotti-scampanati, in cachemire, ora in cavallino, ripercorrono tutte le sfumature del rosso, dal cremisi al fragola. Tanto sono solari e colorati i santi della tradizione, quanto sono lugubri e drammatici i giovani. Meglio le vampiresse pettinate da Elettra - con abiti notturni dai piccoli rompi infiocchettati di Ciambella - o le donne albero di Marras dalle acconciature a bosco, arbusti in lamè e tunichette di maglia di rame effetto nudo con tanga metallizzati a vista? Meglio Marella Ferrera che almeno si lancia sulla ricerca e riesce a modellare la pietra lavica per essenziali corpetti che si appoggiano su fluide gonne.

Antonella Amapane

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

Minimi storici

Un'industria a corto di idee

UN'industria alla canna del gas: primi mesi del '96 le vendite dei dischi, in Italia, hanno toccato i minimi storici. E aumentare il prezzo dei cd non contribuirebbe a risollevare le depresse sorti del settore: dei motivi per cui si comperano pochi dischi è, giustappunto, il costo esagerato. A caso il tabù del prezzo fisso vacilla: molte etichette indipendenti, persino alcune major, propongono esordienti e gruppi underground a cifre oscillanti fra le 15 e le 30 mila. Ciò è ragionevole. Le spese per produrre l'album di una rockstar hanno raggiunto livelli assurdi: avveniristiche sale di registrazione in Paesi esotici e investimenti promozionali deliranti portano spesso a budget ben superiori al miliardo. Invece un esordio senza pretese si confeziona con 100-200 milioni. Non si vede perché una «500» (il disco dell'esordiente) dovrebbe valere una Ferrari (il disco della rockstar). Così non si vendono i dischi della rockstar (troppo cari, e spesso troppo brutti) e neppure quelli dei giovani (chi spende 35 mila lire per uno sconosciuto?).

E poi la gente è stufa marcia di fregature. Oggi un cd può durare una settantina minuti, e contiene una quindicina di brani: di questi, nel migliore dei casi, uno è bello; tre o quattro sono decenti; gli altri sono schifezze immonde. Un ellepì di vinile al massimo conteneva otto-nove titoli: in genere avevi un 50 per cento di merce accettabile. Ma nell'era del vinile la musica pop piena di idee, e non era raro il disco perfetto dall'inizio alla fine. Adesso, soltanto un masochista ascolterebbe per intero i superflui cd delle pompose nullità spacciate per genietti della canzone.

Insomma: siamo tornati all'epoca dei 45 giri, senza che esistano più i 45 giri. I ragazzi, quindi, preferiscono le compilation che raccolgono successi selezionati: e difatti le compilation si vendono. Però, sempre per via dei prezzi assurdi, conviene farsela in proprio, la compilation: magari registrando dalla radio. Ciò tenere conto della pirateria organizzata.

Ma è proprio necessario comperare un disco, originale e contraffatto che sia? Quando lo ascolti? L'offerta radiofonica è totale: emittenti commerciali e underground, specializzate in hit o in «evergreens». Trovate la frequenza giusta e avrete, gratis, la vostra colonna sonora favorita.

E il cd può accendere la voglia di collezionismo: erano quei bei padelloni con la copertina superbamente illustrata, altro che quel mesto guscio di plastica che uccide la fantasia. Non parliamo del contenuto: fra gli Anni 60 e gli uscirono dischi-monumento, degni di essere comperati e conservati. Oggi, chi si assumerebbe la responsabilità di lasciare propri eredi l'ultimo Sting? O gli Oasis? Vi risparmiamo le truffe, le meteore, le fetecchie conclamate. Quasi nulla dell'odierna produzione merita di durare più di una stagione. Perché acquistare per dimenticarlo dopo due sullo scaffale?

Michele Ferraris

Sei mesi di cali continui e anche il Festival di Sanremo è stato un clamoroso fiasco

Con il ritorno dalle ferie aumenteranno 40 mila lire solo per i cantanti famosi

INTERVISTA

LE RADICI DI UN CRACK

Renzo Arbore e a sinistra Zucchero e Vasco Rossi

«E' vittima della fretta»

Arbore: la radio concorrente temibile

Sì', il disco è proprio in crisi. E se lo dice Renzo Arbore è proprio il caso di meditare.

I produttori piangono, ma intanto intendono aumentare i prezzi del 10 per cento. Non le sembra un controsenso?

«Ho l'impressione che siamo alla vigilia dell'uscita di un nuovo formato: dischi piccolissimi, magari in grado di contenere un'intera antologia».

Quindi l'obiettivo sarebbe di far rendere più possibile la vecchia tecnologia in attesa di cambiare tutto?

«Sì, forse questi sono i primi "ultimi fuochi" del cd. Le case discografiche oggi campano grazie alle raccolte. E' una fase di assestamento. In attesa di un prodotto che costi meno».

Sì, però gli amanti della musica, quelli che una volta erano abituali frequentatori dei negozi di dischi, queste cose non le sanno. Che li ha spinti a cambiare abitudini?

«C'è stata una grossa trasformazione della società».

Vale a dire?

«La mancanza di tempo, la frenesia, la concorrenza della radio sono tutti fattori che ci rendono avari nell'acquisto di dischi. E' un fatto fisiologico: io stesso sono riluttante a ricomprare i cd i miei vecchi album in vinile. E' tramontata l'epoca dell'uomo in poltrona che si gode la musica dell'hi-fi».

Ma come: dopo la lavatrice, gli impianti stereo e forse gli elettrodomestici più diffusi in Italia.

«Più diffusi non vuol dire più usati. Quindici anni fa si metteva su un disco e lo si godeva con calma, magari a occhi chiusi e a luci spente. Oggi vanno di più le grosse radio portatili con lettore di cassette che si trasportano da una all'altra e ci seguono nelle nostre attività quotidiane».

Quindi cambia il nostro modo di ascoltare la musica?

«Sì, perché abbiamo sempre meno tempo. Non è che questo sia un male: può anche significare che abbiamo molti nuovi interessi, dalla lettura alla visione di film, e che dobbiamo sfruttare i pochi attimi liberi. In auto, per esempio: c'è la tendenza a trasferire i cd e cassetta per ascoltarli in viaggio, addirittura a installare i lettori sulla macchina».

La domanda d'obbligo: chi è che oggi compra un compact disc?

«Gli innamorati di questo o quell'artista. L'acquisto diventa atto d'amore, una piccola donazione al proprio idolo. Altrimenti, la stessa musica si potrebbe ascoltare attraverso cento canali diversi, spendere lire».

E' la fine del disco come prodotto a grandissima diffusione?

«No, non dico questo. Il disco ha una vita ancora molto lunga. Certo, bisogna fare qualcosa per venderlo meglio».

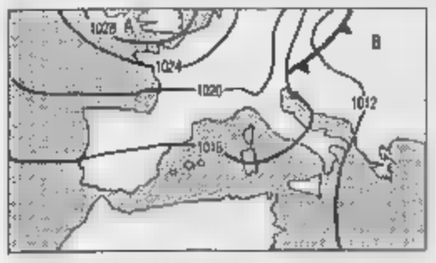
Allude alla proposta di prezzi differenziati che le discografiche sembrano finalmente intenzionate a praticare?

«E' la regola del futuro. Non è giusto che un album di Mina costi quello di un esordiente che ha bisogno di farsi conoscere. Ma il discorso deve valere anche per il cinema. Non mi stupirei fra qualche anno il biglietto per vedere il kolossal americano costasse più di quello per il film d'avanguardia messicano. Attingiamo alla saggezza del teatro: è la più antica dello spettacolo a pratica da sempre prezzi differenziati».

Stefano Mancini

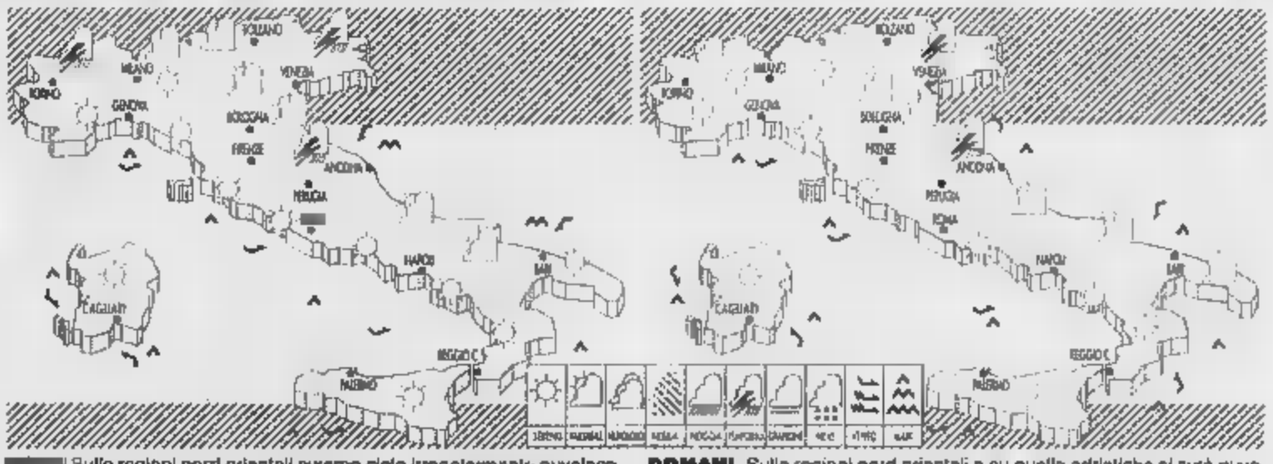
IL TEMPO

a cura di Marcella Laffredi



ARRIVA L'ARIA FRESCA. Una zona di alta pressione sulle isole Britanniche convoglia sul nostro territorio aria fresca proveniente dall'Europa centrale. Ciò ritarderà, anche per qualche giorno, l'arrivo della calura estiva, almeno sulle regioni versante adriatico, che sono quelle maggiormente esposte.

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni avremo cielo sereno a poco nuvoloso, con possibilità isolati temporali sui rilievi, durante ore pomeridiane. La temperatura ed il tasso di umidità in aumento, la qual mentrerà la sensazione di afa.



Sulle regioni nord orientali avremo cielo irregolarmente nuvoloso, con possibilità di locali piogge, che potranno assumere carattere di rovescio. Sulle rimanenti regioni cielo sereno a poco nuvoloso, possibilità isolati temporali nelle pomeridiane. La temperatura sarà stazionaria.

DOMANI. Sulle regioni nord orientali e su quelle adriatiche si avrà nuvolosità variabile con possibilità di residue piogge. Sulle rimanenti regioni, cielo sereno a poco nuvoloso, possibilità di isolati temporali sui rilievi nelle ore pomeridiane. La temperatura sarà in lieve

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta		28	Bologna		31	Bari	16	29
Bolzano	19	31	Firenze	16	32	Napoli	21	31
Verona	21	32	Pisa	15		Potenza	15	26
Trieste		31	Ancona	19		S.M. Leuca	21	28
Venezia	21		Perugia	19	32	R. Calabria	22	32
Milano	21	31	Pescara	18	28	Palermo	18	27
Torino	20	29	L'Aquila	11	27	Catania	16	30
Cuneo	18	27	Roma Urbe		30	Messina	23	29
Genova	24	32	Roma Ciamp.	20	31	Alghero	14	31
Imperia	23		Campobasso	16	24	Cagliari	16	32

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam		20	sereno		21	31	sereno
Atene	23	34	sereno	Londra	17	24	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	19	26	variabile
Berlino	13	23	variabile	Madrid	18	34	sereno
	17	22	variabile	Montreal	17	27	sereno
Bucarest	26			Mosca	17	26	variabile
Budapest	16	32	sereno	New York	21	31	pioggia
Buenos Aires	2	12	sereno		16	29	variabile
Copenaghen	12		variabile	Pechino	22	29	nuvoloso
Dublino	7	19		Praga	18	27	variabile
Francoforte	18	29	sereno	Rio de Janeiro	18	23	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	sereno		18	26	variabile
Ginevra		30	variabile	Sydney	8	15	sereno
Helsinki	9	17	sereno	Tokyo	26	32	sereno
Johannesburg	1	13	sereno	Varsavia	13	27	variabile
Il Cairo	21	31		Vienna	19	27	nuvoloso

I centri termali del Piemonte sono aperti. Il benessere vi aspetta.

Il Piemonte vi invita alla scoperta delle sue acque, con un soggiorno in una delle stazioni termali immerse nel verde. Numerose sorgenti naturali sgorgano, soprattutto calde, direttamente dal sottosuolo, e sono ideali per un piacevole tuffo nel benessere. Le acque minerali piemontesi, ricche di oligoelementi, sono anche ottime da bere e famose in tutto il mondo per le loro proprietà depurative. Le Terme sono ad Acqui e Agliano nell'Alto Monferrato, a Lurisia, Garessio, Valdieri e Vinadio nel Cuneese, a Crodo e Bognanco nell'Alto Novarese. Potrete fare impacchi di fanghi o alghe, massaggi e tanta ginnastica, usufruire delle piscine per bagni rigeneranti e tonificanti o affidarvi ai benefici di trattamenti estetici e di una alimentazione controllata. Inoltre, nelle vicinanze delle Terme potrete scoprire tesori artistici, culturali e naturali che offrono, come complemento ideale per la cura, passeggiate e gite corroboranti. Telefonando al numero verde avrete tutte le informazioni sulle Terme e sugli altri itinerari proposti dalla Regione Piemonte. In ogni periodo dell'anno o nei momenti di maggior tensione, concedetevi una vacanza di salute termale e benessere mentale. In Piemonte il relax si gusta fino all'ultima goccia.

Numero Verde 167-329329
Tutti i giorni 9.00-13.00/14.00-18.00

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

QUOTAZIONI BOT			
Scadenza (data)	Giorni	Prezzo	Tasso
31-07-96	14	99,737	7,000
30-08-96	44	99,103	7,000
30-09-96	75	98,582	7,000
31-10-96	106	98,000	7,000
29-11-96	135	97,476	[redacted]
30-12-96	166	[redacted]	[redacted]
31-01-97	198	96,290	7,100
28-02-97	226	95,650	7,340
28-03-97	254	95,080	7,400
30-04-97	287	94,700	6,930
31-05-97	318	93,880	7,400
28-06-97	346	93,570	7,120

Safilo in crescita

Per il 1996 il gruppo Safilo prevede di realizzare vendite per 550 miliardi, il 32,2% in più rispetto ai 416 miliardi del 1995. Ieri [redacted] stato anche formalizzato l'acquisto della Carrera Optyl per 72 milioni di marchi. La società austriaca, che si trovava prima dell'asta [redacted] regime di procedura concorsuale, ha realizzato nel 1995 un fatturato di circa 300 miliardi, attraverso la produzione di occhiali da sole e sportivi realizzati nei due stabilimenti [redacted] Traun e Ormoz (in Slovenia). Anche [redacted] l'ingresso nel gruppo Safilo, la società manterrà la sua struttura di vendita [redacted] i suoi marchi.

Tesoro più «rosso»

Diecimila miliardi in più rispetto al '95. A tanto ammonta la crescita del disavanzo [redacted] Tesoro nei primi cinque mesi del '96. A fine maggio, secondo i dati provvisori comunicati da via XX Settembre, il disavanzo è risultato pari a 76.486 miliardi contro un fabbisogno di 66.439 miliardi fatto segnare nell'analogo periodo dello scorso anno. Al fine maggio la gestione di bilancio ha registrato entrate per 186.667 miliardi [redacted] spese per 250.291 miliardi, con un saldo netto da finanziare di 63.624 miliardi. Le operazioni di tesoreria costituenti fabbisogno hanno comportato [redacted] saldo passivo di 12.862 miliardi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	134.000 - 156.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 163.000
Sterlina (post 74)	136.000 - 162.000
Marengo italiano	111.000 - 137.000
[redacted]	98.000 - 123.000
Marengo [illegible]	100.000 - 130.000
Marengo [illegible]	[redacted] - [redacted]
Marengo [illegible]	104.000 - 130.000
20 Marchi	134.000 - 152.000
10 $ liberty	425.000 - [redacted]
4 ducati Austria	[redacted] - 370.000
100 corone Austria	512.000 - 649.000
100 pesos Cile	307.000 - 415.000
Krugerrand	565.000 - 650.000
50 pesos Messico	704.000 - 779.000

Torna la paura dei tassi. Ondate di vendite trascinano a picco il Dow Jones, che poi recupera

Il «ciclone» Wall Street sui mercati

Per lira e Piazza Affari (-3,14%) lunedì da brividi

MILANO. Lunedì nero per [redacted] lira che termina la giornata a quota 1013,60 contro il marco (a cinque punti dalla rilevazione di Bankitalia). E lunedì nero anche per Piazza Affari dove l'indice dei titoli azionari, partito debole, è andato progressivamente perdendo terreno, lasciando sul campo oltre il 3% (con il Mibtel che è tornato nettamente al di sotto della soglia dei 10 mila punti). Un tonfo al quale ha certamente contribuito anche il nuovo scrollone di Wall Street: il listino statunitense, infatti, poco dopo l'apertura ha perso cinquanta punti nominali, provocando il blocco automatico delle contrattazioni su circuito.

Giornata negativa per la lira, dunque, che non è neppure riuscita [redacted] tenere [redacted] confronti di un dollaro in ripiegamento sulle altre principali valute. Ma pesante anche [redacted] consuntivo sul mercato obbligazionario: al termine degli scambi i futures sui Btp a Londra hanno segnato un prezzo di 115,97, con un minimo a 115,95 [redacted] 100 centesimi esatti dalla chiusura di venerdì (116,95). Il tutto con un elevato volume [redacted] scambi (poco meno di 60.000 lotti).

L'andamento, divergente rispetto ai mercati del «nucleo duro» dell'Europa, ha [redacted] il premio di rischio [redacted] dieci anni [redacted] lira [redacted] marco a 3,00 punti, mentre venerdì [redacted] questo differenziale aveva chiuso a 2,91 punti. Lo «spread» sui tassi a breve (eurolira a tre mesi) è balzato [redacted] 4,96 a 5,06 punti.

Per quanto riguarda [redacted] Borsa, secondo autorevoli operatori la perdita di oltre il 3% segnerebbe la fine della luna di miele tra i mercati ed il governo Prodi. Nato dalle elezioni come governo forte, la [redacted] settimana l'esecutivo ha invece mostrato la sua debolezza davanti alle richieste di Rifondazione comunista [redacted] le piazze finanziarie hanno reagito negativamente sia sull'azionario sia sul mercato dei titoli di Stato. La [redacted], apprezzata [redacted] in un primo momento dagli investitori, sembra ora inadeguata visto che i tassi non verranno [redacted] bassati [redacted] breve. Anche le privatizzazioni minacciano [redacted] slittare a causa delle difficoltà nell'istituzione delle authority. Una miscela esplosiva, insomma, che ha fatto venir [redacted] le attese che avevano accompagnato la formazione del nuovo [redacted]. I primi a togliere la propria fiducia alla Borsa sono stati gli investitori esteri, seguiti a breve distanza da quelli italiani. E il volume degli scambi ha segnato un aumento per un controvalore di circa 709 miliardi di lire. Le vendite, assorbite solo con difficoltà, hanno riguardato tutti i titoli guida, tanto che gli operatori hanno avanzato l'ipotesi che gli investitori istituzionali stiano «facendo posto» nel portafoglio ai titoli Mediaset. E' di quest'ultima l'unica nota lieta della giornata; al debutto il titolo ha segnato [redacted] apertura a 7550 lire e un prezzo ufficiale conclusivo di 7377 lire, con un +5,39%. Tra le perdite pronunciate si segnalano i telefonici: Stet -5,61%, Tim -4,43% e Telecom -2,57%.

Anche le piazze estere (salvo Francoforte) hanno risentito di Wall Street: Parigi -1%, Londra e Zurigo -0,8%.

Francesco Bullo

Torna la [redacted] in Borsa Wall Street [redacted] a picco

Anche Londra Zurigo e Parigi perdono terreno

Il dollaro ripiega sul marco [redacted] trascina al ribasso i Btp

Con l'Italtel

La Siemens scommette sull'Italia

Salvatore Randi

CERNOBBIO. «Non era facile scegliere l'Italia nonostante i rischi crescenti degli ultimi anni. Ma Siemens lo ha fatto», spiega Renzo Tani, direttore generale della multinazionale in Italia. E la Siemens ora si accinge a raccogliere i frutti della sua campagna acquisti coincisa, tra l'altro, con il periodo di maggior forza del marco: 1500 miliardi di lire in tutto, di cui 850 per la sola joint venture, 50% a testa con la Stet, nell'Italtel, più la Teleco Cavi, l'espansione dello stabilimento [redacted] sto sui 150 miliardi [redacted] Pisa e un impianto, [redacted] Avellino, in grado di sfornare 100 mila personal computer all'anno.

E così l'Italia è tornata ad essere il terzo Paese, per importanza del pianeta Siemens con un totale di 7200 dipendenti senza tener conto [redacted] 16.600 di Italtel. «Ed è tornato [redacted] profitto un po' in tutti i settori, nonostante gli scossoni valutari», sottolineano i vertici del colosso tedesco. E soprattutto, quella dell'Italtel, l'impresa più recente e più impegnativa, si è rivelata una scommessa vincente.

Un anno fa l'azienda, prima dell'accordo tra Stet e Siemens, perdeva 60 miliardi, ora le previsioni parlano di un risultato operativo alla fine del '96, primo anno d'esercizio della nuova [redacted] cietà, di 100 miliardi, ovvero il 3% dei ricavi, visto che il fatturato supererà i 3700 miliardi di cui 2000 in Italia e 1700 all'estero.

«La ripresa - spiega l'amministratore Salvatore Randi - è solo in parte dovuta ai vantaggi dell'accordo. C'è stato anche un forte recupero di produttività. Per l'anno prossimo contiamo di guadagnare, sotto quel profilo, [redacted] altro 10% e di raggiungere al più presto l'obiettivo di un fatturato estero del 50%». La formula mista, però, ha senz'altro garantito all'Italtel una maggiore aggressività anche sul mercato interno. «La Telecom - commenta Randi - resta il nostro grande cliente tradizionale ma vogliamo diventare grandi fornitori anche del secondo gestore della telefonia fissa, che debutterà probabilmente nel '98, e del terzo nel radiomobile».

La privatizzazione della Stet? «Per noi - garantisce Randi - non dovrebbe cambiare nulla, dati i vantaggi dell'intesa che non ha limiti di tempo. Certo, esiste un'opzione di acquisto per entrambi i [redacted] ma [redacted] Stet non ha certo intenzione di vendere. La società, nel nuovo assetto, ha tutto per essere un soggetto industriale europeo [redacted] grado di essere fornitore globale di reti e sistemi di telecomunicazione».

Herr Von Pierer, imperatore del colosso elettronico tedesco, approva. Non a [redacted] quest'anno ha scelto l'Italia come sede della conferenza mondiale del gruppo. E non è difficile prevedere che lui speri che il [redacted] della «formula tedesca» in Italtel possa aprire le strade ai treni ed alla velocità per l'informatica del gruppo.

Ugo [redacted]

[redacted]

MATRICOLE IN ONDA

Mediaset parte bene

Subito a 7550, poi cala a 7315

MILANO

MEDIASET approda al listino e guadagna subito punti rispetto al prezzo [redacted] collocamento. Il che non è strano dal momento che la creatura viene seguita con [redacted]. A Piazza Affari, [redacted] seguire l'esordio, insieme [redacted] presidente della Borsa Fran[redacted] Cesarini ci [redacted] il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri e tre big [redacted] gruppo: Adriano Galliani, Ubaldo Livolsi e Giuliano Adreani.

I primi momenti sono di ansia, anche perché il listino parte subito malissimo, dopo nemmeno un'ora ha perso oltre l'1%. Invece, nella catastrofe generale, il titolo della holding del Biscione punta subito verso l'alto, in controtendenza. Quando l'indice lascia sul tappeto l'1%, Mediaset tocca il massimo della giornata: 7550 lire contro le 7000 lire del prezzo di collocamento.

Confalonieri tira un sospiro di sollievo [redacted] subito dichiara: «Un prezzo di apertura superiore di quasi l'8% a quello di collocamento è un buon risultato in un mercato che scende. Siamo soddisfatti anche di questa prima tappa». E le altre prove, quelle più gravi come i rinvii [redacted] giudizio? «Siamo abituati [redacted] vicissitudini di ogni tipo, fossero solo quelle del lavoro non ci sembrerebbe nemmeno di lavorare. Ma forse per non annoiarci dobbiamo avere anche altri problemi».

Intanto, vinto [redacted] pessimo umore del mercato, anche il titolo Mediaset perde qualche lira, scivolando a quota 7410. Ma niente paura, proprio in contemporanea Confalonieri [redacted] cura: «Abbiamo sempre raggiunto gli obiettivi che ci siamo prefissi nella nostra storia. La tenacia è nel nostro Dna».

Certo la giornata del battesimo non è delle migliori: il mercato non vuole saperne di riprendersi, anzi punta sempre più in basso, perdono lira e Btp, gli stranieri non comperano e anzi un po' vendono e i titoli guida soffrono lacrime [redacted] gue. Ma Mediaset resta [redacted] galla, pur calando a 7355 lire. Alla fine della seduta, con l'indice che lascia sul tappeto oltre il 3%, la matricola televisiva si ferma a 7315 lire, ossia 315 lire sopra il prezzo di collocamento e 115 lire [redacted] sopra il prezzo pagato nel luglio di un anno fa dai cavalieri bianchi [redacted] Waleed, Rupert [redacted] Kirch. L'onore [redacted] salvo.

Intanto Ubaldo Livolsi che di Mediaset è amministratore delegato, fornisce delle informazioni sull'assetto proprietario futuro. «La green shoe sarà utilizzata nel giro di venti giorni - dice - e anche le banche eserciteranno le loro opzioni in tempi veloci».

Le banche, quelle stesse che [redacted] autunno sono entrate con una quota stabile, vale [redacted] dire Imi, San Paolo, Comit, Banca di Roma, Cariplo e Montepaschi, hanno infatti un'opzione per acquistare 17,9 milioni [redacted] titoli Mediaset da Fininvest al prezzo unitario di [redacted] lire.

Se l'opzione verrà esercitata, Fininvest scenderà quindi nel capitale della controllata al 48,6%. Anche Albacom (Bnl e British Telecom) ha [redacted] mano un'opzione per 8,2 milioni di titoli [redacted] lire, ma non potrà esercitarla prima del luglio '97.

Tutto bene dunque? Sì certo. Tenuto conto anche del pessimo contesto del mercato, l'esordio è buono. Tuttavia il saggio Confalonieri preferisce non correre rischi. Ed [redacted] che spedisce a mezzo milione di persone una letterina. «Egregio signore, co[redacted] Lei probabilmente sa...» e seguono i dettagli dell'operazione Mediaset, i dati essenziali sulla società.

La missiva, «personalizzata» e rivolta [redacted] un mailing scelto con cura, mira [redacted] far convergere l'interesse [redacted] «potenziali investitori» sul nuovo titolo. Per invogliarli, un opuscolo allegato mostra le foto [redacted] alcuni testimonial: Lorella Cuccarini, Marco Columbro, Maurizio Costanzo [redacted] Raimondo Vianello. Un direct marketing che dovrebbe assicurare al titolo vita più serena anche nelle prossime settimane.

[redacted] Sacchi

Fedele Confalonieri

Confalonieri soddisfatto scrive una lettera a 500 mila azionisti

Il titolo era stato collocato a 7200 lire Le banche hanno 15 giorni per l'opzione

[redacted] (IN MILIARDI DI LIRE)	
FATTURATO	2.925,4
DEBITI	644,6
UTILE OPERATIVO	731,6
UTILE NETTO	454,6
NUMERO DIPENDENTI	4.014
NUMERO AZIONISTI	245.000

I SETTORI DI ATTIVITÀ

- PUBBLICITÀ
- TELEVISIONE
- TELECOMUNICAZIONI

ANATOMIA DEL GRUPPO

«Quoterò l'Enel a New York»

Tatò: farò la stessa strada dell'Eni

ROMA. L'Enel guarda a Wall Street. Quando sarà formalizzato il processo di privatizzazione, il colosso elettrico intende percorrere le stesse strade già battute con successo dall'Eni. La prospettiva di una quotazione alla Borsa di New York è stata delineata dall'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò. «Insieme ad una quotazione alla Borsa di Milano - ha dichiarato Tatò all'agenzia Radiocor - credo sia necessario sbarcare nel mercato azionario di Wall Street, anche se ormai ha poco senso distinguere nettamente un mercato dall'altro, vista la globalità delle transazioni». Entrare nel listino della principale Borsa del mondo «rappresenta comunque un punto di riferimento [redacted] per gli investitori istituzionali esteri, anche alla luce della severità delle procedure per l'ammissione al listino».

Il dibattito sulla privatizzazione dell'Enel è stato finora centrato sull'opzione tra un collocamento del gruppo per intero e la preventiva scissione delle fasi [redacted] produzione, distribuzione e trasformazione di energia. Ma, secondo quanto emerge dalla relazione annuale sull'attività del consiglio degli esperti del Tesoro nel '95, [redacted] dicastero di via XX Settembre, nella preparazione della privatizzazione dell'Enel, ha già iniziato da tempo a guardare al collocamento anche a Wall Street, studiando almeno in linea teorica anche l'ipotesi di collocamento sul mercato attraverso la tecnica del book-building, recentemente sperimentata con successo per la terza tranche dell'Imi.

Il consiglio degli esperti, si legge infatti nel documento, ha infatti contribuito «al processo di selezione della banca depositaria dei certificati rappresentativi delle azioni negli Stati Uniti, i cosiddetti Ads (American depository shares)». Tra l'altro, gli esperti del Tesoro hanno partecipato a un incontro con [redacted] consulente per la valutazione, Kleinwort Benson, per [redacted] predisposizione del book-building dell'Enel.

Le riunioni espressamente dedicate all'Enel degli economisti di via XX Settembre sono state tredici, concentrate, [redacted] giudicare dalla «scaletta», nella prima metà del '95. Tra gli incontri degli esperti del Tesoro (Vincenzo La Via, Francesco Lo Passo, Flavio Padrini [redacted] Lorenzo Pecchi) ne figura anche uno sulla questione del rimborso della ritenuta per gli Ads Enel.

Inoltre, membri del consiglio degli esperti hanno preso parte «all'attività di due diligence, attività per mezzo della quale i soggetti coinvolti nel collocamento (le banche e le società di consulenza) acquisiscono informazioni sulla società».

Oggi maratona sul Dpef. Nel piano Treu lavoro e difesa delle buste-paga

Occupazione, vertice da Prodi

Il governo presenta il patto salva-salari

ROMA. Creare nuovi posti di lavoro e garantire il potere d'acquisto della busta paga, questi [redacted] i due cardini della risoluzione di maggioranza sul Documento di programmazione economica [redacted] finanziaria presentata al Senato. Una risoluzione [redacted] cui, pur senza sottoscriverla, Rifondazione comunista ha assicurato [redacted] voto favorevole. Intanto la seduta a Palazzo Madama per l'esame del Dpef è stata sospesa: motivo, dare ai parlamentari bloccati dagli scioperi negli aeroporti, il tempo di raggiungere l'aula. I lavori riprendono oggi e, per [redacted] perare, si farà [redacted] mini-maratona, che partirà alle nove e mezza e durerà fin verso le 23, con una pausa di due [redacted] per il pranzo.

La risoluzione del governo punta dunque sull'occupazione da incentivare con un piano straordinario per gli investimenti pubblici, finanziato da un volume [redacted] risorse non inferiore, nell'arco di tre anni, all'1 per cento del prodotto interno lordo. Per raggiungere questo obiettivo bisognerà definire, già entro luglio, tutte le misure urgenti, mobilitare tutte le risorse comunitarie [redacted] nazionali [redacted] disposizione e indicare le misure fiscali che pos[redacted] aiutare lo sviluppo del settore non-profit, per favorire la nascita di piccole e medie imprese [redacted] rafforzare quelle esistenti. Tutti compiti che vedranno impegnata la Conferenza per l'occupazione.

[redacted]

E' già in vigore il nuovo prontuario

ROMA. E' in vigore da ieri il nuovo prontuario farmaceutico, frutto della riclassificazione dei farmaci operata dalla commissione unica del farmaco (Cuf) introducendo il criterio dei prezzi uguali per farmaci uguali inserito nella manovra di aggiustamento dei conti pubblici '96. E' la stessa manovra che fissava il termine del 15 luglio per l'entrata in vigore avvenuta - afferma una nota della Federfarma (Federazione dei titolari di farmacie private) - «non senza problemi ma con [redacted] massimo impegno» da parte delle farmacie «che hanno dovuto rapidamente adeguare gli elenchi, aggiornare fasce e prezzi [redacted] modulare di conseguenza le scorte. Ulteriori ritocchi - aggiunge la nota - sembra possano avvenire nei prossimi giorni». Le difficoltà di oggi, per la Federfarma, sono dovute «essenzialmente all'ultimo aggiornamento» delle liste «a» e «b» pubblicato alla fine della scorsa settimana giudicato tuttavia «positivamente» perché «colma le lacune del primo elenco e garantisce ai medici più ampia possibilità di scelta».

Il [redacted] Treu

[redacted] Treu, il ministro del Lavoro, ha già sul tavolo un pacchetto di misure per creare [redacted] posti e lo presenterà venerdì al prossimo [redacted] Consiglio di governo. Su questo pacchetto [redacted], a Palazzo Chigi, si è svolto un vertice riservato fra Prodi e i segretari di Cgil, Cisl, Uil. Al summit hanno partecipato [redacted] anche Treu e il ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi. Però le misure che il ministro del Lavoro si accinge a presentare [redacted] già sostanzialmente note ai sindacati, quindi è probabile che il vertice abbia avuto come argomento il modo di applicarle.

Il secondo punto chiave della risoluzione riguarda i salari. Il valore delle buste paga deve essere salvaguardato, quindi bisognerà attuare una politica di concertazione con le parti sociali, facendo in modo che i contratti di lavoro in via di definizione si chiudano senza creare sperequazioni con quelli già firmati. Insomma, nel caso il costo della vita andasse oltre gli obiettivi che si vogliono raggiungere con la lotta all'inflazione il governo si impegna [redacted] definire le misure di politica economica e distributiva atte a garantire il potere d'acquisto delle retribuzioni e, più in generale, a riequilibrare eventuali apprezzabili mutamenti nella distribuzione dei redditi». Intanto verranno tenuti d'occhio i prezzi, per evitare che [redacted] siano strane impennate: si punta a contenere gli aumenti entro il tasso di infla[redacted] programmata, sottratti i guadagni di produttività. Contemporaneamente verrà intensificata la lotta all'evasione e all'elusione fiscale, per incrementare le entrate garantendo allo stesso tempo un maggior grado di equità.

Tutto bene, dicono al Cnel dopo aver valutato [redacted] Dpef, però nel documento mancano le indicazioni su [redacted] rendere operativo [redacted] programma di sviluppo dell'occupazione. Quindi l'assemblea del Consiglio nazionale economia [redacted] lavoro chiede al governo «di stabilire con urgenza sedi istituzionali [redacted] confronto, anche a livello regionale, dove definire concreti progetti per la ripresa dell'occupazione».

Il Cnel, poi, è completamente d'accordo [redacted] il governo sulla scelta di mantenere, rafforzandola, la politica dei redditi e [redacted] quella di non diminuire lo sforzo per risanare i conti pubblici. Lo è meno sul rapporto fabbisogno-pil [redacted] 4,5 per cento, perché non consentirà all'Italia di entrare, fin dall'inizio, nell'Unione monetaria europea, fatto che, dicono alcuni consiglieri, costituisce [redacted] rinuncia grave [redacted] riflessi negativi sullo sviluppo e sull'occupazione.

E attenzione anche ai tassi [redacted] interesse, avverte il Cnel: la prudenza del governo, che li mantiene elevati, [redacted] apprezzabile, ma c'è il rischio di determinare [redacted] forte redistribuzione del reddito, frenando così anche le possibilità di sviluppo.

Vanni Cornero

Proposta la terza variazione al preventivo

Inps, il fabbisogno '96 è di 75.552 miliardi

Consuntivo '95, nel conto economico separate l'assistenza e la previdenza

[redacted] Il fabbisogno '96 dell'Inps dovrebbe essere rideterminato a quota 75.552 miliardi di lire, prevedendo, tra l'altro, che il gettito derivante dal contributo del 10% si riduca dai 2620 miliardi inizialmente stimati a soli [redacted] miliardi. Le cifre sono contenute nella proposta per la terza variazione al bilancio preventivo elaborata dalla direzione generale; [redacted] il documento sarà all'esame del consiglio d'amministrazione, insieme al bi[redacted]io consuntivo del '95. Quest'ultimo dovrà essere approvato dal consiglio di indirizzo e vigilanza entro il 31 luglio.

La previsione [redacted] fabbisogno a 75.552 miliardi, comporta un aumento [redacted] soli 134 miliardi rispetto alla [redacted] precedente (75.418), confermando da una parte un trend in di[redacted] rispetto ai 77.078 miliardi inizialmente fissati e dall'altra uno scarto di circa mille miliardi rispetto al tetto fissato dalla Finanziaria (74.500 miliardi). Tuttavia una [redacted] relazione della direzione generale aveva avanzato l'ipotesi più ottimistica di un fabbisogno pari a 74.621 miliardi. Alla correzione al rialzo sembra aver contribuito la previsione «in via cautelativa» di [redacted] ulteriore riduzione del gettito atteso [redacted] contributo del 10%. E ciò [redacted] seguito all'annuncio del governo, formulato dal ministro del Lavoro, Tiziano Treu, di presentare un [redacted] riguardante i soggetti che hanno già una tutela previdenziale.

Le entrate attese dal 10%, già diminuite dagli iniziali [redacted] miliardi [redacted] in seguito agli slittamenti stabiliti per decreto, si riducono così [redacted] altri 660 miliardi, ovvero la quota che, secondo [redacted] stime, dovrebbero pagare i soggetti già iscritti ad una gestione pensionistica. Restano nel bilancio solo gli 870 miliardi attribuibili ai lavoratori privi di copertura previdenziale.

La stima potrà essere riaggiornata «nel momento in [redacted] saranno definiti gli aspetti normativi». La proposta di variazione tiene conto anche degli effetti negativi derivanti dal nuovo quadro macroeconomico. Il consuntivo '95 si è chiuso con un risultato di esercizio di -11.247 miliardi (-14.153 del '94). Per la prima volta, su richiesta del Civ, [redacted] conto [redacted]mico è stato suddiviso tra gestione assistenziale (-6513 miliardi) e previdenziale (-4734).

Gianni Billia

[redacted]

Sarà il nuovo direttore generale dei servizi e affiancherà Caio

Da Viale Mazzini a Ivrea

Francesconi curerà la finanza Olivetti

Renzo Francesconi

MILANO. Renzo Francesconi, classe 1950, lascia la Rai e trasloca in Olivetti come direttore generale servizi della holding, dove lavorerà a fianco del neo amministratore delegato Francesco Caio. Il quale esprime «viva soddisfazione, certo che [redacted] grande esperienza accumulata [redacted] Francesconi nell'opera di risanamento [redacted] di rilancio della Rai darà un grande contributo al perseguimento degli obiettivi del gruppo Olivetti».

Nei prossimi giorni dalla Olivetti [redacted] ne andrà, forse, Pierluigi Celli: destinazione [redacted] Rai lasciata da Francesconi.

Compito di Francesconi sarà infatti di dirigere le attività finanziarie, amministrative, organizzative e del personale della holding, dalla quale dipendono le cinque società operative. Di fatto, arriva alla holding capofila del gruppo di Ivrea, ad un posto creato ad hoc per lui, quello di direttore generale, un controller di grande esperienza.

[redacted]' infatti soprattutto in questa funzione che si è svolta la movimentata (nel s[redacted] delle molte società nelle quali ha lavorato) carriera [redacted] Francesconi (nato il 17 ottobre del 1950 a Senigallia) dopo la laurea in Economia e Commercio.

Curiosamente, tra i suoi primi incarichi c'è proprio il controllo di gestione in Olivetti nel periodo 1977-1980. Finita l'esperienza a Ivrea, troviamo Francesconi in Montedi[redacted] (direzione pianificazione e analisi di gestione) fino al 1986, poi per un anno in Publitalia, che lascia per passare in Mondadori alla direzione centrale controllo di gruppo.

Nel 1991 è di nuovo nel gruppo De Benedetti, all'Espresso, dove resta fino all'ottobre del 1993 quando [redacted] chiamato [redacted] Rai dal «Profes[redacted] come responsabile del [redacted] pianificazione, controllo, amministrazione [redacted] finanza. [redacted] ritorna al privato.

«Considero molto positiva la mia esperienza in Rai - spiega [redacted] direttore generale di Olivetti - soprattutto per i risultati conseguiti: il mio rientro in Olivetti è una specie di sfida, come una sfida è stato l'arrivo in Rai».

E aggiunge: «Anche la Olivetti soffre di qualche difficoltà finanziaria e operativa, ma [redacted] ottime possibilità di [redacted] il processo [redacted] risanamento, così come è stato per la Rai». [redacted] un'altra [redacted] tiene a precisare: il suo addio non ha nulla a che vedere con i nuovi vertici della Tv di Stato, [redacted] una decisione presa da tempo, come ben sanno i suoi «collaboratori».

Per Olivetti è senz'altro una buona notizia. La pres[redacted] di Francesconi lascia infatti l'amministratore delegato più libero di dedicarsi al suo compito: la gestione [redacted] lo sviluppo dei business [redacted] gruppo, [redacted] la sua presenza sul mercato [redacted] operatore globale di telecomunicazioni», come recita [redacted] comunicato [redacted] il giorno della nomina di Caio in Olivetti, come successore di Corrado Passera. [v. s.]

[redacted]

La Skf conquista Suzuki

TORINO. Il Gruppo Skf ha firmato un accordo pluriennale con la Suzuki per la fornitura di cuscinetti auto per ruote anteriori direttamente in Giappone. La fornitura riguarda i cuscinetti unità [redacted] ruote della prima generazione, fabbricati nello stabilimento di Airasca (Torino) che con 20 milioni di pezzi all'anno destinati alle principali case automobilistiche mondiali [redacted] tra i maggiori produttori di cuscinetti auto del Gruppo Skf. «L'ordine, del valore di un milione di dollari l'anno, per [redacted] periodo di cinque anni - ha detto Tom Johnstone, presidente della [redacted] Automotive Division - è molto importante perché rappresenta il punto [redacted] partenza di una collaborazione [redacted] lungo termine fra la Skf e la Suzuki, e premia gli sforzi compiuti per introdurre i nostri prodotti presso l'industria automobilistica giapponese».

Stamane i funerali [redacted] San Mauro Torinese, il paese dove abitava

L'addio di Torino a Rivetti

Testimone tra arte, cultura e imprenditoria

Marco Rivetti presidente del gruppo Gft uscito di scena a 53 anni

TORINO. Arte e cultura nella moda, provocazione e cambiamento. Marco Rivetti, presidente del gruppo Gft (Gruppo finanziario tessile), esce di scena a 53 anni lasciando molti rimpianti e un'impronta che ha trasformato a livello internazionale lo scenario dell'abbigliamento formale, classico, paludato, fermo nello spezzato o nel rigato o nell'intrappolamento del «tailleur grigio fumo».

Lo ha fatto negli Anni Settanta, cavalcando i cambiamenti di costume che hanno attraversato - in maniera creativa, ma a volte anche nervosa - la vita sociale di allora. A Rivetti, morto [redacted] tumore sabato scorso, verrà dato l'estremo saluto [redacted] alle nove nella chiesa [redacted] Sant'Anna dei Pescatori [redacted] San Mauro Torinese, [redacted] paese alle porte [redacted] Torino dove abitava.

La ventata del cambiamento Marco Rivetti l'ha sospinta negli Anni Settanta quando, entrato a far parte [redacted] Gft il giovane imprenditore ne trasforma l'immagine. Nascono allora le collaborazioni con gli emergenti del fascinoso made in Italy: Emanuel Ungaro, Giorgio Armani, Valentino Garavani.

Ma è negli Anni Ottanta che le intuizioni di Rivetti colgono più profondamente nel segno. Ecco allora il rapporto creativo [redacted] il femminismo sottile di Chiara Boni, con lo sportswear [redacted] Massimo Osti, con il narcisismo [redacted] pura marca francese di Claude Montana, con l'ardito pragmatismo [redacted] di Joseph Abboud e Calvin Klein. Un percorso sempre in bilico onirico tra il presente e il futuro. Una proposta che scorge un sentiero che si arrampica ver[redacted] mete internazionali. Ecco allora l'apertura [redacted] fabbriche in Cina, negli Stati Uniti, [redacted] Cecoslovacchia, Giappone, Messico.

[redacted] crescita che viene interrotta alla fine degli Anni Ottanta con una crisi a livello mondiale che coinvolge le maggiori aziende.

Rivetti aveva studiato [redacted] economia in Italia, poi si era specializzato negli Stati Uniti, preparandosi a gestire l'azienda (il Gft) di cui è [redacted] prima amministratore delegato, poi presidente dal 1986.

Non solo moda, ma anche cultura nella intensa [redacted] breve vita di un [redacted] che è stato un sostenitore convinto del progetto legato al recupero del Castello di Rivoli (alle porte di Torino) per un museo d'arte contemporanea, che ha creato [redacted] fondo per l'arte [redacted] ha so[redacted] progetti all'avanguardia nell'ambito della musica (basti pensare all'associazione De Sono).

Alla fine degli Anni Ottanta, Rivetti affida la gestione dell'azienda [redacted] managers esterni alla famiglia, mantenendo la presidenza del [redacted]ft; n[redacted] 1994 [redacted] gruppo [redacted] sotto [redacted] controllo della Gemina.

Nel corso degli ultimi dieci anni, Rivetti ha ricoperto numerose cariche: vicepresidente dell'Unione industriale torinese, membro di giunta della Confindustria, [redacted] bro del Consiglio di reggenza della Banca d'Italia, membro della giunta esecutiva dell'Associazione italiana industriali abbigliamento, presidente di Pitti immagine, presidente di Eltac e vicepresidente [redacted] Euratex.

Una sintesi difficile quella tra arte, cultura [redacted] imprenditoria. Un banco [redacted] prova che pochi riescono a superare. La strada aperta da Rivetti dimostra che tutto questo è possibile. Ai massimi livelli.

[redacted]

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

[redacted] DEL BANDO DI GARA

[redacted] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 120 del 25/06/96 [redacted] sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 165 [redacted] 16/07/96 il bando di gara integrale per l'affidamento della fornitura ed installazione della struttura di rete fonia-dati [redacted] delle relative apparecchiature elettroniche (hub) per gli edifici della nuova sede delle Facoltà di Agraria e Veterinaria - via L. da Vinci 44 - Grugliasco.
Importo a base di gara: £. 345.000.000= oltre I.V.A.
Modalità di aggiudicazione: art. [redacted] lett b) D.lgs. 24/07/1992 n. 358.
Termine ultimo ricezione domanda di partecipazione: 9 agosto 1996.

IL RETTORE
(Prof. Mario Umberto Dianzani)

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI AVVISO DI [redacted]

[redacted] informa che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 165 del 16/07/1996 è stato pubblicato l'avviso [redacted] gara per l'esecuzione [redacted] opere [redacted] completamento dei [redacted] corpi di fabbrica e [redacted] realizzazione dell'Aula Magna nell'Ex Caserma Podgora, sede del Dipartimento di Biologia animale, delimitata da Via Accademia Albertina, Via S. Croce, Via Giolitti, Via S. Massimo - Torino.
Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: [redacted] 12 del 06/09/1996.

IL RETTORE
(Prof. M. U. Dianzani)

[redacted] DI [redacted]

Estratto avviso [redacted] gara

La Provincia [redacted] Torino intende concedere ed affidare ad un ente senza scopo [redacted] lucro la gestione della piscina di sua proprietà, capienza massima 30 persone, [redacted] nessa all'Istituto Tecnico Commerciale «L. Einaudi» [redacted] Torino, via P. Braccini n. 11, per gli anni scolastici 96/97 [redacted] 97/98.
Il capitolato d'oneri, contenente anche le modalità [redacted] effettuazione della gara, può [redacted] richiesto per iscritto alla Provincia di Torino - Dipartimento Istruzione e Cultura - Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (Fax 011/57.56.452), entro il 31.08.96.
Le offerte dovranno pervenire entro [redacted] non oltre il 05.09.96.
Torino, li 9 luglio [redacted].

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
[redacted] Veneruso
IL [redacted]
prof. Mercedes Bresso

[redacted] DI GARA PER ESTRATTO

[redacted] Comune di Volvera, via Po[redacted] 34, Tel. (011) 985.72 00 - fax 985.06.55, appalta, con procedura aperta (pubblico incanto), la fornitura di cibi con ristorazione differita in legame cald[redacted] in multirazione, per la refezione scola[redacted] e [redacted] aziendale per [redacted] anni scolastici 1996/97, 1997/98, 1998/99, ai sensi della dir. [redacted] e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. [redacted], lettera a), della predetta direttiva (al prezzo più basso).
Il [redacted] a [redacted] d'asta, iva 4% esclusa, è fissato in L. 7.000 per ogni pasto, per gli alunni delle scuole materne, per gli alunni delle scuole elementari, per gli adulti, per pasti presunti complessivi n. 161.280.
Informazioni complementari po[redacted] essere chieste al Servizi Scolastici ed Amministrativi.
Il bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26.6.1996.
Volvera, 9 luglio 1996.

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
dr.ssa S.M. Alfetto
IL SINDACO
dr. Marco Porporato

atm

[redacted] DI BANDO DI [redacted]

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
[redacted] gara: offerta più conveniente per l'ATM art. 69 lett. b) del Regolamento approvato con RD 23/5/1924, n. 827).
Caratteri appalto: gestione spazi pubblicitari nei parcheggi Ventimiglia, Palagiustizia, Re Umberto e Cittadella.
Domanda di partecipazione: non vincola in [redacted]cun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 4 settembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di [redacted] contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio Mobilità - tel. 5764.284; legali presso Ufficio Legale - tel. 5764.742 o 5764.744 (centralino tel. 5764.1).

[redacted] [redacted]
(dr. ing. Giovanni Fava) (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modi gara: ai sensi dell'art. 69 lett. b) del Regolamento approvato [redacted] 23/5/1924 n. 827.
Caratteri appalto: trasporto a prenotazione con veicoli muniti di sollevatore destinato a persone fisicamente impedite.
Domanda partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 4 settembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Direzione Servizio Mobilità - Gestioni diverse tel. 5764.533; legali presso Ufficio Legale - tel. 5764.742 o 5764.744 (centralino tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE
(dr. ing. Giovanni Fava) (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
[redacted] massimo ribasso [redacted] importo base gara (art. [redacted] lett. b Regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827).
Caratteri appalto: manutenzione straordinaria di due motonavi per la navigazione turistica [redacted] Po.
Domanda di partecipazione: [redacted] vincola [redacted] alcun [redacted] l'ATM cui deve pervenire entro le [redacted] 12.00 [redacted] settembre [redacted] (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal [redacted] di gara con[redacted] i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Servizi Speciali - tel. 5764.533; legali presso Ufficio Legale - tel. 5764.744.

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE
(dr. ing. Giovanni Fava) (prof. ing. Gianni Guerra)

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modi gara: offerta più vantaggiosa per l'ATM (art. [redacted] lett. b Regolamento [redacted] vato con R.D. 23/5/1924 n. 827).
Caratteri servizio: navigazione turistica sul fiume Po.
Canone annuo a base di gara: L. 75.000.000 + IVA.
[redacted] partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire entro le ore 12.00 del 4 settembre 1996 (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino), nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti [redacted] partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale [redacted] al citato indirizzo.
Informazioni: tecniche presso Servizi Speciali - tel. 5764.733; legali presso Ufficio Legale - [redacted] 5764.744 (centralino tel. 5764.1).

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE
(dr. ing. Giovanni Fava) (prof. ing. Gianni Guerra)

1995
[redacted]
tutto LA [redacted] Compact
[redacted] VERDE 1678 - 02005

Veltroni annuncia l'intesa. Domani disco verde del governo

Tlc, l'authority è pronta

Ma Stet ha già perso il treno del '96

ROMA. Domani il Consiglio dei ministri approverà l'authority delle telecomunicazioni. «Abbiamo trovato [redacted] accordo, è una cosa importante che il Parlamento aspettava da molto tempo», ha spiegato ieri il vicepresidente [redacted] Consiglio dei ministri Walter Veltroni a Milano per [redacted] serie di incontri. L'approvazione dell'authority sulle comunicazioni, all'ordine [redacted] giorno del Consiglio dei ministri [redacted] venerdì [redacted] era stata rinviata. Sul piano Maccanico, che salvava di fatto capra e cavoli (Retequattro e Raitre) non s'era trovata un'intesa.

E ora? Soltanto bocche cucite. «Diversamente dalla legge Mammì, la nuova normativa [redacted] l'authority sulle telecomunicazioni e le televisioni non potranno fotografare l'esistente e limitarsi ad una semplice presa d'atto, perché si rischierebbe [redacted] mettere fuori mercato l'intero settore», afferma [redacted] una nota il sottosegretario alle [redacted] Telecomunicazioni, Michele Lauria, ricordando che «sono in corso di stesura gli opportuni correttivi nel provvedimento stralcio che andrà [redacted] prossimo Consiglio dei ministri». Per quanto riguarda la Rai - aggiunge nella nota Lauria - questa «deve [redacted] messa [redacted] condizione di essere più competitiva, tutelandone nei limiti del possibile le caratteristiche di servizio pubblico, obiettivo primario, tra l'altro, del nuovo [redacted] Nessuno dei soggetti interessati - prosegue ancora il sottosegretario - può «comunque illudersi ragionevolmente che le nuove regole da approntare al più presto lascino immodificato l'assetto esistente mentre tutto è [redacted] movimento in Europa e nel mondo».

Di certo, i rinvii [redacted] guasto lo hanno prodotto. La privatizzazione della Stet «non avverrà prima dei primi [redacted] del '97 e, sempreché i politici lo consentano». Né le [redacted] cambieranno se, domani, [redacted] Consiglio dei ministri approverà il [redacted] che istituisce l'authority per le comunicazioni. A sostenerlo è [redacted] consigliere anziano del consiglio d'amministrazione Iri, Antonio Urciuoli, rispondendo ai giornalisti sulla mancata approvazione, nel Consiglio dei ministri di venerdì scorso, del ddl «stralcio» sull'authority. «Ormai il treno del '96 è perso - spiega Urciuoli - perché, dopo l'estate, ci saranno, prima, [redacted] privatizzazione di Deutsche Telekom e poi di France Telecom [redacted] non possiamo certo sovrapporci».

Per quanto riguarda poi le modalità di vendita, e soprattutto sulla possibilità di una vendita «a [redacted] della Stet, Urciuoli [redacted] limita ad osservare: «Noi abbiamo il mandato di venderla così com'è. Poi, se ci diranno di venderla a pezzi, credo sarà un malanno per il Paese, ma...». E a proposito, infine, dell'allarme lanciato dal sottosegretario al Tesoro, Filippo Cavazzuti, di un rischio Efim anche per l'Iri, Urciuoli, ironizza. E aggiunge: «Non si può [redacted] un contenitore che, [redacted]sì com'è, ha una sua consistenza».

Iri [redacted] parte, il nodo Stet resta. L'intenzione del governo - ha spiegato ieri [redacted] ministro delle Poste, Antonio Maccanico - [redacted] quella di avviare [redacted] privatizzazione in tempi rapidissimi. Anche per evitare che per l'Iri si possa [redacted] situazione finanziaria [redacted] rischio. Per questo, «dopo l'approvazione da parte di [redacted] ramo del Parlamento, l'authority nel settore delle comunicazione potrebbe essere istituita per decreto». Secondo il ministro, anche [redacted] istituita per decreto, l'authority potrebbe permettere lo stesso l'avvio della privatizzazione della Stet. Entrambe le decisioni (l'utilizzo del decreto e l'avvio dell'operazione dopo [redacted] sua emanazione, ndr) [redacted] «comunque prese collegialmente dal governo».

[r. e. s.]

POSTE

Saranno Spa entro l'anno

[redacted] Entro il 31 dicembre il Cipe dovrebbe approvare in via definitiva la trasformazione dell'Ente Poste in Società per azioni. Lo afferma la Slp-Cisl, riportando [redacted] indicazioni fornite dal presidente dell'Ente, Enzo Cardi, ai sindacati nel [redacted] di [redacted] incontro definito «interlocutorio», [redacted] cui è stata illustrata l'ipotesi di un modello aziendale funzionale alla trasformazione in Spa. «Ci è [redacted] consegnata la bozza del protocollo tra Ente e sindacati sulle procedure [redacted] garanzie - afferma Nino Sorgi, segretario Slp-Cisl - in previsione della costituzione di società miste all'interno dell'ente». Nel documento sono previste garanzie dei livelli occupazionali, il contratto unico di settore per tutte le società, la possibilità che i lavoratori acquistino il 5% delle quote societarie.

Walter Veltroni

[redacted]

Denuncia dei piccoli azionisti della Cartiera di Ascoli dopo l'incorporazione

Indagine sulla fusione di Repubblica

Sospetti della Finanza su tasse eluse per miliardi

ROMA. E' sul tavolo [redacted] procura[redacted] della Repubblica di Roma Michele Coiro, in attesa di essere delegato per indagini ad un sostituto, il rapporto della Guardia di Finanza che solleva qualche dubbio sulla regolarità [redacted] incorporazione del quotidiano «La Repubblica» nella società «Cartiera di Ascoli». Sul registro degli indagati, comunque, dopo un primo esame del carteggio consegnato all'autorità giudiziaria, sarebbero già stati iscritti i nomi di coloro che con diversi ruoli hanno avviato e portato a termine l'opera[redacted] finanziaria.

Il reato preso in considerazione dagli investigatori, in seguito alle denunce di piccoli azionisti, è quello previsto dall'articolo 4 della cosiddetta legge «manette agli evasori». C'è il sospetto che dietro una regolarissima procedura prevista dalla legge e attraverso [redacted] giuridicamente leciti, si sia puntato ad un obiettivo ben preciso: eludere le imposte, che sarebbero di una notevole entità, considerato [redacted] «valore» dell' operazione finanziaria.

[redacted] rapporto della Guardia di Finanza [redacted] stato consegnato alla procura della Repubblica [redacted] quindicina di giorni [redacted] ed [redacted] stato esaminato da uno dei magistrati del «pool tributario» coordinato dal procuratore aggiunto Ettore Torri. Poi il fascicolo [redacted] stato consegnato al procuratore Coiro, che in questi giorni dovrà scegliere, tra i magistrati del «pool», il sostituto che porterà avanti l'inchiesta.

Nel rapporto consegnato al [redacted]gistrato, secondo quanto si [redacted] appreso, vengono ripercorsi tutti i momenti dell'operazione che poi si [redacted] conclusa con la fusione del giornale e della cartiera ed [redacted] serie [redacted] fatte dagli investigatori sulla trasparenza dell'operazione.

Il reato ipotizzato, come [redacted] detto, [redacted] quello previsto dalla legge finanziaria 516 del del 7 agosto del 1982. L'articolo 4 prevede per chi violi la normativa finanziaria la reclusione da sei mesi [redacted] cinque [redacted] una multa variante [redacted] cinque ai dieci milioni di lire.

Ad avviare [redacted] indagini sono state le denunce [redacted] piccoli azionisti della Cartiera di Ascoli in seguito alla spartizione della Mondadori tra Berlusconi [redacted] De Benedetti. In seguito a questa spartizione De Benedetti si trovò azionista dell'Editoriale Repubblica che controlla anche l'Espresso, mentre [redacted] Berlusconi toccarono la Mondadori e Panorama.

Successivamente furono condotte due fusioni: la Arnoldo Mondadori editore (Ame) si fuse [redacted] Arnoldo Mondadori editore finanziaria (Amef), mentre la Cartiera di Ascoli, che apparteneva a De Benedetti, si fuse con La Repubblica. Entrambe le operazioni [redacted] state verificate dagli uffici finanziari. Mentre la commissione [redacted] tributaria di primo grado di Milano riconobbe come regolare la fusione della Mondadori, gli uomini della Guardia [redacted] Finanza hanno avanzato dei dubbi sull'operazione condotta [redacted] De Benedetti, Caracciolo [redacted] Scalfari.

NUOVO ACCORDO

A Ferragamo i profumi Ungaro

MILANO. Dopo l'accordo, raggiunto qualche giorno fa, tra la Salvatore Ferragamo Italia e la Emanuel Ungaro, Ferragamo ha annunciato la firma di un accordo con Chanel, per l'acquisizione dei marchi della linea di profumi Emanuel Ungaro. I dettagli dell'operazione non sono stati resi noti. [redacted] profumi Emanuel Ungaro - ha detto Ferruccio Ferragamo - rappresentano per noi una parte molto importante del marchio Ungaro. Questa acquisizione ci permetterà di gestire [redacted] sviluppare nel suo complesso l'immagine [redacted] questo marchio in modo omogeneo [redacted] coerente, sotto un'unica organizzazione». La Ferragamo ha anche concluso un accordo con la Società profumi Ungaro, filiale di Chanel, che manterrà distribuzione, produzione e marketing dei profumi Emanuel Ungaro.

Il gruppo Riva disposto a trattare per Cornigliano

Salta il dialogo all'Ilva Il sindacato in allarme

[redacted] sono interrotte le trattative tra sindacati e gruppo Riva sulla vertenza per la salvaguardia dell'occupazione dell'Ilva laminati piani (Ilp). Il coordinamento dei lavoratori dell'azienda ha proclamato lo stato di agitazione. Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil hanno inviato [redacted] telegramma ai ministri del Lavoro e dell'Industria affinché non concedano i prepensionamenti chiesti dall'azienda «se non a fronte dei problemi occupazionali aperti».

I sindacati hanno definito «inopportuno [redacted] inaccettabile che si proceda all'attribuzione di prepensionamenti stante l'assenza di esuberi [redacted] l'orario [redacted] lavoro splafona ovunque i tetti previsti da leggi e contratti».

I sindacati temono anche per produzione e occupazione negli stabilimenti di Genova, Torino, Novi, Napoli e nelle società collegate allo stabilimento di Taranto anche in seguito alle notizie sugli investimenti del gruppo che sarebbero [redacted] - secondo i sindacati - «inferiori alla [redacted] manutenzione degli impianti».

A Genova, però, Emilio Riva ha manifestato disponibilità a discutere sulla permanenza della linea [redacted] caldo delle acciaierie di Cornigliano. La disponibilità dell'imprenditore, maturata dopo un lungo braccio di ferro con gli enti locali in materia ambientale, [redacted] al momento l'unica novità della vertenza che potrebbe avere [redacted] soluzione definitiva [redacted] certe condizioni: Riva è disponibile ad investire sul freddo ma vuole conservare [redacted] gestione dei moli per garantire l'autonomia del carico/scarico dell'acciaio da/per Taranto, chiede inoltre un risarcimento per [redacted] dismissione ed ammortizzatori sociali per la siderurgia.

[redacted]

ECONOMIA FLASH

Maxicommessa per Airbus

Maxi-commessa da 3.800 miliardi per l'Airbus. Il consorzio dell'industria aeronautica [redacted] ha siglato un contratto da 2,5 miliardi [redacted] dollari con la General Electric Capital Aviation Services (Gecas), uno dei maggiori fornitori di servizi del mercato dei vettori [redacted] controllato dal colosso Usa General Electric. Il consorzio ha ricevuto un ordinativo per 45 velivoli.

Equo canone a giugno: +2,92%

E' del 2,92% a giugno lo scatto Istat relativo ai canoni di locazione delle abitazioni: sulla Gazzetta Ufficiale è stata infatti pubblicata la variazione di giugno dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, pari al 3,9%. Per quanto riguarda, invece, uffici, negozi, studi, ecc., il calcolo [redacted] su base biennale: 7,5% (il 75% del 10,0%).

D'Andria cede la Gifi

Passerà ad un gruppo industriale anglo-omanita la Gifi, Gruppo industriale finimpianti. La «Sole verde», che fa capo a Renato D'Andria, [redacted] sottoscritto un atto preliminare di cessione delle azioni che detiene nel gruppo Gifi. Il nome [redacted] gruppo acquirente sarà reso noto solo il giorno dell'assemblea convocata per l'8 e [redacted] agosto. A D'Andria rimarrà solo il «Giornale [redacted] Napoli».

Il 16 l'assemblea di Assonave

E' stata convocata per il 16 luglio alle 18, nell'auditorium dell'Iri, in via Veneto 89, l'assemblea [redacted] Assonave alla quale aderiscono [redacted] cantieri e cento aziende fornitrici dell'industria cantieristica. Interverranno il presidente Corrado Antonini, il vicepresidente di Confindustria, Carlo Callieri e il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando.

MINISTERO DELLA DIFESA
COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE
COMANDO DEI SERVIZI E DIREZIONE DI COMMISSARIATO
Ufficio Contratti e Contenzioso

Bando [redacted] gara

Il Comando dei Servizi e [redacted] di Commissariato Militare di Roma (via Slataper n. 3 - 00197 ROMA - tel.06/30994486), esperirà quattro gare a licitazione privata - a termini abbreviati - su «prezzi base palesi» per assicurare la fornitura - per l'anno 1996 - di:
voce a) giorno di gara: [redacted] settembre 1996 - ore 09.00 - lotto n. 1: n. 170 scaffalature metalliche per derrate; lotto n. 2: n. 100 scaffalature metalliche [redacted] vestiario, equipaggiamento e casermaggio;
voce b) giorno di gara: [redacted] settembre 1996 - ore 11.00 - n. 25.000 vassoi per mensa self-service in poliestere - fibre di vetro con logotipo F.A.;
voce c) giorno di gara: [redacted] settembre 1996 - ore 13.00 - lotto n. 1: n. 12.000 mostreggiature metalliche smaltate per uniformi invernali ed estive; lotto n. 2: n. 25.200 distintivi di grado metallici per Caporale, Caporale Maggiore, compresi paracadutisti
voce d) giorno di gara: 12 settembre 1996 - ore 09.00 - chilogrammi 260.000 di zucchero.
La consegna dei materiali di cui alle voci a), b) e c) dovrà avvenire presso il Centro Rifornimento di Commissariato, in Roma.
Le modalità di consegna dello zucchero saranno precisate nella lettera di [redacted].
Altri elementi di dettaglio (prezzi, requisiti tecnici, [redacted] tempi di consegna ecc.) saranno indicati nella [redacted]era d'invito.
La partecipazione alla gara è aperta alle ditte nazionali, «iscritte» e «non iscritte» all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D. Le imprese [redacted] specificare sull'esterno delle [redacted], che contengono la domanda di partecipazione a gara, l'oggetto (specificando voce e lotti di interesse) e la [redacted] della [redacted] cui si riferiscono.
Le imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori ed Appaltatori del ministero della Difesa italiano, unitamente alla propria [redacted], [redacted] su carta legale, dovranno far pervenire, pena l'[redacted] dalla gara, - entro [redacted] (ventinove) luglio 1996 - la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui all'art. 20 lettera a - b - c - e - f, art. 21, art. 22 lettere a - c; art. 23 lettere a - b della Direttiva 93/36/CEE.
Le ditte che intendono partecipare alla gara per la fornitura di cui alla voce c) dovranno essere in possesso della «Licenza» prevista dall'art. 28 del Testo [redacted] di Pubblica Sicurezza 18 giugno 1931, n. 773. Il possesso di tale licenza sarà comprovato, allegando alla [redacted] di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, di [redacted] autenticata della licenza di che trattasi o di dichiarazione sostitutiva rilasciata con le forme di cui alla Legge 04 gennaio 1968, n. 15.
Tutta la documentazione dovrà [redacted] prodotta in originale e/o copia autenticata, nel pieno rispetto della vigente normativa. Si precisa [redacted] in caso di documentazione incompleta e/o non pienamente conforme, non [redacted] chiesta integrazione o regolarizzazione [redacted] stessa con conseguente non ammissione a gara della ditta.
[redacted] imprese iscritte al predetto Albo saranno invitate [redacted]. Le imprese potranno, [redacted] del 29 (ventinove) luglio 1996, preavvisare per telefono, telescrivente, telegramma o telecopia, la presentazione delle domande di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la [redacted]zione dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopraindicato. L'Amministrazione si riserva il diritto, se ne[redacted], di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione.
Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e [redacted] le formalità tutte previste dall'art. 10 D. Lgs 358/92 e ai sensi dell'art. 18 Direttiva 93/36/CEE.
Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nella offerta le «parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese», specificando i quantitativi dei materiali in provvista che saranno «prodotti» da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i materiali in provvista che saranno «approntati» da ciascuna di esse. La domanda e l'offerta dovranno essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla data di presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, le [redacted] potranno essere sottoscritte [redacted] sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti dal «mandato speciale con rappresentanza» conferito alla capogruppo con [redacted] p[redacted] o scrittura privata autenticata [redacted], che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla [redacted]. L'impresa che manifesti - con le modalità stabilite - la volontà di partecipare a gara in raggruppamento», non potrà far richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e [redacted]versa.
Per le voci sub a), b) e c) non è ammessa subfornitura. Per la voce sub d) le imprese che non hanno l'intero ciclo produttivo dovranno indicare, [redacted] domanda di partecipazione alla gara, le imprese cui affideranno - in subfornitura - le fasi di lavorazione mancanti.
Per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le [redacted] persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di imprese.
La lettera di invito sarà spedita entro il giorno 02 agosto 1996. Aggiudicazione di fornitura, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più [redacted], per l'A.[redacted] purché [redacted] o almeno uguale a quello base palese, [redacted] indicato nella lettera di invito.
Presso il citato Comando è possibile prendere visione della Normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.
[redacted] DEI SERVIZI E DIRETTORE DI CO[redacted] col. com. (SG Giovanni Verna

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE N° 5
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO)
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.4[redacted]

Avviso [redacted] aggiudicazione pubblico incanto "Opere di completamento ospedale degli Infermi [redacted] Rivoli"

[redacted] partecipanti: [redacted] 54, [redacted] da avviso integrale pubblicato sul [redacted]lettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 26/6/96.
Deliberazione di aggiudicazione: n. [redacted] del 8.5.96 a seguito pubblico incanto del 23.4.96.
Impresa vincitrice: Orion S.C. a r.l. di Cavriago (RE), che ha offerto il ribasso unitario del 17,38% sull'importo a base d'asta di L. 7.087.031.659.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, legge 11/2/94, n. 109 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.
Collegno, li [redacted] giugno 1996
IL COMMISSARIO
Dott. Nicolò Coppola

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE N° 5
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO)
[redacted] 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione licitazione privata "Lavori [redacted] realizzazione [redacted] centrale operativa per le emergenze sanitarie"

Ditte partecipanti: n. 9, come da avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 [redacted] 26/6/96
Deliberazione di aggiudicazione: n. 1063 del 15.4.96 a seguito licitazione privata del 21.2.96
Impresa vincitrice: Elettrobeton Sud SpA di Roma, che [redacted] offerto il ribasso [redacted] 10,61% sull'importo a [redacted] d'asta di L. 2.210.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, legge 11/2/94, n. 109 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale.
Collegno, li [redacted] giugno 1996
IL COMMISSARIO
[redacted] Nicolò Coppola

REGIONE PIEMONTE
UNITA' SANITARIA LOCALE N° 5
Via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (TO)
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Avviso di aggiudicazione pubblico incanto "Lavori di ristrutturazione del pad. 19 dell'ex O.P. di Collegno da destinare a R.S.A."

Ditte partecipanti: n. 44, come da avviso integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. [redacted] del 26/6/96.
Determinazione di aggiudicazione: n. 1391 del 8.5.96 a seguito pubblico incanto del 10.4.[redacted].
Impresa vincitrice: Tekno 3 [redacted] di Torino, che ha offerto il ribasso unitario del 10,77% sull'importo a base d'asta di L. 4.660.361.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, legge 11/2/94, n. 109 e s.m.i. con esclusione [redacted] delle offerte anomale.
Collegno, li [redacted] giugno [redacted]
IL COMMISSARIO
Dott. [redacted] Coppola

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA [redacted] GIOVANNI [redacted]

Avviso di gara a licitazione privata per estratto

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di soluzioni informatiche per il rinnovo e l'ampliamento [redacted] sistema amministrativo occorrente a questa Azienda per un importo [redacted] plessivo [redacted] di Lit. 700.000.000 iva compresa.
Termine di presentazione domande di partecipazione: entro le ore 12 del 5 agosto 1996.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.Lgs n. 358 del 24.7.1992.
Il [redacted] integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda [redacted] partecipazione, potrà essere ritirato presso l'Unità Operativa «P[redacted] veditorato» - Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - C.so Bramante, 64 - 10126 Torino - Tel. 011/6625218/7 - Fax 011/6626344.
Il presente avviso [redacted] vincola l'Amministrazione.
[redacted]LE
dr. Gianfranco Carnevali

COMUNITA' MONTANA [redacted]
Prot. n. 1731
Varallo [redacted], 08.07.1996.
Avviso di incarico di progettazione [redacted] definitiva [redacted] esecutiva per la realizzazione [redacted] servizio di raccolta differenziata e trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili - IMPORTO PROGETTO L. 3.150.000.000
Termine per [redacted] presentazione [redacted] domande di partecipazione entro [redacted] 10 dalla [redacted] inizio di pubblicazione del presente avviso [redacted] all'Albo Pretorio della Comunità Montana «Valsesia».
Criteri [redacted] aggiudicazione: valutazione dei curricula professionali. Il curriculum deve essere sottoscritto [redacted] firma autenticata, ai sensi dell'Art. 20 della Legge Numero 15/68. La mancata autenticazione della firma comporta che il curriculum non verrà preso in considerazione.
Termine entro [redacted] deve essere espletata la progettazione:
Progetto definitivo ed esecutivo entro gg. 30 da stipula Convenzione.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Il compenso al Progettista verrà corrisposto nella misura prevista dal tariffario.
IL PRESIDENTE
Guido Crevola

AD ANDORA
vicino al mare, contornato di verde, **vendo alloggio arredato a L. [redacted]** con ingresso - soggiorno - cucinotta - camera - bagno - due terrazzi - cantina.
Tel. 0182 85161/86528.

AEM
AZIENDA [redacted] MUNICIPALE

Estratto bando di gara a procedura negoziata n. 2/96

Questa Azienda Energetica Municipale (AEM) [redacted] Torino, indice la seguente gara a procedura negoziata ex art. 12 2° comma lettera c), d.lgs 158/1995 per la fornitura di olio lubrificante per l'esercizio [redacted] motori GMT.
Le forniture so[redacted] suddivise in [redacted] lotti: lotto A) per un'importo di L. 575.000.000 e [redacted] B) per un importo di L. 345.000.000, ed [redacted] ammontare complessivo di L. 920.000.000
L'avviso di gara integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere ritirato presso la sede dell'AEM, dalle ore 8,15 alle ore 15,15 sabato [redacted] festivi esclusi, all'indirizzo sottoindicato, [redacted] richiesto all'Ufficio Protocollo (tel. 011/5549.373).
Eventuali informazioni relative alla procedura di [redacted] potranno richiedersi ai competenti uffici (tel. 011/5549.516-517).
La richiesta d'invito redatta su carta legale e documentata secondo quanto previsto nel bando [redacted] gara integrale - indirizzata alla Direzione AEM - via [redacted] n. 48 - 10122 Torino - dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 27 agosto [redacted].
IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Roberto Garbati
IL PRESIDENTE
prof. ing. Giovanni Del Tin

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
[redacted] Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.4701
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - [redacted] (011) 65.211

1995 [redacted] Stampa in [redacted]
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Kariba 35; Nordfalia Assicurazioni 495; Gran Hotel Rimini 7000; Euromedia 1270; Obbligazioni Imi 96-06 2.C. 55; Obbligazioni BPCI 0-Coupon 54-56.

WARRANT: Gemina 16-17; Cirio 80; Banca Agricola Mantovana 405; Sai risparmio 250; San Paolo di Brescia 1120; Montefibre 35-39.

LE BORSE [illegible]

Amsterdam (Aex) 539,24 (-1,42%); Bruxelles (Bel-20) 1694,13 (-0,41%); Francoforte (Dax) 2550,53 (+0,24%); Hong Kong (Hang Seng) 10800,13 (-0,02%); Londra (Ft-se100) 3698,30 (-0,80%); Madrid (Generale) 358,29 (-1,40%); Parigi (Cac 40) 2029,51 (-1,02%); Sidney (Generale) 2147,10 (-0,57%); Tokyo (Nikkel) 21753,42 (+0,44%); Zurigo (Swiss Market) 3755,40 (-0,80%); New York (Dow Jones) 5349,51 (2,92%).

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano
Enel 6,5 00 ind. II	115
Enel 6,5 00 ind. III	106,60
Enel 6,5 01 ind. II	106,70
Enel 6,5 96 ind. III	106,65
Enel 6,5 97 ind. II	106,85
Enel 6,5 97 ind. III	107,20
Enel 6,5 98 ind. I	108,70
Enel 9,5 01 ind. I	109
Enel 9,5 01 ind. II	107
Enel 9,5 02 ind	105,90
Enel 9,5 02 ind. I	105,60
Enel 9,5 03 ind.	107,75
Fin 6,5 00 ind	n.r.
Fin 9,5 02 TV	105,70
IRI 5,1 01 TV I	102,15
IRI 5,1 01 TV II	101,60
IRI 5,1 01 TV III	101,50
CCDP 6,5 1995/2005	94,05
CCDP 6,5 1995/2006	109,75
CCDP Aquis 6% 98/99 I	100
CCDP Aquis 7% 98/99	99,50
Alit 9,5 01 TV I	101
AZ FF 95 8,5 non ric. II	115,45
AZ FF 95 8,5 96/01 V	108,35
AZ FF 95 9,5 01 V	103
AZ FF 95 9,5 01 V	103,20
AZ FF 95 12% 96/00	108,60
AZ FF 95 9,5 00 ind	104
AZ FF 95 9,5 02 TV	101,55
AZ FF 95 9,5 non ric.	99,35
AZ FF 95 9,5 96/04 ind	104,30
Aem 8,5 00 ind	105,50
S. Paolo 6 i 5%	100
S. Paolo 6 i 6%	99
S. Paolo 6 i 6,5% Eccy	97
S. Paolo 6 i 6,5% 96/04	97,50
S. Paolo 6 i 9%	97,50

TITOLI	Milano
Mediob 5,5 04 TV	
Montedison ind 92/00	103,65
Olivetti 9,5 01 TV	100,80
Pirelli 9,5 00 TV	107,45
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 93/97	100,72
B. Pop. Bergamo TV 91-96	102,95
Banca Pop. Brescia 6%	132,75
Banca Pop. Milano 5%	140,45
CIR 6% 94-99	84,45
Cred. Fond. 94/01 6,5%	81,50
Mediob-Montedis 6% 93/98	103,55
Med. Fr. Toro 7% 96/97	98,30
Mediob. Ferruzzi 6% 93/99	96,95
Mediob. SAI 6%	92,80
Mediob. Unicem 5,50% CV	92
Mediob. Unicem 5,50% CV	94,90
Olivetti 7 50%	164,50
Pirelli Spa 5% CV	92,80
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/11/97	96,50
B.O.T. 14/2/97	96,90
B.O.T. 14/3/97	96,50
B.O.T. 15/5/97	96,10
B.O.T. 14/6/97	96,00
B.O.T. 16/8/97	95,90
C.C.T. 1/1/96	99,95
C.C.T. 1/1/96	100,10
C.C.T. 1/1/96	100,25
C.C.T. 1/1/96	100,30
C.C.T. 1/1/96	100,35
C.C.T. 1/1/96	100,40
C.C.T. 1/1/96	100,45
C.C.T. 1/1/96	100,50
C.C.T. 1/1/96	100,55
C.C.T. 1/1/96	100,60
C.C.T. 1/1/96	100,65
C.C.T. 1/1/96	100,70
C.C.T. 1/1/96	100,75
C.C.T. 1/1/96	100,80
C.C.T. 1/1/96	100,85
C.C.T. 1/1/96	100,90
C.C.T. 1/1/96	100,95
C.C.T. 1/1/96	101,00
C.C.T. 1/1/96	101,05
C.C.T. 1/1/96	101,10
C.C.T. 1/1/96	101,15
C.C.T. 1/1/96	101,20
C.C.T. 1/1/96	101,25
C.C.T. 1/1/96	101,30
C.C.T. 1/1/96	101,35
C.C.T. 1/1/96	101,40
C.C.T. 1/1/96	101,45
C.C.T. 1/1/96	101,50
C.C.T. 1/1/96	101,55
C.C.T. 1/1/96	101,60
C.C.T. 1/1/96	101,65
C.C.T. 1/1/96	101,70
C.C.T. 1/1/96	101,75
C.C.T. 1/1/96	101,80
C.C.T. 1/1/96	101,85
C.C.T. 1/1/96	101,90
C.C.T. 1/1/96	101,95
C.C.T. 1/1/96	102,00
C.C.T. 1/1/96	102,05
C.C.T. 1/1/96	102
C.C.T. 1/1/96	100,05
C.C.T. 1/1/96	100,10
C.C.T. 1/1/96	100,15
C.C.T. 1/1/96	100,20
C.C.T. 1/1/96	100,25
C.C.T. 1/1/96	100,30

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/7/97	100,95
C.C.T. 1/8/97	100,80
C.C.T. 1/9/97	100,80
C.C.T. 1/10/97	100,90
C.C.T. 1/11/97	101,00
C.C.T. 1/12/97	101,05
C.C.T. 1/1/98	101,10
C.C.T. 1/2/98	101,15
C.C.T. 1/3/98	101,20
C.C.T. 1/4/98	101,25
C.C.T. 1/5/98	101,30
C.C.T. 1/6/98	101,35
C.C.T. 1/7/98	101,40
C.C.T. 1/8/98	101,45
C.C.T. 1/9/98	101,50
C.C.T. 1/10/98	101,55
C.C.T. 1/11/98	101,60
C.C.T. 1/12/98	101,65
C.C.T. 1/1/99	101,70
C.C.T. 1/2/99	101,75
C.C.T. 1/3/99	101,80
C.C.T. 1/4/99	101,85
C.C.T. 1/5/99	101,90
C.C.T. 1/6/99	101,95
C.C.T. 1/7/99	102,00
C.C.T. 1/8/99	102,05
C.C.T. 1/9/99	102
C.C.T. 1/10/99	100,05
C.C.T. 1/11/99	100,10
C.C.T. 1/12/99	100,15
C.C.T. 1/1/00	100,20
C.C.T. 1/2/00	100,25
C.C.T. 1/3/00	100,30
C.C.T. 1/4/00	100,35
C.C.T. 1/5/00	100,40
C.C.T. 1/6/00	100,45
C.C.T. 1/7/00	100,50
C.C.T. 1/8/00	100,55
C.C.T. 1/9/00	100,60
C.C.T. 1/10/00	100,65
C.C.T. 1/11/00	100,70
C.C.T. 1/12/00	100,75
C.C.T. 1/1/01	100,80
C.C.T. 1/2/01	100,85
C.C.T. 1/3/01	100,90
C.C.T. 1/4/01	100,95
C.C.T. 1/5/01	101,00
C.C.T. 1/6/01	101,05
C.C.T. 1/7/01	101,10
C.C.T. 1/8/01	101,15
C.C.T. 1/9/01	101,20
C.C.T. 1/10/01	101,25
C.C.T. 1/11/01	101,30
C.C.T. 1/12/01	101,35
C.C.T. 1/1/02	101,40
C.C.T. 1/2/02	101,45
C.C.T. 1/3/02	101,50
C.C.T. 1/4/02	101,55
C.C.T. 1/5/02	101,60
C.C.T. 1/6/02	101,65
C.C.T. 1/7/02	101,70
C.C.T. 1/8/02	101,75
C.C.T. 1/9/02	101,80
C.C.T. 1/10/02	101,85
C.C.T. 1/11/02	101,90
C.C.T. 1/12/02	101,95
C.C.T. 1/1/03	102,00
C.C.T. 1/2/03	102,05
C.C.T. 1/3/03	102
C.C.T. 1/4/03	100,05
C.C.T. 1/5/03	100,10
C.C.T. 1/6/03	100,15
C.C.T. 1/7/03	100,20
C.C.T. 1/8/03	100,25
C.C.T. 1/9/03	100,30
C.C.T. 1/10/03	100,35
C.C.T. 1/11/03	100,40
C.C.T. 1/12/03	100,45
C.C.T. 1/1/04	100,50
C.C.T. 1/2/04	100,55
C.C.T. 1/3/04	100,60
C.C.T. 1/4/04	100,65
C.C.T. 1/5/04	100,70
C.C.T. 1/6/04	100,75
C.C.T. 1/7/04	100,80
C.C.T. 1/8/04	100,85
C.C.T. 1/9/04	100,90
C.C.T. 1/10/04	100,95
C.C.T. 1/11/04	101,00
C.C.T. 1/12/04	101,05
C.C.T. 1/1/05	101,10
C.C.T. 1/2/05	101,15
C.C.T. 1/3/05	101,20
C.C.T. 1/4/05	101,25
C.C.T. 1/5/05	101,30
C.C.T. 1/6/05	101,35
C.C.T. 1/7/05	101,40
C.C.T. 1/8/05	101,45
C.C.T. 1/9/05	101,50
C.C.T. 1/10/05	101,55
C.C.T. 1/11/05	101,60
C.C.T. 1/12/05	101,65
C.C.T. 1/1/06	101,70
C.C.T. 1/2/06	101,75
C.C.T. 1/3/06	101,80
C.C.T. 1/4/06	101,85
C.C.T. 1/5/06	101,90
C.C.T. 1/6/06	101,95
C.C.T. 1/7/06	102,00
C.C.T. 1/8/06	102,05
C.C.T. 1/9/06	102,10
C.C.T. 1/10/06	102,15
C.C.T. 1/11/06	102,20
C.C.T. 1/12/06	102,25
C.C.T. 1/1/07	102,30
C.C.T. 1/2/07	102,35
C.C.T. 1/3/07	102,40
C.C.T. 1/4/07	102,45
C.C.T. 1/5/07	102,50
C.C.T. 1/6/07	102,55
C.C.T. 1/7/07	102,60
C.C.T. 1/8/07	102,65
C.C.T. 1/9/07	102,70
C.C.T. 1/10/07	102,75
C.C.T. 1/11/07	102,80
C.C.T. 1/12/07	102,85
C.C.T. 1/1/08	102,90
C.C.T. 1/2/08	102,95
C.C.T. 1/3/08	103,00
C.C.T. 1/4/08	103,05
C.C.T. 1/5/08	103,10
C.C.T. 1/6/08	103,15
C.C.T. 1/7/08	103,20
C.C.T. 1/8/08	103,25
C.C.T. 1/9/08	103,30
C.C.T. 1/10/08	103,35
C.C.T. 1/11/08	103,40
C.C.T. 1/12/08	103,45
C.C.T. 1/1/09	103,50
C.C.T. 1/2/09	103,55
C.C.T. 1/3/09	103,60
C.C.T. 1/4/09	103,65
C.C.T. 1/5/09	103,70
C.C.T. 1/6/09	103,75
C.C.T. 1/7/09	103,80
C.C.T. 1/8/09	103,85
C.C.T. 1/9/09	103,90
C.C.T. 1/10/09	103,95
C.C.T. 1/11/09	104,00
C.C.T. 1/12/09	104,05
C.C.T. 1/1/10	104,10
C.C.T. 1/2/10	104,15
C.C.T. 1/3/10	104,20
C.C.T. 1/4/10	104,25
C.C.T. 1/5/10	104,30
C.C.T. 1/6/10	104,35
C.C.T. 1/7/10	104,40
C.C.T. 1/8/10	104,45
C.C.T. 1/9/10	104,50
C.C.T. 1/10/10	104,55
C.C.T. 1/11/10	104,60
C.C.T. 1/12/10	104,65
C.C.T. 1/1/11	104,70
C.C.T. 1/2/11	104,75
C.C.T. 1/3/11	104,80
C.C.T. 1/4/11	104,85
C.C.T. 1/5/11	104,90
C.C.T. 1/6/11	104,95
C.C.T. 1/7/11	105,00
C.C.T. 1/8/11	105,05
C.C.T. 1/9/11	105,10
C.C.T. 1/10/11	105,15
C.C.T. 1/11/11	105,20
C.C.T. 1/12/11	105,25
C.C.T. 1/1/12	105,30
C.C.T. 1/2/12	105,35
C.C.T. 1/3/12	105,40
C.C.T. 1/4/12	105,45
C.C.T. 1/5/12	105,50
C.C.T. 1/6/12	105,55
C.C.T. 1/7/12	105,60
C.C.T. 1/8/12	105,65
C.C.T. 1/9/12	105,70
C.C.T. 1/10/12	105,75
C.C.T. 1/11/12	105,80
C.C.T. 1/12/12	105,85
C.C.T. 1/1/13	105,90
C.C.T. 1/2/13	105,95
C.C.T. 1/3/13	106,00
C.C.T. 1/4/13	106,05
C.C.T. 1/5/13	106,10
C.C.T. 1/6/13	106,15
C.C.T. 1/7/13	106,20
C.C.T. 1/8/13	106,25
C.C.T. 1/9/13	106,30
C.C.T. 1/10/13	106,35
C.C.T. 1/11/13	106,40
C.C.T. 1/12/13	106,45
C.C.T. 1/1/14	106,50
C.C.T. 1/2/14	106,55
C.C.T. 1/3/14	106,60
C.C.T. 1/4/14	106,65
C.C.T. 1/5/14	106,70
C.C.T. 1/6/14	106,75
C.C.T. 1/7/14	106,80
C.C.T. 1/8/14	106,85
C.C.T. 1/9/14	106,90
C.C.T. 1/10/14	106,95
C.C.T. 1/11/14	107,00
C.C.T. 1/12/14	107,05
C.C.T. 1/1/15	107,10
C.C.T. 1/2/15	107,15
C.C.T. 1/3/15	107,20
C.C.T. 1/4/15	107,25
C.C.T. 1/5/15	107,30
C.C.T. 1/6/15	107,35
C.C.T. 1/7/15	107,40
C.C.T. 1/8/15	107,45
C.C.T. 1/9/15	107,50
C.C.T. 1/10/15	107,55
C.C.T. 1/11/15	107,60
C.C.T. 1/12/15	107,65
C.C.T. 1/1/16	107,70
C.C.T. 1/2/16	107,75
C.C.T. 1/3/16	107,80
C.C.T. 1/4/16	107,85
C.C.T. 1/5/16	107,90
C.C.T. 1/6/16	107,95
C.C.T. 1/7/16	108,00
C.C.T. 1/8/16	108,05
C.C.T. 1/9/16	108,10
C.C.T. 1/10/16	108,15
C.C.T. 1/11/16	108,20
C.C.T. 1/12/16	108,25
C.C.T. 1/1/17	108,30
C.C.T. 1/2/17	108,35
C.C.T. 1/3/17	108,40
C.C.T. 1/4/17	108,45
C.C.T. 1/5/17	108,50
C.C.T. 1/6/17	108,55
C.C.T. 1/7/17	108,60
C.C.T. 1/8/17	108,65
C.C.T. 1/9/17	108,70
C.C.T. 1/10/17	108,75
C.C.T. 1/11/17	108,80
C.C.T. 1/12/17	108,85
C.C.T. 1/1/18	108,90
C.C.T. 1/2/18	108,95
C.C.T. 1/3/18	109,00
C.C.T. 1/4/18	109,05
C.C.T. 1/5/18	109,10
C.C.T. 1/6/18	109,15
C.C.T. 1/7/18	109,20
C.C.T. 1/8/18	109,25
C.C.T. 1/9/18	109,30
C.C.T. 1/10/18	109,35
C.C.T. 1/11/18	109,40
C.C.T. 1/12/18	109,45
C.C.T. 1/1/19	109,50
C.C.T. 1/2/19	109,55
C.C.T. 1/3/19	109,60
C.C.T. 1/4/19	109,65
C.C.T. 1/5/19	109,70
C.C.T. 1/6/19	109,75
C.C.T. 1/7/19	109,80
C.C.T. 1/8/19	109,85
C.C.T. 1/9/19	109,90
C.C.T. 1/10/19	109,95
C.C.T. 1/11/19	110,00
C.C.T. 1/12/19	110,05
C.C.T. 1/1/20	110,10
C.C.T. 1/2/20	110,15
C.C.T. 1/3/20	110,20
C.C.T. 1/4/20	110,25
C.C.T. 1/5/20	110,30
C.C.T. 1/6/20	110,35
C.C.T. 1/7/20	110,40
C.C.T. 1/8/20	110,45
C.C.T. 1/9/20	110,50
C.C.T. 1/10/20	110,55
C.C.T. 1/11/20	110,60
C.C.T. 1/12/20	110,65
C.C.T. 1/1/21	110,70
C.C.T. 1/2/21	110,75
C.C.T. 1/3/21	110,80
C.C.T. 1/4/21	110,85
C.C.T. 1/5/21	110,90
C.C.T. 1/6/21	110,95
C.C.T. 1/7/21	111,00
C.C.T. 1/8/21	111,05
C.C.T. 1/9/21	111,10
C.C.T. 1/10/21	111,15
C.C.T. 1/11/21	111,20
C.C.T. 1/12/21	111,25
C.C.T. 1/1/22	111,30
C.C.T. 1/2/22	111,35
C.C.T. 1/3/22	111,40
C.C.T. 1/4/22	111,45
C.C.T. 1/5/22	111,50
C.C.T. 1/6/22	111,55
C.C.T. 1/7/22	111,60
C.C.T. 1/8/22	111,65
C.C.T. 1/9/22	111,70
C.C.T. 1/10/22	111,75
C.C.T. 1/11/22	111,80
C.C.T. 1/12/22	111,85
C.C.T. 1/1/23	111,90
C.C.T. 1/2/23	111,95
C.C.T. 1/3/23	112,00
C.C.T. 1/4/23	112,05
C.C.T. 1/5/23	112,10
C.C.T. 1/6/23	112,15
C.C.T. 1/7/23	112,20
C.C.T. 1/8/23	112,25
C.C.T. 1/9/23	112,30
C.C.T. 1/10/23	112,35
C.C.T. 1/11/23	112,40
C.C.T. 1/12/23	112,45
C.C.T. 1/1/24	112,50
C.C.T. 1/2/24	112,55
C.C.T. 1/3/24	112,60
C.C.T. 1/4/24	112,65
C.C.T. 1/5/24	112,70
C.C.T. 1/6/24	112,75
C.C.T. 1/7/24	112,80
C.C.T. 1/8/24	112,85
C.C.T. 1/9/24	112,90
C.C.T. 1/10/24	112,95
C.C.T. 1/11/24	113,00
C.C.T. 1/12/24	113,05
C.C.T. 1/1/25	113,10
C.C.T. 1/2/25	113,15
C.C.T. 1/3/25	113,20
C.C.T. 1/4/25	113,25
C.C.T. 1/5/25	113,30
C.C.T. 1/6/25	113,35
C.C.T. 1/7/25	113,40
C.C.T. 1/8/25	113,45
C.C.T. 1/9/25	113,50
C.C.T. 1/10/25	113,55
C.C.T. 1/11/25	113,60
C.C.T. 1/12/25	113,65
C.C.T. 1/1/26	113,70
C.C.T. 1/2/26	113,75
C.C.T. 1/3/26	113,80
C.C.T. 1/4/26	113,85
C.C.T. 1/5/26	113,90
C.C.T. 1/6/26	113,95
C.C.T. 1/7/26	114,00
C.C.T. 1/8/26	114,05
C.C.T. 1/9/26	114,10
C.C.T. 1/10/26	114,15
C.C.T. 1/11/26	114,20
C.C.T. 1/12/26	114,25
C.C.T. 1/1/27	114,30
C.C.T. 1/2/27	114,35
C.C.T. 1/3/27	114,40
C.C.T. 1/4/27	114,45
C.C.T. 1/5/27	114,50
C.C.T. 1/6/27	114,55
C.C.T. 1/7/27	114,60
C.C.T. 1/8/27	114,65
C.C.T. 1/9/27	114,70
C.C.T. 1/10/27	114,75
C.C.T. 1/11/27	114,80
C.C.T. 1/12/27	114,85
C.C.T. 1/1/28	114,90
C.C.T. 1/2/28	114,95
C.C.T. 1/3/28	115,00
C.C.T. 1/4/28	115,05
C.C.T. 1/5/28	115,10
C.C.T. 1/6/28	115,15
C.C.T. 1/7/28	115,20
C.C.T. 1/8/28	115,25
C.C.T. 1/9/28	115,30
C.C.T. 1/10/28	115,35
C.C.T. 1/11/28	115,40
C.C.T. 1/12/28	115,45
C.C.T. 1/1/29	115,50
C.C.T. 1/2/29	115,55
C.C.T. 1/3/29	115,60
C.C.T. 1/4/29	115,65
C.C.T. 1/5/29	115,70
C.C.T. 1/6/29	115,75
C.C.T. 1/7/29	115,80
C.C.T. 1/8/29	115,85
C.C.T. 1/9/29	115,90
C.C.T. 1/10/29	115,95
C.C.T. 1/11/29	116,00
C.C.T. 1/12/29	116,05
C.C.T. 1/1/30	116,10
C.C.T. 1/2/30	116,15
C.C.T. 1/3/30	116,20
C.C.T. 1/4/30	116,25
C.C.T. 1/5/30	116,30
C.C.T. 1/6/30	116,35
C.C.T. 1/7/30	116,40
C.C.T. 1/8/30	116,45
C.C.T. 1/9/30	116,50
C.C.T. 1/10/30	116,55
C.C.T. 1/11/30	116,60
C.C.T. 1/12/30	116,65
C.C.T. 1/1/31	116,70
C.C.T. 1/2/31	116,75
C.C.T. 1/3/31	116,80
C.C.T. 1/4/31	116,85
C.C.T. 1/5/31	116,90
C.C.T. 1/6/31	116,95
C.C.T. 1/7/31	117,00
C.C.T. 1/8/31	117,05
C.C.T. 1/9/31	117,10
C.C.T. 1/10/31	117,15
C.C.T. 1/11/31	117,20
C.C.T. 1/12/31	117,25
C.C.T. 1/1/32	117,30
C.C.T. 1/2/32	117,35
C.C.T. 1/3/32	117,40
C.C.T. 1/4/32	117,45
C.C.T. 1/5/32	117,50
C.C.T. 1/6/32	117,55
C.C.T. 1/7/32	117,60
C.C.T. 1/8/32	117,65
C.C.T. 1/9/32	117,70
C.C.T. 1/10/32	117,75
C.C.T. 1/11/32	117,80
C.C.T. 1/12/32	117,85
C.C.T. 1/1/33	117,90
C.C.T. 1/2/33	117,95
C.C.T. 1/3/33	118,00
C.C.T. 1/4/33	118,05
C.C.T. 1/5/33	118,10
C.C.T. 1/6/33	118,15
C.C.T. 1/7/33	118,20
C.C.T. 1/8/33	118,25
C.C.T. 1/9/33	118,30
C.C.T. 1/10/33	118,35
C.C.T. 1/11/33	118,40
C.C.T. 1/12/33	118,45
C.C.T. 1/1/34	118,50
C.C.T. 1/2/34	118,55
C.C.T. 1/3/34	118,60
C.C.T. 1/4/34	118,65
C.C.T. 1/5/34	118,70
C.C.T. 1/6/34	118,75
C.C.T. 1/7/34	118,80
C.C.T. 1/8/34	118,85
C.C.T. 1/9/34	118,90
C.C.T. 1/10/34	118,95
C.C.T. 1/11/34	119,00
C.C.T. 1/12/34	119,05
C.C.T. 1/1/35	119,10
C.C.T. 1/2/35	119,15
C.C.T. 1/3/35	119,20
C.C.T. 1/4/35	119,25
C.C.T. 1/5/35	119,30
C.C.T. 1/6/35	119,35
C.C.T. 1/7/35	119,40
C.C.T. 1/8/35	119,45
C.C.T. 1/9/35	119,50
C.C.T. 1/10/35	119,55
C.C.T. 1/11/35	119,60
C.C.T. 1/12/35	119,65
C.C.T. 1/1/36	119,70
C.C.T. 1/2/36	119,75
C.C.T. 1/3/36	119,80
C.C.T. 1/4/36	119,85
C.C.T. 1/5/36	119,90
C.C.T. 1/6/36	119,95
C.C.T. 1/7/36	120,00
C.C.T. 1/8/36	120,05
C.C.T. 1/9/36	120,10
C.C.T. 1/10/36	120,15
C.C.T. 1/11/36	120,20
C.C.T. 1/12/36	120,25
C.C.T. 1/1/37	120,30
C.C.T. 1/2/37	120,35
C.C.T. 1/3/37	120,40
C.C.T. 1/4/37	120,45
C.C.T. 1/5/37	120,50
C.C.T. 1/6/37	120,55
C.C.T. 1/7/37	120,60
C.C.T. 1/8/37	120,65
C.C.T. 1/9/37	120,70
C.C.T. 1/10/37	120,75
C.C.T. 1/11/37	120,80
C.C.T. 1/12/37	120,85
C.C.T. 1/1/38	120,90
C.C.T. 1/2/38	120,95
C.C.T. 1/3/38	121,00
C.C.T. 1/4/38	121,05
C.C.T. 1/5/38	121,10
C.C.T. 1/6/38	121,15
C.C.T. 1/7/38	121,20
C.C.T. 1/8/38	121,25
C.C.T. 1/9/38	121,30
C.C.T. 1/10/38	121,35
C.C.T. 1/11/38	121,40
C.C.T. 1/12/38	121,45
C.C.T. 1/1/39	121,50
C.C.T. 1/2/39	121,55
C.C.T. 1/3/39	121,60
C.C.T. 1/4/39	121,65
C.C.T. 1/5/39	121,70
C.C.T. 1/6/39	121,75
C.C.T. 1/7/39	121,80
C.C.T. 1/8/39	121,85
C.C.T. 1/9/39	121,90
C.C.T. 1/10/39	121,95
C.C.T. 1/11/39	122,00
C.C.T. 1/12/39	122,05
C.C.T. 1/1/40	122,10
C.C.T. 1/2/40	122,15
C.C.T. 1/3/40	122,20
C.C.T. 1/4/40	122,25
C.C.T. 1/5/40	122,30
C.C.T. 1/6/40	122,35
C.C.T. 1/7/40	122,40
C.C.T. 1/8/40	122,45
C.C.T. 1/9/40	122,50
C.C.T. 1/10/40	122,55
C.C.T. 1/11/40	122,60
C.C.T. 1/12/40	122,65
C.C.T. 1/1/41	122,70
C.C.T. 1/2/41	122,75
C.C.T. 1/3/41	122,80
C.C.T. 1/4/41	122,85
C.C.T. 1/5/41	122,90
C.C.T. 1/6/41	122,95
C.C.T. 1/7/41	123,00
C.C.T. 1/8/41	123,05
C.C.T. 1/9/41	123,10
C.C.T. 1/10/41	123,15
C.C.T. 1/11/41	123,20
C.C.T. 1/12/41	123,25
C.C.T. 1/1/42	123,30
C.C.T. 1/2/42	123,35
C.C.T. 1/3/42	123,40
C.C.T. 1/4/42	123,45
C.C.T. 1/5/42	123,50
C.C.T. 1/6/42	123,55
C.C.T. 1/7/42	123,60
C.C.T. 1/8/42	123,65
C.C.T. 1/9/42	123,70
C.C.T. 1/10/42	123,75
C.C.T. 1/11/42	123,80
C.C.T. 1/12/42	123,85
C.C.T. 1/1/43	123,90
C.C.T. 1/2/43	123,95
C.C.T. 1/3/43	124,00
C.C.T. 1/4/43	124,05
C.C.T. 1/5/43	124,10
C.C.T. 1/6/43	124,15
C.C.T. 1/7/43	124,20
C.C.T. 1/8/43	124,25
C.C.T. 1/9/43	124,30
C.C.T. 1/10/43	124,35
C.C.T. 1/11/43	124,40
C.C.T. 1/12/43	124,45
C.C.T. 1/1/44	124,50
C.C.T. 1/2/44	124,55
C.C.T. 1/3/44	124,60
C.C.T. 1/4/44	124,65
C.C.T. 1/5/44	124,70
C.C.T. 1/6/44	124,75
C.C.T. 1/7/44	124,80
C.C.T. 1/8/44	124,85
C.C.T. 1/9/44	124,90
C.C.T. 1/10/44	124,95
C.C.T. 1/11/44	125,00
C.C.T. 1/12/44	125,05
C.C.T. 1/1/45	125,10
C.C.T. 1/2/45	125,15
C.C.T. 1/3/45	125,20
C.C.T. 1/4/45	125,25
C.C.T. 1/5/45	125,30
C.C.T. 1/6/45	125,35
C.C.T. 1/7/45	125,40
C.C.T. 1/8/45	125,45
C.C.T. 1/9/45	125,50
C.C.T. 1/10/45	125,55
C.C.T. 1/11/45	125,60
C.C.T. 1/12/45	125,65
C.C.T. 1/1/46	125,70
C.C.T. 1/2/46	125,75
C.C.T. 1/3/46	125,80
C.C.T. 1/4/46	125,85
C.C.T. 1/5/46	125,90
C.C.T. 1/6/46	125,95
C.C.T. 1/7/46	126,00
C.C.T.

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

VACANZE DEL DOPOGUERRA. A cercare i «peccati» di spiaggia per dimenticare i sacrifici della ricostruzione

Sulla spiaggia di Riccione: sopra Bartali; accanto al titolo Fosca Crespi passeggia a Portofino con Maria Callas

ITALIA
ANNO ZERO

Bartali vince il Tour, gli industriali temono i rossi, Einaudi cura la moneta: ma tra Liguria, Romagna e Toscana s'insegue la gioia

La villeggiatura ritrovata

ESTATI del primo dopoguerra, estati voglíose di dimenticare gli acciacchi, il fiatone di un Paese che arranca per risalire dagli abissi della tragedia. «Era l'agosto [illegible] 1947, ricorda Giorgio Bocca, lavoravo alla *Gazzetta del Popolo*. Avevo una Topolino. Partii con il collega [illegible] Nola. Un giro d'Italia marino, giù giù sino in Calabria, un itinerario nella povertà. Le strade erano crateri. Anche Amalfi, anche i luoghi deputati delle vacanze erano a terra. E subito dovemmo archiviare la speranza che la g[illegible] avesse reso le ragazze più disponibili, [illegible] facili. Ma è sempre la stessa storia. Lo capisco adesso, dopo tanti anni. [illegible] sei fatto apposta per corteggiarle, non [illegible] becchi una».

Estati di treni Enal, riedizione dei mussoliniani tr[illegible] popolari, che vanno verso il mare e al Po i viaggiatori scendono, attraversano a piedi [illegible] ponte [illegible] barche e sulla riva opposta trovano un altro convoglio. Estati di sventurate colonie per bambini poveri che muoiono nel mare di Albenga. Estati di madri che apprensivamente abbracciano i loro giovanotti, come se la Riviera di Ponente fosse irta di incognite: fra tutte, quelle dello stomaco perché c'è ancora il razionamento.

«Sarà stato [illegible] '48, racconta Beppe Modenese, che da anni merita [illegible] titolo di Talleyrand della moda italiana, vivevo ad Alba, in piazza Savona. Fra amici, decidemmo di passare i giorni di Ferragosto ad Alassio. Mia madre [illegible] preparò [illegible] grossa valigia carica [illegible] cibo. Un po' mi vergognavo. Approdammo ad Alassio, dopo un viaggio estenuante. [illegible] solo un ricordo di quella vacanza: Wanda Osiris sullo spiaggia ed io che, arrossendo, mi presentavo con un baciamano sabaudo».

Estati del ceto medio che scopre le economicissime pensioni della costa romagnola, massacrata dai combattimenti, e il ballo liscio dal «Savioli» e dallo «Zanarini» [illegible] Riccione. Estati della borghesia che tira fuori [illegible] chissà quali nascondigli la vecchia Balilla, l'Ardea, l'Aprilia, l'Alfa 2300, la 1100 [illegible] va verso Varazze, verso Santa Margherita, [illegible] Forte, per tutta la stagione, e sono veri e propri traslochi, pentolame compreso.

Anche questa corsa a riconquistarsi la villeggiatura, che per la maggioranza degli italiani rappresenta una rischiosissima sfida al portafogli, ai risicati bilanci familiari, è un modo per voltare pagina. Nel 1947, l'inflazione galoppa. In [illegible] mesi, il [illegible] della vita aumenta [illegible] [illegible] volte [illegible] mezzo. La [illegible] Einaudi, in difesa della lira, non invoglia certo a spendere [illegible] spendere. Dal '46 al '48, il prezzo del pane triplica [illegible] quello della luce quadruplica. Ma la ricostruzio[illegible] è [illegible] moto. Il piano Marshall e l'urra aiutano a sperare e [illegible] concedersi qualche salto mortale pur di rivedere [illegible] mare. Il reddito pro capite del 1948 è di 139 mila lire. A Santa Margherita, un albergo medio, con pensione completa, costa 2500 lire al giorno. A Rimini, mille lire.

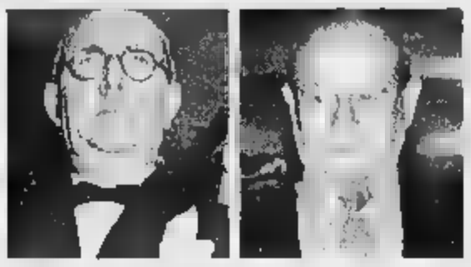
A questi prezzi, l'estate, comunque, è ancora un privilegio per pochi [illegible] non deflagra in redditi esibiti, sciorinati, godutissimi come [illegible] fra poco. A Portofino, sul finire degli Anni Quaranta, c'è un solo motoscafo, forse uno dei primi Riva lucidi di legni. Appartiene [illegible] Theo Rossi di Montelera. Più maestose, [illegible] d'anteguerra, sono le grandi «barche» (così, [illegible] bisticamente, le chiamano i genovesi per nulla intimiditi dai due, tre alberi) dei Piaggio, dei Ravano, dei Cameli, armatori, e [illegible] Mario Crespi, il primo del terzetto di fratelli che possiede il *Corriere della Sera* e che ha diritto, per riverenza degli stipendiati, alla definizione un po' sacrale di «proprietà».

Vanno per [illegible] l'«Ester VIII», l'«Alvé», mentre sta pervicacemente attraccato [illegible] banchina il «Quadrifoglio» di qu[illegible] terzo della «proprietà», vascello che ha un passato da «Coppa America», ma un presente di stanchi scricchiolii. In rada, un vaporetto da crociera tiene sempre i motori accesi perché il padrone, Eughenidis, ha paura che i comunisti arrivino al potere.

E' la stessa paura che attanaglia Giulio Brusadelli, self made man del cotone, il 14 luglio del 1948, mentre [illegible] pappa un «paciugo», un misto di gelati e panna, ai tavoli dell'«Excelsior» nella piazzetta di Portofino. Sulla quiete delle va[illegible] frana la notizia dell'attentato al «migliore», [illegible] Palmiro Togliatti. Ribassista [illegible] Borsa, portato conseguentemente al pessimismo, Brusadelli chiama l'autista, si precipita [illegible] Milano e, sicuro della rivoluzione, svende il Cotonifi[illegible] Valle Susa.

Bartali vince [illegible] Tour. Togliatti, prima di [illegible] operato, sussurra consigli di prudenza. L'insurrezione proletaria [illegible] placa [illegible] Brusadelli si pente, maledice quella paura, tenta di farsi interdire e, [illegible] riuscendoci, dice al procuratore della Repubblica che quel contratto [illegible] annullato perché [illegible] giovane moglie lo ha rinsemito di sesso. Scoppia il più grosso ed esilarante scandalo di quel dopoguerra, con seguito di macroscopiche multe della Finanza.

Non hanno yacht a motori accesi, né nevrosi [illegible] angosce dei «rossi», i Falck che dal 1942 stanno in una villa a metà del monte [illegible] ci hanno passato gran parte della guerra. «Per me [illegible] era vacanza, ricorda Gioia Marchi Falck, a Portofino avevo fatto le elementari. Era un enorme privilegio, ma mi sarebbe pinciuto cambiare. Almeno mi avessero permesso di andare a Paraggi, al Bagno Fiore dove [illegible] banco di Anita c'erano delle pizze favolose. [illegible] la [illegible] considerava quella terrazza troppo peccaminosa. La mia adole[illegible] aveva diritto soltanto alla spiaggetta di Niasca, fra Portofino e Paraggi, e, il pomeriggio, a noiosissime passeggiate verso San Fruttuoso. Unica concessione, la piazzetta, lo "struscio", [illegible] saluto a Salvator Gotta, "best seller" degli Anni Venti [illegible] Trenta [illegible] *Il piccolo alpino*, un gelato e, al passaggio [illegible] Olli Riva, di Laura Camerana, di Vivien Leigh, la sconfortante certezza che [illegible] sarei [illegible] bella come loro. Erano gli inizi del decennio Cinquanta. Qualche anno e mi sarei rifatta di quelle p[illegible] bizioni: Paraggi e il notturno "Carillon" cullante per la voce di Tato Ruta, il "Covo di Nord Est", il "Barracuda" di Santa Margherita che risuonava delle strascicate vocali di Bruno Martino, mattatore della "E la chiamano estate...". La mamme si era sbagliata' anche in quella geografia che avrebbe dovuto essere dannata, [illegible] peccava poco [illegible] normalmente. Erano tempi di testardissimo, rocciose vergi[illegible].



Salvator Gotta, accanto, Giorgio Bocca che, nel '47, partì per [illegible] avventuroso viaggio in Topolino in cerca di spiagge e ragazze

Forse, in quella Portofino ancora élitaria, ancora [illegible] aristocrazia del reddito (ma sono ormai all'imbocco del porto i nuovi ricchi di Torino e di Milano con gli «stenditoi»: così i vecchi vacanzieri della piazzetta battezzano sprezzantemente quelle barche sempre fitte [illegible] bucati stesi) si pecca un po' di più di quel che l'erede Falck sappia [illegible] intuisca. Se no perché mai gli esclusi sarebbero di tutto per imbucarsi alle feste di Klaus Pudel, un giovanotto tedesco: non [illegible] snobismo, è [illegible] tam-tam che parla di balli non catechistici.

[illegible] la costa ligure è, in quegli anni, più sotto le righe, più «mens sana in corpore sano», più regatante e marinara della Versilia e ha [illegible] gusto anche un po' goliardico, oratoriale con le battaglie, il 15 agosto, fra i portofinesi e quelli del Bagno Fiore sotto il Castello di Paraggi, con i pois bianchi su fondo rosa dipinti nottetempo lungo le fiancate della barca di Carletto Lombardo, barone ed erede dei diritti di «Madam di Tebe» e di altre operette del padre.

Il Tigullio sembra assai meno pericoloso del Forte alle madri di Emanuela Castelbarco, figlia di Wally Toscanini, di Anna Custoza, di Dedi e Donatella Foresio, di Mia Acquarone, di Wanda Gawronski. [illegible] Anna Crostarosa, [illegible] bellissime di quella stagione.

«Non avevo il permesso di andare [illegible] Forte, racconta la nipote di Arturo Toscanini, Wally lo considerava una sorta di Sodoma e Gomorra. La Capannina, Bruno Quirinetta e le sue sambe, [illegible] sue raspe. Non avevo [illegible] permesso, ma me lo presi. Una sera, io e Cucchi Adriani, che poi sposò Galeazzo Benti, l'attore, partimmo per la Versilia. Non ricordo chi ci accompagnò in auto. Forse Giuliano Scribani, forse Bitty Bergamo. Erano tutti e due degli adoni. Fare il Bracco non [illegible] più terrorizzante. Il banditismo del primissimo dopoguerra era ormai stato debellato. A Forte, andammo [illegible] pineta per metterci in ordine, in linea [illegible] la Capannina. Come ci parvero più vissute, più belle [illegible] amiche, le ragazze [illegible] Forte, Matnia Rolli, Maria Carla Calez, Maria Teresa [illegible] Anna Clerici, Nenita Sforza, la sorella di Giovannino, un tandem che monopolizzava la Capannina di Nevio Franceschi. All'alba, eravamo [illegible] casa, a Portofino. Wally dormiva».

Alla Capannina, nel 1946, approda, in pullman da Firenze, l'aspirante scrittore Giorgio Soavi per vincere l'ora del dilettante cantando «Tocco il cielo con un dito». «Non avevo una lira, ricorda, facevo il correttore di bozze al *Mondo* di Montale. Quella vittoria mi valse una notte in pensione, a Fiumetto, e un gelato da "Glacia" che aveva i propri tavoli vicino al Caffè Roma [illegible] Forte, il caffè [illegible] Pea, di Carrà. Poi, in Versilia ci sono [illegible] tornato [illegible] [illegible] meno miseri per me e per l'intero Paese, il '50, il '51. Il mio [illegible] [illegible] Bagno Firenze. Avevo come vicino d'ombrellone un giovane occhialuto, solo, sommerso dai libri. Era Giorgio Zampa e sognava di fare non il critico, il saggista letterario ma il diplomatico. Insieme, si andava a riverire Montale che stava all'albergo Alpe Mare del Cinquale, con la moglie Drusilla Marangoni detta Mosca. Poco più in là, c'erano i Ronchi [illegible] gli "amici malati di nervi", che è il titolo [illegible] mio primo romanzo, i Dova, Zizi Ponsi, Leli Franchetti, Franco Antonicelli, Paola Olivetti, Germano Lombardi».

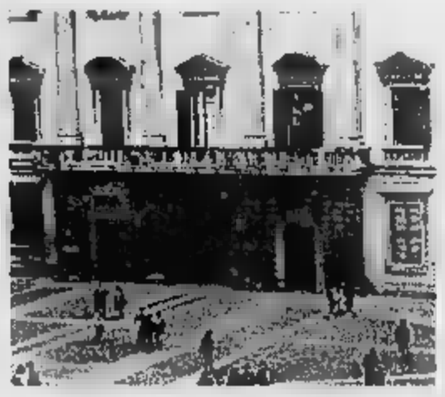
Guido Vergani

Nel Salone degli Specchi è sparito tutto, lampadari, arredi [illegible] stucchi

Milano, ieri sera Veltroni, Archinto, Daverio [illegible] Paolucci hanno discusso i progetti di restauro

Palazzo Reale, sos per evitare la catastrofe

Zeri pessimista: «Non pensano ai muri che cadono, fanno solo mostre»



Qui sopra, Federico Zeri; accanto, Palazzo Reale a Milano

MILANO

MURI lacerati, soffitti con crepe per infiltrazioni d'acqua, tutto vuoto: è il Salone degli Specchi in Palazzo Reale. Un pianto. E' sparito tutto: tre lampadari sono alla biblioteca Braidense, una *console* è in una sovrintendenza, una torciera è in una scuola, stucchi e specchi [illegible] arredi pregiati giacciono in una soffitta alla Certosa di Pavia, una scrivania Maggiolini brilla in un assessorato comunale... Lì, nel tetro [illegible] slabbrato Salone degli Specchi, hanno m[illegible] un tavolo [illegible] [illegible] luci d'emergenza con cavi volanti: in quell'atmosfera inquietante s'è voluto discutere ieri sera [illegible] come far rinascere questo Palazzo Reale, emblema della crescente catastrofe che si [illegible] abbattendo sull'arte italiana.

Il Palazzo è accanto al Duomo, [illegible] sulla piazza, non è una piaga segreta. Sono decenni che decade, dopo i bombardamenti dell'ultima guerra. Il nuovo ministro Walter Veltroni lo sa, [illegible] lo [illegible] l'ex ministro Antonio Paolucci, l'editore Rosellina Archinto, l'assessore alla Cultura milanese Philippe Daverio, sempre più bersagliato da critiche, [illegible] lo sa Federico Zeri, che da tempo denuncia [illegible] denuncia inutilmente..

Zeri all'ultimo momento non è potuto venire, ma [illegible] presente in voce, via telefono. Le ore del pomeriggio [illegible] state frenetiche, allarmate. L'assessore Daverio [illegible] dev'essere seccato di prendere tanti rimproveri. Palazzo Reale [illegible] una sua ossessione. Voleva dir tutto a Zeri, e quando ha saputo che [illegible] veniva gli ha scritto una lettera aperta, pubblica, dove spiega le sue idee per una serie [illegible] interventi. Prima l'orgoglioso annuncio: «A ottobre il primo appalto». Poi l'attacco alle sovrintendenze, colpevoli di silenzi, ostacoli e incurie. Infi[illegible] l'amarezza ironica: «Fra otto mesi si vota e torneranno i politici di prima - dice alla *Stampa* -. Tranquilli, siamo un male passeggero... Ci attacca[illegible] perché immettiamo nella macchina pubblica ipotesi di competenza [illegible] competizione, beni inammissibili oggi in Italia».

Zeri condivide solo in parte le idee [illegible] restauro espresse dall'assessore, ma condivide del tutto la polemica [illegible] le sovrintendenze: «Non fanno nulla, fanno solo mostre». Ed [illegible] terribilmente pessimista: non solo sui restauri annunciati («Chissà se li continuano»), [illegible] sull'intera situazione dei beni culturali: «L'Italia si distruggerà pezzo per pezzo. Molti restauri sono fatti male [illegible] in provincia [illegible] intervengono». Bisognerebbe [illegible] istruttorare il ministero, recuperare gli ispettori onorari, che segnalavano i guasti nei passi e nelle cittadine, e gli stessi ispettori centrali; anche questi [illegible] fanno niente». Mormora Zeri: «Se l'Italia [illegible] suicidarsi, lo faccia». Poi quasi un grido: «Questo è un Paese che ha bisogno dei serbi di Karadzic! Se avessero coraggio, gli italiani farebbero la guerra civile!».

Lo sfascio di Palazzo Reale fa finalmente impressione [illegible] molti milanesi. E' stata una trasmissione tv della Rai, *L'arte negata*, a rivelarlo. L'ha firmata il bravissimo Nino Criscenti. Quando si [illegible] finta di non sapere che cosa sia un servizio pubblico, programmi di denuncia civile come questo danno la risposta.

Claudio Altarocca

IL CASO. A Recanati una mostra riscopre i suoi interessi extra-poetici

Leopardi piccolo scienziato

Tutti i segreti della «graziosa» luna

Galileo presenta il cannocchiale al Senato veneto. A lato Giacomo Leopardi

Dalla sua biblioteca spunta una lunga lista di opere da leggere per mettere a punto la monumentale «Storia dell'Astronomia» scritta a 15 anni

CHE fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai...». Era l'inverno a cavallo fra 1829 e 1830 quando Leopardi incalzava l'astro «dal verecondo raggio», la «silenziosa», «graziosa» luna di tanti canti, che da giovane andava «pien d'angoscia» a rimirare sul colle Tabor. Interrogativi metafisici dell'uomo maturo, che l'adolescente già risolto, su un altro piano.

«La luna non cangia mai aspetto né ha mai varietà alcuna. Non ha dunque né vapori né nuvole non ha acqua, non ha atmosfera i suoi spazi oscuri sono profondissimi cavità dove si vede l'ombra accanto alla luce. In niuna parte si scorge il livello delle superficie fluide. La superficie è tutta scabrosa, e arida, tutto v'è tranquillo, e senza moto». Con scrittura frettolosa e avara di segni d'interpunzione, così si legge in un appunto inedito che l'adolescente Giacomo aveva vergato in margine alla *Storia della Astronomia dalla sua origine fino all'anno MDCCCXI*, la monumentale compilazione erudita a cui aveva posto termine nel 1813, quando aveva appena 15 anni.

Si tratta di una descrizione tecnica ripresa dall'opera di un certo Paulian nulla di originale, dunque, ma il segno lampante di un interesse scientifico-speculativo che gli studiosi hanno sempre riconosciuto, e che però rivela ampiezza e profondità insospettate. Il tema «Giacomo e la Scienza» è dedicata una mostra che si inaugura sabato a Recanati, e che oggi viene presentata al Planetario di Milano. Ci saranno i conti Leopardi di San Leopardo, discendenti del poeta per parte del fratello minore Pierfrancesco, il direttore del Centro nazionale di studi leopardiani Franco Foschi, la direttrice della Domus Galileiana Laura Zampieri.

«La più sublime, la più nobile tra le scienze fisiche ella è, senza dubbio, l'Astronomia» dichiara Leopardi fin dall'attacco della sua *Storia*, ancora suggestionato dall'eclissi del 1804 e dalla cometa del 1811, ma soprattutto dall'impressione colma di timori che si era diffusa fra i compaesani del «natio borgo selvaggio». E' proprio per rettificare le superstizioni del volgo (come farà poi anche nel *Saggio sugli errori popolari degli antichi*, terminato nel 1815), che il giovane Giacomo si è accostato alla scienza astronomica di assiri, egizi, greci, arabi, fino a Keplero, Newton e Cassini, uno sopra tutti e il suo eroe. «L'anno 1564 sarà sempre memorabile presso gli astronomi per la nascita accaduta in Pisa dell'immortale Galileo Galilei (...). Egli fu che pose i fondamenti della scienza del moto (...). Noi nasciamo e viviamo col moto, i suoi fenomeni ci cangiano, ci succedono, ci moltiplicano di continuo intorno a noi; ma l'abitudine di vederli fa sì che da noi non vengano apprezzati».

Leopardi procede con citazioni in latino, greco, francese, espone e confronta teorie e dimostrazioni. Alla fine, con moderna intuizione bibliografica, compila un elenco delle «Opere delle quali si è fatto uso»: sono 350 volumi, e i riferimenti sparsi nel testo rinviano a almeno duemila opere. Non basta: adesso saltano fuori due nuovi manoscritti della *Storia della Astronomia*, ritrovati dal conte Vanni Leopardi nella biblioteca di Monaldo, il padre del poeta. Laura Zampieri ne ha viste le fotocopia alcune pagine (fra cui quella sulla luna, che abbiamo citato) e si entusiasma: «Mi ha colpita una lunghissima lista "Opere da osservarsi", di cui probabilmente Leopardi sentiva il bisogno per rivedere il suo lavoro. Sapevamo, da una lettera di Monaldo, che Giacomo era insoddisfatto. Infatti, per gli scrupoli della famiglia, la *Storia* non venne pubblicata che nel 1880. Adesso abbiamo le prove che il ragazzo era consapevole delle sue manchevolezze e si riprometteva di colmarle».

Il poeta del pessimismo cosmico, l'amaro irrisore delle «umane sorti e progressive», era dunque uno scienziato inespresso? Due autorevoli leopardisti invitano alla cautela. «Il suo interesse per le scienze e perfino per le tecniche si può documentare anche nella maturità - dice Mario Andrea Rigoni -: per esempio nello *Zibaldone* è citata un'opera sulla lavorazione del vetro. Leopardi continuava a documentarsi, e il suo giudizio sulla scienza diventava sempre più negativo. Per lui ogni progresso, tutto lo sviluppo storico era un processo di "spiritualizzazione" dell'essere e delle cose che conduce alla decadenza e all'infelicità». Enrico Ghidetti, che ha curato con Walter Binni l'edizione dell'opera omnia leopardiana, si associa: «Neppure la medicina lo interessò mai, sebbene ai suoi tempi conoscesse un poderoso sviluppo e sebbene lui stesso fosse un grande malato. Era ostile verso scienze come la statistica, l'economia, la nascente sociologia: gli sembrano tutte strumenti di mistificazione del progressismo ottocentesco. E anche il saggio sull'astronomia, in fondo, è la storia di una grande illusione. Per lui soltanto la poesia e la filosofia erano attività degne di essere seguite».

Maurizio Assalto

NOTE INEDITE GIOVANILI

Dalla parte della fede cattolica contro i libertini: un dialogo del 1812

E accanto al Leopardi «scienziato» rispunta anche l'«apologeta cattolico». Tempo di recuperi e di riscoperte: dovremo farci l'abitudine, in vista del bicentenario che cade fra due anni. Proprio in questi giorni la Salerno editrice manda in libreria, curato da Tatiana Crivelli, il *Dialogo filosofico* scritto dal giovane Giacomo nel 1812, nello stesso periodo in cui attendeva alla *Storia della Astronomia*. Il volumetto incuriosisce in quanto presenta le finora inedite note al testo preparate dall'autore e ignorate in tutte le edizioni, a partire dalla prima, del 1924, curata da Donati. Il quale spiegava di averle soppresse perché, «per lo più, vi son trascritti passi di scrittori».

Vediamo. Ci sono Diderot e Leibniz, Rousseau e Spinoza, Helvetius e La Mettrie. Ma anche la Bibbia e Sant'Agostino, Clemente e San Geronimo, Leone Magno e San Paolo e San Tommaso. Al centro del dialogo, e oggetto di una fitta rete di riferimenti in nota, la questione del libero arbitrio (oltre a una serie di problemi collaterali: se vi sia differenza fra uomo e animale, se la materia pensi). Protagonisti del confronto un Letterato, portavoce del tradizionale punto di vista cattolico, e un Giovane gentiluomo imbevuto della cultura libertina settecentesca. Ed è sorprendentemente col primo che sta Leopardi, pur esponendo con lealtà le tesi avverse. Quelle stesse che farà sue nelle maturità, e che qui si affacciano per la prima volte alla sua riflessione. **[m. as.]**

FATTI E DETTI

Cartesio fu ucciso da un monaco?

BERLINO. «Cogito ergo sum»: questo assunto di Cartesio (1596 - 1650) che è alla base del razionalismo moderno potrebbe avere disturbato qualche fanatico cattolico del tempo ed essere costato al filosofo la vita: è quanto sostiene almeno uno studioso tedesco il quale si dice convinto che il filosofo francese non morì, come ufficialmente tramandato, per una polmonite, ma fu avvelenato con arsenico. In un libro uscito in Germania (*L'omicidio di Cartesio, documenti, indizi, prove*), lo specialista cartesiano Eike Pies, scrive che probabilmente il filosofo fu ucciso da un monaco agostiniano, che come Cartesio viveva alla corte di Stoccolma, il quale sperava di convertire la regina Cristina al cattolicesimo e temeva che l'influenza del filosofo ostacolasse la sua missione. [Ansa]

Muore in Svizzera «La voce della verità»

GINEVRA. È spenta la «Voce della verità»: lo storico e scrittore svizzero fama internazionale Jean-Rodolphe von Salis è morto all'età di 95 anni. Durante gli anni bui del nazismo egli aveva curato la trasmissione radiofonica in lingua tedesca *Cronache del mondo*, antitesi della disinformazione totalitaria, ascoltata da milioni persone in Svizzera, ma anche in Germania. Nel 1940 von Salis era stato incaricato dal governo Berna di presentare sull'emittente nazionale in lingua tedesca, Radio Beromuenster, la *Weltchronik*. Ogni venerdì dal 1940 al 1947, in un'analisi lucida della situazione internazionale, Salis difendeva il diritto alla libertà e alla dignità umana. [Ansa]

Al Quartetto Hagen il premio chigiano

SIENA. Una giuria di critici musicali provenienti da tutto il mondo ha designato quest'anno vincitore del Premio Accademia Chigiana, giunto alla quindicesima edizione, l'austriaco Quartetto Hagen. I vincitori si esibiranno nel concerto conclusivo della Settimana Musicale Senese, questa sera nella Chiesa di Sant'Agostino. I membri del Quartetto Hagen hanno compiuto studi al Mozarteum di Salisburgo, alle Musikhochschulen di Basilea e di Hannover e all'Università di Cincinnati. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Prostituzione, schiavitù per le donne; quanti dèi nati da una vergine

Non si sfrutta così il corpo femminile

Con l'arrivo delle vacanze estive personaggi famosi come Maurizio Costanzo, giustamente, lanciano appelli contro l'abbandono degli animali domestici; si fanno anche spot televisivi che educano al rispetto degli amici dell'uomo.

Visto che la vita e la dignità di una donna vale ben di più di un cagnolino da salotto, perché il ministero dell'Interno, con l'aiuto di coloro che si occupano di affari sociali, non realizza degli spot televisivi contro la prostituzione?

Siamo alle soglie del terzo millennio e una civiltà evoluta come la nostra, invece di accettare ad occhi chiusi la vergogna della prostituzione, dovrebbe andare a fondo perché tanti individui hanno bisogno di «sfogarsi» in maniera subanimale.

In questi spot io mi rivolgerei a coloro che sono i prostituti dicendo loro che con facendo anch'essi contribuiscono alla schiavitù delle donne, che dando soldi alla prostituta incrementano le casse della delinquenza e che facilitano l'evasione fiscale e la fuga di capitali all'estero.

Ma non solo, sfruttando il corpo femminile, anche se per pochi minuti, non si contribuisce a valorizzare la dignità della donna e si fa del male a se stessi, in quanto si diventa vittime di una sessualità «deviata» che influisce negativamente nei rapporti matrimoniali ed impedisce una sana formazione delle coppie. Con quale spirito d'amore un uomo, poche ore dopo avere consumato un rapporto sessuale con una prostituta, potrà tornare a dormire con la propria moglie?

La soluzione dei problemi della prostituzione non sta sui marciapiedi, né nemmeno in case chiuse. Abbiamo eliminato tanti zoo perché gli animali soffrivano. Poveri noi! È una prostituta non ha forse un cuore umano? Non ha forse diritto di farsi una famiglia, di vivere dignitosamente? Non vale più una bestia?

Michele Salcito, Torino

Gesù Cristo non è solo

Sulla vexata questio riguardante la «verginità della Madonna», va detto che il «Dio che nasce una Vergine» è, senza dubbio, uno dei mitologhemi più ricorrenti. Infatti, non è Gesù nato dalla vergine Maria; ma anche Bacco-Dionisio, dalla vergine Semele; Horus; dalla vergine Iside; Buddha, dalla vergine Maya. E, sempre secondo la tradizione misteriosofica, anche Krisha, Agni, il Dio finnico Ukko, Pitagora, Apollonio da Tiana e molti altri. Aristoi finirono di un «divin verginal parto». Ed a questo punto, ritengo che non possiamo non chiederci quale possa essere il significato esoterico e la valenza anagogica di detto insistente mitologhema. E se la risposta degli «specialisti» furono molte, quella che preferisco e senz'altro la seguente: «E' necessario diventare vergini, cioè puri, cioè semplici, cioè unitari. Uno affinché il Dio, cioè il tutto possa nascere in noi».

Dott. **Mario Guglielminetti**
Torino

Debito pubblico la mafia non paga

Non è possibile, dovendo senza scampo sanare l'ormai ineffabile debito pubblico, puntare anzitutto sulla confisca delle ricchezze dei boss mafiosi, dei grossi furfanti, dei grandi evasori ed elusori fiscali; e poi, una tantum, attingere dai grandi patrimoni, dalle cassette dei grandi ricchi?

Ci va una legge? Ebbene io sogno, sogno che venga subito approvata, accettata dai proprietari delle ricchezze in questione: grazie a una vittoria della loro umanità, del loro senso di giustizia, di responsabilità.

(Inviterei tutti a leggere di Zaccheo, la gioia che entrò nel suo cuore dopo la grande decisione. Meglio una volta tanto pazzi, liberi dal dominio del denaro. Zaccheo diventò un poveraccio, solo meno ricco, e gli altri meno poveri. In più felice, e felicemente ricordato) (Luca, 19).

Tornando al principio, avremmo così l'esempio di una politica distributiva nuova, non come quella normalmente praticata, riferita dai professori di scienze politiche nelle loro lezioni.

Faccio ridere qualcuno, non importa. Vorrei uno solo si fermasse un momento e prendesse in considerazione la possibilità di una nuova (rivoluzionaria) politica distributiva.

Vorrei (e tanti altri con me!) che i governanti, i parlamentari e altri loro dipendenti rinunciassero per alcuni anni ad aumenti di stipendio. Qualcuno potrebbe prendere l'iniziativa, per esempio me ne vengono in mente simpatici che cominciano per B: Bertinotti e Bindi. Forse li seguirebbero subito Napolitano, Raffaele Costa e altri: saremmo lieti e curiosi di sapere chi.

Un esempio l'hanno già dato un paio fa quei dodici dipendenti delle Ferrovie di Chiasso, i quali hanno rifiutato un aumento di 700.000 mensili, cui avevano diritto per adeguamento agli stipendi dei colleghi d'oltre confine, dichiarando scandaloso che, mentre si chiedevano sacrifici ad altri lavoratori, venisse invece aumentato il loro già lauto stipendio.

L. A., Cuneo

Egr. Sig. Oreste, dove vanno dando? Forse il ministro a ingaggiare una colf? Mah. Probabilmente sì, perché dai partiti un po' robusti ogni tanto qualcuno allunga una zampata per dare un colpetto alla castagna che scotta, ma ritirarla fuori dalla brace per poi vedere se qualcun altro che tenterà di imitarlo si scotterà le dita. La colf che farebbe comodo ai chiacchieroni che abbiamo a Montecitorio ed anche ai partiti che vi scodinzolano attorno è la Rai. Da molti anni si parla di privatizzarla, ma...

Michele Margaria, Pisco

La malattia endemica della Rai

GENTILE Signor Margaria, l'argomento è di perenne attualità e ogni opinione risulta gradita. Soprattutto un'opinione come la sua che cerca di mettere in chiaro la situazione anche per chi (è il mio caso) non sente il problema come fondamentale.

«Da molti anni si parla di privatizzarla, ma», scrive lei gentile Signor Margaria, «tutti hanno paura che, mascherata da qualche paravento ambiguo qualche cordata di industriali-politici vi si allunghi sopra, cloroformandola, istupidendola e mettendole un bel paio di briglie così da volerla a piacimento e dire quello che si vuole. E' risaputo da sempre che tutte le imprese statali sono imprese cancerogene controproducenti, perché male impostate e male gestite. Io avrei detto ai miei figli di sperare che questa fosse la volta buona per una partenza verso il risanamento integrale perché ribaltando la padella con il rancido che c'era dentro forse si riusciva a partire da una base sana e pulita. Ora, a capo di qualche Ministero c'è della gente che vorrebbe lavorare bene, ma si fanno troppe prove prima di salire sul palcoscenico e troppe sono le critiche e le discussioni da parte degli incompetenti. Per far ripartire il motore dell'economia bisogna spingerlo al punto morto superiore e poi tararne bene la combustione di modo che non abbia più da fermarsi per, appunto, cattiva combustione. Però credo che non si possa indugiare oltre perché il treno dell'E.U. sferragliando ad allontanarsi. Darebbe molta soddisfazione a chi è sempre stato un cittadino operoso e ligio vedere che anche le alte sfere hanno recepito il messaggio e non sono disposte a usare i sacrificati soldi dei contribuenti andando in giro a scavare buchi...».

Gentile Signor Margaria, secondo il mio modesto parere, con la Rai si esagera. Sono restato allibito all'insurrezione per le recenti nomine e mi sono reso conto che vecchio o nuovo riscuoterà mai l'unanimità dei consensi e, quindi, è inutile preoccuparsi. La malattia è endemica.

Oreste del Buono

Quando il tempo di Mahler

A nome della Associazione Italiana Gustav Mahler, di cui sono il segretario, dei soci e specialmente da parte mia, desidero esprimere i più vivi ringraziamenti per l'attenzione che il vostro giornale ha dedicato, il 5 luglio, all'opera del grande musicista ed al ruolo svolto da Leonard Bernstein nella conoscenza e nella diffusione della sua attività mahleriana attraverso interpretazioni indimenticabili.

Nel contempo mi permetto di segnalare che l'articolo di Leonard Bernstein «Mahler: his Time has come» non è inedito. Fu pubblicato dalla rivista *High Fidelity* nel settembre 1967, che l'aveva commissionato a Bernstein in occasione dell'avvio a conclusione dell'incisione integrale delle Sinfonie di Mahler per l'editore Cbs Masterworks. Allorché, nella ricorrenza del 1968, fu fondata la Associazione Italiana Gustav Mahler, di cui il popolare Lennie era presidente onorario (Luigi Rognoni il presidente e il sottoscritto segretario) Leonard Bernstein fece dono alla Aigm, aderente alla Internationale Gustav Mahler Gesellschaft di Vienna, dell'autografo della stesura originaria di «Mahler: his Time has come», pregandomi di dar ad esso la massima diffusione possibile. La versione italiana del testo di Bernstein, da me effettuata, fu pubblicata, per gentile concessione della rivista *High Fidelity*, ad introduzione del box della Cbs Gm 15, comprensivo delle interpretazioni mahleriane di Bernstein nell'ambito sinfonico.

Con il titolo *Mahler: il suo tempo è venuto* tale pubblicazione porta la data della primavera 1976, venendo poi ripresa nelle successive ristampe dell'editore discografico, la cui produzione (Cbs Italiana Spa) è distribuita nel nostro Paese dalle Messaggerie Musicali. Già l'anno prima, in coincidenza con l'esecuzione il 4 agosto 1975 al Festival di Salisburgo dell'*Ottava Sinfonia «dei Mille»* di Mahler sotto la guida di Bernstein, il testo dell'articolo «Mahler: his Time has come», nelle varie versioni sin allora realizzate, venne edito dalla Internationale Gustav Mahler Gesellschaft di Vienna e diffuso in tutto il mondo.

L'importante è dar il giusto risalto alla musica di Mahler e alle interpretazioni ormai storiche di Bernstein. Di conseguenza, un grazie ancora per il rilievo conferito su *La Stampa* all'argomento.

Luigi Bellingardi, Roma

La [illegible] e Gasparri

Sono rimasta sorpresa nel leggere, questa mattina, l'intervista da me concessa a Maria Teresa Meli. Infatti, se nella sostanza quanto riportato corrisponde al mio pensiero, non posso però sottoscrivere i giudizi attribuitimi nei confronti del collega Gasparri. Ho inteso ribadire dalle pagine del quotidiano - al quale, peraltro, ho spesso pubblicamente riconosciuto doti di trasparenza e correttezza - il mio intervento all'Assemblea Nazionale di A.N. di sabato scorso, ove ho voluto manifestare che a mio modo di vedere vi è la necessità di ridisegnare le responsabilità al nostro interno. Non ho mai indicato nome né mai ho sottolineato l'esigenza di tagliare teste, così come la Meli ha inteso interpretare. Proprio per la stima che ho della sua testata, ho voluto precisare i termini del mio intervento al fine di evitare dannose polemiche in un dibattito che all'interno di A.N. è sano, prolifico e rispettoso delle posizioni di tutti.

On. Alessandra Mussolini, Roma

L'onorevole Mussolini non può sorprendersi di niente visto che ho riportato fedelmente quello che mi ha detto. **[m.t.m.]**

Morto il padre del dizionario

Oli, il custode dell'italiano

Il linguista Gian Carlo Oli è morto nella notte di sabato in una casa di cura a Firenze dove era ricoverato per accertamenti. Aveva 62 anni. I funerali sono previsti per domani, ma la famiglia non ha ancora stabilito il luogo e l'ora.

LA scomparsa di Gian Carlo Oli induce, anche in chi l'ha conosciuto superficialmente, al ricordo degli artigiani del passato ai quali dobbiamo opere insigni, sia pure ideate da altri, ai maestri costruttori delle cattedrali e dei battisteri medioevali. Oli era chiamato linguista ma si sa che questo termine è equivoco perché viene usato sia per il glottologo storico e comparatista, padrone di molte lingue antiche e moderne, studioso di alto livello, sia per chi esprime un po' impressionisticamente pareri e giudizi su fatti della lingua di oggi e viene spesso preso anche troppo sul serio perfino dai giornali e dalle televisioni.

Gian Carlo Oli

Gian Carlo Oli ha avuto dietro di sé un glottologo di fama come Giacomo Devoto e ciò lui ha prodotto per la Le Monnier il dizionario della lingua italiana, uno dei più noti e diffusi. Scomparso Devoto, Oli si è trovato solo a continuare l'opera. Si sa che i vocabolari finiscono presto perché la lingua ha un'evoluzione continua e chi vuol restare al corrente ed essere apprezzato dal pubblico deve tenere occhi aperti ed orecchie vigili se vuol tenere aggiornata l'opera in successive edizioni. E' un lavoro improbo e tale da scoraggiare chi non riesca a vivere un impegno molto duro.

Così Oli, negli ultimi tempi, essendosi un po' troppo sbilanciato in favore di certi marchi di fabbrica introdotti nel vocabolario, ha avuto i suoi guai con ditte gelose del loro marchio. Ma egli ebbe una grande risorsa, la sua toscanità, anzi la sua fiorentinità. E chi vive, non essendo toscano in Toscana, sa quello che voglio dire. Perfino la sua candidatura nel partito di Bossi si spiega con la volontà di contraddire, di sostenere magari che solo con un sistema federalista i dialetti potrebbero sopravvivere. Ma è chiaro che questa posizione non svela una conoscenza profonda della dialettologia.

Per salvare i nostri dialetti, con questo sistema, bisognerebbe fare almeno cinquecento Stati federali, se è vero che a distanza di pochi chilometri si può assistere ancora oggi al passaggio da un dialetto ad un altro in ogni parte d'Italia, nonostante una asserita unificazione linguistica per mezzo della televisione che ha, sì, esteso la conoscenza dell'italiano ma di un italiano sciatto e spesso spropositato anche da parte di professionisti del teleschermo.

Oli era un personaggio simpaticamente conviviale, ottimo parlatore e certamente attaccato alla lingua italiana e quest'ultima qualità lo raccomandava anche a chi si sentiva estraneo alle posizioni linguistiche che sapevano molto di più di buon pane casereccio che di dure fatiche in biblioteca.

La sua figura ricorda un altro cultore di lingua italiana, Gabrielli, nonno di Irene Pivetti, autore di un altro grossissimo vocabolario della lingua italiana. C'è qualcosa di patetico in persone che, geograficamente lontane, si sono così fortemente dedicate ad una lingua sulla quale si alzano frequenti, sinistri compianti come se ci fosse una fine imminente. Ad ogni modo, confidiamo ancora una volta nello stellone d'Italia.

Tristano Bolelli

I segreti del rapporto fra lo scrittore e la governante esplorati in un nuovo libro

Da sinistra Marcel Proust, Céleste Albaret giovane e lo scrittore in mezzo a un gruppo di amici

Proust e Céleste, strana coppia

Una storia di devozione vissuta in castità

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La coll più celebre della letteratura, Céleste Albaret, si ritrova - nell'ultimo capitolo - ribattezzata dal suo biografo «Madame Proust». Non fremano i proustiani: è Christian Péchenard studioso irreprensibile, ripugnano gli scoop. Sorprendere il mitico romanziere parigino in flagranza amorosa rimarrà ancora a lungo un sogno proibito. Meglio coltivare il mistero. Ma al suo terzo volume sull'autore della *Recherche*, Péchenard associa fin dal titolo - *Proust et Céleste*, La Table Ronde editore - l'alterniate che condivise l'esistenza per nove, decisivi anni. Sposi no, neppure metaforicamente. Diciamo una strana coppia, il cui modus vivendi non era indenne dall'incantesimo erotico che addolcisce la forzosa castità fra uomini e donne sensibili al rispettivo fascino.

Non sapendo bene come definirla, per tradizione le si appioppa il titolo di «governante». Fedele e devotissima, beninteso. Povera Céleste. In realtà, osserva impietoso il proustologo, lo fu. Pulire, non doveva. Cucinare? Era incapace di farlo. E comunque, nutrire un inappetente cronico scoraggerebbe qualsiasi chef. Mettere in ordine, allora? Inutile: «Monsieur Proust», come usava chiamarlo - e il libro che gli dedicò prima di morire, ultranovantenne, nel 1984, s'intitola proprio così - non perdonava il menoma alterazione nel paesaggio domestico.

Ben più impalpabili (ma, insieme, doviziosi) erano le funzioni attribuitele. L'attesa, anzitutto. Come le dame d'antan, Céleste aspettava «un cenno». Pomeriggi interi ad attendere in anticamera la chiamata fatale. Preparando i caffè lunghi - infine, vera mansione - che il bizzoso principale esigeva per poterli voluttuosamente rifiutare. Filtro, tazze, vasellame, procedura: un codice in cui non erano ammesse deroghe. Sacerdotessa da cerimonia zen. Céleste officiava. Dimostrando al Maestro con il suo non spazientirsi la dedizione che nei tempi antichi solo il vincolo coniugale garantiva.

Moglie ancillare, la signora Albaret - munita di regolare contratto: un probo matrimonio senza amore - fu inoltre messaggera. Per settimane, agli esordi, Proust le fece percorrere senza posa la Ville Lumière depositando plichi multicolori in case altrui. Era *Du côté de chez Swann*. Mercurio infagottato e spilungone, lunghe chiome e una rustica timidezza, Céleste sparse la buona novella proustiana quando ancora mancavano gli estimatori. Quasi fosse la «sua» donna. In ogni caso l'unica creatura femminile che mai il signor Marcel abbia sguinzagliato. O meglio, non era sola. Perché senza «l'altra», la nostra storia reggerebbe. Si chiamava Céline. Ed era al servizio di Proust da lunga pezza. Lei, tuttavia, il «padrone» avrebbe chiamato in causa per onorarne le sembianze - come cadde alla rivale - Giovanna d'Arco. Collerica prima, gelosa poi, estromessa infine. D'accordo, Céleste riteneva che Napoleone e Bonaparte fossero la stessa persona. E allora? Poter forgiare l'orizzonte di chi gli vive a fianco: l'uome non domanda altro. Investire Céleste, ecco la scommessa Proust non poteva che soccombere.

Céleste Albaret a 94

Fu la vestale della sua solitudine, divenne un personaggio della «Recherche»

Più veloce, dicevamo. Ma la pony express ante litteram, una gazzella dalle lunghe leve che instancabile recapita a domicilio l'universo poetico nel quale viveva immerso Proust, finirà per diventarne anche la bocca. Nel 1914, Marcel risponde più al telefono. Se ne occupi madame Albaret. Le insegna a prendere la cornetta, parlare «come se avesse qualcuno dinanzi», riferire... Portavoce, diremmo oggi. Lui steso a letto, fra suffumigi ed effluvi aromatici sui cui puzzo le testimonianze appaiono concordi. E lei, ciambellano vigile in trono. Parla, Marcel, per interposta Céleste. La proiezione gli è ormai indispensabile.

Alla fiction poteva mancare, rileva Christian Péchenard, un viaggio nuziale. I nubendi cosmici soggiorneranno per mesi in quel di Cabourg, sull'oceano. Autunno '14. Quasi un voto: dopo, Marcel viaggerà più preferendo ai soggiorni jodici l'autoreclusione urbana. E Céleste, mai spintasi fuori porta, esce vedova da quel magico incontro con il mare. Al Père-Lachaise, la attende l'esistenza delle sepolte vive. Per sempre. Proust, nella cui camera era impossibile entrare senza che un fremito la pervadesse, traversa fasi di afasia organica. Le scrive bigliettini, centinaia. Ambigue perle di ossessiva meticolosità. Incombenze, messaggi talora criptici, ubbie varie. E' la fase più intima. Céleste infermiera? E' farle torto. Semmai esegeta. Decrittava Proust. I francesisti non fanno in definitiva che ripercorrerne le amorevoli fatiche.

Non sapeva cucinare e non doveva mettere in ordine

Un cuore grande, il non porsi domande, l'istintivo e perspicace abbandonarsi con duttilità estrema al gioco impostole. Céleste Albaret - conclude il volume - parrebbe uscire (vi figura, peraltro, in qualche pagina) dalla *Ricerca*. Si letteraria che proviamo un'inconfessabile riluttanza nel lo scoprirla - e per ben 285 pagine - vera. Ma lo fu. E come Jacqueline Kennedy, la vedovanza le fu insostenibile. Dopo Proust, Maurice Ravel. Decisamente, una coll troppo ordinaria.

Enrico Benedetto

COINWATCH

LIMITED SIX SIX SWISS

Gli orologi del 2000 si prenotano in banca

WORLD "YEAR 2000"

JUBILEUM "ANNO SANTO 2000"

GLI OROLOGI DEL 2000

Gli unici orologi che segnano giorno per giorno il conto alla rovescia al III Millennio

Le celebrazioni per l'arrivo del terzo millennio e [illegible] Giubileum Anno Santo 2000, meritano di essere [illegible] Gli orologi Six Six Coinwatch sono gli unici [illegible] scattare il conto alla rovescia, per questo avvenimento di grande [illegible]

Uno speciale meccanismo elettronico permette [illegible] sapere quanti giorni mancano al 2000.

I quadranti degli orologi Coinwatch incastonano splendide ed originali medaglie numismatiche in argento e in oro, coniate appositamente per celebrare questi due affascinanti eventi.

Collezione [illegible] orologi Lire [illegible]

Sui display appaiono quotidianamente i giorni mancanti al 2000. Gli orologi nelle foto sono stati programmati il 12 Settembre 1995; i giorni che si leggono sono quelli mancanti al 2000

CARATTERISTICHE

Argento
- Cassa in argento inossidabile al palladio
- Argento 925/°°°
- Movimento K 63/1630 ISAQUARTZ Swiss Made al quarzo
- Tensione di alimentazione con 2 pile 1,5 v
- Fondo in acciaio inossidabile
- Vetro minerale antigraffio
- Water resistant 3 ATM
- Garanzia 12 mesi internazionale

Oro
- Cassa in oro 750/°°°
- Movimento K 63/1630 ISAQUARTZ Swiss Made al quarzo
- Tensione di alimentazione con 2 pile 1,5 v
- Vetro minerale antigraffio
- Water resistant 3 ATM
- Garanzia 12 mesi internazionale

IN PRENOTAZIONE NELLE BANCHE

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, BANCA POPOLARE DI NOVARA, BANCA POPOLARE DI MILANO MONTE DEI PASCHI DI SIENA, CREDITO AGRARIO BRESCIANO, BANCO DI NAPOLI, CASSA DI RISPARMIO DI RIETI BANCA DI VALLE CAMONICA, BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO, BANCA DI ROMA BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA POPOLARE DI CREMONA, BANCO DI SICILIA CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO; BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA AGRICOLA MILANESE.

IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE CONCESSIONARIE

ESCLUSIVISTA COCEPA GIOIELLI Milano TEL 02/2892451

LA STAMPA
16 Luglio 1996
A cura dei servizi promozionali Publikompass

GIOCHI DELLA XXVI OLIMPIADE

ATLANTA 19 LUGLIO / 4 AGOSTO 1996

Domani la scheda di un'altra disciplina Olimpica
GINNASTICA MASCHILE

SALTO

Fase iniziale
Il cavaliere inizia il volo con il cavallo. È il momento in cui il cavallo deve essere controllato totalmente con le redini.

In volo
Il cavallo compie un movimento repentino stirando il collo e la testa in avanti e poi verso il basso. Le quattro zampe sono raccolte vicino al corpo.

L'atterraggio
L'animale stende le zampe anteriori e si prepara a toccare terra.

L'uscita
Dopo aver toccato terra con le zampe anteriori, sono le posteriori a dover compiere lo stesso movimento. Il corpo dell'animale deve essere flessibile e compiere un movimento armonioso.

DRESSAGE

La prova è articola in tre esercizi: andatura (ogni movimento delle zampe del cavallo mentre avanza), movimenti e figure.

Principali andature: trotto e galoppo.

Il trotto
Il cavallo alza contemporaneamente la zampa anteriore destra e la posteriore sinistra.

Nella fase seguente l'animale poggia a terra le zampe che hanno eseguito il precedente movimento.

Galoppo
È un'andatura che il cavallo esegue in tre tempi seguiti da un altro tempo in sospensione prima di iniziare una nuova serie di galoppo.

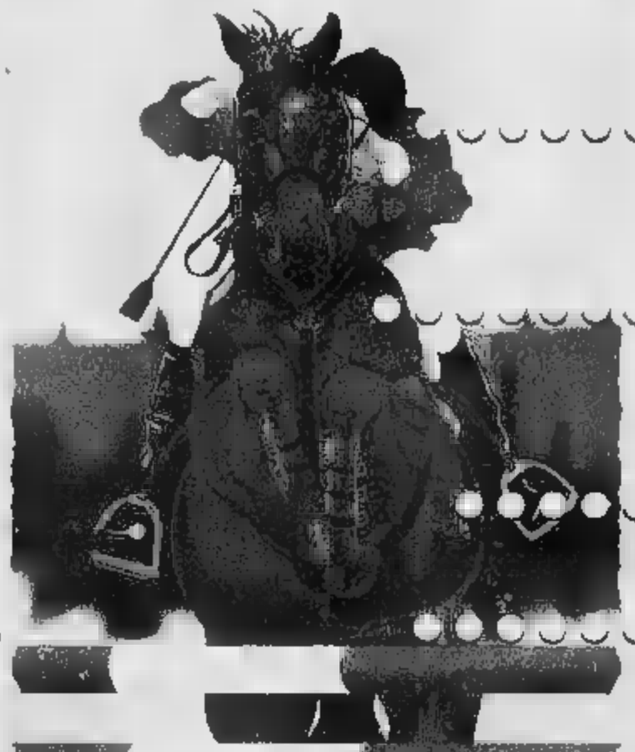
Principali movimenti e figure
Le più comuni sono l'arresto, il mezzo arresto, il passo indietro, i passi laterali, il cerchio, la serpentina e l'otto.

OSTACOLI

EQUITAZIONE

Questi sono sport "aristocratici". L'ippica fo [illegible] più nelle antiche Olimpiadi e ha mantenuto attraverso i secoli questa nomea di attività preferita [illegible], specialmente [illegible] Inghilterra. [illegible] scherma [illegible] anche lei eredità [illegible] occupazioni [illegible] cavalieri [illegible] epoche lontane, però si è adattata [illegible] nuove tecnologie. Con corsa, nuoto [illegible] tiro, questi sport fan parte [illegible] pentathlon, che potrebbe essere considerato il tipo di competizione [illegible] "perfetto cavaliere" del ventesimo secolo.

CAVALIERE E CAVALLO



Affiatamento
Una buona comprensione tra uomo e animale è fondamentale. Il cavaliere deve avere in ogni momento il controllo totale del cavallo.

Groppa
Deve essere ampia e forte, dato che il cavallo da ippica, soprattutto quello [illegible] salto, deve sviluppare principalmente la potenza.

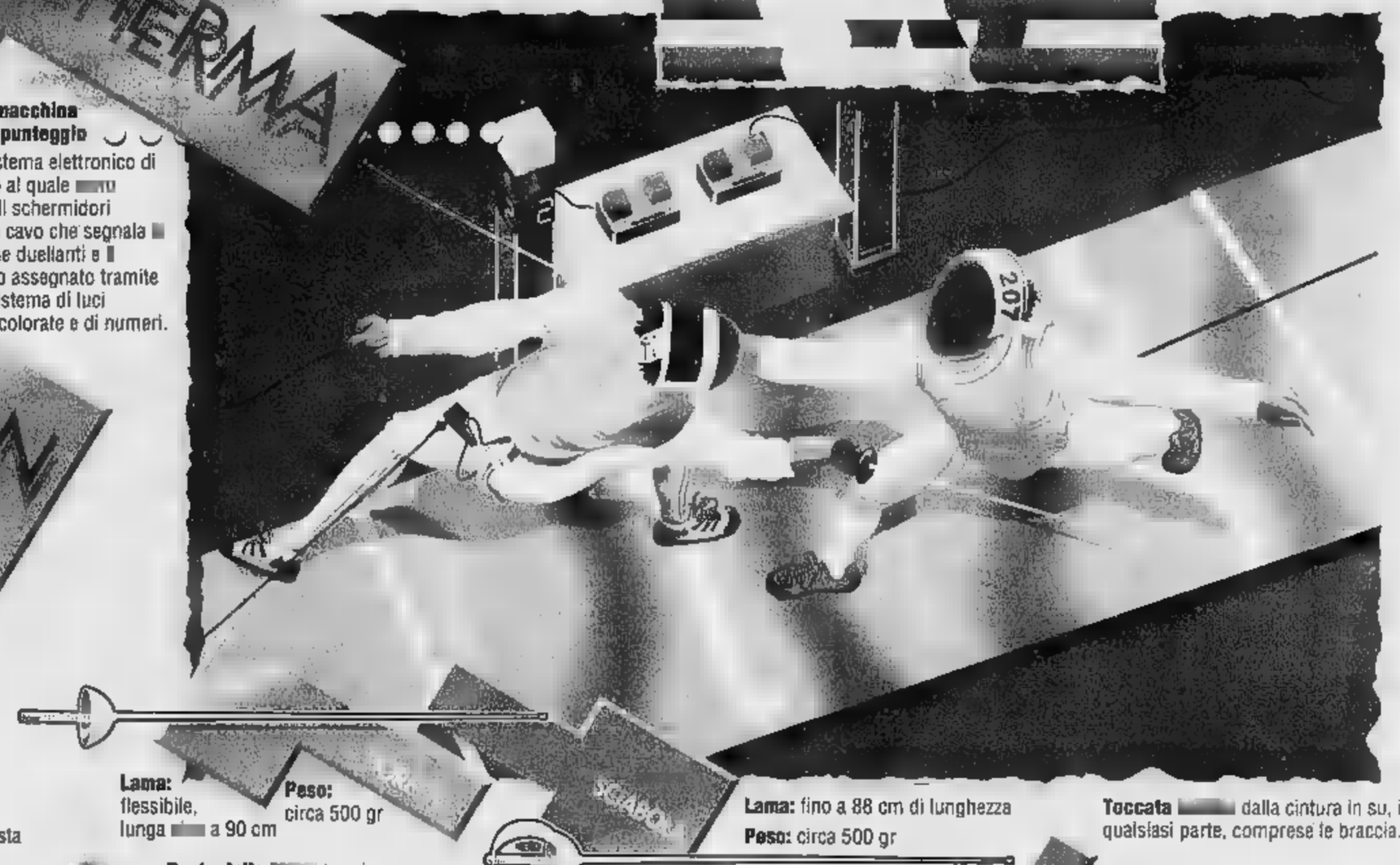
Regione dorsale
Le reni sono la parte anatomica del cavallo che gli danno la spinta per il salto.

Zampe
I cavalli da salto devono avere le zampe più corte. In questo modo l'atterraggio dopo il salto risulta più armonioso.

CONCORSO COMPLETO

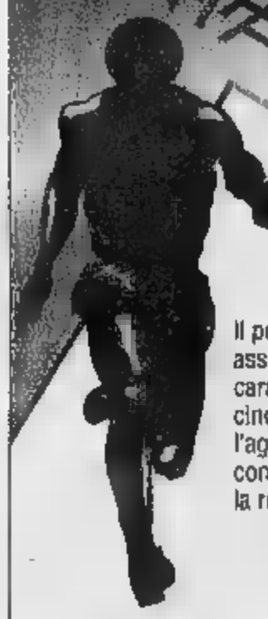
Come fa capire il nome, si compone di varie prove:
- Dressage
- A tutto campo: in questa prova si combinano i salti con la resistenza.
- Salti nello stadio: con ostacoli meno alti di quelli del concorso di salto.

SCHERMA



La macchina [illegible] punteggio
È un sistema elettronico di controllo al quale [illegible] collegati gli schermidori mediante un cavo che segnala le toccate dei due duellanti e il punteggio assegnato tramite un sistema di luci colorate e di numeri.

PENTATHLON



Il pentathleta deve assommare le caratteristiche proprie dei cinque sport, come l'agilità, la velocità, la concentrazione, l'abilità e la resistenza.

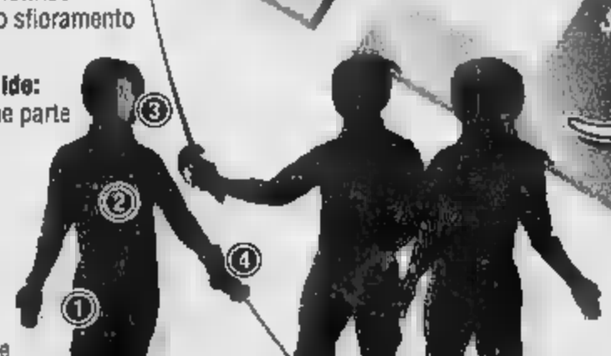
Il pentathlon moderno è una disciplina composta da cinque sport:
- Scherma (spada elettrica)
- Nuoto (300 m stile libero)
- Tiro (pistola calibro 22)
- Equitazione (600 m ostacoli)
- Corsa (4 chilometri)

LE BASI

Si disputano 3 gare distinte, una per ogni tipo di arma.

- Vince il primo schermidore che realizza cinque toccate valide.
- La gara si compone mediamente di tre assalti.
- Un assalto dura sei minuti.
- Dopo ogni toccata, l'arbitro ferma la gara, spiega ciò che è successo e assegna i punti.

Toccate valide: in qualunque parte del tronco.



FIORETTO

Lama: flessibile, lunga fino a 90 cm
Peso: circa 500 gr

Punta della lama termina con un anello collegato al circuito elettrico che registra anche il minimo sfioramento subito dall'avversario.

Toccate valide: in qualunque parte del tronco.

SPADA

Lama: fino a 88 cm di lunghezza
Peso: circa 500 gr

Toccata valida: in qualsiasi parte del corpo.

Punta della lama: con un anello simile a quello del fioretto.

SCIABOLA

Lama: flessibile, fino a 110 cm di lunghezza
Peso: circa 770 gr

Toccata valida: in qualsiasi parte del corpo dalla cintura in su, incluse le braccia.

L'UNIFORME

1. L'abito
È bianco.
Anticamente si intingeva la punta dell'arma in una vernice per rendere una visualizzazione delle toccate sull'abito.

2. Il corpetto di protezione
Sopra l'abito gli schermidori indossano una specie di corpetto costruito in Kevlar, una fibra sintetica che protegge il corpo dai colpi delle armi.

3. La maschera
È una rete metallica sagomata che serve a proteggere il volto.

Il guanto
Ha un occhiello attraverso il quale passa il cavo che collega l'arma con il circuito elettronico.

SEI - GRAFIA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] **società vende liberi, appartamento mq 110 riscaldamento autonomo e climatizzazione negozio mq 210 e 2 vetrine. Tel. 436.2809.**

TROFARELLO privato vende appartamento mq 92 finiture pregio nuovo complesso a L. 285 milioni Tel. 681.3183 - 0337 219.273

[redacted] Giulia di Barolo libero recente buono stato ingresso camera letto tinello con cucinino bagno (55 mq) [redacted] 561 3535

VENDESI [redacted] Cafandra alloggio signorile composto da ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi. Tel 750 987

VIA BALTIMORA 17
signorili appartamenti attici uffici basse consegna fine '96. Metrature da 46 a 117 mq personale in loco ore 16/19 sabato 9/12. Gabetti numero verde tel. 167 802.1105.

VIA BARDONECCHIA
libero recente luminoso panoramico saloncino 2 [redacted] cucina 2 bagni. Gabetti Viberti 335.[redacted]3.

VIA LANZO
libero subito ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Gabetti Lucento 253.747.

VIA Madama Cristina alloggi da ristrutturare abbinabili soggiorno cucina [redacted] servizi. GR 011 329 0421.

VIA MONASTIR
pressi via Vigliani libero spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Stadio 359.393.

VIA Napione piano alto [redacted] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Solima 899.5757

VIA Nizza/piazza Carducci in palazzo d'epoca ultimi alloggi da 56 a 72 mq prezzo interessante. Investitalia 568.3670.

VIA ONORATO VIGLIANI
vendesi attico di mq 260 trattativa riservata. Telefonare 681 [redacted].

[redacted] Parma 77 ultimi alloggi [redacted] ristrutturato bilocale libero trilocale affittato. Tel 247.0210

VIA Pio VII in stabile elegante piano 1° ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi totalmente ristrutturato box auto Area 3 tel. 819.2418.

VIA PRINCIPI D'ACAJA
zona Nuovo Tribunale nuova costruzione di qualità superiore e finiture senza eguali. Alloggio di 177 mq o splendido attico di 165 mq. Posti auto automatizzati Edilcoso 561.[redacted].

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati a L. 4 milioni 200 mila al mq. Tel. 562.9227.

[redacted] S. Donato [redacted] giardinetti in palazzina '900 lussuosi alloggi in finizione [redacted] Narca Tel 746.738 - 0336 329 995.

VIA S. Secondo stessa casa vendesi 2 alloggi signorili ristrutturati 100 e 130 mq prezzo di assoluta convenienza. Telefonare 437.5698

VIA XX Settembre pressi corso Matteotti libero ultimo salone 5 vani biservizi mq 200 2° piano L. 450 milioni Finc[redacted] 681

ZONA Aeronautica camera e cucina L. 40 milioni più box ingresso balcone ristrutturato. Tel. 953.2198.

150.000.000
corso Palermo adiacenze libero 4 camere e cucinotto 2 bagni 3 cantine. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

80.000.000
via Caprera, ristrutturato termoautonomo luminoso camera cucina bagno. Gabetti S. Rita 354.229.

TORINO PROVINCIA

A.A. AFFARISSIMO! L. 140 [redacted] (S. Maurizio) spazioso, centrale, mq 80 circa, ascensore. Valmar 968.4959.

[redacted] km splendida [redacted] villa bifamiliare rifinitissima 10000 mq terreno possibile laghetto acqua sorgiva. Permuto. Edilmarket 434.1318.

[redacted] **PIAZZA** Bengasi libero ampissimo decoroso camera tinello cucinotto bagno 3° piano L. 129 milioni. Tel. 606.0209.

ABITARE in villa singola o schiera a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura To nord accettiamo permuta. Tel. 012.5640

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. [redacted] milioni. Battocchio 681.9433.

ALPIGNANO villetta a schiera [redacted] struzione 2/3 camere soggiorno cucina [redacted] box giardino permuta mu... Sogam 771 0087.

A Verrua Savoia villetta in costruzione, consegna giugno '97, L. 450 milioni Monti Costruzioni 011 488 557.

A 25 km da Torino, zona collinare villa padronale d'epoca, 2 piani, mansarda, giardi[redacted] Monti Costruzioni 011 488 557.

[redacted] mansardato 2 camere cucina bagno balcone posto auto giardino panoramico. L. 160 milioni. Tel. 941.3403.

BARDONECCHIA Borgo Vecchio nuovo monolocale con soppalco 50 mq totali. Posto auto. Investitalia 011 568.3670.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa vende alloggi. Vera occasione. Sei 011 561.1137

BARDONECCHIA prestigiosa posizione centrale impresa prenota alloggi in antica baita. Occasione irripetibile. Sei 011 561.1137 - G.B.I. 0122 901 367

BARDONECCHIA splendida posizione varie metrature arredati da L. 167 milioni. Il Vicolo 947.6666 - 0348 262 7840.

BARDONECCHIA vendesi immobile nuova costruzione, residence per anni 18, 31 appartamenti arredati, reception, bar, autorimessa gestito direttamente con ottimi risultati. Prezzo interessante. Mutuo. Anche parziale permuta con altri immobili o terreni edificabili zone prestigiose. Tel. 011 883.383 ore ufficio.

BARDONECCHIA zona centrale 2 monolocali mq 35 cadauno posizione panoramica. Posti auto. Investitalia 011 568.3670.

[redacted] residenziale in [redacted] mq abitabili divisibili, box, giardino privato. Grimaldi 537.143.

BORGARO prenotasi alloggi in villa varie metrature da L. 185 milioni box giardini. Permuto. Battocchio [redacted]9433

[redacted] **ALTI** libero salone cucina 2 camera 2 bagni ampio [redacted] con bagno garage. GIS 956.6010.

CANTALUPA villa salone cucina 4 camere servizi seminterrato sottotetto terreno. GR 0121 795 353 - 011 320 524.

CENTRO CASA 562.3888 libera Rivoli palazzina recente mq 800 bifamiliare zona bella L. 1 miliardo 350 milioni. Permuto

CHIERI alloggio castello '400, due camere cucina camino bagno tavernetta giardino L. [redacted] milioni. Il Vicolo 947.6666

COLLEGNO
condominio Sette [redacted] libero ingresso soggiorno camera cucina bagno. Gabetti Collegno 405.3870.

COLLEGNO corso Francia libero panoramico 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni più box. Sorim 562.9801.

CORIO (Benne) villetta indipendente con garage e terreno L. 250 milioni. Magistrelli 920.6302.

FROSSASCO adiacente [redacted] ville nuova costruzione indipendenti con giardino. GR 0121 353.211 oppure 011 329.0421.

GIVOLETTO appartamento soggiorno 2 camere angolo cottura servizio posto auto L. 175 milioni.

GIVOLETTO casa indipendente su 3 lati da ristrutturare terreno uso giardino libera L. 193 milioni. Grimaldi 537.143.

GRAVERE villa indipendente mq 240 più mq 600 di giardino eventualmente frazionabile in 3 alloggi. GPI 011 903.555

IMPRESA vende appartamenti in costruzione da mq 59/100 palazzo Althea al fondo via Monginevro prezzo fisso mutuo dilazioni 48 mesi permute. Tel. 541.552.

IVREA frazionamento villa, [redacted]ione stipulato. Impresa prenota alloggi 150/180 mq. Siv 011 561 1137.

MAPPANO villa in bifamigliare ampie metrature e terreno box servizio ottime rifiniture impresa vende. Tel 450.0537.

MONCALIERI pressi strada del Castello 2° piano ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio. Solima 899 5757.

MONCALIERI privato vende in villa quadrifamiliare ingresso 4 camere cucina servizi taverna lavanderia giardino condominiale box L. 340 milioni. Tel. 646.690.

MONCALIERI S. Brigida panoramica villa signorile 400 mq terrazzo di 120 mq giardino mq 800. Grimaldi 840.0326.

MONCALIERI
strada Tagliaferro in palazzina [redacted] '90 salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti Nizza 663.3574.

MONCALIERI
vendesi porzione di villa bifamiliare, pronta consegna, con giardino, mutuo e dilazione di pagamento. Tel. 681.3183 - 0337 219 273.

NICHELINO via Panni recente soggiorno 2 camere cucina triple servizi mansarda box. Scavino Immobili 437.3835.

ORBASSANO vuoto, 2 camere, tinello, mq 95 L. [redacted] milioni [redacted] 2° piano con ascensore. Tel 953.4809.

PINEROLESE collina casetta 65 mq recentissima L. 170 milioni privatamente con giardino. Tel. 0121 398.585 ore pasti

PINO TORINESE lussuosamente rifinito salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi 2 box auto. Campesi 0123 288.58.

PINO TORINESE
strada dei Colli in palazzina salone camera cucina bagno terrazzo box. Gabetti Crimea 660.4240.

PINO TORINESE villa [redacted] angolare su 3 livelli mq 280 box doppio giardino L. 880 milioni. Realty 842.821.

PRIVATO vende a Ceres 2 camere [redacted] servizi riscaldamento autonomo. Tel. ore pasti 0123 53.433.

PRIVATO vende in San Raffaele Cimena villa nuova mq 200 circa, soleggiatissima. Tel. 960.1304 ore serali.

RIVALTA alloggio complesso residenziale soggiorno 2 camere cucina 2 bagni taverna giardino box. Realty 842.821.

RIVALTA
nell'antica cascina del castello frazioniamo 5 unità di pregio su 3 livelli. Emmedue 562.8487.

RIVALTA ultimo 3 camere ingresso cucinino mq 95, affare dilazionabile ristrutturato. Telefonare 953 4809.

RIVALTA ultima villa in costruzione libera 3 lati salone cucina 3 [redacted] servizi [redacted] mini terrazzo terreno. MB 349.9683.

[redacted] villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduna e minialloggio mansardato tavernetta box giar[redacted] Iniziativa in [redacted] 011 752.246.

RIVOLI via Baldi nuovo in peramano, 2 [redacted] cucina [redacted] soggiorno mq 95, box doppio. Tel. 953.2136.

RIVOLI via Cuneo villa bifamiliare giardino mq 500 2 box e mq 110 interrato. Campisi 0123 288 58.

[redacted] ristrutturata [redacted] mq [redacted] 2 piani indipendente con giardino L. 750 milioni NIT 561.2086 - 0338 [redacted].303.

SCIOLZE versante Marentino villa prestigiosa 3 livelli anche bifamiliare terreno 5000 mq. Tel. 941 3403

S. GILLIO bellissima parte bifamiliare soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mq 110 mansarda box doppio. Ottima posizione. Imm. Fiano-Tola 984.5748.

SOCIETA' immobiliare per realizzo vende lotti di proprietà varie dimensioni. [redacted] pi sul via Cravacuore 59 - 10140 Torino.

S. RAFFAELE CIMENA splendida posizione bifamiliare alloggi 120 più 60 mq box 4 auto 4500 mq parco. I G.I. 663.5440.

TROFARELLO (Valle Sauglio) casa rustica 12 vani, cantina, solaio, cascina, 2 box, terreno 1.800 mq con 2 ingressi. Possi[redacted] ristrutturazione e ampliamento. Libe[redacted] fine anno. L. 500 [redacted]. [redacted] 747.790

TROFARELLO zona collinare ingresso su soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto coperto. Studio Class 684.383.

VILLA nuova Castiglione 5 km da Torino, 220 mq, ampio giardino box doppio, architettura prestigiosa, rifiniture pregiato, L. 560 milioni. Univesta 561.7491.

VILLARBASSE
villa indipendente di circa 150 mq con oltre 6000 mq di terreno 3 box. Gabetti Rivoli 958.6022.

VILLARDORA (Rubiana) casetta 2 piani 3 camere cucina bagno solaio garage terreno L. 250 milioni. Tel. 941.3403.

VILLASTELLONE centro paese casa indipendente 3 lati mq 110 su 2 livelli 1000 mq terreno box auto. I G.I. 663.5440.

P[redacted]

LANGHE 4 Km da Murazzano, posizione dominante, fabbricato rurale in pietra [redacted] ristrutturare con antistante fabbricato per ricovero attrezzi. Idoneo agriturismo, vicinanza strada, piazzale più 40000 mq di terreno pianeggiante. Vendita anche frazionata. Rinaldo Muratore 0174 43 081.

MONFERRATO vicinanze Alessandria autentica casa d'epoca indipendente abitabile 400 mq più rustico 14000 mq terreno [redacted] recintato comoda paese. L. 285 milioni Tel. 0141 831.251 ore pasti.

[redacted] in splendida posizione rustico indipendente su 2 piani da ristrutturare mq 150 con terreno mq 9000. L. 135 milioni. OR V IM. 011 562.1550.

RUSTICO ristrutturato, a 800 mt di quota, per chi ama la natura e la quiete, immerso in pineta e bosco. Telefonare 0174 43.081.

VENDO a 20 km da Cuneo in villaggio casa su 2 piani 100 mq con garage e giardino. Tel 0033 93 513 823.

VALLE D'AO[redacted]

COURMAYEUR La Saxe in palazzina signorile panoramici appartamenti varie metrature posti auto coperti. Vero affare. Telefonare 0165 842.395.

[redacted]RIA

AD Albenga impresa Icomar costruisce vende direttamente bi/trilocali a partire da L. 139 milioni. Tel. 011 925.1215 - 0182 595 507 - 0338 499.397.

ALASSIO impresa vende senza provvigioni 50 mt mare 2/3 locali con box in consegna Pasqua '97 prezzi interessantissimi dilazioni permute. Tel. 019 626.292.

BENE

ANSA SANITA' PER MANTENERE IN PERFETTA SALUTE LA TUA INFORMAZIONE SUL MONDO DELLA SANITÀ.

ANSA SANITA'

È un notiziario specializzato quotidiano nato per dare un quadro completo e specifico sul mondo medico-sanitario, farmaceutico e scientifico in Italia ed all'estero. ANSA Sanità è un punto di riferimento per quanti operano nei vari settori della salute e per coloro che seguono le attività di management delle Aziende Sanitarie Locali, i programmi di investimento e di regionalizzazione della spesa sanitaria, le innovazioni e le novità del settore farmaceutico e sanitario locale e nazionale.
Le informazioni del servizio arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer con la possibilità di preselezionare ed archiviare solo ciò che è utile all'attività professionale.

E' VERO, E' **ANSA**

Per maggiori informazioni :
ROMA - tel. (06)6774650/607/609 - fax (06)6774655
MILANO - tel. (02)76087228/227 - fax (02)76087244

ALASSIO prestigioso alloggio ristrutturato di salone cucina 2 camere biservizi terrazzo vista mare. Magistrelli 920 6302.

ALBENGA vicino mare zona porto vista mare meravigliosi bi/trilocali in palazzina da L. 189 milioni. Terrazzi vivibili e soleggiati, minimo anticipo pagamenti dilazionati. Tel. 0182 555.627 - 0337 261 676.

ALBENGA 5 minuti mare antica borgata indipendente 2 piani 80 mq più magazzino a L. 130 milioni. Tel 0182 554.677.

[redacted] recente appartamento terrazzo e giardino parking doppi servizi L. [redacted]. Italgest 0184 449.072.

CERIALE a L. 127 milioni signorile soggiorno cucinino servizi ampia terrazza vista mare e cantina ben arredato consegna immediata. Tel. 0182 992.599.

DIANO MARINA 300 mt [redacted] appartamento ultimo piano terrazzi L. 210 milioni. Italgest [redacted] 449.072.

[redacted] accanto al Duomo in casa bella; 2 camere soggiorno servizi. Ribassato a L. [redacted]. Tel 0184 501.370.

LAIGUEGLIA
nuovi vista mare in residence bi/trilocali con terrazzo consegna fine '96. Gabetti Mare & Monti 57.67.

LAIGUEGLIA 50 mt mare nuovi termoautonomi bilocali/trilocali climatizzati box multi. Tel 019 612 643.

LOANO impresa vende senza provvigioni 100 mt mare 2/3/4 locali consegna Pasqua '97 a partire da L. 200 milioni. Telefonare allo 019 626.292.

LOANO pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamenti personalizzati pluriennali. Impresa Cosso 019 625 601

LOANO vicinanze porto appartamento ristrutturato balcone piano alto ottimo L. 280 milioni. Italgest 0184 449.072.

PIETRA LIGURE mq 65 soggiorno camera cucina bagno giardino terrazzo parcheggio L. 259 milioni. Tel. 019 624.252.

PIETRA [redacted] termoautonomo [redacted] camera tinello cucinino cantina posto auto Aurelladue 019 625.021.

SAN REMO centro adiacente Gi[redacted] Marsaglia salone con terrazzo soggiorno cucina zona notte 2 camere letto 2 bagni 2 posti auto cantine zona verdeggiante e silenziosa elegantemente arredato mobili d'epoca ristrutturato vendesi causa malattia. Tel. 011 650.2109

SANREMO Foce via Tivoli bilocale arredato termoautonomo vendo L. 230 [redacted]. Telefonare 0142 488.288.

[redacted] zona Foce, via Tivoli, bilocale arredato termoautonomo vendo L. 230 milioni. Telefonare 0142 488.288 pasti.

SANREMO 400 mt spiaggia costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 167.019.316.

VARIGOTTI Borgo Sara[redacted] ingresso soggiorno cottura camera bagno balcone. Opportunità. Studiotre 019 612 643.

[redacted]

[redacted] **SMERALDA** direttamente sul mare alloggi varie metrature ottime finiture L. 211 milioni Numero verde 167 019.316.

GOLFO Arzachena nuovo alloggio di salone cucina 2 camere biservizi lavanderia giardino vista mare. Magistrelli 920.6302.

NOTO MARINA (SR) vendesi villa vista mare 100 mq e 1.000 mq di terreno. Garage. Tel. 0931 812.470, ore serali.

SA[redacted] Arbatax regione Foddioni vista mare vendiamo lotti di terreno [redacted] metratura. Telefonare 011 562.1875.

SARDEGNA Costa Serena. In splendido residence a mare, vendiamo villette indipendenti, prezzi a partire da L. 136 milioni. Telefonare 0789 [redacted].

SARDEGNA [redacted] mare scontatissime affittansi ultime villette disponibili garantendo biglietto traghetto con auto. Telefonare 0182 21.458 anche festivi.

SARDEGNA sul mare vero affare vendo appartamento con formula 'pago poco'. Tel. 0182 21.458 anche festivi.

[redacted]

AFFRETTATEVI Nizza centro lussuosi mono bi trilocali in costruzione a prezzi imbattibili. Tel. 011 356 356

A Nizza centralissimi mono/bi/trilocali nuovi pressi mare/stazione da L. 92 milioni ottimo reddito. Interim 011 593.782.

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di pregio da L. 172 milioni. Numero verde 167 019.316.

COSTA [redacted] Antibes ci credereste? Fronte mare monolocale terrazzo posto auto L. 50 milioni. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA
tra Nizza e Antibes, appartamenti e ville in tenuta custodita 24 ore su 24. Vista mare, lago, piscina, tennis. Tel. 0033 92 021.171 - fax [redacted] 020.337 (italiano parlato).

GOLFE Juan centro in palazzina 100 mt mare spiaggia e porticciolo alloggi da L. 87 milioni. Numero verde 167.019.316.

MENTONE centro inizio costruzione possibilità di scelta dal mono al trilocale. Italimmobili 011 771.1918.

MENTONE centro inizio costruzione possibilità di scelta dal mono al trilocale. Italimmobili 011 771.1918.

MENTONE in palazzina in costruzione lussuosi appartamenti terrazzo giardino L. 109 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE ultimi appartamenti scontati: bilocale nuovo a 2 passi dal casinò scorcio mare terrazza cucina arredata FF. 740.000, Tel. 0033.93.26.23.00.

MENTONE 50 mt mare in palazzo d'epoca bellissimo appartamento vista mare L. 233 milioni. Italgest 0184 449.072.

[redacted] 20 mt mare ottimo appartamento con [redacted] termoautonomo L. 142 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO [redacted] 170 mq interno [redacted] vicino corso Gottardo luminoso con [redacted] sito auto. Fiminter Immobili 517.0021.

C/T TURIN pressi cittadella giudiziaria in stabile prestigioso con portineria ufficio di 65 mq. Sefima 899.5757.

LOCALE libero mq 88 uso magazzino e box piano interrato anno '65 in via Ventimiglia L. 87 milioni. Sorim 562.9801.

LUNGO STURA L[redacted] zona Barca fronte strada vendo locale industriale [redacted]5.

MONTE dei Cappuccini pressi [redacted] mq 600 da ristrutturare con destinazione poliambulatorio. Investitalia 568.3670.

PIP 610.341 vende Borgaretto locale industriale mq 1500 più mq 300 uffici L. [redacted] mila mq o affitta L. 4.500 mq.

PIP 610.341 vende centro Beinasco-Orbassano locale industriale in costruzione mq 1500 più palazzina uffici e cortile mq 1500.

PIP 610.341 vende Pianezza locale industriale mq 2000/1000 più mq 300 uffici e piazzale mq 2000.

S. DONATO vendesi negozio di mq 120 e laboratorio collegato di mq 300. Cogest 581.8871.

[redacted]
zona via Reiss Romoli vendesi/affittasi da mq 150 a 3000. Tel. 596.244.

VENDESI libera palazzina su 2 piani zona S. Paolo mq 1500 circa adatta uffici centro medico laboratorio. Tel. 500.179.

[redacted]
vendesi negozi a reddito da mq 60/80 di nuova costruzione. Tel. 681.3183 - 0337 219.273.0

[redacted]

[redacted] lotti di [redacted] edificabile in Mappano Torinese [redacted] Torino-Leinì. Tel. 01[redacted].0319 - 0330 206.871.

VENDO TERRENO
strada Cascinotto progetto approvato capannone mq 615 oltre palazzina uffici mq 300. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO libero ricerca in [redacted] medie [redacted] pr[redacted] adeguato. No perditempo. Signor L[redacted].

[redacted] autosalone ricercasi alloggio centrale 100/120 mq max L. [redacted] milioni. Personalcasa 562.7577.

RICERCASI per consulente finanziario bi/trilocale max L. 150 milioni vendita immediata. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI per dirigenti bancari trasferendi appartamenti in Torino 130/160 [redacted] possibilmente con box auto. Massima riservatezza. Bertolli 550.3004.

AFFITTI OFFERTI

[redacted]INO CITTA'

A.A.A. CROCETTA stesso stabile signorile finemente ristrutturato salone 2/3 camere cucina biservizi. Cochiba 580.8151.

A.A. CASAFFITTI Valentino prestigioso attico mq 280 su 2 livelli rifiniture signorili vuoto. Tel. 593.901.

ABBIAMO abitazioni vuote/arredate [redacted] stesso stabile ampia scelta ottime locazioni. Intercela 568.3829.

ACCOGLIENTI minialloggi con angolo cottura ben arredati in stabile signorile con portineria. Di Salvatore 581.7183.

AFFITTASI stessa casa studenti e impiegati, mansarda L. 200 mila, monolocale L. 350 mila mensili. Barberis 562.4950.

AMMINISTRATORE affitta adiacente via Cernaia casa d'epoca signorile 130/180 mq patto in deroga. Tel. 434.3226.

CENTRO affittasi in casa d'epoca alloggio signorile completamente ristrutturato salone camera soggiorno cucina servizi cabina armadio. Tel. 500.179 - 695.852.

COLLINA in villa signorile comoda servizi 2 camere soggiorno con camino cucina bagno giardino. Tel. 537.445 - 668.7185.

CORSO d'Azeglio pressi bella casa 3 camere tinello L. 700 mila, 2 saloni 3 camere 2 bagni L. 1.200.000. Tel. 696.5900.

CORSO D'Azeglio [redacted] signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotta biservizi tutto nuovo. G&V 588.4445

CORSO Duca Abruzzi casa Rebazza piano alto ampio salone camera pranzo cucina 3 camere doppi servizi. Tel. 696.[redacted].

CORSO Sommeiller/via Valperga vuoto ingresso 2 camere cucina bagno portineria L. 650 mila con spese. Tel 533.434.

CROCETTA [redacted] Massena alloggio da ristrutturare mq 130 L. 340 milioni trattabili. Habitat 0184 686.888.

DISPONIAMO alloggi vuoti e arredati da 50/150 mq in stabile patti deroga da L. 500 mila. Edilmercato 382.1160.

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 corso Vittorio 40 mansarda arredata 75 mq L. 800 mila mensili più spese.

PIAZZA Bernini Tasconi ottimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi arredato e referenziati. Tel. 596.195.

PIAZZA Castello via Garibaldi in stabile d'epoca ristrutturato mq 85 patti in deroga. Carazena 539.982.

TORINO PROVINCIA

VILLA con parco 2000 mq Zucche Volvera porzione bifamiliare lussuosa vuota mq 180 termoautonomo eventuale box. L. 1.200.000 patti in deroga. Tel. 317.0919.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali quindicine. Luglio L. 890 mila, settembre L. 550 mila. Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti da 4 a 6 posti letto settimane/quindicina/mese per il periodo estivo. Immobiliare Angelucci 019 612.843 - [redacted] 970.179.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi alloggi vicino al mare anche quindicine. Edinord 019 615.984.

[redacted]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi [redacted]. Edilsangro 0864 845.050.

AI Lidi ferraresi affitto luglio agosto villette appartamenti da L. 400 mila settimanali. Vear Vacanze. Tel. 0533.379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie [redacted] motra Ponziano. Tel. 0541 387.096.

SARDEGNA incredibile sul mare causa rinuncia tutto compreso biglietti auto affitto villette: luglio 7 giorni L. 1 milione, 14 giorni L. 1.400.000 settembre 7 giorni L. 550 mila 14 giorni 700 mila. Prezzi interessanti agosto. Tel. 0182 [redacted] anche festivi.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENZE Lungo Po Antonelli locale industriale/magazzino mq 1000 uffici casetta custode. Tel. 812.4144.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale Sud uffici da mq 150 a 2600. Tel. 562.9608.

AFFITTASI negozio ampie vetrine mq 260 circa su due piani alto corso Francia [redacted] na Nuovo Tribunale. Tel. 011 599.945.

CORSO Siracusa negozio/ufficio ben arredato forte passaggio zona commerciale mq 40 vetrina servizi. Tel. 311.5781.

CORSO Traiano (via 7 Comuni) [redacted] capannone con uffici mq 700 libero gennaio 1997 GPI 011 503.555.

EZIO BERRA [redacted] capannone [redacted] mq con ribalta piazzale 4000 mq indipendente pressi autoporto Pescarito.

MONCALIERI Borgata S. Maria affitto locale commerciale mq 300 più mq 300 magazzino ampio cortile. Cogest 581.8671.

PIP 610.341 affitta Cascine Settimo locale industriale mq 2500 più 300 uffici vasto cortile.

PIP 610.341 affitta fronte strada grande traffico locale commerciale mq 2000 più mq 350 uffici.

SOGEM affitta adiacente via Sacchi [redacted] rialzato ufficio ingresso 5 vani biservizi. Tel. 771.0067.

SOGEM via Cavour muri negozio 120 mq 2 vetrine con reddito posti auto. Tel. 771.0067.

UFFICI corso Brancia signorili saloncino 3 - 4 camere biservizi stesso stabile privato affitta. Tel. 521.4453.

VIA Massari luminoso [redacted] industriale 3500 mq uffici 370 mq impianti a norma. Fiminter Immobili 517.0021.

VOLPIANO affittasi adiacente autostrada capannone nuovo 1300 mq con uffici e ampio piazzale. Emmebi 349.9693.

ZONA centrale prestigioso ufficio mq 200 recentemente ristrutturato, eventualmente arredato, cedesi contratto affitto. Condizioni vantaggiose. Tel. 0336 232.853.

AFFITTI RICHIESTI 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

A. CAUSA molte richieste cerchiamo alloggi vuoti e arredati decorosi per studenti e professionisti. Edilmarket 434.1318.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.640.

AFFERMATA compagnia aerea straniera per dirigenti in trasferta cerca vuoti arredati anche con giardino. Tel. 588.3676.

DITTA cerca alloggio o villa Torino e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abis 689.6921.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato piccole dimensioni in Torino o limitrofe. Tel. 205.2167 pasti - 696.3911 ufficio.

PER mese settembre Edilcasa cerca in affitto 2/3 camere tinello cucinino e servizio zona S. Rita S. Paolo Clienti referenziati. Telefonare al 561.3535.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1896 Torino.

AUDI A6 4x4 Avant '95; Audi [redacted] Avant 1.8 '94; Audi 80 Avant TDI '93; Pajero TDI mod. '92; Mitsubishi Space Runner GLX '93; Mitsubishi Eclipse '92 Turbo 4WD; Mitsubishi 3000 GT VR4 nera '93; Golf GTi 16V 5 porte '94. Stauto 582.2421.

AUTOGILLIA acquista vetture fuoristrada furgoni vettura immediato pagamento contanti. Corso Umbria 35. Tel. 486.295.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.864.

PRIVATO vende affare Lancia Thema blindata ultimo tipo anno 1993 completa di accessori. L. 20 milioni. Tel. 817.7242.

VIAGGI E VACANZE 10

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Gruppo Hotels vicinanza mare tel. 1670 157.93 pensione completa spiaggia garage prezzi speciali.

ALASSIO Hotel Mignon ** 01[redacted] 640.776 30 mt mare servizi telefono scelta menù, luglio L. 65 mila, sconto bambini.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido annesso spiaggia, multicomforts, curata, genuina cucina varia, abbondante. Vantaggiose offerte: luglio, agosto prenotazioni. Telefonare allo 0861 712.666.

A Milano Marittima (Ravenna) [redacted] Via XVIII Traversa **** sul mare, spiaggia privata, con ombrellone e lettini compresi: Piscina, parcheggio, feste, buffets, telefono, cassaforte, Tv, climatizzato, vicino 40 tennis. Pensione completa [redacted] L. 89 mila. Bambini [redacted] 3° letto adulti sconto [redacted] compreso. Telefonare [redacted] 0544 [redacted] - fax 991.634.

ASTRA Hotel *** Diano Marina. Telefonare allo 0183 497.011, parcheggio, piscina, camere servizi Tv. Menù a scelta. Prezzi particolari luglio. Benvenuti bambini.

[redacted] Hotel Franco *** tel. 0541 347.400 camere servizi, telefono, piscina, parcheggio, giardino, aria condizionata, cucina romagnola, feste, simpatia. Offertissima fino luglio/agosto.

CATTOLICA Holiday Hotel tel. 0541 967.708 - 830.044, vicino mare, camere servizi, balcone, cassetta sicurezza, parcheggio, scelta menù, buffet contorni, colazione buffet, offertissima 7 giorni completi, [redacted] 20/27 luglio L. 406 [redacted], dal 27 al 3 agosto L. 433 [redacted] Sconti famiglia.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** telefonare 0541 954.053 vicinissimo mare, parcheggio, camere Tv, telefono, scelta menù buffet. Luglio L. 57 mila, famiglie sconto fino 50%, agosto L. 62 mila/83 mila.

CATTOLICA Hotel Majorca ***. Telefonare allo 0541 963.388 - 40 mt mare speciale luglio bambini fino a 2 anni L. 2 mila.

CORSICA Bonifacio Hotel *** [redacted] prima colazione traghetto L. 590 mila persona. Tel. 02 720.20143.

[redacted] **LIGURE** albergo regina 019 692.[redacted] mt 50 mare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, buffets, luglio L. 75 mila, dal 25/8 L. 68/60 mila.

FUNGO D'ORO a Bardineto (Sv) fresche settimane di vacanze a 750 mt slm a 20 km da Loano l'Epsylon Residence affitta appartamenti con centro sportivo e ristorante. Tel. 019 790.6025.

GABICCE MARE Hotel Spiaggia tel. 0541 962.758 - 953.307. Sulla spiaggia camere servizi telefono TV parcheggio custodito scelta menù colazione buffet. Agosto L. 75mila/95 mila.

[redacted] (Ra) Club [redacted] Adriano tel. 0544 495.446 - fax 495.164 sulla spiaggia, 2 piscine, 3 tennis, tiro arco, discoteca, parco, parcheggio, animazione spettacolare, mini club, aerobica, windsurf, canoe, biciclette, ricca cucina, scelta menù, colazione buffet in giardino. Luglio L. 73/88 mila, agosto L. 78/115 mila. Sconti famiglia.

RICCIONE Hotel Tritone tel. 0541 641.634, 50 mt mare, tranquillo confortevole cucina casalinga specialità marinare. Luglio L. 50 mila/60 mila, agosto L. 60 mila/75 mila.

RIMINI Hotel Delle via Manzoni 50 mt mare giardino parcheggio. Luglio L. 62 mila, agosto L. 70 mila. Tel. 0541 381.716.

RIMINI Hotel Lily ** tel. 0541 392.600, vista mare, sulla passeggiata, camere servizi, balcone, telefono. Scelta menù. Specialissimo 28 luglio/5 agosto 7 giorni pensione completa L. 360 mila. Sconti famiglia.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore, tel. 0541 385.447 fronte mare, sulla passeggiata, piscina, animazione, camere Tv, scelta menù, buffet antipasti, colazione buffet, parcheggio. Offertissima 27 luglio/3 agosto, 7 giorni pensione completa L. 497 mila. Scontissimi bambini.

RIMINI Rivazzurra Hotel Palma *** tel. 0541 372.211, moderno, vicinissimo mare, palestra, camere ventilate, telefono, sale climatizzate, scelta menù, buffets, luglio L. 59 mila/65 mila, agosto L. 71 mila/80 mila.

SANREMO albergo tranquillo terrazzo centralissimo familiare L. 50/60 mila pensione. Tel. 0184 500.924.

VARAZZE pensione Villa Augusta familiare cucina casalinga giardino parcheggio vicino mare. Tel. 019 97.470.

VIAREGGIO 20 [redacted] mare Pineta Pensione camere con bagno uso cucina L. 20/30 mila. Tel. 0584 61.050.

MATRIMONIALI 11

CENTRO [redacted] **ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. [redacted] Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà. Incontri in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011 817.0100.

IMPRENDITORE 47[redacted] ottima posizione economica cultura e presenza conoscerebbe signora/ina max 40enne bellissi[redacted] presenza scopo matrimonio. S[redacted]re: Publikompass 5249 - 10100 Torino.

SIMPATICA libera benestante amante casa viaggi Piemontese conoscerebbe signore [redacted]nno stessi requisiti scopo matrimonio, disposta trasferirsi. Scrivere fermo posta Alfieri Torino carta identità n° 3504053).

41ENNE impiegato statale torinese, celibe, scopo matrimonio cerca cordiale virago, media statura. Scrivere: Publikompass 7507 - 10100 Torino.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Go.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.8369).

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucina e camera e pareti moderne di rinomate marche come esposte a prezzi fabbrica. Tel. 011 730.560.

Dal [redacted], il [redacted] lo di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [redacted] 43

Julio, da 15 anni ogni giorno

è passato giorno negli ultimi 15 anni senza abbia fatto l'amore». Julio Iglesias (foto) non smentisce la sua fama di grande latin-lover. Il celebre cantante, oggi cinquantaduenne, ha confessato al settimanale popolare «National Enquirer» di essere «intensamente erotico». «Per me - ha aggiunto Iglesias - il sesso, il sonno, è vitale». E il settimanale pubblica anche un «minidecalogo» sulla seduzione suggerito dallo stesso Iglesias, il quale nella «carriera» avrebbe conquistato il di qualcosa come mila do Conversare degli interessi lei - consiglia Iglesias - se lei dentista, ad esempio, devi parlarle dei denti; al primo appuntamento, mai andare al ristorante preferito; non dimenticare mai baciare una donna al primo mattino. bacio dalle del mattino - dice Iglesias - mi dà particolare piacere; per concludere, "talamo", il massimo resta sempre la Jacuzzi».

Schwarzy, cachet da record

Arnold Schwarzenegger (foto) verrà pagato Warner Brothers la clamorosa cifra di 25 milioni di dollari - cachet record per un attore - per 6 settimane di lavoro nel ruolo di Mr Freeze «Batman e Robin», quarta puntata della serie «Batman». L'eroe di «Eraser» e dei celebri «Terminator» guadagnerà quindi 595.000 dollari, ovvero poco di un miliardo di lire, al giorno. Come non bastasse, «Schwarzy» ha ottenuto anche una fetta degli introiti dalla vendita di merce collegata al film, una clausola che potrebbe aggiungere altri 10 milioni di dollari al suo compenso complessivo. Se poi il film dovesse avere grande successo, l'incasso per il muscoloso Arnold potrebbe superare il record assoluto segnato nel 1989 da Jack Nicholson con i suoi 50 milioni di dollari per la parte Joker nel primo «Batman». Ma in quel film, dicono gli esperti, Nicholson lavorò ben più di settimane.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 16 Luglio 1996

Viaggio attraverso guerre e novità del pianeta «complementare» alla Rai: Mario Brugola quasi plenipotenziario

Battaglie in casa MEDIASET

Il «generale dei palinsesti» si occupa di tutto quello che un tempo transitava al vaglio di Berlusconi Fiorello e Galliani punti interrogativi

Gori e Costanzo dividono le terre con le rispettive consorti. Bene anche Gregorio Paolini Scivoloni di Ruffini e Cecchi Paone

Se togliete Fedele Confalonieri, l'uomo che si porta sulle spalle (oltre all'impermeabile) anche Mediaset, troverete Mario Brugola. Da un punto di vista estetico non sarà una gran scoperta (anche se lui avrebbe da dire) ma dal punto di vista commerciale, la preminenza del Brugola è qualcosa. Qualcosa che si avvicina all'intero perimetro delle tre reti berlusconiche.

Ora: per sbrigare la radiografia del chi sale e chi scende nel pianeta «complementare» alla Rai (testè divanizzata dalle convocazioni di Violante-Mancino-Veltroni) volenti o nolenti bisognerà cominciare dal Brugola, il quasi numero uno. E' nato, gli altri principi delle strategie Carlo Momigliano e Maurizio Carlotti, non solo nel 1954, ma direttamente sotto alla scrivania di Marcello Dell'Utri. Come i suoi due gemellini ha frequentato gioventù bandiere rosse, poi è passato ai fatturati. In Publitalia, naturalmente. Dove ha inventato le televendite.

Tutto quello che un tempo transitava al vaglio (anche notturno) dell'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi - quiz, varietà, raffaelle, investimenti, telenovelas e cravatte dei presentatori - ora è suo dominio. E' il generale dei palinsesti, il plenipotenziario delle tre reti, l'uomo che dice «questo sì, questo no», ai tre colonnelli della cavalleria generalista: Giorgio Gori (Canale 5), Carlo Vetrugno (Italia 1), Vittorio Giovanelli (Retequattro).

Sebbene ne potenziali i numeri, Brugola non è il solo mandante di stesso. Nel «Comitato programmi» spartisce l'ossigeno con Federico Di Chio (direttore marketing), il solito Giovanelli (che è anche vicedirettore artistico) e Piersilvio Berlusconi (che ha parecchie qualità, parecchie qualifiche, la principale delle quali onomastica).

L'annata delle reti non è andata malaccio, ma neanche benissimo. Gli obiettivi stabiliti da Publitalia (circa 3 mila miliardi incassati) sono stati rispettati d'un soffio, ma la forbice la Rai allargata: 42 per cento di audience, contro il 50. Checché ne dica la versione ufficiale dell'azienda («Berlusconi in politica ci ha danneggiato»), l'Ulivo al potere, anzichè il capoazienda, è un buon viatico, ma la benevolenza D'Alema e il via libera delle banche, hanno riacceso il sorriso (e la Borsa) Confalonieri. Magistratura e rogatorie permettendo.

PERCIO' Giorgio Gori Maurizio Costanzo. Non tanto la vicinanza all'Ulivo, quanto la distanza da Forza Italia, hanno reso più saldi i rispettivi possedimenti. Sia detto senza cattiveria: amorevolemente condivisi con le rispettive consorti. Cristina Parodi che debutterà su Canale 5 con il preserale «Verissimo» Maria De Filippi che è entrata in ditta nell'isola autoprodotta Costanzo.

Sale Gregorio Paolini, ideatore delle cose più intelligenti delle reti («Target» e «Colpo di fulmine») una specie angeloguglielmi quarantenne, il contravveleno al splatter Fatma Ruffini (vedi oltre). Sale Leonardo Pasquinelli, produttore di Bonolis e, dalla prossima stagione, parecchio primetime di Retequattro. Sale Gerry Scotti nonostante il riso (inteso come alimento) naturalmente resta in cima al muro di cinta, provvisto vetri, Antonio Ricci con la «Striscia» ultramilionaria.

Mario Brugola

PERCIO' STANNO LI'. Bene o male tutti e tre i direttori del tg. Enrico Mentana continua a fare il migliore (l'unico?) telegiornale Mediaset.

Naviga lo Studio Aperto di Paolo Liguori, specie da quando il marketing ha chiesto a Paolo Liguori di astenersi dal video. Il suo tg delle 18,30 è risalito fino al 15 per cento di share, cosa che fa sbuffare Emilio Fede (il must di Retequattro) costretto a arginare l'elastica catastrofe Cecchi Paone (vedi oltre). Tra i produttori rimane in sella (ma alleggerito) Paolo Vasile il capo delle produzioni : gli restano, tra gli altri, i processi finti di Rita Dalla Chiesa e quelli verosimili di Vittorio Sgarbi (che a sua volta ne incassa di autentici).

PERCIO' SCENDONO. A parte l'alba e la notte fonda, con il povero Alessandro Cecchi Paone gli uomini del marketing hanno provato tutti gli orari possibili. Ma neppure le bretelle sono riuscite a frenargli la caduta di ascolti. Fede neanche lo saluta più, specie da quando Cecchi - dopo essersi studiato i numeri - dichiarò: «Credo che sarò il prossimo direttore del Tg4». Mah.

Scivola pure Fatma Ruffini, che di fede (come Fede) è forzista, e di attitudine zarista. Sulla carta resta il capo degli studi di produzione Cologno Monzese. Ma Pasquinelli, Osvaldo Dal Monte e Gigi Reggi (tutti produttori) l'hanno assai smagrita. Si tiene Castagna, e non è un bel tenere. L'ha rifiutata Paolo Bonolis; l'ha lasciata persino il grande Mike Bongiorno.

Il quale Mike, nonostante le sue qualità bioniche, ha finito per inchinarsi ai suoi 72 anni. Si è lasciato traslocare dalla grande rete dalla prossima stagione presidierà Retequattro. Ma naturalmente è allegro: «Torno in trincea».

L'identico viaggio tocca a Iva Zanicchi, che nell'indistinto paesaggio dei nasini rifatti (di gabrielle, patrizie e susanne) resta pur sempre di ottimo umore e di sanissimo appetito.

INFINE. Restano (almeno) due punti interrogativi: Fiorello e Galliani. Il primo è pertinenza delle ragazzine che misureranno gli effetti del suo scalparsi nelle vibrazioni dei propri cuoricini. Con il secondo (invece) si torna in cima alle fronde Mediaset. Adriano Galliani era la roccia cui s'era ancorata la rete delle reti (ripetitori, cavi, antenne) e parte la missionaccia per Milan ha sempre considerato dover suo sovrintendere tutte quante le tv. Con il benestare dell'amicone Silvio. Oggi Galliani sembra infilato dentro a un cono d'ombra, non tanto per le inchieste giudiziarie (chi non ce l'ha, in Fininvest, scagli la prima pietra) quanto per la sintonia con il nuovo pontiere. E siamo daccapo col Brugola.

Pino Corrias

Le donne belle di solito vivono per la loro bellezza. Quasi una regola dive del cinema. Tutto allora diventa una specie di gioco dove in posta in palio è il fascino totale. Francesca Dellera potrebbe appartenere alla categoria. E' bella e sa di esserlo, però non si rassegna a vivere all'ombra della avvenenza. Ad esempio pretende la sensibilità negli uomini che frequenta e afferma di rincorrere l'intelligenza nelle scelte professionali. Presto sarà protagonista d'un film diretto dall'americano Jonathan Seagal che tratta dell'amore: una vicenda in cui il torpore d'una adolescenza troppo protetta s'infrange d'improvviso all'irrompere della bellezza femminile.

Non le sembra un tema banale l'amore per una

«L'amore non è mai banale. Questa è una delicata del rapporto fra una ragazza e un adolescente che a causa d'un trauma infantile è rimasto un po' ritardato. E parlerà del sentimento dell'amore e della innafferabilità».

E ne ne intende molto?

«Io recito la parte della ragazza nel film. I due protagonisti s'incontrano, lei ha un'anima bambina e lui lo è sul serio. La salvezza è nel recupero dell'infanzia. Soltanto l'età dell'oro dell'infanzia con i suoi sogni può contrapporsi con durezza della vita».

Si parla di lei di «donna misteriosa e riservata» è davvero così?

«Sono sempre molto selettiva nelle scelte di vita e professionali. Oggi queste caratteristiche appaiono come difetto spesso si dimentica che il cinema tempi completamente diversi da quelli televisione».

L'abbiamo vista sui rotocalchi manifesti nelle immagini per una campagna pubblicitaria: forse s'intuisce la sua anima bambina è il suo corpo in avvidenza.

«E allora? Guardi che l'anima esiste perché esiste il corpo».

E stato scritto testualmente: «La fa girare la testa. biancore soffice e carnale è di quelli che non si vedono più essendo oggi la femminilità anche vistosa completamente asessuata come vuole tv, vuole la moda». Un giudizio che la gratifica?

«Mi fa piacere soprattutto perché quella bella frase è stata scritta da una donna: Natalia .

Nella vita ha trovato l'amore più bello con un molto giovane?

. Perché credo che il del fascino si in persone contaminato. Solo nell'adolescenza alcuni valori si esaltano. I sogni le aspirazioni dei ragazzi col passare degli anni si trasformano, induriscono».

E anche lei è rimasta infantile?

«Il mio carattere tende a prolungare stato adolescenziale. Non se è giusto ci credo. Ho sempre pensato che in un rapporto l'amore è per i coraggiosi: tutto il è coppia. Io appartengo alla schiera dei

Bella frase. E l'attore Dreyfuss che premi Oscar la saluta in diretta dichiara d'essere innamorato di lei Le sembra un adolescente? Come ha reagito alla sua corte insistente?

«Mi piace corteggiata. Ci sono uomini che conservano l'entusiasmo dell'infanzia».

Sono in molti a perdere la per lei. Anche il bel texano Woody Harrelson da p in Italia le ha fatto qualche proposta indecente nel film che aveva interpretato Demi Moore?

«Alle proposte indecenti sono abituata. Per questo motivo sfuggirle».

Lei sfugge anche le domande. Non è invece riuscita a eludere situazioni che l'hanno vista coinvolta a sua insaputa partite beneficenza nella sua passata relazione con Christopher Lambert.

«In tutti e due i casi hanno usato la mia immagine come sponsor. Hanno tratto profitto nel primo caso e nel secondo mi hanno accostato in modo inopportuno ad una vicenda che non mi riguarda e sulla quale non ho mai rilasciato alcuna dichiarazione».

Eppure la sua relazione con Lambert era .

«Christopher lo ma è stato soltanto un amico. relazioni più importanti le ho avute con uomini che come me detestano la vita privata sotto i riflettori».

Lei ha avuto per corteggiatori star internazionali rampolli della nobiltà come Emanuele Filiberto Savoia, che poi avrebbe però lasciato proprio per Lambert.

«Non certo per Lambert. Emanuele è un bravo ragazzo e anche molto dolce abbiamo mentalità completamente diverse».

Insomma signorina Dellera, ha fama di «bella e impossibile» ma è davvero impossibile avere una relazione con lei?

«Spesso chi è molto sensibile tende a fuggire l'impegno d'una relazione; chi è me ha sempre paura dell'amore».

Si faccia coraggio. Il fortunato se lo sceglie in base allo sociale, all'età, alla bellezza o alla

«Alla sensibilità, in assoluto».

I giochi sono aperti.

Nevio Bosi

Dellera (qui accanto): «L'uomo più che bello deve essere sensibile»

Dice l'attrice: «La salvezza sta nel recupero dell'infanzia dei suoi sogni»

La Dellera presto sul set in un nuovo film diretto da Jonathan Seagal

Francesca, ultima donna bambina

«Una storia d'amore con un adolescente ritardato»

Perugia, grande concerto di Gilberto a Umbria Jazz

[redacted]

Joao Gilberto, [redacted] leggenda il [redacted] brasiliano aveva fatto sospirare invano a Rio, per giorni, gli organizzatori di Umbria Jazz che volevano incontrarlo

Joao il misantropo e la bossa magica

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli artisti veri ti fanno sempre [redacted] spirare, e quest'edizione di Umbria Jazz [redacted] tutta un sospiro. Sarà la leggenda [redacted] cui sono circondati: Keith Jarrett, tanto per dire, era arrivato circondato da voci di malattia. E: chissà [redacted] ce la fa, chissà se suona. Poi l'abbiamo visto, invece, allegro [redacted] ghiottone al Brufani, davanti a un piattazzo di spaghetti; erano solo storie. Subito dopo, la leggenda s'è spostata su Joao Gilberto: narra la fertile fantasia locale che il virtuoso brasiliano, noto per una merce rarissima, la semplicità, abbia fatto sospirare invano a Rio, per giorni, gli organizzatori di Umbria Jazz che volevano incontrarlo; si sarebbe fatto perdonare con un cesto di mango [redacted] albergo e [redacted] biglietto: «Sarò a Perugia».

E' venuto davvero. E mancava dall'Italia da 14 anni. La solita leggenda prosegue con le sue gesta all'arrivo, qui a Perugia. Bisogna prima sapere che Gilberto è famoso non solo per essere [redacted] più raffinato interprete della bossa nova (un cd appena uscito con [redacted] Verve, «Getz/Gilberto», inciso nel '63 con Stan Getz e Jobim al piano, è considerato uno dei più bei lavori nella storia della musica) ma anche per la totale misantropia. Infatti non ha visto nessuno, e se n'è filato diritto a letto: ha fatto cambiare ben quattro materassi, [redacted] quando alla fine ha trovato quello giusto ha dormito per due giorni interi. E tutti [redacted] ugualmente preoccupati: si sveglierà in tempo per il concerto? dobbiamo mandargli [redacted] principessa azzurra?

Non sappiamo come si sia svegliato, [redacted] vecchio Joao. E' comunque arrivato in congruo ritardo al luogo del concerto, ma tutti i fischi [redacted] li è beccati Carlo Massarini, provvidenziale medium scelto per presentare le star al pubblico, che [redacted] quei buuhh educati s'è anche trovato una funzione positiva.

Il vecchio Joao, E' del 1931, ma a guardarlo un po' incerto e delicato com'era, sul palco, avrebbe potuto avere cent'anni. Leggenda pura, [redacted] tutti quelli che rifuggono dall'apparire invano - ormai merce rarissima - ha sopportato lo stormir delle fronde impertinenti, ma s'è lamentato [redacted] s'è lamentato fra una canzone e l'altra. E gli arrivava il fumo delle sigarette, e il vento gli mandava via la [redacted]. Però poi, quando smetteva di lamentarsi e cantava, era un rapimento totale: [redacted] solo e indifeso davanti [redacted] microfono, con la sua chitarra soave ed avara, ti portava con [redacted] fil di voce e una musica dolce, precisa, apparentemente scarna, in territori rarefatti di sogno e saudade.

Avere «bossa» per [redacted] chitarra vuol dire avere talento, ispirazione, genio artistico. E «Bossa nova» fu, nei primi incantati Sessanta, un'attitudine che portò al mondo una nuova semplicità elegante, un altro modo di raccontare i sentimenti, legando i ritmi asimmetrici della musica afrobrasiliana con le armonie della canzone europea. Di quello stile, Gilberto è il più autorevole interprete. Con un soffio, un sussurro umanissimo, sa far rivivere un'atmosfera irripetibile.

Ha cantato per 70 minuti, naturalmente successi immacolati come «Desafinado» e una tallontata «Garota de Ipanema», «Corcovado», e «O amor o sorriso e [redacted] flor», ma anche ha fatto respirare un brano tramandatoci dal repertorio più kitsch dei Settanta, «Ave Maria No Morro». Il profumo di Sessanta s'è poi ammantato di un omaggio alla nostra musica, cantata in perfetto italiano: ecco «Malaga», l'hit di Bongusto, e una spossata ed elegantissima «Estate» di Bruno Martino, artista che forse sarebbe il caso di cominciare a riscoprire anche nella nobile sede perugina.

Umbria Jazz [redacted] continua, implacabile macchina della musica, fra parate musicali per strada a mezzogiorno, concerti a pranzo e pomeridiani; e, dopo mezzanotte, jazz [redacted] nei club [redacted] nella sconsacrato, incantevole chiesa di San Francesco, dove l'altra sera ha fatto faville Lester Bowie. Che rigenerazione, per le orecchie.

Marinella Venegoni

Via [redacted] folclore, regista la Cavani

[redacted] ripulisce la «Cavalleria»

RAVENNA. Riccardo Muti non è solo un grandissimo direttore, ma una presenza che incide profondamente sulla cultura musicale di oggi per due motivi. Il primo è [redacted] vastità del suo repertorio, [redacted] curiosità che lo porta a studiare partiture diversissime, sovente poco frequentate dai divi della bacchetta, col risultato di metterle in nuova luce. Inaugurare la prossima stagione della Scala [redacted] l'«Armida» di Gluck significa lavorare veramente per la cultura musicale, in sprezzo ad ogni tentazione narcisistica. In secondo luogo, Muti non [redacted] limita a dirigere orchestre di livello stratosferico; ogni tanto non teme di lavorare anche con complessi normali, distribuendo la sua bravura in settori più periferici rispetto alle grandi istituzioni internazionali. Del perfezionismo, insomma, non fa una mania, consapevole che sotto [redacted] sua bacchetta qualunque orchestra di buoni professionisti può arrivare all'incandescenza. Così è avvenuto l'altra sera al Teatro Alighieri dove l'Orchestra del Comunale di Bologna [redacted] impegnata nella «Cavalleria rusticana», eseguita da sola, in barba ad ogni consuetudine che vuole questo atto unico accoppiato [redacted] qualcos'altro. Evidente quindi [redacted] volontà di isolarlo per guardarlo da nuovi punti di vista.

Così ha fatto Muti con [redacted] compagnia di canto che [redacted] poteva essere più indovinata: Waltraud Meier [redacted] scesa dal piedistallo delle eroi[redacted] wagneriane per dar vita ad una Santuzza capace di intendere il grido mascagniano come segno della passione elementare. José Cura è elegante e spavaldo nella parte di Turiddu cantata [redacted] una [redacted] fresca, dal timbro puro. Tiziana Tramonti, Paolo Gavanelli e Anna Ma[redacted] Di Micco hanno caratterizzato ottimamente i loro ruoli.

Muti ha percorso la partitura con la tensione di un fulmine, dapprima indugiando nelle parti iniziali, poi accelerando sempre [redacted]iù, sino all'omicidio che conclude l'opera [redacted] mazzata. «Cavalleria rusticana» è spaccata tra il dramma e l'esibizione di episodi insopportabilmente decorativi: la canzone di Alfio, la preghiera, [redacted] brindisi. La bravura di Muti sta nell'averli trascinati entro il flusso del ritmo, gettando ponti tra l'uno e l'altro in modo che [redacted] partitura sembrava pulsare in un movimento di sistole e diastole, contrazione e rilassamento. Anche le cadute inventive nella facilità della stornellata, che spezzano la tensione qua e là, [redacted] no fagocitate nel respiro drammatico: inoltre, mai sentiti così nitidamente certi particolari orchestrali, come il tragico annaspare di bassi, le sortite dei legni, la varietà dinamica. [redacted] capisce, ora, perché Mahler abbia diretto quest'opera tante volte. Dietro l'esecuzione dominava un'idea: quella di ripulire la «Cavalleria» [redacted] truculenza a buon mercato e dall'amenità del folclore, senza raffreddarla né toglierla dall'ambiente siciliano. Il bellissimo spettacolo di Liliana Cavani con le scene di Dante Ferretti, i costumi di Gabriella Pescucci e le luci di Gianni Mantovanini sposa[redacted] in pieno questa tesi: una piazza dominata da una chiesa tardorinascimentale e chiusa da un edificio, il tutto in pietra grigia; figure vestite di grigio, nero [redacted] beige; un'esplosione gialla dai [redacted] mimose, una siepe di candele [redacted] che contornano di un brillio favoloso [redacted] processione della Madonna e, sullo sfondo, la luce del cielo meridionale, azzurra e trasparente. Attori e comparse si muovono benissimo. Il dialogo dei singoli è di una verità tagliente, basti ricordare la scena mimata tra Santuzza e Turiddu: tagliente come le grida di approvazione e gli applausi che hanno [redacted]colto, alla fine, tutti gli interpreti venuti a ringraziare al proscenio.

Paolo Gallarati

STASERA [redacted]

MUSICA - Concerto del Trio di Parma nel cortile interno della Rocca di [redacted] **va del Garda** (ore 21,30). [redacted] (La Spezia), Fossato Cittadella Firmafede, 21,30 il Trio Esperança. **Roma**, Villa Giulia, [redacted] 21, l'ensemble Concerto Italiano. Spazio Massenzio, ore 22, [redacted] Banda Musicale Aeronautica Militare. **Gavarno Vescovo** [redacted] (Bergamo), Castello, ore [redacted]1, l'Orchestra da Camera Barocca di Bergamo diretta [redacted] Antonio Brena. Soprano Tunde Franko, mezzosoprano Caterina Calvi. **Bordighera** (Imperia), piazza Padre Giacomo Viale, 21,30, [redacted] musiche partenopee con La Moresca. **Saluzzo** (Cuneo), Chiesa S. Bernardo, 21,15, il Quartetto Ayre in brani di Glass e Dvorak. **Cesenatico**, Conserve, [redacted] 22, l'Orchestra dell'Accademia di Szeged diretta di Laszlò Meszenyi in opere di Vivaldi, Bach, Mozart.

[redacted] **OPERETTA** - Nuovo allestimento all'Arena di **Verona**, 21,15 dell'opera verdiana «Nabucco». Con Renato Bruson, Paata Burciuladze, Maria Guleghina. Orchestra diretta da Maurizio Arena, regia di Gianfranco De Bosio realizzata [redacted] Susy Attendoli. **Ravenna**, Teatro Alighieri, 20,30, Riccardo Muti dirige «Cavalleria Rusticana» di Pietro Mascagni. Orchestra e Coro del Comunale di Bologna, sul podio Riccardo Muti, con Paolo Gavanelli, Tiziana Tramonti, Waltraud Meier. Regia di Liliana Cavani. **Milano**, Teatro alla Scala, ore 20, «Porgy and Bess» di Gershwin. Regia di Hope Clarke, direttore John De Main.

[redacted] - A **Torino**, cortile Palazzo Reale, 21,30, si chiude il X Festival Internazionale con la prima rappresentazione in Italia di alcune coreografie firmate da Doug Elkins. Ballerini della Doug Elkins Dance Company of New York. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, prima italiana di «I viaggi di Ulisse» con il Balletto di Spoleto, regia [redacted] Fiorenza D'Alessandro. **Roma**, giardino Museo Strumenti Musicali, 21,30, Martha Graham Dance Company con una se[redacted] di coreografie e due novità per l'Italia, «Satyric Festival Song» e «Chronicle». Sempre per il Festival RomaEuropa a Villa Massimo, 21,30, prima nazionale di «Id» [redacted] «Initiales», produzioni della Compagnia Le Mariette Secret, ballerini Catherine Legrand e Hervé Robbe. Teatro di Verzura di Villa Celimontana, apertura di «Invito [redacted] dan[redacted] con «Nocho flamenca», coreografia di Marc Aurelio e Lucia Costa. **Perugia**, Teatro Morlacchi, [redacted] 21, The Parsons Dance Company e The Turtle Island String Quartet per [redacted] performance inserita nel cartellone di «Umbria Jazz».

TEATRO - A [redacted] (Napoli), piazzetta Annunziata, ore 21, [redacted] via la XII Rassegna del Teatro Italiano «Torre Turbolo» con «Il gabbiano e Pulcinella» di Marco Renzi, regia di Antonio Guida. **Sergio Verezzi** (Savona), piazzetta S. Agostino, 21,30, «I due gemelli veneziani» di Goldoni, con Sandra Pranzo, Nicola Pannelli, Vittorio Pregel, regia di Giuseppe Emiliani. [redacted], piazza Duca Federico, ore 21, ultimo titolo della rassegna «Urbino Rinascimenti» con «Leonardo: il volo, le conte e gli amori» di [redacted] Dario Fo e Franca Rame. **Certaldo** (Firenze), al via «Marcantia», IX Festival Internazionale di «Teatro [redacted] quattro soldi». Fino al 20 spettacoli nel borgo medievale.

[redacted] - Pat Metheny e Kenny Garrett Quartet a [redacted]. Tra i concerti di Umbria Jazz [redacted] **Perugia** si segnalano David & Rosalyn, Jimmy McGriff-Hank Crawford Quartet, Oscar D'Leon & Orchestra. Yellowjackets a **Bellona**. Elio e le Storie Tese e Toto a **Pistoia**. **Prato**, Anfiteatro Museo Pecci, 21,30, conclusione del Festival delle Colli[redacted] con i Jazz Passenger e Deborah Harry. Stadio a [redacted]. Mau Mau e Gianni Morandi a **Napoli**. Umberto Tozzi a [redacted] (Benevento). Spagna a [redacted]. Ben Harper e Me'Shell Ndegeocello a **Milano**. Beck a **Carpi** (Modena). Ron a **Forlì**.

Moquettes Wolmer: il prezzo non si batte!

Forse non tutti sanno che una moquette di alta qualità è facile da pulire, è igienica, antifiamma, antistatica, isola dai rumori, è ideale per i bambini, è morbida, rilassante e dura una vita. Ora da Wolmer puoi approfittare di grandi **occasioni a prezzi imbattibili per fine serie.**

Problemi di posa? Ve li risolviamo noi.

Alcuni esempi:

MOQUETTE BOUCLÉ
Altezza cm. 400: ~~£ 37.500~~ £ 16.900
Altezza cm. 400: ~~£ 39.000~~ £ 18.000
Altezza cm. 400: ~~£ 35.800~~ £ 22.000

MOQUETTE VELLUTO
Altezza cm. 400: ~~£ 36.500~~ £ 24.000

MOQUETTE DISEGNATA
Altezza cm. 400: ~~£ 44.000~~ £ 19.500

[redacted] A PREZZI DA [redacted]

Numero Verde [redacted]
INFORMAZIONI GRATUITE

WOLMER
Dal 1957 l'espressione dello stile
A Torino in via Botticelli, 25

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

ESTATE 96 è:
Festival Susa '96 by VALSUSA PIEMONTE

ORGANIZZAZIONE:
PROGRAMMANDO INF. 011 96.32.872
con

ROBERTO VECCHIONI
In concerto
CONDOVE - Campo Sportivo Comunale
venerdì [redacted] luglio 1996 - [redacted] 21,30

e

OPERETTA
CIN-CI-LA
di CARLO LOMBARDO e VIRGIGLIO RANZATO
con **PIPPO SANTONASTASO**
regia Giancarlo Nicotra — direttore d'orchestra M. Orlando Pulin

CONDOVE - Campo Sportivo Comunale
domenica 21 luglio 1996 - [redacted] 21,30

Posti disponibili: [redacted] poltronissima - B poltroncina - C ingresso (in piedi)

ed inoltre:
LIGABUE Susa (piazza Savoia) **31 luglio** ore 21,30
I NOMADI Condove (campo sportivo) **28 luglio** ore 21,30

[redacted]

Un dipartimento di polizia grigio e violento come la vita

Le «Telecamere in diretta» di Alessandro Ippolito su Canale 5 questa volta hanno preso di mira le donne, mettendo alla prova la loro lealtà di partner. Resistono i dubbi sulla veridicità del tutto, ma probabilmente quei [redacted] milioni 91 mila spettatori che hanno seguito il programma non si pongono nemmeno il problema. Guardano queste trappole costruite sulla fedeltà/infedeltà altrui, sorridono, fanno altro. Poi non restano su Canale 5, ed [redacted] un peccato, a guardare «N.Y.P.D. New York Police Department».

La serie di telefilm si svolge, come recita il titolo, in un trucido dipartimento della polizia di New York. Gli esterni sono rapidi [redacted] a flash, secondo una tecnica mutuata dai video, da un momento all'altro potrebbe spuntare Micheal Jackson. Forse il risultato è troppo moderno per i gusti tradizionalisti [redacted] pubblico: se ti piacciono le «Telecamere in diretta», non ti può piacere anche questo genere di racconto. Che più che nero è grigio, grigio di polvere, [redacted] pistole, [redacted] scartoffie, di pratiche inutili, di scaffali, di fumo, di anni passati a contatto con la malavita, [redacted] ubriacature, di facce che non sorridono più, di umori [redacted] di delusioni per chi pensava di poter fare qualcosa per il prossimo e invece si trova per l'appunto nel grigiore della quotidiana malavita. Ogni tanto, i lampi rossi del sangue, della rabbia, della vendetta, del terrore.

Nel telefilm dal titolo «Il poliziotto cinese», tra i detective Andy Sipowicz e John Kelly (Dennis Franz [redacted] David Caruso, che lascia la [redacted] dalla settimana prossima) arriva una donna. L'ambiente non è particolarmente aperto alle conquiste femminili, soprattutto [redacted] lo è il grasso Sipowicz. Perché i poliziotti di questo dipartimento, oltre ad [redacted] naturalmente violenti e cronicamente insoddisfatti, abbondano di difetti, [redacted] e più delle persone che dovrebbe [redacted] difendere e proteggere, questo [redacted] è rassicurante per il pubblico. Dunque arriva la detective, che viene regolarmente maltrattata: ma la ragazza è una dura e non si fa sopraffare, sapendo anche usare toni [redacted] metodi classici della polizia brutta sporca [redacted] cattiva.

Tra i telefilm che stanno sul mercato, questo [redacted] particolarmente originale nella sua realistica tetraggine: di solito gli americani mettono qualcuno che ride nei loro polizieschi, qualche coppia che si ama o comunque si [redacted] nusa. Lo fanno per alleggerire la tensione, perché il pubblico non [redacted] un monolite che vuole soltanto veder sparare, e da un telefilm, proprio in quanto tale (cioè un prodotto che dura poco, che è in sé concluso, ma con personaggi ricorrenti e riconoscibili) cerca anche [redacted] momento di alleggerimento. Qui l'alleggerimento è piuttosto psicologico: [redacted] dato dalla [redacted] pevolezza che in una città come New York c'è anche qualcuno che continua a lavorare, senza [redacted] condizionato neppure dal buonumore.

Alessandra Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

La terza volta di Angelica

ANGELICA ALLA CORTE DEL RE

1965, alle 20,50, su Raidue; dur. 100'

Diretto da Bernard Borderie. Con Michèle Mercier, Robert Hossein, Jean Rochefort, Estella Blain Jacques Toja, Sami Frey, Michel Galabru, René Lefevre. Innamorato di Angelica (Mercier), il [redacted] Sole (Oja) la sceglie [redacted] ambasciatore presso il Bey di Persia, che naturalmente la vorrebbe come sua favorita. Ma la «marchesa degli angeli» deve guardarsi anche dalla pericolosa gelosia [redacted] Montespan: a salvarla sarà [redacted] redivivo Joffrey de Peyrac (Hossein), che però poi scompare di nuovo. Terzo film della serie, tratto dal romanzo, «Angelica e l'amore del re» di Ann [redacted] Serge Golon, fa gran sfoggio di scenografie e [redacted] stumi in una reggia ricostruita [redacted] sfarzo.

CHI SI FERMA E' PERDUTO

1961, [redacted] 20,30, su Raitre; dur. 103'

Regia di Sergio Corbucci. Con Totò, Peppino De Filippo, Aroldo Tieri, Alberto Lionello, Luigi De Filippo, Alberto Talegalli, Mario Castellani, Lia Zoppelli, Pietro De Vico, Renzo Palmer, Antonio Guardialavecchia (Totò) [redacted] Peppino Colabona (P. De Filippo), sono due impiegati tartassati da un superiore che ringalluzziscono quando il loro nemico passa [redacted] miglior vita. Ma i tentativi per ingraziarsi il nuovo capoufficio [redacted] alcun successo. Divertenti, come sempre, i duetti fra i due che in ufficio architettano dispetti l'uno contro l'altro e vengono immancabilmente colti in flagrante. Totò si concede anche un intermezzo «shakespeariano» recitando una specie di elogio funebre del capoufficio Cesare.

VIVA LA [redacted]

1971, alle 20,40, su Retequattro; dur. 117'

Di Duccio Tessari, con Franco Nero, Eli Wallach, Lynn Redgrave, Marilù Tolo, Eduardo Fajardo. Due banditi (Nero [redacted] Wallach), evasi di galera con l'aiuto di una giornalista da loro raggirata, si aggregano per opportunismo ai rivoltosi messicani, ma spartiranno con loro [redacted] bottino che stanno ricercando. Spaghetti-western di ordinaria amministrazione, con una coppia di protagonisti discretamente assortita: l'ex Django e il «brutto» di Sergio Leone.

POLTERGEIST III

1988, alle 23, [redacted] Italia 1; dur. 97'

Lo firma Gary Sherman. Interpreti: Tom Skerritt, Nancy Allen, Heather O'Rourke, Zelda Rubinstein, Lara Flynn Boyle. Carol Anne (O'Rourke) è a Chicago dagli zii (Skerritt e Allen): [redacted] anche qui non viene lasciata in pace e cominciano a manifestarsi fenomeni misteriosi. Ancora una volta [redacted] il medium (Rubinstein) a mettere le [redacted] a posto e [redacted] salvare la bambina sacrificandosi.

PERMUTA IL VECCHIO TELEFONINO CON UN GSM
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4
[redacted]
A TORINO in C.so Giulio Cesare [redacted]
omnitel telecomunicazioni cellulari
Copertura della Rete Omnitel: 50% del territorio 78% della popolazione

[redacted]

OGGI
Raffaella Zardo, la soubrette che ha accusato Gigi Sabani per poi ritrattare tutto, interrogata da Gloria De Antoni [redacted] da Oreste De Fornari (*Perdenti*, Raidue, 22,40), il segretario di An Gianfranco Fini da Costanzo (Canale 5, ore 23,15).

TV INTEGRATA
In America Microsoft ha investito [redacted] milioni di dollari in un'alleanza con Nbc il cui scopo è questo: mentre si viaggia in Internet, una finestra sullo schermo fa vedere quello che c'è [redacted] televisione, mentre si guarda la televisione [redacted] si aspetta un certo programma, Internet prepara informazioni di supporto o collaterali. Le 14 [redacted] programmi pensati per questa doppia combinazione (tv integrata o [redacted] interattive) sono in onda da ieri, la rete - se [redacted] può chiamare - è la Msnbc, le case raggiungibili dovrebbero [redacted] 22 milioni da far diventare 35 milioni nel Duemila, il target - naturalmente - giovanile. Entusiasmante, ma forse non più di tanto dato che questo e altri sistemi presuppongono, alla fine, [redacted] umano che passi tutto [redacted] tempo a informarsi. E informarsi [redacted] che scopo, poi? A questa domanda nessun network integrato [redacted] dare una risposta sicura. Man mano che sul nostro tavolo piovono [redacted] tizie simili a questa, ci viene sempre più forte il dubbio che sia alle viste [redacted] forte rivalutazione della carta stampata, dei riassuntini scritti, degli schemini che ci facevano fare al liceo, ecc.

[redacted]
BSkyB lancerà un sistema [redacted] televisione digitale dal satellite a partire dall'autunno del '97. Il problema è il sistema [redacted] ricezione, ancora troppo costoso: un inglese, per accedere alla numerosa offerta di Murdoch, oggi dovrebbe spendere in apparecchiature almeno un milione. BSkyB sta tentando di dimezzare l'investimento richiesto alle famiglie alleandosi con British Telecom e con la Barclays Bank. La Barclays Bank, in particolare, è interessata alla fornitura di servizi interbancari tramite la rete [redacted] tellitare: [redacted] sta a casa e si preleva dal conto (o si versa) senza uscire, semplicemente cliccando sul proprio televisore. BSkyB ha 4 milioni e settecentomila abbonati e, di questi, tre milioni sono serviti dal satellite.

[redacted]
I guai della Ferrari hanno naturalmente un grave ricasco televisivo: quando la macchina si ritira il pubblico cala vistosamente, per esempio durante il Gran Premio di Francia si passò di colpo da nove a cinque milioni [redacted] ascoltatori. Le conseguenze per sponsor, spot, medie d'ascolto [redacted] tera sono facilmente immaginabili. L'automobilismo ha oscillazioni molto più forti del calcio: se la squadra del cuore [redacted] perdendo, infatti, non [redacted] verificano quasi mai perdite di audience. Anzi.

Giorgio D[redacted]
Foto: De Fornari, logo Ferrari

I PROGRAMMI DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (3585608); 7 (2087); 7,30 (3784); [redacted] (4413); 8,30 (7332); 9 (8061); 9,30 (6729974); 11,30 (3989332); 12,30 (99158); 13,30 (32784); [redacted] (73332); [redacted] (535); [redacted] (27284); 24 (91706104); 3,55 (30100098)
- 6 — **Euronews**, attualità (7177)
- 6,45 **Uno [redacted] estate**, attualità, con Melba Ruffo, Amedeo Goria; regia di Daniela Giambarba (9544622)
- 9,45 **Il nemico del popolo**, [redacted] drammatico di George Schaefer (Usa, '77), con Steve McQueen, Charles Durning (7575852)
- 11,55 [redacted] **Press diretta?** Art Win [redacted] (3431054)
- 12,25 **Che tempo fa** (4360413)
- 12,35 **La signora in giallo** (3327177)
- 13,55 **Tg1 - Economia** (6439852)
- 14,05 **Le ragazze [redacted] Jimmy**, [redacted] commedia di William Richert (Usa, '88), [redacted] River Phoenix, Meredith Salenger, Matthew Perry (1850332)
- 15,45 **Solletico**, varietà, [redacted] Elisabetta Ferracini, Mauro Serio; regia di Lella Artesi (9780413)
- 16,05 **Spiderman e L'uomo [redacted] e i fantastici amici**, cartoni (8894535)
- 16,25 **Biker Mice da Marte**, cartoni: *Ritorno su Marte* (9626535)
- 17,30 **Le simpatiche canaglie**, [redacted] film: *Allarme antincendio* (36871)
- 17,50 **Oggi al Parlamento** (3292264)
- 18,10 **Colombo solitario**, telefilm (4214968)
- 19,50 **Che tempo [redacted]** (3019784)
- 20,30 **Tg1 - Sport** (89158)
- 20,45 **Quark speciale**, documenti [redacted] Piero Angela; regia di Rosalba Costantini (413264)
- 22,05 **L'oca selvaggia colpisce [redacted] cora**, film di guerra [redacted] Andrew V. McLaglen (Gb/Usa/Svizzera, '81), con Gregory Peck, David Niven (8980448)
- 24 — **Agenda - Zodiaco - [redacted] tempo fa** (80982)
- 0,45 **Il luogo [redacted] pensiero** (4037949)
- 0,55 **Giovani Sud** (3060543)
- 1,15 **Premio Flaiano** (44106494)
- 1,20 [redacted] **Uno** (57540388)
- 3 — [redacted].. **classica: Bernstein racconta la musica** (7963562)
- 4,20 **Mi ritorni in [redacted] replay** (4797253)
- 4,55 **Calcio. Corsa allo scudetto**
- — — **Roma-Inter**
- — — **Udinese-Roma**

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3382446); 13 (31784); 16 (1114784); 17,15 (541616); 18,25 (4311603); 19,45 (9821177); 20,30 (87429); 23,40 (4455446)
- 7 — **Par[redacted] Beach**, telefilm (2538210)
- 7,45 **Quante storie!** (2437061)
- 10 — **Un medico tra gli orsi**, telefilm (873016)
- 11,30 **Tg2 - Medicina Trentatré** (9997522)
- 12 — **La grande vallata**, telefilm (78606)
- 13,35 **Quante storie flash**, varietà (124603)
- 14,15 **Temp'estivo**, varietà. Di Gianni Ippoliti (6525603)
- 14,25 **... E l'[redacted] racconta**, varietà. Con Paolo Limiti. Regia di Alida Fanolli (9469500)
- 14,30 **Ecologia domestica**, attualità. Con Alessandro [redacted] Pietro, Sonia Raule (94500)
- 14,45 **Quando si [redacted]** soap opera (738210)
- 15,10 **Santa Barbara**, soap (4249622)
- 17,50 **In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità (497351)
- 18,05 **Tgs Sportsera** (5142500)
- 18,30 [redacted] **caso per due**, telefilm; *Un corriere insospettabile* (5216158)
- 19,35 **Tgs - Lo sport** (4917446)
- 19,50 **Go-Cart**, varietà (3430061)
- 20,50 **Angelica alla corte [redacted] Re**, [redacted] avventura. Con [redacted] Mercier, Robert Hossein, Jean Rochefort (246264)
- 22,40 **Perdenti**, attualità. Con Gloria De Antoni, Oreste [redacted] Fornari, Claudio [redacted]. Fava (3711581)
- 0,20 **Oggi al Parlamento**, attualità (4999038)
- 0,30 **Tenera [redacted] notte**, varietà (8053307)
- 1,20 **Donne in amore**, film drammatico (G. [redacted]., 1969). [redacted] Ken Russell. Con Glenda Jackson (4242659)
- 3,20 **Séparé**, varietà (5826785)
- 3,45 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (16716478)
- 5,40 **Angelo [redacted]** (40722253)

RAITRE

Telegiornale: 6 (2245); 12 (98516); 14 (9513); 19 (1516); 22,30 (64622); 0,30 (0)
- 8,30 **Schegge**, varietà (40761142)
- 9,05 **Alto tradimento**, film spionaggio (G. B., 1949). Di Victor Saville. Con Elizabeth Taylor, Robert Fleming (7179784)
- 10,30 Videosapere: **Palestra in casa - Hic sunt leones - Viaggio in Italia - Speciale-Dentro le parole - Filosofia - Italia in bicicletta - Viaggio in Italia - Media/Mente** (984413)
- 12,05 **In famiglia e con gli amici**, telefilm (1884142)
- 13 — **Livingstone**, documenti (8687)
- 13,30 **Sudan - [redacted]**, documenti (9974)
- [redacted] **Ciclismo. 83° Tour de France**. Agen-Lourdes-Hautacam. [redacted] tappa (50887581)
- 17,10 **Speciale dopo Tour**, sport (657072)
- 17,30 **Motonautica. Circuito '96** (3158)
- 18 — **Star Trek: Deep Space 9**, telefilm (61622)
- 20 — **Giallo di [redacted]**, sport (603)
- 20,30 [redacted] **ferma [redacted] perduto**, film commedia. Con Totò, Peppino De Filippo (66882)
- 22,55 [redacted] **notte della Repubblica**, documenti (297158)
- 0,30 **Punto e a capo - In edicola - Notte cultura** (6361104)
- 1 — **Vela. Ottavo giro d'Italia**. 12ª tappa. Da [redacted] Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) (6382833)
- 1,30 [redacted] **orario Cose (mai) viste**, varietà. A [redacted] Enrico Ghezzi e Marco Giusti (19878123)

CANALE 5

Tg5: 8 (96552210); 13 (95719); 20 (42413); 22,50 (833158); 24 (64758)
- 8,50 **Flipper**, telefilm. *Flipper e l'elefante* (1644546)
- 9,20 **Prendila, [redacted] mia**, [redacted] dia. Di Henry Koster (Usa, 1963). Con Sandra Dee, James Stewart (21747603)
- 11,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm: *Uno squarcio nel buio* (1546)
- 12 — **Nonno Felice**, telefilm: *Due dozzine di rose rosse per te*. Con Gino Bramieri (1056)
- 12,30 **Casa Vianello**, telefilm: *Una riunione di condominio* (3448)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (4879245)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera [redacted]
- 14,10 **Piccole vittime**, film tv drammatico. [redacted] Richard [redacted] (Usa, 1990). Con Veronica Hamel, Susan Ruttan (2901500)
- 16 — **Calimero**, cartoni (88413)
- 16,25 **[redacted] prove su strada di «Bim Bum Bam»**, varietà (5690210)
- 16,30 **Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni (8072)
- 17 — **Siamo quelli di Beverly [redacted]**, cartoni (93622)
- 17,25 **Perry Mason**, telefilm (2269061)
- 17,30 **Milly, un giorno dopo l'altro**, cartoni (1448)
- 18 — **L'album del Robinson**, telefilm (43784)
- 19 — **Vinca il migliore**, quiz. Con Gerry Scotti (9806)
- 20,25 **Estatissima sprint**, varietà. Con Il Gabibbo, Miriana Trevisan, Toti e Tata. Regia di Riccardo Recchia (8265245)
- 20,40 **Gli uccelli 2**, film tv thriller. Con [redacted] Johnson, Tippi Hedren (152516)
- 22,30 **Speciale «Nonsolomoda»**, varietà (35622)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (773158)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità (8891123)
- 1,45 **Esta[redacted] sprint**, varietà (9362562)
- 2 — **Tg5 - [redacted]** (7861678)
- 2,30 **Sposati con figli**, telefilm (7646369)
- 3 — **Tg5 - [redacted]** (7647098)
- 3,30 **La strana coppia**, telefilm (7640185)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (7641814)
- 4,30 **Arca di [redacted] - Itinerari**, a[redacted] lità (3408727)
- 5 — **Cin cin**, telefilm (3407456)
- 5,30 **Tg5 - Edicola** (35007017)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1829326); 18,30 (64142)
- 6,10 **Mister Ed, il cavallo parlante**, telefilm
- — — **Kid'n play**, cartoni
- — — **Un regno magico per Sally**
- — — **Tutti svegli [redacted] «Ciao Ciao mattina»**, varietà
- — — **Tutti in campo [redacted] Lotti**, cartoni
- — — **Giochiamo con «Ciao [redacted] mattina»**, varietà
- — — **La posta di «Ciao Ciao mattina»**, varietà (55598500)
- 9,15 **[redacted] famiglia Hogan**, telefilm (3139055)
- 9,45 **Genitori in blue jeans**, telefilm (19030055)
- 10,20 **Mac Gyver**, telefilm (5358332)
- 11,30 **T.J. Hooker**, [redacted] (3584652)
- 12,45 [redacted] **e misfatti**, attualità (5921544)
- 12,50 [redacted] **sport** (288210)
- 13 — **Vola mio mini pony**, cartoni (65332)
- 13,20 **Ciao Ciao Mix** (4621448)
- 13,30 **Sandy [redacted] mille colori** (5606)
- 14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (44061)
- 14,25 [redacted] **Ciao News** (7343790)
- 14,30 **Il [redacted] amico Ultraman**, telefilm (8326)
- 15 — **Phenom**, telefilm (9055)
- 15,30 **Planet Estate**, attualità (2142)
- 16 — **I figli [redacted] sposa**, film tv [redacted] media [redacted] Bill Bixby. (Usa, '91). Con Kristy McNichol, Rue McClanahan (974516)
- 18 — **Tarzan**, telefilm (3149)
- 18,50 [redacted] **sport** (1777264)
- 19 — **Miami Beach**, telefilm, *Il testi[redacted]* (7448)
- 20 — **Gli [redacted] di papà**, telefilm, *Un ritorno di fiamme* (6351)
- 20,30 [redacted] **'96**, musicale con Amadeus e Alessia Marcuzzi (6910535)
- 23 — **Poltergeist III**, film [redacted] Gary A. Sherman. (Usa, '88). Con Tom Skerritt, Nancy Allen (61974)
- 24 — **Fatti e misfatti**, attualità (6649524)
- 1,10 **Italia Uno Sport - Studio sport** (3133727)
- 2,15 [redacted] **Trek - [redacted] Generation**, telefilm. *La voce del [redacted] gue*, 2ª parte (3708727)
- 3,10 [redacted] **fari Express**, film avventura (2331727)
- 5 — **T.J. Hooker**, telefilm (5843901)
- 6 — **Mork e Mindy**, telefilm [redacted] Robin Williams (96527524)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (9982790); 13,30 (7516); 19,25 (128784)
- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (3577)
- 6,30 **I Jefferson**, telefilm (8806)
- 7 — [redacted] **te economico**, attualità (34516)
- 8 — **Love boat**, telefilm (38332)
- 9 — **Un volto**, [redacted] (41852)
- 10 — **Zingara**, telenovela (2887)
- 10,30 **Il dono della vita**, telenovela (53697)
- 11,45 **La forza dell'amore**, telenovela [redacted] Gustavo Bermudez (5092790)
- 12,30 **La casa nella prateria**, telefilm (93245)
- 14 — **Casa dolce casa**, telefilm (8245)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (2683581)
- 15,15 **Aroma de café**, telenovela (732806)
- 15,50 **Il magistrato**, film tv drammatico. Di Kathy Mullar (Australia, '89). Con Franco Nero. 2ª e ultima puntata (1557697)
- 17,50 **Agenzia**, [redacted] (7670061)
- 18,50 **Game Boat**, varietà (2731887)
- 18,55 **Un oceano di avventure**, cartoni (447061)
- 20,15 **I Puffi sanno...**, cartoni (764500)
- 20,40 **Viva la muerte... tua!**, film [redacted] stern. Con Eli Wallach, Franco Nero (2822158)
- 23 — **Il [redacted] di Venere**, film commedia. [redacted] Dino Risi (Italia, '55). Con Franca Valeri, Sofia Loren (5983)
- 23,30 [redacted] (68622)
- 1 — **Rassegna stampa** (4702307)
- 1,10 **L'avventura**, film drammatico di Michelangelo Antonioni (Italia, '60). Con Monica Vitti, Gabriele Ferzetti (64826982)
- 3,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm, *Il codardo* (6159104)
- 4,20 **Ropers**, telefilm (5161949)
- 5 — **Rassegna stampa** (5467678)
- 5,10 **Kojak**, telefilm, *Il ricatto* (12246630)

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24
6,05 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Radio Zorro Estate; 11 Tutti per uno; 11,35 Zapping; 13,30 Dodo; 14 Uno per tutti; 14,30 Express; 14,35 [redacted] postale; 15 Galassia Gutenberg; 15,30 Norsoloverde; 16,30 L'Italia [redacted] 17,40 Uomini e camion; 18,05 Come vanno gli affari; 18,15 I mercati; 18,30 Diversi da chi?; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45 ... Parlamento; 23,10 [redacted]; 23,25 Qui Radiocalanglanue.

[redacted] Gr: 6,30; 7,30; [redacted] 10,30; 12,30; [redacted],30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il buongiorno; 7,16 Momenti di pace; 8,50 «Corvo bianco»; [redacted] La pantera rosa; 10,05 Occhio al porto; 10,30 Viva la radio; 11,35 Mezzogiorno con Mina, di Emma Caggiano; 12,10 Gr Regione; 12,50 [redacted] tema all'otto. Con Er[redacted] Antoasi; 14 Ring; 14,30 Radioduetime estate; 15,05 Hit Parade; 20 Serata d'estate. Da Villa Celimontana in Roma; 21,30 Planet rock. [redacted] Rupert e Paolo Gironi.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 20,10
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini; 13,45 «I demoni», di F. Dostoevskij; 14,05 Lampi d'estate; [redacted] Quadri[redacted] magico; 19 In bianco e nero; 19,15 Hollywood party; 19,45 Radiotre suite; 20 Concerto sinfonico.

TMC [redacted]

Telegiornale: 13 (72993); 19,30 (3264); 22,30 (29061)
- 6 — **Cnn**, attualità (63500)
- 7 — [redacted] **res**, attualità (9891413)
- 7,55 **Buongiorno Zap Zap** (56420516)
- 8,30 **Sampei**, cartoni (4278332)
- 8,50 **Buongiorno Zap [redacted]** (6581158)
- 10 — [redacted] (7635332)
- [redacted] **Buongiorno Zap Zap** (5633535)
- 11 — **L'uomo Tigre**, cartoni (6535)
- 11,30 **Judo Boy**, cartoni (1622)
- 12 — **Charlie's Angels**, telefilm (67332)
- 13,15 [redacted] **sport** (6229697)
- 14,30 **Telefilm** (82697)
- 15,30 **Tour [redacted] France**, ciclismo (986351)
- 17,30 **Skippi il canguro**, telefilm (8516)
- 19 — **Zap zap**. **L'Uomo tigre, Sally la [redacted]. Pat, la ra[redacted] del baseball**, cartoni (78210)
- 20 — **Sister Kate** (1187)
- 20,30 **L'allenatore**: Griffith, Brym Trayer (77852)
- 22,45 [redacted] **d'Italia** (550500)
- 0,15 **Tmc domani** (15559)
- 0,45 [redacted] **Angela** (9733727)

TELE +1

- 11,10 **Le avventure [redacted] Brisco County jr.**, film
- 12,50 **Cool runnings - Quattro sottozero** (1344697)
- 14,35 **Jefferson in Paris**, film (Fr., '95) (14505142)
- [redacted] — **Festa in Casa Muppet**, film (Usa '92) (622581)
- 21 — **Il cliente**, film (6507429)
- 23,05 [redacted] (34394719)

TELE +3

- 21 — **Classica. L. [redacted] Bethoven** (94428719)
- 24 — **MTV Europe** [redacted] (38799291)

TELE +2 [redacted]

- 14,30 **Extreme games**
- 15,30 **Coast to coast**. Il meglio dello sport made in Usa (9544974)
- 18 — **Atletica leggera**. [redacted] **ympic series** (replica) (272500)
- 19 — [redacted] **+ sport** (939603)
- 19,30 **Motori**, rubrica. A cura di Oscar Orefici (534448)
- 20,15 **Telesport** (6509351)
- 20,25 **Extreme** (6913535)
- 20,30 **Cento anni di Olimpiade** (69053413)

VIDEOMUSIC

- 12 — **Radio Italia** (130326)
- 14 — **I Miti di Paola** (627516)
- 15 — **E... state [redacted] Videomusic** (972608)
- 18 — **Con Fiorellino** (82752142)

[redacted]

- [redacted] **Cartoon [redacted]** (9715581)
- 21 — **Film** (2159719)
- 22,40 **Tmc2 Sport** (1830087)
- 0,15 **Playboy's [redacted] night** (56951562)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare [redacted] Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati [redacted] programma che volete registrare, [redacted] programmatore ShowView. Lasciate l'u[redacted] ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà auto[redacted] registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate [redacted] assistenza **(02) 269.218.15**.
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [redacted] riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; [redacted]; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

LA CULTURA È A DIETA? [redacted] PER DARLE PIÙ PESO. RAI [redacted]

CITROËN XANTIA HARMONIE

I VOSTRI SOGNI OGGI SI AVVERANO

BERLINA 1.8i 16V HARMONIE

33.500.000

BREAK 1.8i HARMONIE

34.500.000

ABS, AIRBAG, CLIMATIZZATORE, VERNICE METALLIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI DI SERIE

CON CITROËN XANTIA HARMONIE, BERLINA E BREAK, I SOGNI DIVENTANO DI SERIE. SCOPRITE TUTTO IL CONFORT E LA SICUREZZA DI UN'AUTO DI GRANDE VALORE. CLIMATIZZATORE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI E POSTERIORI, VERNICE METALLIZZATA, ABS, AIRBAG LATO CONDUCENTE. INOLTRE, ABITACOLO A DEFORMAZIONE PROGRESSIVA, CINTURE PRETENSIONATE E IL RETROTRENO AUTODIREZIONALE CHE, UNITO ALLE LEGGENDARIE SOSPENSIONI IDROPNEUMATICHE, GARANTISCE A XANTIA UN'ECCEZIONALE TENUTA DI STRADA. CITROËN XANTIA, VANTAGGIOSE OFFERTE ANCHE PER I MODELLI DIESEL. XANTIA 1.9 TD SX: L. 35.000.000; 1.9 TD VSX: L. 41.500.000; XANTIA BREAK 1.9 TD SX: L. 35.500.000; 1.9 TD VSX: L. 42.000.000.

IN ALTERNATIVA

FINANZIAMENTI FINO A
20.000.000
IN 36 MESI
A TASSO ZERO
SUI PREZZI DI LISTINO
T.A.E.G. 0,00%

L'OFFERTA FINANZIARIA È VALIDA SU TUTTA LA GAMMA CITROËN XANTIA

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

foto: interni in cuoio e cerchi in lega disponibili sulla serie speciale Harmonie.

Indirizzo Internet: http://www4.iol.it/citroen

LE OFFERTE SONO REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI CITROËN.*

Prezzi chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Offerta valida fino al 24/8/96 sulle vetture disponibili, non cumulabile con altre iniziative speciali. Gli indirizzi dei Concessionari Citroën sono sulle Pagine Gialle. Citroën Finanziaria - Citroën Leasing. Risponniamo senza aspettare. Citroëninformazioni 24 ore su 24. Citroën sceglie Agip.

O'Neal a peso d'oro

ORLANDO. Stratosferica offerta nel basket Nba, il campionato professionistico statunitense. Gli Orlando Magic, secondo quanto riportato da un giornale locale, sarebbero disposti a versare 115 milioni di dollari (oltre 170 miliardi di lire) a Shaquille O'Neal (nella foto) per un contratto di 7 anni. Per la stessa durata, i Lakers di Los Angeles avevano recentemente offerto al giocatore 95 milioni di dollari (più di 142 miliardi). Altre stelle Nba hanno già strappato contratti favolosi. Per sette stagioni Alonzo Mourning a Juwan Howard riceveranno dai Miami Heat rispettivamente 112 a [illegible] milioni di dollari.

Una «rossa» vince

[illegible]F. Per fortuna non tutte le Ferrari hanno perso il gusto di vincere. La coppie formata dallo svedese Anders Olofsson e dall'italiano Andrea Della Noce, [illegible] Ferrari F40 GTE, si è imposta nella «4 ore di Anderstorp», sesta prova della serie internazionale B.P.R. precedendo di 31" l'equipaggio Raphael-Jones su McLaren. Si tratta del primo successo della Ferrari (gommata Pirelli) in questo tipo di competizione dove la Casa di Maranello aveva dominato molto sp[illegible] nelle qualifiche, incappando in gara in alcuni problemi tecnici. Da notare che la McLaren si [illegible] aggiudicata le [illegible] precedenti prove del campionato.

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn in diretta da New York	Tele+2
12,50	[illegible] sport	Italia 1
13,00	Motonautica. Sole azzurre (r.)	Tele+2
13,15	Tmc sport	Tmc
	Ciclismo. Da Lourdes Hautacam: [illegible] 16ª tappa Tour de France [illegible]re	
15,00	**Auto.** Da Toronto: Formula Indy (registrata)	Tele+2
16,00	**Ciclismo.** Da Lourdes Hautacam: arrivo 16ª tappa Tour de France	Tmc
17,10	Speciale dopo Tour	Raitre
17,30	**Motonautica.** Circuito 96	Raitre
18,05	Sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia 1
19,35	Tg S Lo sport	[illegible]
20,00	Giallo di sera	[illegible]
20,15	Telesport, tg [illegible]	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	100 anni di Olimpiadi	Tele+2
22,00	Motonautica, [illegible] (r.)	Tele+2
23,00	Tmc 2 sport	Tmc2
23,30	Tele[illegible]1, [illegible] sportivo	[illegible]le+2
1,00	100 anni di Olimpiadi (replica)	Tele+2
1,[illegible]	Italia 1 Sport	Italia 1
1,[illegible]	Vela. Giro d'Italia (12ª tappa)	Raitre
4,55	**Calcio.** Anno '62-'63: Roma-Inter e Torino-Roma	Raiuno

LA STAMPA
SPORT

Martedì 16 Luglio 1996 29

Polemiche e dubbi dopo il ko inglese: e l'ex campione incita Montezemolo

FERRARI

Prost: avanti senza paura strada difficile ma giusta

«La vittoria di Schumi in Spagna ha portato più danni che benefici E' salita la tensione Ma meglio ritirarsi che perdere 2" a giro»

DAL NOSTRO INVIATO

Ferrari, Nightmare before Hockenheim. Parafrasando il titolo di un famoso film interpretato da pupazzi animati, un giornale inglese ha fotografato la situazione della scuderia di Maranello dopo Silverstone a prima del Gran Premio [illegible] Germania.

Roba da incubi, dopo quanto si è visto domenica in pista. Una paura dannata dell'imprevisto. Eppure sembrava che le [illegible] si fossero messe a posto. I test di Monza e di Imola, le prove di venerdì a sabato senza un problema, avevano fatto pensare che il periodo nero potesse [illegible] chiuso [illegible] un bel risultato. Invece i ritiri fulminanti di Schumacher e Irvine hanno riaperto tutte le vecchie ferite.

Ma, volendo approfondire l'analisi sul cosiddetto «male oscuro» della Ferrari, sarebbe necessario distinguere. Da una parte c'è la realtà di una squadra di F1 che sta cercando [illegible] riportarsi al vertice. In [illegible] sport dove la sfida tecnologica è all'esasperazione, non bastano i mezzi, la volontà, l'impegno. Ci [illegible] avversari fortissimi, appoggiati [illegible] colossi dell'industria automobilistica mondiale. Tuttavia se il binomio Williams-Renault viaggia con il vento in poppa, [illegible] può constatare che, per esempio, McLaren-Mercedes [illegible] hanno ancora colto un successo (il team [illegible] Ron Dennis non vince una corsa dal novembre 1993), che Jordan-Peugeot e Sauber-Ford sembrano ancora lontani dalla possibilità di sfondare.

Sull'altro versante troviamo una Ferrari che fa tutto da sola, che esordisce con [illegible] motore completamente [illegible] a [illegible] una vettura inedita in ognuna delle migliaia [illegible] parti di cui è composta. Le prestazioni cominciano ad arrivare, [illegible] si rompe. E molte volte inspiegabilmente. Quindi bastano poche parole da interpretare per far nascere sospetti di tutti i generi, sino a parlare di boicottaggio.

[illegible] [illegible] perfettamente che in qualsiasi azienda, anche in una squadra corse, non sempre tutti [illegible] nella [illegible] direzione. Invidie, malumori, scontentezze, chi più ne ha più ne metta. [illegible] non è questa, a nostro avviso, l'origine del «male oscuro». Esiste invece una precisa motivazione per spiegare quanto sta succedendo. La Ferrari paga la voglia di vincere, la cultura [illegible] primo posto.

E c'è un personaggio che meglio di tutti conosce questo problema. Licenziato in tronco da Maranello nell'autunno del 1991, Alain Prost, quattro volte campione [illegible] mondo, parla a ragion veduta.

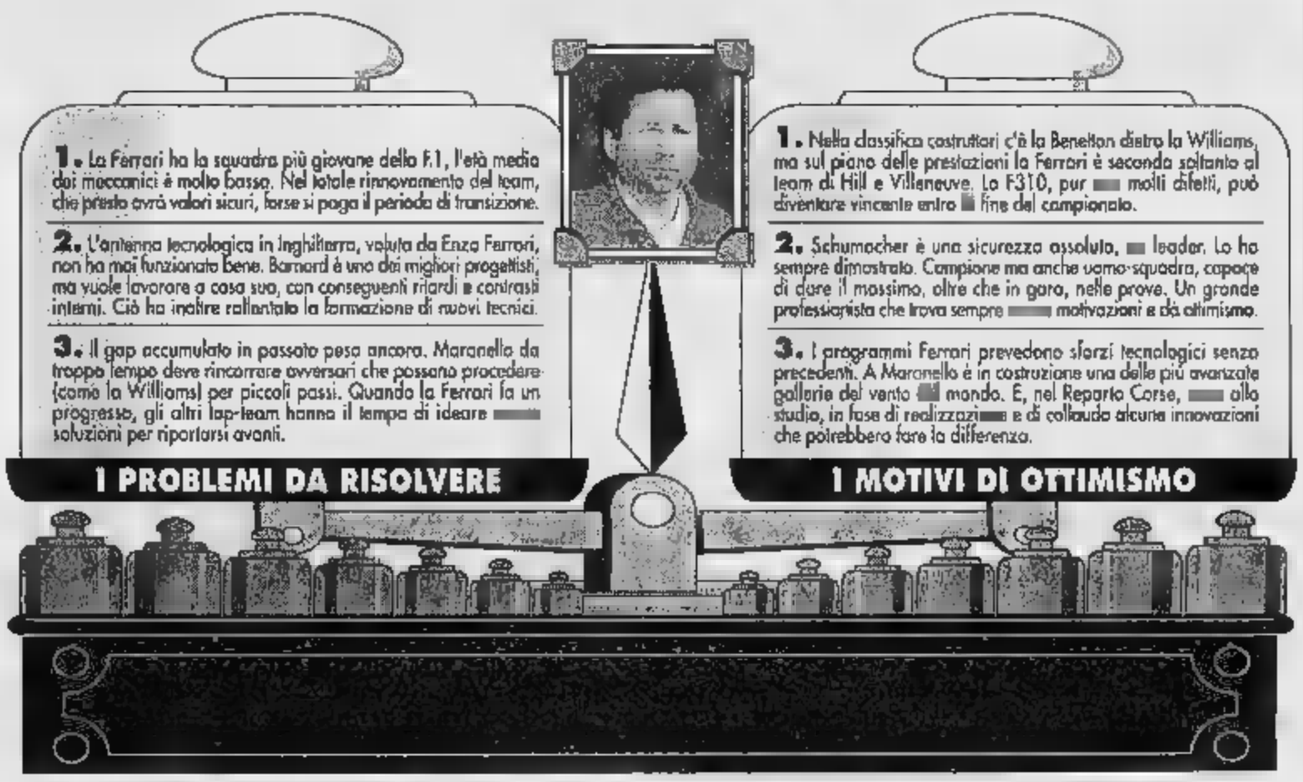
«E' l'effetto euforia - [illegible] il francese -. A mio avviso la vittoria [illegible] Schumacher in Spagna ha portato più danni che benefici. [illegible] Ferrari ha pensato di essere in vista dell'obiettivo. [illegible] così ha forzato i tempi. E allora innovazioni in serie, tensioni emotive, [illegible] desiderio di strafare. [illegible] so esattamente come siano andate le cose nelle ultime tre gare, ma posso pensare che dopo le prove [illegible] le qualificazioni, la domenica si cerchi quel qualcosa in più che serve per vincere. E allora si fanno piccoli ritocchi, si cambia. Le monoposto di F1 sono vetture delicatissime. [illegible] alzarle [illegible] abbassarle di un millimetro per tornare indietro, per avere problemi, per provocare involontari guasti».

La domanda viene spontanea: la Ferrari è nuovamente su una brutta china? «No - risponde Prost -. Ma rischia di fare dei passi indietro. Come pilota io preferisco ritirarmi per un guasto che [illegible] perdere due secondi al giro come succedeva negli anni scorsi a Berger e Alesi. Il fatto che la F310 stia diventando competitiva è il dato più positivo, la base sulla quale lavorare con calma e serenità. Certo in Italia [illegible] è facile. Si passa dall'esaltazione esagerata al dram[illegible] con troppa rapidità. Quando la Ferrari va male escono fuori censori improvvisati. Sparano consigli, rimedi, soluzioni. E sovente [illegible] gente che non ha mai visto [illegible] un'auto da corsa e a malapena riconosce una macchina da cucire da una per fare il caffè. Purtroppo l'opinione pubblica ha molto peso [illegible] Maranello. Non sono cose che mi riguardano [illegible] direi a Montezemolo, a Todt e ai loro uomini di andare avanti per la loro strada. Non sarà agevole se ci [illegible] altri disastri, perché l'ambiente va in ebollizione, ma è l'unica che si può praticare con successo».

Un Prost positivo, dunque, così come lo è il più diretto interessato, cioè Schumacher. Ma [illegible] manca [illegible] forte dissenso: soprattutto tanti tifosi delusi, come [illegible] [illegible] erano mai stati, anche nei periodi peggiori. Un senso di scoramento, di impotenza. La gente (con Barnard nel mirino) si chiede [illegible] è possibile non riuscire non solo a finire una gara, ma neppure a cominciarla.

Ovviamente [illegible] alzano anche voci di esperti. Come quella di Lauda che domenica, commentando la corsa in studio per una tivù tedesca, ha criticato Todt, giudicandolo [illegible] vero responsabile [illegible] ogni guaio. Ma si sa che l'ex pilota austriaco, che pure conosce bene la Ferrari in ogni risvolto, [illegible] va d'accordo [illegible] il manager francese da cui è [illegible] accantonato. In ogni caso solo [illegible] prossime gare potranno dare una risposta valida agli interrogativi che tutti si pongono.

Cristiano Chiavegato



Michael Schumacher, a sinistra, e, a lato, Alain Prost: l'ex pilota Ferrari analizza il delicato momento [illegible] team [illegible] Maranello dopo il ko [illegible] domenica a Silverstone a incita [illegible] Cavallino: non bisogna perdersi d'animo, anche se non è facile lavorare in queste condizioni Nel grafico, una foto di Jean Todt, il manager francese resterà al suo posto

Alla ricerca del male oscuro

Riunione del team a Maranello Oggi Irvine va in pista a Monza

MARANELLO. Molta amarezza, alla Ferrari, ma la riunione dei vertici di ieri mattina non ha portato a «tagli» di teste, a rivoluzioni. Come sempre, ogni lunedì, sono stati analizzati i problemi e preparati i programmi della settimana. Il presidente Montezemolo ha chiesto a Todt [illegible] dettagliata relazione su quanto la gestione sportiva intende fare per risolvere i numerosi guasti che nelle ultime tre corse hanno portato i piloti a sei clamorosi ritiri consecutivi, per ragioni una diversa dall'altra.

Mentre si attende questa risposta, la squadra corse va subito in pista, come la scorsa settimana. Oggi a Monza girerà Irvine, do[illegible] e giovedì [illegible] la volta di Schumacher. Il pilota tedesco dovrà collaudare tutte le novità che la squadra vorrebbe portare a Hockenheim per il G.P [illegible] Germania. Sulla F310 saranno dunque provati contemporaneamente il musetto rialzato, una carrozzeria diversa, l'estrattore a la sospensione posteriori ridisegnati per la nuova configurazione aerodinamica e il cambio a 7 marce.

OLIMPIADI

[illegible] SETTEBELLO AD ATLANTA

Rudic, ex campione di pallanuoto, è all'ottava Olimpiade: il tecnico croato [illegible] vinto [illegible] ultime tre [illegible] allenatore

Nuova formula di gioco per i pallanuotisti azzurri: era proprio necessario?

«Copio Sacchi, [illegible] non sbaglio»

Rudic: cambio anch'io, però ho i correttivi

«Abbiamo una formazione giovane che punta sul ritmo: il modulo di Barcellona era ormai superato»

ATLANTA

Le idee di Rudic coincidono con quelle di Sacchi e questo feeling non sarà [illegible] una garanzia di successo per la Nazionale di pallanuoto se l'orsone croato non fosse l'uomo che ha vinto, senza troppe parole, quanto non è mai riuscito all'Arrigo: oltre all'Olimpiade, due Europei e [illegible] Mondiale. Perciò, quando Rudic ci racconta che questa non [illegible] più la squadra che trionfò a Barcellona e che ha cambiato gioco alla ricerca di una modernità, riusciamo persino a spe[illegible]re che non si sbagli.

Fuori dal capannone dove gli [illegible] zurri, appena arrivati da Toronto, si stanno accreditando è esploso un temporale violentissimo, tropicale, come se Atlanta avesse voluto immergere i nostri pallanuotisti nel loro elemento naturale che è l'acqua. Dentro, c'è [illegible] grande caos di questi giorni di arrivi continui. Rudic osserva senza esserne impressionato. Per lui [illegible] l'ottava Olimpiade. Cominciò che era [illegible] giovanotto, in Messico, quando la Jugoslavia conquistò [illegible] medaglia d'oro che non [illegible] mai perché non lo mandarono in vasca neppure un minuto. Invece ha vinto le ultime tre, da allenatore, a quelle le sente tutte sue. Racconta di un approccio [illegible] è cambiato. [illegible] giocatore respiravo di più lo spirito olimpico, quella fratellanza che deriva dal sentirsi parte [illegible] uno stesso mondo che non esiste ma che ti pare il migliore. Adesso penso soltanto agli avversari che dovremo affrontare a s[illegible] potremo batterli. Questo è un lavoro, e basta».

Allora parliamone. Avete [illegible] cluso un collegiale di dieci giorni a Toronto: per ottenere cosa?

«Dovevamo perfezionare i dettagli tecnici e quelli [illegible]ci. Abbiamo la[illegible] I primi cinque giorni con [illegible] Canada e gli altri [illegible] la Spagna. Cinque ore al giorno [illegible] piscina, due [illegible] palestra».

Le tre sconfitte [illegible] Ungheria l'avevano messa in allarme?

«No. Nella preparazione si può perdere perché in quel momento si è stanchi [illegible] più dei risultati è importante il gioco».

Cosa è cambiato nell'Italia rispetto a Barcellona?

«Tutto. A Barcellona ci presentammo con una squadra esperta che non aveva vinto niente e che seppe [illegible] durante il torneo. Qui all'opposto abbiamo una formazione giovane che sopporta l'eredità di molte vittorie. Gli avversari ci conoscono, possiedono videoteche sull'Italia: neppure Marlon Brando compare in tanti film quanto questi ragazzi».

Lei oltre agli uomini ha cambiato anche il gioco. [illegible]

«Perché quanto abbiamo espresso a Barcellona poteva non bastare più. Allora confidavamo sulla grande organizzazione di gioco, sbagliavamo pochissimo e sfrutta[illegible] gli errori avversari. Eravamo attendisti. Oggi puntiamo sul ritmo, sulla velocità e attacchiamo pure quando siamo in difesa. Se riesco a un grande gioco».

Non teme [illegible] ripetere gli errori che sono costati a Sacchi l'Europeo e forse il posto?

«In questo modo abbiamo già vinto a Vienna, negli Europei. E [illegible]munque io ho previsto [illegible] correttivi: [illegible] le cose non andassero bene, sapremmo frenare, trovare un modulo più equilibrato a attendista».

Rudic, ma perché in Italia è scoppiata questa mania di cambiare quando si è vinto molto giocando in un altro modo?

«Perché lo sport si trasforma e quello che valeva ieri oggi può non dare risultati. Altre squadre hanno seguito [illegible] nostra stessa via: ungheresi, russi, americani».

Tuttavia, [illegible] calcio il tradizionalismo [illegible] [illegible] ha portato più successi delle innovazioni sacchiane. Lei non sente di andare contro la scuola della pallanuoto italiana, rischiando?

«Ho scelto i giovani, che sanno adattarsi ai cambiamenti, a quelli che [illegible] sono più giovani [illegible] [illegible] sono certe cose perché le fanno nei loro club. Nel campionato prevale la tendenza [illegible] vecchio tipo di gioco, ma qualcosa si muove».

Quanto la preoccupa la nuova formula per [illegible] dopo i due gironi eliminatori arriva subito lo scontro diretto?

«E' un rischio in più. Ma non ci penso e mi andrebbe bene trovare nei quarti chiunque, fosse pure l'Ungheria: preferisco che gli avversari più forti arrivino subito».

Cosa è rimasto in Italia del [illegible] [illegible] olimpico?

«Il ricordo della finale da infarto [illegible] la Spagna e l'attesa di una nuova medaglia. In me il [illegible] rico di non aver visto [illegible] dopo quel successo l'attenzione per la pallanuoto, soprattutto per il campionato. Si poteva fare di più».

Marco Ansaldo

Atlanta 1996 -3

E' cambiato l'umore nella Nazionale olimpica e il ct si ribella a chi vuol metterlo sotto esame

Maldini: «Non ci sto a passare per fesso»

Panucci ko, torna a casa

Maldini contrattacca: «Non accetto che si dimentichi tutto ciò abbiamo vinto; qualcuno gioca sporco»

WARREN
DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso, cambia tutto. L'umore, lo spirito, l'approccio. La Nazionale olimpica ha lasciato il New Jersey per la Virginia, Warren per Richmond, con un problema e una nuvola. Il problema è Panucci: o meglio, la regione mediale del suo ginocchio destro. La sua Olimpiade è già finita. La nuvola è Cesare Maldini. Per quello che, dall'Italia, è rimbalzato sulla sua Italia, tre titoli europei uno dietro l'altro, 1992, 1994, 1996. Perfide allusioni, gocce di veleno.

E così, l'amichevole odierna contro i Kickers di Richmond, in programma alle 19,30 locali, l'una e mezza di mercoledì mattina da noi, l'ultima prima del debutto con il Messico domenica a Birmingham, sfuma all'orizzonte, nascosta da cieli foschi, battuta da venti tempestosi.

Anche Panucci, da bravo capitano, è volato a Richmond, con gli altri, ma fra oggi e domani tornerà a . I medici della Nazionale, Tranquilli e Conforti, hanno parlato con quelli del Milan, Monti e Tavana. La risonanza magnetica non ha spazzato le paure della vigilia. Anzi.

Nessuno parla di menisco, siamo lì. Venerdì , ad Hazlet, Panucci aveva corso per novanta minuti contro i Metrostars. Tutto okay, al momento. Dopo, invece, tutto male. Il dolore, l'ansia, l'incavolatura. Un colpo basso, terribile. Alla luce, soprattutto, del listone dei grandi invalidi: Tacchinardi, Totti, Vieri, Ambrosini, Inzaghi. Per la cronaca, anche Morfeo (polpaccio) e Branca (addome) non sprizzano salute. E Nesta, tendinite, ha ripreso da poco. Per tacere di Ametrano, squalificato e non impiegabile nelle prime due partite.

Quando si dice il destino. Nel 1994, sempre qui, nel New Jersey, un altro milanista, Franco Baresi, si ruppe un menisco. Contro la Norvegia: la seconda partita dei Mondiali. Mancavano 17 luglio, nella gran finale il Brasile. Il di Panucci è diverso. Non c'è, all'origine, un fatto traumatico, come per il suo capitano, ma un dolore persistente, infido, in agguato perenne. La sua resa, mascherata da frasi di circostanza tipo «sono avvilito, ma non molto», spiana la strada a Luigi Sartor, difensore del Vicenza. Non resta che attendere. Questione di ore, e verrà data notizia alla Fifa. Il Milan ha sconsigliato la permanenza a bordo. La situazione potrebbe precipitare. Maldini, lui, temporeggia. Ha altro per la testa. Chiede parola. Ha letto la rassegna stampa. Non gli piaciuti certi titoli, determinati resoconti. «Signori, adesso basta, la misura è colma. L'Olimpica è il salvagente del calcio italiano. mi farò tirare per giacca da nessuno. Meglio parlare chiaro prima. Giudicateci per quello che abbiamo fatto, e per quello che faremo. L'incidente di Panucci è serio, ma più gravi sono le manovre di coloro ci attendono al varco, pronti a sparare». Cesarone fiutato l'aria. Dopo bruciante eliminazione dell'Italia Sacchi agli Europei, c'è chi spera in una catastrofe americana per saltargli addosso, stracciarne il carisma, allontanandolo dal del popolo. Un eventuale fiasco verrebbe impugnato quale rivalsa trasversale.

S'impenna: «Sembra quasi che i nostri titoli europei siano acqua calda. E invece niente e nessuno ce li potrà togliere. Sono già nella storia, sono già la "nostra" storia. Le Olimpiadi, in compenso, costituiscono un altro capitolo. Se ci faremo onore, evviva. Ma se per caso andrà male, non voglio processi, non voglio plotoni esecuzione. Non siamo i salvatori della patria. Siamo noi, e basta».

Lo ha detto anche a Materrese, Maldini. E il presidente non ha fiatato. Tutto vero, tutto giusto. L'Olimpica reclama, non a torto, una sua diversità, una sua normalità. I risultati parlano chiaro. Ma ancora più forte strillano i fusignanisti. La guerra santa è dietro l'angolo, Liverpool Birmingham: ma questa volta di mezzo c'è un oceano, non solo la ravigliera di Carboni. Parliamo del Brasile, che è meglio. Domenica, al Giants, ha regolato per 2-1 il Resto del Mondo. Il signor ct ne disserta con una flemma figlia di quel magico pomeriggio di quattordici anni fa, a Barcellona, tra gol di Paolo Rossi. «Niente di nuovo. Che sono forti, si sapeva. Che attaccano a folate, pure. Fondamentali, sono i meno appariscenti, gli Amaral, i Flavio Conceiçao, quelli che recuperano carrettate di palloni, quelli che agli occhi dei tifosi dicono poco, ma molto, moltissimo, al cuore dei compagni e dell'allenatore. E' corretto considerarli favoriti. L'oro olimpico è l'unico trofeo che manca alla loro collezione. Non si sono mai preparati così tanto, così a fondo. Ma il calcio, per fortuna, non è una scienza».

Richmond, Virginia. Il Sud tabacco e delle guerre di secessione, ottocento chilometri dal New Jersey. Tappa obbligata verso Birmingham e l'Alabama, scrigno dell'ultimo sogno. Questa sera, contro i Kickers, dovrebbe scendere in campo la seguente formazione (5-3-2): Pagliuca; Nesta, Galante, Fresi, Cannavaro, Pistone; Tommasi, Brambilla, Crippa; Branca (Lucarelli), Delvecchio. I Kickers sono semiprofessionisti. Almeno loro, dovrebbero rappresentare un problema. Intanto, si gioca al toto capitano, visto che Panucci ormai più di là (dell'Atlantico) che di qua. In lizza, Cannavaro (presenze) e Pagliuca (prestigio). Conoscendo Maldini, vincerà Cannavaro.

Roberto Beccantini

VOLO NO STOP

Cuba, fughe e polemiche

ATLANTA. In tre settimane la spedizione cubana all'Olimpiade ha perso tre pezzi importanti: due pugili (Casamaior e Garbey) e soprattutto Luis Arroyo, campione baseball che ha chiesto asilo politico a Miami perché cerca l'ingaggio in un club statunitense. Ieri, all'arrivo ad Atlanta su un volo diretto dall'Avana (un rarissimo strappo all'embargo posto dagli Usa alle attività con governo castrista) gli altri atleti di Cuba hanno polemizzato con i loro connazionali. La più dura è stata l'ottocentista Ana Fidelia Quirot: «Arroyo si è venduto per un po' dollari e ha lasciato gioni la famiglia», ha detto. Anche Joel Despaigne, l'ex capitano della squadra pallavolo, ha preso distanze. Secondo lui il fenomeno dei cubani che approfittando dell'Olimpiade cercheranno riparo all'estero si è già fermato. **(m. ans.)**

GIOCHI FLASH

LA DRECHSLER RINUNCIA. La tedesca Heike Drechsler, 31 campionessa olimpica carica di salto lungo, non parteciperà Giochi. Lo ha annunciato l'atleta, motivando il forfait con un infortu al tendine di un ginocchio, riportato a metà maggio in allenamento, dal quale riesca e guarire. «Sono al 60 per cento delle possibilità e in queste condizioni è inutile andare alle Olimpiadi». «Mi spince ci sia Heike - ha commentato l'azzurra Fiona May allenamento Formia - credo però che le cose cambieranno per me: di avversarie brave ce ne anche troppe».

BASEBALL, USA-ITALIA 14-6. In una partita di allenamento in vista dei Giochi, la nazionale statunitense di baseball ha battuto ieri la nazionale olimpica italiana per 14-6.

VOLA IL DREAM TEAM. La nazionale Usa di basket, il Dream Team-3, ha battuto la Grecia 128-62 nel 5° incontro di preparazione. Anche contro Brasile, Cina e Australia gli Usa hanno sempre chiuso con oltre 40 opunti vantaggio.

SENZA FONDI. La Nigeria, la nazione più popolosa dell'Africa e che non ha mai vinto medaglia d'oro ai Giochi, ha ridotto la delegazione da 152 a 136 elementi per mancanza di fondi. Resteranno a casa atleti di badminton, tennis, nuoto e judo.

CICLISMO

Nel finale paurosa caduta di Stephens, miracolosamente illeso

Al Tour un po' d'azzurro

Vince per distacco Podenzana (35 anni) davanti a un altro italiano, Guerini
E oggi si sale sull'Hautacam: Indurain c'è ancora, deve battere un colpo

VILLENEUVE-SUR-LOT
DAL NOSTRO INVIATO

Un anziano e distinto corridore ligure, Massimo Podenzana, viene perseguitato al tramonto della sua valorosa carriera da una visione onirica: è allineato al via del Tour de France. Azzurro della 100 chilometri, medaglia bronzo nell'85 al Montello, medaglia d'argento nell'86 a Colorado, maglia rosa per nove giorni nell'88, due volte campione d'Italia, Massimo Podenzana non ha mai corso il Tour. E' tra gli italiani il più carico di anni: data di nascita 29 luglio . Presto, devo sbrigarmi, portatemi al Tour o psicologicamente defunto. Ce lo porta la Brescialat la stagione scorsa e lui arriva secondo nella tappa di Mende, quella del trionfo di Jalabert.

Può stare finalmente tranquillo? Macché. Un'ulteriore visione onirica gli bussa alla porta e gli presenta Massimo Podenzana che, sempre al Tour, va in fuga solitario e vi . Non sarà troppo?

Con un prodigioso balzo nella realtà, Podenzana da Volano (La Spezia) stacca a 10 chilometri dal traguardo Guerini, il belga Van Petegem, Bartoli e il francese Lemarchand. Solitario, trionfa. C'era in quella pattuglia anche l'australiano Stephens, autoeliminatosi dalla lotta con uno spettacolare tuffo in curva e relativo atterraggio contro la barriera di cemento. Incolume.

Italiano, dunque, il vincitore italiano il primo piazzato, Guerini. Bartoli aveva tentato il finalissimo d'autore. Non gli è riuscito. Podenzana ha goduto del fatto che tra gli inseguitori nessuno aveva voglia inseguire.

All'Hautacam, all'Hautacam! Oggi sulla salita che nel '94 svelò il grimpeur Pantani ai francesi, non si scherza. c'è Pantani, purtroppo, chissà se c'è Indurain (quello che servirebbe alla bisogna, intendiamoci). Servirebbe Indurain terremotante, capace di affibbiare almeno un paio di minuti al resto dei suoi rivali che cominciano con il pavesato Rijs e finiscono con l'attira-sventure Rominger, passando attraverso l'incognita Berzin e il silente Olano, principe delle gatte morte, un virtuoso del nascondino. Si soprassiede sul tedesco Ullrich e sull'austriaco Luttenberger non per disistima nei loro confronti: sono bravissimi, ma per non aumentare i guai al già inguaiatissimo Miguel.

Qui giunti, c'è ben poco da pronosticare. Rijs non vale un quarto del vero Indurain, vale il doppio dell'Indurain osservato negli ultimi giorni. Il Tour s'è più volte domandato come abbia fatto Miguel a trasformarsi nell'arrendevole, passivo, ordinario corridore che ha pedalato ronfando nelle tappe del Massiccio Centrale, quelle che dovevano segnarne la riscossa; il Tour ha perfino sospettato che Miguel recitasse la parte del suonato per suonare inopinatamente il fiducioso Rijs sui Pirenei. Mah. Staseru avremo più chiare notizie.

La maglia gialla tonifica. Non dà il talento a chi non ce l'ha, però aiuta i poveri di classe, è l'ideale gru che si offre ai tipi come Rijs; albo d'oro esiguo, volontà immensa. Rijs deve allontanare da sé Olano, altrimenti il silente spagnolo fa nero nella cronometro di Bordeaux. Rijs deve allontanare anche Berzin perché l'attuale distacco non gli dà garanzie di successo. Rominger è tutto un dolore, ma a cronometro picchia duro: allontana anche lui.

Insomma, oggi Indurain non va in gita scolastica; ci va meno Rijs. Se Olano, Berzin e Rominger reggono la botta, sui 63 chilometri della crono di sabato il cavallone dovrà prepararsi a mordere il manubrio. Andiamo a vedere e forza Piepoli.

Gianni Ranieri

Il ligure Podenzana sul podio di Villeneuve-sur-Lot: è il più anziano dei corridori italiani al Tour

Ordine d'arrivo: 1. Podenzana, 176 km in ore 54'62", media 44,961; 2. Guerini a 37"; 3. Van Petegem (Bel) a "; 4. Bartoli st; 5. Lemarchand (Fr) a 1'16". Gruppo compatto a 5'38".
Classifica generale: 1. Rijs; 2. Olano a 56"; 3. Berzin a 1'08"; 4. Rominger a 1'21"; 5. Ullrich a 2'06"; 6. Luttenberger a 2'38"; 7. Virenque a 3'16"; 8. Indurain a 4'38"; 16. Piepoli a 10'04".

SPORT FLASH

Calcio: Napoli, conti in rosso

NAPOLI. A rischio la campagna acquisti del partenopei. Si riunisce oggi la Covisoc sotto la presidenza del professor Uckmar e, a quanto risulta, i conti avrebbero convinto la commissione.

Novara, il presidente si dimette

NOVARA. Il petroliere Gianpiero Armani è più presidente del Novara, neopromosso in C1. Tra le motivazioni, la delusione per il mancato sostegno di istituzioni, enti e industrie novaresi.

Ucciso tifoso del Boca Junior

BUENOS AIRES. Un tifoso del Boca Junior è stato ucciso una mazza da muratore da un fans 62enne del River Plate stanco d'essere deriso per la sconfitta della squadra del cuore (1-4).

Moto: l'Aprilia senza Romboni

Doriano Romboni che in Germania si era procurato la frattura della mano destra, non è guarito. L'Aprilia ha deciso di non partecipare domenica, nella classe 500, al Gp d'Inghilterra.

Basket: Riva a Gorizia

GORIZIA. Antonello Riva, 33 anni, miglior realizzatore italiano di tutti i tempi della serie A di basket, giocherà la prossima stagione nella Pallacanestro Gorizia (A2). Ieri la firma del contratto.

Rally: saliti a 5 i morti in Francia

PARIGI. E' salito a 5 il bilancio dei morti del rally su sterrato in Francia. E' deceduto uno degli otto feriti travolti dall'auto uscita di strada dopo un incidente che aveva coinvolto più vetture.

AVARO
e
POTENTE

TURBO DIESEL FORD

non paga Superbollo
non spreca Carburante
181 km/ora (mod. Coupé)

MONDEO CONCEPT S.W. TD

Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 anni chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura

Prezzo Listino
L. 40.140.000

Prezzo
L. 34.950.000

e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla con un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva delle Concessionarie Ford Torino

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Authos · Autostadio · Co-Auto · Delfincar · Euromotor

T.A.N. 20,85 - T.A.E.G. 23,94 - ISTRUZIONE PRATICA L. 300.000
I.E.T. = A.P.I.E.T.
IFAS
OFFERTA LIMITATA AL 31 LUGLIO 1996
SALVO DELLA FINANZIARIA

TORMENTONE

VERSO LA SVOLTA FINALE

Ieri una fumata grigia: entro venerdì la risposta decisiva

Toro, Preziosi si allontana

Il re dei giocattoli sta riflettendo: «Ma non compro [illegible] scatola chiusa»

Preziosi (a destra) sorridente dopo l'incontro con Calleri ieri a Torino (LA PRESSE)

TORINO. Continua il tormentone del Torino. Enrico Preziosi ha lasciato ieri nel tardo pomeriggio lo studio dell'avvocato Dogliotti piuttosto preoccupato. Non ha ancora sciolto i dubbi e, così, Gian Marco Calleri rimane con i suoi sempre più pesanti fardelli emotivi. Gli amici del Consiglio e i commercialisti invitano il presidente granata a dividere reazioni istintive da riflessioni sportive ed economiche, ma lui non ci riesce.

Preziosi non [illegible] parlato, [illegible] resta sicuramente su frasi già dette: «Non compro a scatola chiusa». Su un solo fatto venditore e compratore sono d'accordo. In settimana si decide, prima che il Toro vada in ritiro sabato a Gubbio. E' impensabile infatti che la sera di venerdì, quando si riuniranno a Torino (senza presentazione: a Calleri ho già spiegato [illegible] perché), Sandreani e i giocatori granata non vengano salutati da un presidente effettivo. Sapere solo a Gubbio chi sarà il «padrone» sarebbe una offesa per la squadra.

Cosa impedisce a Preziosi di concretizzare l'offerta (sui 22 miliardi) per prendere possesso del Torino Calcio? Principale motivo il noto [illegible] fondatissimo problema dei 39 miliardi e 200 milioni, che rappresentano [illegible] debito quantificato del Toro con lo Stato (indagini della Finanza, richieste [illegible] tribunale civile), per i quali il pretendente alla presidenza chiederebbe a Calleri una partecipazione a futura memoria. Venerdì il Toro [illegible] sentito la seconda volta dal tribunale civile. Preziosi aspetta gli esiti.

E intanto è preoccupato dalla consistenza del pacchetto giocatori. Il leggere quotidianamente di un Torino «vuoto» potrebbe comprensibilmente indurlo a qualche riflessione. Malgrado Calleri sostenga di aver rifondato una squadra con buone speranze di un immediato ritorno in serie A.

Ieri mattina il presidente ha sentito i consiglieri Piergiorgio Re [illegible] Tommaso Vallenzasca, per una riflessione comune. Sull'opportunità economica della cessione (prevista una perdita di 5-6 miliardi da parte di Calleri) e sulla situazione sportiva della società. All'ora di pranzo sono giunti Preziosi e i suoi commercialisti.

Nel primo pomeriggio si sono iniziati i lavori con seduta generale. Preziosi conosceva già Tommaso Vallenzasca, l'uomo che [illegible] a fianco di Calleri come consulente economico sin dai tempi della presidenza della Lazio, e ancora prima. E successivamente al gruppo si è aggiunto un altro consigliere granata, Bruno Bonacina.

Ore di discussione, nessuna decisione definitiva, tutto ancora demandato [illegible] ulteriori approfondimenti della situazione da parte dei commercialisti. Il Toro deve essere proprio un tremendo pasticciaccio, [illegible] dopo settimane di confronti le parti non hanno ancora chiare le situazioni economiche e patrimoniali e i conseguenti rischi del domani.

L'eredità Borsano-Goveani è davvero pesante, e purtroppo non è neppure ancora [illegible] tutto accertata la situazione relativa [illegible] vicende che hanno fatto partire in passato giocatori importanti. La «multa» dei 39 miliardi è frutto delle tasse non pagate dalle due gestioni precedenti

PORTOGALLO E' ASTA

PRAGA. Il Liverpool ha effettuato un ultimo tentativo per acquistare Poborsky dallo Slavia Praga. La stella della Nazionale della Repubblica ceca era in procinto di firmare un vantaggioso contratto per il Manchester United. Ma adesso, dopo un'avance (ritenuta dal giocatore molto buona) dell'altra società inglese e su richiesta dei propri dirigenti, il giocatore si è concesso un'altra pausa di riflessione. Il general manager dello Slavia, Jaromil Seterle, ha dichiarato che il futuro del giocatore [illegible] deciderà alla fine di questa settimana.

Per domani è previsto intanto un incontro tra Seterle [illegible] esponenti del Liverpool, mentre domani pomeriggio il general manager incontrerà una delegazione del Manchester United per risentire l'altra campana. Dopodiché verrà presa una decisione. Seterle, comunque, non ha smentito la notizia [illegible] condo cui lo Slavia chiede una cifra pari a circa nove miliardi di lire per il cartellino del giocatore.

[illegible] quella di Calleri, con i relativi interessi.

I tifosi, intanto, hanno i nervi tesi. E' chiaro che resta la voglia di non abbandonare i colori granata. Ma molti, non tutti sicuramente, individuano nella gestione Calleri la «colpa» della retrocessione in serie B. Risultato? C'è chi vuole, [illegible] neppure in modo sommesso, l'arrivo di un altro presidente. Per loro, Preziosi sembra la soluzione più a portata di mano. E tanto basta. Reazioni magari dettate dall'emotività, però questa è la situazione.

I giocatori seguono dai giornali lo svolgimento di una vicenda che anche per loro è molto preoccupante. Sono stati contattati e convinti a venire al Toro dallo stesso Calleri, da Giorgio Vitali e talvolta da Federico Bonetto. Adesso leggono di una situazione in bilico tra un passato noto, carattere del presidente compreso, e un domani tutto da scoprire: il futuro padrone non ha ancora maturato le certezze necessarie per il «sì» decisivo.

Anche all'interno del Torino-società, gli addetti ai lavori sono in attesa degli sviluppi del dialogo Calleri-Preziosi. La storia del Toro è pure questa, dalle annate di Pianelli e Sergio Rossi in avanti. Neppure le stagioni di Mario Gerbi, granata doc dalla lunga militanza nel settore dirigenziale, è stata priva di tensioni.

Abbiamo assistito alla notte del passaggio del Toro a Borsano, nello studio Zunino di [illegible] Uniti, agli entusiasmi della Coppa finita ad Amsterdam con la splendida e maledetta rovesciata di Sordo con palla contro la traversa, alla speranza dettata dall'arrivo alla presidenza di Goveani, un notaio.

Abbiamo creduto, e crediamo, in Calleri. Anche se sembra più impulsivo rispetto ai tempi [illegible] cui pensava solo al domani granata. Non conosciamo Preziosi. Ma entrambi hanno una forte volontà, di vendere [illegible] comprare. Perchè non si arriva in porto? Che misteri nasconde ancora il Torino? Francamente non lo sappiamo. Quanto vale il Toro sì, [illegible] immagine e storia. E questa estenuante battaglia sulla pelle granata fa soffrire.

Bruno Perucca

Baronchelli venduto dai tifosi

Il Brescia: nessuna minaccia
Il tecnico Reja: a me serviva

BRESCIA. I tifosi violenti hanno vinto. Il Brescia ha deciso di non portare in ritiro il difensore Giuseppe Baronchelli. Quello non gradito agli ultrà perché, dopo [illegible] stato aggredito da alcuni di loro, li denunciò facendoli inibire dal frequentare lo stadio. Baronchelli e Marangon, secondo i tifosi, erano tra i responsabili delle sconfitte della stagione '94-'95 che si concluse con la retrocessione del Brescia in B.

Baronchelli, dopo lo scontro con gli ultrà, era stato ceduto alla Lucchese in comproprietà. E' quindi rientrato a Brescia dopo che la società di Corioni ha risolto la comproprietà alle buste: 500.000 lire d'offerta contro lo zero della Lucchese. Ora il club biancazzurro ha deciso di mettere sul mercato il calciatore e di non portarlo a Molveno. Baronchelli ha più volte dichiarato di voler restare a Brescia, ma ha aggiunto d'essere disposto a farsi da parte per non creare problemi.

La società, pur ammettendo un incontro con i tifosi, nega l'esistenza di ricatti. «Nessuno ci ha imposto nulla - ha detto il dg Busceti -. La decisione è stata presa nella [illegible] autonomia. Il giocatore non rientrava nei nostri programmi; non ci siamo fatti condizionare dall'opinione degli ultrà. Anche se [illegible] hanno chiaramente detto che loro [illegible] avrebbero gradito la presenza del difensore». Stessa versione da parte di uno dei capi dei tifosi (fra i colpiti dalla denuncia [illegible] giocatore): «Nessuno [illegible] fatto pressioni [illegible] [illegible] minacciato la società, anche se è chiaro che preferiremmo un Brescia senza Baronchelli. Abbiamo solo fatto capire che una rinuncia al difensore garantirebbe [illegible]... più tranquillo avvio di stagione». L'allenatore Reja, invece, ha precisato che vorrebbe Baronchelli: «Mi farebbe molto comodo - ha detto - e questo dovrebbe essere l'unico parere di cui tenere conto». [illegible] non è così.

Un caso all'Inter

Per Kanu occorrono 7 miliardi

Nwankwo Kanu

MILANO. Kanu, 20 anni, attaccante nigeriano [illegible] scadenza di contratto con l'Ajax, giocherà nell'Inter solo se riuscirà a svincolarsi dalla società olandese a parametro zero. L'accordo è stato definito ieri dal giocatore (era assistito dal procuratore Van Bruen) con Mazzola a Milano, dove [illegible] giovane Nwankwo ha sostato poche ore durante il trasferimento dell'Olimpica nigeriana in Usa per partecipare [illegible] Giochi.

Per liberarsi Kanu ha assicurato che nei prossimi giorni presenterà ricorso contro la sentenza della federcalcio olandese che la scorsa settimana ha stabilito che l'attaccante, come extracomunitario, può trasferirsi a parametro zero solo in Olanda. All'Ajax è stato riconosciuto un parametro di 7 miliardi in caso di vendita a club esteri. Cifra che l'Inter in gennaio, al momento della firma del contratto, non aveva previsto. Oggi a Milano arriveranno i dirigenti dell'Ajax, ma solo per trattare con il Milan l'acquisto del francese Vieira (infortunato, non parteciperà alle Olimpiadi). Galliani vorrebbe darlo in prestito, gli olandesi lo vogliono intero e per 8 miliardi.

Problemi alla Lazio per Nedved che ieri è tornato a Roma. Il ceco verrà tesserato solo quando l'Eindhoven avrà rinunciato ufficialmente a far valere il contratto sottoscritto tempo fa dal giocatore e dalla vecchia proprietà dello Sparta Praga. Rinuncia che non è stata recapitata alla Fifa, organo europeo a cui il centrocampista è stato deferito per aver firmato per 2 società. Vanno bene invece le trattative del Verona con il Paris SG per [illegible] centravanti Nouma e quella del Bologna per il centrocampista Tomaschek dello Slovan Bratislava. Il presidente Gazzoni ha autorizzato l'acquisto che dovrebbe concludersi presto.

Il tedesco Bierhoff, intanto, frena sul possibile trasferimento al Parma: teme di dover fare la riserva di Crespo, anche se l'argentino avrà molti impegni con la Nazionale. Il Barcellona è sempre più vicino a Ronaldo: ha spedito a Miami (ritiro dell'Olimpica brasiliana) il vicepresidente Gaspart e il medico Borrel per sottoporre il giocatore ai controlli sanitari. [n. sor.]

Lite Genoa-Samp

Montella va [illegible] finire in pretura

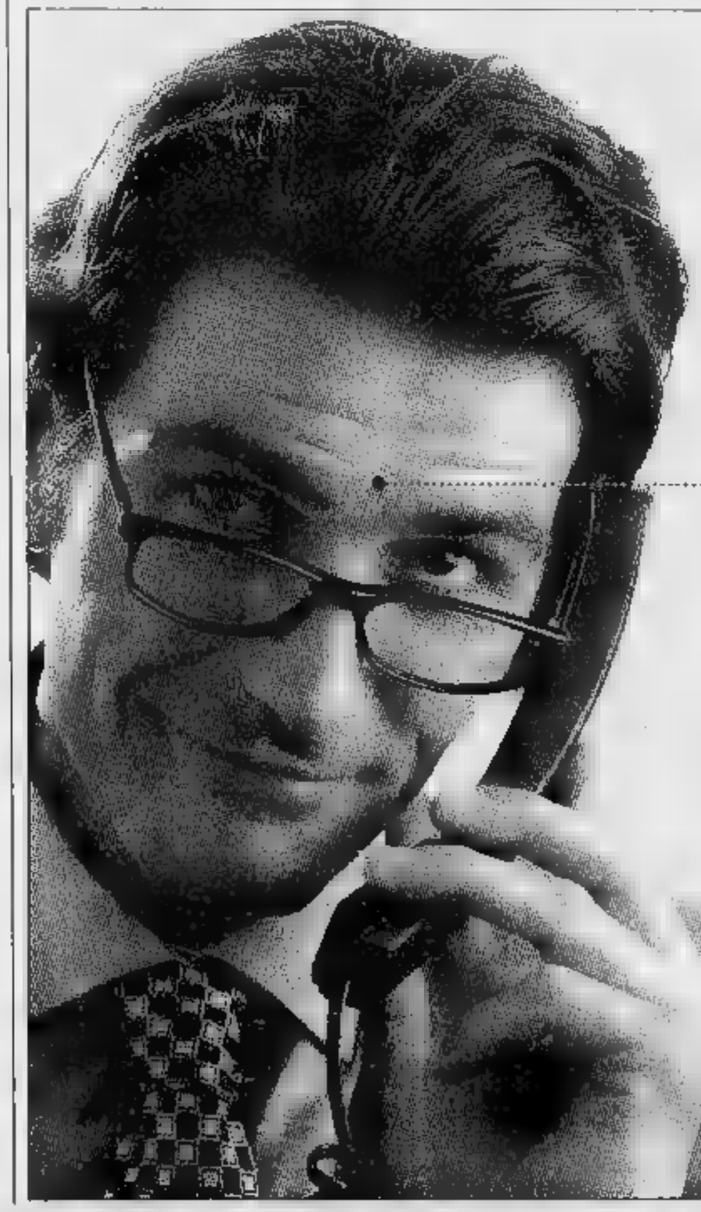
Vincenzo Montella

GENOVA. Fi[illegible] dal pretore il trasferimento di Montella dall'Empoli alla Samp. Il presidente genoano Spinelli non ha digerito la perdita dell'attaccante. Forse, avrà digerito [illegible] vederlo indossare la maglia dei «cugini». Così ha presentato un esposto alla procura presso la pretura di Genova contro l'Empoli, Montella e il procuratore Berti. Truffa e turbativa di licitazione privata i reati ipotizzati.

La Guardia di Finanza [illegible] è mossa ieri [illegible], ha perquisito la sede della società [illegible]cano e l'abitazione di Berti, acquisendo la documentazione pubblica relativa alla trattativa. Montella è stato ascoltato nella sede della Samp dalle Fiamme Gialle. «Chi si comporta così [illegible] ha stile - ha dichiarato il giocatore riferendosi a Spinelli -, vuole gettare del fumo [illegible]gli occhi alla gente». Il presidente dell'Empoli, Fabrizio Corsi, è tranquillo: «La nostra posizione è cristallina verso il Genoa, verso Montella e verso le norme federali. Abbiamo tutelato i nostri interessi rispettando [illegible] regole. Con i legali decidero se presentarmi o aspettare di essere convocato per sapere di cosa devo rispondere».

E' successo tutto [illegible] poche ore [illegible] dalla splendida festa di presentazione della Samp. E Montella è stato il giocatore più applaudito dai tifosi, naturalmente dopo Mancini (il capitano ha prolungato il contratto fino al 2001): dal palco si era unito al balletto della platea («chi non salta genoano è...»). «Ciò non significa che non sia dimenticato dei colori rossoblù - ha spiegato Montella - ma nella vita bisogna vivere con intensità il presente. Ora sono della Samp e voglio conquistare il nuovo pubblico». I tifosi genoani, intanto, hanno fatto sapere di non aver apprezzato la performance di Montella che, per i primi [illegible]mpi, girerà per Genova accompagnato da una guardia [illegible] corpo.

Il presidente blucerchiato Enrico Mantovani si gode intanto il [illegible] del più bel raduno fatto nella storia della società. «Il nostro scudetto è l'Europa», ha detto, aggiungendo che a dicembre, quando [illegible] Mihajlovic diventerà italiano, sarà tesserato l'indonesiano Kurniawan». [d. b.]



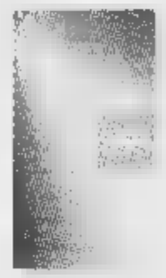
Italgas? Vero che col metano si ha diritto a molto più che al metano?

Sì

UNA RISPOSTA NATURALE.

Una volta si diceva che il cliente ha sempre ragione. Italgas oggi dice che il cliente ha sempre diritto alla qualità. Questo vuol dire che, oltre a tutti i vantaggi offerti dal metano, i clienti Italgas hanno anche il vantaggio [illegible] poter conoscere meglio i loro diritti. E l'abbiamo messo nero su bianco.

Presso i nostri sportelli potete ritirare la "Carta del Servizio Gas". Leggetela e scoprirete che le aziende del Gruppo Italgas garantiscono non solo continuità di erogazione e regolarità del servizio, [illegible] anche sicurezza, velocità nel soddisfare le richieste [illegible] completa disponibilità nel darvi informazioni.



Che c'è un Servizio di Pronto Intervento per guasti e dispersioni attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24. Che in caso di interruzioni per lavori [illegible] manutenzione programmata, il tempo minimo di preavviso è di 24 ore e che in questo caso l'interruzione non può durare più di [illegible] ore.

Scoprirete anche che la Carta indica il tempo massimo per l'attivazione o lo spostamento del contatore e per l'esecuzione degli allacciamenti. Che in caso di ritardo avete diritto a un rimborso. Dopo aver letto la Carta, chiamateci [illegible] desiderate [illegible] maggiori informazioni.

italgas GRUPPO

RICHIEDETE LA CARTA DEL SERVIZIO GAS AGLI [illegible]

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/MEDIABOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti ■ telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

arcar
Via Rosselli della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 16 Luglio 1996 TORINO TOP 33
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
CHRYSLER
C.so Peschiera, 265
TEL. (011) 332.727
TORINO

E' il più moderno e sicuro della città per 985 posti auto. Prezzo all'ora: 500 lire

Apre il parcheggio al Palagiustizia

Funzionerà dalle 7 alle 21

All'ingresso del nuovo parcheggio al Palagiustizia le bollatrici «antifurto» che abbinano la targa dell'auto al biglietto per la sosta all'interno

Pronto, finalmente. Da stamattina il parcheggio automatizzato del Palagiustizia (985 posti auto di cui 20 riservati ai disabili, costo di realizzazione 30 miliardi) è aperto al pubblico. Per sistemare la vettura nella più moderna delle sotterranee d'Italia - quattro piani supercontrollati da 112 telecamere e 92 citofoni inaugurati ieri dal sindaco Valentino Castellani e dall'assessore all'Assetto Urbano Franco Corsico, - saranno sufficienti, per il momento, 500 lire l'ora. Aperto 24 ore su 24 per gli abbonati e dalle 7 alle 21 per gli altri clienti occasionali, offrirà agli automobilisti un servizio-navetta (con passaggio ogni dieci minuti) che li porterà in centro. Novità questa, su cui la gestione Atm conta parecchio: «Sino a quando non verrà inaugurato il Palazzo di Giustizia, e per quell'evento bisognerà attendere due anni - ha spiegato ieri il presidente dell'azienda trasporti Gianni Guerra - questo parcheggio verrà utilizzato più che altro come "area d'interscambio". A disposizione di quei pendolari che lavorano in centro e dei cittadini che preferiscono raggiungere le vie salotto utilizzando i mezzi di trasporto pubblico». Il presidente Guerra, mentre illustrava le virtù «tecnologiche» del parcheggio (costato 8 miliardi) ha pure annunciato un'altra novità: presto la sigla Atm (Azienda Tranvie Municipali) si trasformerà in Azienda Torinese Mobilità: «Ci sembra una definizione più azzeccata visto che ormai i trasporti rappresentano soltanto una piccola parte delle nostre attività. E poi ci sembrava doveroso fare rientrare la parola "torinese" nella sigla», ha commentato Guerra.

Ma vediamo nei dettagli quali servizi offrirà questo avveniristico parcheggio che da oggi dovrebbe risolvere il problema del parcheggio introvabile nella zona di via Principi d'Acaja e dintorni.

SISTEMA ANTIFURTO E' la novità-blasone che differenzia il parcheggio del Palagiustizia dalle altre aree di sosta italiane. Un optional che nessun altro parcheggio ha finora potuto sfoggiare. Si tratta di un gruppo di telecamere che, piazzate proprio all'ingresso dell'area sotterranea, immortalano il video e la targa dell'auto e le memorizzano, insieme con il numero del biglietto d'ingresso, sulla banda magnetica del tagliando. «Uno stratagemma - ha spiegato ieri l'assessore all'Assetto urbano Franco Corsico - che elimina completamente il rischio di farsi rubare l'auto. All'uscita, infatti, si trovano altre telecamere che confrontano il codice del biglietto inserito con i numeri della targa dell'auto: ecco perché risulta impossibile entrare con una vettura e uscire con un'altra». In caso di smarrimento del biglietto, però, le cose si complicano: prima di tutto bisogna denunciare il fatto alla direzione e, per ritirare la propria auto, dimostrare di poterla aprire con le chiavi. Una procedura abbastanza complicata. Si raccomanda quindi ai futuri clienti di conservare con cura il biglietto.

PARCHEGGIO Oltre alla sicurezza dell'auto-identificata, il Palagiustizia-parking offre ai propri clienti altre garanzie. Un'illuminazione a giorno, un impianto di tele-sorveglianza e tele-assistenza che assiste passo dopo passo gli automobilisti e le loro vetture. La centrale operativa, infine, è collegata direttamente con i centralini delle forze dell'ordine così da garantire un pronto intervento in pochi minuti.

SERVIZIO Caricherà i clienti del parcheggio per trasportarli nelle vie più centrali. L'abbonamento mensile (sosta più navetta) costerà 70 mila lire, una settimana 20 mila.

Emanuela Minucci

GIUNTA

Via libera a tre appalti

La Giunta comunale ha approvato ieri le gare d'appalto per i nuovi parcheggi interrati di Stati Uniti e corso Bolzano e il rinnovo della convenzione con l'Agip per quello di piazza Bodoni. Le delibere, che dovranno essere approvate dal Consiglio comunale, prevedono che il parcheggio di corso Stati Uniti venga realizzato in due lotti: il primo affidato all'Atm il secondo a privati. La costruzione del parcheggio di corso Bolzano avverrà con gara pubblica. Chi si aggiudicherà la gara otterrà progettazione, costruzione e gestione dell'opera. Per il parcheggio di piazza Bodoni la convenzione con l'Agip scadrà nel '98: la Giunta ha deciso di prorogarla fino al 2010 rendendo però più sicuro il parcheggio e riqualificando la piazza. L'azienda petrolifera si farà carico delle opere per l'ammodernamento e l'ampliamento del parcheggio con una spesa prevista di un miliardo e 627 milioni.

COLPO ALLE POSTE

Caccia al tesoro miliardario

Uccisi per denaro. Forse condannati fin dall'inizio. Il destino di Giuliano Guerzoni e di Enrico Ughini era probabilmente già segnato da mercoledì 26 giugno, quando il furgone postale ha scaricato sacchi pieni di cartaccia nelle casseforti della Posta di via Nizza a Torino, e gli otto miliardi sono stati «dirottati» sull'auto dei banditi. Otto miliardi da dividere in quattro. O i piani erano diversi dal principio? Domenico Cante con l'amico Ivan Cella potrebbero aver calcolato di spartire soltanto in due. Dov'è finito il malloppo? Degli 8 miliardi la maggior parte è inesigibile e potrebbe essere stata distrutta. Restano 1 miliardi e 600 milioni, in banconote da 50 e 100 mila: bastano tre borse tipo vecchia cartella. In ognuna ci sta più di un miliardo. **Accoasato e Mascarino** A PAG. 35

In corso Massimo D'Azeglio è comparso un cartello d'avviso (peccato per quella doppia «zeta»)

Nel sottopasso si viaggia «a singhiozzo»

Le chiusure delle due corsie alternate per lavori

Code sotto il sole, in città. Accade, da qualche giorno, in corso Massimo d'Azeglio. Anche ieri, la chiusura di una corsia del sottopasso (quella che da corso Dante porta a corso Unità d'Italia) ha provocato gravi disagi al traffico. Tutti incolonnati nel ristretto controviale, ad aspettare che il semaforo di corso Bramante diventasse verde. La pazienza degli automobilisti torinesi dovrà durare a lungo. Almeno fino al 5 agosto, data in cui si prevede la conclusione ufficiale (salvo ritardi) del «lifting» al tunnel Michele Lanza.

Ma come può un sottopasso appena inaugurato (un anno esatto fa, era il 1° luglio 1995 quando l'assessore al Suolo Pubblico Gianni Vernetti faceva il suo discorso ufficiale sulla pedana sistemata in corso Dante) avere già bisogno di una ristrutturazione? Domanda legittima, infatti non si tratta di un restauro, ma di un «restyling» che fa parte di un ambizioso «Progetto Sicurezza» (installazione di pannelli luminosi per segnalare il superamento dei limiti di velocità e di rilevatori di monossido di carbonio per segnalare il livello d'inquinamento della galleria). Ma basta. Gli operai del Comune stanno smantellando il manto stradale del sottopasso per installare le centraline che regolano il funzionamento dei cartelli «intelligenti»: quei segnali stradali a messaggio variabile previsti dal progetto 5T (che applica la telematica al traffico) in grado di avvisare agli automobilisti se c'è un ingorgo all'uscita del sottopasso o se - altro esempio - nei parcheggi nel cuore cittadino c'è ancora spazio disponibile oppure no.

Fino al 5 luglio comunque, annuncia il cartello sistemato dal Comune (notare le due zeta di corso Massimo D'Azeglio) c'è un solo consiglio da dare agli automobilisti: evitare quel tragitto. Fino al 5 agosto, però, è inutile farsi illusioni, la situazione non migliorerà: chiuderà l'altra corsia del sottopasso (che porta verso il centro) e le code si trasferiranno davanti alle Molinette. **[e. min.]**

Il cartello che annuncia la chiusura per lavori

SEQUESTRATO

Un bambino

La madre deve prostituirsi

Quella di Mattia, 9 anni, è la storia di un rapimento durato tre mesi, di pesanti ed odiosi ricatti e persino di sevizie alla madre Elena, 32 anni: «Se vuoi tuo figlio, devi cominciare a guadagnare sul marciapiede. In premio, avrai una telefonata con il bambino». **Conti** A PAG. 14

IN LAVORO

Caselle

Parte il polo integrato

E' al via il «Polo integrato di sviluppo Torino aeroporto», un'area industriale attrezzata (320 mila metri quadri), con una zona merci, una produttiva (settore aeronautico) e una destinata a centri di servizio. Ottanta miliardi di investimento.

G. Bisio A PAG. 37

TANGENTE

Un cappotto

All'ispettore dell'Usl

Un nuovo episodio si aggiunge alla lista già lunga che è costata l'arresto a Giancarlo Mingarelli, l'ispettore «corrotto» della Usl di Nichelino. Minacciando la chiusura una ditta di confezioni si era fatto consegnare un cappotto come tangente.

G. Favro A PAG. 34

LA POSTA

La Mia Città

La mappa dei cassonetti

Continuano ad arrivare sempre numerose le segnalazioni ai telefoni de La Mia Città sui problemi che tormentano i torinesi. Oggi pubblichiamo le risposte dell'Amiat e la mappa dei a disposizione dei cittadini.

SERVIZIO A PAG.

IL CASO

TRA LAVORO E DIVERTIMENTO

«Saranno le nostre vacanze, ci siamo pagati il biglietto aereo»

Due vigili ai Giochi di Atlanta

«Poliziotti» volontari per il Comitato Olimpico

Da sinistra Walter Gerbi e il collega Giovanni Garzino

DA Torino ad Atlanta, dall'ufficio di corso XI Febbraio alle strade della città americana che ospita i giochi olimpici del centenario. Davvero un bel salto, quello di questi due vigili urbani entrati nella squadra dei mila agenti (18 italiani) reclutati in tutto il mondo per la sicurezza di atleti e spettatori. Giovanni Garzino, 35 anni, in servizio dal presso la centrale operativa, è volato negli Stati Uniti la settimana. Walter Gerbi, 38, entrato nel corpo nell'82, segretario del comandante Manna, lo raggiungerà oggi. Ad Atlanta si fermeranno per tutta la durata dei giochi, fino al 5 agosto. «Saranno le nostre ferie», precisano entrambi. E subito aggiungono: «Nessun costo, ovviamente, per la città. Torino. Vitto e alloggio sono a carico del comitato organizzatore, mentre il volo lo siamo pagati di tasca nostra: andata e ritorno, 1 milione e 600 mila lire».

La loro America, i due vigili l'hanno trovata qualche attraverso l'international police association, l'associazione internazionale degli agenti di polizia. Il manager Usa a cui il comitato olimpico aveva affidato il compito di organizzare la sicurezza cercava volontari. Requisiti richiesti: buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità a lavorare 8 ore al giorno senza riposi. Nelle bacheche di questure, comandi di polizia municipale e caserme dei carabinieri sono comparsi i comunicati, e i moduli di adesione. Garzino e Gerbi hanno risposto inviando i loro curricula. A dicembre, è arrivato l'esito della selezione: ammessi. «Congratulations».

Come tutti i membri del «security», gli agenti dovranno lavorare prima, durante e dopo ogni grande evento sportivo. Non saranno armati, ma indosseranno una divisa che li renderà immediatamente riconoscibili: camicia bianca con fregi, pantaloni lunghi di cotone, cinturone, casco, tesserino, marsupio.

Qualche settimana fa, Garzino e Gerbi hanno ricevuto un librone tutti i particolari sul servizio che sono chiamati a svolgere. In collaborazione con gli agenti della polizia locale, dell'Fbi e della Cia, lavoreranno al «programma di osservazione delle persone»: controllo degli ingressi, mantenimento dell'ordine, informazioni, eventuale coordinamento di operazioni in cui potrebbe trovarsi coinvolti nostri nazionali. Ogni mattina, poi, dopo l'appello riceveranno il «post orders» con le indicazioni per la giornata.

Da quando il collega Garzino è volato in America, Walter Gerbi non sta più nella pelle. «Non vedo l'ora di essere anch'io ad Atlanta», confessa poche ore prima della partenza del suo volo. Eccitazione comprensibile. L'interesse di Gerbi per i giochi olimpici non è solo professionale, è anche sportivo: il segretario del comandante, infatti, è arbitro nazionale di nuoto. E in questa veste, dal 20 al 24 agosto prossimi sarà a Catania, impegnato nei campionati nazionali assoluti della specialità. **[g. a. p.]**

ORNAMENTA
DECORI PER LA CASA
DA MARTEDI' 2 LUGLIO
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
DI FINE STAGIONE
Via Maria Vittoria, 18 - 10122 Torino
Tel. (011) 83.71.70 - Fax (011) 837.301
EFF. COM. LEGGE 80

Rapito il bambino, hanno obbligato la madre a venire in Italia a «fare la vita»

Prostituta per riavere il figlio

Mattia, sequestrato a 8 anni

Arrestati dai carabinieri tre connazionali albanesi

Da sinistra in senso orario Albana Bilali Altin Buci [illegible] Enver Buci, tutti arrestati dai carabinieri della San Carlo

Cosa avrà pensato, Mattia, quando una sera di aprile, nel cortile di un piccolo centro agricolo dell'Albania, due uomini l'hanno strappato dalle braccia della mamma e l'hanno poi portato lontano? Certo non poteva sapere che il suo rapimento aveva lo scopo di costringere la mamma a prostituirsi in Italia.

Quella di Mattia, 8 anni, capelli castani, occhi profondi e scuri, è una storia che mette tristezza, prima ancora che orrore. E' la storia di un rapimento durato tre mesi, di pesanti ed odiosi ricatti, di violenze e sevizie inaudite. Una storia, però, a lieto fine. Grazie al coraggio di una donna che ha saputo dire basta, accettando anche grossi rischi, e grazie all'umanità dei carabinieri della compagnia San Carlo, che hanno saputo rassicurarla ed anche esserle vicini.

Racconta Elena, 32 anni, vedova, tre figli, capelli bruni, fisico devastato dagli stenti e dalle violenze: «Era aprile, una sera a Elbasan, un piccolo centro agricolo al centro dell'Albania. Dei ragazzi del paese organizzano una festa: mi dicono di portare anche Mattia, il più piccolo dei miei bambini. Ma quando arrivo in quella cascina, verso le 8 di sera, mi accorgo che non c'è nessuno. In pochi minuti capisco che è una trappola. [illegible] è tardi. Quei due mi chiedono di seguirli in Italia, a fare la vita; è successo ad altre ragazze del paese, sapevo già che era qualcosa di terribile. Rispondo che non ci penso nemmeno. Loro prima mi insultano, poi mi picchiano, infine prendono Mattia: lo fanno salire [illegible] un'auto e spariscono». Elena passa giorni tremendi. Poi un conoscente: «Se vuoi vedere tuo figlio - le spiega un altro conoscente - devi seguirci in Italia».

Elena non ha scelta, decide di partire. I giovani albanesi la scortano sino a Valona, e da lì in motoscafo sino in Puglia. Qui, attraverso un telefono cellulare, Elena può sentire, per la prima volta dopo il sequestro, la voce di Mattia. Ma si ritrova anche lei in ostaggio dei sequestratori del bimbo: «Lo potrai risentire, solo se comincerai a guadagnare sulla strada». La giovane madre non ha scampo: comincia a fare la vita a Rimini, poi nel Varesotto. Ogni sera consegna il denaro guadagnato agli emissari dei sequestratori. Quando l'incasso è alto, in premio c'è una telefonata al bambino.

A giugno Elena è sorpresa dalla polizia, [illegible] espulsa. Torna in Albania, ma ci resta un giorno solo: è rimessa su un motoscafo, riportata in Italia. Lei non si oppone, [illegible] tornare più vicino a Mattia. Ma l'incidente le fa ottenere una specie di «premio»: Elena può finalmente vedere il bambino, in un alloggio di Torino. L'incontro è commovente, straziante, ma dopo un'ora i due albanesi (ai quali si è aggiunta una ragazza) impongono alla donna di ripartire, [illegible] tornare in Lombardia, a lavorare. Elena si oppone, abbraccia il bambino, non lo vuole lasciare. Per separarli i carcerieri usano una sigaretta accesa, premuta sul corpo della donna.

Elena torna a Varese, ma dentro [illegible] ha deciso che è ora di finirla, una volta per sempre. Un mattino prende il treno, viene a Torino. Un'altra albanese, incontrata a Porta Nuova, le indica la caserma della San Carlo. Davanti al capitano Paolo Aceto, fra le lacrime, racconta la sua storia. Nonostante indicazioni frammentarie viene individuato l'alloggio al terzo piano di via Le Chiuse. I militari si [illegible] della presenza del bimbo, poi il blitz: vengono arrestati Alfred Buci, 24 anni, in possesso di regolare permesso di soggiorno rilasciato dalla questura di Forlì, il fratello Altin, 20 anni, clandestino, [illegible] Bilali, 24 anni, prostituta. Sono tutti accusati di sequestro di persona a scopo di estorsione, violenza privata e lesioni personali. Per i due fratelli c'è anche l'induzione e lo sfruttamento della prostituzione nonché l'introduzione illegale di persone in Italia. In [illegible] anche un piccolo mazzo di passaporti, intestati a ragazze albanesi. Anche loro vittime di ricatti? Lo diranno le indagini, nei prossimi giorni.

Intanto, i sanitari del Mauriziano riscontrano lesioni e bruciature sul martoriato corpo della ragazza, mentre trovano Mattia in discrete condizioni, anche se deperito. In via Le Chiuse la sua vicenda sgomenta i condomini: «Colpiva perché non sorrideva mai: stava sempre sul balcone, guardava nel vuoto, lontano». Adesso, [illegible] la mamma, è tornato in Albania, [illegible] suoi fratellini e dai giochi che merita ogni bambino.

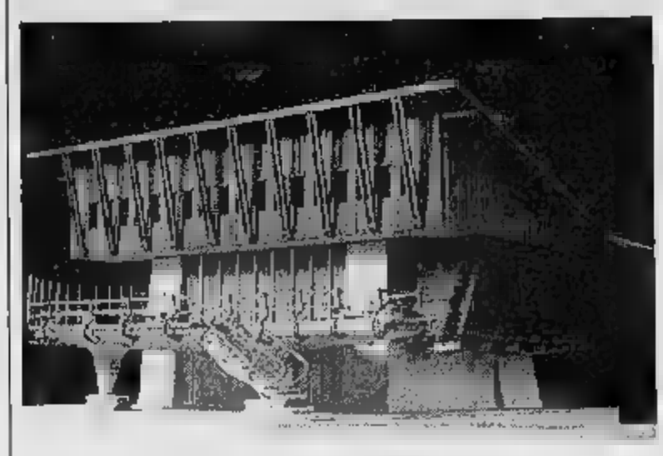
Angelo Conti

Il «Valletta» alla Regione

L'ospedale «Valletta» di via Farinelli è stato acquistato ieri dalla Regione per [illegible] miliardi [illegible] milioni di lire. Per il momento è stato firmato il contratto di compromesso; seguirà la ratifica della Giunta. L'atto è il primo importante segno di una svolta che l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha voluto dare alla vicenda. Dopo 28 anni trascorsi in un'altalena [illegible] promesse e delusioni incomincia a delinearsi un futuro per la struttura. Il programma di utilizzo prevede la creazione del primo «Day service» piemontese con poliambulatori multispecialistici integrati tra loro. Inoltre ci saranno: una comunità per malati psichiatrici (20 posti letto); un centro per malati oncologici terminali (20 letti) e una sezione per la riabilitazione (60 letti).

Mentre si parla di rifare il Regio

Sauze, sarà salvato lo chalet di Mollino



La riproduzione della stazione-albergo della slittovia al Lago Nero costruita nel '47

Il Guggenheim Museum di New York ha voluto un plastico dell'opera

Mollino architetto scomodo, non si sa perché. Si parla e si scrive di lui [illegible] accenti di ammirazione viscerale oppure lo si demolisce con silenzi pesanti. Appuntiamo oggi un «memorandum» [illegible] cornice delle notizie dell'altro ieri, ossia dello spolpamento in corso d'opera della creatura molliniana più nota nel mondo, il Regio: qui in nome di un discusso (dagli esperti) restauro sonoro si va a apporre un marchio architettonico di altra mano che ci restituirà un teatro diverso da quello conosciuto. Se un'ansia distruttiva [illegible] modificatrice delle «cose» molliniane attraversa gli anni postumi la morte dell'architetto una notizia [illegible]ne a confortare i suoi fans: la stazione-albergo della slittovia al Lago Nero di Sauze d'Oulx verrà quasi sicuramente salvata dal degrado in cui versa da decenni.

Carlo Mollino

Notizia buona perché questa è un'altra opera di Mollino che «in loco» è stata guardata con sufficienza [illegible] che tra chi se ne intende sul serio viene indicata come modello di invenzione plastica, di ammirevole unitarietà spaziale, di inserimento che concilia tradizione (il tema del «rascard» montanaro) e modernità. Così rilevante che il Guggenheim Museum [illegible] New York ha chiesto un plastico (scala 1:100 realizzato dallo studio Falco [illegible] Boulanger di Torino [illegible] l'apporto scientifico degli architetti Momo e Bellezza) per esporlo in una mostra itinerante dedicata all'architettura italiana tra gli anni Quaranta e Settanta, plastico che in seguito verrà esposto [illegible] perenne omaggio di Mollino.

Ci si muove bene attorno a questo edificio la cui scala volevano in mostra al Beaubourg di Parigi ma che non è stato possibile consegnare perché troppo malandata. Anzi s'è dovuto ritirarla da dov'era per evitare che i patiti [illegible] l'usassero quale palestra per le loro acrobatiche evoluzioni.

L'edificio costruito nel '47 non venne praticamente aperto al pubblico [illegible] all'uso poiché piste [illegible] attrezzature sportive attorno a Lago Nero (2400 metri di quota) non ebbero fortuna. Oggi convergono eccellenti propositi. Il sindaco di Sauze Renato Miglio, il suo braccio destro Giuseppe Greco (un catanese, tifosissimo di Mollino), il Commissario per i Mondiali di sci, Livio Dezzani, e altri ancora hanno raccolto idee, progetti e un bel po' di quattrini [illegible] l'edificio potrebbe entro breve ridiventare com'era ed essere luogo di [illegible] [illegible] sport della neve, ristorante e albergo ma soprattutto vedetta di un'architettura da vetrina nobile. La Case è pronta [illegible] finanziare quasi la metà del progetto di restauro (due miliardi, elaborato dall'architetto Giovanni Brino), il Comune ha 300 milioni. Manca circa mezzo miliardo e sarebbe sconfortante prendere atto che per così poco si è lasciata cadere una risposta di rilievo culturale, anzi di civiltà.

Vale la pena di ricordare come Mollino fosse particolarmente attento ad inserire le proprie «invenzioni» nel massimo rispetto dell'ambiente in cui i suoi progetti dovevano essere calati: la stazione al Lago Nero infatti richiama altri interventi progettuali in ambiente montano [illegible] [illegible] esempio i disegni per la Casa Lora Totino a Cervinia, la Casa Schenone sempre a Sauze d'Oulx, il precedente (1945) Centro Sportivo «in verticale».

Disegni su disegni a raccontarci la storia di uno straordinario architetto [illegible] anche [illegible] un sublime dandy [illegible] di un protagonista della storia culturale che la sorte vuole più apprezzato all'estero che non in patria: negli Stati Uniti le sue «polaroid» vengono acquistate [illegible] [illegible] di milioni, [illegible] maggior collezionista dei suoi arredi è a Zurigo.

Pier Paolo Benedetto

IL CASO

LA MAZZETTA ERA LEGGE

Il ricatto dell'ispettore Usl fu denunciato al capufficio ma anche lui pretese lo stesso «regalo»

Niente multa in cambio di un cappotto

L'episodio di corruzione è uno degli oltre 200 su cui sta indagando il giudice a Nichelino

I funzionari sono finiti entrambi in carcere

Giancarlo Mingarelli
l'ispettore Usl arrestato

QUANDO Giancarlo Mingarelli, l'ispettore corrotto dell'Usl di Nichelino arrestato giorni fa, arrivò nella ditta di confezioni, contestò di tutto: «Qui rischiate la chiusura dell'attività, una multa salata. Ed è anche previsto l'arresto». Le sue erano tutte bugie. L'azienda di Nichelino doveva al massimo pagare una [illegible] trravvenzione. Le bugie [illegible] ad intimidire il piccolo industriale, ad indurlo a pagare una tangente. Mingarelli si portò via dall'azienda un cappotto. L'imprenditore, il giorno dopo, si recò all'Usl di Nichelino, a protestare con il capo dell'ispettore. Non sapeva che era suo complice. E gli toccò regalare un cappotto anche a lui.

L'episodio è del giugno '95. La ditta di Giuseppina Capitanio, in via Giusti a Nichelino, è una delle circa 200 aziende che hanno pagato Mingarelli e il [illegible] capo Francesco Argirò (arrestato a fine maggio, con una misura cautelare confermata giorni fa dal tribunale della libertà). Il pm Andrea Bascheri contesta decine di casi di corruzione (che si verifica quando l'imprenditore è d'accordo con il pubblico ufficiale per «aggiustare» [illegible] pratica con [illegible] mazzetta). Ma, per il pm, sarebbero più numerosi gli episodi di concussione: come per l'azienda di Nichelino, costretta a pagare dietro la minaccia di sanzioni. I due arrestati si facevano dar soldi quasi per qualunque cosa. Per nascondere infortuni sul lavoro, concedere l'abitabilità, aggirare le leggi sulla sicurezza nelle aziende.

Giuseppina Capitanio e il marito, sulle prime, erano convinti di aver venduto il capotto all'ispettore: Mingarelli li spaventò, poi si avvicinò ai «tre quarti» firmati: «Bellissimi... Questo mi piace, se lei è d'accordo lo porto via». «Credevamo che [illegible]be tornato a pagare. Invece non si è più fatto vivo». L'imprenditore andò a protestare da Argirò per la [illegible]ia di galera, il capo di Mingarelli: «Mi ha trattato malissimo. Ribadito che per quella nostra manchevolezza (non avevamo pagato un bollettino da [illegible] mila lire) rischiavamo la galera». Il pomeriggio stesso, Mingarelli telefonò in ditta: «Perché siete andati [illegible] mio capo? Argirò, comunque, mi ha detto che il cappotto è piaciuto anche a lui. Consegnategliene uno, allo stesso prezzo del mio».

L'indagine del pm Bascheri ha consentito di scoprire anche un'altra vicenda. Nel cantiere di Fernando Battaglia, la Edil [illegible] di Candiolo, [illegible] operaio morì precipitando da 3 metri. Si chiamava Domenico Buono. Mingarelli spiegò che poteva «aggiustare» la [illegible] per 5 milioni. «Ma tutti gli operai devono dire che la scala da cui è caduto il collega era stata fissata a dovere».

Il processo su questa vicenda, in corso in pretura sulla base del verbale fasullo, è ora [illegible] sospeso. L'impresario è stato denunciato per frode processuale. **[g. fav.]**

TANGENTI

Condannato Garesio

Sono stati condannati l'ex deputato psi Giuseppe Garesio e l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo. A Bodo sono stati inflitti dal tribunale 2 anni e 4 mesi di reclusione, un anno e 9 mesi, con la condizionale (in continuazione con due sentenze precedenti) [illegible] Giuseppe Garesio. Entrambi gli imputati dovevano rispondere di corruzione per vicende legate alla realizzazione di una discarica ad Alice Castello [illegible] Vercellese. Nel processo [illegible] coinvolti anche l'ex [illegible] regionale al Bilancio Nereo Croso (che patteggiò 17 mesi in continuazione con un'altra condanna) e l'ex assessore regionale all'Ambiente Elettra Cernetti, la cui posizione è stata stralciata. Le indagini scattarono in seguito alle dichiarazioni di Giovanni Gremmo, imprenditore del settore rifiuti, [illegible] dal Kenya inviò [illegible] fax un memoriale agli investigatori. Secondo il suo racconto, per [illegible] [illegible] nell'ambiente politico, Gremmo avrebbe [illegible] Bodo e Garesio suoi soci occulti.

Specchio dei tempi

«Perché i vip subalpini amano così poco [illegible] grande Toro?» - «Traffico bloccato per la pausa-caffè dell'autista di bus» - «Musica al telefono, [illegible] [illegible] gli scatti» - «Chi controlla i distributori di tabacco?»

Il Torino Club Leini ci scrive:
«Noi siamo un piccolo club sorto nel 1965. Con i nostri circa cento soci annuali e trentaquaranta abbonati al campionato, abbiamo sempre contribuito a dare quel poco in rapporto alla nostra entità, senza mai chiedere aiuti a nessuno.

«Ora è parecchio che ci stiamo domandando perché i tanti "vip" di Torino - con residenza in città o paesi limitrofi oppure a Montecarlo (escludiamo fra questi Calleri) - siano tutti di fede "dell'altra sponda", oppure si attengano scrupolosamente al soprannome dato a Re Carlo Alberto, detto "Sor Tentenna"? - oppure pensiamo che abbiano una gran paura dei [illegible]rigenti bianconeri e li vedano come l'orca marina?

«Chissà a quale [illegible] queste categorie appartengono questi illustri personaggi? Senza il loro decisivo intervento si lascia andare allo sfacelo una società, che il 3 dicembre prossimo compirà 90 anni. Inoltre, ci chiediamo, non sentono nel loro cuore che in via Filadelfia, dove anche loro applaudivano mezzo secolo fa, c'è un gioiello [illegible] architettura da ristrutturare per il bene non solo del Toro, ma di tutta la città di Torino? Ci sarebbe ancora da continuare, ma... Saremmo lieti se qualcuno di questi vip volesse rispondere, in modo non equivoco».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«L'altra mattina, ore 7,15, l'autobus della linea 42 si [illegible] improvvisamente fermato nel bel mezzo [illegible] Brunelleschi; porte spalancate, luci accese e tergicristalli che funzionavano a tutto spiano (sta piovendo a dirotto).

«Sbalordimento generale, il mezzo non era neanche arrivato alla fermata regolamentare, si ipotizzava un malore dell'autista, un qualsiasi imprevisto.

«Tranquilli, niente di tanto tragico, il guidatore del pullman stava facendo la pausa caffè nel vicino bar-tabacchi e si è ripresentato solo quando il collega del successivo autobus ha [illegible] [illegible] risuonato il clacson. [illegible] una lunga coda si era ormai formata intasando tutto il corso.

«Non [illegible] [illegible] prima volta che succede (certo non sempre a questo particolare autista) ma speriamo sia davvero l'ultima. [illegible] le cose, questa volta, sono andate diversamente, [illegible] è stato in grado di dircelo, né hanno voluto confermarcelo gli interessati, ma questa è la voce circolata tra i numerosi passeggeri, tutti preoccupati di arrivare in ritardo al lavoro».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Ore 8,40 circa di mattina. Si presentano alla porta due operai tecnici dell'Italtel che con il corredo di servizio (scale, strumenti, ecc.) ispezionano le [illegible]atole di derivazione [illegible] di "impiantistica [illegible]ia" poste sui ballatoi della scala condominiale. Siccome dalla loro faccia si poteva stabilire che si trattava di persone serie e tranquille ho fatto entrare in casa uno dei due che, a suo giudizio, ha voluto ispezionare dove si trovava il mio apparecchio telefonico per stabilire gli eventuali, successivi lavori da farsi per la posa di un cavo "Internet".

«Ho subito, tempestivamente, pensato di rivolgermi alla Sip (Telecom) per saperne di più. Faccio il numero 182 e, da quello che il disco mi risponde capisco che sono fuori indirizzo; provo al 188, capisco che si consultano dopo la mia segnalazione e [illegible] dicono, precisi e convinti che devo rifare il numero 182, attendere che venga la "[illegible]" di qualcuno e raccontare il "fatterello". Eseguo [illegible] manovra!

«Presento il "quesito" e mi viene detto: "Senta signore, deve rivolgersi al 552.22.111 che è il centralino Telecom e dire di che si tratta e da loro saprà qualcosa! Compongo questo numero e risponde un disco con la diffusione di musica classica "opprimente" (sarebbe molto più felice l'ascolto di un valzer di Strauss) e dopo un brevissimo tempo, il mio contascatti (Teletax-Sip) inizia a marcare gli [illegible]... Beh, anche se ci si sente dispostissimi ad ascoltare le "istruzioni per l'uso" dei vari discofonici messaggi, quando almeno arrivano gratis, non si può accettare che oltre il disturbo debba disbrigarmi io l'imbarazzo non richiesto e non voluto, a pagamento».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Vedo che ultimamente si stanno diffondendo sempre di più i distributori automatici di sigarette a cui può accedere chiunque, anche [illegible] bambino. Ma per le sigarette non esiste il divieto di vendita per i minori di anni 14?

«E allora che [illegible] c'è tra queste innumerevoli campagne antifumo [illegible] la possibilità che a qualsiasi età si possa tranquillamente acquistare un pacchetto di sigarette?».

Giovanni Ferrero

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 16 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni. Temperatura: in diminuzione. Venti: deboli settentrionali. Visibilità: buona.

IERI

[illegible] IN CITTÀ

MASSIMA	29,2
MINIMA	20,5
UMIDITA' (ore 14)	56%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	35,7 mm
MEDIA (1913-1988)	56,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA [illegible]	[illegible] 30,4
PRESSIONE (ore 20)	1018 hPa

RECORD del mese (dati 50 anni)

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	6	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 31,1 MINIMA 16,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 58 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 6 e [illegible] minuti, [illegible] alle ore 21 e 20 minuti.

Luna piena 1 luglio ore 6
Ultimo quarto 7 luglio ore 21
Luna nuova 15 luglio ore 18
Primo quarto 23 luglio ore 20
Luna piena 30 luglio ore 13

MERCURIO: è nella parte centrale [illegible] costellazione del Cancro

VENERE: si allontana dalla Terra, dalla quale dista 65,9 milioni di km.

MARTE: brilla, di tonalità rossastra, un po' meno di Regolo

GIOVE: attualmente è il pianeta meglio osservabile per la posizione e la brillantezza.

SATURNO: occorrono poco più di 100 ingrandimenti per vederlo come la Luna.

IL FENOMENO: alle ore 23 si ha il passaggio al perielio della cometa Spacewatch, il cui periodo di rivoluzione è di 5,6 anni

Il sindaco di Bussoleno «Troppi miliardi attorno a quell'autostrada»

Dall'uomo bruciato sotto un viadotto allo «007 di Mattie fino ai tanti omicidi misteriosi

Molti tragici episodi hanno preceduto l'uccisione dei due impiegati autori del colpo miliardario

Val di Susa, la valle dei misteri

Da Torino a Bardonecchia una lunga scia di sangue

Valle di Susa, valle dei misteri. Dopo la scoperta della fossa a Bussoleno nella quale sono finiti i sogni miliardari dei due «uomini d'oro» delle Poste, la gente di questi paesi di montagna si interroga. Che sta succedendo? Alida Benetto sindaco di Bussoleno, soppesa le parole: «Ancora una brutta storia. È questa è la [illegible] che capita, in Val Susa, in poche settimane». Cinquantadue anni, insegnante, nel giugno '93 ha portato la Lega Nord alla conquista del paese. Parla di Guerzoni, Cante, Ughini, Celia. Sbotta: «Ma io ci tengo a sottolineare che nessuno dei protagonisti di questi gialli è nato e cresciuto qui». La gente, in paese, mormora: «Ma no, la gente cattiva è ovunque». Lei insiste: «I problemi sono arrivati con l'autostrada. Andate a vedere di dove sono gli operai che lavorano nei cantieri e contate i miliardi che girano con quel serpente d'asfalto».

A quanti sono i misteri sotto l'ombra della Sacra di San Michele? Soltanto negli ultimi anni, sono davvero molti gli episodi inquietanti di cronaca che hanno successi lungo l'asse dell'Autofrejus, da Torino a Bardonecchia.

[illegible] Si chiama Marco Scalzo, 23 anni. Nato a San Cataldo, vicino a Caltanissetta. Precedenti per rapine, fratello di Giuseppe, boss della droga. Amico di Salvatore Pillera, considerato potente capobastone mafioso. Morte atroce quella di Scalzo: stordito e poi bruciato, ancora vivo, sotto un viadotto dell'autostrada del Frejus, a Sant'Ambrogio. Il 3 giugno. Da chi? Perché? «Scontro tra bande», mormorano gli inquirenti. «Un giallo», dice il sindaco di Bussoleno. Uno dei tanti di questa valle tormentata.

IL PANFILO SEGRETO. I gialli raccontano di mala, scontri e lotte iniziate in terre lontane, in Sicilia, in Calabria, conclusesi in vallate, a colpi di lupara. Ma fanno affiorare anche storie di ricchezze [illegible]. Come i miliardi, un panfilo (appartenuto alla famiglia Agnelli) ancorato a Rimini, un off-shore a Montecarlo scoperti dopo la morte (2 luglio '91) di Giuseppe Andolina, [illegible] anni. Conosciuto da tutti come un imprenditore che operava nella zona e che si era costruito la sua fortuna con «società di sviluppo di cooperative». Andolina fu ucciso a coltellate, una sera, sotto casa, a Buttigliera Alta. Ma perché?

Il sindaco di Bussoleno Alida Benetto

[illegible] NEL BOSCO. E chi ha assassinato il 23 marzo dello scorso anno Becir Harbas, 31 anni cameriere bosniaco, e Bose Iyoyojhe, 30 anni, prostituta nigeriana? I due sono stati sorpresi appartati in un boschetto attorno al lago di Avigliana: aggrediti, uccisi con 24 coltellate. Un rapinatore? Macchè, dicono gli inquirenti: i soldi che la ragazza di colore aveva in borsa non sono stati presi. Un maniaco? Oppure Harbas, sposato, due figli, è stato ucciso solo perché ha visto troppo? Vittima nella guerra tra bande per il controllo della prostituzione?

SPIA [illegible]. Poi, è storia ancora aperta, il grande enigma di Franco Fuschi, pluriomicida, collaboratore di giustizia e dei servizi segreti. Ma chi è davvero questo strano «007»? La sua storia ha come epicentro un piccolo paese, Mattie, e come protagonista un contadino. Uomo dalla doppia vita: girava in Bianchina e pare avesse in garage una Mercedes. Poi, legate a lui, vicende di armi ritrovate e di omicidi compiuti.

Aveva la fama di essere informatore dei carabinieri, e qualcuno credeva che informasse anche segretissimi uffici romani. Vero o falso? Lui, per giorni ha raccontato storie di mala e omicidi. Poi, messo alle strette dai giudici, ha tentato di suicidarsi in Procura.

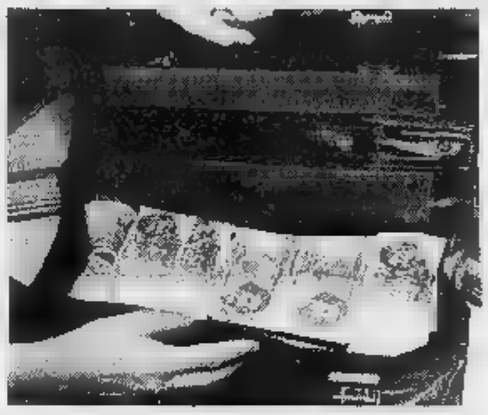
[illegible] MA PULITE». Storia con strani intrecci. Come quelle di mafia che portano tutte e sempre, da venticinque anni, a Bardonecchia. Lo scorso gennaio il procuratore generale Silvio Pieri all'inaugurazione dell'anno giudiziario denunciò che «è ora» dimostrato un interesse della 'ndrangheta nelle grandi opere autostradali in Valle di Susa e sono state evidenziate preoccupanti infiltrazioni mafiose a Bardonecchia». L'inchiesta sulla speculazione edilizia al Campo Smith aveva appena travolto alcuni politici e amministratori. E (11 novembre '94) era stato arrestato Rocco Lo Presti: per gli inquirenti il «re» di Bardonecchia. Lui: «Sono un muratore, ho mani callose ma pulite».

UN SOLO [illegible] IN [illegible]. Omicidi terribili, quelli di mafia. Francesco Marando, 37 anni, è stato ucciso il 3 maggio scorso, a Chianocco, in un bosco. Torturato. Poi un colpo in testa. Il corpo abbandonato, bruciato per impedirne il riconoscimento. I resti lasciati in pasto alle volpi e ai cinghiali che popolano la zona. Il 14 giugno scorso, delitto a Salbertrand. Un uomo di 40 anni, lapidato nella notte, trovato in un torrente di montagna. Venne identificato tre giorni dopo: Mauro Pognant, assicuratore, di Bussoleno. Ucciso da tre ragazzi. Tra loro, anche un minore: «Cercavamo i soldi per una notte di follia». Nessuno ora crede loro. Forse la verità si conoscerà in aula, durante il processo.

DA SUSA LA PISTA RIINA. Molti i gialli insoluti. Come l'omicidio di Giuseppe Camera (19 gennaio '93), trovato in un canale, a Pinerolo: viveva e lavorava a Susa. Ma anche tanti i fatti che portano in quella valle. Episodi clamorosi. Ad esempio, leggendo pagine segrete di un rapporto dei carabinieri, si scopre che Totò Riina, arrestato nel gennaio '93 a Palermo, era stato nell'alta valle di Susa. E, da quella vaga traccia, è partita l'operazione che ha portato alla cattura del boss dei boss. Un pentito, arrestato dai carabinieri, ha fornito indicazioni che hanno fatto scoprire il rifugio siciliano. Dove e con chi è stato Totò Riina in Val di Susa? E' un segreto. Uno dei tanti segreti della valle.

[illegible]

All'interno del blindato si trovavano otto miliardi, ma [illegible] c'erano soltanto due miliardi e 50 milioni



Caccia al «tesoro»

I soldi stanno tutti in tre piccole borse

Uccisi per denaro. Forse condannati fin dall'inizio. Il destino di Giuliano Guerzoni e di Enrico Ughini era probabilmente già segnato mercoledì 26 giugno, quando il furgone postale ha scaricato sacchi pieni di cartaccia nelle casseforti della Posta di via Nizza a Torino, e gli otto miliardi sono stati «dirottati» sull'auto dei banditi nel tragitto da via Nizza al deposito dei blindati in Tassoni.

Otto miliardi da dividere in quattro. O i piani erano diversi dal principio? Domenico Cante con l'amico Ivan Celia potrebbero aver calcolato di spartire soltanto in due. Loro, descritti come persone tranquille, grandi lavoratori, contro gli amici-rivali Guerzoni e Ughini, amanti della bella vita e delle feste tirate a lungo nei locali notturni.

Dov'è finito il malloppo? Degli otto miliardi la maggior parte è inesigibile e potrebbe essere stata distrutta. Restano 2 miliardi e 50 milioni, in banconote da 50 e 100 mila lire: bastano tre borse tipo vecchia cartella. In ognuna ci sta più di un miliardo, in uno spazio pari a quello occupato da tre guide telefoniche.

Due ipotesi, per ora. Il giallo comincia fra via Nizza e corso Tassoni, e la strada dei soldi porta subito in Valsusa, nella stessa fossa lungo la statale che poi è diventata la tomba del bel Giuliano e dell'amico Ughini, il terzo incomodo che avrebbe trasbordato il bottino dal furgone blindato sull'auto. Appuntamento-trappola: i killer si sbarazzano dei complici e spartiscono pure la loro parte di bottino. Un'altra pista finisce nelle zone ancora [illegible] delle multiproprietà di Guerzoni. I miliardi potrebbero essere sparsi, ancora in attesa di essere spartiti. [m. acc.]

GLI ACCUSATI

Domenico Cante lo «scambista» ora in una cella che è accusato di aver ucciso i complici del colpo

Ivan Celia, socio di Cante, titolare di una birreria a Susa, denunciato a piede libero per concorso

LE VITTIME

Giuliano Guerzoni l'autista sul furgone, è stato ucciso da chi non voleva dividere il bottino

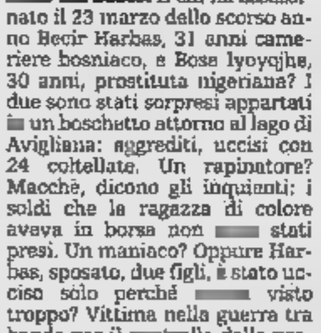
Enrico Ughini, l'amico di Guerzoni, già in pensione: anche lui ha pagato con la vita i sogni miliardari

Alla vigilia della decisione, il presidente della giunta regionale scrive a Prodi, Veltroni e Maccanico

«Authority, il governo sospenda la decisione»

Ghigo: Piemonte e Campania individuino insieme una soluzione

«Le propongo di convocare un incontro con delegazioni delle istituzioni piemontesi e campane per individuare, insieme, una soluzione che permetta di non penalizzare nessuna delle due Regioni e per la Campania di individuare anche delle compensazioni al di fuori delle telecomunicazioni, e che allo stesso tempo, consenta di coniugare le esigenze di carattere tecnico e quelle di natura politica e sociale». Enzo Ghigo, presidente della Giunta regionale, ha scritto una lettera al presidente del Consiglio, Romano Prodi, al suo vice, Walter Veltroni, al ministro delle Poste, Antonio Maccanico, per chiedere al governo di sospendere la decisione sull'assegnazione della sede dell'Authorithy. Lo fa proprio mentre da Milano e da Roma Veltroni e Maccanico annunciano: «C'è l'accordo, domani il governo approverà il disegno di legge».



«Dal punto di vista tecnico, Torino non ha rivali»

Il presidente della giunta regionale, [illegible] Ghigo

Dunque, i tempi stringono e la lettera di Ghigo per cercare di evitare lo scontro Torino e Napoli, le due città in lizza, sembra arrivata in ritardo. Anche perchè il presidente della Giunta regionale si è decisamente schierato con la candidatura del capoluogo subalpino: «Nei giorni scorsi il comune, i parlamentari piemontesi e numerose autorità scientifiche e culturali hanno illustrato le molte ragioni che fanno di Torino e del Piemonte la sede naturale dell'Authority. E' quindi solo il caso di aggiungere che la Comunità europea ha affidato alla Regione Piemonte la leadership della Società di Informazione regionale-Progetto Iris». Dunque per Ghigo un fatto è evidente: «Se la decisione che il Governo deve assumere deve attenersi solo a valutazioni di [illegible] tecnico vi è alcun dubbio che Torino sarebbe preferita a qualunque altra sede». Anche il presidente è convinto che «su questa decisione hanno influenza anche altri elementi di carattere politico, sociale e simbolico che possono essere ignorati e sottovalutati (questione Nord-Sud in primis). Da qui la proposta di un incontro tra istituzioni.

Un'iniziativa che il sindaco di Torino, Valentino Castellani, informato telefonicamente da Ghigo, giudica positivamente: «E' un'azione che va nella direzione in cui si sta muovendo il Comune da due anni. E' un fatto positivo l'azione di rinforzo». In ogni caso il sindaco è convinto della necessità di «lasciare al Governo la scelta delle modalità per arrivare, se necessario, ad una consultazione».

[illegible] Tropeano

Col ministro Burlando

Al Lingotto l'assemblea dell'Anfia

Domani, con inizio alle 11, nella sala Londra del Centro congressi Lingotto, via Nizza 280, si svolge l'assemblea generale dell'Anfia (Associazione nazionale fra industrie automobilistiche), presieduta da Piero Fusaro. Alla riunione intervengono il ministro dei Trasporti Claudio Burlando, il presidente di Confindustria Giorgio Fossa e l'amministratore delegato Fiat Paolo Cantarella.

«Dato il difficile momento del mercato in Italia - spiegano gli organizzatori - nel corso dell'assemblea saranno affrontati i problemi che più condizionano lo sviluppo della domanda di vetture, veicoli industriali e relativi componenti ed allestimenti». All'assemblea annuale Anfia partecipano oltre 200 aziende associate rappresentative dell'intero settore industriale dell'autoveicolo, tra le quali un rilevante gruppo di realtà piccole e medie.

HAVANA
SI UNISCONO PER
IL GRANDE CONCERTO LATINO-AMERICANO ESTIVO
ESTIVO LATINO
GIOVEDI' 18 LUGLIO 1996
La grandissima orchestra di salsa-merengue
ZONA ROJA
proveniente da Santo Domingo e da Puerto Rico
"IL CONCERTO DELL'ESTATE"
presso
HAVANA Club - Via Moncenisio 14 (statale Monginevro)
AVIGLIANA (TO) - Tel. 011/939685

1995 continua la Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 01 03

Marchina segretario della Cisl torinese al posto di Zabaldano, che è stato eletto nel sindacato regionale

La Fim: aumenteremo il decentramento

«Maggiore spazio alle leghe»

La Fim, l'organizzazione dei metalmeccanici della Cisl, cambia guida. Ieri il sindacato [redacted] area cattolica ha eletto come segretario torinese Antonio Marchina, [redacted] anni, in sostituzione di Gianfranco Zabaldano che passa alla segreteria regionale della Cisl.

Cambiamento con significato politico? No. Cambiamento per procedimento naturale, anche in funzione di un rinnovato [redacted]pegno dell'organizzazione dei metalmeccanici della Cisl in vista di una stagione contrattuale impegnativa.

Ieri il direttivo della Fim ha eletto Marchina con 62 voti favorevoli su 84. Nato a Torino nel '51, Marchina è entrato a tempo pieno nella Ci[redacted] torinese nel '77, come [redacted]ponsabile prima del settore prezzi e tariffe e poi di quello ambiente e sicurezza. Nell'86 è passato alla Fim, dove ha avuto l'i[redacted] di operatore nella Lega di Mirafiori; tre anni dopo è entrato a far parte della segreteria territoriale dei metalmeccanici come responsabile organizzativo o amministrativo.

La nuova segreteria della Fim torinese è completata da Giorgio Bizzarri, Margot Cagliero, Roberto Degioanni, Aldo D'Ottavio e Franco Salvaggio. I nuovi membri sono Degioanni, proveniente dalla quinta lega di Mirafiori, e Margot Cagliero, prima donna eletta nella segreteria della Fim torinese.

«La Fim di Torino - ha detto Marchina - proseguirà nella linea politica sin qui seguita. L'obiettivo rimane quello di fare sostanziali passi avanti verso la completa realizzazione [redacted] un forte modello partecipativo. Dal punto di vista organizzativo, aumenteremo il grado di decentramento attraverso una maggiore [redacted] costante presenza della segreteria nelle Leghe».

Cgil. Novità anche i[redacted] casa Cgil. Il direttivo della Camera del la[redacted] ha eletto ieri, [redacted] 73 voti a favore su 82 votanti (quattro i no e cinque gli astenuti), la nuova composizione della segreteria che affiancherà Vincenzo Scudiere, riconfermato segretario generale dal recente congresso dell'organizzazione sindacale territoriale. Sono stati confermati Silvio Canapè e Giampiero Carpo eletti con Vanna Lorenzoni, proveniente dalla segreteria della Cgil regionale dove si è occupata di mercato del lavoro, [redacted] di Maurizio Poletto, già funzionario della Camera del lavoro per le politiche delle fasce deboli della società. Della segreteria non fa più parte Diego Calabrese, che continuerà comunque ad occuparsi di aziende municipalizzate nell'apparato della Cgil torinese.

«Si tratta di [redacted] squadra - ha commentato Scudiere - che, rappresentando la pluralità di pensiero che caratterizza la Cgil torinese, garantisce la possibilità di cominciare immediatamente a lavorare sulla base degli impegni contenuti nel documento conclusivo del congresso della Camera del lavoro metropolitana».

Enzo Bacarani

Da sinistra, **Antonio Marchina**, scelto come segretario generale della Fim-Cisl di Torino e **Gianni Italia**, leader nazionale della Fim-Cisl

Metalmeccanici, giorni decisivi

Italia: «Senza accordo un settembre caldo»

Contratto metalmeccanici in dirittura d'arrivo? Secondo Gianni Italia, leader nazionale della Fim-Cisl, questa potrebbe essere la settimana decisiva. O si firma o si va al conflitto. Le posizioni al momento sono ancora distanti, ma il sindacalista di area cattolica conserva u[redacted] buona dose di fiducia.

Italia, secondo lei siamo alla stretta finale?

«Direi di sì, perché la Federmeccanica ha chiesto di poter organizzare un direttivo mercoledì. Giovedì avremo un incontro che potrebbe essere decisivo».

Le distanze fra le due parti appaiono però notevoli.

«Certo. A noi non va bene il modo in cui la Federmeccanica ha impostato tutta la trattativa. Purtroppo [redacted] si [redacted] messo di mezzo anche il governo».

In che senso?

«Nel senso che il governo ha preso decisioni che non sono piaciute agli industriali e ora gli industriali anziché "picchiare" [redacted] governo, "picchiano" i metalmeccanici».

Colpa di Bertinotti?

«Bertinotti ha ottenuto un risultato di bandiera per il suo partito, [redacted]a in sostanza ha danneggiato [redacted] sindacato. Il governo avrebbe dovuto trattare con noi sul costo del lavoro».

Italia, [redacted] non si farà l'accordo?

«Beh, su quello non c'è dubbio. Avremo un settembre caldo». **[e. bac.]**

Ai politici piemontesi

Radio private chiedono aiuto contro il caos

Il disordine in modulazione di frequenza. Si è svolto ieri mattina a Palazzo Lascaris un incontro sulle radio private locali promosso dalla Ferp (Federazione Emittenti Radiofoniche Piemontesi) con i deputati e senatori eletti in Piemonte (vi hanno preso parte Tapparo, Rogna, Merlo, Benvenuto, Armosino, Picchioni per la Regione) per sensibilizzare questi ultimi sulla crisi che le emittenti subalpine stanno vivendo.

L'attuale situazione nell'etere è a dir poco confusa: anche in questo campo, infatti, l'Italia ha il triste primato del [redacted] radiofonico (pure [redacted] Portogallo ha di recente operato in tal senso). «Noi chiediamo diritti e doveri - ha dichiarato Carlo De Giacomi, presidente Ferp -, è importante che si arrivi all'applicazione delle [redacted] esistenti e [redacted] ne creino delle nuove. Nel nostro settore [redacted] verificano continuamente fatti allucinanti [redacted] la dichiarazione di Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste, secondo cui le radio principali devono sottoporsi a tutte le regole mentre le minori, quelle in difficoltà, possono anche non esserlo e nessuno dirà nulla».

A Torino sono occupate, eccetto RadioRai, sessantun frequenze: trentasei appartengono a emittenti locali, quattordi[redacted] sono reti nazionali e undici sono appannaggio delle cosiddette syndacation (ossia trasmettono un segnale proveniente da altre regioni). «A proposito delle syndacation - ha spiegato De Giacomi -, è in atto una concorrenza sleale: le sei ore di programmi nazionali so[redacted] costantemente superate, alcune trasmettono tranquillamente ventiquattro [redacted] al gior[redacted] diventando una filodiffusione con musica dal mattino alla sera».

In generale le proposte della Ferp riguardano la necessità di sganciare le scelte relative alla radiofonia da quelle riguardanti la televisione, l'imposizione di alcune «regole del gioco» in modo da evitare la [redacted] sleale e indirizzate a ridurre il numero delle emittenti pur garantendo il pluralismo, la salvaguardia dei soggetti più interessanti capaci di creare quin[redacted] occupazione e reddito (compre[redacted] le agevolazioni per i giovani [redacted] 29 anni occupati nelle emittenti che abbassino l'onere dei contributi).

L'ascolto medio giornaliero [redacted] modulazione di frequenza in città e provincia raggiunge le 600 mila persone: la rilevazio[redacted] successo delle varie emittenti è diventata annuale e la graduatoria delle più gradite agli ascoltatori [redacted] avrà, quindi, agli inizi [redacted] 1997.

Daniele Cavalla

AZIENDE DI SUCCESSO

La «Maglieria Alpina» è competitiva non solo in Italia, ma in Europa e in Asia

Da 70 anni sulla breccia dell'intimo

Ditta torinese si espande malgrado la crisi del tessile

SETTANT'ANNI sul fronte della biancheria intima. La maglieria Alpina festeggia l'anniversario, nonostante la crisi di settore. I risultati sono positivi, le prospettive sono buone, anzi ottime. L'azienda, nata a Torino nel '26, affronta ora il mercato internazionale con successo.

Bernardino Allocco, direttore generale dell'impresa, traccia un bilancio a tinte [redacted] che si inserisce in un quadro produttivo generale [redacted] ottimista (la crisi del settore è profonda, la domanda è in netto calo). Ma se l'Alpina va in controtendenza il merito è delle scelte strategiche, dell'organizzazione di lavoro che è riuscita a intuire i cambiamenti in atto nel settore. Dall'86, anno [redacted] una pesante ristrutturazione che ha dimezzato i dipendenti (da circa 400 a 175), si è verificata la svolta. Il fondatore, Achille Maggia, cede l'azienda alla famiglia Trucco di Savigliano (imprenditori tessili). La ristrutturazione profonda porta a inevitabili, dolorosi tagli all'occupazione, ma nello stesso tempo [redacted] maglificio Alpina comincia a indirizzarsi verso settori di mercato strategici. Cominciano così le attività con l'estero, l'esordio nella grande distribuzione che portano ad aumenti consistenti di fatturato (dai 13 miliardi dell'86 ai 23 previsti per il '96) e a un'imposizione sui mercati, tanto da consentire all'industria torinese di poter competere con i colossi nazionali.

L'Alpina comincia così a uscire dal guscio e oggi può vantare successi [redacted] commercio e di immagine che nei primi Anni Ottanta erano difficilmente immaginabili.

Spiega Allocco: «Abbiamo trasformato completamente i metodi di lavorazione. C'è una rete informatica che raccoglie, coordina, sviluppa [redacted] controlla i servizi commerciali, produttivi e amministrativi. A fianco di una importante serie di articoli di produzione normale, vengo[redacted] preparate [redacted] realizzate due collezioni "moda", rinnovate ogni anno per le stagioni estiva [redacted] invernale. I nostri punti di forza? La qualità dei filati utilizzati, il severo controllo di ogni fase di produzione e la verifica [redacted] il costante aggiornamento della vestibilità d[redacted] modelli prodotti».

Oggi [redacted] maglificio Alpina esporta in Grecia, in Spagna, in Portogallo e in parte della Francia, ma ha stipulato anche consistenti contratti commerciali [redacted] Corea, Singapore e Giappone, tanto che il 15 per cento del fatturato riguarda l'export. L'Alpina ha tuttavia mantenuto la produzione tradizionale (maglie di lana, slip, calze) che servono soprattutto l'Italia. Una diversificazione oculata che ha consentito all'antica azienda la «Manifattura Maglierie Torinio» fondata nel '26 da Maggia di rimanere ancorata alla realtà torinese. Dall'originaria sede [redacted] via Don Bosco a quella attuale di corso Svizzera. **[e. bac.]**

Lo stabilimento, in corso Svizzera, dell'Alpina Riesce a ottenere [redacted] sui mercati nazionali e internazionali, malgrado la crisi che attraversa il settore tessile

Interessati Mauriziano e Istituto di medicina sportiva

Fondazione Crt: un miliardo per interventi nella Sanità

Il Consiglio di amministrazione della «Fondazione Cassa di Risparmio di Torino» ha destinato un miliardo di lire per interventi sanitari. Ne sono interessati l'ospedale Umberto I dell'Ordine Mauriziano (800 milioni di lire) e l'Istituto di Medicina dello Sport (200 milioni di lire). Con questo stanziamento salgono [redacted] circa dieci miliardi i soldi erogati dal 1992 ad oggi [redacted] sostegno della sanità.

L'Ordine Mauriziano ha già deciso come impiegare il denaro concesso dalla Fondazione: acquisterà [redacted]a «Gamma camera» in sostituzione di una delle due apparecchiature esistenti. «Le attrezzature in questione servono per affettuare esami diagnostici di particolare importanza», spiegano alla «Fondazione Cas[redacted] di Risparmio [redacted] Torino».

«Essenzialmente [redacted] destinati ai malati oncologici, [redacted] servono per il riconoscimento il più precoce possibile di piccole lesioni». In particolare, l'impiego delle attrezzature riguarda i pazienti affetti da tumori tiroi[redacted]ei, per i quali [redacted] centro del Mauriziano (unico esistente in Piemonte) che ha in cura oltre duemila malati, vanta una percentuale di guarigione che supera il 90 per cento dei casi.

L'Istituto di Medicina dello Sport con il denaro stanziato dalla «Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino» intende iniziare [redacted] studio sugli effetti negativi che la sindrome ipocinetica provoca sulla matrice ossea. Il problema [redacted] è d'importanza secondaria poiché negli ultimi anni gli specialisti hanno notato un costante aumento dell'osteoporosi e delle patologie connesse, con una progressi[redacted] tendenza all'abbassamento dell'età di inizio del processo ed un parallelo aumento della casistica maschile.

L'Istituto, noto per la costante attività di monitoraggio [redacted] controllo precoce sulla popolazione torinese, sin dai primi Anni Sessanta si è particolarmente distinto per la continua azione [redacted] screening dell'attività fisica delle nuove generazioni, svolge numerosissime attività di studio [redacted] di ricerca, analisi di laboratorio, attività didattiche, programmi di recupero funzionale e visite di idoneità sportiva.

Con i 200 milioni di lire stanziati dalla «Fondazione Cassa di Risparmio di Torino», l'Istituto di Medicina dello Sport acqui[redacted]erà le apparecchiature necessarie allo screening, vale a dire un densitometro e [redacted] stazione digitale [redacted] elaborazione. **[a. pro.]**

"FOCALIZZIAMO IL VOSTRO TARGET PER RAGGIUNGERE I VOSTRI OBIETTIVI"

Occorre mettere a fuoco il target giusto per pianificare i mezzi più adatti. Noi della Strategy & Media non ci stanchiamo mai di osservare l'andamento del mercato dei media, negoziamo con tenacia anche il più piccolo budget. Non perdiamo mai di vista la [redacted] convenienza per rendere il budget pubblicitario un investimento oculato.

S&M STRATEGY & MEDIA
CENTRO MEDIA INDIPENDENTE

Strategy & Media s.r.l. - Torino: Corso Galileo Ferraris, 123 - Tel.011/597520 - Fax 011/597044 - Milano: 20123 Via Revere, 18 - Tel.02/48010087 - Fax 02/48008208

Su 320 mila metri quadrati sorgeranno una zona merci, una produttiva e un centro di servizi

Caselle rilancio con il «polo integrato»

Un'area industriale al posto dell'«Aviation park»

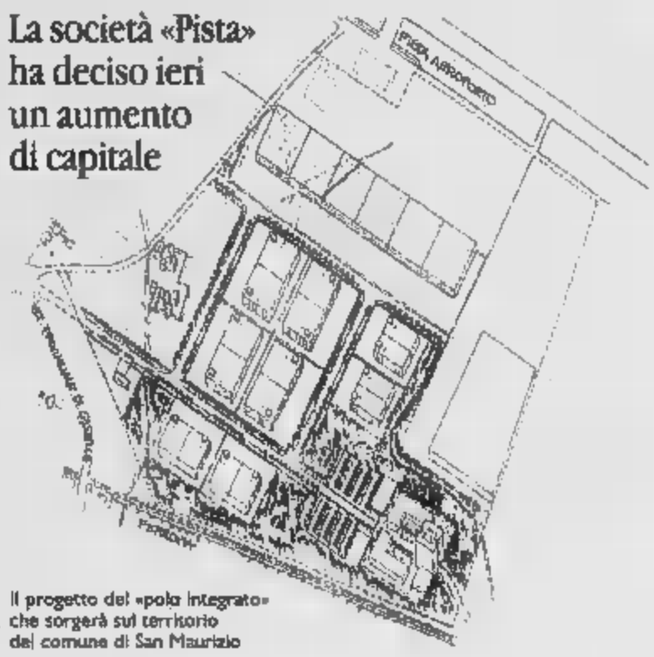
E' al palo di partenza il «Polo integrato di sviluppo Torino aeroporto», in una parola «Pista», società che eredita in parte, e modifica, l'idea - nata nel '92 e mai decollata - dell'«Aviation technology park», struttura che doveva essere tutta dedicata alla gestione e manutenzione degli aerei. Pista, invece, è un'area industriale attrezzata (320 mila metri quadrati circa) nel comune di San Maurizio Canavese, a lato dell'aeroporto con una merci (che dovrebbe concentrare tutto il trasporto aereo del Nord), una produttiva (settore aeronautico) ed una destinata a centri e strutture di servizio.

La società - presidente Giovanni Rossignolo, amministratore delegato Paolo Balistreri - è stata costituita lo scorso 13 febbraio con un capitale iniziale di un miliardo: il 50 per cento delle azioni sono della Camera di Commercio (che mostra un sempre maggior interesse sull'aeroporto), il 25 per cento della Finpiemonte, il per cento della Finairport (cioè Sagat) e il 5 per cento dell'Unione Industriale.

Ieri è stato deciso un primo aumento di capitale a 4 miliardi con l'ingresso della società per l'autostrada Torino-Milano (gruppo Gavio-Itinera), di Alenia e della Provincia. Dovrebbero entrare in gioco anche degli istituti bancari, ma sia San Paolo che Cassa di Risparmio - che una certa attenzione per lo sfortunato Aviation technology park - per ora, dopo aver nicchiato a lungo, hanno declinato l'invito: sia il presidente di Pista, Rossignolo, sia il presidente della Regione, Enzo Ghigo, nella presentazione dell'iniziativa hanno stigmatizzato questa assenza annunciando che si rivolgeranno «a banche non torinesi». E anche la Finpiemonte, con il direttore, Vittorio Pasteris, si è unita al «grido di dolore dei presidenti» nei confronti degli istituti di credito torinesi.

L'insediamento polo integrato, come ha spiegato l'amministratore delegato, Balistreri, comprenderà un'area cargo di 18 mila metri quadrati (oggi localizzata all'interno dell'aeroporto, ma in modo non omogeneo), una industriale produttiva del settore aeronautico (42 mila metri quadrati coperti) e un centro servizi (business park) con albergo, residenza, uffici, ristoranti, sale convegno destinate alle aziende e agli utenti aeroportuali. E' previsto un sensibile miglioramento della viabilità esistente. «L'investimento totale ne - ha detto Balistreri - è di miliardi di cui 13 sono già stati assicurati dall'Unione europea al Comune di San Maurizio, col quale si opererà attraverso una convenzione, denaro questo che si otterrà nell'ambito dei fondi strutturali a condizione che i lavori inizino entro la fine dell'anno».

La società «Pista» ha deciso ieri un aumento di capitale



Il progetto del «polo integrato» che sorgerà sul territorio del comune di San Maurizio

Oggi i primi laureati del nuovo corso

Tre ingegneri dei materiali

Si chiamano Andrea Gilardi, Piero Bruno, Andrea Capello. Frequentano da cinque anni il Politecnico e oggi pomeriggio discuteranno la tesi. Fin qui niente di strano. Se non fosse che si tratta dei primi tre studenti torinesi laureandi in «Ingegneria dei materiali»: nuovo corso istituito nel 1991, che fornisce la possibilità, a chi lo termina, di ottenere l'analogo titolo francese in virtù della convenzione fra il Politecnico e l'Institut National Polytechnique de Grenoble.

che significa, in parole povere, laurearsi in «Ingegneria dei materiali»? Sorride Piero Bruno, laureato a Grenoble nella stessa disciplina: «Proverò a spiegarlo, è facile. Quando racconto quale corso ho scelto all'università la gente sgrana gli occhi. In realtà lo dice la parola stessa: studiamo per diventare esperti in materiali e scoprire appunto se per fare un ponte, per esempio, è meglio il cemento armato classico oppure, dico per dire, tipo di plastica rivoluzionario».

Fornisce una spiegazione «storica», invece, il professor Aurelio Burdese, ordinario di Siderurgia, fra i promotori dell'inedito : «La nuova laurea - spiega - si ricollega alla grande tradizione della scuola metallurgica torinese che a sua volta risale all'epoca di Federico Giolitti, primo direttore del laboratorio di Metallografia del Politecnico nel lontano 1907. Il corso affianca con maggiore efficacia gli orientamenti di "Metallurgia" e di "Materiali per l'ingegneria" concepiti nel 1960».

Il corso che laureerà tre nuovi «ingegneri dei materiali» conta - annualmente - su una quarantina di iscritti. La laurea è strutturata in quattro orientamenti specifici (materiali metallici, ceramici, polimerici, e materiali per l'elettronica) ed è supportata - per la parte sperimentale - dal Laboratorio interdipartimentale per i materiali. «Inoltre fornisce all'allievo - spiega ancora il professor Burdese - una solida preparazione ingegneristica di base che facilita l'inserimento nella realtà industriale, anche in campo impiantistico e progettuale». Aggiunge il docente: «La nuova laurea viene incontro alla richiesta da parte dell'industria di una nuova figura professionale. Ma è tutt'altro che un corso "improvvisato": fin dal 1960 il Politecnico organizza corsi specifici di questo tipo. E i docenti molto qualificati».

Dall'alto, **Andrea Gilardi, Piero Bruno e Andrea Capello** si laureano

Ed è proprio questo uno dei motivi per cui Andrea Capello, anni, maturità classica, ha deciso di iscriversi a Ingegneria dei materiali: «Abbiamo un ottimo rapporto con i docenti. Ma questa non è la sola ragione che mi ha spinto a scegliere questo corso: mi affascinava moltissimo la possibilità di creare ex novo un materiale». Stesso entusiasmo per il laureando Andrea Gilardi, 24 anni, maturità scientifica, che aggiunge: «Proprio perché si tratta di una disciplina credo ci facilità a entrare nel mondo del lavoro. O almeno lo spero».

[e. min.]

Un della manifestazione avvenuta davanti al Municipio: una delegazione è stata ricevuta dal sindaco e

Un centinaio di abitanti via Cossa protestano davanti al Comune

«Non costruite quegli alloggi»

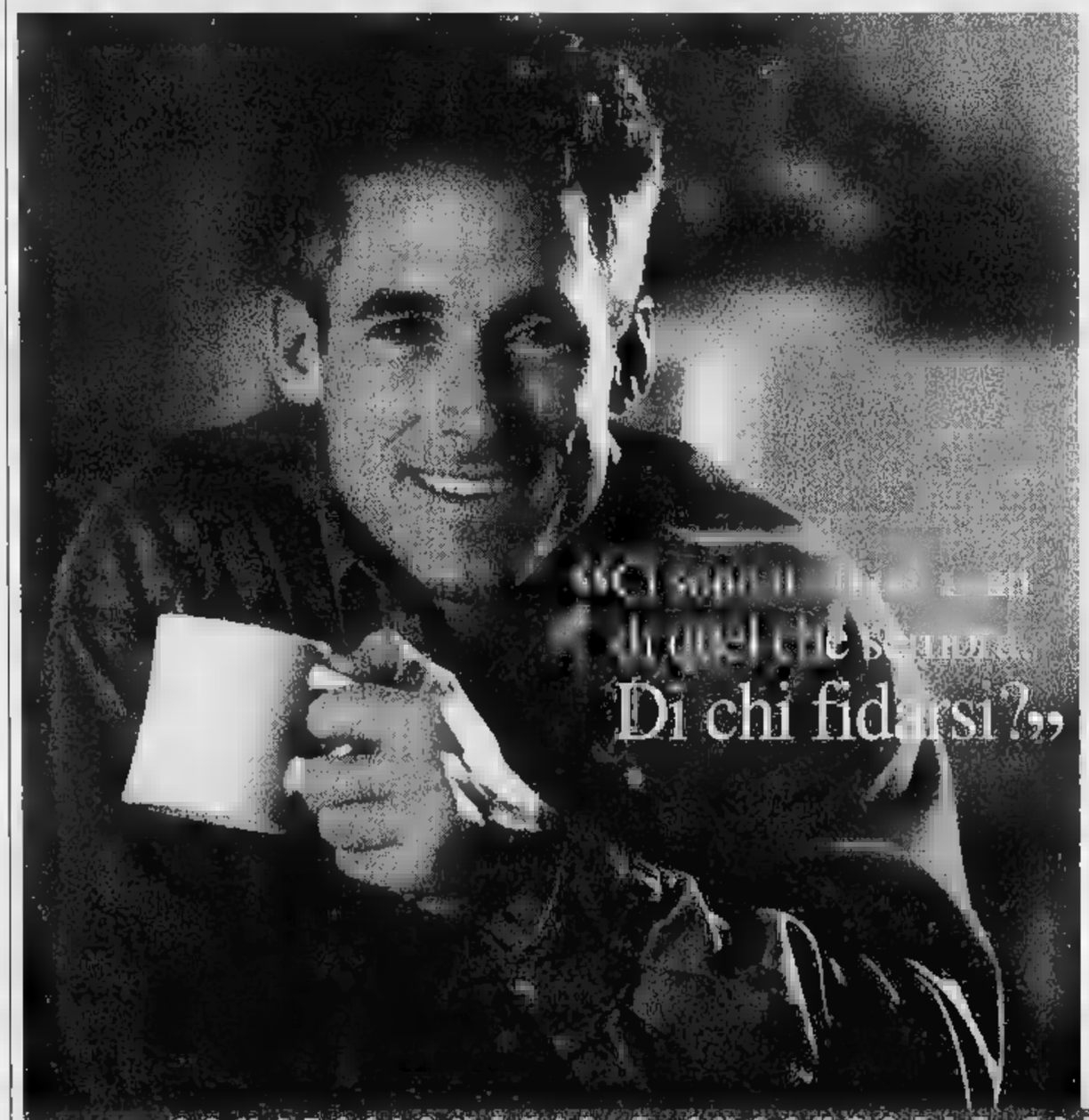
La «guerra delle torri» in Sala Rossa

La protesta dei residenti di via Pietro Cossa contro i nuovi insediamenti edilizi è arrivata sotto Sala Rossa. Un centinaio di cittadini con cartelli, striscioni e fischietti si è presentato in piazza del Municipio proprio mentre il Consiglio comunale stava discutendo una serie di interpellanze presentate dai gruppi di opposizione dopo gli incidenti della scorsa settimana. Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco, dall'assessore Franco Corsico e dai capigruppo. Intanto, l'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, annunciava in un'altra sala la presentazione di una delibera che permetterà di investire in quel quadrilatero un miliardo e mezzo di lire: «Serviranno - spiega - per interventi di riqualificazione ambientale. Sarà realizzato un grande parco giochi per bimbi, costruite barriere antirumore, sul lato di corso Regina Margherita una pista ciclabile e, infine, saranno ristrutturate le aree verdi».

La delibera sarà presentata in giunta giovedì e già lunedì potrebbe approvata dal Consiglio comunale. Anche questo, però, non sembra accontentare gli abitanti di borgata Frassati. Loro quelle torri proprio non le vogliono: «Da parte nostra non c'è cedimento anzi c'è più arrabbiatura dopo l'intervento delle forze dell'ordine», ha spiegato Gisella Valenza, presidente del Comitato inquilini nel corso dell'incontro. La richiesta è solo una: spostare altrove quei alloggi che potrebbero ospitare circa 400 persone.

Una richiesta che difficilmente il Comune potrà accogliere. Lo ha spiegato l'assessore Corsico nell'incontro: «Al momento di rilasciare la concessione edilizia nel 1993 non c'era un'altra area di proprietà comunale. Abbiamo modificato il progetto originale dell'Atc senza perdere il finanziamento. Sono orgoglioso della soluzione trovata. Aggiungo anche che gli oneri di urbanizzazione sono già stati versati anche se le due torri non sono state costruite». Concetti ripetuti anche dal sindaco che ha aggiunto come «questa giunta abbia ereditato il problema. Una situazione che non si sarebbe potuta raddrizzare meglio di quello che è stato fatto».

Non la pensano così gli abitanti e anche i gruppi di opposizione. Rifondazione comunista ha presentato una mozione in cui si chiede di rilocalizzare le due torri. Una posizione «analoga hanno Rete e Alleanza Verde. E anche Ghiglia (An), Vietti e Siliquini (Ccd), Chiavarino (Cdu) e Martucci e Francone (Lega) chiedono di bloccare l'insediamento. E la maggioranza? Giorgio Rosental di Alleanza per Torino e presidente del Cit ha spiegato: «In questi giorni si verificherà se la scelta fatta è giusta e se esistano altre possibilità di insediamento. In caso di risposta affermativa alla prima domanda e negativa alla seconda quelle torri saranno costruite». **[m. tr.]**



Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT.
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Sistema Usato sicuro

L. 10.000.000 IN 15 E ZERO. FIAT

Esempio finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: - T.A.E.G. 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLA PROVINCIA DI TORINO

AUTOCAGNO TORINO ■ **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE ■ **BONO** CHIVASSO • **ESSEEFFECAR** CARIGNANO
F.LLI GOTTA TORINO ■ **F.LLI MOLINAR** VENARIA • PINEROLO • E GRIFFA ORBASSANO ■ IVREA • **ORECCHIA E SCAVARDA** TORINO
RIVAROLO ■ **PROGETTO** TORINO ■ **SARAUTO** ROSTA ■ **TORINO AUTO** TORINO ■ **V.A.R.T.** RIVOLI • **SUCCURSALE TORINO** TORINO

Il caso di una donna alla quale è stato tolto l'assegno di accompagnamento

«Ho speso tutti i miei risparmi per curarmi Ora come farò?»

I sindacati lamentano tempi lunghi di attesa per la verifica delle pensioni di invalidità (nella foto una Usl) La signora **Pasquina Patacca** (foto piccola) denuncia: «Pago le furberie degli altri»

Invalidi, vittime dei furbi

Non tutti i controlli puniscono i disonesti

«Signora, lei sta decisamente meglio», sentenziano i medici della Ussl 4. Pasquina Patacca, quarant'anni, è stupita, visto che per la visita di controllo ha sé gli stessi certificati medici che comprovano la sua invalidità al cento per cento, gli stessi dell'ultima visita. «Ma , semmai sono peggiorata, ho altre complicazioni che pri- avevo: calcoli, cistite, nefrite...», tenta di replicare, ricevendo - racconta - solo una brusca replica: «Risponda solo alle nostre domande».

Risultato? La signora che, in seguito a una brutta caduta quattro anni fa deve convivere con una frattura mielica, una paraparesi agli arti inferiori con ipotonotrofia muscolare agli stessi disturbi sfinterici, si è vista ridurre l'invalidità all'80%. E le conseguenze sono pesanti: «Mi hanno tolto l'assegno di accompagnamento di 700 mila».

«Ora come faccio a vivere - prosegue - con appena 350 mila di pensione d'invalidità? Tutti i miei risparmi li ho spesi per curarmi: ho fatto tutti i tentativi possibili nei centri specializzati, ma inutilmente. E non posso arrotondare svolgendo il lavoro di battitura tesi, come facevo prima; non mi è più possibile perchè impongono termini molto ristretti e io faccio fatica a stare seduta, ho dolori fortissimi. Non posso nemmeno essere a dei miei familiari, mia madre e mia sorella, perché i loro mezzi non lo consentono».

Un caso assurdo, non isolato. I giusti e, giustificati, controlli per snidare le truffe e le furberie dei molti falsi invalidi, rischiano - forse per eccessivo zelo e superficialità - di fare anche vittime incolpevoli.

Si tratta di decisioni tanto più pesanti, se si considera che per la revisione di un giudizio si finisce in una micidiale trafila burocratica. Anche l'iter delle stesse domande di pensione d'invalidità civile o per l'indennità di accompagnamento - denunciano i vari patronati sindacali - può richiedere dai due ai tre anni.

Spiega Raffaele De Leo, direttore provinciale Acli: «Per l'iter delle domande, l'unica parte che funziona a Torino e provincia, secondo i tempi previsti dalle norme e dai regolamenti (un mese-un mese e mezzo), è la convocazione della prima visita medica da parte delle Ussl. Tutti gli altri tempi sono invece disattesi: dal ministero del Tesoro che solo in pochissimi casi dà riscontro seppur negativo ai ricorsi, fino alla prefettura che deve provvedere al decreto di concessione della pensione e alla liquidazione».

La «strozzatura» maggiore si verifica in prefettura, dicono i patronati sindacali che più volte hanno sollecitato - «invano» - un incontro con i responsabili dell'Ufficio invalidi civili per cercare di superare gli ostacoli.

Stanchi di aspettare, in questi giorni hanno deciso di scrivere direttamente al prefetto. «Non facciamo altro che applicare le procedure e i tempi delle leggi e delle circolari dei ministeri competenti, Tesoro e Interni - replica il capo gabinetto Giuseppe Forlani -. E da parte nostra facciamo tutto il possibile per migliorare il servizio, ad esempio l'autocertificazione».

Eppure, lamentano i sindacati, «sforamenti» dei tempi sono all'ordine del giorno. Una pratica lunga, provocata dal conflitto dei vari soggetti che entrano in campo. Ma anche dell'aumento «vertiginoso» - dicono in Prefettura - delle pratiche, e del «raddoppio» degli accertamenti e controlli. Già, ma chi, come Pasquina Patacca - e come lei tanti altri - chiede il poter continuare una vita dignitosa, per quanto limitata e dolorosa, non può attendere anni.

In soccorso, per fortuna, scatta il diritto al minimo vitale. Spiega Francesco Dante, dirigente all'assessorato all'Assistenza sociale del Comune: «Con il 74% d'invalidità - e sempre che non si abbiano altri redditi o non si conviva con parenti con reddito - è previsto un minimo vitale di 620 mila lire, o la differenza se si percepisce la pensione d'invalidità, più il pagamento dell'affitto (il massimale è di 250 mila lire). Un aiuto per il quale il Comune ha speso l'anno scorso oltre 3 miliardi».

Attualmente l'assessorato sta vagliando 2200 domande, tra handicappati e ultrasessantacinquenni.

«Questi aiuti sono preziosi - dice Pasquina Patacca - ma io non sono un'indigente, una handicappata che non può più essere autosufficiente. La mia purtroppo è una realtà, non una furberia».

Stefanella Campana

INAUGURAZIONE

Da oggi in mostra a Stupinigi il quadro di Gaudenzio Ferrari

Arte a Stupinigi. Alla presenza del sindaco Valentino Castellani (nella foto davanti al quadro), il professor Giovanni Romano ha illustrato, ieri mattina, nella juvarriana Palazzina di Caccia, la genesi e il valore artistico del dipinto «Santa Caterina d'Alessandria e Santa Apollonia» (1530 circa) del maestro del Cinquecento piemontese Gaudenzio Ferrari. Acquistato dalla Città Torino all'asta Finarte dell'11 giugno 1996 per 782 milioni, l'opera si può, a partire da oggi all'8 settembre, ammirare nell'ambito della mostra «Il Tesoro della Città. Opere d'arte e oggetti preziosi da Palazzo Madama», allestita proprio negli spazi espositivi di Stupinigi. In particolare, il sindaco ha sottolineato che si tratta di «un'operazione mirata a valorizzare il patrimonio della città, perché il quadro appartiene alla storia e alla cultura torinese». Fra le personalità intervenute: il prefetto Vincenzo Stelo, il presidente dell'Ordine Mauriziano Emilio Bergoglio, l'assessore alla Cultura del Comune Ugo Perone, il presidente della Cassa di risparmio di Torino Enrico Filippi.

ORDINARIA BUROCRAZIA

Ermanno Regio

E la pensione arriva dopo 28 anni d'attesa

Liquidato un bonus di sole 191 mila lire per i disturbi intestinali permanenti dovuti al rancio del servizio militare

HA aspettato la pensione d'invalidità militare per ventotto anni. E' riuscito ad ottenerla solo questi giorni, ma all'amarezza per la lunghissima attesa si è aggiunta la sconfortante sorpresa per l'importo: un bonus di sole 191 mila lire.

La vittima di quest'incredibile avventura burocratica è un operaio di Rivoli, Ermanno Regio, 52 anni, via Bruia 21. «Piuttosto che essere preso in giro in questo modo - dice - avrei preferito non ricevere nulla».

L'una tantum delle 191 mila lire risarcisce una «invalidità parziale per disturbi gastrointestinali causati dal rancio della caserma», ma l'entità del rimborso è pari a quello di trent'anni fa, una pensione di cinquemila lire al mese. «Peccato - precisa l'operaio - che solo di ticket per le medicine abbia speso in questi anni una decina di milioni».

I fatti risalgono al lontano 1965. Ermanno Regio parte per il servizio di leva alla Scuola allievi sottufficiali Fanteria di Spoleto dopo tre mesi incomincia ad avvertire continui lancinanti dolori alla pancia. Viene sottoposto a una serie clinici, e pure necessario un ricovero all'ospedale militare di Spoleto poi a quello di Torino, dove il militare viene trasferito perché gli impongono quaranta giorni di convalescenza: «Il rancio della caserma mi aveva rovinato il fegato e l'intestino».

I referti degli ospedali militari parlano chiaro: Ermanno Regio è affetto da epatomegalia (disfunzioni al fegato) e gastroduodenite acuta. E per evitargli di continuare a dover mangiare ancora alla mensa della caserma, viene sistemato negli uffici del distretto militare di Torino. «Così potevo andare a casa, sia a pranzo, sia a cena - ricorda Regio - anche se purtroppo, ormai, il danno che avevo subito era irreparabile». Di qui la decisione, una volta congedato, di richiedere la pensione d'invalidità. Ma dal ministero della Difesa non arriva nessuna risposta fino al 1977, quando finalmente Regio viene invitato a sottoporsi visita medica all'ospedale militare di Torino.

«In realtà - ricorda - non mi hanno neanche visitato; si sono limitati dare un'occhiata alle radiografie che avevo fatto e mi hanno detto che secondo loro la mia malattia non era stata causata dal della caserma». Ma, forte della documentazione precedente, che confermava la causa del suo malessere, l'ex militare scrive a Roma, alla Corte dei Conti, per ricorrere all'ultima decisione dell'ospedale militare.

Passano altri dodici anni e nel '94 la Corte dei Conti accoglie il suo ricorso e gli riconosce una «invalidità parziale da risarcire con un una tantum pari a tre anni di pensione». L'avviso di pagamento arriva però solo l'altro giorno. «Quando ho letto la cifra, 191 mila lire, non credevo ai miei occhi», conclude Regio.

Non si poteva fare proprio nulla per evitare che al danno si aggiungesse anche la beffa? «Cosa vuole che le dica? - commenta impiegato della sezione pensioni militari della Corte dei Conti - E' vero che ora la vita è più cara, ma i fatti risalgono comunque a trent'anni fa».

Grazia Longo

Topo d'appartamento entra dalla finestra

Aggredita in casa Il ladro arrestato

Per il topo d'appartamento una finestra aperta al piano rialzato rappresenta sempre una tentazione troppo forte. Così Silvio Giuseppe Balbo, anni, siciliano di Butera (Caltanissetta), ha avuto nemmeno un attimo di indecisione quando, l'altro giorno verso le 13, ha notato le ante spalancate, appena sopra marciapiede di Ferrucci 36. Con un balzo è stato dentro. Ha notato quasi subito che, in cucina, c'era qualcuno: una donna che stava preparando l'insalata.

Il «topo» ha scelto di insistere ugualmente, decidendo anche di aggredire la donna. Le si è avvicinato lentamente alle spalle, disarmato. Ma disarmata era la signora Antonia, che stava tagliando i pomodori. Aggredita, si è ribellata, coltello in mano. È uscita una lotta breve, ma violenta: la donna, per la foga un po' fuori misura, si è però accoltellata da sola, alla mano, riportando anche una leggera botta al capo.

Le urla ed il trambusto hanno richiamato l'attenzione dei vicini, che hanno avvertito i carabinieri. Una gazzella dell'Arma è arrivata sul posto in un attimo, giusto in tempo per individuare e bloccare l'aggressore, un pregiudicato. Mentre il topo d'appartamento veniva accompagnato in caserma, e da lì al carcere delle Vallette, la donna doveva invece rivolgersi alle cure dei sanitari, per le prime medicazioni all'ampia ferita che è ora inflitta alla destra nella lotta: è stata giudicata guaribile in una decina di giorni. **[a. con.]**

Giuseppe Balbo è stato affrontato donna, che si è ferita

Le risposte alle telefonate alla nostra rubrica relative alla loro dislocazione

Ecco la mappa dei cassonetti

L'Amiat: per i rifiuti differenziati sono oltre 3 mila

Mercoledì 10 luglio «La mia città» pubblicò una serie di proteste e sollecitazioni che riguardavano l'Amiat. Ma più precisamente la richiesta di contenitori per la raccolta differenziata. Pubblichiamo oggi parte delle risposte appena ricevute dall'azienda di via Germagnano. Le altre troveranno spazio nella prossima puntata della rubrica.

Dall'Amiat abbiamo anche ricevuto la «mappa» completa dei cassonetti differenziati, per vetro, e plastica: saranno presto 3233 la fine luglio, quando sarà completata la distribuzione, come dimostra la tabella, e per ogni chiarimento si può utilizzare questo numero telefono verde: 1672-01401..

Ma le risposte specifiche.

Circoscrizione	Campane bia vetro-lattine	Cassonetti carta coperchio grigio	Cassonetti plastica coperchio g	TOTALE
1	111	116	25	252
2	133	122	126	381
3	131	150	144	425
4	113	104	109	326
5	136	149	151	436
6	142	123	124	389
7	121	106	109	336
8	77	87	66	230
9	108	93	93 entro luglio '96	294
10	61		53 entro luglio '96	164
TOTALI	1.133	1.160	854+146	3.233

Al lettore di **via XXV Aprile** che si lamentava del mancato passaggio del personale che si occupa della raccolta della carta l'Amiat risponde: «Nella sua via, come in tutta la città, la raccolta a domicilio della carta è affidata alle cooperative del Progetto Cartesio. Per mancati passaggi o altre anomalie è possibile contattare i diretti responsabili chiamando il numero verde 1672/01401.

A Lauro Nallini che denunciava: «In via **Vittorio Amedeo** ci sono pochi bidoni per la carta e per il vetro. Mancano del tutto quelli della plastica», l'azienda di via Germagnano risponde: «Nel centro storico i contenitori sono ridotti per numero e dimensioni a causa delle particolari esigenze di viabilità e arredo urbano. E' attivo il primo e il terzo martedì di ogni mese il servizio di raccolta a domicilio della carta».

A chi si lamenta dell'assenza di raccoglitori per la plastica in **via Deledda** l'Amiat ribatte: «La forma della via non consente di posizionare i cassonetti come richiesto. Però, a pochi metri distanza sono disponibili altri contenitori: più precisamente in corso Cadore 7 e 20. Stessa denuncia, allargata a tutta la raccolta differenziata, per **Madama Cristina**. E analoga risposta da parte dell'azienda per la raccolta dei rifiuti che aggiunge anche in questo caso gli indirizzi dei contenitori più vicini: corso Massimo d'Azeglio 10 e 16, e Madama Cristina 86 e 90.

COME MI HAI LA VOSTRA

● TELEFONICA
6568-531, 6568-205, 6568-252.
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ FAX:
Sempre in funzione
Testi non oltre 10 righe

■ LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino».
Testi non oltre le righe

LE SEGNALAZIONI DEI **LETTORI**

Continuano ad arrivare molte segnalazioni ai centralini de «La Mia Città», ecco alcune telefonate degli ultimi giorni.

AZIONE ATM. Una lettrice lancia «un appello all'Atm: disinfestare periodicamente i mezzi pubblici».

LINEA 18. Un lettore chiede: «Non è possibile mettere gli autobus al posto dei tram sulla linea 18? I ru- sarebbero inferiori».

LINEA 66. Un lettore: «Sono utente della linea . Gradirei che venisse aggiornata gli orari esatti la palina della fermata alla Gran Madre. E' esposto l'orario della linea che va in senso contrario».

Una signora protesta: «Via Arquata appartiene a questa città? Lo stato indecoroso in cui si trova farebbe pensare di no».

CIMITERO. Augusta Borgo chiede: «Vorrei se il rattoppo fatto nel piazzale antistante il cimitero monumentale è definitivo».

STRISCE PEDONALI. Un lettore protesta: «Via Martorelli, via Gottardo non conoscono più strisce pedonali. provvedo».

Segnalazione da più lettori: «Il sottopasso delle Molinette è miliardi e anni disagi. Chi desidera attraversare corso Massimo direzione collina, continua ad avere una decina di secondi utili: e il disagio continua. Perché non allungare il ciclo del semaforo?».

PIONIERE. Una lettrice: «Le fioriere in corso Regio Parco e via Bologna verranno rimpiazzate?».

SPRECO. Un cittadino che abita in zona ci ricorda: «Dopo l'acquazzone, la mattina dopo le 7,30, un'autopompa bagnava i gerani al capolinea del (Sassi). pare un evidente spreco».

Protesta Alessandra Comand: «La via Gressoney è abbandonata da anni. A fianco dello stabilimento Wamar c'è ogni sorta di rifiuti. Una discarica a Dice il signor Garelli: «Il numero che dovrebbe rispondere all'autostazione di corso Inghilterra perennemente occupato. Non si può fare qualcosa? Quando è libero dopo parecchi squilli, cade la linea».

Protesta lettore De Florio: «Via Nino Costa trasformata in isola pedonale. Un lavoro. Peccato che le cinque aiuole siano diventate toilette per i cani».

Scendono dal soffitto dell'ufficio postale e fuggono con 150 milioni

Rapinatori acrobati a Collegno

Ferita un'impiegata, clienti terrorizzati

Rapinatori acrobati in azione, ieri mattina, alle Poste di Collegno. In due si sono calati dal tetto e hanno portato via 153 milioni. Il colpo, all'ufficio di via De Amicis 4. All'alba i due, aiutati da un complice che farà poi il «palo», hanno tolto la griglia del lucernaio che consente l'accesso alla controsoffittatura degli uffici. Alle 8,30 poco dopo l'apertura, armati di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, si calano con una corda. Ma per scendere devono spostare un pannello in plexiglas, che finisce sulla testa di un'impiegata, Carla Baravalle, 45 anni. «Ci scusi, non volevamo farle del male - dicono i due banditi -. Sta sanguinando? Per lei si stenda, la cureranno poi».

Carla Baravalle è l'unica a rimanere seduta, tutti gli altri impiegati, più di 20 tra impiegati e postini, e una decina di clienti sono obbligati a stare in piedi con la faccia contro il muro. Mentre un rapinatore li tiene sotto tiro, con la pistola in tamburo, l'altro arraffa quello che può dalla cassaforte e dagli sportelli.

L'ufficio postale di via De Amicis: i banditi conoscevano bene i locali

Avviene tutto molto velocemente.«Hanno agito da professionisti» spiegano i carabinieri di Collegno. L'ufficio postale ieri mattina era particolarmente affollato perché i dipendenti stavano terminando di smistare la posta. E c'era tanto denaro, così presto, perché era giorno di pagamento delle pensioni. «Una parte l'avevamo già sistemata nella cassaforte - ha spiegato ai carabinieri la direttrice dell'ufficio Anna Quintavalle, 50 anni -. Uno dei rapinatori mi ha costretta ad aprirla, puntandomi la pistola alla testa. Ho avuto paura di morire». La paura è stata grande per tutti. «Quando sono piombati dentro - raccontano alcuni impiegati - c'è preso un colpo. E' stato come vivere un film, le scene si susseguivano con una velocità e un effetto sorpresa continuo. In più eravamo preoccupati per la nostra collega, ferita alla testa».

Carla Baravalle è stata poi medicata all'ospedale Martini Nuovo di Torino, guarirà in otto giorni. «Più difficile - ha commentato - sarà dimenticare quello che è accaduto. Quando quegli uomini se ne sono andati via per noi è finito un incubo».

I rapinatori sono scappati a bordo di una Fiat Tipo grigio metallizzato, i carabinieri di Collegno e di Rivoli hanno istituito diversi posti di blocco, ma della banda nessuna traccia.

[g. lon.]

Avigliana

«Fognature fatte male: paghi la Silec»

Il Comune di Avigliana è passato alle vie legali nei confronti della ditta Silec di Leini, che negli Anni ha costruito l'anello fognario attorno al Lago Grande. Il processo è iniziato nei giorni scorsi presso il tribunale civile di Torino. Gli amministratori vogliono essere ripagati dei danni dal cattivo funzionamento delle tubature di scarico. Secondo alcune videoispezioni effettuate nei mesi scorsi e i risultati comunicati al sindaco Claudio Chiaberge, la situazione sarebbe critica: «La maggior parte delle condotte - spiega il sindaco - sono da rifare. Il terreno sottostante ha ceduto e alcuni tratti sono in contropendenza. Il fondo in sarebbe stato realizzato in modo adeguato e i collegamenti non sarebbero a tenuta».

L'opera era costata circa milioni, ma però rifare i 1500 metri occorrerebbe circa un miliardo. Secondo il primo cittadino: «L'impianto ha mai funzionato bene e in occasione di piogge torrenziali saltano i tombini e le fogne si riversano nel Lago Grande». Chiaberge nei mesi scorsi per evitare inquinamenti aveva emesso un'ordinanza di divieto assoluto di nuovi allacciamenti all'anello fognario del lago. I proprietari, per avere l'abitabilità delle nuove case, sono costretti a utilizzare fosse biologiche a tenuta e realizzare un impianto che invia i liquami, a pressione, nella fognatura sovrastante di corso Laghi.

Nella prima udienza il giudice Paola Aragni ha disposto una perizia da parte di un collegio di tecnici che dovranno dare una risposta entro il prossimo autunno.

L'amministrazione ha disposto uno studio particolareggiato per l'eventuale sostituzione di tutto l'anello fognario difettoso attorno al lago ipotizzando due tracciati diversi: il primo seguirebbe il vecchio tracciato, della lunghezza di circa un chilometro e mezzo, e l'altro di circa un chilometro, con un costo stimato di 1 miliardo 200 milioni per la prima soluzione e 970 milioni per la seconda.

«Purtroppo ci soldi - ribadisce Chiaberge - e siamo convinti che la ditta Silec rifare i lavori male eseguiti. Sarà il giudice a decidere dopo la relazione dei periti.

[g. mar.]

Morta dopo una settimana di coma

Rita Chiosso, anni, insegnante di ginnastica di Chieri, morta domenica pomeriggio alle Molinette, dopo una settimana di coma. La ragazza era stata travolta da un'auto alla periferia di Poirino, mentre tornava a casa a bordo della Vespa. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle 15, nella chiesa di San Luigi.

Bloccato dopo il tentato furto

Tentava rubare in un alloggio di via Mellano 43, a Rivalta, ma quando il proprietario, Franco Pollone, anni, domenica alle 19, lo ha sorpreso all'interno, ha estratto un cacciavite ed è fuggito. Mitar Miric, , di origine croata, poco dopo è stato bloccato dai carabinieri di Orbassano che lo hanno arrestato.

La moglie è rimasta accanto al marito

Nell'articolo apparso il 10 luglio, intitolato «Paralizzato deve ridare i soldi dell'assicurazione», per un malinteso è stato scritto che dopo l'incidente l'architetto Carlo Sartoris «nel giro di pochi mesi stato abbandonato dalla moglie». In realtà la moglie è rimasta accanto al marito per i tre anni successivi.

Diritti Cittadini: «L'Ente non fa manutenzione»

E' prassi, in assegnazione urgente alloggi alle famiglie sfrattate, che l'A.T.C convochi gli assegnatari offrendo loro abitazioni totalmente dissestate, così come restituite all'Ente, magari dopo decenni di occupazione. La denuncia arriva dalla Sezione dei Diritti per i Cittadini aderente al Coordinamento dei Comitati Spontanei di Quartiere che aggiunge: «L'offerta costantemente accompagnata dalla dichiarazione che se l'alloggio non fosse risultato di gradimento, l'interessato sarebbe stato depennato dal turno di assegnazione. In pratica, con operazioni sostanzialmente coercitive, l'Ente è in modo continuativo sottratto ai propri obblighi di manutenzione e persino agli obblighi legali di adeguamento alle norma di sicurezza». La Sezione dei Diritti per i Cittadini, dà però atto alla dirigenza A.T.C di aver espresso l'intendimento di interessarsi alla questione.

Eletto il direttivo per il prossimo triennio

L'Unione Edilizia del Piemonte e della Valle d'Aosta, che rappresenta oltre 1500 imprese di costruzione, ha eletto le nuove cariche per il prossimo triennio. Presidente l'ing. Giampiero Astegiano; vice presidenti i geometri Livio Bocchio, Umberto Boffano e Maurilio Verna; tesoriere l'ing. Giorgio Gallesio.

Una cicogna si posa sulla comune fumaria

Sorpresa per gli abitanti di via Parenzo 68/10, ieri sera alle 20,30: una cicogna si è posata su un'alta fumaria in disuso, vicina alla caldaia del condominio, in mezzo al cortile. Due ore dopo la cicogna continuava a rimanere al suo posto, controllata a vista da un gruppo di ragazzi. A verificare le condizioni dell'animale sono anche intervenuti i vigili del fuoco.

«Ci vuole più chiarezza sulla discarica»

La Provincia ha bloccato l'attività nella seconda vasca della discarica di Beinasco perché «insufficienti le condizioni di sicurezza». Al gestore della discarica si darebbe la possibilità per 8 anni di realizzare un impianto di cernita e recupero dei rifiuti industriali e un impianto di trattamento dei liquami. La segreteria del pds di Beinasco si dichiara «preoccupata» e pronta a vigilare.

IL CASO

Protestano i proprietari di orti e terreni: «Bisogna abbatterli subito»

Collina torinese, troppi cinghiali

Sono un pericolo anche per gli automobilisti

La collina torinese è assediata dai cinghiali, che devastano orti e minacciano la circolazione stradale. A lanciare l'allarme un agricoltore di strada Cartman, due passi dalla città, a ridosso della statale che sale al Traforo del Pino: «Una settimana fa, in pieno giorno - dice Mario Roccia, 51 anni -, ne ho visti otto dietro casa, due adulti e 6 piccoli: non sembravano aggressivi ma in pochi minuti sono capaci di distruggere un orto». Più in giù hanno «polverizzato» un campo di patate, ricavato tra i filari di uva. «Hanno calpestato tutto: avevo seminato 200 chili di patate, ora non c'è più niente» protesta Roccia.

Le orme affondano nel terreno fresco e si perdono tra i rovi, in direzione del parco di Superga. «La collina torinese è un paradiso per i cinghiali: mio fratello ne ha intravisti sei vicino al bosco e un amico ha trovato alcune orme verso Sassi - continua Roccia -. Ciò dimostra che non sono isolati, ma parecchie famiglie che si riproducono senza controllo». Le probabilmente che sono state avvistate a Baldissero Torinese, tra Valle Cappi e via Superga, sulla strada che corre parallela alla panoramica. «Più di una volta li ho visti la carreggiata: sbucano all'improvviso,

Mario Roccia: «In pieno giorno ho dietro casa, due adulti e 6 piccoli: sembravano aggressivi»

minacciando le auto che passano» dice Diego Piovano residente a Baldissero.

Collina in pericolo? «Non è un problema circoscritto: in Valsusa, al parco della Mandria e in molte altre zone i cinghiali sono in sovrannumero - ammette Piergiorgio Longo, dirigente della Provincia -. Purtroppo sono animali molto prolifici, non hanno predatori e sono difficili da stanare». Spiega che l'anno scorso era stato effettuato un intervento di abbattimento ma le guardie forestali catturato pochi capi. «La ripopolazione artificiale è vietata per legge ma alcuni esemplari sono stati immessi clandestinamente, a scopo venatorio - aggiunge Longo -.Tocca ai chiedere interventi di abbattimento. Finora però non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione allarmante».

I cittadini hanno ripulito strade e marciapiedi per mettere in evidenza il degrado

Tutti in piazza con scope e palette

Volpiano, la singolare contestazione di borgata

Si è costituito a Volpiano il «Comitato 7 luglio». Un comitato singolare, composto dai residenti del Borgo San Giovanni, che rivendicano un quartiere più vivibile e a misura d'uomo. Per dar luogo alla loro prima protesta, tutti i cittadini del rione scesi in piazza, non con striscioni o cartelli, ma con scope e palette. L'obiettivo è ripulire completamente strade e marciapiedi dai rifiuti dimostrando in tal modo di non essere poi i vandali «incivili» si vorrebbe far credere. Il comitato rivendica anche la mancanza totale di aree verdi e spazi per il gioco. «Fino ad un anno fa - dicono i residenti della borgata - potevano usufruire del Palazzetto dello Sport, ma poi il Comune ce ne ha vietato l'uso perché dicono che siamo vandali e che rompiamo i vetri con le pallonate. Dove accadono atti di vandalismo? Specialmente nei luoghi dove i ragazzi hanno alcuna possibilità di sfogo». D'altra parte l'unico spazio disponibile, oltre al campo in asfalto che i cittadini stanno attrezzando, è una piccola zona alberata tra i palazzi. Respinge le accuse di scarso interessamento da parte del Comune il primo cittadino, Gianfranco Conterio. «Non bisogna inventare scuse assurde - afferma - quel quartiere viene ripulito come tutti gli altri. Bisogna invece ammettere che esistono di vandalismo e il Palazzetto e la nuova piscina ne la prova evidente. Inoltre, è vero che quella zona possiede poche verdi, ma è completamente circondata dai prati dove i ragazzi possono giocare.

[n. ber.]

TAURINENSE

La fanfara è salita in Paradiso

Quasi un migliaio di persone ha seguito, lo scorso, il concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense nel Parco del Gran Paradiso, a 2250 metri di altezza, in delle celebrazioni per i 50 anni di attività del rifugio «Guglielmo Jervis» (nella foto), promosse dal Cai di Ivrea e dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Da oggi intanto gli alpini del 3° Reggimento saranno di nuovo impegnati nell'«Operazione sentieri»: sarà ripristinata la mulattiera che da Noasca sale alla Casa e al Gran Piano.

Ferriera di Buttigliera

I ladri derubano il tabaccaio di «bionde»

Amara sorpresa per il tabaccaio di Ferriera di Buttigliera Alta: si era appena rifornito di tabacchi al Monopolio di Avigliana quando i gli hanno portato via l'autovettura con il carico: una settantina di chilogrammi di «bionde», per un valore di oltre 15 milioni di lire. Ernesto Cocchi, coadiuvante del di tabacchi gestito dalla moglie Giuseppina Rosa, 46 anni, a Ferriera, in corso Torino 25, si era recato come ogni lunedì a fare la scorta di sigarette al distributore della zona, poi aveva raggiunto il magazzino che si trova sul retro del negozio; scaricata la merce, aveva chiuso a chiave la saracinesca. L'uomo si era poi allontanato per sbrigare alcune commissioni. Al ritorno, allorché si è recato nella per trasportare la merce in negozio, ha trovato la forzata e auto e sparite. I ladri, approfittando della sua breve ricaricato gli scatoloni, contenenti le sigarette, sull'auto e fatto perdere le loro tracce.

PEUGEOT TALBOT
AUTOMOBILI ITALIA S.p.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA DELLA CLIENTELA,
PEUGEOT TALBOT INFORMA
CHE LA CONCESSIONARIA **BOCAR** S.n.c.
DI CIRIÈ (TO) DAL 13/06/96 HA CESSATO
DI FAR PARTE DELLA RETE DEI CONCESSIONARI
UFFICIALI DELLA PROPRIA SOCIETÀ.

PER LA STESSA ZONA, È OPERATIVO
IL CONCESSIONARIO

CENTRAUTO 2001 S.r.l.
Via Torino, 126 - 10073 Ciriè (To)
Tel. 011/9206990 - Fax 011/9208057

PEUGEOT

Nuoto: conclusi i campionati estivi piemontesi, test per i Nazionali

Longhi timbra il visto per Roma

E' promossa anche la Arlone

Si sono disputati nel weekend a Torino, nelle piscine Olimpica e Sebastopoli e Dino Rora di corso Moncalieri, i campionati estivi piemontesi di categoria ed esordienti A, validi anche per l'acquisizione dei tempi limite per i prossimi Nazionali di categoria in programma dal 26 al 29 a Roma.

Malgrado alcune defezioni importanti, come quelle di Giulia Maero (stile libero), Federica Biscia e Domenico Fioravanti (rana), impegnati in Francia con la Nazionale B guidata dal tecnico Corrado Rosso della Libertas Safa Torino, la manifestazione ha fatto registrare un'ottima partecipazione sia quantitativa che qualitativa. Sui blocchi di partenza, fra gli altri, si sono presentate anche Ilaria Sciorelli, ex campionessa italiana e unica nuotatrice piemontese in attività ad aver partecipato alle Olimpiadi (quattro anni fa a Barcellona), e la promettente velocista Karina Vanni Nisenholtz, argentina di nascita ma di recente naturalizzata italiana.

Oltre alle due atlete della Libertas Safa, si sono distinti Elena Prelle e Andrea Iemmi del Centro Nuoto Torino, entrambi ormai nel giro della Nazionale, la giovane ranista Valentina Arlone (Novara Nuoto 1968) tra gli Esordienti e lo stileliberista tortonese Stefano Longhi (Super Gulliver Derthona) nella categoria Ragazzi.

La Arlone ha fermato i cronometri sull'ottimo tempo di 2'48"64 nei 200 rana, che la qualifica per i campionati nazionali giovanili di Roma ed è a soli due centesimi dal limite per i Nazionali assoluti estivi di Catania. Longhi con 4'19"35 nei 400 stile libero ha a sua volta ottenuto il pass per Roma, stabilendo inoltre una delle migliori prestazioni italiane sempre nella categoria. Buona anche la costanza di rendimento di Davide Berbotto (Libertas Safa) e Claudio Castagno (Polisportiva River Mosso). I campionati piemontesi, nelle giornate di venerdì e sabato, sono stati diretti da Mario Pampiglione, in partenza per Atlanta dove sarà impegnato come giudice internazionale nelle gare olimpiche.

Mentre a Torino si disputavano i regionali nuoto, a San Benedetto del Tronto erano in programma i campionati estivi salvamento, che hanno visto il successo dell'A.S. Team '63 di Torino, davanti ai Vigili del Fuoco sempre di Torino. La manifestazione era valida anche come selezione per gli Europei di salvamento di Warendorf (Germania), in calendario a metà settembre. Fra gli azzurri per la rassegna continentale ci saranno anche i torinesi Alessandro Giraldo (Vigili del Fuoco) ed Erminio Tiso (A.S. Team '63). [g. vib.]

Risultati principali. *Maschili:* 200 sl, Esordienti: Claudio Castagno (River Mosso); Ragazzi: Marcello Onadi (Safa); Juniores: David Berbotto (Safa); 100 dorso, Ragazzi: Marco Burzio (Sisport Fiat); 400 sl, Juniores: David Berbotto (Safa); 50 sl, Esordienti: Claudio Castagno (River Mosso To); Ragazzi: Roberto Renna (Centro Nuoto To); Juniores: David Berbotto (Safa); Cadetti: Matteo Anselmino (Sisport Fiat); Seniores: Andrea Iemmi (Centro Nuoto To); 100 sl, Esordienti: Claudio Castagno (River Mosso To); Ragazzi: Roberto Renna (Centro Nuoto To); Juniores: David Berbotto (Safa); Cadetti: Matteo Anselmino (Sisport Fiat); 100 rana, Ragazzi: Lorenzo Coretti (Centro Nuoto To); misti, Ragazzi: Alessio Boggiatto (Sisport Fiat).
Femminili: 200 sl, Juniores: Laura La Piana (Rari Nantes To); 100 dorso, Ragazzi: Darica Martino (Safa); 100 farfalla, Regazzi: Caterina Alluto (Sisport Fiat); 400 sl, Ragazzi: Valentina Macorin (Rari Nantes To); Juniores: Laura La Piana (Rari Nantes To); 200 rana, Ragazzi: Debora Novoi (Rari Nantes To); 50 sl, Juniores: Tatiana Fischetti (Safa); Cadetti: Elena Prelle (Centro Nuoto To); 100 sl, Juniores: Tatiana Fischetti (Safa); Cadetti: Roberta Rigault (Safa); 100 rana, Ragazzi: Sara Guglielmo (Sisport Fiat).

Ilaria Sciorelli: una prestazione ok

Ciclismo: ancora un domenica ok

Walder e Balbis torinesi vincenti

Arnaldo Walder (Girardengo-Alplast) s'impone nell'ultima tappa Giro dell'Ungheria dilettanti, Guido Balbis (Sassi-Katoxyn) ritrova il successo fra gli juniores sulle strade del Varesotto. Un'altra domenica positiva, dunque, per i corridori delle squadre torinesi, resa ancora più ricca dai posti d'onore del dilettante Alessandro Volpe (Brunero) a Soprana Baltigati, vicino a Biella, e dal solito Ivan Fanelli, junior del Madonna di Campagna, in provincia di Milano.

Dopo la vittoria ottenuta dalla Girardengo-Alplast nel cronoprologo a squadre, il valsusino Walder si è dunque aggiudicato allo sprint la frazione conclusiva Giro d'Ungheria, nel quale il ventenne corridore di Bussoleno ha anche conseguito il quarto posto assoluto in classifica. Da registrare anche il quarto posto di Daniele Ferrero nell'ultima tappa e il settimo di Csaba Szekeres, l'ungherese di Piossasco, nella classifica finale.

Guido Balbis, dal canto suo, ha avuto a frutto la smagliante condizione atletica regolando allo sprint nove compagni di fuga sul traguardo Trofeo Industria e Commercio di Belladello (Varese). Il capofila dei Sassi ha preceduto nell'ordine Butingher, Berto, Armanasco, Frattini.

Alessandro Volpe, che sabato è arrivato quinto nella Milano-Tortona, è stato il principale movimentatore della corsa per Under 23 di Soprana Baltigati, nel finale ha dovuto soccombere al gioco di squadra imposto da altri due Volpi: i gemelli Alessandro e Mirco, classificatisi al primo e al terzo posto.

Ivan Fanelli, infine, è stato superato al fotofinish dal bresciano Garbelli nel volatone di 150 corridori che ha costituito l'epilogo del Trofeo Baroni per juniores, svoltosi a Bareggio.

Intanto, è finita in tribunale la vicenda dei tre juniores della Lucchesi che volevano cambiare squadra ma che, essendo vincolati da una norma federale introdotta con effetto retroattivo, non hanno ottenuto la nullaosta dalla loro vecchia società. Visti inutili i tentativi di comporre sportivamente il caso, i genitori di Federico Berta e dei gemelli Davide e Giuliano Melis hanno deciso di adire le vie legali nei confronti della Lucchesi e del comitato regionale della Fci per tutelare il diritto alla salute dei loro figli. Il rischio per l'incredibile protrarsi di una vicenda che, con il buon senso, avrebbe dovuto essere risolta già da tempo. Stamane l'udienza.

Franco Bocca

SPORT FLASH

Stabilito il programma della preparazione estiva di Pinerolo e Moncalieri (Campionato nazionale dilettanti). Il Pinerolo si raduna il 5 agosto, dopodiché disputerà un'amichevole con la Primavera della Juventus il 13 e un'altra con il Bra, data da destinarsi. Fissato invece per il 16 agosto a Paesana il ritiro del Moncalieri. L'inizio ufficiale della stagione del Cnd è fissato per sabato 24 agosto con il primo turno di Coppa Italia.

PALLAVOLO, CAMP IL MASUL. Il Volley San Paolo organizza a Maen di Valtournenche dal 25 al 31 agosto l'ottavo «Camp Volley» per ragazzi e ragazze nati dal 1981 al 1984. Per informazioni, rivolgersi a Guglielmo Rossino, tel. 447.6088.

MOLINARI. Daniele Molinari tornerà nella nuova stagione a sedere in panchina. Dopo un anno di pausa, l'ex coach dell'Ipsa Collegno allenerà il Leuman in serie D.

TENNIS, LE PLEIADI. Le ragazze de Le Pleiadi si aggiudicate la fase regionale della Coppa Italia di tennis. Sui campi di casa, i moncalieresi hanno sconfitto con un secco 3-0 in semifinale il alessandrine dell'Europa La Casetta e in finale il Monviso. In Le Pleiadi e Monviso, sarà ammesso al tabellone nazionale anche il Jolly Cantalupa, che, sempre per 3-0, ha sconfitto nella finalina La Casetta.

A 83 anni vince : si chiama Mario Elia e, in coppia Luciano Bidoggia (54), si è aggiudicato il torneo del Monviso battendo in finale per 6-0, 7-6 Doria e Loevi. La formula della competizione era particolare: la somma dell'età di ciascuna coppia doppio doveva superare i 130 anni. Elia, che gioca per il Circolo della Stampa-Sporting, in passato incontrò anche campioni come Cucelli e Del Bello le nel '50, in coppia con Bologna, conquistò il titolo italiano maestri. Ha vinto anche sei edizioni consecutive del torneo «Belle Epoque». Per Mario Elia, che gioca a tennis da ben settant'anni, i bei tempi insomma non sono ancora finiti.

Torinesi in testa, ma perdono il coach

Brioschi, panchina rovente: Gabri [illegible] per polemica la squadra [illegible]

Capolista del girone I nella A softball, a una giornata dal termine delle qualificazioni ai playoff scudetto, il Brioschi Junior Torino perde Gianni Gabri: il manager-coach artefice del folgorante inizio stagione (27 vittorie, 1 sconfitta). Il tecnico si è dimesso. Lo ha comunicato al presidente Marco Brioschi nell'intervallo del vittorioso confronto col Bollate (miglior antagonista delle torinesi, col Rimini). Mossa ad effetto, ma inattesa: da tempo si erano create divergenze con la società sul metodo di gestione della squadra, che avrebbe penalizzato, secondo Gabri, le giocatrici più giovani. I successi avevano sempre attutito le frizioni e rimandato il divorzio. Ora, invece, l'epilogo fragoroso. «Mi spiace - ha detto Gabri -, non sono in grado di continuare a lavorare in un ambiente poco sereno. Invano, per anni, mi ero illuso di avere creato un clima favorevole». La replica di Brioschi: «Ringrazio il tecnico per l'ottimo lavoro, ma non posso che accettare le sue decisioni. Confido nelle capacità di Enrico Obletter, che lo sostituirà». [s. g.]

GOLF

A Sestriere la Pro-Am Club Med

[illegible] professionisti per due giorni a confronto sui green più alti d'Europa

In gara da oggi sulla 18 buche del Sestriere, le più alte d'Europa, 39 squadre di golfisti nella Pro-Am Club Med. Ogni team è formato da un professionista e tre dilettanti. Partenza, per i primi, all'8, e per gli ultimi (Lele Bolognesi, con Trombetta e Parisi de La Margherita e Collino del Claviere) alle 14,40. Peppo Canonica è stato costretto a dare forfait all'ultimo momento perché impegnato in Inghilterra.

Favorite le formazioni del novarese Alessandro Tadini (con Boselli hcp 10, Maurizio Milanesio hcp 12 e Ferrero Negro hcp 4) e di Filippo Pustetto, che gioca insieme con il pilota di rally Dario Cerrato, la moglie Margherita ed un dilettante americano, Colin Brigs. Altri «pros» di rilievo in gara sono Baldovino Dassù, Andrea Canessa, Marco Durante e Giorgio Merletti, più uno statunitense del Challenge, John Cooper Osborne, che parte con la giovane dilettante biellese Virginia Costa, Merlo e Biscuoli delle Betulle. Domani 2ª giornata con le altre 18 buche, giovedì il via alla Pro-Am TNT Traco. [g. cap.]

BMW 320 i TOURING
anno 1989
Quotazione Eurotax 17.000.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 14.450.000

[illegible] 940 SUPER POLAR
anno 1994
Quotazione Eurotax 29.000.000
sconto 10%
Richiesta Italcar [illegible]

AUDI 100 E (gas)
anno 1992
Quotazione Quattroruote 22.700.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 19.295.000

SAAB 9000 i CD [illegible]
anno 1989
Quotazione Eurotax 10.500.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 8.925.000

ALFA ROMEO 155 Q4
anno 1993
Quotazione Eurotax 27.500.000
sconto 15%
Richiesta Italcar 23.375.000

[illegible] 900 TURBO SE
anno 1990
Quotazione Quattroruote 18.500.000
[illegible]
Richiesta Italcar 16.650.000

OPEL CALIBRA
anno 1993
Quotazione Eurotax 23.200.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 19.720.000

[illegible] COUPE'
anno 1993
Quotazione Eurotax 14.700.000
sconto 15%
Richiesta Italcar 12.495.000

HONDA [illegible] 16v
anno 1991
Quotazione Eurotax 13.400.000
sconto 15%
Richiesta Italcar 11.390.000

A.R. SPIDER 2000 QUADR.
anno 1993
Quotazione Eurotax 28.500.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 27.075.000

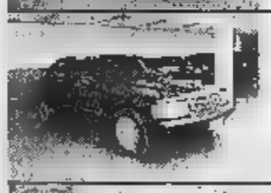
SAAB 900 TURBO SE COUPE'
anno 1994
Quotazione Eurotax 38.500.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 36.575.000

FORD MONDEO 1800 GHIA
anno 1994
Quotazione Eurotax 23.500.000
sconto 10%
Richiesta Italcar 21.150.000

AUDI 80 1800 S
anno 1989
Quotazione Eurotax 8.300.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 7.470.000

FIAT CROMA [illegible] 16v
anno 1994
Quotazione Eurotax 24.500.000
sconto 15%
Richiesta Italcar 20.825.000

LANCIA DEDRA 1600 ie
anno 1989
Quotazione Eurotax 9.800.000
sconto 10%
Richiesta Italcar [illegible]


MERCEDES 190 E [illegible]
12/1991
Quotazione Eurotax 22.500.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 20.250.000

SAAB 9000 CS ECO POWER
anno 1992
Quotazione Eurotax 27.500.000
[illegible]
Richiesta Italcar 24.750.000

MAZDA MX-3 1800 6 cil. 24v
anno 1994
Quotazione Eurotax 26.800.000
compreso voltura

FORD FIESTA 1800 16v
anno 1992
Quotazione Eurotax 9.400.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 8.460.000

[illegible] 164 TURBO V6
12/1991
Quotazione Eurotax 21.500.000
sconto 10%
Richiesta Italcar 19.350.000

[illegible] pt
fine 1993
Quotazione Eurotax 29.500.000
compreso voltura

SAAB 9000 i 5 p[illegible]
anno 1989
Quotazione Quattroruote 11.900.000
sconto [illegible]%
Richiesta Italcar 10.115.000

MERCEDES 200 E [illegible]
1993
Quotazione Quattroruote 39.600.000
[illegible]
Richiesta Italcar 33.660.000

LANCIA THEMA TD ECO LS
anno 1992
Quotazione Eurotax 27.500.000
sconto 10%
Richiesta Italcar 24.750.000

ITALCAR Concessionaria mazda e SAAB
C.so Ferrucci 105 - Via Cialdini 44 - TORINO - Tel. 011 447.56.54

Prosa con cabaret dominano nella settimana dei «festival fuori porta»

Cocteau e Schnitzler

A Chieri due letture parallele

Sopra, fotografia di Jean Cocteau
A fianco, l'attrice Marisa Fabbri

Settimana fitta in palcoscenico fra prosa, comicità e cabaret.
Rivalta (Parco ex Monastero di via Balegno, ore 21,30, biglietti a 12 mila lire). Oggi per la rassegna «Ad Ovest di Paperino» Katia Beni presenta «Un cubo da morsi». L'attrice fiorentina ripropone un fortunato personaggio: quello, appunto, della «ragazza del cubo», già celebrato nella trasmissione tv «Aria Fresca».
Chieri (chiostro di Sant'Antonio). La rassegna «Per un Festival...» propone questa sera «Voci» da Jean Cocteau e Arthur Schnitzler, spettacolo diretto da Dario Buzzolan e prodotto con il «Festival delle Colline Torinesi» (replica a San Raffaele Cimena il 17). La pièce, al suo debutto nazionale, è interpretata da Viola Pornaro, Benedetta Cesqui e Giorgio Gattone. E' la lettura parallela di due testi teatrali. «Entrambe rappresentano l'amore nel suo punto critico, la rottura di fidanzamento». Nel cortile San Filippo, sabato 21 alle 21,30 Marisa Fabbri e Franca Nuti leggono «Vita e Virginia» di Eileen Atkins, accompagnate al piano da Gianluca Angelillo: commedia fondata sul dialogo epistolare tra Virginia Woolf e l'aristocratica intellettuale Vita Sackville West.
San Sebastiano Po. Questa sera, per il «Festival delle Colline Torinesi», Corallina De Maria in «Nero scarlatto».
Castiglione Torinese. Gianfranco Varetto ne «Il ciclo di Cuchulain: cinque drammi celtici».
Rivoli. Domani sera al Parco Salvemini, Assemblea Teatro propone «Fuochi», diretto da Renzo Sicco e tratto dal romanzo «Ascanio e Margherita» di Marina Jarre: epopea e sentimenti per la storia d'amore di una contadina valdese e di un nobile cattolico. Il 18 per «Ad Ovest di Paperino», Corrado Guzzanti in «Recital», surreale «ritorno al futuro» del comico, acclamato e trasformista.
Alpignano. Domani, per «Ad Ovest di Paperino», il duo Olcese & Margiotta (già Chiquito y Paquito di «Avanzi» e Rino & Pino di «Tunnel») ne «Il grande debutto del comico Saverio».
Marentino. Per il «Festival delle Colline Torinesi», il 18 alle 21, Enrico Beruschi è protagonista con Anna Cuculo e Arrigo Lora-Totino, di «Mafarka, festa futurista», diretto da Giulio Graglia.
Bussolino. Il 18, la medesima rassegna propone, in coproduzione con Iraa Theatre di Melbourne, «Agamemnon» da Eschilo, diretto da Renato Cuocolo: in scena, Valter Malosti e Roberta Busatti. [si. fr.]

A Rivalta Katia Beni Marentino ospita Beruschi e la Cuculo

Serate al parco della Pellerina

Sepe e Zitello da non perdere

Altre due serate, oggi e domani, davvero «di peso» al parco della **Pellerina**, dove nell'ambito della rassegna Giorni d'Estate «Pellerossa» il Folk Club propone cartellone di assoluto pregio, degno di figurare fra i migliori etnofestival della stagione. Stasera alla Pellerina è di scena un sassofonista napoletano che si chiama Daniele Sepe e che sta rapidamente affermando come una delle migliori personalità dell'ultima generazione. Il suo l'Art Ensemble of Soccavo, già nel nome, che riecheggia quello di una delle massime esperienze dell'avanguardia jazz, si affermano i caratteri distintivi della musica di Sepe: forsennato sincretismo fra generi diversi, gusto dello spettacolo globale, rifiuto degli schemi classici. Un viaggio da non perdere. Come da non perdere è il concerto di Ben Harper, domani sempre alla Pellerina: questo ventiseienne cantautore afroamericano, già ascoltato a Torino come spalla di P.J. Harvey, è arrivato al secondo album, «Fight for your mind», e già si parla di lui come di una sicura star dei prossimi anni.

Zitello suonerà il 31 luglio

Ma non è tutto: nei prossimi giorni, il Folk Club lancerà alla Pellerina le sue frecce migliori, prima fra tutte la preziosissima presenza di Dave Van Ronk, mitico folksinger americano, «padre spirituale» di un'intera generazione di musicisti, da Bob Dylan a Joni Mitchell, che sarà in concerto, in esclusiva italiana, mercoledì 24 luglio.
Altra proposta di comune qualità è il concerto di Enzo Zitello, arpista italiano ormai considerato uno dei protagonisti della new age europea, che si esibirà il 31 luglio accompagnato da Federico Sanesi alle percussioni, Franco Parravicini alla chitarra e Mario Arcari ai fiati. Le altre proposte del Folk Club nel cartellone di «Pellerossa» sono il duo africano Siseba il 20 luglio, i francesi Malicorne giovedì 25, il trio scozzese Any Old Time il 3 agosto, il basco Kepa Junkera il 4, il franco-algerino Pierre Bensusan il 5, i francesi Djal il 6 seguiti dal connazionale Etienne Grandjean il 7, e infine, l'8 agosto, il caratteristico gruppo di Mariachi messicani. I concerti sono a ingresso gratuito, e s'iniziano alle 22. [g. fer.]

DOVE andiamo

Prende il via stasera a «Esperimenta» a Villa Giulino una rassegna di cortometraggi. Il fascino odierno, proposto ogni ora nella sala cinematografica, è «N. 1° Idea - Greenaway talk to fortuny» del torinese Mauro Parissone. Si descrive l'incontro tra il regista britannico Greenaway e lo scenografo Mariano Fortuny. Orario: 16-24
FREGOLI. L'ormai consueta rassegna «Rivediamoli insieme» in programma sino a metà agosto al cinema teatro «Fregoli» (piazza Santa Giulia 2 bis) propone oggi «La triade di Shanghai», ultimo lavoro del celebrato regista cinese Zhang Yimou («Ju Dou», «Lanterne rosse») Doppio spettacolo alle 18,30 e 20,45, i biglietti costano 7 mila lire.
S'inthole «Il topo curioso» spettacolo del Dottor Bostik in programma oggi al parco Rignon (corso Orbassano 200) comincia alle 16, l'ingresso è libero.
CABARET. Ride questa sera al «Patio» discoteca in corso Moncalieri 346/18 presenta infatti spettacolo di Raoul Cremona, il mago Oronzo della celeberrima trasmissione di Italia Uno «Mai dire goal». S'inizia alle ore 22
Michael Douglas, ex partner di Sharon Stone in «Basic instinct» e di Demi Moore in «Rivelazioni», è l'ennesimo presidente degli Stati Uniti al cinema a e stasera: il film in questione, dal titolo «Il presidente», è una commedia che lo vede innamorarsi di una combattiva ambientalista interpretata da Annetta Bening. Appuntamento alle 21,30 a Villa San Giuseppe a Rivarolo, biglietti a 7 mila lire.

Da stasera a Strambino nel cortile del Comune

Alla festa del cinema cinque film d'autore

Nastassja Kinski in «Paris, Texas»

A **Strambino** primo appuntamento stasera (ore 21,30) con la rassegna all'aperto **Incontriamoci al cinema**, che si svolgerà sino al 30 luglio nel cortile del Municipio. Cinque le pellicole in programma. S'inizia con «Harry & Son» (1984, Usa), regia di Paul Newman. E' lui il protagonista della storia un operaio di mezza età, incupito dalla perdita della moglie e dallo spettro della disoccupazione, che ha un pessimo legame con il figlio, scrittore alle prime armi interpretato da Robby Benson. Venerdì 19, «Paris, Texas» (1984, Usa), di Wim Wenders. Palma d'Oro a Cannes, racconta dell'amore tra Harry Dean Stanton e Nastassja Kinski, negli spazi sconfinato dell'America, in mezzo al deserto. Martedì 23, c'è «Il postino suona due volte» (1981, Usa), regia di Bob Rafelson e sceneggiatura di David Mamet. Ispirato al romanzo di James Cain, la coppia di amanti assassini è interpretata da Jessica Lange e Jack Nicholson.
Quando uscì, destarono scalpore le violente scene di sesso. Venerdì 26, un film di Nanni Loy: il «Caffè Express» (1980) Nino Manfredi nei panni di un disoccupato che sui treni diretti a Napoli s'ingegna a servire tazze di caffè nero e a vendere panini imbottiti. Martedì 30, conclusione affidata a «Cocoon - L'energia dell'universo» (1985, Usa). Curioso: l'ingresso è a offerta libera. [p. b.]

Ai Giardini Reali pagine scritte e telematica protagoniste

Un libro da dare per resto

E una biblioteca dentro un bus inglese

Narratori alla prima esperienza, alla prima scommessa con le grandi case editrici che mettono a disposizione collane ad hoc per giovani autori. Di questo vivace settore editoriale e quant'altro possa essere interpretato quale «nuova tendenza letteraria» si parlerà questa sera nell'area libraria dei **Giardini Reali**, alle 22,15, seguendo la traccia del titolo «Dal libro Cuore alla Pulp Generation». Interverranno novelli scrittori come Andrea De Marchi e Tiziano Scarpa, della scuderia Einaudi, e Niccolò Ammaniti della Mondadori, e con loro ci saranno anche il regista Dario Buzzolan, Paolo Verri e Mauro Bersani. Domani l'attivo punto dei «Giorni d'estate» dalle 21,30 alle 2 si dedicherà invece agli appassionati informatici, che potranno dilettarsi con un nuovo sui Europei calcistici, mentre da giovedì parte una nuova iniziativa legata alla telematica. Si parla naturalmente di Internet, già collegato la ora facilmente consultabile anche il pomeriggio dalle 16 alle 19: studenti e curiosi di rete potranno collegarsi con qualunque sito al costo di cinquemila lire per 15 minuti, compresa bibita.
Altra promozione per la circolazione del libro, dal 1° agosto: le casse dei punti ristoro daranno, moneta di resto, i libri «Cento pagine Mille Lire» della Newton Compton. Ma l'appuntamento più originale è per venerdì 19 alle 18: aprirà le porte, nel vero senso del termine, il bus-libreria. Un datato pullman inglese, rigorosamente a due piani, chiamato «Parnaso ambulante» e che verrà guidato dal suo custode Silvio Destefanis nelle piazze di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (prenotazioni allo 011/817.10.76). Un salotto letterario da perdere, ospiti di un «biblio-bus». [t. pl.]

Fiera a Collegno

Sbandieratori rampichini auto d'epoca

A **Collegno** s'inaugura domani, la 436ª edizione della **Fiera di San Lorenzo**: alle 21, in piazza IV Novembre, c'è il concerto dell'Orchestra Fiati di Collegno diretta dal maestro Enzo Petrini. Giovedì si pedala i rampichino lungo le sponde della Dora (partenza ore 19,15 da piazzale Avis) per la competizione curata dalla Polisportiva Borgonuovo. Alla 21, spettacolo dialettale nel parco Generale Dalla Chiesa (ex Ospedale Psichiatrico): il Gruppo Alfa mette in scena due farse, «La gabbia del merlo» e «Ciò per bròca». Il clou delle manifestazioni sarà domenica 21 luglio: sono in calendario cortei di gruppi storici con sbandieratori e tamburini con dal castello Provana (ore 9,30) e sfilata da via Martiri 30 Aprile a piazza IV Novembre (ore 17).
In concomitanza, in piazza Dante Turello, si svolgerà il raduno di auto d'epoca. Il centro storico, ospiterà bancarelle con specialità gastronomiche mentre in via Trampolini sarà in funzione il luna park.

MUSICA dove

Proviene dalla Scozia band «live» stasera al parco Grà di Frossasco per la rassegna «Quattro porte ... cinema e musica»: si chiama Tannas e vanta un repertorio gaelico basato sulla voce delle sorelle McKay. Per la prima volta in Italia, originario di Edimburgo presenta nell'occasione i brani del nuovo disco «Rù rà». S'inizia alle 21,30
EL PASO. Punk rock da Barcellona stasera a «El Paso»: il centro sociale occupato di via Passo Buole 47 propone il concerto del gruppo Miseria y Compania. S'inizia alle
MUSIC La rassegna «Music Village» in corso al parco Generale Dalla Chiesa (padiglione 14) prosegue stasera con il concerto Stile Libero. Formazione toscana da sei anni sulle scene, propone uno spettacolo di brani soul, funky e blues. Si comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.
IN CITTA'. Il sound sudamericano dei Poco Latin caratterizza la serata della rassegna estiva «Il Cortile» (via Stradella 192, ore 21), il blues dell'Alfrenico Band è a «Fort Apache» (parco Crescenzio, lungo Dora Colletta, 22), il rock degli Eighty's «live» al «Shamrock Inn» al Palazzo Lavoro (ore , serata jazz blues al «Cacao» al parco del Valentino (viale Ceppi) Valeria Dalleani e Paola Olivetti.
«Festa della schiuma» stasera alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo del Pino 23, ore 23).
FUORI TORINO. Gli Statuto suonano stasera «La Mandria» a Venaria, le sigle dei cartoni animati televisivi vengono riproposte dagli Amici di Roland all'«Easy Biker» Pissasco (via al Piano Castelli 6, ore 22), le cover Takandra «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, 22), l'afro dei Teradesi dalle 21,30 in piazza Ufsetto a Rivarolo Canavese, fusion proposta dal Free Lance nella rassegna estiva «Green Park» Giaveno (parco comunale, ore 22).
RYUICHI SAKAMOTO. Uno degli avvenimenti della settimana è il di Ryuichi Sakamoto in programma giovedì al Giardini Reali. Appuntamento alle 21, il quarantaquattrenne musicista affiancato Everton Nelson al violino e da Jacques Morelenbaum violoncello. I biglietti costano 35 mila per i posti a sedere, mila in piedi. Le prevendite si effettuano nei seguenti punti Torino e cintura: radio Veronica One, Maschio, Videomusic, Queen Music, Disco Shopping, Box Office Ricordi, Reporter a La Gru Grugliasco, Disco International a Ivrea, Rogiro a Pinerolo.

DOMANI. Nel mercoledì sera musicale Torino e provincia spiccano il di Ben Harper al parco della Pellerina per «Pellerossa» e i Lou Dalfin protagonisti al parco La Mandria Venaria.
Nella foto: Sakamoto

GIORNI

Al Parco Michelotti si fa animazione con gli aquiloni mentre in piazza Solferino esplode il tango argentino

Marionette, giochi per bambini, un po' di teatro, musica e tanto cinema nel cartellone odierno «Giorni d'Estate».
PARCO GIO', parco Michelotti (corso Casale).
Ore 14: animazione con gli aquiloni.
CENTRALE, via C. Alberto 27.
Ore 16: film «La seconda volta» di Mimmo Calopresti.
FORT APACHE, parco Crescenzio (Lungo Dora Colletta).
Ore 19,30: giochi per bambini e attrazioni. 22: concerto degli Alfrenico Blues.
PIAZZA SOLFERINO
Ore 20,30: serata tango argentino.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21: ballo latinoamericano; alle 21,30 il concerto dei Little Queenie; alle 23 discoteca con il dj. Patrick.
RUFFINI ESTATE, parco Ruffini.
Ore 21: serata rock con Trend e Lalli.
JAZZ PALAZZO, ai Giardini Reali.
Ore 21: nel caffè letterario incontro sulle nuove tendenze della letteratura dal titolo «Dal libro Cuore alla pulp generazione»; inoltre, musica da sottofondo.
SAN SALVARIO FOLIES, largo Saluzzo.
Ore 21: spettacolo.
IL CORTILE, via Stradella .
Ore 21,15: musica sudamericana con i Poco Loco.
CASCINA GIAIONE, via Guido Reni 114.
Ore 21,30: serata di piano bar.
IN VINCOLI, via San Pietro in Vincoli 28.
Ore 21,30: spettacolo di marionette «Cenerentola» a cura della compagnia L'inventagiochi.
LA TESORIERA, parco Tesoriera (corso Francia 186).
Ore 21,30: ultimo appuntamento per la rassegna «Poesia e musica nel parco della Tesoriera» dal titolo «Stelle», tratto dal libro di Rosy Bianchini Martino.
TERRAZZA SUL PO, corso Moncalieri 18.
Ore 21,45: serata di jazz fusion.
ARENA METROPOLIS, nel parco del Valentino (in viale Boiardo 24).
Ore 22: film «Dead man walking» con Susan Sarandon e Sean Penn.
FORUM, Giardini Reali.
Ore 22: proiezione film «Casinò» Martin Scorsese con Robert De Niro.
CAMPER DEL CINEMA, via Pagano.
Ore 22: proiezione del film «007 Goldeneye» Pierce Brosnan.
PELLEROSSA, parco della Pellerina.
Ore 22: concerto del Daniele Sepe Ensemble.
FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI
Ore 21: «Teatro per Superga», una del trenino dedicata al teatro.
MONCALIERI, parco delle Vallere.
Ore 21,30: Il Teatro del Sale mette in scena «Il catalogo».
SETTIMO, Calypso (via Castiglione).
Ore 21,30: Morbius Band in concerto.
BORGARO, Cascina Nuova.
Ore 21: serata di musica, giochi e sport.
NICHELINO, piazza Di Vittorio. Ore 21,30: compagnia Circolo Bloom mette in lo spettacolo «Double face» Guido Quarzo.
BEINASCO, nel cortile San Giacomo.
Ore 21,45: proiezione del film per famiglie «Casper».
COLLEGNO, parco Generale Dalla Chiesa.
Ore 22: proiezione del film «Smoke» con Harvey Keitel e William Hurt.
RIVALTA, parco ex Monastero. Ore 22: cabaret con Katia Beni protagonista del recital «Un cubo morsi».
RIVOLI, parco Salvemini.
Ore : proiezione del film «L'esercito delle scimmie» con Bruce Willis e Brad Pitt.

APPUNTAMENTI qua e là

18 alla Libreria Village, in Barbaroux 20, proseguono incontri della rassegna «Miraggi»: esibizione del trio jazz composto da Gianni Santoro alla chitarra Alessandra Barra e Giovanni Grimaldi . Domani consueto appuntamento i quiz pomeridiani dedicati al cinema.

Al Filferaio Magico, lo spazio giochi Parco Rignon, alle spettacolo teatrale per ragazzi «Il topo curioso», messo in scena dalla Compagnia Il Dottor Bostik. Ingresso gratuito.

Domani alle al Parco della Tesoriera, in corso Francia 192, intitolata «Stelle», dall'omonimo libro di Rosy Bianchini Martino. Momento musicale con interventi di Cristiano Blasi al flauto di Roberta Epifanio all'arpa.

genitori, insegnanti, psicologi e operatori sociali, l'associazione «Mediation» propone due corsi di formazione al metodo Feuerstein per lo sviluppo delle capacità di apprendimento. Il corso primo livello si terrà dal 29 agosto al 6 settembre; uno di secondo livello dal 4 al 10 settembre. Iscrizioni e informazioni presso la nuova «Mediation», via Mille 48, Torino; tel. e fax: 011/86.20.89.

Alle 21 Reano, al Parco Giochi in via della Parrocchia, la Pro loco organizza l'incontro su «La stregoneria in Val Susa tra storia e realtà». Ne parla Massimo Centini.

All'Unione Industriale, in via Fanti 17, si terrà domani, alle 9,45, il convegno sul tema «La qualità nelle imprese: certificazione marcatura Ce, nuova slide del mercato». organizzato dalla Federpiemonte in collaborazione l'Eurosportello della Camera di Commercio. Per partecipare: 011/54.92.46.

S'inizia giovedì 18 all'Officina Artistica Alberto Savinio, in via Santa Giulia 1, il sulla commedia dell'arte, che sarà condotto dall'attrice Sabrina Marsili. Fra gli argomenti trattati il training corporeo, lo spazio scenico e le posture delle maschere della commedia dell'arte. terrà tutti i giorni dalle 15 alle esclusa la domenica che sarà dalle 10 alle e dalle 14 alle 19 (fino al 21 luglio). Tel. 011/817.22.74.

Giovedì il terzo concerto del XXIX Festival dei Saraceni

[redacted]

L'Insieme Vocale Daltrocanto interprete di Madrigali rinascimentali

I «Touristes» rileggeranno in chiave moderna le musiche della loro terra

L'Insieme Vocale Daltrocanto che giovedì terrà [redacted] terzo concerto del Festival [redacted] Saraceni nella [redacted] Ghislieri a Mondovì

[redacted]

Affetti di Sigismondo d'India

E per «Sere sul Lago» in scena il Senegal

«Se tu Silvio crudel», «Ma se con la pietà», «Dorinda, ah dirò», «Ferir quel petto», «Silvio, come [redacted] lassa»: sono i canti tratti dall'Ottavo libro [redacted] Madrigali di Sigismondo d'India, scritti nel 1624, cinque anni prima che [redacted] grande compositore di Palermo morisse. Sono i canti evocatori d'un clima rinascimentale e barocco, in cui stile ed espressione sono il frutto di una ricerca approfondita sul modo «di sentire» il testo musicale [redacted] letterario, dal punto di vista filologico. Le composizioni di Sigismondo d'India aprono il concerto dell'Insieme Vocale Daltrocanto, nella Sala Ghislieri a Mondovì, giovedì alle 21, nella terza serata del XXIX Festival dei Saraceni.

L'Insieme Vocale Daltrocanto è un gruppo fortemente impegnato nella vocalità e quindi nella musica rinascimentale e barocca, diretto da Dario Tabbia, musicista che [redacted] molto a cuore l'antica produzione profana e madrigalista in particolare. Oggi, l'Insieme Vocale Daltrocanto è considerato [redacted] i massimi [redacted]cutori [redacted] questo genere musicale, apprezzatissimo da un pubblico colto. Non per nulla ha registrato alcuni compact dedicati alla musica sacra di Orlando di Lasso e all'Ottavo Libro dei Madrigali [redacted] Sigismondo d'India e per l'Opus III di Parigi musiche tratte dal Codice di Staffarda.

Nel recital di giovedì l'Insieme Vocale Daltrocanto [redacted] affiancato da due voci recitanti, quelle di Laura Torelli e Leonardo De Colle. Il programma [redacted] concerto proseguirà con esecuzioni di Girolamo Frescobaldi tratte dal Secondo Libro di Toccate; [redacted] Toccata prima per clavicembalo e Canzona Settima a basso solo. Quindi si concluderà altre sette canzoni sempre dall'Ottavo Libro [redacted] Madrigali di Sigismondo d'India.

I componenti dell'Insieme vocale [redacted]: Monica Piccinni e Roberta Giua (soprani); Alessandro Carmignani (Alto); Gian Paolo Fagotto (tenore), Daniele Carnovich (basso), Maurizio Fornero (clavicembalo) e Antonio Mosca (violoncello).

Un altro concerto [redacted] non perdere per «Sere sul Lago» organizzato dall'Associazione Musicale Contrattempo, è quello che si terrà [redacted] luglio nel Cortile [redacted] San Michele a Candia, alle 21,30 inserito nel circuito «Piemonte in Musica», promosso dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Protagonisti del concerto saranno I «Touristes», gruppo [redacted] percussionisti [redacted] cantanti del Senegal, che proporranno canti e danze della loro terra ma in una chiave moderna. L'ingresso è libero.

[redacted] Caruso

Cortile di Palazzo Reale, stasera danza Usa

L'onda Doug Elkins un cocktail meticcio

La compagnia di New York di Doug Elkins (foto) mescola flamenco, hip hop, capoeira e arti marziali per recuperare nuova energia alla danza

[redacted]

L'ultima ondata della danza americana ha un profilo meticcio. Mescola flamenco, hip hop, capoeira brasiliana e arti marziali. E il cocktail con cui si presenta questa [redacted] alle 21,30 nel Cortile di Palazzo Reale l'americano Doug Elkins [redacted] la [redacted] compagnia di New York. Da tempo la danza contemporanea [redacted] alla ricerca di nuovi stili, nuovi linguaggi, per rimescolare le carte, tentando [redacted] recuperare così una [redacted] energia.

A Doug Elkins sembra che l'alchimia [redacted] riuscita, [redacted] i brani che vanno in scena questa sera dovrebbero esserne la prova.

Danze mixate insieme alle musiche più disparate. «Bite the Wax Tedpole» per esempio, il brano che apre la serata, [redacted] scandito su musiche tahitiane.

«Narcoleptic Lovers» invece ha il coraggio di accostare il rock made in Eire di Sinead O'Connor, Mozart [redacted] gruppo Urban Species.

Infine in «The Patrooka variations» James Brown e Prince [redacted] stringono intorno a Georges Bizet.

Con la compagnia di Doug Elkins si chiude la decima edizione di Torinodanza. Una edizione che si è presentata con un programma forte e ad altissima qualità (se si escludono i tanghi di Andy Degroat), [redacted] debole rispetto alle bordate dei festival di Nervi e di RomaEuropa. E proprio, guarda caso, in questo momento di debolezza è stata vittima di molti attacchi: davvero troppo facile. [se. tr.]

Libro-guida [redacted] un gruppo immanentista

Musica, pittura, poesia hanno una sola anima

La copertina del libretto «In viaggio con se» intelligente guida all'attività multimediale del gruppo immanentista presentato da Lucio Cabutti

[redacted]

«Musicascenodanzapoetica», [redacted] vero [redacted] modo assolutamente diverso, personalissimo, di concepire e di fare arte [redacted]; una disciplina-guida che [redacted] apre [redacted] prospettive della pittura, della musica, della danza, della parola, della scenografia. Non un'osservazione superficiale dell'ordinato [redacted] della vita quotidiana, ma un dialogo [redacted] tutto ciò che ci circonda e che appartiene al nostro modo [redacted] intendere i sentimenti. Il che vuol dire vivere nella costante capacità di «trasmettere» non soltanto agli altri, ma anche a noi stessi. E' questa la concezione dell'operare nell'arte del «Gruppo Immanentista» espressa in un piccolo, interessante libro di cui Lucio Cabutti ha scritto l'introduzione per la Fondazione Pagani di Castellanza (Varese) e Piemme Arte di Parabiaco, con il patrocinio del Comune di Arquata Del Tronto [redacted] dello stesso Museo d'Arte Immanente «Villa Papis». Il «Gruppo Immanentista» ha un'anima, un leader: Diego Pierpaoli, che spazia dalla pittura [redacted] scrittura della musica e ad altri campi di intervento e espressione; [redacted] ne ha anche altre non [redacted] nobili - Nazzareno Luzi, Gianfranco Rossi, Pierpaolo Marini, Emilia [redacted] Albani, Lucia Fiori, Mariangela Pespani - che amano elaborare rapporti dinamici fra [redacted] e musica; sì da metterli costantemente a fuoco, spaziando dagli aspetti inventivi a quelli interpretativi e ambientali dello spettacolo.

Così pittura, poesia, danza, [redacted]nografia, musica «diventano espressione di una creatività collettiva modellata sulle funzioni differenziate di un'unica mente che si avvale oggi anche dell'automazione elettronica, nelle esperienze planetarie dell'arte telematica e multimediale». [ar. ca.]

RITROVI

CHALET: ore 21,30 Fantafestival del liscio.
[redacted] 84: 15,30 [redacted]. [redacted] Rocky and Big [redacted] in Non solo boogie.
[redacted] DANZE (tel. 660.34.43): 15,30 con Adila e Teo. [redacted] Franco e...
PATIO+INVIDIA 661.46.41: ore 22,30.
RISTORANTE LE CASCINE: Strada Stupinigi-Orbassano 104, Serate all'aperto con musica. Tel. 900.25.61.

GALLERIE E [redacted]

[redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva Estate '96.
CARLINA: Collettiva tel. 817.33.44.
[redacted]: disegni del '900 [redacted].

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione
Teatro Regio Torino
Regione Piemonte
TORINODANZA CON IL REGIO
Teatro Regio, 27 giugno - 16 luglio
Cortile di Palazzo Reale
Martedì 16 luglio, ore 21,30
[redacted] DOUG ELKINS DANCE COMPANY [redacted] NEW YORK
[redacted] the Wax Tadpole
Musiche tahitiane
Narcoleptic Lovers
Musiche di Sinead O'Connor, Mozart, Urban Species
The Patrooka Variations
Musiche di Georges Bizet, James Brown & Prince
Coreografie di Doug Elkins
Prima rappresentazione in Italia
Biglietteria del Teatro Regio, tel. 8815241/242
Posto unico L. 25.000 - Ingressi L. 15.000

COMUNICATO [redacted]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di [redacted] lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

Distributori Automatici JournoMat
LA STAMPA
a portata di mano 24 ore su 24

Il [redacted] non [redacted] caro [redacted] per tutte [redacted]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [redacted]
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.50
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce [redacted], servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [redacted]
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento [redacted]
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [redacted]; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elambulanza 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce** [redacted]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
INFERMIERI
Asido 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 83.01.56; **Asido** 33.13.01; **Ass.** Infermi 639.75.25; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; [redacted] 749.59.50; **Ares** 0337 220.250; **Cesad** 771.69.30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelisa contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.54.873; [redacted]**razione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.46; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Cisol, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.155; **Bartolomeo** [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty** [redacted] 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apl-**[redacted] (epilessia) 31.80.623; [redacted]**paca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. c**[redacted] 436.74.13; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città Insieme** 590.225; **S.O.S.** [redacted] 13.000; **Tel.** [redacted] 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven [redacted], e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-66.116. **Fon-**[redacted] **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni [redacted]
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Ual, serv. vet. [redacted]

AUTO E STRADE
[redacted] **Aci** 116
Europ assistance [redacted]

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
Ristotram 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
[redacted] 58.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Frochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 61; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano [redacted]

BENZINA Serv. [redacted]
Agip, [redacted] S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICO[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30: [redacted] **Vittorio Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vittorio Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39;** [redacted] **Barletta** [redacted]**; c. Regina Margherita 66 bis; c. Unione Sovietica 85; v. V. Carrera 86; v. Garibaldi** [redacted]**; v. Genova 84; v. San Francesco da Paola 10**
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9 **corso Vittorio Emanuele** [redacted] 538.271

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE AFFINITA' ELETTIVE. Letterario. I fra[redacted] Taviani «visitano» il romanzo di Goethe. **[King]**

L'ALBERO DI ANTONIA. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, commozione e otti[redacted] Premiato con l'Oscar quale miglior film straniero. **[Adua 400]**

GLI ANNI [redacted] RICORDI. Commedia. [redacted] ragazza prossima al matrimonio va in vacanza in campagna da nonna e zia. [redacted] ricordi altrui, storie d'amore e disamore, incontri, il periodo sarà per lei una sorta [redacted] educazione sentimentale. **[Reposi]**

A WONG FOO - GRAZIE DI TUTTO. Commedia. L'incontro-scontro di culture, fra tre strenati travestiti di New York e i provinciali abitanti d'una cittadina. **[Ambrosio 2]**

BALTO. Cartoni animati. La storia d'un eroico cane da slitta che trasportò per mille chilometri tra i ghiacci del Polo l'antitossina della [redacted] per [redacted] paese dall'epidemia. **[Chaplin 1]**

COUS COUS. Commedia. Una band [redacted] ragazzi di diverse [redacted] trova - per suonare e vivere - [redacted] cascina dove c'è un'anziana signora [redacted] po' bizzarra. Girato a Torino, tra i Murazzi e l'Eremo, è l'esordio di Spinazzola. **[Chaplin [redacted]**

[redacted] Western. Regia dell'indipendente Jarmush. L'avventura di un giovane nel West a lui sconosciuto. Lui il Depp, film in bianco e nero. **[Eliseo Grande]**

DIFESA AD OLTRANZA. Drammatico. Colpevole di [redacted] orrendo crimine, la Stone è rinchiusa nel braccio [redacted]. Ma arriva un giovane avvocato, che fa di tutto per salvarla. **[Romano]**

[redacted] MISS HYDE. Commedia. Una versione comica e contemporanea della celebre storia di Stevenson. Protagonista un prestante creatore di profumi (Tim Daly) che [redacted] trasforma nell'attraente Sean Young. **[Ambrosio 1]**

UN EROE FATTO IN CASA. Commedia. Blankman il un bizzarro personaggio che combatte, solo contro tutti, [redacted] malavita in una [redacted] americana. **[Adua 200]**

L'ESERCITO DELLE [redacted] SCIMMIE. Fanta[redacted]nza. [redacted] 2035 i sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. **[Lux, Faro]**

FARGO. Commedia drammatica. Un venditore d'automobili pieno [redacted] debiti della provincia americana paga [redacted] tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. **[Lilliput]**

FERIE D'AGOSTO. Commedia. Famiglie italiane in vacanza, tra diverse mentalità e fazioni politiche: bagni, litigi, musica, avventure. **[Erba 2]**

GIU' LE MANI DAL [redacted] PERISCOPIO. Comico. Un sottomarino demenziale, una storia «pazza», un equipaggio idiota: soltanto per ridere. **[Empire]**

IO BALLO [redacted] SOLA. Psicologico. Una giovane americana ospite da parenti in Toscana cerca un amore e indaga il mistero legato al [redacted] della madre, [redacted] morta suicida. **[Etoile]**

LOCH [redacted] Commedia. Uno zoologo americano (Ted Danson) si reca [redacted] Scozia per scoprire l'esistenza del celeberrimo mostro di Loch Ness e s'innamora [redacted] una ragazza del posto. **[Vittoria]**

IL MANUALE DEL GIOVANE AVVELENATORE. Thriller. Nella Londra del 1961 un quattordicenne avvelena la famiglia: una storia realmente accaduta per l'esordio dell'inglese Benjamin Ross. **[Nazionale 2]**

I [redacted] DEL CONVENTO. Drammatico. Ultimo lavoro del maestro [redacted] cinema portoghese Manoel De Oliveira, racconta di un professore universitario ospita [redacted] la moglie [redacted] un convento [redacted] una ricerca. Lui è John Malkovic. **[Massimo 1]**

[redacted] TUTTI [redacted] FORTUNA DI [redacted] COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli Anni 50 nell'esilarante esordio del francese Zilbermann: originalità e personaggi umanissimi. **[Kong]**

PERSUASIONE. Sentimentale. [redacted]se tratto da [redacted] romanzo [redacted] Jane Austen, narra la storia di un idillio rimandato e poi riconquistato. **[Centrale]**

POWDER. Commedia drammatica. Vissuto per anni chiuso nella [redacted] di campagna con i nonni, un giovane dai poteri paranormali viene poi inserito in una scuola: i compagni lo evitano, un insegnante e un'assistente sociale [redacted] invece di aiutarlo. **[Doria]**

UN RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Rohmer e l'estate, in Bretagna: amore e amicizia, idee e comportamenti che spesso vanno in direzioni opposte, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Eliseo Rosso]**

RICCARDO III. Drammatico. Il dramma [redacted] Shakespeare trasferito magistralmente nei neri e ambigui Anni Trenta. Ne è mattatore Ian [redacted]. **[Erba 1]**

[redacted] DI [redacted] Psicologico. Gere è un brillante penalista che decide [redacted] difendere [redacted] ragazzo accusato dell'omicidio [redacted] un alto prelato. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

LA SECONDA VOLTA. Drammatico. Un professore universitario (Nanni Moretti), vittima [redacted] terroristi negli anni bui, incontra per strada la ragazza (Valeria [redacted] Tedeschi) che gli aveva sparato. **[Centrale]**

SOTTO [redacted] ULIVI. Sentimentale. Un amore «impossibile» nato sul set tra [redacted] non professionisti: lui è [redacted] analfabeta, [redacted] ha una nonna molto prepotente che [redacted] tromette tra loro. Ultimo lavoro per l'iraniano Abbas Kiarostami. **[Eliseo Blu]**

IN VIAGGIO CON PIPPO. Cartoni. Un nuovo lungometraggio Disney, che ha per protagonista il [redacted] Pippo, riveduto e corretto sul personaggio tv. **[Capitol]**

L'UNIVERSITA' DELL'ODIO. Commedia. Sei mesi [redacted] un'università Usa: tre ritratti di altrettanti personaggi. **[Nazionale 1]**

Sugli schermi estivi di Torino e provincia arrivano i divi di Hollywood

Che «Casinò» con De Niro e Pesci

E Susan Sarandon si fa suora all'Arena Metropolis

I divi di Hollywood sugli schermi delle arene cinematografiche di Torino e provincia.

Il prossimo «The Fan» Robert De Niro, l'avvenente Sha[redacted] Stone e Joe Pesci sono i protagonisti al Forum ai Giardini Reali dell'ultimo lavoro firmato da Martin Scorsese: «Casinò». Gangster movie come il precedente «Quei bravi ragazzi», è ambientato nella Las Vegas degli Anni Settanta. Proiezione alle 22, biglietti a 7 mila lire.

Susan Sarandon, premio Oscar quale miglior attrice, [redacted] la suora su cui si basa la storia narrata da Tim Robbins, marito di Susan, nel drammatico «Dead Man Walking» in cartellone all'Arena Metropolis al parco del Valentino (viale Boiardo 24). Il condannato a morte del titolo, interpretato dall'ex marito di Madonna Sean Penn, si chiama Matthew Poncelet ed [redacted] accusato [redacted] aver violentato e ucciso assieme a un amico una coppia di fidanzati. Unico spettacolo alle 22, ingresso 7 mila.

Il camper del cinema approda questa [redacted] in via Pagano (dopo [redacted] cavalcavia [redacted] corso Dante) con le ultime spettacolari avventure di James Bond in «007 Goldeneye». Nel film diretto dal neozelandese Martin Campbell («Legge criminale») il celeberrimo agente segreto creato da Ian Fleming [redacted] impersonato per la prima volta dall'attore irlandese Pierce Brosnan («Il tagliaerbe») si oppone a una potente organizzazione criminale vicina al cosiddetto «colpo del secolo»: svuotare la Banca d'Inghilterra. S'inizia alle 22, l'ingresso è libero.

Fuori città, l'«Estate [redacted] Villa Remmert» a Ciriè propone uno dei film fenomeno della stagione: «Seven». Brad Pitt, tuttora sul set nel nuovo film con Harrison Ford «The devil's own», e Morgan Freeman, l'autista di «A spasso [redacted] Daisy», sono i detective di San Francisco a caccia di [redacted] serial killer che ammazza seguendo i sette peccati capitali. La sceneggiatura è dell'esordiente Andrew Ke-

[redacted] via Pagano, Pierce Brosnan (foto) in «007 Goldeneye» si oppone a criminali superintelligenti

vin Walker, dirige l'emergente David Fincher («Alien 3»). Appuntamento alle 22, biglietti a 7 mi[redacted] lire.

Tuttora nelle sale nel divertente «Piume di struzzo», versione americana di «Il vizietto», Robin Williams [redacted] il mattatore del film per famiglie «Jumanji» proposto all'Arena Manzoni [redacted] Pianezza (ore 22, ingresso 7 mila).

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * [redacted] G. Cesare [redacted]. Tel. 856.521. **Un [redacted] fatto [redacted]**, con D. Wayans, D. Alan Grier. Or.: [redacted] 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted].

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **L'albero di Antonia**, di W. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Ola. '95, 1h 33'. Or.: 20,30; 22,30. V. M. 14. Ingr. 10.000; Agis 7000.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll & Miss Hyde**, di D. Rice, con [redacted] Young, Tim Daly, Lysette Anthony. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ing. [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele [redacted], tel. 547.007. **A Wong Foo, grazie di tutto**, di B. Kidron, con W. Snipes, P. Swayze, J. Leguizamo [redacted] '95. [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted]ggo di paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa [redacted], 2h 10'. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear**, regia G. Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney. Usa '96, 2h [redacted]'. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **In viaggio con Pippo**, di Kevin Lima. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CENTRALE * [redacted] C. Alberto 27. T. 540.110. **Persuasione**, di R. Michell con A. Root, C. Hinds. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. **La seconda volta** di M. Calopresti. Ore 16 Ingr. 10.000; Aiace [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato, regia S. Wells prodotto da Steven Spielberg. Usa '96, 1h 17'. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. Ingr. [redacted]; Agis 7000.

C. [redacted] [redacted] v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Cous Cous**, di U. Spinazzola, con P. Leroy, E. Garrat, C. Sinclair. Ita. '95, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

CRISTALLO v. [redacted] 5. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 5. Tel. 542.422. **Powder**, regia V. Salva con J. Goldblum, M. Steenburgen, S. P. Flannery. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] GRANDE * p.za Sabotino. [redacted]. 447.5241. **Dead [redacted]**, di J. Jarmusch, con J. Depp, R. Mitchum. Bianco e nero. Usa '96. 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO BLU * p. Sabotino. T. 447.5241. **[redacted] gli ulivi**, di A. Kiarostami con M. Ali Keshavarz. Iran '94, [redacted] 33'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...**, di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon. Fra '96, 1h 42'. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000.

Philippe Leroy, «Cous Cous»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto [redacted]. Tel. 817.1542. **Giù le mani dal mio periscopio**, regia D. Ward, con Kelsey Grammer, Bruce Dern. Usa '96, 1h 35'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,3[redacted]. Ingr. 10.000. Aiace 7[redacted].

[redacted] * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. **[redacted]do III**, di [redacted]. Loncraine, [redacted] I. McKellen, A. Bening. Or.: 20,30; 22,30. Ingr 10.000; rid. 7000.

ERBA 2 * [redacted] Moncalieri 241. Tel 661.5447. **Ferie d'agosto** con S. Orlando, S. Ferilli. Orario: 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; rid. 7000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Io ballo da sola**, di B. Bertolucci, con S. Cusack, J. Irons, S. Sandrelli. Ita./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingr. 10.000; Agis 7000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie**. Regia Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h '10. Or.: 19,50; 22,30. Ingr. 10.000; Agis 7000

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Chiuso per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Le affinità elettive**, reg. Paolo Vittorio Taviani con Isabelle Huppert, Fabrizio Bentivoglio. [redacted] '96 1h 38' N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [redacted]; Aiace 7000

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Non [redacted] la [redacted] di aver avuto i genitori comunisti**, [redacted] Zilbermann. Or.. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; Aiace [redacted]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Fargo**, di Joel Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, Steve Buscemi. V.M 1[redacted] Usa '96. 1h 38'. Or. 15. 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000.

[redacted] Galleria [redacted] Tel [redacted]. **L'esercito delle 12 scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Wilks, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or. 15,10; 17,35; 20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

MASSIMO 1 * [redacted] Montebello 8. **I misteri del convento (O convento)**, [redacted] Manoel De Oliveira con C. Deneuve, John Malkovich, Miguel Cintra. Or. 16,30, 18,30; 20,30, [redacted]. Ingr. [redacted]; rid. 7000.

NAZIONALE 1 * [redacted] Pomba 7. Tel. 812.4173. **L'università dell'odio**, di J. Singleton con J. Conelly, I. Cube. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Agis [redacted]

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore**, di B. Ross [redacted] H. O'Conor, A. Sher Viet. min. 14 [redacted] Or.. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; Agis 7000.

OLIMPIA 1 * [redacted] Arsenale [redacted] Tel. 532.448. Chiuso per [redacted].

[redacted] 2 * [redacted] Arsenale 31. Tel. 532.448. Chiuso [redacted] ferie

REPOSI via XX S[redacted] 15. Tel. 531.400 **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn, K. Nelligan. Aus '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Ingr. [redacted], Agis 7000

[redacted] Galleria Subalpina. [redacted]. 562.0145. **Difesa ad oltranza**, di B. Beresford, con S. Stone. Usa '96, 1h 42'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000

STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2. Tel. 819.0150 Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **[redacted]** regia John Henderson con T. Danson, I. Holm, non vietato. G.B '95 1h 45'. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22.30 Ingr. 10.000; Agis [redacted]

[redacted]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.88. Chiusura estiva. Riapertura in settembre.

[redacted] p.za [redacted]. Giulia 2 bis, [redacted] 812.23.12. Orario: 18,30; 20,45 **[redacted]ai Triad**, [redacted] Z. Yimou con Gong Li In[redacted]so 7000.

[redacted] c.so G. Cesare 80 [redacted]. 284.134 Chiusura [redacted]. Riapertura in ottobre.

CARDINAL MASSAIA BORGHIERI [redacted] Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA [redacted] Brandizzo [redacted], telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via [redacted] 12, telefono 522.4279. Riposo

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 5623 313. Segreteria aperta dalle 9,30 alle ore 16. Iscrizioni al corsi annuali di lingua francese.

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] DUE. Via Montebello 8, t 817.10.48 Riposo

MASSIMO [redacted] V. Montebello 8, tel. 817.10.48 Riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel [redacted] **Donne... calde emozioni**, con Wanda [redacted] e Peter North. Or.: apertura [redacted].30, ultimo 22,30.

[redacted] corso Principe Oddone [redacted] Tel 484.621 **Erika fino in fondo** con [redacted]. Or.: ap. [redacted]; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106 Tel. 521.2385 **Porno [redacted] Miss**, [redacted] e Simona [redacted]. Or.: feriali no stop dalle 10 alle 24, festivo ap. 14,30, ult. 24.

[redacted] via P. Tommaso [redacted]. Tel 655.334. **[redacted] Neguall**, [redacted] Joanna Storm, Tanya Lawson. Or.: apertura 10,30, ultimo 22,30

[redacted] l.go [redacted] Cesare 105 Telefono 246.79.74. **[redacted]ggio al padere**, con Lenk. Mark Davis. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6 [redacted] 650.54.70. **Selen in calore**, con Selen, Rocco Siffredi, Angelica Bella. Or.. ap 13; ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123 [redacted] 436.20.92. **Come pi[redacted] a te** con Jenna Fine, Jon Doug. Apertura [redacted] 15; ultimo 22.30

[redacted] BLUE via San Donato 40 Telefono 487.765. **Il giro di Francia del sesso** Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingr. [redacted].

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[redacted] p[redacted] delle porno meraviglie**, con Barbarella e [redacted]. Or. ap. 15; ult 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Telefono 749.2907. **Stalloni in calore**, con Ronda Fik e James Costello. Or.. ap 15; ult. 22,30

[redacted]

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

[redacted]
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: 007 Goldeneye

[redacted]
NARCISO: riposo

CESANA TORINESE
[redacted] SICARIO: riposo

[redacted]
[redacted]R: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

CHIVASSO
[redacted] ARENA ESTIVA: [redacted]
MODERNO: chiuso per ferie
[redacted] chiuso [redacted] ferie

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: [redacted]

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: Smoke
PRINCIPE: riposo
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

[redacted]
[redacted]: r[redacted]

[redacted]
S. LORENZO: [redacted] estiva

[redacted]
[redacted] e [redacted] in the face
BOARO: riposo
POLITEAMA: Dead Man Walking

LEINI'
[redacted] riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso per ferie

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Jumanji
[redacted]E: chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] Premonizioni
[redacted] Le affinità elettive
ITALIA 2 CENTO: [redacted]ad man
[redacted] S[redacted]TO: Il terrore della sesta luna

[redacted]A
LUCI NEL PARCO: Serata riservata

[redacted]
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: Il pre[redacted]

[redacted]
[redacted] non pervenuto
PARCO SALVEMINI: L'esercito delle 12 scimmie

[redacted] D'OULX
SAYONARA: Il primo cavaliere

[redacted]
[redacted] rip[redacted]

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
[redacted] riposo

TORRE PELLICE
[redacted]: riposo

VALPERGA
AMBRA: chiusura estiva

VENARIA
PARCO [redacted] LA MANDRIA:

TEATRI

TEATRO [redacted] Torinodanza con il Regio 1996 [redacted] 21,30 Cortile Palazzo [redacted] The Doug Elkins Dance Company of New York presenta **[redacted] - The petrooka variations**. L. 25.000 (ingressi 20.000). Bigl. ore 13/18,30 e 20,30/21,30 [redacted] Cortile. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Parole e immagini per TorinoDanza. Ore 17 Sala del Pavone incontro con Doug Elkins coreografo e direttore artistico della Doug Elkins Dance Company of New York. A cura [redacted] Silvia Poletti. Ingresso libero. Informazioni: Attività Promozionali. Tel. 8815.383/210/378/209.

[redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre inizio campagna abbonamenti 96/97. Dal [redacted] agosto all'8 settembre **Veglie di mezza [redacted]** - Festi[redacted] Parco Culturale Grinzane Cavour (Langhe, Monferrato, Roero) [redacted] telefono 248.2276

[redacted] Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli [redacted] operette, opere liriche, musical, prosa, teatro per ragazzi. Per informazioni e prenotazioni [redacted]. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.38.00. Il Fiore all'Occhiello '96-'97 Grande, Rosso, Blu, Giovane: Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietti: da lun. a [redacted] ore 9/19. Biglietteria per Vignaledanza '96 da lun. a sabato ore 9/19.

[redacted] TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core 1dal [redacted] le più famose pornostar. Per la prima volta a Torino: **Anal con Emanuella Cristaldi e Solange**. Precede film V. M 18. Orario film 15-21. Orario spettacolo 17,30-22,30.

[redacted] Via Chomonte [redacted] Giorni d'Estate. [redacted] al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **[redacted] pifferaio magico** ore 16 [redacted]raton [redacted] animazioni per ragazzi ore 18 [redacted] **[redacted]** in **Il topo curioso**. Ingresso libero

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Chiuso [redacted] ferie

[redacted] RAI P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 15/19 tel. 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [redacted] 661.5447. Vetrina Estate Vignaledanza '96. Informazioni e prenotazioni 16/23. Vedi anche [redacted].

[redacted] Via Santa Teresa 5, [redacted] e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione [redacted] regolarmente a set[redacted] con gli spettacoli della Famiglia Lupi.

[redacted] Via Juvarra 15, t. 532.087. Ripo[redacted].

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Dall'1/10/96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro per i ragazzi, concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

[redacted] Corso M. d'Azeglio 17, tel. 669.06.68 [redacted] danza [redacted] **10° Festival Internazionale**. Stasera e domani ore 21,30 **Danza classica e moderna**

TEATRO AGNELLI. [redacted] Paolo Sarpi 111. Programmazione estiva luglio [redacted] ai Giardini [redacted] Piava, spettacoli [redacted] Assemblea Teatro, Chaperions Comic Teatre, Luca Fagioli, Laboratorio Teatro Itsos, [redacted] Sorelle Suburbe e altri. Informazioni ore 10-17, telefono 437.62.30

TEATRO MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel 561.3694. Riposo

TEA[redacted] ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740 presenta: **VlaPa[redacted]**, serate di spettacolo musica e danza. Questa sera: Latinoamericana con dolce amor

[redacted] IN TORINO. Piazza Massaua 9. Riposo

TEATRO MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel 257.881. Chiusura estiva. [redacted] allestimento stagione [redacted] e [redacted] 1996/97

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, t. 248.1119. Chiusura estiva. In allestimento stagione 1996/1997

TEATRO [redacted] Via Matteotti 1 (Moncalieri), telefono [redacted]. Riposo.

[redacted] EX FUSIM (Gravelli estivo). Via Moncenisio (c. Unità d'Italia) Moncalieri. Giovedì [redacted] luglio ore [redacted] **dieci [redacted] ore...** Mauro Perone.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.9004. Sono aperte le prenotazioni per la rassegna teatrale estiva «Garzeso a Teatro in bocca al Lupi» (prosa, danza, operetta, gialli, ragazzi) dall'11/7 [redacted] 4/8/96. Organizzazione Franco Lupi. Per informazioni e pren. [redacted] lunedì al venerdì dalle [redacted] alle 14, al 650.90.04.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20 Grugliasco. Telefono 011 787.117. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 11,45 [redacted] insieme; 14 Tg 9, 14,40 Boomer cane intelligente; 15,05 Amichevolmente con...; 18,05 Truck driver; 19,02 Starzinger; 19,26 Sam il ragazzo del West; 20 Tg 9; 20,30 Fabbrica [redacted] matti; 22,20 Boomer cane intelligente

[redacted] - CINQUESTELLE: 13,30 Crazy dance; 17,30 Wilma e... contorni; 19,27 Tg 4 informazione; 20 Solo musica italiana; 20,40 Grunt; 22,30 Tg 4 informazione

[redacted]: 11 Rosario in tv; 12 Telegiornale; 12,30 Film e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 E... state in compagnia

[redacted]: 12 Moriranno a milioni; 13,50 Il regionale; 17 Conosce nostra ardità; 19 Pietre vive: una vita per la Colombia; 19,30 Il regionale; 20,40 Ai confini della realtà; 21,35 Trapper John

TELECITY: 15,30 Telecity per voi; 17,20 Storie di maghi e di guerrieri; 19 Tg7; 19,32 Forza Sugar; 20 Calendar man; 20,30 Le signore [redacted] Hollywood; 22,30 Visitors

VIDEOGRUPPO: [redacted] Videonotizie... all [redacted] 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Le auto della settimana

[redacted]: 17,30 Cartone animato; 18,10 Telefilm; 19 Tgg; 19,45 Giovanidea; 22 Supersea

[redacted] TV: 18 Senora; 19 Tg4; 20,30 Agenzia spettacoli; 23 Bikini beach party; 24 Le più belle di vizi privati

[redacted]: 13,30 Tg Time; 15,30 Parco Giochi; 19 Sing Sing; 19,20 Tg Time; 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Stepmother, film

QUINTA RETE: 13 Italia dancing; 18 Film; 19 Quinta rete news; 19,30 [redacted] in natura; 20,30 [redacted] sotto le [redacted] 22,30 Torino magica; 24 [redacted]

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17,45 [redacted] e... dintorni; 18,45 Solo musica italiana; 20,30 Il palazzo delle illusioni; 23,35 La trasgressione, film

RETE CANAVESE: 18,30 Mariana; 19 Tg regionali; 19,30 [redacted] Cosby show; 20 Il fantastico mondo di mister Monroe; 20,30 Tg rosa; 21 [redacted] sul fondo; 23 Tg regionali; 23,30 Notti magiche; 23,45 F.M. TV

TELECAMPIONE: 19 Cronaca; 20,30 Speciale attualità; 21 [redacted] metropoli; 21,30 Costruttori di città; 22 Business news

G.R.P.: 19,30 Grp monitor; [redacted] Voci [redacted] città; 21 Edgar Wallace; 23,20 Andiamo [redacted] cinema; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp monitor

TAI [redacted] 14,10 [redacted] facevano... i mestieri di un tempo; 16,15 [redacted] regionale; 16,30 Documentario; 19 Pietre vive. Una [redacted] per la Colombia; 19,25 Domani celebriamo; 20 [redacted] passi in Monferrato; 20,25 Telegiornale locale

RETE 7: 18 Il fantastico mondo di Mr. Monroe; 19,05 Le auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,40 L'uomo dagli occhi [redacted] ghiaccio; 22,40 Informasette; 23,25 [redacted] magiche; 0,30 Racing time; 1,30 Informasette

[redacted]: 19 Telegiornale; 19,30 Cuori nella tempesta; 20,30 West Side Medical; 21,30 Le [redacted] della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale

TF [redacted]: 11,50 Cronaca, Costume, Attualità; 13,30 June Allyson Show; 18,45 Tg9; 23,15 Reporter; 1,30 Tg9

TELEVOX: 17,30 Consulenza finanziaria; 20,10 Videogiornale; [redacted] in pantofole; 21,30 Finestra aperta sull'esoterismo; 22,30 Spazio redazionale; 24 Videogiornale; 0,30 Viaggiando, danzando

TELESTUDIO: [redacted] Mezzogiorno [redacted] musica; 15 [redacted] 19,45 Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Minu; 20,30 Sins of the father; 22,30 Vizi privati; 23,30 Auto d'oggi

SESTA RETE: 12,30 Cartoon Compilation; 13 Auto d'oggi; 18,15 [redacted] dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 L'odio [redacted] il mio Dio; 22,20 Tg 6; 22,30 Auto d'oggi; 24 [redacted]

TELE ALPI: 12,40; 19; 22,15; 0,15 Alpi Time; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 20,30 Cerchio rosso; 22,45 Le auto della settimana; 0,30 TSO

[redacted] errori e variazioni nei programmi [redacted] tempestive comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329021 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario. 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; [redacted] chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA [redacted] 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45, da martedì a sabato 8.30-13.30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle [redacted] 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI VENARIA (562.33.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière».

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca [redacted] Borgo Medioevale». Fino al 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7 [redacted] 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.16.92. Collezione permanente delle macchine di stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. [redacted] 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

[redacted] DI [redacted]TE (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). O[redacted] 14-19. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle 15,30.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561 7776). Martedì, giovedì dalle ore 9 alle 19; mercoledì, venerdì, sabato e festivi dalle ore 9 alle 14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario [redacted], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da [redacted] a venerdì 8,30-19,15. [redacted] - Volto dei Balcani» [redacted]. Sala video: Videomontaggio Dieci «K2 - Rêve et destinée» (ed. francese). Dal 25 giugno al 7 luglio

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 562.1147). Fer. ore 9-18,30 domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Istituto.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via [redacted] Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e minerali in Piemonte».

[redacted] STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, [redacted] 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; [redacted] gratuito. [redacted] o gruppi su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). [redacted] «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni per gruppi telefono: 562.96.04. Orario: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30.

PALAZZO REALE (tel. 436 1455). Or.: 9,30-19,30. Chiuso lunedì

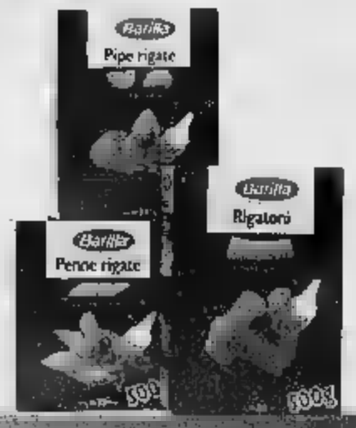
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - [redacted] Crivelli 11, telefono [redacted]69.25.45). Or.: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.

[redacted] LA GUALINO (c. [redacted] S. Severo [redacted] tel. 66.02.114). Mostra: «Esposizione '96: dalla celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Mar.-Ven. 16-24; Sab. 16-24; [redacted]. 18-20; Lunedì chiuso.

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.



	L. 10.980
	8.680 KG
	1.480 AL KG
	840
	1.860
SALATI G 500	L. 2.390
NASTRINE MULINO BIANCO G 240	L. 2.860 AL KG 11.920
	920
BIRRA SPLUGEN	990
TONNO RIO MARE	7.290
	1.690
EXTRA	1.950
	4.490 AL KG 9.980
	L. 4.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

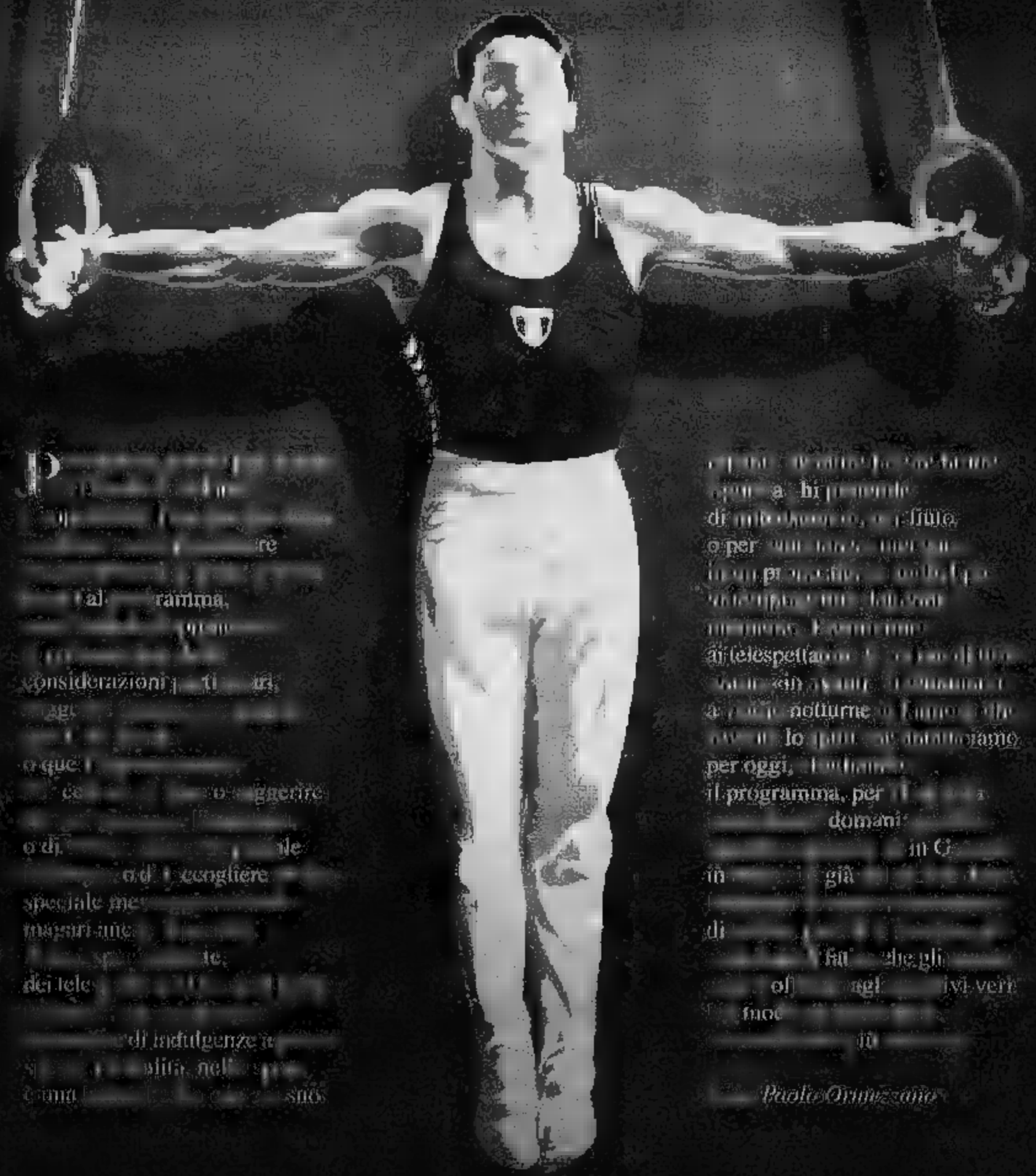
RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

16.7.86

L'OLIMPIADE in TV



AL NUMERO ODIERNO
SPED IN A P COMMA 26 ART 2 LEGGE 549/95

LA STAMPA

LA SQUADRA AZZURRA

Dall'alto, tre stelle dell'atletica azzurra: Giuseppe D'Urso, Stefano Tilli e Gennaro di Napoli

ATLETICA

MEDAGLIE CONQUISTATE

11 ORO: Frigerio (marcia 3 km e 10 km); 1924 Frigerio (marcia 10 km); 1932 Toccafi (1500); 1936 Valla (80 hs); 1948 Consolini (disco); 1952 Dordoni (marcia 50 km); 1960 Berruti (200); Vittori (marcia 50 km); 1980 Mennea (200), M. Damilano (marcia 20 km) e Simeoni (alto f.); Cova (10.000), Andrei (peso) e Dorio (1500 f.); 1988 Bordin (maratona)

11 ARGENTO E 8 BRONZO

ANGELO CIPOLLONI	4×100
SANDRO Peroni	4×100
EZIO MADONIA	4×100
GIOVANNI PUGGIONI	4×100
GIORGIO MARRAS	4×100
STEFANO TILLI	4×100
ALESSANDRO AIMAR	4×400
FABIO FRANCESCO GROSSI	4×400
ANDREA NUTI	4×400
MARCO VACCARI	4×400
ANDREA BENVENUTI	800
GIUSEPPE D'URSO	800
ANDREA	800
GENNARO DI NAPOLI	15, 5000
STEFANO BALDINI	5000, 10.000
FABRIZIO MORI	400 hs
LAURENT OTTOZ	400 hs
	400 hs
ANGELO	3000 siepi
ALESSANDRO LAMBRUSCHINI	3000 siepi
SALVATORE BETTIOL	maratona
DANILO GOFFI	maratona
DAVIDE MILESI	maratona
GIOVANNI DE BENEDICTIS	marcia
MICHELE DIDONI	marcia
ARTURO DI MEZZA	
GIOVANNI PURICELLI	
SIMONE BIANCHI	lungo
PAOLO DAL SOGLIO	peso
CORRADO FANTINI	peso
GIORGIO VENTURI	peso
DIEGO FORTUNA	disco
LORIS PAOLUZZI	martello
ENRICO SGRULLETTI	martello
POSERINA	decathlon
VIRNA D	400, 400 hs
PATRIZIA SPURI	400
ROBERTA BRUNET	5000, 10.000
MARIA GUIDA	5000, 10.000
SILVIA SOMMAGGIO	5000, 10.000
CARLA TUZZI	100 hs
MARIA CURATOLO	maratona
ORNELLA FERRARA	
MAURA VICECONTE	maratona
ROSSELLA GIORDANO	marcia
ELISABETTA PERRONE	marcia
ANNARITA SIDOTI	marcia
ANTONELLA BEVILACQUA	
FIONA MAY	
VALENTINA UCCHEDDU	
BARBARA LAH	triplo
AGNESE	
GIULIANA SPADA	eptathlon

BASEBALL

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

NESSUNA

RUGGERO BAGIALEMANI
MARCO BARBONI
FABIO BETTO
ROBERTO CABALISTI
DANTE CARBINI
LUIGI CARROZZA
FRANCESCO CASOLARI
PAOLO
ROLANDO CRETIS
ALBERTO D'AURIA
ROBERTO DE FRANCESCHI
ANDREA EVANGELISTI
MASSIMO FOCHI
PIERPAOLO ILLUMINATI
CLAUDIO LIVERZIANI
MASSIMILIANO MASIN
PAOLO PASSERINI
DAVID RIGOLI
MARCO UBANI
ENRICO VECCHI
ALESSANDRO PARRI (ris.)
ALESSANDRO BUSSI (ris.)
MASSIMO CIAPAMELLA (ris.)
JASON MICHAEL GRILLI (ris.)
TODD VINCENT INCANTALUPO (ris.)

BEACH VOLLEY

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

ANDREA GHIURGHI
NICOLA GRIGOLO
ANNAMARIA SOLAZZI
CONSUELO TURETTA

CANOA

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

1 ORO: 1992 Ferrazzi (K1 slalom)

1 BRONZO

BRUNO DREOSSI	k1 500
BENIAMINO BONOMI	k2 500, k1 1000
ANTONIO ROSSI	k2 1000
DANIELE SCARPA	k2 500, k2 1000
ANDREA COVI	k4 1000
ENRICO LUPETTI	k4 1000
IVANO LUSSIGNOLI	k4 1000
LUCA NEGRI	k4 1000
DOMENICO A. CANNONE	c2 500
ANTONIO MARMORINO	c2 500
IOSEFA IDEM	k1 500
PI	slalom
RENATO DE MONTI	c1 slalom
FRANCESCO STEFANI	c1 slalom
CRISTINA GIAI PRON	k1 slalom
	k1 slalom

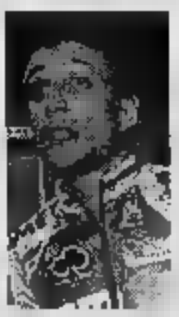
CANOTTAGGIO

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

3 ORO: 1920 due con; 1928 quattro con; 1948 quattro senza; 1956 quattro con; 1968 due con; 1984 due con; 1988 due con e quattro di coppia;

10 ARGENTO E 8 BRONZO

GIOVANNI CALABRESE	singolo
DAVIDE TIZZANO	due di coppia
AGOSTINO ABBAGNALE	
MASSIMO PARADISO	quattro coppia
ALESSANDRO CORONA	
ROSSANO GALTAROSSA	
ALESSIO SARTORI	
MARCO PENNA	due senza
WALTER BOTTEGA	
VALTER MOLEA	quattro senza
RICCARDO DEI ROSSI	
RAFFAELLO LEONARDO	
ABBAGNALE	otto
FRANCO ZUCCHI	
ROBERTO BLANDA	
GIOACCHINO GASCONE	
CARMINE ROBERT LA MURA	
MATTIA TROMBETTA	
LORENZO CARBONCINI	(tim.)
VINCENZO DI PALMA	
FRANCESCO MATTEI	(ris. voga punta)
PATRICK CASANOVA	(ris. voga punta)
LUCA VASCOTTO	(ris. voga coppia)
ERIKA BELLO	due di coppia
ERIKA SPINELLO	
MARIANNA BARELLI (ris.)	
MICHELANGELO CRISPI	due coppia pl
AUDISIO MARCO	
ANDREA RE	quattro senza pl
LEONARDO PETTINARI	
IVANO ZASIO	
CARLO GADDI	
PAOLO PITTINO	(ris. voga coppia pl)
CARLO GRANDE	(ris. voga punta pl)
PASQUALE MARIGLIANO	(ris. voga punta pl)
LISA BERTINI	due di coppia pl
ORZAN MARTINA	



Qui Maurizio Fondriest, uomo di punta della squadra ciclistica di Alfredo Martini. A centro pagina il cid del calcio Cesare Maldini

CICLISMO

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

24 ORO: 1920 Inseguimento squadre; 1924 Inseg. squadre; 1928 Inseg. squadre; 1932 Inseg. squadre, Pavesi (strada), strada squadre; 1948 Ghella (velocità), tandem; 1952 Sacchi (velocità), Inseg. squadre; 1956 Faggin (km fermo), Inseg. squadre, Baldini (strada); 1960 Galardoni (velocità e km fermo), tandem, Inseg. squadre, Cento km squadre; 1964 Pettenella (velocità), tandem, Zanin (strada); (strada); 1984 Cento km squadre; 1992 Casartelli (strada) e Lombardi (pista)

16

FABIO BALDATO	strada
MICHELE BARTOLI	
MARIO CIPOLLINI	
MAURIZIO FONDRIEST	
FRANCESCO CASAGRANDE	
ROBERTA BONANOMI	
ALESSANDRA CAPPELLOTTO	
IMELDA CHIAPPA	
ADLER CAPELLI	pista
GIANLUCA CAPITANO	
ROBERTO CHIAPPA	
CRISTIANO CITTON	
ANDREA COLLINELLI	
GIANFRANCO CONTRI	
SILVIO MARTINELLO	
GIANNI PATUELLI	
MAURO TRENTINI	
ANTONELLA BELLUTTI	
NADA CRISTOFOLI	
LUCA BRAMATI	mountain bike
DANIELE PONTONI	
PAOLA PEZZO	
ANNABELLA STROPPARO	

GINNASTICA

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

12 ORO: 1908 Braglia (heptathlon); 1912 Braglia (generale), din; 1920 Zamponi (generale), squadre; 4 Martino (anelli), squadre; 1932 Neri (individuale e parallele), Guglielmetti (volteggi), squadre; Menichelli (corpo libero)

5 ARGENTO E 7

PAOLO BUCCI	
JURY CHECHI	
FRANCESCO COLOMBO	
ROBERTO GALLI	
SERGIO LUNI	
BORIS PREĆ	
GIOVANNI D'INNOCENZO (ris.)	
ILENIA MENE O	
FRANCESCA MOROTTI	
GIORDANA ROCCHI	
LAURA MONTAGNOLO (ris.)	
MANUELA BOCCHINI	ritmica
EVA D'AMORE	
IRENE GERMINI	
VALENTINA MARINO	
KATIA PIETROSANTI	
SARA PINCIROLI	
SUSANNA MARCHESI (ris.)	
MARIANNA OMBROSI (ris.)	
VALENTINA ROVETTA (ris.)	

JUDO

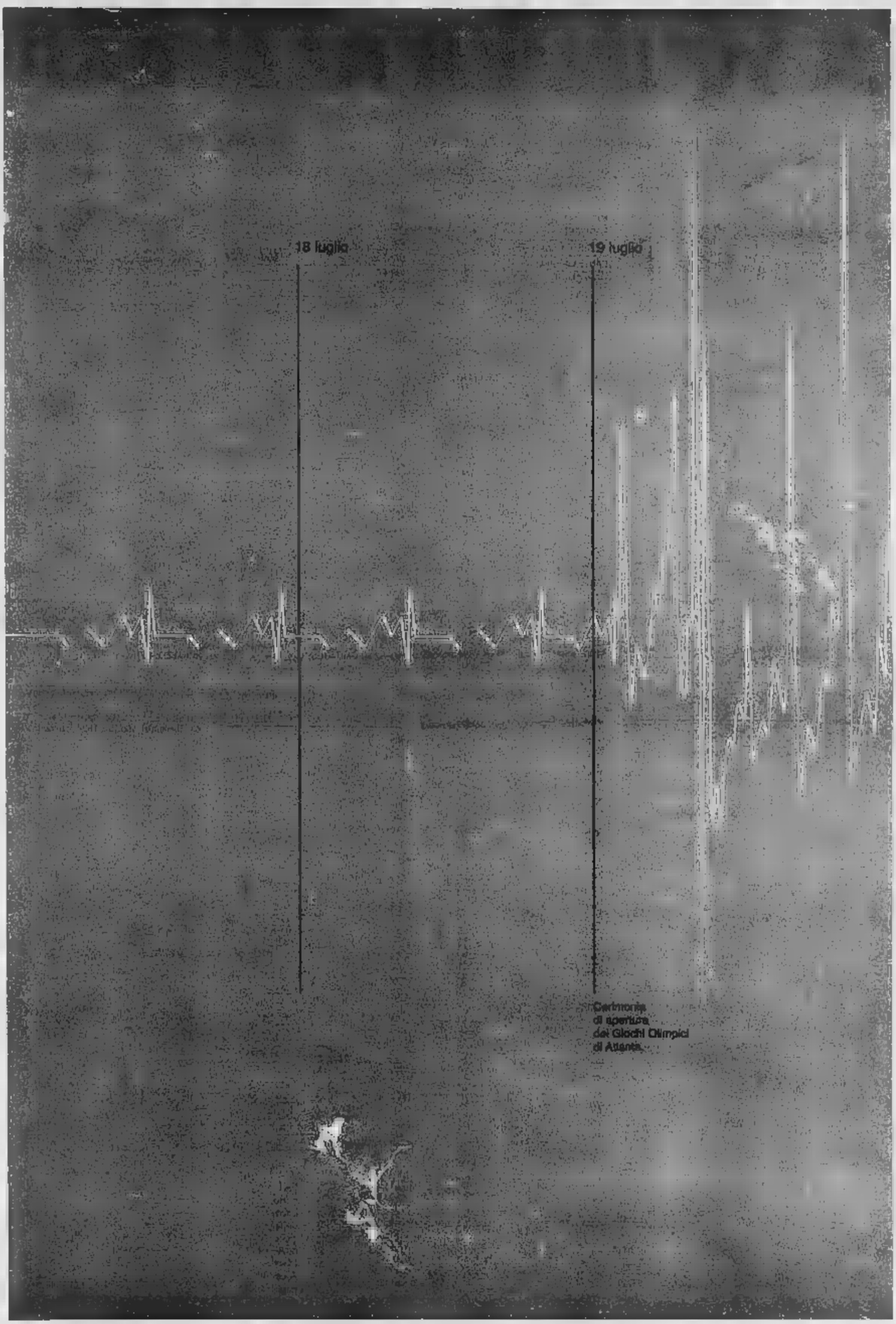
LE MEDAGLIE CONQUISTATE

1 ORO: 1980 Gamba

2 ARGENTO E 2

DIEGO BRAMBILLA	kg 71
GIROLAMO GIOVINAZZO	kg 60
LUIGI GUIDO	kg 95
FRANCESCO GIORGI	kg 65
DONATA BURGATTA	kg 72
ALESSANDRA GIUNGI	kg 52
EMANUELA PIERANTOZZI	kg 66
YLENIA SCAPIN	kg 72
GIOVANNA TORTORA	kg 48

SEGUE A PAGINA 4


18 luglio
19 luglio
Cerimonia
di apertura
dei Giochi Olimpici
di Atlanta

LA SQUADRA AZZURRA

LOTTA

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

6 ORO: 1908 Porro [greco-romana, 68 kg]; 1932 Gozzi [g.r., 82 kg]; 1[illegible]di [g.r., 52 kg]; 1980 Pollio [libera, 48 kg]; 1984 Maenza [g.r., 48 kg]; 1988 [illegible] [g.r., 48 kg]

4 ARGENTO E 9 BRONZO

FRANCESCO COSTANTINO	g.r. kg 48
GIUSEPPE GIUNTA	g.r. kg 100
MICHELE LUZZI	lib kg 57
GIOVANNI SCHILLACI	lib kg 82

NUOTO

LE [illegible] CONQUISTATE

1 ARGENTO E 5 [illegible]

EMILIANO BREMBILLA	400, 1500 sl
MARCO FORMENTINI	1500 sl
[illegible] GUSPERTI	50 sl
EMANUELE IDINI	4 × 200 sl
MIRKO MAZZARI	200 d.
EMANUELE MERISI	100, [illegible] s., 4 × 200 sl
ANDREA ORIANA	100, 200 f.
MASSIMILIANO ROSOLINO	200, 400 sl, 4 × 200 sl
LUCA SACCHI	200, 400 misti
[illegible] SICILIANO	200 sl, 4 × 200 sl
MANUELA DALLA VALLE	100, 200 r., 4 × 100 [illegible]
ILARIA TOCCHINI	100 e 200 f., 4 × 100 [illegible]
CECILIA VIANINI	100 sl, 4 × 100 mista
LORENZA VIGARANI	100, 200 d., 4 × 100 mista

[illegible]

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

NESSUNA

GIADA BALLAN
SERENA BIANCHI
[illegible]
GIOVANNA BURLANDO
EMANUELA CARNINI
[illegible] CARRAPELLI
MAURIZIA CECCONI
PAOLA CELLI
ROBERTA FARINELLI
LETIZIA NUZZO

PALLACANESTRO

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

1 [illegible]

[illegible] ARNETOLI
VIVIANA BALLABIO
SUSANNA BONFIGLIO
NICOLETTA CASELIN
MARA FULLIN
VALENTINA GARDELLIN
ELENA PAPARAZZO
CATARINA POLLINI
MARTA REZOAGLI
NOVELLA SCHIESARO
GIUSEPPINA TUFANO
STEFANIA ZANUSSI
ANGELA ADAMOLI [ris.]
MARIANNA BALLEGGI [ris.]
MARTA GATTANI [ris.]

PALLANUOTO

LE [illegible] CONQUISTATE

3 ORO: 1948; [illegible]; 1992

1 A[illegible] E 1 BRONZO

ALBERTO ANGELINI
FRANCESCO ATTOLICO
FABIO BENCIVENGA
[illegible]
ALESSANDRO CALCATERRA
ROBERTO CALCATERRA
MARCO GERINI
ALBERTO [illegible]NI
LUCA GIUSTOLISI
AMEDEO POMILIO
FRANCESCO POSTIGLIONE
CARLO SILIPO
LEONARDO SOTTANI

[illegible]

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

1 [illegible]

[illegible]R BOVOLENTA
LORENZO BERNARDI
[illegible]
LUCA CANTAGALLI
ANDREA GARDINI
ANDREA GIANI
PASQUALE GRAVINA
MARCO MEONI
[illegible] PAPI
ANDREA SARTORETTI
PAOLO TOFOLI
ANDREA ZORZI

PENTATHLON MODERNO

[illegible] CONQUISTATE

1 ORO: 1988 Masala e squadra

2 ARGENTO E 1 BRONZO

ALESSANDRO CONFORTO
FABIO NEBULONI
CESARE TORALDO
UMBERTO MAZZONI [ris.]

PESI

LE [illegible] CONQUISTATE

5 [illegible] 1920 [illegible] [supermassimi]; 1924 Gabetti [64 kg], [illegible] [76 kg], To[illegible] [supermassimi]; 1984 Oberburger [108 kg]

4 ARGENTO E 5 BRONZO

GIOVANNI SCARANTINO	kg 54
RAFFAELE MANCINO	kg 91

PUGILATO

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

14 ORO: 1928 Tamagnini [gallo], Orlandi [leggeri], Toscani [medi]; 1936 Sergo [gallo]; 194[illegible] [piuma]; 1952 Bolognesi [leggeri]; 1960 Musso [piuma], Benvenuti [welter], [illegible] Piccoli [supermassimi]; 1964 Atzori [mosca], Pirdo [mediomassimi]; [illegible] [superleggeri]; 1984 Stecca [gallo]; 1988 Parisi [piuma]

[illegible] BRONZO

PIETRO AURINO	mediomassimi
CRISTIAN GIANTOMASSI	leggeri
CARMINE MOLARO	mosca
ANTONIO PERUGINO	superwelter
PAOLO VIDOZ	supermassimi

SCHERMA

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

33 ORO: 1912 N. Nadi [fioretto m.]; 1920 N. Nadi [fioretto m. e sciabola], fioretto m. squadre, [illegible] squadre, spada [illegible] squadre; 1924 sciabola squadre; 1928 fioretto m. squadre, spada m. squadre; 1932 Marzi [fioretto m.], Cornaggia Medici [spada m.]; 1936 Gaudini [fioretto m.], Riccardi [spada m.], [illegible] m. squadre, spada m. squadre; 1948 [illegible] [spada m.]; 1952 [illegible] Mangiarotti [spada [illegible]], Camber [fioretto f.], spada m. squadre; 1956 Pavesi [spada m.], fioretto m. squadre, spada m. squadre; 1960 Delfino [spada m.], spada m. squadre; 1972 Ragno [fioretto f.], sciabola squadre; 1976 Dal Zotto [fioretto m.]; 1984 Numa [fioretto m.], fioretto m. squadre, [illegible] squadre; [illegible]88 [illegible] [fioretto m.]; 1992 Trillini [fioretto f.], fioretto f. squadre.

[illegible] E 21 BRONZO

STEFANO CERIONI	fioretto
ALESSANDRO PUCCINI	
[illegible]	
GABRIELE MAGNI [ris.]	
DIANA BIANCHEDI	
[illegible]TRILLINI	
VALENTINA [illegible]LI	
FRANCE[illegible] BORTOLOZZI [ris.]	
[illegible] CUOMO	spada
ANGELO MAZZONI	
MAURIZIO RANDAZZO	
PAOLO MILANOLI [ris.]	
LAURA CHIESA	
ELISA UGA	
MARGHERITA ZALAFFI	
SARA COMETTI [ris.]	
[illegible] CASERTA	sciabola
LUIGI TARANTINO	
TONHI [illegible]	
FABIO DI LAURO [ris.]	

[illegible]

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

[illegible] Trissino [salto in alto]; [illegible] Lequio [salto ost.]; 1960 R. D'Inzeo [salto ost.]; 1964 Checcoli [completo], [illegible] piatto a squadre; 1972 Mancinelli [salto ost.]; 1980 Roman [completo]

[illegible]

ARNALDO BOLOGNI	salto ost.
GUIDO [illegible]	
JERRY SMIT	
VALERIO SOZZI	
ROBERTO ARIOLDI [ris.]	
[illegible] CHIAUDANI [ris.]	
RANIERI CAMPELLO	completo
MARCO CAPPAI	
GIACOMO DELLA CHIESA	
NICOLA GELLI SANTI	
ROBERTA GENTINI	
LARA VILLARA	
STEFANO BRECCIARI[illegible] [ris.]	
ANDREA MEZZAROBA [ris.]	
DARIA CAMILLA FANTONI	dressage
PAOLO GIANI MARGI	
PIA LAUS	
FAUSTO PUCCINI	

TENNIS

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

1 [illegible]

[illegible] [illegible]	sing
ANDREA [illegible]	sing, doppio
DIEGO NARGISO	doppio
STEFANO PESCOSOLIDO	sing
SILVIA FARINA	sing, doppio
LAURA GOD[illegible]	doppio
RITA GRANDE	sing
ADRIANA SERRA ZANETTI	sing

[illegible]

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

NESSUNA

ALESSIA [illegible]	sing, doppio
FLIURA BULATOVA ABBATE	sing
LAURA NEGRISOLI	doppio

TIRO CON L'ARCO

[illegible] MEDAGLIE CONQUISTATE

[illegible]

MATTEO BISIANI
MICHELE FRANGILLI
ANDREA PARENTE
ILARIO DI BUO' [ris.]
GIOVANNA ALDEGANI
GIUSEPPINA DI BLASI
PAOLA FANTATO
CLAUDIA CANALI [ris.]

TIRO A SEGNO

LE MEDAGLIE [illegible]

1 ORO: 1932 Monigi [pist. rapida]

1 [illegible] E 2 [illegible]

CARLO COLOMBO	bers. mobile a.c.
[illegible] DI DONNA	pist.a.c. e lib.
VIRGILIO FAIT	pist. a.c. e lib.
[illegible]	pist.a.c. e standard
MICHELA SUPPO	pist.a.c. e standard

TIRO A VOLO

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

5 [illegible] 1956 Rossini [fossa]; 1984 Mattarelli [fossa]; 1972 Scalzone [fossa]; 1980 Giovannetti [fossa]; 1984 Giovannetti [fossa]

[illegible] E 5 BR[illegible]

GIOVANNI PELLIELO	fossa
[illegible]	
MARCELO TITTARELLI	
ANDREA BENELLI	skeet
ENNIO FALCO	
BRUNO [illegible] ROSSETTI	
[illegible] CENCI	double trap
ALBANO PERA	
[illegible] GELISIO	
GIOVANNA PASELLO	

TUFFI

LE MEDAGLIE CONQUISTATE

3 ORO: 1988 Dibiasi [piattaforma]; [illegible] Dibiasi [piattaforma]; 1[illegible] Dibiasi [piattaforma]

4 ARGENTO E [illegible]

DAVIDE LORENZINI	tramp.
[illegible] D'ORIANO	[illegible] e piatt.

VELA

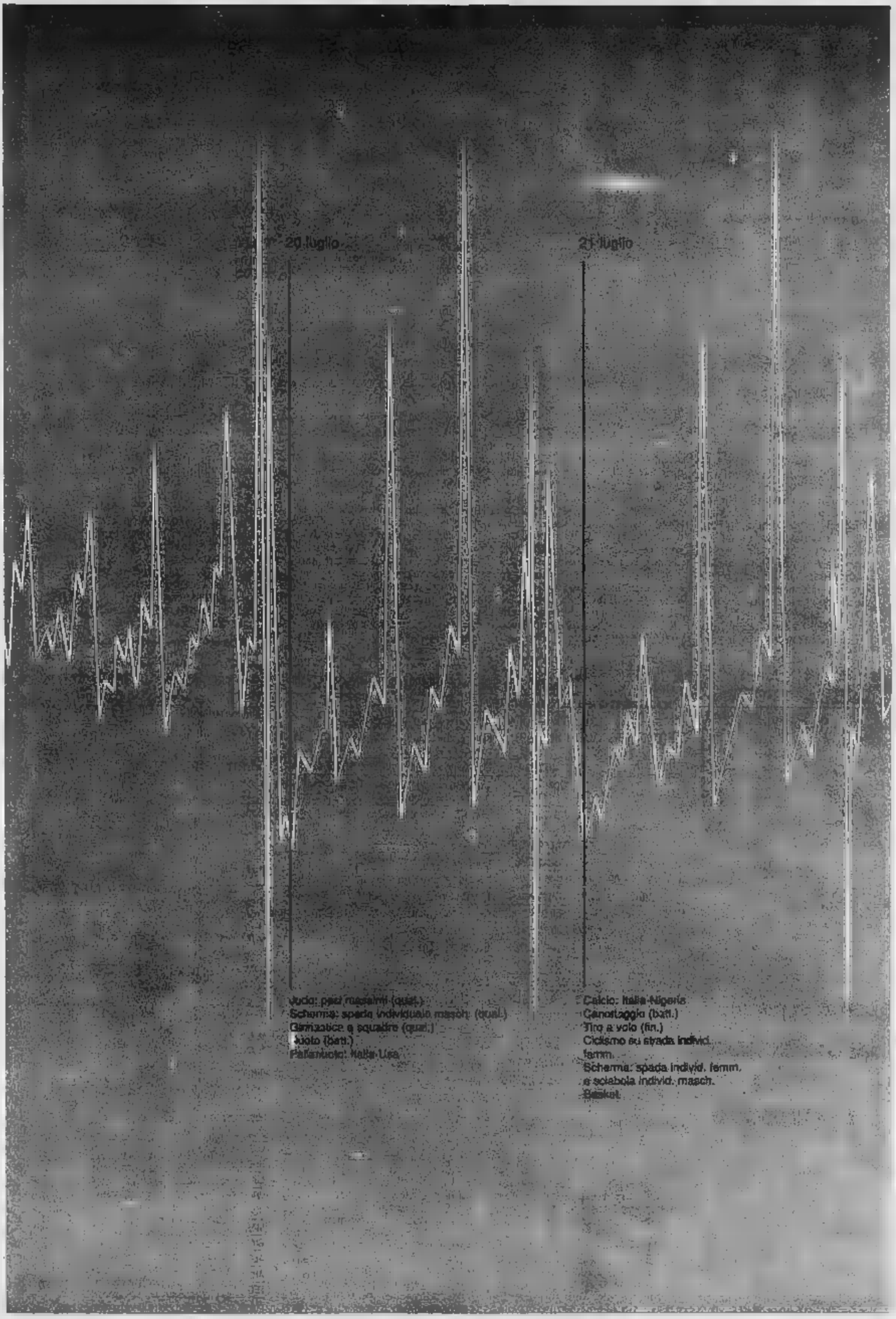
LE MEDAGLIE CONQUISTATE

[illegible] 1936 otto metri; 1952 star; [illegible] E 5 [illegible]

ANDREA ZINALI	mistral
LUCA DEVOTI	finn
MATTEO IVALDI	470
MICHELE IVALDI	470
FRANCESCO BRUNI	laser
ENRICO CHIEFFI	star
ROBERTO SINIBALDI	[illegible]
MARCO PIRINOLI	tornado
WALTER PIRINOLI	tornado
CLAUDIO CELON	soling
MARIO CELON	[illegible]
GIANNI TORBOLI	soling
ALESSANDRA SENSINI	[illegible]
ARIANNA BOGATEC	europa
FEDERICA SALVA'	[illegible]
EMANUELA SOSSI	470

In alto, Tonhi Terenzi, piemontese, in gara nella scherma; qui sopra, Andrea Benelli (tiro a volo)

Davide Lorenzini, qui impegnato in un tuffo, sarà in gara nel trampolino, mentre Francesca D'Oriano disputerà anche le prove dalla piattaforma


20 luglio
21 luglio
Judo: pesi massimi (qual.)
Scherma: spada individuale masch. (qual.)
Ginnastica a squadre (qual.)
Judo (batt.)
Pallanuoto: Italia-Usa
Calcio: Italia-Nigeria
Canottaggio (batt.)
Tiro a volo (fin.)
Ciclismo su strada individ. femm.
Scherma: spada individ. femm. e sciabola individ. masch.
Basket

VENERDÌ

19

LUGLIO

Sei ore di diversità

Notte bianca per vedere l'apertura

LA cerimonia ■ apertura occupa tutto il primo giorno (per noi meglio dire la prima notte: diretta su Raidue dalle 2 alle 6,30 nella notte ■ venerdì ■ sabato) di un'Olimpiade che si dilata a diciassette giorni, uno ■ più delle ultime edizioni. Però il primo giorno ■ avrà compagnia di gare, come invece è accaduto qualche volta nel passato.

■ cerimonia inaugurale ■ ■ mistero per lo spettatore, ■ incubo per l'organizzatore, che vuole e deve offrire qualcosa al di là del cerimoniale fisso, bre■ ■ stretto. ■ 1980, Olimpia■ ■ Mosca con almeno metà dei centomila dello stadio Lenin impegnati a fare ■ ■tori nella più grande festa organizzata di ogni tempo, il paragone è pesante. Dopo Mosca ■■ res■ e spesso una rissa di idee, ai Giochi invernali come ■ quelli estivi: e quasi sempre il mistero dell'ultimo tedoforo, che nel 1968 in Messico fu una tedofora, nel 1976 in Canada fu ■■ coppia di ragazzi, nel 1992 in Spagna fu un arciere handicappato, ■ diventato poca cosa di fronte all'incognita globale della cerimonia. Che possiamo pronosticare bellissima, ma senza osare dire perché.

Un avvertimento al telespettatore: ■ tre figuranti, almeno uno ■ un agente di qualche polizia, e pazienza se non balla ■ canta troppo bene.

La cerimonia di apertura comincia ■■ 20,30 ■ Atlanta, le 2,30 italiane del giorno dopo, ed ■ prevista sino alle 24, le 6 del mattino qui. Si prospetta subito il problema delle notti in bianco, nato con la telediretta mondiale dei Giochi: a Tokyo ■■ furono alzate antelucane, come a Seul 1988, sennò molto spesso veglie nel ■■■ ■■■ ■■■.

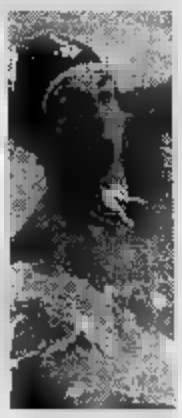
Atlanta, sei ore indietro a noi di fuso orario, colpisce subito duro. Auguri.

SABATO

20

LUGLIO

ORA	RAI	SPORT	AVVENIMENTI
14,30-15,	■■■	DALLO STUDIO	Presentazione
15,15-16,00	TRE	GINNASTICA	Concorso a squadre (uomini)
16,00-16,50	■■■	■■■■	Eliminatorie: 100 ■ sl (donne), 100 m ■■■ (uomini), 400 m 4 misti (donne), ■■■ m sl (uomini)
		■■■■■■	Spada individuale (u): 32.mi, 16.mi, ottavi ■ quarti di finale
		TIRO	Carabina ■■■ compressa 10 m (donne) e pistola aria ■■■■ ■■■■ 10 ■ (uomini), eliminatorie e finali
		JUDO	Oltre 95 kg (uomini) e ■■■ 72 kg (donne), eliminatorie e ripescaggi
19,50-20,00	TRE	DALLO ■■■■■	Riepilogo ■ commenti
20,00-20,25	■■■	GIN■■■■■	Concorso a squadre (uomini)
20,25-21,00	■■■	TIRO	Pistola aria compressa 10 m (uomini), finale
21,00-22,30	■■■	■■■■■■	Spada individuale (uomini), semifinali e finale
		JUDO	■■■ ■■ kg (uomini) e oltre 72 kg (donne), finali
22,30-23,	UNO	■■■■ ■■■■■	Riepilogo e commenti
23,00-24,00	UNO	■■■■■■■■	Concorso a squadre (uomini)
		SOLL. PESI	54 kg
00,00-0,30	DUE	■■■■■■■■	Concorso a squadre (uomini)
0,30-1,30	■■■	■■■■■■■	Giappone-Corea del Sud (donne)
1,30-3,10	DUE	NUOTO	■■■■: ■■■ m sl (donne), 100 ■ ■■■ (uomini), 400 m 4 misti (donne), ■■■ ■ sl (uomini)
		PUGILATO	Primo turno
3,10-4,00	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo ■ commenti
4,00-5,00	■■■	■■■■■■■TV	Italia-Usa
5,00-5,30	■■■	BASKET	Usa-Argentina (uomini)



In ■■■ lo stadio olimpico Sopra la Van Almsick e a lato Amedeo Pomilio

Le star in piscina

La bellissima Franziska ■ le cinesone

C■■■■■■ le gare, subito tante, probabilmente troppe per cervelli e cuori ■ quattro anni ■ digiuno olimpico. Comincia anche il calcio, sparpagliato ■ tanta America, il calcio che dal giorno successivo presenta la novità assoluta del torneo femminile.

I primi titoli sono assegnati nel nuoto, nel sollevamento pesi, nella spada maschile, nel judo, nel tiro a segno. Attenzione, tiro ■ segno: se si deve tifare azzurro, ■ fare l'ipocrita omaggio a qualche nostro campione ■■ ignorare poi per quattro anni, meglio aspettare il tiro a volo del giorno dopo: siamo persin più forti a spaccare piattelli che a sforacchiare bersagli.

Un pensierino che è anche un pensieraccio ■■■ l'inizio della pallacanestro maschile: da tre edizioni dei Giochi non ci qualifichiamo, andrà meglio ■■■ che ■ stanno per utilizzare in maglia azzurra i vari Vinnie Del Negro, Dan Gay e compagnia?

Subito da tifare la pallanuoto, l'unico sport di squadra in cui ci presentiamo da detentori del titolo olimpico, con addirittura promesse di un nuovo gioco, rivoluzionario, messo ■ punto ■■ Rudic e dalle sue truppe. C'è anche la ginnastica maschile, ma attenzione: è pre■■■ per Chechi, per ■ ■■■ appuntamento con gli anelli.

Cominciano tornei che si dipaneranno per giorni e giorni. Consigliamo di seguire Aurino, dei nostri pugili. I primi nomi ■■■■ quelli della judoka Burgatta, dei lottatori grecoromanisti Costantini e Giunta. Consiglio nazionalistico di s■■■li, quello voyeuristico dica di seguire nel nuoto la tedesca Franziska Van Almsick, ■ magari anche qualche cinese che, rie■■■■ da sospetti e colpe di doping ■ asciugatasi nei muscoli, riesce a ■■■■ più carina che atletessa.

DOMENICA

21

luglio

I grandi favoriti

Velasco & C. all'ultimo traguardo

NON cercate la più forte ciclista del mondo, l'italiana Fabiana Luperini, la scalatrice che vince ridendo Giro e Tour, nella gara femminile su strada: circuito troppo facile, inutile prendere il via.

[illegible] l'avvio dei Giochi è per noi fatto di altre negatività: comincia [illegible] canottaggio e [illegible] c'è più il due con degli Abbagnale, Carmine e Giuseppe, [illegible] Di Capua. Hanno smesso di vincere [illegible] Barcellona '92, un argento logico, glorioso e dolante; ad Atlanta è in gara Carmine nell'otto, con poche speranze di podio (Giuseppe, relegato a riserva viaggiante, non ha accettato). Ritorna ai Giochi [illegible] fratello Agostino, che a Seul '88 vinse nel quattro di coppia [illegible] poi fu fermato da una malattia che pareva invincibile. E nel doppio, [illegible] vi è nota la faccia [illegible] compagno, Tizzano, vuol dire che siete tifosi di vela: [illegible] uno [illegible] Moro di Venezia.

Nasce ai Giochi una nuova specialità dalla scherma, la spada per donne: nel Mondiale abbiamo inaugurato l'albo d'oro con Laura Chiesa, che ci riprova. [illegible] comincia per noi un altro torneo in cui è vietato perdere: la pallavolo di Velasco deve non tanto riscattare il 5° posto [illegible] Barcellona [illegible] cancellare l'insuccesso nell'ultima World League, quanto onorare la sua serie impressionante [illegible] successi. L'Italia degli ipercritici è mobilitata, [illegible] col mondo dei gufi. Velasco deve far giocare [illegible] i suoi [illegible] entità: speriamo non siano troppe.

ORA	DU	SPORT	AVVENIMENTI
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione e commenti
		[illegible]	Spada individuale [donne], sciabola individuale: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti
15,00-17,00	TRE	[illegible]	Fossa olimpica [uomini], pistola aria compressa 10 m [donne], eliminatorie
		[illegible]	Concorso a squadre [donne]
		[illegible]	Eliminatorie: 200 m sl [donne], [illegible] m misti [uomini], 100 m rana [donne], 4x200 m [uomini]
		[illegible]	Eliminatorie: due senza [u [illegible] d], due di coppia pesi leggeri [u e d], quattro senza [u], singolo [u e d]
		SCHERMA	Spada individuale [donne], sciabola individuale: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti
17,00-18,30	TRE	[illegible]	Corsa su strada [donne]
18,30-18,50	TRE	[illegible]	Corsa del Sud-Italia [uomini]
18,50-19,50	[illegible]	[illegible]	Corsa su strada [donne]
		TIRO	Fossa olimpica [u], pistola aria compressa 10 m [d], finali
19,50-20,50	TRE	[illegible] STUDIO	Riepilogo, con ospiti
		[illegible]	Corsa su strada [donne]
20,50-22,30	TRE	[illegible]	Spada individuale [donne], sciabola individuale: semifinali
		BASKET	Usa-Cuba [donne]
		BASEBALL	[illegible]a-Corea [illegible] [illegible]
		[illegible]	Concorso a squadre [donne]
		LOTTA [illegible]	Finali: [illegible] kg, 57 kg, [illegible] kg, 82 kg e 100 kg
22,30-24,00	UNO	[illegible]	Spada individuale [donne], sciabola individuale: semifinali
0,00-1,30	DUE	[illegible]	Ungheria-Nigeria e Italia-Messico [uomini]
		PALLANUOTO	Italia-Ucraina
1,30-3,15	DUE	[illegible]	Finali: 200 m sl [donne], 400 m misti [uomini], 100 m ra[illegible] [donne], 4x200 m [uomini]
3,15-4,00	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
4,00-6,30	DUE	BASKET	Italia-Cina [donne]

Marco Bracci e compagni devono riscattare la delusione del 5° posto [illegible] Giochi di Barcellona

22

Speranze dal tiro

Nel mirino la Gelisio e Di Donna

CI sono medaglie venate già d'azzurro, quelle del tiro a volo (segnaliamo la Gelisio) [illegible] del tiro a segno (Di Donna). Ma [illegible] vogliamo cercare un motivo speciale, parliamo della vela, che comincia oggi la sua lunga serie [illegible] prove nelle acque di Savannah, la città da dove si dipana - dalla famosa panchina - la vicenda [illegible] Forrest Gump. Dopo le follie tifoidee per Azzurra [illegible] per il Moro di Venezia, sarebbe lecito pensare [illegible] [illegible] vela sia cosa nostra. Bene, in tutta [illegible] storia olimpica [illegible] vinto appena due medaglie d'oro, una nel lontanissimo 1936, classe otto metri, [illegible] una nel 1952, classe Star con Straulino [illegible] Rode, e [illegible] ne parla, anche un po' gaglioffamente, come se fosse appena ieri.

Possibile anche che l'equitazione ci riservi qualche soddisfazione nel completo a squadre. La nostra partecipazione era in forte dubbio, alla fine abbiamo rimediato dei posti; finito comunque ogni aggancio con la solennità di un passato in cui eravamo autentici maestri al mondo. Dopo i fratelli Piero e Raimondo D'Inzeo sono arrivate [illegible] per noi vittorie abbastanza [illegible] sorpresa, con viaggi repentini dei dirigenti del Coni in posti lontani dalla città canonica delle gare olimpiche, a festeggiare cavalieri tanto bravi quanto semiclandestini. Trattasi di sport travagliato, in [illegible] nostra, da problemi assortiti, ma la tradizione conta pur sempre.

ORA	DU	SPORT	AVVENIMENTI
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		[illegible]	Fioretto individuale [uomini [illegible] donne]: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti [illegible] finale
15,00-18,10	TRE	[illegible]	Eliminatorie: due [illegible] coppia [u [illegible] d], quattro senza pesi leggeri [u], quattro di coppia [u e d], [illegible] [u e d]
		GINNASTICA	Concorso a squadre [uomini]
		JUDO	86 kg [uomini], 66 kg [donne]: eliminatorie e ripescaggi
		[illegible]	Eliminatorie: 4[illegible] m sl [donne], 100 m sl [uomini], 100 [illegible] dorso [donne], 200 m farfalla [uomini], 4x100 m [donne]
18,10-18,30	TRE	DALLO [illegible]	Commenti
		[illegible]	Fioretto individuale [uomini e donne]: 32.mi, 16.mi, ottavi e quarti di finale
18,30-18,50	TRE	[illegible]	Concorso a squadre [uomini]
19,50-21,00	TRE	DALLO [illegible]	Riepilogo e commenti
		[illegible]	Concorso a squadre [uomini]
		FUCILATO	Primo [illegible]
		TIRO	Carabina aria compressa 10 m [u], eliminatorie e finale
21,00-22,30	[illegible]	[illegible]	Fioretto individuale [uomini [illegible] donne]: semifinali e finali
		[illegible]	Italia-Nicaragua
22,30-24,00	UNO	GINNASTICA	Concorso a squadre [uomini]
		[illegible]	Italia-Nicaragua
		SOLL. PESI	64 [illegible]
00,00-0,20	DUE	GINNASTICA	Concorso [illegible] squadre [uomini]
0,20-1,20	DUE	[illegible]	Italia-Croazia
1,20-1,30	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
1,30-4,30	DUE	NUOTO	Finali: 400 m sl [donne], 100 [illegible] sl [uomini], 100 m dorso [donne], 200 m farfalla [uomini], 4x100 m [donne]
		FUCILATO	Primo turno

Roberto Di Donna tra i favoriti del tiro a segno e accanto Claudio Liverziani azzurro del baseball

MARTEDÌ

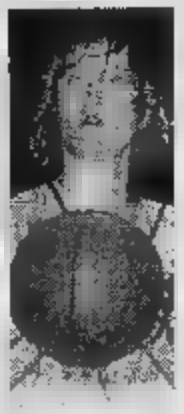
23

LUGLIO

Azzurre ambiziose

La Zarina nella terra del basket

		SPORT	
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
15,00-15,30	TRE	CANOTTAGGIO	Ripescaggi due senza [u e d], due di coppia [u e d], quattro [u], singolo [u e d]
		TIRO	Double trap [donne], eliminatorie
15,30-16,00			Concorso a squadre [donne]
		JUDO	78 kg [uomini], 61 kg [donne], eliminatorie e ripescaggi
16,00-18,00	TRE		Eliminatorie: 400 m sl [u], 200 m rana [d], 100 m dorso [u], 100 m farfalla [], 4x100 m [u]
		SCHERMA	Spada a squadre [uomini]: ottavi, quarti, semifinali
18,00-18,50	TRE	BASKET	Italia-Canada [donne]
			Spada a squadre [uomini]: ottavi, quarti, semifinali e incontri classificazione
18,50-19,50			Spada a squadre [uomini]: ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		TIRO	Double [donne], finale
19,50-20,30		STUDIO	Commenti
			Primo tuffo
20,30-21,00	TRE		Double trap [donne], finale
21,00-22,30		SCHERMA	Spada a squadre [uomini]: ottavi, quarti, semifinali e incontri classificazione
22,30-23,00	UNO		Spada a squadre [uomini]: terzo posto e finale
23,00-24,00	UNO		Concorso a squadre [donne]
00,00-0,30	DUE		Concorso a squadre [donne]
,30-1,00	DUE	PALLAVOLO	lia-Tunisia [uomini]
1,00-1,30	DUE	PALLANUOTO	Sintesi della giornata
1,30-3,30	DUE		Finali: 400 m sl [uomini], m [donne], 100 dorso [uomini], 100 m farfalla [donne], 4x100 m [uomini]
3,30-4,30	DUE		Italia-Ghana [uomini],



Catarina Pollini guida Nazionale alla sua Olimpiade

beach volley per la tv va benissimo. Sydney 2000, in Australia, si riproverà col rugby, ed è già pronta la tele-alternativa, il football americano. Il calcio, così difficile per la tv, za i tempi morti ideali per l'inserimento degli spot pubblicitari, rischia grosso. Già ad Atlanta, col suo regolamento non completamente open e le sue gare sparpagliate in troppa America, rischia d'essere corpo estraneo all'Olimpiade.

Comincia anche la sua serie di partite il basket femminile: l'Italia presente con la stupefacente Nazionale seconda in Europa e prima, battendo gli Usa, all'Universiade. Abbiamo giocatrice simbolo, Catarina Pollini, la «Zarina», che ha giocato in tanto mondo, che ha instaurato sua dominazione, nello spogliatoio più che sotto i tabelloni, senza stoppare crescita, una regina che s'è creata le eredi. La lezione ai colleghi azzurri, qualificati, è pesante. Il Dream Team, col suo show, funzionerà da anestetico: ma provvisorio.

beach volley si gioca ormai dappertutto: quello olimpico ha il impianto specifico, anche perché Atlanta non ha mare né spiaggia (*beach*), e presto sarà più raro quello giocato sulla spiaggia che quello giocato su sabbia nelle piazze delle città, nei palasport anche sommariamente allestiti. In effetti lo si voleva addirittura chiamare *sand volley* (sand=sabbia), visto che la situazione ambientale è riproducibile con la sabbia, ma beach più esotico.

Il beach volley è diventato sport olimpico perché ben concilia con esigenze televisive dei Giochi

L'inclusione del *beach volley* nel programma olimpico è una grande apertura Ciò a novità che rientrano nell'ideologia dei Giochi moderni: il compattamento dell'insieme degli eventi in una specie di ideale grande studio televisivo. Il

I campi di tennis

Sampras è il favorito gioca in casa

Pete Sampras è il n. 1 e vorrà confermarsi davanti ai tifosi Usa anche se l'Olimpiade remunerativa

COMINCIANO i due tennis olimpici, quello proprio e quello da tavolo, più noto come ping pong. Il primo apparso ai Giochi sin dalla prima edizione, e nella seconda lo sport che ha aperto l'Olimpiade alle donne. Il secondo ai Giochi dall'88 quando, a Seul, tre sole nazioni - Cina, Corea del Sud e Jugoslavia - si divisero 11 dalle medaglie in palio (da citare l'unico intruso, lo svedese Lindh).

Il tennis grande uscì dai Giochi nel 1924, per incompatibilità fra il larvato professionismo e soprattutto il suo snobismo, la manifestazione olimpica che voleva accettare di seconda, importanza Wimbledon. Il ritorno, a Seul '88, è stato voluto dagli sponsor, desiderosi di platea nuova, e soprattutto attenti al terzo mondo, più aperto ai messaggi olimpici che ai messaggi classici del Roland Garros, Wimbledon e altri templi da ricchi. I vincitori olimpici sono quasi sempre stati, sinora, tennisti di media: Mecir cecoslovacco e Rosset Meglio fra le donne, con Graf tedesca Capriati statunitense.

Il torneo olimpico è in effetti poco sentito campioni massimi, i quali lo considerano una perdita tempo a bassa remunerazione. Atlanta è negli Usa, e questa volta il torneo dovrebbe Sampras e Agassi, ma tratterà di un flirt passeggero. Un torneo dove potrebbe trovare spazio, per un po' di giorni, persino giocatore italiano.

Il tennis da tavolo ci vedrà in lizza con donne, delle quali la del body: Sabrina Moretti, quella che si presenta gare con l'indumento più sommario dei regolamentari calzoncini (o gonnellino) e maglietta, e che deve sovrapporre qualche straccetto per avere l'ok dall'arbitro, è bravina, ma non abbastanza per l'Olimpiade. Un consiglio ai telespettatori: seguire le tecniche più di servizio, perché è lì, dal modo con cui il giocatore riesce a nascondere palla sino all'impatto la racchetta, che nasce il punto.

MERCOLEDÌ

24

LUGLIO

Per noi ricordo di Novella Calligaris

In piscina sfocca l'ora dei maratoneti

L'OLIMPIADE va avanti sullo slancio dei giorni precedenti. Finisce il completo equitazione, una delle gare più crudeli del mondo, per quadrupedi e per bipedi, sulle cui terrificanti avventure spesso scivola, quasi che l'aristocrazia di questo sport bastasse a difenderlo, a proteggerlo da ogni incubo.

La scena olimpica, attendendo l'atletica leggera, si affida soprattutto al nuoto, per inviare i suoi grandi messaggi.

In piscina sono già state disputate le gare dei cento metri, le più classiche. Ma adesso è il tempo degli 800 per le donne e - dopodomani - dei 1500 per gli uomini: prove che non chiamano i concorrenti alle eliminatorie mattutine e alle finali pomeridiane e serali, ma che concedono il cosiddetto tempo di recupero un giorno. Prove che celebrano anche il massimo controsenso nella valutazione in acqua dei due sessi.

Le donne infatti sono chiamate a disputare una gara più corta, quasi la metà, di quella degli uomini, quando è notorio che più la distanza cresce più la donna acquatica ha la possibilità di avvicinare o anche superare (la traversata della Manica insegna) l'uomo. Se l'Olimpiade ospitasse, come già fa il campionato mondiale, una gara di gran fondo, su venticinque o anche trenta chilometri, le donne molto probabilmente coprirebbero la distanza in tempi migliori dei maschi.

Ma l'Olimpiade del nuoto, che pure si è faticosamente aperta alle prove di vero sprint, quelle sui 50 metri, non sembrano considerabile come tale uno sforzo che, sui 100 metri, si dipana per una cinquantina di secondi, ospita ancora la paura della lunga distanza: quando già nel 1980 c'era un uomo, il sovietico Vladimir Salnikov, capace di incollare 15 segmenti di 100 metri, senza soluzione di continuità, impiegando per ognuno di essi meno di un minuto, a coprire i 1500 metri sotto i 15', la prima volta in 14'58"27, la terza e ultima del suo viaggio record in 14'54"76. E il nuoto infligge tale paura in misure abnorme alle donne.

Il nuoto è uno dei pochi sport in cui un nostro atleta non ha ancora vinto l'Olimpiade. Né la vincerà quest'anno. Il rilievo statistico, pesantuccio specie se confrontato con tante nostre belle abitudini in altri sport, rende preziosissimo l'unico nostro in un campionato mondiale, proprio negli 800 metri, a Belgrado 1973, quando Novella Calligaris coprì [illegible]do anche il [illegible]ale assoluto, in [illegible] gli 800 si nuotano in quasi quaranta secondi in meno, ma ventitré anni sono, in uno sport come il nuoto, un'eternità, e l'impresa di Novella cresce a mano a mano che il tempo passa.

ORA	RAI	[illegible]	[illegible]
14,30-16,00	[illegible]	DALLO STUDIO	Presentazione
		SCHERMA	Spada a squadre [donne], sciabola a squadre: ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		EQUITAZIONE	Concorso completo a squadre [salto ostacoli]
		[illegible]	Ripescaggi: due di coppia pesi leggeri [uomini e donne], quattro senza pesi leggeri [uomini], quattro di coppia [uomini e donne], [illegible] [uomini e donne]
16,00-18,50	TRE	CICLISMO [PISTA]	Eliminatorie: inseguimento individuale [uomini], ve[illegible] [donne]
		NUOTO	Eliminatorie: 200 rana [uomini], 200 m misti [donne], 100 m farfalla [uomini], 4×100 m misti [donne], 800 m [donne].
		[illegible]	Spada a squadre [donne], sciabola a squadre: ottavi, quarti, semifinali e incontri di [illegible]cazione.
		[illegible]	71 kg [uomini], 56 kg [donne]: eliminatorie e ripescaggi
		TIRO	Double trap [uomini], eliminatorie
18,50-19,50	UNO	[illegible]	Chilometro da fermo [uomini], finale
		TIRO	[illegible]ble trap [uomini], eliminatorie
19,50-21,00	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		CICLISMO [PISTA]	Eliminatorie: inseguimento individuale [uomini], velocità [donne]
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie [uomini e donne]
		TIRO	Double trap [uomini], finale
21,00-22,30	TRE	[illegible]	Spada a squadre [donne], sciabola a squadre: terzo posto e finale
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie [uomini e donne]
		[illegible]	Italia-Usa
		[illegible]	71 [illegible] [uomini], 56 kg [donne]: finali
		[illegible]	Concorso generale [uomini]
		PUGILATO	[illegible] turno
22,30-24,00	UNO	[illegible] [PISTA]	Velocità [uomini], eliminatorie e ripescaggi
		GINNASTICA	Concorso generale [uomini]
00,00-01,00	[illegible]	CICLISMO [PISTA]	Velocità [uomini], eliminatorie e ripescaggi
		GINNASTICA	Concorso generale [uomini]
01,00-1,30	DUE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
1,30-3,00	[illegible]	[illegible]	Finali: [illegible] m [illegible] [uomini], 200 m misti [donne], 100 m farfalla [uomini], 4×100 m misti [donne]
3,00-3,30	DUE	PALLANUOTO	Sintesi della giornata

In alto Janet Evans, una delle punte statunitensi nel nuoto. A lato Silvio Martinello due volte iridato lo scorso anno

Guerra delle bici

Al velodromo tradizione contro futuro

APPARE quest'oggi ai Giochi il ciclismo pista assegna subito un titolo, quello del chilometro, che viene troppo spesso, erroneamente, lanciato, mentre in realtà è da fermo.

Il ciclismo su pista pare sempre vicino a sparire dal programma olimpico, per la semplice ragione che è vicino a sparire dal mondo dello sport. Invece non solo non sparisce mai ma, oltre che vivo in certi Paesi (il Giappone su tutti, con l'aiuto del totalizzatore, sugli uomini come sui cavalli), è capace ogni tanto di acquisire anche di noi straordinaria importanza per il molto che riesce a offrirci materia di medaglie.

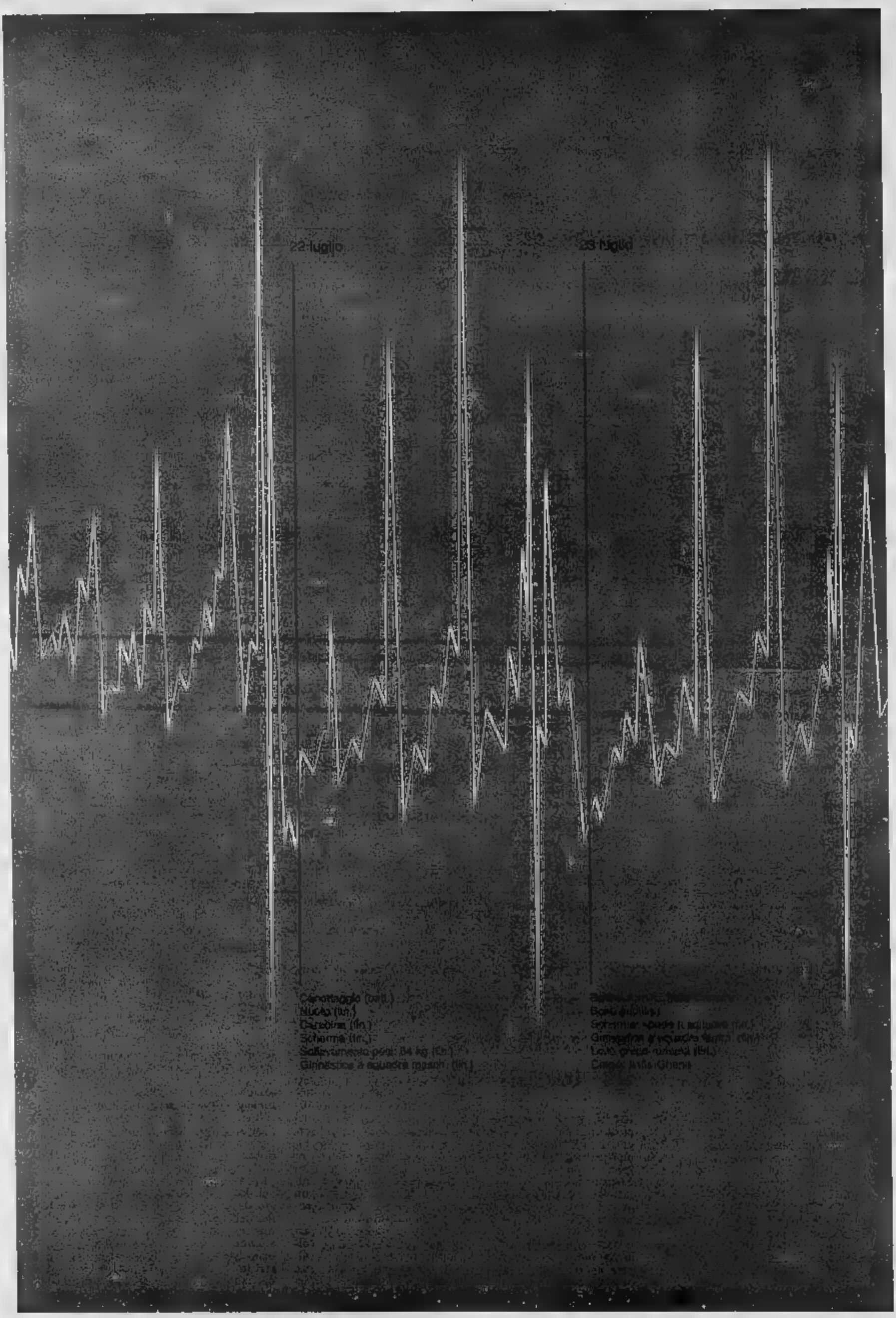
Anche quest'anno siamo candidati a vincere, specialmente con Martinello, sprinter «lungo» collaudato da tanta strada, e l'inseguitrice Bellutti.

Il ciclismo su pista ormai è open, anche perché non c'è nel mondo abbastanza attività per due diverse e separate categorie di pedalatori. Però è di pochi casi di open al contrario, in cui cioè i professionisti vanno verso il mondo dei dilettanti, nel senso che guadagnano poco, e non viceversa.

Il ciclismo su pista è comunque un bel momento atletico, è quasi sport perfettamente misurabile - ci sono piccole e piccole variazioni di rendimento, da pista a pista, anche e soprattutto perché si passa dal fondo in cemento a quello in legno -, come le discipline più nobili, cioè atletica leggera, nuoto e sollevamento pesi.

Atlanta è importante per le biciclette, più che per gli uomini. Perché è in corso una lotta, tipica di tanto mondo, fra progressismo e conservatorismo.

Ultimamente hanno vinto quelli del secondo partito, causando uno stop nella produzione di biciclette sempre più sofisticate, meno simili al classico cavallo d'acciaio. Le sperimentazioni, soprattutto britanniche e soprattutto pistaiole, di Obree scozzese e Boardman inglese, hanno avuto un alt. Si vuole che la bici da corsa sia [illegible] vicina a quella del ciclista normale, da città: e questo mentre il ciclista da città vuole invece bici sempre più sofisticate, simili a quelle che una volta gli hanno fatto vedere nei velodromi. Un giro vizioso, nel velodromo delle ipocrisie.


22 luglio
23 luglio

GIOVEDÌ

25

LUGLIO

La supersquadra

Le nostre signore del fioretto

LE [illegible] di scherma si concludono con le due finali a squadre del fioretto. Sono le prove massime, simboliche anche di una specie di sfida guerriera fra nazioni: l'arma più raffinata, la scherma più nobile, le mosse più sofisticate. Noi italiani siamo molto viziati dalla scherma, sport che ha in credito enorme presso la [illegible] opinione pubblica. Le fiorettiste poi ultimamente ci hanno abituato a [illegible] loro vittoria quasi scontata: sono così forti che a Barcellona '92 hanno spartito l'oro dei Giochi con una grande, Dorina Vaccaroni, che [illegible] aveva vinto tantissi[illegible] in sede mondiale, niente in sede olimpica, e che con Trillini, Bianchedi, Zalaffi e Bortolozzi ha colmato la lacuna.

Si gareggia a tre per squadra: Trillini e Vezzali, inamovibili, con la prima arroccata sul suo grande passato (a Barcellona vinse anche l'individuale) e la seconda probabile padrona del futuro, chiamano la Bianchedi, costringono a riserva la Bortolozzi e spediscono la Zalaffi a cercare gloria nella spada.

Gli uomini sembrano un po' meno forti, ma Cerioni è una garanzia per la squadra.

Non è ben chiaro perchè noi si sia ancora e sempre forti nella scherma, considerata la concorrenza mondiale e l'elettrificazione dell'arma che significa minore influenza [illegible] tradizione, visto che [illegible] giurie non sono più umane. Non è ben chiaro, ma è tanto bello essarlo. Scriviamo [illegible] conoscere i conti di Atlanta, i giochi fin qui già fatti. Ma siamo quasi certi che il totale dell'oro olimpico dato della scherma all'Italia - 33 medaglie, record di disciplina - avrà [illegible] qui felicemente subito, e subirà magari ancora oggi, un ritocco.

Ci sentiremo tutti forti, tutti guerrieri, e il giorno dopo gli schermitori torneranno [illegible] [illegible] atleti semiclandestini, abbarbicati a realtà tanto splendide quanto misteriose di alcuni centri magici chiamati scuole.

Appartiene alla scherma l'italiano più medagliato [illegible] Giochi, Edoardo Mangiarotti, che cominciò nel '36 a Berlino con il titolo della spada a squadre e che in cinque Olimpiadi raccolse qualcosa come 6 ori, 5 argenti e [illegible] bronzi, spaziando fra due armi, fioretto e spada, e patendo lo stop bellico, cioè due edizioni dei Giochi in meno, '40 e '44. Ma quanti italiani [illegible] chi è Edoardo Mangiarotti?

ORA		SPORT	
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		SCHERMA	Fioretto a squadre (uomini e donne): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		EQUITAZIONE	Concorso completo individuale (percorso di fondo)
15,00-16,00	[illegible]	[illegible]	[illegible] senza (uomini e donne), due di coppia (uomini e donne), quattro [illegible] (uomini), singolo (uomini e donne), semifinali
		[illegible]	Inseguimento individuale (donne) eliminatorie, inseguimento individuale (uomini) semifinali e finali, velocità (uomini) secondo turno e ripescaggi, velocità (donne) [illegible] e ripescaggi
15,00-18,30	[illegible]	BASKET	Italia-Russia (donne)
		JUDO	65 kg (uomini), 52 kg (donne), eliminatoria e ripescaggi
		TENNIS	Singolare (uomini e donne), secondo turno
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (uomini e donne)
18,30-18,50	TRE	[illegible]	Italia-Olanda (uomini)
16,50-19,50	UNO	NUOTO	Eliminatorie: 50 m sl (uomini), 200 [illegible] dorso (donne), 200 m misti (uomini), 4x200 m (donne), 1[illegible] m sl (uomini)
		[illegible]	Fioretto a squadre (uomini e donne): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		PUGILATO	Pesi gallo, welters, massimi (secondo turno)
19,50-20,30	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		[illegible]	Fioretto a squadre (uomini e donne): ottavi, quarti, semifinali e incontri di classificazione
		[illegible]ATO	Pesi gallo, welters, massimi (secondo turno)
20,30-21,15	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
21,15-22,30	TRE	[illegible]	Fioretto a squadre (u e d), terzo posto e finali
		GINNASTICA	Concorso generale (donne)
22,30-24,00	UNO	SCHERMA	Fioretto a squadre (u e d), terzo posto e finali
		[illegible]	Concorso generale (donne)
00,00-00,30	DUE	SCHERMA	Fioretto a squadre ([illegible] d), terzo posto e finali
		[illegible]	Concorso generale (donne)
00,30-04,00	[illegible]	NUOTO	Finali: 800 m [illegible] (d), 50 m [illegible] (u), [illegible] dorso (d), [illegible] m misti (u), 4x200 [illegible]
04,00-06,00	[illegible]	[illegible]	Italia-Corea [illegible] (uomini)

Il torneo lontano

I calciatori [illegible] in Alabama

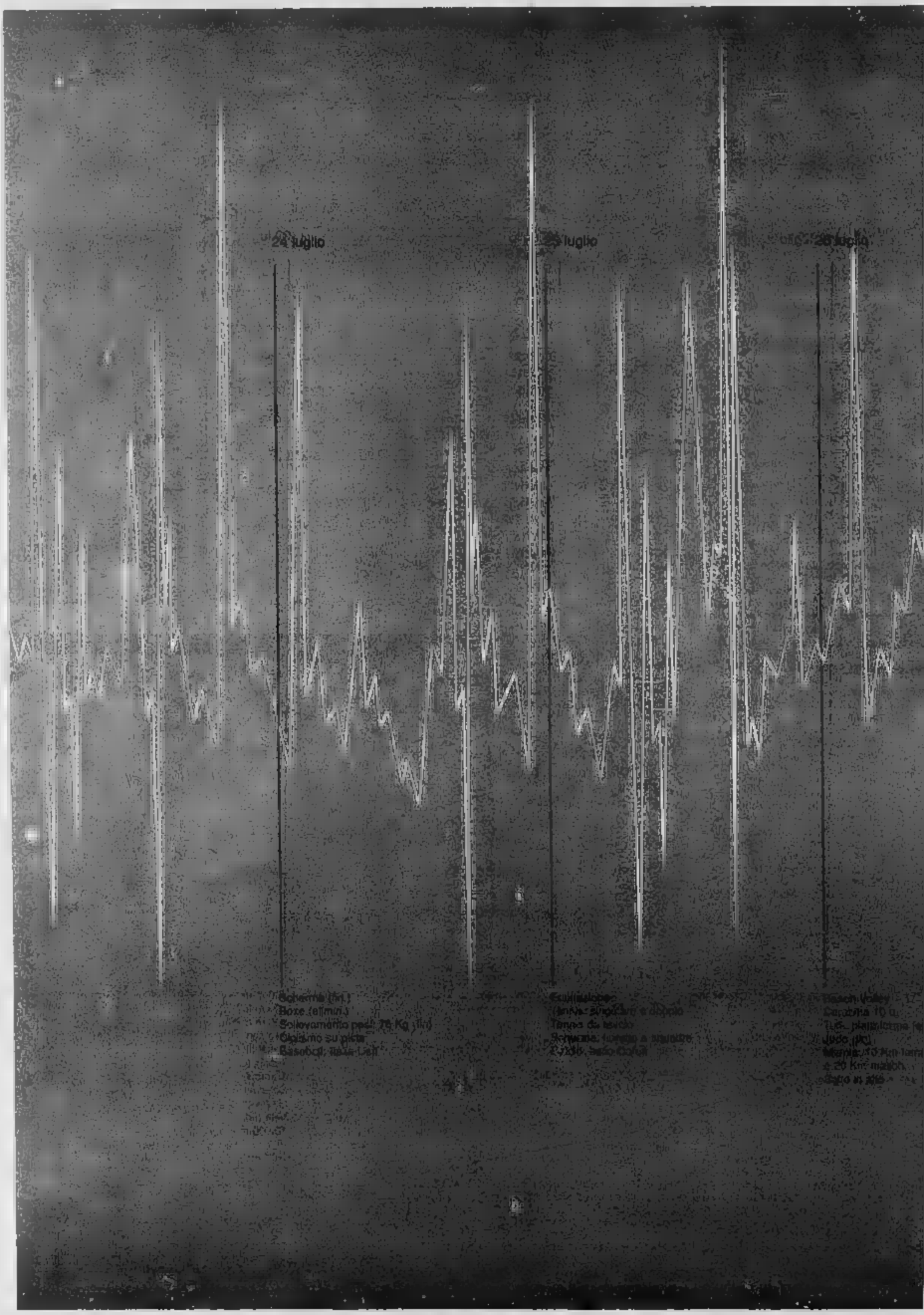
GIORNATA buona per parlare di calcio ai Giochi, indipendentemente dagli impegni azzurri (l'Italia ha già giocato, a questo punto, contro Messico e Ghana ed è a ventiquattro ore dal match con la Corea del Sud: passano al turno successivo i primi due del girone), e anzi dai primi loro esiti. La nostra partecipazione olimpica è [illegible] sempre avuto un segno forte, nel bene e più spesso nel male. Siamo [illegible] presenti [illegible] volte, abbiamo vinto soltanto a Berlino 1936, con [illegible] squadre di studenti universitari, e quasi.

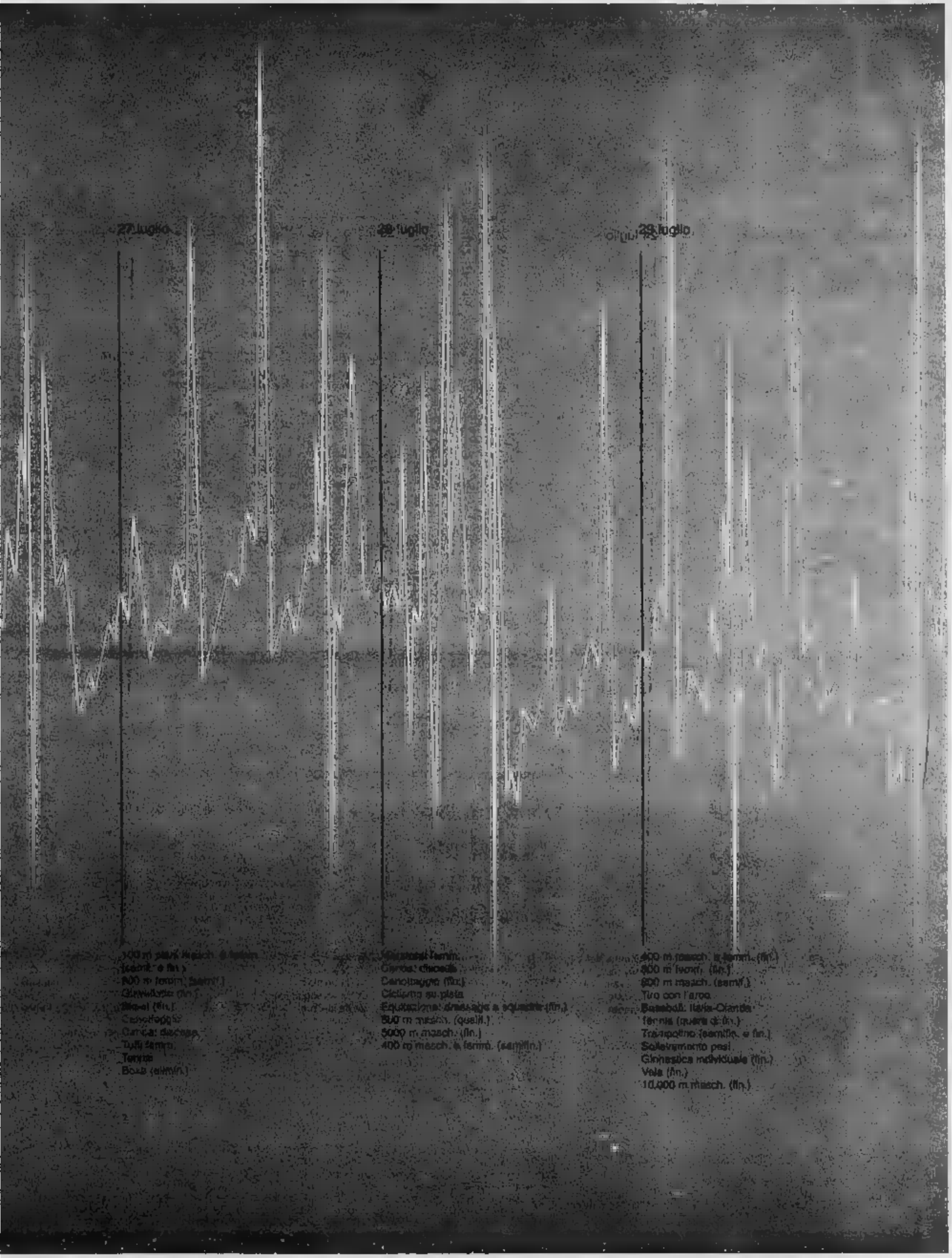
Qualche volta abbiamo rinunciato a priori al torneo, qualche volta ci hanno costretti a rinunciare, poi professionismo. A Barcellona 1992 ci ha eliminati la Spagna, poi medaglia d'oro; a Seul 1988 ci ha umiliati, 4-0, lo Zambia. Quarti a Los Angeles 1984, come a Roma 1960, dove però in semifinale, contro la Jugoslavia poi olimpionica, ci fece fuori il sorteggio. Abbiamo pure dolorosamente sperimentato il nuovo calcio scandinavo a Londra 1948 (mazzuolati dalla Danimarca, poi importata in gran numero tra noi), quello ungherese a Helsinki 1952.

Il torneo va avanti nella sua ipocrisia. Il Cio vorrebbe il calcio massimo, dopo avere peraltro a lungo snobbato questo gioco; la Fifa non vuole offrirglielo, per non crearsi con i Giochi una concorrenza alla Coppa del Mondo. E così adesso ecco la Under 21, però con giocatori che possono avere ormai 23 anni, essendo cominciate tempo fa le qualificazioni, e tre fuori quota, non sempre usati, per ogni squadra. Insomma, né carne né pesce e forse neanche pastasciutta.

Il calcio olimpico non ha mai entusiasmato, è sempre parso un aggregato ai Giochi, e a Barcellona 1992 ci è proprio all'interno della delegazione azzurra una specie di ostracismo a tanti sport v[illegible] il dio football, con addirittura una presa di posizione degli schermitori, sul disagio portato, nel villaggio, dai connazionali miliardari del pallone. Insomma, cose per niente simpatiche, che quest'anno [illegible] evitate dalla dislocazione dei calciatori nostri (ma per esigenze di calendario, non per snobismo) a Birmingham, Alabama, lontani assai da Atlanta.

In alto Pagliuca torna a Usa due anni dopo i Mondiali. Qui Trillini Bortolozzi [illegible] Vaccaroni e Zalaffi a Barcellona


24 luglio
25 luglio
26 luglio


27 luglio
28 luglio
29 luglio
100 m piani masch. e femm.
(semif. e fin.)
800 m femm. (semif.)
Giavellotto (fin.)
Bicicl (fin.)
Canottaggio
Canoa: discesa
Tuffi femm.
Tennis
Boxe (elimin.)
Marciatori femm.
Canoa: discesa
Canottaggio (fin.)
Ciclismo su pista
Equitazione: dressage a squadre (fin.)
800 m masch. (qualif.)
5000 m masch. (fin.)
400 m masch. e femm. (semifin.)
400 m masch. e femm. (fin.)
800 m femm. (fin.)
800 m masch. (semif.)
Tiro con l'arco
Baseball: Italia-Olanda
Tennis (quarti di fin.)
Trampolino (semifin. e fin.)
Sollevamento pesi
Ginnastica individuale (fin.)
Vela (fin.)
10.000 m masch. (fin.)

VENERDÌ

26

LUGLIO

Da Frigerio a Damilano, una tradizione

Quella comminata così strana e bufila

COMINCIA l'atletica. Secondo taluni comincia l'Olimpiade, e l'affermazione può apparire offensiva solo nei riguardi del nuoto. Comincia l'atletica con la marcia, 20 km. La marcia è stata italiana già ad Anversa, 76 anni fa, quando vinse Ugo Frigerio, detto «il fanciullo» e «il bambino», non solo per le fattezze del viso ma anche per l'anagrafe leggerina: appena anni. Frigerio, marciatore per caso (un giorno aveva provato ad andare al passo di alcuni atleti maturi che si allenavano, e si era accorto di poterli staccare facilmente), sui 10 e sui 3 km.

La lunga linea azzurra della marcia olimpica parte da (e da Altimani, bronzo nella stessa Olimpiade e specializzazione in primati mondiali), s'interra come fenomeno carsico per riaffiorare nel dopoguerra, con Dordoni, Pamich, Damilano.

La marcia per noi rappresenta un'occasione di espiazione: ci interessiamo ad essa, al pellegrinaggio dei suoi atleti che possono apparire come tormentati fisicamente dalle esigenze dello stile, del regolamento, e ci sentiamo tutti un po' più buoni, e cattivi nei riguardi dello sport umile. E' esercizio un po' ipocrita, un comodo shampoo alla coscienza, ma meglio farlo che non farlo.

Per il telespettatore le riprese della marcia sono molto interessanti, perché gli propongono modo efficace di andare a spasso. La prima regola generale dice che mai deve cessare il contatto di un piede il terra. Seconda regola generale, la gamba non deve essere flessa. Il resto sono cineserie di concorrenti e di giudici.

Per la nuova storia, quella televisiva, dei Giochi la marcia è lo sport che ha visto, primo e sinora unico, un concorrente liberarsi gli intestini in mondovisione, sia pure con sommaria schermatura ambientale. Accadde a Pamich nei 50 km a Tokyo '64, quando appunto ci fu l'esordio delle teletrasmissioni diretta per tutto il pianeta. Un consulto a occhiate Pino Dordoni, vincitore nel '52 in quell'occasione accompagnatore-consigliere, e via, per poi riprendere e staccare definitivamente un temibile inglese.

ORA	RAI	SPORT	AVVENIMENTI
14,30-16,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		ATLETICA	Alto (uomini), peso (uomini): qualificazioni; 100 m (uomini e donne), 400 m (donne) primo turno; 20 km marcia (uomini) finale
		CICLISMO (PISTA)	Inseguimento a squadre (uomini) eliminatorie e quarti finale; velocità (donne) quarti, semifinali e finali quinto/ottavo posto; velocità (uomini) ottavi finale e ripescaggi
			di coppia pesi leggeri (uomini e donne), quattro pesi leggeri (uomini), quattro di coppia (uomini) semifinali e finali C; due senza (uomini), due di coppia (uomini), singolo (uomini e donne) finali C
16,00-18,50	TRE		Alto (uomini), peso (uomini): qualificazioni; 100 (uomini e donne), 400 m (donne) primo turno; 20 km marcia (uomini) finale
			Eliminatorie (uomini e donne)
		TIRO	Bersaglio mobile 10 m (uomini) eliminatorie
18,50-19,50	UNO	[PISTA]	Inseguimento a squadre (uomini) eliminatorie e quarti di finale; velocità (donne) quarti, semifinali quinto/ottavo posto; velocità (uomini) finale e ripescaggi
19,50-20,30	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		TENNIS	Singolare (uomini e donne) secondo turno, doppio (uomini e donne) primo turno
		BEACH VOLLEY	Eliminatorie (uomini), semifinali (donne)
		PUGILATO	Pesi supermosca, leggeri, medi (secondo turno)
20,30-21,00	TRE	TIRO	Bersaglio mobile 10 m (uomini), finale
21,00-22,30	TRE	TUFFI	Trampolino 3 m (donne), eliminatorie
		JUDO	kg (uomini), kg (donne),
22,30-24,00	UNO		Giavellotto (donne), triplo (uomini), 10.000 m (uomini) qualificazioni; m (donne), m (donne), 10 m (uomini) primo turno; 100 m (uomini e donne) secondo turno; peso (uomini) finale
00,00-5,00	DUE		Giavellotto (donne), triplo (uomini), 10.000 m (uomini) qualificazioni; 800 m (donne), 5000 m (donne), 400 m (uomini) primo turno; 100 m (uomini e donne) secondo turno; peso (uomini) finale

In alto Didoni e De Benedictis speranze azzurre nella marcia Sotto Christie vecchio re dello sprint

Dopo l'exploit-Christie

Chi ha l'età per battere re nello sprint?

UOMINI e donne devono esprimere, in due giorni, i due più veloci bipedi della Terra.

La prova dei metri ha premiato a Barcellona 1992, fra gli uomini, l'inglese di colore Lindford Christie, che ha trentacinque anni e continua a gareggiare, dopo vinto anche titolo mondiale.

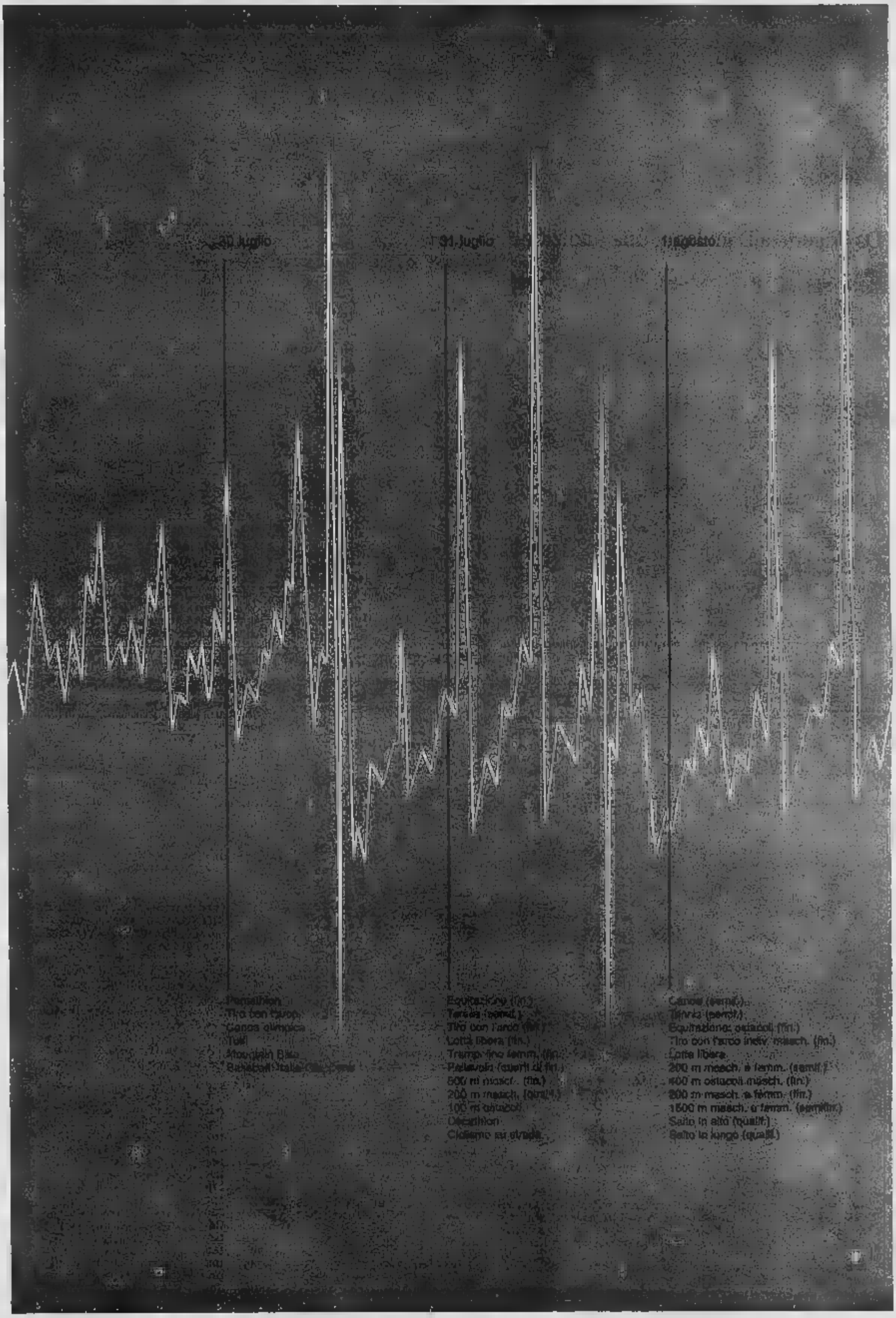
Il tema della maturità atletica che non è ruggine nei muscoli è stato tenuto vivo fra le donne dalla più di Christie, Merlene Ottey, giamaicana un po' anche italiana per il suo lungo sodalizio (ora interrotto) e velocista Stefano Tilli.

Materiale ottimo e per gli studiosi di fisiologia. Ma è venuto meno uno dei principali motivi per tifare per i vecchi: Carl Lewis, che vinse a Los Angeles 1984 e a Seul 1988 (sia pure, nell'Olimpiade sudcoreana, a tavolino, il doping del canadese Ben Johnson), è stato eliminato dalle corse nei trials statunitensi, stavolta più irrispettosi che impietosi (farà comunque il salto in lungo, da lui vinto nelle ultime tre edizioni, auguri).

Forse tutto lo sprint è da rifondare, anche se sappiamo alla luce di chi, di che Forse sono in arrivo forze vergini (e nere) da piccoli Paesi. Forse Atlanta servirà specialmente per le donne, devono in qualche modo cancellare Florence Griffith, troppo brava e veloce e bella per essere tutta vera, e responsabile, il super-record di 10"49, ormai otto anni fa, e stasi della specialità.

L'Olimpiade di Atlanta non ha, per le sue due gare più importanti, una fisionomia, una ideologia. E non ha neppure il fuoriclasse dominatore. L'unica certezza è il colore della pelle dei più forti: il nero domina, mediato o da passaporti di Paesi di maggioranza bianca.

C'è da segnalare poi una curiosità statistica: i 200 metri sembrano votati al pronostico per Michael Johnson: e questo tremendo Johnson si dedicherà anche ai 400, con forti probabilità di vincere. E la prima volta che non viene proposta, anzi non viene sfiorata, l'ipotesi di un vincitore unico per lo sprint, 100 e 200, come nel dopoguerra furono Bobby Morrow (Melbourne 1956), Valeri Borzov sovietico (Monaco 1972) e Carl Lewis statunitense (Los Angeles 1984). Anche questa mancata ipotesi ha un valore storico. Il problema è però sapere se Michael Johnson porta la resistenza nei 200 o se porta la velocità nei 400; in ogni caso, è progresso.


30 luglio
31 luglio
1 agosto
Pentathlon
Tiro con l'arco
Canoa olimpica
Golf
Mountain Bike
Pallanuoto (quarti di fin.)
Equitazione (fin.)
Tennis (semif.)
Tiro con l'arco (fin.)
Lotta libera (fin.)
Triathlon femm. (fin.)
Pallanuoto (quarti di fin.)
50 m nuoto (fin.)
200 m nuoto (semif.)
100 m ostacoli
Decathlon
Ciclismo su strada
Canoa (semif.)
Tennis (semif.)
Equitazione: ostacoli (fin.)
Tiro con l'arco indiv. maschi. (fin.)
Lotta libera
200 m maschi e femm. (semif.)
400 m ostacoli maschi (fin.)
800 m maschi e femm. (fin.)
1500 m maschi e femm. (semifin.)
Salto in alto (qualif.)
Salto in lungo (qualif.)

SABATO

27

LUGLIO

Atletica novità

Le tripliste nelle orme di Edwards

APPARE una gara nuova per il programma olimpico: il salto triplo per le donne. E appare proprio dopo che un triplista uomo, il grande britannico Jonathan Edwards, ha portato il record mondiale oltre i 18 metri, abbattendo uno dei molti muri dell'[illegible] leggera. Non appena - [illegible] 1980 - eletto presidente del Cio, lo spagnolo Juan Antonio Samaranch fece [illegible] che la donna non poteva essere «limitata» nel programma olimpico. In altre parole, qualsiasi gara lei avesse chiesto di fare, se distanza o specialità già maschile, avrebbe dovuto avere partita vinta. Il problema per la don[illegible] [illegible] quest[illegible] punto, divenne quello di trovare chi chiedeva per lei: per la semplice ragione [illegible] le donne dirigenti, nello sport, sono pochissime, e pochissimissime nell'atletica leggera. Non basta la sana teoria, se manca la possibilità di tradurla in pratica.

Comunque ci siamo, con il salto triplo; presto toccherà anche al salto con l'asta. E non dimentichiamo che, proprio da Atlanta 1996, le donne gareggiano sui 5000 metri, non sui 3000 che a loro modo sembravano equilibrati, come [illegible] consiglio di non esagerare con il mezzofondo medio-alto. I 5000 erano soltanto per i maschi (in[illegible] che, però, [illegible] donne avevano i 10.000 [illegible] [illegible] maratona, boh...).

Questa dell'eguaglianza fra i due sessi [illegible] [illegible] tematica olimpica facile, uno sfondamento [illegible] porte aperte. Presto le donne potrebbero anche chiedere ai Giochi il pugilato per loro, e il Cio dovrebbe dire di sì. Ma senza fare del futuribile, restiamo al salto triplo, che davvero potrebbe offrire, ad alto livello, uno degli ultimi spettacoli di leggiadria femminile sportiva, come non riesce bene neppure più alla ginnastica e al pattinaggio artistico.

Il salto triplo femminile dovrebbe, in linea di massima, presentare una bella parata di corpi leggeri, di muscoli lunghi, di fatica mimetizzata dal grande senso del ritmo, del balletto. E' una [illegible] che piace a priori, l'idea è quella di una donzella che, saltando di pietra in pietra, guada il fiume, o scappa [illegible] un uomo troppo intraprendente.

Non male, per uno sport femminile che da troppo tempo è [illegible] troppa insistenza [illegible] va irrimediabilmente votato alla muscolarizzazione.

Jonathan Edwards, inglese religiosissimo, è l'uomo che ha abbattuto un muro incredibile nel salto triplo, quello dei 18 metri

ORA			
14,30-15,15	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		TIRO	Skeet (eliminatorie)
		CANOTTAGGIO	Due senza (uomini e donne), due di coppia (uomini e donne), singolo (uomini e donne); finali A e B
15,15-16,50	[illegible]	ATLETICA	Eptathlon (prima giornata: 100 m hs, [illegible]o); martello qualificazioni; 400 m (donne), 800 m (uomini) primo turno
		BEACH [illegible]	Semifinali (uomini), finale terzo posto (donne)
		CANOA FLUVIALE	[illegible] (donne), C1 (uomini), prima manche
		[illegible]	Italia-Russia (uomini)
		[illegible]	Singolare (uomini e donne), doppio (uomini e donne) terzo turno
		[illegible] [PISTA]	Velocità (uomini) quarti, semifinali, finali 5°-8° posto; inseguimento individuale (donne) semifinali, inseguimento [illegible] squadre (uomini) finale; velocità (donne) terzo posto e finale
		TUFFI	Trampolino 3 m (donne) semifinali
		TIRO	Skeet (finali)
18,50-19,50	UNO	[illegible]	Eptathlon (prima giornata: 100 m hs, alto); martello qualificazioni; 400 m (donne), 800 m (uomini) primo turno
19,50-21	[illegible]	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		CANOA FLUVIALE	K1 (donne), C1 (uomini), seconda manche
		TENNIS	Singolare (uomini e donne) terzo turno
		[illegible]	Piuma, superwelters, super massimi [illegible] turno]
21,00-21,30	TRE	[illegible]	Italia-Cuba
		BASKET	Italia-Giappone (donne)
21,30-22,00	TRE	ATLETICA	Eptathlon (1ª giornata: 100 m hs, alto); martello qual.; 400 m (donne), 800 m (uomini) [illegible] turno
22,00-22,30	TRE	SOLL. PESI	91 kg
22,30-24,00	UNO	ATLETICA	Eptathlon (1ª giornata: 100 m hs, alto); martello qual.; [illegible] [illegible] (donne), 800 m (uomini) primo [illegible]
		SOLL. PESI	91 [illegible]
		TENNIS	Doppio (uomini e donne), secondo turno
		BASKET	Italia-Giappone (donne)
		BASEBALL	Italia-Cuba
00,00-02,00	DUE	ATLETICA	Eptathlon (prima giornata: peso, 200 m); 10.000 m (donne) primo turno; 400 m (uomini) secondo turno; 100 m (uomini e donne), 800 m (donne) semifinali; triplo (uomini), giavellotto (donne), 100 m (uomini e donne) finali
02,00-04,00	DUE	PUGILATO	Piuma, superwelters, super massimi (2° turno)
[illegible]	DUE	TUFFI	Trampolino 3 m (donne), finale

7

Il re del kayak

Scarpa erede dei virtuosi esquimesi

CONSIGLIAMO di seguire, d'ora in poi, le prove della canoa. [illegible] [illegible] subito in scena il meglio azzurro, cioè quello Scarpa campione del mondo e favorito, arrivato ad Atlanta (sua quarta Olimpiade) dopo un braccio [illegible] ferro niente male [illegible] la federazione, [illegible] specialmente col citì Perri.

Scarpa è impegnato nella specialità detta K2 (K sta per kayak), su 500 e 1000 m. Bisognerà aspettare gli ultimi due giorni di Olimpiade per le finali. Però è bene sintonizzarsi subito su qu[illegible] sport, che nel '92 ci diede l'oro di Ferrazzi, nello slalom del kayak. Uno dei problemi olimpici [illegible] la sorpresa, o se preferite la faccia tosta: vince cioè [illegible] azzurro [illegible] cui non sappiamo nulla, ed entusiasmarsi è persin troppo facile, è senz'altro un po' ipocrita.

Sommariamente bisogna sapere che la canoa vive su due [illegible] dell'alfabeto, [illegible] per kayak, già detto, [illegible] C per canoa canadese. Il kayak ha una pagaia doppia, la canadese [illegible] [illegible] pagaia semplice. Per semplificare diciamo che il kayak è esquimese, la canoa [illegible] indiana nel senso di pellerossa d'America. Le prove sono di velocità e slalom. Nel '72, a Monaco, si svolse la prima prova di slalom in acqua corrente. Non c'è gran parentela di gesto atletico e tecnico fra la canoa e il canottaggio. L'Italia dei fiumi inquinati, [illegible] acque tutto sommato povere, degli esordi dei nostri canoisti amatori oltre [illegible], produce campioni. E quando non li produce li prende fuori, come è accaduto, per matrimonio, alla [illegible] tedesca Josefa Idem, favorita [illegible] Barcellona, clamorosamente [illegible]ogata dall'eccesso [illegible] responsabilità, e ora ripresentata ad Atlanta. Vincere l'Olimpiade è difficile anche per chi pure sa vincere eccome il Mondiale: può [illegible]clarne l'attuale citì Oreste Perri, canoista cremonese, da Po e affluenti, che mai riuscì a tradurre in oro olimpico la [illegible] supremazia iridata. Scarpa, Boccomi e Idem possono sostituire [illegible] gli Abbagnale nei cuori degli italiani appassionati di [illegible] no et similia? Onestamente no.

Il gesto del canottiere è eseguito da chiunque per la prima volta salga su un moscone da spiaggia, il gesto del canoista è impegnativo, quasi difficile. La canoa invece sa più [illegible] avventura, di maratona rustica soggetta all'ambiente.

Scarpa è l'uomo su cui punta la squadra [illegible]. Gareggia coi kayak sui 500 e sui 1000 [illegible]

DOMENICA

28

LUGLIO

Chechi cerca la rivincita sulla malasorte

Jury, il cosmonauta che vola sugli anelli

QUESTO è il giorno della finale (nostra?) di pallanuoto e di Jury Chechi della ginnastica, sport che, dopo avere premiato la squadre ■ il re ■ la regina del corpo libero ■ di tutti gli attrezzi, concede medaglie d'oro settoriali, di alta specializzazione, richiaman- ■ i nemici ■■■ gravità ognuno alla sua prova preferita. Per Chechi gli anelli.

La ginnastica italiana ha tutto ■■■■■ un buon rapporto con l'Olimpiade. Il ginnasta modenese Alberto Braglia, garzone di pasticceria, ■ stato, ■■■ il lottatore Enrico Porro, marinaio milanese, il primo italiano a vincere una medaglia d'oro ufficiale (Londra ■■■■), dopo gli exploits semiprofessionistici di Trissino, equitazione, e ■ Conte, scherma, a Parigi ■■■■. Braglia ha avuto eredi grandi in Zamponi, Neri, Martino, Guglielmetti e, nel dopoguerra, in Menichelli, oro nel corpo libero, argento agli anelli e bronzo alle parallele ■ Tokyo '64. Fran- ■■ Menichelli riuscì ■ essere più noto del fratello Giampaolo, che pure fu calciatore della Roma, della Juve e della Nazionale. Era il favorito, nel corpo libero, ■ Città del Messico '68, si ruppe un tendine ■ gara, ■■■■ vincendo, si disse che fra le cause dell'incidente poteva anche esserci il trauma da gavettone, quando appena fuori della palazzina dell'Italia, al villaggio olimpico, era stato centrato da una bomba d'acqua lanciata da qualche terribile allegrone.

Chechi era il favorito agli anelli per Barcellona '92: ma nella città catalana ■ presentava con una gamba nel gesso, rottura di un tendine. Molte firme di auguri sulla corazza bianca, poca speranza in una ripresa completa. E la grande smentita: adesso Chechi, quattro titoli mondiali ed europei di fila, si presenta ad Atlanta come favoritissimo della ■■■ specialità, dove lui ha introdotto tante e tali novità di esecuzione da costringere i giurati a dargli il voto massimo ma anche quasi sempre teorico, il 10. Scoprire adesso Chechi è un delitto, tifare Chechi è un dovere, può diventare un piacere. Jury Chechi - il nome per via dell'entusiasmo che i genitori provarono per Gagarin, il cosmonauta che ■■■■ un ginnasta cancellò da pioniere dello spazio la legge di gravità - è atleta assoluto, di forma mentale oltre che di taglia fisica. Le ■■■ posizioni sugli anelli so■■ esplorazioni del- ■ possibilità umane di unire forza e geometria, per creare immagini nuove e classiche allo stesso tempo. E su tutto la sua composta morale di atleta perfetto e di ■■■■ perbene.

ORA	RAI	SPORT	AVVENIMENTI
14,30-16,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		ATLETICA	Maratona [finale]; eptathlon [seconda giornata: lungo e disco]; 110 m hs, 400 m hs [donne], primo ■■■
		■■■■■■■	Finali: due di coppia pesi leggeri [uomini ■ donne], quattro di coppia pesi leggeri [uomini], quattro di coppia [uomini e donne], otto [uomini e donne]
16,00-17,15	■■■	■■■■ ■■■■■■	C2, K1 [uomini], primo e secondo turno
		TENNIS	Singolare [uomini], terzo turno
17,15-17,30	■■■	■■■■■■ [PISTA]	Finali: corsa a punti [uomini], velocità [uomini], inseguimento individuale [donne]
17,30-18,50	TRE	BEACH VOLLEY	Finale [■■■■■]
		CANOTTAGGIO	Finali: due di coppia pesi leggeri [uomini ■ donne], quattro ■ coppia pesi leggeri [uomini], quattro ■ coppia [uomini e donne], otto [uomini e donne]
18,50-19,50	■■■■	ATLETICA	■■■■■■■ [finale]; eptathlon [seconda giornata: lungo e disco]; 110 m hs, 400 m hs [donne], primo ■■■
		CICLISMO [PISTA]	Finali: corsa a punti [uomini], velocità [uomini], inseguimento individuale [donne]
		CANOA FLUVIALE	C2, K1 [uomini], primo e secondo turno
19,50-21,00	TRE	■■■■ STUDIO	Riepilogo e commenti
		■■■■ VOLLEY	Terzo posto e finale [uomini]
		■■■■■■	Pesi mosca, superleggeri, mediomassimi [secondo turno]
		■■■■■■■ [PISTA]	Finali: ■■■■ a punti [uomini], velocità [uomini], inseguimento individuale [donne]
21,00-21,45	■■■	■■■■■■■■■	Finale 3°-4° posto
		■■■■■■■■■	Dressage a squadre, finale
21,45-22,00	■■■	■■■■■■■	Lungo [uomini] qualificazioni; 110 m hs, ■■■ m [uomini] secondo turno; 400 m [uomini ■ donne] semifinali; martello [uomini], ■■■ [uomini], eptathlon [2ª giornata: giavellotto, 800 m], 5000 m [donne] finali
22,00-22,30	■■■	■■■■■■	Quarti di finale [uomini]
		TENNIS	Singolare [uomini], terzo turno
22,30-23,00	■■■■	PALLANUOTO	Finale
		CANOA FLUVIALE	C2, K1 [uomini], primo e secondo turno
		BASKET	Italia-Brasile [donne]
23,00-24,00	UNO	ATLETICA	Lungo [uomini] qualificazioni; 110 m hs, 800 m [uomini] secondo turno; 400 m [uomini e donne] semifinali; martello [uomini], ■■■ [uomini], eptathlon [2ª giornata: giavellotto, ■■■ m] 5000 m [donne] finali
00,00-06,00	DUE	ATLETICA	Lungo [uomini] qualificazioni; 110 m hs, ■■■ ■ [uomini] secondo turno; 400 m [uomini e donne] semifinali; martello [uomini], alto [uomini], eptathlon [2ª giornata: giavellotto, 800 m] 5000 m [donne] finali
		TUFFI	Piattaforma [uomini], eliminatorie
		■■■■■■	Pesi ■■■■ superleggeri, mediomassimi [secondo turno]
		■■■■■■■■	Finali agli attrezzi: corpo libero [uomini], trave [donne], cavallo con maniglie [uomini], barre asimmetriche [donne], anelli [uomini]

Anche tra le donne i casi Dorando Pietri

Quei terribili finali per le maratonete

IL programma dice: maratona ■■■ femminile. La distanza dei 42,195 km è stata aperta olimpicamente alle donne nel 1984, ■ Los Angeles, quando vinse la padrona di ■■■ (nel senso di statunitense) Joan Benoit, davanti ■■■ norvegese Greta Waitz, eroina ■■■ maratona di New York, e alla portoghese ■■■ Mota che avrebbe poi dominato a lungo la specialità. A Los Angeles si parlò molto, prima della gara, ■ problemi ■■■■■■■ alla fatica e ■ caldo. Quello che accadde in pista, allo ■■■■ Coliseum, anche ■ soprattutto per i milioni di telespettatori, sembrò dare ragione alle grandi paure. ■■■ ■■■■■■■ residente negli Stati Uniti, Gabriele Andersen Schiess, offrì lo spettacolo, persino più triste che tragico, ■ una ■■■ ■■■■■ svuotata dalla fatica, slombata dalla disidratazione, tarantolata dalla disperazione atletica. Ci mise 7' a percorrere l'ultimo giro, andando ■■■ una parte all'altra ■■■■ pista, spesso prossima ■■■ caduta, avanzando come se avesse gambe da poliomielitica. ■■■ la gara al 37° posto, e poi fu portata in ospedale.

E' troppa in tutti i sensi la maratona p■■ la donna? Beh, bisogna subito dire che ci sono state tragedie olimpiche analoghe fra gli uomini, che si vada a Londra nel ■■■■ con il nostro Dorando Pietri, primo ■■■ squalificato per aiuto eccessivo ■■ parte dei giudici, o che si vada a Londra nel 1948, sempre Olimpiade, con ■ belga Etienne Gailly ■■■■■ per primo nello stadio, zigzagante, impegnato in una dolente m■■■■ola di se stesso, superato da due, l'argentino Delfo Cabrera ■ l'inglese Thomas Richards.

La maratona ■ addica alla donna ■■■■ all'uomo, ■ terribile per ■ donna ■■■■ per l'uomo. Le donne-pedoni di adesso ■■■■■ più forte di Zatopek, l'uomo cavallo della maratona olimpica di 44 anni fa. La signora Andersen Schiess era, ■■■ plicemente, poco preparata.

In alto Chechi agli anelli ■ qui a lato la Curatolo

LUNEDÌ

29

LUGLIO

L'uomo-simbolo

Johnson come Mark Spitz o Carl Lewis

SONO sempre i giorni della grande atletica, o dovrebbero i giorni di Michael Johnson. Torniamo su di lui, sull'uomo che dopo 17 anni ha tolto all'italiano Pietro Mennea il record mondiale più antico dell'atletica, quello sui 200 metri. Johnson ha segnato 19"66 a livello del mare, proprio ad Atlanta, nei trials Usa; Mennea aveva segnato 19"72 in quota, a Città del Messico. Ad Atlanta Johnson prova a vincere 200 e 400, come gli è riuscito a Seul olimpionico. Hanno cambiato apposta per lui gli orari delle gare, per permettergli un po' di recupero.

L'avventura di Johnson, fortemente minacciata, sulla distanza più breve, da un atleta della Namibia, Fredericks, propone il tema della sfida ai numeri, alla tradizione, all'immobilismo, alla paura. Dovrebbe essere tema vecchio: lo riporta di attualità un atleta neanche bello, con una corsa un po' da papero; d'altronde Mennea era tutto, ma non bello.

Johnson è una smentita alla specializzazione, all'esclusivizzazione di un campione di fronte alla gara, e viceversa. Dovrebbe essere un limite, insomma. Ma pare proprio che esistano ampi margini di fantasia, di poesia dello sport, di esplorazione, di avventura. E se esistono a un primo uomo, basta cercarli, e automaticamente li si crea.

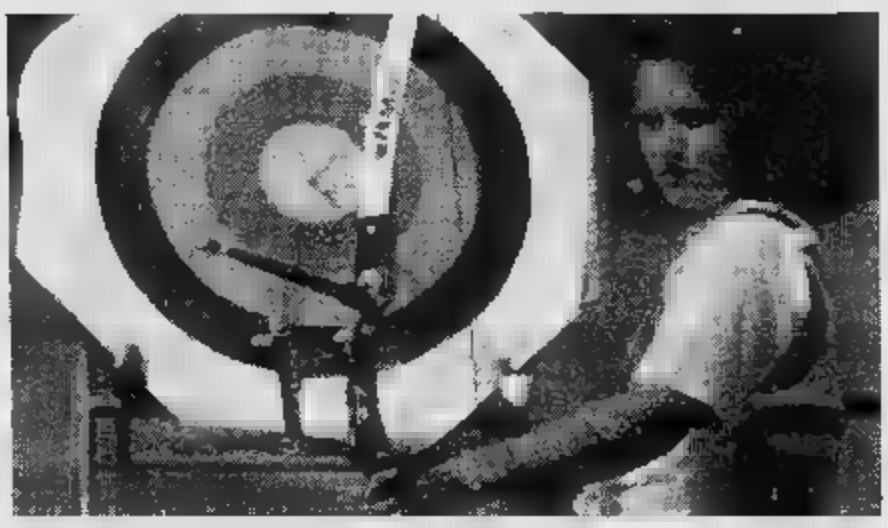
Michael Johnson è chiamato, fra l'altro, a rivitalizzare con i suoi exploits un'atletica statunitense ancora forte come uomini, ma sempre debole di strutture organizzative: si pensi ad esempio che una New York, una Los Angeles non ospitano un grande meeting che è uno. Finita l'era di Lewis, comunque ancora presente ai Giochi, la rivitalizzazione può avvenire con questo ragazzo nero di Dallas, dove nascere con la pelle del suo colore è ancora un problema.

Il rischio è che Johnson intitoli troppo a sé la realtà delle gare, così come ha intitolato troppo la vigilia. Un uomo soltanto è poco è troppo, nel panorama dei Giochi: dipende da come lo si colloca, anzi da come lo si vede. D'altronde la predivinizzazione di un personaggio corrisponde a una voglia di avere il simbolo umano massimo, quello a cui intitolare un'era o una manifestazione.

Nel passato furono altri sport a suggerire o imporre questo personaggio: il nuoto con Schollander e poi con Spitz, sempre made in Usa, la ginnastica con le varie Caslavska cecoslovacca, Korbut sovietica, Comaneci romena, il basket nel suo insieme con il Dream Team statunitense, il pugilato con Stevenson cubano e prima con Papp ungherese.

ORA		SPORT	
14,30-16,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		ATLETICA	Disco [uomini], triplo [donne] qualificazioni; 1500 m [uomini], 400 m hs [uomini], 100m hs primo turno 10 km marcia [donne] finale
		TIRO L'ARCO	Prova individuale [donne], trentaduesimi di finale
16,00-17,00	TRE		Italia-Olanda
17,00-17,30	TRE	TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini], quarti di finale
17,30-18,30		TUFFI	Piattaforma [uomini], semifinali
18,30-18,50	TRE		Italia-Jugoslavia [uomini]
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [donne], di finale
		ATLETICA	Disco [uomini], triplo [donne] qualificazioni; m [uomini], 400 m hs [uomini], 100 m hs primo turno; 10 km marcia [donne] finale
18,50-19,50	UNO	TUFFI	Piattaforma [uomini], semifinali
		TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini], quarti di finale
		BASEBALL	Italia-Olanda
19,50-20,00	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
20,00-21,45	TRE	L'ARCO	Prova individuale [donne], sedicesimi di finale
21,45-22,00		ATLETICA	Di [uomini], triplo [donne], qualif.; 1500 [uomini], 400 m hs [uomini], 100 m hs primo turno
22,00-22,30	TRE	SOLL. PESI	kg
22,30-24,00	UNO	ATLETICA	Disco [uomini], triplo [donne], qualificazioni; 1500 m [uomini], 400 m hs [uomini], 100 m hs primo turno
		TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini], quarti di finale
		SOLL. PESI	106 kg
00,00-05,30	DUE	ATLETICA	3000 m siepi, primo turno; 100 m hs, secondo turno; 110 m hs, 400 hs [donne], 00 m [uomini], semifinali; lungo [uomini], disco [donne], 110 m hs, 400 m [uomini e donne], 800 m [donne], 1 m [uomini], finali
		TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini], quarti finale
			Finali agli cavallo [uomini], trave [donne], parallele [uomini], corpo [donne], barra [uomini]
		TUFFI	Piattaforma [uomini], finale

Il namibiano Fredericks sembra l'unico sprinter in grado di porre in discussione il successo di Michael Johnson



Sotto a sinistra Michael Johnson, re di 200 e 400. A destra Paola Fantato tiratrice con l'arco

Tiro con l'arco

Paola Fantato una freccia all'handicap

ATTENZIONE al tiro con l'arco, gara donne: per l'Italia scende in lizza anche una disabile, si chiama Paola Fantato, ha trentasei anni, è di Reggio Emilia, nella vita extrasportiva fa l'impiegata. Ha avuto da bimba la poliomielite, la deambulazione è faticosa, per le gare deve sistemarsi su una carrozzella.

A Barcellona 1992 Paola vinse i Giochi chiamati paraolimpici, riservati ai disabili, e si proiettò nelle gare assolute, dove divenne campione d'Italia. La sua ione è avvenuta per puri meriti, senza nessun pietismo.

Paola vale perché sì, non perché fa cose straordinarie tenendo conto della carrozzella. Resterà ad Atlanta anche per gli altri Giochi, dove ritroverà il mondo della volontà, della reazione, dell'ottimismo che l'ha lanciata nel grande sport.

E' un record italiano, questo del primo atleta decisamente disabile nella storia dei Giochi. Vero che nel 1960 ai Giochi di Roma i 5000 metri furono vinti dal neozelandede Halberg, uno col braccio rattrappito e paralizzato: ma si trattava di handicap relativi, non particolarmente importanti ai fini dello sport praticato.

Paola Fantato invece ha bisogno della carrozzella: ogni tanto per la deambulazione, sempre per le gare.

A chi si ritiene impegnato a priori nell'emozione-commozione, diciamo che per certi sentimenti è sempre troppo tardi: e il rilievo riguarda anche noi giornalisti sportivi. I Giochi paraolimpici sono regolarmente snobbati, e non solo dalla stampa, ma anche da troppi dirigenti dello sport. Ospitarli in appendice ai Giochi grossi sembra quasi un'operazione di smaltimento di residui di buona coscienza. Forse senza forse sarebbe più giusto piazzare le gare degli handicappati fra le altre gare.

Questo dirà Atlanta, approfittando della grande ribalta che le verrà consegnata, Paola Fantato. La quale comunque, con la sua presenza ai Giochi, sottilinea non il handicap, ma il nostro.

Murray Halberg neozelandese vinse i 5000 a Roma nonostante fosse handicappato da una paresi a un braccio

MARTEDÌ

30

LUGLIO

Duro test per la tv

Le acrobazie degli assi di mountain bike

RIPOSA quest'oggi l'atletica leggera ed entra in scena uno sport nuovo per i Giochi Olimpici, la prova di mountain bike.

E' una disciplina di ciclismo da sentieri, da salite impervie e discese traballanti. E', viene spontaneo domandarsi, un ciclismo anche all'italiana? Possibile, anche se difficile. C'è chi dice che questo è il futuro del ciclismo, c'è chi dice invece che ne è la fine, o quanto meno è un contorsionismo seducente ma pericoloso. Inutile provare a rispondere oggi. Vedremo.

Vedremo soprattutto quello che la televisione ci farà vedere: la mountain bike dovrebbe porre più di qualche problema di ripresa, anche se negli Stati Uniti sono già più abituati che da noi a questo ciclismo assolutamente diverso.

Vivremo nella giornata anche il nuoto sincronizzato a squadre: il giornale tedesco tiene molto importante ha deciso, un po' avventatamente, che si tratta di specialità troppo gentile, poco sportiva, assurda - è stato scritto - come la danza sugli sci.

In realtà la preparazione delle ondine è terribile, la richiesta di fatica è enorme, e soprattutto bisogna sempre curare le leggiadria dei movimenti, il sorriso sul volto appena si emerge dall'acqua, anche quando si avrebbe una voglia folle di dichiararsi spaccati dalla tensione e dall'impegno fisico.

E' sport parente del balletto acquatico che ha infestato e esaltato (dipende dalla qualità dei balletti stessi) tanti film, e che nel dopoguerra ha fatto sì che Esther Williams fosse scambiata non solo per una vera attrice hollywoodiana, ma anche per una grande ex nuotatrice.

Resta il nuoto sincronizzato è pure sport per voyeurs, considerata la quasi obbligata bellezza delle concorrenti e la loro giovanissima età. Unica stonatura, le stringinaso decisamente antiestestico che molte ragazze sono costrette a portare, per evitare poco piacevoli infiltrazioni d'acqua.

ORA	SU		
13,00-13,30		PENTATHLON MOD.	Tiro e scherma
14,30-16,00	TRE	PENTATHLON MOD.	Tiro e scherma
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [uomini], trentaduesimi di finale
		CANOA	Elim.: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m [uomini], K4 500 m [donne]
		LOTTA LIBERA	Eliminatorie: kg, 57 kg, 68 kg, 82 kg, 100 kg
16,00-17,00	TRE	MOUNTAIN BIKE	Cross country individuale [uomini e donne], finali
17,00-18,50	TRE	TENNIS	Singolare [uomini], doppio [donne], quarti di finale
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [uomini], trentaduesimi di finale
		CANOA	Elim.: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, 1000 m [uomini], K4 500 m [donne]
18,50-19,50	UNO	NUOTO	Nuoto
		PUGILATO	Supermosca, gallo, leggeri, welters, m. massimi [quarti]
		CICLISMO	Cross country [uomini e donne], finali
19,50-20,30	TRE	TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [uomini], sedicesimi di finale
20,30-21,00		CANOA	Ripescaggi: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m [u], K4 500 m [d]
		MOUNTAIN BIKE	Cross country individuale [uomini e donne], finali
21,00-22,00		CANOA	Italia-Giappone
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [uomini], sedicesimi di finale
		PUGILATO	Quarti di finale
22,00-22,30		SOLL. PESI	Oltre 108 kg
		PENTATHLON MOD.	Equitazione
22,30-24,00	UNO		Gala
			Cross country individuale [uomini e donne], finali
		CANOA	Ripescaggi: K2 1000 m, C1 1000 m, 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m [u], K4 500 m
		TENNIS	Singolare [uomini], doppio [donne], quarti di finale
		PENTATHLON MOD.	Equitazione
		SOLL. PESI	Oltre 108 kg
00,00-05,00	DUE		[uomini]
			Italia-Giappone
		PENTATHLON MOD.	Equitazione, corsa
		TUFFI	Piattaforma [donne], eliminatorie
		PUGILATO	Quarti finale

MERCOLEDÌ

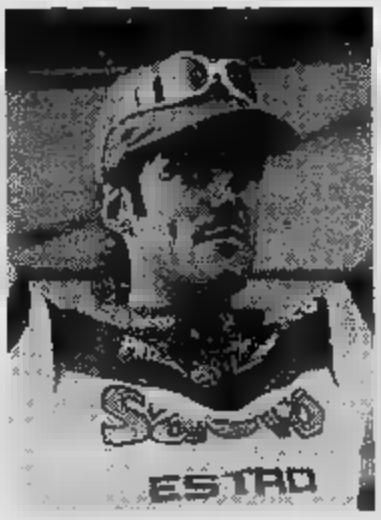
31

LUGLIO

Ciclismo su strada

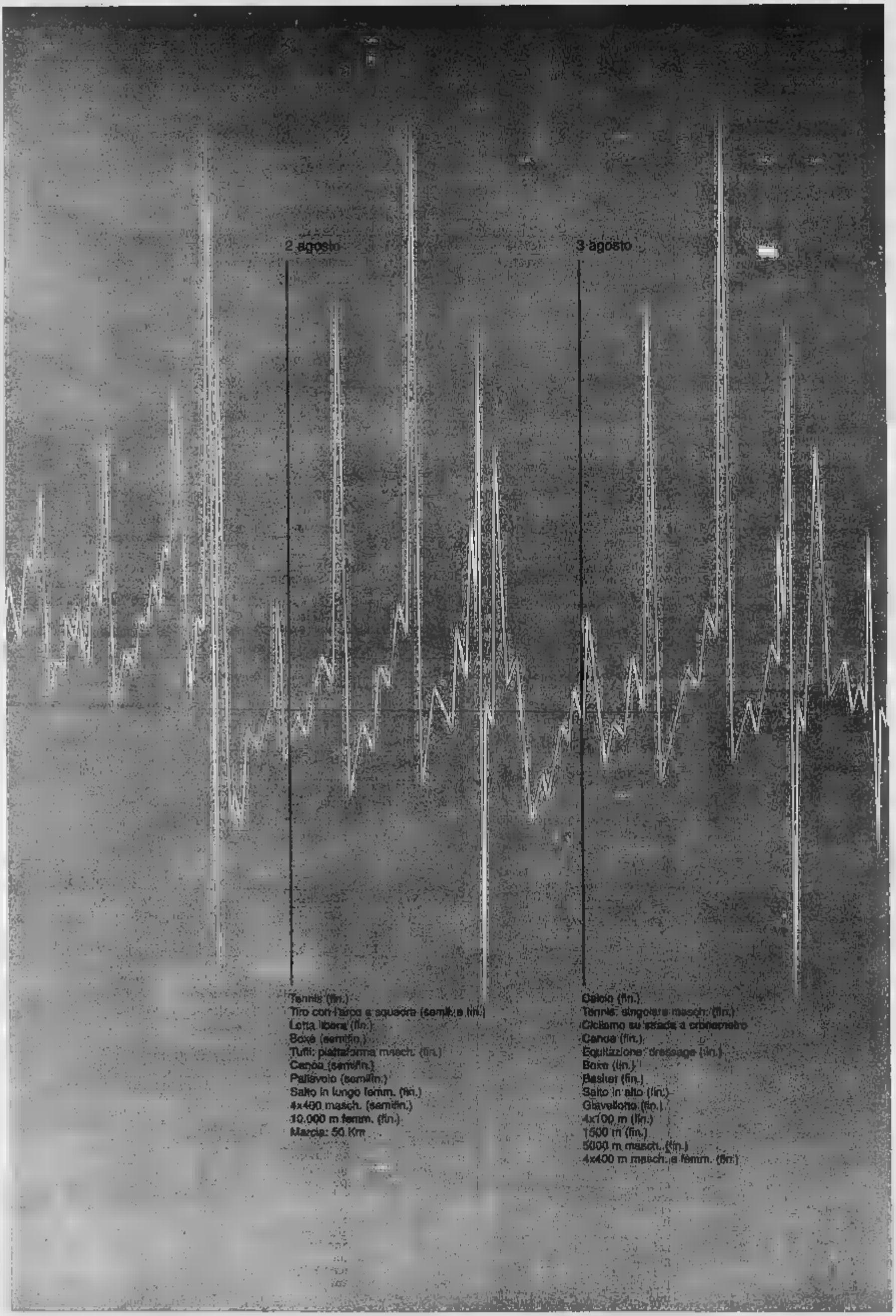
Mille insidie per lo sprint di SuperMario

Prova maschile individuale del ciclismo open, con un percorso facile, anche per dilettanti del Terzo Mondo o giù di lì. Vincerà un qualsiasi pedalatore o un solenne reduce dal Tour? Noi italiani abbiamo pensato a lungo di vedere in Mario Cipollini l'atleta adatto, anche se sembra regolarmente impegnato a smentire le grandi doti sul suo nome. E' comunque certo che molti pezzi grossi del professionismo snobberanno questa prova, timorosi di agguati, di ordini d'arrivo dinamitati da troppi sconosciuti, e punteranno sulla più regolare prova a cronometro del 3 agosto. Dei grandi sport popolari, quello della bicicletta ha avuto sempre rapporti strani con i Giochi, di solito molto posposti, nella considerazione, alle grandi prove classiche. Ad Atlanta le cose dovrebbero cambiare: non si sa, ma il ciclismo vive da un secolo di splendide incertezze, e può permettersi anche questa, su una pista intanto sul suo futuro. E non sarà peccato mortale tifare per un pedalatorino dilettante di un Paese difficile da trovare sulla carta geografica, e vedere la faccia, se da lui battuti, di specialisti del ciclismo classico, quello delle grandi prove, dalla supertattica eccetera.



Mario Cipollini è chiamato a difendere la sua fama di sprinter

ORA	SU		
14,30-15,00	TRE	CICLISMO	Corsa su strada [uomini]
15,00-17,00	TRE	TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [donne], ottavi
		ATLETICA	Decathlon [100 m, lungo, peso]; asta, qualificazioni; 200 m [u e d], 1500 m [d] primo turno
		CANOA	Eliminatorie: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, [uomini], K1 500 m, K2 500 m [donne]
17,00-17,30	TRE	TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini e donne], semif.
17,30-18,50		TUFFI	Piattaforma [donne], semifinali
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale [donne], ottavi
		ATLETICA	Decathlon [100 m, lungo, peso]; asta, qualif.; 200 m [u e d], 1500 m [d] primo turno
		CANOA	Eliminatorie: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 500 [donne], K1 m, K2 500 m [donne]
18,50-19,50		CICLISMO	Corsa su strada [uomini]
		TUFFI	[donne], semifinali
19,50-20,00			Corsa su strada [uomini]
20,00-20,30	TRE	TIRO CON	Prova individuale [donne]; quarti semifinali
20,30-21,30			Ripescaggi: K2 500 m, C1 500 m, K1 m,, C2 500 m [uomini], 500 m, K2 500 m [donne]
21,30-22,30	TRE	LOTTA	3° posto: kg, 57 kg, 68 kg, kg, 100 kg
		TIRO	individuale [donna], finale
22,30-23,15	UNO		Ripescaggi: K2 m, C1 500 m, 500 m, C2 500 [uomini], 500 m, K2 500 m [donne]
		TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini e donne], semif.
23,15-24,00	UNO		Peso [d], qualificazioni; decathlon [alto, 400 m]; 5000 m [u] primo turno; 200 m [u e d] secondo turno; 100 m hs, 400 m hs [u] e 3000 m siepi, semif.; triplo [d], disco [u], 100 m hs [d], 400 m hs [d] 800 m [u], finali
00,00-02,00	DUE		[uomini]
		LOTTA LIBERA	Finali: kg, 57 kg, kg, 82 kg, 100 kg
02,00-05,30	DUE		Peso [d], qualificazioni; decathlon [alto, 400 m]; 5000 m [u] primo turno; 200 m [u e d] secondo turno; 100 m hs, 400 m hs [u] e 3000 m siepi, semifinali; triplo [d], disco [u], 100 m hs [d], 400 m hs [d] 800 m [u], finali
		PUGILATO	Pesi mosca, piuma, superleggeri, superwelters, mediomassimi e supermassimi [quarti di finale]
		PALLAVOLO	Quarti finale [uomini]
		TUFFI	Piattaforma [donne],


2 agosto
3 agosto
Tennis (fin.)
Tiro con l'arco a squadra (semif. e fin.)
Lotta libera (fin.)
Boxe (semifin.)
Tuffi: piattaforma masch. (fin.)
Canoa (semifin.)
Pallavolo (semifin.)
Salto in lungo femm. (fin.)
4x400 masch. (semifin.)
10.000 m femm. (fin.)
Marcia: 50 Km
Calcio (fin.)
Tennis: singolare masch. (fin.)
Ciclismo su strada a cronometro
Canoa (fin.)
Equitazione: dressage (fin.)
Boxe (fin.)
Basket (fin.)
Salto in alto (fin.)
Giavellotto (fin.)
4x100 m (fin.)
1500 m (fin.)
5000 m masch. (fin.)
4x400 m masch. e femm. (fin.)

GIOVEDÌ

1

AGOSTO

Fine del decathlon

Le ultime finezze di O'Brien

VA ancora avanti l'equitazione cominciata al terzo giorno [illegible] Olimpiade, e sarà interessante il bilancio finale italiano, in Giochi [illegible] quali sembrava che manco dovessimo prendere parte.

L'atletica dovrebbe celebrare il mito di Michael Johnson, con [illegible] seconda delle [illegible] finali, quella dei 200, [illegible] proporci il dio assoluto degli stadi, il vincitore del decathlon, sottoposto comunque [illegible] limiti [illegible] notorietà periodica, visto che i grandi meeting non sono per lui, relegato in manifestazioni apposite, forzatamente diluite nell'arco di due giorni.

Degli sport a squadre arriva alla prima finale l'hockey su prato femminile: pare [illegible] questo gioco sia il più antico del mondo, visto che veniva pratica[illegible] in Persia duemila anni prima di Cristo e che alla sua pri[illegible] apparizione in Europa, per la precisione in Francia, aveva il nome [illegible] hoquet, a dire del bastone del pastore, dunque di una pratica umile e diffusa, con uno strumento della vita di tutti i giorni.

L'hockey [illegible] nel programma olimpico per gli uomini [illegible] 1908, per le donne dal 1980. E' giocato un po' dovunque, [illegible] sempre a basso regime di notorietà, fuorché in India e Pakistan, dove è ritenuto una delle migliori cose lasciate [illegible] mamma Inghilterra.

A Barcellona 1992 ha visto il successo pronosticabile della Germania fra gli uomini, il successo fuori da ogni attesa ed anche da ogni logica della Spagna fra le donne: a dire che tifo, fattore campo, entusiasmo, volontà (e arbitraggi, perché no?) possono fare miracoli.

A proposito [illegible] donne, finisce anche il loro torneo [illegible] calcio, [illegible] sarà interessante un bilancio relativo agli spazi aperti da questo sport, per se stesso [illegible] per il programma olimpico: e pazienza se mancherà il contributo italiano a questo primo esperimento.

E ancora: cominciano i voli dei tuffatori dalla piattaforma. Ricordate quando volava per noi [illegible] certo Klaus Dibiasi, tre medaglie d'oro e due d'argento dal [illegible] al 1976, con la compagnia delle due medaglie d'argento [illegible] due di bronzo di Franco Cagnotto, il torinese che saltava soltanto dal trampolino? Ci chiedevano quanti milioni di tuffatori avevamo in Italia. Di[illegible] due. Due milioni? No, due tuffatori.

ORA	SU	SPORT	[illegible]
14,30-15,00	TRE	BALLO STUDIO	Presentazione
15,00-16,10	TRE	ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: 110 m hs, disco); alto (donne), lungo (donne), qualificazioni
		CANOA	Semifinali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, [illegible] 1000 m (uomini), K4 500 m (donne)
		[illegible] L'[illegible]	Prova individuale (uomini), ottavi e quarti di finale
16,10-17,00	[illegible]	GINN. RITMICA	Concorso generale individuale (eliminatoria)
		CANOA	Semifinali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), K4 500 m (donne)
17,00-18,50	[illegible]	[illegible]	Singolare (uomini), semifinali
		TIRO [illegible] L'ARCO	[illegible] individuale (uomini), semifinali
		CANOA	Semifinali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), K4 500 m (donne)
18,50-19,50	UNO	GINN. [illegible]	Concorso generale individuale (eliminatoria)
		TENNIS	Singolare (uomini), semifinali
		ATLETICA	Decathlon (seconda giornata: 110 m hs, disco); alto (donne), lungo (donne), qualificazioni
19,50-21,00	TRE	BALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 [illegible] (uomini), semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); 200 m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali
		[illegible]	Salto a ostacoli a squadre (finale)
		TIRO CON L'ARCO	Prova individuale (uomini), [illegible]
21,00-22,30	TRE	GINN. [illegible]	Concorso generale individuale (eliminatoria)
22,30-24,00	UNO	BALLO [illegible]	Riepilogo e commenti
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 m (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); [illegible] m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali
		[illegible]	Salto a ostacoli a squadre (finale)
00,00-02,00	DUE	BALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		ATLETICA	[illegible] m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 m (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); [illegible] m (uomini e donne), 400 m hs (uomini), finali
		[illegible]	Salto a ostacoli a squadre (finale)
02,00-06,00	DUE	TUFFI	Piattaforma (uomini), qualificazioni
		PUGILATO	Pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi, massimi (semifinali)
		ATLETICA	200 m (uomini e donne), 1500 m (uomini e donne), 5000 [illegible] (uomini) semifinali; decathlon (seconda giornata: giavellotto, 1500 m, asta); 200 m (uomini e donne), [illegible] [illegible] (uomini), finali

Qui il decathleta O'Brien, grande favorito; in [illegible] l'algerina Hassiba Boulmerka, vincitrice [illegible] 1500 [illegible] Giochi [illegible] Barcellona

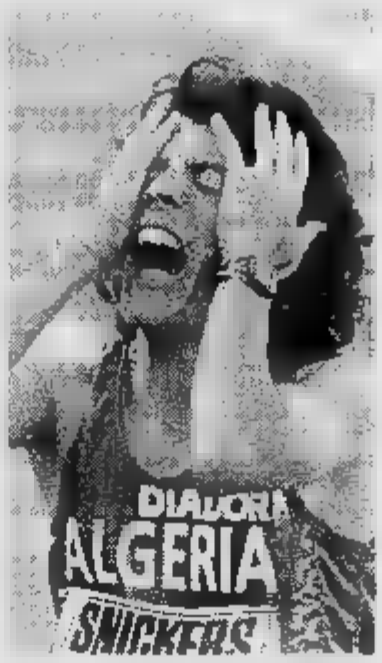
Donne alla ribalta

[illegible] la [illegible] dell'algerina Boulmerka

SEGNALAZIONE importante per gli amici dell'atletica, [illegible] anche per chi almeno in questi giorni deve fare finta di capire di sport vero. Cominciano le eliminatorie dei 1500 metri, sia per gli uomini che per le donne. Qualcuno che dice di intendersene sostiene che questa è, a priori, la gara più bella, più giusta per la commistione [illegible] ritmo, resistenza [illegible] velocità.

A Barcellona 1992 ci sono state sui 1500 due vittorie importanti, significative: fra gli uomini ha vinto, [illegible] ogni pronostico [illegible] folle, lo spagnolo Fermin Cacho Ruiz, in una gara tattica, [illegible] tempo mediocre, sopra i 3'40". Forza di volontà [illegible] soprattutto doping economico per via [illegible] premi altissimi garantiti agli atleti iberici capaci del miracolo casalingo: il tutto in uno sport che si pensava, e specialmente per il mezzofondo, ormai pienamente logico, prevedibile.

Fra le donna ha vinto invece l'algerina Hassiba Boulmerka: non è stata la prima africana

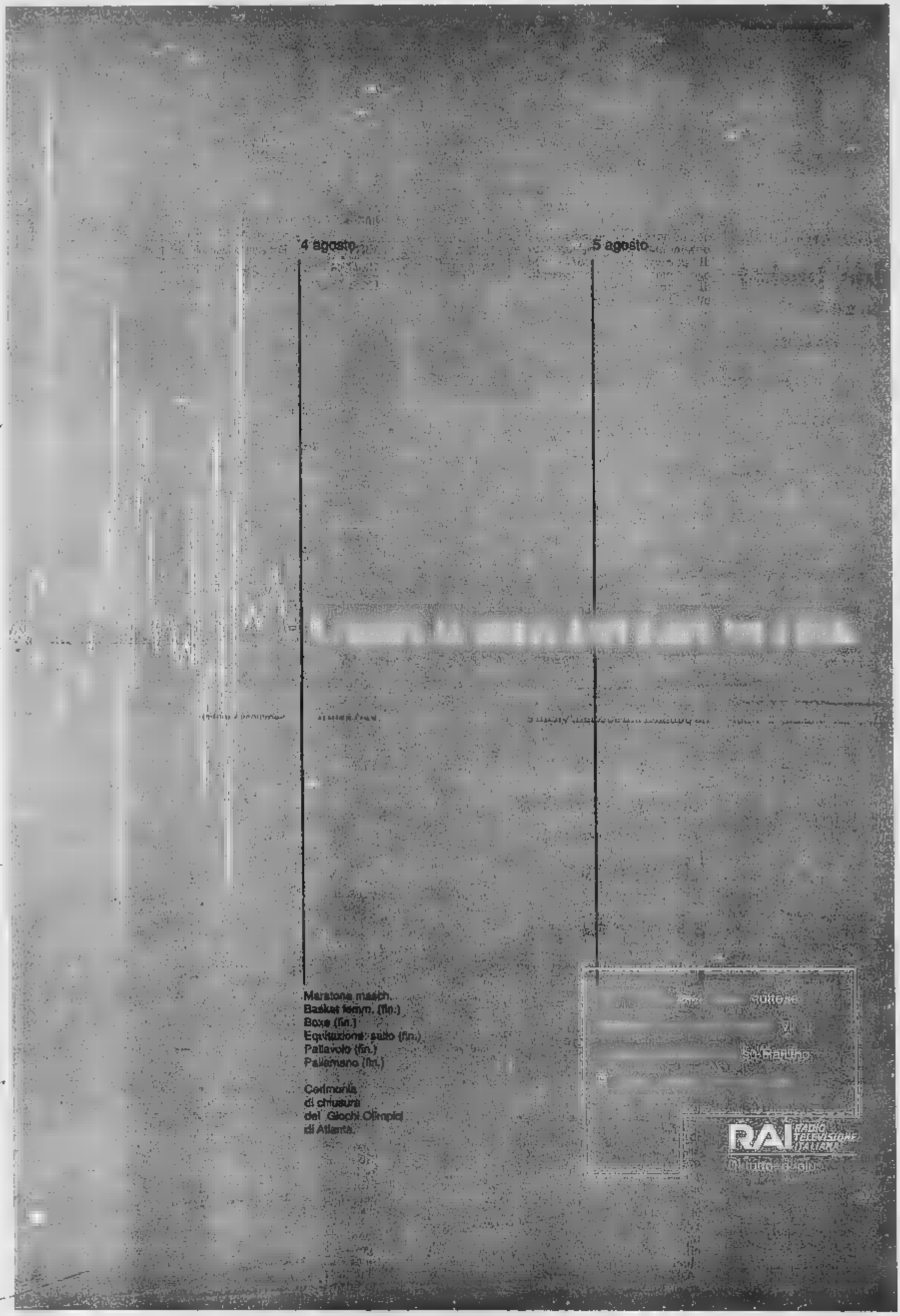


capace dell'oro olimpico, perché nel [illegible] Los Angeles, approfittando bene dell'assen[illegible] atlete del blocco sovietico, romene a parte, ce l'aveva fatta una marocchina, Nawal [illegible] Moutawakil, imponendosi sui 400 ostacoli, [illegible] la Boulmerka ha senz'altro compiuto un'impresa tecnica [illegible] agonistica superiore a quell'altra. E in più si è schierata, vincendo e parlando subito di un'Algeria che ha bisogno di pace, di democrazia, di eguaglianza, contro l'islamismo integralista e feroce che sta torturando la sua [illegible]. Ha rischiato la vita, anche semplicemente osando, lei donna, mettersi in braghette e presentarsi [illegible] una pista.

Ruiz e la Boulmerka comunque non c'entrano con il fascino assoluto dei 1500 metri, che una volta, ai Giochi, furono pure italiani, con Beccali a Los Angeles 1932, e che ogni [illegible] vedono apparire qualche no[illegible] lampo [illegible] atleta. I quasi quattro giri dello stadio sono un ottimo testo per l'uomo (e per la donna): [illegible] regola si finisce in spinta, offrendo uno spettacolo «vivo», mentre altre prove più lunghe [illegible] più frenetiche offrono spettacoli «morti», di atleti che finiscono prima del traguardo, fra deliqui o epilessie [illegible].

Entra pure in scena un'altra gara interessantissima, sia pure sotto un altro profilo, stavolta fachiresco. Diciamo dei 400 ostacoli degli uomini, dove davvero l'approdo al traguardo è sovente - se si esclude il divino incedere [illegible] qualche fuoriclasse: Edwin Moses statunitense [illegible] tutti; prima di lui Emery britannico ed Akii Bua ugandese, dopo di lui Young statunitense, quello che ha trionfato a Barcellona - un drammatico compromesso fra asfissia e volontà, fra il correre e l'arrancare. E questo dop[illegible] che l'ultimo ostacolo è stato, in qualche modo, valicato, da atleti sovente disarticolati come manichini per scultori.

LA [illegible]
Direttore Responsabile
Carlo Rossella
Vicedirettori
Luigi Lo Spino
Ged Lerner
Marcello Sorgi
A cura [illegible]
Guido Ercole
[illegible] Bisoco
Gian Paolo Ormezzano
Bruno Colombero
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Paolo Peloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Ed. La Stampa
Stampa
La Stampa, s. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinto Strodo 35, Catania
Supplemento [illegible] in Tipografia
[illegible] 11-7-1996


4 agosto
5 agosto
Maratona maschi.
Basket femm. (fin.)
Boxe (fin.)
Equitazione: salto (fin.)
Pallavolo (fin.)
Pallamano (fin.)
Cerimonia
di chiusura
dei Giochi Olimpici
di Atlanta.
RAI

VENERDÌ

2

AGOSTO

Marco Delvecchio è una punta di Maldini si affida per conquistare una medaglia olimpica nel calcio

Verso le finali

Calcio, basket e baseball sport intrusi?

IL calcio degli uomini sta per chiudere, ancora tre giorni di partite. Chiude il baseball, ha già chiuso il softball, la sua versione femminile. Sarà interessante valutare le reazioni della massa. A Los Angeles 1984 il calcio, per squadre giovanili e tenuto geograficamente lontano, per i suoi incontri, le metropoli, fece registrare il primato di pubblico, si parlò di intelligente ricerca, in un po' tutti gli Usa, di etnie interessate al soccer, compresa quella italiana. Fu comunque sullo slancio di quegli stadi pieni che in Usa è stato organizzato, dieci anni dopo, un Mondiale da primato di spettatori.

Atlanta forse può dire qualcosa di definitivo. Con la concorrenza del baseball, approdato a Seul '88 come sport dimostrativo, vinto a Barcellona '92, dopo l'approdo al programma ufficiale, dai cubani, e finalmente qui messo a contatto con il suo pubblico.

Ci dobbiamo chiedere, comunque, cosa può dare il calcio all'Olimpiade e cosa l'Olimpiade può dare al calcio con un torneo anomalo come regolamento di partecipazione, visto che ogni squadra non può avere più di tre giocatori fuori quota, cioè over 23, e anche come spettacolo. Non entra in gioco, se si vuole, anche un discorso più grande: se esista la possibilità di un rapporto ottimale fra grandi sport di squadra e Giochi olimpici. Perché il calcio, come anche il baseball e il basket, dà l'impressione che i Giochi siano una vetrina sacra, da appetire, ma intento illuminata di quelle del vero grande professionismo. Tre sport di troppo non godono certo, ai Giochi, dello stato di grazia di cui godono invece pallavolo, pallamano, hockey e pallanuoto. Sono lì un po' come intrusi, un po' curiosi, un po' snob. Non danno noia, no, ma in certi momenti costringono a pensare che non danno nulla. E che non ricavano nulla, neppure per se stessi. E' un discorso difficile, che rischia di essere sacrilego, anche se è da decidere se i Giochi e verso quegli sport. Forse dopo le gare di Atlanta si capirà di più. Per intanto si godano gli statunitensi il baseball, godiamoci noi il calcio, e si goda tutti insieme il basket. Mentre gli altri giochi chiamano pubblici più speciali, vicini e soprattutto lontani. Tutta Atlanta non può offrire al suo posto, alla finale di pallanuoto, il rito di tifo che le dà, mettiamo a Recco, la gente di un bar.

ORA		SPORT	AVVENIMENTI
13,30-14,30	DUE	ATLETICA	50 km marcia [uomini], finale
14,30-15,00			50 km marcia [uomini], finale; giavellotto [uomini]; qualificazioni; 4x100 m [uomini e donne], 4x400 m [uomini], primo turno
15,00-15,30		L'ARCO	Prova a squadre [donne], quarti di finale
		CANOA	Semifinali: K2 500 m, C1 m, 500 m, C2 m [uomini], K1 500 m, K2 500 m [donne]
15,30-17,00	TRE	LOTTA	Torneo di classificazione: 52 kg, 62 kg, 74 kg, 90 kg, 130
17,00-17,30			Singolare [donne], doppio [uomini], finale 3°-4° posto
		TIRO CON L'ARCO	Prova a squadre [donne], quarti finale
		CANOA	Semifinali: K2 500 m, C1 500 m, K1 m, C2 500 m [uomini], K1 m, K2 500 m [donne]
17,30-18,15		TUFFI	Piattaforma [uomini], semifinali
18,15-18,50	TRE	TIRO CON L'ARCO	Prova a squadre [donne], semifinali e finali
			Torneo di classificazione: 52 kg, 62 kg, 74 kg, 90 kg, 130 kg
		ATLETICA	50 km marcia [uomini], finale
18,50-19,50		TIRO CON L'ARCO	Prova a squadre [d], semifinali e finali
		TUFFI	Piattaforma [uomini], semifinali
		TENNIS	Singolare [donne], doppio [uomini], finali terzo posto
19,50-20,45	TRE		Riepilogo e commenti
			Singolare [donne], doppio [uomini], finali
		CON L'ARCO	Prova a squadre [donne], semifinali e finali
20,45-21,30	TRE	L'ARCO	Prova a squadre [uomini], semifinali e finali
21,30-22,30	TRE	LOTTA	Finali: 52 kg, kg, 74 kg, 90 kg, 130 kg
22,30-23,00	UNO	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		TIRO L'ARCO	Prova a squadre [uomini], semifinali e finali
23,00-24,00	UNO		Programma libero
		ATLETICA	4x400 m [donne], primo turno; 4x100 m [uomini e donne], 4x400 m [uomini] semifinali; asta, peso [donne], lungo [donne], 3000 m siepi, 10.000 m [donne], finali
00,00-06,00		DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		CALCIO	terzo posto [uomini]
		ATLETICA	4x400 m [donne], primo turno; 4x100 m [uomini e donne], 4x400 m [uomini] semifinali; asta, peso [donne], lungo [donne], siepi, 10.000 m [donne], finali
		LOTTA LIBERA	Finali: 52 kg, 62 kg, 74 kg, kg, 130 kg
		BASEBALL	Finale
			Semifinali [uomini]
		PUGILATO	Pesi mosca, piuma, superleggeri, superwelters, mediomassimi e supermassimi [semifinali]
		TUFFI	Piattaforma [uomini], finale

Asta e lungo donne

I grandi voli di Bubka e Fiona May

ECCO la finale dell'asta, ecco le staffette. L'atletica si esalta in due maniere diverse: l'asta è forse lo sport più individuale che ci sia, per il rapporto strettissimo, privatissimo, che si instaura fra il competitore e la gara, fra il competitore e l'attrezzo, quest'ultimo un elemento di più rispetto, mettiamo, alla situazione degli altri salti.

Una volta era anche lo sport più struggente di attese e più irritante di manfrine: l'astista poteva aspettare e fare aspettare a piacere, sovente era sadomasochista. Adesso ha un tempo di esecuzione del suo esercizio, e così ci sono più stadi in cui rimane soltanto lui, in un angolo, con pochi spettatori fedeli, a chiudere il programma e le luci.

Asta vuol dire, da tanti anni, Sergei Bubka, prima sovietico ed ora ucraino. L'attesa per la caduta del re è lunga e tesa, come neanche quella per il Moses dei 400 ostacoli, finalmente sconfitto - Seul 1988 - dal connazionale Phillips. Bubka è accusato di essere troppo forte, di essere troppo mercenario, di essere troppo farmacista, centellinando i primati, offrendoli quando lo sponsor è ben caldo.

Ma a Barcellona non ha vinto, non è salito sul podio; sfidiamo però quasi tutti i lettori a ricordare i nomi dei tre primi, o anche soltanto del primo.

Esiste un modo di tifare contro un supercampione, essendo intanto pronti ad applaudirlo, e il tutto senza frequentare trasformismi e ipocrisie? Con Bubka forse sì. Le sue gare sono un esercizio psicologico per gli spettatori, e ad esso vi invitiamo, su sua implicita delega. Sempre che non ci sia, ad Atlanta, il non Bubka (provvisorio) di quattro anni fa.

Questo è anche il giorno dei 3000 siepi, presumibilissimamente africani, con l'ipotesi di qualche spazio per noi italiani, e dei 50 chilometri di marcia, la prova più italiana che ci sia nella storia dei Giochi.

Una bella giornata piena, con anche il salto in lungo delle donne, cioè - speriamo - di Fiona May in Iapichino, l'inglese campionessa del mondo fattasi di passaporto «de noantri» per amore: che bello.

A sinistra Sergei Bubka, Fiona May iridata al salto in lungo a destra Lambruschini

SABATO

3

AGOSTO

Ecco Gebreselassie

L'offesa del pedone etiope

ORA			
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		CICLISMO	Cronometro (uomini e donne)
15,00-16,00	TRE		Finali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), 500 m (donne)
			Dressage individuale (finale)
16,00-18,50	TRE	GINN. RITMICA	Concorso generale individuale (semifinali)
		CANOA	Finali: K2 1000 m, C1 1000 m, K1 1000 m, C2 1000 m, K4 1000 m (uomini), 500 m (donne)
		EQUITAZIONE	Dressage individuale (finale)
18,50-19,50	UNO		Concorso generale individuale (semifinali)
		TENNIS	Singolare (uomini), terzo posto e finale
		PUGILATO	Pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi e massimi (finali)
		CICLISMO	Cronometro (uomini e donne)
19,50-22,30	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		PUGILATO	Pesi supermosca, gallo, leggeri, welters, medi e massimi (finali)
		TENNIS	Singolare (uomini), terzo posto e finale
		CICLISMO	Cronometro (uomini e donne)
		CALCIO	Finale uomini
22,30-24,00			Finale uomini
00,00-00,30		DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
00,30-04,00			Alto (donne), giavellotto (uomini), 4x100 (uomini e donne), m (uomini e donne), 5000 m (uomini), m (uomini e donne) finali
04,00-05,30	DUE		Finale (uomini)

L'etiope Gebreselassie grande favorito nella gara dei 5000

A L terzo e ultimo sabato l'atletica offre le staffette per le finali, grande ressa, grande teatro, e offre i metri alla possibile gloria complessiva di quello che può essere il pedone massimo dei Giochi, l'etiope Gebreselassie.

Comincia a chiudere la nona, che riempie il weekend delle finali, riappare per il dressage individuale (e poi il giorno dopo per il salto a ostacoli) l'equitazione, chiude un po' di pugilato, chiude il basket, chiude la pallavolo femminile. Classici giorni da indigestione.

La domenica poi non è cerimonia di chiusura poco più, in altre edizioni: arriva allo stadio massimo la maratona degli uomini, disputata primo mattino, ferve altra nona. Il basket degli uomini finisce al sabato, quello delle donne la domenica. Situazione diciamo sessuale inversa per la pallavolo, prima le donne poi gli uomini (noi?).

Finisce forse troppa Olimpiade, in due giorni specie in questo giorno. Difficile tenerle dietro adesso con la fantasia, sarà ancora più difficile tenerle dietro con le attenzioni giuste, lavoro sano voyeurismo. C'è pure il pugilato che in due giorni dà metà delle sue medaglie, compreso il doppio bronzo visto che non ci si batte per il terzo posto, con presumibili scandali arbitrali, quasi la salsa necessaria o comunque imposta a certi piatti di carne fresca.

Chiudono il tennis, uomini e donne, chissà quale nobiltà di graduatoria, visto che si giocato negli Stati Uniti che si credono, in questo sport, la potenza più potente del mondo.

DOMENICA

4

AGOSTO

E stanotte si chiude

Appuntamento Nagano Sydney 2000

ORA		SPORT	
13,00-14,30	DUE		Maratona (uomini), finale
14,30-15,00	TRE	DALLO STUDIO	Presentazione
		ATLETICA	Maratona (uomini), finale
15,00-16,00	TRE		: K2 500 m, C1 500 m, K1 500 m, C2 500 m (uomini), K1 500 m, K2 500 m (donne)
16,00-18,00			Salto ostacoli individuale (finale)
		CANOA	Finali: K2 m, C1 m, K1 500 m, m (uomini), K1 500 m, m (donne)
18,00-18,50	TRE	PALLAVOLO	Finale 3°-4° posto (uomini)
		EQUITAZIONE	Salto ostacoli individuale (finale)
18,50-19,50			3°-4° posto (uomini)
		GINN.	Concorso generale individuale (finale)
		PUGILATO	Pesi mosca, piuma, superleggeri, superwelters, mediomassimi e supermassimi (finali)
19,50-22,30	TRE	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		GINN. RITMICA	Concorso generale individuale (finale)
		PUGILATO	mosca, piuma, superleggeri, superwelters, mediomassimi e supermassimi (finali)
			Salto ostacoli individuale (finale)
		BASKET	Finale 3°-4° posto (donne)
			Finale (uomini)
22,30-24,00	UNO	DALLO STUDIO	Riepilogo e commenti
		BASKET	Finale (donne)
00,00-00,35	DUE	DALLO STUDIO	Interventi
00,35-03,00	DUE	BASKET	Finale (donne)
03,00-05,00	DUE		Cerimonia di chiusura
05,00-05,30	DUE		CIAO Atlanta

Il pallavolista Cantagalli (sopra) e qui Shaquille O'Neal, uomo simbolo del basket Usa che schiera il Dream Team 3

FINE, e appuntamento fra quattro anni a Sydney 2000, Australia, ultimo anno del millennio vecchio, sistemazione, nella memoria nell'archivio, di un altro po' di vecchia cara Olimpiade passata. Ma c'è ancora da assegnare il titolo maschile della pallamano, uno degli sport più giocati al mondo, da uomini e donne, e meno conosciuti, anche perché volontariamente dopolavoristi- (sarà per questo che l'Italia lo snobba un po', dopo fasti passeggeri legati alla presidenza federale di Concetto Lo Bello, grande arbitro di calcio?).

E c'è la grossa pugilato, le categorie alte, da cui dovrebbe arrivare buona carne da combattimento per i ring professionistici.

Chiude la pallavolo degli uomini (italiani), il basket delle donne (podio por le nostre?), chiude la canoa, chiude l'equitazione, chiude l'Olimpiade. Chiude l'Olimpiade? Beh, è esatto. Per i Greci Olimpiade era il periodo tempo fra una edizione e l'altra dei Giochi, il quadriennio di preparazione, nel quale si poteva fra l'altro scatenare tutte le guerre immaginabili, bastava avere poi l'accortezza sospenderle per i giorni delle gare. Dunque l'Olimpiade in senso stretto non chiude, anzi l'Olimpiade comincia, sino a Sydney 2000, parlando intanto di per cui si candida Roma contro dieci altre città del mondo.

E poi c'è la complicazione dei Giochi invernali, nati nel 1924 e andati avanti negli stessi anni dei Giochi estivi, a che si è deciso meglio mungere la televisione ogni due anni che ogni quattro: allora l'appuntamento più vicino in Giappone sulle nevi (si spera) di Nagano 1998.

Naz. Bup.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 194. MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA) L. 6.900 CON SPECCHIO E CD

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 - 011/66691; TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, 00187 06/472901, FAX 06/5749167. [illegible]: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780671, FAX 02/6590448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5568 334/335; 011/535834, FAX 011/562758. TARIFFE PER L'ITALIA, 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3602 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 800; AUSTRALIA $ A. 3.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 360; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tol. 240; SPAGNA Pts. CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD 0.85; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA [illegible]: [illegible] SPA: 20123 [illegible] CAREGGI 29 TEL. [illegible], FAX 02/864704/90; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000); SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000); SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, II, VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000) VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.330.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000). SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI [illegible]NTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

LAVORIAMO PER LA PACE

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Di tutto, di più.

Piazza Affari perde il 3,1%. Risoluzione di maggioranza per garantire il potere dei salari

«Lunedì nero» per Borsa e lira

Riforme, l'Ulivo diviso cerca l'accordo nella notte

CAMPANE D'ALLARME PER PRODI

IERI i mercati finanziari han- bruscamente luna miele con il governo dell'Ulivo. Non è una rottura, ma solo l'avvertimento che il *ménage* postula attenzioni reciproche che finora sono state alquanto carenti. La circostanza che entrambi - il governo da un lato e il sistema economico-finanziario dall'altro - debbano prendere reciprocamente le misure, e forse hanno fretta farlo, ha indotto un po' sopra le righe.

Gli esempi in questi giorni non sono certo mancati. Una maggio- appena insediata è riuscita dare di sé un'immagine di instabilità che raramente si è vista altre volte: D'Alema che vuole Amato al posto di Prodi, Di Pietro che deborda dal suo ministero, Dini che lavora per un grande centro, insomma, i giornali li leggono tutti in Italia ed anche fuori. Sotto il profilo più economico e finanziario, si è detto che il governo ha ceduto chissà cosa a Rifondazione mentre un gretario al Tesoro ha stabilito un rapporto davvero improvvido tra l'Iri ed il malamente fallito Efim. Dall'altra parte, è da meno presidente della Confindustria che annuncia come alle imprese italiane non rimanga che espatriare. Mettetevi nei panni di un analista finanziario, magari di quelli che orientano gli investimenti da qualche ufficio di Wall Street, e capirete come ad un certo punto gli ordini di vendita si rovesciano sulle azioni italiane, Buoni del Tesoro, sulla lira.

Non è la prima volta che il mercato finanziario italiano passa brutti momenti, ma questa volta fa più rabbia. Le difficoltà, infatti, sono più di forma che di sostanza; curate e strillate ed enfatizzate come se la pacatezza di un legittimo ed argomentato ragionamento non avesse più la capacità di farsi

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

IL PREMIER SUL CHI VIVE

Pace armata nel governo

. era mia intenzione scavalcare nessuno», dice Maccanico telefono. Romano Prodi (foto) accetta le «scuse», ma resta diffidente. Anche perché l'«assolo» del ministro delle Poste ha accentuato i contrasti nell'Ulivo. **Martini A PAG. 3**

ROMA. Lunedì nero per la lira e per Piazza Affari. La nostra moneta ha chiuso la giornata a quota 1013,50 contro il marco, peggiorando di cinque punti dal momento della rilevazione di Bankitalia. E la lira non è riuscita a tenere neppure nei confronti del dollaro. Peggio la Borsa, che ha perso più del 3 per cento, influenzata dal tonfo di Wall Street, ma il brusco calo potrebbe anche significare la fine della «luna di miele» tra i mercati Prodi. governo, da parte sua punta tutto su occupazione e mantenimento del potere d'acquisto dei salari, lo dice la risoluzione maggioranza sul Dpef presentata al Se- lo conferma un vertice i sindacati a Palazzo Chigi.

Intanto maggioranza e opposizione si preparano al confronto sulle riforme istituzionali: mentre Prodi nella notte i vertici dell'Ulivo, il presidente Violante da Parigi dice: «La ripresa del dialogo tra Polo e Ulivo importante».

Bullo, Cornero, Rapisarda e Sillpo ALLE PAG. 3 E 15

CONTRADDIZIONI E AMBIGUITA'

ROMA CONTRORDINE compagni. La tesi secondo cui è possibile governare maggioranza un'altra riformare lo Stato, teorizzata per mesi da Massimo D'Alema e da altri, è passata di moda. Da ieri, ma non fino a quando, i capigruppo dell'Ulivo insieme con quello di Rifondazione comunista hanno introdotto un codice di disciplina per cui la maggioranza sulle riforme istituzionali non può contraddire quella governo. Con buona pace di tutti quei semipresidenzialisti come il «partista» Diego Masi, che fino ad oggi era riuscito ad appoggiare Romano Prodi senza ripudiare Mario Segni adesso non sa a quale santo votarsi.

Ogni giorno si cambia logica, ogni giorno si Antonio Maccanico, ministro delle Poste, all'insaputa del premier del governo, di cui fa parte indica la strada per stabilire un «modus vivendi» tra maggioranza opposizione e favorire un dibattito libero sulle riforme. Ventiquattro ore dopo nell'Ulivo e paraggi tornano gli «ukase» contro chi dissente. Siamo ancora alle procedure, ma non è dato sapere quando si parlerà del come potranno stare insieme nella maggioranza presidenzialisti convinti come Masi, se-

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. SETTIMA COLONNA

Roma, la requisitoria del pm Intelisano

«Priebke all'ergastolo per le Fosse Ardeatine»

«Solo dopo la condanna si deciderà se usare l'umanità che lui ha negato»

ROMA. «Per Erich Priebke chiedo l'ergastolo, signori del tribunale». Il pubblico ministero, Antonino Intelisano, impiegquattro ore per delineare la storia drammatica delle Fosse Ardeatine. Ma quando arriva alle richieste di condanna la voce è ferma. «Ergastolo». E nonostante tutto, nonostante anche che il suo avvocato difensore Velio Di Rezze prenda appunti con foga, l'ex capitano nazista non abbandona la sua aria imperturbabile. Un'ora prima si era chinato legale aveva sussurrato: «Sì, qualcosa dice, ma neanche tanto». Priebke ha segni di sorpresa nemmeno alle ultimissime parole di Intelisano: «Il nostro ordinamento conosce sistema coniugare l'affermazione di un principio con le norme di umanità. Norme a cui soggetto ha ritenuto di sottrarsi». Nelle stesse ore presidente Oscar Luigi Scalfaro riceveva al Quirinale il rappresentante dei famigliari per consegnargli un'onorificenza.

A PAG. 10

LO STORICO KLINKHAMMER

«Scelse lui chi doveva morire»

ROMA. «Erich Priebke faceva forse lavoro più delicato del comando Roma: schedava i nemici ideologici». Lo storico Klinkhammer afferma che Priebke (nella foto) scelse chi doveva morire alle Ardeatine. **Grignetti A PAG. 16**

Nominato all'unanimità dopo il sì dell'Iri

Rai, è Franco Iseppi il direttore generale

ROMA. presidente di Viale Mazzini Enzo Siciliano brucia le tappe, spiazza gli oppositori e ottiene il sì dell'Iri sul suo candidato alla direzione generale: Franco Iseppi. chissà che adesso, alla luce del curriculum del personaggio, la fisionomia della Rai finisca per apparire meno casuale incerta quel che a molti sembrato all'arrivo del nuovo cda. Iseppi, dunque: cattolico, buon amico, oltre che *producer*, di Enzo Biagi. Ben visto da Bianco e da Veltroni, anche Ccd-Cdu Follini. Studioso di mass media, ma in Rai da 26 anni, parte del gruppo consulenti» di Prodi per le comunicazioni, ma più defilato di Alessandro Ovi. Ma, soprattutto, un interno, conoscitore dell'«azienda», molti amici e alcuni nemici. Come Minoli. Oggi tutti applaudono alla nomina: da Giorgio Bocca a Vittorio Feltri Walter Veltroni: «L'uomo giusto al posto giusto».

ne a Rampino A PAG. 2

RITRATTO DELLA SINISTRA

Santoro «Checosa»

ROMA. Michele «Checosa», come dice il presidente Rai Siciliano, c'è più. Santoro (foto) prima era in lizza dappertutto, santone della tivù che metteva d'accordo destra e sinistra. Oggi mbra scomparso. **Sapegno A P. 1**

La commissione d'indagine rivela anche che un milione e 200 mila bambini sono indigenti

La povertà assedia una famiglia su dieci

Nel '95 sono quadruplicati i laureati senza lavoro

Un miliardo all'asso di denari

Rincara il nuovo «gratta e vinci» e regala premi più allettanti

SERVIZIO

Prostituta per salvare il figlio

Tre albanesi le rapiscono il bimbo «Guadagna se vuoi rivederlo vivo»

di Angelo IN

Hercules si schianta, 26 morti

Strage all'atterraggio in Olanda Le vittime sono tutti militari

SERVIZIO PAGINA 6

ROMA. Cresce disoccupazione, aumenta il numero dei poveri. E' ormai un esercito di quasi 7 milioni di persone (sei milioni e 696 mila secondo le statistiche ufficiali) raccolte in poco più di due milioni nuclei familiari. E questo sta a significare che oltre il dieci per cento delle famiglie italiane vive oggi in stato di indigenza. Emerge dal rapporto annuale della Commissione di indagine sulla povertà e l'emarginazione diretta da Pierre Carniti. La soglia di povertà è calcolata intorno alle 572 mila lire pro capite al . Il maggior numero di famiglie povere è al Sud, ma il dato nuovo, allarmante, è costituito dai laureati: nell'ultimo anno quadruplicata la percentuale dei laureati censiti fra i poveri in Italia, sono passati dallo 0,5 al 2,3 per cento. Ma il presidente del Censis, De Rita, è dubbioso: questa indigenza non la vedo. Eppure anni che giro l'Italia come una trottola».

Patruno e Tiberga A PAG. 5

L'INUTILE «PEZZO DI CARTA»

IN Italia il diploma di laurea rende a diventare un artigiano di povertà? Non è un facile paradosso o una battuta provocatoria, la domanda che nasce da una ricerca sulla povertà e l'emarginazione promossa dal degli Affari sociali. Veniamo infatti a sapere che nel 1995 numero dei laureati che entrano a piedi titolo nella schiera dei poveri sono quadruplicati, passando dallo 0,5 al 2,3 per cento. Accolti paritariamente tra il milioni e mezzo di nostri concittadini che godono (crudeltà del luogo comune) di un reddito mensile medio inferiore alle 570 mila lire.

La prima impressione è che siano scambiati fogli e numeri, che sul tavolo della commissione presieduta da Pierre Carniti siano finiti diagrammi e tabelle della Caritas relative a qualche disgraziato Paese del Terzo Mondo. E invece no. Il dato emerge da un fondiglio, da un serpaio di cifre tutte nostre che suscitano a tutta prima incredulità e poi sgomento (anche perché sappiamo, in compenso, che i ricchi diventano sempre più ricchi). Ma merita di essere estrapolato, di conferire un ultimo, infelice privilegio ai laureati perché viene a smentire, perentoriamente, costumi radicati vecchie illusioni.

Da sempre sappiamo che anche la disoccupazione intellettuale paga lo di un mercato del lavoro asfittico, che a essere doppiamente penalizzata un'altra volta la gente del Sud. Sappiamo che la

Lorenzo Mondo

CONTINUA A 6 SECONDA COLONNA

Verona, perde la voce ed è «doppiato» da un altro cantante nella Carmen

Il tenore col playback umano

OGGI Specchio

CON LA STAMPA TUTTI I GIORNI DELLA SETTIMANA.

LA STAMPA + Specchio 2.500 LIRE

(AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

LA STAMPA + Specchio + CD 6.900 LIRE

80716>

771122 176003

LA voce è come l'anima, vola via quando meno te l'aspetti. Risorge, qualche volta; oppure, imprevedibile, muore in gola e resta lì, muta e perduta. I tenori lo sanno e la venerano, la proteggono, la incensano una tremenda divinità suscettibile. Adesso, hanno un episodio in più di cui nutrire le loro leggende professionali. L'altra sera, durante il terzo atto della *Carmen* Bizet, l'eterna capricciosa è vendicata dell'incolpevole Sargej Larin, in scena all'Arena nel ruolo Don José. sparita, in un attimo, proprio lui mirando al cuore del rivale Escamillo. Sciopero senza preavviso per i 16 mila melomani a gustarsi la Spagna reinventata da Zeffirelli. Larin sforza, non crede alle sue orecchie: apre la bocca, gli risponde il silenzio. Avrà pensato con terrore all'ultima recita di Caruso al tropolitan, ogni nota uno squarcio, e la voce sempre più fragile, lontana. Suda, gli sale la febbre, arriva medico, impotente. Il complesso e costoso meccanismo del melodramma prevede il ruolo del *doppio*, sostituto pronto per ogni emergenza. Ma, al terzo atto, il doppio, poco scaramantico, aveva già deciso che di lui non c'era bisogno ed era andato a godersi notte Si alza un signore dalla platea, un americano in vacanza sul lago la moglie il fratello: «Sono John Horton Murray, conosco la parte, canto io». L'occasione della sua vita, o la o la spacca: in ogni tenore sopravvive un guascone. La direzione dell'Arena non ha il tempo di verificare, poi l'invenzione geniale, il playback umano. Larin, pasmazzo di febbre, furioso di gelosia, va in scena, immagine credibilissima delirio finale di Don José. A quel corpo afono, la voce le presta John, dietro le quinte, invisibile, perfettamente in parte, uno straccio di prova. Il pubblico in delirio, un nuovo tenore da scritturare, un altro mito di cui nutrire la storia del melodramma.

Sandro Cappelletto

Il Vaticano e la Farnesina lavorano per realizzare la storica visita

«Fidel Castro a Roma in autunno»

Embargo: l'Europa pronta a rappresaglie anti-Usa

ROMA. Fidel Castro a Roma in autunno. La diplomazia italiana lavora da diverse settimane e in raccordo con Vaticano «sull'ipotesi ormai molto con- una prima storica visita del leader cubano in Italia. L'occasione è offerta dal summit mondiale sull'alimentazione organizzato dalla Fao dal 13 al 17 novembre. L'incognita maggiore restano elezioni americane che si terranno il 5 novembre, cioè una settimana prima del summit. è probabile che l'esito delle Presidenziali avrà un peso importante sulla decisione di Castro.

Intanto, a Bruxelles, i ministri degli Esteri dei Quindici hanno deciso rispondere con determinazione all'attacco americano contro le compagnie europee che investono nell'economia cubana, approvando una serie di possibili misure rappresaglia.

e Squillante A PAG. 7

PER FARE IL GOVERNO DELLE REGOLE, CI VOGLIONO LE REGOLE: ANCHE PER L'ERBORISTERIA.

NATURA COME MATERIA PRIMA

«Il presidente ha solo bisogno di riposo», ma verrà sottoposto a un check-up. Domani il colloquio con Dini

Per Eltsin vacanze in clinica

Rinviato di un giorno il colloquio con Gore

NOSTRO SERVIZIO

Non sono ancora trascorse due settimane da quando Boris Eltsin è stato rieletto presidente russo per altri quattro anni, e la sua ennesima scomparsa dalla circolazione risolleva i dubbi sul stato di salute. Ieri mattina Eltsin ha all'improvviso cancellato un incontro con il vicepresidente americano Albert Gore, in visita a Mosca, sollevando un vespaio di voci e timori.

Un giallo sfociato in un annuncio del Cremlino: Eltsin è andato in vacanza. Così, di punto in bianco, avendo sull'agenda appuntamento con il vicepresidente degli Usa e fitto carnet di impegni per i prossimi giorni, incluso un colloquio con Lamberto Dini previsto per domani mattina. La domanda Al Gore sulla salute del presidente è suonata ovvia, ma il vice di Clinton è stato tranquillizzato dal premier Viktor Cernomyrdin, che gli ha anche comunicato che Eltsin lo avrebbe ricevuto oggi.

Il portavoce del Cremlino, Serghej Medvedev, ha poi smentito qualsiasi legame tra le improvvise ferie del presidente - che pochi giorni fa ha assicurato che sarebbe rimasto in servizio fino alla investitura del 9 agosto - e un peggioramento delle sue condizioni. Eltsin continuerà a lavorare documenti e a tenere incontri e consultazioni sulla formazione del nuovo gabinetto. «Deve solo riprendere le forze dopo la campagna elettorale», ha spiegato Medvedev, che però ha precisato che forse Eltsin approfitterà questa pausa per un check-up. Nelle ultime settimane, secondo il portavoce, il padrone del Cremlino era così preso dai suoi impegni da aver avuto tempo nemmeno per farsi la pressione.

Per a tacere le inquietudini è stato annunciato che Eltsin non si recherà sul mar Nero e nemmeno nella sua residenza preferita, Zavidovo, a un'ottantina di chilometri dalla capitale. Trascorrerà in il periodo di riposo a Barvikha, alle porte di Mosca, dove leggerà, farà nuoto, passeggiate, forse un po' di tennis e magari qualche battuta di caccia. Proprio nelle pinete di Barvikha si trova la clinica per i malati di cuore altolocati.

Frattanto l'entourage di Eltsin è stato scosso ieri da un'altra nomina clamorosa: il nuovo capo dell'amministrazione presidenziale - una carica potentissima alla corte di Boris - sarà Anatolij Chubais, il giovane padre della privatizzazione e leader dei radicaldemocratici. E' stato proprio lui a organizzare, tra il primo e il secondo turno delle elezioni, il licenziamento del «Rasputin del Cremlino», il capo delle guardie presidenziali Alexandr Korzhakov e dei suoi compari. Chubais viene così ricompensato per aver svolto un ruolo cruciale nella rielezione di Eltsin: era stato uno dei principali strateghi della sua campagna e soprattutto ha «convinto» il business russo a finanziarla, sborsando 500 milioni di dollari.

Una nomina che fa esultare i democratici che la interpretano come la loro vittoria sui «falchi». I comunisti hanno reagito con rabbia: Chubais, l'uomo che ha «svenduto la Russia agli Usa», è la loro bestia nera. La sua faccia lentigginosa e i modi «da americano» sono antipatici pure alla maggioranza dei russi che ce l'hanno con lui per quella privatizzazione che prometteva loro inenarrabili ricchezze e che si è rivelata una truffa.

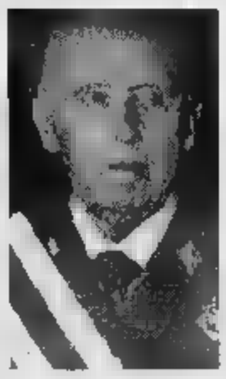
In ogni Eltsin può dirsi contento: con questa ha creato un centro di potere che farà da contrappeso al premier Cernomyrdin e al generale Lebed. Il predecessore di Chubais, il «falco» Nikolaj Egorov, uno degli ispiratori della guerra cecena, ha conservato una carica provvisoria: dirigerà la cerimonia di «incoronazione» di Eltsin. Un evento al quale il presidente tiene moltissimo passando ore a limarne il copione nei minimi dettagli.

Zafesova

I MALATI AL POTERE

Il presidente degli Stati Uniti Franklyn Delano Roosevelt andò alla conferenza di Yalta iperteso e minato dalla sclerosi cerebrale Winston Churchill si spaventò subito per la sua impreparazione e dopo il vertice annotò «Ha finito per cedere a tavolino diritti che ci eravamo conquistati sul campo»

Morbo di Waldenström: quando i medici francesi diagnosticarono allo scià di Persia Reza Pahlevi il male che già aveva distrutto Golda Meir il regime filooccidentale di Teheran cominciò a declinare fino alla fuga dello scià nel gennaio '79 e alla sua morte in esilio, di cancro



Nel 1960, dopo 21 anni di potere, il di ferro Francisco Franco comincia a tremare per il morbo di Parkinson I medici sbagliano cura e le condizioni del Caudillo peggiorano, per degenerare nel '75 quando l'angina un edema polmonare un'insufficienza cardiaca e renale portarono alla (20 novembre)

François Mitterrand presidente di Francia per 14 anni, dall'81 al '95, annunciò in essere malato di cancro alla vigilia referendum Maastricht del settembre '92 ma dopo la sua nel gennaio '96 il suo medico rivelato che la prima diagnosi cancro fu stilata all'inizio della presidenza

Boris Eltsin trascorrerà il periodo di riposo in una clinica per i malati di cuore

La «colomba» Anatolij Chubais (discusso teorico delle privatizzazioni e leader dei radicaldemocratici) nominato capo dell'amministrazione presidenziale

Sette gli arrestati. «Ancora poche ore e avrebbero devastato la città con un attentato»

Londra, scoperto l'arsenale dell'Ira

Retata di nordirlandesi, era una fabbrica di bombe

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un dell'Ira, anzi una fabbrica di bombe, è stata scoperta dalla polizia in un'insospettabile di Peckham, quartiere della periferia meridionale di Londra. Sette persone sono state arrestate, in quello stesso edificio e in altre tre abitazioni. L'azione, nel clima di rinnovata incertezza dopo i disordini dei giorni scorsi in Ulster, viene indicata come un passo decisivo nella lotta contro il terrorismo. Nel è stato trovato materiale per l'allestimento di 36 ordigni. «Ritengo - ha detto il comandante della squadra antiterrorismo, John Grieve - che fossimo a poche ore da gravi e mortali attentati a Londra e nel Sud-Est dell'Inghilterra».

Nulla si sa di preciso, né dei progetti né dell'identità degli attentatori. Per ora la polizia ha soltanto ammesso che, fra gli arrestati, «alcuni nordirlandesi»; e che, fra il materiale ritrovato, c'erano «mappe e falsi documenti d'identità», tali da far ritenere che i prossimi obiettivi sarebbero stati gli impianti delle cosiddette «utilities», ossia tubature gas e centrali elettriche, acquedotti, impianti di depurazione e gangli telefonici. Più la solita minaccia ai centri commerciali, come quello di Manchester, dove i danni più gravi e soprattutto dove l'effetto psicologico sulla popolazione può più dirompente.

Tutto questo mentre nell'Ulster nove giorni in fiamme è esplosa, improvvisa e inattesa, la pace. Una pace stentata, difficile, amara. Ma già nella notte fra domenica e lunedì la guerriglia totale ha ceduto il passo a scaramucce isolate. E ieri, poi, pausa per i funerali di Dermot McShane, l'uomo colpito e ucciso venerdì a Londonderry da Land Rover blindata della polizia. Non c'è stata violenza nazionalista né provocazione orangista mentre il feretro veniva portato nel cimitero dove riposano oltre 40 combattenti dell'Ira. Ma a McShane, condannato negli Anni Ottanta a quattro anni e di carcere per attentati alla bomba, sono state tributate esequie militari. Non era più membro dell'Ira, la fazione estremista repubblicana, sebbene la sua bara fosse coperta il tricolore irlandese non c'è stata tradizionale salva a fuoco da parte combattenti incappucciati.

L'improvvisa calma agita un'improvvisa speranza. Ma troppo presto per dire se la pace tornerà, dopo dieci giorni di follia, a Londonderry e a Belfast. L'azione di Londra, intanto, indica chiaramente che la lotta contro il terrorismo rimane degli impegni primari del governo Major, che oggi tenterà anche di ricucire, con un incontro bilaterale, il tessuto diplomatico l'Irlanda di John Bruton. Da quando l'Ira ha sospeso a febbraio la sua tregua di 17 mesi, riportando le bombe al di qua del Canale d'Irlanda, sette ordigni sono esplosi e sono stati disinnescati. L'ultimo, quello di Manchester durante i campionati europei di calcio, viene gradualmente ricostruito. Ieri è stata trovata, esempio, l'auto usata per la fuga dai due terroristi che avevano portato il furgone carico d'esplosivo nel centro della città. L'indagine è ancora lunga; ma la collaborazione dei servizi segreti, dimostrerebbe la riuscita incursione di Londra, sta dando buoni risultati.

Fabio Galvano

Major e i funerali della vittima degli scontri a Londonderry (foto ANSA)

Nell'Ulster continua l'ondata di violenza con assalti alle caserme

Farnesina sotto accusa

Roma sfratta il Parlamento curdo in esilio

Sfrattato dalla sede della Provincia di Roma che si offerta di ospitarne l'assemblea e spostato in un grande albergo della capitale, per complicazioni e governo turco. Il parlamento curdo in esilio è stato ieri al centro di un caso che ha provocato le reazioni di numerosi politici italiani, polemici con l'atteggiamento della Farnesina e della Provincia di Roma.

I fatti, in sintesi. La Provincia mette a disposizione Palazzo Valentini per la 5ª assemblea generale del parlamento in esilio del Kurdistan. Il governo turco, impegnato in una sanguinosa lotta con i curdi, «invita» ad un ripensamento perché l'evento «potrebbe danni all'Italia». La Provincia accoglie le sollecitazioni della Farnesina, sbarra le porte ai 64 delegati curdi e li fa spostare all'Ergife.

«Non c'è stata alcuna imposizione - ha spiegato il presidente della giunta provinciale Giorgio Fregosi -. Le autorità di governo ci hanno chiesto di non ospitare il parlamento curdo, a causa di interessi nazionali superiori che questa nostra iniziativa avrebbe potuto compromettere, quindi ci adeguati». Pierluigi Capone, presidente del Consiglio provinciale, si è detto «deluso»: «Mi aspettavo una maggior apertura da parte del governo».

Anche i deputati verdi Cento e Leccese e Russo Spena (Rifondazione comunista) hanno protestato per quella hanno definito un'inaccettabile interferenza Farnesina e una intromissione del governo turco nelle scelte del nostro Paese». I parlamentari hanno ricordato le «pesanti violazioni dei diritti umani e in particolare di quelli dei popoli Kurdistan operati dal governo turco che in un decennio ha ucciso più di mila curdi».

Anche la Lega Nord per la Padania indipendente critica fortemente «l'interferenza del ministero degli Esteri nei confronti dell'autonomia della Provincia di Roma forzata da pressioni centralistiche e non mantenute un precedente impegno di ospitalità nei confronti del popolo curdo in esilio».

Secondo Franco Danieli, deputato della Rete, «l'aver accettato le indebite pressioni governo turco e quindi non consentito lo svolgimento della sessione del parlamento del Kurdistan in esilio dimostra la continuità in politica estera di questo ministro con i suoi predecessori». «E' una vergogna - urla invece Antonio Stango, consigliere generale radicale -. Vergogna soprattutto per il governo italiano e per il suo ministro degli Esteri, forti con i perseguitati e vili con i persecutori». [e. st.]

STATI

Lo staff del Presidente gioca una carta a sorpresa per le elezioni

Chelsea, nuova star democratica

La figlia di Clinton parlerà alla Convention

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Per a «convention» democratica di agosto a Chicago, quella che crerà Bill Clinton candidato alla rielezione, gli strateghi democratici stanno preparando colpo ad effetto notevole: nientemeno che il «Votate per papà» lanciato da Chelsea, la figlia sedicenne del Presidente, alla fine di un discorso che segnerebbe il debutto nella «grande politica». La è al vaglio, dicono i suddetti strateghi, nessuna decisione è stata ancora presa e l'ultima parola la dovranno dire Bill e Hillary, che in tutti questi anni hanno fatto il possibile per tenere Chelsea lontana dalla luce dei riflettori affinché crescesse senza complessi. Ma intanto si è saputo che quella loro preoccupazione è in qualche modo stata superata da Chelsea stessa, che secondo una indiscrezione raccolta dal «New York Times» ha detto di sentirsi sufficientemente sicura di sé e di voler parlare.

Del resto, una sua uscita pubblica l'ha già fatta nel dicembre scorso, quando al «Renaissance Weekend», il seminario per ricchi «pensatori» di Hilton Head in North Carolina dove mamma e papà l'avevano portata, lì per l'appunto pronunciato un discorso ed è giudicata «un'eccellente oratrice» dai presenti. La sua «performance» alla convention, oltre tutto, risolverebbe il problema di «audience» per almeno uno dei primi due giorni. Nel terzo e nel quarto, infatti, le attrazioni saranno il vicepresidente Albert Gore e poi Bill Clinton, che pronunceranno i discorsi di «accettazione della candidatura». i primi due giorni? Con il «debutto» di Chelsea, si dicono l'un l'altro gli strateghi, chissà quanti titoloni sui giornali e quante «riprese» dalle tv.

Ma se su Chelsea sono tutti d'accordo nel sollecitare un «sì» ai invece sull'opportunità che parli anche Hillary. «E' un'ottima oratrice, esercita forte attrazione su molta gente, specialmente le donne, e per di più è di Chigago, dove la convention si svolgerà», dicono i favorevoli. «Dovremo eleggere un Presidente, moglie», ribattono però i contrari, che oltre tutto temono che di qui al agosto possa saltare fuori qualcos'altro dall'indagine sulla faccenda Whitewater, in cui Hillary è più «a rischio» di Bill.

Poiché presenza della figlia ha il potere di «ingentilire» la madre e la presenza madre rende un po' più spavalda la figlia, il colpo vero da mettere a segno alla convention di Chicago potrebbe non essere la presenza dell'una o dell'altra quella dell'accoppiata». Una prova? Il viaggio che fecero insieme in Asia l'anno scorso viene ancora ricordato alla Casa Bianca come uno dei maggiori successi d'immagine conseguiti in questi anni.

Pantarelli

OLANDA

L'aereo si è schiantato durante l'atterraggio, a bordo una fanfara militare

Strage all'aeroporto di Eindhoven

Precipita un «Hercules» belga: trenta vittime

EINDHOVEN. Sciagura in Olanda. Un Hercules C-130 dell'aeronautica belga decollato da una base Nato in Italia è precipitato ieri pomeriggio in fase di atterraggio all'aeroporto di Eindhoven, 200 chilometri a Sud di Amsterdam.

Il bilancio della strage, secondo quanto ha dichiarato un portavoce militare olandese, sarebbe 25 morti e undici feriti, tutti in condizioni molto gravi. Ma i sanitari di vicino ospedale hanno fatto salire il tragico bilancio a 30 vittime.

Quattro persone risultano ancora disperse. Da quanto si è appreso all'Aia, oltre ai quattro uomini dell'equipaggio, nazionalità belga e tutti periti nell'incidente, sull'aereo viaggiavano una cinquantina di soldati olandesi, membri di una fanfara militare, che tornavano dalla base di Villafranca (Verona). La televisione belga ha precisato che il quadrimotore di stanza a Melabroek, vicino Bruxelles.

Prima dello schianto all'aeroporto olandese l'aereo aveva compiuto delle manovre anomale proprio mentre sorvolava le zone abitate vicino allo scalo. Secondo alcune testimonianze ha perso quindi rapidamente quota quando si trovava a pochi metri dalla pista di atterraggio. «L'aereo ha cominciato a muoversi trottola, il rivolto verso il basso, poi è precipitato come un sasso a pochi metri dalla pista e si è incendiato», ha raccontato un testimone.

All'impatto al suolo, avvenuto verso le ore 18, il velivolo è esploso e ha preso fuoco, mentre l'aeroporto di Eindhoven è stato immediatamente isolato dalle forze dell'ordine per tenere lontano i numerosi curiosi che accorrevano sul luogo della strage.

Tutti gli ospedali della regione sono stati allertati e mobilitati per accogliere i numerosi feriti, mentre centinaia di vigili del fuoco intervenuti per spegnere l'incendio provocato dal violento impatto. Secondo i pompieri, l'aereo sarebbe completamente bruciato e alcune delle vittime potrebbero trovarsi dentro il velivolo.

Inizialmente si pensato che l'Hercules appartenesse alla Real aeronautica olandese perché l'aeroporto di Eindhoven ospita la 334ª squadriglia nazionale Hercules. Quello ieri pomeriggio è il primo incidente ad un C-130 dell'esercito belga.

Il governo olandese ha fatto scattare il piano catastrofi, ha precisato ta la televisione belga in lingua fiamminga. [Ansa-Agi]

Atlanta 1996 -3

E' cambiato l'umore nella Nazionale olimpica e il ct si ribella a chi vuol metterlo sotto esame

Maldini: «Non ci sto a passare per fesso»

Panucci ko, torna a casa

Maldini contrattacca: «Non accetto che si dimentichi tutto ciò che abbiamo vinto: qualcuno gioca sporco»

DAL NOSTRO INVIATO

All'improvviso, cambia tutto. L'umore, lo spirito, l'approccio. La Nazionale olimpica ha lasciato il New Jersey per la Virginia, Warren per Richmond, con un problema e una nuvola. Il problema è Panucci: è meglio, la regione mediale del suo ginocchio destro. La sua Olimpiade è già finita. La nuvola è Cesare Maldini. Per quello che, dall'Italia, è rimbalzato sulla sua Italia, tre titoli europei uno dietro l'altro, 1992, 1994, 1996. Perfide allusioni, gocce di veleno.

E così, l'amichevole odierna contro i Kickers di Richmond, in programma alle 19,30 locali, l'una e mezzo di mercoledì mattina da noi, l'ultima prima del debutto il Messico domenica a Birmingham, sfuma all'orizzonte, sta da cieli foschi, battuta da venti tempestosi.

Anche Panucci, il bravo capitano, è volato a Richmond, gli altri, ma fra oggi e domani tornerà a casa. I medici della Nazionale, Tranquilli e Conforti, hanno parlato quelli del Milan, Monti e Tavana. La risonanza magnetica non ha spazzato le paure della vigilia. Anzi.

Nessuno parla di menisco, ma siamo lì. Venerdì scorso, ad Hazlet, Panucci aveva per novanta contro i Metrostars. Tutto okay, al momento. Dopo, invece, tutto male. Il dolore, l'ansia, l'incavolatura. Un colpo basso, terribile. Alla luce, soprattutto, del listone dei grandi invalidi: Tacchinardi, Totti, Vieri, Ambrosini, Inzaghi. Per la cronaca, anche Morfeo (polpaccio) e Branca (addome) non sprizzano salute. Nesta, tendinite, ha ripreso da poco. Per tacere di Ametrano, squalificato e non impiegabile nelle prime due partite.

Quando si dice il destino. Nel 1994, sempre qui, nel New Jersey, altro milanista, Franco Baresi, si ruppe un menisco. Contro la Norvegia: la seconda partita dei Mondiali. Rientrò il 17 luglio, nella gran finale il Brasile. Il caso di Panucci è diverso. Non c'è, all'origine, un fatto traumatico, per il suo capitano, un dolore persistente, infido, in agguato perenne. La resa, mascherata da frasi di circostanza tipo avvilito, non mollo», spiana la strada a Luigi Sartor, difensore del Vicenza. resta che attendere. Questione di ore, verrà data notizia alla Fifa. Il Milan ne ha sconsigliato la permanenza a bordo. La situazione potrebbe precipitare. Maldini, lui, temporeggia. Ha altro per la testa. Chiede la parola. Ha letto la rassegna stampa. Non gli sono piaciuti certi titoli, determinati resoconti. «Signori, adesso basta, la misura è colma. L'Olimpica non è il salvagente del calcio italiano. Non mi farò tirare per giacca da nessuno. Meglio parlare chiaro prima. Giudicateci per quello che abbiamo fatto, non per quello che faremo. L'incidente di Panucci è serio, ma più gravi sono le manovre di coloro che ci attendono al varco, pronti a sparare». Casarone ha fiutato l'aria. Dopo la bruciante eliminazione dell'Italia di Sacchi agli Europei, c'è chi spera in una catastrofe americana per saltargli addosso, stracciarne il carisma, allontanandolo dal cuore del popolo. Un eventuale fiasco verrebbe impugnato quale rivalsa trasversale.

S'impenna: «Sembra quasi che i nostri titoli europei siano acqua calda. E invece niente e nessuno ce li potrà togliere. Sono già nella storia, già la "nostra" storia. Le Olimpiadi, in compenso, costituiscono altro capitolo. Se ci faremo onore, evviva. Ma se per caso andrà male, voglio processi, non voglio plotoni di esecuzione. Non siamo i salvatori della patria. Siamo noi, e basta».

Lo ha detto anche a Matarrese, Maldini. E il presidente non ha fiatato. Tutto vero, tutto giusto. L'Olimpica reclama, non a torto, sua diversità, una sua normalità. I risultati parlano chiaro. ancora più forte strillano i fusignanisti. La guerra santa è dietro l'angolo, da Liverpool a Birmingham: ma questa volta di mezzo c'è un oceano, non solo la cavigliera di Carboni. Parliamo del Brasile, che è meglio. Domenica, al Giants, ha regolato per 2-1 il Resto del Mondo. Il signor ct ne disserta con flemma figlia di quel magico pomeriggio di quattordici anni fa, a Barcellona, tre gol di Paolo Rossi. «Niente di nuovo. Che sono forti, si sapeva. Che attaccano a folate, pure. Fondamentali, sono i meno appariscenti, gli Amaral, i Flavio Conceiçao, quelli che carrettate di palloni, quelli che agli occhi dei tifosi dicono poco, ma molto, moltissimo, al cuore dei compagni e dell'allenatore. E' corretto considerarli favoriti. L'oro olimpico è l'unico trofeo che manca alla loro collezione. Non si sono mai preparati così tanto, così a fondo. Ma calcio, per fortuna, è un».

Richmond, Virginia. Il Sud del tabacco e delle guerre di ne, ottocento chilometri dal New Jersey. Tappa obbligata verso Birmingham e l'Alabama, scrigno dell'ultimo sogno. Questa sera, contro i Kickers, dovrebbe scendere in campo la seguente formazione (5-3-2): Pagliuca; Nesta, Galante, Fresi, Cannavaro, Pistone; Tommasi, Brambilla, Crippa; Branca (Lucarelli, Delvecchio. I Kickers sono semiprofessionisti. Almeno loro, non dovrebbero rappresentare un problema. Intanto, si gioca al toto capitano, visto che Panucci ormai è più là (dell'Atlantico) che di qua. In lizza, Cannavaro (presenze) e Pagliuca (prestigio). Conoscendo Maldini, vincerà Cannavaro.

Beccantini

VOLO NO STOP

Cuba, fughe e polemiche

ATLANTA. In tre settimane la spedizione cubana all'Olimpiade ha perso tre pezzi importanti: due pugili (Casamaior e Garbey) e soprattutto Luis Arroyo, il campione di baseball che ha chiesto asilo politico a Miami perché cerca l'ingaggio in un club statunitense. Ieri, all'arrivo ad Atlanta su un volo diretto dall'Avana (un rarissimo strappo all'embargo posto dagli Usa alle attività il governo castrista) gli altri atleti di Cuba hanno polemizzato con i connazionali. La più dura è stata l'ottocentista Ana Fidelia Quirot: «Arroyo si è venduto per un po' di dollari e ha lasciato nei guai sua famiglia», ha detto. Anche Joel Despaigne, l'ex capitano della squadra di pallavolo, ha preso le distanze. Secondo lui il fenomeno dei cubani che approfittando dell'Olimpiade cercheranno riparo all'estero si è già fermato. **[m. ans.]**

GIOCHI FLASH

LA DRECHSLER RINUNCIA. La tedesca Heike Drechsler, 31 anni, campionessa olimpica di salto in lungo, non parteciperà ai Giochi. Lo ha annunciato l'atleta, motivando il forfait un infortunio al tendine di un ginocchio, riportato a metà maggio di allenamento, dal quale non ancora a guarire. «Sono al massimo al 70 per cento delle mie possibilità e in queste condizioni è inutile andare alle Olimpiadi». «Mi spiace - ha commentato l'azzurra Fiona May in allenamento a Formia - non credo però che le cose cambieranno per me; gli avversarie brave ce ne anche troppe».

BASEBALL, USA-ITALIA 14-6. In una partita di allenamento in vista dei Giochi, la nazionale statunitense di baseball ha battuto ieri la nazionale olimpica italiana per 14-6.

VOLA IL DREAM TEAM. La nazionale Usa di basket, il Dream Team-3, ha battuto la Grecia 128-62 nel 5° incontro di preparazione. Anche contro Brasile, Cina e Australia gli Usa hanno sempre chiuso oltre 40 punti di vantaggio.

NIGERIA SENZA FONDI. La Nigeria, la più popolosa dell'Africa che non ha mai vinto una medaglia d'oro ai Giochi, ha ridotto la delegazione da 152 a 136 elementi per mancanza di fondi. Resteranno a casa atleti di badminton, tennis, nuoto e judo.

CICLISMO

Nel finale paurosa caduta di Stephens, miracolosamente illeso

Al Tour un po' d'azzurro

Vince per distacco Podenzana (35 anni) davanti a un altro italiano, Guerini
E oggi si sale sull'Hautacam: se Indurain c'è ancora, deve battere un colpo

DAL NOSTRO INVIATO

Un anziano e distinto corridore ligure, Massimo Podenzana, viene perseguitato al della valorosa carriera da una visione onirica: è allineato al via del Tour de France. Azzurro della 100 chilometri, medaglia di bronzo nell'85 al Montello, medaglia d'argento nell'86 a Colorado, maglia rosa per nove giorni nell'88, due volte campione d'Italia, Massimo Podenzana non ha mai corso il Tour. E' tra gli italiani il più carico di anni: data di nascita luglio 1961. Presto, devo sbrigarmi, portatemi al Tour psicologicamente defungo. Ce lo porta la Brescialat la stagione scorsa e lui arriva secondo nella tappa di Mende, quella del trionfo di Jalabert.

Può stare finalmente tranquillo? Macché. Un'ulteriore visione onirica gli bussa alla porta e gli presenta Massimo Podenzana che, sempre al Tour, in fuga solitaria e vince. Non sarà troppo?

Con un prodigioso balzo nella realtà, Podenzana da Volano (La Spezia) a 10 chilometri dal traguardo Guerini, il belga Van Petegem, Bartoli e il francese Lemarchand. Solitario, trionfa. C'era in quella pattuglia anche l'australiano Stephens, autoeliminatosi dalla lotta con uno spettacolare tuffo in curva a relativo atterraggio contro la barriera di cemento. Incolume.

Italiano, dunque, il vincitore e italiano il primo piazzato, Guerini. Bartoli aveva tentato il finalissimo d'autore. Non gli è riuscito. Podenzana ha goduto del fatto che tra gli inseguitori nessuno aveva voglia di inseguire.

All'Hautacam, all'Hautacam! Oggi sulla salita che '94 svelò il grimpeur Pantani ai francesi, non si scherza. Non c'è Pantani, purtroppo, e chissà c'è Indurain (quello che servirebbe alla bisogna, intendiamo). Servirebbe Indurain terremotante, capace affibbiare almeno un paio minuti al cast dei suoi rivali che cominciano con il pavesato Rijs e finiscono l'attira-sventura Rominger, passando attraverso l'incognita Berzin e il silente Olano, principe delle gatte morte, un virtuoso del nascondino, soprassiede sul tedesco Ullrich e sull'austriaco Luttenberger non per disistima nei loro confronti bravissimi, ma per non aumentare i guai al già inguaiatissimo Miguel.

Qui giunti, c'è ben poco da pronosticare. Rijs vale un quarto del vero Indurain, vale il doppio dell'Indurain osservato negli ultimi giorni. Il Tour s'è più volte domandato abbia fatto Miguel trasformarsi nell'arrendevole, passivo, ordinario corridore che ha pedalato ronfando nelle tappe del Massiccio Centrale, quelle che dovevano segnarne la riscossa; Tour ha perfino sospettato che Miguel recitasse la parte del suonato per inopinatamente il fiducioso Rijs sui Pirenei. Mah. Stasera avremo più chiare notizie.

La maglia gialla tonifica. Non dà il talento a chi non ce l'ha, però aiuta i poveri di classe, l'ideale gru che si offre ai tipi come Rijs: albo d'oro esiguo, volontà immensa. Rijs deve allontanare da sé Olano, altrimenti il silente spagnolo lo fa nero nella cronometro Bordeaux. Rijs deve allontanare anche perché l'attuale distacco non gli dà garanzie di Rominger è tutto dolore, ma cronometro picchia duro: allontana anche.

Insomma, oggi Indurain non in gita scolastica; e non ci va nemmeno Rijs. Se Olano, Berzin e Rominger reggono la botta, sui 63 chilometri della crono di sabato il cavallone dovrà prepararsi a mordere manubrio. Andiamo a vedere forza Piepoli.

Gianni Romeri

Il ligure Podenzana sul podio di Villeneuve-sur-Lot: è il più anziano dei corridori italiani Tour

Ordine d'arrivo: 1. Podenzana, 176 km in ore 54'52", media 44,961 orari; 2. Guerini a 37"; 3. Van Petegem (Bel) a 50"; 4. Bartoli st; 5. Lemarchand (Fr) a 1'16", Gruppo compatto a 5'36".
Classifica generale: 1. Rijs; 2. Olano a 56"; 3. Berzin a 1'08"; 4. Rominger a 1'21"; 5. Ullrich a 2'06"; 6. Luttenberger a 2'38"; 7. Virenque a 3'16"; 8. Indurain a 4'38"; 16. Piepoli a 10'04".

SPORT FLASH

Calcio: Napoli, conti in rosso

A rischio la campagna acquisti dei partenopei. Si riunisce oggi Covisoc sotto la presidenza del professor Uckmar e, a quanto risulta, i conti non avrebbero convinto la commissione.

Novara, il presidente si dimette

Gianpiero Armani, petroliere di Trecate, non più presidente del Novara, neopromosso in C1. Tra le motivazioni, la delusione per il mancato sostegno di istituzioni, enti e industrie novaresi.

Moto: l'Aprilia Romboni

Doriano Romboni che in Germania si era procurato la frattura della mano destra, non è guarito. L'Aprilia ha così deciso di non partecipare domenica, nella classe 500, al Gp d'Inghilterra.

a Gorizia

Antonello Riva, 33 anni, miglior realizzatore italiano di tutti i tempi della serie A basket, giocherà la prossima stagione nella Pallacanestro Gorizia (A2). Ieri la firma del contratto.

Rally: saliti 5 i morti in Francia

E' salito a 5 il bilancio dei morti del tragico rally su sterrato in Francia. E' deceduto uno degli otto feriti travolti dall'uscita di strada dopo un incidente che coinvolto più vetture.

Totip: oltre 80 milioni ai «14»

1ª corsa: X-1, 2ª: 1-1, 3ª: X-1 o 2, 4ª: 2-1, 5ª: 1 o X-X o 1, 6ª: 1-2; corsa più 2-4. Agli 8 «14» L. 86.233.000; ai 79 «13» L. 8.732.000; «11» L. 301.000; ai 24182 «10» L. 28.000.

AVARO
e
POTENTE

TURBO DIESEL FORD

non paga Superbollo
non spreca Carburante
181 km/ora (mod. Coupé)

MONDEO CONCEPT S.W. TD

Climatizzatore - Doppio Airbag - ABS - Servosterzo - 1.8cc - 90 cv - Garanzia 2 anni chilometraggio illimitato - Chiusura centralizzata - Vetri elettrici - Fendinebbia - Corso di Guida Sicura

Prezzo Listino
L. 40.140.000

Nostro Prezzo
L. 34.950.000

e con ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

Dopo 2 anni sei libero di: - tenerla versando il 50% residuo - tenerla rifinanziando il residuo prezzo sostituirla un'auto nuova. Il tuo usato verrà valutato alle quotazioni di "Quattroruote".

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni 2 anni.
Migliaia di automobilisti hanno già scoperto che conviene.

È un'esclusiva Concessionarie Ford Torino

ifas GRUPPO

Dal 1951, auto servizi

I.A.N. 20/95 - T.A.E.G. 23,94 - ISTRUZIONE PRATICA L. ESCLUSE I.E.T. e A.P.I.E.T.

IPAS GRUPPO COMMUNICATION

LIMITATA AL 31 LUGLIO 1996.

SALVO APPROVAZIONE FINANZIARIA

Scendono dal soffitto dell'ufficio postale e fuggono con 150 milioni

Rapinatori acrobati a Collegno

Ferita un'impiegata, clienti terrorizzati

Rapinatori acrobati in azione, ieri mattina, alle Poste di Collegno. In due si sono calati dal tetto e hanno portato via 153 milioni. Il colpo, all'ufficio di via De Amicis 4. All'alba i due, aiutati da un complice che farà poi da «palo», smuovono la griglia [redacted] tetto che consente l'accesso alla controsoffittatura degli uffici. Alle 8,30 poco dopo l'apertura, armati di pistola e con il volto coperto da un passamontagna, si calano con una corda. Ma per scendere devono spostare un pannello [redacted] plexiglas, che finisce sulla testa di un'impiegata, Carla Baravalle, 45 anni. «Ci scusi, non voleva[redacted] farle del male - dicono i due banditi -. Sta sanguinando? Per ora si sieda, la cureranno poi».

L'ufficio postale di via De Amicis: i banditi [redacted] bene i locali

Carla Baravalle è l'unica a rimanere seduta, tutti gli altri dipendenti, più di 20 tra impiega[redacted] postini, [redacted] una decina di clienti sono obbligati a stare in piedi con la faccia contro il muro. Mentre un rapinatore li tie[redacted] sotto tiro, [redacted] pistola a tamburo, l'altro arraffa quello che può dalla cassaforte [redacted] dagli sportelli.

Avviene tutto molto velocemente. «Hanno agito da professionisti» spiegano i [redacted]ieri di Collegno. L'ufficio postale ieri mattina era particolarmente affollato perché i dipendenti [redacted] terminando di smistare la posta. E c'era tanto denaro, così presto, perché era giornata di pagamento delle pensioni. «Una parte l'avevamo già sistemata nella cassaforte - ha spiegato ai carabinieri la direttrice dell'ufficio Anna Quintavalle, 60 anni -. Uno dei rapinatori mi ha costretta ad aprirla, puntandomi la pistola alla testa. Ho avuto paura di morire». La paura è stata grande per tutti. «Quando sono piombati dentro - raccontano alcuni impiegati - c'è preso un colpo. E' stato [redacted] come vivere un film, le [redacted] si susseguivano con una velocità e con un effetto sorpresa continuo. In più eravamo preoccupati per la nostra collega, ferita alla testa».

Carla Baravalle [redacted] stata poi medicata all'ospedale Martini Nuovo [redacted] Torino, guarirà in otto giorni. «Più difficile - ha commentato - sarà dimenticare quello che è accaduto. Quando quegli uomini [redacted] ne [redacted] andati via per noi è finito un incubo».

I tre rapinatori sono scappati a bordo di una Fiat Tipo grigio metallizzato, i carabinieri di Collegno [redacted] di Rivoli hanno istituito diversi posti di blocco, ma della banda nessuna traccia. [g. lon.]

Avigliana

«Fognature fatte male: paghi la Silec»

[redacted] Comune di Avigliana è passato [redacted] vie legali nei confronti della ditta Silec di Leinì, che negli Anni 70 ha costruito l'anello fognario attorno al Lago Grande. Il processo è iniziato nei giorni scorsi presso il tribunale civile di Torino. Gli amministratori vogliono essere ripagati dei danni causati dal cattivo funzionamento [redacted] tubature di [redacted] Secondo alcune videoispezioni effettuate nei mesi scorsi e i risultati comunicati al sindaco Claudio Chiab[redacted] la [redacted] sarebbe critica: «La maggior parte delle condotte - spiega il sindaco - sono da rifare. [redacted] terreno sottostan[redacted] ha ceduto e alcuni tratti [redacted] in contropendenza, [redacted] fondo in cemento non sarebbe stato realizzato in modo adeguato e i collegamenti non sarebbero a tenuta».

L'opera era costata circa 200 milioni, [redacted] però per rifare i circa 1500 metri occorrerebbe circa un miliardo. Secondo [redacted] primo cittadino: «L'impianto non ha [redacted] funzionato bene [redacted] in occasione di piogge torrenziali saltano i tombini e [redacted] fogne si riversano nel Lago Grande». Chiaberge nei mesi scorsi per evitare inquinamenti aveva emesso un'ordinanza di divieto assoluto di nuovi allacciamenti all'anello fognario del lago. I proprietari, per avere l'abitabilità delle nuove [redacted] case, [redacted] costretti [redacted] utilizzare fosse biologiche a tenuta o realizzare un costoso impianto che invia i liquami, [redacted] pressione, nella fognatura sovrastante di corso Laghi.

Nella prima udienza il giudice Paola Aragni ha disposto una perizia da parte [redacted] un gruppo di tecnici che dovranno dare una risposta entro il prossimo autunno.

L'amministrazione ha disposto [redacted] studio particolareggiato per l'eventuale sostituzione di [redacted] l'anello fognario difettoso attorno al lago ipotizzando due tracciati di[redacted] il primo seguirebbe il vecchio tracciato, della lunghezza di circa un chilometro e mezzo, e l'altro di [redacted] un chilometro, con un costo stimato di 1 miliardo [redacted] milioni per la prima soluzione [redacted] 970 milioni per la seconda.

«Purtroppo ci mancano i soldi - ribadisce Chiaberge - e siamo convinti che la ditta Silec debba rifare i lavori male eseguiti». Sarà il giudice a decidere dopo la relazione [redacted] periti. [g. mar.]

[redacted]

SUSA

Sorpresi mentre rubano dentro un bar

Stavano rubando all'interno [redacted] bar: [redacted] stati individuati e arrestati dai carabinieri di Susa. Durante [redacted] controllo in piazza Savoia di Susa, i militari hanno notato che un infisso del bar Chalet era stato forzato. Entrati all'interno del locale hanno sorpreso Corrado La Rosa, 29 anni, abi[redacted] in frazione San [redacted]uliano, e Maurizio Orlio, [redacted] 36, residente in via Dora Riparia 8, entrambi di Susa, intenti ad arraffare il denaro nei cassetti e nei registratori di cassa. Il bottino, consistente nell'incasso della giornata, è stato di appena 50 mila lire.

[redacted]

Pensionato finisce fuori strada

Antonio Baudino, 73 anni, pensionato, residente [redacted] frazione Argentera [redacted] Rivarolo, via Canton Baudino 34, è finito all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto in strada Torino. Nell'abbordare una [redacted] nei pressi della Rivoira ha perso il controllo dell'Ape Piaggio su cui viaggiava ed è finito in [redacted] campo.

[redacted]

Ferito diciassettenne in scooter

Rientrando [redacted] casa in sella al proprio ciclomotore Zip, Luca Rinaldi, 17 anni, studente, residente a Settimo in via Martiri di Belfiore 19, [redacted] travolto da una Fiat Uno sbucata da una strada secondaria. Al volante c'era Cristiano Fava, 22 anni, abitante a Verduno.

[redacted]

Un'auto investe [redacted] motociclisti

Nei pressi dello svincolo autostradale A4 Chivasso Est, in frazione Castelrosso, Andrea Visca, 21 anni, residente a Chivasso in via San Raffaele 7/3, alla guida della sua Uno ha travolto due giovani a bordo di una motocicletta Honda Shadow. [redacted] Fabio Parazzini, 26 anni, via Fantina 19, alla guida della moto, e Silvia Caracciolo, 20 [redacted], via Modigliani 17, entrambi di Settimo. Dopo le prime cure dell'équipe medica dell'elisoccorso, [redacted] stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

[redacted]

Nuovo presidente al Rotary Club

Il Rotary Club Susa [redacted] Valsusa ha [redacted] nuovo presidente. Si tratta dell'avvocato Luciano Marocco che sostituisce nell'incarico l'architetto Mizio De Grandi, il quale per un [redacted] ha retto il sodalizio. E' stato eletto durante il ricevimento all'Hotel Hermitage di Avigliana; l'impegno del neoeletto è di favorire iniziative ed attività sul territorio.

[redacted]

Riaperto il [redacted] etnografico

Il piccolo centro di Valgioie riapre il suo Museo Etnografico: lo ha comunicato il sindaco Letizia Morgando. Il materiale raccolto racconta la storia [redacted] passato dei suoi abitanti [redacted] la dura vita dei contadini di montagna. Sarà aperto al pubblico fino al 15 settembre, tutte le domeniche e festività dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Successivamente occorrerà prenotare le visite telefonando in Comune.

[redacted]

Incarichi nel direttivo [redacted] Cri

Nuovi incarichi all'interno del direttivo della Croce Rossa [redacted] Lauriano, che attualmente conta 110 militi guidati dal delegato Graziano Bronzin. Claudio Marangoni [redacted] stato nominato ispettore, mentre Luigi Barbero [redacted] Santina Crivellari viceispettori.

CAVAGNOLO

Approvato il progetto [redacted] illuminazione

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato il progetto (spesa [redacted] milioni) della [redacted] illuminazione pubblica (19 nuovi punti luce) in viale della Stazione [redacted] in via Pietro Borio.

[redacted]

[redacted] SOS DA [redacted]DISSERO

Protestano i proprietari di orti e terreni: «Bisogna abbatterli subito»

Collina torinese, troppi cinghiali

Sono un pericolo anche per gli automobilisti

LA collina torinese è [redacted] diata dai cinghiali, che devastano orti e minacciano la circolazione stradale. A lanciare l'allarme un agricoltore di strada Cartman, a due passi dalla città, [redacted] ridosso della statale che sale al Traforo del Pino: «Una settimana fa, in pieno giorno - dice Mario Roccia, 61 anni -, ne ho visti otto dietro casa, due adulti e sei piccoli: non sembravano aggressivi ma in pochi minuti sono capaci di distruggere [redacted] orto». Più in giù hanno «polverizzato» un campo di patate, ricavato tra i filari di uva. «Hanno calpestato tutto: avevo seminato [redacted] chili di patate, [redacted] non c'è più niente» protesta Roccia.

Le orme affondano nel terreno fresco e si perdono tra i rovi, in direzione del parco di Superga. «La collina torinese è un paradiso per i cinghiali: mio fratello ne ha intravisti sei vicino al bosco e un amico ha trovato alcune orme verso Sassi - continua Roccia -. Ciò dimostra che non [redacted] isolati, ma parecchie famiglie che si riproducono senza controllo». Le stesse probabilmente che sono state avvistate a Baldissero Torinese, tra Valle Ceppi [redacted] via Superga, sulla strada che corre parallela alla panoramica. «Più di una volta [redacted] ho visti attraversare la carreggiata: sbucano all'improvviso,

[redacted]

Mario Roccia: «In pieno giorno ne ho visti otto dietro casa, due adulti e sei piccoli: [redacted] sembravano aggressivi»

minacciando le auto che passano» dice Diego Piovano residente a Baldissero.

Collina in pericolo? «Non è un problema circoscritto: in Valsusa, al parco della Mandria e in molte altre zone i cinghiali [redacted] in sovrannumero - ammette Piergiorgio Longo, dirigente della Provincia -. Purtroppo so[redacted] animali molto prolifici, [redacted] hanno predatori [redacted] sono difficili da [redacted]. Spiega che l'anno [redacted] era stato effettuato [redacted] intervento di abbattimento [redacted] le guardie forestali avevano catturato pochi capi. «La ripopolazione artificiale [redacted] vietata per legge ma alcuni esemplari sono stati immessi clandestinamente, [redacted] scopo venatorio - aggiunge Longo -. Tocca ai sindaci chiedere interventi di abbattimento. Finora però non abbiamo ricevuto alcuna segnalazione allarmante».

I cittadini hanno ripulito strade e marciapiedi per mettere in evidenza il degrado

Tutti in piazza con scope e palette

Volpiano, la singolare contestazione di una borgata

[redacted] è costituito a Volpiano [redacted] «Comitato 7 luglio». Un [redacted]mitato singolare, composto dai residenti del Borgo San Giovanni, che rivendicano un quartiere più vivibile [redacted] a misura d'uomo. Per dar luogo alla loro prima protesta, tutti i cittadini del rione [redacted] scesi in piazza, non [redacted] striscioni o cartelli, ma con scope e palette. L'obiettivo è ripulire completamente strade e marciapiedi dai rifiuti dimostrando in tal modo di non [redacted] poi i vandali «incivili» che [redacted] vorrebbe far credere. Il comitato rivendica anche la mancanza totale di aree verdi e spazi per il gioco. «Fino ad un anno fa - dicono i residenti della borgata - potevano usufruire [redacted] Palazzetto dello Sport, ma poi il Comune ce ne ha vietato l'uso perché dicono che siamo vandali [redacted] che rompiamo i vetri con le pallonate. Dove non accadono atti di vandalismo? Specialmente nei luoghi dove i ragazzi non hanno alcuna possibilità di sfogo». D'altra parte l'unico spazio disponibile, oltre al campo in asfalto [redacted] i cittadini stanno attrezzando, è una piccola zona alberata [redacted] i palazzi. Respinge [redacted] accuse di [redacted] interessamento da parte del Comune il primo cittadino, Gianfranco Conterio. «Non bisogna inventare scuse assurde - afferma - quel quartiere viene ripulito come tutti gli altri. Bisogna invece ammettere [redacted]he esistono atti di vandalismo e [redacted] Palazzetto e la nuova piscina ne [redacted] la prova evidente. Inoltre, è vero che quella zona possiede poche aree verdi, ma è completamente circondata dai prati dove i ragazzi possono giocare». [n. ber.]

TAURINENSE

La fanfara è salita in Paradiso

Quasi [redacted] migliaio [redacted] persone ha seguito, sabato scorso, il concerto della fanfara della brigata alpina Taurinense nel Parco del Gran Paradiso, a 2250 metri di altezza, in occasione delle celebrazioni per i 50 anni di attività del rifugio «Guglielmo Jervis» (nella foto), promosse dal Cai di Ivrea e dall'Associazione «Amici [redacted] Gran Paradiso». Da oggi intanto gli alpini del 3° Reggimento saranno di nuovo impegnati nell'«Operazione sentieri»: [redacted] ripristinata la mulattiera che da Noasca sale alla Casa [redacted] caccia del Gran Piano.

Ferriera di Buttigliera

Ladri derubano [redacted] tabaccaio di auto [redacted]

Amara sorpresa per il tabaccaio di Ferriera di Buttigliera Alta: si era appena rifornito di tabacchi al Monopolio [redacted] Avigliana quando i ladri gli hanno portato via l'autovettura con il carico: [redacted] settantina di chilogrammi di «bionde», per un valore di oltre 15 milioni di lire. Ernesto Cocchi, coadiuvante del negozio di tabacchi gestito dalla moglie Giuseppina Rosa, 48 anni, a Ferriera, in corso Torino 25, si era recato come ogni lunedì [redacted] fare la [redacted] sigarette al distributore della zona, poi aveva raggiunto [redacted] magazzino che [redacted] trova sul retro del negozio: scaricata la [redacted] aveva chiuso e chiave la saracinesca. L'uomo si era poi allontanato per sbrigare alcune commissioni. Al ritorno, allorché si è recato nella rimessa per trasportare la merce in negozio, ha [redacted] la [redacted] forzata e auto e [redacted] sparite. I ladri, approfittando della sua breve assenza, [redacted] ricari[redacted] gli scatoloni, contenenti le sigarette, sull'auto e aveva fatto perdere le loro [redacted].

PEUGEOT TALBOT AUTOMOBILI ITALIA S.p.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA DELLA CLIENTELA,
PEUGEOT TALBOT INFORMA
CHE LA CONCESSIONARIA **BOCAR** S.n.c.
DI CIRIÈ (TO) DAL 13/06/96 HA CESSATO
DI FAR PARTE DELLA RETE DEI CONCESSIONARI
UFFICIALI DELLA PROPRIA SOCIETÀ.

PER LA STESSA ZONA, È OPERATIVO
IL CONCESSIONARIO

CENTRAUTO 2001 S.r.l.
Via Torino, 126 - 10073 Ciriè (To)
Tel. 011/9206990 - Fax 011/9208057

PEUGEOT

A Pont un ragazzino di dodici anni è stato travolto da un'auto: è in prognosi riservata

Morti e feriti sulle strade del weekend

Le vittime sono due pensionati

Due morti e sei feriti sono il drammatico bilancio degli incidenti accaduti sulle strade del Canavese in questo primo fine settimana di vera [illegible]. Le vittime sono entrambi pensionati: Erberto Frieri, [illegible] anni via Cherubini 83, di Torino [illegible] morto sabato [illegible] sulla statale 460, alle porte di Pont e Rosa Solli, 76 anni, Cuorgnè, via Torino 6, è spirata domenica mentre, [illegible] la famiglia, stava partendo per le va[illegible]. Sabato, ore 23, borgata Sarro di Pont. Una Renault Clio, condotta da Franco Sergi, 21 anni, di Cesano Boscone, Milano, mentre sta scendendo da Ceresole si scontra frontalmente con la Fiat 127 [illegible] Erberto Frieri che, con la figlia Maria Brigida, [illegible] anni, sta andando a Locana. L'urto è tremendo. Il pensionato [illegible] intrappolato nell'auto: quando i vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè e i volontari della Croce Rossa riescono ad estrarlo per lui [illegible] c'è più nulla da fare. Gravissima Maria Brigida, ricoverata all'ospedale Molinette di Torino. E' in prognosi riservata: ha fratture [illegible] ferite in tutto il corpo. L'autista della Clio, e il passeggero, Gian Piero Parise, 18 anni di Pont se la son cavata con qualche ferita. Le statale, invece, è rimasta bloccata per più [illegible] un'ora; in entrambe le direzioni [illegible] marcia si son formate lunghe code.

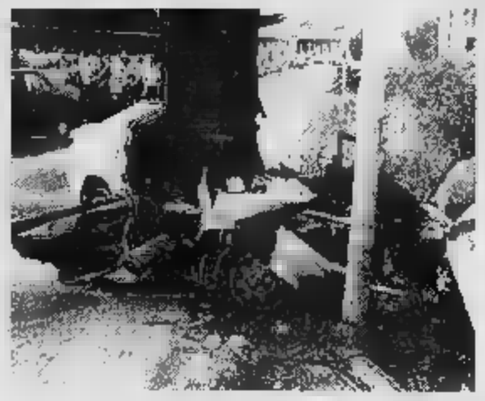
Domenica [illegible] 17,40, provinciale Valperga - Cuorgnè. Un'Alfa 33 con quattro persone a bordo finisce contro un palo della luce. Muore Rosa Solli, 76 anni, di Cuorgnè. Restano feriti l'autista, Gianni Esposito, [illegible] anni, che nell'urto si è fratturato [illegible] mandibola, [illegible] sorella Maria, 42 anni, [illegible] Valperga, titolare del bar «Tavernetta» di Cuorgnè, adesso ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Cto di Torino. Grave anche il quarto passeggero, Chiara Esposito, 11 anni, la figlia dell'autista. Ha numerose fratture [illegible] ferite, [illegible] se la caverà in una quarantina di giorni. Sull'auto erano stipate valige e bagagli per [illegible] vacanze.

Altri due incidenti nella giornata di sabato. A Pont un bambino [illegible] 12 anni, Fabio Donna Bedino, vie[illegible] travolto da un'auto mentre è [illegible] spasso [illegible] [illegible] sua bicicletta. Fabio, residente a Castellamonte, in via Pellizzana 32 era salito in valle a trovare il nonno; secondo [illegible] pri-

MAZZE'

Sbuca da un vicolo: investito

Un ragazzino russo è grave al Regina Margherita per le ferite riportate [illegible] un incidente avvenuto l'altra mattina nel centro di Mazzè. [illegible] chiama Vsievolod Paskotniko, 10 anni, domiciliato da poco tempo [illegible] Mazzè con la mamma in via Italia 16. Il ragazzino è sbucato di corsa da un vicolo privato; nell'immettersi in via Italia è stato travolto da una Fiat Uno diretta verso Caluso. Alla guida [illegible] Claudio Mattiazzi, 32 anni, residente a Mazzè in via Rondis[illegible] 19, che non ha potuto fare nulla per evitare l'investimento. Il bambino ha picchiato con la testa contro il parabrezza, poi [illegible] stato scaraventato sull'asfalto. Le sue condizioni sono apparse subito serie. Il bimbo è stato sottoposto alle prime cure da parte dei medici dell'elisoccorso del 118: poi ricoverato in prognosi riservata al Regina Margherita. [d. and.]



Rosa Solli, 76 anni, di Cuorgnè, morta domenica vicino [illegible] Valperga

Sopra, [illegible] 33, sulla quale è morta Rosa Solli, sventrata dall'urto. A destra [illegible] Brigida Frieri, gravemente ferita; il padre, Erberto, è morto

[illegible] sindaco di Ceresole Piero Blanchetti

IL CASO

TURISMO POVERO

Guerra ai camperisti

In Canavese 2 aree attrezzate

PARTE da Ceresole Reale, nel Parco nazionale del Gran Paradiso, la «guerra ai campers». Spiega il sindaco Piero Blanchetti: «Abbiamo semplicemente vietato ai camper la sosta nell'area del Pian della Balma, di fronte al lago: era assurdo continuare ad ospitare decine di mezzi in un'area che [illegible] destinata a diventare [illegible] fiore all'occhiello del nostro Comune». Immediata la protesta dei camperisti: «Adesso siamo costretti a sostare in una zona ricavata in fondo al lago, spia[illegible] alla bell'e meglio, senza servizi, né attrezzature, completamente isolata dal centro». Replica il sindaco: «Quell'area verrà attrezzata [illegible] dovere: [illegible] camperisti non possono però pensare di venire a Ceresole, occupare aree [illegible] costo zero, lasciare rifiuti di [illegible] genere come succedeva al Pian della Balma: per la sosta esistono anche altre zone, senza dimenticare i campeggi autorizzati».

Un esempio quello del sindaco di Ceresole che dovrebbe presto essere seguito da altri suoi colleghi di centri della vallate [illegible] mèta dei turisti del fine settimana.

Da notare, però, che in Cana[illegible] [illegible] soltanto due le aree attrezzate per l'accoglienza e la sosta di camper. La prima è a Ivrea, a ridosso dell'area mercatale; viene gestita dal Gec (Gruppo eporediese campeggiatori). La seconda area è stata inaugurata appena tre mesi fa, ed è uno degli interventi previsti nel piano integrato per il parco turistico del Canavese. Si trova a Romano, [illegible] piazza Bachelet; dispone di 70 posti, [illegible] annesso un parco giochi per i bambini e un chiosco che svolgerà anche la funzione di punto di informazione turistica.

Oltre alle due aree attrezzate, i camperisti possono rivolgersi agli otto campeggi distribuiti in tutto il territorio. Due sono in Valchiusella: il «Chiara», a Traversella, e il «Valchiusella» ad Alice Superiore. Attorno ai laghi della Serra si trova il «Camping dei Laghi», sulle sponde del Sirio a Chiaverano, [illegible] il «Lago San Michele» a Ivrea; a Piverone, in prossimità del lago di Viverone, [illegible] trovano [illegible] «Plein Soleil» e il «Baia del sole». Un solo campeggio nell'area della Comunità montana Dora Baltea: [illegible] tratta del «Mombarone», a Settimo Vittone; e c'è [illegible] solo campeggio, infine, anche in Valle Orco, il «Piccolo Paradiso» [illegible] Ceresole.

Castellamonte

E' rinato l'«orgoglio» socialista

Anche in Canavese i socialisti «veraci» risollevano il capo: il gruppo «Alleanza per Castellamonte», rappresentato a Palazzo Antonelli dagli ex sindaci Franco Candusso ed Eugenio Bozzello (quest'ultimo anche ex senatore), ha deciso [illegible] ribattezzarsi gruppo «Socialista». Un sussulto di orgoglio, in [illegible] mitanza con gli abbocamenti romani fra il Pds e Amato? O il preludio a novità nel microcosmo politi[illegible] castellamontese?

«Alleanza per Castellamonte - spiega il capogruppo Candusso - era [illegible] denominazione nata in un momento storico particolare: la nuova legge elettorale impone la ricerca di convergenze politiche più ampie; inoltre il comportamento, per nulla socialista, di alcuni alti dirigenti Psi, aveva gettato fango sull'intero movimento». I tempi [illegible] cambiati, c'è voglia di ritorno alle origini. «I socialisti - prosegue Candusso - hanno una storia secolare, che nessun'altra forza politica italiana può vantare. Gli ideali in cui crediamo non li cancellano nemmeno le azioni nefaste di nostri ex grandi capi; e [illegible] quegli ideali, che furono di Matteotti, Nenni e Pertini, noi consiglieri [illegible] "Alleanza per Castellamonte" abbiamo sempre operato».

Allora nessun sconvolgimento [illegible] vista, a Palazzo Antonelli.

«Per carità - aggiunge - continueremo a fare una [illegible] opposizione agli uomini del Polo che oggi governano la città. Il nostro vuole essere solo un piccolo stimolo per chi ha operato, nell'ambito della sinistra laica e riformista, ed ora si è allontanato, disamorato [illegible] [illegible] delle vicende succedutesi».

Si parte da lontano per preparare le prossime elezioni comunali, insomma.

«Per ora - spiega Candusso - ci interessa che questo nostro piccolo stimolo possa giungere anche a livello nazionale. Vogliamo veder rinascere una grande forza che erediti i valori del socialismo: [illegible] spero che si trovi un personaggio "degno" [illegible] grado di compiere quest'opera; [illegible] per [illegible] non [illegible] scorgo. Ecco, questa è una divergenza tra Bozzello e me: lui ha aderito al Si di Boselli, io no. Ma è nulla di fronte alla nostra comune e appassionata adesione agli ideali del socialismo». [m. sar.]

IN BREVE

[illegible]

Rapinano il distributore armati di un coltello

Colpo da 4 milioni, ieri mattina, al distributore «Tamoil» sulla statale 228 per Viverone. Poco prima delle 8 due giovani si sono avvicinati al gestore Giuseppe Auda Poin, 60 anni, residente ad Albiano [illegible] via Taglianti 6, e minacciandolo [illegible] un coltello lo hanno immobilizzato, quindi hanno preso l'incasso [illegible] sono spariti.

[illegible]

Incontro-dibattito oggi a San Benigno

«Viabilità provinciale nel Basso Canavese: [illegible] ruolo della ferrovia canavesana», è il titolo dell'incontro dibattito organizzato a San Benigno dal gruppo consiliare del pds alla Provincia in collaborazione [illegible] la sezione locale. L'appuntamento è alle 20,30, nel salone delle scuole medie: intervengono l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia, l'amministratore delegato della Satti Giovanni Mezzano, i sindaci di Rivarolo, Lombardore e Settimo Torinese.

[illegible]

Ringo accusato di minacce il processo a settembre

E' tornato davanti [illegible] giudici Pietro «Ringo» Ballarin, 30 anni, il nomade sinto già condannato all'ergastolo per il delitto della quindicenne Manuela Petilli. Ieri doveva rispondere dell'accusa di minacce: il 10 gennaio dello [illegible] anno, al termine del processo in corte d'assisi, avrebbe detto «Tu muori» a Giovanni Battista Marchelli, zio di Manuela. Ieri i carabinieri della scorta hanno detto che sarebbe stato Marchelli a dire per primo al nomade «Devi morire». Il processo è stato rinviato al 23 settembre.

BANCHETTE

Commerciante denunciato per data contraffatta

Un commerciante, Natalino Sabolo, 40 anni, titolare di un [illegible] negozio [illegible] alimentari in via Roma 25, è stato denunciato per aver contraffatto la data di scadenza su alcune scatole di latte. Gli agenti, inoltre, lo hanno multato di 12 milioni per aver messo in vendita merce confezionata da lui stesso.

TAURINENSE

La fanfara è salita in Paradiso

Quasi un migliaio di persone ha seguito, sabato scorso, [illegible] concerto della fanfara della brigata alpina «Taurinense» nel Parco del Gran Paradiso, a 2250 metri di altezza, (nella foto) in occasione delle celebrazioni per i [illegible] anni di attività del rifugio «Guglielmo Jervis», promosse dal Cai [illegible] Ivrea e dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Il complesso bandistico al gran completo dopo un'ora di marcia ha raggiunto il rifugio, assieme al generale Bruno Job, [illegible] mandante della brigata alpina. Dopo la [illegible] officiata da don Gianni Giachino, Aldo Pagani, uno dei «superstiti» dell'inaugurazione del rifugio [illegible] mezzo secolo fa, ha ricordato la nascita e lo sviluppo dello «Jervis», indicando in un ulteriore incremento dell'attività legata all'escursionismo nel Parco del Gran Paradiso, [illegible] futuro dello stesso rifugio, [illegible] tempo [illegible] come base per le ascensioni alle Levanne. Da oggi intanto gli alpini [illegible] 3° Reggimento [illegible] ranno di nuovo impegnati nell'«Operazione sentieri»: verrà ripristinata la mulattiera che [illegible] Noasca sale alla Casa di caccia [illegible] Gran Piano. Come già per i due anni passati, gli alpini hanno scelto come base il Pian della Balma a Ceresole.

DOVE & QUANDO

MUSICHE [illegible] Inizia oggi, a Rivarolo, la mini rassegna «United colors of music», dedicato alla musica etno-folk internazionale. Alle 21,30, in piazza Litisetto, si presentano i Teradini, gruppo afro-reggae della Costa d'Avorio. L'ingresso è gratuito, organizza il Laboratorio Musicale.

PE[illegible]I. Si conclude a Castellamonte la festa patronale della madonna del Carmine. Oggi [illegible] la «Giornata dei bambini», con giochi [illegible] divertimenti dedicati a loro. Dalle 16 alle 18 l'amministrazione comunale castellamontese offre [illegible] tutti i ragazzi di età compresa fra i 4 e i 13 anni i biglietti gratuiti per andare sulle giostre del luna park.

L'[illegible] DI GIANOLA. E' stata inaugurata, alla Galleria dell'Orco di borgata Montone 11 a Ceresole Reale, la mostra dalle opere [illegible] acquarello di Miro Gianola. La [illegible] sarà visitabile fino al 28 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

[illegible] Quattro gli appuntamenti odierni [illegible] le rassegne cinematografiche in Canavese. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, per il ciclo Ivreaestate vengono proiettati in sequenza i film «Smoke» [illegible] «Blu in the face». Sempre ad Ivrea, al cinema Politeama di via Piave, la pellicola in programma è «Dead man walking - condannato [illegible] morte». La rassegna «Due città al cinema» nel cortile del centro d'incontro Villa San Giuseppe [illegible] Rivarolo, propone «Il presidente - una storia d'amore». Infine, inizia oggi una nuova serie di appuntamenti, nel [illegible] tile del municipio di Strambino: in visione [illegible] film di Paul Newman «Harry and son». Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30.

[illegible] Il Club Aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Canavese dall'alto. Per concordare quote ed orari di volo, telefonare allo 0360/203412 o allo 011/7790677.

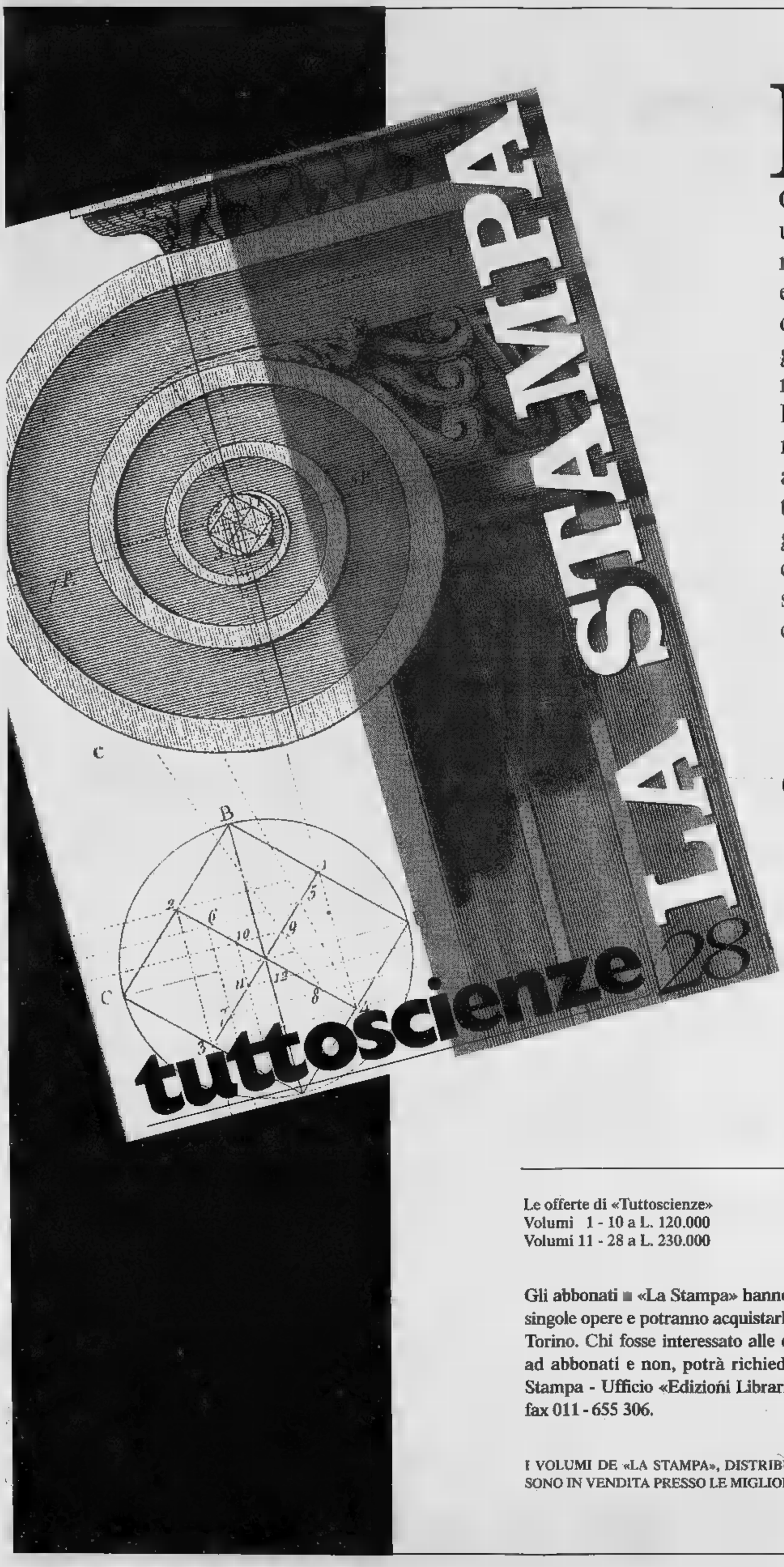
PEUGEOT TALBOT
AUTOMOBILI ITALIA S.p.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA DELLA CLIENTELA,
PEUGEOT TALBOT INFORMA
CHE LA CONCESSIONARIA **BOCAR** S.n.c.
DI CIRIÈ (TO) DAL 13/06/96 HA CESSATO
DI FAR PARTE DELLA RETE DEI CONCESSIONARI
UFFICIALI DELLA PROPRIA SOCIETÀ.

PER LA STESSA ZONA, È OPERATIVO
IL CONCESSIONARIO

CENTRAUTO 2001 S.r.l.
Via Torino, 126 - 10073 Ciriè (To)
Tel. 011/9206990 - Fax 011/9208057

PEUGEOT



Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.
Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 28
(5 luglio - 27 dicembre 1995)
pp. X - 90
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 120.000
Volumi 11 - 28 a L. 230.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 28) è in vendita al prezzo speciale di L. 350.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

ALESSANDRIA • solo in VIA MAZZINI, 26
(ANGOLO VIA SAVONAROLA)

casa della poltrona

RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE

• Salotti
• CAMERE DA LETTO
• Cucine • Soggiorni

500 AMBIENTAZIONI ESPOSTE a PREZZI di REALIZZO

DAL 6/6 AL 31/7/96 • COMUNICAZIONE AL SINDACO VIDATA 23/5/1996

VENDITA

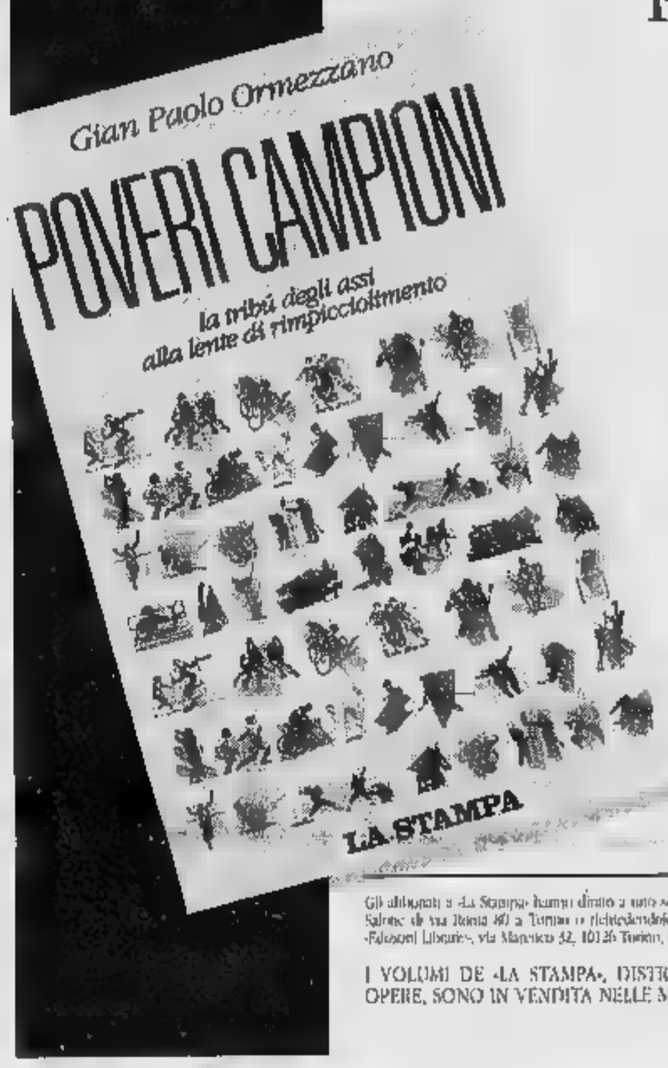
itema Tel./Fax (0173) 281613 UFFICI COMMERCIALI • ORGANIZZAZIONE VENDITE STRAORDINARIE E LOTTIZZAZIONI - C.so Europa, 92/2 • ALBA

1995
continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 167 - 02005

MENO MITO
PIÚ MITE



Cosa si prova a ritrovarsi da ragazzini al cinema con il campione dei nostri sogni seduto nella poltrona accanto, a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la rissa con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali?
In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie l'odore umano di atleti celebri e le loro debolezze, nell'aura di mito creata da giornali e televisione.

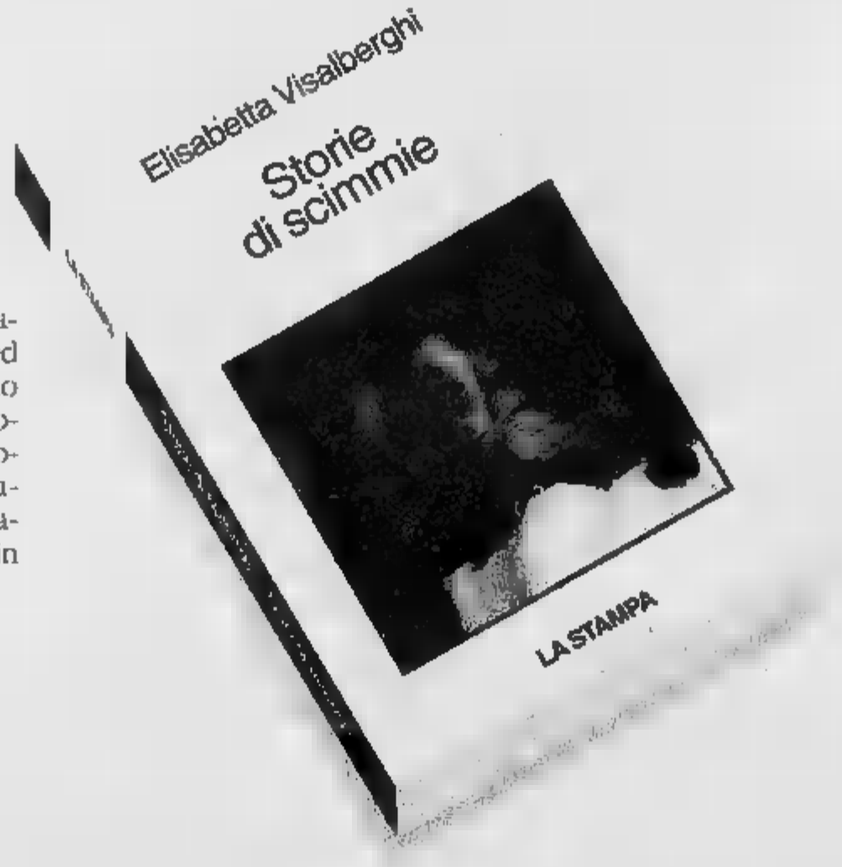
Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655.306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Animali Amici
whiskas gr. 100
L. 1.100
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 25.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1996 Al. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226545
PREMI PER GARE GOLF

Manca il personale e le Ferrovie intendono incentivare le dimissioni

Treni, scalo merci verso la crisi?

Preoccupazione dei sindacalisti. «Perdere altri 20 addetti metterebbe in pericolo il servizio» Intanto il carico di lavoro sta per aumentare per il movimento container dal porto di Genova

ALESSANDRIA. «Se non ci fosse bisognerebbe inventarlo». L'aveva sostenuto, alcuni mesi fa, il direttore del porto [illegible] Ge[illegible] durante un convegno ad Ovada sui problemi di interscambio portuale legati al territorio alessandrino. La [illegible] indicata come indispensabile è la stazione di Alessandria smistamento, grosso reticolo di binari [illegible] periferia della città dove arrivano e dove si formano centinaia di convogli merci.

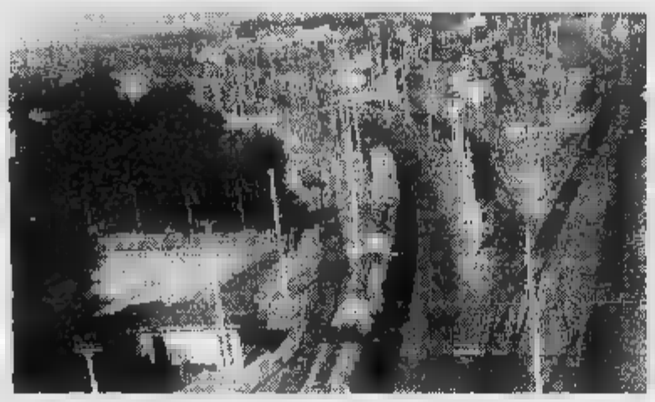
Un centro che, nei prossimi [illegible]ni al di là di altre per ora non immaginabili decisioni che [illegible] adottate nella ristrutturazione delle Ferrovie dello Stato, potrebbe avere grossi problemi di funzionamento per carenza [illegible] personale.

«I responsabili delle Ferrovie - dice Novelli, del sindacato ferrovieri della Cgil - piangono sostenendo di non [illegible] soldi, ma nello stesso tempo giocano pesante offrendo liquidazioni gonfiate al personale che si dimostri disponibile a lasciare [illegible] posto di lavoro».

Una incentivazione che, [illegible] partire dal prossimo ottobre, potrebbe «convincere» una ventina di ferrovieri della stazione smistamento ad abbandonare [illegible] naturalmente - dicono i sindacalisti - [illegible] poi sostituiti».

Allo «smistamento» una decina di anni fa i dipendenti erano quattrocento, [illegible] notevolmente ridimensionato dal [illegible] allo scorso anno, sino a raggiungere quota 214 - quasi dimezzata la forza lavoro -, il che significa un sottodimensionamento di almeno 25 unità.

«E' evidente - dicono al sindacato - che perdere altri 15-20 addetti metterebbe veramente in crisi il servizio». E questo sarebbe certamente un assurdo considerato che [illegible] attualmente c'è abbastanza lavoro, legato principalmente al traffico Fiat, da settembre dovrebbe [illegible] aumentare grazie allo sviluppo del movimento container dal porto di Genova.


«Alessandria smistamento» è uno dei principali scali merci del Nord Italia

E' necessario, allora, evitare che la [illegible]a di personale - anche alla stazione passeggeri si lamentano carenze, che l'incentivazione potrebbe far crescere ancora - metta in forse il funzionamento dello «smistamento». «Tenuto conto - dicono i sindacalisti - che le Ferrovie non intendono assumere, sono fermi dallo [illegible] anno bandi di concorso per 700 posti nel compartimento di Torino».

Si parla proprio in questi giorni del treno ad alta velocità Genova-Milano, che preoccupa per l'impatto che la nuova linea potrebbe avere sul territorio alessandrino attraversato. Ci sono molte perplessità, senza dubbio crescerebbero [illegible] si scoprisse che mentre si pensa al nuovo si rischia di abbandonare, oppure non valorizzare adeguatamente, l'esistente.

«La Regione - dice l'assessore Ugo Cavallera - ha [illegible] tempo preso una forte posizione dialettica sul problema della Genova-Milano in quanto ritiene fondamentale confrontarsi [illegible] tutto campo sulle reti future, senza scordare i settori merci di Alessandria e di Novi S. Bovo».

Franco Marchiaro

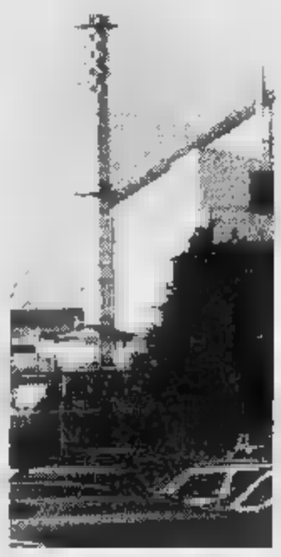
[illegible] DI MATURITA'

I primi promossi

Sono stati esposti i tabelloni all'Itis Volta, al Nervi, al Barletti di Ovada e al Lear[illegible] di Casale (rugionieri). Pochi i bocciati, ma voti non alti. A PAGINA 36

VERTENZA ILVA

Tolto il blocco ai cancelli



Ma resta molto alta la tensione nello stabilimento [illegible] Novi. Intanto, è stato disertato l'incontro alla Morteo voluto dal Sindacato padano. A PAGINA 37

La società gestiva il prestigioso negozio in via Roma

Fallita la «De' Lazzari gioielli» simbolo casalese nel mondo

CASALE. Anche la srl «De' Lazzari gioielli», che gestiva la nota oreficeria in via Roma 69 (già chiusa [illegible] qualche mese), segue il destino che lo [illegible] aveva imboccato la ditta individuale intestata al fondatore, Vittorio Lazzarin, che si [illegible] pavo della produzione di gioielli esportati nel mondo [illegible] marchio «De' Lazzari».

Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della srl che [illegible] occupava della commercializz[illegible] di preziosi [illegible] di cui [illegible] legale rappresentante lo [illegible] Lazzarin. L'incarico di [illegible] fallimentare è [illegible] assegnato all'avvocato Roberto Nosenzo, che già cura il precedente fallimento della ditta individuale di Lazzarin, mentre giudice delegato è stata n[illegible] Alessandra Ramon. L'11 ottobre si terrà l'esame dello stato passivo.

Lazzarin, esperto nel settore dell'oreficeria [illegible] gioielleria, aveva deciso [illegible] lasciare Valenza per collocare a Casale il [illegible] della propria attività. Cinque anni fa aveva costituito la società semplice «Roma», che aveva acquisito un palazzo nella via centrale della città. Ristrutturato, l'edificio [illegible] stato trasformato in [illegible] lussuosa gioielleria, gestita appunto dalla «De' Lazzari gioielli» srl, disposta su più piani, inaugurata in grande st[illegible] con la partecipazione [illegible] autorità e del bel mondo cittadino. Contemporaneamente, Lazzarin, nel laboratorio, produceva gioielli venduti sia in via Roma sia in prestigiosi negozi d'Europa e del mondo.

Il f[illegible] Vittorio Lazzarin

Lo scorso anno, la caduta decretata dal fallimento dell'attività di produzione, [illegible] cui segue [illegible] anche quella della commercializzazione. Il curatore Nosenzo, nel frattempo, ha acquisito per conto della ditta individuale precedentemente fallita l'edificio di via Roma della [illegible] società semplice «Roma», non fallita. Per quanto riguarda invece la gioielleria non è ancora stato fatto l'inventario per conoscere l'esatto ammontare dei beni che potranno essere venduti per ripianare le passività.

Invece, per l'attività di produzione fallita lo scorso anno sono già state attuate alcune vendite all'asta di oggetti d'oreficeria, pietre preziose e gioielli. [s. m.]

Iniziato ieri il processo: gli imputati duramente contestati dagli ex militari truffati

Crac Bausone, la rabbia dei parà

Alla finanziaria «Con. fin. service» oltre 130 soldati avevano affidato quanto guadagnato con la missione di pace in Libano. I clienti della coppia erano 800. Balletto di cifre sul crac: 9 o 44 miliardi?

ALESSANDRIA. Il processo per il maxi crac, apertosi ieri, è solo all'inizio, ma si delineano due elementi di rilievo.

Primo elemento: l'ammontare reale della bancarotta fraudolenta [illegible] ai coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi quali titolari della Finanziaria «Con. fin. service,» e che li ha portati in tribunale anche per truffa, distruzione di documenti, falso in bilancio, reati fiscali. L'accusa parla di 44 miliardi, cifra suscettibile di una grossa limatura: si aggirerebbe sui 30 miliardi. La difesa l'attesta su un massimo di 9 miliardi e spiega: la grossa differenza è dovuta al fatto che [illegible] consulente del pm in molti [illegible] ha duplicato, se [illegible] triplicato, l'entità dei capitali versati alla finanziaria collegandoli al numero [illegible] componenti uno stesso nucleo familiare. Se il versamento da parte [illegible] una famiglia di tre persone è stato, ad esempio, di 30 milioni, agli atti ne risultano [illegible].

Secondo elemento: la rabbia dei paracadutisti di Livorno che avevano affidato alla finanziaria i soldi guadagnati nella pericolosa missione in Libano e che li hanno persi. Dei 120-130 che sarebbero coinvolti nella vicenda, 80 si [illegible] costituiti parte civile; alcuni, anche [illegible] non citati a testimoniare, ieri erano presenti in aula e non hanno perso occasione per «sparare a zero» sui coniugi. «Ci hanno rovinato. Alcuni [illegible] noi hanno fatto ritorno malati [illegible] infortunati e poi, bella finale, hanno perso tutti i soldi». E giù parolacce.

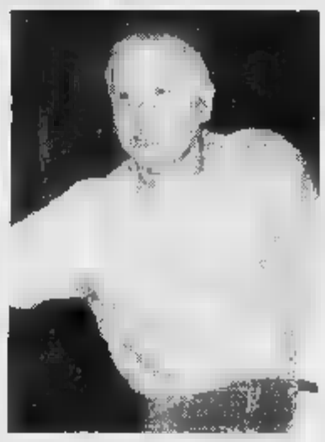
Walter Bausone dice che la responsabilità è di Umberto Olivari, un ex parà mod[illegible]e che operava [illegible] mandato della Finanziaria e avrebbe intascato i quattrini. In effetti il procuratore della Repubblica Carlo Brusco, pm al processo, svolge un'inchiesta [illegible] suo carico per appropriazione indebita, ma ribadisce anche le precise responsabilità degli imputati.

Nella relazione introduttiva al dibattimento ha detto, fra l'altro, che i coniugi hanno accreditato sui conti correnti personali, invece di gestirli, i quattrini versati dai clienti; hanno svolto la loro attività violando tutte le norme che la regolano; hanno distrutto tutta [illegible] documentazione, solo in parte recuperata dal consulente del pm grazie a complesse operazioni; hanno occultato le disponibilità finanziarie; hanno fornito dati non veri sulle condizioni economiche della società; hanno truffato i risparmiatori.

Erano [illegible] i clienti della «Con. fin. service», 357 si sono insinuati nel fallimento, un centinaio si sono costituiti parte civile (avvocati Bondo di Livorno, Dabormida di Acqui, che rappresenta legalmente il dottor Dario Lenti, curatore fallimentare, Merli di Tortona e Vaccaro [illegible] Alessandria).

[illegible] tribunale, presieduto da Paolo Gallizia, con a latere il giudice Tiziana Belgrano e l'avvocato Edoardo Nardocci, ha respinto due eccezioni [illegible] una richiesta della difesa (Goglino e Rossomando). Il legale ha chiesto di dichiarare nullo il decreto di citazione [illegible] giudizio, non essendo stati rispettati i diritti della difesa e ha sostenuto che le costituzioni di parte civile, per avere validità, dovevano essere autenticate da un notaio.

La richiesta riguardava la concessione di [illegible] perizia in grado far luce sulla contabilità: quella agli atti è troppo incerta e lacunosa. Per il momento «no» a questa indagine: verrà svolta, [illegible] necessario, al processo che riprende oggi. Verranno ascoltati il consulente del pm e primi testi d'accusa. E il tribunale ha ammesso tutti quelli della difesa, poco meno di 500.



In attesa del giudizio. Walter Bausone e la moglie Rosangela Scarsi

Emma Camagna

Contadina di Ticineto

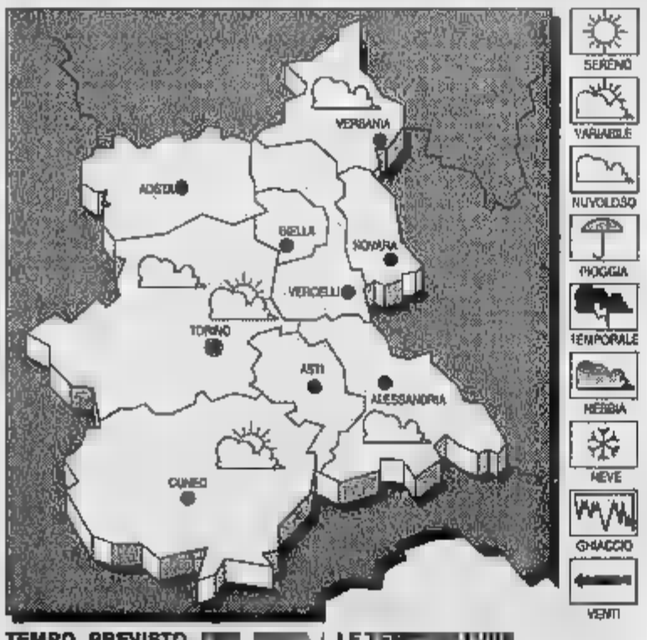
[illegible] a Roma per la multa da 1200 [illegible]

TICINETO. Stamane protesterà davanti a Palazzo Chigi la contadina monferrina Rosaria Tabucchi di Ticineto che, con il marito Vico Giovannini, deve al Fisco un miliardo [illegible] 200 milioni, frutto di una multa dopo il coinvolgimento [illegible] un'inchiesta [illegible] false fatturazioni per ottenere contributi Cee per la soia. Contemporaneamente, il depu[illegible] di Lega Nord, Mario Borghezio, ha inviato un'interrogazione urgente ai ministri delle Finanze [illegible] di Grazia [illegible] Giustizia in [illegible] chiede di «porre fine [illegible] questa persecuzione fiscale».

Alla donna sono già stati pignorati beni e macchinari agricoli, ora rischia anche [illegible] pignoramento di tutti i prodotti d[illegible] sua azienda.

Aggiunge Borghezio: «L'amministrazione finanziaria dello Stato dovrebbe evitare di perseguitare con le proprie azioni persone [illegible] aziende vittime [illegible] raggiri, [illegible] anche a cau[illegible] degli insufficienti controlli degli organi preposti». [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible]
Cielo nuvoloso con possibili locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani sui [illegible]vi.

LE TEM[illegible]TURE
IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 18; media: 24
[illegible] FA
Max: 27; min: 15; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,2; Novara 33; Vercelli 26; Cuneo 24; Asti 27; Aosta 28.

COMETA MUSIC HALL
[illegible] 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible] 84.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 16 LUGLIO
GIGLIANA GILIAN

VENERDI' 19 LUGLIO
MASSIMO DELLA BIANCA

Quasi tutti sono stati promossi, ma pochi i diplomati a pieni voti

I primi «maturi» di Iftis e Nervi

Tabelloni esposti anche a Casale e Ovada

ALESSANDRIA. Ieri sono stati esposti in città i primi tabelloni con i risultati relativi agli esami di maturità.

Ad Alessandria gli istituti nei quali alcune commissioni hanno già concluso i lavori sono l'istituto tecnico industriale «Volta» e quello per geometri «Nervi». Per sabato attendono gli elenchi dei maturi al classico «Plana», mentre la prossima settimana dovrebbero essere conclusi i lavori di tutte le commissioni di esame nelle altre scuole medie superiori.

Ai geometri del «Nervi» delusione tra i privatisti delle prime commissioni scrutinate: quasi tutti dovranno ripetere la prova d'esame. Come ogni anno, però, la maggior parte dei maturandi ha superato l'esame positivamente, anche se la votazione spesso è stata piuttosto deludente.

ALESSANDRIA

All'istituto tecnico industriale sono stati esposti i risultati della commissione che ha esaminato tre quinte.

Itis «Volta» classe quinta A costruzioni aeronautiche: Nicola Agoglio, 52/60; Barbara Albano, 37; Sebastiano Cadeddu, 42; Valerio Castellan, 38; Matteo Cazzulo, 39; Danilo Citterio, 36; Sarah Conti, 44; Matteo Dalera, 45; Emiliano Di Nella, 40; Federico Ghio, 46; Cataldo Lonobile, 50; Stefania Massone, 46; Sacha Munno, 36; Alessio Nano, 45; Christian Pasquino, ; Stefano Repetti, 36; Gianluca Turra, 47; Claudio Vancheri, 42

Calsse quinta BA costruz. aeronautiche: Andrea Amisano, 44/60; Roberto Anerdi, 38; Stefano Cavaliere, 52; Alessandro Conca, 40; Emanuele Correggio, 40; Riccardo Daziano, 38; Davide Dedominici, 39; Andrea Ferrari, 42; Matteo Gasparetto, 48; Daniele Grossi, 38; Andrea Marciano, 54; Fabio Morra, 48; Paolo Pecorara, 36; Enrico Roncallo, 36; Manuel Tavella, 39; Danilo Totaro, 39.

Classe quinta AM meccanica: Alberto Baldini, 45/60, Emiliano Baltuzzi, 48; Alberto Barco, 42; Gianni Bardoni, 37; Davide Bo, 56; Paolo Bonino, 48; Daniele Cappelli, 39; Mauro Chiambalero, 48; Enrico Demartini, 39; Alessandro Donorà, 44; Enrico Maria Gasparini, 54; Matteo Ivaldi, 43; Salvatore Macrì, 42; Marcello magnone, 36; Manuel Negri, 40; Gianni Nicolosi, 36; Giuseppe Ruggiero, 46; Bruno Scarsi, 50; Fabio Vergano, 42.

All'istituto «Nervi» per geometri questi i primi risultati

Classe quinta B, Alessandro Bertolino, 42/60, Stefano Bertolino, 42; Giovanni Bocca, 40; Alessandro Brucellaria, 54; Giorgio Caniggia, 42; Pier Paolo Cannito, 52; Francesco Chilelli, 43; Silvio Feleppa, 50; Fabio Fioritti, 43; Tiziana Lo Presti, 54; Cristina Massolo, 52; Francesco Menditto, 52; Gian Marco Negro, 40; Danilo Oltracqua, 43; Arianna Zamburlin, 48.

Classe quinta E, Robert Bavazzano, 39/60; Alessia Bovone,48; Riccardo Bussolo, 44; Francesco Citro, 41; Alessandra De Stefani, 43; Carmelo Fortunato, 45; Matteo Gastaldo, 60; Simona Giordana, 42; Giuseppe Grasso, 51; Francesco Mandia, 50; Emanuele Massa, 45; Tania Repetti, 52. Stefano Riva Berta, 50; Anna Rossi, 49; Adele Russo, 40; Iacopo Straneo, 43; Valentina Zaio, 42. [a. m.]

CASALE

I primi risultati della maturità a Casale sono per i ragionieri, buoni i voti per il «Leardi», con una media che si avvicina ai 50 sessantesimi

Ragionieri «Leardi», quinta C: Simona Bonaria, 54/60; Monica Brunello, 36; Alice Carastico, 54, Sandra Chiappa, 50; Camilla Corda, 48; Claudia Giovannacci, 42; Luisa Lavagno, 44; Michele Lumello, 44; Vanessa Marinaro, 60; Annalisa maroglio, 40; Patrizia Paletti, 46; Cristina Patrucco, 37; Alessandra Pessina, 48; Riccardo Pugno, 44; Elena Ravasi Beccuti, 58; Giorgia Zanaboni, 60.

Classe quinta ragioneria «Einaudi»: Patrizia Basso, 46/60; Massimiliano Bellingeri, 45; Lorenzo Brusasca, 40; Emiliano De Bortoli, 36; Marco Garigali, 38; Loriana Greppi, 36; Valeria Lacelli, 36; Mario Saldi, 36; Nicola Zanirato, 38.

Classe quinta ragioneria «San Carlo» Borgo Martini: Guido Michele Ascioti, 37/60; Alessandro Bartolini, 48; Alex Coda Zabetta, 40; Alberto Fantino, 39; Nevio Carlo Gioglio, 36; Kinda Massari, 38; Elisabetta Prete, 42; Sandra Prete, 46; Anna Zago, 46; Marco Zaino, 46; Silvia Zavattaro, 54. [s. m.]

OVADA

Tutti maturi all'itis «Barletti» di Ovada con un 60 ed una media complessiva di 44,7. Nella quinta sezione A la media è stata di 44 netto, nell'altra sezione una minima percentuale in più: 45,3.

L'unico 60 è stato assegnato nella sezione B allo studente Franco Griffero, di Capriata d'Orba, dove abita alla periferia del paese in via Barbacanova. Orfano del padre e figlio unico, vive con la madre Emilia Scarsi, ora ha in programma di anticipare il servizio militare per poi cercare lavoro.

Itis «Barletti», classe quinta A: Fulvio Agosto, 40/60, Alessandro Carlo Badano, 40; Valter Davide Bisio, 42; Andrea Ferrera, 45; Oscar Fossen, 37; Paolo Garrone, 38; Alberto Gastaldo, 58; Alberto Giraudi, 49; Fabio Grillo, 39; Raol Grisanti, 42; Vito Lanzolla, 54; Alessandro Minetto, 38; Alex Primo, 54; Juri Regini, 40.

Classe quinta B: Alessio Baretta, 39/60; Andrea Bottino, 38; Andrea Cazzulini, 42; Emiliano D'Antonio, 40; Franco Griffero, 60; Roberto Griffero, 48; Alessio Pier Luigi Molinari, 36; Nico Paravidino, 52; Vincenzo Pastorino, 48; Enrico Piana, 52; Andrea Rostirolla, 44; Cristian Sasso, 56; Davide Vignolo, 44; Sergio Zunino, 36. [r. bo.]

UNIVERSITA'

Simulazione di test

ALESSANDRIA. Per gli studenti che intendono iscriversi ai corsi di laurea a numero chiuso, la fondazione Centro orientamento, con sede in via Michel 9 ad Alessandria, propone una prova simulata dei test che verranno proposti nelle varie facoltà. L'esperimento è gratuito e per partecipare basta iscriversi telefonando al Centro di orientamento (0131/223366) e lasciare il proprio nome.

La prova si terrà venerdì 19 luglio dalle 9 alle 12 in una sala dell'università a palazzo Borsalino. Agli studenti verranno consegnate 8 pagine 80 prove diverse. Sono previste sezioni di test per ogni corso a numero chiuso. I quiz corretti in giornata saranno discussi insieme per analizzare le difficoltà incontrate nell'esecuzione e prepurare al meglio le strategie per affrontare poi i test «veri» assai selettivi. Nell'ammissione al corso di laurea in genere conta molto anche il punteggio di maturità. [s. ch.]

Il bilancio sul 51° raduno «Madonnina dei centauri»

Su 2 ruote dal mondo

Centauri da undici nazioni europee. I norvegesi i più «lontani» Uno ha percorso 3150 chilometri. Ingorghi ai caselli autostradali

In motocicletta per sfilare ad Alessandria. Anche quest'anno accorsi migliaia di centauri e non motociclisti pittoreschi

ALESSANDRIA. Due giornate di moto rombanti per le vie della città e di Castellazzo Bormida per la 51esima edizione del raduno motociclistico «Madonnina dei centauri», ormai più importante assoluto a livello internazionale. Migliaia di due ruote, alcune veramente spettacolari per design e potenza, e molto interesse tra la gente che, numerosissima, ha seguito le sfilate oppure si è assiepata in viale della Repubblica per ammirare motociclette e centauri.

Il tempo non favorevole nei giorni precedenti il raduno ha influito negativamente sulla partecipazione degli stranieri - sono arrivati da undici Nazioni europee -, che comunque hanno superato di molto le duemila presenze. Notevolissima la partecipazione italiana, a almeno in settemila. Con qualche difficoltà, ai caselli autostradali alessandrini, per i pochi «passaggi aperti, con ritardi per chi è arrivato domenica mattina.

Come sempre spettacolari le sfilate da Alessandria a Castellazzo Bormida - aperta dall'auto col vescovo Fernando Charrier - per raggiungere il Santuario della Madonnina di Creta, patrona dei centauri, e quindi quella di ritorno, conclusa con il passaggio, protrattosi per oltre un'ora, dinanzi alla tribuna gremita di personalità.

Nella classifica europea ancora una volta è imposta la rappresentativa della Norvegia, 71.030 punti, seguita con notevoli distacchi da Belgio, Svizzera e Germania. Poi Francia, Finlandia, Danimarca, Olanda, Spagna, Monaco e Liechtenstein.

Tra i moto club italiani, al primo posto quello di Feltre, poi tre liguri: don Bosco Arenzano, Valle Argentina di Taggia e Olivari di Rapallo. Tra i moto club piemontesi, primo posto per il Michelin di Alessandria, seguito da quello di Al e dall'Always di Casalcermelli. All'ottavo posto «Il Monumento» di Bosco Marengo ed al nono «Il Forte» di Gavi.

Nella classifica isolati il norvegese Marit Kuithyll si è piazzato al primo posto con i suoi 3150 chilometri per arrivare da Kristiansund. Tra gli isolati italiani, invece, il primo posto è stato conquistato dal napoletano Ernesto Bramante 825 chilometri percorsi. [fra. mar.]

A Monte Valenza

Piscina party si impone il Bozzole

VALENZA. Folla e divertimento a Monte Valenza per il «piscina party», punto di forza di «Montestate». Nutrita la partecipazione ai giochi in acqua e sul bordo della vasca.

Nel «canestro in acqua» si è imposto il rione Fogliabella, che ha preceduto Consulta sportiva, Bozzole e Villabella.

Il Bozzole si è rifatto nel gioco del «bevone», che ha vinto davanti a Consulta sportiva, Fogliabella e Villabella.

A questo punto, poteva mancare la gara del «mangione»: i concorrenti dovevamo ingoiare nel minor tempo possibile tre etti di spaghetti con aglio, olio e peperoncino: è stata più brava Fogliabella, che ha prevalso su Bozzole, Consulta e Villabella. Nel «Musichiere», primi a pari merito Consulta e Bozzole, secondi Fogliabella e Villabella. Nell'ultimo gioco, al comando Bozzole con 22 punti, seguito da Fogliabella 18, Consulta 16, Villabella 12.

Classifica finale: Bozzole 45 punti, Fogliabella 32, Consulta 28 e Villabella 17. [r. c.]

Appello dell'associazione «Idea», il vescovo ha già detto sì

«Chiese a misura di disabili via i gradini dall'ingresso»

ALESSANDRIA. Anche i disabili hanno diritto ad andare in chiesa, spesso, però, devono rinunciarvi per la presenza di qualche scalino. Per tale motivo al vescovo Fernando Charrier, che si è dichiarato disponibile, è stato chiesto di consentire l'abbattimento di questa barriera architettonica.

La proposta è stata avanzata da Paolo Berta, consigliere comunale, disabile da anni a causa di un tuffo da un trampolino, già presidente e attivo componente dell'associazione «Idea», durante l'inaugurazione della ristrutturata sede del sodalizio, avvenuta alla presenza di varie personalità.

«Non poter entrare in un luogo sacro anche solo per recitare una preghiera - ha detto Berta - affligge molti di noi. Un amico artigiano è disposto a realizzare, a nostra spese, uno scivolo davanti a tutte le chiese inaccessibili ai disabili».

Berta, che frequenta l'Università, da tempo lotta per ottenere l'abbattimento delle barriere architettoniche, peraltro sancito dalla legge, a Palazzo Borsalino, sede delle facoltà. Per vedere riconosciuto questo diritto ha fatto anche ricorso alla carta bollata.

Paolo Berta, consigliere comunale

«Sono tanti i problemi che dobbiamo affrontare - dice Maria Grazia Galasso, neo presidente "Idea" -: soprattutto perché poche le persone o le istituzioni che si interessano di noi». All'Associazione sono iscritti oltre cento disabili ma in provincia sono 20 mila e appena otteniamo un piccolo successo ecco insorgere un altro problema, quello, ad esempio, di non poter praticar alcuno sport» dice la neo presidente, costretta su una carrozzella da un incidente stradale. Galasso si muove disinvoltura, ma di recente si è fratturata un femore finendo in una buca di via Bergamo, una delle tante che costellano le vie: intende far causa al Comune.

L'alluvione del '94 aveva causato gravissimi danni anche alla sede dell'associazione, in via Toscanini: l'aiuto e i sacrifici di tanti sono stati ristrutturati i locali, luogo di incontro e di idee. Ultima: la pubblicazione in ciclostile di un giornaletto, di cui è responsabile Oreste Corsi, con tante notizie riguardanti i disabili. [s. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il Wwf raccoglie per contatore geiger

Nei giorni scorsi è stata data notizia di un'indagine condotta dalla magistratura sui rifiuti e sui siti nucleari, presenti anche nella nostra provincia.

Il Wwf ritiene che solo un monitoraggio continuo dei siti possa garantire la tutela dei cittadini da eventuali rischi.

Per effettuare direttamente i controlli, i volontari del Wwf intendono acquistare un apparecchio contatore geiger, del costo di circa 400 mila lire.

Nell'interesse di tutti rivolgiamo un appello ai cittadini, affinchè contribuiscano all'acquisto con un'offerta, anche minima. Coloro che intendono sostenere con offerte o come volontari questa o le altre iniziative del Wwf, possono recarsi, senza impegno, nella sede di corso Roma 97, il lunedì ed il venerdì dalle ore 18 alle ore 19,30, oppure telefonare allo 0131/41591 lasciando un messaggio o inviare un fax allo stesso numero.

Ringraziamo anticipatamente le persone che ci aiuteranno.

La sezione Wwf
Alessandria

Alessandria 2000 piace destra

Vorrei esprimere la mia opinione, a proposito di «Alessandria 2000». Dal punto di vista del costume, ipermercati e centri commerciali in genere tendono a sostituire i tradizionali due passi in città ed il rapporto di fiducia coi negozianti con un massificante ed asettico giro in un complesso moderno al di fuori del centro bano, giro che sarà più veloce ma che non vedo come possa giovare al rapporto tra gli alessandrini e la loro città. Da un punto di vista economico poi, tali complessi favoriscono il grosso capitale, e centro commerciale e parte vanno contro i piccoli artigiani e commercianti, e ciò è contro la tradizione economica italiana è contro le crescenti istanze di difesa del lavoro autonomo che si lavano nel nostro Paese. Senza alcun intento polemico, Alessandria 2000 non mi piace.

Luca Rabossi
An Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa ; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.268; Croce Verde 453.310.
C.: Assp 270.027
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzone: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce .
S. Sebastiano C.: Cri 786.209.
Serravalle S.: Croce Rossa 85.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 953.340.
Vignole: Croce Rossa 57.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337.
Voghera: Croce Rossa 45.868.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Follini, corso IV Novembre 34 (253.859). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Bollente, Italia 38 (322.747).
Casale M.to: Millo, Adam 36 (561.261).
Novi Ligure: Valletta, via (23.31).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45 (941.372).

PRONTO SOCCORSO

: a, Interdie, 202.224; **Acqui:** 777.211; : 434.225; : 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 266.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; 791.616/7; **Gavi:** 642.55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 51.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 836.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Ilenia Greco, Matteo Giglio, Jessica Avitabile, Giulia Cestari, Emanuele Candelotto, Nicolas Bonaté, Lorenzo Messaglia.

Leonardo Accattino, muratore, con Paola Barbaglia, commerciante; Massimo Pisacco, macellaio, con Donatella Bassuello, tecnico di laboratorio; Fabrizio Coscia, commerciante, con Monica Peroso, commerciante; Roberto Rossi, odontotecnico, con Donatella Venuti, impiegata; Alberto Calissano, autista, con Roberta Lanza, educatrice.

MORTI. Pierina Lombardi, Gianni Ferrari, Pierino Alessio, Flora Beggiato, Giuseppina Viotti, Michele Rubini. [b. v.]

ATTIVITÀ

● Sono 18 gli orafi che hanno ottenuto l'attestato per aver partecipato al corso di marketing della Cna di Valenza per migliorare le vendite. I nomi: Davide Barbano, Luca Barberato, Jacopo Beneventi, Fabio Bosco, Alberto Cabrino, Monica Curno, Gianluca Deambrogio, Alberto Demichelis, Michela Ferraris, Laura Giusti, Franco Guaschino, Andrea Lo Galbo, Lino Marega, Luciano Monticello, Maurizio Monticello, Elena Porcu, Mauro Saccomandi, Rossana Zucchelli. [r. c.]

APPUNTAMENTI

AIDO

Si raccolgono firme per la legge

«Una firma per una legge che salvi tante vite»: è lo slogan dell'Aned, dell'Acti e dell'Aido che promuovono una raccolta di firme per raggiungerne 100 mila. Si può firmare per tutto il mese alla segreteria del Comune di Valenza, in orario d'ufficio. Possono aderire solo i maggiorenni residenti. [r. c.]

Agenzia postale di servizi

Durante la manifestazione «Vignaledanza» è in funzione all'agenzia postale di Vignale uno sportello per i servizi di cambiavalute, postacelere e caipost, fax, vendita tessere Viacard e telefoniche. Nei giorni di giovedì, venerdì e sabato l'orario sarà prolungato sino alle 17,30. [b. v.]

Ad Acqui «Madama Butterfly»

Domani sera alle 21 ad Acqui nel chiostro del seminario vescovile minore rappresentazione dell'opera liricha «Madama Butterfly». Venerdì ci sarà «Il barbiere di Siviglia». [g. l. f.]

Stasera processione e danze

Per la «Festa della Madonna del Carmine», questa alle 21 a Bassignana processione con il Gruppo bandistico Fubine. Alle 21,45 danze nel locale «La Scacchiera» l'orchestra «Frequenza viva». [r. c.]

PALESTINA

Viaggio ad agosto in Palestina

L'associazione per la pace organizza dal 3 al agosto un viaggio in Palestina. Per informazioni bisogna rivolgersi nella sede di via Venezia 7 ad Alessandria e telefonare allo 0131 59781. [b. v.]

Compra vendita di libri

E' ripreso alla Camera lavoro di Alessandria in via Cavour 27 il mercatino dei libri organizzato da Tempi moderni. Si possono acquistare e vendere libri al 50%. [b. v.]

Decisivo l'intervento di prefetto e questore, ma resta forte la tensione

Novi, via libera ai Tir dell'Ilva

Raggiunto un accordo con i lavoratori che presidiano i cancelli. Consentita ogni mezz'ora l'uscita di uno dei 40 camion bloccati. Domani un nuovo incontro all'ufficio del Lavoro

Un parziale sblocco dei cancelli all'Ilva ieri, dopo l'intervento del prefetto e del questore è stata consentita l'uscita scaglionata dei [redacted] che erano entrati nello stabilimento sabato notte

NOVI. All'Ilva via libera ai Tir entrati in stabilimento sabato notte, [redacted] resta altissima la tensione tra i 128 cassintegrati.

Ieri mattina, operai e impiegati dell'azienda siderurgica hanno intensificato il presidio ai cancelli delle spedizioni, per ostacolare la partenza dei camion carichi d'acciaio. E' stato annotato il numero di [redacted] tutti i mezzi che nel weekend avevano forzato il blocco (viaggiando nonostante il divieto di circolazione in vigore sul territorio nazionale), e ai vettori è stato chiesto di esibire le bolle di accompagnamento e i documenti con il peso del carico.

Qualche lavoratore era determinato [redacted] impedire l'uscita dei 40 Tir dalla fabbrica, ma la vicenda si è risolta con l'intervento [redacted] prefetto e questore di Alessandria che hanno invitato i cassintegrati alla ragione.

E' stato così raggiunto [redacted] accordo: via libera [redacted] un camion ogni mezz'ora, ed [redacted] pure consentito l'accesso all'Ilva di altri cinque autoarticolati.

Nel pomeriggio, situazione sotto controllo. Le maestranze hanno ricevuto la notizia dell'ennesimo incontro [redacted] le dirigenza [redacted] i sindacalisti, fissato per domani all'Ufficio provinciale del Lavoro. In concomitanza col vertice, all'Ilva sarà attuato uno sciopero di 24 ore. Se non si troverà un'intesa, [redacted] trattativa proseguirà a oltranza in Prefettura.

Ieri sera, un sostegno ai lavoratori [redacted] arrivato dall'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, che la [redacted] settimana aveva presentato un ordi[redacted] del giorno in Parlamento, [redacted] ha ribadito il massimo impegno per risolvere in modo positivo la questione occupazionale.

A Muzio, i cassintegrati hanno esposto i loro problemi, che sono molteplici. C'è chi è stato collocato in «cassa» a pochi anni dalla pensione, altri non hanno [redacted] futuro e [redacted] sanno [redacted] mantenere la famiglia. E' emblematico il caso di [redacted] giovane [redacted] ha ricevuto la lettera del provvedimento a suo carico il giorno della nascita della figlia.

Ha vi[redacted] momenti drammatici anche l'operaio di Serravalle, Gianfranco Tocco, 41 anni. Sembrava che avesse tentato il suicidio, ma ora la notizia viene ridimensionata. In realtà, ha ingerito per errore una quantità eccessiva di pastiglie contro il mal di denti.

Nella vicenda Ilva interviene anche l'Unione Industriale di Alessandria che [redacted] la «campagna [redacted] informazione a [redacted] unico di queste settimane. Non [redacted] Riva ad aver disatte[redacted] gli accordi: anzi, è stato rispettato l'impegno di [redacted]zione dei [redacted] addetti della Seco. L'azienda auspicava un clima sereno e il raffreddamento delle tensioni, invece [redacted] stati promossi [redacted] e iniziative di lotta che non hanno giovato».

Massimo Delfino

IN BREVE

SERRAVALLE

Ragazza ferita nello scontro fra auto e ciclomotore

Scontro auto-ciclomotore l'altra [redacted] sulla provinciale Serravalle-Monterotondo. Sono rimasti coinvolti l'Ascona di Giorgio Pescheta, 51 anni, di Serravalle, via Divano 15 [redacted] la moto di [redacted]. P., [redacted] anni, pure di Serravalle. La ragazza è stata ricoverata in ospedale per la frattura del ginocchio sinistro. Guarirà in 45 giorni. L'incidente [redacted] stato rilevato dalla polizia stradale [redacted] Valenza. [r. c.]

NOVI

Domani niente acqua per [redacted] in via Paolo

Domani, dalle 8,30 alle 12, interruzione dell'erogazione dell'acqua in via Paolo da Novi per i lavori di rifacimento della rete idrica e fognaria. Con il ripristino del servizio, l'acqua potrà essere torbida. [m. pu.]

TORTONA

Lotto, con la «strega» vinti 18 milioni

Vincite al Lotto per 18 milioni, sabato, con le previsioni della «strega» di Tortona. Sono usciti gli ambi 40-14 sulla ruota di Firenze, 19-59 su Bari, 49-46 su Milano. [m. d.]

NOVI

In [redacted] contro l'auto sfonda lunotto [redacted] la testa

In moto, si scontra con un'auto [redacted] sfonda con la testa il lunotto della [redacted] E' accaduto l'altra sera, all'incrocio tra via dei Mille e [redacted] Mazzini, [redacted] Novi. Per fortuna, la vittima dell'incidente, D.S., 17 anni, se l'è cavata con lesioni guaribili [redacted] pochi giorni. [m. d.]

[redacted]

Novese in ospedale per caduta dalla bicicletta

Per una caduta dalla bicicletta, Simona Bailo, 24 anni, Novi, via Terracini 43, [redacted] finita in ospedale ad Ovada. Medicata al pronto soccorso, guarirà [redacted] settimana. [r. bo.]

Pozzolo, disertato ieri l'incontro promosso dal sindacato leghista

Morteo, solo in venti per il Sinpa

E resta il mistero su chi acquisirà la fabbrica

POZZOLO. E' stato snobbato, ieri, l'incontro organizzato dal Sinpa (Sindacato padano), di ispirazione leghista, sul piazzale davanti alla Morteo.

«Avevamo invitato tutti, lavora[redacted], amministratori pubblici, autorità istituzionali, quali questore e prefetto, parlamentari della provincia, - dice Giulio Coppi, esponente del Sinpa e dipendente Morteo -, [redacted] evidentemente fa comodo [redacted] qualcuno [redacted] situazione di incertezza e i ritardi con cui viene affrontato il problema Morteo».

Lo stesso Coppi e l'onorevole Ti[redacted] Rossi, unico fra i parlamentari ad aver aderito, hanno parlato [redacted] una ventina scarsa [redacted] lavoratori. «In pratica, parte di quelli in cassa integrazione - continua Coppi - che [redacted] a casa e hanno potuto raggiungere il piazzale. La settantina di dipendenti che lavora in fabbrica [redacted] piccole commesse di cassonetti è stata invitata dai rappresentanti delle tre confederazioni sindacali, a disertare l'incontro, quando è anche colpa di Cgil, Cisl e Uil se alla Morteo siamo in questa situazione di difficoltà [redacted] si vede una via d'uscita: non hanno attuato i necessari controlli permettendo all'azienda di chiudere con 230 miliardi di debiti. C'è poca chiarezza su Morteo, si stanno prendendo in giro i lavoratori».

Rincara la dose Tino Rossi: «C'era anche l'ok del prefetto all'acquisto dello stabilimento pozzolese di Morteo da parte di una cordata locale, era pronto un piano di rilancio, invece ora da Roma salta fuori l'ipotesi della gara d'appalto. Il governo paga l'assistenza sanitaria agli immigrati illegali, spende 3[redacted] miliardi per il Giubileo [redacted] cui beneficierà solo Roma e provincia, [redacted] non si trovano 100 miliardi per salvare Morteo».

Aggiunge Rossi: «Quanti mesi dovranno ancora passare prima della ripartenza della fabbrica che a quel punto sarà problematica, trovandosi di fronte a un mercato ormai [redacted] della concorrenza?». Concetto ribadito anche da un esponente dell'Idra, la società di imprenditori locali pronta ad entrare alla Morteo di Pozzolo, ieri presente all'incontro. Secondo Coppi l'Idra è stata finora l'unica seria ipotesi d'acquisto: «Inaffidabili la proposta di un imprenditore veneto con un'azienda che occupa 25 dipendenti e la cordata interna».

Che fare allora? Per Rossi l'azienda deve essere ceduta al più presto [redacted] chi offre valide garanzie, sotto [redacted] attento controllo pubblico. E ai lavoratori Rossi: «Fatevi sentire». E a politici, amministratori e sindacati che hanno disertato l'incontro: «Incontriamoci nella sede che riterrete più opportuna».

Massimo Putzu

Tortona, verrà creato un parcheggio

No al recupero di zona Loreto

Il professor Mario Giachero

TORTONA. I rapporti formali sono sempre sostanzialmente corretti, [redacted] la cenere cova la brace della polemica fra il «Laboratorio per il dialogo fra le culture», di cui è fondatore e animatore Mario Giachero, e il sindaco Marco Balossino.

La vicenda della cosiddetta «moschea» - che è costata in pratica lo sfratto dall'ex caserma Passalacqua all'associazione «Musulmani per il dialogo» - è emblematica in questo senso. Giachero è però ritornato alla carica con un'altra proposta: risanare [redacted] ristrutturare uno [redacted] più edifici della zona che circonda l'ex basilica del Loreto - che risale al '500 e, pur essendo sconsacrata [redacted] malridotta, [redacted] monumento protetto -, destinati all'abbattimento per far posto ad un parcheggio per auto.

«Siamo d'accordo con chi intende mobilitare i cittadini, informare Sovrintendenze e ministeri per cercare di difendere questo patrimonio storico-ambientale - [redacted] Giachero a Balossino - ma preferiamo collaborare con proposte alternative». Quali? Giachero sottolinea che sul lato destro della chiesa esiste un grosso fabbricato, recintato e [redacted] giardino, che potrebbe diventare sede ideale di una struttura, indispensabile, per anziani non autosufficienti. Intorno all'ex basilica e al fabbricato ci sono poi costruzioni che fanno parte integrante del complesso e che potrebbero essere risanate e ristrutturate, invece di essere [redacted] al suolo per fare spazio alle auto.

I lavori verrebbero gratuitamente eseguiti da un folto gruppo [redacted] extracomunitari - abili muratori, carpentieri, fabbri, elettricisti - che chiederebbero in cambio la possibilità di alloggiare, [redacted] affitto equo, in qualcuna delle abitazioni ristrutturate. La risposta del sindaco [redacted] stata tempestiva: quell'area è destinata a parcheggio dal Piano regolatore e poi ha implicazioni urbanistiche, architettoniche e di proprietà (i fabbricati interessati appartengono all'Usl) che [redacted] sconsigliano i tentativi di destinarli ad usi diversi. Insomma, afferma il sindaco, «non è possibile prevedere lo scambio di utilità che era stato proposto».

Ma Giachero ora vuol ricorrere a Sovrintendenza [redacted] ministero dei Beni culturali.

Ettore Piraccini

Proteste ad Albarasca

I villeggianti [redacted] senza [redacted]

STAZZANO. Raccolta di firme fra gli abitanti di Albarasca, frazione di Stazzano: protestano per [redacted] mancanza in paese, ormai da qualche mese, di un telefono pubblico. L'unico [redacted] disposizione [redacted] installato sul muro di un'abitazione: lavori di ristrutturazione della casa hanno reso necessaria la rimozione dell'apparecchio che non [redacted] poi stato ricollocato da nessun'altra parte. Della mancanza si lamentano soprattutto i villeggianti, molti dei quali nella casa di campagna, dove abitano saltuariamente, hanno preferito non fare installare il telefono. Contavano sul posto di telefono pubblico per avere comunque la possibilità di contattare parenti [redacted] amici, per qualsiasi evenienza. Ora [redacted] costretti a importunare i vicini di [redacted] un disagio per chi deve telefonare e per chi concede l'uso dell'apparecchio. [m. pu.]

NOVI

In via Sparviera

Strada rotta fra proteste e «colletta»

NOVI. «Dopo 50 anni di attenta e oculata amministrazione, il Comune non ha due lirette per tappare buchi e voragini che si aprono in continuazione sull'asfalto». Protestano [redacted] Novi gli abitanti di via Rocca Sparviera, che hanno affisso su alberi e cancelli una serie di vistosi manifesti gialli, in cui segnalano [redacted] dissesto [redacted] manto stradale e chiedono interventi urgenti.

Non manca l'ironia e la gente della zona rivolge un appello «agli automobilisti e ai passanti che, [redacted] buon cuore, possono devolvere una piccola somma che consenta di accumulare 70-[redacted] mila lire, per comprare un metro cubo [redacted] ghiaietta catramata. Quando si sarà raggiunta [redacted] cifra necessaria per l'acqui[redacted] del materiale, l'obolo verrà consegnato con [redacted] solenne cerimonia al sindaco».

I ringraziamenti anticipati per le offerte arrivano dai componenti del comitato Stopabog (in dialetto: tappabuchi) che ribadiscono «il precario stato della carreggiata di strada Rocca Sparviera. E' disastrata da anni e ora è quasi impraticabile: ma nessuno ha posto rimedio alla situazione di disagio».

In Comune promettono l'intervento in tempi brevi: «C'è già un progetto per la manutenzione della via, e i lavori sono stati appaltati. Purtroppo, il manto si è deteriorato negli ultimi mesi, a causa delle pessime condizioni atmosferiche. Le lamentele degli abitanti quindi sono giustificate, e non saranno trascurate». [m. d.]

[redacted]

L'acqua è «vietata»

Fonte sulfurea inquinata da colitotali

VOLTAGGIO. E' inquinata l'antica fonte sulfurea del paese, una delle maggiori attrattive turistiche. Da sabato, un cartello compare nella piccola grotta da cui sgorga l'acqua dal tipico odore di uova marce: av[redacted] i fruitori della fonte sulla «[redacted] potabilità» della sorgente.

Periodicamente i tecnici dell'ufficio di igiene pubblica dell'Usl di Novi compiono prelievi qui come in altre fonti della [redacted]na: le ultime analisi alla fonte sulfurea di Voltaggio hanno riscontrato [redacted] lieve presenza di colitotali, quanto basta per costringere il sindaco, Giuseppe Benasso, a emettere ordinanza [redacted] non potabilità dell'acqua della sorgente.

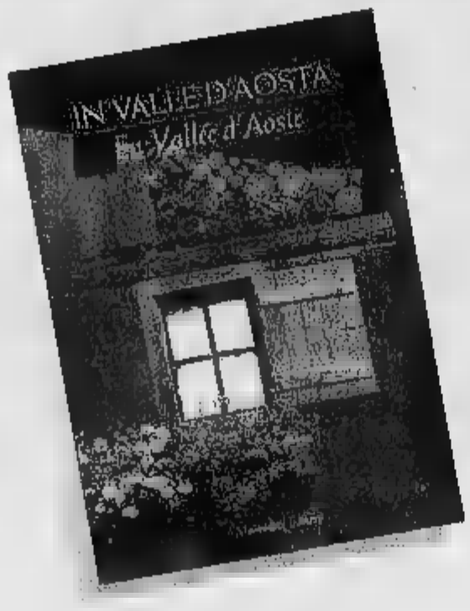
La causa? Secondo il sindaco sarebbe riconducibile alla mar[redacted] di qualche foglia sospinta all'interno della grotta dal forte vento dei giorni scorsi. [redacted] pulitura del posto e il ricambio dell'acqua dovrebbero far [redacted] i parametri nella normalità entro breve tempo.

Una particolarità di quest'acqua è che non si [redacted] da dove provenga: sicuramente dalle profondità del terreno, poiché h[redacted] temperatura superiore a quella dell'acqua di sorgente. Una caratteristica che le mas[redacted] di un tempo sfruttavano per lavare i panni, soprattutto durante l'inverno.

Adesso si attendono gli esiti delle nuove analisi. Non è la prima volta che l'acqua sulfu[redacted] di Voltaggio è inquinata: lo [redacted] problema, infatti, si registrò 4 o 5 anni fa. [m. pu.]

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
[redacted] d'Aosta - Valle[redacted] - Aosta Valley
88 pagg. **L. 9.800**

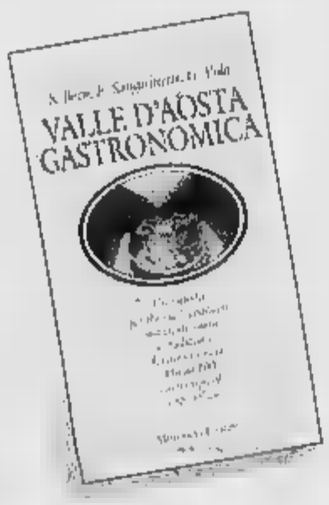


[redacted] D'AOSTA - [redacted] D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. **L. 59.000**

VALDIGNE - I [redacted] DEL MONTE [redacted]
Valbeni
304 pagg. **L. 40.000**

[redacted] E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. **L. 19.500**

LA CITTA' DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. **L. 24.000**



[redacted] D'AOSTA [redacted]
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola
120 pagg. **L. 22.000**

[redacted] IN VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. **L. [redacted]**

VALLE [redacted]
I [redacted] DI [redacted]
di A. Zanotto
128 pagg. **L. 24.000**

50 PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. **L. 21.000**

[redacted] ALPINO [redacted]
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. **L. 19.500**

LE CITTA' DEL VINO
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. **L. 21.000**

[redacted] [redacted]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. **L. 28.000**

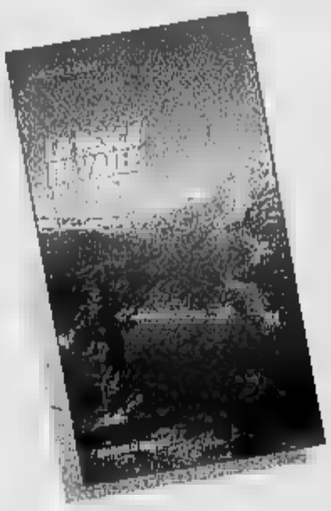
[redacted] E [redacted]
IN VALLE D'AOSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. **L. 25.000**

[redacted]
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio,
e E. Noussan
166 pagg. **L. 32.000**

VALLE [redacted]
SCI DI [redacted]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. **L. 26.000**

[redacted] [redacted]
IN [redacted]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. **L. 25.000**

Allegrini
Editore
Loc. Amérique, 99
Quart (Valle d'Aosta)
tel. 0165/765222



LA PESCA
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. **L. 28.000**

IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN [redacted]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
160 pagg. **L. 28.000**

Casale, iniziativa dei commercianti per l'autunno

Un'ora gratis di sosta a chi compra in centro

CASALE. Gli operatori del centro regalano un'ora di parcheggio ai clienti. E' la proposta avanzata al Comune dai commercianti e dagli artigiani del Comitato unitario. In vista dei parcheggi a pagamento che saranno istituiti da settembre in via Mameli, via Paleologi e nelle a ridosso della a traffico limitato, i negozianti propongono di far stampare la loro pubblicità sul retro delle cartelle per il pagamento della sosta, facendone poi omaggio alla clientela, come iniziativa promozionale. E' una mano tesa verso l'amministrazione comunale, per dimostrare la volontà a partecipare attivamente alle scelte importanti della città.

Ma alla mano tesa la da contraltare, secondo negozianti e artigiani, un atteggiamento di sfiducia. E lo esprimono in un documento in cui riassumono le promesse rimaste in sospeso e i provvedimenti attuati senza preventive consultazioni.

Commercianti e artigiani propongono «di mantenere una stretta sinergia tra il Piano regolatore generale e il Piano commerciale», due pilastri della vita economica e sociale della città attualmente in fase di rinnovo. Quanto alla viabilità, il Comitato unitario contesta i cosiddetti «provvedimenti tampone». Uno è entrato in vigore ieri mattina: introduce un'inversione di marcia per tratto di via Mameli, compreso tra via Cavour e via Leardi. Ieri mattina, al fondo di via Leardi, dove adesso svolta sia chi arriva da via Canina sia chi proviene da Cavour, si formavano code di automobili. Non è escluso che si preveda l'attivazione di una «rotonda».

Ma c'è polemica. I negozianti chiedono controlli sulla sosta in piazza Castello

Ma i «tamponi», secondo il Comitato unitario, «non risolvono i problemi, anzi creano confusione nei cittadini che lamentano, tutt'ora, malgrado le promesse fatte, la non realizzazione di alcuni parcheggi». Ad esempio, commercianti e artigiani attendono la realizzazione di un parcheggio nell'ex caserma Mameli.

Sul problema parcheggi, ci sono altre polemiche aperte; una riguarda piazza Castello, nei giorni del mercato, martedì e venerdì. «Diversi ambulanti, dopo che hanno allestito la bancarella, occupano con i loro camion grossa fetta della piazza, soprattutto nell'area antistante la Camera Lavo- - spiega il Comitato -. Abbiamo chiesto che si imponga il trasferimento di questi mezzi altrove, perché occupano spazio che potrebbe essere impegnato, invece, dai cittadini. Ma la situazione è immutata».

Lamentele riguardano anche l'aumento del ticket per l'ingresso temporaneo nel centro storico, passato da 500 a 2000 lire, e il divieto di accesso alla «zona blu» dopo le 17.

Silvana Mossano

Nato un comitato ristretto operativo per contrastare la soppressione

Uniti per salvare i tribunali

Sono a rischio Acqui, Casale e Tortona. Nel nuovo ente anche l'avvocato acquese Piroddi
«Lottiamo per evitare ulteriore depauperamento della nostra realtà socio-economica»

Un vertice a Roma per dire alla soppressione dei tribunali minori. Si è svolto su iniziativa dell'Associazione tribunali minori, che fa capo al Foro di Camerino e vi hanno partecipato, oltre ai presidenti degli ordini interessati, sindaci, amministratori e parlamentari.

All'incontro era presente anche una delegazione del Basso Piemonte, che comprendeva l'avvocato Piero Piroddi, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Acqui, l'onorevole Lino Rava e l'assessore Paola Cimmino in rappresentanza del Comune.

Obbiettivo della riunione era analizzare l'attuale situazione della Giustizia italiana, alla luce di una eventuale delle circoscrizioni giudiziarie, che porterebbe inesorabilmente alla soppressione, in provincia di Alessandria, dei tribunali di Acqui e Tortona e Casale.

Recentemente, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick ha espresso l'intendimento di predisporre prima delle ferie estive una legge delega sulla revisione circoscrizioni giudiziarie. L'idea è di lasciare i tribunali solo nei capoluoghi di provincia. «Per fronteggiare l'imminente pericolo della soppressione dei tribunali minori, gli intervenuti all'incontro di Roma hanno concordato sull'opportunità di costituire un Comitato ristretto operativo, composto da presidenti di ordini forensi, sindaci e parlamentari, del quale sono stato chiamato a far parte in rappresentanza dei tribunali minori per l'Italia settentrionale» spiega l'avvocato Piroddi.

A CASALE

Presto un'assemblea

CASALE. Anche il presidente dell'Ordine degli avvocati casalesi, Piero Scagliotti, ha partecipato ad un incontro a Roma per perorare la dei tribunali cosiddetti «minori» in vista della revisione dei circondari giudiziari annunciata dal ministro Flick e per la quale, questa volta, i tempi di attivazione non sarebbero lunghi.

«Tutto è subordinato alla riforma che prevede l'istituzione del giudice unico per pretura e tribunale - spiega Scagliotti -. Questo provvedimento dovrebbe già essere varato entro settembre. Se sarà stabilito che un tribunale sopravvive con un minimo di otto giudici unici, allora siamo salvi, perché il nostro organico prevede tre pretori e cinque giudici di tribunale. Ma se si passa a sedici siamo spacciati». Scagliotti convocherà entro pochi giorni l'assemblea degli avvocati del Foro casalese, insieme al sindaco, ai rappresentanti degli Ordini professionali e ai parlamentari locali. [s. m.]

L'assessore di Acqui Paola Cimmino ha partecipato a Roma al vertice sui tribunali minori da salvare

Al termine dei lavori, è stata anche stilata una mozione, che sarà inviata al governo. «Ci auguriamo vivamente - continua Piroddi - che la lotta intrapresa possa dare i risultati sperati, allo scopo di non depauperare ulteriormente la realtà socio-economica».

Per quanto riguarda il Comune, commenta l'assessore Cimmino: «Questo problema ci sta particolarmente a cuore, tenuto conto del grande bacino di utenza del tribunale. Vedremo nei prossimi giorni quali saranno gli sviluppi e di conseguenza adotteremo iniziative a tutela di questa strutture».

Al tribunale di Acqui fa capo anche Nizza: in di soppressione i nicesi dovranno rivolgersi ad Asti.

Gian Luca Ferrise

IN BREVE

VIGNANELLO

Rubano 16 chili di sigarette alla tabaccheria di Zanco

Sedici chili di sigarette (valore oltre 2 milioni) sono stati rubati alla tabaccheria di Zanco. Approfittando del fatto che il proprietario, Luca Roberto, abita a Tonco, i ladri sono entrati di notte nel negozio, dopo aver divelto finestra. [m. g.]

MURISENGO

Ubriachezza e oltraggio al concerto in piazza

I carabinieri hanno denunciato Felice Viceconte, 39 anni, di Murisengo, via Serramodio, accusato di ubriachezza manifesta e oltraggio. Durante il concerto di Spagna, si era lasciato andare a sproloqui nei confronti dei carabinieri che facevano servizio di controllo. [s. m.]

Auto esce strada si ferisce una donna

Anna Maria Malspina, 53 anni, di Ovada, corso Saracco 25, ha riportato gravi ferite in un incidente stradale. Sulla strada per Alessandria, l'auto condotta dal marito è finita fuori strada. L'uomo è rimasto illeso, la donna guarirà in giorni. [r. bo.]

A Murisengo

Concerto con sfortuna per Spagna

MURISENGO. Sfortunato il concerto di Ivana Spagna, sabato sera sulla piazza del paese.

Infatti, quando già calavano le prime ombre della sera e la piazza si affollava di spettatori, la cantante non compariva alle prove con il complesso, mentre si spargeva la notizia che era rimasta in panne. In effetti, ad un rifornimento sull'autostrada dalle parti di Piacenza, l'emozionato benzinaio della stazione di servizio ha versato nel serbatoio benzina anzichè gasolio. L'arrivo è avvenuto tramite il soccorso Aci, con inevitabile ritardo. In albergo, nella fretta di cambiare abito, i poi rotti in vita gli attillati pantaloni da indossare sul palco.

Senza perdersi d'animo, Ivana è riuscita ad aggiustarli con qualche spilla di sicurezza e a presentarsi in scena. A spettacolo avviato, si è guastato uno degli amplificatori audio. Il caloroso applauso di simpatia del folto e comprensivo pubblico, ha incoraggiato la cantante e il concerto è proseguito senza più intoppi. [m. g.]

L'omicidio dei due «uomini d'oro», ieri l'autopsia. Forse Guerzoni sarà sepolto in Emilia

A Felizzano l'ultimo addio a Ughini

Si attende il nulla osta del giudice per il funerale

ALESSANDRIA. Soltanto la salma di Ughini tornerà in provincia. Quella di Guerzoni sarà invece probabilmente tumulata in Emilia, dove nato.

Ieri mattina è stata eseguita l'autopsia sui corpi dei due falliti «uomini d'oro» del maxi furto alle Poste torinesi, trovati uccisi in Val Susa: Giuliano Guerzoni, anni, di Strevi, ed Enrico Ughini, di 40, di Felizzano. Si attende ora il nulla osta del magistrato del capoluogo regionale per poter celebrare i funerali. «Il padre ha detto che vuole far seppellire Enrico nel cimitero del paese» commenta a Felizzano, dove abita Giuseppe Ughini, 50 anni, nella casa di strada Fubine 32.

«Non si sa sarà sepolto qui - spiega il parroco don Mauro Bruscaini -, a quanto mi hanno detto, i familiari hanno deciso di celebrare in paese la funzione». Per la data, però, bisogna attendere il nulla osta del magistrato.

C'è stupore a Felizzano per la vicenda che ha visto coinvolto Enrico Ughini, anche se ormai anni che si vedeva raramente in paese. Lo si poteva rintracciare solo attraverso un telefono cellulare, lo stesso che usava Guerzoni. I due stati accusati del furto dei sacchi con i miliardi delle Poste di Torino.

Evidentemente, i due non hanno agito da soli e i complici poi hanno deciso di eliminarli: prima a randellate, poi con due colpi di pistola: Guerzoni alla schiena e Ughini alla testa. Lo ha confermato il medico legale che ieri mattina ha esaminato i due cadaveri ritrovati in Val Susa, sepolti in un bosco due alberi di nocciolo.

Intanto, sotto accusa per duplice omicidio è Domenico Cante, lo «scambista», collega di lavoro di Guerzoni, l'ultimo a vederlo prima della sparizione dei sacchi con i soldi. I cadaveri stati trovati poco distante la sua abitazione. Insieme a lui è indagato un amico, titolare di una birreria. [a. m.]

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE

DELITTO DI BOZZOLO

Perizia psichiatrica

CASALE. Gaetano Pisana, l'uomo anni arrestato per aver ucciso la convivente Maria Alessandro, di 45 anni, nella loro casa di Bozzole, sarà probabilmente sottoposto a perizia psichiatrica. E' quando chiede il suo difensore, avvocato Marco Gatti, al giudice delle indagini preliminari Gennaro Di Bernardo. Il legale ha depositato la richiesta, perché il magistrato disponga l'analisi in modo da stabilire l'imputato di omicidio volontario consapevole nel momento in cui ha ucciso. Pisana, che ha passato segnato da episodi di violenza e anche precedenti perizie che hanno attestato problemi psicologici forse risalenti alla nascita, è in carcere a Vercelli. Continua a sostenere la versione già pronunciata fin dal momento dell'arresto: «Sono entrato in casa, ho visto Maria un altro e non ci ho più visto. L'ho colpita, lei è caduta ed è morta». [s. m.]

Enrico Ughini, 40 anni, ucciso

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
- specializzazioni in Italia e all'estero
- stage in azienda (durata circa tre mesi)
- testimonianze professionali / visite aziendali
- studio / analisi, in staff, di casi aziendali
- specializzazione della sede di Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: SAA - 15033 Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001
Ambito Territoriale - Sede di Casale Monferrato

PRIMA DI PARTIRE PER LA SARDEGNA...
PASSA DA CONFUSIONE
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!
CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
- ABBIGLIAMENTO
Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e 15,30 alle 19,30.
Sono solo minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

ECONOMIA

RILEVAZIONI SUI DATI DELL'INFLAZIONE

Nella graduatoria di città più cara, Novara è la terza in Italia

Tutto il Piemonte è largamente sopra la media nazionale

A Novara record dei prezzi La causa: l'«aria» di Milano

I prezzi negli ultimi 5 anni

	INDICE GEN.				TEMPO LIBERO	TRASPORTO
ALESSANDRIA	29,2	26,8	35,9	28,5	26,1	29,8
ASTI	30,1	29,6	46,2	29,2	21,2	34,2	
	27,8	30,5	56,0	23,1	18,7	30,3
NOVARA	32,4	27,3	59,8	27,2	27,5	39,2
TORINO	27,7	25,0	48,3	22,7	22,3	29,3
VERCELLI	28,4	21,4	48,2	26,3	27,6	39,7
AOSTA	5,0	4	7,9	6,4	3,5	7,5

Per Aosta è disponibile solo l'aumento dal '94 al '95. Fonte: Il 24 Ore.

NOVARA. E' Novara la città più cara Piemonte, grazie ad un tasso d'inflazione che negli ultimi cinque anni ha fatto lievitare i prezzi del 32,4 per cento. In Italia, solo Bolzano (+ 35,7%) e Brescia (+33,4) hanno fatto registrare aumenti più consistenti. L'intero Piemonte è comunque largamente al di sopra della media nazionale del 28%: ad Asti i prezzi dal '90 al '95 hanno avuto un'impennata del 30,1%, ad Alessandria del 29,2 ed a Vercelli del 28,4. Sotto la media generale sono Cuneo (27,8) e Torino, che con una crescita del 27,7 del paniere della spesa si guadagna inaspettatamente la maglia del centro regionale più economico.

La città di San Gaudenzio - secondo i dati elaborati da «Il Sole - ore - si è conquistata il poco invidiabile primato di città più cara soprattutto a causa dei prezzi delle abitazioni e dei trasporti. Il settore «casa», che ha preso in considerazione canoni d'affitto, spese condominiali, costi per la manutenzione e l'energia utilizzata in appartamento, a Novara è schizzato in alto del 59,8% in cinque anni, a confronto del 35,9 di Alessandria.

Gli agenti immobiliari novaresi spiegano che il caro-case sotto la Cupola dipende soprattutto dall'arrivo città di molti dirigenti lombardi: Novara sta diventando sempre più un'enclave di Milano, chi può lascia la metropoli lombarda per trasferirsi oltre il Ticino e la tendenza ha provocato un rialzo dei prezzi.

«Negli ultimi cinque anni - dice Doriana Rogora della Gabetti - secondo i nostri dati gli appartamenti Novara sono rincarati del 48%, e questo per il fatto che si stato costruite parecchie nuove strutture. Però a Novara c'è grande varietà di prezzo, a seconda delle zone: si dai tre milioni e mezzo al metro quadrato del centro al milione del quartiere di Sant'Agabio». A Novara costano molto più anche i trasporti, il 39,2%, anche l'ingegner Enrico Casale, direttore della Sun, la municipalizzata che si occupa del trasporto pubblico, avverte che gli ultimi aumenti sono entrati in vigore un anno dopo la data prevista.

Novara Vercelli si contendono anche il primato regionale per il caro-tempo libero, mentre la graduatoria viene a sfatare due luoghi comuni, che suo tempo avevano sollevato polemiche finire. Novara è la più cara per quanto riguarda i generi alimentari, calzature ed abbigliamento, e la graduatoria rappresenta un po' la rivincita dei commercianti locali, che tempo fa avevano risposto a suon di cifre a chi li accusava di praticare prezzi alti.

Per abiti e calzature il rialzo più elevato lo ha fatto registrare Cuneo, il 30,5% con un 7,5% in più soltanto nell'ultimo anno, ma gli operatori locali sostengono che in realtà si tratta un adeguamento ai prezzi delle altre province, e che nella Granda i prezzi continuano ad essere particolarmente vantaggiosi.

Due casi parte costituiti da Torino e da Aosta: nel capoluogo piemontese gli aumenti sono stati decisamente contenuti se rapportati alle altre province, ma probabilmente vale, capovolto, il ragionamento già fatto per Cuneo, e cioè che sotto la Mole i prezzi, già elevati, tolleravano ulteriori scatti in avanti.

Per quanto riguarda Aosta sono disponibili soltanto gli aumenti dell'ultimo anno, dal '94 al '95, e gli acquirenti valdostani, almeno stando alle statistiche, devono considerarsi piuttosto fortunati: l'aumento generale medio stato del 5%, il più basso con Alessandria, e ad Aosta costate meno in assoluto anche le attività per il tempo libero.

Dei più economici ai più cari: come valuta il sindaco di Novara, Sergio Merusi, la statistica ricavata dai dati dell'Istat?

«Che la città abbia prezzi abbastanza alti non è un fatto nuovo: bisogna però tenere presente lo sviluppo che ha conosciuto in questi anni la vicinanza Milano la Lombardia, dove costo della vita è maggiore e pertanto influisce anche quello novarese. Voglio però rispondere a questa domanda un interrogativo: se vero che Novara è così cara come dice questa statistica - osserva il sindaco - perché allora tanta gente viene ad abitarci? Significa che, nonostante i suoi limiti, è una città dove la qualità della vita è soddisfacente».

Marcello Giordani

A Vercelli

L'automobile? E' un salasso

VERCELLI. Sarebbero le spese d'esercizio per il mantenimento dell'auto a far balzare il capoluogo al terzo posto delle città più care d'Italia nella voce trasporti.

A formare il dato i costi dell'acquisto mezzi di locomozione, che sono però uguali in tutta Italia. le tariffe (anche queste distribuite equamente su tutto il territorio nazionale) e le d'esercizio. Sono queste ultime, quindi, a pesare più sull'andamento dei prezzi.

Significa che, rispetto alle altre città italiane, a Vercelli capoluogo il mantenimento dell'auto (ma anche delle moto o dei camion) è un piccolo salasso per i cittadini: quindi più cari i meccanici, gli elettrauto, i gommisti e i carrozzieri.

L'Istat ha preso in considerazione Vercelli, perché allora il territorio non era ancora diviso in due province e quindi per i rilevamenti faceva testo il capoluogo. **[d. b.]**

Proteste in Langa per un pieghevole dell'assessorato regionale all'economia montana

Trifole, il dépliant della discordia

La pubblicazione elenca nove fiere nazionali del tartufo in Piemonte. Ma Alba insorge e scende in campo: «L'unica manifestazione riconosciuta come tale dalla Gazzetta Ufficiale è la nostra»

ALBA. L'unica fiera nazionale del tartufo bianco in Piemonte è quella di Alba, come riporta il decreto del presidente del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 3 giugno '96 con il calendario delle manifestazioni nazionali internazionali approvate. Partendo da questo presupposto, vivaci reazioni e proteste ha suscitato nell'Albese il dépliant distribuito dalla Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, dal titolo «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte» cui ne sono elencate nove: oltre ad Alba, Mondovì Vezza (provincia di Cuneo), Asti, Moncalvo, Canelli, Montechiaro (Asti) e San Sebastiano Curone, Murisengo (Alessandria).

Immediata la replica del Comune Alba. Il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato una lettera all'assessore regionale al commercio fiere Matteo Viglietta e per conoscenza al presidente Enzo Ghigo e all'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio. «Stupisce non poco - scrive il sindaco - che la Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, distribuisca in migliaia di copie un dépliant illustrato in cui, in un solo colpo, senza tener conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in cui è indicata come fiera nazionale del tartufo per il Piemonte solo quella di Alba, promuova e "nazionali" ben nove sagre otto sicuramente non hanno il decreto di qualifica».

Demaria invita l'assessore a vigilare affinché la qualifica di fiera nazionale del tartufo venga usata in Piemonte solo da quella autorizzata e a promuovere iniziative di legge «per giungere alla doc tartufo bianco d'Alba, così come conosciuto in tutto il mondo».

L'assessore Viglietta, interpellato al riguardo, ha confermato che nessun'altra fiera del tartufo in Piemonte, all'infuori di Alba, ha la qualifica nazionale e regionale. L'assessore Vaglio coinvolto nella polemica dice che è stato un errore «in buona fede, un piccolo incidente percorso» l'inserimento nel dépliant come nazionali fiera contestate. Secondo Vaglio il problema più importante valorizzare e difendere il tartufo bianco d'Alba con una doc, obiettivo già discusso in alcuni incontri. La querelle scoppia mentre è in corso la definizione del programma della 66ª fiera nazionale che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre. **[g. f.]**

Ad Alba si sta definendo il programma 66ª Fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre

Alta Langa più viva che mai

A Bossolasco la tradizionale rassegna

BOSSOLASCO. La rassegna «Alta Langa Produce» si fa. Sgombrato il campo dalle incertezze e dai pettegolezzi degli ultimi giorni, la Comunità montana dell'Alta Langa, che promuove l'iniziativa, ha già definito il programma degli otto giorni di festa.

La manifestazione si svolgerà da domenica luglio a domenica 4 agosto. «Nelle ultime settimane si è discusso molto intorno a questa rassegna, che secondo alcuni data per morta - spiega Flavio Borgna, assessore al Turismo e Manifestazioni dell'Ente che ha sede a Bossolasco -. Invece si è trattato solo di chiarire tutti i dettagli e predisporre il programma».

Un programma che per quest'anno riserva anche alcune novità. La più rilevante e interessante è dubbio la nuova collocazione e ambientazione della fiera. Mentre le edizioni precedenti trovavano posto nella palestra del paese, l'appuntamento del 1996 si svolge all'aperto, lungo vie del centro storico.

«Uno degli scopi di quest'anno - precisa ancora l'assessore - proprio quello di rivalutare il centro Bossolasco e le sue caratteristiche vie, tipiche di un vero paese dell'Alta Langa. così a disposizione spazi all'aperto, per i prodotti che sarà possibile lasciar fuori, e altre strutture espositive riparate, per materiale che protetto. Tutto, comunque, ruoterà intorno alla sede della Comunità montana, che si trova proprio nel centro».

«Alta Langa Produce» di quest'anno nasce anche grazie alla stretta collaborazione avviata con la Società Consortile Alba, Langhe, Monferrato Roero, alla quale l'Ente di Bossolasco ha aderito. Si tratta un rapporto finalizzato alla promozione turistica che continuerà con altre importanti manifestazioni sul territorio e culminerà, come spiegano gli organizzatori della rassegna, un'importante presenza alla Fiera Tartufo Alba».

Inoltre, lo svolgimento della manifestazione sarà possibile grazie ai contributi offerti dalla Regione, dalla Provincia Cuneo, dalla Banca Regionale Europea dal Comune Bossolasco. «Sarà una valida occasione politica per fare il punto delle problematiche che riguardano il nostro territorio - conclude Flavio Borgna - e un importante momento promozionale per le sue attività».

Il programma prevede che l'inaugurazione della fiera si svolga domenica 28, con l'animazione del centro storico attraverso l'esibizione di bande e gruppi musicali vari. La chiusura stata programmata per domenica 4 agosto con «Bossolasco in fiore». **[p. s.]**

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto 10 cupole

QUESTA SERA
In occasione di «S. Guido»
eccezionale serata danzante con
ORCHESTRA BORGHESI
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
liscio E FOLK

LA FAMIGLIARE
Via Massobrio, 18 (di fronte a succursale Fiat)
ALESSANDRIA
Venerdì 19 luglio ore 21
eccezionale serata danzante con
AL RANGONE
E MEDITERRANEA
VI ASPETTIAMO!!!

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA 2.500 lire

COMUNE DI MOTTA DE' CONTI
PROVINCIA VERCELLI

Avviso licitazione

Lavori: sistemazione idraulica e pulizia roggia Poetto.
Importo: lire 112.747.000.
Metodo di gara: prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari.
Bando integrale pubblicato all'albo pretorio Motta de' Conti.
Motta de' Conti li 18.7.96

IL SEGRETARIO COMUNALE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Hot Bibins e Paolo Raiteri questa sera in concerto

Blues per «InNovi»

Musica nel cortile di Palazzo San Giorgio per la rassegna estiva
La band propone il nuovo lp «Good fellows» [redacted] altri brani classici

NOVI. La musica «blues» è protagonista stasera a «InNovi», la rassegna estiva di spettacoli organizzata dal Comune. Alle 21,30, nel cortile [redacted] Collegio San Giorgio di piazza Matteotti, si tiene il concerto degli «Hot Bibins», uno dei gruppi italiani più affermati.

In scena da oltre dieci anni, la band propone un vasto repertorio di brani scelti tra i «classici» del Chicago Blues, [redacted] funk [redacted] del rhythm. Ma è lo stile interpretativo [redacted] rendere particolare la musica degli «Hot Bibins», che si esibiscono in un «sound» singolare, ma ormai collaudato.

A Novi, il gruppo presenta le canzoni del nuovo lp, «Good fellows» (che [redacted] stato pubblicato un paio di settimane fa), alla [redacted] realizzazione ha contribuito il grande Pippo Guarnera.

Salirà sul palco anche il chitarrista Paolo Raiteri, che [redacted] uno dei massimi esponenti del country blue-grass e del rag-ti[redacted] nordamericano. [redacted] un'esperienza ventennale, e può vantare prestigiose collaborazioni [redacted] artisti di fama internazionale, tra cui Beppe Gambetta.

Con il musicista genovese, condivide la passione per la tecnica del flat-picking, di [redacted] entrambi sono maestri. Dal '92, Raiteri ha intrapreso con ottimi risultati il difficile cammino della liuteria, e stasera darà [redacted] saggi[redacted] delle proprie capacità.

La serata viene presentata da Roberto Rossi. **[m. d.]**

La compagnia «Nuovo palcoscenico» di Casale stasera [redacted] a Palazzo Cuttica

[redacted]

Con la musica la poesia

ALESSANDRIA. Oggi alle 21,45 nel cortile di palazzo Cuttica, in via Parma 1, per «40 serate di una calda estate», è allestito lo spettacolo «La Germania, luci, voci, suoni, raccontano la storia». Protagonisti sono «Il nuovo palcoscenico», di Casale [redacted] una classe di musica da camera del «Vivaldi». Coordina Maria Cecilia Brovero. In programma brani di: Weill e Brecht cantati ed eseguiti [redacted] pianoforte, tromba, trombone, strumenti a percussione e [redacted] duo di clarinetti [redacted] sassofani; Eisler [redacted] Stockhausen, con voci recitanti, vibrafono, clarinetto, e pianoforte. Ci saranno spunti tratti dai testi: «L'elefantino», «Tempi duri», «L'opera da tre soldi» [redacted] Brecht, «La morte [redacted] venezia» di Mann; «L'istruttoria» di Weiss. Lo spettacolo rientra nella sezione dedicata agli incontri con l'Europa. **[b. v.]**

Proclamata la reginetta della sagra

Isola è in festa vince Nicoletta

«Miss melone» è Nicoletta De Michele: la ragazza, 19 anni, [redacted] stata proclamata reginetta della sagra di **Isola Sant'Antonio**, dedicata per l'appunto al frutto che abbonda sulle nostre tavole nel periodo estivo.

Paolo Paoli ha naturalmente svolto il ruolo di intrattenitore della serata: 11 le concorrenti che si [redacted] contese la fascia. Nicoletta abita proprio [redacted] Isola Sant'Antonio e non nasconde la sua passione per l'equitazione: [redacted] sue damigelle la giuria ha indicato Simona Dima, 15 anni, appassionata di ballo, e Anna Maria Zanghi, 28 anni, con l'hobby dell'aerobica.

Una ragazza di Valenza, Michela Moretto, ha ottenuto il premio «Sympaty», Michela Gemalerio (una giovanissima) il riconoscimento «In».

Tanto pubblico anche a **Cabanette**, per la «Festa dello sport», dove è stata proclamata una vincitrice di tappa della rassegna itinerante «Un volto per il turismo». La fascia di reginetta è andata [redacted] Cristina Gilardenghi, 18 anni.

Ma un posto per la finalissima del 22 settembre al Master di Bosco Marengo se lo sono guadagnato anche Sonia Scarsi [redacted] Angela Terzuolo (damigelle), Veronica Bellinguardo (premio Sympaty), [redacted] Stefania Contino (miss sport).

Il prossimo appuntamento [redacted] il «Volto» è domenica al dancing K2 di San Giuliano Vecchio. **[b. v.]**

In alto, Cristina Gilardenghi, [redacted] tappa a «Un volto per il turismo». Sopra: Nicoletta De Michele proclamata «Miss melone» a Isola

STASERA AL [redacted]

[redacted] Tel. (0131) 252,644	CHIUSO [redacted] FERIE
Ambra Tel. 252.079 Ore 22 L. 8000/5000	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia* [redacted] — Nel 1953 [redacted] piccolo truffatore gira la Sicilia con una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di suc[redacted] nel cinema e inevitabili delusioni. N. V. 2h **Comm.**
Comunale SALA GRANDE Tel. [redacted].240 Or.: 20/22.20 L. 10.000/8000	**Dr. Jekyll & Miss Hyde** *di D. [redacted]ce, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa* [redacted] — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in un Hyde... al femminile, una creatura votata a sottili giochi di seduzio[redacted] e a intrighi [redacted] potere. N. V. 1h 55' **Commedia**
Comunale SALA FERRERO. Tel. 234.240 Or.: 20,30/22,20 L. 10.000/8000	**Stonewall** *di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz, B. Corbala (Usa '96)* — La vita ai margini [redacted] gruppo di gay fino ai disordini dell'estate 1968, quando omosessuali e travestiti si ribellaro[redacted] provocazioni della polizia. N.V. 1h36' **Comm.**
Corso Tel. 268.080 Or.: 18/18/20/22,15 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 7000 posto unico	**Film vietato [redacted] minori [redacted] anni 18**
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO [redacted] FERIE
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16.20/18,20/20,20/22,20 Lire 10,000 posto [redacted]	CHIUSO PER FERIE
ACQUI [redacted] **Ariston** Tel. (0144) 322 885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) 332.400	CHIUSO PER FERIE
ARQUATA S. [redacted] **Roma** Tel. (0143) 667.516	OGGI CHIUSO
CASALE M. [redacted] **Vittoria** Tel. (0142) 452.291	CHIUSO [redacted]
Cova Adaglio Tel. (0142) 452.081 Ore 21,45 Lire 7000 posto unico	**L'uomo delle stelle** *di G. Tornatore, con S. Castellitto, T. Lodato, L. Trieste (Italia '95)* — [redacted] 1953 [redacted] piccolo truffatore gira la Sicilia [redacted] una cinepresa: per 1500 lire offre provini, promesse di[redacted]cesso nel cinema e inevitabili delusioni. [redacted]. V. 2h **Comm.**
[redacted] Tel. (0142) 452,816	CHIUSO PER FERIE
NIZZA [redacted] **Aurora** Tel. (0141) 701.459	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. [redacted] **Moderno** Tel. (0143) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Dolby** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,45 Lire [redacted]o unico	OGGI CHIUSO
[redacted] **S. Lara** Tel. (0143) 62.695 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/8000/5000	[redacted] PER [redacted]
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. 881.326	CHIUSO [redacted] FERIE
VALENZA [redacted] **Carducci** [redacted]. 952.679 Ore 21,45 Lire 7000/5000	**La seconda volta** *di [redacted]. Calopresti, [redacted] N. Moretti, V. [redacted] Tedeschi, V. Milillo (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 [redacted] tra un [redacted]fessore universitario e l'ex terrorista in regime di [redacted]bertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**
[redacted] **Arlecchino** [redacted]. (0383) 848.124	CHIUSO PER FERIE

[redacted] E [redacted]

CONCERTO

Musica jazz e danze ad Acqui

Per la manifestazione «Acqui ha un cuore antico... la Pisterna» concerto «jazz fusion» degli Zotto stasera alle 21,30 nel cortile La Loggia. Informazioni allo 0144 56877. Si balla invece al dancing Gianduja «Le nuove cupole» con l'orchestra di Vittorio Borghesi. **[g. l. f.]**

PREVENDITA

Vasco [redacted] Casale a settembre

Sarà piazza d'Armi nel quartiere fieristico della cittadella ad ospitare il concerto di Vasco Rossi il 20 settembre prossimo. E' incominciata la prevendita dei biglietti (42 mila lire): sede di Rifondazione comunista, [redacted] via Oliviero Capello, Muzak via Saffi, Discomania via Benventuo Sangiorgio, Baretto viale Ottavio Marchino, Snack Bar 80 via Facino Cane. **[s. m.]**

CINEMA

«La seconda volta» a Valenza

«La seconda volta»: è il titolo del film [redacted] Mimmo Calopresti che viene proiettato alle 21,45 questa sera all'Arena Carducci di Valenza per la stagione cinematografica estiva. **[r. c.]**

BURATTINI

«Gli animali parlano»

Dalle 9,30 alle 12,30 nel palazzo delle scuole di Silvano D'orba stage laboratorio dello scultore Natale Panaro «Gli animali parlano», la rappresentazione partecipa la premio «Silvano d'Orba 1996». **[b. v.]**

OSPITI FAMOSI

Il cantante Nek a radio Gamma

Il cantante Nek che nel '94 ha vinto con Giorgia il premio europeo come miglior cantante givane italiano ed ha partecipato a [redacted] Remo [redacted] la canzone «In te» è ospite alle 16 di radio Gamma. **[b. v.]**

MOSTRA

Ad Acqui le opere di Carrà

Il palazzo del liceo Saracco di Acqui ospita la mostra «Il pae[redacted] di Carrà», aperta tutti i giorni tranne il lunedì sino all'8 settembre. **[g. l. f.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	[redacted]	[redacted]	[redacted]	79
	69	81	[redacted]	[redacted]	49
CAGLIARI	16	22	3	24	32
	122	[redacted]	[redacted]	50	[redacted]
FIRENZE	6	78	51	31	55
	73	[redacted]	62	56	53
GENOVA	19	72	20	76	42
	101	73	67	59	57
MILANO	33	89	17	41	66
	156	82	[redacted]	77	72
[redacted]	31	[redacted]	[redacted]	[redacted]	28
	67	52	51	49	46
PALERMO	73	10	8	66	7
	57	55	54	50	46
ROMA	11	18	62	81	89
	73	73	59	57	[redacted]
[redacted]	72	1	14	73	41
	90	60	73	67	88
VENEZIA	13	55	[redacted]	48	88
	71	[redacted]	[redacted]	[redacted]	51

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	01	8	16	30	24	12	61	40	6
VERTIBILI	52	17	2	3	19	15	40	10	2	22
[redacted]	10	6	6	10	7	10	4	10	2	9
	26	22	40	21	30	55	20	22	46	37
[redacted]	7	4	6	9	2	8	2	6	3	1
	14	38	[redacted]	22	30	20	25	[redacted]	25	34
DECINE	61	31	[redacted]	61	31	41	1	81	1	11
	27	26	28	17	45	20	31	23	[redacted]	11

[redacted] indichiamo il [redacted] o la cifra, in chiaro [redacted] settimane [redacted] assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-36;15-22;15-17;15-34; 15-88;15-65;15-56;15-48;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova [redacted] (0); Milano [redacted] (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma [redacted] (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa settimana [redacted] computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

31-13	51-13	14-13	61-43	81-43;
74-13	84-13	45-13	24-43	16-43;
55-13	7-13	47-13	85-43	37-43;
77-13	78-13	80-13	48-43	58-43;
61-13	81-13	31-43	51-43	14-43;
24-13	15-13	74-43	84-43	45-43;
85-13	37-13	55-43	7-43	47-43;
48-13	58-13	77-43	78-43	88-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

2-12-22;	[redacted]	42-72-82;
2-32-42;	22-72-82;	52-62-72;
2-52-62;	22-82-2;	52-2-22;
2-72-82;	32-42-52;	52-12-22;
12-22-32;	[redacted]	52-22-42;
12-42-52;	32-82-2;	52-32-52;
12-62-72;	42-2-12;	62-42-72;
12-72-82;	42-12-22;	62-52-72;
12-82-2;	42-32-52;	62-52-2;
22-33-42;	42-62-72;	62-12-22.

[redacted] centrato un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **eros tutto in casa**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 3. **Sch[redacted]e di paura.** Or.: 17; 19,45; 22.30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Schegge [redacted] paura [redacted] fest.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **La seconda volta**, di M. Calopresti.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, tel. 436.0723. [redacted]. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA c. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. [redacted]. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, [redacted]. 447.5241. [redacted] **ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le ma[redacted] nello periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[redacted]. Aria [redacted]
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [redacted]. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** [redacted]: [redacted] 17,35; 20; 22,30.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, [redacted] 817.1648. **I misteri de[redacted] [redacted] coerente).** Orario: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il [redacted]nuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni del [redacted]** Orario: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. [redacted] **Difesa ad oltranza.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted]. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996, ore 21.30. Cortile Palazzo Reale The Doug Elkins Dance Company of New York pres.: **Bite the Wax Tadpole - Narcoleptic Lovers - The Parbrooke Variations** L. 25.000 (rid. 20.000). Bigl. ore 13/18,[redacted] e 20,30/21,30 al Cortile. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — **Tg 9**, notiziario
14,40 **Boomer cane intelligente**, telefilm
15,05 **Amichevolmente con...**, attualità
18,05 **Truck driver**, telefilm
19,02 **Starzinger**, cartone [redacted]
19,25 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg 9**, notiziario
[redacted] **Fabbrica di matti**, film
22,20 **Boomer cane intelligente**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
13,30 **Crazy dance**, musicale
17,30 **Wilma e... contorni**, rubrica
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Grunt**, film tv
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra ardità**
19 — **Pietre vive: una vita per la Colombia**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm

Videogruppo
14 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
17,20 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar man**, [redacted]
20,30 **Le signore di Hollywood**, miniserie
22,30 **Visitors**, [redacted]

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Telefilm**
19 — **Tgp**
19,45 **Giovanissima**, rubrica
22 — **Supersea**: sport

Quarta Rete Tv
18 — **Senora**
19 — **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Bikini beach party**, concorso [redacted]
24 — [redacted] **più belle di visi privati**

TeleTime
15,30 **Parco Giochi**
19 — **Sing Sing**
[redacted] **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Stepmother**, film

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e...** [redacted]
18,45 **Solo musica italiana**
[redacted] **Il palazzo delle illusioni**
23,35 **La trasgressione**, film

Telecampione
19 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**

[redacted] **Costruttori di città**
22 — **Business** [redacted]

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — [redacted] **della** [redacted] rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
18,[redacted] **Mariana**, telenovela
19 — **Tg regionali**
19,30 **Bill Cosby show**, st. com.
20 — **Il fantastico mondo di mister Monroe**
20,30 **Tg rosa**, varietà
21 — [redacted] **sul fondo**, film
23 — **Tg regionali**
23,30 **Notti magiche**
23,45 **F.M. TV**, musicale

TAI 9
14 — **Telegiornale locale**
14,10 **Così facevano... i mestieri di un tempo**
16,15 **Il regionale**
16,30 **Documentario**
19 — **Pietre vive. Una vita per la Colombia**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**

[redacted] 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
19,05 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
0,30 **Racing time**
1,30 **Informasette**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STIEVANI

IRRIPETIBILE !!

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

STUDIO IMAGO/VIDEOGOOL

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

AUTORIZZATO
omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Eccellenza: convenzione col Comune eviterà la scomparsa del club

L'Acqui salvato dal sindaco

Pronto l'accordo per coprire i costi di gestione dello stadio Ottolenghi. Gli allenatori rinunciano a rimborsi. E l'Aurora Alessandria mette a disposizione campi di gioco

SPORT FLASH

CALCIO

Casale, sfuma l'ingaggio dell'attaccante Weffort

Sfuma per il Casale l'ingaggio di Marco Weffort, punta in lusso della Pro Vercelli: l'attaccante ha preferito accasarsi a Chivasso, dove è in allestimento un squadrone per vincere il campionato di Eccellenza. [r. c.]

DIRETTIVO

Questa sera il Pontecurone sceglie i propri «vertici»

Assemblea del nuovo direttivo del Pontecurone stasera nella sede di via Artigianato 16. Appare scontata la rielezione del presidente Luigi Di Marco e del vice Romano Fiocchi. [r. c.]

TORNEO

A Serravalle s'impone l'impresa Soffientini

L'Impresa Soffientini ha vinto il torneo di calcio «a sette» di Serravalle, piegando in finale l'Officina Aloisio per 5-1. Terzo posto per l'Inter Club Novi, 5-4 sulla Croce Rossa. [m. d.]

...

Cambiano le regole sui giocatori giovani

Muta la regola dei giovani calciatori da inserire in serie D. Anziché 7, come lo scorso anno, dovranno essere impiegati solo due elementi nati dal 1° gennaio '77 in poi, per l'intera durata della gara, anche nel caso di una o più sostituzioni. [r. c.]

...

Il judoka Guido ad Atlanta per le Olimpiadi

E' partito ieri da Roma per Atlanta, il judoka novese Luigi Guido, allievo di Mario Giardi, unico atleta olimpionico della provincia di Alessandria. E' alla seconda Olimpiade e ha buone possibilità di salire sul podio nella classe 95 kg. [r. c.]

Il sindaco Bernardino Bosio

ACQUI. Il Comune dà una mano, e l'Acqui calcio non chiude i battenti. E' questo il felice sbocco di una vicenda che aveva tenuto in il fiato sospeso la tifoseria termale.

L'amministratore delegato Ortensio Negro, il presidente onorario Francesco Rapetti e il ds Pinuccio Botto non avevano nascosto le gravi difficoltà dovute alle dimissioni del presidente Giovanni Grippiolo e del vice Claudio Valnegri: «In una società che si regge sull'apporto di soli 5 dirigenti, l'abbandono di due esponenti di spicco come Grippiolo e Valnegri ha provocato inevitabili ripercussioni - commenta Negro -. Così, era indispensabile un diverso apporto dell'amministrazione comunale per poter proseguire la gestione societaria».

Cosa chiedeva l'Acqui al Comune? Un intervento che coprisse i costi di gestione dell'Ottolenghi (circa 35 milioni), permettendo di riversare questa somma su altre attività di spicco, come il settore giovanile.

«Siamo l'unica società del Piemonte collegata con l'Inter - prosegue Negro - e abbiamo un settore giovanile tra i più fiorenti». Il coordinatore è l'ex interista Carlo Tagnin, che si occupa anche degli Esordienti; poi ci sono Piero Mariani (Pulcini), Giulio Maffieri (Giovanissimi e Allievi), Carlo Parisio (portieri). Un settore in costante crescita che ha ceduto il centrocampista Masaracchio e il difensore Roveta all'Inter.

«Dispardere un patrimonio simile sarebbe stato un delitto - dice il ds Pinuccio Botto -. Sono particolarmente soddisfatto dell'intervento del Comune».

L'accordo non è ancora ufficializzato perché l'incontro di è «saltato», ma si dà ormai per scontato che la giunta, attraverso il sindaco Bernardino Bosio, sia ben intenzionata.

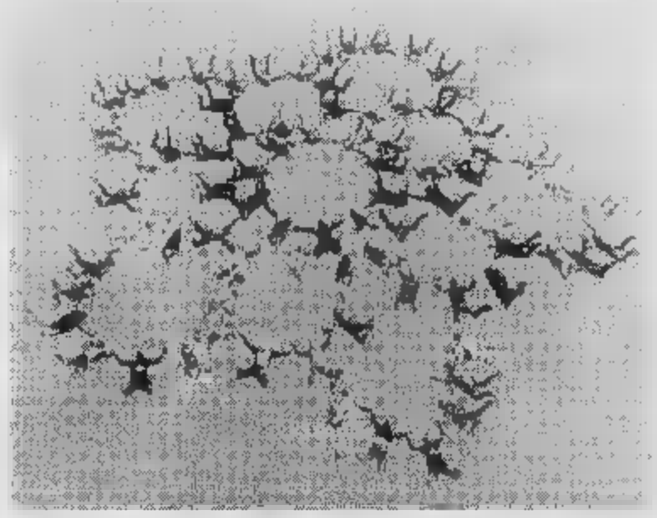
«Si preparando convenzione - dice l' allo Sport, Ferruccio Allara - e si sta verificando la disponibilità l'ufficio ragioneria».

Scontata, comunque, la disponibilità del Comune ad accollarsi parte degli oneri, anche per merito di Allasia, che è stato presidente dell'Acqui nel 1988/'89, anno che vide il club termale balzare nell'Interregionale. E gli allenatori, compreso il riconfermato Arturo Merlo, hanno accettato una decurtazione dei rimborsi pur di contribuire alla permanenza in vita della società.

Intanto, l'Aurora Alessandria, con un gesto di solidarietà esemplare, metterà a disposizioni i campi per gli allenamenti le partite dei giovani. E verrà aperta una sottoscrizione tra i genitori dei ragazzi, affinchè contribuiscano a mantenere alto il livello qualitativo, con l'ingaggio di un mister di prestigio.

Rodolfo Castellaro

CAMPIONATI ITALIAN



Paracadutisti in gara a Casale

CASALE. Si aprono oggi, con una cerimonia inaugurale alle 18, le prove della ventunesima edizione dei Campionati italiani di paracadutismo, che si svolgono all'aeroporto Cappa. Le gare proseguiranno fino a domenica 21 luglio e si concluderanno con le premiazioni. Sono attese una ventina di squadre provenienti da tutta Italia; l'Accademia casalese, presieduta da Roberto Mirzan, schiera due formazioni a quattro elementi e tre da otto elementi. Sono previste due specialità molto spettacolari: il volo relativo a quattro e il volo relativo a otto. In 35 secondi di caduta libera, i paracadutisti devono comporre il maggior numero di figure. [s. m.]

Tamburello: s'impone il S. Paolo. Gli altri tornei

Castelferro d'argento alla festa dei francesi

Beppe Bonanate e Andrea Petroselli (foto) protagonisti per il Castelferro

CASTELFERRO. I campioni italiani del Castelferro si sono parzialmente riscattati in terra francese, dopo le due clamorose battute di arresto subite in campionato. Nel torneo di Cournonterral, disputato in occasione della festa nazionale, Bonanate e compagni hanno dovuto accontentarsi del secondo posto in graduatoria. Superato il Bonate Sotto per 13 a 10, hanno poi dovuto arrendersi in finale (11-13) al San Paolo d'Argon che in precedenza aveva battuto il Tuenno.

Per quanto riguarda gli incontri internazionali, la prima squadra azzurra non ha avuto difficoltà a superare i francesi e l'incontro è finito 16 a 2, mentre per il confronto «Under 15», gli italiani hanno dovuto soccombere 9 a 13.

Fermo il massimo campionato, si è giocato per tutti i tornei minori. Nell'Interserie, il Cremolino è andato a vincere anche a Monale e domenica prossima potrà tranquillamente ospitare il Capriata che in classifica continua a occupare la seconda posizione, sempre distanziato di quattro punti.

Intanto, allo sferisterio Comunale di Ovada l'altra sera si è concluso il «Torneo delle Vigne» che è stato vinto dalla formazione del Borgo Caminante Ovada (Barisione, Chiodo, Balardi, Gaviglio e Baretto) che in finale ha battuto il Basaluzzo Gamalero (Dardano, Ferrari, Pelucchi, Parato, Bellissimo, Riva) per 13 a 9. La superiorità degli ovadesi è stata netta e il Basaluzzo è riuscito a contenere in limiti ragionevoli la sconfitta, grazie all'inserimento, a metà gara, di Ferrari al posto di Pelucchi.

A fine settimana, a Grillano, s'inizieranno le finali del Torneo dei Castelli, mentre è già concluso il terzo girone del campionato di serie D. *Lo squadra alessandrina dell'Alfiano* che ha primeggiato su 7 astigiane, per la qualificazione alle finali regionali dovrà vedersela con la seconde classificate degli altri due gironi.

VOLLEY

In trionfo con la selezione piemontese

Quattro reginette al trofeo Regioni

Quattro giocatrici della provincia hanno trascinato il Piemonte al successo nel «Trofeo delle Regioni» di pallavolo femminile, Under 14, a Foligno.

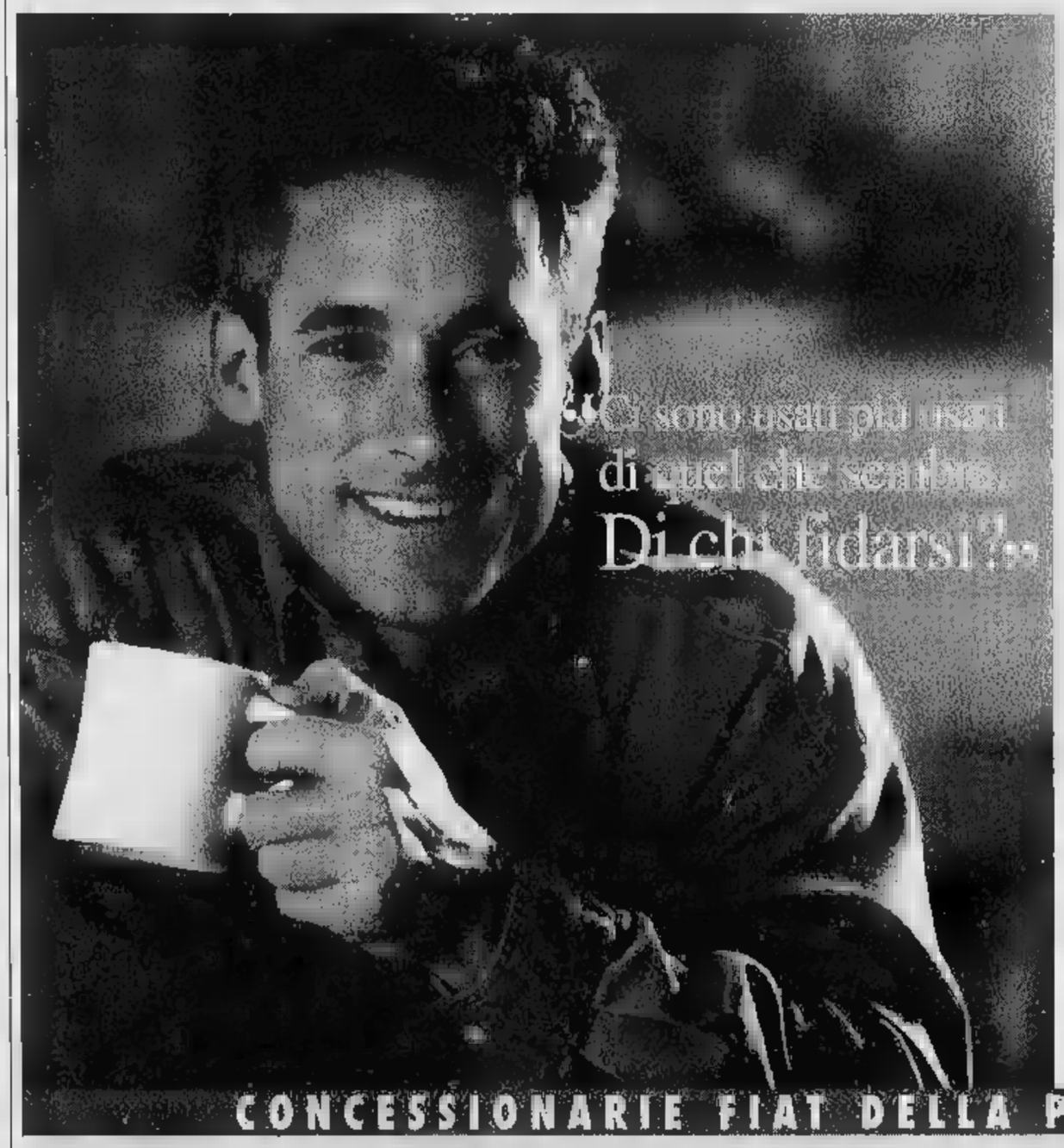
Il team guidato dall'ovadese Mauro Ferro, di cui facevano parte Carolina Reale (Valenza), Alessia Pilla (Pgs Vela Alessandria), Linda Giordana e Sabrina Righetto (Spendibene Casale), ha piegato in finale il Lazio per 2-0, con parziali di 15-3 e 15-7.

Giordana è stata anche premiata come migliore schiacciatrice del torneo, un riconoscimento che l'ha colta di sorpresa, aggiungendo una soddisfazione in più a quella per la vittoria di squadra. Tra l'altro, la formazione piemontese ha bissato in questa stagione il prestigioso risultato ottenuto nel '95, battendo in semifinale l'Emilia Romagna e in finale il Lazio.

Un bel piazzamento e grande soddisfazione per le due casalesi allieve di Anna Angelino nella Junior Spendibene.

Commenta l'allenatrice: «Non posso che essere contenta di questo risultato, anche se tenute che presto entrambe saranno interessate da società molto importanti». Intanto, Giordana ha già disputato alcuni incontri del campionato che ha segnato il passaggio dalla C2 alla C1 della prima squadra della società casalese. Sei mesi fa, la schiacciatrice era già stata convocata per un preraduno in Nazionale, nonostante la giovane età.

Le due casalesi, che hanno concluso col massimo dei voti la media inferiore (Giordana alla Leardi, Righetto alla Huguesi, cominceranno la prima ragioneria a settembre all'istituto Leardi. Dopo la brillante prova a Foligno, si godono le vacanze in piscina. [m. d. - s. m.]



Annuncio

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT.

L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in mesi e a interessi . Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato

FINANZIAMENTO L.10.000.000 IN 18 MESI A TASSO ZERO.

Esempio finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 555.560. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,20%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

TORTONA • MANDRINI VALENZA • GRIGNOLIO AUTO ALESSANDRIA
CAVANNA AUTO ALESSANDRIA • CAVANNA OVADA • SAMA NOVI LIGURE • GRIGNOLIO E C. CASALE MONFERRATO

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

BOVINO A DUCTA	10.980 AL KG
MULINO E LOPITEZ SUGHI	8.680 AL KG
PESCHE NET HE	L. 1.480
	L. 840
	L. 1.860 AL KG 5.640
	L. 2.390
MULINO BIANCO G 240	L. 2.860 AL KG 11.920
20 PAN CARRE MULINO BIANCO G 330	920 AL KG 2.790
BIRRA MORETTI CL 66	L. 990 AL
TONNO RIO MARE IN OLIO DI OLIVA G 80X6 PIU LINEA	L. 7.290
	L. 1.690
10 ROTOLI CARTA IGIENICA SCOTTEX EXTRA	L. 4.950
	L. 4.490
CIOCCOLATINO FUNNY FANTA G 100	L. 1.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE UOMO DONNA E BAMBINO

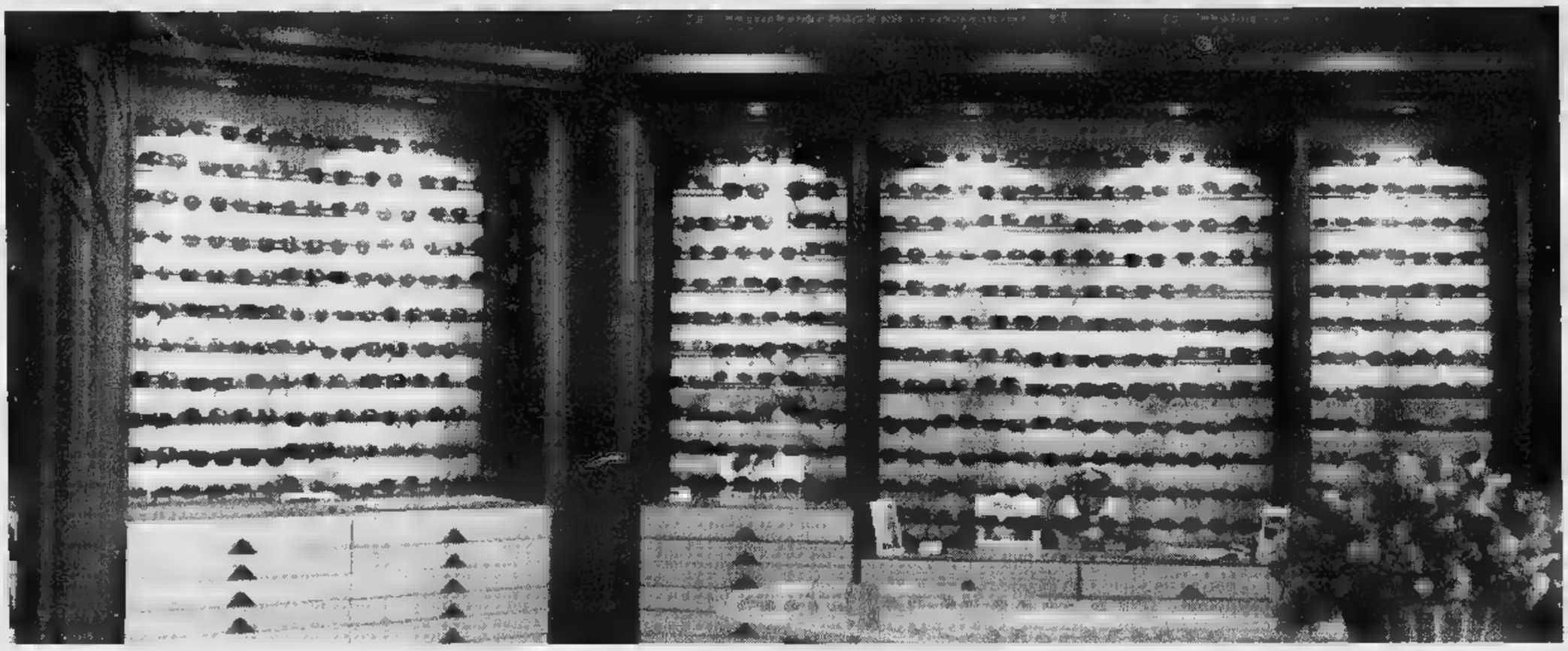
STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): [illegible] ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): [illegible] CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

IL PRIMO SELF SERVICE DEL SOLE



più di 1000 occhiali da sole esposti da provare con sconti

dal 20 al 30%

1-DAY ACUVUE

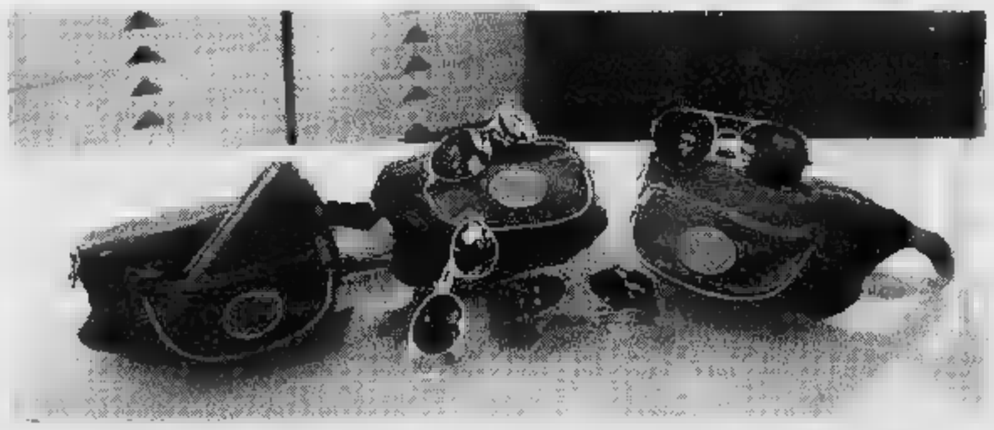
LA PRIMA LENTE USA E GETTA

GIORNALIERA

LA MATTINA LA METTI
LA SERA LA BUTTI

VIENI PRESSO DI NOI PER UNA PROVA GRATUITA

Ogni occhiale da sole verrà corredato da questo utile marsupio portaocchiale



LETTERA COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFFETTUATA IL 06/06/96

da **OTTICA ROSA**

in Avenue Conseil des Commis 7 - Tel. 0165/44416

LUGLIO E AGOSTO APERTURA IL LUNEDI'

REGIONALE
DI NATURALI
ST.
Tel.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ABBIAMO TRASFERITO
AL
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-1

Martedì 16 Luglio 1996 n. 85

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Questa mattina l'arrivo della Sampdoria inaugura i ritiri precampionato della serie A

In Valle 3 grandi del calcio

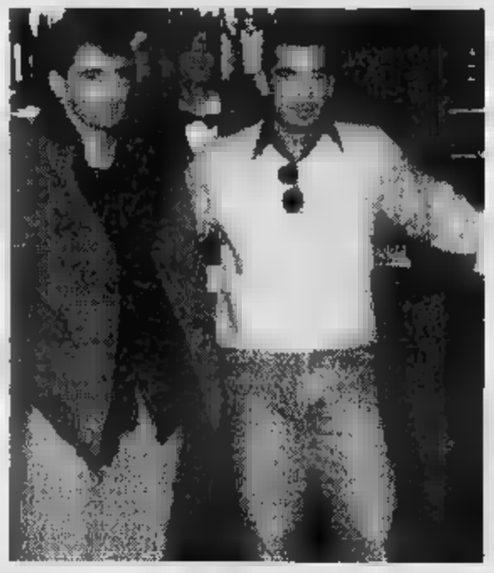
I blucerchiati sono ospiti a Cogne. Giovedì arriva a Sarre l'Inter e sabato a Châtillon, la Juventus. Per ogni squadra previste due partite amichevoli

AOSTA. Comincia oggi con l'arrivo a Cogne della Sampdoria la stagione dei ritiri valdostani delle squadre di calcio di serie A. La formazione ligure è l'avanguardia di una pattuglia che comprende anche l'Inter e la Juventus. Oggi i blucerchiati si stabiliranno all'hôtel Miramonti di Cogne per rimanerci fino al 29 luglio. Durante il ritiro la Sampdoria giocherà la prima partita della stagione 1996/97 domenica 21 alle 17,30 contro la formazione locale del Sarre Cogne. La partita servirà per inaugurare il nuovo campo sportivo di Epinel. La Sampdoria giocherà secondo incontro sabato 27 alle 20,30 a Villeneuve contro una rappresentativa della Comunità montana Grand Paradis.

Due giorni dopo l'arrivo della Sampdoria, per la felicità dell'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod (grande tifoso) arriverà l'Inter. I nerazzurri arriveranno giovedì 18 e saranno ospiti dell'hôtel Etoile du Nord. Per gli allenamenti l'Inter avrà a disposizione la funzionale struttura sportiva comunale di Sarre. La squadra nerazzurra farà l'esordio stagionale mercoledì 24 contro i dilettanti del Sarre Cogne, già rodati dalla partita con la Sampdoria. L'Inter giocherà la seconda partita domenica 28 allo stadio Puchoz contro l'Aosta.

L'Inter, domenica 28, prima di lasciare la Valle, utilizzerà il ritiro valdostano per presentare ufficialmente la squadra e sfrutterà palcoscenico il salone ducale del municipio e la piazza Emile Chanoux di Aosta.

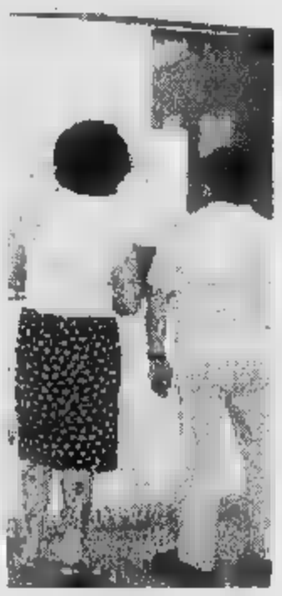
Ultimi ad arrivare saranno i bianconeri della Juventus. La squadra di Marcello Lippi sarà a Châtillon nella tarda mattinata di sabato luglio e lascerà il ritiro valdostano il 13 agosto. Nel periodo in cui sarà ospite della scuola alberghiera di Châtillon la Juventus si allontanerà dal ritiro in più occasioni per una di amichevoli internazionali. In Valle la squadra bianconera, «orfana» rispetto allo scorso a personaggi del calibro di Vialli, Ravanelli, Lombardo, Sousa, ma con i volti nuovi Zidane, di Boksic e di Vieri, farà l'esordio ufficiale il 26 luglio alle 20,30 quando, in una sede da definire, giocherà contro una rappresentativa valdostana. La Juve rigiocherà in Valle sera del 1° agosto contro l'Aosta.



Mancini a Vialli a Courmayeur due anni fa, un'azione dell'Inter e l'arrivo della Juve lo scorso anno a Châtillon

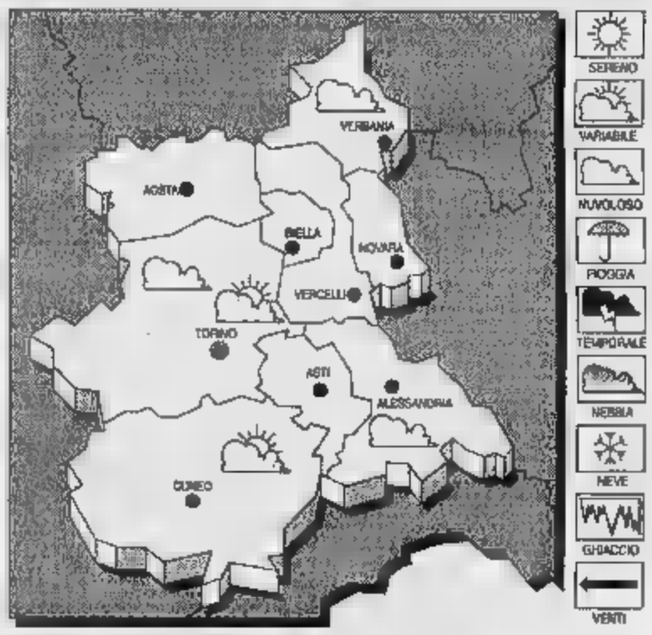
ESAMI DI MATURITA'

I risultati di tre scuole



Undici «60» e primi respinti alla Maturità in 3 scuole di Aosta. Bocciati 4 aspiranti ragionieri. Tutti promossi al Liceo classico e all'Istituto d'arte. A PAG. 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

TEMPO. Cielo o poco nuvoloso possibili temporali pomeridiani rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
; min: 13; media: 22
FA
Max: 30; min: 14; media: 23

IN
Torino 30,2; Novara 33; Vercelli
Cuneo 24; Alessandria 32; Asti 27.

Colpito un bimbo che non ha ancora compiuto 2 mesi. Non è in gravi condizioni

Caso di meningite a La Magdeleine

«La situazione è sotto controllo», dicono le autorità sanitarie che escludono un rischio di epidemia Dopo una settimana nessuna altra segnalazione. Somministrati antibiotici ai familiari del piccolo

LA MAGDELEINE. Un caso di meningite ha creato allarme nel piccolo paese turistico Valtournenche. Il malato è un bimbo che non ha ancora compiuto i due mesi. «La situazione è sotto controllo», dicono sia all'ufficio di igiene pubblica dell'Usl, sia quello della direzione sanitaria dell'ospedale.

Il piccolo è stato colpito una settimana dalla malattia che è quella di origine batterica. Si tratta quindi di meningite diffusiva, cioè meningococcica. Il piccolo paziente è ricoverato all'ospedale Beauregard, nel reparto di pediatria, in isolamento. Dopo sette giorni di terapia a base antibiotici meglio.

A genitori e parenti più stretti sono stati somministrati antibiotici specifici. Queelo nato è risultato un caso isolato e le autorità sanitarie assicurano non vi è alcun rischio contagio. Il batterio della meningite per essere aggressivo deve essere in condizioni particolari. Altrimenti la sua possibilità di vita è ridotta. E' molto difficile il contagio al di fuori della famiglia. Il pericolo di epidemia esiste quando la malattia si manifesta in comunità chiuse: scuole caserme.

L'incubazione della malattia dura da uno a dieci giorni, ma i primi sintomi compaiono di solito entro quattro giorni. Di qui l'ottimismo dei medici. Il dottor Carlo Orlandi, responsabile questi giorni dell'ufficio d'igiene pubblica, dice: «Abbiamo attuato quanto previsto dal ministero in questi casi». Ciò significa il ricovero con isolamento del paziente e una stretta sorveglianza sulla cerchia di persone con cui venuto a contatto.

Il fatto che la malattia abbia colpito un bimbo così piccino rende più semplice le iniziative per tutelare la salute pubblica. «La somministrazione ai famigliari di antibiotici per 3-4 giorni», dice Pietro Bosso, responsabile della direzione sanitaria dell'ospedale. Rimane l'interrogativo sul come sia avvenuto il contagio del bimbo. Fra le ipotesi più attendibili (soprattutto perché non sono stati altri si di meningite), quella per cui il meningococco (presente nell'organismo umano) abbia oltrepassato le barriere degli anticorpi del bimbo per una situazione di salute deficitaria del piccolo. Il batterio responsabile della terribile malattia avrebbe cioè avuto aperta la strada da un'infezione che ha diminuito le difese immunitarie del bambino.

Un bimbo si è ammalato di meningite a La Magdeleine. Le autorità sanitarie assicurano che non c'è pericolo di epidemia

Claudio «Paki» Noussan stato arrestato la scorsa settimana dai militari della guardia di finanza

Accusato d'usura è interrogato dai giudici

La difesa: «Qualcuno ha detto falsità, quereleremo per calunnia»

AOSTA. «Adesso basta. Scrivetelo pure che la difesa passa un contrattacco durissimo. Partiranno le querele per calunnia». L'avvocato Edoardo Valente scandisce parole e le cadenza con un movimento della mano destra: è lui che difende Claudio Noussan, «Paki» per gli amici, venditore auto, finito in carcere per usura. La guardia di finanza lo ha arrestato tre giorni fa, nella sua abitazione in località Bagnère a Saint-Chistophe.

Il legale fa una pausa, poi riprende: «Eppoi bisogna finirla processi sui giornali con gli arresti fatti proprio di venerdì, con la gente che in carcere due giorni prima potersi difendere». Contro Noussan ci sono indagini della guardia di finanza e le dichiarazioni alcuni presunti usurati. Secondo quanto scritto nel mandato di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, sarebbero 5 i personaggi «strangolati» da Noussan: interessi dal 70 al 200 per cento su prestiti di pochi milioni.

«Due persone nel mandato mio cliente le conosce neppure - dice ancora l'avvocato Valente -. Non nemmeno che faccia abbiano. Quereleremo per calunnia se hanno dichiarato qualcosa contro di lui». E tutte quelle storie prestiti, gli assegni e le cambiali trovate dai finanzieri? Tutte invenzioni? E perché? «Noussan ammette di aver prestato denaro a due amici, ma nessun interessi tassi d'usura. Uno ha restituito soltanto parte del denaro, l'altro quello. Semmai, Noussan è stato "bidonato". Altro che usuraio».

E così salta fuori un «affare» che il titolare di un bar avrebbe proposto qualche anno fa Noussan: società per gestire un bar nel centro Aosta. Idea poi sfumata. Negli interrogatori di ieri davanti al gip Gramola al sostituto procuratore Pasquale Longarini, l'ex venditore di auto ha raccontato di aver dato 20 milioni per quell'«affare»: soltanto 12 sarebbero ritornati nelle sue tasche; il resto lo avrebbe ricevuto con un assegno poi risultato «scoperto».

I presunti usurati commercianti, assicuratore, un titolare di bar; alcuni conosciuti in tribunale perché già falliti, altri «famosi» la lunga permanenza nella lista dei protesti. Guardia finanza e magistratura mantengono il massimo riserbo sul contenuto degli interrogatori di queste persone; sembra, però, che qualcuno abbia confermato l'ipotesi degli inquirenti sui prestiti a tassi d'usura fatti da Noussan.

«Non c'era la necessità di custodia cautelare in carcere - dice ancora l'avvocato Valente -. L'indagine va avanti da due anni. Noussan lo sapeva. Gli hanno controllato tutti i conti correnti bancari. Che bisogno c'era di mandarlo in cella?». Per gli inquirenti c'era anche pericolo di «reiterazione del reato» e di «inquinamento delle prove»: altri prestiti usura minacce ai presunti «strangolati» avrebbero così necessario l'intervento della magistratura.

Gli inquirenti sospettano, poi, che Noussan avesse qualche complice nella sua presunta attività illecita: «gorilla» per eventuali minacce ai «clienti» restii pagare, «prestanome» per nascondere i soldi guadagnati l'usura, amici che poteva indirizzare a lui le persone in difficoltà economica e con poche garanzie da offrire alle banche per ottenere prestiti. Ipotesi fatte da investigatori e magistratura, tutto ancora da accertare. Nel registro degli «indagati» ci sarebbero anche altri nomi di personaggi sospettati d'usura o di aiutato i presunti usurai. Ma anche questo è ancora «top secret».

Claudio Laugeri

Claudio Noussan mentre viene accompagnato dai carabinieri in tribunale

Ieri sulla Statale 26

Cinque feriti nello scontro fra due auto

AOSTA. Scontro fra due auto con 5 feriti, ieri nella tarda mattinata, sulla Statale 26 all'incrocio fronte alla caserma dei vigili del fuoco. Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale di Aosta, ma la dinamica dell'accaduto è ancora tutta da chiarire. Si sono scontrate una Fiat «Punto» e una Renault. Nell'incidente sono rimasti feriti Antonietta Scandale, 24 anni, di Fénis; il marito Alfonso D'Ambrosio, 26 anni; Giovanni Pronesti, anni, di Aosta; Nicola Albice, 23 anni, di Aosta; Angela Romagnoli, 45 anni, anche lei residente nel capoluogo regionale.

I 5 feriti sono stati trasferiti in ambulanza all'ospedale di Aosta, dove sono stati sottoposti alle prime nel pronto soccorso. Nessuno loro in gravi condizioni. Giovanni Pronesti ha riportato la frattura dello sterno, Nicola Albice fratture ad una mano guaribili in 1 mese. Il traffico sulla statale ha subito rallentamenti. [a. ser.]

I risultati della Maturità di tre scuole del capoluogo regionale

Primi respinti al Manzetti

Su 43 aspiranti ragionieri i bocciati sono quattro. Tutti promossi, invece al Liceo classico e all'Istituto d'arte. A undici ragazzi il massimo dei voti

AOSTA. Molti «60» e i primi respinti nei risultati della Maturità di tre istituti superiori di Aosta, il tecnico per ragionieri «Manzetti» (prima commissione), il Liceo classico e l'Istituto d'arte applicata. E' proprio quest'ultimo ad aver acquisito la più alta percentuale di voti di eccellenza finora assegnati. Infatti i «60» sono stati ben 3 su 17 candidati, tutti maturi.

Al Liceo classico di Aosta tutti promossi i 42 candidati e 5 i «60» attribuiti dalla commissione. Quattro invece i non maturi su 43 candidati del Manzetti e tre i «60». Questa settimana si avranno i risultati di tutte 16 le commissioni che hanno lavorato in Valle.

Ecco i nomi dei promossi con i voti.

Istituto tecnico commerciale «I. Manzetti» di Aosta. Prima commissione. Guendalina Brattesani (42), Manuela Elia Capano (38), Maria Grazia Caroprese (37), Raphael Alexandre Desaymonet (52), Henry Dondeynaz (48), Monica Glassier (42), Rita Granato (45), Davide Manonta (44), Lisa Marra (40), Vanessa Patrizi (54), Alessandro Piccolo (48), Alessandro Salsi (58), Alessio Valerienne Seguin (60), Filippo Stipo (46), Stefania Bonjean (43), Sandra Esposito (43), Ivan Ferrando (43), Roberta Foletto (50), Romina Greco (38), Loriana Hillery (48), Ketty Negro (52),

Alcuni studenti mentre guardano i tabelloni con i risultati degli esami di Maturità all'Istituto tecnico «Manzetti» di Aosta

Alessandro Olianao (36), Tatiana Piovano (36), Erik Rosazza Prin (36), Irwin Sachet (54), Federica Tabord (60), Elena Vigon (38), Luca Andreetto (44), Manuela Bus (45), Renzo Bussi (42), Laura Carlorosi (50), Roberta Demé (35), Massimo Di Simone (38), Riccardo Framarin (38), Silvie Gerbelle (42), Alessandro Gipponi (38), Mary Peradotto (60), Manuela Maria Scarano (56), Valerio Trèves (36).

Liceo Classico di Aosta. Viviane Bellot (42), Elena Bois (60), Chiara Buschino (58), Mila Conti (38), Remy Curtaz (50), Andrea Di Bella (43), Michela Di Vito (46), Francesco Fionda (50), Alessandro Fusaro (41), Chiara Grobberio (46), Lorenzo Guerrieri (54), Nathalie Junin (40), Cecilia Lista (47), Oscar Mammoliti (60), Lilia Nugara (36), Laure Obino (44), Alexis Quey (42), Anton Thumiger (60), Elena Valenti (52), Alexis Vallet (48), Michel Ambroglo (40), Oriana Carrano (37), Ivano Challancin (49), Catherine Chanoux (44), Elena Charrère (50), Katiuscia Colella (37), Federica Daniello (38), Chiara Haudemand (44), Luca Jaccod (60), Cristina Machet (36), Stefano Marcoz (39), Davide Meloni (50), Francesca Netto (60), Filippo Norat (42), Brigitte Palazzolo (44), Carlo Palombo (38), Nathalie Pellissier (52), Caroline Pirri (45), Pierre Quinson (43), Ugo Russo (45), Franca Scarlaccini (51), Nathalie Trossello (40).

Istituto d'arte applicata di Aosta. Chiara Bari (38), Stefania Bizzotto (48), Davide Cadau (38), Sara Centomo (52), Celeste Courthoud (60), Elena Di Napoli (50), Tiziana Fey (60), Chiara Figone (60), Elisa Lazier (40), Sara Lovera (36), Sonchine Luberto (36), Olivia Metastofele (54), Eve Milocbau (52), Daniele Algeri (48), Tania De Biagi (42), Deborah Del Degan (46), Daniela Ducourtil (44).

Bruno Baschiera

LAVORO E OCCUPAZIONE

Un incarico in Regione e 2 posti a Courmayeur

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	
REGIONE	ELABORAZIONE DATI	1	LAUREA	17/7
COMUNE DI COURMAYEUR	GEOMETRA	1	DIPLOMA	29/7
COMUNE DI	COLLAB. PROFESS.	1	DIPLOMA	29/7

MENTRE è in pieno dibattito una nuova riforma degli enti locali che dovrebbe portare a nuova autonomia in materia assunzioni, stagna in Valle d'Aosta la domanda di nuovi dipendenti pubblici.

Sono, infatti, soltanto tre le opportunità occupazionali che si offrono questa settimana laureati in materie scientifiche e diplomati.

La prima viene dall'amministrazione regionale che ha indetto una selezione per l'affidamento di un incarico di consulenza, della durata di sei mesi, per il centro di raccolta e elaborazione dati della rete regionale di controllo della qualità dell'aria.

Alla selezione possono partecipare le persone in possesso del diploma di laurea in Fisica, Informatica, Ingegneria o Matematica.

Per la compilazione della graduatoria verrà tenuto conto del voto di laurea, del curriculum nonché dell'esito di una prova pratica inerente l'utilizzo dei principali applicativi in ambiente windows e l'analisi statistica dei dati.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate entro il 17 luglio all'assessorato regionale dell'Ambiente, Territorio e Trasporti.

Le altre due possibilità occupazionali della settimana vengono dal Comune di Courmayeur che intende assumere collaboratore professionale un geometra.

Nel primo caso è richiesto un qualunque titolo di istruzione secondaria superiore. Nel secondo, ovviamente, bisogna possedere il diploma geometra.

In entrambi i casi le domande vanno presentate alla segreteria del Comune di Courmayeur entro il 29 luglio.

Blessent

Lo spettacolo si svolgerà ogni sera alle 21,30 nel piazzale davanti al Palaghiaccio

Le auto spericolate del Motor Show

L'esibizione durerà 4 giorni a partire da giovedì. Tra le attrazioni, un cingolato da 1000 cavalli che schiaccerà una fila di vetture e un «drugster jet» con fiammate da 700 gradi lunghe 30 metri

AOSTA. Quattro giorni di spettacolo da brivido nel piazzale davanti il palazzo del ghiaccio in zona Tzambarlet, da giovedì a domenica, per ammirare le spericolate esibizioni del team dell'«American Motor Show». Quattro giorni nei quali, presentandosi allo sportello con il tagliando pubblicato qui a fianco, sarà possibile vedere lo spettacolo pagando 15 mila lire anziché le 25 mila del costo del biglietto. Gli spettacoli inizieranno tutte le alle 21,30.

Per lo spettacolo '96 l'«American Motor Show» ha preparato uno spettacolo ricco di novità. La prima è rappresentata dalle evoluzioni di «Exterminator»: è un veicolo di grosse dimensioni, cingolato, diretta derivazione del carro armato «Patton M41», che con i mille cavalli del suo motore si divertirà a stritolare le auto come fossero lattine di Coca-Cola. Altro spettacolo emozionante, l'esibizione del «Drugster Jet», auto avveniristica simile ad un missile che può raggiungere i 320 chilometri l'ora in un quarto di miglio (circa 400 metri). Consuma 100 litri di kerosene ogni 15 secondi e fa una fiammata lunga circa 6 metri con una temperatura di 700 gradi.

Oltre alle esibizioni dei piloti con auto su due ruote, parcheggi ad alta velocità, testa-coda e incidenti simulati, lo show presenterà una esibizione di «bowling» molto particolare, dove i birilli da abbattere sono auto parcheggiate in verticale e la palla è sostituita da un'auto lanciata a tutta velocità pilotata dal francese «Roberto», la cui abilità gli permetterà di uscire indenne dall'impatto. Tra i piloti, l'italoamericano David Folco, giovanissimo e abilissimo pilota di drugsters e auto, che farà girare come una trottola il canadese Patrick Bizzarro, capace di volare con una moto sopra 10 auto e di ripetere le imprese di 007 lanciando l'auto sotto il binario di un treno per farla decappottare; l'inglese Jerry Brown, soprannominato l'«uomo-torcia» per la abilità nel correre per una decina di metri avvolto dalle fiamme. [a. c.]

Un appello dell'ex senatore valdostano

Dujany: «Lavoriamo per l'autonomia»

AOSTA. Cesare Dujany, lasciata dopo molti anni Roma, palazzo Madama ed il Senato della Repubblica, non ha certo abbandonato la vita politica valdostana. E propone una riflessione sulla situazione valdostana. «Viviamo un momento di radicali mutamenti che - dice l'ex valdostano - toccano vicino ognuno di noi e quindi l'intera comunità». E ancora: «Il mutato assetto politico ed economico dell'Europa e del mondo, la rapida evoluzione delle tecnologie nel lavoro e nella vita quotidiana di tutti noi, le crescente richiesta di rispetto delle legittime esigenze di ogni singolo cittadino, come dei diritti delle specificità culturali dei popoli disegnano uno scenario del tutto nuovo».

Quindi, aggiunge l'ex parlamentare «dobbiamo agire per non essere travolti dal cambiamento o per non dover subire forzatamente modelli estranei alla nostra cultura». Per Cesare Dujany «la nostra Valle ha, più di tante altre realtà, la possibilità di governare questa

L'ex senatore Cesare Dujany

fase impegnativa grazie alla specificità e allo del-l'autonomia». Ma, ammonisce Dujany «ricordiamoci che specificità ed autonomia sono destinate alla vanificazione se non costantemente difese e continuamente valorizzate». [a. c.]

Da Rifondazione

«Consiglio monotematico sulla droga»

AOSTA. Il partito della rifondazione comunista rinnova la richiesta di un «consiglio comunale sul tema della legalizzazione delle droghe». «Dopo le roventi polemiche in consiglio comunale - dice il consigliere Maurizio Pucci - il sindaco e il presidente del consiglio si erano impegnati, a richiesta dei comunisti e l'assenso della maggioranza dei capigruppo, a convocare prima della pausa estiva un consiglio tematico per approfondire l'argomento, aperto al contributo delle varie forze presenti in consiglio e per esaminare le posizioni e le esperienze finora .

Pucci (che firma una lettera sollecito assieme a Piero Valleise, coordinatore regionale dei giovani comunisti) afferma che «nonostante le dichiarazioni, la maggioranza, presenti due , il presidente del consiglio ed i capigruppo, ad una domanda sulla convocazione fatta settimana scorsa dal ppv e da Rifondazione, non ha saputo e voluto rispondere se non in modo evasivo». [a. c.]

L'ACQUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Polemiche seno e Forza Italia

Su *La Stampa* del luglio, ho letto un articolo riguardante il Polo per le libertà. Si diceva che all'interno del gruppo Forza Italia ci sono divergenze di opinione per la nomina del coordinatore del «Polo».

Da semplice elettore e simpatizzante di Forza Italia vorrei fare qualche considerazione. Dalla recente nascita Forza Italia ha conseguito notevoli successi: vittoria nel 1994, affermazione nelle elezioni europee, pieno successo nei referendum, buon risultato nelle regionali, quasi vittoria nell'elezione del sindaco con 15 consiglieri, vittoria ai punti nelle ultime politiche.

Dopo un naturale periodo di rodaggio, il gruppo dirigente di Forza Italia ha raggiunto un suo assetto stabile.

In particolare nell'ultimo anno, il suo responsabile, l'avvocato Dario Frassy, lavorando egregiamente con il gruppo consiliare e presentando con efficacia i candidati alle politiche, ha dato voce e riconoscimento a Forza Italia.

Ogni componente del Polo per le libertà ha già un responsabile, ora si vuole che un sesto uomo coordini l'attività del Polo.

Io penso che ogni forma politica, nel suo quotidiano, debba lavorare per far crescere il proprio gruppo.

Solo in prossimità elezioni, penso sia utile unirsi programmi comuni per ottenere buon risultato elettorale. Non disperdiamo energie polemiche inutili, proprio che Forza Italia si sta trasformando in partito. Fama e gloria ce ne saranno per tutti. In ogni azienda c'è sempre qualcuno che alla fine decide per tutti assumendosene la responsabilità.

O no?

Tullio Biazzetti, Aosta

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili.

Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.280
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Azienda sanitaria locale:
Percorribilità strade: 303.754/35.655
civico: 262.214
regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Bianco: 89.421
San Bernardo: 760.904
(Sav): 0166/560.411

DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.

Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Valpelline (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

Domenica 21 luglio

Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La Salle:** IP; **Pont-Saint-Martin:** IP; **Quart:** Esso (Strada Statale 26); **Sarre:** Erg; **Saint-Christophe:** IP, **Saint-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166)
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI

Caserma 235.826

STATO CIVILE

COURMAYEUR

Nati. Margherita Lucato; Armando Grosso; Ylenia Marino.

Matrimoni. Francesco Zuccalà con Margherita Meganzini; Rudy Perruquet e Katia De Tos; Riccardo Lorenzini con Francesca Loviselio.

Morti. Flavio Chenoz, 77 anni, pensionato, Courmayeur.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Rinaldo Girod e Maria Teresa Carrozza.

Matrimoni. Edy Guelfo Pala con Katia Busi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nell'ambito del servizio di elaborazione dati, la giunta regionale ha stanziato un miliardo e 241 milioni per l'acquisto di attrezzature per il sistema territoriale regionale di informazione, che consegnate ai servizi dell'amministrazione incaricati della gestione del territorio.

Saint-Christophe. La giunta regionale ha liquidato 132 milioni ai proprietari terreni dove si effettuerà l'ampliamento primi 500 metri della strada di Saint-Christophe, a titolo di indennità per l'occupazione suolo.

Gisella e Dodo ricordano l'amico
Renzo Brady
e gli indimenticabili anni passati insieme a Playlau.
— Valpelline, 15 luglio 1996.

APPUNTAMENTI

COGNE

Un libro dedicato ai laghi

Il salone municipale ospita oggi alle 21 la presentazione di un volume dedicato ai laghi Valle.

AOSTA

Quadri e poesia in

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre 5, la mostra di pitture Eva Francescoli Cavallero. Sarà anche presentato il libro di poesie «Qualcosa che amo» della Lorenzo Editore. La mostra è aperta fino al 25 luglio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

CHAMPORCHER

rascard

I locali del municipio ospitano la intitolata: «Le costruzioni in legno di Champorcher» realizzata da Danilo Marco, Alessia Ducler e Patrizia Mondino. L'esposizione è aperta fino al 1° settembre, compresa la domenica. Prosegue, invece, nella sala consiliare, la mostra di pittura su carboncino di Marco Baudin, intitolata: «Le charme et la force du bois et de la pierre des anciennes maisons de notre pays». L'esposizione resterà aperta fino al 20 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18, chiusa domenica e lunedì. [s. ser.]

COGNE

Una «via per l'arte»

L'Associazione artisti valdostani ha organizzato, fino al 18 agosto in Rue Maillet, una mostra collettiva di pittura intitolata: «Une via per l'arte». Ci sono opere di molti artisti valdostani, con paesaggi e tecniche che vanno dal realismo all'astratto. Aperta dalle 16 alle tutti i giorni.

COGNE

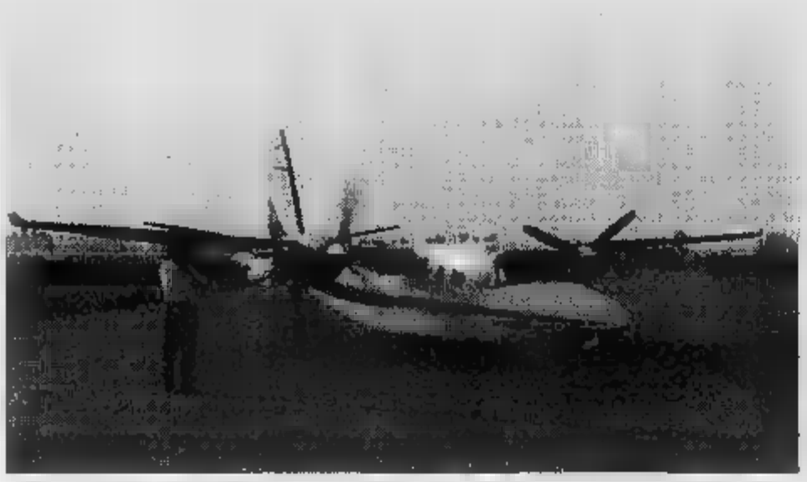
«Dylan Dog e la morte»

La sala della biblioteca comunale di piazza Chanoux ospita fino al 31 luglio 100 disegni originali in bianco e nero, concessi dall'editore Bonelli, celebre fumetto «Dylan Dog». La mostra è aperta dalle 16 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 22,30.

Continuano le ricerche del bimotore partito da Locarno

Scomparso un aereo

La rotta passava per il Monte Bianco. Oggi gli elicotteri voleranno sulla zona del Monviso. I soccorsi vengono coordinati da Monte Venda



Un bimotore in fase di decollo del tipo di quello scomparso sulla rotta Locarno-Cannes. Le ricerche proseguono anche in Valle

AOSTA. Partito da Locarno e mai arrivato a destinazione, a Cannes, in Costa Azzurra. Sembra sparito nel nulla il bimotore decollato dall'aeroporto della svizzera alle 14,40 di sabato. Il pilota è uno statunitense di 56 anni che al suo attivo ha seimila ore di volo, un esperto. Con lui una donna.

La rotta passava per il Monte Bianco. «Rotta insolita», dicono al centro dell'aeronautica di Monte Velda che coordina le ricerche. Rotta turistica, sul «filo» del confine italo-svizzero fino al massiccio più alto d'Europa e poi più fino alla Costa Azzurra. L'ultimo contatto radio del pilota è stato vicino a Luino, poco dopo il decollo, poi più nulla. In tutto il volo avrebbe dovuto durare un'ora e mezza.

L'aereo ha sigla PA30, un Piper modello «Twin Comanche». Le ricerche sono organizzate in base a una traccia radar che, come dicono a Monte Velda, «potrebbe essere quella dell'aereo dell'americano». Le ricerche sono state fatte lungo tutto il confine italo-svizzero, anche in Valle d'Aosta, dove gli elicotteri hanno perlustrato monti e ghiacciai per tutta la giornata di domenica e ieri mattina.

Nel pomeriggio cinque elicotteri si sono spostati in Val di Susa e oggi sorvoleranno l'area del Monviso. L'ipotesi è che l'aereo abbia perso la rotta per un guasto o a causa di un temporale. E' impensabile che il pilota abbia cambiato idea, quindi rotta, senza comunicare nulla a terra, a meno che non fosse impossibilitato a farlo in situazione di emrgenza.

Ieri mattina erano sette gli elicotteri (aeronautica, polizia e vigili del fuoco) che volavano sul confine in cerca dell'aereo dell'americano. Ricerche anche in svizzera e in Francia. La difficoltà nell'avvistamento dell'aereo è evidente: ghiacciai e montagne sanno nascondere in canaloni o crepacci anche un aeroplano.

IL CASO

MALASANITA' IN VALLE

Deve servirsi del taxi per fare cure specialistiche

Va in terapia a Torino e l'Usl non lo rimborsa

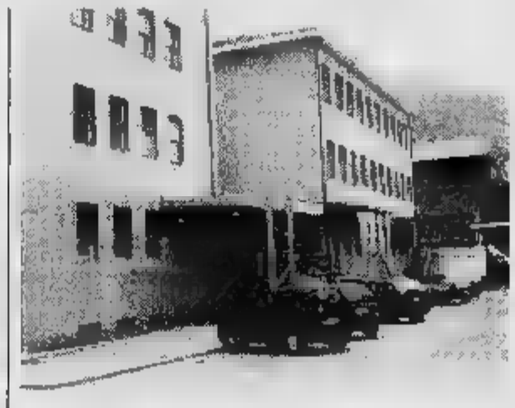
PONT-SAINT-MARTIN. Servizi medici e ambulanzieri per turisti da una parte, disservizi per valdostani dall'altra. Mentre Regione e Usl reclamizzano i servizi sanitari per i villeggianti, ci sono valdostani che, impossibilitati a guidare e a usare mezzi pubblici per usufruire di cure mediche specialistiche a Torino, non hanno diritto né ad un'ambulanza né ad un'auto dell'Usl per essere accompagnati. E così, persi nei meandri delle burocrazia sanitaria valdostana, si arrangiano.

Uno di questi casi è in Bassa Valle e ha per protagonista un uomo di 35 anni malato di leucemia, da poche settimane sottoposto a trapianto di midollo alle Molinette di Torino. Un intervento a cui devono seguire lunghe e improrogabili terapie, per rafforzare il sistema immunitario. Le conseguenze del trapianto e delle terapie, sul fisico, sono gravi. Il paziente non può guidare perché le terapie indeboliscono la vista e non può utilizzare mezzi pubblici, per evitare i rischi di infezioni.

A quest'uomo della Bassa Valle, dimettendolo dal Centro Trapiani, i medici torinesi hanno detto: «Non ci sono problemi, si farà accompagnare da un'ambulanza o da un taxi, poi l'Usl le rimborserà le spese. Lo fanno tutti».

Tutti, ma non in Valle. Per l'uomo è cominciata la lotta contro la burocrazia sanitaria. Si è rivolto al 118 di Aosta. Un medico gli ha detto: «Non ci sono problemi. Ma è meglio utilizzare un taxi, piuttosto di destinare un'ambulanza a questo servizio». Le cure a cui deve sottoporsi a Torino il paziente durano un minimo di 3 mesi ad un massimo di 1 anno, per 3 volte la settimana. In taxi costa circa 180 mila lire, andata e ritorno. Il medico del «118» ha quindi passato la pratica all'Usl. «Lì mi hanno fatto fare una lettera dai medici torinesi - spiega il paziente -. Mia moglie l'ha portata ad Aosta, ma quando l'hanno letta le hanno detto: "Non va bene, è necessario specificare il bisogno di un'ambulanza. Il 118 fa poi un'altra lettera in cui dice che non ha ambulanze, e noi concediamo il taxi"». Impossibile. I medici torinesi hanno risposto al paziente: «Non possiamo dichiarare il falso. Lei non ha bisogno di un'ambulanza, basta un taxi». Dall'Usl di Aosta rispondono: «Vi faremo sapere».

Dopo una settimana il paziente richiama e l'impiegato dice: «Lei ha diritto al taxi, lo cerchi, poi ci mandi la fattura e noi rimborseremo». L'uomo chiede, in considerazione della presunta spesa di circa 2 milioni al mese per il taxi, i tempi di rimborso: «Sarà mica un problema?» risponde l'impiegata. E aggiunge: «Comunque chiedo in assessorato». Dopo un'ora telefona il paziente: «Mi spiace, lei non ha diritto a nulla, per quel tipo di terapie non sono previste assenze gli automezzi. La possiamo rimborsare della spesa del taxi». E ora il paziente si arrangerà. [s. ser.]



La sede dell'Usl in via Guido Reg ad Aosta A fronte i nuovi servizi offerti ai turisti restano gravi disservizi per i valdostani

DALLA VALLE

Entro i bozzetti del manifesto per la Saison

Scade oggi il termine per consegnare gli elaborati per partecipare al finalizzato alla realizzazione del progetto grafico-pubblicitario della «Saison Culturelle 1996/97». La selezione è riservata ai grafici professionisti. I progetti devono essere presentati, a mano, all'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Nuovo «Bibliobus» della Comunità montana

E' stato presentato domenica, in occasione del «Mercà del ghett», il nuovo «Bibliobus» acquistato dalla Comunità montana Monte Rosa. E' un furgone attrezzato capace di contenere centinaia di volumi, che andrà lungo le strade della Bassa Valle. Il servizio esisteva già da tempo e, in considerazione del successo ottenuto, la Comunità montana ha deciso di ampliarlo acquistando un furgone.

AOSTA

Tratto di via Edelweiss chiuso per lavori

E' chiusa al traffico fino a sabato via Edelweiss, all'altezza del numero civico 16, per lavori di rifacimento del canale «Ru Bibian». A monte del cantiere ci sarà doppio senso di marcia, per l'accesso dei residenti.

AOSTA

Aperte le iscrizioni a un soggiorno per anziani

Sono aperte le iscrizioni per il soggiorno marino comunale per anziani in programma a Torre Pedrera (Rimini) dal agosto al 15 settembre. E' previsto un massimo di 180 partecipanti. Possono aderire gli aostani con più anni e autosufficienti. Per iscrizioni: Agenzia Viaggi Club Soleil, in piazza Chanoux, entro il 2 agosto, dal lunedì al venerdì dalle alle 12.

«Sì» alla pista di fondo in località Champlong

La giunta regionale ha espresso parere favorevole alla concessione delle deroghe alla tutela ambientale necessarie alla realizzazione di pista sci di fondo in località Champlong.

Urgenti gli interventi contro il delle mele

Lotta ai parassiti nelle colture valdostane. Il Servizio fitosanitario dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali invita gli agricoltori a intervenire urgenza, per le condizioni climatiche, contro il «verme delle mele», la «Laspeyresia pomonella». Devono usare prodotti a base di Diflubenzuron o di Teflubenzuron. Nei frutteti oltre gli metri il trattamento deve fatto fra 4 o 5 giorni, con prodotti a base di Fosalone e Chlorpyrifos Methyl, e ripetuto a distanze di 15 giorni.

I sindacalisti non ricevuti dal direttore

Sit-in di protesta davanti al carcere

I dirigenti del sindacato davanti ai cancelli del carcere di Brissogne

Assemblea annullata, dirigenti sindacali rimasti chiusi fuori dal e proteste durissime degli stessi verso il direttore del penitenziario di Brissogne. Ieri alle 16,15 era in programma un'assemblea convocata dal Supp, il sindacato unitario di polizia penitenziaria. Da Torino, sede nazionale della segreteria, sono arrivati i massimi dirigenti, guidati dal segretario generale Antonio Cataldo Riccio. E' l'autorizzazione all'ingresso è stata concessa soltanto a Cataldo Riccio. E' una protesta durissima. Il segretario generale, con il telefono cellulare, ha un «giro» di chiamate per denunciare l'accaduto. Una telefonate è arrivata anche alla senatrice dei cod Maria Grazia Siliquini.

I sindacati dovevano discutere i problemi del carcere. Ma Cataldo Riccio, quando ha saputo della mancata autorizzazione per i colleghi, si è rifiutato di entrare da solo. E' rimasto, con gli altri, fuori dal cancello del carcere a protestare, urlando. E lanciando accuse contro il direttore Enzo Testa e contro il comandante degli agenti. «Solo qui ad Aosta accadono fatti del genere, è una gravissima violazione del diritto sindacale - ha urlato Cataldo Riccio -, resteremo qui tutta la notte e chiederemo anche risarcimento. Questo direttore fa penitenziario una casa privata. Qui il personale male, riposi, senza congedi, con straordinari non pagati. Ma questo direttore non si può trattare». [s. ser.]

POCHI PER «ELIO», SUCCESSO DI ENRICO RUGGERI

AOSTA. Palatenda di St-Vincent vicino al «tutto esaurito» per Enrico Ruggeri, arena Croix Noire semideserta per «Elio e le Storie tese». Due spazi diversi, molto più grande l'arena rispetto al palatenda, ma l'esito delle esibizioni dà comunque segnali utili agli operatori del settore.

A St-Vincent, per Ruggeri, sono arrivate 1100 persone, in una tensostruttura allestita dal Casinò con 1086 posti a sedere e 200 in piedi. Il biglietto costava 30 mila lire. Il «rouge» ha strappato molti applausi.

Atmosfera del tutto diversa alla Croix Noire. Per vedere Elio sono arrivate 900 persone, ne aspettavano più del doppio. Perché? «La concomitanza con Ruggeri non ci ha aiutato - spiega Francesco Battisti, co-organizzatore - ma il discorso è un altro. Il prezzo di 30 mila lire ci è stato imposto e forse è un po' alto. Ho notato che al concerto, riuscitissimo dal punto vista organizzativo, è mancato il pubblico tradizionale di Elio. C'era molta gente adulta, pochi giovani». Divertimento e applausi non mancati, ma i grandi «buchi» sugli spalti erano evidenti.

Marco Fiore, capo ufficio stampa del Casinò, analizza così il gran successo di Ruggeri: «E' stato molto diverso rispetto al passato, nessuno è andato via prima della fine. L'anno scorso, con i concerti gratis, l'atmosfera».

A St-Vincent il prossimo appuntamento è sabato con Riccardo Cocciante. E per sabato il Casinò rispolvera, con ospiti illustri, vecchia tradizione: la pesca in riserva in compagnia dei clienti. Andranno tutti, a mezzogiorno, a Brusson, Ornella Muti, Marco Balestri e Brigitta Boccoli. [s. ser.]

Nelle foto grandi due momenti del concerto di «Elio e le storie tese» nell'arena Croix Noire di Aosta In basso a sinistra Enrico Ruggeri

NEGRINELLI con TELECOM ITALIA MOBILE

quest'estate parlate e non pagate

I nuovi abbonati nei primi 3 mesi non pagano le telefonate fino a 50.000 lire al mese.

EUROGOLD
Il più esperto.
La comunicazione non ha più confini. Eurogold è compatibile con gli accessori del Vip, leggero, ricco di funzioni, è il primo dotato dell'esclusivo dispositivo Vibra Call che avverte dell'arrivo di una chiamata con una leggera vibrazione.
La Sim Card contiene tutti i vostri dati e vi permetterà di comunicare anche il telefonino.

2010
Il bello della .
Un telefonino che ha tutte le caratteristiche necessarie per diventare, con la vostra Sim Card, un collaboratore ide. Grande nella tecnologia, compatto nelle dimensioni, ricco nelle prestazioni e intelligente nel prezzo. Cosa chiedere di più ad un portatile?
Il massimo della praticità si con la Sim , la carta intelligente che tutti i vostri dati.

ET
Il più pratico.
Piccolo e pratico, dotato di elevata autonomia e, in più, è compatibile con la maggior parte degli accessori del modello TACS ET 237.
Con la Sim Card che tutti i vostri dati è un vero girasmondo.

Via Adamello 12 - AOSTA - Telef. 40.357 / 41.977

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/PRODOTTI

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

INTERDISTRIBUTORE AUTORIZZATO
omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

QUART (Ao) - Reg. Amerique 103 - Stat. 26

A Pont un ragazzino di dodici anni è stato travolto da un'auto: è in prognosi riservata

Morti e feriti sulle strade del weekend

Le vittime sono due pensionati

Due morti e sei feriti sono il drammatico bilancio degli incidenti accaduti sulle strade del Canavese in questo primo fine settimana di vera estate. Le vittime sono entrambi pensionati: Erberto Frieri, 60 anni via Cherubini 83, di Torino è morto sabato mattina sulla statale 460, alle porte di Pont e Rosa Solli, 76 anni, Cuorgnè, via Torino 6, è spirata domenica mentre, con la famiglia, stava partendo per le vacanze. Sabato, alle 23, borgata Sarro di Pont. Una Renault Clio, condotta da Franco Sergi, 21 anni, di Cesano Boscone, Milano, mentre sta scendendo da Ceresole si scontra frontalmente con la Fiat 127 di Erberto Frieri che, con la figlia Maria Brigida, 26 anni, sta andando a Locana. L'urto è tremendo. Il pensionato rimane intrappolato nell'auto: quando i vigili del fuoco di Ivrea e Cuorgnè e i volontari della Croce Rossa riescono all'estrario per lui non c'è più nulla da fare. Gravissima Maria Brigida, ricoverata all'ospedale Molinette di Torino. E' in prognosi riservata: ha fratture e ferite in tutto il corpo. L'autista della Clio, e il passeggero, Gian Piero Parise, 18 anni di Pont se la son cavata con qualche ferita. La statale, invece, è rimasta bloccata per più di un'ora; in entrambe le direzioni di marcia si son formate lunghe code.

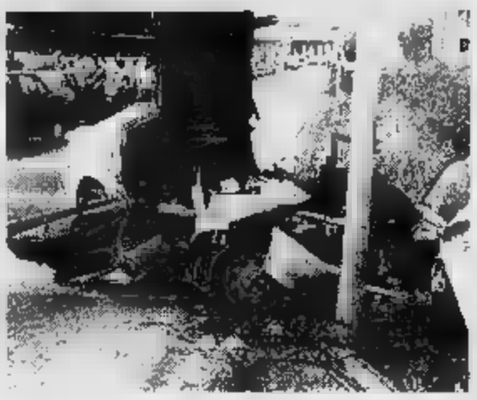
Domenica ore 17,40, provinciale Valperga - Cuorgnè. Un'Alfa 33 con quattro persone a bordo finisce contro un palo della luce. Muore Rosa Solli, 76 anni, di Cuorgnè. Restano feriti l'autista, Gianni Esposito, 35 anni, che nell'urto si è fratturato la mandibola, sua sorella Maria, 42 anni, di Valperga, titolare del bar «Tavernetta» di Cuorgnè, adesso ricoverata in prognosi riservata all'ospedale Cto di Torino. Grave anche il quarto passeggero, Chiara Esposito, 11 anni, la figlia dell'autista. Ha numerose fratture e ferite, ma se la caverà in una quarantina di giorni. Sull'auto erano stipate valige e bagagli per le vacanze.

Altri due incidenti nella giornata di sabato. A Pont un bambino di 12 anni, Fabio Donna Bedino, viene travolto da un'auto mentre è a spasso con la sua bicicletta. Fabio, residente a Castellamonte, in via Pellizzana 32 è salito in volle a trovare il nonno; secondo una prima ricostruzione dei carabinieri di Pont avrebbe attraversato in incrocio senza controllare se stava arrivando auto. Adesso è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Ivrea. Prognosi riservata anche per Bruna Suffat, 55 anni, Caluso; in via Bettoja, 57. E' rimasta ferita sabato, poco dopo le 18, a Ciconio. Viaggiava su un motocarro «Sulky» condotto da Angelo Gnavi, 70 anni, pure lui di Caluso. Si sono scontrati con l'Audi di Dino Pasquale, 44 anni, Rivarossa. Ancora un ferito, Antonio Baudino, 73 anni, pensionato, residente in frazione Argentera di Rivarolo, via Canton Baudino 34, è finito all'ospedale di Chivasso per le ferite riportate in un incidente avvenuto in strada Torino. Nell'abbordare una curva nei pressi della Rivoira ha perso il controllo dell'Ape Piaggio su cui viaggiava ed è finito in un campo. La cronaca di fine settimana appena trascorso fa registrare anche altri incidenti, in valle Sacra e sulla statale 460.

MATRI'

Sbuca da un vicolo: investito

Un ragazzino russo è grave al Regina Margherita per le ferite riportate in un incidente avvenuto l'altra mattina nel centro di Mazzè. Si chiama Vsievolod Paskotniko, 10 anni, domiciliato da poco tempo a Mazzè con la mamma in via Italia 16. Il ragazzino è sbucato di corsa da un vicolo privato; nell'immettersi in via Italia è stato travolto da una Fiat Uno diretta a Caluso. Alla guida c'era Claudio Mattiazzi, 32 anni, residente a Mazzè in via Rondissone 19, che non ha potuto fare nulla per evitare l'investimento. Il bambino ha picchiato con la testa contro il parabrezza, poi è stato scaraventato sull'asfalto. Le condizioni sono apparse subito serie. Il bimbo è stato sottoposto alle prime cure da parte dei medici dell'elisoccorso dal 118; poi ricoverato in prognosi riservata al Regina Margherita. [d. and.]



Rosa Solli, 76 anni, di Cuorgnè, domenica vicino a Valperga

Sopra, l'Alfa 33, sulla quale è salita Rosa Solli, sventrata dall'urto. A destra Maria Brigida Frieri, gravemente ferita; il padre, Erberto, è morto

IL CASO

TURISMO POVERO

Guerra ai camperisti

In Canavese 2 aree attrezzate

Il sindaco di Ceresole Piero Blanchetti

PARTE da Ceresole Reale, nel Parco nazionale del Gran Paradiso, la «guerra ai camper». Spiega il sindaco Piero Blanchetti: «Abbiamo semplicemente vietato ai camper la sosta nell'area del Pian della Balma, di fronte al lago: era assurdo continuare ad ospitare decine di mezzi in un'area che è destinata a diventare il fiore all'occhiello del nostro Comune». Immediata la protesta dei camperisti: «Adesso siamo costretti a sostare in una zona ricavata in fondo al lago, spianata alla bell'e meglio, senza servizi, né attrezzature; completamente isolata dal centro». Replica il sindaco: «Quell'area verrà attrezzata a dovere: i camperisti non possono però pensare di venire a Ceresole, occupare aree a costo zero, lasciare rifiuti di ogni genere come succedeva al Pian della Balma: per la verità esistono anche altre zone, senza dimenticare i campeggi autorizzati».

Un esempio quello del sindaco di Ceresole che dovrebbe presto essere seguito da altri suoi colleghi dei centri della vallate canavesane mèta dei turisti fine settimana.

Da notare, però, che in Canavese sono soltanto due le aree attrezzate per l'accoglienza e la sosta dei camper. La prima è a Ivrea, a ridosso dell'area mercatale; viene gestita dal Gec (Gruppo eporediese campeggiatori). La seconda area è stata inaugurata appena tre mesi fa, ed è uno degli interventi previsti nel piano integrato per il parco turistico del Canavese. Si trova a Romano, in piazza Bachelet; dispone di 70 posti, con annesso un parco giochi per i bambini e un chiosco che svolgerà anche la funzione di punto di informazione turistica.

Oltre alle due aree attrezzate, i camperisti possono rivolgersi agli otto campeggi distribuiti in tutto il territorio. Due sono in Valchiusella: il «Chiara», a Traversella, e il «Valchiusella» ad Alice Superiore. Attorno ai laghi della Serra si trova il «Camping dei Laghi», sulle sponde del Sirio a Chiaverano, e il «Lago San Michele» a Ivrea; a Piverone, in prossimità del lago di Viverone, si trovano il «Plein Soleil» e il «Baia del sole». Un solo campeggio nell'area della Comunità montana Dora Baltea: si tratta del «Mombarnone», a Settimo Vittone; e c'è un solo campeggio, infine, anche in Valle Orco, il «Piccolo Paradiso» a Ceresole.

Castellamonte

E' rinato l'«orgoglio» socialista

Anche in Canavese i socialisti «veraci» risollevano il capo: il gruppo «Alleanza per Castellamonte», rappresentato a Palazzo Antonelli dagli ex sindaci Franco Candusso ed Eugenio Bozzello (quest'ultimo anche senatore), ha deciso di ribattezzarsi gruppo «Socialista». Un sussulto di orgoglio, in concomitanza con gli abbaccamenti romani fra il Pds e Amato? O il preludio a novità nel microcosmo politico castellamontese?

«Alleanza per Castellamonte - spiega capogruppo Candusso - una denominazione nata in un momento storico particolare: la legge elettorale impone la ricerca di convergenze politiche più ampie; inoltre il comportamento, per nulla socialista, di alcuni alti dirigenti Psi, aveva gettato fango sull'intero movimento». I tempi sono cambiati, c'è voglia di ritorno alle origini. «I socialisti - prosegue Candusso - hanno una secolare, che nessun'altra forza politica italiana può vantare. Gli ideali in cui crediamo non si cancellano nemmeno le azioni nefaste di nostri ex grandi capi; e con quegli ideali, che furono di Matteotti, Nenni e Pertini, noi consiglieri di "Alleanza per Castellamonte" abbiamo sempre operato».

Allora nessun sconvolgimento in vista, a Palazzo Antonelli.

«Per carità - aggiunge - continueremo a fare una opposizione agli del Polo che oggi governano la città. il nostro vuole essere solo un piccolo stimolo per chi ha operato, nell'ambito della sinistra laica e riformista, ed ora si è allontanato, disamorato a causa delle vicende succedutesi».

Si parte da lontano per preparare le prossime elezioni comunali, insomma.

«Per ora - spiega Candusso - ci interessa che questo nostro piccolo stimolo possa giungere anche a livello nazionale. Vogliamo veder rinascere una grande forza che erediti i valori del socialismo: che si trovi un personaggio "degno" grado di compiere quest'opera; ma per ora non scorgo. Ecco, questa è una divergenza tra Bozzello e me: lui ha aderito al Si Boselli, io no. Ma è nulla di fronte alla nostra comune e appassionata adesione agli ideali socialismo». [m. sar.]

IN BREVE

BOLLENGO

Rapinano il distributore armati di un coltello

Colpo da 4 milioni, ieri mattina, al distributore «Tamoil» sulla statale 228 per Viverone. Poco prima delle due giovani si sono avvicinati al gestore Giuseppe Auda Foin, 60 anni, residente ad Albiano in via Taglianti 6, e minacciandolo con un coltello lo hanno immobilizzato, quindi hanno preso l'incasso e sono spariti.

VIABILITA'

Incontro-dibattito oggi a San Benigno

«Viabilità provinciale nel Basso Canavese: il ruolo della ferrovia canavesana», è il titolo dell'incontro dibattito organizzato a San Benigno dal gruppo consiliare del pds alla Provincia in collaborazione con la sezione locale. L'appuntamento è alle 20,30, nel salone delle scuole medie: intervengono l'assessore provinciale alla Viabilità Franco Campia, l'amministratore delegato della Satti Giovanni Mezzano, i sindaci di Rivarolo, Lombardore e Settimo Torinese.

IVREA

Ringo accusato di minacce Il processo a settembre

E' tornato davanti ai giudici Pietro «Ringo» Ballarin, anni, nomade sinto già condannato all'ergastolo per delitto della quindicenne Manuela Petilli. Ieri doveva rispondere dell'accusa di minacce: il 10 gennaio dello scorso anno, al termine del processo in corte d'assise, avrebbe detto «Tu muori» a Giovanni Battista Marchelli, zio di Manuela. Ieri i carabinieri della scorta hanno detto che sarebbe stato Marchelli a dire per primo al nomade «Devi morire». Il processo è stato rinviato al 23 settembre.

Commerciante denunciato per data contraffatta

Un commerciante, Natalino Sabolo, 40 anni, titolare di un negozio di alimentari in Roma 25, è stato denunciato per aver contraffatto la data di scadenza su alcune scatole di latte. Gli agenti, inoltre, lo hanno multato di 12 milioni per aver messo in vendita confezionata da lui stesso.

TAURINENSE

La fanfara è salita in Paradiso

Quasi un migliaio di persone ha seguito, sabato scorso, il concerto della fanfara della brigata alpina «Taurinense» nel Parco del Gran Paradiso, a 2250 di altezza, (nella foto) in occasione delle celebrazioni per i 50 anni di attività del rifugio «Guglielmo Jervis» promossa dal Cai di Ivrea e dall'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Il complesso bandistico al gran completo dopo un'ora di marcia ha raggiunto il rifugio, assieme al generale Bruno Job, comandante della brigata alpina. Dopo la messa, officiata don Gianni Giachino, Aldo Pagani, dei «superstiti» dell'inaugurazione del rifugio di mezzo secolo fa, ha ricordato la nascita e lo sviluppo dello «Jervis», indicando in ulteriore incremento dell'attività legata all'escursionismo nel Parco del Gran Paradiso, il futuro dello stesso rifugio, un tempo usato come base per le ascensioni alle Levanne. Da oggi intanto gli alpini del 3° Reggimento saranno di nuovo impegnati nell'«Operazione sentieri»: verrà ripristinata la mulattiera che da Noasca sale alla Casa di caccia del Gran Piano. Come già per i due anni passati, gli alpini hanno scelto come base il Pian della Balma a Ceresole.

DOVE QUANDO

DAL Inizia oggi, a Rivarolo, la mini rassegna «United colors of music», dedicato alla musica etno-folk internazionale. Alle 21,30, in piazza Litisetto, si presentano i Teredini, gruppo afro-reggae della Costa d'Avorio. L'ingresso è gratuito, organizza il Laboratorio Musicale.

PER I BAMBINI. Si conclude a Castellamonte la festa patronale della madonna del Carmine. Oggi è la «Giornata dei bambini», con giochi e divertimenti dedicati a loro. Dalle 16 alle 18 l'amministrazione comunale castellamontese offre a tutti i ragazzi di età compresa fra i 4 e i 13 anni i biglietti gratuiti per andare sulle giostre del luna park.

L'ORCO DI E' stata inaugurata, alla Galleria dell'Orco di borgata Montone 11 a Ceresole Reale, la mostra delle opere ad acquarello di Miro Gianola. La rassegna sarà visitabile fino al 28 luglio, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

AL CINEMA. Quattro gli appuntamenti odierni con le rassegne cinematografiche in Canavese. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, per il ciclo Ivreaestate vengono proiettati in sequenza i film «Smoke» e «Blu in the face». Sempre ad Ivrea, al cinema Politeama di via Piave, la pellicola in programma è «Dead man walking - condannato a morte». La rassegna «Due città al cinema» nel cortile del centro d'incontro Villa San Giuseppe a Rivarolo, propone «Il presidente - una storia d'amore». Infine, inizia oggi una nuova serie di appuntamenti, nel cortile del municipio di Strambino: in visione il film Paul Newman «Harry and son». Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30.

Club Aerostatico Gran Paradiso propone viaggi in mongolfiera alla scoperta del Ca dall'alto. Per concordare quote ed orari di volo, telefonare allo 0360/203412 allo 011/7790677.

PEUGEOT TALBOT
AUTOMOBILI ITALIA S.p.A.

PER OPPORTUNA CONOSCENZA DELLA CLIENTELA,
PEUGEOT TALBOT INFORMA
CHE LA CONCESSIONARIA **BOCAR** S.n.c.
DI CIRIÈ (TO) DAL 13/06/96 HA CESSATO
DI FAR PARTE DELLA RETE DEI CONCESSIONARI
UFFICIALI DELLA PROPRIA SOCIETÀ.

PER LA STESSA ZONA, È OPERATIVO
IL CONCESSIONARIO

CENTRAUTO 2001 S.r.l.
Via Torino, 126 - 10073 Ciriè (To)
Tel. 011/9206990 - Fax 011/9208057

PEUGEOT

RILEVAZIONI
SUI DATI
DELL'INFLAZIONE

Nella graduatoria di città più cara, Novara è la terza

Tutto il Piemonte è largamente sopra la media nazionale

A Novara record dei prezzi La causa: l'«aria» di Milano

I prezzi negli ultimi

	INDICE GEN.					
ALESSANDRIA	29,2	26,8	35,9	28,5	26,1	29,8
ASTI	30,1	29,6	46,2	29,2	21,2	34,2
CUNEO	27,8	30,5	56,0	23,1	18,7	30,3
NOVARA	32,4	27,3	59,8	27,2	27,5	39,2
TORINO	27,7	25,0	48,3	22,7	22,3	29,3
VERCELLI	28,4	21,4	48,2	26,3	27,6	39,7
AOSTA	5,0	4	7,9	6,4	3,5	7,5

Aosta è disponibile solo l'aumento dal '94 al '95. Fonte: Il Sole Ore.

NOVARA. E' Novara la città più del Piemonte, grazie ad un tasso d'inflazione che negli ultimi cinque anni ha fatto lievitare i prezzi del 32,4 per cento. In Italia, solo Bolzano (+35,7%) e Brescia (+33,4) hanno fatto registrare aumenti più consistenti. L'intero Piemonte è comunque largamente al di sopra della media nazionale del 28%: ad Asti i prezzi dal '90 al '95 hanno avuto un'impennata del 30,1%, ad Alessandria del 29,2 ed a Vercelli del 28,4. Sotto la media generale sono Cuneo (27,8) e Torino, che una crescita del 27,7 del paniere della spesa si guadagna inaspettatamente la maglia del centro regionale più economico.

La città di San Gaudenzio - secondo i dati elaborati da «Il Sole - 24 ore» - si è conquistata il poco invidiabile primato di città più cara soprattutto a causa dei prezzi delle abitazioni e dei trasporti. Il settore «casa», che ha preso in considerazione canoni d'affitto, spese condominiali, costi per la manutenzione e l'energia utilizzata in appartamento, a Novara è schizzato in alto del 59,8% in cinque anni, a confronto del 35,9 di Alessandria.

Gli agenti immobiliari novaresi spiegano che il caro-casa sotto la Cupola dipende soprattutto dall'arrivo in città di molti dirigenti lombardi: Novara sta diventando sempre più un'enclave di Milano, chi può lascia la metropoli lombarda per trasferirsi oltre il Ticino e la tendenza ha provocato un rialzo dei prezzi.

«Negli ultimi cinque anni - dice Doriana Rogora della Gabetti - secondo i nostri dati gli appartamenti a Novara sono rincarati del 48%, e questo per il fatto che si sono costruite parecchie nuove strutture. Però a Novara c'è una grande varietà di prezzo, a seconda delle zone: si dai tre milioni e al metro quadrato del centro al milione e mezzo del quartiere di Sant'Agabio». A Novara costano molto di più anche i trasporti, il 39,2%, anche se l'ingegner Enrico Casale, direttore della Sun, la municipalizzata che si occupa del trasporto pubblico, avverte che gli ultimi aumenti sono entrati in vigore un anno dopo la data prevista.

Novara e Vercelli si contendono anche il primato regionale per il caro-tempo libero, mentre la graduatoria viene a sfatare due luoghi comuni, che a suo tempo avevano sollevato polemiche a non finire. Novara non è la più cara per quanto riguarda i generi alimentari, calzature ed abbigliamento, e la graduatoria rappresenta un po' la rivincita dei commercianti locali, che tempo fa avevano risposto a suon di cifre a chi li accusava praticare prezzi alti.

Per abiti e calzature il rialzo più elevato lo ha fatto registrare Cuneo, il 30,5% con un 7,5% in più soltanto nell'ultimo anno, ma gli operatori locali sostengono che in realtà si tratta un adeguamento ai prezzi delle altre province, e che nella Granda i prezzi continuano ad essere particolarmente vantaggiosi.

I casi a parte costituiti da Torino e da Aosta: nel capoluogo piemontese gli aumenti sono stati decisamente contenuti se rapportati alle altre province, ma probabilmente vale, capovolto, il ragionamento già fatto per Cuneo, e cioè che sotto la Mole i prezzi, già elevati, non tolleravano ulteriori scatti in avanti.

Per quanto riguarda Aosta sono disponibili soltanto gli aumenti dell'ultimo dal '94 al '95, e gli acquirenti valdostani, almeno stando alle statistiche, devono considerarsi piuttosto fortunati: l'aumento generale medio è stato del 5%, il più basso con Alessandria, e ad Aosta sono costate di meno in assoluto anche le attività per il tempo libero.

Dai più amici ai più cari: come valuta il sindaco di Novara, Sergio Merusi, la statistica ricavata dai dati dell'Istat?

«Che la città abbia prezzi abbastanza alti è un fatto nuovo; bisogna però tenere presente lo sviluppo che ha conosciuto in questi anni e la vicinanza con Milano e la Lombardia, dove il costo della vita è maggiore e pertanto influisce anche su quello novarese. Voglio però rispondere a questa domanda con un interrogativo: se è vero che Novara è così cara dice questa statistica - osserva il sindaco - perché allora tanta gente viene ad abitarci? Significa che, nonostante i suoi limiti, è ancora una città dove la qualità della vita è soddisfacente».

Marcello

A Vercelli

L'automobile? E' un salasso

VERCELLI. Sarebbero le spese d'esercizio per il mantenimento dell'auto a far balzare il capoluogo al terzo posto delle città più care d'Italia nella voce trasporti.

A formare il dato concorrono i costi dell'acquisto di mezzi di locomozione, che sono però uguali in tutta Italia, le tariffe (anche queste distribuite equamente in tutto il territorio nazionale) e le spese d'esercizio. Sono queste ultime, quindi, a pesare di più sull'andamento dei prezzi.

Significa che, rispetto alle altre città italiane, a Vercelli capoluogo il mantenimento dell'auto (ma anche delle moto o dei camion) è un piccolo salasso per i cittadini: sono quindi più cari i meccanici, gli elettrauto, i gommisti e i carrozzieri.

L'Istat ha preso in considerazione Vercelli, perché allora il territorio non era diviso in due province e quindi per i rilevamenti faceva testo il capoluogo. **[d. b.]**

Proteste in Langa per un pieghevole dell'assessorato regionale all'economia montana

Trifole, il dépliant della discordia

La pubblicazione elenca nove fiere nazionali del tartufo in Piemonte. Ma Alba insorge e scende in campo: «L'unica manifestazione riconosciuta come tale dalla Gazzetta Ufficiale è la nostra»

Ad Alba definendo il programma della 66ª Fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre

ALBA. L'unica fiera nazionale del tartufo bianco in Piemonte è quella di Alba, come riporta il decreto del presidente del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 1 giugno '96 con il calendario delle manifestazioni nazionali e internazionali approvate. Partendo da questo presupposto, vivaci reazioni e proteste ha suscitato nell'Albese il dépliant distribuito dalla Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, dal titolo «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte» in ne sono elencate nove: oltre ad Alba, Mondovì e Vezza (provincia di Cuneo), Asti, Moncalvo, Canelli, Montechiaro (Asti) e San Sebastiano Curone, Murisengo (Alessandria).

Immediata la replica del Comune di Alba. Il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato una lettera all'assessore regionale al commercio e fiere Matteo Viglietta e per conoscenza al presidente Enzo Ghigo e all'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio. «Stupisce non poco - scrive il sindaco - che la Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, distribuisca in migliaia di copie un dépliant illustrato in cui, in un solo colpo, senza conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale è indicata come fiera nazionale del tartufo per il Piemonte solo quella di Alba, promuova le "nazionali" ben nove sagre di cui otto sicuramente non hanno il decreto di qualifica».

Demaria invita l'assessore a vigilare affinché la qualifica di fiera nazionale del tartufo venga usata in Piemonte solo da quella autorizzata e a promuovere iniziative di legge «per giungere alla doc di tartufo bianco d'Alba, così conosciuto in tutto il mondo».

L'assessore Viglietta, interpellato al riguardo, ha confermato che nessun'altra fiera del tartufo in Piemonte, all'infuori di Alba, ha la qualifica di nazionale o regionale. L'assessore Vaglio coinvolto nella polemica dice che è stato un errore «in buona fede, un piccolo incidente di percorso» l'inserimento nel dépliant come nazionali delle fiere contestate. Secondo Vaglio il problema più importante è valorizzare e difendere il tartufo bianco d'Alba doc, obiettivo già discusso in alcuni incontri. La querelle scoppia mentre è in corso la definizione del programma della 66ª fiera nazionale che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre. **[g. f.]**

Alta Langa più viva che mai

A Bossolasco la tradizionale rassegna

BOSSOLASCO. La rassegna «Alta Langa Produce» si fa. Sgombrato il campo dalle incertezze e dai pettegolezzi degli ultimi giorni, la Comunità montana dell'Alta Langa, che promuove l'iniziativa, ha già definito il programma degli otto giorni di festa.

La manifestazione si svolgerà da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto. «Nelle ultime settimane si è discusso molto intorno a questa rassegna, che secondo alcuni è data per morta - spiega Flavio Borgna, assessore al Turismo e Manifestazioni dell'Ente che ha sede a Bossolasco -. Invece è è trattato solo di chiarire tutti i dettagli e predisporre il programma».

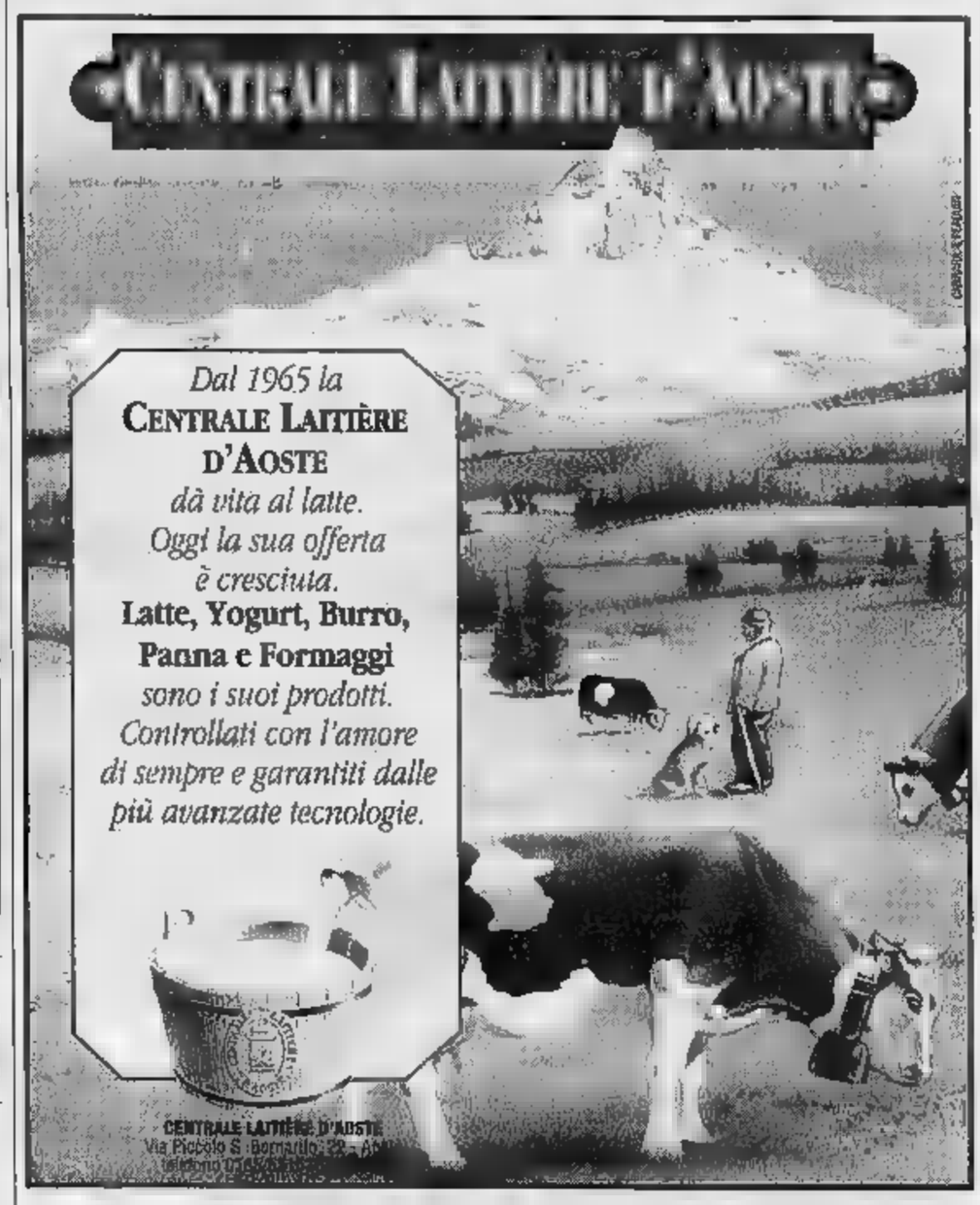
Un programma che per quest'anno riserva anche alcune novità. La più rilevante e interessante è dubbio la nuova collocazione e ambientazione della fiera. Mentre le edizioni precedenti trovavano posto nella palestra del paese, l'appuntamento dal 1996 si svolge all'aperto, lungo le vie del centro storico.

«Uno degli scopi di quest'anno - precisa ancora l'assessore - è proprio quello di rivalutare il centro di Bossolasco e le sue caratteristiche vie, tipiche di un vero paese dell'Alta Langa. Saranno a disposizione spazi all'aperto, per i prodotti che sarà possibile lasciar fuori, e altre strutture espositive riparate, per il materiale che va protetto. Tutto, comunque, ruoterà intorno alla sede della Comunità montana, che si trova proprio nel centro».

«Alta Langa Produce» quest'anno anche grazie alla stretta collaborazione avviata con la Società Consortile Alba, Langhe, Monferrato e Roero, alla quale l'Ente di Bossolasco ha aderito. Si tratta di un rapporto finalizzato alla promozione turistica che continuerà con altre importanti manifestazioni sul territorio e culminerà, come spiegano gli organizzatori della rassegna, «con un'importante presenza alla Fiera del Tartufo di Alba».

Inoltre, lo svolgimento della manifestazione sarà possibile grazie ai contributi offerti dalla Regione, dalla Provincia di Cuneo, dalla Banca Regionale Europea e dal Comune di Bossolasco. «Sarà una valida occasione politica per fare il punto delle problematiche che riguardano il nostro territorio - conclude Flavio Borgna - e un importante momento promozionale per le sue attività».

Il programma prevede che l'inaugurazione della fiera si svolga domenica 28, con l'animazione del centro storico attraverso l'esibizione di bande e gruppi musicali vari. La chiusura è programmata per domenica 4 agosto con «Bossolasco in fiore». **[p. s.]**



CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE
Dal 1965 la
CENTRALE LAITIÈRE D'AOSTE
dà vita al latte.
Oggi la sua offerta è cresciuta.
Latte, Yogurt, Burro, Panna e Formaggi
sono i suoi prodotti.
Controllati con l'amore di sempre e garantiti dalle più avanzate tecnologie.

gioielleria
De Marchi Gianotti
Vendita promozionale per ampliamento locali
sconti fino al 40%
dal 1 al 15 Giugno
a Sarre, frazione La Remise 27 tel. e fax. 0165/257530
EFFET. COMUNICAZIONE LEGGE 80

A 4 km da Aosta in Roisan
FRAZ. CLOSELLINAZ
VILLA
indipendente in costruzione - zona collinare - mq 150+130 seminterrato.
Telefono 0165/260966 ore pasti

ABAT JOUR
DISCO CLUB
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP
ESTRAZIONE LUGLIO
VINCE IL BIGLIETTO N.
N.
TEL. 0165-846764
COUPON
30 30

Nell'ambito dei corsi internazionali di Châtillon

Tre maestri di chitarra in concerto a Torgnon

I «Citharoedia», insieme nel 1994, suoneranno questa sera, alle 21, a Torgnon

TORGNON. Tre maestri di chitarra e, sullo sfondo, i video dei paradisi naturali della Valle d'Aosta. E' [redacted] terzo appuntamento della rassegna organiz[redacted] dalla «Società dei chitarristi valdostani» con la Comunità montana Monte Cervino. Un programma che comprende musica, ma anche conferenze nell'ambito dei corsi internazionali [redacted] chitarra che si stanno svolgendo al Convitto Gervasone di Châtillon.

Il concerto di oggi sarà a Torgnon, oggi alle 21, e avrà per protagonisti i maestri Alberto Dalle Piane, Davide Vicentini e Fabio Togna, [redacted] «Citharoedia», trio formatosi nel 1994. Gli artisti provengono da tre diversi istituti musicali: Aosta (Vicentini), Asti (Delle Piane) [redacted] Vercelli (Togna), [redacted] la guida dei maestri Scagliotti, Biscaldi, Nuti al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria e Angelo Gilardi[redacted] all'Accademia internazionale superiore «Perosi» di Biella.

Nell'estate dello [redacted] anno il trio «Citharoedia» ha debuttato nella stagione concertisti[redacted] [redacted] La Salle intitolato «Vagabondaggi».

Dopo l'esordio, i tre giovani maestri hanno partecipato alla rassegna «Vacanze chitarristiche» di Vercelli. L'anno scorso il trio ha vinto il concorso «Città di Carrù», il 2° al concorso di Tagliolo Monferrato e il 3° in quella di Varallo Sesia. Altro [redacted] posto, quest'anno, al concorso di Vigliano Biellese. [s. ser.]

[redacted]

«Festival reggae»

PRE-SAINT-DIDIER. Una settimana tutta dedicata alla musica della cultura «rasta», la musica che ha fatto diventare leggenda [redacted] Marley. Il reggae è protagonista assoluto, fino [redacted] sabato, delle serate al «Kilimandjaro Pub» di via Allées des Termes, a Pré-Saint-Didier. Nel locale è stato, infatti, organizzato il «Festival reggae» con un gruppo di tutto rilievo nel pa[redacted] artistico italiano. Ogni sera suoneranno «The rest is», ossia Dony Valentino alle tastiere, Dixie Francis alle percussioni [redacted] Mambo Esnest alle congas.

Valentino per molti anni ha lavorato [redacted] Anna Oxa, Zucchero [redacted] Mimmo Locasciulli. Dixie Francis è stato, invece, percussionista del noto sassofonista africano Manù Dibango. Il trio proporrà il «reggae» in tutte le sue sfumature, con brani tra i più conosciuti tratti dai vastissimi repertori di [redacted] Marlye, Peter Tosh e altri protagonisti della musica «rasta» per eccellenza.

Il «Kilimandjaro Pub» resterà aperto dalle 11 alle 4, per ospi[redacted] il «Festival reggae». [s. ser.]

[redacted]

L'«inferno» dell'amore e della guerra civile

[redacted]

L' [redacted] del mondo femminile e quello della guer[redacted] civile. Su questi due temi si soffermano, con abilità e partecipazione, i due film in programma nelle arene all'aperto funzionanti in Valle: «Donne» [redacted] Forest Whitaker («24 emozioni al secondo») e «Underground» di Emir Kusturica («Voglia di cinema»).

«Donne» [redacted] la seconda regia di un attore bravo e amato, Forest Whitaker, [redacted] per [redacted] interpretato film quali «Il colore [redacted] soldi» di Martin Scorsese, «Platoon» di Oliver Stone, «Bird» di Clint Eastwood e «La moglie del soldato» di Neil Jordan. Impegnato sul piano civile e sociale (il suo primo film come regista, «Strapped» era una denuncia delle condizioni esistenziali degli adolescenti dei ghetti urbani), Whitaker attua questa volta [redacted] un piccolo compromesso con le esigenze spettacolari di Hollywood, adattando [redacted] «rosa» di Terry McMillan.

Ironico-sentimentale, «Donne» racconta di 4 signore afroamericane, che si confrontano e si consolano dopo [redacted] rimaste deluse per l'ennesima volta dalla ricerca dell'uomo ideale. Savannah prega Dio di inviarle un marito «come si deve» e si ritrova con uomini infedeli [redacted] sposati. Bernardine, lasciata dal consorte per una «bianca», spende tutte le sue energie per «fargliela pagare» con il divorzio. Robin, facile e ingenua, cerca l'amore in uomini bugiardi e narcisisti. Gloria, più madre che donna, si consola mangiando e ingrassando.

«Underground», polemica Palma d'oro a Cannes '95, mette in scena la tragedia del popolo jugoslavo secondo un ritmo estenuante, impazzito, a passo di carica. In mezzo a squarci inarrivabili [redacted] poesia. Tutto parte a Belgrado in piena seconda guerra mondiale, quando Marko nasconde nella cantina di casa il suo amico Blacky e un gruppo di partigiani che vi fabbricano armi. Per 20 anni, [redacted] lo scopo di tenersi la bella Natalja [redacted] i vantaggi del traffico d'armi, Marko fa credere ai suoi «protetti» che la guerra continua, diventando così una delle grandi figure politiche del regime [redacted] Tito. Poi, scoperto l'inganno, i clandestini usciranno alla luce e metteranno [redacted] pratica ciò a cui si sono allenati per anni: combattere. Nel '91, come relitti di un tempo perduto, Marko e Blacky si ritroveranno in guerra su fronti opposti.

Luciano Barisone

[redacted]
[redacted] Forest Whitaker
con Whitney Huston, Angela Bassett
Cinema: Teatro Romano
Aosta, questa sera [redacted] 21,30
Underground
di Emir Kusturica
[redacted] Miki Manojlovic
Cinema: Parco delle Terme
St-Vincent, giovedì [redacted] 21,30

[redacted]

[redacted] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 22 L. 8000/5000	**Apollo 13**	di R. Howard, con T. Hanks, B. Parton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spa[redacted] N. V. 2h 20' **Avventuroso**
Teatro [redacted] Tel. (0165) 262.220 Or.: 21,30	**Donne**	di F. Whitaker, con W. Houston, A. Bassett, L. Rochon (Usa '95) — Quattro donne di colore benestanti, in vena di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e disamore, di figli e di carriera. Viet. 14. 2h 07' **Commedia**
[redacted] Tel. (0166) [redacted] Ore 21 [redacted]		[redacted] CHIUSO
[redacted] Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 21,30 L. 10.000	**[redacted]**	di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure [redacted] Dracula, innamorato [redacted] belle donne, sbalestrato [redacted] vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**
[redacted] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Or.: 18/20/22 Lire 13.000		OGGI CHIUSO
[redacted] Sant'Anna Tel. (0125) 307.463 L. 10.000		Ore 17,30 **In viaggio [redacted] Pippo**. Ore 21,30 **Va' [redacted] porta il cuore**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro Tel. (0125) [redacted]		CHIUSO [redacted] FERIE FINO AL 31/7 COMPRESO
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Dead man walking**	di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a [redacted] pluriomicida condannato alla [redacted] capitale, va alla [redacted] del [redacted] passato. [redacted] prende a cuore la sua [redacted]. N. V. 2h 10' [redacted]
Ivrea [redacted] [redacted]. (0125) 425.084 Lire [redacted]		Dalle 21,30 **Smoke - Blue in the face**

GIOCHIAMO AL [redacted]

BARI	35	43	29	86	79
	69	[redacted]	53	[redacted]	[redacted]
[redacted]	15	22	3	24	32
	122	103	63	50	49
[redacted]	6	78	61	31	65
	73	66	62	56	53
[redacted]	19	72	20	76	42
	101	73	67	59	57
MILANO	33	88	17	63	86
	156	82	80	77	72
NAPOLI	81	69	48	47	28
	67	52	51	49	46
PALERMO	73	19	6	69	7
	57	55	54	50	46
ROMA	11	18	82	61	49
	73	73	59	57	56
TORINO	72	1	14	73	41
	90	80	73	67	58
VENEZIA	13	58	89	48	88
	71	68	61	53	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	91	8	10	30	24	12	81	40	6
VERTIBILI	[redacted]	17	2	3	19	15	49	10	2	22
CADENZE	[redacted]	6	6	10	7	10	4	10	2	9
	[redacted]	22	40	21	30	56	20	[redacted]	46	37
FIGURE	7	4	8	9	2	6	2	8	3	1
	[redacted]	38	30	22	30	20	26	[redacted]	26	34
DECINE	[redacted]	31	51	51	31	41	1	[redacted]	1	11
	[redacted]	26	28	17	45	20	31	[redacted]	20	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted] centrali. Ambi centrali [redacted] n. 15 [redacted] Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-48;15-47;15-26;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-38;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-56;15-48;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate [redacted] Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [redacted] (1); Cagliari [redacted] (1); Firenze [redacted] (0); Genova [redacted] (0); Milano 66 (0); Napoli 44 (0); Palermo 69 (0); Roma [redacted] (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
31-13 51-13 14-13 61-43 81-43; 74-13 84-13 45-13 24-43 15-43; 55-13 7-13 47-13 86-43 37-43; 77-13 78-13 80-13 [redacted] 58-43; 81-13 81-13 31-43 51-43 14-43; 24-13 15-13 74-43 84-43 45-43; 65-13 37-13 55-43 7-43 47-43; 48-13 58-13 77-43 78-43 88-43.

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da gio[redacted] a Torino:
2-12-22; 22-52-62; 42-72-82; 2-32-42; 22-72-82; 52-62-72; 2-52-62; 22-82-2; 62-2-22; 2-72-82; 32-42-52; 62-12-22; 12-22-32; 32-62-72; 52-22-42; 12-42-52; [redacted]-2; 62-32-52; 12-62-72; 42-2-12; 62-42-72; 12-72-82; 42-12-22; 82-52-72; 12-82-2; 42-32-62; 82-52-2; 22-33-42; 42-62-72; 62-12-22

VINCITE centrato un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

Statistiche a [redacted] n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

[redacted]

[redacted]

Film sulla montagna all'Ange

Il giardino dell'Hôtel Ange ospita oggi alle 21,30 [redacted] proiezione del film: «Reportage: Peuterey la blanche», di Pierre Saloff-Coste, dedicato a Patrick Vallencant.

SAINT-VINCENT

Musica «live» al pomeriggio

[redacted] salone delle terme ospita oggi alle 16 un [redacted] musicale».

[redacted]

Suona l'Orchestra giovanile

Doppio concerto, oggi, degli allievi dell'Orchestra Giovanile Italiana [redacted] «stage» ad Aosta. Alle 16 in piazza Aubert (musiche di Dvorak) e alle 21,30 al Museo archeologico (Mozart [redacted] Beethoven).

[redacted]

Festival rock «giovani»

Lo Chalet They ospita [redacted] agosto il 2° «Festival Rock giovani». Per iscrizioni telefonare al 0125/832113. [s. ser.]

TV [redacted]

Il *Tour de France* nel primo pomeriggio di Tsr (14,50) [redacted] France 2 (14,40). Entrambe le reti francofone trasmettono in diretta le fasi conclusive della 16° tappa da Agen a Lourdes-Hatacam: un percorso in larga parte pianeggiante con nel finale un'impegnativa salita di mille metri di dislivello.

Alle 20,40 Tsr presenta *«La mondaine»*, un film televisivo di Frank Apprèndris, con Patrick Chesnais [redacted] Ilaria Borrelli.

Alle 20,55 France 2 propone, invece, *«Pleure pas [redacted] bouche pleine»* (Francia, 1973, 110'), un film [redacted] Pascal Thomas, con Annie Colé, Bernard Menez [redacted] Jean Carmet. E' la storia di due adolescenti della provincia france[redacted] teneramente innamorati. Poi lui parte per [redacted] servizio militare [redacted] lei si lascia sedurre da un attempato «dragueur» parigino. Una cronaca sentimentale dolorosa [redacted]. Alle 23, segue, *«20 ans... à Varsovie»*, episodio [redacted] una serie documentaria realizzata da Michel Honorin. Sullo schermo la situazione [redacted] giovani polacchi, che dopo la caduta del muro [redacted] Berlino, vivono in funzione [redacted] altri valori, sociali, civili [redacted] economici. [L. b.]

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AGENZIA D'AFFARI
GEMMA
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta
[redacted]
e dintorni vendonsi [redacted] singole e bifamiliari

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **La seconda volta**, di M. Calopresti.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
[redacted] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gorlo 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Fender.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. [redacted] **dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted] Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.6996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle [redacted] scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
[redacted] UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **68 anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. [redacted] 338, tel. [redacted] **Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996, ore 21,30. Cortile Palazzo Reale The Doug Elkins Dance Company of New York pres.: **Bite the Wax Tadpole - Narcoleptic Lovers - The Petrouka Variations** L. 25.000 (ing. 20.000). Bigl. ore 13/18,30 e 20,30/21,30 al Cortile. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Les enfants du cinéma**

Raiouno
7,20 **La voix [redacted]**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come [redacted]**, a [redacted] di G. Squarzino

France 2
13,45 **Les routiers**, série
13,50 **Tour de France**
17,10 **Vélo club**
18,15 **Un livre, [redacted] livres**
18,20 **Flic à tout [redacted]**
19,25 **Les [redacted] de [redacted]**
19,59 [redacted]
20,55 **Pleure pas la bouche pleine!**, film
[redacted] — **20 ans à...**, documentaire
0,14 [redacted], film

[redacted] Radio Valle d'Aosta
7,05 **Rassegna stampa**
7,35 **La voce della stella**
8; 11,30; 15 **101 News**
[redacted] — **L'ascio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario [redacted]** informazione
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

Television [redacted] Romande
12,45 **TJ-flash**
12,50 **Une maman formidable**
13,40 **L'as de la crime**
14,50 **Tour de France**
17,15 [redacted] **lulu!**
17,50 [redacted] **Beach**, fiction
19,30 **TJ-soir**
20,05 **A bon entendeur**
[redacted] **La [redacted]**, film
22,25 **Nypd blue**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

[redacted] Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le ali**, telefilm
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, musicale
17,50 **Parco giochi**, programma [redacted] giochi per bimbi
20,30 [redacted] **a San Francisco**, film
22,30 **Tad**, programma musicale

[redacted] Bianco
7 — [redacted] **classic**
8,30; 10 **L'Oroscopo di Marta**
9,30 **100% Grandi** [redacted]
14 — **Dj Guity One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

[redacted] Monterosa
8; 10; 12; 14; 16; 18; 20 [redacted] **News**
10,30 **Cosa bolle [redacted] pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock Cafè** con Davide [redacted]
16,10 **Mercatino delle occasioni**
18,15 [redacted] **allegria** con Emanuela

Top Italia [redacted]
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — [redacted] **Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

[redacted] Club
8 — **Buon [redacted]**
9 — **Musica melodica**
10,15 **Radio Club nostalgie**
11,30 [redacted] **la [redacted] musica preferita**
12 — [redacted] **club**
[redacted] — **Hit Club parade**
17 — [redacted] **dance Club music**
18,15 [redacted] **Club nostalgie**
19 — **Le [redacted] belle musiche [redacted] tutti i tempi**

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno [redacted] R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **informazion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con la musica** di Luca Altucci

[redacted] Aosta [redacted] Italiavera
[redacted]; 12,30; 15,30; 18,30 [redacted]
14; 20 **Italia party**
24 — [redacted] **Doc**

[redacted] St-Vincent
7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 [redacted] **mattino**
7,45 **Oroscopo**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte dell'emittente.**

[redacted]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

DAL 22 LUGLIO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

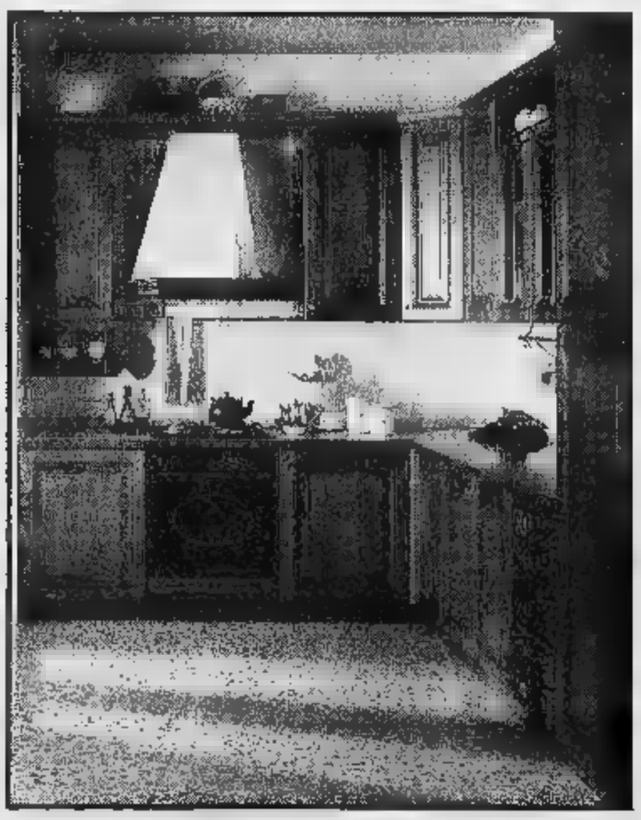
Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica: indispensabile ormai per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
***Con "Specchio" 3.000 lire.**

FORMITALIA s.n.c.

FABBRICA CUCINE - ARREDAMENTO

Corso Torino, 73 - CALUSO (TO) - Tel. 011/98.31.377 - Fax 9832419



...da oggi

NUOVA ESPOSIZIONE!!!

CAMERE, ARMADI, SOGGIORNI,
SALOTTI, CAMERE RAGAZZI
E ARREDAMENTO BAGNO

CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI

VASTA ESPOSIZIONE
CUCINE CLASSICHE E MODERNE

FORMITALIA **PROGETTA COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE IN FABBRICA**

Finanziamenti rateali fino a 60 mesi - 1 anno senza interessi

APERTO DAL LUNEDI' AL SABATO DALLE ORE 8,30 ALLE 12 E DALLE ORE 15,00 ALLE 19,00 - CHIUSO MARTEDI' MATTINA - CHIUSO DAL 4 AL 25 AGOSTO

Ski roll, la società batte tutti nei 10 chilometri

Scudetto sul Cervino

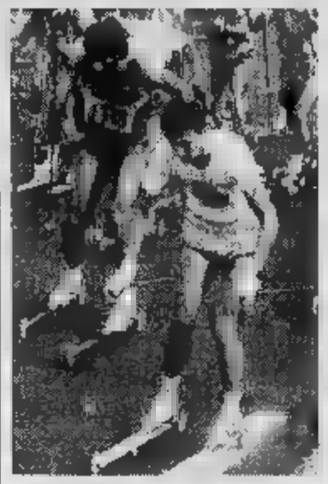
La squadra valdostana ha sconfitto i migliori specialisti italiani
A livello individuale, i rossoneri hanno ottenuto sei medaglie

VERRAYES. Trionfo tecnico e organizzativo per lo Ski Roll Comunità Monte Cervino che a Verrayes ha visto ben 238 concorrenti (tra cui russe fuori gara) partecipare al campionato italiano di salita e ha chiuso la giornata con la sicurezza aver vinto lo scudetto per società dello skiroll. Lungo i 10 chilometri da Rapy a Champlong lo spettacolo non è mancato nella corsa alle 13 maglie tricolori (nei master femminili titolo è stato assegnato: le concorrenti di 5) e tutti i migliori specialisti italiani sono scesi in campo (unico campione del Mondo Di Gregorio, fermato da una microfrattura ad una mano).

Dopo avere primeggiato in pianura a Pinerolo, la società valdostana ha dominato anche in salita (1288 punti contro i 783 di Bassano e i 521 di Angrogna) e si è così assicurata lo scudetto dello skiroll mediante la somma dei punti delle due gare e ripetendo la vittoria ottenuta nel «mini fondo» l'anno scorso in Valle Maira. A livello individuale sono arrivate sei medaglie con i titoli italiani per l'esordiente Simona Hosquet di Antey (già vincitrice lo scorso anno e in pianura) e la giovane Evelyn Bondon di Verrayes; l'argento per il cadetto Jules Pession di Antey; il bronzo per il master Orlando Grivon di Gressan, per il cadetto Diego Rossi di Verrayes e per il giovane Luca Gorret di Valtournenche. Quattro titoli poi andati al Bassano, tre al Barzio Valsassina, 2 a Monte Cervino e Caleppionvil, uno a Unicars e Lissone.

Nella gara sui 10 chilometri ha vinto l'ex fondista dell'Esercito Alberto Pertile (Bassano) in 35'38" staccando di 8 secondi il compagno Omar Peruzzo, di 18 secondi Maurizio Ponti (Lissone) con poco più lontani gli altri azzurri Stella e Cordoni. Tra i valdostani ha brillato al di là di ogni rosea aspettativa Diego Chapellu di Verrayes, finito 6° a 29 secondi dal vincitore seguito da Milto Gallet 9° a 58", Valerio Theodule 10° a 1'28", Rolando Cuaz 14° e Vincenzo Barmette 18°.

Tra i master Orlando Grivon con una ottima gara è stato preceduto di 2'12" da Guido Masiero (Mladina) e Sergio Monaci (Lissone) arrivati in volata nell'ordine; Natalino Massoni ha chiuso 12° e Luigi Messelod 13°. Nella 8 chilometri femminile hanno dominato le russe Olga Kameskaja e Eugenia Bitchugova con campionessa d'Italia Monica Comi (Barzio) davanti a Leda Abati, la campionessa juniores Alessandra Arrigoni con Monica Mobon quinta tra le seniores. Nelle altre categorie sono da segnalare anche il quarto posto di Igor Zanetti nei cadetti (tre valdostani dietro al veneto Christian Toaldo) i quinti conquistati Luca Perrou nei giovani dall'allieva Josianne Navillod. [r. s.]


Un atleta in una gara di skiroll

Ciclismo, vince la Aosta-Excenex

A Champvillair la cronoscalata

AOSTA. Dopo due successi di categoria veterani in Piemonte, per Carlo Champvillair del Gruppo Sportivo Nus Fenis è arrivata la 1ª vittoria assoluta nella cronoscalata da Aosta Excenex organizzata dal Gruppo Sportivo Lucchini. Lo scalatore di St-Christophe ha chiuso il percorso in 22'49" lasciando lontani tutti gli avversari (una quarantina di concorrenti).

Carlo, rettore del convitto Chabod ad Aosta, ha vinto con 33 secondi su Angelo Maruca della DBR Benato, 39" sul giovane compagno del Nus Fenis Alessandro Plater, 1'06" su Corrado Cottin del Simea Cogne acciai Speciali e 1'21" su Paolo Passa del Lucchini. Tra i primi 10 sono finiti anche Bruno Diemoz Velo Gressan, Bruno Cottin del Simea, Giorgio Tonicelli del Nus Fenis, Domenico Cosentino dell'OK Moto e Virgilio Bosonin del Lucchini. Nei debuttanti Alessandro Plater (Nus Fenis) ha preceduto Simone Rovayaz; nei cadetti ha vinto Elvis Pieiller (Nus Fenis) davanti a Michel Tacus; negli junior Corrado Cottin (Simea Cogne) ha vinto su Paolo Passo e Bruno Diemoz. Tra i seniores, Angelo Maruca (DBR Benato) ha preceduto Marco Bosonetto e Natale Dodaro; tra i veterani Carlo Champvillair (Nus Fenis) ha battuto Domenico Cosentino e Virgilio Bosonin; nei gentlemen, Giorgio Tonicelli (Nus Fenis) ha preceduto Bruno Vitton Mea e Vincenzo Abate; nei supergentlemen, il canavesano Sergio Turra ha avuto la meglio Bruno Bringhen ed Ettore Di Vito. [r. s.]

RECORD A 4000 METRI

Brunod «vola» sul Breithorn

Il valdostano Bruno Brunod, grande favorito della vigilia, ha rispettato il pronostico e ha vinto, domenica sul Breithorn, gara degli «skyrunners» i corridori del cielo, valida come 3ª prova dell'«International Fila Skymarathon». Partito piazzale delle funivie di Cervinia alle , il valdostano è salito ai 4165 metri di quota della cima del Breithorn è rientrato ai 2000 metri del Breuil nel tempo record di ore 25 minuti e 14 secondi, sei minuti meno dell'americano Matt Carpenter che aveva vinto la prova lo anno. Domenica 28 luglio i «corridori del cielo» saranno di nuovo in Valle d'Aosta per la scalata al Monte Rosa. [a. c.]

Le squadre in cerca dei giocatori per il prossimo campionato

Gli obiettivi per l'estate

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma è in trattativa per l'acquisto dell'ex rossonero Igor Zaniolo. Conferma di Statti sulla panchina del Sarre/Cogne

AOSTA. Per lo Châtillon/St-Vincent/Fenusma ancora nulla di concreto, ma la nuova società guarda con molta attenzione al mercato, per poter mettere a segno qualche colpo importante. L'obiettivo primario di potenziare reparto offensivo. Prosegue la trattativa per assicurarsi Igor Zaniolo e l'ex attaccante rossonero sembra destinato a rivalle.

Sono ormai certe le partenze del portiere Brogi (l'estremo difensore dovrebbe passare al Pietrasanta, che sarà allenato dall'ex tecnico aostano Nando Donati), del centrocampista Gianni Rubino (quasi concluso il passaggio al Trapani), del polacco Bak, del difensore Sanfedele e dell'attaccante Santoro. L'inizio della preparazione è stato fissato per il 27 luglio a St-Marcel; seguirà l'amichevole con la Juventus del 1° agosto.

L'unica squadra valdostana nel prossimo campionato di Promozione sarà il Sarre/Cogne, allenata da Nando Statti. Per fine prestito, non vestiranno più la maglia biancoazzurra il portiere Zarlottin, il difensore Pascarella e l'attaccante Miriello. Già fissate le amichevoli di prestigio: il 21 luglio a Cogne contro la Sampdoria e il 24 a Sarre contro l'Inter.

In 1ª categoria, le 6 compagini regionali hanno già provveduto ad affidare le proprie «panchine». Unica riconferma: Renzo Drudi dell'Aymavilles/Gressan-/Pila. Novità per le altre formazioni, con Orsini al Pont Donnas, Chiabotto al Verrès, Perazzone al Quart e Rassat allo Charvensod/Sant'Orso. [s. b.]

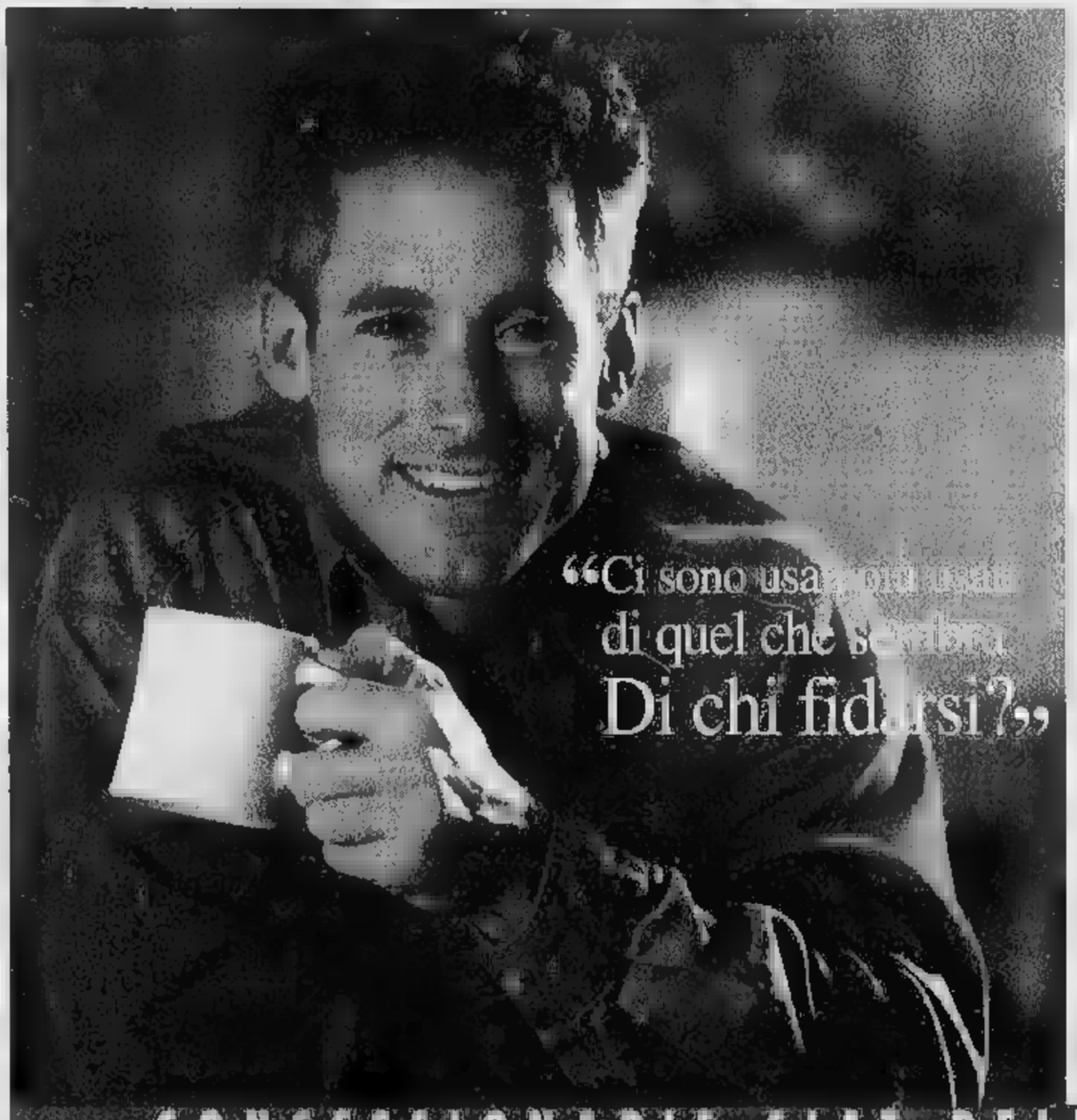
Igor Zaniolo, ex bomber dell'Aosta potrebbe giocare la prossima stagione per la nuova squadra Châtillon/St-Vincent/Fenusma

I movimenti nel calcio a 5

AOSTA. C'è molta vivacità nel mercato di calcio a 5. Le società partecipanti al campionato cadetto si stanno muovendo per di migliorarsi e per puntare alla massima categoria. Per la verità un pensierino lo ha già fatto quest'anno l'Aosta quando ha saputo della rinuncia del Bologna: la domanda di ripescaggio è già a Roma.

I valligiani si stanno irrobustendo con arrivi esterni, prevalentemente dal Milano. Già sicuro l'ingaggio di Trotta, che si è anche trasferito, ma probabile anche quello dell'estremo Poltini. Più complicato quello di Ferri, giocatore con un passato in C di calcio, che per spostarsi dal capoluogo lombardo chiede un forte ingaggio. Il Milano non vorrebbe privarsene e gli ha offerto un robusto «rimborso spese». Per ora i valligiani si «accontentano» di 8 forti calciatori di 1ª categoria come Bellomo, Chatrian e Brandispada e pare anche Graziato, l'anno scorso a Biella in C di calcio a . Il colpo più grosso però l'ho fatto l'Eurotravel con Vito Cucco, prelevato dall'Itca Torino. Il bomber è uno dei più pericolosi attaccanti a livello nazionale e potrà far fare il salto di qualità e di categoria alla compagine guidata da Mercanti.

Il presidente Fabrizi si è assicurato anche Spalla e Veronesi (dall'Aosta) e Malacrinò (dall'Aymavilles). Come non bastasse dovrebbe arrivare anche il calciatore del Fenusma Canu. In mezzo a questi fuochi d'artificio si muove anche l'Aymavilles, che al momento ha preso Aimone (dal Tresor Trasporti) ed Ercuiiani (del Quart in 1ª categoria). Chabod inserirà anche un portiere per il quale sono in corso alcune trattative top secret. «Siamo una società che bada al bilancio - spiega Massimo Raffaelli, uno dei punti di riferimento in campo e fuori -. In un momento difficile come questo, non dove gli altri riescano a trovare centinaia di milioni per poter soddisfare soprattutto i giocatori che vengono da fuori. Noi continuiamo nella politica del gruppo fatto da tutti valligiani che ci ha dato grossi risultati. Auguro comunque cugini di salire in A vincendo torneo, una grande soddisfazione». E aggiunge: «La nostra è l'unica società che si è conquistata il diritto di partecipare a un campionato nazionale con una vittoria sul campo e non per un ripescaggio». [m. i.]



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN MESI A TASSO ZERO. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine .

CONCESSIONARIE FIAT DELLA PROVINCIA DI AOSTA

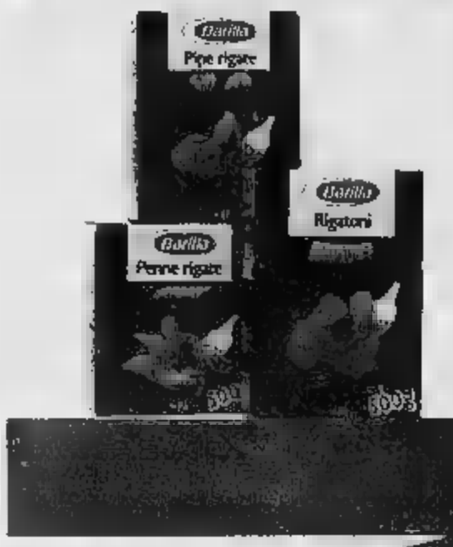
S.I.C.A.V. AOSTA - NUOVA AUTO ALPINA AOSTA

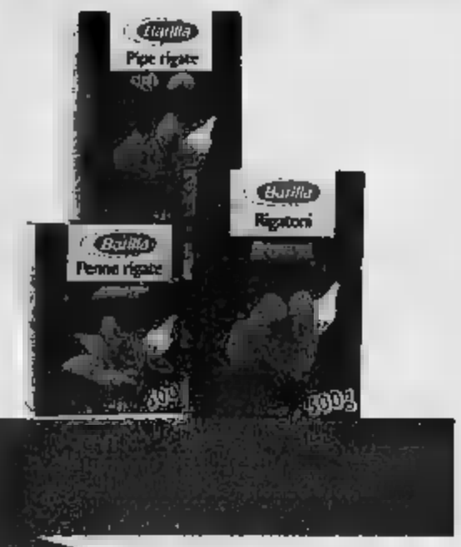
dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

ESEMPI	
L. 10.980 AL KG	20 PAN CARRÉ 920 AL KG 2.790
SUINO L. 8.680 AL KG	BIRRA 66 990 AL LT 1.500
TARINE L. 1.480 AL KG	TONNO RIO MARE IN OLIO DI OLIVA GRANDE PEZZATURA L. 7.290 AL KG 15.190
BARILLA G. L. 840	PEPSI L. 1.690 AL LT 1.130
L. 1.860	14 ROTOLI CARTA IGIENICA 4.950
CRACKERS L. 2.390	MELANZANE GRIGLIATE G 450 L. 4.490
BIANCO G 240 2.860	BARATTOLINO 4.800





SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO [illegible]
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): [illegible] CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

L'USATO DI CUI FIDARSI!

INTERESSI ZERO

SU TUTTO IL PARCO AUTO ANCHE A

Fino a 10 milioni in 18 mesi*

*SALVO APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA

MASSIMA TRASPARENZA

PERMUTA DEL VOSTRO USATO CON USATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI E AGEVOLATI

GRANDE SCELTA SU
AUTO E VEICOLI COMMERCIALI D'OCCASIONE
SELEZIONATI, CONTROLLATI E REVISIONATI

PEUGEOT 205 XS

1987
3 porte
AT 262537

FORMULA INTERESSI ZERO

ANTICIPO 0 +
RATEALE 4.000.000 con
18 canoni mensili da 234.000

TAN 0,00 - T.A.E.G. 8,89 SENZA NESSUNA ALTRA SPESA IN AGGIUNTA

FORD FIESTA 1.3 SX CAT.

1992
3 porte
AT 331144

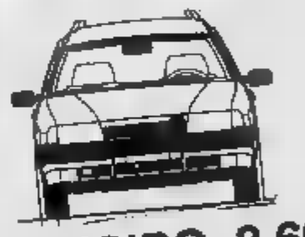
FORMULA INTERESSI ZERO

ANTICIPO 2.600.000 +
RATEALE 6.000.000 con
15 canoni mensili da 414.000

TAN 0,00 - T.A.E.G. 5,32 SENZA NESSUNA ALTRA SPESA IN AGGIUNTA

FIAT TEMPRA 1.6 IE LIBERTY

1994
AB 046VR



FORMULA INTERESSI ZERO

ANTICIPO 8.600.000 +
RATEALE 10.000.000 con
15 canoni mensili da 680.000

TAN 0,00 - T.A.E.G. 3,02 SENZA NESSUNA ALTRA SPESA IN AGGIUNTA

FORD ESCORT 1.8 CHIA 16V

1992
5 porte
AT 332405

FORMULA INTERESSI ZERO

ANTICIPO 3.300.000 +
RATEALE 9.000.000 con
18 canoni mensili da 512.000

TAN 0,00 - T.A.E.G. 3,05 SENZA NESSUNA ALTRA SPESA IN AGGIUNTA

FIAT DUCATO 10 FURGONE

1990
AL 675092

IMPON.	10.500.000+
I.V.A.	1.995.000=
TOT. FATTURA	12.495.000

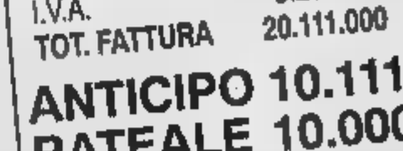
FORMULA INTERESSI ZERO

ANTICIPO 2.495.000 +
RATEALE 10.000.000 con
15 canoni mensili da 680.000

TAN 0,00 - T.A.E.G. 3,02 SENZA NESSUNA ALTRA SPESA IN AGGIUNTA

FORD TRANSIT 190 doppia cabina

1990
AT 304370



IMPON.	16.900.000+
I.V.A.	3.211.000=
TOT. FATTURA	20.111.000

FORMULA INTERESSI ZERO

ANTICIPO 10.111.000 +
RATEALE 10.000.000 con
18 canoni mensili da 567.000

TAN 0,00 - T.A.E.G. 2,82 SENZA NESSUNA ALTRA SPESA IN AGGIUNTA

OFFERTA VALIDA FINO AL 5 AGOSTO

EuroCars

C.SO TORINO, 456 • ASTI • ☎ 0141/21.22.87

SATTI ADV

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1996 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Novità in Consiglio comunale

Ferrero lascia la presidenza?

ASTI. C'è movimento all'interno delle forze di minoranza che siedono in Consiglio comunale. La scadenza delle Amministrative per Asti è ancora lontana (1998), ma l'atteggiamento di alcuni partiti [illegible] il crescente interesse per l'importante appuntamento.

Il Cdu ha annunciato che a settembre varerà in Consiglio un «governo ombra»: «Cambierà il nostro atteggiamento: da minoranza, diventeremo opposizione molto più decisa» è stato l'annuncio del segretario, Pier Paolo Gherlone.

Il Polo è anche intenzionato a varare un «coordinamento tematico»: al di là della formula burocratica, l'iniziativa altro non è che un insieme di progetti da sottoporre alle forze economiche e sociali, [illegible] problemi che riguardano la città.

Anche la Lega Nord è in movimento. In una recente riunione dei capigruppo, il presidente

Antonio Ferrero (Lega Nord) vorrebbe lasciare la presidenza del Consiglio comunale

del Consiglio comunale, il leghista Antonio Ferrero, ha posto la questione della revisione dello statuto, in particolare dell'articolo che fissa in 4 anni la durata in carica del presidente.

La proposta sarebbe di far scendere il limite a due anni: in tal [illegible] Ferrero, eletto nell'estate del '94, avrebbe terminato il proprio mandato. Anche se sulla questione [illegible] esiste una versione ufficiale, pare che l'esponente del «Carroccio» (è anche sottosegretario per la Cultura del governo della Padania), voglia d[illegible] più visibilità alla Lega: una volontà che attualmente si scontra con il ruolo istituzionale che riveste in Consiglio. Ferrero avrebbe indubbiamente maggiore libertà di azione qualora potesse sedere tra i banchi della minoranza.

La Lega astigiana, d'altra parte, ha subito in Consiglio un salasso: dei quattro eletti nel '94, Lioce e Paracchino hanno lasciato (il primo è indipendente, il secondo è ora con An) e Verrua risulta espulso dal movimento.

Ferrero è rimasto praticamente solo, ingessato nella posizione «super partes» di presidente. Ruolo che svolge con molta attenzione, anche [illegible] qualcuno malignamente dai banchi della minoranza lo definisce: «Il settimo assessore della giunta Bianchino».

La questione della sua eventuale sostituzione è comunque delicata. Il Cdu mette le mani avanti: «Non saremo certo noi a fare in modo che Ferrero lasci la carica di presidente - anticipa Gherlone -. Se la sbrighi la maggioranza. Ma se la Lega Nord dovesse perdere la presidenza, sia chiaro che l'incarico dovrà restare alla minoranza».

Ferrero, per ora tace. Il suo ruolo istituzionale era già stato contestato da Forza Italia ai tempi dell'incarico nel ministero leghista, ma ogni sua decisione appare lontana dalla polemica dei berlusconiani.

[f. c.]

Asti, da ieri in vigore l'ordinanza che vieta il parcheggio in alcune vie

I lavori si «mangiano» i posteggi

Pochi gli interventi di rimozione
Altri cantieri per il nuovo porfido

ASTI. Astigiani, attenti alle multe: le modifiche alla viabilità [illegible] centro, rese obbligatorie dai lavori in piazza Alfieri per la posa della condotta fognaria, hanno cancellato, da [illegible]ri, parcheggi preziosi. Il rischio del posteggio vietato potrebbe costare caro agli automobilisti: chi non rispetterà le disposizioni contenute nella recente ordinanza del sindaco Bianchino, dovrà accollarsi la multa per divieto di sosta (54 mila lire) con rimozione forzata del mezzo (80 mila lire).

Per consentire agli autobus dell'Asp la marcia nei due sensi, ieri sono «saltati» i posteggi nelle **vie Fontana** e **Verdi**. Sosta vietata anche sul lato destro di via **D'Azeglio** (nel tratto tra [illegible] Dante [illegible] via Antica Zecca) [illegible] nelle vie **Hope** (su cui si affaccia la Camera [illegible] commercio) e **Martorelli**.

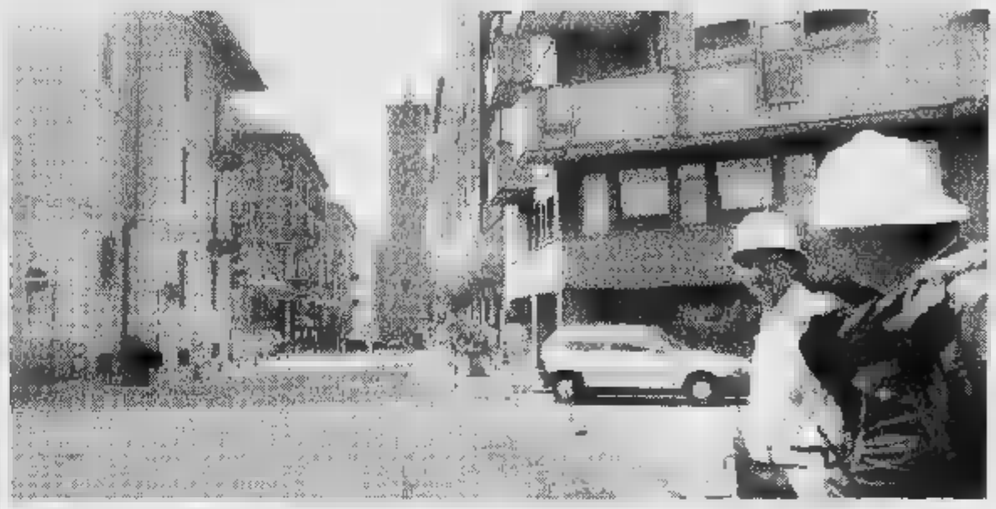
In queste zone il Comune ha fatto sistemare i cartelli indicanti il divieto di sosta [illegible] la rimozione forzata delle auto. Un obbligo rispettato da gran parte degli automobilisti, costretti spesso a parecchi giri a vuoto prima di trovare [illegible] «buco» in cui parcheggiare.

«Durante la mattinata - hanno spiegato ieri pomeriggio alla ditta Morellato, che ha in appalto il servizio di rimozione forzata - abbiamo fatto due soli interventi. Evidentemente i preavvisi sono serviti a [illegible]bilizzare gli automobilisti».

Particolarmente utilizzato [illegible] è rivelato il parcheggio dell'ex caserma Colli [illegible] Felizzano. I posteggi di piazza Alfieri e via Natta resteranno a pagamento fino alla fine del [illegible] «Per tutto agosto, com'è ormai consuetudine, potranno invece essere usati gratuitamente» segnalano all'ufficio Viabilità del Comune.

Intanto ieri la ditta «Ercole» ha avviato la risistemazione della pavimentazione in porfido di **piazza Marconi** (dinanzi alla fontana e al bar della stazione ferroviaria). L'intervento rientra nell'ambito della ricostruzione post-alluvione. Da stamane, [illegible] per circa un mese, nelle **vie Bonzanigo, Solari** e **Cotti Ceres** (centro storico) si lavorerà al ripristino dell'acciottolato. Giovedì s'inizierà la costruzione di un muro di contenimento in [illegible] **Savona** (dal ponte sul Tanaro a località Boana). Stavolta gli interventi [illegible] comporteranno modifiche alla viabilità.

[l. n.]



Vigili urbani controllano il rispetto del divieto [illegible] vigore da ieri mattina [illegible] via Massimo D'Azeglio

Invalidi civili

Uffici Usl chiusi [illegible] Natale e Nizza

ASTI. Da oggi, [illegible] per ogni martedì e giovedì a seguire, gli uffici Prestazioni integrative - invalidi civili, di Asti e Nizza dell'Usl 19 resteranno chiusi al pubblico.

[illegible] provvedimento si è reso necessario per permettere l'introduzione negli uffici [illegible] Asti (quelli di Nizza ne [illegible] già dotati) di computer che, è spiegato in una nota dell'Usl «consentirà di migliorare la qualità delle prestazioni, uniformando le modalità di [illegible] e di erogazione delle stesso nell'ambito dell'Usl».

Aggiunge [illegible] responsabile del settore, Alessandro Teti: «Raggiungere questo obbiettivo comporterà inevitabilmente [illegible] periodo di rallentamento nell'evasione delle pratiche, in seguito alla chiusura degli uffici di Asti e Nizza. Ci rendiamo conto del disagio per gli utenti, ma chiediamo comprensione e ci impegnamo alla massima solerzia».

[r. s.]

Movimentato arresto di un giovane tunisino ai giardini pubblici di corso alla Vittoria

Spari contro lo spacciatore in fuga

Un ispettore di polizia ha esploso due colpi di pistola in aria. Un altro arresto alla stazione di Castelnuovo Calcea. Due zingare, madre e figlia, sorprese dai carabinieri [illegible] rubare a Castagnole Lanze

ASTI. I poliziotti della Mobile avevano appena filmato la consegna della droga: alcune dosi cedute ad [illegible] tossicodipendente. Il presunto spacciatore, Anis Hassine, 28 anni, tunisino, con precedenti penali, vistosi scoperto, ha cercato [illegible] sfuggire alla cattura, nei giardini pubblici di corso alla Vittoria.

Si è nascosto dietro ai cespugli, ma i poliziotti lo avevano già quasi raggiunto: il tunisino allora ha ripreso la corsa, ver[illegible] Campo del Palio.

A quel punto un ispettore ha estratto la Beretta d'ordinanza ed ha fatto fuoco. Due colpi esplosi in aria che hanno avuto un effetto immediato: il fuggitivo si è arreso. C'è chi, sentendo gli spari ha cercato riparo dietro le auto. «Siamo poliziotti, è tutto sotto controllo» hanno urlato gli uomini in borghese.

E' accaduto sabato sera. Un momento di paura durato pochi istanti: è subito arrivata una «Volante» di rinforzo.

Arrestato. Il tunisino Anis Hassine

Un'operazione lampo, una delle tante che ogni giorno vedono impegnati poliziotti e carabinieri nella lotta alla droga e nella prevenzione di furti [illegible] rapine.

Questa volta con un brivido [illegible] più, proprio per quelle due detonazioni che per un attimo hanno fatto pensare al peggio. Sull'episodio è intervenuto anche [illegible] questore, Antonio Ruggiero, che ha elogiato l'impegno e la professionalità dei suoi uomini. «Quando serve può essere salutare anche un colpo di pistola in aria» ha fatto notare Ruggiero.

Ma anche in provincia si registrano altri successi delle forze dell'ordine.

I carabinieri della Compagnia di Canelli (capitano Leonardo Nucera) hanno bloccato Cosimo Barraca, 43 anni, Nizza, via Rosselli. L'uomo era appena [illegible] dal treno proveniente da Genova, alla stazione di Castelnuovo Calcea.

Dopo una perquisizione i militari hanno trovato 13 grammi di eroina. La droga era nascosta nell'incavo [illegible] tacco di una scarpa.

Un sistema per eludere eventuali controlli. Ma questa volta qualcosa non ha funzionato. I carabinieri sospettavano che Barraca facesse da «corriere» dell'eroina tra la Liguria [illegible] il Sud Astigiano: così hanno intensificato la sorveglianza, fino al blitz di Castelnuovo Calcea.

Altri due arresti, infine, a Castagnole Lanze. Questa volta [illegible] finite in cella (ad Alessandria) due zingare, madre e figlia: Ivana e Margherita Chino, di [illegible] e 24 anni, domiciliate [illegible] accampamento nel Cuneese. Sono accusate di tentato furto nell'abitazione di Gerardo Bordin, [illegible] anni.

Quando sono arrivati i militari le due donne, pare in compagnia [illegible] un uomo che è riuscito [illegible] fuggire, avevano appena forzato la serratura della porte dell'alloggio.

Un colpo sventato per pochi minuti. Le due nomadi, accompagnate in caserma, hanno [illegible]spinto ogni addebito. Poi il trasferimento in carcere.

Franco Binello

San Martino Alfieri

Anziana sola [illegible] aggredita [illegible] casa

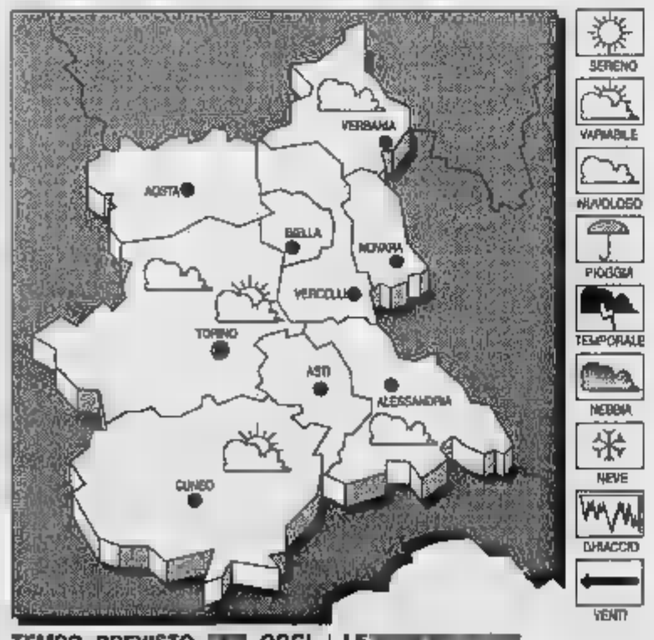
SAN MARTINO ALFIERI. E' stata aggredita in [illegible] da due giovani che, dopo averla malmenata, le hanno portato via i pochi risparmi e un orologio.

E' accaduto in un cascina isolata, sulla strada per San Damiano. Vittima della rapina un'anziana di 81 anni, che vive sola. Domenica mattina due giovani, pare sui vent'anni, sono entrati nel cortile e con un pretesto si sono fatti aprire. Poi hanno immobilizzato l'anziana, minacciandola e più riprese. «Se non ci dai i soldi ti ammazziamo» le hanno urlato, stratonandola. La donna sarebbe stata anche schiaffeggiata a più riprese. Un incubo durato mezz'ora.

I banditi hanno [illegible] a soqquadro la casa, rovesciando armadi e cassetti. Sono poi fuggiti, [illegible] magro bottino. Solo dopo qualche minuto la pensionata ha trovato [illegible] forza di uscire e di andare da un vicino a chiedere soccorso. Le indagini vengono svolte dai carabinieri di San Damiano.

[cl. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso con possibili locali precipitazioni.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso [illegible] possibili temporali pomeridiani sui rilievi.

LE [illegible] AD ASTI
Max: 27; min: 13; media: 22

[illegible]
Max: 24; min: [illegible]; media: 20

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 30,2; Novara 33; Vercelli [illegible]; Cuneo 24; Alessandria 32; Aosta 28.

Multata la vicina di [illegible] troppo rumorosa

«Venite a dormire da me per testimoniare sul chiasso»

ASTI. I rumori che provenivano dall'alloggio al piano di sopra non la facevano chiudere occhio. Esasperata, [illegible] allora chiesto a due amiche di dormire con lei perchè testimoniassero a suo favore, nella causa che aveva in animo di intraprendere.

Una lega giudiziaria conclusasi con la vicina [illegible] rumorosa, Domenica Giacomini, 66 anni, casalinga, giudicata in pretura per «disturbo al riposo delle persone». Ma prima dell'inizio del dibattimento la donna ha pagato una multa di 381 mila lire.

Scenario della querelle [illegible] condominio di via Guttuari, nella zona [illegible] corso Gramsci.

A dare il via alla vicenda la denuncia presentata [illegible] Iolanda Rossio, 68 anni, contro Domenica Giacomini: quest'ultima, vedova da alcuni anni, vive da sola. Ma, a detta della vicina, riusciva lo stesso a causare rumori: la donna accusava Domenica Giacomini di disturbarla durante la notte impedendole di dormire. La vicina avrebbe spostato mobili, lasciato cadere a terra oggetti e camminato con le zoccole di legno.

Una querelle protrattasi per anni, fatti secondo la Rossio, di notti insonni. Inutili le telefonate alle forze dell'ordine che non potevano procedere in quanto mancavano [illegible] prove.

Per «incastrare» la vicina, la donna aveva allora trovato [illegible] soluzione. In un'occasione aveva ospitato nella [illegible] abitazione due amiche che vivono nella [illegible]na. Ed anche quella notte dal piano di sopra erano arrivati i rumori. Il giorno dopo l'anziana aveva perciò presentato querela indicando come testi le due amiche.

L'interrogatorio di quest'ultime non è [illegible] quanto il processo [illegible] è stato celebrato. L'imputata, con il parere favorevole del pubblico ministero Giorgio Provera [illegible] del pretore Alberto De Alessandri, è stata infatti ammessa all'oblazione.

[r. gon.]

ITALCASE IMMOBILIARE
C.SO ALFIERI, 122 - ASTI - [illegible] (0141) 59.51.17
COMPRA ● VENDITA ● PERMUTE ● [illegible] ● AFFITTANZE

VENDE IN ASTI [illegible]

Vic.ze Via Cavour: alloggio ristrutturato composto da salone, finello, cucinino, letto, servizio e ter[illegible].

Princo: casa in [illegible] ristrutturata composta da ampio salone con [illegible]na, 6 camere, servizi, cortile e garage. [illegible] 165.000.000.

Rocchetta Tanaro: casa indipendente composta [illegible] 10 camere, 4 servizi, portico, cortile, giardino e mq 25.000 terreno.

Zona Nord: villetta nuova su 3 piani composta da tavernetta, garage, salo[illegible] cucina, 3 camere, doppi servizi e giardino.

A 5 km da Asti: [illegible]a bifamiliare, ristrutturata, composta da 2 alloggi di 5 camere e doppi servizi, garages e mq 10.000 di terreno.

Montegrosso vic.ze: [illegible] composta da 6 camere, servizio, magazzino, [illegible] rage e fienile. Giardino e orto.

C.so Torino: alloggio nuovo, ultimo piano, composto da 3 camere e servizio + mansarda di 3 camere e bagno, cantina e garage. Risc. autonomo.

S. Stefano Belbo: cascinale indipendente, abitabile, composto da sala, cucina, 3 camere, servizio, garage e mq. 7000 terreno. L. 190.000.000.

S. Desiderio di Calliano: [illegible] rustico indipendente, disposto su 2 piani composto da 4 camere e doppi servizi, stalla, porticati, fienile e [illegible]eno attiguo.

Villaggio S. Fedele: villetta nuova disposta su 3 piani composta da tavernetta, salone, cucina, 4 camere, 2 servizi, cantina, garage e giardino.

Castelnuovo Calcea: cascina indipendente composta da 6 vani, servizi, stalla, fienile, cantina e mq. 8000 di [illegible]. L. 160.000.000.

Mombercelli: casa indipendente, abitabile, collinare, composta da 6 camere, doppi servizi, cantina e mq. 8000 di terreno.

E a Roma si decide sulla cassa integrazione

Vertice in municipio per la crisi Morando

ASTI. Quello che è oggi la Morando (220 addetti) e ciò che dovrebbe diventare: sul presente e il futuro dell'azienda in corso Torino torneranno a confrontarsi stamane, in municipio, i diversi «attori» della vicenda.

Per iniziativa dell'assessore al Lavoro, Claudio Caron, sono stati invitati per le 10 i rappresentanti della Provincia e del sindacato (Fiom-Fim-Uilm e Consiglio di fabbrica), il prefetto Quinto e il commissario giudiziale Rava. Invitati anche i portavoce della Bongioanni, l'azienda di Fossano che, insieme alla francese Cheric, ha costituito la cordata per la rilevazione dello stabilimento.

Un'operazione che verrebbe condotta insieme alla società padovana Saex, che Caron ha tuttavia deciso di convocare in seconda battuta (il suo peso è inferiore a quello della Bongioanni).

«L'incontro - precisa l'assessore al Lavoro - mira a fare il punto della situazione. Esamineremo il problema degli organici e i progetti complessivi sulle prospettive della Morando». La presenza della Bongioanni è ritenuta fondamentale: «Va approfondita la procedura per la rilevazione dell'azienda e l'utilizzo dell'area di corso Torino» indica Caron, che ricorda le intenzioni della cordata di costruire un nuovo stabilimento (forse in area industriale).

Claudio Caron, assessore al Lavoro

Intanto sempre oggi il comitato tecnico del ministero del Lavoro esaminerà la richiesta della Morando sull'utilizzo della cassa integrazione (il provvedimento è già stato applicato a partire da marzo).

Ieri, invece, il tribunale ha bocciato l'ipotesi di prelevare fondi dai crediti pregressi della Morando per assicurare il pagamento delle maestranze. Una decisione accolta con preoccupazione dal sindacato: si segnala la difficile situazione economica in cui versano in particolare alcune famiglie. Nell'incontro di oggi il Consiglio di fabbrica chiederà alle istituzioni di individuare una banca che anticipi il pagamento delle spettanze. (l. n.)

ASTIBREVI

CONSORZIO RIFIUTI

Si prepara l'appalto per la nuova discarica

Entro i primi di agosto il Consorzio rifiuti inviterà le ditte (si punta ad almeno 15) a presentare le offerte per la gara d'appalto per la costruzione della discarica di Villanova. L'assegnazione dei lavori è prevista per metà settembre. E la prossima settimana il Consiglio comunale di Asti è chiamato ad approvare il nuovo statuto consortile. (l. n.)

CIRCOSCRIZIONI

«Bollettino denigratorio» Polemiche a Sessant

Polemiche a Sessant dopo la pubblicazione del bollettino da parte della Circoscrizione. Teresio Fornaca, ex consigliere comunale socialista, ha inviato una lettera al Consiglio circa l'incrocio della strada per Valbacciglio: «Colpisce - è scritto - il tono rancoroso e inutilmente denigratorio verso gli amministratori del passato che possono essere criticati, ma non svillaneggiati». La Circoscrizione è stata invitata a dare la parola, sul prossimo numero del bollettino agli amministratori della ex giunta. (l. n.)

Giovanni Saracco, sindaco di Villafranca e senatore: è al centro di un esposto

«Un esposto da archiviare»

Il magistrato sul caso Saracco «Comportamento non punibile»

ASTI. Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Asti, Barbara Badellino, ha richiesto l'archiviazione dell'esposto contro il sindaco di Villafranca Giovanni Saracco (è anche senatore per l'Ulivo) presentato dal consigliere di minoranza Elso Rei Rosa, nell'aprile scorso per presunte irregolarità nell'assegnazione di lavori di pulitura di ripe stradali. «Il comportamento di Saracco - ha spiegato ieri il magistrato - è da considerare da un punto di vista amministrativo per così dire poco elegante e disinvolto, ma sotto l'aspetto penale non è da ravvisare un danno alla pubblica amministrazione».

L'esposto di Rei Rosa aveva dato il via la scorsa primavera a un «periodo caldo» per la maggioranza guidata da Saracco.

Il consigliere aveva contestato nella segnalazione il comportamento di Saracco per il pagamento di due fatture (complessivamente un milione e duecentomila lire) e seguito di lavori di decespugliazione delle ripe stradali. Il sindaco convocato il Consiglio comunale aveva poi spiegato la sua posizione ottenendo il sostegno anche della minoranza (da cui Rei Rosa era uscito per diventare indipendente, con posizioni vicine ad An). Alla richiesta di archiviazione Rei Rosa si è già opposto: finirà quindi davanti al gip che deciderà se procedere o archiviare definitivamente l'inchiesta. (m. t.)

ULTIM'ORA

Il colore dei Portici Rossi sulla scena di piazza Alfieri

Sul restauro dei «Portici rossi» e sui dubbi cromatici sollevati da più parti, l'assessore comunale all'Urbanistica ci invia questo intervento.

Enrico Grosso architetto e assessore comunale all'Urbanistica

«L'immagine della città costruita, della città vissuta, ed in ultima analisi della città percepita dai nostri occhi, richiede tutta una serie di dispositivi atti a leggerne le componenti fondamentali, al fine di intervenire sugli elementi che compongono lo spazio urbano. Per questo si parla di scena urbana, costituita da tutta quella serie di stimolazioni che si innescano attraverso l'estesa presenza di colori, oggetti ed elementi lungo i percorsi urbani. Uno specifico Ufficio denominato Arredo e Immagine Urbana interviene in questo contesto per coordinare, in collaborazione con il privato, gli interventi di modifica dell'immagine urbana.

Per quanto riguarda i Portici Rossi è stato eseguito un lungo e faticoso studio documentario al fine di ricercare i colori adatti per inserire gli edifici presenti sulla piazza in un progetto organico che ne mettesse in luce le caratteristiche storiche architettoniche ed ambientali.

La prima preoccupazione è stata quella di restituire alla città una facciata dei Portici Rossi che nei colori della nuova tinteggiatura riprendesse i rossi della nostra tradizione, quello del mattone, mettendo in relazione tutti i vari motivi architettonici della facciata, creando l'alternanza tra i pieni ed i vuoti, tra la zoccolatura bugnata e la parte superiore, evidenziando in particolare le lesene che saranno tinteggiate con ocra chiaro, come testimoniano alcuni documenti immagini di inizio '900.

In accordo con gli esercenti e con l'amministrazione del condominio, verranno migliorati tutti gli arredi esterni delle varie attività che si affacciano sulla piazza: insegne, scritte luminose, targhe e bacheche.

Anche le Poste hanno collaborato eliminando un deposito pacchi molto ingombrante.

In linea con questo impegnativo intervento è allo studio un progetto dell'intera piazza Alfieri, progetto che tenterà di migliorarne ulteriormente l'immagine urbana oltre che la sua fruibilità da parte dei cittadini, razionalizzando il suo utilizzo e difendendo ulteriormente il pedone dalle auto».

arch. Enrico Grosso
assessore comunale all'Urbanistica

Una quindicina gli interventi dei vigili del fuoco

Caccia ai piromani di tende e cassonetti

ASTI. Quella tra domenica e lunedì è stata una notte di fuoco. Almeno una quindicina le chiamate al centralino dei pompieri. Dalle 22,30 fino all'alba, i vandali hanno incendiato cassonetti dell'immondizia e dato alle fiamme anche tendaggi di negozi

Ignoti, almeno per ora, i protagonisti del raid, in varie zone della città. Da XX Settembre a Viatosto, fino alle vie Leopardi, Lessona, a corso alla Vittoria, è stato susseguirsi di allarmi e di interventi per spegnimento.

Le uscite dei vigili del fuoco sono state quasi ininterrotte: «Appena rientrati da un intervento eravamo costretti a uscire subito dopo per un nuovo allarme» facevano notare ieri al comando di via Morello.

I danni non sono particolarmente gravi. Solo in corso alla Vittoria si è avuta qualche preoccupazione in più: i piromani hanno infatti preso di mira i tendaggi del negozio di coppe e medaglie «Zeppa» e quello di «Gamberini» (vendita animali) ai giardini. Altro fatto analogo in via Lessona, dove danneggiata la copertura in plastica di un ponteggio in un cantiere edile.

Sono stati allertati polizia e carabinieri. E' già partita la caccia ai piromani.

La serie di episodi, secondo gli inquirenti, non sarebbe però da ricollegare ai precedenti «raid» della banda delle molotov, che aveva imperversato per settimane, nell'Astigiano.

Non è però escluso, che nelle prossime le indagini possano portare all'identificazione dei responsabili.

Sarebbero state infatti raccolte alcune testimonianze di inquilini di stabili (vicini agli «obiettivi» dei vandali), che potrebbero aver visto i teppisti in azione.

Per prevenire altri episodi analoghi, da parte delle forze dell'ordine viene l'invito a segnalare tempestivamente qualsiasi movimento o persona sospetta, soprattutto nelle ore notturne.

(r. a.)

Incendiati anche i tendaggi del negozio di coppe «Zeppa» in corso alla Vittoria

Il Coreco ha respinto la delibera d'acquisto

Provincia «bocciata» sui titoli della Cassa

ASTI. L'intenzione era di partecipare all'offerta pubblica di sottoscrizione, per l'aumento di capitale alla Cassa di risparmio di Asti, comprando azioni per 420 milioni. La delibera, approvata a maggioranza dal Consiglio provinciale il 17 giugno, è però stata bocciata dal Coreco.

Secondo il Comitato regionale di controllo esisterebbero impedimenti di legge, per l'ente locale, nell'acquisto delle azioni bancarie. «Attendiamo di conoscere le motivazioni che hanno portato alla bocciatura della pratica - precisa intanto il presidente Giuseppe Goria - per poi decidere il da farsi. Due le strade che possiamo percorrere: considerare decaduta la delibera o ricorrere al Tar contro il pronunciamento del Coreco».

In Consiglio, il della maggioranza alla proposta dell'assessore alle Finanze Maurizio Dania (che aveva comunque segnalato la possibilità di veder bloccare la delibera dal Coreco), aveva ottenuto anche l'appoggio della Lega (Barbano e Dafarra). I rappresentanti di Forza Italia (Porrato, Boccia) e del Cdu (Andriano, Sizia) hanno invece votato contro. Porrato, in particolare, aveva ricordato che sulla delibera gli organi tecnici dell'ente si sono espressi negativamente.

Valutata l'ipotesi di vendere contemporaneamente le azioni Satap per comprare quelle della Cr-At, la giunta aveva poi deciso di coprire l'acquisto attingendo dall'avanzo di amministrazione '94. (l. n.)

Il presidente Giuseppe Goria (a sin.) e Luigi Porrato (Forza Italia)

Studio in via Pascoli

Falso dentista è multato dal pretore

ASTI. Un odontotecnico astigiano, Luigi Cossetta, 67 anni, residente in strada Valmanera, è stato processato in pretura per aver esercitato abusivamente la professione di dentista. Il pretore Gabriela Lombardi gli ha inflitto mezzo milione di multa.

L'irregolarità era stata riscontrata nel marzo dello scorso anno dalla Guardia di finanza, impegnata in una serie di controlli negli studi dentistici. Durante il sopralluogo nel laboratorio di Cossetta, in via Pascoli, le fiamme gialle avevano sorpreso l'odontecnico mentre praticava ad un paziente cure di competenza invece dei dentisti: la circostanza era stata confermata dallo stesso paziente. Prima dell'inizio del dibattimento i difensori di Cossetta hanno presentato istanza di patteggiamento accolta dal pubblico ministero, Carnagna.

Il giudice ha disposto la restituzione di attrezzature sequestrate all'odontotecnico al momento del controllo.

(r. gon.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Soldi «europei» e liberazione fiscale

In una lettera pubblicata sabato 13 luglio sulla «Stampa» si fa riferimento alla Festa popolare di liberazione fiscale che l'associazione Europa Duemila organizza per venerdì 19 luglio in piazza san Secondo e mi chiede come mai una manifestazione «partitica» abbia il patrocinio del Parlamento Europeo.

Spiego volentieri che si tratta, sì, di una manifestazione politica (durante la festa si parlerà infatti di un tema politico qual'è l'eccessiva fiscalità in Italia), ma non partitica: l'on.Ghigo vi interverrà infatti il qualità di presidente della Regione e il presidente Confartigianato dott.Spalanzani, che pure si prenderà parte, non mi risulta sia di alcun partito.

Quanto al patrocinio del Parlamento Europeo, esso consiste in un contributo finanziario; riguardo tengo a fare presente che precedenti manifestazioni dell'associazione Europa Duemila hanno goduto, grazie carattere non partitico dell'associazione e delle sue iniziative, dei patrocini vari enti pubblici tra i quali il Comune di Asti e quello di Torino.

Preciso infine che l'associazione - cui presidente - è stata costituita con atto pubblico ed attualmente composta da 10 soci.

Luigi Florio,
eurodeputato Forza Italia

dici col computer «Chi farà le visite?»

Le recenti dichiarazioni dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte in merito alla possibilità di prenotare gli accertamenti direttamente dallo studio del medico di famiglia per mezzo del computer, portano a fare le seguenti considerazioni: I computer prima degli anziani?

La ventilata ed enorme disponibilità finanziaria parte della Regione Piemonte per dotare ogni medico di famiglia per l'uso del computer da lusinghiera, per quanto inverosimile.

La prenotazione degli esami direttamente dallo studio di tutti i medici potrà fatta quando ognuno di disporrà solo computer, ma anche di un'infermiera che si dedichi a tale attività: diversamente non sarà effettuata per il troppo tempo che sottrarrebbe alla cura dei pazienti.

L'uso dell'informatica in medicina, tuttavia, apre prospettive professionali ben più utili e gratificanti che quella prospettata, pure la presenza indispensabile di un valido collaboratore.

L'imminente (?) accordo tra l'assessore D'Ambrosio ed i medici di famiglia attende la soluzione di ben altri problemi, come l'assistenza domiciliare programmata ad anziani e malati cronici gravi, che appare assai più utile e qualificante rispetto programmi ambiziosi, ma di certo non prioritari, dopo aver chiarito quale sia la reale disponibilità economica per ognuno di essi.

dott. Luigi Garelli, segretario provinciale Snami

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi - 14.100 Asti - o via fax allo 0141-530224. Non devono essere più lunghe di righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

GUARDIA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
: 917.444
Montechiaro: 998.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze:
Castelnuovo Don
011/987.6152
Costigliole: 966.088
: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

: **Questura** 415.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 348
: 955.333
Montemagno: 63.566
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Nuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato, 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida
Monale: 869.237
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445, 946.555

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 interruzione la farmacia **Sanitas**, corso Alba 72, tel. 592.886 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette urgenti) la farmacia **Roma**, corso Alfieri 343, tel. 353.639.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Bianchi, via Parti 1

STATO CIVILE

ASTI

NATI: Irene Volpiani, Valfenera; Giorgia Pera, Rocchetta Tanaro; Cristina Marocco; Fabrizio Rosso, Valfenera; Alessia Virelli; Giulia Pace, Canelli; Andrea Bosticco; Sabrina Lamattina; Romana Francesca Maschio; Valeria La Rosa; Matteo Rabacchin, Castagnole Monferrato; Mirea Sara Pavan, Tonco; Coggiola, Calliano; Cecilia Secco, Costigliole; Cristina Ferrara, Baldichieri; Giulia Ghidella, Viarigi.

SPOSERANNO: Roberto Gallo, imp., con Manuela Senfilippo, imp.; Massimiliano Vettoretti, congegnatore meccanico con Claudia Ferraro, educatrice; Massimiliano Speciale, addetto macchine con Luisella Guarene, imp.; Enzo Voglioio, impi. con Amanda Amerio, imp.; Alberto Rosso, addetto macchine con Angela Margaroli, commessa; Franco Fallarini, rappres con Enrica Colombo, imp.; Vito Morra, addetto macchine con Iris Natin, imp.; Fausto Cantore, consulente del lavoro con Laura Sconfienza, commerciante; Giuseppe Saracino, operaio con Franca Tanino, operaia; Giuseppe Del Rio, dip. statale con Monica Arre, casalinga; Antonino Sinacore, operaio con Samanta Sognaiotti, contabile.

: Onorina Cotto, 80 anni; Maria Argenta in Nicoli, 76; Rosa Viarengo, 88; Adele Celotto ved.Schiavon, 92, Villanova; Mario David, 71; Zita Ciarletta, 77; Renato Trinchero, 78; Domenico Lazzaro, 74; Ines Pisano, 74; Antonio Maccotta, 72; Maria Icardi, 81, Rocca d'Arazzo; Bertoldi, 68, Portacomaro; Domenica Bordignon, 83; Antonio Sardi, 70, Rocchetta Tanaro; Maria Penna, 83; Mirco Ermacora, 51, Pisa; Angelo Garrone, 89; Estero Perosino, 69; Aldo Molino, 71, Cantarana; Ivo Faccio, 85, Murisengo; Angelo Bonazza, 25; Antonio Correnti, 16; Irma Ratti, 88, Mombercelli; Riccardo Bazzano, 66; Gaetano Cammarata, 47.

Il 9 luglio c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari

Egisto Cerlevaris

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio moglie Franca, il figlio Gian Carlo con Marinella, la cognata Liliana, cugini e parenti.

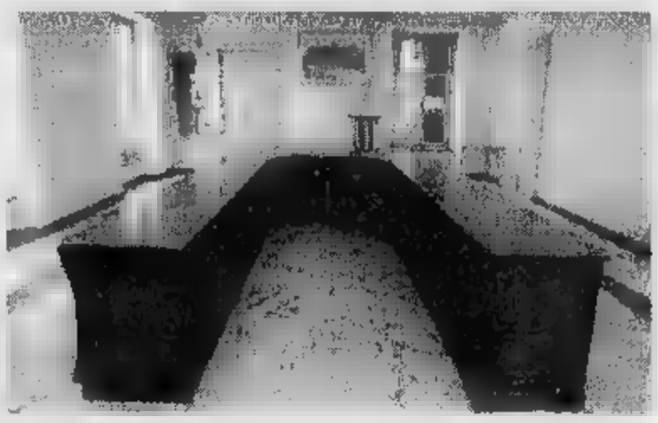
— Asti, 15 luglio 1996.

IL CASO

LE PAROLE DEL SINDACO ESILIATO

La minoranza: «Un Consiglio». La giunta: «Si va avanti»

Castelnuovo divisa sul «caso Formica»



Il sindaco Carlo Formica, 69 anni, e la sala, deserta, del Consiglio comunale di Castelnuovo Belbo. A fianco del titolo, i consiglieri d'opposizione Giuseppe Baldino e Giuseppe Denicolai davanti al municipio (FOTO USERTRONE)

CASTELNUOVO BELBO. Anche se non c'è, continua a far discutere. Carlo Formica, sindaco da 35 anni, può entrare in paese in seguito ad un'ordinanza del gip di Torino: è a Castelnuovo la vicenda continua ad essere al centro di commenti e reazioni.

Dopo le dichiarazioni rilasciate domenica alla «Stampa» dal «sindaco esiliato», la minoranza consigliare, che aveva firmato l'esposto alla magistratura che è all'origine dell'inusuale provvedimento, torna in campo: «Nessuno di noi ha mai detto che Formica sia una brava persona» tiene a sottolineare Paolo Marcato, consigliere d'opposizione firmatario con gli altri colleghi anche di altri esposti alla procura di Acqui Terme. «Non ci va però - aggiunge - la sensazione che in Comune non ci sia la trasparenza necessaria per la buona conduzione dell'amministrazione pubblica». E per supportare le sue argomentazioni fa un esempio: «Qualche tempo fa chiedemmo la documentazione relativa ai lavori di restauro del palazzo comunale eseguiti alcuni anni fa sono stati una spesa complessiva di 130 milioni. Ci fu negata perchè si trattava di documenti approvati dalla passata amministrazione. Ma come cittadino - sbotta Marcato - voglio sapere che fa la Giunta coi soldi delle casse comunali».

Un altro consigliere di minoranza, Giuseppe Denicolai, puntualizza i termini della battaglia: «Non è uno scontro partitico - chiarisce -. Il nostro è un gruppo misto con persone di diverse fedi politiche il cui unico interesse è la chiarezza per il bene del paese, altrimenti avremmo accettato le tante offerte della maggioranza che più volte ci ha proposto di entrare in Giunta».

Ma in paese c'è anche chi si schiera dalla parte di Formica: ad esempio Giuseppe Grimaldi, (erroneamente indicato nell'edizione di domenica come macellaio, attività che era stata svolta dai genitori, ora è un impiegato bancario) che ribadisce: «Formica ha fatto molto per il paese».

L'opposizione ora chiede un Consiglio comunale perchè venga chiarita la situazione e intanto della vicenda parla il vicesindaco Giovanni Viola che per i 45 giorni di «esilio» sostituirà Formica, «Il sindaco è più di me, lo sento tutti i giorni - dichiara -. Per il resto la vita comunale procede normalmente. E' bene sottolineare che la disposizione dei giudici non vieta a Formica di parlare coi suoi collaboratori: lui potrebbe persino abitare in una tenda ai confini del paese. Cosa sta facendo la maggioranza? Ci siamo riuniti per valutare la situazione: ora attendiamo gli sviluppi. Se non accadrà altro alla scadenza del 'divieto di dimora' Carlo Formica tornerà a sedersi, come è suo diritto, sulla sedia di primo cittadino».

Filippo Larganà

La prefettura: «E' in carica»

«Ma per ogni funzione è sostituito dal vice»

ASTI. L'articolo è il del codice di procedura penale. Sotto il titolo «Misure coercitive», è previsto il «divieto e obbligo di dimora». E al comma 1 si trova la disposizione a cui fa riferimento il gip Nasi nella sua ordinanza: «Si prescrive al sig. Formica Carlo di non dimorare nel territorio del Comune di Castelnuovo Belbo e di accedervi senza autorizzazione». Il divieto ha durata di 45 giorni, ed era stato chiesto dal pm Vittorio Corsi, che ha già condotto l'inchiesta sulle tangenti per il nuovo ospedale di Asti e sugli appalti per lo smaltimento dei rifiuti in alcuni comuni della Valle Belbo. La misura è tra quelle cautelari ed è applicata probabilmente per evitare che con la presenza, Carlo Formica potesse influenzare le indagini. In prefettura confermano che il provvedimento del gip torinese non prevede la sospensione di Formica da sindaco. «Anzi - è il momento - non siamo nemmeno stati informati. E' stato lo stesso Formica a comunicarcelo». In pratica si ripete il caso di quando un sindaco è fuori paese per motivi vari: viene temporaneamente sostituito dal vice. Carlo Formica è indagato per abuso d'ufficio (in un primo tempo c'era anche l'ipotesi di peculato, poi decaduta) per l'affidamento della gestione della casa di riposo comunale ad una società di Torino e per un contributo (pare però ricevuto dal Comune) di banca da destinare al risarcimento dei danni alluvionali subiti dalla casa di riposo. **[f. la.]**

IN BREVE

CISTERNA

Prostituzione: chiesta condanna per banda slavi

Condanne per complessivi 40 anni sono state proposte ieri in tribunale dal pubblico ministero Luciano Tarditi contro 14 slavi che componevano una banda accusata di aver gestito un giro di prostitute nell'Astigiano e nel Torinese: la base era in cascinale di Cisterna. L'accusa ha chiesto 10 anni di carcere per il capo, Dragan Stefanovic: pene comprese tra i 16 mesi di reclusione ed i sei anni per altri sette componenti, fra cui alcune donne. La sentenza è prevista per domani dopo la conclusione delle arringhe dei difensori. **[r. gon.]**

[illegible]

Si cerca l'autore del colpo gioielleria «Damiani»

Proseguono le indagini per identificare il malvivente che sabato ha aggredito Remo Damiani, fratello di Massimo, titolare gioielleria di piazza Libertà 4. Il ladro dopo distratto il gioielliere, facendosi passare per cliente, è scappato con un rotolo contenente bracciali d'oro da uomo, per un valore di circa 20 milioni. Grazie ad alcune testimonianze è stato realizzato l'identikit del rapinatore, molto probabilmente assistito da un complice che lo nella fuga. Gli inquirenti stanno seguendo diverse piste le ricerche sono estese anche fuori provincia (pare che il ladro avesse uno spiccato accento romagnolo). Tra sab e lunedì sono state fermate ed interrogate alcune persone ma per ora non trapelano indiscrezioni. Al momento della rapina Remo Damiani solo in negozio e nel tentativo di bloccare il malvivente ha riportato alcune ferite ad braccio, giudicate guaribili in pochi giorni. **[cl. o.]**

ASTI E COCCONATO

Rock al «Duca» e karaoke in paese

Al Bar «Duca» frazione Valmanera ad Asti, stasera dalle 22, rock italiano con i «Bakkano» (ingresso libero, consumazione obbligatoria). A Cocconato karaoke e piano bar con il duetto Gli Emergenti, infine cena di chiusura prenotazione al circolo ricreativo. **[m. t.]**

[illegible]

Diventa «Francese» la pizzera Grotta Azzurra

Tra i ristoranti-pizzeria più conosciuti in città, d'ora in poi «La Grotta Azzurra» via de Cappellai 15 si chiamerà «Francese» dal cognome dei titolari (Giuseppe e Silvio) che nel 1971 ne sono proprietari le mogli Giuseppina e Anna. Sotto le antiche volte, oltre alla possibilità di gustare le specialità della casa, funziona anche fornita

[illegible]LLI

Incontro in municipio per la nuova sede Fidas

Domani, alle 15, in Comune è previsto un incontro tra la sezione canellese della Fidas (donatori di sangue), il sindaco Oscar Bielli, l'architetto milanese Paolo Danelli (progettista della sede della Fidas che dovrebbe sorgere in via Robino) e l'architetto Fassone, autore della variante al piano regolatore della città del moscato. L'incontro per risolvere alcuni problemi legati alla costruzione della nuova sede della Fidas per la quale sono già disponibili oltre 400 milioni di donazioni raccolte da tutta Italia dopo l'alluvione che danneggiò il centro dei donatori canellesi in via dei Partigiani. **[fi. l.]**

[illegible]

Ieri i funerali dello studente morto a Sessame

Si svolti a Cortemilia i funerali di Andrea Gallizia, 18 anni, lo studente morto sabato in un incidente stradale a Sessame. Al volante di una Fiesta il giovane (giovedì avrebbe sostenuto l'esame di maturità) si è schiantato contro un terrapieno: illeso un amico che viaggiava al fianco.

CASSINASCO

Guidava sotto l'effetto della droga: denunciato

Un giovane residente a Cassinasco P.T., anni, è stato denunciato dai carabinieri di Montegrosso alla procura presso la pretura per guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. I militari lo hanno fermato sabato ad un posto di blocco e sottoposto all'analisi delle urine. E' risultato positivo e sarà anche segnalato alla prefettura.

Era anche il segretario del comitato pro circonvallazione

Oggi a Isola i funerali dell'ex sindaco Garazzino

Renzo Garazzino, geometra, 50 anni

ISOLA. Il suo nome resterà legato alla mobilitazione, promossa dal comitato Pro circonvallazione, per dare al paese la tanto attesa «variante-tunnel». Un traguardo a cui, però, non è riuscito ad arrivare.

Renzo Garazzino, 50 anni, geometra, sarà sepolto oggi al cimitero di Isola Piana. Non è riuscito a vincere la battaglia contro il tumore al fegato che lo aveva colpito due anni fa: è morto domenica sera nella casa di via Valtiglione 15 assistito dai familiari. Lascia la moglie Silvia, 47 anni, casalinga, e i figli Elena, 21, studentessa universitaria, e Marco, 13, che frequenta le Medie a Costigliole.

I funerali si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa di Santa Caterina.

Il paese ha accolto la notizia del decesso di Garazzino, capotecnico all'ufficio Catasto di Asti, con grande cordoglio. Era molto conosciuto. In passato, per circa tre anni (dal 1975 al '78), era stato sindaco (le posizioni erano vicine alla dc). «La professione di geometra - ricorda Piero Vastadora, divenuto primo cittadino nell'85 - lo ha aiutato a portare a termine parecchi lavori, compreso il consolidamento del territorio a seguito delle numerose frane del '77. Ha fatto il sindaco, ma non si era dimenticato del tutto un tecnico».

Terminata l'esperienza amministrativa, nel '91 Garazzino è stato tra i fondatori del comitato Pro circonvallazione. «Io sono diventato presidente, lui segretario: abbiamo fatto tanta strada insieme» il ricordo commosso dell'amico Erildo Ferro. Quest'ultimo è anche responsabile della Croce Rossa isolana. «La nuova sede, inaugurata un mese fa - ricorda - è stata progettata da Garazzino insieme a un altro nostro concittadino, Paolo Marello. Durante la ristrutturazione degli spazi, grazie alla sua professionalità abbiamo potuto superare grandi difficoltà. Purtroppo quando la sede è stata inaugurata, lui stava già male. La sua assenza si è fatta sentire». **[l. n.]**

Stasera in municipio un incontro tra giunta e comitato anti-iniziativa

Canelli divisa ancora su «Yehuda»

Nella villa dei Bosca avrà sede anche l'Anfass

CANELLI. Il progetto umanitario «Yehuda», lanciato qualche mese fa dall'industriale vinicolo canellese Luigitarzo Bosca, continua ad essere al centro di discussioni. Questa sera, alle 21, al palazzo municipale, nella saletta della biblioteca civica «Gigi Monticone», si svolgerà un incontro tra una delegazione del comitato di cittadini «anti Yehuda» e la giunta comunale; argomento della riunione il progetto promosso da Bosca.

Le critiche all'iniziativa erano cominciate alcune settimane fa. Dopo la presentazione del progetto destinato al coordinamento delle associazioni di volontari di Canelli e paesi vicini, c'era stata la levata di scudi di alcuni cittadini residenti di regione San Giorgio (una traversa di Bosca) dove si trova l'ottocentesca villa di famiglia che Luigitarzo Bosca ha riservato come sede di «Yehuda», che si è costituita in associazione davanti al notaio. Preoccupati da alcuni servizi giornalistici pubblicati da un quotidiano milanese e da alcuni settimanali la diffusione nazionale che presentavano l'iniziativa come il primo passo per la costituzione di una vera e propria comunità alloggio per tossicomani e barboni, alcuni abitanti della zona avevano messo in atto una campagna «anti Yehuda», raccogliendo centinaio di firme. A nulla erano valse le precisazioni rilasciate agli organi di stampa locali dai membri del progetto. La riunione di questa sera è annuncia «calda». Sulla vicenda, a favore di chi esprimeva dubbi sull'iniziativa, era intervenuto anche Lorenzo Giribone di Forza Italia.

Intanto i volontari di «Yehuda», proprio in questo periodo, stanno collaborando con le famiglie canellesi che ospitano i trenta bambini bielorussi dell'operazione «Cernobil 3» (i bimbi giocano nel parco e nei locali della villa di regione San Giorgio). Dopo l'estate «casa Bosca» dovrebbe ospitare anche la sede operativa della sezione canellese dell'Anffas. **[fi. l.]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ASTI

REPUBBLICA ITALIANA
NOME POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti dr. Franco Corbo, alla pubblica udienza del 20.3.96 ha pronunciato seguente

SENTENZA

procedimento penale di: **NICITA Vincenzo**, nato a Bianco il 12.9.64, res.te Asti, via Pavese n. 4 - libero contumace

IMPUTATO

a) reato p.p. dell'art. 81 cpv C.P., 1 L. 15.12.90 n. 386, aver emesso n. 2 assegni bancari dell'importo complessivo L. 2.500.000, senza l'autorizzazione del trattario Cassa Risparmio di Asti - sede di Asti;

b) reato p.p. dall'art. 81 cpv C.P., 2 - 3 e 8 L. 15.12.90 n. 386, aver emesso n. assegni bancari dell'importo complessivo di L. 1.650.000, che presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista.

Accertato in Asti dal 19.8.93 30.09.93

OMISSIS

P.Q.M.

Dichiara Nicita Vincenzo colpevole dei reati a lui ascritti, uniti sotto il vincolo della continuazione e con le attenuanti generiche lo condanna alla pena di mesi 2 gg. di reclusione spese processuali. Dispone sostituirsi la pena detentiva con L. 1.625.000 multa. Divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno. Pubblicazione della sentenza per estratto su "La Stampa", cronaca di Asti.

Asti, 20 marzo 1996.

IL PETORE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Depositato nella Cancelleria della Pretura di Asti addì 2.4.96.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Sentenza passata in giudicato il 28.5.96

Per estratto conforme.

Asti 19 giugno 1996.

IL DIRIGENTE LA

d.ssa Carmela Buonfiglio

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI

Estratto di bando di gara a trattativa privata

L'Azienda Servizi pubblici del Comune di Asti, p.zza Saragat, 2/3 (tel. 0141/352678 - telefax 0141/354174) indice gara di appalto mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 24 della Legge 11.02.94 n. 109 così come modificata ed integrata dalla Legge 02.06.95 n. 216 ai sensi dell'art. del R.D. 23.05.24 n. 827 per l'esecuzione dell'impianto termico di completamento del capannone officina di proprietà della medesima, sito in Asti Loc. Rilate, da progetto esecutivo (Capitolato Speciale d'Appalto)

L'aggiudicazione avverrà, con il criterio massimo ribasso sull'importo dei lavori compensati a corpo, posto a base di gara

L'importo complessivo presunto dell'opera è Lire 98.000.000.

Per l'esecuzione dell'opera è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 5/a per le classifiche correlate ad un importo di iscrizione non inferiore a L. 150.000.000

La domanda di partecipazione, che dovrà pervenire entro le ore 12 del 29.07.96 presso Segreteria Generale dell'A.S.P. di Asti, p.zza Saragat, 2/3, dovrà essere redatta e completata con la documentazione indicata nel Bando di gara

Il Bando di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune di Asti potrà essere richiesto presso uffici aziendali di p.zza Saragat e Valbella.

Ulteriori informazioni a carattere amministrativo potranno richieste telefonando, in orario d'ufficio, al Approvvigionamento dell'A.S.P. tel. 0141/216932, fax 0141/213942

Asti, li 15 luglio 1996.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. ing. Pietro Giovanni

CASA RIPOSO CITTA' DI

Avviso di esito di gara

si rende noto che l'avviso di esito di gara aggiudicata con deliberazione C.A. n. 153 in data 20.06.96, per l'affidamento del assistenza infermieristica è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 11.07.96 ed inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee in data 28.06.96.

IL
Secondo Cossetta

DANCING **GIANDUIA**
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto 10 cupole

QUESTA SERA

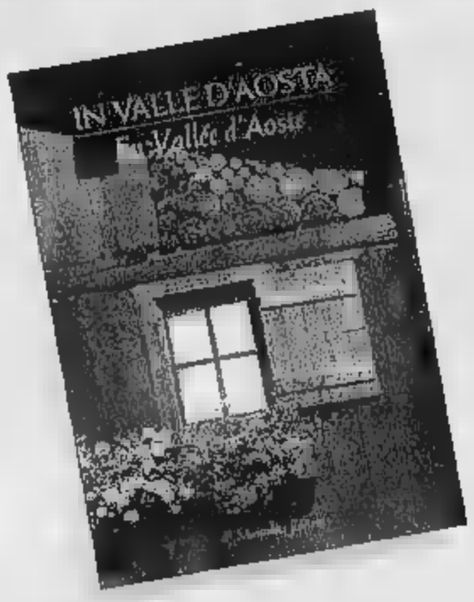
In occasione «S. Guido»
eccezionale serata danzante con

ORCHESTRA BORGHESI

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
Ballo liscio con **LA FORMULA FOLK**

Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.

SOUVENIR
Valle d'Aosta - [illegible] d'Aoste - [illegible] Valley
88 pagg. L. 9.800



IN [illegible] D'AOSTA - [illegible] VALLEE D'AOSTE
di Pietro Giglio e Mauro Raffini
112 pagg. L. 59.000

VALDIGNE - I PAESI [illegible]
Valbeni
304 pagg. L. 40.000

COGNE E LA SUA VALLE
La Traccia
96 pagg. L. 19.500

LA [illegible] DI AOSTA
di J.-G. Rivolin
152 pagg. L. 24.000

VALLE D'AOSTA [illegible]
di S. Bowo - E. Saugnieri - G. Vola
120 pagg. L. 22.000

AGRITURISMO [illegible] VALLE D'AOSTA
di S. De Franceschi e S. Conte
144 pagg. L. 24.000

[illegible]
I CASTELLI [illegible] DI [illegible]
di A. Zanotto
128 pagg. L. 24.000

[illegible] PASSEGGIATE VALDOSTANE
di P. Giglio
122 pagg. L. 21.000

IL [illegible] ALPINO PARADISIA
di L. Poggio - (P.N.G.P.)
192 pagg. L. 19.500

LE CITTA' [illegible]
di E. Archimede
(A.N. Città del Vino)
160 pagg. L. 21.000

[illegible] SCELTE
IN [illegible] D'AOSTA
di M. Minoggio
144 pagg. L. 28.000

RIFUGI E [illegible]
[illegible] VALLE [illegible] OSTA
di C. Zappelli
aggiornata da P. Giglio
168 pagg. L. 25.000

SCIALPINISMO
IN VALLE D'AOSTA
di P. Giglio,
e E. Noussan
166 pagg. L. 32.000

VALLE D'AOSTA
[illegible] DI [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
132 pagg. L. 26.000

VALLE [illegible]
[illegible] MOUNTAIN [illegible]
di Pietro e Matteo Giglio
144 pagg. L. 25.000

LA [illegible]
IN VALLE D'AOSTA
di M. Arcaro
144 pagg. L. 28.000

IL PARCO [illegible]
81 Escursioni scelte
di L. Fachin
180 pagg. L. 28.000

Chiusi se passerà il nuovo piano

Costituito un comitato per salvare i tribunali di Acqui Tortona e Casale

ACQUI. Un vertice a Roma per dire «no» alla soppressione dei tribunali minori.

Si è svolto su iniziativa dell'Associazione tribunali minori, che fa capo al Foro di Camerino a vi hanno partecipato, oltre ai presidenti degli ordini interessati, sindaci, amministratori e parlamentari.

All'incontro era presente anche una delegazione del Basso Piemonte, che comprendeva l'avvocato Piero Piroddi, presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Acqui, l'onorevole Lino Rava e l'assessore Paola Cimmino in rappresentanza del Comune.

Obiettivo della riunione era di analizzare l'attuale situazione della Giustizia italiana, alla luce di una eventuale revisione delle circoscrizioni giudiziarie, che porterebbe inesorabilmente alla soppressione, in provincia di Alessandria, dei tribunali di Acqui e Tortona e Casale.

Recentemente, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick ha espresso l'intendimento di predisporre prima delle ferie estive una legge delega sulla revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

L'idea è di lasciare i tribunali solo nei capoluoghi di provincia. «Per fronteggiare l'imminente pericolo della soppressione dei tribunali minori, gli intervenuti all'incontro di Roma hanno concordato sull'opportunità di costituire un Comitato ristretto operativo, composto da presidenti di ordini forensi, sindaci e parlamentari, del quale sono stato chiamato a far parte in rappresentanza dei tribunali minori per l'Italia settentrionale» spiega l'avvocato Piroddi.

Al termine dei lavori, è stata anche stilata una mozione, che sarà inviata al governo. «Ci auguriamo vivamente - continua Piroddi - che la lotta intrapresa possa dare i risultati sperati, allo scopo di non depauperare ulteriormente la nostra realtà socio-economica».

Per quanto riguarda il Comune, commenta l'assessore Cimmino: «Questo problema ci sta particolarmente a cuore, tenuto conto del grande bacino di utenza del tribunale. Vedremo nei prossimi giorni quali saranno gli sviluppi e di conseguenza adotteremo iniziative a tutela di questa struttura».

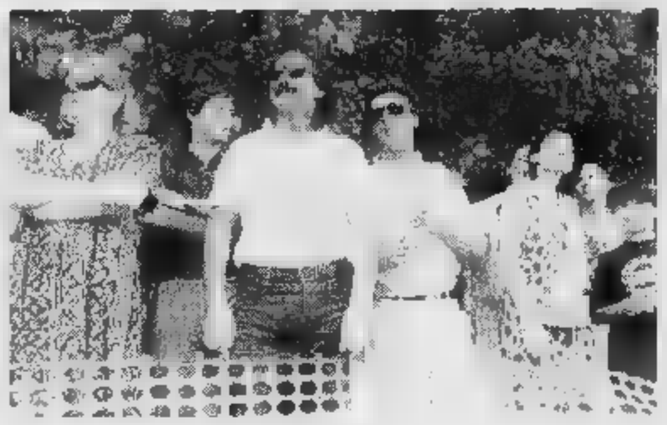
Al tribunale di Acqui fanno capo una ventina di Comuni del Sud Astigiano (valle Bormida e valle Belbo), tra cui anche Nizza dove ha sede una pretura e opera un ufficio del giudice di pace.

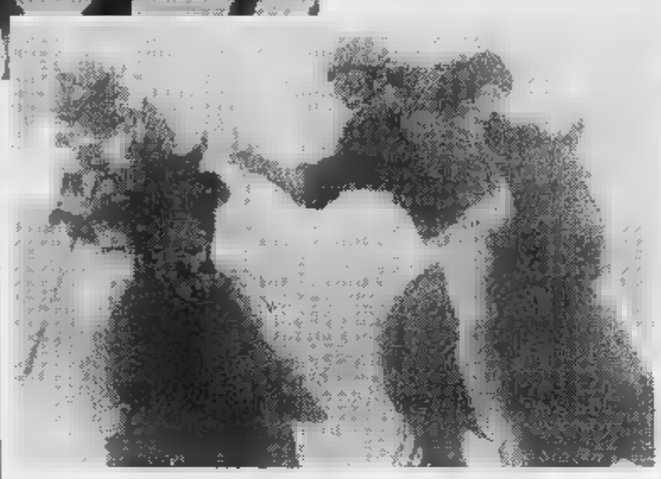
Al tribunale di Casale, invece, fa riferimento Moncalvo: in caso di soppressione delle due sedi, nicesi e moncalvesi dovranno rivolgersi al tribunale di Asti. Un'altra zona dell'Astigiano fa capo fuori provincia: è quella Nord-Est, che fa capo alla pretura di Chieri.

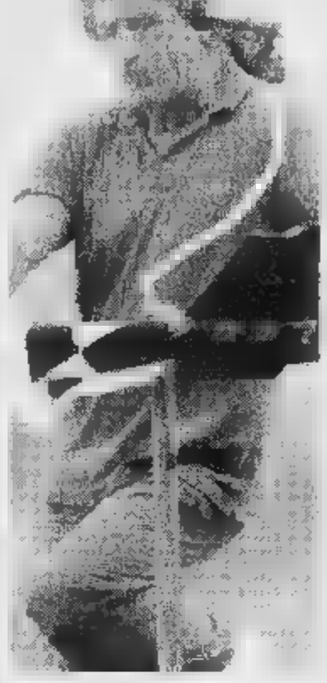
Luca Ferrise

Non è stato assegnato il «Trofeo San Pietro»

Finisce in sceneggiata la corsa di San Carlo







A lato una delle cadute al canapo che hanno contraddistinto le nove partenze false della finale del trofeo «San Pietro». Sopra il pubblico assiepato lungo la pista di San Carlo si riconoscono il rettore di Moncalvo Gaetano Guarino e il fantino Mario Cottone Sotto: l'«incredibile» inseguimento di Salvatore Lo Manto, già fuori gara, ai danni di Claudio Bandini (FOTO VITTORIO UBERTONE)

L'ex fantino Renato Magari nello scomodo ruolo di

ASTI. Nervi a fior di pelle, sangue alla testa e una buona dose di inciviltà agonistica. Risultato: una giornata di corse a pelo sulla pista di San Carlo, nella piana del Tanaro verso Variglie, finita in bagarre, tra insulti e polemiche, con il trofeo «San Pietro» non assegnato e il montepremi di 4 milioni diviso tra otto dei nove partecipanti alla finale.

Resta escluso il fantino Salvatore Lo Manto, protagonista di un «incredibile» inseguimento a cavallo in pista ai danni del «nemico» Claudio Bandini. Lo Manto, allievo di Renato Cottone, montava Duchessa, purosangue della scuderia del rettore moncalvese Gaetano Guarino. Vinta la seconda batteria è stato sorteggiato per la finale all'ultimo posto dallo steccato.

Nove cavalli, nel piccolo spazio di partenza, non facili da sistemare. Renato Magari, da ex fantino ne sa qualcosa. In pista ci sono i fantini: Pastori, Bandini, Raffaro, Lo Russo, Chiapello, Mollo, Giusti, Gonella e il già citato Lo Manto.

Ne scaturisce una catena di partenze false (nove in tutto) con cadute al canapo, tensioni, proteste e un Lo Manto sempre più su di giri. Alla decima mossa, data buona da Magari, partono tutti meno il fantino in giubba neroverde, che perde la testa e piazza la cavalla di traverso «a cancello» per sbarrare la strada agli avversari impegnati nel primo giro. Un cavallante lo insegue a piedi. Lo Manto desiste dal pericolosissimo blocco e si lancia nella mischia inseguendo l'odiato Claudio Bandini, legnanese, della scuderia del borgo San Martino-San Rocco. I due galoppano fianco a fianco scambiandosi «cortesie». La bagarre è completa. Il pubblico insulta Lo Manto. La giuria annulla la gara. Sotto i pioppi, a fine corsa Cottone, questa volta nel ruolo di paciere, evita che la rissa degeneri.

Gli organizzatori della Associazione astigiana corse a cavalli sono delusi: «Per colpa di pochi si rischia di mettere in forse la voglia e la passione di chi vuole dare ai ragazzi e ai cavalli la possibilità di mettersi in luce in vista del Palio» commenta Antonio Gagliardi, presidente del sodalizio. Lo Manto sarà squalificato e Cottone, che all'inizio della giornata di corse era stato allontanato dalla polizia per le proteste troppo vivaci contro un precedente squalifica, diffidato.

E domenica a Moncalvo si corre il Trofeo del Monferrato, già finito in rissa l'anno scorso con strascico giudiziario. Il clima che porta al Palio è già rovente. **[s. mir.]**

Una giovane archeologa moncalvese diplomatasi ad Atene

Da Aleramo all'antica Grecia

Antonella Merletto, 34 anni, collabora ad una mostra che si svolge a Roma
Ha creato un'associazione che unisce lo studio del passato all'informatica

MONCALVO. Antonella Merletto, 34 anni, architetto con la specializzazione in archeologia, moncalvese d'origine, ma residente a Roma, in questi giorni è protagonista di una mostra nella capitale. E' stata inaugurata alle terme di Diocleziano e rimarrà aperta fino al 30 settembre.

Alla mostra, intitolata «La presenza italiana nel Dodecaneso tra il 1912 e il 1948. La ricerca archeologica, la conservazione, le scelte progettuali», ha collaborato la Merletto, che da anni lavora in Grecia. L'esposizione, che presenta reperti, documenti, fotografie, tabelloni, disegni, è posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

«Il mio contributo alla mostra - spiega - riguarda il lavoro scientifico svolto per la tesi di specializzazione post-laurea, quando quattro anni fa, grazie ad una borsa di studio, mi sono diplomata in storia dell'architettura greca e romana, alla scuola di Archeologia italiana di Atene».

Antonella Merletto, 34 anni di Moncalvo architetto con la specializzazione in archeologia

Negli anni successivi Antonella Merletto ha continuato a collaborare con la scuola, facendo rilievi, scavi, studi di strutture antiche. «E' molto importante - dice - che venga reso noto l'immenso patrimonio archeologico che gli italiani hanno contribuito a riportare in luce nella prima metà del nostro secolo». La mostra, prima di approdare a Roma, è stata presentata a Rodi, al castello del Gran maestro, dove rimarrà per un anno a partire dall'ottobre 1993; il prossimo anno approderà ad Atene.

La studiosa moncalvese ha dato vita con un gruppo di colleghi italiani ed europei ad una società di studi denominata «Andromeda» (ha sede a Roma), specializzata in architettura, archeologia ed informatica. Antonella Merletto, dopo un breve periodo di riposo a Moncalvo, è tornata al suo unico grande amore, gli scavi. «A Moncalvo mi sono sempre bene; mi torno volentieri, per ritrovare i miei familiari, gli amici e per ricaricarmi con una boccata d'ossigeno monferrino». Nella città aleramica risiedono il padre Angelo e la madre Patrizia, quest'ultima di origine inglese.

L'architetto-archeologa è già ripartita per Creta, dove sta lavorando agli scavi della città di Gortina. Per lei il futuro è ricco di impegni; tra i pricipali la pubblicazione di una monografia sulla mostra romana, poi un libro sugli scavi di Gortina. Antonella ha già in programma un'altra pubblicazione sui rilievi degli scavi italiani fatti ad Amman, in Giordania, tra le due Guerre mondiali. **[bru. m.]**

Viarigi: sono feriti

Due giovani con l'auto contro un muro

VIARIGI. Due giovani sono rimasti feriti in un incidente. A bordo di una Peugeot si sono schiantati contro un muro in via Roma.

Ad avere la peggio è stato il conducente, Daniele Robella, 23 anni, residente a Montemagno in via Calvi: il giovane ha riportato la frattura di due costole e del perone destro. La prognosi è di giorni.

Leggere contusioni invece per l'amico che viaggiava al suo fianco, Marco Gallo, 19 anni, residente a Genova, originario di Viarigi. Sono intervenuti gli agenti della polizia stradale.

Altro incidente ad Asti in corso Casale, all'altezza di via Graziano, nella notte fra sabato e domenica. Per cause in via di accertamento la Punto di Onofrio Di Carlo, 25 anni, corso Alfieri, ha investito un pedone, Saverio De Serro, anni, via Fenoglio: l'uomo, che stava attraversando la strada, guarirà in otto giorni.

Anche in questa occasione i rilievi sono stati compiuti dalla polstrada. **[r. gon.]**

SAA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT
Sede di Casale Monferrato
"Cav. del Lavoro G. Cerutti"
DIPLOMA UNIVERSITARIO IN AMMINISTRAZIONE
Corso per Neo-Diplomati
(durata 27 mesi)
Ti offre:
• specializzazioni in Italia e all'estero
• stage in azienda (durata circa tre mesi)
• testimonianze professionali / visite aziendali
• studio / analisi, in staff, in aziende aziendali concreti
• specializzazione presso sede di Casale: Comunicazione e Marketing
inoltre: Corso per Quadri Aziendali
preserale, (durata 30 mesi)
Per informazioni e visite: Scuola di Amministrazione Aziendale - Casale Monferrato, Via Vercelli 1, Tel. 0142/76001
Annuncio a cura dell'Associazione per il finanziamento della SAA - Casale Monferrato

PRIMA DI PARTIRE PER LA SARDEGNA...
PASSA DA CONFUSIONE
SONO INIZIATI I PREZZI PAZZI!!
CONFUSIONE
MONTEMAGNO D'ASTI
CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
• BIANCHERIA PER LA CASA
• TESSUTI D'ARREDAMENTO
• TAPPETI
• INTIMO (UOMO-DONNA)
• JEANSERIA DI TUTTE LE MARCHE
• ABBIGLIAMENTO
Aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Sono solo 10 minuti da Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
AGOSTO APERTO TUTTI I POMERIGGI

ECONOMIA

RILEVAZIONI SUI DATI DELL'INFLAZIONE

Nella graduatoria di città più care, Novara è la terza in Italia

Tutto il Piemonte è largamente sopra la media nazionale

A Novara record dei prezzi La causa: l'«aria» di Milano

I prezzi negli ultimi 5 anni

	INDICE GEN.			ALIMENTAZIONE	TEMPO LIBERO	TRASPORTO
ALESSANDRIA	29,2	26,8	35,9	28,5	26,1	29,8
ASTI	30,1	29,6	46,2	29,2	21,2	34,2
CUNEO	27,8	30,5	56,0	23,1	18,7	30,3
NOVARA	32,4	27,3	59,8	27,2	27,5	39,2
TORINO	27,7	25,0	48,3	22,7	22,3	29,3
VERCELLI	28,4	21,4	48,2	26,3	27,6	39,7
AOSTA	5,0	4	7,9	6,4	3,5	7,5

Per Aosta è disponibile solo l'aumento dal '94 al '95. Fonte: il Sole 24 Ore.

NOVARA. E' Novara la città più [illegible] del Piemonte, grazie ad un tasso d'inflazione che negli ultimi cinque anni ha fatto lievitare i prezzi del 32,4 per cento. In Italia, solo Bolzano (+ 35,7%) e Brescia (+33,4) hanno fatto registrare aumenti più consistenti. L'intero Piemonte è comunque largamente al di sopra della media nazionale del 28%: ad Asti i prezzi dal '90 al '95 hanno avuto un'impennata del 30,1%, ad Alessandria del 29,2 ed a Vercelli del 28,4. Sotto la media generale sono Cuneo (27,8) e Torino, che con una crescita del 27,7 del paniere della spesa si guadagna inaspettatamente la maglia del centro regionale più economico.

La città di San Gaudenzio - secondo i dati elaborati da «Il Sole - 24 ore» - si è conquistato il poco invidiabile primato di città più cara soprattutto a causa dei prezzi delle abitazioni e dei trasporti. Il settore «casa», che ha preso in [illegible] l'elevazione canoni d'affitto, spese condominiali, costi per la manutenzione e l'energia utilizzata in appartamento, a Novara è schizzato in alto del 59,8% in cinque anni, a confronto del 35,9 di Alessandria.

Gli agenti immobiliari novaresi spiegano che il caro-casa sotto la Cupola dipende soprattutto dall'arrivo in città di molti dirigenti lombardi: Novara sta diventando sempre più un'enclave di Milano, chi può lascia la metropoli lombarda per trasferirsi oltre il Ticino e la tendenza ha provocato un rialzo dei prezzi.

«Negli ultimi cinque anni - dice Doriana Rogora della Gabetti - secondo i nostri dati gli appartamenti a Novara sono rincarati del 48%, e questo per il fatto che si sono costruite parecchie nuove strutture. Però a Novara c'è una grande varietà di prezzo, a seconda delle zone: si va dai tre milioni e mezzo al metro quadrato del centro al milione e mezzo del quartiere di Sant'Agabio». A Novara costano molto di più anche i trasporti, il 39,2%, anche se l'ingegner Enrico Casale, direttore della Sun, la municipalizzata che si occupa del trasporto pubblico, avverte che gli ultimi aumenti sono entrati in vigore un anno dopo la data prevista.

Novara e Vercelli si contendono anche il primato regionale per il caro-tempo libero, mentre la graduatoria viene a sfatare due luoghi comuni, che a suo tempo avevano sollevato polemiche a non finire. Novara non è la più cara per quanto riguarda i generi alimentari, calzature ed abbigliamento, e la graduatoria rappresenta un po' la rivincita dei commercianti locali, che tempo fa avevano risposto a suon di cifre a chi li accusava di praticare prezzi alti.

Per abiti e calzature il rialzo più elevato lo ha fatto registrare Cuneo, il 30,5% con [illegible] 7,5% in più soltanto nell'ultimo anno, ma gli operatori locali sostengono che in realtà si tratta [illegible] un adeguamento ai prezzi delle altre province, e che nella Granda i prezzi continuano ad essere particolarmente vantaggiosi.

Due casi a parte [illegible] costituiti da Torino e da Aosta: nel capoluogo piemontese gli aumenti sono stati decisamente contenuti [illegible] rapportati alle altre province, ma probabilmente vale, capovolto, il ragionamento già fatto per Cuneo, e cioè che sotto la Mole i prezzi, già elevati, non tolleravano ulteriori scatti in avanti.

Per quanto riguarda Aosta sono disponibili soltanto gli aumenti dell'ultimo anno, dal '94 al '95, e gli acquirenti valdostani, almeno stando alle statistiche, devono considerarsi piuttosto fortunati: l'aumento generale medio è stato del 5%, il più basso con Alessandria, e ad Aosta sono costate di meno in assoluto anche le attività per il tempo libero.

Dai più economici ai più cari: come valuta il sindaco di Novara, Sergio Merusi, la statistica ricavata dai dati dell'Istat?

«Che la città abbia prezzi abbastanza alti non è un fatto nuovo: bisogna però tenere presente lo sviluppo che ha conosciuto in questi anni e la vicinanza con Milano e la Lombardia, dove il costo della vita è maggiore e pertanto influisce anche su quello [illegible]. Voglio però rispondere a questa domanda con un interrogativo: se è vero che Novara è così cara [illegible] e dice questa statistica - osserva il sindaco - perché allora tanta gente viene ad abitarci? Significa che, nonostante i suoi limiti, è ancora una città dove la qualità della vita è soddisfacente».

Marcello Giordani

A Vercelli

L'automobile? E' un salasso

VERCELLI. Sarebbero le spese d'esercizio per il mantenimento dell'auto a far balzare il capoluogo al terzo posto delle città più care d'Italia nella voce trasporti.

A formare il dato concorrono i costi dell'acquisto di mezzi di locomozione, che [illegible] però uguali in tutta Italia, le tariffe (anche queste distribuite equamente su tutto il territorio nazionale) e le spese d'esercizio. Sono queste ultime, quindi, a pesare di più sull'andamento dei prezzi.

Significa che, rispetto alle altre città italiane, a Vercelli [illegible] capoluogo il mantenimento dell'auto (ma anche delle moto e dei camion) è un piccolo salasso per i cittadini: sono quindi più cari i meccanici, gli elettrauto, i gommisti e i carrozzieri.

L'Istat ha preso in considerazione Vercelli, perché allora il territorio non era ancora diviso in due province e quindi per i rilevamenti faceva testo il capoluogo. **[d. b.]**

Proteste in Langa per un pieghevole dell'assessorato regionale all'economia montana

Trifole, il dépliant della discordia

La pubblicazione elenca nove fiere nazionali del tartufo in Piemonte. Ma Alba insorge e scende in campo: «L'unica manifestazione riconosciuta come tale dalla Gazzetta Ufficiale è la nostra»

Ad Alba si sta definendo il programma della 66ª Fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre

ALBA. L'unica fiera nazionale del tartufo bianco in Piemonte è quella [illegible] Alba, come riporta il decreto del presidente del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 3 giugno '96 con il calendario delle manifestazioni nazionali e internazionali approvate. Partendo da questo presupposto, vivaci reazioni e proteste ha suscitato nell'Albese il dépliant distribuito dalla Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, dal titolo «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte» in cui ne sono elencate nove: oltre ad Alba, Mondovì e Vezza (provincia di Cuneo), Asti, Moncalvo, Canelli, Montechiaro (Asti) e San Sebastiano Curone, Murisengo (Alessandria).

Immediata la replica del Comune di Alba. Il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato una lettera all'assessore regionale al commercio e fiere Matteo Viglietta e per conoscenza al presidente Enzo Ghigo e all'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio. «Stupisce [illegible] poco - scrive il sindaco - che la Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, distribuisca in migliaia di copie [illegible] dépliant illustrato in cui, in un solo colpo, senza tener conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in cui è indicata come fiera nazionale del tartufo per il Piemonte solo quella di Alba, promuove a "nazionali" ben nove sagre [illegible] cui otto sicuramente non hanno il decreto di qualifica».

Demaria invita l'assessore a vigilare affinché la qualifica di fiera nazionale del tartufo venga usata in Piemonte solo da quella autorizzata e a promuovere iniziative di legge «per giungere alla doc di tartufo bianco d'Alba, [illegible] come conosciuto in tutto il mondo».

L'assessore Viglietta, interpellato al riguardo, ha confermato che nessun'altra fiera del tartufo in Piemonte, all'infuori di Alba, ha la qualifica di nazionale o regionale. L'assessore Vaglio coinvolto nella polemica dice che è stato [illegible] in buona fede, un piccolo incidente di percorso» l'inserimento nel dépliant come nazionali delle fiere contestate. Secondo Vaglio il problema più importante è valorizzare e difendere il tartufo bianco d'Alba con una doc, obiettivo già discusso in alcuni incontri. La querelle scoppia mentre è in corso la definizione del programma della 66ª fiera nazionale che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre. **[g. f.]**

Alta Langa più viva che mai

A Bossolasco la tradizionale rassegna

BOSSOLASCO. La rassegna «Alta Langa Produce» si fa. Sgombrato il campo dalle incertezze e dai pettegolezzi degli ultimi giorni, la Comunità montana dell'Alta Langa, che promuove l'iniziativa, ha già definito il programma degli otto giorni di festa.

La manifestazione si svolgerà da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto. «Nelle ultime settimane si è discusso molto intorno a questa rassegna, che secondo alcuni era data per morta - spiega Flavio Borgna, assessore al Turismo e Manifestazioni dell'Ente che ha sede a Bossolasco -. Invece si è trattato solo di chiarire tutti i dettagli e predisporre il programma».

Un programma che per quest'anno riserva anche alcune novità. La più rilevante e interessante è senza dubbio la nuova collocazione e ambientazione della fiera. Mentre le edizioni precedenti trovavano posto nella palestra del paese, l'appuntamento del 1996 si svolge all'aperto, lungo le vie del centro storico.

«Uno degli scopi di quest'anno - precisa ancora l'assessore - è proprio quello di rivalutare il centro di Bossolasco e le sue caratteristiche vie, tipiche di un vero paese dell'Alta Langa. Saranno così a disposizione spazi all'aperto, per i prodotti che sarà possibile lasciar fuori, e altre strutture espositive riparate, per il materiale che va protetto. Tutto, comunque, ruoterà intorno alla sede della Comunità montana, che si trova proprio nel centro».

«Alta Langa Produce» di quest'anno nasce anche grazie alla stretta collaborazione avviata con la Società Consortile Alba, Langhe, Monferrato e Roero, alla quale l'Ente di Bossolasco ha aderito. Si tratta di un rapporto finalizzato alla promozione turistica che continuerà con altre importanti manifestazioni sul territorio e culminerà, [illegible] spiegano gli organizzatori della rassegna, «con un'importante presenza alla Fiera del Tartufo di Alba».

Inoltre, il svolgimento della manifestazione sarà possibile grazie ai contributi offerti dalla Regione, dalla Provincia di Cuneo, dalla Banca Regionale Europea e dal Comune di Bossolasco. «Sarà una valida occasione politica per fare il punto delle problematiche che riguardano il nostro territorio - conclude Flavio Borgna - e un importante momento promozionale per le sue attività».

Il programma prevede che l'inaugurazione della fiera si svolga domenica 28, [illegible] l'animazione del centro storico attraverso l'esibizione di bande e gruppi musicali vari. La chiusura è stata programmata per domenica 4 agosto [illegible] «Bossolasco in fiore». **[p. s.]**

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1996 ed al conto consuntivo 1994:

1) Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

ENTRATE *(in milioni di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1996	Accertamenti da conto consuntivo ANNO [illegible]
- Contributi e trasferimenti (di cui da consorziati L. 16.152) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. -)	16.152	15.179
- Altre entrate correnti	3.526	3.986
- Totale entrate di parte corrente	19.678	19.165
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui da consorziati L. 1.498) (di cui dallo Stato L. -) (di cui dalle Regioni L. 140)	1.030	10.432
- Assunzioni prestiti	12.123	750
- Totale entrate conto capitale	13.953	11.182
- Partite di giro	261	123
- Avanzo applicato	-	-
- Fondo di cassa	-	329
TOTALE GENERALE	33.892	30.799

DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO [illegible]	Impegni da conto consuntivo ANNO [illegible]
- Correnti	19.678	18.710
- Rimborso quote capitali per mutui in ammortamento	-	-
- Totale spese di parte corrente	19.678	18.710
- Spese di investimento	[illegible]	10.078
- Totale spese conto capitale	[illegible]	10.078
- Rimborso prestiti [illegible] da quote capitali per [illegible]	4.353	[illegible]
- Partite di giro	261	123
- Avanzo amm.ne	-	1.138
TOTALE GENERALE	33.892	[illegible]

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

(in milioni di lire)

- Personale	L. [illegible]
- Acquisto beni e servizi	L. 16.471
- Interessi passivi	L. -
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 5.956
- Investimenti indiretti	L. -
Totale	L. 22.824

3) Le risultanze finali a tutto il 31-12-1994 desunte [illegible] consuntivo sono le seguenti:

(in milioni [illegible] lire)

- Avanzo [illegible] amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1994	L. 1.138
- Residui passivi parenti esistenti alla data di chiusura [illegible] conto consuntivo dell'anno 1994	L. -
- Avanzo di amministrazione al 31-12-1994	L. [illegible]
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1994	(L. -)

4) Le principali entrate e spese [illegible] abitante (espresse in lire) sono [illegible] seguenti:

Entrate correnti	L. 108.956	Spese correnti	L. 106.184
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 92.098	- personale	L. [illegible]
- altre entrate correnti	L. 16.858	- acquisto beni e servizi	L. 103.971
		- altre spese correnti	L. 826

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
Roggero Silvano

LUNEDÌ **tuttosoldi**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

ASTI MUSICA
PRESENTANDO
QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA
SI HA DIRITTO A UN
BIGLIETTO SCONTATO A
10.000 LIRE
AL CONCERTO DI
MARTEDI' 16
NON SONO VALIDE
FOTOCOPIE
LA [redacted]
Comune di Asti

Cambiano le sedi dei concerti. Stasera i «Senasciou»

«[redacted] musica» propone un «valzer» di piazze

Il pubblico di giovani che ha seguito [redacted] dei concerti [redacted] «Asti musica» in piazza della Cattedrale. La rassegna di [redacted] all'aperto ha fatto registrare sinora una buona partecipazione

ASTI. Tra «cant'attori», «jazz sotto le stelle» e «suoni micropolitani» la rassegna Asti Musi[redacted] promossa dal Comune conta ormai un folto numero di fedelissimi a cui, sera dopo sera si aggiungono nuovi spettatori.

Ne è un esempio l'atteso concerto dei «Sensasciou» (uniscono l'antichissima tradizione dei canti corali dei portuali genovesi e la modernità del «ragamuffin's»), in programma per stasera, dalle 21, per cui sono giunte numerose prenotazioni. Ancora incerta [redacted] la sede: o palazzo Ottolenghi, come da programma [redacted] al Collegio (via Carducci). Il biglietto costa 12 mila lire: per i [redacted] de «La Stampa» continua la possibilità di acquistare il tagliando a 10 mila lire presentando all'ingresso [redacted] coupon che pubblichiamo qui [redacted] fianco.

Cambio [redacted] sede invece ieri sera, per l'esibizione jazz di Enrico Fazio sestet che si è tenuta a palazzo Ottolenghi invece che [redacted] piazza Cattedrale. Altri spostamenti non sono esclusi nei prossimi giorni.

Domenica sera piazza Cattedrale ha risuonato, per circa un migliaio di spettatori, dei ritmi occitani uniti al rock dei gruppi Lou Dalfin e Lou Seriol. Sabato, invece, sono stati circa trecento gli spettatori paganti che hanno assistito al concerto di Alessandro Haber, nell'inedita veste di «cant'attore» insieme all'amico cantautore Mimmo Locasciulli. Molti applausi e la richiesta di diversi bis hanno accompagnato un vasto repertorio [redacted] canzoni d'autore interpretate da Haber, [redacted] tratti visibilmente emozionato nel [redacted] nuovo ruolo, sostenuto dalla «spalla» Locasciulli.

Ricordiamo che il coupon della «Stampa» è utilizzabile per gli spettacoli la [redacted] entrata è a pagamento, escluso il concerto di Ivano Fossati in programma il 25 luglio. Per il concerto jazz della Yellow Jacket Orchestra del 18 il ribasso sarà di 5 mila li[redacted] (si pagherà 20 mila), anzichè le 25 mila dell'intero. **[m. t.]**

In 700 per Bergonzoni

Il festival di Calamandrana ha chiuso con un pienone

CALAMANDRANA. Lo spettacolo «La cucina del frattempo» di e con Alessandro Bergonzoni, presentato domenica nel parco del castello [redacted] Calamandrana Alta, ha chiuso il sesto festival «Teatro e colline». Davanti al palco dove si è esibito per quasi due [redacted] trentotenne comico bolognese, oltre 700 persone; un successo di pubbli[redacted] che di fatto suggella un largo gradimento popolare per una manifestazione in forte crescita di godibilità.

Soddisfatti i commenti degli organizzatori: Comune [redacted] associazione «Teatro & colline». «Che gli spettacoli siano piaciuti al pubblico è importante almeno quanto le oltre tremila presenze che abbiamo avuto negli otto giorni [redacted] festival» dice il sindaco Dino Scanavino. «Il festival non [redacted] rinunciato alla sua natura di rassegna dedicata [redacted] teatro giovane - spiega Massimo Fiorio, vicesindaco [redacted] responsabile della direzione artistica -. Quest'anno però la gente [redacted] mostrato di gradire il teatro più comunicativo, magari con temi scottanti [redacted] delicati, [redacted] svolti secondo schemi più abbordabili». Fiorio indica i programmi futuri: per il '97 la formula sarà quella di quest'anno [redacted] musica dal vivo e mostre d'arte [redacted] far da corollario agli spettacoli teatrali che dovrebbero arricchirsi [redacted] compagnie straniere e nomi importanti del teatro italiano. Infine l'analisi [redacted] Mauro Penengo, presidente dell'associazione culturale calamandranese: «Il bilancio del festival, un centinaio di milioni, [redacted] in pareggio - annuncia e aggiunge -, ma in futuro qualcosa deve cambiare: la Provincia coordini le manifestazioni per evitare sovrapposi[redacted] e gli enti pubblici finanzino per intero le operazioni culturali che meritano, i soldi in più servirebbero per l'autofinanziamento e per la crescita dei volontari che sono dietro alle iniziative». Infine un accenno agli spettacoli più significativi: dopo «Perfettissime [redacted]» presentato da «Alfieri compagnia teatrale», «Trummerswing» (della compagnia milanese Malebranche) e due opere legate alla cultura teatrale del Sud: «Bagarìe» con Anna Redi e Annalisa Legato, e il sognante «Pulcinella e la dama bianca di Otello», di e con Marco Manchisi e Anna Redi, un'opera ben studiata, con musiche, immagini [redacted] testo che sarebbero piaciuti a Fellini. **[fi. l.]**

In scena Billy Gregory

[redacted] d'autore [redacted] giardini Crova [redacted]

NIZZA. Blues [redacted] jazz d'autore questa sera: il concerto, organizzato [redacted] Comune in collaborazione con «Blue bird», [redacted] terrà nei giardini di palazzo Crova.

Dalle 21 (ingresso libero), si esibirà la formazione del chitarrista Billy Gregory, accompagnato da Enzo «Vince» Vallicelli (percussioni), Andy Taravelli (basso), Peter Taucer (organo Hammond e piano).

Billy Gregory, che è anche cantante, arriva dal «cuore» del blues americano: New Orleans. Nel suo curriculum figurano partecipazioni importanti [redacted] alcuni nomi storici della musica nera: John Lee Hooker, Chuk Berry, Lee Dorsey.

Con un ricco «ruolino» si presenta anche il batterista Enzo Vallicelli, tra i più accreditati «blues-man» italiani.

Una curiosità: dalla tournee che la band sta tenendo in Italia, nascerà un cd con registrazioni dal vivo. **[e. ce.]**

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux	[redacted] 594.147 Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 Lire 10.000/7000	CHIUSO [redacted] FERIE
Politeama	Tel. 530.088 Or.: 19,50/22,30 Lire 10.000/7000	**[redacted]** *di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno [redacted] inizio e l'altro a fine [redacted], insieme [redacted] dare la caccia a un serial-killer che [redacted] seguendo i [redacted] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**
Ritz	Tel. 530.088 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/7000	**Cuori al verde** *di G. Piccioni, con G. Scarpati, M. Buy, G. Gnocchi (Ita. '96)* — Il lavoro, che problema: ne sanno qualcosa un intellettuale disoccupato, [redacted] super-richiesto e una giovane che diventa prostituta. N. V. 1h 45' **Comm.**
Nuovo Splendor	Tel. 585.040 Or.: ap. 15,30; ult. 22.25 Lire 10.000/7000	[redacted]
[redacted] Pastrone	Tel. 557.667 [redacted]: 21.45 Astiteatro L. 25.000/18.000	[redacted] RIPOSO
Don Bosco	Tel. 410.858	[redacted]

[redacted]

Balbo	Tel. 824.889 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	[redacted]

NIZZA [redacted]

Aurora	Tel. 701.459 Or.: 20,30 L. 7000	CHIUSO [redacted] FERIE
Lux	Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale	Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
Verdi	Tel. 701.459 Or.: 20,30; 22.30 Lire 7000	CHIUSO PER [redacted]

SAN DAMIANO [redacted]

Cristallo	Tel. 975.124	CHIUSO PER [redacted]
Lux	Tel. 975.016	CHIUSO PER LAVORI
Splendor	Tel. [redacted] Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30 [redacted] L. [redacted]	[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	35	43	29	86	79
	69	61	53	49	49
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	122	103	53	50	49
FIRENZE	6	78	51	31	55
	73	66	52	56	53
GENOVA	19	72	20	78	42
	101	73	67	59	57
[redacted]	33	89	17	83	86
	156	82	80	77	72
NAPOLI	31	60	48	47	28
	87	52	51	49	48
[redacted]	73	10	8	86	7
	57	55	54	50	46
[redacted]	11	15	82	81	89
	73	73	59	57	[redacted]
TORINO	72	1	14	73	41
	90	80	73	67	[redacted]
VENEZIA	13	85	83	46	68
	71	68	61	53	[redacted]

[redacted]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-49;15-47;15-28;15-18;
15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-63;
15-46;15-27;15-38;15-22;15-17;15-34;
15-86;15-65;15-56;15-48;15-30;15-69;
15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di Venezia:

31-13	51-13	14-13	61-43	81-43;
74-13	[redacted]	45-13	24-43	15-43;
55-13	7-13	47-13	85-43	37-43;
77-13	78-13	80-13	48-43	38-43;
61-13	81-13	31-43	51-43	14-43;
24-13	15-13	74-43	[redacted]	45-43;
85-13	37-13	55-43	7-43	47-43;
48-13	58-13	77-43	78-43	88-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritar[redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

2-12-22;	22-52-62;	42-72-82;
2-32-42;	22-72-82;	52-62-72;
2-52-62;	22-82-2;	52-2-22;
2-72-82;	32-42-52;	62-12-22;
12-22-32;	32-62-72;	52-22-42;
12-42-52;	32-82-2;	52-32-62;
12-62-72;	42-2-12;	82-42-72;
12-72-82;	42-12-22;	62-52-72;
12-82-2;	42-32-52;	62-52-2;
22-33-42;	42-62-72;	62-12-22.

VINCITE centrato un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

[redacted]

	BA	[redacted]			MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	[redacted]	91	8	10	[redacted]	24	12	61	40	6
VERTIBILI	[redacted]	17	2	3	19	15	40	10	2	22
CADENZE	10	8	6	10	7	10	4	10	2	9
	26	22	40	21	30	58	20	22	45	37
FIGURE	7	4	6	9	2	3	2	8	3	1
	14	38	30	22	30	20	25	30	28	34
DECINE	51	31	51	61	31	41	1	81	1	11
	27	26	28	17	45	20	31	23	20	11

[redacted] nero [redacted] il numero o la cifra, [redacted] chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa**. Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; [redacted]. Aria condiz.
[redacted] c. Sommeiller [redacted], tel. 581.7190. **Schegge di p[redacted] - P[redacted] fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio [redacted] Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 5[redacted]. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 1[redacted]: [redacted] **seconda volta**, di M. Calopresti.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] 32/e, [redacted] 436.0723. **Balto**, [redacted] animato. Or.: [redacted]; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Già le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Le [redacted] sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1049. **I misteri del convento (Il convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. [redacted]. **L'[redacted] dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. [redacted] condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.4[redacted]. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Offesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted] v. [redacted] tel. 562.1789. [redacted] **Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996. ore 21,30. Cortile Palazzo Reale The Doug Elkins Dance Company of New York pres.: **Bite Sid Wax Tadpole - Narcoleptic Lovers - The Parlooka Variations** L. 25.000 (rid. 20.000). Bigl. ore 13/18,30 e 20,30/21,30 al Cortile. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. [redacted] ex Teatro 10/13-15/19. Tel. [redacted]

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — **Tg 9**, notiziario
14,40 **Boomer cane intelligente**, tel[redacted]
15,05 **Amichevolmente con...**, attualità
18,05 **Truck driver**, telefilm
[redacted] **Starzinger**, cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,20 **Boomer cane intelligente**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
[redacted] **Crazy dance**, musicale
17,30 **Wilma e... contorni**, [redacted]
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Grunt**, film tv
22,30 **Tg 4** [redacted]

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra ardità**
19 — **Pietre vive: una vita per la Colombia**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm

Videogruppo
14 — **V[redacted] all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie [redacted] news**
23 — **Le auto della** [redacted]

Telecity
17,20 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone

20 — **Calendar man**, cartone
20,30 **Le signore di Hollywood**, miniserie
22,30 **Visitors**, miniserie

Primantenna
17,30 **Cartone animato**
18,10 **Telefilm**
19 — **Tgs**
19,45 **Giovanidea**, rubrica
22 — **Supersea:** sport

Quarta [redacted] Tv
16 — [redacted]
18 — **Tg4**
20,30 **Agenda spettacoli**
23 — **Bikini beach party**, concorso di bellezza
24 — **Le più belle di vizi privati**

TeleTime
15,30 **Parco Giochi**
19 — **Sing Sing**
19,20 **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Stepmother**, film

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribellando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
24 — [redacted]

Quadrifoglio Odeon Tv
17,45 **Wilma e... dintorni**
18,45 **Solo musica italiana**
[redacted] **Il palazzo delle illusioni**
23,35 **La trasgressione**, film

Telecampione
19 — **Cronaca**
[redacted] **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**

21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

G.R.P.
[redacted] **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della** [redacted]
0,30 **Grp monitor**

Rete Canavese
18,[redacted] **Mariana**, telenovela
19 — **Tg regionali**
19,30 **Bill Cosby show**, sit. com.
20 — **Il fantastico mondo di mister Monroe**
20,30 **Tg rosa**, varietà
21 — **Sfida sul fondo**, film
23 — **Tg regionali**
23,30 **Notti magiche**
23,45 **F.M. TV**, musicale

TAI 9
14 — **Telegiornale locale**
14,10 **Così facevano... i mestieri di un tempo**
16,15 **Il regionale**
16,30 **Documentario**
19 — **Pietre vive. Una vita per la Colombia**
19,26 **Domani celebriamo**
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**

Rete 7
18 — **Il fantastico mo[redacted] di Mr. Monroe**
19,05 **Le auto della** [redacted]
19,55 [redacted]
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**, film
22,40 **Informasette**
23,25 **Not[redacted]agic[redacted]**
[redacted] **Racing time**
[redacted]

▶ **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo [redacted] 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/MOROLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
Il primo abbonamento GSM
canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

AUTORIZZATO
omnitel
telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Grande spettacolo nel «Memorial Andreoli» femminile ■ Bramairate

Campionesse della bocciata

Il [illegible] è andato alla terna della Paventa di Castell'Alfero (Pavarino-Bosio-Bianco) Battuta in finale la Ghione Asti. Terza l'Enerpetroli e quarta la Mottura Ferrere. I risultati

ASTI. La terna dell'Officina Paventa di Castell'Alfero si è laureata campione al memorial «Tiziana Andreoli», torneo di bocce riservato alle donne, che ■ è svolto domenica a Bramairate. In finale ha superato per 13-4 il Calcestruzzi Ghione ■ Asti.

Sedici le terne che hanno preso parte alla terza edizione della competizione. Le gare ■ qualificazione (le squadre erano suddivise in quattro gironi all'italiana) si [illegible] svolte domenica mattina sui campi della Torretta ■ di Bramairate. Nel pomeriggio alle 14 si sono disputati nel bocciodromo bramairatese quarti, semifinali ■ finalissima.

Nella seconda fase l'Enerpetroli ■ battuto per 13-3 il Tabacchi Macario; Ghione ha sconfitto 13-7 Arte Innova; Paventa ■ è imposto sulla Bramairatese per 13-8 ■ il Mottura ha superato la Tubosider 13-12. Senza storia le semifinali con la vittoria del Paventa sul Mottura per 13-1 e del Ghione sull'Enerpetroli per 13-2.

Nella finale il Paventa ha messo in [illegible] la sua netta supremazia. La formazione vincitrice era formata dalla campionessa provinciale Luciana Pavarino e dalle villanovesi Lucia Bosio ■ Marina Bianco. Il Ghione aveva nelle sue file Anna Fruttero, Barbara Gerbaudo e Angela Grimaldi. ■ torneo ■ ■ concluso a mezzanotte.

Gli arbitri della manifestazione erano Maschio ■ Gasparin.

Al termine si [illegible] le premiazioni (il montepremi era ■ oltre ■ milioni) ed è stata ricordata la figura di Tiziana Cerrato Andreoli, moglie del campionissimo di bocce astigiano, Beppe Andreoli, prematuramente scomparsa nel 1994.

«Siamo molto soddisfatti di questa terza edizione ■ memorial - afferma l'organizzatore Oreste Cerutti -: alle gare hanno assistito più di duecento spettatori e soprattutto i quarti di finale [illegible] stati molto spettacolari. Anche ■ formula adottata è piaciuta alle concorrenti». (e. a.)

TENNIS

I veterani del Dlf alle finali tricolori

Bell'impresa del Dlf Only Sport che, battendo ■ Nomentano Roma per 2-1, si è qualificato per la «poule» ■ quattro della Coppa Italia [illegible] 55», che ■ svolgerà il 26, 27 ■ 28 luglio a Recco in Liguria. La formazione astigiana, che ha giocato sui campi del Dopolavoro ferroviario, era formata da Vittorio Monaco, Pier Sandro Succo e Luigi Martino. Capitano non-giocatore Bartolo Bresciano. Le riserve [illegible] Perseo Valeri e Giuseppe Visconti. [illegible] due singolari Monaco ■ è imposto per 6/3, 6/4 contro Fabris; mentre Succo ■ stato sconfitto per 7/6, 3/6, 6/3 dal [illegible] Fraschetti. Decisivo si è rivelato ■ doppio: la coppia formata da Monaco e Martino ha battuto Fabris-Fraschetti 5/4, 1/6, 6/0. E' ■ prima volta [illegible] assoluto che una squadra di Asti accede alle semifinali nazionali. Il Dopolavoro ferroviario «over 45», capitano da Franco D'Ambrosio, era stato eliminato ■ fine giugno [illegible] quarti. A Recco il Dlf affronterà in un girone all'italiana ■ Tennis club Strada di Milano, campione uscente, l'Ambrosiano Milano e il Pruto. «Noi miriamo al secondo posto - afferma Monaco - che ci sarà conteso dall'Ambrosiano, perché lo Strada è di livello superiore. Nelle sue file infatti milita il campione del mondo Rorick». La seconda posizione permetterebbe al Dlf di partecipare alla Coppa Campioni. (e. a.)

CALCIO

I risultati del torneo giovanile di Gorzano

Gol sotto le stelle ■ S. Caterina e Motta

Gianni Frenna (All Stars)

ASTI. Si disputa stasera la finale [illegible] torneo di Santa Caterina di calcio ■ cinque. La sfida decisiva vedrà di fronte alle 21,30 bar Stazione ■ Pizzeria Palio.

La [illegible] sarà preceduta alle 20,30 dalla finale ■ consolazione tra bar Spring ■ Excalibur. Al termine si terranno le premiazioni.

Nelle semifinali, che si sono giocate domenica, ■ bar Stazione ha battuto Excalibur per 6-3 dopo i tempi supplementari; mentre la Pizzeria Palio si ■ imposta 8-6 contro il bar Spring.

La classifica cannonieri è guidata da Pellissero del Ramello con 13 gol, seguito da Parena della Pizzeria Palio con 12 realizzazioni.

Trofeo California. Si sono iniziati a Motta di Costigliole i quarti di finale del trofeo California, torneo riservato alle Pro loco. La seconda fase prevede due gironi all'italiana. Fanno parte del gruppo «A» Castagnole Lanze, Villanova, Castell'Alfero e Frinco. Il gruppo «B» comprende Villafranca, Montiglio, San Marzanotto e Cocconato. Stasera sono in programma dalle 21,30 Montiglio-San Marzanotto e Castell'Alfero-Frinco. Questi i risultati delle partite disputatesi finora: Villafranca-San Marzanotto 2-2; Castagnole Lanze-Frinco 4-2; Villanova-Castell'Alfero 4-4; Montiglio-Cocconato 4-3.

Torneo ■ Gorzano. ■ ■ svolto domenica a Gorzano ■ primo memorial «Gianni Aloi», torneo ■ calcio giovanile, organizzato dallo Spartak Club.

Nella categoria Pulcini ha vinto il Portacomaro sul San Paolo per 2-1. Tra gli Esordienti il successo ■ andato all'At 89, che ha battuto per 4-2 ai calci ■ rigore il San Paolo (i tempi regolamentari si [illegible] chiusi sullo 0-0). L'At 89 si è ripetuto anche [illegible] Giovanissimi, dove ha superato lo Spartak Club per 2-0.

Torneo Dezzani. Alla Torretta [illegible] [illegible] giocati i quarti di finale del [illegible] «Dezzani»: l'All Stars, compagine [illegible] cui milita il giocatore del Don Bosco Gianni Frenna si è imposto per 2-0 sul Bar Principe; il bar Rio ha battuto 2-1 il D'Agostino. Conclusione ai rigori negli altri due incontri: ■ [illegible] Vittorio ha sconfitto per 9-8 il bar Cavour (2-2 [illegible] terminati i tempi regolamentari) e ■ Pierre ha superato per 8-7 l'Omfa Mongardino (1-1 la conclusione al termine dei 60' di gioco). La finalissima si disputerà sabato alle [illegible]. (e. a.)

I risultati del tambass e dei campionati Fipt e Figt

Grazzano fuori dal «muro» Antignano vince il derby

ASTI. Grande agonismo negli sferisteri astigiani del tamburello: ■ è fermata solo la serie A Fipt che ha osservato un turno di riposo in occasione del raduno internazionale tra le rappresentative seniores e under 15 di Italia-Francia, che si è tenuto in terra francese.

Il campionato nazionale, con il Castelferro che insegue il [illegible] quinto scudetto, riprenderà domenica.

Serie A Figt. Non sono mancati lo spettacolo ■ il bel gioco sullo sferisterio di Antignano, nel derby tra i padroni ■ casa ■ il Cunico, terminato con il risultato di 16-9 a favore della squadra di Carlo Campia. Tre ore ■ [illegible] minuti di gioco, in cui le due squadre si sono affrontate sfoderando scambi e conclusioni di buon livello tecnico, che hanno soddisfatto il numeroso pubblico presente. Nella fase iniziale di gara è stato l'Antignano a dominare, poi il Cunico ha preso il sopravvento e si è portato in vantaggio sin sul 6-4. In questa fase centrale di gara i padroni di [illegible] hanno sofferto molto, poi sul parziale di 8-7 per gli ospiti, Carlo Campia ha fatto la mossa vincente spostando ■ fondo campo il mezzovolo Osvaldo Mogliotti ■ mettendo al suo posto Paolo Cerrato. Le sorti della gara sono subito mutate; l'Antignano ■ è fatto di nuovo offensivo ■ per ■ Cunico non c'è stato più nulla da fare. Con questa vittoria l'Antignano consolida la [illegible] seconda posizione in classifica. Nonostante la sconfitta, ■ Cunico mantiene la posizione in zona playoff.

Classifica: Seriate 28 punti, Antignano 25, Cunico 22, Malpaga 20, Bonate Sopra 19, Dossena 16, Curno 13, Salvi 12, San Paolo Dargon 4, Mazzurega 2.

Torneo a muro. Sono Montechiaro, Montemagno, Castell'Alfero ■ Moncalvo le quattro reginette del torneo monferrino; la definizione delle posizioni [illegible] classifica dipende dall'esito del risultato dell'incontro ■ recupero tra il Grazzano e ■ Moncalvo in programma per domenica prossima. I padroni di casa non hanno comunque più alcun interesse alla classifica perché ormai sono fuori dai giochi. Il risultato della gara è fondamentale ai fini dell'ordine di classifica dal secondo al quarto posto. L'incontro di [illegible] tello dell'ultima giornata ■ ritorno, che ha visto di fronte Montechiaro e Montemagno, è finito in parità. Da segnalare l'ottima prova di Beppe Tirone e Fausto Vercelli e sul fronte opposta quella di Fulvio Natta e Filippo Nobile. Il Castell'Alfero [illegible] di Guido Sampietro si è imposto sul Grazzano con il risultato ■ 19-12, assicurandosi un più che meritato posto nelle semifinali e mettendo fine alle speranze di qualificazione degli avversari. Non è andato oltre i sette giochi il Vignale sul campo del Moncalvo.

Classifica: Montechiaro 17 punti, Montemagno 16, Castell'Alfero e Moncalvo 14, Portacomaro 11, Grazzano 9, Vignale 1. Da mercoledì sul 21° Torneo a muro del Monferrato [illegible] accenderanno i riflettori del mini-torneo notturno, che ■ svolgerà sui campi di Portacomaro e Montechiaro.

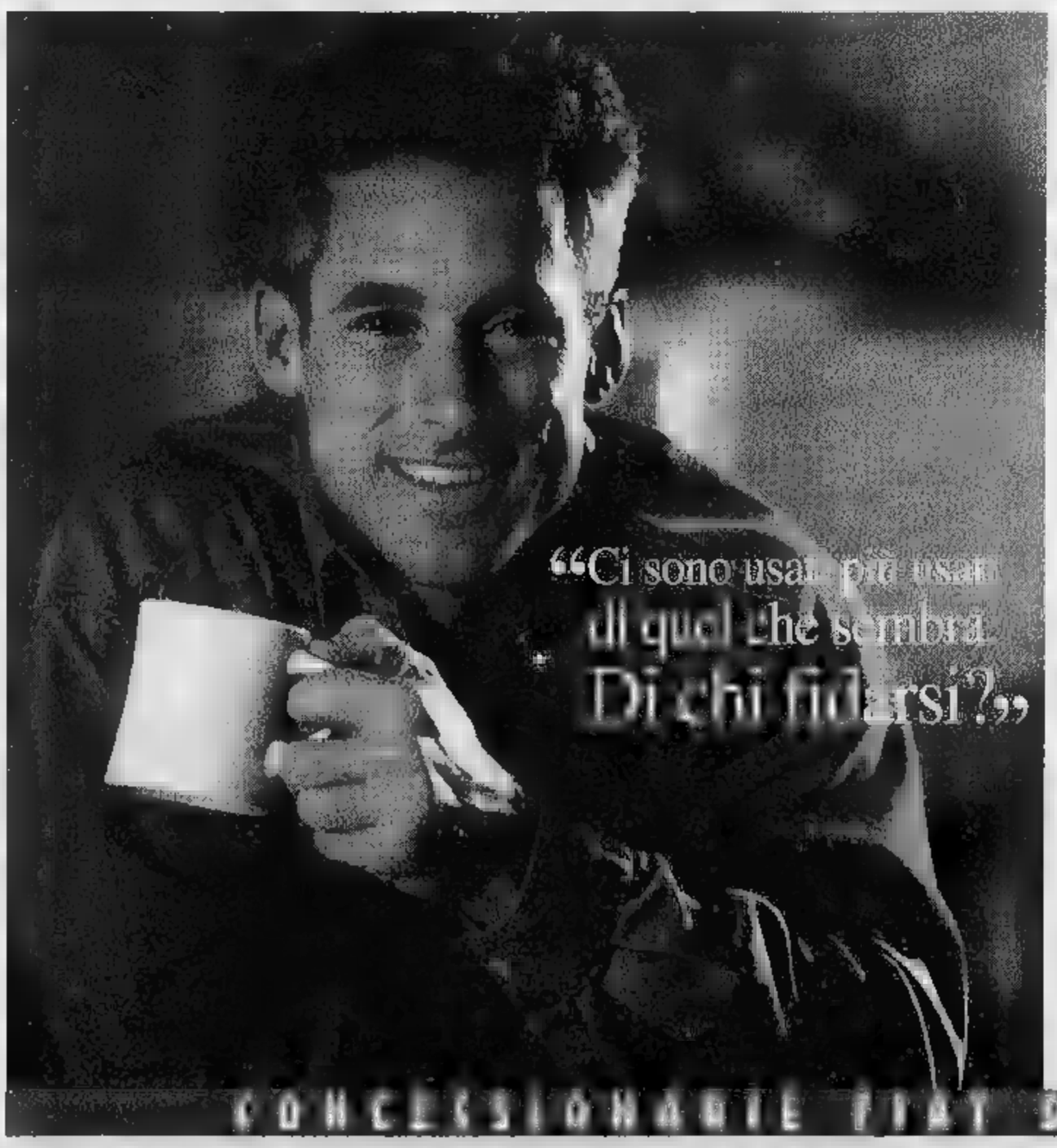
Guido Sampietro ha guidato ■ Castell'Alfero alla qualificazione play [illegible]

Interserie B C Fipt. Il Monale sul campo di casa non è riuscito ad andare oltre i tre giochi con la capolista Cremolino, che ha dimostrato tutta la sua superiorità. Giornata storta anche per il Cocconato, fermato a sorpresa dall'Ovada sul campo [illegible] casa; la gara è terminata con il risultato di 13-7 a favore degli alessandrini.

Infine il Revigliasco ha avuto la meglio sul Settime, sconfiggendolo per 13-11. Ancora una sconfitta casalinga per il Callianetto, fermato dall'Azzano sul 13-7. Il Capriata ha battuto il Torino con il risultato di 13-5.

Questa la classifica a due giornate dalla fine del campionato: Cremolino punti 32, Capriata 28, Monale 20, Cocconato 19, Ovada e Torino 16, Azzano 10, Settime 9, Revigliasco 8, Callianetto 2.

Brunella [illegible]rino



L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT
L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi ■ sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": [illegible] con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie ■ alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 [illegible] A [illegible] FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo ■ finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA

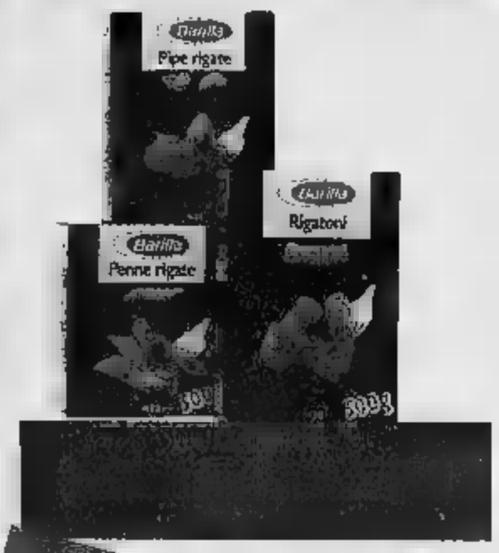
AUTOVAR ASTI • **L'AUTOBELBO 2000** CANELLI • **PIUBELLI** ASTI

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

	10.980 AL KG
SUINO	8.680 AL KG
	1.480 AL KG
DI	840
FETTE G.3	1.860
	2.290
	2.860 AL
	920
BIRRA	990 AL LT 1.500
	7.290 AL KG 15.190
LITRI	1.690
	1.950
	4.190
BARATTOLINO	1.000



SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere un numero Omnitel (esclusa trasmissione dati e fax) e chiamarlo sempre al costo più basso del vostro abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM con canone mensile completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni

Solo STIEVANI può tanto!

CUNEO - VIA MEUCCI 17

[redacted]
Caffe' Espresso
MARE[redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Martedì 16 Luglio 1996 CN 35 | Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Alle 19 allarme per il fuoco nello scantinato e il fumo che ha raggiunto i reparti

Fiamme all'ospedale di Fossano

Sgomberato: i cento ricoverati sono in salvo

FOSSANO. L'allarme è scattato pochi minuti prima delle 19, quando [redacted] densa colonna di fu[redacted] nero e fiamme sono state viste alzarsi dallo scantinato sotto [redacted] reparto di ortopedia. La direzione sanitaria ha disposto subi[redacted] l'evacuazione degli oltre cento degenti. Molti malati autosufficienti hanno iniziato [redacted] scappare in pigiama, portando [redacted] sé gli effetti personali, aiutati dai parenti in visita. Infermieri e medici hanno caricato su barelle i pazienti che non sarebbero stati in grado di muoversi da soli. E' stato necessario sgomberare la sala operatoria, dove un malato era sottoposto [redacted] un intervento chirurgico.

Dai principali centri sono state fatte convergere [redacted] Fossano decine di ambulanze e squadre dei vigili del fuoco. Le operazioni di sgombero sono state completate in pochi minuti. I malati più gravi sono stati caricati sulle ambulanze, altri hanno trovato posto su un pullman e sono [redacted] trasferiti negli ospedali di Savigliano, Saluzzo e Cuneo. Sono tutti salvi.

Ma ieri sera all'ospedale «Santissimo Trinità» sono [redacted] vissuti momenti drammatici. Le fiamme si s[redacted] sprigionate nel piano interrato dell'ospedale; dai primi accertamenti pare che [redacted] fuoco si sia sprigionato [redacted] un magazzino dove sono custodite le batterie del generatore di emergenza. Pare che le fiamme abbiano raggiunto i magazzini, contenenti materiale infiammabile, garze e lenzuola. Un fumo densissimo ha cominciato [redacted] fuoriuscire dagli scantinati. I vigili del fuoco, arrivati [redacted] Cuneo, Saluzzo [redacted] Fossano, hanno attaccato le fiamme, utilizzando prima acqua [redacted] poi schiumogeno, che ha consentito di circoscrivere l'incendio e far [redacted] i pazienti. Il fumo ha continuato a uscire per ore, rendendo difficili ulteriori interventi di «bonifica» e invadendo le stanze, per fortuna ormai vuote, di tutti i reparti.

[redacted] panico, che rapidamente si era diffuso fra i degenti, ha reso caotica la prima fase dello sgombero: a fatica i sanitari hanno raccolto diversi ricoverati nel piazzale davanti all'ospedale, mentre molti avrebbero voluto allontanarsi con i propri mezzi, anche perché si temeva un'esplosione. Gli infermieri hanno dovu[redacted] anche somministrare calmanti ad alcuni malati.

In piazza Castello e nelle vie laterali per oltre due ore è stato un via vai di degenti in vestaglia e in pigiama, con la paura stampata sul volto, accompagnati poi alle loro [redacted] dai parenti. Alcuni ricoverati più gravi sono stati temporaneamente portati nei cortili che si affacciano [redacted] via Lancimano, assistiti dagli infermieri, in attesa di essere trasferiti [redacted] le ambulanze.

Le [redacted] immagini di ieri sera per l'incendio al «Santissima Trinità». Alcuni degenti sono usciti sulla strada accompagnati dai parenti in visita (FOTOSERVIZIO ELLE A)

Centinaia di fossanesi, raccolti in piazza Castello [redacted] in via Lancimano, hanno assistito alle operazioni di soccorso che si sono protratte per ore. «Abbiamo sentito la sirena e abbiamo visto un fumo denso superare le torri del Castello - hanno raccontato molti abitanti della zona -; subito abbiamo pensato all'incendio di un condominio. Non avremmo mai creduto che si trattasse dell'ospedale. Temiamo che questo fumo sia pericoloso; potrebbe sprigionare diossina, visto che le fiamme hanno coinvolto i magazzini».

Ai carabinieri è stato affidato il compito di transennare il centro, cercando anche di allontanare i curiosi che si sono assiepati a centinaia, mentre i vigili urbani han[redacted] impedito l'ingresso nella parte vecchia della città da via Roma.

Mentre a Fossano si cercavano di mettere insieme i mezzi di soc[redacted]o, la direzione sanitaria dell'Usl 17 ha organizzato il piano di pronto intervento per la sistemazione dei pazienti che non erano in grado di [redacted] temporaneamente accompagnati [redacted] dai parenti. Una cinquantina di degenti del «Santissima Trinità» sono finiti a Savigliano, ricoverati nei reparti di Urologia, Chirurgia [redacted] ginecologia. La direzione del «Santissima Annunziata» ha [redacted]fermato che [redacted] tutti in buone condizioni e non c'è nessuno in pericolo di vita.

Anche a Saluzzo è stato possibile trovare rapidamente una sistemazione per ventuno degenti giunti da Fossano. «Alle 22,20 - ha raccontato Gino Capponi - aiuto della divisione di Chirurgia di Saluzzo - i ricoverati fossanesi che erano stati destinati al nostro ospedale erano tutti sistemati nelle camere e la situazione [redacted] perfettamente sotto controllo».

In serata a Fossano è giunto [redacted] prefetto di Cuneo Antonio Cavallo, per rendersi personalmente conto della situazione, dopo essere stato costantemente informa[redacted] dalla sala operativa dei vigili del fuoco.

Proprio in questi giorni a Fossano si sta discutendo il futuro dell'ospedale: ieri il sindaco Beppe Manfredi si è incontrato [redacted] il commissario dell'Usl 17 Stefano Silvano, per chiarire il destino del «Santissima Trinità». Il sindaco, che ha invitato il commissario straordinario ad un Consiglio comunale aperto, ha rivendicato, sulla scorta di un documento dei primari, un incremento dell'organico per un miglior funzionamento del Pronto soccorso e dei reparti. Ora [redacted] Fossano si spera che l'incendio di ieri sera non rallenti l'operazione di rilancio.

Anche per il resto della provincia di Cun[redacted] sono state ore di grande emergenza. Nel momento più difficile dell'incendio le squadre dei vigili del fuoco di Cuneo, Saluzzo e Fossano avrebbero avuto bisogno di rinforzi, ma [redacted] è stato possibile inviare altri uomini. Da Mondovì erano pronti a partire, ma una fetta troppo grande della provincia sarebbe rimasta sguarnita. Per coprire la sede del capoluogo sono arrivati i volontari di Busca e Caraglio.

Mario Bosonetto
Luigina Ambrogio

In due diretti dal complice collegato all'esterno

Rapinatori con auricolare assaltano banca a Manta

MANTA. Si aggira sui 20 milioni il bottino della rapina [redacted] ieri alla filiale della Cassa di risparmio [redacted] Saluzzo, in via Roma. E' la seconda volta, nel giro di pochi mesi, che la banca viene presa di mira di rapinatori.

I fatti. Intorno alle 12,30 di ieri un'auto (forse si trattava di una «Thema» o una «Croma»), si è fermata davanti alla filiale. Due uomini, sui quarant'anni, a viso scoperto e armati, sono entrati in banca. I due, tramite un auricolare, erano collegati con un loro complice all'esterno che agiva da palo e dirigeva le operazioni.

I due rapinatori hanno fatto bloccare l'accesso e rinchiudere in una saletta attigua la clientela. Quindi hanno intimato ai tre impiegati dell'istituto [redacted] credito di rimuovere le combinazioni a tempo dalle casseforti per prelevare i soldi. Al termine [redacted] questa operazione, quando sono scattati i dispositivi di apertura della cassaforte, sono state sottratte le banconote.

I rapinatori non hanno preteso la consegna di altri titoli. Ultimata l'operazione hanno trasferito i clienti nella sala al piano superiore, insieme a due dei tre impiegati. Quindi si sono fatti accompagnare all'ingresso e hanno invitato il terzo impiegato a salire. I due insieme con il complice si sono dileguati [redacted] bordo della propria auto nelle vicine campagne. Subito i dipendenti della banca hanno attivato i soccorsi, telefonando al «113».

Sono intervenute le pattuglie dei carabinieri di Saluzzo e Verzuolo, oltre agli agenti della polizia stradale di Saluzzo. Le forze dell'ordine hanno istituito posti di blocco e battuto le campagne alla ricerca dei tre autori della rapina. E' stata anche informata la direzione generale della Cassa a Saluzzo. Sono stati interrogati gli impiegati della filiale per [redacted] le modalità e i particolari del fatto. Le ricerche e le indagini sono tuttora in corso. [g. ne.]

Dopo 38 anni il sacerdote dell'alluvione comincia una nuova missione

Don Valentino lascerà il Duomo

Alba, andrà a dirigere la parrocchia di «Cristo Re»

Don Valentino Vaccaneo

ALBA. Il parroco del Duomo, don Valentino Vaccaneo, lascerà la Cattedrale di San Lo[redacted]: l'ha accennato domenica durante le messe, anche se non in forma ufficiale. Il sacerdote ha informato i parrocchiani, considerato che la voce [redacted] è sparsa da giorni in città. Il prete dell'alluvione, legato [redacted] importanti iniziative sociali, [redacted] è l'unico parroco a spostarsi. Sono infatti in via di definizio[redacted] una trentina di trasferimenti di titolari delle parrocchie cittadine e dei paesi in un piano di rinnovamento voluto dalla diocesi. Lo conferma anche il vescovo, monsignor Sebastiano Dho, che dice: «Stiamo decidendo le nomine. Nei prossimi giorni daremo le comunicazioni ufficiali». E' probabile che ciò avvenga durante le messe di domenica prossima.

Secondo le previsioni don Valentino dovrebbe diventare parroco di «Cristo Re», in borgo Piave, una delle parrocchie più importanti della città con oltre seimila abitanti, retta finora da don Angelo Stella che si ritira per anzianità. Don Valentino, che [redacted] Duomo da [redacted] anni, prima come curato, poi come parroco, dice: «Dopo tanti anni [redacted] è facile cominciare da capo. Tuttavia, condivido [redacted] motivazioni di rinnovamento che stanno alla base degli spostamenti e vado volentieri in una n[redacted] Comunità».

Parroco del Duomo dovrebbe essere nominato don Oreste Germanetto che attualmente regge la parrocchia di Santo Stefano Belbo. Altri spostamenti riguardano il Divin Maestro in borgo Piave. Don Italo Vignola dovrebbe andare al Mussotto a sostituire [redacted] Modesto Savoiardo che si ritira per anzianità. Al «Divin Maestro» dovrebbe arrivare Celestino Grillo, da anni missionario in Brasile. La parrocchia di San Cassiano potrebbe essere affidata a don Gianfranco Marengo, attuale parroco di Magliano Alfieri. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con possibili locali precipitazioni.
[redacted] In lieve diminuzione.
VENTI. Deboli settentrionali.
[redacted] DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani sui rilievi.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max. 24; min: 19; [redacted]dia: 21

UN ANNO FA
Max: 27; min: 21; media: 24

TEMPERATURE IN PI[redacted]
Torino 30,2; Novara 33; Vercelli 28; Asti 27; Alessandria 32; Aosta 28.

Traffico bloccato in galleria (con nuvola di smog) e code da Limone a Robilante

«Prigionieri» nel funnel di Tenda

Giovane di Beinette muore in moto al rientro

L'altra sera nelle Valli Roja e Vermenagna code chilometri. Sopra, Gianluca Dutto (24 anni), morto in Francia

LIMONE. «Sembrava essere nell'inferno dantesco. Siamo rimasti bloccati mezz'ora sotto la galleria del Tenda, in una nuvola di gas di scarico». Furente per la brutta esperienza vissuta l'altra sera al rientro dalla Valle Roja, Gianmario Ansaldi, di San Rocco di Bernezzo, racconta il drammatico viaggio da Tenda a Borgo, durato tre ore.

Domenica sera migliaia di automobilisti sono rimasti imbottigliati una coda ininterrotta da Vievola Robilante. «E' una vergogna - racconta Ansaldi -. A 400 metri da fine tunnel siamo rimasti intrappolati nel gas. In galleria, nonostante alcune turbine, sembrava di morire asfissiati. Non c'era ricambio d'aria. Sembrava di soffocare. Abbiamo aperto finestrini e portiere. Pare che qualcuno sia stato male».

Fra Robilante e Vernante, poi, un ciclista, alle 17,30, è caduto battendo la testa. Per soccorrerlo è intervenuto anche l'elicottero. Guido Ferracin, 56 anni, abitante in via del Sole 13 a Savigliano, è ricoverato in Rianimazione a Cuneo. «Perché non sono stati presi provvedimenti - dicono alcuni automobilisti, "vittime" della coda, che hanno impiegato due ore per raggiungere Robilante dal valico del Tenda -: non ora possibile prevedere un'invasione di turisti e di cuneesi che tornavano dal mare? Perché il semaforo a Vernante funzionava?».

«Non è vero che la coda dell'ingorgo sia il semaforo - replica il sindaco di Vernante, Sebastiano Bassignano -. Già negli anni scorsi carabinieri e polizia hanno verificato che non incide sulle code. E poi come farebbero a immettersi sulla statale i turisti provenienti dal Palanfrè. Il vero problema della Valle è la strada che non è più adeguata al volume di traffico. Vanno presi provvedimenti».

E nel ritorno dal fine settimana dal mare c'è stato un morto. La vittima è un giovane decoratore **Beinette**, deceduto in Valle Roja, tradito dalla moto. Gianluca Dutto (24 anni, abitava in regione Villaggio Colombero), ha perso il controllo della sua «Yamaha 600»: invasa la corsia opposta è stato schiacciato da due auto. E' morto nel- corsa all'ospedale di Tenda.

L'incidente è avvenuto l'altra sera, intorno alle 19,30, all'ingresso di S. Dalmazzo di Tenda. Il giovane stava viaggiando da Breil con alcuni amici che lo precedevano in auto e uno in moto. La dinamica è ancora chiara; si devono attendere i rilievi della gendarmeria di Tenda. Pare che il decoratore, subito dopo una curva, abbia perso il controllo della moto. Non è più riuscito a «raddrizzare» direzione di dello sua «Yamaha», che ha invaso la corsia opposta. Da Tenda verso Breil sono giunte due auto che hanno travolto il ventiquattrenne.

L'urto è stato violentissimo.

I soccorsi della gendarmeria e dell'ambulanza stati vani. La salma di Gianluca Dutto è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale di Tenda. La data dei funerali non fissata, in attesa del nullaosta delle autorità francesi. Gli occupanti delle due vetture (tutti transalpini) hanno riportato soltanto escoriazioni. Il giovane decoratore, appassionato di snowboard, faceva parte del Gruppo sportivo di Pianfei, lascia i genitori Aldo e Giovanna e la sorella Sandra.

Gianpaolo Marro

GRANDI CUNEO

CENTALLO

Sfide calcistiche tra associazioni ed enti

Primo torneo amichevole di calcio, stasera, alle 21, al campo sportivo, fra associazioni ed enti di Centallo. sfideranno le squadre dell'Associazioni commercianti e la Pro Loco. Alle 22, Comune contro l'associazione «Centallo viva». La finalina per terzo quarto posto si terrà giovedì alle 21; alle 22 la finalissima.

PARCO MONVISO

C'è la Festa dell'Unità

Da giovedì a lunedì 22 luglio, al parco Monviso di Cuneo, si terrà la Festa dell'Unità. Nella giornata di apertura (alle 21) concerto dei Kalenda Maia. Lunedì si terrà un dibattito «Nord-Ovest chiama Nord-Est. La questione settentrionale».

E INDUSTRIALE

Opportunità di lavoro e il mercato del Messico

Domani, alle 17, all'Unione industriale di Cuneo, convegno «Messico Latino-Americano: nuovi mercati emergenti». La Camera commercio italiana in Messico illustrerà agli operatori le opportunità di lavoro e i nuovi sbocchi di mercato offerti dal Messico.

CENTRO STORICO

Visite guidate organizzate dal Comune

Il Comune organizza domenica (partenza alle 10 e alle 15,30, di fronte all'ufficio turistico di via Roma 29) una visita guidata all'arte e architettura del centro storico. [r. s.]

VILLAR

amplia il parcheggio del santuario

La commissione edilizia ha approvato il progetto di ampliamento dell'area parcheggio del santuario di Santa Maria. L'intervento prevede l'impiego di circa mila metri cubi di terreno. Per l'inizio dei lavori attende l'autorizzazione della Regione. [c. g.]

Area pic-nic a «Pra Bunet»

Una nuova area pic-nic è stata aperta lungo la circonvallazione per Busca. La zona, attrezzata con parcheggi, tavolini, campi da sorge a lato del campo sportivo «Pra Bunet». [c. g.]

Trecento milioni per asfaltare le strade

Sono in corso i lavori di asfaltatura di strade comunali nelle frazioni Campiglione, Decostanzi, Ussolo e della via Poetto (Frazzo superiore). L'intervento prevede spesa 300 milioni. [c. g.]

Dopo la morte dell'ex senatore di Bagnolo

In Provincia Rossi sostituisce Paire

Giacomo Rossi

CUNEO. Avvicendamento in Consiglio provinciale. Dopo la morte dell'ex senatore Giacomo Paire, il diritto ad entrare nell'assemblea spetta a Giacomo Rossi, il consigliere regionale di Magliano Alpi (Unione di centro). «In questo momento - dice l'amministratore -, quando da poco è scomparso immaturamente collega Giacomo Paire, mi è difficile parlare di andare a sostituirlo nel Consiglio provinciale di Cuneo, in quanto primo degli esclusi per pochi voti. Mi è molto difficile perché la perdita del collega di partito, liberale da sempre, ha colpito tutti, ma in particolare quelli che, come me, hanno fatto amministrazione attiva con lui, in Provincia, prima per dieci anni come consigliere, poi per cinque come assessore».

«Mi sarà difficile - aggiunge Giacomo Rossi - sostituire la dinamicità e la disponibilità dell'amico Paire. Molti colleghi regionali e provinciali stanno insistendo perché continui nel mio impegno in Provincia, cominciato più di 15 anni fa. Per correttezza verso mio elettorato, per dare continuità al lavoro di Paire soprattutto per raccordare i problemi della periferia, in particolare comunali e provinciali, con l'amministrazione regionale, è necessario che mi impegni a fondo anche presso l'Amministrazione provinciale di Cuneo». [r. s.]

Dronero ha ceduto la rete di distribuzione

L'azienda elettrica assorbita dall'Enel

DRONERO. L'Azienda elettrica municipale è stata assorbita dall'Enel. Il documento di sione è stato firmato alla presenza del sindaco Franco Reineri, rappresentante dell'Ente elettrico nazionale, Angelo Giverso e del dirigente amministrativo della «Direzione generale delle Entrate presso la Regione», Giuseppe Giuffrida. Nelle trattative il Comune si valso della consulenza dell'avvocato, Secondino Piasco.

L'Enel ha così il controllo dell'intera rete di distribuzione cittadina (3700 utenti) di media e bassa tensione e delle relative cabine. L'Ente ha inoltre sunto alle proprie dipendenze anche i cinque dipendenti comunali che prestavano servizio all'Aem. Spetta ora all'ufficio tecnico erariale stabilire valore dell'operazione e l'indennizzo che l'Enel dovrà versare al Comune. L'accordo prevede inoltre che l'Ente nazionale cederà gratuitamente al municipio, fino 2062, 1 milione e mezzo di Kwh annui, quantitativo che equivale ad potenza installata di 750 Kw.

«E' stata una scelta obbligata - spiega il sindaco -. Tenendo conto delle nuove normative di legge non eravamo più in grado di garantire soddisfacente agli utenti. Il ricavato della cessione sarà investito, deciso all'unanimità dal Consiglio, nella costruzione di centralina idroelettrica lungo il canale Marchisa, in località Torrazza. I nostri tecnici continueranno a gestire la rete di illuminazione pubblica. L'Enel si è inoltre impegnata alla sistemazione, nell'arco di 4 anni, della rete di distribuzione».

Il Comune sta provvedendo a spedire le bollette-saldo relative al bimestre maggio-giugno. I pagamenti di luglio e agosto dovranno già essere effettuati all'Enel. Per eventuali segnalazioni di guasti richieste d'intervento telefonare allo 0171/67875. Nel corso degli anni 60-70 sulla questione dell'Aem era avviata anche una causa tra Comune e Enel, risolta in Cassazione a favore del municipio. [c. g.]

Il trasferimento è stato approvato all'unanimità dal Comune

Caraglio sposta il monumento

Il cippo ai Caduti presto sarà sistemato nella nuova area vicino al Palazzetto
In piazza Garibaldi nascerà un giardino con fontane. Spesa di 200 milioni

CARAGLIO. Il Consiglio comunale ha deciso, all'unanimità, trasferimento del monumento ai Caduti piazza Garibaldi, nella nuova area di piazza San Paolo. Il cippo, che ricorda i caragliesi morti in guerra, sorge nella zona centrale della cittadina, nelle vicinanze della sede della «Cassa Rurale».

«Il monumento - spiega il sindaco Alberto Belliardo - sarà risistemato nei giardini adiacenti il nuovo palazzetto polivalente. Al suo posto, in piazza Garibaldi, sarà creata un'area verde dotata di marciapiedi in porfido, panchine e fontane. Il progetto, che è stato elaborato dall'architetto Giovanni Arnaudo, punta alla creazione nel centro storico di una zona riservata agli incontri e alle passeggiate dei caragliesi».

Per i lavori è prevista spesa di circa 200 milioni (compreso il trasferimento del monumento).

«Per la completare l'intervento - conclude il sindaco - saranno utilizzati fondi dell'avanzo di bilancio del conto consultivo '95».

Durante i festeggiamenti patronali in piazza Garibaldi, sul lato del monumento ai Caduti, viene solitamente sistemata giostra delle catene; allestimento che non sarà più possibile con la nuova sistemazione dell'area.

Il monumento ricorda i caragliesi morti durante le due guerre mondiali

Il cippo ai Caduti caragliesi sarà collocato in piazza San Paolo nelle vicinanze della cabina dell'Enel, con il frontale rivolto verso via Bernezzo. L'operazione di trasferimento consentirà anche il restauro del complesso monumentale composto da blocchi di pietra. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cuneo, l'impegno della Media 4

La legge dei numeri che ha soppresso la presidenza della media «Galimberti» di Cuneo, non può cancellare la scuola e la sua vita: le esperienze offerte ai ragazzi da un «team» impegnato di preside e insegnanti, che hanno promosso progetti didattici specifici (recupero dispersione scolastica «ragazzi insieme» in collaborazione con il Csi-ludoteca; formazione insegnanti problematiche adolescenziali, devono continuare.

Il nostro rincrescimento per l'avvicendamento di presidi, ci impedisce di impegnarci perché tale ricchezza non solo non venga dispersa, riconosciuta e, se mai, potenziata, sottolineando il peculiare servizio svolto; chiediamo al Comune di mantenere fede all'impegno assunto pubblicamente di garantire la presenza una media efficiente e duratura nel centro storico.

Fina
Presidente Consiglio
Media 4, Cuneo

«Torino-Savona» esodo a rischio

Ho assistito venerdì sera, attorno alle 20,30, a una pericolosa sulla «Torino-Savona»: traffico notevole, dovuto sia al primo esodo per ferie, sia ai vacanzieri fine settimana verso il mare, era abbastanza fluido nel tratto a doppia carreggiata; poi, improvvisamente, all'altezza del viadotto sullo Stura, prima di Fossano, forse perché chi era in corsia di sorpasso non riusciva a rientrare su quella unica, c'è stato un blocco. Le auto si sono fermate e si è formata una lunga coda. Siamo passati dai 120 all'ora a zero, in pochissimo spazio, con frenate e sbandate. Sulla vergogna della «To-Sv» non è più il caso di spendere parole, ma che ci fosse (almeno in quel momento) pattuglia della Polstrada mi sembra una mancanza grave, specie perché problemi il venerdì sera e in quel punto sono prevedibili.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Borgo:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; 677.407; **Nella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.658; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, telefono 662.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 50, tel. 440.455
Bra: *Fiora*, via Cavour 5, tel. 412.846
Fossano: *Cumino*, via 77, 80.316
Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.492
: *Santa* , Risorgimento 38, tel. 42.289
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 50,. tel. 712.389

UTILI

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 71.152; **Saluzzo:** 42.118; (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.248.

STATO CIVILE

PESIO

NATI. Annalisa Iacusso, Michela Iacusso.

PEVERAGNO

NATI. Garro Christian (nato a Cuneo).

Ferrero Elio, 26 anni, operaio (residente a Castellato Stura), Basso Manuela, 26 anni, collaboratrice famigliare (residente a Peveragno); Rossi Davide, anni, impiegato (residente a Peveragno), con Toselli Monica, 24 anni, studentessa (residente a Peveragno); Barale Pierangelo, 26 anni, autista (residente a Peveragno), con Daniela, 23 anni, operaia (residente a Castellato Stura).

BOVES

MORTI. Ida Cavallo, 89 anni (residente a Boves) pensionata; Enrico Enrici, 50 (residente a Boves) pensionato.

BEINETTE

TI. Grosso Elena.

MORTI. Magliano Giacomo, 100 anni (residente a Beinette) pensionato; Fornelli Giovanni, 75 anni (residente a Beinette).

MATRIMONI. Petrillo Tino, 27 anni, autista (residente a Beinette), con Temenotti Monica Angela, anni, operaia (residente a Frabosa Soprana); Ambrogio Mauro vanni, 30 anni, imprenditore agricolo (residente a Beinette), con Bertone Roberta, 26 anni, autista scuolabus (residente a Cuneo); Pettiti Daniele Luigi, anni, agrotecnico (residente a Verzuolo), con Bertolotto Anna Maria, 29 anni, operaia (residente a Beinette).

SALUZZO

NATI. Giada Carignano (residente a Rifreddo). Sara Rami (Villafranca Piemonte, provincia di Torino), Samantha Sartoris (residente a Gambasca), Sofia Malis (Envie), Fabio Ferraro (Paesana), Daniel Fraire (Envie).

BUSCA

Cerutti Giorgio (Cuneo); Serale Maria (Cuneo); Isoardi Gloria (Cuneo).

MORTI. Giuseppe Massimino, anni (residente a Pianfei), pensionato; Andrea Giusta, 74 anni (Pianfei) pensionato.

MATRIMONI. Marino Pecchenino, 26 anni, operaio (residente a Calavasana), con Bella, 27 anni, impiegata (residente a Margarita); Guido Olivero, 32 anni, impiegato (residente a Boves), con Fiorella Gaifrè, anni, educatrice prof. (residente a Margarita).

APPUNTAMENTI

BORGO

Festival del folklore

Sabato 20 luglio «I° Festival del folklore transfrontaliero e della musica etnica», con la partecipazione di gruppi folcloristici delle vallata dell'antica Pro-. Alle 10,30 colloquio le autorità italiane e francesi, sul tema «Turismo transfrontaliero», nella sala consiliare; seguirà aperitivo d'onore e «pranzo dell'Amicizia». Dalle 16, festeggiamenti sfilata dei gruppi, musica, balli; a cena, tavolata gigante attraverso le vie del paese e spettacoli che continueranno fino a notte.

[m. v.]

FOSSANO

Cascina Sacerdote ai giovani

Da stasera, sino a fine agosto, il salone a pian terreno di Cascina Sacerdote sarà a disposizione dei giovani per due sere la settimana (il martedì e il giovedì, 20 alle 24). L'iniziativa, sperimentale, è dell'assessorato alla partecipazione, in risposta alla richiesta dei gruppi giovanili di spazi «autogestiti».

[l. a.]

L'effetto di «mucca pazza» ha drasticamente ridotto le contrattazioni

Il Foro boario di Cuneo va ko

Ieri sul mercato erano presenti soltanto 461 capi, 130 in meno rispetto a sette giorni fa
Nella «Granda» danni per oltre 40 miliardi. Gli allevatori chiedono l'intervento di Prodi

DALLA PROVINCIA

MONDOVI'

Giovane donna è ferita nello scontro tra auto

Scontro fra due auto all'incrocio fra corso Italia e via Viale. L'auto di Giancarlo Corrente, 30 anni, di Mondovì (via Eula) si è scontrata con la vettura di Grazia Cortese, 30 anni, monregalese (via Cuneo). La donna ha subito un «colpo di frusta»; guarirà in una mese. [p. s.]

PIANFEI

negli spogliatoi Patteggia tre mesi e multa

Giovanni Lebbiati, 32 anni, di Alba, ha patteggiato tre mesi e 250 mila di multa per il furto di documenti e effetti personali, ai danni di alcuni calciatori, avvenuto mesi fa negli spogliatoi del campo di Pianfei. [p. s.]

CEVA

Riaperta la piscina al Parco della Rotonda

E' stata riaperta la piscina comunale nel Parco della Rotonda. Per la sicurezza degli utenti ci sono tre bagnini. [p. s.]

In motorino contro il muro Guarirà in 25 giorni

Guarirà in giorni Samila Lapir, anni, di Montaldo, finita contro muro di casa a Giacomo di Roburent, dopo aver perso controllo del suo motorino, in un tratto di forte discesa. [p. s.]

PAMPARATO

Cane investito è salvato da veterinario e carabinieri

Un cane pastore, forse investito da un'auto e gravemente ferito, è stato salvato grazie all'intervento del veterinario di Ceva Vincenzo Gualco. Il medico lo ha trovato incastrato in un grosso tubo vicino a un edificio in costruzione, sulla strada per Serra. Sono intervenuti anche i carabinieri. [p. s.]

MONDOVI'

Incidente, ventinovenne ha un gomito lussato

Matteo Giaimo, 29 anni, di Mondovì (statale 28 sud) è rimasto ferito in un incidente in piazza Ellero. Il motociclista è finito contro «Escort» dei coniugi cuneesi Antonio e Caterina Ellena, che stavano svoltando. Ha avuto la lussazione di un gomito, guaribile in un mese. [p. s.]

Gag, scherzi e giochi su «Radio Piemonte sound»

Oggi, dalle 19 alle 20, Radio Piemonte sound (101,4 fm) andrà in onda la trasmissione «Max & Alex show», con gag, scherzi, effetti speciali e giochi. Il pubblico può intervenire in diretta: 0171/260900. [r. s.]

CUNEO. La vicenda di «mucca pazza» continua a colpire il Foro boario cuneese. Ieri mattina i capi portati sul mercato erano solo 461, centotrenta in meno rispetto al lunedì precedente. I prezzi sono rimasti abbastanza stabili, ma va ricordato come fossero già calati del trenta per cento rispetto alla media del '96.

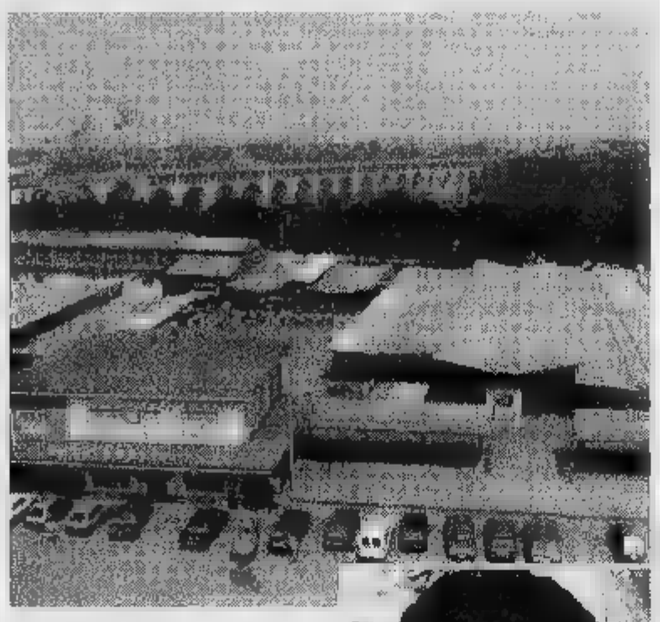
Ieri mattina oltre centinaio di allevatori con i dirigenti Coldiretti, Cia, Unione agricoltori e Associazioni professionali, hanno partecipato a Carmagnola all'incontro sulla crisi zootecnica promosso dal pds con il sottosegretario Attilio Borroni del ministero delle Risorse agricole. Erano anche presenti Natale Carlotto, il direttore del Foro boario di Cuneo, Bruno Giraudo, e Giacomo Serra, commissario del to.

Commenta Bruno Giraudo: «Purtroppo siamo in tanti a piangerci le ferite. A Carmagnola hanno detto che il Piemonte ha già subito una perdita di ottanta miliardi per le "mucche pazze" inglesi, di cui quasi la metà solo per la provincia di Cuneo. La ripresa però non sembra vicina».

Il rappresentante del governo non ha dato garanzie - come invece chiedevano gli allevatori - che entro pochi giorni l'esecutivo decida sugli interventi, pur assicurando che ci saranno.

Aggiunge Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti: «Mentre in Germania e Francia i governi hanno già stanziato contributi pari a quelli concessi dalla Ue, in Italia nemmeno i soldi ottenuti da Bruxelles sono stati finora distribuiti agli allevatori. Stiamo valutando la possibilità di ridiscendere in piazza per chiedere a Prodi di prendere in mano il problema in prima persona».

Attualmente il punto più controverso della vicenda è il contributo di trecento mila lire per i bovini invenduti: ancora non è stato stabilito con certezza chi dovrà percepirlo e per quanti capi. E' in molti a temere speculazioni ai danni degli allevatori. [g. d. m.]



Una veduta del Foro boario cuneese dove ieri il numero di capi trattati è stato fortemente ridotto e (sopra) il direttore Bruno Giraudo

Rimborsi Inps

Gli agricoltori sono in credito

CUNEO. Ammonta a oltre dieci miliardi il credito che gli imprenditori agricoli cuneesi vantano nei confronti dell'Inps. Si tratta di versamenti in più eseguiti nell'arco di una decina di anni, dal 1986-87 a oggi. In particolare dovrà essere restituito il contributo fisso al Servizio sanitario nazionale relativo all'anno '91 che è stato dichiarato incostituzionale in quanto avrebbe dovuto essere rapportato al reddito.

Per il resto del rimborso si tratta di cancellazioni relative ai componenti del nucleo famigliare non recepite in tempo da utile e quindi conteggiate a carico dei contribuenti. Il debito è stato «ereditato» dall'Inps dopo l'assorbimento dello Scau (Servizio contributi agricoli unificati). «L'esistenza del rilevante conto in sospeso - spiega Marcello Cavallo, direttore dell'Epaca, l'Ente di assistenza Coldiretti- è stata segnalata più volte. Quanto si dovrà ancora attendere?». [g. d. m.]

Saluzzo, un miliardo e 300 milioni per la sistemazione

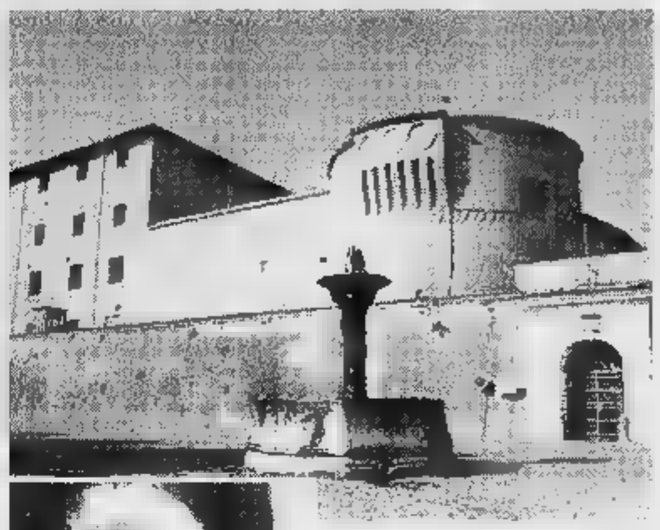
L'ex carcere della Castiglia diventa Palazzo dei turisti

SALUZZO. Un miliardo e trecento milioni è l'ammontare dello stanziamento che lo Stato ha disposto per il rifacimento della Castiglia. «Con questo intervento di riordino e ristrutturazione della Castiglia, più volte sollecitato dal Comune - spiega l'assessore alla Cultura e al centro storico, il pittore Piero Bolla - viene scongiurato il totale degrado del monumento. Sono state avviate le procedure per ottenere la dismissione dell'edificio da parte dello Stato, in modo che possa essere affidato al Comune». In quel momento si porrà il problema dell'utilizzo dell'antico castello duecentesco dei Marchesi Saluzzo, che dal secolo fino al 1992 è stato adibito a carcere.

«Ci sono ipotesi in proposito - commenta l'assessore - . Verificheremo possibilità e progetti in un apposito convegno. La Castiglia sarà il polo che determinerà il capovolgimento culturale della città. Si deve puntare alla qualificazione dell'offerta turistica d'impronta culturale, un'occasione che può anche opportunità professionali e quindi posti di lavoro».

Nei mesi scorsi il Comune aveva sollecitato interventi di salvaguardia dell'antico castello. Se la Castiglia sta per tornare ai saluzzesi, un altro importante monumento simbolo della città verrà presto affidato al comune. Si tratta dell'antico Palazzo delle Arti Liberali, in salita al Castello. «Sono terminati gli interventi di risanamento del tetto - spiega ancora Bolla - e si è potuta riaprire la via pedonale che unisce via Santa Chiara ai giardini di piazzetta San Giovanni. L'edificio potrà diventare sede di manifestazioni turistico-culturali».

Sempre in salita al Castello, l'antico Palazzo comunale diverrà sede della pinacoteca dedicata al pittore Matteo Olivero e dell'archivio storico. Il salone delle Congregazioni verrà dedicato a mostre e convegni. «Si arriverà - spiega Bolla - ad un centro museale multifunzionale per il quale la Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo ha già stanziato un contributo di duecento milioni». Conto milioni arriveranno, invece, dalla Fondazione della Cassa di risparmio di Saluzzo, per la progettazione del recupero di villa Radicati, che diventerà museo bibliografico sulla storia della città, mentre il parco attiguo sarà adibito ad area botanica, a disposizione per passeggiate ed osservazioni. Anche Salita al Castello verrà completamente rimaneggiata e portata al suo antico splendore. «Vogliamo - conclude Bolla - che Saluzzo sia sempre di più città d'arte». [g. ne.]



La Castiglia e l'assessore Piero Bolla

A Fossano

Tre detenuti «giardinieri»

FOSSANO. Tre detenuti del carcere «Santa Caterina» stanno lavorando alla sistemazione del Parco dello Stura. La loro attività rientra in progetto dell'Ufficio Informalavoro, finanziato dalla Regione, per favorire il reinserimento dei carcerati nella società e nel mondo del lavoro. I tre detenuti (Eraldo, Domenico e Raffaele), seguiti da un giardiniere del Comune, estirpano le erbacce, tolgono le pietre dalla zona erbosa, ripuliscono i sentieri e sostituiscono le piante seccate. «Siamo molto contenti di fare questo lavoro - dicono mentre armeggiano con i tosaerba - e ringraziamo l'amministrazione comunale di averci dato la possibilità di fare questa esperienza. Speriamo che altri Comuni della zona seguano l'esempio di Fossano». Il «cantiere di lavoro» durerà 8 mesi. [l. a.]

VILLANOVA MONDOVI'

E' in carcere a Cuneo

«Topo d'alloggio» preso di notte con la refurtiva

VILLANOVA MONDOVI'. I carabinieri di Mondovì hanno arrestato, l'altra notte, il marocchino Mohammed El Hadaj, 34 anni, abitante a Margarita (via Vittoria 2). L'uomo è stato visto entrare nell'alloggio di Giovanni Bergesa, 63 anni, in via Garombasso 11, dopo aver forzato una porta finestra. I militari sono intervenuti prima che il ladro riuscisse a portare via la refurtiva. El Hadaj, che fa il muratore, è in carcere di Cuneo. [p. s.]

Mohammed El Hadaj, 34 anni

A un posto di blocco

Giovane alla guida di un'auto rubata è stato arrestato

BAGNASCO. Davide Marras, 19 anni, di Torino, è stato arrestato all'alba di lunedì dai carabinieri di Mondovì. Il giovane, a un amico minorenne (denunciato), è stato fermato a un posto di blocco fra Bagnasco e Nucetto, mentre era al volante di una «Twingo», rubata il giorno prima al torinese Fabio Zani (via Martorelli 26). I due giovani, alla vista dei carabinieri, hanno cercato di fuggire a piedi, ma sono stati bloccati. [p. s.]

Davide Marras, 19 anni

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA IN CD-ROM
tutto Compact

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

DIVINA
QUESTA SERA ORE 23 NOTTE DA BALLARE
INGRESSO OMAGGIO
SABATO 27 LUGLIO
ROBERT MILES
AIDA DISCO

RADIO ALBA

non sempre l'unione fa solo la forza; per noi significa qualcosa
di molto più concreto da offrire ai nostri clienti:

L'USATO A PREZZI PAZZI

da 100 mila lire a 100 milioni, scegli la tua auto in un mondo di automobili d'occasione di ogni cilindrata e marca, tutte selezionate, controllate e garantite, eccezionalmente offerte ai prezzi più competitivi del mercato e nettamente al di sotto dei valori di Quattroruote (6/96), con formule di finanziamento personalizzate od, in alternativa,

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

(salvo approvazione della Finanziaria)

È un'iniziativa

GESTAUTO

in collaborazione con le concessionarie

AOSTA	AutoCentauro St. Christophe Loc. Gr. Chemin
BIELLA	BaldacciCar Gaglianico Via Cavour 57
BUROLO	AutoCentauro S.S. per Viverone 53
BUROLO	AutoGrup S.S. per Viverone 53
CUNEO	Borgna Mad. Olmo Via Motorizzazione 3
LEGNANO	PrimaCar Via XX Settembre 36
MONDOVÌ	Borgna Villanova Via Mondovì 44
NOVARA	AutoCentauro Via E. Mattei 44
NOVARA	SeleCar2 Via E. Mattei 50
NOVARA	SeleCar2 Via Giulino 2
RHO	PrimaCar V.le De Gasperi 87/89 (Z.I. Mazzo)
TORINO	AutoCentauro C.so G. Cesare 304
TORINO	AutoGrup C.so G. Cesare 334
TORINO	AutoGrup C.so Turati 15
TORINO	CentralCar C.so Duca degli Abruzzi 102
TORINO	CentralCar Via S. Caboto 35

prima di decidere l'acquisto di un'auto usata

VERIFICA I PREZZI DELLE NOSTRE AUTO OCCASIONI

Nei tre giorni di meditazione in mezzo agli abitanti si è parlato di pace

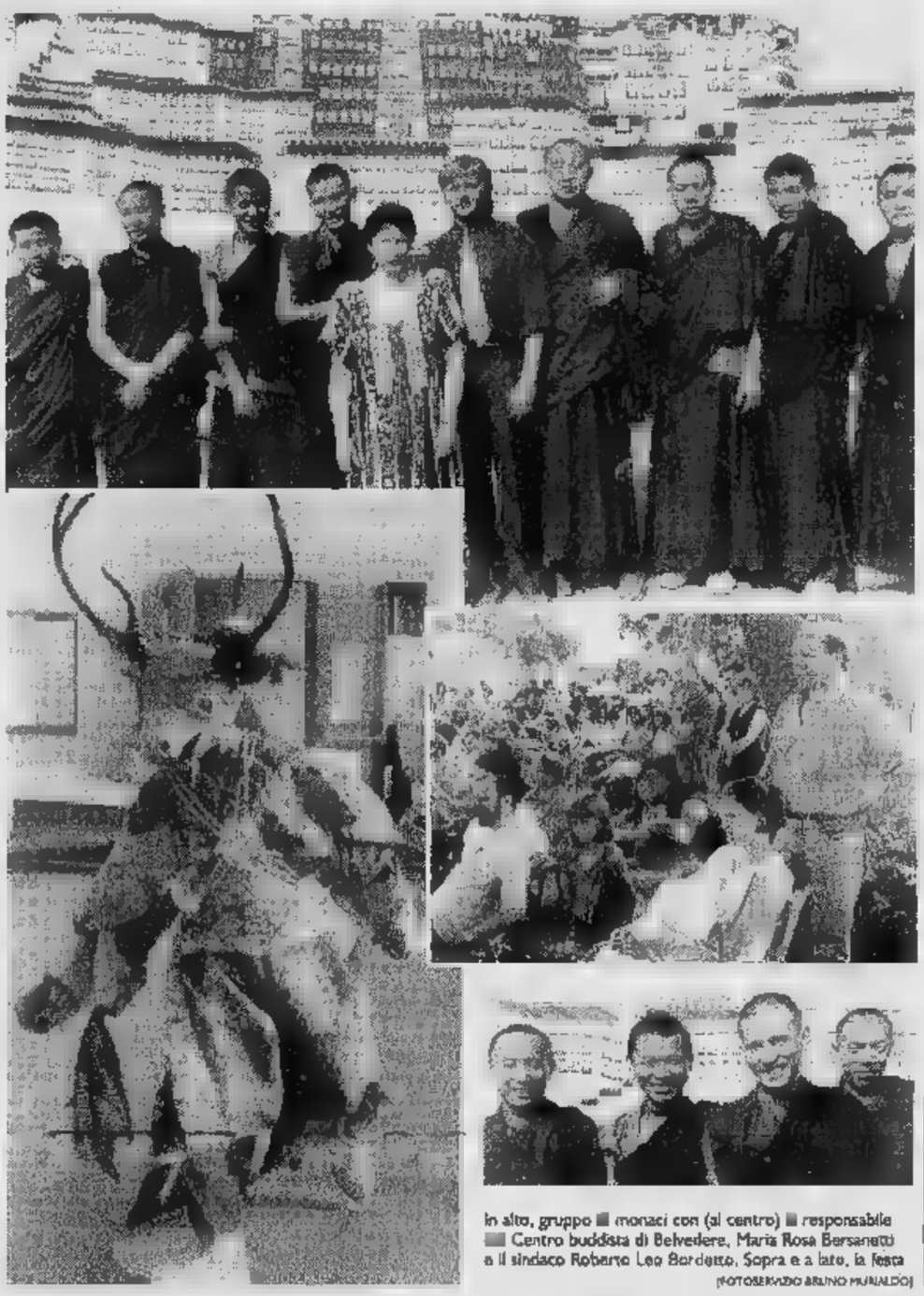
Monaci dall'India a Belvedere

Al Centro buddista è stato invocato il sacro «mandala» che porta benefici dove si lavora
Musica con corni e fiati, danza del cervo, costumi. Riprodotto un tipico scenario del Tibet

BELVEDERE LANGHE. Tre giorni di meditazione per realizzare il «mandala» che rimarrà in via eccezionale in paese. I monaci tibetani ospiti del Centro buddista di Belvedere Langhe in questo modo hanno chiesto alla divinità di continuare ad abitare lì. Da venerdì a domenica i monaci provenienti dal monastero di Gaden, in India, hanno incontrato la gente, salita nel piccolo comune delle Langhe, dove dal 1982 c'è un Centro buddista coordinato da Maria Rosa Bersanetti.

A Belvedere si è parlato soprattutto di pace. La giornata più significativa è stata quella di domenica. Al mattino, il convegno «Buddismo ed ecologia». Al pomeriggio, l'esposizione del «mandala», nella sala del Comune. «Il "mandala" - spiega uno degli accompagnatori italiani dei monaci - è una rappresentazione sacra, con cui si invoca la presenza del Buddha, perché porti benefici dove si lavora. In questo caso si tratta di un Buddha della medicina. Durante il lavoro si medita. Alla fine, il "mandala" è distrutto e disperso nelle acque di un torrente. In questo caso, invece, i monaci hanno ottenuto di poterlo conservare a Belvedere».

Nel tardo pomeriggio, lo spettacolo con danze sacre tibetane. Alcuni monaci accompagnavano i movimenti con la musica di strani strumenti: corni, fiati, percussioni di antica tradizione. Inconsueti i suoni, profondi, a volte striduli. Su queste note, altri tibetani eseguivano movenze rituali, ciascuna con preciso significato, illustrato di volta in volta. C'era, per esempio, la danza del cervo, per invocare benefici e realtà e forze della natura. Molto suggestivi i costumi, coloratissimi, spesso accostati a grandi maschere. Il tutto, sullo sfondo creato da uno scenario che riproduceva una serie di palazzi e templi del Tibet. «Per noi è un'esperienza unica - commenta il sindaco di Belvedere, Roberto Leo Bordetto -. Un incontro di culture, senza polemiche, senza scontri». [p. s.]



In alto, gruppo di monaci con (al centro) il responsabile del Centro buddista di Belvedere, Maria Rosa Bersanetti e il sindaco Roberto Leo Bordetto. Sopra e a lato, la festa
(FOTOSERVIZIO BRUNO MURALDO)

Con nuovi disegni

Liceo albese rallegra Pediatria

ALBA. Un alfabeto murale, lungo tutto il corridoio, con grandi lettere abbinate a figure di animali, disegni in colori vivaci sulle pareti delle sale nido, giochi e di attesa: il reparto pediatria dell'ospedale San Lazzaro è diventato più allegro e ospitale grazie agli studenti del Liceo artistico di Alba che hanno realizzato immagini fantasiose ispirate al mondo dell'infanzia, dipingendole su grandi pannelli in legno sistemati nel reparto.

L'inaugurazione è oggi (ore 17), presenti il primario di Pediatria, Sebastiano Cocuzza, il preside dell'Artistico Giancarlo Canonico, rappresentanti della Fondazione della Banca regionale europea che ha contribuito alla realizzazione.

Ci saranno anche gli studenti delle classi IV A e B che, guidati dagli insegnanti Sergio Fresia e Giorgio Giordano, hanno realizzato l'opera in 4 mesi. Le studentesse Silvia De Giorgis e Elena Ranzone di IV B dicono: «E' stato anche divertente. Il momento più piacevole? Sistemare i disegni: siamo stati ascoltati dai bambini con gioia».

I medici dicono che lo scopo è quello di attirare l'attenzione dei piccoli pazienti ricoverati e in attesa di visita, e di distrarli.

Oltre agli animali del corridoio abbinati a tutte le lettere dell'alfabeto da «a» di alce a «z» di zebra, «p» di pinguino, «t» di tartaruga, «r» di rana e così via, il nido dei neonati è rallegrato da un trittico «cielo, mare e terra» con angeli, nuvole, uccelli, sirene, pesci e verdi colline.

Nella sala giochi stimolerà la fantasia dei piccoli, la giungla e la vita degli animali, di giorno e notte. «Il lavoro è stato realizzato nel progetto di umanizzazione dell'ospedale - dicono ancora i medici della Pediatria -. Con i bellissimi dipinti, il reparto ha assunto un aspetto meno severo, più gioioso e adatto ai bambini».

I cinquanta studenti dell'Artistico che hanno partecipato all'iniziativa hanno risposto con entusiasmo alla richiesta dell'ospedale: hanno predisposto diversi progetti, realizzando quelli prescelti. [g. f.]

Convegno ad Alba

Così aumenta la sicurezza nelle aziende

Il presidente Livio Antonio Costamagna

ALBA. L'Associazione piccole e medie industrie di Cuneo e provincia (Api) organizza per oggi (sala Duomo, hotel I Castelli, ore 16) un convegno sui temi legati alla sicurezza in azienda.

L'invito è rivolto ai titolari e dirigenti delle piccole e medie aziende industriali, artigiane, commerciali e di servizio allo scopo di fare chiarezza sugli adempimenti previsti dal decreto legislativo 626-94 e dalle successive modifiche che sono state introdotte (242-96).

La scadenza ultima per le piccole imprese di mettersi in regola è il primo gennaio '97.

All'incontro parteciperanno il presidente dell'Associazione, Livio Antonio Costamagna, consulenti tecnico-ambientali, legale e medico dell'Api. Esperti del credito illustreranno le possibilità di finanziamento agevolato alle imprese del Cuneese per prevenzione e sicurezza. «Sarà un'occasione per confrontarsi direttamente con gli esperti sulle problematiche particolari della propria attività produttiva» dicono all'Api.

L'Api Cuneo, di cui sono vicepresidenti Agostino Casale di Caramagna e Andrea De Giorgi di Alba, ha 224 soci. Agli associati offre servizi di assistenza sindacale, gestione personale in materia tributaria, fiscale, legale e di immagine. [g. f.]

In via Moffa di Lisio

Bra, i civici non vogliono lasciare la caserma

BRA. Anche se l'accordo con l'Agenzia territoriale per la casa è sfumato, il Comune non rinuncia a pensare a una caserma più efficiente e confortevole per i vigili urbani. Un progetto preliminare di ristrutturazione, redatto dall'architetto Galletto e dal geometra Saglia dall'Ufficio tecnico, è stato approvato a maggioranza dal Consiglio comunale: prevede lavori per 550 milioni nell'ala dell'edificio di via Moffa di Lisio lasciata libera l'anno scorso dai «civichi», che si erano spostati in uno stabile adiacente, di proprietà privata, proprio in previsione dell'arrivo dei muratori.

Allora sembrava che ristrutturare la caserma dovesse essere l'Atc (l'ex Istituto autonomo case popolari), acquirente dal Comune della parte dell'edificio verso via Gianolio, trasformata in alloggi di edilizia pubblica. L'ipotesi era che l'Agenzia territoriale per la casa pagasse il dovuto «in natura», facendo sistemare a proprie spese la sede dei vigili. Ma, calcolando meglio i costi, l'Atc ha scoperto che i lavori avrebbero richiesto un investimento molto superiore al valore del resto dell'immobile, e ha cambiato idea. La palla è così tornata agli amministratori comunali, che si sono ingegnati a trovare i soldi mancanti e hanno deciso di provvedere in proprio a ristrutturare la caserma.

Il fallimento dell'ipotesi di convenzione ha suscitato le perplessità dei gruppi di minoranza, tant'è che alla delibera gli esponenti popolari e progressisti si sono astenuti. Ma, anche se «civichi» e utenti hanno ormai fatto l'abitudine all'attuale sistemazione, che nell'alloggio di piazza Caduti per la Libertà presenta spazi tutto sommato adeguati, nessuno contesta l'esigenza di un «ritorno a casa» dei vigili. E neanche *un miglioramento dello stato* dell'immobile di via Moffa di Lisio, che è in posizione strategica a pochi passi dal Municipio e nella sua lunga storia è sempre stato adibito a sede di uffici pubblici: scuola e caserma, anche dei carabinieri. [g. n.]

IN BREVE

BRA

Condannati due fratelli e la madre

A Marco Daniele, 40 anni, di Cuneo, il tribunale di Alba ha applicato la pena di due anni di reclusione; al fratello Marziano Daniele (44) e alla madre Gemma Valzovano (65) abitanti rispettivamente a Borgo San Dalmazzo e a Cuneo, un anno e dieci mesi di reclusione ciascuno (gli ultimi due con la condizionale). Marco Daniele in qualità di amministratore di una ditta di autotrasporti con sede a Cervere era accusato di essersi appropriato di veicoli ricevuti in locazione finanziaria, nonché di bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento dell'azienda. Il fratello e la madre di concorso nell'appropriazione indebita. I fatti si riferiscono al '91. [g. f.]

SOMMARIVA PERNO

Due obiettori di coscienza in servizio al Comune

E' previsto per il prossimo autunno il distacco al Comune di due obiettori di coscienza. La convenzione per il servizio civile, proposta nel [illegible] e accolta dal ministero della Difesa, è stata approvata dal Consiglio comunale. [g. n.]

Il cosa serve una cabrio se non è un piacere anche quando piove? Stratus (cabrio fin dal primo progetto) vi offre una capote elettrica a struttura rigida che elimina rumori e spifferi. E poi interni in pelle, due motori elastici (2.000 e 2.500 V6), sospensioni indipendenti sulle quattro ruote, ABS, 2 air-bag, aria condizionata e impianto stereo con 8 altoparlanti. Guidare torna a essere un piacere.

VISTO CHE PASSIAMO TANTO TEMPO AL VOLANTE, GODIAMOCELO.

TUTTA LA GAMMA E' DISPONIBILE PER VISIONE E PROVA DA:

AUTO Mattiauda

CONCESSIONARIA UFFICIALE PER LE PROVINCE DI CUNEO E ASTI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 - TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RADIO ALBA

ECONOMIA

RILEVAZIONI SUI DATI DELL'INFLAZIONE

Tutto il Piemonte è largamente sopra la media nazionale

A Novara record dei prezzi La causa: l'«aria» di Milano

Nella graduatoria di città più [redacted], Novara è la terza [redacted] Italia

I prezzi negli ultimi [redacted] anni

	INDICE GEN.	ABBIGLIAMENTO	ABITAZIONE	ALIMENTAZIONE	TEMPO LIBERO	TRASPORTO
ALESSANDRIA	29,2	26,8	35,9	28,5	26,1	29,8
ASTI	30,1	29,6	46,2	29,2	21,2	34,2
CUNEO	27,8	30,5	56,0	23,1	18,7	30,3
NOVARA	32,4	27,3	59,8	27,2	27,5	39,2
TORINO	27,7	25,0	48,3	22,7	22,3	29,3
VERCELLI	28,4	21,4	48,2	26,3	27,6	39,7
AOSTA	5,0	4	7,9	6,4	3,5	7,5

Per Aosta è disponibile solo l'aumento dal '94 al '95. Fonte: Il Sole 24 Ore.

NOVARA. E' Novara la città più cara del Piemonte, grazie ad un tasso d'inflazione che negli ultimi cinque anni ha fatto lievitare i prezzi del 32,4 per cento. In Italia, solo Bolzano (+35,7%) e Brescia (+33,4) hanno fatto registrare aumenti più consistenti. L'intero Piemonte è comunque largamente al di sopra della media nazionale del 28%: ad Asti i prezzi dal '90 al [redacted] hanno avuto un'impennata del 30,1%, ad Alessandria del 29,2 ed [redacted] Vercelli del 28,4. Sotto la media generale sono Cuneo (27,8) e Torino, che con una crescita del 27,7 del paniere della spesa si guadagna inaspettatamente la maglia del centro regionale più economico.

La città di San Gaudenzio - secondo i dati elaborati da «Il Sole - 24 ore» - si è conquistata il poco invidiabile primato di città più cara soprattutto a causa dei prezzi delle abitazioni e dei trasporti. Il settore «casa», che ha preso in considerazione canoni d'affitto, spese condominiali, costi per la manutenzione e l'energia utilizzata in appartamento, [redacted] Novara è schizzato in alto del 59,8% in cinque [redacted], a confronto del 35,9 di Alessandria.

Gli agenti immobiliari novaresi spiegano che il caro-casa sotto la Cupola dipende soprattutto dall'arrivo in città di molti dirigenti lombardi: Novara sta diventando sempre più un'enclave di Milano, chi può lasci[redacted] la metropoli lombarda per trasferirsi oltre il Ticino e la tendenza ha provocato un rialzo dei prezzi.

«Negli ultimi cinque anni - dice Doriana Rogora della Gabetti - secondo i nostri dati gli appartamenti a Novara sono rincarati del 48%, e questo per il fatto che si sono costruite parecchie [redacted] strutture. Però a Novara c'è una grande varietà di prezzo, a seconda delle zone: si va dai tre milioni e mezzo [redacted] metro quadrato del centro al milione e mezzo del quartiere di Sant'Agabio». A Novara costano molto di più anche i trasporti, il 39,2%, anche se l'ingegner Enrico Casale, direttore della Sun, la municipalizzata che si occupa del trasporto pubblico, avverte che gli ultimi aumenti sono entrati in vigore un anno dopo la data prevista.

Novara e Vercelli si contendono anche il primato regionale per il caro-tempo libero, mentre la graduatoria viene a sfatare due luoghi comuni, che a suo tempo avevano sollevato polemiche a non finire. Novara non è la più cara per quanto riguarda i generi alimentari, calzature [redacted] abbigliamento, e la graduatoria rappresenta un po' la rivincita dei commercianti locali, che tempo fa avevano risposto a suon di cifre a chi li accusava di praticare prezzi alti.

Per abiti e calzature il rialzo più elevato lo ha fatto registrare Cuneo, il 30,5% con un 7,5% in più soltanto nell'ultimo anno, ma gli operatori locali [redacted] stengono che in realtà si tratta di un adeguamento [redacted] prezzi delle altre province, e che nella Granda i prezzi continuano ad essere particolarmente vantaggiosi.

Due casi a parte sono costituiti da Torino [redacted] da Aosta: nel capoluogo piemontese gli aumenti sono stati decisamente contenuti [redacted] rapportati alle altre province, ma probabilmente vale, capovolto, il ragionamento già fatto per Cuneo, [redacted] cioè che sotto la Mole i prezzi, già elevati, non tolleravano ulteriori scatti in avanti.

Per quanto riguarda Aosta sono disponibili soltanto gli aumenti dell'ultimo anno, dal '94 al '95, e gli acquirenti valdostani, almeno stando alle statistiche, devono considerarsi piuttosto fortunati: l'aumento generale medio è stato del 5%, il più basso con Alessandria, [redacted] ad Aosta sono costate di meno in assoluto anche le attività per il tempo libero.

Dai più economici ai più cari: come valuta il sindaco [redacted] Novara, Sergio Merusi, la statistica ricavata dai dati dell'Istat?

«Che la città abbia prezzi abbastanza alti non è un fatto nuovo: bisogna però tenere presente lo sviluppo che ha conosciuto [redacted] questi anni e la vicinanza [redacted] Milano e la Lombardia, dove il costo della vita è maggiore e pertanto influisca anche [redacted] quello novarese. Voglio però rispondere a questa domanda con un interrogativo: se è vero che Novara è così cara come dice questa statistica - osserva il sindaco - perché allora tanta gente viene ad abitarci? Significa che, nonostante i suoi limiti, è ancora una città dove la qualità della vita è soddisfacente».

Marcello [redacted]

A Vercelli

L'automobile? E' un salasso

VERCELLI. Sarebbero le spese d'esercizio per il mantenimento dell'auto a far balzare il capoluogo al terzo posto delle città più care d'Italia nella voce trasporti.

A formare il dato concorrono i costi dell'acquisto di mezzi di locomozione, che [redacted] però uguali in tutta Italia, le tariffe (anche queste distribuite equa[redacted] tutto il territorio nazionale) [redacted] le spese d'esercizio. Sono queste ultime, quindi, a pesare di più sull'andamento dei prezzi.

Significa che, rispetto alle altre città italiane, a Vercelli capoluogo il mantenimento dell'auto (ma anche delle moto [redacted] dei camion) è un piccolo salasso per i cittadini: sono quindi più cari i meccanici, gli elettrauto, i gommisti e i carrozzieri.

L'Istat ha preso in considera[redacted] Vercelli, perché allora il territorio non era [redacted] diviso [redacted] due province [redacted] quindi per i rilevamenti faceva testo il capoluogo. [d. b.]

Proteste in Langa per un pieghevole dell'assessorato regionale all'economia montana

Trifole, il dépliant della discordia

La pubblicazione elenca nove fiere nazionali del tartufo in Piemonte. Ma Alba insorge e scende in campo: «L'unica manifestazione riconosciuta come tale dalla Gazzetta Ufficiale è la nostra»

ALBA. L'unica fiera nazionale del tartufo bianco in Piemonte è quella di Alba, come riporta il decreto del presidente del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del [redacted] giugno '96 con [redacted] calendario delle manifestazioni nazionali e internazionali approvate. Partendo da questo presupposto, vivaci reazioni e proteste ha suscitato nell'Albese il dépliant distribuito dalla Regione, assessorato Economia Montana [redacted] Foreste, dal titolo «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte» in [redacted] ne sono elencate nove: oltre ad Alba, Mondovì e Vezza (provincia [redacted] Cuneo), Asti, Moncalvo, Canelli, Montechiaro (Asti) [redacted] San Sebastiano Curone, Murisengo (Alessandria).

Immediata la replica del Comune di Alba. Il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato una lettera all'assessore regionale al commercio e fiere Matteo Vigliotta e per conoscenza al presidente Enzo Ghigo e all'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio. «Stupisce non poco - scrive il sindaco - che la Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, distribuisca in migliaia di copie un dépliant illustrato in cui, in un solo colpo, senza tener conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in cui è indicata come fiera nazionale del tartufo per il Piemonte solo quella di Alba, promuova a "nazionali" ben nove sagre di cui otto sicuramente non hanno il decreto di qualifica».

Demaria invita l'assessore a vigilare affinché la qualifica [redacted] fiera nazionale del tartufo venga usata in Piemonte solo da quella autorizzata e a promuovere iniziative di legge «per giungere alla doc di tartufo bianco d'Alba, così come conosciuto in tutto il mondo».

L'assessore Viglietta, interpellato al riguardo, ha confermato che nessun'altra fiera del tartufo in Piemonte, all'infuori [redacted] Alba, ha la qualifica di nazionale o regionale. L'assessore Vaglio coinvolto nella polemica dice che è stato un errore [redacted] buona fede, [redacted] piccolo incidente di percorso» l'inserimento nel dépliant come nazionali delle fiere contestate. Secondo Vaglio [redacted] problema più importante è valorizzare e difendere [redacted] tartufo bianco d'Alba con una doc, obiettivo già discusso in alcuni incontri. La querelle scoppia mentre [redacted] in corso la definizione del programma della 66ª fiera nazionale che [redacted] svolgerà dal 12 al 27 ottobre. [g. f.]

Ad Alba si sta definendo il programma della 66ª Fiera nazionale [redacted] tartufo, che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre

Alta Langa più viva che mai

A Bossolasco la tradizionale rassegna

BOSSOLASCO. La rassegna «Alta Langa Produce» si fa. Sgombrato il campo dalle incertezze e dai pettegolezzi degli ultimi giorni, la Comunità montana dell'Alta Langa, che promuove l'iniziativa, ha già definito il programma degli otto giorni [redacted] festa.

La manifestazione [redacted] svolgerà da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto. «Nelle ultime settimane [redacted] discusso molto intorno a questa rassegna, che secondo alcuni era data per morta - spiega Flavio Borgna, assessore al Turismo [redacted] Manifestazioni dell'Ente che ha sede a Bossolasco -. Invece si è trattato solo di chiarire tutti i dettagli e predisporre il programma».

Un programma che per quest'anno riserva anche alcune novità. La più rilevante e interessante [redacted] senza dubbio la nuova collocazione e ambientazione [redacted] della fiera. Mentre le edizioni precedenti trovavano posto nella palestra del paese, l'appuntamento del 1996 [redacted] svolge all'aperto, lungo le vie del centro storico.

«Uno degli scopi di quest'anno - precisa ancora l'assessore - è proprio quello di rivalutare il centro di Bossolasco e le sue caratteristiche vie, tipiche di un vero paese dell'Alta Langa. Saranno così [redacted] disposizione spazi all'aperto, per i prodotti che sarà possibile lasciar fuori, e al[redacted] strutture espositive riparate, per il materiale che va protetto. Tutto, comunque, ruoterà intorno alla sede della Comunità montana, che si trova proprio nel centro».

«Alta Langa Produce» [redacted] quest'anno nasce anche grazie alla stretta collaborazione avviata con la Società Consortile Alba, Langhe, Monferrato e Roero, alla quale l'Ente di Bossolasco ha aderito. Si tratta di [redacted] rapporto finalizzato alla promozione turistica che continuerà con altre importanti manifestazioni sul territorio e culminerà, come spiegano gli organizzatori della rassegna, «con un'importante presenza alla Fiera del Tartufo di Alba».

Inoltre, lo svolgimento della manifestazione [redacted] possibile grazie ai contributi offerti dalla Regione, dalla Provincia [redacted] Cuneo, dalla Banca Regionale Europea [redacted] dal Comune di Bossolasco. «Sarà [redacted] valida occasione politica per fare il punto delle problematiche che riguardano il nostro territorio - conclude Flavio Borgna - [redacted] un importante momento promozionale per le [redacted] attività».

Il programma prevede che l'inaugurazione della fiera si svolga domenica 28, [redacted] l'animazione del centro storico attraverso l'esibizione di bande e gruppi musicali vari. La chiusura è stata programmata per domenica 4 agosto con «Bossolasco [redacted] fiore». [p. s.]

INFORMAZIONE [redacted] E' UN SERVIZIO MEDIA2000

La moda-donna Estate '96 in piazza Santarosa a Savigliano

Si vola "Alla Corte del Pepe" con sconti, regali e sorprese

Un nuovo [redacted] simpatico modo per scoprire il pianeta saldi da oggi al 4 agosto. E torni a casa anche con l'oro

SAVIGLIANO - Sconti veri sugli ultimissimi arrivi della moda Estate '96, la più bella [redacted] recente; regali per le fortunate che, acquistando anche un solo capo, sapranno «pescare» nel grande forziere della Felicità l'oro rimasto sepolto a lungo, e per tutte le altre decine [redacted] decine di sorprese, centinaia di sorprese.

Ecco l'idea che viene lanciata da «Alla Corte del Pepe», il nuovissi[redacted] frizzante negozio di abbigliamento donna che [redacted] trova a Savigliano in piazza Santarosa, sotto [redacted] volte gotiche dei portici.

Ecco il negozio-boutique "Alla Corte del Pepe" di Savigliano

Un colpo di spugna [redacted] vecchi saldi? E' proprio così, perché questa nuova idea [redacted] per tutte le donne e le fa partecipare a [redacted] grande gioco dove, oltre ad [redacted] clamoroso risparmio su [redacted] i capi della moda più attuale, si può anche «pescare» un regalo. Sorrideranno le più fortunate? Certo che sì, perché di oro si tratta con un valore che sarà [redacted] gran lunga superiore alla spesa fatta.

«Alla Corte del Pepe» coinvolge le donne che vogliono vestirsi con i capi di gran moda, dedicando loro una montagna di sorprese. Così, se non si vince l'oro, si può tornare a [redacted] con un capo da sfilata completamente gratis. O magari una maglietta, o [redacted] gonna, [redacted] pantalone, [redacted] un [redacted] di scarpe. E perché no, magari una sciarpa, una collana, un golfino. Altro che saldi, «Alla Corte del Pepe» ci sono solo regali. E che regali!

Donne, attente: s'inizia da oggi per concludere questa grande kermesse sabato [redacted] agosto. Una «caccia» alla grande moda che non ha precedenti. [redacted] poi «Alla Corte del Pepe» tornerà alla normalità, senza forziere pieno d'oro, per pensare a voi e all'autunno che comincerà a fare capolino dopo gli sbuffi del gran caldo.

Perché da noi [redacted] donne sono sempre alla moda, è la nostra parola d'ordine.

Miky, Ka e Mary sono [redacted] titolari, commercianti, [redacted] soprattutto produttrici. E' per questo motivo [redacted] «Alla Corte del Pepe» [redacted] sono prezzi di assoluta convenienza. Lo spiega Miky: «E' vero, i nostri prezzi sono veramente sorprendenti, ma questo è il nostro chiodo fisso. Vogliamo che le nostre clienti, possano vantarsi di vestire con le ultime novità della moda, con [redacted] servizio da autentica boutique, senza dissanguare le casse della famiglia».

«Alla Corte del Pepe», piazza Santarosa 19 - Savigliano - Telefono e fax 0172 717110.

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Stasera concerto sul palco del «Nuvolari libera tribù»

Rock con i Nervitesi

Il sestetto cuneese presenterà i brani della cassetta appena prodotta In «Golem» e «Formicola di dei» influenze etniche [redacted] suoni acustici

[redacted] Freschi dell'esibizione nella più celebrata rassegna rock italiana «Arezzo Wave», dove sono stati selezionati co[redacted] gruppo emergente, i «Nervitesi» [redacted] (ore 22, ingresso [redacted]bero) saliranno sul palco del «Nuvolari libera tribù».

Ancora emozionato per il tuffo nel grande [redacted] del festival umbro, il sestetto cuneese che schiera Marco Bosonetto (voce e flauto), Giovanni Franceschetti (batteria bonsai), Alberto Giaccaria [redacted] Marco Odifreddi (chitarre), Frank Priola (percussioni) e Stefano Risso (contrabbasso), riproporrà davanti ai fans di casa alcuni brani (in un rock acustico con forti influen[redacted] etniche sudamericane, balcaniche [redacted] mediorientali) della music-cassetta da pochi giorni in distribuzione.

«Il golem», «Formicola [redacted] dei», «La mezzaluna del ritmo» sono gli stessi brani che hanno conquistato gli applausi ad «Arezzo wave». Marco Bosonetto racconta l'esperienza: «Siamo entrati nel [redacted] delle 12 band emergenti che il festival ogni anno affianca ai gruppi più famosi, in questa edizione Almamegretta, Mau Mau, gli inglesi Anansi e gli argentini Los Tabulosos Cadillacs».

Stasera, i «Nervitesi» saran[redacted] introdotti da una performance musical-teatrale di Alberto Trapani, il «Minareto vagante» della «Città assediata», la kermesse che aveva invaso Cuneo alcuni mesi [redacted]. [v. p.]

I «Nervitesi» stasera a Cuneo (ore 22) dopo l'emozione di «Arezzo Wave»

BOVES

Vecchi canti piemontesi

L'assessorato alle Manifestazioni di Boves organizza stasera, alle 21, nell'auditorium Borelli, un concerto, a ingresso libero, di vecchie canzoni popolari piemontesi raccolte e trascritte da Leone Sinigallia, un musicista che dalla lirica è passato ad approfondire [redacted] studiare il [redacted] repertorio tradizionale dei canti del Piemonte, alcuni dei quali, senza il suo lavoro di ricerca e rivisitazione sarebbero inesorabilmente andati perduti. Il repertorio annovera i canti popolari più famosi fra cui «La pastora fedele», «A l'umbréta del busùn», «L'han marià la Brandulina», «O ciau, ciau, Maria Catlina». Gli interpreti: il soprano Elda Giordana [redacted] il tenore Michelangelo Pepino, accompagnerà, al pianoforte, Giovanni Cerutti che eseguirà anche un [redacted] solo» dalle «18 monferrine». [b. s.]

Per i saviglianesi

Dalle danze tibetane al flamenco

SAVIGLIANO. Proseguono gli appuntamenti con la rassegna «Estate in città», organizzata dall'assessorato alla Cultura, nel cortile del liceo e dell'istituto per geometri in piazza Baralis. Stasera è in programma uno spettacolo di danze e musica [redacted] monaci buddisti di Ganden, nel Tibet, [redacted] cura del Centro Buddista di Belvedere Langhe.

Domani [redacted] [redacted] esibiranno Ramon Ruiz e Anita «La Malte[redacted] in una «Fiesta Flamenca», spettacolo di musica, canto e ballo andaluso. Con la sua chitarra, Ramon Ruiz sa trasportare ovunque suoni i ritmi [redacted] il calore dell'Andalusia, mentre Anita interpreta nel modo più genuino il vero flamenco. Si so[redacted] esibiti [redacted] grande [redacted] di pubblico in vari ventri italiani, proponendo [redacted] passione e [redacted] grande raffinatezza tecnica il loro repertorio. Insieme a loro ci saranno Charo Rosario Martin (canto e danza) e Juana Calà (danza).

Giovedì, sempre con inizio alle 20,40, concerto del gruppo [redacted] ottoni «New Brass Ensemble», con musiche che spaziano dal Rinascimento allo spiritual [redacted] al blues. I musicisti sono per la maggior parte professionisti che hanno al loro attivo collaborazioni con varie orchestre [redacted] enti lirici, quali il Teatro Regio di Torino, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, l'Orchestra Filarmonica di Torino [redacted] quella di Udine, l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano. [p. b.]

Festival del jazz

Bra offre [redacted] chitarra [redacted] Jim Hall

Jim Hall è [redacted] con [redacted] suo gruppo stasera alle 21,30 nel cortile di Palazzo Traversa che ospita il Jazz Festival

BRA. Il quartetto di Jim Hall, definito «il poeta della chitarra», sarà il protagonista, stasera, alle 21,30, [redacted] cortile di Palazzo Traversa, del secondo concerto del Jazz Festival organizzato dal Comune.

Il chitarrista americano [redacted] noto agli appassionati per la sua raffinatezza e sensibilità, ma anche per un atteggiamento po[redacted] divistico, che lo rende impermeabile alle lusinghe del facile successo. A Bra sarà accompagnato al sassofono da [redacted] altro interprete elegante e «prezioso», Joe Lovano, che suona [redacted] anni con gruppi attivi sul fronte della ricerca e dell'impegno musicale, come Paul Motian, Bill Frisell e Charlie Haden. Completano la formazione Scott Colley (contrabbasso) [redacted] Brian Blade (batteria).

L'ingresso costa 20 mila lire. Informazioni e prevendita all'Ufficio turistico comunale, tel. 0172/438324 (in caso di maltempo, il concerto [redacted] terrà all'auditorium Arpino). [g. n.]

[redacted]

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 7000
Dead [redacted] — *di J. Jarmusch, con J. Depp, G. Farmer, L. Henriksen (Usa '96)* — Un uomo, oggetto per equivoco di una serrata caccia all'uomo scatenata da un ricco signore, trova aiuto in un indiano grasso e loquace. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: 20/22 — Sab. fest. 16/18/19,50/22 — L. 7000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

[redacted] Italia — Tel. 692.951 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22 — Lire [redacted]
Facile preda — *di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95)* — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' [redacted]

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 — Or.: fer. 20/22 — sab. e dom.: 16/18/20/22 — Ingresso con tessera
[redacted] RIPOSO

[redacted] — CHIUSO PER [redacted]

ALBA

[redacted] — Tel. 363.021 — CHIUSO [redacted] FERIE

Moretta — [redacted]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 — CHIUSO PER [redacted]

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — CHIUSO [redacted]

BRA

Impero — [redacted]. 412.317. Or.: 20/22 — Festivi 16/18/20/22 — L. 7000
Gli anni [redacted] ricordi — *di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. Bancroft, E. Burstyn (Austral. '95)* — Un'estate a casa della nonna e della prozia prima delle nozze: qui una giovane ritrova amiche, ricordi, sogni e straordinarie storie di vita. N. V. 1h 55' **Comm.**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 19,30/22 — Fest.: 17/19,30/22 — L. 7000
Loch Ness — *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un [redacted] viene mandato in Scozia [redacted] fare luce [redacted] leggenda del [redacted] di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

BUSCA

Nuovo [redacted] — Tel. 944.231. Or.: gio. 21, sab. 20/22; fest. 20/22 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER [redacted]

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 — Ore 21,30 Rassegna cinema — Ingresso gratuito — OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 — CHIUSO PER FERIE

DRONERO

Iris — [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted]

[redacted] — Tel. 62.407 — Or.: 21,45 proiez. [redacted]. — Lire 8000/10.000
La seconda volta — *di M. Calopresti, con N. Moretti, V. B. Tedeschi, V. Mitto (Italia '95)* — L'incontro, a distanza di 12 anni, tra un professore universitario e l'ex terrorista in regime [redacted] semi-libertà che gli aveva sparato. N. V. 1h 30' **Drammatico**

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21,15 — Lire [redacted] — RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 827.534 — L. 10.000
Dracula morto e contento — *di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95)* — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

MONDOVI

Bertola — Tel. 47.898 — L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: **La storia infinita 3**
SALA DUE: **Two much**

[redacted]

Ariston — Tel. 591.311 — Ore 21,15 — Lire [redacted] — [redacted]

ROBILANTE

Roby — Or.: 21 feriali — sabato 20/22 — festivi 20/22. L. [redacted]
Nixon, gli intrighi [redacted] potere — *di O. Stone, con A. Hopkins, P. Boothe, P. Sorvino (Usa '95)* — Gli intrighi del potere alla Casa Bianca, lo scandalo Watergate, le dimissioni: la storia del presidente Nixon, [redacted] con luce nuova e anticonvenzionale. N. V. 3h 10' **Dramm.**

[redacted]

Civico — [redacted]. 43.756 — Or. 20/22 — Lire 8000/10.000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Italia — Tel. [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

SAN GIACOMO DI R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957 — RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477 — Lire 9000/7000 — **RIPOSO**

[redacted]

SALUZZO

Quartetto d'archi

Questa sera (ore 21,15), nella chiesa di San Bernardo, si ascoltano pagine di Dvorak e Glass eseguite dal «Quartetto Ayre» formato da Giovanni Zouno e Daniela Carabellese (violini), Francesca Carabellese (viola) e Giuseppe Carabellese (violoncello).

NEIVE

Cover dei Nomadi

Al «Covo di vino» stasera (ore 21), gli «Inedia» propongono cover dei Nomadi.

[redacted]

Trasferta musicale

Da Muzak dischi a Cuneo [redacted] Musica più [redacted] Alba sono in vendita biglietti (35 e 30 mila) per il concerto di Ryuichi Sakamoto, il 18 luglio [redacted] Torino.

SALUZZO

Canta Gomma

Al «Bedford pub» stasera (ore 22), suona la Dean Moriarty band con il vocalist Gomma.

[redacted]

Nel borgo Maggiore

Il «Contrabbasso» [redacted] di solitudine

GARESSIO. La rassegna estiva «Garessio a teatro... in bocca ai lupi», presenta stasera, alle 21, il «Contrabbasso» di Patrick Suskind. Nello scenario di piazza dei Battuti Parvi, nel centro storico del borgo Maggiore, Toni Mazzara, con la regia di Michele Di Mauro e le scene di Leandro Agostini, sarà intepreie di un delicato monologo.

Spiegano le note di regia: «... in uno spazio lontano da un mondo 'gorgheggiante' stupidità e fragore, un uomo racconta se stesso attraverso il rapporto col suo strumento: il contrabbasso. Chiuso nell'isolamento acustico della sua casa-cella, aggredisce solitudine e sentimento con la lucida follia dell'individuo pronto a capovolgere con un solo gesto la rettitudine di un'esistenza mediocre...».

Il biglietto (22 mila lire, ridotto 18 mila, include la cena in piazza). Informazioni allo 0174/81101. [s. c.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	[redacted]	43	[redacted]	[redacted]	79
	69	61	53	49	49
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	122	103	[redacted]	58	[redacted]
FIRENZE	6	78	51	31	65
	73	66	[redacted]	[redacted]	53
[redacted]	19	72	29	76	42
	101	73	67	59	[redacted]
MILANO	33	69	17	83	66
	156	82	80	77	72
NAPOLI	31	80	48	[redacted]	28
	67	52	51	49	46
PALERMO	73	[redacted]	8	66	7
	57	55	54	50	48
ROMA	11	18	62	81	89
	73	73	[redacted]	57	56
[redacted]	72	1	14	73	41
	90	[redacted]	73	67	58
VENEZIA	13	55	89	48	[redacted]
	71	68	[redacted]	53	51

	[redacted]	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	[redacted]	[redacted]	10	[redacted]	84	[redacted]	81	40	6
[redacted]	62	17	2	[redacted]	[redacted]	[redacted]	40	10	2	[redacted]
CADENZE	10	6	6	10	7	10	4	10	2	9
	26	22	40	[redacted]	30	56	[redacted]	22	46	[redacted]
[redacted]	7	4	6	9	2	8	2	8	3	1
	14	38	30	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	30	28	34
[redacted]	51	31	[redacted]	81	31	41	1	81	1	11
	27	26	28	17	49	20	31	23	20	11

[redacted] nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-36;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-56;15-46;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova 33 (0); Milano 88 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 49 (0); Torino 41 (0); Venezia 46 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
31-13 51-13 14-13 61-43 81-43;
74-13 84-13 45-13 24-43 15-43;
55-13 7-13 47-13 85-43 37-43;
77-13 78-13 80-13 48-43 58-43;
61-13 81-13 31-43 51-43 14-43;
24-13 15-13 74-43 84-43 45-43;
85-13 37-13 55-43 7-43 47-43;
48-13 58-13 77-43 78-43 88-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a T[redacted]:
2-12-22; 22-52-62; 42-72-82;
2-32-42; 22-72-82; 52-62-72;
2-52-62; 22-82-2; 52-2-22;
2-72-82; 32-42-52; 52-12-22;
12-22-32; 32-62-72; 52-22-42;
12-42-52; 32-82-2; 52-32-52;
12-62-72; 42-2-12; 62-42-72;
12-72-82; 42-12-22; 62-52-72;
12-82-2; 42-32-52; 62-52-2;
22-33-42; 42-62-72; 62-12-22.

VINCITE centrato un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.2800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3.* **Schegge di paura.** [redacted]: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, tel. [redacted].110. **Persuasione.** Or.: [redacted] 20,30; [redacted]. Ore 16: [redacted] **seconda volta,** di M. Calopresti.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato, Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre** [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, [redacted]. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA [redacted] c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. [redacted]4.614. **Non tutti hanno [redacted] [redacted] fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted]. Montebello 8, telefono [redacted]. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria con[redacted]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 16,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **[redacted] manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. Ferie.
[redacted] **2** v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
[redacted] XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni [redacted] ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. [redacted] **Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996, ore 21,30, Cortile Palazzo Reale The Doug Elkins Dance Company of New York pres.: **Bite the Wax Tadpole - Narcoleptic Lovers - The Patrocko Variations** L. 25.000 (ing. 20.000). Bigl. ore 13/18,30 e 20,30/21,30 al Cortile. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
14 — Tg 9, notiziario
14,40 **Boomer cane intelligente,** telefilm
15,05 [redacted] **con...**, attualità
18,05 **Truck driver,** telefilm
19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del West,** cartone
20 — [redacted] 9, [redacted]
20,30 **Fabbrica di matti,** film
22,20 **Boomer cane intelligente,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
13,30 **Crazy dance,** musicale
17,30 **Wilma e... contorni,** rubrica
19,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
[redacted] **Grunt,** film tv
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
17 — **Conosce nostra eredità**
19 — **Pietre vive: una vita per la Colombia**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20,40 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,35 **Trapper John,** telefilm

Videogruppo
14 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
18 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Telecity
17,20 **Storie di maghi e di guerrieri,** telefilm
19 — **TgV,** notiziario
19,32 **Forza Sugar,** cartone

20 — [redacted] **man,** cartone
20,20 **Le signore di Hollywood,** [redacted]
[redacted] **Visitors,** miniserie

Primantenna
17,20 **Cartone animato**
18,10 **Telefilm**
19 — **Tgg**
[redacted] **Giovanissima,** rubrica
22 — **Supersea:** sport

Quarta Rete Tv
18 — **Sendra**
19 — **Tg4**
20,30 **Agenda spettacoli**
23 — **Bikini beach party,** concorso di bellezza
24 — **Le più belle di vizi privati**

TeleTime
[redacted] **Parco Giochi**
19 — **Sing Sing**
19,20 **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Stepmother,** film

Quinta Rete
16 — **Film**
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
24 — **Emotion**

Quadrifoglio Odeon TV
17,45 **Wilma e... dintorni**
19,45 **Solo musica italiana**
20,30 **Il palazzo delle illusioni**
23,35 **La trasgressione,** film

Telecampione
19 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**

21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città,** rubrica
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**
[redacted] **Grp monitor**

[redacted] Canavese
18,30 **Mariana,** telenovela
19 — **Tg regionali**
19,30 **Bill Cosby show,** sit. com.
20 — **Il fantastico mondo di mister Monroe**
20,30 **Tg rosa,** varietà
21 — **Sfida sul fondo,** film
23 — **Tg regionali**
23,30 **Notti magiche**
23,45 **F.M. TV,** musicale

TAI 9
14 — **Telegiornale locale**
14,10 **Così lavoravano... i mestieri di un tempo**
16,15 **Il regionale**
18,30 **Documentario**
19 — **Pietre vive. Una vita per la** [redacted]
[redacted] **Domani celebriamo**
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**
19,05 **Le auto della settimana**
19,55 **Informasette**
20,40 **L'uomo dagli occhi [redacted] ghiaccio,** film
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
0,30 **Racing time**
1,30 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

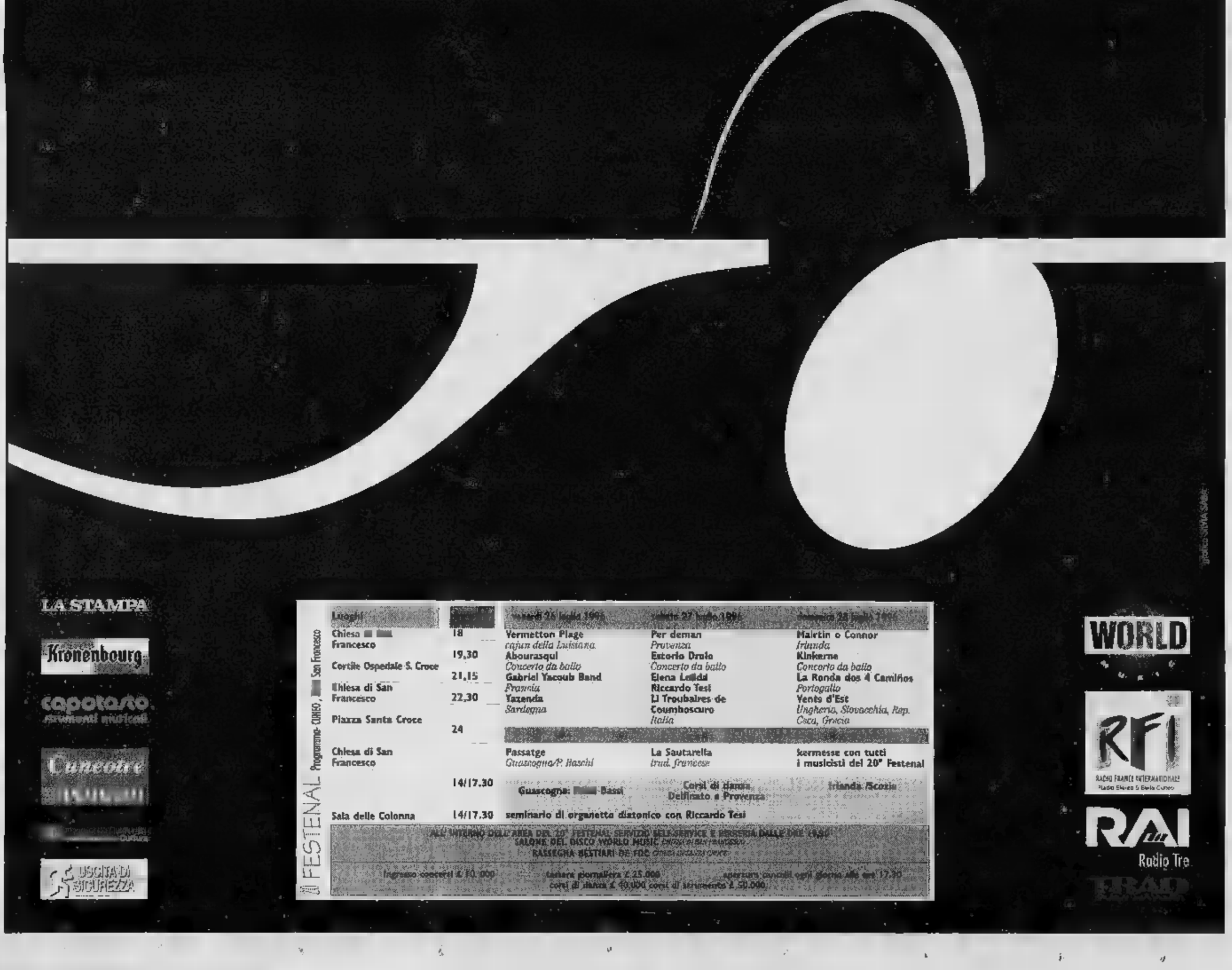
COUMBOSCURO CENTRE PROUVENÇAL

20 FESTENAL

rassegna della musica etnica europea

26-27-28 LUGLIO 1996 CUNEO Zona di San Francesco

assessorato Piemonte



Luoghi		venerdì 26 luglio 1996	sabato 27 luglio 1996	domenica 28 luglio 1996
Chiesa [illegible] Francesco	18	Vermetton Plage *cajun della Luisiana*	Per deman *Provenza*	Mairtin o Connor *Irlanda*
Cortile Ospedale S. Croce	19,30	Abourasqui *Concerto da ballo*	Estorio Druio *Concerto da ballo*	Kinkerne *Concerto da ballo*
Chiesa di San Francesco	21,15	Gabriel Yacoub Band *Francia*	Elena Leiddi Riccardo Tesi *Sardegna*	La Ronda dos 4 Caminos *Portogallo*
Piazza Santa Croce	22,30	Yazenda *Sardegna*	Li Troubalres de Coumboscuro *Italia*	Vents d'Est *Ungheria, Slovacchia, Rep. Ceca, Grecia*
Chiesa di San Francesco	24	Passatge *Guasnogna/P. Baschi*	La Sautarella *trad. francese*	kermesse con tutti i musicisti del 20° Festenal
	14/17.30	Guascogna: [illegible] Bassi	Corsi di danza Delfinato e Provenza	Irlanda /Scozia
Sala delle Colonna	14/17.30	seminario di organetto diatonico con Riccardo Tesi		

ALL'INTERNO DELL'AREA DEL 20° FESTENAL: SERVIZIO BAR-RISTORO E RISTORO DALLE ORE 19,30
SALONE DEL DISCO WORLD MUSIC
RASSEGNA BESTIARI DE FOC

Ingresso concerti £ 10.000 — tessera giornaliera £ 25.000 — apertura cancelli ogni giorno alle ore 17.30
corsi di danza £ 40.000 corsi di strumento £ 50.000

20 FESTENAL Programma CUNEO, [illegible] San Francesco

LA STAMPA

Kronenbourg

capotasto strumenti musicali

Cuneo

USCITA DI SICUREZZA

WORLD

RFI RADIO FRANCE INTERNATIONALE Radio Stereo 5 Bella Cuneo

RAI Radio Tre

TRIAD

A Limone la Fisi regionale del presidente Morzenti

Adesso lo sci del Cuneese ha traguardi ambiziosi

LIMONE. Lo sci cuneese può guardare avanti [redacted] progetti ambiziosi. L'ottimismo arriva dall'elezione al vertice della Fisi regionale del fossanese Giovanni Morzenti, dalla riconferma di Romaio Maia alla [redacted] presidenza, di Italo Giubergia alla guida del fondo e dalla nomina nel Consiglio federale di Anna Magnetto (che seguirà il biathlon) [redacted] Gianluigi Coletti. Proprio quest'ultimo, presidente dello Sci club Limone, ha insistito perché la prima riunione del neo Consiglio piemontese Fisi si svolgesse nella capitale della Val Vermenagna dove Morzenti, prima proprio alla guida dello Sci club, poi del Coordinamento scuole di sci, in passato aveva lavorato per il bene della stazione.

La festa [redacted] è svolta al ristorante «Mac Miche», ospiti di «patron» Adriano, dove lo chef Giuseppe Panni ha preparato un menù in onore di Morzenti [redacted] del suo staff. Lo stato maggiore della Fisi piemontese (c'erano anche il consigliere nazionale Ettore Cusinato e Piero Gros) [redacted] era riunito prima nel salone consiliare del paese. Poi il momento conviviale, con tante proposte, tanti progetti.

«Voi pensate a costruire [redacted] adeguare gli impianti - ha detto Morzenti -: noi vi manderemo le gare più prestigiose». Un messaggio chiaro inviato ai limonesi, una promessa [redacted] fare crescere d'importanza il movimento della neve. «Ci vuole [redacted] impegno deciso - ha aggiunto Morzenti -: le piste devono essere pronte, gli avvenimenti di richiamo non arrivano senza di loro». Invito recepito [redacted] Brunello Olivero (ex presidente dello Sci club Limone: [redacted] la cultura del sospetto, c'è bisogno [redacted] collaborazione di tutti) e dai molti altri limonesi presenti, primi fra tutti il sindaco Chiera e i rappresentanti degli impianti Marro e Bergia.

E da Italo Giubergia arriva già un annuncio ufficiale: «Nel '97 la provincia di Cuneo ospiterà i Tricolori di fondo categoria Aspiranti». Un buon inizio, con nel cuore la voglia di Coppa del mondo. [l. t.]

Il nuovo presidente regionale della Fisi Giovanni Morzenti (a sin.) con Piero Gros

[redacted]

PODISMO

I risultati della «Piota Lesta» di Camerana

Gianni Petrini (Cus Torino) e Nicoletta Testa (Avis Bra) [redacted] i vincitori della diciannovesima «Piota Lesta» di Camerana, organizzata dalla Pro loco. In classifica seguono Matteo Asborno (Città di Genova), Marco Petenzi (Ran Finale Ligure), Stefano Carbone (Brancaleone Asti) e Gianfranco Didimo (Serenella Savona). Alle spalle della Testa si è piazzata Aurora Pasquino. Primo cameranese è giunto Giorgio Bonino (ValTanaro Ceva). [r. s.]

[redacted]

Stasera a Bernezzo il Giro della Maddalena

Organizzato dall'Atletica Drago Nero Monti sport e dalla Pro loco, stasera a Bernezzo (partenza ore 20) c'è il primo Giro della Maddalena, trofeo «Aldo Musso impianti idrotermosanitari», gara regionale. Alle 19,30 non competitiva [redacted] tre chilometri. [r. s.]

BEACH VOLLEY

C'è attesa per il secondo trofeo «Città di Borgo»

Si ricevono da Paolo Bina (telefono 0171-691271, ore pasti) e Roby Dalmasso (0171-388.528 [redacted] 0368-219.748) le iscrizioni al secondo trofeo «Città di Borgo San Dalmazzo» che si disputerà sabato e domenica prossimi al Centro sportivo Libertas di via Sant'Andrea. Sono attesi atleti di serie A, B e C. Ricco il montepremi. [r. s.]

Il 18° Gp «Mobili rustici Degiovanni» deciso per distacco

Fuga a Pontechianale

Sul traguardo dell'Alta Valle Varaita si è imposto il ligure Celestini
La corsa ciclistica risolta nel sesto giro del circuito Brossasco-Venasca

[redacted] Il campione regionale ligure Luca Celestini, portacolori dell'Us Caramagna Imperia, ha vinto per distacco il 18° Gp «Mobili rustici fratelli Degiovanni» per Allievi, organizzato dal Vc Esperia Pia[redacted]. Sul traguardo dell'Alta Val Varaita, a quota 1750 metri, il corridore ligure ha preceduto nettamente Marco Osella (Ardens-Alplast), il sanremese Andrea Prevosto, il torinese Simone Mazzarello e Alex Lerda del Vc Esperia, allievo del sempiterno «ds» Eugenio Marone.

La corsa si è «infiammata» al penultimo dei sei giri sul circuito Brossasco-Venasca per merito di Piergiorgio Vair (Elm-Stpa Rostese), poi raggiunto da Celestini [redacted] da Paolo Trucco. Vair (15° al traguardo) ha però pagato lo sforzo della fuga e ha ceduto in salita; Trucco, colpito da crampi [redacted] 500 metri dall'arrivo, s'è dovuto accontentare del sesto posto. Via libera quindi al campione ligure (al primo anno nella categoria), che dopo [redacted] menato la danza fra i tornanti di Casteldelfino, [redacted] è presentato a Pontechianale con vantaggi rassicuranti sul tenace Osella [redacted] sul sanremese Prevosto, firmando, fra gli applausi, il quinto succ[redacted] [redacted] una stagione trionfale. [r. a.]

Ordine d'arrivo. 1° Luca Celestini (Caramagna Imperia) km. 67 in due ore e 4', media 32,419; 2° Marco Osella (Ardens-Alplast) a 2'20"; 3° Andrea Prevosto (Sanremese 1904) a 2'43"; 4° Simone Mazzarello (Vc Borgo S. Paolo Torino) a 2'48"; 5° Alex Lerda (Esperia Piasco) a 2'58"; 6° Paolo Trucco (Ardens-Alplast) a 3'23"; 7° Denis Maggiorotto (Elm Stpa-Rostese) a 3'30"; 8° Davide Monforte (Pedale Acquese) [redacted] 3'33"; 9° Maurizio Branda (Pedale Canellese) a 3'34"; 10° Tiziano Bianco (Elm Stpa-Rostese) [redacted] 4'04". L'Us Caramagna Imperia (per i primi cinque classificati), Ardens-Alplast (primi 10) e Rostese-Elm Stapa (primi 15) si sono aggiudicati i trofei «Mobili rustici fratelli Degiovanni», sponsor dell'appuntamento ciclistico sulle strade della Val[redacted].

[redacted]

Festa alla stele di Coppi

Ottima partecipazione alla diciannovesima Gran fondo per Amatori da Fossano al Colle della Maddalena, classica di 100 km con arrivo davanti alla stele in onore di Fausto Coppi posta nel 1982 per il ritorno del Giro d'Italia: in quell'anno venne ripetuta la mitica tappa dei cinque colli [redacted] Cuneo a Pinerolo tanto amata e dominata dal Campionissimo. Il miglior tempo è stato siglato da Paolo Barbero (Tenuta Carretta) in 3 [redacted] e 4 minuti: verrà premiato in autunno alla tradizionale serata di festa organizzata alla «Ferriera» di Margarita dal club «Amici di Coppi». Fra [redacted] Donne successo di Simona Bergia (Tuttociclo). La classifica per società è stata vinta dalla Cedas Fiat Torino, seguita da Tuttociclo Mondialpol Cuneo (già 5 volte primo), Benotto Torino, Cicloamatori Fossano (4 volte in trionfo), Ricreativo Ferrero, Ac Bra, Cedas Fiat Savigliano, Pedale Cervaschese, Punto ciclo Conte, Angolo bici, Tenuta Carretta, Vicoforte, Cicli Angaramo, Ciclistica Benesi, Tre Valli Preziosi, Michelin, Roccadebaldese, Montaldese. Premi speciali a Lorenzo Racca (Ferroviaria Savigliano, [redacted] anni), più anziano e Francesco Sarotto, tredicenne di Fossano, più giovane. [r. s.]

Davide Amerio

Pilota cebano vince il titolo nella «250»

CEVA. Davide Amerio, che cor[redacted] per il Moto club Camel, ha vinto il Campionato regionale di motocross, classe 250. L'ultima delle sei prove si è disputata domenica [redacted] Mirabello di Valenza: il cebano Amerio, su Honda, ha concluso al primo e al secondo posto le due manche. Il brillante risultato gli ha permesso di aggiudicarsi il titolo, con ventiquattro punti di vantaggio su Ronnie Olivero di Pinerolo.

E' la prima grande affermazione ottenuta dal pilota cebano, che in passato non è mai stato assistito dalla fortuna. «Sono soddisfatto - è il primo commento del neo campione -. Quest'anno ho creduto molto nelle mie possibilità e sono stato premiato, anche se c'è stata grande lotta con tutti gli avversari in ogni gara». [p. s.]

BARTOLINI INSEGNA AI GIOVANI

Dal Mondiale alla scuola di cross del club Montà

Dopo aver esordito nel Mondiale classe 125 con due primi posti, Massimo Bartolini è stato ospite della scuola [redacted] motocross del Nuovo Motoclub Montà, diretta dall'istruttore federale Enrico Garino. Molti ragazzi hanno seguito i consigli di Bartolini e degli allievi Jarno Boano (pilota di enduro che nella classe 500 Junior sta dominando Tricolore ed Europeo) e Ivano Giordano (leader del Tricolore 125 Cadetti). Le scuole estive proseguiranno in agosto all'America dei Boschi di Bra con dimostrazione del fuoriclasse americano Bader Manneh. Informazioni al telefono 0171-918.289 o 0368-219.896

L'USATO [redacted] L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat [redacted] tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema

[redacted] IN [redacted] FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fi[redacted] mese.

CONCESSIONARI FIAT DI CUNEO E PROVINCIA

A.C.A.S. SALUZZO • **CARMA** FOSSANO • **ELLERO** MONDOVÌ • **GENERAL AUTO** BRA
L'AUTO CUNEO • **LINEA** SAVIGLIANO • **ROBALDO** ALBA • **S.A.C.A.** ALBA • **VETTA** CUNEO

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

ESEMPI

	L. 10.980
NODINI TOILETTE SUINO	8.680
	1.480
DI	840
42 BAR	1.860 AL KG
ALATI	L. 2.390
MULINO BIANCO G 240	L. 2.860 AL KG

	L. 920
PLUGEN GL 66	L. 990
	L. 7.290 15.190
PEPSI LITRI	L. 1.690
	1.950
MILANESANE GRIGLIATE	4.190
MARATTOLINO	L. 4.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

OCCASIONI
ULTIMI 15 GIORNI

abitare
ARREDAMENTI

Via MOLASSANA 120R. tel.8355083
GENOVA

dal 1 luglio al 10 agosto
i mobili di esposizione
costano
dal 30% al 70% in meno

GIOVEDI E VENERDI ORARIO CONTINUATO 9-19.30

VENDITE RATEALI

P

RACC. N. 4499 DEL 20-6-96

ASSISTENZA
FERRARI
Via Bandi, 10
Tel. 010/384 [illegible]
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
[illegible] Europa, [illegible]
Tel. 010/399 22 22
GENOVA

Martedì 16 Luglio 1996 LV 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

La manifestazione tornerà nel 2000, ogni anno si ripeterà, ma in piccolo

Tall ships, Genova protagonista

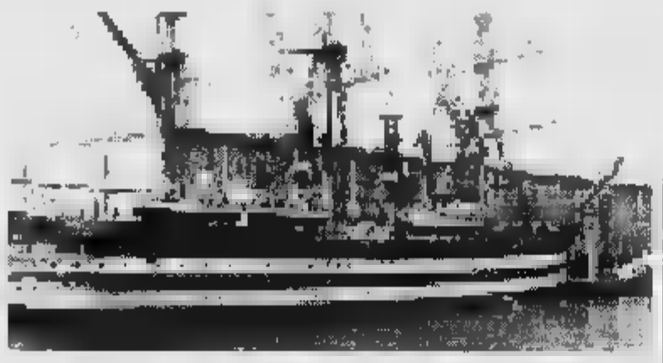
Sessantamila visitatori nel Porto Antico, diecimila sulla Vespucci: per la città turistica la grande regata è stata un'occasione straordinaria. Oggi la partenza in parata per Palma

GENOVA. Questa mattina il «Vespucci» uscirà dal porto di Genova tra gli ultimi (è il più grande veliero, dopo «Star Flyer») «in segno [illegible] rispetto» per le altre navi che partecipano alla regata del Trofeo Cutty Sark Tall Ships '96 [illegible] entrerà per primo nel porto di Palma di Maiorca, prima tappa, salutando il re di Spagna Juan Carlos con 21 colpi di cannone.

La prima partenza [illegible] prevista per le dieci. Alle tredici tutti i velieri dovranno trovarsi allineati [illegible] fronte alla costa di Camogli, su una linea immaginaria larga un miglio [illegible] mezzo, fiancheggiate [illegible] due estremi dalle navi militari «Titano» e «Vesuvio» e dall'«Artigliere» della Marina Militare, da cui partirà il colpo di cannone che darà inizio alla regata.

La presenza del Capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro è in forse. Invece arriverà appositamente [illegible] [illegible] Roma, dove ha fatto ritorno al termine del week-end, il ministro dei Lavori pubblici Claudio Burlando.

Il raduno dei velieri più belli del mondo ha calamitato l'attenzione di 50-60 mila visitatori tra sabato e domenica. Diecimila persone sono salite sul «Vespucci». In settemila sul «Simon Bolivar» della Marina venezuelana. Il più ammirato è stato «Vespucci», costruito nel 1931, insieme al gemello «Cristoforo Colombo» nei cantieri di Castellammare di Stabia, consegnato [illegible] russi come risarcimento di guerra, trasformato in carboniera [illegible] affondato. Nel '96 è in programma una spedizione a Odessa dove i sub della Marina [illegible] immergeranno sul relitto. A bordo le manovre avvengono come 400 anni fa, con un timone che viene manovrato da 8-10 uomini, a seconda delle condizioni del mare. Ogni giorno gli allievi lucidano gli ottoni, tenuti a specchio, e lavano il ponte con acqua e soda.



La Vespucci attraccata ai Magazzini del Cotone: diecimila visitatori in due giorni

Alla regata partecipa anche [illegible] veliero indonesiano di 35 metri, che ha affrontato tre mesi di mare per arrivare in tempo a Genova. La Marina militare (presente con sette armi) sfoggia anche «Palinuro» e lo yawl «Marconi» di 22,50 metri «Capricia», [illegible] barca [illegible] Gianni Agnelli, che la donò alla flotta l'11 gennaio del 1993, [illegible] ricorda la targa in ottone. L'arredo è rimasto quello di allora, a parte il letto che [illegible] sistemato nel [illegible] al centro. C'è poi «Artica II», 13 metri, che ha preso parte alla regata del 1956.

Ieri pomeriggio è arrivato a ponte dei Mille (nel porto antico [illegible] c'era posto) «Star Flyer», la più lunga delle Tall ships, 111 metri, del Lussemburgo. Centocinquanta passeggeri e 70 membri dell'equipaggio, quattro alberi. Farà la parata sino a Camogli, ma non parteciperà alla regata. La manifestazione tornerà a Genova nel 2000. Oggi nella sede dello Yacht club di Genova, come ha annunciato il presidente Giovanni Novi, sarà firmato l'atto costitutivo della sezione Italia dell'associazione «Ista» - International sail training association, che si occuperà di avvicinare i giovani alle attività marinare facendoli partecipare alle regate più importanti. E ogni [illegible] [illegible] cercherà di riproporre, in piccolo, la Grande Regata.

Paola Cavalliero

Alberi e gran pavese: spettacolo d'altri tempi alla vigilia della Grande Regata

Le vittime sono un genovese di 25 anni e un extracomunitario

Marassi e Spezia, inchiesta su due decessi nel carcere

GENOVA. Venticinque anni, in carcere da un mese, [illegible] stato trovato morto nella sua cella a Marassi. Gianfranco Curcio era accusato di ricettazione. Doveva restare in carcere sino a settembre. Che [illegible] l'ha ucciso?

I compagni di cella hanno riferito di averlo visto andare [illegible] bagno, da cui non è più uscito. Forse un malore. Da qualche tempo, [illegible] quanto pare, il giovane aveva problemi di salute.

Era stato assegnato ad una cella del primo piano, di quelle ristrutturate di recente. La divideva [illegible] altri quattro detenuti. Non aveva [illegible] parlato [illegible] disturbi di salute con i compagni, nè [illegible] era lamentato. Curcio abitava nel quartiere di Marassi, insieme ai genitori.

Per ora, la morte del giovane pare avvolta dal mistero. Il sostituto procuratore Vito Monetti ha disposto il sequestro della salma per l'autopsia, che potrebbe [illegible] eseguita in giornata.

La direzione dell'istituto [illegible] pena [illegible] ha commentato l'episodio. La prima prognosi stilata dai medici ha registrato il decesso per arresto cardiorespiratorio. [illegible] tratta di stabilire da che cosa sia stato provocato.

Gianfranco Curcio, morto a Genova

Il caso è seguito dagli investigatori della Mobile, che hanno ascoltato a lungo i compagni di cella di Gianfranco Curcio. Non sono trapelate indiscrezioni sull[illegible]e ore di vita del detenuto, un tipo tranquillo, che parlava poco. Le condizioni di vita nella cella, che ha dimensioni regolari, [illegible] sarebbero state disegiate.

Qualche settimana fa, il neoministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick aveva visitato il carcere e disposto la chiusura dell'ex sezione femminile.

Un altro caso è stato segnalato in provincia di Imperia. Un extracomunitario di 24 anni arrestato per furto in carcere a Sanremo è stato trovato in overdose da psicofarmaci e metadone. Portato in ospedale, sottoposto a terapia, riportato in carcere. Alla 7 dell'indomani trasferito a Marassi dopo cinque ore, riparte per La Spezia. Il medico dispone ricovero [illegible] ospedale. Dopo due giorni è morto. La magistratura ha aperto un'inchiesta. **[p. c.]**

In vico delle Mele aggrediti due italiani: erano stati loro [illegible] «provocare» gli immigrati?

Calci, pugni e sprangate nei vicoli

Notte di fuoco nel centro storico tra bande di maghrebini. In molti casi l'arrivo della polizia è bastato a riportare la calma. Rissa anche in pieno giorno a Caricamento, protagonisti due giovani marocchini

GENOVA. Centro storico [illegible] nuovo «a rischio» [illegible] disordini? Dai vertici della questura smentiscono la gravità di un nuovo episodio di violenza avvenuto la notte scorsa sulla linea «di fuoco» tra piazza Cavour e via del Molo. Una trentina [illegible] di maghrebini si sono affrontati a calci e pugni, [illegible] spranghe di ferro e bastoni secondo il racconto degli abitanti.

La segnalazione della rissa è arrivata subito alla polizia, che ha inviato diverse pattuglie. All'arrivo degli uomini in divisa c'è stato un fuggi fuggi generale. A terra è rimasto un marocchino di 24 anni, sanguinante. E' stato caricato [illegible] un'ambulanza della Croce verde e trasportato all'ospedale.

Agli agenti non ha voluto raccontare nulla, anche [illegible] l'episodio viene collegato alla guerra tra bande di spacciatori che è scoppiata dopo la maxi-operazione antidroga che ha portato in carcere i boss extracomunitari del traffico di droga.

[illegible] tempo i nordafricani hanno assunto il controllo dello spaccio di droga in alcune zone della città antica. Sono diventati potenti e arroganti come i capi dei clan che prima di loro gestivano i traffici illegali. Anche i giovanissimi son[illegible] «arruolati» nelle file degli spacciatori.

Nel pomeriggio di domenica, in piazza Caricamento, sotto gli occhi di centinaia di persone, due adolescenti marocchini, di soli 14 anni, si sono picchiati furiosamente con calci e pugni.

La scena è stata vista dai numerosi turisti che attraversavano la zona per raggiungere il porto antico e visitare i velieri. Neppure l'arrivo di d[illegible] pattuglie della polizia ha potuto riportare la calma. I due [illegible]si hanno continuato [illegible] scalciare, dimenarsi, trattenuti a stento dagli agenti. Anche in questo caso non è stato possibile accertare le cause del violento scontro tra i due ragazzini.

Nella notte invece due giovani italiani sono stati picchiati in vico delle Mele da un gruppo di extracomunitari. Si è scoperto però che [illegible] stati proprio loro [illegible] a provocare gli aggressori. Uno dei due ha ammesso che i marocchini erano stati presi in giro in modo sempre più pesante, sino alla reazione che è seguita.

I due italiani, ventenni, han[illegible] avuto la peggio anche perchè [illegible] si sono trovati in minoranza. Non hanno potuto scappare e per loro [illegible] vista degli agenti è stata la salvezza.

[p. c.]

[illegible] VELLUTO MASSARIN [illegible]

Appello per l'ergastolo

«Forse è per la prima volta che viene posta all'attenzione di una corte la possibilità che i motivi abbietti discendano dalla volontà [illegible] distruggere una vita umana che non può essere controllata, ma io credo che questo sia un motivo di disprezzo e quindi abbietto». Erano state queste le parole del pubblico ministero Luigi Luenuzza, il 22 febbraio scorso, quando aveva chiesto ai giurati dell'assise che venisse applicata anche quell'aggravante [illegible] confronti di Antonio Scarola, l'omicida di Stefania Massarin, la sua fidanzatina. I giudici avevano condannato all'ergastolo l'imputato, ma avevano escluso i motivi abbietti e la crudeltà riconoscendo invece l'aggravante della premeditazione. Ora il pm Lenuzza ha proposto appello contro la sentenza dell'assise. Per sostenere la sua tesi anche in secondo grado il pm Lenuzza ha chiesto alla procura generale di poter rappresentare l'accusa anche in appello. **[a. l.]**

Truffa: tre mesi [illegible] una dipendente del «Galliera»

Infermiera condannata per aver fatto la spesa

GENOVA. Accusata [illegible] [illegible] talismo per essersi allontanata soltanto due ore dal posto di lavoro e, quindi, processata per truffa all'ospedale Galliera, un'infermiera di 65 anni, L.S., è stata condannata a 3 [illegible] di [illegible] clusione, con i doppi benefici di legge (sospensione condizionale della pena [illegible] non menzione nel casellario giudiziario).

A nulla è valsa l'appassionata difesa dell'avvocato Andrea Vernazza per allontanare dalla donna una condanna che lascia più di un dubbio. Il pretore, nell'applicare la norma penale, non ha tenuto conto, [illegible] forse non aveva lo spazio per farlo, che in 36 anni di lavoro quella dell'estate [illegible] tre anni era stata la prima volta in cui l'infermiera si era allontanata dal suo reparto senza [illegible] prima timbrato [illegible] cartellino d'uscita.

L.S., però, credeva [illegible] essere perfettamente in regola perché [illegible]a chiesto il permesso al proprio caporeparto e [illegible] ottenuto così la possibilità di uscire il tempo strettamente necessario per andare ad acquistare delle medicine.

L'avvocato Vernazza, nella sua arringa, ieri mattina in pretura, ha spiegato [illegible] giudice che a causa del permesso che le era [illegible] rilasciato l'infermiera riteneva di non dovere affatto timbrare il cartellino per poi ritimbrarlo al rientro. La sua sfortuna è stata quella di uscire dall'ospedale contemporaneamente a una collega che da tempo i [illegible]binieri stavano pedinando perché sospettata [illegible]

Quell'infermiera era poi rientrata, poco prima di L.S. con due grosse borse della spesa e i militari l'avevano fermata. Poi [illegible] dopo era sopraggiunta L.S. ed anch'essa era stata bloccata forse perché i carabinieri ritenevano che le due donne, uscite insieme, avessero fatto insieme anche la spesa. Ma non era affatto così, ha detto e ripetuto l'avvocato Vernazza. [illegible] il pretore gli ha dato torto. **[a. l.]**

Al Parlamento gli atti con i colloqui tra Viveri e il ministro Burlando

Scarcerati vicesindaco e funzionari

E oggi dal pm è il turno del manager delle Coop

SAVONA. L'«Operazione Ramsete», il blitz che ha portato in carcere il sindaco di Albenga Angelo Viveri, approderà in Parlamento. Gli [illegible] dell'inchiesta giudiziaria verranno trasmessi, per conoscenza, dal pm. Atto dovuto, in quanto [illegible] faldoni che chiamano in causa Viveri spunta anche il nome [illegible] un deputato, quello di Claudio Burlando, attuale ministro dei Trasporti. Ieri, addirittura, si era diffusa una [illegible] che voleva il ministro genovese citato come teste nell'ambito dell'inchiesta. Smentita [illegible] pm: «E' tutto falso».

Ma perchè Burlando viene chiamato in causa? Spiega Luciano Germano, l'avvocato difensore del sindaco di Albenga: «Il nom[illegible] del ministro è emerso durante l'interrogatorio del mio cliente con il pm. Viveri ha detto di [illegible] avuto con Burlando normali colloqui in merito all'iter per i fondi [illegible] dopo alluvione. Per sollecitare, quale sindaco, [illegible] decisione [illegible] l'erogazione dei finanziamenti».

Chiusa la questione Burlando, [illegible] secondo elemento [illegible] rilievo della giornata di ieri (che ha visto il gip interrogare il consulente del Comune Lorenzo Vallarino [illegible] il pm l'imprenditore Bruno Damonte), riguarda le revoche delle misure cautelari in [illegible] per il vicesindaco Angelo Olivieri, per il segretario comunale Giancarlo Sarno e per il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Francesco [illegible]ti. Dalla cella agli [illegible]sti domiciliari (per 10 giorni, poi la libertà). D[illegible] mattina il [illegible] dovrebbe inoltre esprimersi anche sulle istanze [illegible] scarcerazione per Viveri, Damonte e l'imprenditore Silvano Parodi.

Altre novità. Sono stati depositati dal pm, a disposizione degli avvocati, tutti gli atti dell'inchiesta, comprese le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche e ambientali. Non è stato ancora consegnato al pubblico accusatore Alberto Lanfolfi, invece, il memoriale firmato da Viveri. [illegible] detto ancora l'avvocato Germa[illegible]: «E' vero, Viveri [illegible] preparato un memoriale [illegible] cui ha annotato fatto [illegible] fatto, circostanza su circostanza. Non è vero, invece, che sia stato [illegible] consegnato ai giudici».

Infine, alcune considerazioni. Innanzitutto la posizione di Giampaolo Dotti, rappresentante legale della «Cpm» [illegible] Modena, colpito da ordinanza [illegible] custodia cautelare: il pm Landolfi ha chiarito che [illegible] «tuttora irreperibile». Quindi, la voce dei due-tre miliardi proventi di presunte tangenti che sarebbero stati sequestrati dagli inquirenti: altra smentita del pm. Quest'ultimo ha risposto invece [illegible] un «no comment» in merito ai 150 milioni che Damonte avrebbe versato a Viveri.

Ultima questione, quella d[illegible] testimoni sono pronti a confer[illegible] [illegible] documenti alla mano che questi 150 milioni sarebbero l'acconto per il regolare acquisto di un magazzino.

[illegible]

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Smog in città: «stato d'attenzione» per l'ozono

Continua lo stato di attenzione per l'ozono. Venerdì scorso la centralina dell'Acquasola aveva registrato dieci superi orari consecutivi dalle 10 alle 22, contro i sette [illegible] Quarto. Domenica in centro la situazione è rimasta entro gli standard, [illegible] Quarto la centralina della Provincia ha segnato altri [illegible] sforamenti, tra le 14 e le 21. **[p. c.]**

INCIDE[illegible]

Schianto sull'A12, l'elicottero [illegible] in autostrada

Un grave incidente stradale ieri, all'altezza di Sestri Levante, sulla «A12», ha richiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, che è atterrato in autostrada, per salvare l'automobilista ferito. Carlo Zolezzi, di 41 anni, abitante a Chiavari, era alla guida di un porter «Piaggio» in direzione del capoluogo ligure. Per cause ancora imprecisate, il mezzo si è ribaltato più volte. L'uomo è stato trasportato in condizioni gravissime al San Martino. **[p. c.]**

FURTO

Due genovesi arrestati dai carabinieri di Arenzano

Vittorio Masconi, 58 anni, abitante a Genova in via San Bernardo, Erberto Barbi, 54 anni, abitante in via Vittorini, sono stati arrestati in flagrante, dai carabinieri di Arenzano per furti su auto in zona Pizzo e possesso ingiustificato di attrezzi da scasso. **[a. z.]**

INDUSTRIE

Plinio (An): dubbi sulla bonifica dell'area Erg

Dubbi sull'efficacia del piano [illegible] bonifica dell'area Erg. Il capogruppo di An in Consiglio regionale, Gianni Plinio, ieri ha presentato un'interpellanza in cui esprime dubbi sulla bonifica dei terre[illegible] effettuata in previsione della realizzazione di 630 appartamenti. Gli stessi [illegible] erano già stati espressi nelle settimane scorse dal Wwf. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Ayres - Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Sanna: piazza N. Da Recco, tel. 74.055.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4,1. 771.081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44. 287.002.

RAPALLO
Angloamericana: Matteotti 21. 50.554.

ZOAGLI
Valbera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041.

Solari: via M. Della Liberazione 143, tel. 353.257.

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Maicono: via Longhi 68, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118, **Genova:** t. 551 12.36; **Camogli:** t. 770.205; **Rutta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019, **Rapallo:** t. 50.700; **Chiavari:** t. 322.422. 309.655, **Cogorno:** t. 364.620; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241. **Cogoleto:** t. 9188.366; **Sori:** t. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: telefono 35.351, **Galliera:** 55.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841, **Gaslini** (pediatelefono) 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 833
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313.851.
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480 655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54 509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134; **Santa Margherita:** telefono 288 630; **Rapallo:** telefono 50.347, **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 300.000, 309 587, 392.181. **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050, **Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì.** p.za Palermo, p.za Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San Rocco. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59661.
Recco: t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.265; **Santa Margherita:** t. 285 508-287.998; **Rapallo:** t. 55.659, 54.474, 50.040, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522, **Lavagna:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

CAPITANERIE

Genova: telefono 26.74.61.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553. **Casarza Ligure:** tel. 457.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Teatro ai Parchi di Nervi
Tel. 589.329 - 591 697
Ore 21,30 L. 50/30/20.000

Teatro Stabile
Teatro [illegible] — PER [illegible]
Tel. 570 24.72

Teatro [illegible]
Sala Duse — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 831.18.91

Pol. Genovese
Tel. 839 35.89 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
Forte Sperone — **Inferno e Infermi** Regia di Torino Conte. Costumi Bruno Cereseto. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Con la partecipazione di Nyney.
Tel. 247.07.90. Ore [illegible]
L. 22.000/15.000

T. della Tosse
Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. della Tosse
Agora — CHIUSO PER [illegible]

Teatro Garage
Sala [illegible]
Ore 21
L. 20.000/16.000

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2
Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 566.610 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL [illegible]

Corallo 1 — **Persuasione**
Tel. 586.419. Or.: 16.10 18,20/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20,30/22,30
L. 7000
di A. Michell, con A. Root, C. Hinds, S. Fleetwood (Ingh. '98) — Una ragazza ha rinunciato ai sentimenti per ragioni di opportunità rimedia all'errore riconquistando il suo amore. Dalla Austen N. V. 1h 40' **Commedia**

Corallo — **Mondo alla rovescia**
Tel. 586 419
16.30/18.30/20.30 22,30. Da lun. a ven. 20.20/22,30 L. 7000
di I. Sandri, con F. Antonelli, A. Recchimuzzi, M. Ferrari (Ita. '95) — I mondi di Nino e Chiara, l'uno orfano e allevato dalla nonna con amore eccessivo, l'altra cresciuta nella normalità e nel benessere famigliare. N. V. 1h 50' **Comm.**

Grattacielo — **Loch Ness**
Tel. 564.493
Or.: 15,10/17/18,50 20.40/22,30
L. 10.000
di J. H[illegible], con T. Danson, J. Richardson, L. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

Lux
Tel. 581.091 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,50/20.10 22,30
L. 10.000

Nettuno
Tel. 255.509 — [illegible]
Ore 21
Lire 8000/6000
di H. Hartley, con B. Sego, D. Ewall, M. Nikaido (Usa-Ger.-Giap. '95) — La stessa storia d'amore - giocata tra affetto, tradimento e indecisione - narrata per tre volte, in tre città diverse e con giovani differenti. N. V. 1h 30' **Sentim.**

Odeon
Tel. 362.6298 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 25/8

Olimpia
Tel. 581 415 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564 849 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000

Palazzo
Tel. 585.512 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8

Ritz d'essai
[illegible] 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA [illegible] AL [illegible]

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8

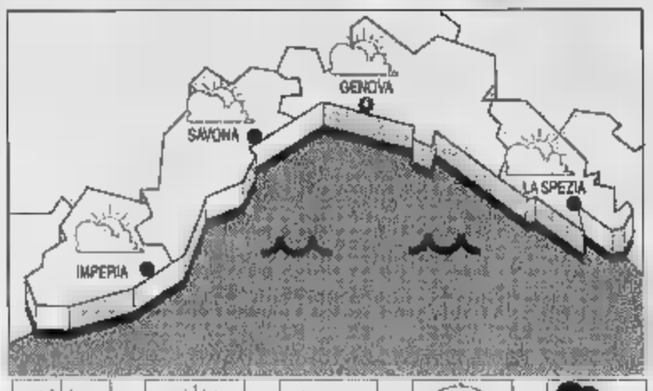
Verdi
Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,15/22,30
L. 7000

LUCI ROSSE
Abc tel. 413.838; **Aurora** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

CINECLUB
Amici [illegible] cinema — [illegible]
Tel. 413.838
Or.: 20.30/22,50
L. 5000/5000
di R. Loncraine, con I. McKellan, A. Baring, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con foschie, seguita da schiarite in giornata e locali addensamenti sui rilievi con possibilità di isolati temporali, vento debole moderato, mare [illegible] calmo-poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** possibile, transitorio aumento della nuvolosità alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 10-15 Km/h, mare calmo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. [illegible] mb.

[illegible] DI IERI

Genova	max 28	min 23
[illegible]	max 29	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 21; temp. mare [illegible] °C

Il Sole sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 6,52 e cala alle 21,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 21[illegible]
Ore 21,15
Lire 6000/5000

Lumière
[illegible].505.936 — CHIUSO PER FERIE

Chaplin
Tel. 880.069 — CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Cineforum
[illegible].687.841 — CHIUSURA ESTIVA
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI — **Ai di là delle nuvole**
Eden-Peglicinema
Arena estiva
Ore 21,15
L. 8000/6000
di M. Antonioni-W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95) — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca di quanto sia [illegible] i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. [illegible]. 1h 50' **Drammatico**

CASELLA — CHIUSURA ESTIVA
Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30

RECCO — **Schegge di paura**
S. Siro
Tel. [illegible]. L. 8000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non visi. 2h 10' **Giudiziario**

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.38

ARENZANO — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo**
Arena Italia
Ore 21,15
L. 6000/5000
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Cinci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

S. MARGHERITA — **Toy story**
Centrale
[illegible]
Ore 16/17.35/19,10/20,45 22,30. Lire 7000
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Bra[illegible] (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

RAPALLO — **Schegge [illegible] paura**
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,10/22,20
Lire 7000
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [illegible] di un alto prelato. Non visi. 2h 10' **Giu[illegible]**

CHIAVARI — **La [illegible] estive**
Mignon
Tel. 305.594
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si [illegible] «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

SESTRI LEV. — **Jumanji**
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 7000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

SAVONA

[illegible] 1 — **Killer - Diario di un [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di T. Metcalfe, con J. Woods, R. S. Leonard, E. Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un plurimicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**

Diana 2 — **Amiche per sempre**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, la passioni, i dilemmi e la complicità di quattro americane si rincontrano negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 3 — **Ninfa plebea**
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Mukizza, desiderata da molti e coperbimente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Raa. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci [illegible]**
[illegible].850.570
Or.: 16/22,30
L. 9000/6000/5000

[illegible] — **Copycat**
Colombo
Tel. 640[illegible]
Ore 20,30/22,30
Lire [illegible]
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Ritz — **[illegible] con uno sconosciuto**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
di P. Hall, con R. De Morney, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e strenela relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

ALBENGA — **[illegible] a morire**
Ambra
Tel. 51419
Or.: 21,15
Lire 7000
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' [illegible]

Astor — **Vacanze di Natale**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, fini, equivoci e follia. N. V. 1h 40' **Comico**

BORDIGHERA — **Balto**
Arena Vittoria
Ore 21
Lire 5000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '95) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

BORGIO VEREZZI — **Heat - La sfida**
Astra
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

FINALE LIGURE — **Io ballo da sola**
Arena Ondina
Ore 21,30
L. 6000/5000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana [illegible] cerca del primo amore trompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ondina — **Casper**
Tel. 682.200
Or.: 21/22,45
Lire 9000/7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

LAIGUEGLIA — **Toy story**
Corallo
Ore 21
Lire 8000/5000
di J. [illegible], animazioni di P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO — **[illegible]. Malalino [illegible]aggioso**
Giardino Principe
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible] da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Loanese — **Ragione e sentimento**
Tel. 669.561
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gusi d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

[illegible] — **I laureati**
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, [illegible] G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori [illegible] pieni di idee ma con [illegible] voglia di crescere. [illegible]. V. 1h 40' **C[illegible]**

King — **L'albero di Antonia**
Or.: 21,15
Lire [illegible]
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [illegible]cier (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior [illegible] straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Sassello — OGGI RIPOSO
[illegible]; 21,30
Lire [illegible]

SPOTORNO — **Jumanji**
Ari[illegible]
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» [illegible] giovane torna nella [illegible] città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

VARAZZE — **[illegible] pericolosi**
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire [illegible]
di J. [illegible] Smith, con M. Pfeiffer, G. Ozunda, L. Toussaint (Usa '96) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici. Il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi 2 — **Mortal Kombat**
Tel. 97.249
Ore 21,30
Lire 9000/6000
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby ([illegible] '95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti di arti marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. [illegible] 45' **Avventuroso**

VARIGOTTI — **Seven**
[illegible]
Ore 21,30
Lire [illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

IMPERIA

Centrale — **[illegible] Las Vegas**
Tel. 83.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

A. DI TAGGIA — **[illegible]: Malalino coraggioso**
Capitol
[illegible]. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
L. 7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] (estivo) — **Il primo cavaliere**
Or.: 21,30
L. 7000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un epico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

BORDIGHERA — **[illegible] d'agosto**
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fantil, P. Natoli. (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i confl[illegible] il sollazzo si sprecano. N. V. 1h 48' **Commedia**

DIANO [illegible] — **Scemo & più scemo**
Dianese
[illegible].: 20,30/22,40
Lire 8000/6000
di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

S. BARTOLOMEO — **Schegge di paura**
Smeraldo (estivo)
via Aurelia 106
Ore 21
Lire 7000
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non visi. 2h 10' **Giudiziario**

CERVO — **Regione e sentimento**
Garibaldi (estivo)
Via Steria
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gusi d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

SANREMO
Ariston — OGGI CHIUSO PER LAVORI
Or.: 15,30/ult. 22.30
[illegible]e 10000/rid. 7000

Centrale (Sala A) — **Heat - La sfida**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 19/22,15
Estate cinema lire 7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tabarin (Sala B) — **Casper**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Or.: 15,30/ult. 22,30
[illegible] 10000/rid. 7000 — OGGI CHIUSO

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 62.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Vertice con i Riva e Sansa: accordo entro fine mese

Svolta per Cornigliano Acciaierie, solo tre anni

GENOVA. Claudio e Emilio Riva scendono a patti e inizia il conto alla rovescia per definire gli accordi e le scadenze sulla siderurgia a caldo delle Acciaierie. La svolta nelle annose trattative fra l'imprenditore lombardo e gli enti locali è stata ufficializzata ieri mattina nell'incontro a palazzo Tursi fra Claudio ed Emilio Riva, il sindaco, i vertici di Regione, Provincia, Palazzo San Giorgio e sindacati.

«La novità è che ci siamo resi conto che è più facile che noi troviamo un percorso per arrivare al superamento della siderurgia nei prossimi due o tre anni piuttosto che gli enti locali trovino un percorso per lasciare la siderurgia fino al 2026» ha dichiarato Claudio Riva al termine del vertice di due ore a cui hanno partecipato anche i tecnici delle Acciaierie.

Dopo anni di braccio di ferro, fra diffide e ordinanze degli enti locali puntualmente ignorate, ieri è stato scritto il primo capitolo che, nel giro di due o tre anni, dovrebbe portare alla chiusura dell'area a caldo, quella più inquinante, delle Acciaierie. In cambio l'imprenditore chiede di potenziare la siderurgia a freddo.

«Quando sono diventato sindaco - ha aggiunto Sansa - si era ancora rassegnati al fatto che la siderurgia a caldo sarebbe rimasta sempre a Cornigliano. Ora non più».

Ma bisogna fare presto, trovare un accordo su come e quando chiudere l'impianto prima del 28 luglio, quando scadrà il termine entro cui, secondo la delibera regionale, Riva dovrebbe dotare l'impianto di apparecchiature per limitare le emissioni. Ma ieri mattina su questo punto l'imprenditore è stato categorico: «Non possiamo investire 80 miliardi per abbattere l'inquinamento e poi chiudere fra due anni».

In effetti, nel precedente faccia faccia di venerdì Sansa, si era parlato proprio di sei anni come termine massimo per sospendere questa produzione. Se non si arriverà ad un accordo entro la fine del mese, una volta applicata la diffida, sarebbe a rischio il lavoro di 1200 dipendenti delle Acciaierie.

Di qui l'appello rivolto ieri dal sindaco a Palazzo Chigi: «In questa ipotesi il governo deve mettere in atto immediatamente gli ammortizzatori sociali per i lavoratori. Nel piano in cui le pare la strada preferita da Sansa, ndr), invece, si rivedano i provvedimenti adottati da Regione, Comune e Provincia di fronte ad una prospettiva non di rapida dismissione, il governo deve fare la sua parte». L'esecutivo «si deve impegnare per superare la siderurgia a caldo e potenziare quella a freddo». Mentre il presidente della Provincia Marta Vincenzi, che due settimane fa ricordò a Riva l'ultimatum, vuole un accordo scritto, sono già avviati i contatti con il ministro dell'Industria Bersani e dell'Ambiente Ronchi.

E nei prossimi giorni il sindaco scriverà anche al presidente del Consiglio. . L'accordo e programma, fra istituzioni, governo, Riva e i sindacati, deve essere siglato però, entro il luglio. «Se la siderurgia durerà solo qualche anno - ha concluso il sindaco - anche la valutazione medico sanitaria sulle emissioni può essere cambiata».

Ma gli squilli di trombe intorno alla svolta annunciata ieri a palazzo Tursi non convincono del tutto né la presidente della Provincia Marta Vincenzi, né; e in questo caso le riserve sono maggiori, gli abitanti di Cornigliano. Giovedì sera nella sede del consiglio di circoscrizione si terrà un'assemblea pubblica organizzata dal Comitato salute Ambiente. «Prima vogliamo vedere il progetto industriale di Riva, che ha previsto il potenziamento dell'area a freddo e la chiusura di quello a caldo. Per quanto ci risulta il mercato nel settore a freddo non è più così fiorente» ha commentato Leila Maiocco, leader del comitato. «Troppe volte - conclude - Riva ha promesso di rispettare gli accordi e poi ha fatto e credo che entro il 28 luglio non si arriverà ad un accordo di programma ma a una semplice bozza sono piuttosto scettica».

Mariacristina Cambri

Controlli più accurati grazie ad una nave ad alta specializzazione

Un patto per salvare il mare

Firmato un accordo tra Capitanerie di Porto e Polo Tecnologico. L'obiettivo è proteggere l'ecosistema dall'inquinamento, difendendo la flora e la fauna subacquee della Liguria

GENOVA. Insieme, subito, per la salvaguardia dell'ecosistema marino. Un patto d'acciaio stretto ieri tra il Comando generale delle Capitanerie di Porto e il «Polo Tecnologico Marino Marittimo» consentirà di avviare un progetto comune di collaborazione per il controllo fisico, chimico e biologico della qualità delle acque marine, per la caratterizzazione della fascia costiera e per la valutazione dell'impatto causato delle piogge.

L'accordo consente anche di superare i tempi morti della burocrazia, rendendo immediatamente operativo il rilevamento dei dati di inquinamento. Inoltre, sarà possibile uniformare i criteri di monitoraggio. «La nuova unità antinquinamento - ha spiegato il comandante della Capitaneria del Porto di Genova Renato Ferraro - effettuerà in particolare il controllo dell'eutrofizzazione e degli ecosistemi ed il monitoraggio dei molluschi bivalvi».

La difesa della flora e della fauna marina sarà assicurata da campionamenti assidui lungo tutto il litorale, prelievi a 500, mille e 3 mila metri. Almeno quattro volte l'anno.

Ciò sarà possibile dall'impiego di una nave militare di 16 metri, attrezzata di tutto punto: sistemi satellitari e cartografici avanzatissimi, impianti telematici, informatica dell'ultima generazione, laboratori chimici. Sarà possibile, ad esempio, individuare in tempo reale le petroliere che versano prodotti inquinanti in mare, come spesso accade durante le operazioni di pulizia delle cisterne.

A bordo, gli esperti della Marina ed i tecnici del polo tecnologico-marino. L'unità effettuerà il servizio di controllo nel mar Ligure, ma con l'obiettivo di estendere la zona di intervento sino alla Toscana.

L'operazione viene finanziata con 2,4 miliardi dall'Unione Europea e dalla Regione Liguria con i fondi strutturali dell'Obiettivo 2.

Giuseppe Pattarini, rappresentante del «Polo Tecnologico Marino-Marittimo», ha ricordato che le società consortili di piccole e medie imprese liguri opera dal 1992 su progetto congiunto della Regione Liguria e Unione Europea per favorire la riconversione del tessuto produttivo ligure attraverso l'innovazione tecnologica. Il sistema realizzato di concerto con le Capitanerie del porto è attualmente il più avanzato. [p. c.]

Lotta all'inquinamento e sicurezza: accordo per migliorare lo stato del mare (LAPRESSE)

Soccorso

Canoista nei guai a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. Domenica Andrea Popoli, canoista chiavarese di 20 anni, per un infortunio alla spalla, si è trovato in difficoltà nella fase di rientro alla baia di Portobello: è intervenuto in suo soccorso un milite della Croce verde di Sestri Levante che ha caricato il ragazzo su una barca e lo ha portato a riva. Di qui, in ambulanza, Popoli è stato portato in ospedale per sospetta frattura della spalla. Verso le 18 una turista milanese di 43 anni, Patrizia Peruzzi, è caduta in stazione e ha perso conoscenza; ha riportato contusioni all'anca e sospetta frattura del polso sinistro. Alle 19.30 scontro tra un motorino e un auto tra le gallerie di Sant' Anna: Ciro Aiello, 45 anni, di Sestri Levante, che viaggiava sul motorino, è stato portato al pronto soccorso con trauma spinale. Alle 20,30 il conduttore tv Armando Traverso si è ustionato una mano con il tubo di scappamento di un'imbarcazione.

[g. vi.]

Torna sul tappeto la lottizzazione dell'ex convento Clarisse

Chiavari, Ulivo in Comune

La campagna per le elezioni amministrative è già cominciata: cinque consiglieri hanno attivato un coordinamento in funzione «antileghista». Accuse al sindaco

CHIAVARI. Manca poco meno di un anno e mezzo alle elezioni amministrative e le forze politiche chiavaresi si muovono alla ricerca di coalizioni per contrastare l'eventuale ricandidatura del sindaco leghista, Vittorio Agostino. La prima mossa è stata presentata ieri: cinque consiglieri comunali, appartenenti a gruppi diversi e a partiti dell'area di centro sinistra, hanno formato un «coordinamento» che si riconosce nell'Ulivo. Sono: Marco Bertonati (Comunisti unitari), Arnaldo Monteverde e Giorgio Viarengo (Insieme per Chiavari), Elisabetta Sannazzari (Ppi), Sabrina Devoto (eletta nelle liste della Dc). «Rimarremo rappresentanti delle liste che ci hanno eletto - dicono all'unisono - ma ci incontreremo per promuovere iniziative che portino a un progetto comune per le prossime amministrative».

Nel prossimo Consiglio comunale (venerdì) presenteranno un ordine del giorno sulla lottizzazione dell'area ex convento Clarisse e per questo ieri hanno incontrato tecnici del Comune e dell'impresario che ha presentato il progetto, poi respinto dalla commissione edilizia. Il sindaco vuole dividere i chiavaresi tra amici e nemici di Carlo - è stato detto - ma Chiavari deve passare sopra queste questioni e darsi un indirizzo. Agostino ha promesso che nel primo anno di amministrazione avrebbe presentato il piano regolatore; ad anno dalla fine del mandato, il piano è ancora un oggetto misterioso». [g. vi.]

POLEMICHE

«Spostate il mercato»

Si parla ancora una volta del possibile spostamento del mercato del pesce; più volte, negli anni, è stata avanzata l'ipotesi di creare una struttura in cui gli ambulanti potessero lasciare i banchi terminato l'orario di vendita. L'argomento è ripreso ora da Vittoria Rossi, consigliere comunale indipendente, che in una mozione chiede di spostare il mercato dalla attuale sede di piazza della Torre, in piazza Mazzini. «Il luogo dove si svolge attualmente non garantisce le necessarie condizioni di igiene sia per la presenza alle spalle dei venditori di aree che versano in completo abbandono, sia perchè durante il mercato del venerdì i banchetti del pesce si trovano affiancati da banchi di venditori ambulanti di generi ben diversi da quelli alimentari, che ingenerano polvere e il continuo movimento delle merci». Rossi sostiene che tutti i giorni, i banchi dei pesci si trovano a convivere con il continuo movimento di auto che sono posteggiate sulla piazze e anche nel breve tratto di strada dove sono i banchi stessi, anzi adirittura a fianco. [g. vi.]

Controlli in Riviera

Tre arresti e 8 denunce a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. In una operazione denominata «weekend sicuro», effettuata nel territorio di competenza tra Rapallo e Bogliasco, decine di carabinieri della compagnia di Santa Margherita hanno controllato le principali vie di collegamento, locali pubblici e luoghi d'incontro. Tre persone sono state arrestate: Alessandro R., 56 anni, residente a Santa Margherita che deve scontare 2 anni di reclusione per truffa; Alberto F., 46 anni, di Rapallo, responsabile di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale deve scontare 10 mesi e Zlada M., 26 anni, slavo, deve scontare un anno per furto. Denunciate otto persone: Antonio S., 20 anni, di Recco, trovato in possesso di 5 grammi di hashish; Gianfranco P., 34 anni, fermato a Santa Margherita per guida in stato di ebbrezza; 2 albanesi di 20 e 27 anni, pregiudicati e sprovvisti di documenti d'identità; 4 genovesi che volevano accedere alla scogliera di Gaetano a Pieve Ligure, nonostante il divieto. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Cambio della guardia in Consiglio comunale

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale con all'ordine del giorno l'elezione del presidente del Consiglio che fino a ora è stato presieduto dal consigliere anziano Domenico Cianci, il candidato che aveva ottenuto il maggior numero di preferenze nelle amministrative dell'aprile '95. Il candidato più accreditato a ricoprire la carica sembra Umberto Ricci. [g. vi.]

RIVA T[illegible]

Costa nuovo direttore della Fincantieri

L'ingegner Pier Amato Costa è il nuovo direttore dello stabilimento Fincantieri in sostituzione di Lorenzo Viacava che ha assunto la direzione del settore navi speciali alla direzione generale. [g. vi.]

RAPALLO

Nuove rivelazioni sulla fucilazione di Mussolini

Oggi alle 16, all'Hotel Astoria, il giornalista e scrittore Giorgio Pisanò, presentato da Vincenzo Gubitosi, parlerà della sua ultima fatica, il volume «Gli ultimi cinque secondi di Mussolini» edito dal Saggiatore. Nuove e definitive rivelazioni sui drammatici avvenimenti del aprile '45 a Giulino di Mezzegra. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Sosta selvaggia, controlli nella zona portuale

Cinque marescialli e un ufficiale sabato sera hanno presidiato il porto sestrese per verificare la corretta applicazione dell'ordinanza che disciplina l'accesso e il parcheggio nella zona portuale, dalle 21 alle 7. Lo spiegamento di forze del Circomare di Santa Margherita è scattato dopo un esposto presentato da un pescatore, con allegata cassetta video, che denunciava problemi di traffico nelle ore notturne. [g. vi.]

Approvate anche le modifiche allo statuto Amga

Genova, il Comune dice sì all'ipermercato S. Biagio

Via libera al primo ipermercato genovese. Nel tarda pomeriggio di ieri il consiglio comunale ha approvato la delibera sulla concessione edilizia firmata dall'assessore all'annona Marco Evangelisti.

L'area si estende su 13.052 quadrati di cui 8500 ospiteranno la zona destinata alla grande distribuzione il resto sarà occupato da altri servizi: boutique, artigiani, una lavanderia e persino un bar e un ristorante.

Il mega centro commerciale verrà nell'area di San Biagio e rappresenta la prima opera del genere nel territorio comunale di Genova.

Sempre ieri pomeriggio nella sala rossa di palazzo Tursi è stata approvata anche la modifica dello statuto dell'Amga spa stilato alla fine dell'anno scorso che, in determinate condizioni, permette di sfondare il tetto massimo sulla proprietà delle azioni.

Con la definitiva del regolamento, infatti, è previsto un limite del 5% ma le banche che partecipano alla collocazione delle azioni per tre anni potranno superare questo limite. Stessa agevolazione anche per le organizzazioni di investimento collettivo, per esempio le banche che gestiscono più fondi di investimento. «In questo modo - ha spiegato l'assessore al Bilancio Luigi Luzzati - si favorisce un maggiore interesse verso la società per azioni [illegible]do l'acquisto di quote azionarie».

L'assessore ha anche confermato che, dopo la gestione del primo semestre 1996, resta invariata la stima sul valore dell'Amga pari a 340 miliardi e a settembre verrà anche definito il valore delle azioni. In autunno quindi l'Azienda mediterranea gas e acqua potrà essere quotata in borsa. [m. c. c.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sentito dal gip Lorenzo Vallarino. Oggi a «palazzo» Lucarelli, Gasco, Piaggio e Parodi

I 150 milioni? Nan: «L'accusa è caduta»

L'imprenditore Damonte interrogato per due ore dal pm

SAVONA. L'ingegnere Lorenzo Vallarino, varazzino di domicilio genovese, ha varcato la porta del gip Francesco Meloni alle 11 e un quarto spaccate. Al suo fianco, Russo padre e Russo figlio.

Una scelta, questa dello studio legale Russo, tra i più in vista di Savona, che fa subito capire che l'ingegnere è un personaggio di una certa «caratura». Nell'ordinanza di custodia cautelare il ruolo di Vallarino, a detta dell'accusa, «appare evidente». I giudici parlano di una «personalità tecnica compromessa con la gestione amministrativa illecita». Vallarino avrebbe indicato le ditte da «invitare» alla gara d'appalto («fittizia») per i lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Centa.

Ma in particolare Vallarino si sarebbe preventivamente accordato con Viveri per indicare, essendo lui uno dei due tecnici incaricati della valutazione del ribasso massimo dell'importo di bas e d'asta, un ribasso «ottimale» pari allo 0%, per poi accettare quello irrisorio dell'1,1% concordato con la ditta Damonte. Di questo e d'altro l'ingegnere ha parlato con il gip Meloni per oltre tre ore. Un interrogatorio che si è interrotto soltanto due volte, pause brevissime.

Vallarino, completo marroncino, fare tranquillo, in occasione del primo «break» si è mosso con molta libertà lungo il corridoio del quinto piano del palazzo di Giustizia. E' agli arresti domiciliari, sì, ma gli è stato consentito di presentarsi all'interrogatorio senza ausilio di scorte e accompagnamenti. Ha fatto un colpo di telefono, dall'apparecchio pubblico, poi si è riavvicinato ai suoi legali. Da questi ultimi, al termine del «faccia a faccia», è trasparito poco. «Abbiamo presentato l'istanza di scarcerazione», la frase più esplicita.

Cambio di guardia alle 18. Al sesto piano, questa volta. La porta del pm Landolfi si è riaperta per l'imprenditore Bruno Damonte, accusato in particolare di aver versato 150 milioni a Viveri per assicurarsi la ristrutturazione del ponte. L'interrogatorio è durato due ore. Al termine, ha detto l'avvocato Enrico Nan: «E' stata affrontata la questione dei 150 milioni. Posso dire soltanto che quest'ipotesi è caduta. Non c'è stata tangente, non c'è stata corruzione. Rimangono le accuse di turbativa d'asta e abuso d'ufficio in concorso con Viveri: intanto bisogna provarle, e poi bisognerà vedere se c'è stato il concorso». Durante l'interrogatorio si è parlato anche a lungo del ruolo di Silvano Parodi e delle peculiarità della «Cfm», la cooperativa di Modena in associazione d'impresa con i Damonte.

Oggi il gip sentirà altri tre indagati, agli arresti domiciliari sin dal principio. Sarà il turno dell'assessore al Turismo di Albenga Gianni Lucarelli (14,30; lo difende Giancarlo Salomone) e dell'assessore alle Frazioni Fabio Gasco (15,30; avvocato Donato Cangiano). L'elenco dovrebbe completarsi con Giancarlo Piaggio, l'ex funzionario dell'Istituto S. Paolo, accusato di aver «riciclato» i fondi milioni.

Sempre oggi, inoltre, sarà impegnato anche il pubblico ministero m Alberto Landolfi, che alle 13 riceverà Silvano Parodi. Domani, invece, sull'agenda del gip Meloni ci sono i nomi dell'assessore ai Servizi sociali Mariella Gaudenti (difesa da Luciano Germano) e dell'assessore al Commercio Paola Bonacchi (avvocato Siccardi). [f. p.]

Il segretario Francesco Patti da ieri agli arresti domiciliari e Bruno Damonte

ALBENGA

Dimissioni per paura?

Con il senno di poi che qualche cosa scricchiolasse nella giunta guidata da Angelo Viveri lo si sarebbe potuto intuire già nei giorni del dopo alluvione. Nelle vacanze di Natale, ad un mese e mezzo dal disastro, si era dimesso Danilo Sandigliano, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, consigliere comunale «storico». Nessuna polemica con il sindaco, una lettera di dimissioni che non spiegava molto. A ruota si era dimesso Osvaldo Giraldi, vita da segretario comunale, gran conoscitore della macchina municipale che per il dopo pensione aveva accettato un posto da assessore. Si era dimesso, restituendo le deleghe ma senza lasciare il posto di assessore (lo farà qualche mese dopo) anche Giovanna Nante. Infine aveva abbandonato il Consiglio Paolo Cassani, consigliere anziano che doveva controfirmare ogni delibera. Si dice adesso che le dimissioni hanno un filo comune: la paura. [s. p.]

Edilizia, intrighi e misteri

Quella strana variante al prg favoriti gli amici del «Re rosso»?

ALBENGA. Tre giorni di [illegible] ad inizio dicembre poi la votazione. A favore Alternativa democratica e parte dell'opposizione mentre la restante si è astenuta. La variante al Piano regolatore generale di Albenga è inizia così, con un Consiglio comunale fiume svoltosi nelle torre di Palazzo Vecchio, antica sede del libero comune. Una scelta, quella [illegible] torre, dettata da motivi tecnici (la sala consigliare era inagibile per lavori) e storici visto che in quella torre si sono prese, nel passato, le decisioni più importanti per il futuro cittadino.

La variante al Piano regolatore (attualmente in Regione) è stata firmata dall'architetto Gortana. Secondo l'inchiesta che ha decapitato l'amministrazione comunale cittadina, però, Gortana sarebbe legato a doppio filo con Claudio Buscaglia, architetto che ha firmato il primo Piano regolatore di Albenga (firmò anche la bozza dello strumento urbanistico arrivato in Consiglio per il ribaltone che, nel 1990, portò alla rimozione da sindaco e all'elezione di Mariangelo Vio) e consigliere regionale eletto nelle file di Alternativa democratica.

L'architetto Claudio Buscaglia estensore del piano regolatore di Albenga

Anche se la variante, in Consiglio comunale, non aveva suscitato grosse critiche (dalle file dell'opposizione si pensò anche di approvare lo strumento urbanistico se fossero state recepite alcune indicazioni) ad Albenga le critiche non erano mancate. In Torino, ad esempio, in un quadrilatero di poche centinaia di metri di lato si prevedevano interventi edilizi su terreni e fabbricati di tre esponenti dell'amministrazione. E a Vadino, in collina, un vasto terreno di proprietà di una società facente capo al gruppo De Martini sarebbe stato trasformato in palazzine di edilizia residenziale, residences e alberghi. Tutte scelte urbanistiche che oggi sono diventate elementi di accusa non solo contro Viveri e la sua giunta ma anche contro funzionari comunali, tecnici, professionisti, imprenditori. [s. p.]

RIMPASTO DEL CONSIGLIO

Chi sarà l'erede di Viveri?

Saccone per il Polo, Tabò per l'Ulivo

ALBENGA. Angelo Viveri, di dimissioni, non ne vuole sentire parlare. Il legale, Angelo Luciano Germano, nei giorni scorsi ha reso noto il pensiero del sindaco arrestato: «Viveri è sicuro di poter dimostrare la propria innocenza in poco tempo e di poter quindi riprendere a lavorare nel suo ufficio a palazzo civico».

Ad Albenga, però, pochi credono che il sindaco sospeso temporaneamente dal prefetto possa tornare ad occupare il grande studio al secondo piano del municipio in tempi brevi. Prevedibilmente si andrà a votare ad autunno inoltrato, con un anno esatto di anticipo su quella che sarebbe stata la fine della legislatura. Sul fronte politico c'è da registrare la presa di posizione di Rifondazione comunista: «Tre anni fa avevamo invitato a non votare al ballottaggio. Non ci piaceva la Lega Nord con Sacchetti né la Lega degli affari di Viveris, spiegano.

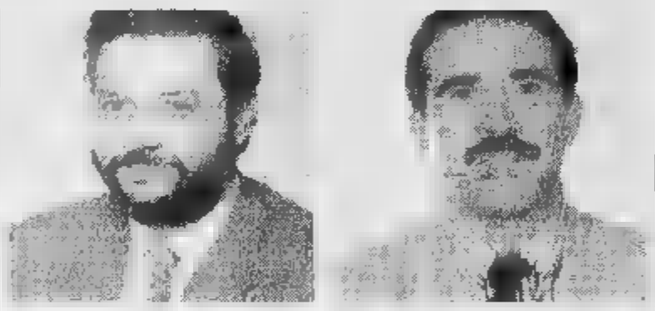
Partiti e movimenti politici, senza dare nell'occhio, hanno già cominciato a lavorare per preparare le proprie liste stilando un primo elenco di candidati alla poltrona di primo cittadino. Polverizzato, di fatto, la Lega nord (è rimasta presente in Consiglio comunale con un solo esponente, Domenico Pizzo, pur avendo avuto il maggior numero di consiglieri essendo andata al ballottaggio con il candidato sindaco Sacchetti. Ma tutti, in tre anni, si sono allontanati dal Carroccio) gli schieramenti che puntano alla guida della città sono tre.

Il Polo delle libertà, rappresentato ad Albenga da personaggi con un lungo trascorso politico in dc e pli, sta valutando l'opportunità di candidare a sindaco Andrea Saccone. Quarant'anni, sposato, due figli, avvocato con un passato di manager, consigliere provinciale ha dalla sua una grande preparazione e una capacità di mediazione tra le anime del Polo.

L'Ulivo, che ad Albenga significa soprattutto ppi, pds e i socialisti del Sì, sta valutando due nomi. Il primo è quello di Sandro Piccardo, segretario comunale, sindaco di Onzo, presidente della Comunità montana ingauna dove governa con una giunta che si definisce apolitica ma orientata al centro sinistra. Dovrà vedersela con Antonello Tabò, avvocato, provinciale di provenienza dalla sinistra dc.

Alternativa Democratica ha già deciso. Se si andrà alle elezioni il candidato potrà che essere uno, Angelo Viveri. Resta l'incognita della collocazione del movimento: con l'Ulivo (ma il pds e il ppi difficilmente accetterebbero l'ex sindaco) e solo come alle ultime elezioni.

Stefano Pezzini



Due probabili candidati. A sinistra Andrea Saccone, a destra Antonello Tabò

Tutti promossi al «Nautico»

L'elenco dei maestri trasferiti Nuova mappa delle elementari

SAVONA. Il Nautico «Leon Pancaldo» festeggia la salvezza della scuola e l'en plein fatto registrare dagli allievi all'esame di maturità. Fra l'altro quest'anno un'alunna, Viviana Palumberi, ha ottenuto anche «sessanta».

Intanto completiamo la pubblicazione dei maestri trasferiti: Roberta Scotto da Vado alle Fornaci, Monica Serravalle da Carcare a Savona, Maria Solia dall'aggiuntiva a Varazze, Carmela Testa dall'aggiuntiva a Quiliano, Alma Torzoni da Pietra a Loano, Marinella Trovato dall'aggiuntiva a Varazze, Luciana Turco da Vado a Villapiana, Gabriella Usanna dall'aggiuntiva a Bastia, Marina Vanali da Valleggia alle Colombo, Silvia Vivalda dall'aggiuntiva a Villapiana, Laura Zocco dall'aggiuntiva a Pietra, Gloria Camurati da Sassello a Vado, Giuliana Diacobbe da Savona a Vado, Simona Fazio dal Provveditorato alla Chiavella, Barbara Ferraro dal Provveditorato a Sassello, Marcella Labate dal Provveditorato alla Chiavella, Maria Vorino da Loano a Finale, Carla Amoretti di Taggia ad Albenga, Ivana Barbacini da Limone ad Alassio, Maddalena Bazzano da Cuneo a Sassello, Sara Boscain da Burolo all'aggiuntiva, Roberta Carrer da Imperia ad Andora, Concetta Ciliberto da Oleggio ad Albenga, Giovanna Cucè da Imperia ad Albenga, Giovanna De Rosa da Fossano a Sassello, Giovanna Della Valle da Murazzano ad Albenga, Paola Difresco da Cuneo a Sassello, Paola Garberi da Imperia ad Alassio, Anna Giulidori da Settimo Milanese a Finale, Eugenia Lamberti da Chiusa Pesio ad Andora, Maria Lambertini da Prunetto a Cairo, Ileana Mazzini da Imperia a Andora, Stefania Moraglio da Fossano ad Albenga, Alessia Mozzone di Cuneo a Cairo, Marina Musio da Priero ad Albenga, Gabriella Navarra, Vitalba Safina da Fossano ad Albenga, Lucia Scalia da Turbigo a Finale, Luciana Scarano di Prunetto all'aggiuntiva, Antonella Varrasi da Fossano ad Albenga, Barbara Zanchet da Cuneo a Sassello, Maria Boneschi di Alassio a Monteleone, Antonia Cafarella da Albenga a Torino, Matilde Latino da Finale a Milano, Giuditta Luzzara da Albenga a Milano. [g. b.]

Viviana Palumberi del «Nautico»

Infortunio a Cisano

Morì apprendista Rito abbreviato per 3 imprenditori

SAVONA. Nel febbraio '85 a Cisano sul Neva, nell'officina «F. lli Tomatis», un apprendista di 14 anni morì schiacciato sotto il telaio di un «Caterpillar». I difensori del titolare dell'impresa, Stefano Tomatis, 58 anni, e il capo officina Claudio Granato, 36, hanno chiesto il giudizio con rito abbreviato.

Il processo per omicidio colposo, apertosi ieri in tribunale a Savona, è stato così rinviato a dopodomani, in attesa della decisione sul rito del collegio giudicante. Ercole Gallo, 14 anni, di Villanova d'Albenga, apprendista «non in regola» da dieci giorni al lavoro, aveva perso la vita sotto un pesante telaio sollevato da Tomatis e Granato. Secondo l'accusa, la struttura non sarebbe stata agganciata a regola d'arte alla pala meccanica di sollevamento.

Sempre ieri il tribunale ha condannato a due anni di carcere Edmond Koroveshi, 36 anni albanese, accusato di aver sparato a un connazionale nell'ottobre '94 a Ceriale per garantirsi i benefici del «business» dello sfruttamento della prostituzione. L'imputato aveva già patteggiato 2 anni e 2 mesi, ma la Corte di Cassazione ha annullato la condanna perchè frutto di un errore di calcolo.

Infine, ancora il tribunale ha condannato a tre anni e 8 mesi di carcere l'algerino Mohamed Derraoti, 20 anni, arrestato il 19 gennaio scorso a Albenga con 13 grammi di eroina già suddivisa in dieci «dosi» pronte per essere smerciate. Il pm gli ha chiesto 6 anni. [f. p.]

Proteste a Ceriale

Sigilli alla [illegible] Il giorno stesso dell'apertura

CERIALE. Proteste per la soppressione della tradizionale Festa dell'Accoglienza che doveva iniziare venerdì per concludersi domenica e non si è svolta a causa del sequestro preventivo operato dai vigili urbani nei confronti di parte dello stabile delle opere parrocchiali.

L'appuntamento gastronomico, organizzato già da qualche anno in località Sant'Eugenio, che attira centinaia di persone per la grande varietà di piatti e la presenza di gruppi musical, è stato soppresso il giorno stesso in cui doveva iniziare. Il sequestro di parte dell'immobile che ospita le opere parrocchiali di via Romana è stato infatti eseguito la mattina di venerdì impedendo agli organizzatori, fra cui il parroco don Leandro Caviglia, di avvisare popolazione e turisti del mancato svolgimento della sagra.

Gli agenti di polizia municipale hanno operato il sequestro preventivo di loro iniziativa, senza il parere del magistrato, per irregolarità dovute a pericolosità di alcune lamiere con le quali erano stati realizzati gli stand. Al sequestro si è poi anche aggiunto il parere negativo della commissione comunale di vigilanza relativo alle igienico-sanitarie.

Afferma don Leadro Caviglia: «Sono dispiaciuto per quanto è capitato. Si è trattato di un provvedimento esagerato. Le irregolarità contestate, poi, potevano essere risolte con un pomeriggio di lavoro dei cantonieri. Ma i vigili urbani hanno ritenuto opportuno apporre i sigilli». [r. sr.]

liguria estate

LA STAMPA 16 Luglio 1996 SV IM LV 39

SCULTURA E GASTRONOMIA

Tradizione in mostra nel Ponente, dove si sono inaugurate due originali esposizioni. La prima accompagna il «Gran bazar» nelle cantine di Villa Faraldi: le degustazioni di prodotti tipici sono abbinate a una rassegna di opere artistiche. Si possono vedere due personali, ▬ le «preghiere in legno» di Pietro Weber, che incornicia le venature lignee delle vecchie case, e le sculture di Paolo Mazzuferi. Utilizzando la stessa materia prima di Weber, sono realizzate strutture geometriche. I protagonisti sono Giovanni Cerri, che utilizza terre bruciate e frammenti ■ pubblicità, Marina Falco, Carlo Ferreri, Marica Moro e Gabriele Poli, tutti diplomati in pittura all'Accademia di Brera, oltre a Lorenzo Pietrogrande. A Torria, frazione di Chiusanico, continua fino al 28 «Riviviamo il troju», omaggio al passato ■ Veronika Mayrshofer. Il «troju» è il trogolo dove un tempo le donne si radunavano per lavare i panni. [e. f.]

Il jazzista americano questa sera alle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Sanremo

La notte di Collins e Metheny

L'ex solista dei Genesis, accompagnato da una Big Band, dà ufficialmente il via alla 36ª edizione del «Festival del Jazz» di Antibes-Juan le Pins. La musica alla Pinede Gould continuerà fino al 26

SANREMO. Pat Metheny chiude «Sanremo Immagine Jazz» e Phil Collins inaugura «Jazz a Juan». Sono due star musicali di livello mondiale quelle che animano questa notte i palcoscenici più prestigiosi di Riviera e Costa Azzurra. Appuntamenti di rigore per gli appassionati, momenti ■ atmosfere irripetibili di un'estate che sta entrando sempre più nel vivo ■ che riserverà ancora molte altre sorprese.

Pat Metheny è atteso dalle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Sanremo, a Parco Marsaglia, per un'esibizione che lo vede in ▬ con il sassofonista Kenny Garrett, il bassista Nat Reavers e il batterista Brian Blade. Alla sua seconda apparizione nell'ambito di «Sanremo Immagi- ▬ Jazz» Metheny ■ cimentarà alla chitarra ▬ i virtuosismi ■ quelle composizioni che hanno reso famosa in tutto il mondo la

Ecco i due big ▬ musica internazionale: Pat Metheny e ▬ Collins

sua musica, inesauribile fonte di accordi, note e «accattivanti» melodie. E i suoi compagni nel■ performance sanremese sono tutti di grande rilievo, basti pensare a Kenny Garret, 35 anni, di Detroit, cresciuto artisticamente nella Duke Ellington Orchestra ■ con le tournée in tutto il mondo al fianco di Miles Davis. Il prezzo d'ingresso all'auditorium «Alfano» è fissato a 35 mila lire.

L'esibizione di Phil Collins, accompagnato da una Big Band e dall'incredibile Tony Bennet dà ufficialmente il via alla 36a edizione del «Festival del Jazz» di Antibes-Juan le Pins. L'appuntamento è fissato alla Pinede Gould dove la musica sarà protagonista fino al 26 luglio. In scaletta ▬ lunga serie ■ ospiti illustri come Little Richard (giovedì 18 luglio), Keith Jarret (il 19), Chick Corea (il 20) e ancora Pat Metheny e Kenny Garret (il 22).

Ma anche in Riviera continuano gli appuntamenti con la grande musica, il 18 luglio c'è il concerto di Zucchero allo stadio di Sanremo mentre dal 23 si ritornerà all'auditorium «Alfano» per la rassegna «Sanremo Blues '96», sempre organizzata dalla «Publimod».

Giulio Gavino

Piano d'autore

Petrucciani a Nizza da solo

NIZZA. A Umbria Jazz, l'altra sera, si è presentato senza il suo gruppo, con il quale pare abbia avuto qualche screzio, ▬ ha egualmente ottenuto un successo travolgente. Ed anche a Sanremo, domenica al Parco Marsaglia, ▬ solo ▬ il ▬ pianoforte. Sarà così anche oggi ■ Nizza, dove Michel Petrucciani, pianista di valore immenso, ▬ ▬ i Giardini dell'Arena ■ Cimiez per partecipare alla rassegna jazz: una serata intensa, e fitta di musica eccellente dalle 19 alle 24, con tante altre «star», ▬ Stephane Grappelli e il Didier Lockwood Quintet.

Petrucciani è così, geniale ■ imprevedibile. Arriva sorretto dalle sue minuscole stampelle, ■ siede e subito aggredisce la tastiera, percuote i tasti con grande vigore ■ ▬ trae una cascata fragorosa ■ zampillante di note. Suona, pressoché senza interruzioni, per un'ora ■ un quarto. Grandissimo, a dispetto della corporatura. A Sanremo ha incantato il pubblico, in estasi. Non c'è dubbio che ripeterà l'«exploit» anche ■ Nizza, dove ■ dipana ▬ delle più nobili e antiche rassegne jazz, che ▬ prossimi giorni, a raffica, propone tanti nomi di assoluto livello mondiale, da Al Jarreau (domani) a Santana (il 18), da Herbie Hancock (19) ▬ Archie Shepp (20) e Gilberto Gil (21).

All'Auditorium Alfano, Petrucciani ha dato l'ennesima conferma del ▬ talento: ac- ▬ il ▬ de «Les feuilles mortes» dell'indimenticabile Yves Montand, poi lo dissezio- ▬ e ne offre una magistrale, personalissima interpretazione, ■ lo stesso fa con «Take The "A" Train» di Duke Ellington. Nell'umida notte ▬ parco, lo tormentano i moscerini, i fari ■ le telecamere della ripresa per lo «special» ■ ▬ Due che sarà trasmesso in autunno. ▬ ▬ lamenta con gli spettatori, nell'unica breve pausa per riaccordare lo strumento: «Ho inghiottito molti "mosquitos". Però siete bravissimi, ■ allora vi faccio ancora un regalo». E attacca un'altra straordinaria versione di «Caravan». [s. d.]

TROFEO HARLEY-DAVIDSON

Le 883 infiammano Villanova

Migliaia di persone per vedere loro, le 883, entrate nella leggenda «on the road». All'Ippodromo dei Fiori a Villanova la terza prova di short track ha visto la vittoria di Roberto Ungaro ma a vincere è stato soprattutto lo spettacolo. Le Harley-Davidson hanno entusiasmato un po' tutti. La serata si è poi conclusa con un grande raduno «Ai Pozzi». [g. o.]

Festival ad Alassio

I 7 drammi di Kemeny al S. Rocco

ALASSIO. Con la messa in scena di «sette drammi lampo», intitolati «La conquista della ▬ e del mondo», ■ Tomaso Kemeny, s'inizia, questa sera alle 22, al Parco San Rocco il «Secondo Festival del Mitomodernismo», organizzato dal Comune. La manifestazione, diretta dal poeta e romanziere Giuseppe Conte, vedrà, sempre nella giornata odierna, alle ▬ 18, l'inaugurazione della Mostra «Il teatro dell'Eroe» presso la Galleria Galliata. All'inaugurazione sarà presente Stefano Zecchi.

I «drammi lampo» (una nuova forma di espressione teatrale per contribuire a soddisfare l'esigenza di generare l'energia verbale) saranno interpretati ▬ Franco Carli, Anna Rita Chierici, Mario Valdemarin.

Seguiranno, ▬ ■ fine mese, altre tre manifestazoni dedicate ■ «Serenata celtica» (condotta da Mario Baudino con la presenza del gruppo «The Cool Tattoo Band»), ▬ trasposizione in teatro-danza del ▬ «Sensualità» ■ Stefano Zecchi e «Le Muse danzano». [r. sr.]

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA ▬ sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Si ride in Riviera, due genovesi in piazza Gramsci

Borghetto, cabaret di scena con Carletta e Ciocala

BORGHETTO SS. Roby Carletta ■ Carlo Ciocala. Sono i cabarettisti di scena questa sera, in piazza Gramsci, a Borghetto (ingres- ▬ libero). Roby Carletta, genovese doc, è considerato un cabarettista on the road. Fra i segreti ▬ suo successo la lezione di Gilberto Govi ■ l'incredibile rapidità delle sue gags. Carletta ha partecipato a programmi tv quali «La sai l'ultima?», «Gran Tour», «Super Flash» e «Martin Pescatore». Carlo Cicala, anche lui genovese, al mattino è professore di lingue e letteratura straniera e la sera diventa mago-cabarettista. Di recente è stato finalista del concorso nazionale «Ugo Tognazzi». «I Soggetti Smarriti» e Claudio Lauretta saranno fra i protagonisti delle altre serate (luglio ed agosto) della rassegna di Borghetto.

Roby Carletta (nella foto) e Carlo Ciocala. Sono loro i cabarettisti di ▬ questa ▬ piazza Gramsci, a Borghetto

L'estate ▬ tutto nel Ponente ▬ sarà all'insegna della risata. La rassegna più attesa è «Aspettando Loano Cabaret» che dal ▬ luglio al 17 agosto vedrà al Giardino del Principe, oltre ai volti nuovi, anche Corrado Guzzanti, Giobbe Covatta, Alessandro Bergonzoni e la Banda Osiris. Rassegna di cabaret anche ad Andora e Laigueglia con Dario Vergassola, Norberto Midani e altri. Appuntamenti con la risata infine allo Sporting Club di Finale (Aldo, Giacomo e Giovanni) ■ ▬ Palasport ■ Quiliano (Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni). [a. r.]

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

2° FESTIVAL DEL MITOMODERNISMO
CONSULENZA CULTURALE ■ GIUSEPPE CONTE

APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

MARTEDI' 16 LUGLIO - ORE 18

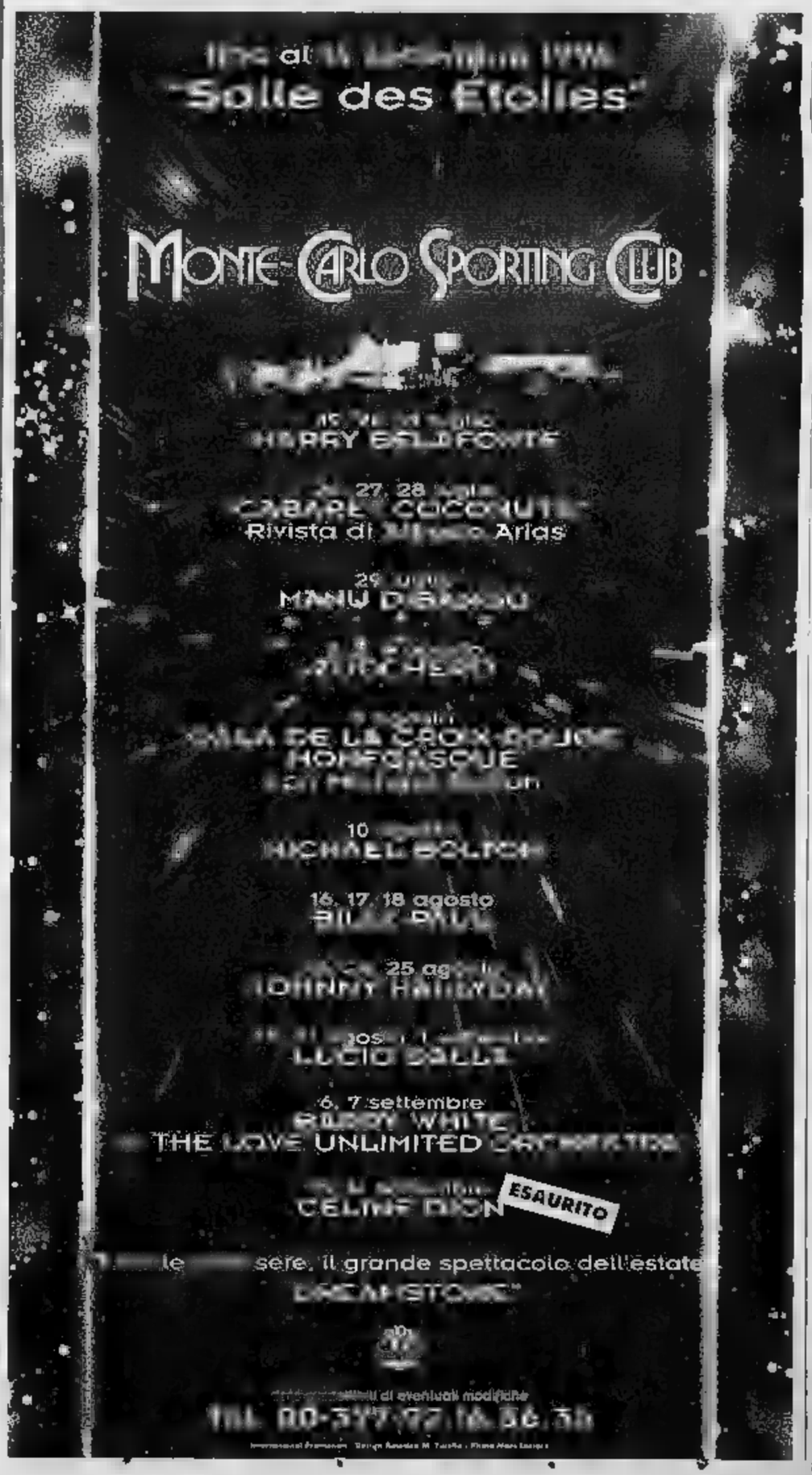
GALLERIA GALLIATA
Piazza Partigiani 10

Inaugurazione collettiva di pittura

a cura di STEFANO ZECCHI

La mostra rimarrà aperta dal 16 al 31 luglio
Orario 17-23

All'inaugurazione sarà presente
STEFANO ZECCHI



Ogni giorno su La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

«Le Caravelle» per combattere l'afa

Piscine, scivoli, toboga e risate per vincere il caldo

Il modo più divertente per sconfiggere la cappa di umidità che sta avvolgendo la Riviera in questi giorni? Una giornata al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialе. Tra piscine, piscine ad onde, scivoli, toboga, fiumi rapidi e quant'altro l'afa viene battuta dall'acqua e dal divertimento. Quest'anno il parco acquatico, l'unico in Liguria, uno dei più grandi e attrezzati d'Italia, è diventato ancora più ricco sotto il profilo delle attrazioni. E' stato inaugurato, infatti, l'«Antro di Huracana», una sorta di galleria degli orrori dove si passa con dei grossi e divertenti ciambelloni lungo un percorso cosparso di innocui e ironici mostri.

Accanto ai divertimenti acquatici, che sono tantissimi, il parco acquatico ha a disposizione una lunga serie di servizi. Un self-service, punti ristoro, focacceria, bar, infermeria e tante attrazioni a terra. Ci sono, ad esempio, delle piscine, per grandi e piccoli, dove al posto dell'acqua ci sono delle morbide palline. Nuotare nella gommapiuma può essere un'esperienza entusiasmante. Altro gioco divertentetissimo è il campo da calcetto. Anzichè avere il fondo erboso, però, quello de «Le Caravelle» ha un fondo in gomma saponato. Mantenere l'equilibrio diventa difficile e le risate per le tante morbide cadute sono più che assicurate.

Al parco acquatico è in funzione ogni giorno anche l'Acquadance, una discoteca dove, nella pista, si alzano freschi zampilli d'acqua. L'animazione, in diretta, è garantita dallo staff di Radio Golfo Ligure che, ogni pomeriggio, seleziona anche le partecipanti per le semifinali di «Miss Maglietta Bagnata». Per i lettori de La Stampa, oltretutto, una giornata a «Le Caravelle» costa meno. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si ha diritto ad un trattamento da vero amico.

Stefano Pezzini

NATURA

In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro acquariche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

RADUNI

In occasione del trentennale del Festival teatrale di Borgio Verezzi chi presenta al botteghino questo tagliando avrà diritto a ricevere un biglietto a prezzo ridotto (30.000 lire) per gli spettacoli della manifestazione, che sono rappresentati in piazza Sant'Agostino.

GITE

Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta area incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 16 LUGLIO

TROFEO SHORT TRACK

(VIVERE PER TRAVERSO L'ECCEZIONALE)

IL 13 LUGLIO PRESSO DI VILLANOVA

PREVENDITE

SAVONA Charleston dischi • FINALE LIGURE Il Disco • LOANO Lollipop • ALBENGA B.M. Dischi • ALASSIO Etlim Travel • CAIRO MONTENOTTE Koncerto • IMPERIA Etlim Travel • SANREMO Love Musica

Presentando questo tagliando alla cassa dell'IPPODROMO DEI FIORI o alle prevendite ai avrà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul prezzo del biglietto.

e Numerotine e HARLEY-DAVIDSON

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide fotocopie.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Ai lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667064); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI

E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cerialе. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

CONCERTI

E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

AVVENTURA

Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alle funi, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma non mancano anche le donne. Divertimento assicurato.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

bimbi e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

STADIO COMUNALE SANREMO

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 alla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Giberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome

Cognome

Telefono Città

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

Bungee Center

Jumping emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

IVA Competenza Buoni consigli COMPRESI

Check-Up GRATUITO

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

Grande spettacolo nel porto antico per la parata d'avvio della regata delle «Tall Ships»

Palazzo Ducale svela i suoi segreti

Da oggi visite guidate nella Residenza dei Dogi

Martedì di grande festa a Genova per la partenza delle Tall Ships a Camogli, una grande parata dei più affascinanti velieri del mondo, un grande spettacolo che conclude degnamente la grande manifestazione organizzata dallo Yacht Club in collaborazione con la Marina Militare.

Altro evento di oggi, il varo delle visite guidate a Palazzo Ducale, un modo simpatico per guardar dentro la storia del capoluogo ligure (e non solo) offerto al pubblico di ogni età.

Cultura e attualità anche in Riviera di Levante con due interessanti mostre a Rapallo e a Santa Margherita. Nei saloni dell'Antico Castello rapallese, è aperta, dalle 16 alle 23, la personale del pittore e scultore Giuseppe Casolaro, grande maestro di Brera specializzato in nudi femminili.

Nella seicentesca Villa Durazzo, a Santa Margherita, dominano invece la scena le opere dei migliori vignettisti italiani dedicate alle Olimpiadi, iniziativa dell'assessorato alla Cultura del comune rivierasco coordinata da Gualtiero Schiaffino che sta ottenendo un grande successo di pubblico.

Da oggi, attraverso itinerari differenziati, i visitatori possono ripercorrere la storia del Palazzo Ducale lungo un percorso che comprende la Loggia degli Abati, il Munizioniere, la «Strada Appesa», la Cappella Dogale, gli Appartamenti del Doge, i Saloni del Maggiore e del Minor Consiglio della Repubblica di Genova, la scala elicoidale. Le visite in programma tutti i giorni alle 11,12, 15, 16, 17 e 18. La partecipazione (durata 45 minuti) costa 8 mila lire.

Giornata clou, oggi, per gli equipaggi del Cutty Sark Tall Ship's Race. Alle 10 i grandi velieri partiranno in parata dal Porto Antico fino a Camogli da dove, alle 15, partirà la prima tappa della grande regata fino a Palma di Maiorca.

Nel Porto Antico, dalle 10 alle 18, è aperta anche la mostra «Genova e i velieri». L'ingresso costa 9 mila lire.

L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 10 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni.

Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini». Al piano terra della struttura è aperta «La casa in costruzione» per i bambini dai 6 ai 6 anni, al primo piano «Spazio animazioni».

RAPALLO E' il nudo di donna il leit motiv artistico della mostra del pittore e scultore Giuseppe Casolaro aperta nell'Antico Castello, dalle 16 alle 20. La mostra ospita disegni, oli e sculture dell'artista scomparso che insegnò per molti anni all'Accademia di Brera, a Milano.

A Villa Durazzo, mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi, da Olimpia ad Atlanta. Alla rassegna sono presenti i migliori vignettisti e cartoonist.

Mostra delle pittrici Lia Foggetti e Mirella Manara Bergonzini, nel salone dell'Hotel Tigullio Royal. La rassegna resterà aperta fino al 7 luglio.

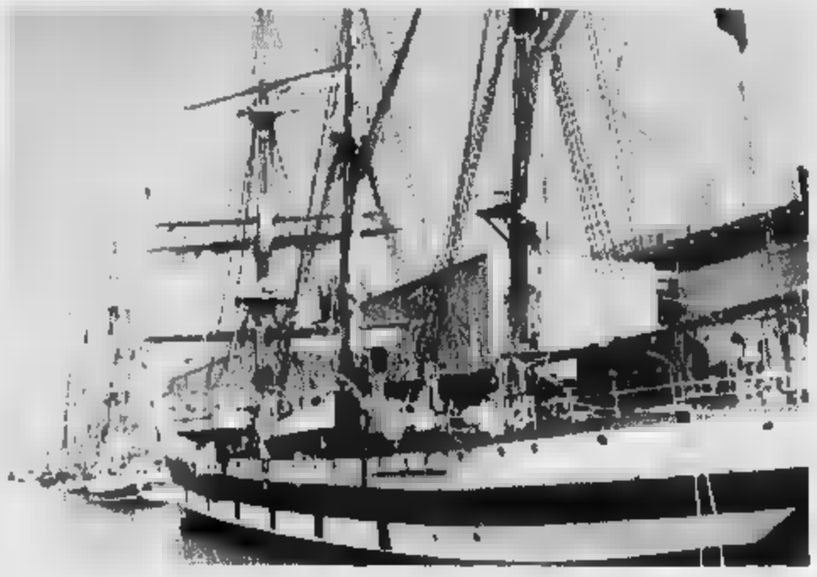
ZOAGLI Mostra del pittore Luigi Santini nella palestra della scuola comunale.

Alla galleria d'arte Cristina Busi, in via Martiri della Liberazione 195, è aperta una mostra dedicata a Marc Chagall con una trentina di litografie originali del grande artista. La mostra resterà aperta fino a giovedì 18 luglio, tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 17 alle 20.

LAVAGNA Aperta in via Nuova Italia, dalle 17 alle 22, una mostra fotografica sul mare.

Grande esposizione oggetti cinesi e giapponesi, nella galleria di via Pascino con rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario:10-12,30 e 16-20. Ingresso libero.

SESTRI LEVANTE Mostra di serpenti nella palestra della in piazza della Repubblica. La mostra è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 24. Ingresso lire 7 mila (bambini 5 mila). [m. b.]



Giornata clou per gli equipaggi della Cutty Sark Tall Ship's Race. Alle 10 i velieri (nella foto il Palinuro della Marina Militare) partiranno in parata dal Porto Antico fino a Camogli

«Il mare in un imbuto»

Archivolto, debutto in via Aurea Teatro a Camogli e a Chiavari

Comincia con una novità teatrale dell'Archivolto dedicata a Italo Calvino e con tanti altri appuntamenti a Genova e in riviera una lunga settimana di spettacoli. Ecco la guida di oggi.

GENOVA Prima teatrale, questa sera alle 21,30, ai Giardini di Palazzo Bianco, in via Garibaldi, dello spettacolo della Compagnia dell'Archivolto «Il mare in un imbuto», un da Italo Calvino scritto e diretto da Giorgio Gallione con Luca Bizzarri, Elsa Bossi, Giovanni Di Cicco, Cristiano Fabbri, Valentina Farone, Simona Guarino, Dario Greco, Barbara Innocenti, Riccardo Maranzana, Claudia Monti, Rosanna Naddeo, Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. Musiche di Paolo Silvestri. A Forte Sperone, alle 21, replica di «Inferno e Inferni», l'happening teatrale della Compagnia della Tosse ideato e diretto dal regista Tonino Conte, con gli attori del Sant'Agostino. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Ingresso lire mila.

Al Chiostro di Santa Maria di Castello, alle 20,30, va in rappresentazione del Teatro Ateneo «Resuscitatio Drusiana et Calimachi», Rosvita di Gandersheim. Versione italiana di Ferruccio Bertini, regia di Roberto Tomaello. Ingresso-limitato a cinquanta persone-lire 10 mila.

Anteprima cinematografica, questa sera alle 21,30, all'arena estiva Nettuno, nei Giardini di Villa Doria Pamphilj a Principe, con il film «Flirt», interpretato da Dwight Ewell, Elina Lowensohn, Miho Nikaidoh, per la regia di Hal Hartley (vietato ai minori di anni 14). Al film è abbinato il cortometraggio «Specchio delle mie brame», di Barbara Melega.

Al Senhor Do Bonfim di Nervi, in passeggiata Garibaldi, alle 22,30, musica funky-acid jazz con dj Paolo Guglielmino a consolle. All'Eden di Pegli, alle 21,15, proiezione dell' ultimo film di Michelangelo Antonioni «Al di delle nuvole», con Sophie Marceau, Kim Rossi Stewart, John Malkovich.

Teatro-poesia, questa alle 21, nella piazzetta sottostante il Castel Dragone con Paola Gassman, Ugo Pagliai, Carlo Rao. Tema della serata: «la verità, vi prego, sull'amore» e «L'amore, la memoria, l'impegno». Ingresso libero.

La compagnia teatrale Bancalari di Chiavari presenta questa sera, alle 21,30, nell'ambito della «IX Rassegna di teatro in dialetto Elio Rossi», nel parco di Villa Rocca la commedia di Gian Domenico Solari «Figgieu... che casin».Ingresso lire 5 mila.

Concerto della band ligure dei «Buio Pesto», guidata da Massimo Morini, questa sera alle 21,30, in Largo Europa, nell'ambito della manifestazione «Summer Show»

Inaugurazione questa sera alle 21,30, al Fossato della Cittadella, della rassegna di spettacoli estiva «Sconfinando sulle strade di...» dedicata alla musica contemporanea internazionale. Il Festival, giunto alla quinta edizione, si apre con la musica del Trio Esperanca. Ingresso lire 10 mila

All'arena estiva Italia, alle 21,15, proiezione del film «Jack Frusciante è uscito dal gruppo», Violante Placido. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	86	79
	59	61	53		49
CAGLIARI	16	22	3	24	33
	122	103	63	50	49
FIRENZE	6	78	51	31	55
	73	68	62	56	53
GENOVA	19	72	20	76	42
	101	73	57	59	57
MILANO	33	69	17	83	86
	156	82	80	77	72
NAPOLI	31	80	48	47	28
	67	52	51	49	46
PALERMO	73	10	8	68	7
	57	55	54	50	
ROMA	11	18	82	81	89
	73	73	59	57	58
TORINO		1	14	73	41
			73		
	13	86	89	44	86
	71	68	61		51

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-36;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-58;15-48;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 46 (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
31-13 51-13 14-13 61-43 81-43; 74-13 84-13 45-13 24-43 15-43; 56-13 7-13 47-13 85-43 37-43; 77-13 78-13 80-13 48-43 58-43; 61-13 81-13 31-43 51-43 14-43; 24-13 15-13 74-43 84-43 45-43; 86-13 37-13 55-43 7-43 47-43; 48-13 58-13 77-43 78-43 88-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
2-12-22; 22-52-52; 42-72-82;
2-32-42; 22-72-82; 52-62-72;
2-52-62; 22-62-2; 52-2-22;
2-72-82; 32-42-52; 52-12-22;
12-22-32; 32-52-72; 52-22-42;
12-42-52; 32-62-2; 52-32-52;
12-62-72; 42-2-12; 62-42-72;
12-72-82; 42-12-22; 62-52-72;
12-82-2; 42-32-52; 62-52-2;
22-33-42; 42-62-72; 62-12-22.

VINCITE centrale un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 15-14 su Firenze.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	91	8		30		12			6
VERTIBILI	62	17	2	3	19	18	49	18	2	22
CADENZE	10	6	6	16	7	18	4	10	2	9
	26		40	21		56	20	22	46	37
FIGURE	7	4	5	8	2	8	2	5	3	1
	14	36	30	22	30	20	26	30	26	34
DECINE	51	31	51	51	31	41	1	51	1	11
	27	26	28	17	45	20	31	23		11

In indichiamo il numero e la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° ido e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri e cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34- o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** due tipi: Naturali (usata nelle nostre tabelle) con sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie di al 9 con il 90 (Decina 0).

«Evento» ai Parchi: stasera è di scena il compositore giapponese

Sakamoto, musica immortale per il cinema e la sua storia

GENOVA. Concerto di Ryuichi Sakamoto, questa sera, alle 21,30, ai Parchi di Nervi, «chicca» assolutamente da non perdere in una pausa del Festival Internazionale dei Balletti. Compositore giapponese molto precoce (cominciò a studiare composizione all'età di 11 anni a Tokio), Sakamoto è diventato famoso a livello internazionale per le sue colonne sonore.

Sue sono anche anche quelle dei kolossal «L'ultimo Imperatore», di Bernardo Bertolucci e il «Piccolo Budda», sinonimo di Premi Oscar per le migliori musiche e Grammy e Golden Globe, oltre che di tanti riconoscimenti della critica e milioni di dischi venduti in tutto il mondo.

Nel concerto di questa sera ai Parchi di Nervi, organizzato dalle Grandi eventi di Vincenzo Spora, Ryuichi Sakamoto sarà accompagnato dal violinista Everton Nelson e Jacques Morelenbaum al violoncello. In scaletta tutti i brani di grande successo dell'ultimo album, contenente anche il brano inedito «1919», un pezzo strumentale nel quale si può ascoltare anche la voce di Lenin.

Ryuichi Sakamoto

I biglietti di ingresso costano 50 mila lire in platea e 40 mila lire in galleria. Tutti i posti sono numerati. Le prevendite sono aperte presso Liguria Libri e Dischi in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi.

Sakamoto è impegnato in questi mesi in un tour mondiale che oltre all'Italia comprende Asia, Australia, Giappone e Stati Uniti.

Un mese fa il musicista ha tenuto una «tre-giorni» di concerti al The Knitting Factory di New York. Il concerto è stato trasmesso dal vivo anche in Internet attraverso il sito personale di Sakamoto (http://www.kab.com/m/siteskmt.).

Oltre a essere un grande musicista e a lavorare molto per il cinema, l'artista giapponese si è ritagliato anche una parallela carriera di attore. Sakamoto ha lavorato in diversi film, fra cui «Merry Christmas Mr. Laurence» con David Bowie, nell' «Ultimo Imperatore» di Bernardo Bertolucci e nel video di Madonna «Rain».

Non solo: di tanto in tanto, Sakamoto posa come modello e le sue foto appaiono su prestigiose testate internazionali. Una carriera molto variegata la sua, densa di molti avvenimenti. [m. b.]

Carrellata di balletti e di brani celebri, con personaggi di primissimo piano come Vladimir Derevianko e molti altri

Grande danza, a Nervi tornano cigni, corsari e silfidi

Entusiasmo ai Parchi per «Gli Italiani alla Corte degli Zar» di Mario Porcile

GENOVA. Sabato sera, ai Parchi di Nervi, sembrava che siano tornati indietro nel tempo. Gli habitueés hanno ricordato spettacoli come «Il gioco delle coppie» e «Nervi mia cara». Hanno risentito persino i treni passare a pochi metri dal palcoscenico, finalmente più rumorosi delle colonne sonore dei precedenti appuntamenti di questa edizione.

Dopo tanta danza moderna e contemporanea (ben venga, sia chiaro, ma non in termini esclusivi) si sono rivisti i tutù, le braccia morbidamente flessuose dei cigni, i passi baldanzosi dei corsari. La danza classica, insomma, in un gala ideato da Mario Porcile e intitolato «Gli Italiani alla Corte degli Zar».

Una parata di stelle legate da un filo conduttore (evidenziato dal testo introduttivo redatto dal critico Luigi Rossi e letto a microfono da Andrea Carretti): la grande presenza di ballerini (dalla Taglioni alla Cerrito, dalla Grisi alla Legnani), coreografi (si pensi a Cecchetti) e di compositori italiani (su tutti Pugni e Drigo) alla Corte degli Zar. Un momento artistico di grande creatività dal quale sarebbe nata la straordinaria tradizione classica russa.

Nervi, torna il «classico»

Porcile ha elaborato un programma che affiancava a titoli ben noti, altri meno popolari. Fra i primi il «Cigno bianco», il «Cigno nero» o il Gran pas de deux dalla «Bella addormentata» di Ciajkovski; o ancora «Il corsaro» di Drigo e «La silfide» di Loevenskjold.

Fra i secondi «Il talismano» e, soprattutto, ancora «Fiamme di Parigi» di Assafiev e «Diana e Atteone» di Pugni. Brani scelti per esaltare le qualità tecniche e acrobatiche dei danzatori, la grazia e la brillantezza virtuosistica delle danzatrici. Porcile ha chiamato quattro coppie di ineccepibile preparazione.

Una piacevole sorpresa hanno costituito i due giovanissimi Fernanda Tavares-Diniz e Joan Boada. Non tanto nel «Talismano» (brano a dir la verità anche abbastanza bruttino) quanto, piuttosto in «Fiamme di Parigi» che offre un repertorio ampio di difficoltà, risolte con estrema limpidezza dalla coppia: applausi e gridolini di ammirazione, in particolare, per Boada autore di salti e piroette di sicuro effetto.

Margaret Illmann e Robert Tewsley hanno danzato i due cigni ciajkovskiani con classe e leggerezza lei, autorevolezza tecnica lui. Cecilia Kerche e Vladimir Derevianko hanno messo eleganza e sensibilità al servizio del Gran Pas de deux dalla «Bella addormentata», brano fra i più affascinanti della serata per il discorso musicale ciajkovskiano e per la raffinata coreografia di Petipa. Piacevole anche l'interpretazione della «Silfide».

Infine Lisa Cullum e Maximiliano Guerra hanno affrontato due pagine esclusivamente incentrate sul virtuosismo: «Il Corsaro» e «Diana Atteone». Espressiva, gradevolissima, lei, ma gli applausi più trascinanti hanno accolto le ardite figurazioni di Guerra. Gran finale tutti sul palcoscenico festeggiati in esplosione di coriandoli colorati.

Pubblico foltissimo, con un quasi tutto esaurito. In platea, al sindaco Adriano Sansa, c'era il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick. Il Festival si è spostato da ieri e per altri due giorni al Carlo Felice.

Questa sera e domani, infatti, sono previste le repliche di «Romeo e Giulietta» di Prokofiev, coreografia di John Neumeier, interprete l'Hamburg Ballet. La prima è andata in scena ieri sera. Venerdì e sabato, invece, si tornerà ai Parchi con la Compagnia Nacional de Danza diretta da Nacho Duato che proporrà tre coreografie dello stesso Duato.

Iovino

In arrivo Quattrini, Pozzi, Valeri e Morante

Teatro «al femminile» Prosa doc a Portovenere

PORTOVENERE. Teatro Donna sul mare, con la partecipazione di un'agguerrita pattuglia di attrici, fra le più brave della scena italiana, dai primi agosto, a Portovenere. La rassegna è stata presentata ieri mattina dall'assessore regionale al Turismo Maria Paola Profumo, degli amministratori della località spezzina e responsabili artistici. «Portovenere Teatro Donna», nell'arco di una quindicina di appuntamenti, ospiterà Paola Quattrini, Elisabetta Pozzi, Franca Valeri, Sabrina Marsili, Laura Morante, Mara Barnoti, la ballerina di flamenco Paola Iglesias, la zingara di Pippo Baudo Cloris Brosca e molte altre.

Gli spazi previsti per gli spettacoli sono quattro: piazza San Pietro con il suo splendido scenario naturale, l'anfiteatro riva al e il teatrino del Grand Hotel e il Castello. Diverse le iniziative collaterali della manifestazione (direzione artistica di Stefano Lescovelli e Oreste Valenta), fra cui letture a mezzanotte e «aperitivi a teatro».

La bella rassegna di Portovenere avrà un prologo (benefico) decisamente maschile, ma per questo stonato. Venerdì 26 luglio, prenderà il via la manifestazione «Portovenere: sognano i bambini», promossa dal comitato omonimo in collaborazione con l'Associazione per la promozione e l'assistenza al neonato prematuro (Apanp) per raccogliere fondi da destinare al Centro neonati a rischio dell'ospedale Gaslini. Protagonisti del galà benefico, organizzato con il contributo dell'agenzia spezzina di Ina-Assitalia e con la collaborazione del Comune di Portovenere, saranno il cantautore Mimmo Locasciulli e l'attore Alessandro Haber, impegnati in un tour musicale che è già un evento dell'estate. [m. b.]

Estate96

SEMPRE APERTO

Il Centro Commerciale
LE SERRE
nell'augurarvi buone
vacanze nella
Riviera Ligure di Ponente
Vi ricorda
il nuovo orario estivo:
LUNEDI/ SABATO
9.00/21.00
DOMENICA
9.00/13.00-17.00/21.00

SUPERMARKET SUPERMARCHE'

Savona

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

L'esperto «guerriero» Cristilli, degli uomini su cui il Nervi conta più per battere Lazio e ritrovare la massima serie

Pallanuoto: se sarà A1, nascerà lo squadrone del capoluogo

Nervi verso lo spareggio con il tifo di tutta Genova

Il Nervi per vincere domani: si gioca molto, la società del professor Mora e del consigliere federale Ravina nei playoff di sabato e sabato 27 luglio. Dovesse vincere la doppia sfida con la Lazio (sabato a Roma, sette giorni dopo al Porticciolo) ritroverebbe quella A1 persa e mai più ritrovata agli inizi degli Anni '90. Ma quel che forse più importa riaprirebbe il discorso sulla «squadra della grande Genova» che possa restituire al capoluogo i fasti un tempo.

Il professor Mora ha traghettato lo scorso autunno il suo «circus» di campioni, po' stagionati ma sempre sulla breccia, dallo Sturla al Nervi avendo in testa questo preciso traguardo. Due tentativi infruttuosi nelle stagioni '94 e '95 indossando i colori biancocelesti non l'hanno demoralizzato. Ci ha riprovato con la divisa granciolù della gloriosa società nerviese che ha nel curriculum parecchi titoli giovanili e alcuni piazzamenti di prestigio nel campionato di serie A.

Quando si è accorto che Cristilli, Baldineti, Sciacero, Crivelli, Ramberti e Misaggi non bastavano, è andato a prendere a Budapest Meszaros, attaccante del passato illustre, che in Italia aveva ben figurato un po' di stagioni fa indossando le calottine di Florentia e Pescara. Il girone di andata così così, la marcia complicata da un avvio un po' incerto con due ko nelle prime due giornate, a Cagliari e Lavagna, arrivo a mani basse con la vittoria decisiva al penultimo turno a Civitavecchia.

Ora l'ultimo ostacolo, il più difficile: il vantaggio giocare la seconda partita di fronte al proprio pubblico è decisivo. Ben altra situazione per le prime negli anni scorsi, quando potevano giocare in la seconda anche l'eventuale terza partita. Ora, dovesse esserci parità - punteggio non di gol, si badi bene - alla fine della seconda sfida si andrà ai supplementari, una lotteria che li si giochi a Nervi, al Foro Italico o in qualsiasi altra piscina.

Per Uras e molti dei suoi è comunque tranquillizzante: ricordano fin troppo bene le brucianti delusioni del '94 a Catania e del '95 ad Anzio, quando nelle gare decisive per lo Sturla furono travolti dalla squadra di casa. La Lazio Pierluigi Formiconi il giovane ma sprovveduta, nuota molto o ha grinta da vendere. Il Nervi comunque dovrebbe esser superiore. A promozione eventuale, via alle grandi manovre: c'è un preciso progetto per fondere Nervi, Sturla (retrocesso in B), Mameli (retrocesso in C), Quinto (salvo per un pelo in B) e forse pure Arenzano (in B) e Andrea Doria (agli spareggi per la B) in una supersquadra chiamata «Genova». Sede, la Sciorba.

Sanguineti

Giovanili: volano i liguri

Pro Recco, Lavagna e Bogliasco verso le finali tricolori Ragazzi

I risultati dei primi turni eliminatori dei giovanili nazionali illustrano con precisione il rapporto di forza tra liguri e il resto d'Italia. Si è concluso sabato un quadrangolare Ragazzi (Under 14) a Punta, Anna che vedeva impegnati Pro Recco, Lavagna, Arona e Bentegodi Verona. Sei partite tra venerdì sera e sabato pomeriggio e un unico vero scontro, quello tra Recco e Lavagna, vinto dal primo per 10-7. Poi i recchesi di Ivaldi e Boldrini e i lavagnesi di Crovetto han fatto il tiro a segno sui malcapitati piemontesi e veneti. Il Recco ha schiacciato l'Arona 20-, e il Lavagna ha inflitto lezione al Bentegodi (14-3).

C'era bisogno queste prove per sapere che le liguri che escono dalla durissima selezione regionale sono di gran lunga superiori a qualsiasi avversaria del Nord? Ma la Fin, tenendo d'occhio i voti che possono arrivarle dalla «Padania», ha studiato anni fa questo bel meccanismo per far sì che le tre liguri che passano al tabellone nazionale facciano fuori in scontri fratricidi, e almeno debbano penare non poco per arrivare alle finali romane. Recco e Lavagna non hanno avuto problemi nel passare il primo turno così come il Bogliasco. Però quest'ultimo dovrà ancora vedersela tre squadre del Centro. Recco e Lavagna affronteranno altre rivali del Nord: con ogni probabilità tutte e tre marceranno verso la finale.

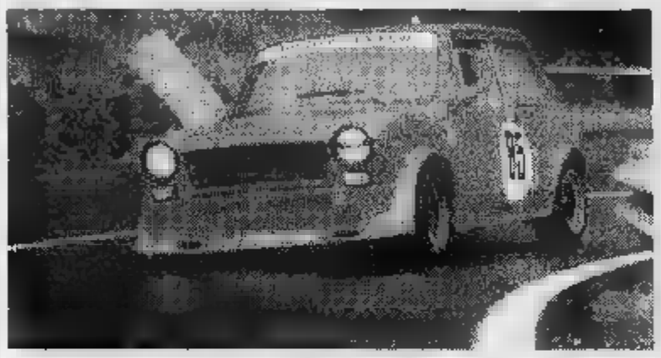
Non ci sono grandi dubbi negli Allievi (Under 16): il 22 e 23 sempre a Punta S. Anna (unica piscina scoperta sfruttabile in questo periodo), Chiavari e Recco se la vedranno con due avversari di fuori regione, mentre il Savona sarà a Loreto in un quadrangolare dove l'unica avversaria pericolosa dovrebbe essere ancora la Florentia. Si può scommettere che anche qui le tre liguri la faranno, risultato che avrebbero potuto ottenere senza dover vagabondare. Prima della riforma la Fin teneva separati nei giovanili le società di A da quelle di B e C, assegnando titoli per categoria. Tornare al passato in questa occasione, sarebbe tutt'altro che sbagliato...

(d. s.)

Auto: impegni a raffica per la scuderia genovese «Grifone»

Dalla regolarità ai rally

Alla Coppa S. Stefano d'Aveto organizzata dal team di Tabaton, il successo è andato ai siciliani Isgrò e Messina. Spedizioni al «Lana» e al «Prime Rose»



Spesso le gare regolarità vedono primatrici anche le auto di piccola cilindrata

La «crema» della regolarità italiana si sfidata domenica in Val d'Aveto, lungo il percorso del «Lanterna», alla 4a Coppa S. Stefano d'Aveto, sesta prova di Campionato italiano. Perfetta l'organizzazione della scuderia Grifone, la gara è stata vinta da Isgrò-Messina Toyota, coppia leader dell'Assoluto; secondi Aghen-Aghen su Mazda, terzi Calvini-Michienzi su Mini. Tre gare alla conclusione del campionato, e il pilota siciliano col successo in Val d'Aveto ha virtualmente riconquistato il titolo. Fra i genovesi, ottimi settimi i «fontanini» Lormani-Corsiglia, noni Cifarelli-Pagano e tredicesimi Chiesa-Piano.

Dalla regolarità al rally: settimana di vigilia per il Rally della Lana, quinta prova del Campionato assoluto, e 9° Trofeo Prime Rose Cavit. Rally della Lana che si correrà fra venerdì e sabato, Grifone presente con tre vetture, obiettivo la vittoria. Dallavilla-Fappani Toyota Celica Gt Four, reduci dalla brillante vittoria al «Salento», puntano al bis dopo il successo dello scorso anno; Luise-Caliro al debutto su 205, puntano a concludere con un piazzamento; Zucchetti-Zanella, sempre su 205, sperano ripetere gara ed il risultato di dodici mesi fa: terzi assoluti. Dopo il «Lana» l'attenzione del team genovese verrà rivolta al Tour Auto '96 alle isole Reunion (2-4 agosto).

Il team manager Fabrizio Tabaton è riuscito nell'impresa di far correre al volante di una Toyota Grifone addirittura il campione del mondo, il francese Didier Auriol. Fra venerdì e domenica si disputerà in Trentino il Trofeo Prime Rose, prestigiosa gara di regolarità per auto storiche che raccoglie il meglio della «guida regolare» in Italia. Prestigioso l'albo d'oro delle prime edizioni, con in particolare i tre successi di Canè nel '92, '94 e '95. Dalla Liguria annunciati almeno dieci equipaggi in grado di ben figurare, in una gara al via anche molti stranieri.

[g. s.]

La manifestazione in notturna è ai «quarti»

Tornei calcio: a Caperana A.Z. e Ivaldi gol e raffica

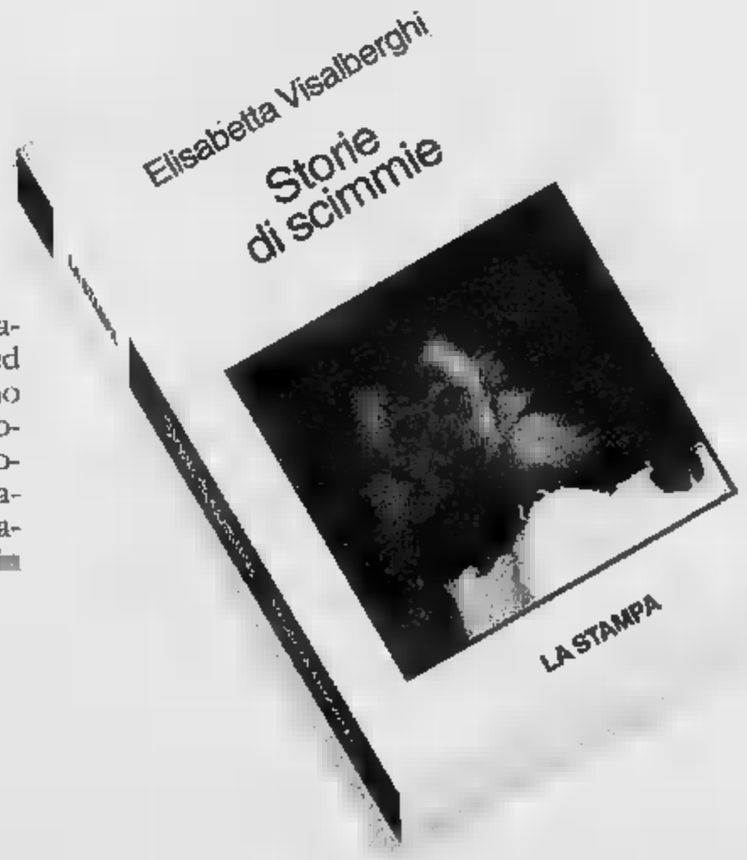
A.Z. Color e Ivaldi praticamente semifinale, massima incertezza per le altre due da ammettere: è il responso del 37° torneo notturno «Città Chiavari», dopo l'andata dei quarti di finale. Quattro partite, e due appunto senza storia: 8-0 in A.Z. Color-Emmeci Titter Pub (4 Garbarino, Sannino e uno Brignole) e 11-2 in Ivaldi-Mary Jo (i vincitori tutti a segno, tranne il portiere: 3 Dettore, 2 Medugno, Soro e Sala, uno Cervini e Motta; per gli sconfitti, Sanguinati e Borghi).

Vittoria di misura, invece, per i favoriti del Gianello Carni: 2-1 alla Carrozzeria Ugolini, con i «carrozzieri» che hanno giocato in inferiorità per l'assenza di... cambi in panchina. «Ugolini» in vantaggio con Guatelli, a capovolgere il risultato una doppietta del sempre spietato Addiego Mobilio.

Unico pareggio dei quarti andata, quello tra Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta e Despar Caperana: 3-3, tripletta di Roberto Pescaglia per «Croce»; doppietta di Giovinazzo e una rete Stagnaro per Despar. Stasera primi due ritorni dei quarti, quelli giù decisi: alle 20,45 Ivaldi-Mary Jo e alle 22 Emmeci Titter Pub-A.Z. Color. Domani sera, stessi orari, gli incontri più equilibrati: in apertura Despar Caperana-Impresa Pulizia Croce/Bar La Grotta, a seguire Carrozzeria Ugolini-Gianello Carni. Sabato le due semifinali andata, martedì 23 i ritorni; giovedì 25 calerà il sipario con le finali, con l'appendice dell'esagonale femminile che finirà 1° agosto.

[g. s.]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone a Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/555.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

	L. 10.980
	8.680
	1.480 AL KG
G 500 L.	840
	1.860
	2.390
MULINO BIANCO G 240	2.860
FETTE PAN G 330 L.	920
	990
	7.290 AL KG
	1.690
	4.950
	4.490 9.980
	4.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO [illegible]
SETTIMO TORINESE (TO): [illegible] ITALIA
[illegible] SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA [illegible] PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

DAL 22 LUGLIO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.

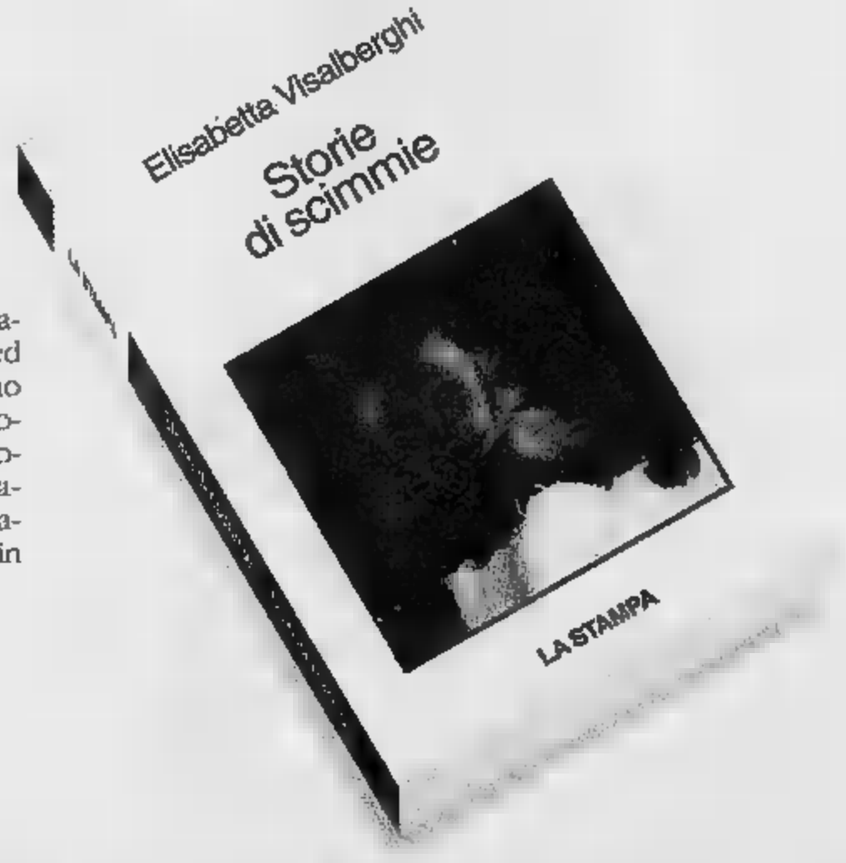
UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo e anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per una piena visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.

*Con "Specchio" 3.000 lire.

L'ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 16 Luglio 1996 IM 35

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sciopero di 4 ore dei lavoratori della Rt

Oggi si fermano i bus Riviera paralizzata

IMPERIA. Sarà una giornata «di passione» per i viaggiatori che si spostano in bus tra i vari centri della provincia. Secondo le previsioni, gran parte dei pullman blu della Riviera Trasporti resteranno oggi nelle rimesse dalle 11 alle 15, per lo sciopero indetto da Cgil, Cisl e Uil. Dall'agitazione si astengono gli esponenti di Cisas-Fisast, che intendono avviare trattative [illegible] i dirigenti: [illegible] comunque una [illegible]ranza nella Rt.

Mentre [illegible] personale viaggiante e gli addetti alle biglietterie si fermeranno per quattro ore, proprio in corrispondenza al periodo [illegible] cui [illegible] traffico fa registrare un'impennata, i dipendenti negli impianti fissi non lavoreranno durante le ultime due ore di ogni turno. L'agitazione è stata indetta «contro il progetto di smembramento dell'azienda: il Consiglio di amministrazione ha deciso di dare in appalto la biglietteria di Sanremo e chiudere quelle di Imperia [illegible] Ventimiglia». Continuano i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl e Uil: «Ha anche dato via libera al progetto di «creare una società a responsabilità limitata, con maggioranza della Riviera Trasporti, per la gestio[illegible] del settore Turismo».

Sulla questione intervengono anche Francesco Castagnino e Raffaele Poletti, del Consiglio di amministrazione: «Nel turismo, si è approvato uno studio di fattibilità per un eventuale scorporo [illegible] comparto. Lo scopo è quello [illegible] razionalizzare l'intera società, con l'obiettivo di avere bilanci separati tra l'attività istituzionale della [illegible] (trasporto pubblico sovvenzionato) e il turismo o altri settori, che oltre ad essere potenziali veicoli di occupazione devono necessariamente raggiungere il pareggio [illegible] ottenere [illegible] utile. La scelta delle "aziende di servizio" [illegible] stata operata [illegible] [illegible]cces[illegible] da altri so[illegible]lizi. Secondo noi [illegible] fondamentale che le rappresentanze sindacali prendano coscienza della realtà dei tempi e della situazione economica, affrontando i problemi in modo propositivo».

Nei giorni scorsi, [illegible] l'approvazione del bilancio per il '95, [illegible] stato quantificato il disavanzo, che ammonta a 3 miliardi e mezzo (due sono coperti da riserve della società). Note positive arrivano però dal noleggio, che ha fatto registrato un raddoppio dei ricavi. A Sanremo è stato inoltre acquisito il servizio di rimozione forzata.

Enrico Ferrari

Arrivano 18 pullman

Si rinnova il parco autobus della Riviera Trasporti. Entro il me[illegible] di luglio saranno consegnati all'Azienda diciotto nuovi pullman, modernissimi, [illegible] cui [illegible] destinati ai servizi urbani di Sanremo, della capienza di settanta persone, in grado di trasportare anche i portatori [illegible] handicap con le loro carrozzelle. Gli altri 11, invece, saranno utilizzati per il servizio interurbano e saranno, pertanto, immessi sulle linee [illegible] tutta la provincia. La notizia è stata resa pubblica ieri durante una conferenza stampa che ha avuto luogo presso la sede della Rt in via Nazionale a Imperia. Dice [illegible] presidente [illegible]. Claudio Scajola: «I nuovi autobus sostituiranno altrettanti veicoli con oltre 15 anni di anzionità e oltre un milione e mezzo di chilometri percorsi.

Il costo dell'operazione ammonta [illegible] 5 miliardi [illegible] 800 milioni di cui 4 miliardi e 300 milioni sono giunti dalla Regione i 1 miliardo e mezzo dagli Enti proprietari della società di trasporto». Un altro miliardo e 300 milioni giungerà quanto prima dalla Regione alla società di trasporto imperiese. Servirà per l'acquisto di altri 4 autobus son aria condizionata che [illegible]no messi in servizio sulla linea Sanremo Andora. Soddisfazione è stata manifestata dall'assessore provinciale ai Trasporti Vittorio Adolfo.

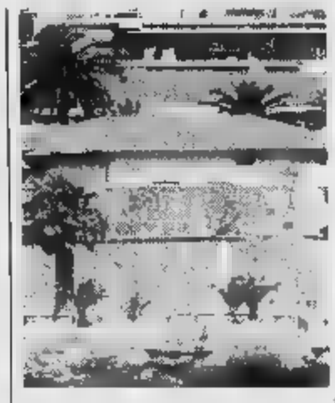
[a. b.]

L'odissea di un algerino di 24 anni tra carceri e ricoveri

Muore detenuto: è giallo

La causa sarebbe un'overdose di metadone e psicofarmaci. Aperta un'inchiesta
Il mistero sui trasferimenti a Genova e La Spezia. Disposta l'autopsia. I particolari

SANREMO. La morte di un detenuto del carcere Santa Tecla getta ombre inquietanti sulla gestione della casa circondariale sanremese. I fatti risalgono alla scorsa settimana, all'overdose di metadone e psicofarmaci accusata in piena notte da un giovane algerino che era stato arrestato dalla polizia per furto. Il nordafricano, dopo un'incredibile serie di trasferimenti, si è spento giovedì scorso nel reparto Rianimazione dell'ospedale di La Spezia. La magistratura ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. I lati oscuri [illegible] vicenda sono di[illegible] e riguardano il soccorso in ospedale, le procedure di sicurezza adottate nel carcere, il frettoloso trasferimento in cellulare prima a Genova e poi a La Spezia dove, dopo il terzo ricovero nel giro di tre giorni, il cuore dell'extracomunitario ha [illegible] di battere.



Il carcere S. Tecla al centro del caso

Sono le 22 di lunedì scorso quando Bouta Djamel, 24 anni, algerino, detenuto per furto a Santa Tecla accusa il primo malore. Si trova [illegible] una cella comune [illegible] altre undici persone. Sono i compagni di sventura a chiedere alle guardie di chiamare l'ambulanza. La Croce Rossa accompagna il detenuto al pronto soccorso dell'ospedale dove, accertata l'overdose, i medici intervengono con una terapia a base di «Narcan», il farmaco utilizzato solitamente con i tossicodipendenti.

Appena il giovane si riprende viene subito riaccompagnato a Santa Tecla. Nel giro di tre ore è nuovamente in cella ma alle 5 di notte le sue condizioni si aggravano: trema, si lamenta, respira a fatica. Nuovo viaggio in albulanza fino all'ospedale, nuova terapia [illegible] ancora [illegible] ritor[illegible] in carcere.

Alle sette del mattino Bouta Djamel viene fatto salire su un cellulare che parte in direzione di Genova [illegible] un ordine di traduzione. La detenzione a Marassi, dopo l'arrivo in mattinata, dura però poche ore. Nel primo pomeriggio, infatti, il cellulare con [illegible] bordo l'algerino riparte in direzione di La Spezia. Nel penitenziario del Levante il medico [illegible] accorge subito della gravità delle condizioni dell'extracomunitario e ne ordina [illegible] ricovero che avviene martedì sera. Sottoposto a cure intensive, in Rianimazione, Djamel muore nel pomeriggio [illegible] giovedì per un arresto cardiocircolatorio. [illegible] sul decesso la magistratura apre un'inchiesta.

I punti da chiarire sono diversi. Come ha fatto l'algerino ad assumere contemporaneamente metadone e psicofarmaci se si trovava [illegible] carcere? Per quale motivo si è proceduto alla traduzione in un altro penitenziario se le sue condizioni erano gravi? Perché [illegible] ricovero [illegible] ospedale non è avvenuto a Sanremo? Gli accertamenti sarebbero già iniziati. Sta di fatto che quella di Bouta Djamel, 24 anni, algerino accusato di furto sembrerebbe essere una «morte annunciata». **[g. ga.]**

Trasmessi al Parlamento gli atti sui colloqui tra Viveri [illegible] il ministro Burlando

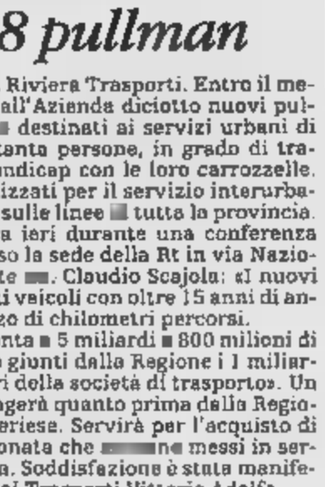
Scarcerati vicesindaco e funzionari

Per il «re rosso» di Albenga si deciderà domani

SAVONA. L'«Operazione Ramsete», il blitz che ha portato in carcere il sindaco [illegible] Albenga Angelo Viveri, approderà in Parlamento. [illegible] atti dell'inchiesta giudiziaria verranno trasmessi, per conoscenza, dal pm Alberto Landolfi.

Un atto dovuto, in quanto [illegible] faldoni che chiamano in causa Viveri spunta anche [illegible] nome [illegible] un deputato, quello di Claudio Burlando, attuale ministro dei Trasporti. Ieri, addirittura, [illegible] era diffusa una voce che voleva il ministro genovese citato come teste nell'ambito dell'inchiesta. Smentita [illegible] pm: «E' tutto falso».

Ma perchè Burlando viene chiamato in causa? Spiega Luciano Germano, l'avvocato difensore del sindaco di Albenga: «Il nome [illegible] ministro [illegible] emerso durante l'interrogatorio del mio cliente [illegible] il pm. Viveri ha detto di aver avuto con Burlando normali colloqui in merito all'iter per i fondi statali del dopo alluvione. Per sollecitare, quale [illegible] daco, la decisione e l'erogazione dei finanzi[illegible].



Il sindaco di Albenga Angelo Viveri

Chiusa la questione Burlando, il secondo elemento di rilievo della giornata di ieri (che ha visto il gip interrogare [illegible] consulente del Comune Lorenzo Vallarino e il pm l'imprenditore Bruno Damonte), riguarda [illegible] revoche delle misure cautelari in carcere per il vicesindaco Angelo Oliveri, per il segretario comunale Giancarlo Sarno e per il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Francesco Patti. Dalla cella agli arresti domiciliari (per 10 giorni, poi la libertà). Domani mattina il g[illegible] dovrebbe inoltre esprimersi anche sulle istanze di scarcerazione per Viveri, Damonte e l'imprenditore Silvano Parodi.

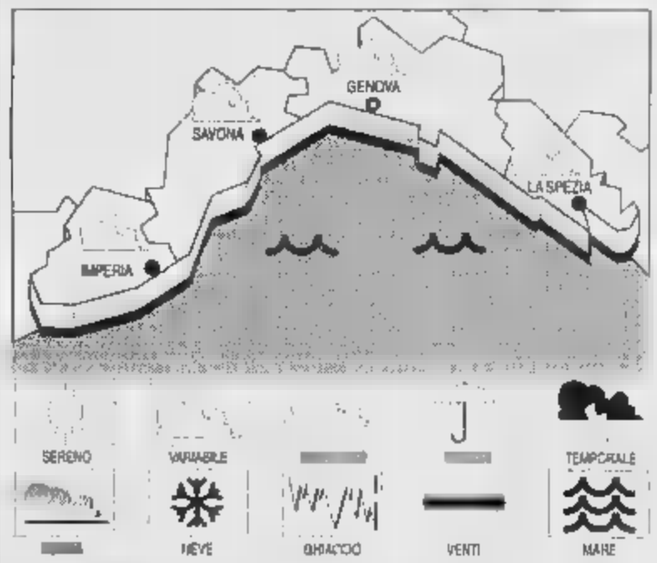
Altre novità. Sono stati depositati dal pm, a disposizione degli avvocati, tutti gli atti dell'inchiesta, comprese le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche e ambientali. Non è stato [illegible] consegnato al pubblico accusatore Alberto Landolfi, invece, il memoriale firmato da Viveri. Ha detto ancora l'avvocato Germano: «E' vero, Viveri ha preparato un memoriale in cui ha annotato fatto su fatto, circostanza su circostanza».

Infine, alcune considerazioni. Innanzitutto la posizione di Giampaolo Dotti, rappresentante legale della «Cpm» di Modena, colpito da ordinanza di custodia cautelare: il pm Landolfi ha chiarito che è «tuttora irreperibile». Quindi, la voce dei due-tre miliardi proventi di presunte tangenti che sarebbero stati sequestrati dagli inquirenti: altra smentita del pm. Quest'ultimo ha risposto invece [illegible] [illegible] «no comment» in merito ai 150 milioni che Damonte avrebbe versato [illegible] Viveri.

Ultima questione, quella dei testimoni pronti a confermare con documenti alla mano che questi [illegible] milioni sarebbero l'acconto per il regolare acquisto di un magazzino. Si è diffusa [illegible] voce che vorrebbe una loro «marcia indietro». Il pm: «Non mi risulta. E comunque non ho anc[illegible] visto nessun documento in questione».

Paolo Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] irregolare con foschia, seguita da schiarite in giornata e locali addensamenti sui rilievi con possibilità di isolati temporali, vento debole moderato, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** possibile, transitorio aumento della nuvolosità alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

[illegible] DI IERI. Temperatura del [illegible]re 24 °C, umidità relativa 50%, vento Sud Ovest 10-15 Km/h, mare calmo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1020 mb.

TEMPERATURE DI[illegible]RI

Genova	max **28**	min **23**
Savona	max **29**	min **23**
Imperia	max **29**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **27**; min: **21**; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 6,52 e cala [illegible] 21,15 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ragazzo di 13 anni si era regalato un incontro hard

Festeggia con una «lucciola» ma arrivano i carabinieri

SANREMO. Aveva deciso di festeggiare i suoi 13 anni [illegible] la prima avventura [illegible] «luci rosse» della sua vita in compagnia di una prostituta ma [illegible] stat[illegible] sorpreso da [illegible] pattuglia dei carabinieri. E per il ragazzo, arrivato a Sanremo da Ventimiglia, in compagnia di un amico, [illegible] «trasferta segreta» fatta di sesso ed emozioni si è interrotta proprio sul più bello quando dal buio di Pian di Poma sono spuntate le luci azzurre dei lampeggianti e quell'auto [illegible]ra con la scritta «carabinieri». I militari sono rimasti stupiti davanti all'insolita scena ma hanno subito provveduto ad [illegible] controllo. L'adolescente è [illegible]stato accompagnato in caserma, dove un maresciallo ha contattato i genitori che dopo mezz'ora hanno raggiunto il comando di corso degli Inglesi prendendolo in consegna [illegible] annunciando una severa «lavata di capo».

Secondo quanto ricostruito dai carabinieri il tredicenne della città di confine aveva detto ai ganitori di voler festeggiare il compleanno [illegible] compagnia [illegible] un [illegible]: un'«innocente» pizza sul lungomare. Il compagno si è presentato all'appuntamento ma, invece di andare in pizzeria, i due hanno raggiunto [illegible] motorino Sanremo dove, a Pian di Poma, hanno contattato una lucciola albanese. Sulle prime la prostituta ha rifiutato ma poi, davanti all'insistenza del «festeggiato» e ad una banconota da 50 mila lire, ha acconsentito all'incontro. I tre hanno lasciato l'Aurelia [illegible] si sono sistemati in un angolo buio del piazzale dove, una volta iniziato il rapporto, li ha sorpresi l'autopattuglia dell'Arma.

Nessuna deuncia, comunque, [illegible] contestazione, soltanto la segnalazione allarmante di come il «pianeta prostituzione» stia allargando i suoi orizzonti anche agli adolescenti, la prova che il mercato del sesso non ha età e che i controlli fatti fino ad [illegible]i non sono più una garanzia. **[g. ga.]**

Ventimiglia: «silenziatori» sull'antica usanza

I tamburi dei Sestieri sono rumori molesti?

VENTIMIGLIA. Anche il rullo [illegible] tamburi dei Sestieri può essere considerato un rumore molesto, e in tal modo pregiudicare quella che è [illegible] delle tradizioni più radicate a Ventimiglia. A causa delle proteste di cittadini e turisti, il Comune ha messo una sorta di «silenziatore» agli strumenti, già in piena attività per le prove dell'Agosto medievale: ma i congegni (120 cerchi in gomma, forniti da una ditta di Bra, e acquistati con uno stanziamento comunale di 2 milioni) [illegible] stanno già danneggiando, e il problema rimane.

Dopo due settimane di intenso uso, a causa dei frequenti allenamenti in vista dell'Agosto medievale, i «silenziatori» si sono però già in buona parte deteriorati. Guido Maccario, presi[illegible] dell'Agosto Medievale, afferma: «Bisogna trovare altre soluzioni, perchè buttare via due milioni è un peccato: tra un paio di settimane saranno completamente inutilizzabili».

A sollevare le maggiori proteste (sembra che le orecchie di residenti e ospiti siano messe a dura prova) sarebbero il sestiere Ciassa, che si allena nel campetto del Funtanin, e la Marina, che si [illegible] sempre allenata fuori dal campo di calcio di Peglia. La [illegible] zona è stata prescelta anche dal Cuvento, ma in altri orari. Continua Maccario: «Addirittura per gli allenamenti nella zona di Peglia protestano gli abitanti dell'altra sponda del Roja. Dipende comunque da come spira [illegible] vento. Io abito in via Roma, [illegible] volte sento i tamburini suonare nella città alta. [illegible] logico che facciano rumore, ma mettere le sordine è come chiedere a Pavarotti di fischiare mentre fa le prove: chi deve imparare un ritmo, bisogna che senta [illegible] tamburo».

Occorre trovare altre sedi? «Ma dove, a Monte Pozzo? Se manca un espediente per attutire il rumore, è necessaria maggior comprensione: in fondo, i tamburini si allenano solo un'ora, alla sera». **[d. bo.]**

Intervento a Diano Marina dopo le proteste di commercianti e operatori

Blitz dei vigili, merce sequestrata via gli abusivi dal nuovo lungomare

DIANO MARINA. Cacciati i «vu cumprà» dalla passeggiata a mare di Diano. Sabato sera, con un blitz tutto sommato abbastanza morbido, gli agenti della polizia municipale dopo le ripetute sollecitazione dei commercianti, sono intervenuti sul lungomare allontanando gli abusivi che avevano steso per terra i loro tappeti pieni di chincaglierie, orologi, borse e cappelli.

Subito i vigili hanno invitato i venditori ambulanti a cessare la loro attività commerciale e ad allontarsi. Poi, di fronte all'arroganza di alcuni hanno dovuto sequestrare [redacted] materiale.

Raccontano alcuni turisti che hanno seguito la scena: «Alcuni venditori di fronte all'invito di chiudere bottega e di allontanarsi hanno prontamente obbedito. Altri, incuranti delle leggi e degli inviti, invece, hanno atteso che i vigili si allontanassero e hanno riaperto i loro stuoini, riproponendo la vendita di tutta la loro chincaglieria. Ad un secondo passaggio le pattuglie gli agenti [redacted] banno avuto alternativa: hanno requisito [redacted] "vu cumprà" tutta la merce esposta»

Al comando vigili l'operazione è stata confermata in tutti i particolari. Il fenomeno dei «vu cumprà» che due anni fa, con l'elezione di Andrea Guglieri (allora leghista), alla carica di sindaco e i suoi rigidi controlli, sembrava essere stato debellato, negli ultimi tempi [redacted] era fatto molto più evidente. I venditori prima avevano sondato [redacted] terreno tornando sulla spiaggia e ultimamente si erano riappropriati delle zone più strategiche della passeggiata a mare.

Ora evidentemente il Commissario ha deciso di porre rimedio a questa situazione e sono scattati i provvedimenti.

Allontanati i venditori abusivi a Diano

Angelo Basso

[redacted] DALLA CITTA'

[redacted]

«Esplode» una bombola di gas su un terrazzo a S. Bartolomeo

Una bombola di gas si è trasformata in [redacted] sorta di missile ieri pomeriggio a San Bartolomeo, per un'esplosione dovuta con tutta probabilità [redacted] gran caldo. [redacted] bombola si trovava, infatti, sul terrazzo [redacted] un appartamento disabitato in via Colombo: dopo essersi squarciato, a causa della pressione è partita come un razzo, andandosi a schiantare contro il balcone del palazzo di fronte e facendo cadere pezzi di cemento. Nessuno è rimasto ferito. E' comunque intervenuta subito una squadra dei vigili del fuoco **(e. f.)**

[redacted]

Motociclista cade a Porto e si frattura una gamba

Un motociclista è ricoverato all'ospedale di Imperia, con una prognosi di 40 giorni, per le ferite riportate [redacted] un incidente in viale Matteotti. Angelo Marchisio, 46 anni, residente a Cantalupo, ha perso il controllo della Vespa, fratturandosi la mano e la gamba destre. **(e. f.)**

[redacted]

Giovedì sera a Diano Marina si presenta [redacted] libro di poesie

Giovedì, alle 21, nell'Hotel Esplanade [redacted] Diano, sarà presentato la raccolta di poesie «Dalla mangrovia», scritto da Bianca Maria Angelone. L'iniziativa è organizzata dalla libreria Byblos e la presentazione sarà affidata a Caterina Garibbo Siri. L'appuntamento fa seguito alla presentazione dell'opera di Bruno Gambarotta «Tutte le scuse sono buone per morire». **(e. f.)**

[redacted]

Alla Lega Navale di Imperia la sezione pesca sportiva

E' nata la sezione pesca sportiva della Lega Navale di Imperia. Nella gara inaugurale, il trofeo dell'Amicizia che [redacted] disputato a Mentone, è già arrivata una vittoria: su 20 squadre partecipanti, le due formazioni della Lni [redacted] arrivate al primo (Cappucciati-Agusti-Coppola) e terzo posto (Perotti-Bregliano-Di Paola). **(e. f.)**

[redacted]

Il priore Giacomo Burroni [redacted] diventato Accolito

Domenica, a Porto, il vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri, ha concesso il ministero dell'Accolitato al priore della Confraternita della Santissima Trinità, Giacomo Burroni. Burroni ha curato gli interventi di restauro al Santuario di Monte Calvario e nell'attiguo convento, dove abita. **(e. f.)**

[redacted]

Finanza, [redacted] per droga

Sgominata banda che riforniva le zone di Imperia e Albenga

IMPERIA. Coda estiva per l'operazione antidroga «Primavera» della Finanza. Dopo gli arresti della fine di maggio, quando al casello autostradale di Imperia Est era stato bloccato il corriere Monce Makaoui [redacted] Ceriale, assieme a Abdelmoumene Rahmouni e Jolanda Bevilacqua, di Borgomaro, [redacted] finiti in manette due extracomunitari, i «fornitori» milanesi. Al termine di [redacted] perquisizione in un appartamento a San Donato, sono stati inoltre sequestrati 20 grammi di eroina e quasi 17 milioni in contanti. E' [redacted] così interrotto un traffico di stupefacenti sull'asse Milano-Riviera dei Fiori.

E' la conclusione delle indagini compiute dagli uomini del capitano Domenico Cuzzocrea, che dirige la Compagnia di Imperia, al fianco dei colleghi lombardi, che hanno impiegato anche unità cinofile. Le Fiamme Gialle hanno arrestato Khalfa Taoufik, 34 anni, residente a San Donato Milanese, e Carabi Abdarraouf, di 25, che abita a Voghera. I due, [redacted] in [redacted] a San Vittore, [redacted] stati notati anche in Riviera.

La Guardia di Finanza ha requisito circa 20 grammi di eroina, 20 millilitri di metadone e varie pastiglie di Roipnol, un'amfetamina. Erano nascosti in una plafoniera nella camera da letto dell'alloggio perquisito. Sarebbero serviti per rifornire la [redacted] dell'Imperiese e di Albenga. Come è stato accertato [redacted] gli arresti di due mesi fa, non è escluso che i «corrieri» avrebbero poi utilizzato per il trasporto involucri tipo supposta, infilati nell'intestino: quando [redacted] fermato, Makaoui ne aveva uno, con eroina sufficiente a preparare [redacted] dosi. Lo stratagemma era stato scoperto ricorrendo a un esame radiografico.

Nella gamba del letto [redacted] stati trovati anche 15 milioni e 900 mila lire in banconote, oltre a valuta straniera, legati alla vendita della droga. **(e. f.)**

[redacted]

Buon avvio per il Festival e i Vip scoprono il borgo

[redacted] mai stata in Riviera. Cervo è davvero un paese affascinante, un luogo unico di arte e di cultura: Viktoria Mullova, bionda e slanciata violinista russa, vive a Londra e ha girato il mondo, però da questo borgo antico, una pigna di case medievali sospese sul mare, è rimasta conquistata. Era la prima volta che suonava da queste parti: [redacted] stata lei (in coppia [redacted] un pianista d'eccezione come Bruno Canino) a inaugurare, tra applausi vibranti e richieste di bis, il 33° Festival [redacted] Musica da Camera e ora si rilassa al ristorante Serafino, alle p[redacted] con un piatto [redacted] spaghetti alla «sghitta perusa».

Felicemente definita «la piccola Salisburgo sul Mediterraneo», Cervo conferma sempre più il ruolo di capitale della musica colta, con qualche azzeccata escursione anche [redacted] genere più leggero, ad esempio attraverso i Break Concerti, quindici appuntamenti in piazzetta Dante, [redacted] luglio e agosto. Già si è tenuta l'Accademia Musicale, e in settembre si ripeteranno i corsi [redacted] perfezionamento, diretti dal maestro Arnulf [redacted] Arnim. A passeggiare per i «carrugi» di Cervo, inghirlandati di fiori, e sui quali si aprono gallerie d'arte, botteghe artigiane e boutiques, nelle sere d'estate si è piacevolmente avvolti dalla musica che sgorga dalle finestre aperte e solca i vicoli.

Un centro storico ben conservato, che da «ghetto» del passato si è trasformato in posto d'elite. A dargli impulso, ha contribuito pure il Festival, attraverso il suo primo propulsore, quel Sandro Vegh, violinista e direttore d'orchestra magiaro, che qui [redacted] ha casa, proprio sul Sagrato dei Corallini, celebre e aggraziata sede dei concerti. Attrae anche i «vip», l'incanto di questa località un pò fuori dal tempo, che si percorre solo a piedi e che (fischio del treno a parte) è protetta dai rumori molesti. Non a caso, alla serata del debutto, erano presenti Antonio Ricci, inventore di «Striscia la notizia», [redacted] la famiglia, e Giovanna Milella, la conduttrice [redacted] «Chi l'ha visto?».

La bandiera blu della Cee e la graduatoria della Goletta Verde di Legambiente, secondo la quale il mare di Cervo è il più pulito di Liguria, contribuiscono ad alimentare [redacted] promozione del paese. «Ne approfitterò per fare un tuffo di buon mattino», assicura il maestro Canino. E' di parola e, prima [redacted] ripartire per la lunga tournee (era appena rientrato dal Giappone), si concede un bagno. E' un momento d'oro, per il Comune più a levante della provincia [redacted] Imperia? Il sindaco Teresio Vigo è soddisfatto: «Siamo partiti con il piede giusto», commenta in riferimento al Festival. E aggiunge Vittorio Desiglioli, il suo vice: «Una [redacted] ta da incorniciare». Adesso, si pensa al futuro.

Stefano Delfino

Il Commissario prefettizio: «Favorevole anche la Forestale»

Sulla passeggiata di Diano abbattuti 3 pini pericolanti

DIANO MARINA. Tre magnifici pini marittimi situati sulla passeggiata a mare, [redacted] stati tagliati domenica mattina per problemi di sicurezza. L'operazione si è svolta in [redacted] antelucane, lontano dagli occhi indiscreti della gente e [redacted] particolare degli ambientalisti. Il lavoro, evidentemente, andava fatto, e il commissario prefettizio, che ha voluto seguire di persona le fasi [redacted] eliminazione dei magnifici esemplari, ha preferito renderlo il più indolore possibile.

Il taglio dei pini non è stata una sorpresa. Un giorno prima lo stesso Commissario prefettizio, dottor Giuseppe Giugliano, in [redacted] manifesto murale, aveva chiesto s[redacted] ai dianesi per essere costretto alla pesante decisione. Nel testo del suo messaggio aveva cercato di far comprendere che non c'erano alternative. Infatti, anche la Guardia Forestale e i vigili del fuoco [redacted] dichiarati d'accordo.

Il destino dei tre bellissimi pini era stato segnato quando la ditta appaltatrice dei lavori di rifacimento della passeggiata a mare per sistemare le aiuole, realizzare le necessarie tubazioni, aveva divelto alcune grosse radici che avevano fatto inclinare paurosamente gli alberi. Qualcuno di questi è stato salvato, ma per i tre più grandi non c'è stata possibilità di recupero.

Per evitare il peggio, vale a dire la caduta dei tronchi e del fogliame sulla via Aurelia, il Commissario dopo aver consultato i tecnici ha così, disposto con [redacted] la loro eliminazione.

Ora tutti sperano che il più presto possibile le piante vengano sostituite da altre. **(a. b.)**

I pini [redacted] lungomare di Diano Marina: purtroppo tre [redacted] stati abbattuti

[redacted]

Giochi e spettacoli

[redacted] nei negozi [redacted] giovedì

IMPERIA. Rush finale per «Okkio all'errore», il divertente gioco che mette in palio [redacted] scooter Aprilia SR 50 Perugini. Fino alle 18 di giovedì, c'è tempo per presentare le soluzioni nei negozi «Saniprof Gallery», «Massabò sport» e «Idea 4» di [redacted] Cascione, oltre alla libreria Ricci di via XX Settembre. La caccia all'errore riguarda vari particolari nelle vetrine dei negozi [redacted] centro di Porto Maurizio che partecipano all'iniziativa. C'è anche qualcuno che per scoprire i particolari si è armato di macchina fotografica e poi ha osservato l'immagine con la lente d'ingrandimento.

Intanto prosegue il calendario di manifestazioni promosse dal comitato di esercenti, che comprende ben 150 negozi. Giovedì, alle 20, è previsto un concerto rock in piazza Marconi. Alla ribalta, [redacted] gruppo «Oklahoma». Dalle 22, nell'isola pedonale creata in piazzetta Serra, esibizioni spettacolari di ballo, [redacted] la «Sporting dance». I negozi resteranno aperti fino alle [redacted]. **(e. f.)**

DIANO [redacted]

Una multa dei Nas

Ombrelloni [redacted] posto [redacted] nei guai

DIANO MARINA. Per non aver tolto parte degli ombrelloni dalla spiaggia libera attrezzata, la Capitaneria di Porto ha denunciato alla magistratura il Comune per «occupazione di suolo demaniale». Domenica, poi, i Nas dei carabinieri hanno inflitto sempre al Comune dia[redacted] multa di tre milioni e 300 mila lire.

L'ente comunale non avrebbe dotato [redacted] barista degli stabilimenti Delfino Uno del cappellino e del camice e non avrebbe esposto la gradazione del vino in vendita.

In questa per certi aspetti incredibile vicenda ancora una stranezza. Multe e denunce sono piovute [redacted] sul commissario con e legale rappresentante [redacted] Comune ma [redacted] un impiegato addetto al servizio. Rino Vicari, è esterefatto: «Non riesco a credere [redacted] dover rispondere per il sindaco e [redacted] riesco a comprendere perchè si infierisca semp[redacted] e solo sul Comune. Non credo che tutti gli altri stabilimenti siano in regola più di noi» **(a. b.)**

IMPERIA [redacted]

Eletto il direttivo

E' Limarelli il [redacted] dei popolari

IMPERIA. Domenica si è tenuto il primo congresso provinciale del partito popolare italia[redacted] presieduto [redacted] coordinatore regionale Massimiliano Costa. Durante l'incontro si sono discussi i problemi [redacted] Ponente ed [redacted] stato designato il nuo[redacted] direttivo. Come coordinatore del[redacted] provincia è stato scelto Angelo Limarelli, sindaco di Villa Faraldi.

Il direttivo [redacted] completato da [redacted] esponenti. [redacted] tratta di Andrea Gorlero, Marcello Priolo, Enrico Chiavari, Giovanni Simeon, Paolo Pippione, Andrea Borro, Enzo Bernò, Guglielmo Guglielmi, Franco Biamonti, Lorenzo Viale, Alberto Cassini, Lorenzo Pallanca, Ezio Conio, Franco Daniele, Candida Ferrari, Franco Pullia, Giovanni Gramondo, Franca Rambaldi, Brunello Rambaldi, Franco Agnese, Paolo Ramella, Mauro Sismondini, Benito Menozzi, Franco Todaro, Franco Percivale, Giacomo Raineri, Luciano De Michelis, Luciano Brunengo, Ugo Genesio e Gianni Bestagno. **(e. f.)**

[redacted] DELLA PROVINCIA

[redacted]

«Io sono un barista [redacted] non un [redacted]

A proposito di scontrini fiscali e chiusure. E' dal 1956 che lavoro nel campo dei pubblici servizi, prima come dipendente e attualmente come titolare. Da un calcolo approssimativo calcolando 40 ore settimanali dovrei essere in pensione da almeno vent'anni. Invece no. Mi spetterebbero 700 mila lire di pensione. Quindi, zitto e pedala.

In quarant'anni sono riuscito con immaginabili sacrifici a comprarmi la casa dove abito e viste le scoraggianti esperien[redacted] della nostra sanità ad accantonare qualche decina di milioni solo per pensare, e facciamo gli scongiuri, alla salute mia e della mia famiglia.

Lo ammetto, qualche scontrino non l'ho fatto. Domanda: sono un [redacted] o uno [redacted] tanti disgraziati che si devono arrangiare per tirare a campare? O vogliamo lasciare pontifica[redacted] i politici sull'efficienza di questo Stato che se ti [redacted] bene chiede cento per restituirti venti?

Lettera firmata, Sanremo

Diano, troppo tempo per il libretto sanitario

Per scelta e per necessità ho avuto modo di lavorare in varie nazioni. [redacted] in Italia, però, ho trovato assurdo [redacted] sistema per ottenere il libretto sanitario. Per varie vicissitudini, mi [redacted] sono volute tre setti[redacted] per ottenere il «benedetto» libretto.

Tubercolina: si deve ritornare. Mancano i contenitori delle feci (come [redacted] ai fornai mancassero i sacchetti per mettere il pane). Poi, l'umiliante, quasi carcerario rito delle pastiglie da prendere davanti al personale dalla psicologia «veterinaria».

Tempo necessario tra andare e aspettare [redacted] di cinque [redacted] costo, [redacted] mila lire. Non importa se quel «maledetto» libretto serve per [redacted] e per tutto l'anno. Non sto a elencare i Paesi dove ta[redacted] prassi non costa una lira o, come in Svizzera, circa [redacted] mila lire: di sicuro, comunque, [redacted] tutto si risolve in pochi minuti. Anche in questo siamo gli ultimi in Europa.

W. Canorci, Diano Marina

Scrivere [redacted] redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 [redacted]
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: t. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325 132
Riva Ligure: telefono 485 754
Santo Stefano al Mare: t. 486.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono [redacted]

ASSISTENZA

[redacted] **Amico:** tel. (0183) [redacted].

[redacted] DI TURNO

[redacted] assicurano la reperibilità [redacted] provincia:
Imperia: Massabò, [redacted] Cascione 148, tel. tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via [redacted] lonnello Aprosio 468, [redacted]. 294 376.
Camporosso Menassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 5, tel. 400 082.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, [redacted].
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [redacted] Matteotti 106/108, tel. 689.015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: [redacted], piazza Bado 42, tel. 485.754.
[redacted] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [redacted].
[redacted] *Saba*, via Matteotti 125, tel. 533.0[redacted]
Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, tel. 475.139.
Ventimiglia: *Lupo*, via Cavour [redacted] tel. 293.266.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO: Imperia: [redacted] **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 [redacted]: 91.524

GUARDIA [redacted] Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. [redacted] **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica** [redacted]: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.858. **Ventimiglia:** telefono 357.473.

[redacted]

[redacted] LUGLIO

NATI. A Imperia: Fabiola Riga; Anna Ferrando; Davide Moroni.

[redacted] Giuseppe Abrigo (80 anni); Stefania Trucco (78); Mario Pira (82); [redacted] Paolino (81); Palma Di Mazzo [redacted].

[redacted] A Imperia: Gianni Lepra con Emilia Rita De Simone.

[redacted] Oggi, alle 21.30, si riunisce il Consiglio della terza circoscrizione di **Imperia**, nella sede di via Buonarroti 30. Sono previste comunicazioni del presidente Marcella Golizio e si discuterà il programma di manifestazioni. Sempre oggi, alle 10, si riunisce a **Genova** la seconda Commissione regionale. All'ordine del giorno, il rendiconto gene[redacted] dell'Amministrazione della Regio[redacted] per l'esercizio finanziario del [redacted] terranno inoltre le relazioni [redacted] [redacted] alla Sanità e [redacted] Bilancio, richiesta in sede di discussione della proposta di legge presentata dal gruppo di Rifondazione comunista sulle modifiche alla legge regionale n. 23/80 in materia di assistenza scolastica. Sono anche in programma comunicazioni dell'assessore alla Sanità sulla [redacted] venzione tra Regione e Università a seguito dell'ordine [redacted] giorno approvato dal Consiglio regionale il 28 maggio. Alle [redacted] è prevista anche [redacted] seduta della 3a Commissione.

[redacted]

[redacted]

«Viaggio tra libri e ulivi»

Sabato, al Ridotto del Cavour di Imperia, il sindaco Davide Be[redacted] presenterà il volume di Franco Pullia «Viaggio [redacted] libri e ulivi». Interverranno [redacted] professor Attilio Mela e il giornalista Daniele La Corte. L'appuntamento è alle 18. **(e. f.)**

[redacted]

Una gita al lago d'Iseo

[redacted] Centro turistico Acli di Imperia propone una gita in battello [redacted] lago d'Iseo per il 1° settembre. Informazioni nella sede [redacted] via Schiva 56 (telefono 296.367). **(e. f.)**

ARMA DI [redacted]

Torneo di freccette

Aperte le iscrizioni al torneo di freccette organizzato al Flower Pub di via Lungomare. L'appuntamento è fissato per oggi e domani. **(g. ga.)**

[redacted]

Corsi di nuoto Minisport

E' possibile prenotarsi per i corsi [redacted] nuoto, anche per principianti, [redacted] centro «Olimpia Minisport» che si terranno nella piscina dello «Sporting». Per informazioni, Donatella Bertellotti, 0184/53.35.43. **(g. ga.)**

[redacted]

Le iscrizioni all'Anlaids

Aperto il tesseramento [redacted] sede di Sanremo dell'Anlaids, l'Associazione nazionale lotta all'Aids. Informazioni presso l'«Alfapp» di via Pisacane [redacted] o allo 0184/54.22.45. **(g. ga.)**

[redacted]

Una poetessa imperiese

Anche i lavori di un'autrice imperiese, Teresa Titomanlio, nell'antologia «Poesia-donna». Il volume comprende opere che hanno partecipato al premio nazionale in occasione del 9° Salone del libro a Torino. **(e. f.)**

[redacted]

Antiquariato in mostra

Al Palazzo dei Festival, dalle 10 [redacted] 22, rassegna «Les Antiquaires a Cannes». **(d. bo.)**

L'assessore Cugge annuncia una segnaletica ad hoc per uscire dall'emergenza

Tre Ponti: divieti contro il caos

Sopralluogo tecnico dopo gli appelli per liberare la strada dalla morsa delle auto. «Ci saranno piazzuole per evitare gli ingorghi e meno posteggi». Più controlli dei vigili. Le idee per il futuro

SANREMO. Segnaletica ad hoc come soluzione-tampone e studio sugli accorgimenti da adottare per risolvere radicalmente i problemi viabilità e degrado nel medio-lungo periodo. E' la prima risposta dell'amministrazione agli appelli per deciso intervento in via Tre Ponti (sono in corso due raccolte di firme), paralizzata estate dal via vai di auto moto, con gravi handicap per i mezzi di più di una ambulanza è rimasta intrappolata nella dei veicoli parcheggiati in modo selvaggio anche nei punti più stretti della passeggiata. Ieri, l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge ha compiuto un sopralluogo, accompagnato dai tecnici dell'Ufficio strade, per valutare meglio la situazione, insostenibile questo periodo dell'anno dalla massima affluenza agli stabilimenti balneari, tra i più frequentati di Sanremo.

Via Tre Ponti è oggi specchio di una città che sbandiera la sua vocazione turistica, all'atto pratico non riesce offrire a ospiti e abitanti servizi all'altezza della sua fama. E, in questo caso, viene garantito il livello minimo di sicurezza, con la complicità degli stessi bagnanti, che si ostinano a voler parcheggiare a due passi dall'ombrellone, e per giunta in una strada chiusa che si sviluppa per appena un chilometro. Ancora nell'ultimo week-end, il caos ha raggiunto livelli di emergenza, con automobilisti esasperati dagli ingorghi il sole cocente (la situazione è complicata dal passaggio a livello).

Il fenomeno del parcheggio selvaggio crea problemi soprattutto per gli interventi dei mezzi di soccorso (FOTO M. GATTI)

«Abbiamo deciso adottare alcuni provvedimenti urgenti», annuncia Cugge, e spiega: «Nella parte terminale della via sarà una piazzuola per consentire tutti i veicoli di fare inversione marcia agevolmente. Altri slarghi dove il divieto di sosta sarà rigorosissimo verranno ricavati in corrispondenza alcuni punti "strategici", per evitare il blocco della circolazione quando, come adesso, s'incrociano due auto con la carreggiata ridotta a un fazzoletto d'asfalto. Conseguentemente, verrà disegnata una sola corsia ma con di marcia alternato. Ciò comporterà l'eliminazione dei parcheggi su un lato, almeno nei tratti più ridotti».

I residenti lamentano anche la quasi totale dei vigili, che potrebbe fungere da deterrente per i più indisciplinati. «I controlli saranno intensificati - assicura l'assessore Lavori pubblici - E dev'essere chiaro già fin d'ora che, volta realizzata la nuova segnaletica (si spera poche settimane), scatteranno rimozioni forzate e multe per i trasgressori».

Turisti abitanti suggeriscono diverse soluzioni: «numero chiuso» per le auto, semafori collegati al passaggio a livello (per alternare il traffico in entrata e uscita), transito vietato nell'ultimo tratto. Cugge ha in testa un'altra idea: «Recuperare il tracciato della vecchia Aurelia (correva parallela alla ferrovia), anche l'arma dell'esproprio di necessario, per aprire lo sbocco sull'attuale percorso della statale, costruendo ovviamente il muro contenimento. Avremmo fatto qualcosa già quest'anno se non fossimo stati costretti spendere ancora per l'ennesimo smottamento nel primo tratto».

Sulla questione Tre Ponti interviene anche il consigliere provinciale missino Antonino Orlando: «Sono mesi che denuncio la gravità della situazione con esposti e lettere, ma anoggi non stati adottati provvedimenti. Avevo chiesto alla giunta leghista fare in modo di dislocare almeno un'ambulanza un qualsiasi altro mezzo sanitario d'emergenza nella parte finale del lungomare, rendendo agibile la rampa d'immissione sull'Aurelia solo per le emergenze. Ma non è stato fatto nulla, anche dopo la tragedia dell'estate scorsa, quando una bagnante morta e la Croce Rossa ha perso minuti preziosi per districarsi nel groviglio di auto».

Gianni Micaletto

DALLA CITTA'

SOCCORSO

Nuova emergenza, interviene l'elicottero dei pompieri

Soccorso in elicottero, all'alba di ieri, per un paziente della clinica «Athena» con gravi complicazioni cardiache. L'areomobile dei Vigili del fuoco ha trasportato all'ospedale «San Martino» di Genova Giuseppe Conciani, 74 anni, di Sanremo. [g. ga.]

[illegible]

Aveva hashish, condannato a un anno e 11 [illegible]

Condanna davanti al gup per Mario Boggio, 31 anni, Genova, arrestato il scorso al valico di Ventimiglia trovato pos- di chili di hashish. Boggio, che ha patteggiato la pena, dovrà contare un e 11 mesi di carcere. [g. ga.]

CONTROLLI

Locali notturni nel mirino: multe e denunce

Una serie di irregolarità amministrative. Questo l'esito del blitz che nella notte tra sabato domenica ha visto la polizia mobilitata nei locali notturni sanremesi. Gli agenti hanno riscontrato proble- nelle licenze discoteche e locali sulla spiaggia. [g. ga.]

[illegible]

«Sanremo è più garantito con il nuovo servizio»

L'assessore Cugge interviene sulla polemica sul servizio autonomo di «scopamare» allestito da Sanremo: «La decisione della giunta ci assicura una copertura del servizio otto al giorno inve- delle 2/3 che si sarebbero avute con il progetto provinciale». E Palazzo Bellevue ha confermato anche l'acquisto dell'imbarcazione polifunzionale che potrà essere utilizzata, oltre che per prelievi e sopralluoghi, anche in casi di emergenza. [g. ga.]

COMUNE

Tariffe per la discarica, incontro con Ponticelli

Incontro in Comune, ieri mattina, tra sindaco, assessori e il geometra Pinzimbone della «Ponticelli». Al centro della discussione l'aumento della tariffa di smaltimento dei rifiuti a 200 lire al quintale. Un incremento che potrebbe portare entro la fine dell'anno ad un esborso di un miliardo in più per l'amministrazione. E' incontro confermato per sabato il vertice di Nava dove sindaci Provincia discuteranno problema discariche. [g. ga.]

EMERGENZA

ustiona al campeggio con il fornello

Allarme ieri al campeggio Villaggio dei fiori per una turista che si ustionata utilizzando il fornello di una cucina da campo. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Marisa Ruffini, 30 anni. E' stata subito dimessa. [g. ga.]

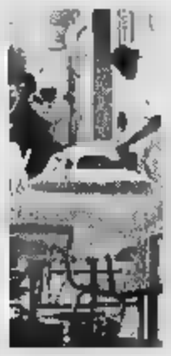
Via alla gara d'appalto per la nuova sala operatoria del «Borea»

Un miliardo per Ortopedia

Sarà eliminata la promiscuità con il reparto di Ginecologia. L'Usl ha venduto degli immobili per finanziare i lavori. Il viceprimario: «Guai perdere altro tempo»

SANREMO. La convivenza della sala operatoria di Ortopedia con quella Ginecologia è destinata a terminare, probabilmente già entro la fine dell'anno. L'Usl 1 Imperiese ha infatti varato ufficialmente ieri la ga- d'appalto che permetterà la realizzazione della nuova struttura sanitaria. La base d'asta fissata in un miliardo e 337 milioni. Il direttore generale Luciano Grasso sta dimostrando voler mantenere la promessa data al insediamento: «Basta alla promiscuità per la divisione di Ortopedia».

Per Sanremo si tratta di un evento, un fatto abile vi- che dall'86 che si attende la soluzione dei problemi che interessano reparto tra i più carichi di lavoro. Prima la divisione ha vissuto il tormentato accorpamento «Villa Spinola» e il «Borea», poi non si riuscivano a vendere gli appartamenti di proprietà dell'Usl che avrebbero dovuto finanziare il progetto. Adesso, dopo un commissario generale straordinari, l'operazione prende finalmente il via.



Della nuova sala operatoria di Ortopedia si parla da almeno dieci anni ma soltanto adesso l'Usl è riuscita a varare l'appalto Con la struttura si ridurranno i tempi di per gli interventi non urgenti

E il «Borea» dovrebbe vedere la nascita di struttura modello soltanto in materia di sicurezza del paziente sottoposto ad intervento chirurgico ma anche dal punto di vista delle attrezzature medico-sanitarie. La notizia dell'appalto è accolta però con qualche perplessità da alcuni medici. «E' importante che i lavori procedano in modo modulare - spiega il viceprimario Alfredo Manelli - e che si pensi garantire l'operatività della struttura in tempi brevi piuttosto che ad un completamento che potrebbe portare a nuovi appalti e quindi anche a nuovi ritardi». La preoccupazione è rivolta in particolare alle lista d'attesa per gli interventi in Ortopedia che Sanremo ha raggiunto ora «stand-by» tre mesi proprio per la difficoltà di coordinare gli interventi il reparto di Ginecologia che «ospita» ortopedici e pazienti.

mentre la gara d'appalto per la sala operatoria dovrebbe essere pubblicata nei prossimi giorni, il settore ministrativo dell'Usl è ancora al lavoro per definire le pratiche che interessano altri importanti interventi sulla struttura ospedaliera Entro l'anno dovranno essere appaltati i lavori per il padiglione riservato ai malati di Aids, finanziato con 13 miliardi dal ministero della Sanità, quelli per prima tranche di riammodernamento generale del «Borea». [g. ga.]

S. Stefano, scontro in Comune per l'aumento dei costi del servizio

E' «guerra» per i rifiuti

Accuse dell'opposizione con un manifesto: «Colpa dei ritardi per il nuovo appalto» Confronto con Riva: «Spendiamo tre volte di più». E il sindaco scrive ai cittadini

S. STEFANO AL . Esplode la dei rifiuti. E' una battaglia a colpi di lettere e manifesti quella che si è aperta tra sindaco e opposizione. Da parte, capo dell'amministra- che scrive ai cittadini per spiegare le ragioni dell'aumento considerevole del costo del ser- d'igiene urbana; dall'altra i consiglieri di minoranza che replica messaggi murali propongono un confronto, a base di cifre, la vicina Riva Ligure. «Ancora una volta questa amministrazione ha dimostrato noncuranza verso i reali con- interessi della popolazione», accusa il gruppo «Uniti per Santo Stefano» con il manifesto comparso ieri sui muri del piccolo centro rivierasco ora pieno turisti.

E ancora: «Il ritardo nel trattare la pratica dell'appalto-rifiuti, scaduto il 31 dicembre '94, ha contribuito notevolmente all'aumento delle tariffe relative al servizio, perchè l'amministrazione ha preferito concedere numerose proroghe alla ditta incaricata piuttosto che affrontare la questione nei tempi dovuti». Poi le cifre, snocciolate dal capogruppo Luigi Puglisi: «Il risultato è che Riva Ligure, con abitanti e contratto luglio '94, spende complessivamente 156 milioni l'anno, mentre Santo Stefano, abitanti e contratto del marzo '96, milioni ne spende . Brava l'amministrazione di Riva incapace quella di S. Stefano?».

La polemica sui rifiuti «cuoce il paese

Il sindaco Sergio D'Aloisio ha scritto ai cittadini per spiegare che «il nuovo capitolo contrattuale prevede una serie di novità che porteranno il nostro Co- livelli di decoro e igiene necessari a una collettività moderna, civile che vuole pro- turismo».

Quindi, la nota dolente: «Purtroppo, il miglioramento di quantità qualità del servizio, uniti a un aumento del costo dello smaltimento dei rifiuti all'imposizione - da parte della Regione - un'"eco-tassa', hanfatto lievitare in modo considerevole il e di conseguenza aumentata la tassa a carico dei contribuenti. Ci scusiamo per questo disagio, precisando però che negli ultimi cinque anni le tariffe rimaste praticamente invariate, ed erano fra le più basse della provincia. E nonostante gli inevitabili aumenti, siamo ancora nella media provinciale». [g. mi.]

Polizia in azione

False griffes Ora l'indagine si allarga

SANREMO. Alcuni «vu' cumprà» che vendono borse e pelletterie con marchi contraffatti verrebbero riforniti da diversi ambulanti che frequentano i mercati della Riviera. Questo il sospetto della polizia che, dopo il blitz di sabato scorso tra le bancarelle piazza Eroi, ha deciso di approfondire un'indagine che potrebbe portare a risvolti clamorosi. Il motivo è legato al fatto che il commercio abusivo, tanto denunciato dalla categoria, verrebbe alimentato proprio da alcuni venditori.

Intanto, ieri, il commissariato di via del Castillo ha confermato che i titolari di bancarelle denunciati sabato per vendita di merce con marchi contraffatti sono quattro che la merce sequestrata, oltre 500 pezzi, ha valore complessivo che si aggira intorno ai milioni.

I sospetti sui rapporti tra «vu' cumprà» e commercianti sarebbero sorti dopo aver notato alcuni extracomunitari che rifornivano in magazzini del centro storico della città dei fiori. [g. ga.]

LA STAR

INCONTRO RAVVICINATO

Assegnati i biglietti omaggio del concorso indetto da La Stampa per l'evento allo stadio

Zucchero in concerto: ecco i dieci fortunati

Tutte le dediche vincenti, ritiro dei tagliandi entro le 12 di giovedì

SANREMO. Hanno finalmente un nome i dieci fortunati lettori de La Stampa che, partecipando all'iniziativa «Fai una dedica a Zucchero», si aggiudicati il biglietto gratuito per assistere al concerto di giovedì sera allo stadio di Sanremo, e che fine dell'esibizione potranno avere anche un «incontro ravvicinato» con il loro idolo musicale.

E mentre il conto alla rovescia per il primo evento dell'estate continua, gli interessati potranno rivolgersi alla redazione de La Stampa di Sanremo, in via Gioberti 47, per ritirare il tagliando di ingresso.

I dieci fortunati fan di Zucchero hanno tempo fino mezzogiorno di giovedì. Questi i nominativi abbinati alle simpatiche dediche che sono state scelte tra le centinaia che sono arrivate nelle ultime settimane alla redazione di Sanremo.

Paolo Malagamba, Loano: «Zucchero, urla più che puoi oggi che è il mio compleanno urla come fece mia madre il giorno del mio esordio in questo mondo».

Zucchero si esibirà giovedì sera

Rosella Chiazzaro, Finale Ligure: «Per te, che ci fai capire quanto sia magico necessario sogno, in una realtà dove la vita è sinonimo di lotta».

Eduardo Ruggieri, Alassio: «Caro Zucchero, sei un mito, e la mia dedica è: vorrei che tu lasciassi cappello in casa mia».

Roberto Nobbio, Apricale: «Zucchero,... e sai cosa ascolti».

Virginia Consoli, Bordighera: «Un evento così celeste, più prezioso di un diamante
il tuo concerto scatena
un diavolo in me
lascio tutto per te
senza un rimorso
Una magia Vodoo
mi fa prendere il volo
verso di te
se hai scelto me,
in questa buia
ascolterò la mia
splendida musica
con a e consapevole libidine. Ciao Zucchero».

Alessandra Ghione, Taggia: Zucchero,
lo zucchero in confronto te molto amaro
io però preferisco le bevande dolci
te che sei dolce
come il miele
e mi rincuori lo spirito.
Ciao piccolo principe
dagli occhi d'oro
Una tua ammiratrice»

Valeria Modolo, Sanremo: «Incontrarti!
E' un
rimarrà un "bel sogno",
solo il pensare
di poterti incontrare
ma ha già dato
una grandissima emozione».

Antonella Vaccaro, Sanremo: «Grazie... anche per le emozioni.....».

Valentina Guasco, Imperia: «Se la vita è un blues
tu, sei l'anima vestita di bianco che lo incarna...
Sugar, grande pantera da palco.
Grande angelo nella vita!
Fusione di nero e di bianco
Contrasto limiti e confini
Una cosa sola....
Tu,
Tu, la nostra musica».

Monica Gerino, Imperia: «Per svegliarmi al mattino il caffè non mi basta. Ci voglio tanto, tanto....."Zucchero". A parte gli scherzi, Bravo di cuore da una tua vecchia ammiratrice».

E tensione e la voglia di musica dilaga in una Sanremo che si appresta al ritorno una grande star del rock italiano che mosso i suoi primi passi sul palcoscenico dell'Ariston, al Festival, per affermarsi oggi una delle star internazionali rock e blues.

Sarà una grande festa della musica, una notte indimenticabile per la Riviera. Le prevendite continuano ad aperte in tutto il Ponente ligure e con il tagliando pubblicato ogni giorno da La Stampa si ha la possibilità di avere sconto di quattro mila lire sulla prevendita. [g. ga.]

ORCHESTRE PHILHARMONIQUE DE MONTE-CARLO

Concerts au Palais Princier

Mercredi 17 Juillet - 21h.45
James DEPREIST
Kathleen BATTLE (soprano)
J. STRAUSS - ROSSINI - MOZART - BERNSTEIN - PREVIN

Dimanche 21 Juillet - 21h.45
James DEPREIST
Boris BELKIN (violoniste)
KATCHATURIAN - BRUCH - TCHAIKOVSKY

Tel. 00377 92.16.22.99 Ogni giorno - chiuso giovedì
Prezzi: 17/07 100-150-250-350-500 FF
21/07 100-140-190-270-320 FF

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

L'intervento dell'elicottero l'altra sera a Bordighera

Cade da un muro di 3 metri un giovane è in fin di vita

BORDIGHERA. Cade dal basamento in cemento dei «pennoni» del depuratore e batte con violenza la testa, ferendosi gravemente. Per cercare di salvare la vita ad un giovane villeggiante di 16 anni è intervenuto un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova che, intorno a mezzanotte è atterrato nel piazzale del «Saint Charles».

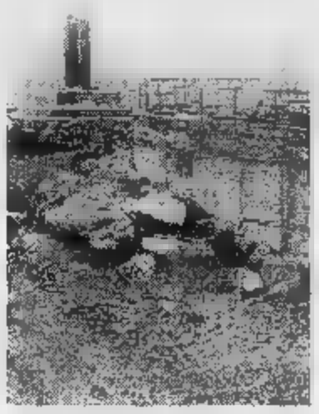
I pompieri hanno caricato il giovane, accompagnato dai sanitari dell'ospedale di Bordighera. Il ragazzo è stato trasportato all'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, dove è ricoverato in condizioni disperate.

Simone Carnevali, nato e residente a Legnano, in provincia di Milano, in via Gaeta 16, l'altro notte era salito in compagnia di un'amica, sull'insolita struttura in corrispondenza del depuratore dei Piani di Borghetto.

Mancavano pochi minuti alle 23 quando si è verificato il drammatico incidente, la cui esatta dinamica deve ancora essere accertata dagli inquirenti.

Pare comunque che il ragazzo, ospite con altri amici della colonia estiva che trova accoglienza ogni anno nel seminario vescovile Pio XI, fosse in compagnia di un' amica sul basamento dei «pennoni».

Ad un certo punto, per motivi imprecisati, è scivolato dalla struttura.



La zona dove è avvenuto l'incidente

La coetanea, nel tentativo di trattenerlo, avrebbe seguito Carnevali nella caduta, rovinando sul cemento dopo un volo di quasi tre metri.

Ad avere la peggio è stato però Simone. Ha sbattuto violentemente il capo contro il cemento: i medici del «Saint Charles» gli hanno poi diagnosticato un trauma cranico con frattura parietale e perdita di sangue dall'orecchio destro. La ragazza, invece, se l'è cavata soltanto con alcune escoriazioni ad un braccio. E' stata medicata e subito dimessa.

I sanitari dell'ospedale Bordighera, viste le gravissime condizioni del giovane, arrivato all'ospedale in coma, hanno subito allertato il nucleo elicotteristi di Genova. Il traffico sull'autostrada, domenica notte, non era scorrevole, e il giovane non era comunque trasportabile per le sue drammatiche condizioni.

Un'ambulanza della Croce Rossa con i militi Alessio Garla e Massimo Ricotta ha trasportato il ferito fino alla piazzola di atterraggio.

Sull'elicottero hanno controllato per tutto il viaggio le condizioni del ragazzo l'anestesista Antonio Pellegrino e l'infermiere abilitato Angelo Sassi.

Simone Carnevali è ora ricoverato nel reparto Rianimazione del «Santa Corona», le speranze di salvarlo sembrano, purtroppo, poche.

Daniela Borghi

Frontale: un morto

Lunghe code e disagi domenica sulla Statale del Col di Tenda a causa di un incidente mortale che si è verificato vicino a San Dalmazzo di Tenda. In uno scontro frontale violentissimo avvenuto tra un'autovettura francese e una moto ha perso la vita Gianluca Dutto, 25 anni, residente in provincia di Cuneo. Era alla guida della moto. Inutili sono stati i tentativi di soccorso: il giovane è deceduto sul colpo. La circolazione ha ripreso soltanto in tarda serata. L'incidente ha riproposto la questione della sicurezza della Statale 20, più volte sollevata dai suoi abitanti e da chi, per motivi di lavoro o per turismo, la deve attraversare di frequente. «Come si può parlare di intensificare i contatti economici e di collaborazione tra il basso Piemonte e le località della provincia di Imperia quando l'unica via di collegamento stradale non è all'altezza della situazione», dicono i residenti delle località attraversate dalla Statale 20, che hanno più volte sollecitato le autorità a rendere più sicura e snella la strada. **[d. bo.]**

CONTINUANO DA NOI

I 15 GIORNI

PIÙ FRESCHI DELL'ANNO.

L'estate si annuncia rovente. Rinfrescatevi le idee con le nostre incredibili offerte. Tante occasioni irresistibili per godervi una vacanza indimenticabile con un'auto nuova fiammante, magari con aria condizionata.
Piccole rate, e a tasso davvero competitivo per non scaldarsi tanto. Se l'idea vi dà un brivido di piacere non prendetevela troppo calda: il 31 luglio è dietro l'angolo.

PREZZI DAVVERO SPECIALI

Già scontati su Twingo e Clio...

Esempi:
Twingo L.14.950.000
Twingo Spring L.16.950.000
SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA
Clio RL 1.2-3 porte L.15.200.000
Clio ICE 1.2-3 porte L.17.950.000
SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA
ESCLUSI PREZZI CHIAVI - A.P.I.E.T. ESCLUSA

oppure

Mégane e Mégane Coach
con climatizzatore compreso nel prezzo

oppure

24 MESI SENZA INTERESSI

Su tutta la gamma auto*

Esempio: Twingo base L.16.450.000. Importo finanziato: L.10.000.000, 24 rate mensili da L.416.600 T.A.N.: 0%; T.A.E.G.: 2,45%. Spese dossier: 250.000. Imposta di bollo: L. 20.000. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione FinRenault.
* Escluso Safrane, R19 e Veicoli Commerciali.
Offerte valide vetture disponibili in concessionaria e non cumulabili loro valide fino al 31 luglio
FinRenault è la finanziaria del Gruppo. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' UN'INIZIATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE RENAULT DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

RENAULT AUTO DA VIVERE

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Le fotografie della Battaglia da inviare entro mercoledì 24

Il termine per inviare le fotografie, a colori o in bianco e nero, sulla Battaglia dei Fiori, è mercoledì luglio. Le opere devono essere inviate al Dopolavoro ferroviario, in piazza Cesare Battisti 23, oppure consegnate a mano in segreteria dal lunedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30. L'iscrizione è gratuita e l'iniziativa è curata dal Comune di Ventimiglia che intende valorizzare ancora di più la kermesse fiorita della città dei fiori.

VENTIMIGLIA

Non si conosce l'età sfitta processo a scippatore

E' arrestato mentre borseggia in pieno centro, ma il suo processo viene rinviato perchè non si capisce se è maggiorenne o meno. Il giovane algerino fermato dalle forze dell'ordine di Ventimiglia, infatti, ha dichiarato in precedenza dieci nomi diversi. L'avvocato Alberto Pozzini ha chiesto e ottenuto dal vice pretore Francesco Barbaro di effettuare le radiografie per stabilire l'esatta età. Poi il giovane sarà ovviamente comunque processato.

VENTIMIGLIA

Lo spettacolo di Morganti nell'ex chiesa S. Giovanni

Cambio di scena per lo spettacolo previsto questa sera nell'ambito della rassegna di teatro «Al confine» di Ventimiglia. Lo show di Claudio Morganti, inizialmente previsto nell'auditorium del Forte dell'Annunziata, è stato spostato nell'ex chiesa di San Giovanni, in via Al Capo, nella città alta, alle 21,45. Al Bananarama, invece, concerto dei Blenda.

BORDIGHERA

Ai mondiali di «Medicina» due dottori premiati

Ottima partecipazione dell'Unione Sportiva Medici Imperiesi ai 17° Giochi mondiali della Medicina che si sono svolti a Lisbona. L'associazione imperiese ha ottenuto il miglior risultato di tutti i tempi con medaglie d'oro e d'argento nel singolare maschile di tennis grazie a Marcello Garibbo, medico del Pronto di Bordighera, e Roberto Buccelli, medico di famiglia di Imperia. Il tennista-calciatore Garibbo ha inoltre vinto la medaglia d'argento nel doppio misto in coppia con una graziosa collega genovese, impegnando strenuamente fino al terzo set la coppia avversaria olandese-statunitense. **[d. bo.]**

Nonostante il contenzioso tra l'azienda e la Ponticelli

Ciccarelli, sì agli stipendi

Gli operai riceveranno la paga con 11 giorni di ritardo. Chiesto l'intervento del Comune per ricomporre la vertenza. Un incontro con il prefetto D'Acunto

VENTIMIGLIA. I netturbini della Ciccarelli riceveranno lo stipendio. Il contenzioso tra la ditta e la Ponticelli, che vede coinvolto anche il Comune, rischiava di far subire seri disagi agli operai, che adesso hanno la certezza di avere gli stipendi. Ma li riceveranno con 11 giorni di ritardo. Ecco perchè hanno chiesto al prefetto che faccia anticipare i pagamenti dal Comune. Ieri mattina, al termine dell'assemblea degli operai, i sindacati hanno proclamato lo stato di agitazione. «Siamo stati dal prefetto, e ci siamo riconvocati per domani mattina (oggi, alle 11), per trovare una soluzione - dicono i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil Porchia, Ruggeri e Guglielmi - Abbiamo presentato il decreto ingiuntivo tramite l'avvocato Andracco e quindi abbiamo l'assoluta certezza che il 25, nella sede giudiziale che ha proposto la Ponticelli per ottenere il pignoramento della Ciccarelli, riusciremo ad avere comunque la priorità come credito dei lavoratori. Però gli operai possono stare fino al 25 senza prendere un soldo: abbiamo detto al prefetto che occorre trovare una soluzione affinchè i 52 operai prendano i soldi il prima possibile, per un totale di 103 milioni. Ne hanno bisogno per pagare cambiali, assolvere familiari, affitti, mutui».

Continuano: «Questa mattina dovrebbe concretizzarsi una soluzione: vista l'indisponibilità finanziaria Ciccarelli, l'unico cui chiediamo di pagare è il Comune. Per questo dichiariamo lo stato di agitazione entro giovedì non ci sarà il pagamento degli stipendi agli operai, entriamo in sciopero, e da venerdì la città è sommersa dai rifiuti. Gli operai arrabbiati, ma abbiamo rinviato il problema a giovedì vista la disponibilità del prefetto».

Cgil, Cisl e Uil stanno preparando un volantino da distribuire alla città in cui spiegano alla gente che gli operai della Ciccarelli lavorano lo stesso fino a giovedì nonostante non abbiamo preso i soldi per non danneggiare la città. **[d. bo.]**

A Fanghetto

La polizia «Caserma sporca»

OLIVETTA S. MICHELE. Allarme per le condizioni igienico-sanitarie al valico di Fanghetto. Lo lancia il sindacato di polizia Sap, attraverso il segretario provinciale Alessandro Asturaro: «Le 20 persone impegnate nell'attività di frontiera in condizioni igienico-sanitarie scandalose. Abbiamo una situazione di vivibilità indegna per un'amministrazione la nostra».

«Le camerate non sono pulite da anni. A febbraio già interessato sia i dirigenti, sia il prefetto, la situazione è cambiata. Ora dovremo informare il Ministero dell'Interno, conclude. **[d.bo]**

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VENTIMIGLIA

Da una pattuglia

Donna in manette sul lungomare

VENTIMIGLIA. Cerca di disfarsi per due volte dell'eroina che aveva con sè, ma è arrestata dalla polizia. Sabato notte, alle 3, una pattuglia del commissariato di Ventimiglia ha intercettato in passeggiata Oberdan, davanti a una pizzeria, Mariella Ricotta, anni, nata e residente a Ventimiglia, in via Vittorio Veneto 17. Stava consegnando un involucro a un tossicodipendente. Quando gli agenti sono intervenuti il tossicodipendente ha lasciato cadere il piccolo involucro in un'aiuola. I poliziotti se ne sono accorti e l'hanno recuperato: conteneva una dose di eroina. La donna è stata accompagnata in ufficio, e qui ha tentato di disfarsi di un'altra piccola confezione, contenente un'altra dose. Anche in questo caso l'eroina è stata raccolta dagli agenti. La giovane è stata arrestata e accompagnata al femminile di Imperia. **[d. bo.]**

APRICALE

Presentato un libro

Inaugurazione del nuovo ufficio per il turismo

APRICALE. Realizzato in un locale caratteristico l'interno in pietra e ricco di produzioni artistiche originali degli artisti del paese, l'ufficio per il turismo di Apricale è stato inaugurato domenica mattina alla presenza di un gruppo di cittadini e di affezionati villeggianti stranieri, che da anni hanno scelto il «paese di pietra» per le loro vacanze. «La realizzazione è stata curata dalla Pro Loco, è soltanto questione di poco tempo per poter ottenere ufficialmente l'autorizzazione per ufficio Iat dell'Apt», ha spiegato il sindaco Roberto Pizzo. Per l'occasione è stato realizzato un libricino, «a... come Apricale», che punta sulle bellezze artistiche del paese. In copertina una foto aerea di Apricale e, all'interno, le riproduzioni delle opere che si possono ammirare, riassumono la vocazione turistica e culturale del paese. **[d. bo.]**

In pieno centro

Furto in negozio Rubati «bolli» per 4 milioni

BORDIGHERA. Torna l'allarme per i furti estivi in negozi e alloggi. Ieri, c'è da registrare il furto di valori bollati da una tabaccheria del centro da parte di un cittadino di Molfetta ospite di una pensione Bordighera, che ha detto di aver perso i soldi al casinò di Montecarlo e Sanremo. Ieri intorno alle 9, è entrato nel negozio di Emilio Zambelli: il padre ha servito lo strano cliente che voleva un pacchetto di sigarette. Prima di uscire, però, l'uomo ha afferrato la cartellina che conteneva i valori bollati e se l'è data a gamba. E' scattato l'allarme e i vigili hanno iniziato la ricerca. Lo hanno trovato su una spiaggia: ha confermato di aver preso la cartellina, aggiungendo che pensava contenesse carta. Dei valori bollati (valore 4 milioni), nessuna traccia: il turista dice di averli buttati sulla ferrovia. E' stato denunciato. **[d. bo.]**

EROTICA TOUR '96
DAL 23 AL 26 LUGLIO
LOANO
DALLE ORE 21.00 ALL'ALBA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 019 / 677555

Liguria Estate

LA STAMPA *16 Luglio 1996* SV IM TV 39

SCULTURA E GASTRONOMIA

Tradizione in mostra nel Ponente, dove si sono inaugurate due originali esposizioni. La prima accompagna il «Gran bazar» nelle cantine di Villa Faraldi: le degustazioni di prodotti tipici sono abbinate a rassegna di opere artistiche. possono vedere due personali, con le «preghiere in legno» di Pietro Weber, che incornicia le venature lignee delle vecchie case, sculture Paolo Mazzuferi. Utilizzando la stessa materia prima di Weber, sono realizzate strutture geometriche. I protagonisti Giovanni Cerri, che utilizza te bruciate e frammenti di pubblicità, Marina Falco, Carlo Ferreri, Marica Moro e Gabriele Poli, tutti diplomati in pittura all'Accademia di Brera, oltre a Lorenzo Pietrogrande. A Torria, frazione di Chiusanico, continua fino al «Riviviamo il troju», omaggio al passato di Veronika Mayrshofer. Il «troju» è trogolo dove un tempo le donne si radunavano per lavare i panni. [e. f.]

Il jazzista americano questa sera alle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Sanremo

La notte di Collins e Metheny

L'ex solista dei Genesis, accompagnato da una Big Band, dà ufficialmente il via alla 36ª edizione del «Festival del Jazz» di Antibes-Juan le Pins. La musica alla Pinede Gould continuerà fino al 26

SANREMO. Pat Metheny chiude «Sanremo Immagine Jazz» Phil Collins inaugura «Jazz a Juan». Sono due star musicali di livello mondiale quelle che animano questa notte i palcoscenici più prestigiosi di Riviera e Costa Azzurra. Appuntamenti di rigore per gli appassionati, momenti e atmosfere irripetibili di un'estate che sta entrando sempre più nel vivo e che riserverà ancora molte altre sorprese.

Pat Metheny è atteso dalle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Sanremo, a Parco Marsaglia, per un'esibizione che lo vede in scena con il sassofonista Kenny Garrett, il bassista Nat Reevers e il batterista Brian Blade. Alla sua seconda apparizione nell'ambito di «Sanremo Immagine Jazz» Metheny si cimenterà alla chitarra con i virtuosismi e quelle composizioni che hanno fatto famosa in tutto il mondo la sua musica, inesauribile fonte di accordi, note e «accattivanti» melodie. E i suoi compagni nella performance sanremese sono tutti di grande rilievo, basti pensare a Kenny Garret, 35 anni, di Detroit, cresciuto artisticamente nella Duke Ellington Orchestra e con le tournée in tutto il mondo al fianco di Miles Davis. Il prezzo d'ingresso all'auditorium «Alfano» è fissato a 35 mila lire.

Ecco i due big della musica internazionale: Pat Metheny e Phil Collins

L'esibizione di Phil Collins, accompagnato da una Big Band dall'incredibile Tony Bennet dà ufficialmente il via alla 36a edizione del «Festival del Jazz» di Antibes-Juan Pins. L'appuntamento è fissato alla Pinede Gould dove la musica sarà protagonista fino luglio. In scaletta una lunga serie di ospiti illustri come Little Richard (giovedì 18 luglio), Keith Jarret (il 19), Chick Corea (il 20) ancora Pat Metheny e Kenny Garret (il 22).

Ma anche in Riviera continuano gli appuntamenti con la grande musica. Il 18 luglio c'è concerto di Zucchero allo stadio di Sanremo mentre dal 23 si ritornerà all'auditorium «Alfano» per la rassegna «Sanremo Blues '96», sempre organizzata dalla «Publimod».

Giulio Gavino

Pinne d'autore

Petrucciani a Nizza da solo

NIZZA. A Umbria Jazz, l'altra sera, si è presentato senza il suo gruppo, con il quale pare abbia avuto qualche screzio, ma ha egualmente ottenuto un successo travolgente. Ed anche a Sanremo, domenica al Parco Marsaglia, era solo con il suo pianoforte. Sarà così anche oggi a Nizza, dove Michel Petrucciani, pianista di valore immenso, arriva nei Giardini dell'Arena di Cimiez per partecipare alla rassegna jazz: una serata intensa, e fitta di musica eccellente dalle 19 alle 24, con tante altre «star», come Stephane Grappelli e il Didier Lockwood Quintet.

Petrucciani è così, geniale e imprevedibile. Arriva sorretto dalla minuscole stampelle, si siede e subito aggredisce la tastiera, percuote i tasti con grande vigore e ne trae una cascata fragorosa e zampillante di note. Suona, pressochè senza interruzioni, per un'ora e un quarto. Grandissimo, e dispetto della corporatura. A Sanremo ha incantato il pubblico, in estasi. Non c'è dubbio che ripeterà l'«exploit» anche a Nizza, dove si dipana una delle più nobili e antiche rassegne jazz, che nei prossimi giorni, a raffica, propone tanti nomi di assoluto livello mondiale, da Al Jarreau (domani) a Santana (il 18), da Herbie Hancock (19) ad Archie Shepp (20) e Gilberto Gil (21).

All'Auditorium Alfano, Petrucciani ha dato l'ennesima conferma del suo talento: accenna il tema de «Les feuilles mortes» dell'indimenticabile Yves Montand, poi lo dissezione e ne offre una magistrale, personalissima interpretazione. E lo stesso fa con «Take The "A" Train» Duke Ellington. Nell'umida notte del parco, lo tormentano i moscerini, i fari e le telecamere della ripresa per lo «special» di Rai Due che sarà trasmesso in autunno. Se ne lamenta con gli spettatori, nell'unica breve pausa per riaccordare lo strumento: «Ho inghiottito molti "mosquitos". Però siete bravissimi, e allora vi faccio ancora un regalo». E attacca un'altra straordinaria versione «Caravan». [s. d.]

Festival ad Alassio

I 7 drammi di Kemeny al S. Rocco

ALASSIO. Con la in «sette drammi lampo», intitolati «La conquista della scena e del mondo», di Tomaso Kemeny, s'inizia, questa alle 22, al Parco San Rocco «Secondo Festival del Mitomodernismo», organizzato dal Comune. La manifestazione, diretta dal poeta e romanziere Giuseppe Conte, vedrà, sempre nella giornata odierna, alle ore 18, l'inaugura della Mostra «Il teatro dell'Eroe» presso la Galleria Galliata. All'inaugurazione sarà presente Stefano Zecchi.

I «drammi lampo» nuova forma di espressione teatrale per contribuire a soddisfare l'esigenza di generare l'energia verbale») saranno interpretati Franco Carli, Anna Rita Chierici, Mario Valdemarin.

Seguiranno, sino a fine mese, altre tre manifestazoni dedicate a «Serenata celtica» (condotta da Mario Baudino con la presenza del gruppo «The Cool Tattoo Band»), una trasposizione in teatro-danza del romanzo «Sità» di Stefano Zecchi e «Le Muse danzano». [r. sr.]

Si ride in Riviera, due genovesi in piazza Gramsci

Borghetto, cabaret di scena con Carletta e Ciocala

BORGHETTO SS. Roby Carletta e Carlo Ciocala. Sono i cabarettisti di scena questa sera, in piazza Gramsci, a Borghetto (ingresso libero). Roby Carletta, genovese doc, è cosiderato cabarettista on the road. Fra i segreti la lezione di Gilberto Govi e l'incredibile rapidità delle sue gags. Carletta ha partecipato a programmi quali «La sai l'ultima?», «Gran Tour», «Super Flash» e «Martin Pescatore». Carlo Cicala, anche lui genovese, al mattino è professore di lingue e letteratura straniera e la sera diventa mago-cabarettista. Di recente è stato finalista del concorso nazionale «Ugo Tognazzi». «I Soggetti Smarriti» e Claudio Lauretta saranno fra i protagonisti delle altre serate (luglio ed agosto) della rassegna di Borghetto.

Roby Carletta (nella foto) e Carlo Ciocala. Sono loro i cabarettisti di scena questa sera, in piazza Gramsci, a Borghetto

L'estate in tutto nel Ponente Savonese sarà all'insegna della risata. La rassegna più «Aspettando Loano Cabaret» che dal 26 luglio al 17 agosto vedrà al Giardino del Principe, oltre ai volti nuovi, anche Corrado Guzzanti, Giobbe Covatta, Alessandro Bergonzoni e la Banda Osiris. Rassegna di cabaret anche ad Andora e Laigueglia con Dario Vergassola, Norberto Midani e altri. Appuntamenti la risata allo Sporting Club di Finale (Aldo, Giacomo e Giovanni) e al Palesport di Quiliano (Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni). [a. r.]

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

CITTA' DI ALASSIO
Assessorato alla Cultura

2° FESTIVAL DEL MITOMODERNISMO
CONSULENZA CULTURALE DI GIUSEPPE

APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

MARTEDI' 16 LUGLIO - ORE 18

GALLERIA GALLIATA
Piazza Partigiani 10

Inaugurazione collettiva di pittura

a cura di STEFANO ZECCHI

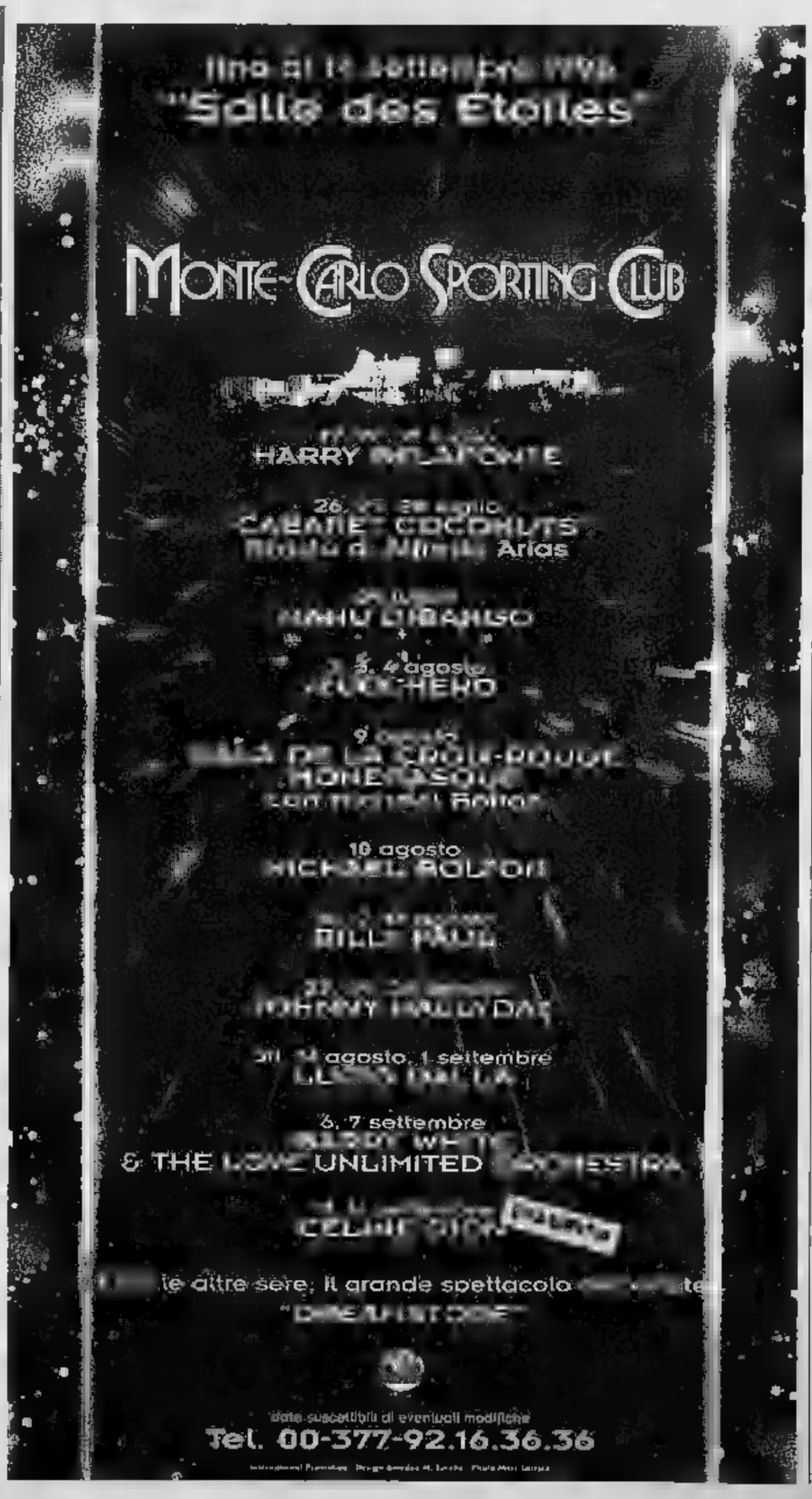
La mostra rimarrà aperta dal 16 al 31 luglio
Orario 17-23

All'inaugurazione sarà presente
STEFANO ZECCHI

TROFEO HARLEY-DAVIDSON

Le 883 infiammano Villanova

Migliaia di persone per vedere loro, le 883, entrate nella leggenda «on the road». All'Ippodromo dei Fiori a Villanova la terza prova di short track ha visto la vittoria di Roberto Ungaro ma a vincere è stato soprattutto lo spettacolo. Le Harley-Davidson hanno entusiasmato un po' tutti. La serata si è poi conclusa con un grande duno «Ai Pozzi». [g. o.]



Ogni giorno su La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

«Le Caravelle» per combattere l'afa

Piscine, scivoli, toboga e risate per vincere il caldo

Il modo più divertente per sconfiggere la cappa di umidità che sta avvolgendo la Riviera in questi giorni? Una giornata al parco acquatico «Le Caravelle» di Ceriale. Tra piscine, piscine ad onde, scivoli, toboga, fiumi rapidi e quant'altro l'afa viene battuta dall'acqua e dal divertimento. Quest'anno il parco acquatico, l'unico in Liguria, uno dei più grandi e attrezzati d'Italia, è diventato ancora più ricco sotto il profilo delle attrazioni. E' stato inaugurato, infatti, l'«Antro di Huracan», una sorta di galleria degli orrori dove si passa con dei grossi e divertenti ciambelloni lungo un percorso cosparso di innocui e ironici mostri.

Accanto ai divertimenti acquatici, che sono tantissimi, il parco acquatico ha a disposizione una lunga serie di servizi. Un self-service, punti ristoro, focacceria, bar, infermeria e tante attrazioni a terra. Ci sono, ad esempio, delle piscine, per grandi e piccoli, dove al posto dell'acqua ci sono delle morbide palline. Nuotare nella gommapiuma può essere un'esperienza entusiasmante. Altro gioco divertentetissimo è il campo da calcetto. Anziché avere il fondo erboso, però, quello de «Le Caravelle» ha un fondo in gomma saponato. Mantenere l'equilibrio diventa difficile e le risate per le tante morbide cadute sono più che assicurate.

Al parco acquatico è in funzione ogni giorno anche l'Acquadance, una discoteca dove, nella pista, si alzano freschi zampilli d'acqua. L'animazione, in diretta, è garantita dallo staff di Radio Golfo Ligure che, ogni pomeriggio, seleziona anche le partecipanti per le semifinali di «Miss Maglietta Bagnata». Per i lettori de La Stampa, oltretutto, una giornata a «Le Caravelle» costa meno. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si ha diritto ad un trattamento da vero amico.

Stefano Pezzini

NATURA In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

RADUNI In occasione del trentennale del Festival teatrale di Borgio Verezzi chi presenta al botteghino questo tagliando avrà diritto a ricevere un biglietto a prezzo ridotto (30.000 lire) per gli spettacoli della manifestazione, che sono rappresentati in piazza Sant'Agostino.

MARE Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul . Portofino, Portovenere ma anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto L. 2000 sull'acquisto biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon biglietteria del Padiglione Mare e della Navigazione, avrete diritto ad sconto di L. 3000 sull'acquisto biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi giorno stesso, lunedì quello della domenica. Non sono valide fotocopie

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

TROFEO SHORT TRACK 883R

(VIVERE PER TRAVERSO È ECCEZIONALE)

IL GIORNO 13 LUGLIO T ALLE ORE 20.00 PRESSO L'IPPODROMO DEI FIORI DI VILLANOVA D'ALBENGA (SV).

dischi • FINALE Disco • Lollipop • A B.M. Dischi • ALASSIO Travel • CAIRO NOTTE Concerto • IMP Estim Trailer • SANREMO Love Musica

Presentando questo tagliando alle casse dell'IPPODROMO DEI FIORI o alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul prezzo del biglietto.

Numero Uno HARLEY-DAVIDSON

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide fotocopie.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Gite Genova, - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portov

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videf (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (018/993965); Spo o: Ag. Riviera Tv (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Ceriale. Dal mattino alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro de Huragon. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

CONCERTI E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre altre facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

AVVENTURA Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di santa metri. Sopra una gru del tutto particolare grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alle lune, lancio nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi manca- anche le donne. Divertimento assicurato.

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

bimbi e...state con noi

1 ingresso bambino dai 4 ai 12 accompagnato da adulto pagante biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno , al lunedì quello domenica. Non sono valide fotocopie.

... e cassa il buono sconto di L. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

STADIO COMUNALE SANREMO

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Gioberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome

Cognome

Telefono Città

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie.

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Bungee Center Jumping emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

onte di oreto

Triora (Valle Argentina)

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

IVA Compresa Buoni consigli COMPRESI

Check-Up GRATUITO

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

Il panorama di proposte della giornata comprende animazioni nelle spiagge di Arma

Estate in piscina al Bowling di Diano

A Sanremo continuano le visite al galeone pirata

L'estate è finalmente esplosa e le spiagge del Ponente si trasformano in villaggi turistici, con danze, giochi per i bimbi e [redacted] al tesoro. A Sanremo, si può sempre visitare il galeone pirata, attraccato al porto vecchio.

CERVO Al Castello dei Clavesana, prosegue l'Expo dedicato a cinque pittori [redacted] zona. Dalle 19 alle 24 sono esposte le opere di Bigi, Beraldi, Cordero, Hasan [redacted] Jerome. Il titolo della mostra [redacted] «Segni del tempo».

DIANO CASTELLO Sport e svago per tutti al Bowling di via Diano San Pietro. Il grande impianto accoglie una pista per go-kart, campi da calcetto, minigolf e una piscina con acquascivolo, tra le principali attrazioni della bella stagione. Nella struttura, aperta dalle 15, si trova anche una pizzeria.

IMPERIA Nella sala espositiva «Elite» di via santa Lucia 37, si tiene la mostra fotografica di Adolfo Ranise, [redacted] titolo «Gente d'Abruzzo»: [redacted] in visione una ventina di opere in bianco e nero, con personaggi tipici della regione e immagini [redacted] vita quotidiana. I visitatori sono accolti [redacted] 16,30 alle 20.

SAN LORENZO Riparte la settimana nel segno dell'allegria sulle spiagge di San Lorenzo. I giovani animatori di «Rivierattiva», che organizzano una lunga serie di iniziative in collaborazione con il Comune e l'Associazione artigiani commercianti e operatori turistici, sono dispinibili all'«Info point» dalle 10,30 alle 11.30, dove si raccolgono le adesioni per le varie proposte.

CIPRESSA Nella sala mostre del Palazzo comunale, espone il pittore locale Stefano Aicardi. [redacted] tele si possono vedere dalle 20,30 alle 23.

ARMA DI TAGGIA Ogni giorno, negli arenili e nelle vie del [redacted] tro, l'agenzia «Italiana spettacoli» di Pontedera, in collaborazio[redacted] con il Comune, propone una serie di giochi e appuntamenti. Carmen, Paolo, Nancy ed altri animatori presentano karaoke, cacce al tesoro, attività poer bambini, ginnastica acquatica [redacted] aerobica.

[redacted] Al porto vecchio, è possibile visitare il galeone «Neptune», che è stato utilizzato dul set del film «Pirati» [redacted] Roman Polanski, interpretato da Walter Matthau. L'orario di accoglienza va dalle 10 alle [redacted]. Alle 21, vernissage alla Bottega d'Arte di via Canessa 35: espone la pittrice sanremese Mizi Basso-Bert. Si proseguirà con il seguente orario: 10-12; 17-20. Nelle spiagge libere, ginnastica e attività per i bimbi [redacted] scuola di nuoto, a cura dell'Associazione sportiva Mare. Gli appuntamenti si tengono dalle 10 alle 17.

APRICALE Nuovo orario per l'ufficio turistico, dove [redacted] possono ottenere informazioni sulle manifestazioni che si succederanno per tutta la bella stagione. Lo sportello resterà aperto dalle 17 alle 22. Al Castello della Lucertola, intanto, continua la mostra di Eugenio Corradi ispirata alle «Città invisibili» di Italo Calvino.

VENTIMIGLIA Al Circolo Pasolini di via Cavour, personale del genovese David Parenti, che [redacted] un tributo a Pier Paolo Pasolini a vent'anni dalla morte. Nella città di confine è allestita l'esposizione di disegni a tecniche miste [redacted] «Pasolini: [redacted] le forze dello sguardo». L'opera del grande regista è ricordata in quattro diverse sezioni: «Ritratti», «Ambienti», «Film» e «Citazioni pittoriche». L'esposizione resta aperta dalle 17 alle 20. [e. f.]

Acquascivolo al Bowling di Diano

FESTIVAL [redacted] VILLA

Teatro in piazza a Porto

«Fuochi»: è questo il titolo della rappresentazione proposta, sta[redacted] in piazza Roma, dal Festival di Villa Faraldi, in decentramento a Imperia. Alle 22, As[redacted]blea Teatro presenta uno spettacolo liberamente tratto dal romanzo di Marina Jarre «Ascanio e Margherita». La regia è di Renzo Sicco. In scena, Gisella Bein, Valerio Maffioletti, Cristina Voglino, Giovanni Boni, Virginia Bianco, Gimmi Basilotta [redacted] Paolo Sicco. I «fuochi» di cui parla il racconto [redacted] segnali di festa, con i quali i Valdesi, dal 1848, celebrano la fine delle persecuzioni da parte dei Savoia. I protagonisti del racconto, una contadina valdese e un nobile cattolico, vivono però l'orrore delle violenze e delle deportazioni. Il dramma si snoda tra il [redacted] il 1715. Interprete principale [redacted] Gisella Bein (Margherita), diplomata presso la scuola del Tetro Stabile di Torino. Il prazzo d'ingresso è di 15 mila lire (ridotto 10 mila). [e. f.]

Così la notte in Riviera

Running Birds per «Pico Gallo» «Musica nei castelli» a Bordighera

Appuntamenti [redacted] la musica classica [redacted] moderna e con l'animazione in tutti i locali notturni e nelle piazze della Riviera.

SAN BARTOLOMEO «IX concorso internazionale Rovere d'Oro» oggi alle 21, sul sagrato del Santuario deella Rovere, esibizione dei primi arrivati alle selezioni.

IMPERIA Il pub «Le Grotte» di Porto presenta una serata del «Centro delle Stelle»: spettacolo di illusionismo [redacted] Magic Melò, danze con i ballerini della plaestra «Gymnica», dimostrazione di karate con il maestro Massar [redacted] brani anni Settanta [redacted] il complesso di Federico Amoretti [redacted] voci bianche di «San Giovanni». A Costa d'Oneglia commedia dialettale, alle 21,30 con «L'anima in gianddezu».

TAGGIA Musica d'intrattenimento [redacted] gastronomia ligure. Questo il binomio per trascor[redacted] la serata al «Germinal», il locale del centro storico.

ARMA DI TAGGIA Musica per ballare, dalle 20 con il comples[redacted] «Doc» che si esibisce alla darsena: i brani dell'orchestra spettacolo vedono attivo il servizio ristorante, pub e birreria. Al «Summer Bay» ragazze immagine e ritmi da discoteca e animazione c[redacted] Pino Lucifero, Stefano Ghezzi [redacted] Marco Pavarelli. Musica e cocktail alla rumeria «Papagajo» e al «Bar Tre Alberi» di via Lungomare.

SANREMO Musica rock e blues al «Pico Gallo», il locale messicano della spiaggia Lido Imperatrice: alle [redacted] l'animazione musicale è [redacted] cura dei «Running Birds». Piazza San Siro, nel centro storico, ospita la musica della «Sanremo Rytmo Symphonic Orchestra». Animazione e musica-dance questa sera dalle 22 al «Kon-Tiki» di corso Marconi. [redacted] «Roof Garden» del casinò musica internazionale con l'orchestra «D.D. Smith».

BORDIGHERA Alle 21,30 in piazza Padre Giacomo Viale nuovo appuntamento del ciclo «Musica nei castelli di Liguria»: esibizione del gruppo «La Moresca», canzoni e repertorio partenopeo. Atmosfera spagnola al «Chica Loca», nuovo luogo di ritrovo sul lungomare Argentina che presenta gastronomia [redacted] cocktail andalusi.

NIZZA. L'«Iguana Cafè», il locale più alla moda della Cote, presenta stasera musica dal vivo del capoverdiano Gerard Mendes. [g. ga.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

BARI	35	43	29	86	79
	69	61	53	49	49
[redacted]	16	22	3	24	32
	122	103	63	50	49
FIRENZE	6	78	51	[redacted]	[redacted]
	73	66	62	58	53
GENOVA	19	72	20	78	42
	101	73	67	59	57
MILANO	33	89	17	83	66
	156	82	80	77	72
NAPOLI	31	80	48	47	28
	67	52	51	49	46
PALERMO	73	10	8	68	7
	57	55	54	50	46
[redacted]	11	18	82	81	[illegible]
	73	73	59	57	58
TORINO	72	1	[redacted]	[redacted]	[redacted]
	90	80	73	67	58
VENEZIA	13	65	69	46	[illegible]
	71	68	61	53	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-61;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-36;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-56;15-48;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]
Bari 30 (1); C[redacted]liari 85 (1); Firenze 13 (0); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Pal[redacted] 88 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

31-13	51-13	14-13	61-43	81-43;
74-13	64-13	45-13	24-43	15-43;
55-13	7-13	47-13	85-43	37-43;
77-13	78-13	80-13	48-43	58-43;
61-13	81-13	31-43	51-43	14-43;
24-13	15-13	74-43	84-43	45-43;
85-13	37-13	55-43	7-43	47-43;
48-13	58-13	77-43	78-43	88-43.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

2-12-22;	22-52-62;	42-72-82;
2-32-42;	22-72-82;	52-62-72;
2-52-62;	22-82-2;	52-2-22;
2-72-82;	32-42-52;	52-12-22;
12-22-32;	32-52-72;	52-22-42;
12-42-52;	32-82-2;	52-32-52;
12-62-72;	42-2-12;	62-42-72;
12-72-82;	42-12-22;	62-52-72;
12-82-2;	42-32-52;	62-52-2;
22-33-42;	42-62-72;	62-12-22.

[redacted] centrato un ambo con il sistema [redacted] delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viassa 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	91	8	10	30	24	12	61	40	6
[redacted]	62	17	2	3	19	[redacted]	40	10	2	22
[redacted]	10	6	6	10	7	10	[illegible]	10	2	9
	26	[redacted]	[redacted]	21	[redacted]	[redacted]	20	22	46	31
FIGURE	7	6	6	9	2	8	1	8	3	1
	14	38	30	22	[redacted]	20	26	30	28	34
[redacted]	61	31	61	81	31	41	1	61	1	11
	27	26	28	17	45	20	31	23	20	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la [redacted] cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [redacted] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [redacted] ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino [redacted] 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [redacted] ecc., oltre [redacted] serie dall'1 al 9 con [redacted] (Decina 0).

Il 26 c'è Uto Ughi

Notti musicali del Suquet Oggi il via

CANNES. Sarà il complesso The King's Singers, con un repertorio che affronta Brahms, Schubert [redacted] Schumann, a inaugurare questa sera a Cannes le Notti Musicali del Suquet. E' il primo degli otto concerti che la 21.a edizione della rassegna propone nell'antica cattedrale di Nostre Dame d'Esperance, nel quartiere della Città Vecchia. L'inizio, alle 21,15.

Quest'anno l'evento di maggior spicco è costituito dalla presenza di Uto Ughi: [redacted] celebre violinista si esibirà il 26 luglio, con l'Orchestra da Camera del Festival di Brescia e Bergamo. In programma, brani di Haydn, Mozart e Rossini. Dopodomani, invece, è previsto un Omaggio all'Italia, con il recital del pianista Cyprien Katzaris. Il 20 [redacted] la volta del duo di violino e pianoforte Fontanarosa [redacted] Tacchino, il 22 dell'Orchestra da Camera di Vallonia. Il 24, serata con [redacted] soprano Caroline Casadues, il 28 l'Orchestra da Camera Reale di Svezia, e il 30 conclusione [redacted] l'Orchestra regionale del Paca. [s. d.]

Bordighera: la stagione di Teatro Tempo

Ritorna l'operetta i classici sul palco

BORDIGHERA. Gli appassionati dell'operetta non possono mancare un appuntamento, questa sera, alle 21,15, che porterà sulla scena del giardino del centro culturale polivalente ex chiesa anglicana i brani forse più popolari delle opere di Lehár, Strauss e di altri autori che hanno legato il loro lavoro nell'ambito della rassegna «Teatro Tempo», alla sua XVI stagione concertistica che parte da questo mese [redacted] protrarrà fino a dicembre con una serie di appuntamenti nella città delle palme, questa sera è in calendario lo spettacolo «Operetta in concerto».

Protagonisti saranno Valeria Borgognoni (soprano), Claudio Ottino (baritono), accompagnati da Roberto Perata al pianoforte per una serata davvero molto speciale.

Ma [redacted] vediamo nel dettaglio le serate proposte. Questo il programma. Saranno eseguite arie e duetti dalle seguenti operette: «La vedova allegra» di F. Lehár, «La Principessa della Czarda» di E. Kalman, «Waltertraum» di O. Strauss, «Sangue viennese» di J. Strauss, «Die Gesch jedene Frau» di L. Fall, «Polenblut» di O. Nedbal, «Al Cavallino bianco» [redacted] R. Benatzky, «Der Frauenfresser» di E. Eysler e «Cin-ci-là» di V. Ranzato.

Informazioni alla Biblioteca Civica Internazionale di [redacted] Romana 52, telefono 0184-266.332 o all'Associazione Teatro Tempo, via Parini 10, Genova. I biglietti costano quindicimila lire e sono in vendita da un'ora prima dello spettacolo.

Il prossimo appuntamento con la rassegna «Teatro Tempo» [redacted] Bordighera è mercoledì 24 luglio con arie e duetti dalle opere «L'occasione fa il ladro», «La Cenerentola», «L'Italiana in Algeri», «Il Barbiere di Siviglia», «Le Nozze di Figaro», «Così fan tutte» e «Don Pasquale».

Venerdì 9 agosto nuovo concerto lirico e venerdì 16 agosto concerto jazz in omaggio a Duke Ellington, con i brani più famosi dell'artista. [d.bo.]

COLDIRODI [redacted]

Musica e tradizione

Il programma per la festa di Sant'Anna

[redacted]. E' un'estate all'insegna del divertimento e della tradizione quella promossa dalla «Faija Culantina» di Coldirodi in collaborazione con l'assessorato al Turismo e l'Apt di Sanremo. Tanti appuntamenti tra luglio e agosto con il clou in occasione di Sant'Anna.

La prima scadenza importante è per giovedì con la «Carrettera», la corsa di carretti a spinta che avrà luogo lungo i carrugi e le strade del centro storico di Coldirodi. Sabato sarà la volta della serata enogastronomi[redacted] con l'orchestra «Le Nuove Immagini» (replica la domenica sera) e il 21, alle 16, si avrà la corsa cilistica, con arrivo in paese, a cura dell'Uc. Sanremo.

Il 25 luglio il calendario prevede a partire dalle [redacted] la grande «Festa della birra» [redacted] una maratona rock organizzata dal «Tnt» alla quale prendono parte ben sei complessi. Il 26, Sant'Anna, distribuzione di fiori, [redacted]ora gastronomia, omaggio a tutti i bimbi nati nel corso dell'anno e concerto della banda «Città di Sanremo». Sabato 27 trofeo «Eminio Balbo» di bocce e il 28 «Miss Dolcezza», gara [redacted]stronomica aperta a tutti.

Per il mese di agosto ancora musica, gastronomia e serate danzanti. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour – tel. 61.978 – Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale – Tel. 63.871 (segr. tel.) – Or.: 20,15/22,30 – Lire 8000/6000
Via da Las Vegas — di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '95) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal cuore d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. 14 1h 52' **Drammatico**

ARMA DI TAGGIA

Capitol – Tel. [redacted]84) 43.440 – Or.: 20,30/22,30 – L. 7000
Babe. [redacted] coraggioso — di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di [redacted] e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Giardino (estivo) – Or.: 21,30 – L. 7000
Il primo cavaliere — di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico me[redacted]. N. V. 2h 08' **Epico**

BORDIGHERA

Olimpia – Or.: 20,30/22,30 – L. 7000/5000
Ferie d'agosto — di P. Virzì, con S. Orlando, S. Ferilli, P. Natoli. (It. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, [redacted] stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il solleone si sprecano. N. V. 1h 48' [redacted]

[redacted]lio – Or.: 15/21,15 – L. 6000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Dianese – Or.: 20,30/22,40 – Lire 8000/6000
[redacted] è più [redacted] — di P. Farrelly, con J. Carrey, J. Daniels, L. Holly (Usa '94) — Una misteriosa valigia trovata all'aeroporto di Los Angeles fa fare a due picchiatelli un lungo viaggio tra killer e vip, fino alla soluzione di un giallo. N. V. 1h 45' **Comico**

[redacted]

Smeraldo (estivo) – via Aurelia 106 – [redacted] – Lire 7000
Schegge di [redacted]ura — di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato [redacted] un [redacted] prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

[redacted]

Garibaldi (estivo) – Via Steria – Ore 21,30 – Lire 7000/5000
Ragione e sentimento — di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

SANREMO

Ariston – Or.: 15,30/ult. 22,30 – Lire 10000/rid. 7000 — OGGI CHIUSO [redacted]

[redacted] Ritz – Tel. [redacted] – Or.: [redacted] – Lire 7000 — OGGI CHIUSO

Ari[redacted] Roof Sala [redacted] – Tel. (0184) 506.060 – Or.: Spett. unico 22,30 – Mercoledì [redacted] lire 7000 — OGGI CHIUSO

[redacted] Roof [redacted] – Tel. (0184) 506.060 – [redacted]: Spett. unico 22,30 – Mercoledì cinema lire 7000 — OGGI RIPOSO

Ariston Roof [redacted] tre – Tel. (0184) 506.060 – Or.: Spett. unico 22,30 – [redacted] cinema lire [redacted] — [redacted]

Centrale (Sala A) – [redacted] (0184) 506.060 – Or.: 19/22,15 – Estate cinema lire 7000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tabarin (Sala B) – Tel. 507.070 – Or.: In. 15,30 ult. 22,30 – Estate cinema lire 7000
Casper — di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana». N. V. 1h 40' **Fantastico**

Sanremese – Or.: 15,30/ult. 22,30 – Lire 10000/rid. [redacted] — OGGI CHIUSO

Orfeo – Tel. 82.333 – Or.: In. 15,30; ult. 22,30 – [redacted] 10.000/7000
[redacted] vietato ai minori di anni [redacted]

SAVONA

ALASSIO

Colombo – Tel. 640.263 – Ore 20,30/22,30 – Lire 10.000/8000/5000
Copycat — di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Ritz – Tel. 640.427 – Or.: 20,30/22,30 – L. 10.000/8000/5000 anziani
Mai con uno sconosciuto — di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e stranata relazione tra una psichiatra alle prese con un serial killer e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

ALBENGA

Ambra – Tel. 51419 – Or.: 21,15 – Lire 7000
Duri a morire — di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: [redacted] deve [redacted] un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio la città di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor – Tel. 50.987 – Or.: 20,30/22,30 – [redacted] 8000/6000
Vacanze [redacted] — di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (It. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi tiene d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: *Teatro ai Parchi di Nervi*: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte*: Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Sala Duse*: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: *Forte Sperone*: Inferno e inferni. Regia di Tonino Conte. Con la partecipazione di Nynex. Or.: 21. Lire 25/15.000.
Teatro della Tosse: *Sala Campana*: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Agorà*: Oggi riposo.
Teatro Garage: *Sala Diana*: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Persuasione.
Corallo 2: Mondo alla rovescia.
Grattacielo: Lochness.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Flirt.
Odeon: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Ritz: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: [redacted]
Luci rosse: Arc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Riccardo III.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Arena estiva: Al [redacted] là delle nuvole.

[redacted]

S. Siro: Schegge di paura.

ARENZANO

Arena Italia: Jack Frusciante è uscito dal gruppo.

Estate96
SEMPRE APERTO

Il Centro Commerciale
LE SERRE
nell'augurarvi buone
vacanze nella
Riviera Ligure di Ponente
Vi ricorda
il nuovo orario estivo:
LUNEDI/ SABATO
9.00/21.00
DOMENICA
9.00/13.00-17.00/21.00

SUPERMARKET SUPERMARCHE'

CPL Savona

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

Baseball: la duplice sconfitta interna con i leader suona a sentenza

Sanremo, il sogno è finito

Troppo forte il Mediolanum capolista per i rimaneggiati matuziani. Il manager Cecoli con amarezza: «Ci sono mancati un po' di fortuna e gli aiuti di Comune che ci ignora»

La duplice sconfitta casalinga di sabato contro il Mediolanum ha escluso definitivamente il Casinò Baseball Sanremo dai play-off del campionato di A2. Con la terza posizione in classifica ormai consolidata i matuziani sono però anche al sicuro dal rischio di una retrocessione che sarebbe stata decisamente ingiusta. E mentre da una parte resta l'amarezza, la delusione per un ciclo che si è concluso senza il sogno del Sanremo in A1, dall'altra non manca la voglia di riscatto, di rimanere ai vertici del baseball nazionale, vivaio di giovani promettenti, continuità di uno sport nato nella città dei fiori sulle macerie del Dopoguerra.

Il ciclo che si chiude è quello dei giocatori americani dei primi anni '90, del ritorno di Fulvio Valle, il grande lanciatore, degli «anziani» che hanno vinto decine di incontri e che sono maturati con la volontà di arrivare in alto. Gli obiettivi principali sono stati raggiunti. Il compito di trasformare in realtà il sogno, quello della massima serie, ci penseranno quelle leve che già nelle ultime partite hanno chiarito che il Sanremo è disposto a mollare.

«C'è mancata un po' di fortuna - spiega il manager Fulvio Cecoli - e poi c'è da dire che mai un'amministrazione come quella del sindaco Bottini si è dimostrata latitante nei confronti di questo sport. Le promesse fatte non si sono concretizzate e per la stagione sono arrivati soltanto i 35 milioni del casinò. E con quei soldi, oltre all'A2, il Sanremo ha primeggiato tra juniores, cadetti e ragazzi. L'amarezza di Cecoli è tanta: «Non voglio ribaltare sul Comune le difficoltà tecniche ma adesso si deve essere chiari. Con i finanziamenti si potrà avere un buon allenatore cubano e anche qualche straniero (francese). Diversamente andremo avanti come sempre. Chiediamo pochi soldi, ma sicuri e per questo motivo sarà importante vedersi al più presto con il sindaco».

Gavino

CICLISMO

A Celestini una «classica» piemontese

Luca Celestini, giovane punta di diamante dell'Us Caramagna, non perde per mettere in evidenza tutte le sue qualità. Ha infatti centrato la settima vittoria stagionale vincendo la corsa Brossasco-Pontechianale, 18° Gran Premio Mobili De Giovanni, gara di 67 chilometri riservata alla categoria Allievi, con arrivo in salita a quota 1670 metri. L'imperiese ha dovuto lottare con un'ottantina di concorrenti, e ha amministrato le forze nei primi sei giri del circuito di Piossasco, per poi lanciare l'attacco decisivo negli ultimi 30 km, quando ha rimediato a un tentativo di fuga di un avversario e ha a sua volta staccato il gruppo in compagnia del piemontese Marco Osella e del cuneese Andrea Prevosto.

Nell'allungo finale Celestini ha aumentato il ritmo e ha tagliato il traguardo solitario, con 2'20' di vantaggio su Osella e 2'43' su Prevosto, ottimo terzo. Quarto Simone Mazzarello (Borgo S. Paolo), davanti a Alex Lerda (Esperia Piasco). Giustificata la soddifazione nel clan del Caramagna. I dirigenti coccolano il loro gioiello, che fino a ottobre sarà impegnato in una stagione finora ricca di successi: «Luca a Pontechianale ha vinto una manifestazione importantissima per gli Allievi, che nel '94 e nel '95 ha visto la vittoria di Elvis Bruno, l'alassino poi diventato campione d'Italia di categoria».

[l. a.]

I tornei estivi di calcio sono ormai entrati nel vivo

Arma, Edilfac scatenata A Taggia via ai «quarti»

Al torneo di Arma doppietta per Lapa

Entrano nel vivo i due principali tornei estivi in programma nella nostra provincia. Mentre è ormai approdata ai quarti di finale la ventiduesima edizione della «Coppa Città di Taggia», la «Coppa Valle Argentina», giunta al quarto anno di vita, propone le partite decisive dei gironi eliminatori.

Coppa Valle Argentina. La manifestazione, in programma allo «Sclavi», continua a proporre interessanti sfide. Sabato, un pubblico entusiasta ha seguito il derby matuziano Bar Kinki-Impresa Sciascia, terminato sull'1-1. Un risultato inutile che nega ad entrambe, classifica alla mano, l'accesso ai quarti di finale. I due team, alla ricerca dell'intera posta, hanno dato vita ad un confronto acceso, che ha vissuto i momenti più intensi nella fase finale. Al 24', complice un errore difensivo, l'«Impresa Sciascia» è passata in vantaggio con Pastorelli che, a porta vuota, ha segnato il provvisorio gol-qualificazione.

Ma la gioia è durata esattamente un minuto: una punizione assegnata al Kinki difensore avversario, piuttosto ingenuamente, bloccava con la palla con le mani. Rigore ineccepibile, realizzato da Agnelli con la conseguente eliminazione di entrambe le squadre. Nell'altro confronto, sempre del girone A, nessun problema per l'Edilfac Sanremo che, con un eloquente 7-2, piegava il Carenzi Alimentari Arma Taggia. I gol, per i vincitori, portano la firma di Sammassimo e Lapa, autori di doppiette, Luca Gatti, Nocera e Marinelli. Per gli sconfitti reti di Lanteri e Marco Berardino.

Questa sera (con inizio alle 21,15) scende in campo il girone C con i confronti Ortofrutta Boeri Arma-Riviera Services Arma e Auto Piemme/Ristorante Cenobio-Bar Sport/Ristorante Due Pozzi. Venerdì e sabato i «quarti», lunedì 22 le semifinali e partita per il titolo mercoledì .

Coppa Città di Taggia. Il torneo, valido anche per l'assegnazione del dodicesimo trofeo «Fiat-Giorgio Arnaldi», propone stasera due interessanti quarti di finale. Nel primo il Bar Zampillo/Bagni Stella Sanremo dovrà vedersela con Eco Tar-/Caviglia Taggia, mentre in quello successivo ci sarà il «derby» Bar Torre-Ripristino, due team di Taggia.

Venerdì sono in programma le semifinali mentre lunedì, con inizio alle 21,15, in programma le finali per il terzo posto e quella per il titolo. Ottimo fino a questo momento il livello delle partite, seguite da un pubblico numeroso che, anche durante la pausa estiva, non riesce a rimanere lontano dal pallone.

Guglielmo

Equitazione: ottimi risultati al «Tuttocavallo»

La Bongiovanni trascina l'equitazione sanremese

SANREMO. Il «Trofeo Tuttocavallo» equitazione che si è svolto sul campo del Solaro ha visto ancora una raffica di buoni risultati per cavalieri ed amazzoni della Riviera. Un'importante conferma, in questo senso, è stato il successo di Manuela Bongiovanni, fresca campionessa italiana Juniores Debuttanti, che si è imposta in C2 nel «Trofeo d'Onore» relativo alla somma dei risultati conseguiti nei tre giorni di gara. La continuità dell'amazzone sanremese le ha permesso di aggiudicarsi il premio in palio, un viaggio in Kenia. Una ragazzina di 11 anni, da Pompeiana, Giorgio Rozzio si è aggiudicata invece il «Trofeo d'Onore» in A3 (terza, seconda e prima nelle tre gare del fine settimana). Sul podio, al secondo posto nei pony, anche un'altra ragazza di Pompeiana, Rossella Diberti.

Tra i cavalieri Alessandro Pons ha ottenuto il terzo posto nella finale del «Tuttocavallo» mantenuti risultati confortanti arrivati nelle singole gare: il primo posto di Micol Maiga in A3, il terzo di Michela Gerbi in C2 e di Patrizia Fassola in C3. Hanno dato prova delle loro qualità anche Giuseppe Cargnino, Veronica Barattero, Alessandro Digitali, Elisabetta Panzanini e Daniela Micheletti. La gara più importante è stata vinta dall'ex azzurro e Uberto Lupinetti davanti allo svizzero Edy Dermody e a Roberto Bollino di Andora. Lupinetti si è aggiudicato anche un'automobile.

Le gare al Solaro hanno confermato l'importanza dell'impianto sportivo e la professionalità degli organizzatori: «Sono possibili delle migliorie - spiega il presidente Giovanni Zunino - che ci potranno permettere di ospitare, con il nulla-osta della Federazione nazionale, manifestazioni di grandissimo livello». [g. ga.]

La società ponentina conquista la prima edizione di «Nuotofestasport»

Rari Imperia, Esordienti super

Splendide prove a Savona per i baby di Brioglio

IMPERIA. Il lavoro svolto sul settore giovanile negli ultimi anni comincia a dare buoni risultati per la Rari Nantes Imperia, che soprattutto con le formazioni Esordienti, a mietere successi. Al «Nuotofestasport», svoltosi a Savona, i biancazzurri allenati da Franco Brioglio, presenti con le formazioni Esordienti A e B hanno ancora preceduto gli squadroni liguri di Savona e La Spezia, e i favoriti Como e Casalpusterlengo.

A livello individuale si sono segnalate le vittorie di Federica Atzori, prima nei 200 farfalla e nei 200 stile libero, e Piergiovanni Borgarello (200 farfalla e 200 stile libero) negli Esordienti A, mentre la formazione «B» ha mietuto successi con Paolo Carli farfalla, Sara Agnese (50 rana), Laura Drocco (50 stile libero), Gloria Chiparo (50 dorso), Marco Scolaro (50 stile libero e 200 misti) e Franco Pasquinelli (50 stile libero).

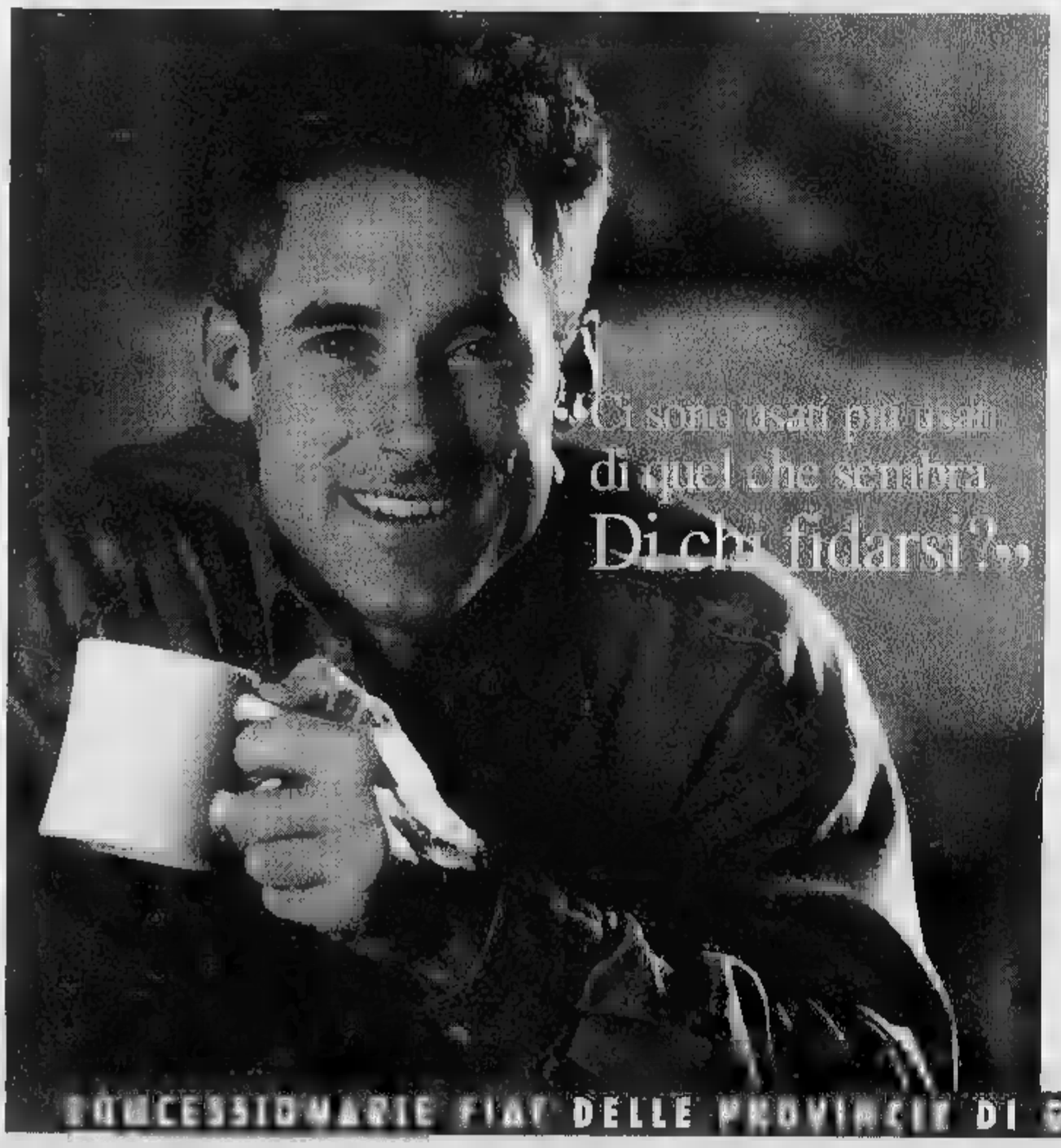
Nelle staffette, che portavano punteggio doppio in classifica, le Esordienti «B», Chiparo, Giuliani, Moraldo e Drocco, hanno ottenuto una netta vittoria, e altrettanto hanno fatto i maschi con Pasquinelli, Raineri, Carli e Scolaro. Primo posto anche per le Esordienti A con Bozzano, Ricciotti, Atzori e Buonamini, mentre i maschi della stessa categoria hanno ottenuto l'argento grazie alle prestazioni di Cavallo, Contri, Borgarello e Moraldo. [l. a.]

PALLANUOTO

Isnardi, gran chiusura

La Rari Nantes Isnardi ha archiviato la regular season con una vittoria per 16-8 ai danni dell'Arenzano, e si conferma così in netta ripresa dopo un periodo di appannamento fatto registrare una volta conquistata la matematica certezza di approdare allo spareggio per la A2. La Rari ha dimostrato di aver le carte in regola per giocarsi la promozione, e Paolo Iarossi confida in una disposizione una squadra molto concentrata per la partita-chiave con il Fanfulla. Proprio la sfida decisiva con la formazione di Lodi è da tempo nel mirino di giocatori, tecnico, dirigenti e tifosi, che da oltre un mese non potevano più chieder soddisfazioni particolari a un campionato ampiamente vinto. Il «sette» biancazzurro ha chiuso il torneo punti e 8 di vantaggio sul Lerici, secondo. [l. a.]

Guglielmo



Azzura

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni finanziamento, in mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L.10.000.000 IN 18 MESI A TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 555.560. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,20%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

MAGNANI VENTIMIGLIA

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

HAMBURGER BOVINO ADULTO	L. 10.980 AL KG	OLIO EXTRAVERGINE MULINO BIANCO G 250	L. 920 AL KG 2.790
NODINI E TORTELLETTI	L. 8.680	BIRRA	L. 990 AL LT 1.500
NETTARINE	L. 1.480	TONNO PALMERA IN OLIO DI OLIVA	L. 7.290 AL KG 15.190
DI SEMOLA	840		L. 1.690
G	L. 1.860	CARTA EXTRA	1.950
	L. 2.390	MELANZANE GRIGLIATE PINDUR G 450	1.490
MULI G	L. 2.860	BARATTOLINO SAMMONTANA	1.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

DAL 22 LUGLIO AL 1° SETTEMBRE, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA' SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la [illegible] economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
***Con "Specchio" 3.000 lire.**

ALLA CONCESSIONARIA VEGA E' IL MESE DELL'USATO. SELEZIONATO, GARANTITO E FINANZIATO.

Concessionari Alfa Romeo

LA CONCESSIONARIA ALFA [illegible] VEGA VI OFFRE [illegible] SCELTA DI AUTO USATE DI TUTTE LE MARCHE. [illegible] E [illegible] CON CURA, LE [illegible] RIGOROSAMENTE COLLAUDATE E [illegible] DALLA "GARANZIA [illegible] 12 MESI [illegible] LIMITE DI [illegible] SULLE PRINCIPALI [illegible] E DEL MOTORE. [illegible] PIU', [illegible] 31 LUGLIO, UNA SPECIALE [illegible] DI [illegible] FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN [illegible] MESI [illegible].

Esempio di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 15.000.000; n. [illegible] 20; Importo [illegible] mensile L. 750.000; scadenza prima rata a 35 gg.; [illegible] spesa di apertura pratica; T.A.N. 0%; T.A.E.G. (Indicatore del costo totale [illegible] credito) [illegible]. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino al 31/07/96, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate [illegible] SAVA, consultate i fogli analitici pubblicati a termini di legge

Autoexpert

GARANZIA AUTOEXPERT 12 MESI E FINO A 15 MILIONI RESTITUIBILI IN 20 MESI A TASSO ZERO.

VEGA

FINALE LIGURE (SV) - VIA DEL SAGITTARIO, 7 - TEL. [illegible] 690661/2
ALBENGA (SV) - S.S. 582 - REGIONE BOTTINO - TEL. (0182) 51498
IMPERIA - VIA DE MARCHI, 15 - TEL. (0183) 299602

ASSISTENZA
FERRARI
Via Bandi, 18
Tel. 010/384 ...
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 16 Luglio 1996 n. 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Corso Europa, 470
Tel. 010/399 22 22
GENOVA

Via i cassonetti da largo Vegerio

In piazza Diaz stop alle auto

SAVONA. Garvasio mette al bando le auto da piazza Diaz e largo Vegerio. Intanto le defezioni nella maggioranza mettono in pericolo anche il programma delle opere pubbliche.

Piazza Diaz. La piazza del teatro non sarà più un grande parcheggio custodito. Lo ha annunciato ieri mattina il sindaco, che intende recuperare angoli caratteristici della città anche a costo di sacrificare i posti auto. Per il momento si tratta solo di un'enunciazione di principio, anche perchè la giunta prima eliminare parcheggi in centro dovrà nuove aree di sosta. Analogo destino per largo Vegerio. Il sindaco intende eliminare i cassonetti dell'Amnu e le auto in sosta per recuperare il giardino.

Maggioranza inquieta. Cdu, Lif e Forza Italia stanno elaborando documento politico che dovrebbe fatto limitare i poteri del sindaco. I consiglieri, fra l'altro, chiedono di poter assistere alle riunioni di giunta in cui vengono assunte decisioni importanti. Sino a quando il documento non verrà approvato, i consiglieri non garantiranno la presenza in aula.

Il sindaco vuole recuperare le piazze storiche del centro città, anche a costo di eliminare aree di sosta per auto

Case di Legino. Nuova polemiche Legino per le case delle forze armate. Il consigliere Giancarlo Bertolazzi sottolinea: «Solo 25 alloggi su 150 saranno destinati a polizia e carabinieri, il resto verrà messo commercio. L'operazione stata siglata dal rappresentante delle cooperative Silvano Parodi». **[e. b.]**

Trasmessi al Parlamento gli atti sui colloqui tra Viveri e il ministro Burlando

Scarcerati vicesindaco e funzionari

Arresti domiciliari per Antonio Olivieri, Giancarlo Sarno e Francesco Patti dopo 7 giorni in cella
Depositati ieri dal pm i testi delle intercettazioni. E ora cresce l'attesa per il memoriale di Viveri

SAVONA. L'«Operazione Ramsete», il blitz che ha portato carcere il sindaco di Albenga Angelo Viveri, approderà Parlamento. Gli atti dell'inchiesta giudiziaria trasmessi, per conoscenza, dal pm. Atto dovuto, in quanto nei faldoni che chiamano in causa Viveri spunta anche il deputato, quello di Claudio Burlando, attuale ministro dei Trasporti. Ieri, addirittura, si era diffusa una che voleva ministro genovese citato come teste nell'ambito dell'inchiesta. Smentita del pm: «E' tutto falso».

Burlando viene chiamato in causa? Spiega Luciano Germano, l'avvocato difensore del sindaco di Albenga: «Il perchè Burlando viene durante l'interrogatorio del mio cliente con il pm. Viveri ha detto di aver avuto con Burlando normali colloqui in merito all'iter per i fondi del dopo alluvione. Per sollecitare, quale sindaco, la decisione e l'erogazione dei finanziamenti».

Chiusa la questione Burlando, secondo elemento di rilievo della giornata ieri (che ha visto gip interrogare il consulente del Comune Lorenzo Vallarino e il pm l'imprenditore Bruno Damonte), riguarda le revoche delle misure cautelari in carcere per il vicesindaco Angelo Olivieri, per il segretario comunale Giancarlo Sarno e per il responsabile dell'Ufficio tecnico comunale Francesco Patti. Dalla cella agli arresti domiciliari (per 10 giorni, poi la libertà). Domani mattina gip dovrebbe inoltre esprimersi anche sulle istanze di scarcerazione per Viveri, Damonte e l'imprenditore Silvano Parodi.

Altre novità. Sono stati depositati dal pm, a disposizione degli avvocati, tutti gli atti dell'inchiesta, comprese le trascrizioni delle intercettazioni telefoniche ambientali. Non è stato ancora consegnato al pubblico accusatore Alberto Lanfolfi, invece, il memoriale firmato da Viveri. Ha detto ancora l'avvocato Germano: «E' vero, Viveri ha preparato un memoriale in cui ha annotato fatto su fatto, circostanza circostanza. Non è vero, invece, che sia stato già consegnato al giudice».

Angelo Viveri non intende dimettersi

Infine, alcune considerazioni. Innanzitutto la posizione Giampaolo Dotti, rappresentante legale della «Cpm» di Modena, colpito da ordinanza di custodia cautelare: il pm Landolfi ha chiarito che «tuttora irreperibile». Quindi, la voce dei due-tre miliardi proventi di presunte tangenti che sarebbero stati sequestrati dagli inquirenti: altra smentita del pm. Quest'ultimo ha risposto con un commento» in merito ai 150 milioni che Damonte avrebbe versato a Viveri.

Ultima questione, quella dei testimoni sono pronti a confermare con documenti alla mano che questi 150 milioni sarebbero l'acconto per il regolare acquisto di magazzino.

Fabio Pozzo

I difensori

«Le tangenti? Solo fantasie»

SAVONA. Operazione Ramsete, una settimana dopo. Gli inquirenti proseguono negli interrogatori, i faldoni si moltiplicano. Dopo i commenti a «caldo» di Albenga, le considerazioni politiche, adesso la «partita» si gioca tutta palazzo di Giustizia. Tra accusa e difesa. Ecco un «giro d'orizzonte», tra i legali in «prima linea».

Luciano Germano (Viveri Bonacchi). «L'aspetto più rilevante emerso in questa settimana è che sicuramente non ci sono in ballo tangenti. Le altre accuse? O risultano, vedi il presunto tentativo di concussione, oppure sono giuridicamente irrilevanti. Viveri ha favorito la moglie marocchina di un vecchio partigiano, riconoscendole la residenza? Non so se sia legittimo, ma dal punto di vista morale ciò non rappresenta nulla. La telefonata in Portogallo dall'apparecchio del Comune? L'ha fatta, è vero. D'altra parte Viveri stava in ufficio dalla mattina alla sera... Non sarà stata una bella azione, sì, ma dal punto di vista giuridico interessa».

Franco Aglietto (con Roberto Romani per Parodi). «Il mio cliente verrà interrogato domani (oggi). Per correttezza non posso anticipare valutazioni. Posso dire soltanto che siamo convinti di poter dimostrare la sua estraneità ai fatti».

Giancarlo Salomone (Sarno Lucarelli). «Abbiamo dimostrato l'ultra estraneità alla vicenda del segretario comunale. Oggi invece finalmente conosceremo le accuse per Lucarelli. Quanto al resto, dico solo che dall'ordinanza di custodia cautelare per Viveri emerge poco quanto a reati».

Nazzareno Siccardi (Olivieri più Gaudenti). «Nessuna valutazione. Bisogna soltanto attendere gli sviluppi dell'inchiesta».

Carlo Coniglio (con Roberto Moroni per Patti). «Se il blitz è repentino, così anche la risposta dei giudici alle istanze scarcerazione della difesa. Apprezzabile». **[f. p.]**

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

Tre giovani e una ragazza lo hanno malmenato alla fermata del bus di via Niella

Un invalido aggredito e rapinato

L'uomo, 41 anni, di Carcare, è stato costretto a consegnare il portafogli dopo aver subito uno spintone
Dopo il «colpo» i quattro malviventi sono fuggiti verso piazza Mameli. Caccia all'uomo della polizia

SAVONA. Aggredito e rapinato quattro teppisti, in centro città, sotto gli occhi di alcune persone che però non sono intervenute in suo aiuto. E' la disavventura capitata, domenica pomeriggio, a un invalido 41 anni, Enrico C., abitante Carcare, mentre aspettava la corriera alla fermata dell'Acts in via Niella.

Tre giovani e una ragazza lo hanno avvicinato e senza tanti preamboli gli hanno intimato di consegnare il portafogli. Di fronte al «no» convinto del malcapitato, i quattro sconosciuti sono passati alle maniere forti: uno spintone hanno fatto cadere l'invalido e, quindi, gli hanno sfilato borsellino (conteneva poche decine di mila lire) che teneva nella tasca dei pantaloni. Sono poi scappati in direzione piazza Mameli, lasciando Enrico C. riverso sul marciapiede.

L'uomo, che è invalido all'85 per cento, si è rialzato da solo e, ripresosi dallo choc, è andato in questura denunciare il grave episodio. Le indagini della volante dopo pochi minuti, ma non hanno dato alcun esito: i protagonisti della rapina avevano già fatto perdere le tracce. «Non sarà facile identificarli - dicono in questura -. Tutto è avvenuto in pochi e l'uomo non è riuscito a vedere in faccia i suoi aggressori».

Fra le varie ipotesi avanzate dagli inquirenti che l'aggressione sia stata compiuta stranieri, forse zingari appartenenti qualche carovana arrivata in città. Ma viene neppure esclusa la tesi che i protagonisti della rapina siano tossicomani alla ricerca dei soldi necessari all'acquisto giornaliero della dose di eroina.

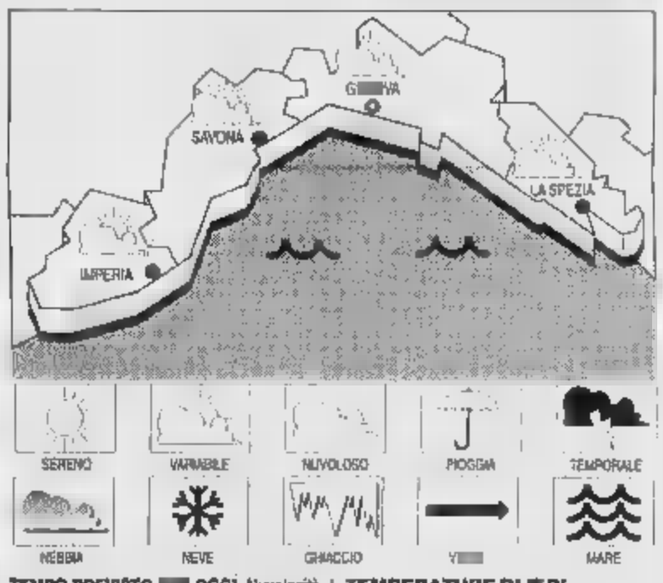
Non è la prima aggressione che verifica in centro. Due settimane fa, un altro invalido è stato malmenato da un tossicodipendente in tabaccheria di via Paleocapa, dopo una banale discussione. In quel caso, però, gli agenti della volante hanno subito identificato il drogato e lo hanno denunciato a piede libero alla pretura. In via Paleocapa piazza del Popolo, così, la paura: «E' una situazione insostenibile - dicono gli abitanti del centro -. Occorre che le forze dell'ordine intensifichino ulteriormente i controlli. In certe ore della giornata c'è da avere paura a passeggiare nella del centro perchè si possono fare brutti incontri».

Claudio Vimercati

Investe un vigile: arrestato

Non si ferma all'alt della Polizia stradale. Fugge a tutta velocità con la moto, investe un vigile e poi si schianta contro un autocarro. Il protagonista è un commerciante del centro storico di Savona, Cesare Allione, 59 anni, arrestato l'accusa di lesioni e omissione di soccorso. L'episodio avvenuto ieri mattina, poco dopo le 11, sull'Aurelia a Portovado. Cesare Allione era in sella a una moto quando si imbattuto in una pattuglia della Stradale di Albenga che gli ha intimato di fermarsi. L'uomo, temendo forse essere multato, ha proseguito la e imboccato via Madonnetta (è una traversa dell'Aurelia) dove ha investito il vigile Domenico Cerveno, 31 anni. La fuga del commerciante si è conclusa sull'Aurelia. Al San Paolo sono stati medicati anche i due agenti della Stradale, Luca Rosso, 36 anni, e Alessandro Ivaldi, 25, contusi durante movimentato inseguimento. Guariranno in 15 giorni. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nuvolosità irregolare con foschia, seguita da schiarite in giornata e locali addensamenti sui rilievi con possibilità di isolati temporali, vento debole moderato, mare quasi calmo-poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** possibile, transitorio aumento della nuvolosità alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C, umidità 50%, vento Sud Ovest 10-15 Km/h, mare calmo, cielo irregolarmente nuvoloso, press. bar. 1020 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 29	min 23
Imperia	max 29	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 21; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,00 e tramonta alle 21,07. La **Luna** si leva alle 6,52 e cala alle 21,15 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Animali «rapiti»

Scoperta a Savona la «tratta» dei cani di razza

SAVONA. La tratta dei cani a Savona. I vigili urbani hanno sequestrato 6 esemplari pastore tedesco che venivano venduti abusivamente nelle vie del centro. La polizia municipale sta indagando su un'organizzazione che si sarebbe specializzata nel «rapimento» dei quattrozampe che vengono messi sul mercato clandestinamente.

Secondo denuncia della Lega del cane già da alcune settimane in città circola un furgone bianco che viene utilizzato per prelevare i cani. I misteriosi «rapitori» si interessano soprattutto di femmine di razza incinte. Dopo alcune settimane prigionia, le bestiole finiscono al mercato per poche centinaia di mila lire. I vigili urbani hanno ricevuto l'esposto dell'associazione che si occupa della cane stanno indagando per risalire ai proprietari del furgone e ieri intanto hanno effettuato i primi sequestri. **[e. b.]**

Un'indagine del «Sole 24 ore» sull'inflazione

Savona «vanta» un primato E' la città ligure più cara

SAVONA. Savona città più cara della Liguria. Questo il risultato di un'indagine realizzata dal «Sole 24 ore» in base al tasso di inflazione che si è registrato negli ultimi 5 anni in tutto il Paese.

A Savona fra dal 1990 si è verificato un aumento complessivo dei prezzi pari al 28,4 per cento. La grande metropoli genovese si è fermata invece al 27,7 per cento mentre Imperia al 26,2. La Spezia è la provincia che vince nettamente in convenienza globale del 17,6 per cento in cinque anni.

Il settore che ha fatto segnare l'aumento più marcato è quello dell'abitazione. Savona fa registrare incremento del 42,5 per cento contro il 40 per cento di Genova. A Imperia e La Spezia il mercato della casa ha subito aumenti molto inferiori, compresi fra il e il 22 per cento. Per quanto riguarda l'abbigliamento, Imperia è la provincia che negli ultimi cinque anni ha fatto segnare l'inflazione più forte, con un aumento dei prezzi pari al 27 per cento. Savona è al secondo posto con il 20,8 per cento. Genova si è fermata al 20,4 per cento. Anche il paniere della spesa per i savonesi sfavorevole: in cinque anni i prezzi sono saliti del 27 per cento contro il 26 per cento di Genova. La Spezia per i prodotti alimentari è addirittura al di sotto del 20 per cento. Nella statistica del tempo libero sono Imperia (26 per cento) e Genova (23 per cento) a guidare la classifica. Nei trasporti, infine, Savona occupa il secondo posto aumento del per cento alle spalle di Imperia.

Per quanto riguarda la città, gli ultimi rilevamenti del Comune hanno evidenziato che 107 prodotti, 67 hanno subito un incremento. L'olio di oliva con il 7 per cento è il prodotto in maggior crescita. Ortaggi, legumi e frutta fresca fanno registrare aumenti del 6 per mentre il pesce è in calo. **[a. b.]**

Proposta dell'on. Nan

Militari di leva tra i vigili urbani Riviera più sicura

PIETRA L. Più militari per garantire maggior presenza dello Stato nelle città anche con la possibilità di svolgere servizio leva nei corpi di polizia municipale o attività di vigilanza.

E' quanto contenuto nella recente proposta di legge avanzata al governo. Al presidente del Consiglio, Romano Prodi, e al ministro della Difesa, Beniamino Andreatta, si rivolto, in riferimento agli ultimi episodi avvenuti ad Albenga, il parlamentare savonese Enrico Nan. Spiega: «Vedo con piacere che il governo ha recepito la mia proposta. Il disegno di legge prevede l'utilizzo per compiti di sorveglianza da parte dei militari leva. Il problema non riguarda solo Albenga ma, soprattutto durante l'estate, le località rivierasche. Poichè non ci troviamo in una situazione da "arancia meccanica" il problema si può superare con una più adeguata presenza delle forze dell'ordine». **[a. r.]**

emanuela
FERRE'
INTIMO UOMO-DONNA
SALDI
CON SCONTI dal 10% al 50%
Via Caboto 19r - SAVONA - Tel. 019/811.650

Emergenze in spiaggia: ogni weekend alle Fornaci i «Baywatch» della Cri

Parte il 118 computerizzato

Inaugurata ieri mattina al padiglione Astengo una stazione informatica per il soccorso
Gestisce ambulanze e automedicali in tutta la provincia. Numero verde alla guardia medica

SAVONA. Un sistema informatico ad altissimo livello [illegible] logico per gestire le emergenze in tutta la provincia. Ieri mattina al San Paolo è stata inaugurata la nuova sede del «118» di Savona-Soccorso.

In una stanza [illegible] padiglione Astengo è stata installata una moderna stazione informatizzata che, con l'impiego di 4 computer è in grado [illegible] gestire nel modo migliore il sistema dei soccorsi a livello provinciale. Per ogni chiamata al computer [illegible] necessario conoscere solo indirizzo e gravità del caso per calcolare immediatamente quali e quale ambulanze attrazate per il caso sono in grado di intervenire. Il tutto su scala provinciale gestendo, in tempo reale, decine di emergenze alla volta. Il nuovo sistema informatico è costato poco più di un miliardo.

Il servizio, di cui è responsabile il dottor Francesco Bermano, funziona 24 ore al giorno (dalle 8 alle 20 con 2 operatori, un medico e un infermiere). In tutto lavoreranno per Savonasoccorso 9 operatori tecnici, [illegible] caposala Monica Lavagna e 13 infermieri professionali.

Ieri mattina all'inaugurazio[illegible] erano presenti anche il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo, il responsabile del Santa Corona, Ubaldo Fracassi, medici, infermieri e i responsabili delle associazioni per la tutela dei diritti del malato.

Intanto, sempre sul fronte delle emergenze da segnalare un'iniziativa della Croce Rossa: che ogni weekend presidierà con proprio personale la spiaggia libera delle Fornaci. Un servizio di vigilanza che ricorda da vicino la serie televisiva americana «Baywatch». Anche i «bagnini» della Cri versitanno di rosso come i protagonisti californiani della tivù.

I «Baywatch» della Croce Rossa saranno [illegible] ventina e opereranno a rotazione, dalle 9 alle 19, sulla spiaggia libera di corso Vittorio Veneto. Avranno [illegible] loro risposizione attrezzature per la rianimazione in mare [illegible] sulla spiaggia.

Intanto è cambiato [illegible] telefonico della guardia medica provinciale. Il nuovo numero, gratuito, in funzione da ieri è 167-55.66.88. [p. p.]

Operatori e infermieri al lavoro nella nuova sede tecnologica del «118»

Sindacati

Cerdini (Uil) attacca Cuneo

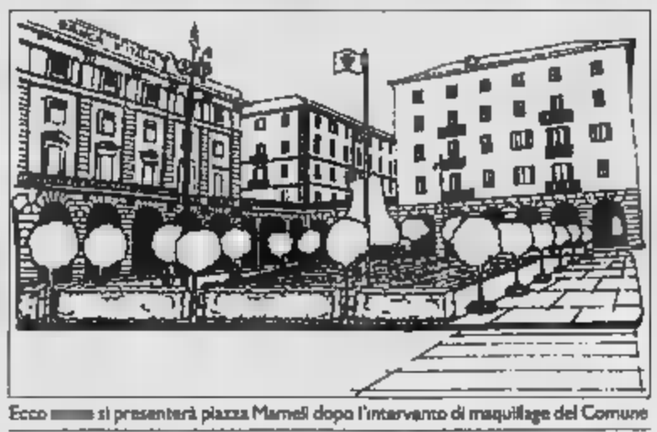
SAVONA. Il manager Cuneo nel mirino dei sindacati, nuovi intestimenti nell'informatica per l'ospedale San Paolo, rette giornaliere di 150 mila lire al giorno per i degenti del Santuario giudicati dimissibili. Queste alcune delle novità sul fronte della Sanità a Savona.

Ieri mattina [illegible] una conferenza stampa che si è tenuta a Genova sui problemi della Sanità in Liguria, [illegible] segretario regionale della Uil, Floriano Cerdini, ha criticato l'avvento dei manager della Sanità soprattutto a proposito dei costi. Nel mirino di Cerdini è finito in particolare Cuneo reo di «aver trasformato il deficit dell'Usl 2 dai 40 miliardi al momento dell'insediamento agli attuali 86».

Intanto l'Usl ha deliberato l'acquisto [illegible] 100 computer (costo 300 milioni) per l'informatizzazione dell'ospedale San Paolo. E' stata deliberata anche l'istituzione di una retta di 150 mila al giorno per i pazienti del Santuario giudicati dimissibili [illegible] che continuano a restare [illegible] reparto. [p. p.]

Il centro cambierà volto: giardini e stop all'asfalto

Ora in piazza Mameli «spuntano» gli alberi



Ecco [illegible] si presenterà piazza Mameli dopo l'intervento di maquillage del Comune

SAVONA. Nuovo «look» per piazza Mameli e piazza Sisto IV. La giunta comunale [illegible] elaborando un progetto che prevede la sistemazione dell'area che circonda il Monumento ai Caduti. «L'intervento sarà semplice [illegible] lineare - spiega il sindaco Gervasio - e consisterà sostanzialmente nel miglioramento del giardino e nel rifacimento dei marciapiede». Intorno al monumento verranno piantati diciotto alberi e altri sei sul lato opposto. L'intervento verrà completato con una siepe di pitosforo.

Il sindaco ha annunciato altri interventi [illegible] breve scadenza. L'asfalto e le fioriere di piazza Sisto IV hanno ormai i mesi contati. Gervasio intende sistemare la piazza con [illegible] pavimentazione decorativa in pietra, ornato ai bordi da aiuole fiorite. «Sarà necessario garantire la fruibilità della piazza - sostiene il sindaco - che è uno dei pochi punti di ritrovo della città».

La giunta Gervasio ha messo a bilancio anche due interventi per Legino: nel mirino lo svincolo autostradale e la piazza della Chiesa. Oltre agli aspetti decorativi [illegible] sindaco prosegue nella sistemazione delle fognature: entro fine mese prenderanno il via i lavori nel tratto fra San Michele e Santa Rita e a Villapiana, in via Piave e via Torino. Complessivamente la spesa ammonterà a 3 miliardi e 200 milioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Allarme rapinatori in banca Ma erano solo tre sordomuti

Tre sordomuti, scambiati per rapinatori, hanno messo [illegible] allarme gli impiegati dell'agenzia «Carisa» di [illegible] Veneto. Sono intervenute le pattuglie della polizia che hanno poi chiarito l'equivoco. Il gesticolare dei tre handicappati aveva insospettito gli impiegati. [c. v.]

DROGA

Giovane in overdose salvato in [illegible]

Continuano i casi di overdose in città. Ieri pomeriggio, un giovane, Marco C., 30 anni, [illegible] stato salvato [illegible] extremis dai medici del San Paolo, con un'iniezione di narcan. [c. v.]

[illegible] M.

Va in surf sotto costa Denunciato dalla polmare

Denunciato per le evoluzioni con il surf, vicino ai bagnanti. E' successo a un diciassettenne di Albissola sorpreso dalla polmare e pochi metri dalla [illegible] Quindici turisti sono stati multati per violazione delle norme marittime. [a. z.]

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto all'avvocato Angelo Aloni

E' morto l'avvocato Angelo Aloni. Aveva 50 anni ed era malato da tempo. Lascia la moglie Laura e la sorella Anna. I funerali stamane alle 11 nella chiesa di San Giuseppe. [c. v.]

VARAZZE

Fiamme in un capannone nella frazione [illegible] Casanova

Un incendio, forse provocato dal difettoso funzionamento dell'impianto elettrico, ha distrutto un capannone nella frazione di Casanova. I danni ammonterebbero a una trentina di milioni. Sono bruciati vecchi mobili e attrezzi. [a. z.]

[illegible]

Blitz dei carabinieri con i cani anti-droga

Dodici persone segnalate alla prefettura per uso personale di droga. Sono il bilancio di un blitz che ha mobilitato i carabinieri a Varazze. Sono stati anche impiegati i cani anti-droga. Controllati [illegible] extracomunitari. Sequestrata merce con il marchio contraffatto. [a. z.]

[illegible]

Convalidato l'arresto per la tentata estorsione

Convalidato l'arresto di Giuseppe Roca, 28 anni, Mola di Bari. Era stato arrestato giovedì scorso per tentato estorsione ai danni di Mario [illegible]. Condannati a un [illegible] di reclusione Salvatore Pantaleo, [illegible]i, e Nicolò Titone, 22, che [illegible] Vado hanno aggredito un giovane. [f. p.]

Rubavano gasolio

Celle, 5 giovani condannati per alcuni furti

CELLE L. I carabinieri di Celle hanno bloccato cinque giovani di Varazze mentre rubavano gasolio dai camion parcheggiati alla Natta. Sono
Rocco S. 22 anni, Cesare V., di 25, Giamberto [illegible]., di 20, Marco R., di 26 e Mirco B., di 22: sono stati sorpresi in flagrante domen[illegible] notte verso le 3,30 dopo numerosi appostamenti dei carabinieri, che avevano avuto diverse segnalazioni sulla presenza in zona [illegible] [illegible] Peugeut blu metallizzata sulla quale viaggiavano cinque giovani avvistati in più occasioni dagli abitanti del posto e pare sempre in coincidenza con i diversi furti [illegible] gasolio commessi nelle ultime settimane ai danni degli autotrasportatori.

Gli arrestati, tutti incensurati, sono stati condannati ieri per direttissima [illegible] pretura a Savona a 30 giorni di reclusione e 134 mila lire di multa, convertite, grazie al patteggiamento, nel pagamento di una multa per ciascuno di 2 milioni e [illegible] mila lire che dovranno versare, tuttavia, in dieci rate mensili. [a. z.]

Una raffica di furti

Sei alloggi svaligiati [illegible] poche ore

SAVONA. Sei appartamenti svaligiati in poche ore: una nuova ondata di furti si è abbattuta, nell'ultimo fine settimana, sulla città.

I ladri hanno colpito nel cen[illegible] e [illegible] periferia. In via Ratti i hanno preso di mira due alloggi situati sullo stesso pianerottolo, impadronendosi di preziosi e contanti per un valore complessivo di un paio di milioni. Altri due appartamenti sono stati visitati dai «soliti ignoti» in via Fiume e in via Verdi, nel quartiere di Villapiana.

E, ancora, sono state svaligiate due abitazioni a Zinola: in via Lamberti 3 e in via Lottero 5. Un furto, infine, nel bar Besio di piazza Mameli: i ladri hanno portato via un portafogli che la proprietaria aveva lasciato sul bancone. Secondo gli agenti della squadra mobile, che [illegible] stanno occupando delle indagini, tutti i colpi sarebbero stati messi a segno da zingari che nella maggior parte dei casi si sono serviti di grossi cacciaviti per scardinare le porte di ingresso. [c. v.]

VERTICE CONTRO DROGA E STRAGI DEL SABATO SERA

Il prefetto [illegible] l'orario unificato delle discoteche

Riunione in prefettura contro le stragi del sabato sera. Ieri [illegible] prefetto Michele Tolu e il viceprefetto vicario Renato Bartoli hanno incontrato i rappresentanti delle forze dell'ordine, il Provveditore agli studi, Gennaro Javerone e il presidente del sindacato locali da ballo Piero Gozzi per concordare un piano di pubblica sicurezza. Il prefetto Tolu inviterà i sindaci ad uniformare gli orari [illegible] chiusura dei locali notturni, per evitare il fenomeno dell'esodo da una discoteca all'altra. Le forze di polizia effettueranno inoltre controlli in prossimità dei locali. Nella foto, da sinistra, il vice prefetto Bartoli, che proviene da Crotone, il prefetto Tolu, Daniele Giocondi, trasferito da Savona a Genova per dirigere il presidio regionale e Marco Filippetti nuovo comandante della Stradale [illegible] Savona. [e. b.]

In porto a Savona

Ruba [illegible] dei pompieri ma è arrestato

VARAZZE. Un anno e tre mesi di arresti domiciliari per il giovane che domenica ha rubato un'auto ai vigili del fuoco del distaccamento portuale.
Stefano Lucarelli, 25 anni, di Tortona, nel pomeriggio di domenica era stato fermato dai carabinieri in uno stabilimento balneare di Varazze e trasportato al San Paolo per ubriachezza. Dopo [illegible] [illegible] dimesso, Lucarelli ha raggiunto la sede dei pompieri dove, con [illegible] molta naturalezza, è salito su [illegible] Fiat Punto rossa fiammante dei vigili del fuoco ed è partito [illegible] tutto gas. Solo qualche secondo dopo i pompieri hanno realizzato che il mezzo gli stato rubato sotto il naso. Lucarelli ha percorso contromano alcunmi tratti di Aurelia rischiando di provocare incidenti. A Varazze, un pompiere fuori servizio ha visto sfrecciare la «Uno». Si è insospettito e l'ha inseguita in vespa. Il ladro, per sfuggire ai carabinieri, ha tamponato una moto [illegible] quindi abbandonato la «Uno» ma è stato bloccato [illegible] tratto in arresto. [a. z.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il quadro del [illegible] di nuovo al suo posto

Il preside sottoscritto è del tutto estraneo al fatto, che penso [illegible] così da ricostruire:

Il quadro diplomandi 1934/35 era al terzo piano, in luogo che credo di aver identificato, e venne tolto insieme ad armadi e altro, per puntellare il soffitto in pendenza della gettata nuova controsoletta in c[illegible]to armato al piano superiore; fini verosimilmente per errore insieme a materiale da eliminare, che la ditta Sacchi portò via gratuitamente pochi mesi orsono; tale ditta è quella che esegue la riparazione tetti e ristrutturazione solai per conto del Comune.

Il materiale dei solai era stato esaminato più volte [illegible] sottoscritto, dalla segreteria e dai direttori dei laboratori per recuperare materiale utile o d'ufficio, o che comunque potesse risultare inventariato, anche se abbondantemente annacquato dalle inondazioni solai per la pioggia.

Non ricordo di aver mai visto nei magazzini tale quadro od altri consimili, mentre altri 63 più quello recuperato sono tuttora esposti in bella mostra alle pareti.

Chi scrive è cultore della sto[illegible] locale e non certo avrebbe mandato al macero un antico ricordo... di famiglia, anzi aggiungo, [illegible] proprio quello [illegible] mi son ricordato [illegible] 140° anno dell'istituto, ben celebrato nella Sala Rossa in giugno, ed ho individuato e ripulito le foto dei vecchi professori e presidi in Sala professori, e iniziato il restauro modelli, numerosi ma [illegible] sempre in buono stato.

Littorio o meno che sia il quadro sarà rimesso al [illegible] posto insieme ai suoi... confratelli antichi e moderni, in modo che, ...temo solo i figli ed i nipoti di quei maturandi, possano ancora ammirarlo.

Non è edificante la speculazione fatta, ... speriamo ch[illegible] trattasi di un equivoco come avete scritto.

Ci auguriamo infine che, vinta la battaglia dell'autonomia, si porti a termine i lavori di ristrutturazione, e venga data finalmente una buona imbiancata a tutto l'istituto.

Giorgio Prefumo
preside Leon Pancaldo
Savona

Un grazie di cuore a volontaria dell'Avo

Sono una volontaria Avo (Asso[illegible] volontari ospedalieri). Desidero esprimere il mio più vivo ringraziamento alla signo[illegible] Ida Melli Novelli, mamma del dottor Novelli, per aver dedicato tanti tanti anni come volontaria e ora collocata a riposo per limiti di età.

Per me è stata una colonna molto importante nell'insegnamento del volontariato, sempre dolce e paziente con tutti gli ammalati, un sorriso per tutti, sempre molto discreta.

Quando entrava nelle camere, [illegible] molto tatto per non irrompere con invadenza nella già triste situazione di ogni ammalato. Ascoltava le pene e le gioie [illegible] tutti i pazienti e sapeva dire ad ognuno le giuste parole per strappare quel sorriso necessario per alleviare le loro sofferenze. Grazie Ida, [illegible] sempre con noi (reparto Medicina II).

E. B., Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible]

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. [illegible] alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerisle: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURN[illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 850.518.
Mongrifone, via Miruoni 24, tel. 805.895.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia
Della Ferrera, [illegible] Italia 153, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, [illegible] Mitta Ignoto, telefono 53.007.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, [illegible] 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieb 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CENGIO
Lango, via [illegible] Garello 66, telefono 554.045.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
[illegible]
Nuova, p. Palestro 2, tel. [illegible].
NOLI
[illegible] *Ursino*, c.so Italia 10, telefono 748.238.
PIETRA LIGURE
Finadn, via Montaldo 14, telefono 628.035
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, telefono 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.662.

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: tel. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167.017.737 (da Ceriale ed Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: [illegible] 824.444 o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 15 LUGLIO

NATI. Flora Ismailsufi.
MATRIMONI. Antonio Pere[illegible] e Nicla Nigro, Enrico Pugi e Paola Lanza, Francesco Panaro e Cristina Chiriaco, Alberto Sabatino e Amina Morselli, Lorenzo Freccero e Roberta Oldani.
MORTI. Angelo Aloni, 50 anni, Savona, corso Ricci [illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe in piazza Martiri. Mario Luciano Marcellini, 70 anni, Magliolo, via Marconi 50. Trasporto diretto alle 11,45. Antonietta Morano, 85 anni, Varazze, via Cantalupo 6. Trasporto diretto alle 9,45. Maria Cerisola, 87 anni, Savona, via Tortaroli 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villet[illegible]. Giovanni Marino, 72 anni, Savona, [illegible] Nielle 6. I funerali si svolge[illegible] questa [illegible] alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani in via [illegible] Bosco.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** Da questa settimana [illegible] entrato in vigore il nuovo orario per [illegible] [illegible] Collocamento di Savona, Finale, Cairo e Albenga. Gli sportelli saranno aperti al pubblico [illegible] lunedì a venerdì dalle 8,30 [illegible] 12,30.

APPUNTAM[illegible]TI

SAVONA

Conferenza sulla speleologia

Venerdì alle 21 nella sede [illegible] Dopolavoro ferroviario di via Pirandello a Savona, conferen[illegible] organizzata dal Gruppo speleologico savonese. Si parlerà [illegible] organizzazione dei campi di ricerca. [p. p.]

NOLI

Visite a San Paragorio

E' stata riaperta al pubblico domenica la chiesa, monumento nazionale, di [illegible] Paragorio a Noli.

Le visite guidate [illegible] previste oggi da[illegible] 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. Apertura anche al giovedì, sabato e domenica. [a. r.]

FINALE L.

A spasso nell'entroterra

Visita alla grotta della Pollera, [illegible] ritrovo alle 18 nel piazzale Piaggio, per la «Passeggiata nel Finalese» da Amnesty International.

Informazioni presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina. [a. r.]

Sentito dal gip Lorenzo Vallarino. Oggi a «palazzo» Lucarelli, Gasco, Piaggio e Parodi

I 150 milioni? Non: «L'accusa è caduta»

L'imprenditore Damonte interrogato per due ore dal pm

SAVONA. L'ingegnere Lorenzo Vallarino, varazzino con domicilio genovese, ha varcato la porta del gip Francesco Meloni alle 11 e un quarto spaccate. Al fianco, Russo padre e Russo figlio.

Una scelta, questa dello studio legale Russo, tra i più in vista di Savona, che fa subito capire che l'ingegnere è un personaggio di una certa «caratura». Nell'ordinanza di custodia cautelare il ruolo di Vallarino, a detta dell'accusa, «appare evidente». I giudici parlano di una «personalità tecnica compromessa con la gestione amministrativa illecita». Vallarino avrebbe indicato le ditte da «invitare» alla gara d'appalto («fittizia») per i lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Centa.

Ma in particolare Vallarino si sarebbe preventivamente accordato con Viveri per indicare, essendo lui uno dei due tecnici incaricati della valutazione del ribasso massimo dell'importo di bus e d'asta, un ribasso «ottimale» pari allo 0%, per poi accettare quello irrisorio dell'1,1% concordato con la ditta Damonte. Di questo e d'altro l'ingegnere ha parlato con il gip Meloni per oltre tre ore. Un interrogatorio che si è interrotto soltanto due volte, pause brevissime.

Vallarino, completo marroncino, fare tranquillo, in occasione del primo «break» si è mosso con molta libertà lungo il corridoio del quinto piano del palazzo di Giustizia. E' agli arresti domiciliari, sì, ma gli è stato consentito di presentarsi all'interrogatorio senza ausilio di scorte e accompagnamenti. Ha fatto un colpo di telefono, dall'apparecchio pubblico, poi si è riavvicinato ai suoi legali. Da questi ultimi, al termine del «faccia a faccia», è trasparito poco. «Abbiamo presentato l'istanza di scarcerazione», la frase più esplicita.

Cambio di guardia alle 18. Al sesto piano, questa volta. La porta del pm Landolfi si è riaperta per l'imprenditore Bruno Damonte, accusato in particolare di aver versato 150 milioni a Viveri per assicurarsi il ricostruzione del ponte. L'interrogatorio è durato due ore. Al termine, ha detto l'avvocato Enrico Nan: «E' stata affrontata la questione dei 150 milioni. Posso dire soltanto che quest'ipotesi è caduta. Non c'è stata tangente, non c'è stata corruzione. Rimangono le ipotesi di turbativa d'asta e abuso d'ufficio in concorso con Viveri: intanto bisogna provarle, e poi bisognerà vedere se c'è stato il concorso». Durante l'interrogatorio si è parlato anche a lungo del ruolo di Silvano Parodi e delle peculiarietà della «Cfm», la cooperativa di Modena in associazione d'impresa con i Damonte.

Oggi il gip sentirà altri tre indagati, agli arresti domiciliari sin dal principio. Sarà il turno dell'assessore ai Turismo di Albenga Gianni Lucarelli (14,30; lo difende Giancarlo Salomone) e dell'assessore alle Frazioni Fabio Gasco (15,30; avvocato Donato Cangiano). L'elenco dovrebbe completarsi con Giancarlo Piaggio, l'ex funzionario dell'Istituto S. Paolo, accusato di aver «riciclato» i famosi 150 milioni.

Sempre oggi, inoltre, sarà nuovamente impegnato anche il pubblico ministero m Alberto Landolfi, che alle 13 riceverà Silvano Parodi. Domani, invece, sull'agenda del gip Meloni ci sono i nomi dell'assessore ai Servizi sociali Mariella Gaudenti (difesa da Luciano Germano) e dell'assessore al Commercio Paola Bonacchi (avvocato Siccardi). [f. p.]

Il segretario Francesco Patti da ieri agli arresti domiciliari a Bruno Damonte

ALBENGA

Dimissioni per paura?

Con il senno di poi che qualche cosa scricchiolasse nella giunta guidata da Angelo Viveri lo si sarebbe potuto intuire già dei giorni del dopo all'. Nelle vacanze di Natale, ad un mese e mezzo dal disastro, ha dimesso Danilo Sandigliano, vicesindaco e assessore ai lavori pubblici, consigliere comunale «storico». Nessuna polemica con il sindaco, una lettera di dimissioni che non spiegava molto. A ruota si era dimesso Osvaldo Giraldi, una vita da segretario comunale, gran conoscitore della macchina municipale che per il dopo pensione aveva accettato un posto da assessore. Si era dimessa, restituendo le deleghe senza lasciare il posto di assessore (lo farà qualche mese dopo) anche Giovanna Nante. Infine aveva abbandonato il Consiglio Paolo Cassani, consigliere che doveva controfirmare ogni delibera. Si dice adesso che le dimissioni hanno un filo comune: la paura. [s. p.]

ELEZIONI

SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO

Chi sarà l'erede di Viveri?

Saccone per il Polo, Tabò per l'Ulivo

ALBENGA. Angelo Viveri, di dimissioni, non vuole sentire parlare. Il suo legale, Angelo Luciano Germano, nei giorni scorsi ha reso noto il pensiero del sindaco arrestato: «Viveri è sicuro di poter dimostrare la propria innocenza in poco tempo e di poter quindi riprendere a lavorare nel suo ufficio a palazzo civico».

Ad Albenga, però, pochi credono che il sindaco sospeso temporaneamente dal prefetto possa tornare ad occupare il grande studio al secondo piano del municipio in tempi brevi. Prevedibilmente si andrà a votare ad ottobre inoltrato, con un anno esatto di anticipo sulla fine della legislatura. Sul fronte politico c'è da registrare la presa di posizione di Rifondazione comunista: «Tre anni fa avevamo invitato a votare al ballottaggio. Non ci piaceva la Lega Nord né Sacchetti né la Lega degli affari di Viveri», spiegano.

Partiti e movimenti politici, senza dare nell'occhio, hanno già cominciato a lavorare per preparare le proprie liste stilando un primo elenco di candidati alla poltrona di primo cittadino. Polverizzate, di fatto, la Lega nord (è rimasta presente in Consiglio comunale con un solo esponente, Domenico Pizzo, pur avendo avuto il maggior numero di consiglieri essendo andata al ballottaggio il candidato sindaco Sacchetti. Ma tutti, in tre anni, si sono allontanati dal Carroccio) gli schieramenti che puntano alla guida della città sono tre.

Il Polo della libertà, rappresentato ad Albenga da personaggi con un lungo trascorso politico in dc e pli, valutando l'opportunità di candidare a sindaco Andrea Saccone. Quarant'anni, sposato, due figli, avvocato con un passato di manager, consigliere provinciale ha dalla sua una grande preparazione e una capacità di mediazione tra le anime del Polo.

L'Ulivo, che ad Albenga significa soprattutto ppi, pds e i socialisti del Sì, sta valutando due nomi. Il primo è quello di Sandro Piccardo, segretario comunale, sindaco di Onzo, presidente della Comunità montana ingauna dove governa con una giunta che si definisce apolitica ma orientata al centro sinistra. Dovrà vedersela con Antonello Tabò, avvocato, assessore provinciale di provenienza dalla sinistra dc.

Alternativa Democratica ha già deciso. Si andrà alle elezioni il candidato non potrà che essere uno, Angelo Viveri. Resta l'incognita della collocazione del movimento: con l'Ulivo (ma il pds e il ppi difficilmente accetterebbero l'ex sindaco) o solo come alle ultime elezioni.

Stefano Pezzini

Due probabili candidati. A sinistra Andrea Saccone, a destra Antonello Tabò

ALBENGA

Edilizia, intrighi e misteri

Quella strana variante al prg favoriti gli amici del «Re rosso»?

ALBENGA. Tre giorni di discussioni ad inizio dicembre poi la votazione. A favore Alternativa democratica e parte dell'opposizione mentre la restante si è astenuta. La variante al Piano regolatore generale di Albenga si inizia così, con un Consiglio comunale fiume svoltosi nella torre di Palazzo Vecchio, sede del libero comune. Una scelta, quella della torre, dettata da motivi tecnici (la sala consigliare era inagibile per lavori) e storici visto che in quella torre si sono prese, nel passato, le decisioni più importanti per il futuro cittadino.

La variante al Piano regolatore (attualmente in Regione) è stata firmata dall'architetto Gortana. Secondo l'inchiesta che ha decapitato l'amministrazione comunale cittadina, però, Gortana sarebbe legato a doppio filo con Claudio Buscaglia, architetto che ha firmato il primo Piano regolatore di Albenga (firmò anche la bozza dello strumento urbanistico mai arrivato in Consiglio per il ribaltone che, nel 1990, portò alla rimozione da sindaco e all'elezione di Mariangela Vio) e consigliere regionale eletto nelle file di Alternativa democratica.

L'architetto Claudio Buscaglia estensore del piano regolatore di Albenga

Anche se la variante, in Consiglio comunale, non aveva suscitato grosse critiche (dalle file dell'opposizione si pensò anche di approvare lo strumento urbanistico se fossero state recepite alcune indicazioni) ad Albenga le critiche non erano mancate. In via Torino, ad esempio, in quadrilatero di poche centinaia di metri di lato si prevedevano interventi edilizi su terreni e fabbricati tre esponenti dell'amministrazione. E a Vadino, in collina, un vasto terreno di proprietà di una società facente capo al gruppo De Martini sarebbe stato trasformato in palazzine edilizia residenziale, residences e alberghi. Tutte scelte urbanistiche che oggi diventate elementi di accusa non solo contro Viveri e la giunta ma anche contro funzionari comunali, tecnici, professionisti, imprenditori. [s. p.]

Tutti promossi al «Nautico»

L'elenco dei maestri trasferiti Nuova mappa delle elementari

SAVONA. Il Nautico «Leon Pancaldo» festeggia la salvezza della scuola e l'en plein fatto registrare dagli allievi all'esame di maturità. Fra l'altro quest'anno un'alunna, Viviana Palumberi, ha ottenuto anche «sessanta».

Intanto completiamo la pubblicazione dei maestri trasferiti: Roberta Scotto da Vado alle Fornaci, Monica Serravalle da Carcare a Savona, Maria Solia dall'aggiuntiva a Varazze, Carmela Testa dall'aggiuntiva a Quiliano, Alma Torzoni da Pietra a Loano, Marinella Trovato dall'aggiuntiva a Varazze, Luisa Turco da Vado a Villapiana. Gabriella Usanna dall'aggiuntiva a Bastia, Marina Vanali da Valleggia alle Colombo, Silvia Vivalda dall'aggiuntiva a Villapiana, Laura Zocco dall'aggiuntiva a Pietra, Gloria Camurati da Sassello a Vado, Giuliana Discobbe da Savona a Vado, Simona Fazio dal Provveditorato alla Chiavella, Barbara Ferraro dal Provveditorato a Sassello, Marcella Labate dal Provveditorato alla Chiavella, Maria Varino da Loano a Finale, Carla Amoretti da Taggia ad Albenga, Ivana Barbacini da Limone ad Alassio, Maddalena Bazzano da Cuneo a Sassello, Sara Boscain da Burolo all'aggiuntiva, Roberta Carrer da Imperia Andora, Concetta Cilberto da Oleggio Albenga, Giovanna Cucè da Imperia ad Albenga, Giovanna De Rosa da Fossano a Sassello, Giovanna Della Valle da Murazzano ad Albenga, Luisa Difresco da Cuneo a Sassello, Paola Garberi da Imperia ad Alassio, Anna Giulidori da Settimo Milanese a Finale, Eugenia Lamberti da Chiusa Pesio Andora, Maria Lambertini da Prunetto a Cairo, Ileana Mazzini da Imperia a Andora, Stefania Moraglio da Fossano ad Albenga, Alessia Mozzone da Cuneo a Cairo, Marina Musio da Priero ad Albenga, Gabriella Navarra, Vitalba Safina da Fossano ad Albenga, Lucia Sa da Turbigo a Finale, Luciana Scarano da Prunetto all'aggiuntiva, Antonella Varrasi da Fossano ad Albenga, Barbara Zanchet da Cuneo a Sassello, Maria Boneschi da Alassio e Monteleone, Antonia Cafaralla da Albenga e Torino, Matilde Latino da Finale a Milano, Giuditta Luzzara da Albenga a Milano. [a. b.]

Viviana Palumberi del «Nautico»

Infortunio a Cisano

apprendista per i imprenditori

SAVONA. Nel febbraio '85 a Cisano sul Neva, nell'officina «F.lli Tomatis», un apprendista di 14 anni morì schiacciato sotto il telaio di un «Caterpillar». I difensori del titolare dell'impresa, Stefano Tomatis, 58 anni, e il capo officina Claudio Granato, 36, hanno chiesto il giudizio con rito abbreviato.

Il processo per omicidio colposo, apertosi ieri in tribunale a Savona, è stato così rinviato a dopodomani, in attesa della decisione sul rito del collegio giudicante. Ercole Gallo, 14 anni, di Villanova d'Albenga, apprendista «non in regola» da dieci giorni al lavoro, aveva perso la vita sotto un pesante telaio sollevato da Tomatis e Granato. Secondo l'accusa, la struttura non sarebbe stata agganciata a regola d'arte alla pala meccanica di sollevamento.

Sempre ieri il tribunale ha condannato a due anni di carcere Edmond Koroveshi, 36 anni albanese, di sparato a suo connazionale nell'ottobre '94 a Ceriale per garantirsi i benefici del «business» dello sfruttamento della prostituzione. L'imputato aveva già patteggiato 2 anni e 2 mesi, ma la Corte di Cassazione ha annullato la condanna perchè frutto di un errore di calcolo.

Infine, ancora il tribunale ha condannato a tre anni e 6 mesi di carcere l'algerino Mohamed Derraoti, 20 anni, il 19 gennaio scorso a Albenga con 13 grammi di eroina già suddivisa in dieci «dosi» pronte per essere smerciate. Il pm aveva chiesto 8 anni. [f. p.]

Proteste a Ceriale

Sig[illo] alla sagra il giorno dell'apertura

CERIALE. Proteste per la soppressione della tradizionale Festa dell'Accoglienza che doveva iniziare venerdì per concludersi domenica e si è svolta del sequestro preventivo operato dai vigili urbani nei confronti di parte stabile delle opere parrocchiali.

L'appuntamento gastronomico, organizzato già da qualche anno in località Sant'Eugenio, che attira centinaia di persone per la grande varietà di piatti e la presenza di gruppi musical, è stato soppresso il giorno stesso in cui doveva iniziare. Il sequestro di parte dell'immobile che ospita le opere parrocchiali di via Romana è stato infatti eseguito la mattina di venerdì impedendo agli organizzatori, fra cui il parroco don Leandro Caviglia, di avvisare popolazione e turisti del mancato svolgimento della sagra.

Gli agenti di polizia municipale hanno operato il sequestro preventivo di loro iniziativa, senza il parere del magistrato, per irregolarità dovute alla pericolosità di alcune lamiere con le quali erano stati realizzati gli stand. Al sequestro si è poi anche aggiunto il parere negativo della commissione comunale di vigilanza relativo alle igienico-sanitarie.

Afferma don Leadro Caviglia: «Sono dispiaciuto per quanto è capitato. E' stato trattato un provvedimento esagerato. Le irregolarità contestate, poi, potevano essere risolte nel pomeriggio di lavoro dai cantonieri. E i vigili urbani hanno ritenuto opportuno apporre i sigilli». [r. ar.]

Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno elevato più di trecento multe

Malpasso, settanta rimozioni

Le auto lasciate sull'Aurelia hanno provocato gravi intralci alla circolazione dei pullman
Tra Noli e Finale una domenica di fuoco per i turisti alla ricerca di un posto sulle spiagge

FINALE L. Circa 300 contravvenzioni con oltre una settantina di rimozioni. E' il bilancio di una giornata di controlli delle forze dell'ordine fra Noli, il Malpasso e Varigotti. Domenica in poche ore si è scatenato l'«inferno viario» con l'intervento massiccio di carabinieri, polizia stradale e vigili urbani per ripristinare di fatto il traffico sull'Aurelia che dalla tarda mattinata è diventato a rischio anche per i pullman di linea e i mezzi di soccorso in transito. In questa zona esistono solo spiagge libere e ambite scogliere. Migliaia di turisti hanno deciso di arrivare, con ogni mezzo di trasporto, in zona per trascorrere la domenica al mare. Una decisione del tutto normale a luglio che però diventa una impresa per chi sceglie il Malpasso. Non ci sono posteggi ne servizi adeguati. E allora c'è chi lascia l'auto dove capita, anche in curva. Quasi tutte le rimozioni sono avvenute al Malpasso, nelle curve della baia dei Saraceni, all'interno della galleria paramassi, nel tratto sovrastante la baia dei ricci e all'ingresso di ponente di Noli. In questo tratto i carabinieri (Noli, Quiliano, Spotorno, Vado e Finale) hanno chiesto per ttentadue volte l'intervento del carro attrezzi. Altrettanti quelli della polstrada di Finale. Con i vigili urbani le multe (da 54 a 108 mila lire) sono state solo domenica quasi 300. Per chi si è visto portare via l'auto con il carro attrezzi al verbale c'è l'aggiunta di 120 mila lire di spese. Praticamente tutte le auto rimosse erano posteggiate in modo da costituire grave pericolo ed intralcio. Molte le proteste dei turisti ma anche tanti i gesti di plauso arrivati alle forze dell'ordine. Solo in serata la situazione si è normalizzata.

Anche Varigotti è stata presa d'assalto. Alle 17 di domenica erano tutte occupate le centinaia di posti auto nell'area ferroviaria. Decine di auto erano posteggiate sui marciapiedi, lato monte dell'Aurelia, mentre sul lato mare hanno trovato posto non meno di 500 moto e scooter. Tutto esaurito anche lo spazio sui due lati dell'Aurelia fra Varigotti e capo San Donato.

Più rimozioni di auto domenica sull'Aurelia al Malpasso

Per la frazione di Finale è stata una giornata record. Situazione più normale invece fra Finalpia e Borghetto. Solo in poche ore la viabilità è a rischio in particolare a ponente della Caprazoppa e al confine fra Pietra e Borgio. In questo punto, come al Malpasso, si parla da troppo tempo di recuperare spazio dalla ferrovia. Nella baia dei Saraceni per la verità il Comune ha ottenuto l'autorizzazione, sino a inizio settembre, di realizzare un posteggio provvisorio che sarà completato entro pochi giorni. Palliativi che che però non risolvono definitivamente il problema.

Augusto

FINALE

PIETRA

Vandali di nuovo scatenati danneggiati 50 automezzi

Ancora atti vandalici in via Borro e in centro. Prese di mira una cinquantina di auto. Domenica sera anche molti mezzi, con targa straniera, sono stati danneggiati a Finale. [a. r.]

V.

Visita notturna dei ladri in due palazzi comunali

Visita dei ladri, domenica notte, nel Comune di Borgio e Pietra. Hanno forzato porte e cassetti. Il bottino è mezzo milione e di una macchina fotografica. [a. r.]

CAIRO

Mugnaio si amputa dita E' ricoverato al S. Paolo

Un mugnaio, Romano Viazzi, 59 anni, di Castelletto Uzzone, è ricoverato al S. Paolo per l'amputazione di due dita della mano sinistra. E' scivolato e per non cadere si è aggrappato a una ventola che gli ha tranciato le dita. I parenti hanno recuperato le falangi e portate ai medici. In corso l'intervento chirurgico. [r. p.]

CERIALE

Incenerita una pineta nei pressi di Velsolmar

Un incendio doloso ha incenerito ieri la pineta nei presi del complesso turistico Versolmar. Quattro gli ettari di bosco andati in fumo. [r. sr.]

ANDORA

Panico in regione Poggio per fuoriuscita di gas

Momenti di panico fra gli abitanti di regione Poggio per una fuoriuscita di gas da un deposito di bombole gpl. I pompieri hanno individuato ed eliminato la perdita. [r. sr.]

CENGIO

Un pensionato in motorino investito da automobilista

In località Vetulla il pensionato Italo Poggio, 68 anni. Cengio, via XXV Aprile, è stato investito da un'auto. La prognosi è di 15 giorni. [r. p.]

CAIRO M.

Colto ictus festa è salvato da un'infermiera

Ernesto Dotta, 61 anni, di Prunetto è stato colto da ictus alla Festa dell'Unità. Lo ha soccorso un'infermiera di Cairo che è riuscita a rianimarlo. E' grave al S. Corona. [r. p.]

ALBENGA

Furto e spaccio di droga in carcere tre stranieri

Due algerini sono stati arrestati per un furto di generi alimentari alla coop Le Serre. Un egiziano è finito in carcere per spaccio di droga. [m. br.]

L'Usl stanzia quasi 3 miliardi. L'orario estivo nei Distretti

Cairo, ampliato l'ospedale ed è in arrivo anche la Tac

CAIRO M. I lavori di ampliamento dell'ospedale di Cairo Montenotte saranno completati. Lo ha dichiarato il direttore generale dell'Usl savonese, il qualee ha assicurato che nei prossimi giorni partiranno le procedure per appaltare i lavori destinati ad ampliare la struttura ospedaliera della Val Bormida.

I lavori prevedono un appalto per un investimanto pari a 2 miliardi e settecento milioni. Il cantiere dovrebbe essere aperto entro i prossimi tre mesi e i lavori si dovrebbero concludere entro un anno e mezzo, da mettere a a disposizione dei cittadini della Val Bormida una struttura ospedaliera con nuovi locali sistemati in modo più razionale.

verrà più realizzato, invece, il reparto di Traumatologiua, da molti ritenuto appendice indispensabile al Pronto soccorso, ma verrà creata una struttura nuova destinata al servizio di riabilitazione. Rappresenterà una specializzazione specifica dell'ospedale Cairo nell'ambito dell'unità sanitaria locale.

Roberto Cuneo, manager dell'Usl 2

Come opera da completare la struttura ospedaliera di Cairo è dunque passata, per quanto riguarda i bilanci dell'Usl 2, al primo posto nella lista delle priorità di spesa.

E' anche annunciato che per la fine di agosto arriverà all'ospedale cairese l'apparecchiatura per la Tac, acquistata anche grazie al contributo dell'Unione industriali e delle confederazioni sindacali, mentre l'istruzione del personale adibito all'uso della Tac sarà assicurata attraverso una sottoscrizione in corso a cui hanno aderito tutti i Comuni della Val Bormida.

E' segnalare, intanto, che da ieri i distretti sanitari della Val Bormida osservano l'orario estivo. I distretti di Cairo Montenotte e Millesimo, di conseguenza, rimarranno chiusi il sabato mattina. Il personale di questi due distretti, per recuperare le ore di lavoro, rientrerà in servizio per due pomeriggi alla settimana nel distretto di Carcare. Quest'ultimo rimarrà aperto tutte le mattine e tutti i pomeriggi. A Cairo la decisione ha destato preoccupazione perchè il cambiamento di orario viene visto come il preludio di decisioni ancor più penalizzanti. [r. p.]

La zona coinvolta è quella di località Martinetto

Millesimo, una petizione contro i fumi delle aziende

MILLESIMO. Oltre cento abitanti della località Martinetto di Millesimo hanno inviato un esposto al sindaco Michele Boffa e all'Ufficio ambiente della Provincia.

Nella petizione, inoltrata per conoscenza anche al sindaco del Comune di Roccavignale e alla Lega Ambiente, si segnala la presenza in atmosfera di odori fastidiosi imputabili ad emissioni provenienti da alcune aziende locali.

Il sindaco Michele Boffa osserva: «Si tratta di una semplice richiesta di accertamenti, molto pacata nella forma e precisa nelle denuncia dei fatti. Una sorte di civile lamentela per chiedere di tenere sotto controllo l'area ed accertare l'eventuale pericolosità delle emissioni riscontrate».

Secondo indiscrezioni ci sarebbe già stato, comunque, un controllo da parte dei tecnici dell'Usl che non avrebbero però rilevato problemi. L'Ufficio ambiente della Provincia, invece, ha preso contatatti con i firmatari dell'esposto per assicurare il proprio intervento qualora si dovessero ripetere le emissioni di fumi provenienti in particolare da una piccola azienda di verniciature.

Michele Boffa sindaco di Millesimo si è subito interessato del problema

Le stesse ditte finite nel mirino sembrano comunque intenzionate a predisporre iniziative per garantire la tutela ambientale. [r. p.]

La festa di Calizzano

Pasquale-Valle ha (finalmente) il Palio dei rioni

CALIZZANO. Il rione Pasquale-Valle è stato confermato vincitore del «Palio dei rioni» svoltosi in paese. Quella di quest'anno è ad aggiungersi alle due precedenti brillanti vittorie ottenute sempre dallo stesso quartiere nel 1992 e lo scorso anno.

«Pasquale-Valle», al quale hanno dato vita, unificandosi, le località Miniera e Durante, si è rivelato protagonista della «corsa della secchia rapita», dopo un combattimento a testa con i contrasti delle Giarre, più veloci ma giunti al traguardo con una quantità d'acqua inferiore.

Anche la contrada Alaramo ovvero Caragna, ha ben figurato vincendo il premio per la sfilata e la rievocazione della «Storia delle Ferrera e Caragna» e nella «Naumachia fluviale».

In classifica primo posto per Pasquale-Valle seguito da Bosco e Borgo Vecchio. [r. p.]

Altare, firme in Comune

In 500 protestano per la chiusura di una panetteria

ALTARE. Energica protesta da parte di numerosi altaresi nei confronti dell'amministrazione comunale. Il pomo della discordia è la mancata concessione di un nuovo forno per la panificazione che avrebbe dovuto essere realizzato ai primi di settembre.

Il Comune, invece, ha espresso parere sfavorevole all'iniziativa commerciale. E così in oltre cinquecento hanno firmato una lettera di protesta, inviandola al sindaco Idalda Brondi. Un singolare documento titolato: «Peggio che ai tempi mussoliniani».

Nella petizione si legge tra l'altro: «Altare sotto la dittatura fascista aveva circa 4000 abitanti ed era servita da ben 6 panificatori. Oggi con oltre 2400 abitanti ha soltanto un panificatore». La giunta comunale ha bocciato la domanda ritenendo ormai «saturo» il mercato locale del pane. [r. p.]

CONTINUANO DA NOI
I 15 GIORNI
PIÙ FRESCHI DELL'ANNO.

L'estate si annuncia Rinfrescatevi le idee con le incredibili offerte. Tante occasioni irresistibili per godervi vacanza indimenticabile con nuova fiammante, magari con condizionata.
Piccole rate, e a davvero competitivo per non scaldarsi Se l'idea vi un brivido piacere non prendetevela troppo calda: il 31 luglio è dietro l'angolo.

PREZZI DAVVERO SPECIALI

Già scontati su Twingo e Clio.....

Esempi:
Twingo L.14.950.000
Twingo Spring L.16.950.000
SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA
Clio 1.2-3 porte L.15.200.000
ICE 1.2-3 porte L.17.950.000
SUPERACCESSORIATA CON ARIA CONDIZIONATA
ESCLUSI I VAN. PREZZI CHIAVI MANO - A.P.I.E.T. ESCLUSA
oppure
Mégane e Mégane Coach
con climatizzatore compreso nel prezzo
oppure
24 MESI SENZA INTERESSI
Su la gamma auto*.....

Esempio: Twingo base L.16.450.000. Importo finanziato: L.10.000.000. 24 mensili L.416.600 TAN: 0%; TAEG: 2,45%. Spese dossier: 250.000. Imposta L. Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione FinRenault.
* Safrane, R19 e Veicoli Commerciali.
Offerte valide per disponibili in concessionaria e cumulabili tra loro fino al 31 luglio
FinRenault è la finanziaria del Gruppo. Prezzi garantiti fino alla consegna.

E' UN'INIZIATIVA DELL'ORGANIZZAZIONE RENAULT DELLA PROVINCIA DI SAVONA
LE AUTO DA VIVERE

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EROTICA TOUR '96
DAL 23 AL 26 LUGLIO
LOANO
DALLE ORE 21.00 ALL'ALBA

PER INFORMAZIONI TELEFONARE 019 / 677555

liguria estate

SCULTURA E GASTRONOMIA

Tradizione in [illegible] nel Ponente, dove si sono inaugurate due originali esposizioni. La prima accompagna il «Gran bazar» nelle cantine di Villa Faraldi: le degustazioni di prodotti tipici sono abbinate a una rassegna di opere artistiche. Si possono vedere due personali, con le «preghiere in legno» di Pietro Weber, che incornicia le venature lignee delle vecchie case, e le sculture di Paolo Mazzuferi. Utilizzando la stessa materia prima di Weber, sono realizzate strutture geometriche. I protagonisti sono Giovanni Cerri, che utilizza terre bruciate e frammenti di pubblicità, Marina Falco, Carlo Ferreri, Marica Moro e Gabriele Poli, tutti diplomati in pittura all'Accademia di Brera, oltre a Lorenzo Pietrogrande. A Torria, frazione di Chiusanico, continua fino al 28 «Riviviamo [illegible] troju», omaggio al passato di Veronika Mayrshofer. Il «troju» è il trogolo dove un tempo le donne si radunavano per lavare i panni. [e. f.]

Il jazzista americano questa sera alle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Sanremo

La notte di Collins e Metheny

L'ex solista dei Genesis, accompagnato da [illegible] Big Band, dà ufficialmente il via alla 36ª edizione del «Festival del Jazz» di Antibes-Juan le Pins. La musica alla Pinede Gould continuerà fino al 26

SANREMO. Pat Metheny chiude «Sanremo Immagine Jazz» e Phil Collins inaugura «Jazz a Juan». Sono due star musicali di livello mondiale quelle che animano questa notte i palcoscenici più prestigiosi di Riviera e Costa Azzurra. Appuntamenti [illegible] rigore per gli appassionati, momenti e atmosfere irripetibili [illegible] un'estate che sta entrando sempre più nel vivo [illegible] che riserverà [illegible] molte altre sorprese.

Pat Metheny è atteso dalle 21,30 all'auditorium «Alfano» di Sanremo, a Parco Marsaglia, per un'esibizione che lo vede in scena [illegible] il sassofonista Kenny Garrett, il bassista Nat Reevers e il batterista Brian Blade. Alla sua seconda apparizione [illegible] nell'ambito di «Sanremo Immagine Jazz» Metheny si cimentarà alla chitarra con i virtuosismi e quelle composizioni che hanno reso famosa in tutto il mondo la sua musica, inesauribile fonte di accordi, note e «accattivanti» melodie. E i suoi compagni nelle [illegible] performance sanremese [illegible] tutti di grande rilievo, basti pensare a Kenny Garret, 35 anni, di Detroit, cresciuto artisticamente nella Duke Ellington Orchestra e con le tournèe in tutto il mondo al fianco di Miles Davis. Il prezzo d'ingresso all'auditorium «Alfano» è fissato a 35 mila lire.

Ecco i due big della [illegible] internazionale: Pat Metheny e Phil Collins

L'esibizione di Phil Collins, accompagnato da una Big Band e dall'incredibile Tony Bennet dà ufficialmente il via alla 36a edizione del «Festival del Jazz» [illegible] Antibes-Juan le Pins. L'appuntamento è fissato alla Pinede Gould dove la musica sarà protagonista fino al [illegible] luglio. In scaletta una lunga serie di ospiti illustri [illegible] Little Richard (giovedì 18 luglio), Keith Jarret (il 19), Chick Corea (il 20) e ancora Pat Metheny e Kenny Garret (il 22).

Ma anche in Riviera continuano [illegible] gli appuntamenti [illegible] di grande musica, [illegible] 18 luglio c'è il concerto di Zucchero allo stadio di Sanremo mentre dal 23 [illegible] ritornerà all'auditorium «Alfano» [illegible] per la rassegna «Sanremo Blues '96», sempre organizzata dalla «Publimod».

Giulio Gavino

Piano d'autore

Petrucciani a Nizza da solo

NIZZA. A Umbria Jazz, l'altra sera, si [illegible] presentato senza il [illegible] gruppo, [illegible] il quale pare abbia avuto qualche screzio, [illegible] ha egualmente ottenuto un successo travolgente. Ed anche a Sanremo, domenica al Parco Marsaglia, [illegible] solo con il suo pianoforte. Sarà così anche oggi a Nizza, dove Michel Petrucciani, pianista di valore immenso, arriva nei Giardini dell'Arena [illegible] Cimiez per partecipare alla rassegna jazz: una serata intensa, e fitta [illegible] musica eccellente dalle 19 alle 24, con tante altre «star», [illegible] Stephane Grappelli e il Didier Lockwood Quintet.

Petrucciani è così, geniale [illegible] imprevedibile. Arriva sorretto dalle sue minuscole stampelle, si siede e subito aggredisce la tastiera, percuote i tasti con grande vigore [illegible] [illegible] trae una cascata fragorosa [illegible] zampillante di note. Suona, pressoché [illegible] interruzioni, per un'ora e un quarto. Grandissimo, [illegible] dispetto della corporatura. A Sanremo ha incantato il pubblico, in estasi. Non c'è dubbio che ripeterà l'«exploit» anche a Nizza, dove [illegible] dipana una delle più nobili [illegible] antiche rassegne jazz, che nei prossimi giorni, [illegible] raffica, propone tanti nomi di assoluto livello mondiale, da Al Jarreau (domani) a Santana (il 18), da Herbie Hancock (19) ad Archie Shepp (20) [illegible] Gilberto [illegible] (21).

All'Auditorium Alfano, Petrucciani ha dato l'ennesima conferma del suo talento: accenna il t[illegible] de «Les feuilles mortes» dell'indimenticabile Yves Montand, poi lo dissezio[illegible] e ne offre una magistrale, personalissima interpretazione. E lo stesso fa [illegible] «Take The "A" Train» di Duke Ellington. Nell'umida [illegible] del parco, lo tormentano i moscerini, i fari e le telecamere della ripresa per lo «speciale» di Rai Due che sarà trasmesso [illegible] autunno. Se ne lamenta [illegible] gli spettatori, nell'unica breve pausa per riaccordare lo strumento: [illegible]o inghiottito molti "mosquitos". Però siete bravissimi, e allora vi faccio [illegible] un regalo». E attacca un'altra straordinaria versione di «Caravan». [s. d.]

TROFEO HARLEY-DAVIDSON

Le 883 infiammano Villanova

Migliaia di persone per vedere loro, le 883, entrate nella leggenda «on the road». All'Ippodromo dei Fiori a Villanova la terza prova di short track ha visto la vittoria di Roberto Ungaro ma a vincere è stato soprattutto lo spettacolo. Le Harley-Davidson hanno entusiasmato un po' tutti. La serata si è poi conclusa con un grande [illegible]duno «Ai Pozzi». [g. o.]

MITOMODERNISMO [illegible]

Festival ad Alassio

I 7 drammi di Kemeny al S. Rocco

ALASSIO. Con la [illegible] [illegible] «sette drammi lampo», intitolati «La conquista della scena [illegible] del mondo», di Tomaso Kemeny, s'inizia, questa sera alle 22, al Parco San Rocco il «Secondo Festival del Mitomodernismo», organizzato dal Comune. La manifestazione, diretta dal poeta e ro[illegible] Giuseppe Conte, vedrà, sempre nella giornata odierna, alle ore 18, l'inaugurazione della Mostra «Il [illegible] [illegible]l'Eroe» presso la Galleria Galliata. All'inaugurazione sarà presente Stefano Zecchi.

I «drammi lampo» (una [illegible]va forma di espressione teatrale per contribuire [illegible] soddisfare l'esigenza [illegible] generare l'energia verbale») saranno interpretati [illegible] Franco Carli, Anna Rita Chierici, Mario Valdemarin.

Seguiranno, sino a fine mese, altre tre manifestazoni dedicate [illegible] «Serenata celtica» (condotta da Mario Baudino [illegible] la presenza del gruppo «The Cool Tattoo Band»), [illegible] trasposizione [illegible] teatro-danza del romanzo «Sensualità» di Stefano Zecchi e «Le Mu[illegible] danzano». [r. sr.]

O[illegible]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Si ride in Riviera, due genovesi in piazza Gramsci

Borghetto, cabaret di scena con Carletta e Ciocala

BORGHETTO SS. Roby Carletta e Carlo Ciocala. Sono i cabarettisti di scena questa sera, in piazza Gramsci, a Borghetto (ingresso libero). Roby Carletta, genovese doc, è cosiderato un cabarettista on the road. Fra i segreti del suo [illegible] la lezione di Gilberto Govi e l'incredibile rapidità delle [illegible] gags. Carletta ha partecipato a programmi tv quali «La sai l'ultima?», «Gran Tour», «Super Flash» e «Martin Pescatore». Carlo Cicala, anche lui genovese, al mattino è professore di lingue e letteratura straniera e la sera diventa mago-cabarettista. Di [illegible] è stato finalista del concorso nazionale «Ugo Tognazzi». «I Soggetti Smarriti» e Claudio Lauretta saranno fra i protagonisti delle altre serate (luglio ed agosto) della rassegna di Borghetto.

L'estate in tutto nel Ponente Savonese sarà all'insegna della risata. [illegible] rassegna più attesa è «Aspettando Loano Cabaret» che dal 25 luglio al 17 agosto vedrà al Giardino del Principe, oltre ai volti nuovi, anche Corrado Guzzanti, Giobbe Covatta, Alessandro Bergonzoni e la Banda Osiris. Rassegna di cabaret anche [illegible] Andora e Laigueglia con Dario Vergassola, Norberto Midani e altri. Appuntamenti con la ri[illegible] infine allo Sporting Club [illegible] Finale (Aldo, Giacomo e Giovanni) e al Palasport di Quiliano (Giobbe Covatta e Francesco Paolantoni). [a. r.]

Roby Carletta (nella foto) e Carlo Ciocala. Sono loro i cabarettisti di scena questa sera, in piazza Gramsci, a Borghetto

CITTA' [illegible] ALASSIO
Assessorato alla Cultura

2° FESTIVAL DEL MITOMODERNISMO
CONSULENZA CULTURALE [illegible] GIUSEPPE CONTE

APT ALASSIO E LE BAIE DEL SOLE

MARTEDI' 16 LUGLIO - ORE 18

GALLERIA GALLIATA
Piazza Partigiani 10

Inaugurazione collettiva di pittura

[illegible] cura di STEFANO ZECCHI

La mostra rimarrà aperta dal 16 al 31 luglio
Orario 17-23

All'inaugurazione sarà presente

STEFANO ZECCHI

Ogni giorno su La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

«Le Caravelle» per combattere l'afa

Piscine, scivoli, toboga e risate per vincere il caldo

Il modo più divertente per sconfiggere la cappa di umidità che sta avvolgendo la Riviera in questi giorni? Una giornata al parco acquatico «Le Caravelle» di Cerialе. Tra piscine, piscine ad onde, scivoli, toboga, fiumi rapidi e quant'altro l'afa viene battuta dall'acqua e dal divertimento. Quest'anno il parco acquatico, l'unico in Liguria, uno dei più grandi e attrezzati d'Italia, è diventato ancora più ricco sotto il profilo delle attrazioni. E' stato inaugurato, infatti, l'«Antro di Huracan», una sorta di galleria degli orrori dove si passa con dei grossi e divertenti ciambelloni lungo un percorso cosparso di innocui e ironici mostri.

Accanto ai divertimenti acquatici, che sono tantissimi, il parco acquatico ha a disposizione una lunga serie di servizi. Un self-service, punti ristoro, focacceria, bar, infermeria e tante attrazioni a terra. Ci sono, ad esempio, delle piscine, per grandi e piccoli, dove al posto dell'acqua ci sono delle morbide palline. Nuotare nella gommapiuma può essere un'esperienza entusiasmante. Altro gioco divertentetissimo è il campo da calcetto. Anziché avere il fondo erboso, però, quello de «Le Caravelle» ha un fondo in gomma saponato. Mantenere l'equilibrio diventa difficile e le risate per le tante morbide cadute sono più che assicurate.

Al parco acquatico è in funzione ogni giorno anche l'Acquadance, una discoteca dove, nella pista, si alzano freschi zampilli d'acqua. L'animazione, in diretta, è garantita dallo staff di Radio Golfo Ligure che, ogni pomeriggio, seleziona anche le partecipanti per le semifinali di «Miss Maglietta Bagnata». Per i lettori de La Stampa, oltretutto, una giornata a «Le Caravelle» costa meno. Con il tagliando pubblicato in questa pagina, infatti, si ha diritto ad un trattamento da vero amico.

Stefano Pezzini

NATURA In quarantotto vasche aperte al pubblico, di cui quattro oceaniche, sono ricreati gli ambienti marini di ogni continente. Una visione che è stupefacente. La struttura, in continua evoluzione e ampliamento, ospita 500 specie diverse per un totale di oltre 5 mila esemplari tra pesci, rettili, anfibi, mammiferi ed insetti.

RADUNI In [illegible] del trentennale del Festival teatrale di Borgio Verezzi chi presenta al botteghino questo tagliando avrà diritto a [illegible] biglietto a prezzo ridotto (30.000 lire) per gli spettacoli della manifestazione, che sono rappresentati in piazza Sant'Agostino.

GITE Si parte ogni giorno dalla Riviera savonese per raggiungere, a bordo di una moderna e confortevole imbarcazione, i punti più suggestivi della Liguria sul mare. Portofino, Portovenere [illegible] anche tutta la vasta zona incontaminata delle Cinque Terre e l'Acquario di Genova. Una giornata in mare per scoprire la Liguria.

ACQUARIO DI GENOVA

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto d'ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. 3000 sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

TROFEO SHORT TRACK 883R

(VIVERE PER TRAVERSO [illegible] ECCEZIONALE)

IL GIORNO 13 LUGLIO 1996 [illegible] PRESSO L'[illegible] DEI FIORI DI VILLANOVA [illegible]

PREVENDITE

SAVONA Charleston dischi • FINALE LIGURE Il Disco • LOANO Lollipop • ALBENGA B.M. Dischi • ALASSIO Etlim Travel • CAIRO MONTENOTTE Koncerto • IMPERIA Etlim Travel • SANREMO Love Musica

Presentando questo tagliando alla cassa dell'IPPODROMO DEI FIORI e alle prevendite si avrà diritto ad uno sconto di 5.000 lire sul prezzo del biglietto.

Harley-Davidson

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide fotocopie.

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

[illegible] Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da: Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle.

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

GIOCHI E' l'unico parco acquatico della Liguria e si trova a Cerialе. Dal [illegible] alla sera a «Le Caravelle» sono in funzione scivoli, toboga, piscine ad onde, fiumi rapidi e, novità dell'estate, l'Antro di Huragan. In funzione anche i punti ristoro e un campo di calcio saponato per divertenti partite a gambe all'aria.

CONCERTI E' cominciata la stagione dei grandi concerti, e La Stampa offre alcune facilitazioni ai lettori. Con questo tagliando non si pagherà il diritto di prevendita (4000 lire, costo totale del biglietto 39 mila lire) per l'esibizione di Zucchero a Sanremo. Non solo: dieci fortunati lettori potranno entrare gratis e incontrare il loro beniamino.

AVVENTURA Sotto il ponte di Loreto, a Triora, uno strapiombo di sessanta metri. Sopra una gru del tutto particolare con un grosso elastico. Chi ha coraggio, legato alla fune, si lancia nel vuoto per provare il proprio sangue freddo. In maggioranza si lanciano i giovanissimi ma [illegible] anche le donne. Divertimento assicurato.

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno [illegible], al lunedì quello della domenica. [illegible] sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla [illegible] il buono sconto [illegible] £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana

STADIO [illegible]

18 Luglio 1996 ore 21

Zucchero

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Posto unico: 35.000 Lire

Il tagliando dà diritto ad uno sconto di L. 4.000 sulla prevendita

Dieci lettori gratis al concerto

Tra tutti coloro che faranno pervenire a La Stampa (redazione di Sanremo, via Goberti 47) entro martedì 16 luglio questo tagliando, saranno scelti, in base alla dedica più originale indirizzata al cantante, 10 lettori che incontreranno Zucchero dopo aver assistito gratuitamente al concerto. Allegare la dedica

Nome .....

Cognome .....

Telefono ..... Città .....

Utilizzare il tagliando del giorno stesso, non sono valide le fotocopie

Bungee Center

MARTEDI' 16 LUGLIO 1996

Jumping emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

[illegible] ente di [illegible] oreto

Triora (Valle Argentina)

ESTATE pneus expert

GRANDI MARCHE

GRANDI GOMMISTI

	Pirelli	Varie	Michelin
135/80R 13	79.000	67.000	80.000
145/80R 13	87.000	73.000	88.000
155/70R 13	96.000	80.000	97.000
165/70R 13	107.000	90.000	110.000
175/70R 13	116.000	99.000	118.000
165/65R 13	112.000	95.000	116.000
165/65R 14	117.000	100.000	136.000
185/60R 14	160.000	130.000	170.000
195/60R 14	180.000	150.000	185.000
195/60R 15	215.000	175.000	210.000

OGNI ALTRA MARCA SU RICHIESTA SALVO DISPONIBILITÀ

FINO AL 10 AGOSTO SCONTI E MOLTE ALTRE VALIDE OFFERTE

Solo i rivenditori pneus expert vi offrono la polizza Europ Assistance

BUONE VACANZE!

ALBENGA:
Ferrua Gomme
Reg. Frontero - tel. 0182/540628
Ferrua Pneus
Reg. Miranda - tel. 0182/52738

LOANO:
Pneus Loano
Via Dante, 47 - tel. 019/677779

SAVONA:
Autopneus
C.so Vittorio Veneto, 101/r - tel. 019/802955
Francogomme
P.zza della Rovere, 18/r - tel. 019/821323
Pneus-Savona 1
Via Partigiani, 19/r - tel. 019/802726

VADO LIGURE:
Pneus Nova Srl
Via Aurelia, 198/200 - Tel. 019/886207
Valleggia - Piazzale ENEL - Tel. 019/885246

VALBORMIDA:
Pneus Nova Snc
C.so Marconi, 216 - S. Giuseppe di C. - tel. 019/514085

IVA compresa! Buoni sconti! COMPRESI! Check-Up GRATUITO

Ad Albissola teatro per i ragazzi. Animazione in spiaggia a Varazze, Finale e Borgio

Tullio De Piscopo stasera al Priamar

Jam-session jazz a Savona. Canti polifonici a Celle

Concerto di Tullio De Piscopo sul Priamar a Savona, teatro per ragazzi ad Albissola Mare e commedia brillante a Ceriale, [illegible]nta corale a Celle Ligure, gastronomia a Loano, animazioni in spiaggia a Finale, Varazze, Borgio e Spotorno e feste religiose a Luceto di Albisola Superiore e ad Andora. Questi gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

VARAZZE. Animazioni in spiaggia tutti i giorni a cura dello Zenit Club. Animazione di [illegible] alle 21 al molo Marinai d'Italia. Costruzione dei «Mandalas» in sabbia al centro di meditazione di Alpicella. E' aperto il nuovo Centro tatuaggi in piazza San Bartolomeo.

L. Concerto della corale polifonica «Monte Greppino», alle 21, al teatro all'aperto.

ALBISSOLA M. Alle 21,30 in piazza della Concordia per la rassegna teatro ragazzi «Sogno.e [illegible]tà» va in scena «Favolando» della Compagnia Giallo Mare Minimal Teatro, tratto dalle favole di Italo Calvino. Domani recital [illegible] Paola Gassman. Serata musicale ai bagni Acqualimpida alle 21.

S. In località Luceto festività della Madonna del Carmine, con gastronomia e musica con I Fantasia. Oggi tradizionale processione alle 20,45.

[illegible] Musica jazz e blues sulla fortezza del Priamar dalle 21. Protagonista della serata (ingresso 10 mila) Tullio De Piscopo in jam-session [illegible] Rosario Bonaccorso, Bonafede e Cisi.

[illegible] E' iniziato l'originale concorso «Viva gli spaventapasseri nei prati». Verranno premiati gli spaventapasseri più belli. L'iniziativa si conclude a fine stagione.

CAIRO M. Dal 18 al [illegible] luglio i festeggiamenti patronali.

SOTORNO. «Spiaggia Animata», dalle 9, ai bagni Premuda.

MOLI. Pesca [illegible] beneficenza a cura della Croce Bianca.

FINALE L. Animazione di «Sarabanda» ai bagni River Beach, Castelletto, Valentino, Nazionale, Vittoria, S. Donato, Albatros e Conchiglia d'oro. «Piane[illegible]rettili», esposizione nei locali di via S. Francesco.

BORGIO V. Animazione e teatrino presso i bagni Rivamare e Nettuno [illegible] il gruppo «La spiaggia animata».

PIETRA L. Luna park in via Sauro, pista di pattinaggio [illegible] via Soccorso.

LOANO. Sagra gastronomica di San Pio X, con numerose specialità e settore danzante serale. Sono in prevendita presso la biblioteca di ro[illegible] Roma (orario: 9,30-12,30 e 15-18,30) i biglietti per lo spettacolo [illegible] dan-

Tullio De Piscopo [illegible] a Savona

za «Liqueurs de Chair» in programma il 22 luglio al Giardino del Principe. Pista di pattinaggio in [illegible] Libia, luna park in via Abba.

BORGHETTO. XI Rassegna di arte contemporanea, tutti i giorni, nei locali di via Marexiano.

[illegible] «Che cosa vide il maggiordomo», commedia brillante alle 21 in località Pineta e corta del Teatro Laboratorio Chiabrera. Torneo [illegible] beach volley 2+2 misto, in notturna, sulla spiaggia comunale.

ALBENGA. Concerto della banda «Giuseppe Verdi» che propone la Traviata alle 21 in piazza San Domenico. «Falsi d'autore» alla biblioteca civica.

[illegible] In esposizione «Quadri e passeggiate» a palazzo Morteo e [illegible] della Bibbia» a palazzo civico.

ANDORA. Festa della Madonna del Carmine con luminaria e sfilata di barche. Lunapark tutte le [illegible] in zona lungofiume. Fra le novità «Il paese dei balocchi».

[a. r.]

BORGIO VEREZZI

Parte la rassegna jazz

Piazza San Pietro a Borgio Verezzi ospita, per il terzo anno consecutivo, la rassegna di musica jazz. Spiega il responsabile dell'associazione «Amici del jazz», Giovanni Paleologo: «Le precedenti edizioni, con [illegible] grande successo di pubblico e di critica, erano culminate con la pubblicazione del disco "Magic Night in Borgio Verezzi" di Mal Waldron e Danila Satrugno».

Domani sera il primo concerto con una vera jazz band: All Stars. Titolo della serata «I Remember Duke». Verrà riproposta l'atmosfera del Cotton Club con canzoni, balli e scenografie. Secondo appuntamento il 16 agosto con «Blues Reunion» di Stefano Calcagno. Conclusione il 19 agosto con «Tenor Madness», con il quintetto di Claudio Fasoli e Pietro Tondo. Piazza San Pietro e Borgio ospiterà, dall'11 al 24 agosto, il Festival «tra la danza e il teatro». [a. r.]

La Riviera balla dance e live

Il Covo inaugura il «martedì» Alassio, karaoke per voci nuove

Festa di inaugurazione [illegible] martedì del Covo di Finale Ligure. Questi gli appuntamenti nei locali.

VARAZZE. Genere dancing Boschetto con gli Airport.

ALB[illegible] S. Karaoke e musica all'Oliveto. Musica d'ascolto al Da Ninetto Portichetto. Musica dal vivo al Sun Dial.

[illegible] Ritrovi giovani a La Nicchia, al Fe Pub e alla Baia degli Angeli.

CARCARE. Ritrovi giovani al Green Pub e al Betty Boop.

MILLESIMO. Appuntamento telematico [illegible] Internet al Cabaret.

[illegible] Da Linda è aperto tutti i giorni dalle 19 alle 7 di mattina.

Musica dal vivo al ristorante Bella Napoli con Ray Fiore. Appuntamento telematico al Tnt nel centro storico. Musica dal vivo da Tuttogelato in corso Tardy e Benech.

[illegible] Festa di inaugurazione del martedì sulle due piste del Covo di capo San Donato. Disco-bar al Baquito e Monkey Business. Ritrovo al Bikini.

[illegible] **V.** Musica dal vivo da ballare Anni '50, '60 e '70, con i Déjà Vù al Giuditta Rockcafe. Discobar «Bagni Nettuno by night».

PIETRA L. Realtà virtuale al Flora sul lungomare. Spazio gioco al Barone Rosso in via Garibaldi e al Delphin's sul lungomare.

LOANO. Liscio e revival al Saitta sul lungomare e al Manhat[illegible] Inn in corso Europa. Ritrovo giovane al Crazy Night Pub al Poseidon e al Luca's pub.

[illegible] Discobar al Blue Monk Pub in via del Pontetto, domani caccia al tesoro by night.

[illegible] Messaggeria «Phenomena» al bar Avenue di viale Martiri. Dance al Swimming Discoclub del villaggio Versolmar di via Pineta. Musica d'ascolto alla Piazzetta degli Artisti e alla Città Vecchia.

ALASSIO. «Voci nuove per il Borgo», serata di karaoke con Cri[illegible] e Borgo Coscia. Musica dal vivo al bar Aldo. Discobar all'Hemingway e all'El Cielo. Discoteca punto d'incontro con Renè all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA. Disco-paninoteca al Flamingo Club. Dance commerciale e g[illegible] latino sulle due piste della discoteca La Suerte con Edgardo Beneccio e Rudy Mascaretti.

[a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible]	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]
	69	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	16	[illegible]	[illegible]	24	[illegible]
	122	108	63	[illegible]	49
FIRENZE	6	76	51	31	[illegible]
	73	66	52	56	53
[illegible]	19	72	20	76	42
	101	73	[illegible]	[illegible]	57
[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	[illegible]	86
	156	82	[illegible]	77	72
NAPOLI	[illegible]	80	48	[illegible]	28
	67	52	51	49	46
[illegible]	73	10	0	66	7
	[illegible]	55	54	[illegible]	46
ROMA	11	14	62	81	69
	73	73	39	57	56
[illegible]	72	1	14	[illegible]	[illegible]
	90	[illegible]	73	67	[illegible]
VENEZIA	13	55	89	48	88
	71	68	61	53	51

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari [illegible] in 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-48;15-27;15-38;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-56;15-48;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambi[illegible] maturi. Sono [illegible]mbi in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indi[illegible] la presunta [illegible] in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova 33 (0); Milano [illegible] (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma [illegible] (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

31-13	51-13	14-13	51-43	81-43;
74-13	84-13	46-13	24-43	15-43;
55-13	7-13	47-13	[illegible]	37-43;
77-13	78-13	[illegible]	[illegible]	58-43;
61-13	81-13	31-43	51-43	14-43;
24-13	15-13	74-43	84-43	45-43;
85-13	37-13	55-43	7-43	47-43;
48-13	58-13	77-43	78-43	68-43.

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Terni:

2-12-22;	22-52-62;	42-72-82;
2-32-42;	22-72-82;	52-62-72;
2-52-62;	22-82-2;	52-2-22;
2-72-82;	32-42-52;	52-12-22;
12-22-32;	32-62-72;	52-22-42;
12-42-52;	32-82-2;	52-32-52;
12-62-72;	42-2-12;	62-42-72;
12-72-82;	42-12-22;	62-52-72;
12-82-2;	42-32-52;	62-52-2;
22-33-42;	42-62-72;	62-12-22.

VINCITE centrate un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	91	8	10	30	24	12	61	40	5
VERTIBILI	62	17	2	3	10	15	40	10	2	22
CADENZE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	7	10	[illegible]	10	2	9
	[illegible]	22	[illegible]	21	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	37
FIGURE	7	4	6	9	2	6	2	8	[illegible]	[illegible]
	14	[illegible]	[illegible]	22	[illegible]	[illegible]	26	30	26	34
[illegible]	51	31	51	51	31	41	1	61	1	11
	27	26	26	17	45	20	[illegible]	23	[illegible]	11

In nero [illegible] il numero o la cifra, in chiaro [illegible] settimane di [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.148.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] nelle tabelle. [illegible]ili: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 [illegible].); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-64-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti [illegible] cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono [illegible] due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [illegible] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Giovedì sera all'Hotel Italia per il ciclo «A cena con l'autore»

Noli, con Ida Savarino rivive il mito di Simone de Beauvoir

NOLI. Ida Savarino, trentaquattrenne saggista savonese, è al centro giovedì sera di un nuovo appuntamento di «A cena con l'autore», il ciclo di incontri-presentazioni periodicamente proposti dalla libreria «Tuttilibri» di via Mistrangelo a Savona. Alle [illegible] all'Hotel Italia l'autrice ligure parlerà del suo libro «Simone de Beauvoir svelata dalle lettere a Sartre soldato», edito da Vallecchi, nel corso di una serata condotta da Vinicio Borsi.

L'opera di Ida Savarino rappresenta un'autentica riscoperta del personaggio-de Beauvoir, la scrittrice compagna di vita e di studi di Jean-Paul Sartre, assurta a simbolo mondiale della «rivoluzione» femminile e femminista, e scomparsa nel 1986. Il saggio della studiosa ligure è incentrato su lunghi stralci della corrispondenza - inedita in Italia - tra la Beauvoir e Sartre quando quest'ultimo era al fronte, e poi prigioniero di guerra, tra il settembre 1939 e il marzo 1941.

[illegible] emergono quotidianità e piccole cose, la singolare solidità di un rapporto durato un'intera vita: il libro [illegible] Savarino ha del resto suscitato fin dalla pubblicazione, alla fine del '95, grande interesse tra gli studiosi e i mass-media, tanto che la saggista savonese è stata invitata a maggio ad una presentazione dell'opera, presso lo stand della rivista «Noi Donne», al Salone del Libro di Torino. Le prenotazioni per assistere alla serata di Noli, la prima in Liguria con Ida Savarino, si ricevono allo 019-825.545. [a. r.]

Simone de Beauvoir negli Anni 70, durante un convegno femminista a Bruxelles

La festa del Marchesato

Il rione di Pia vince il Palio delle Compagnie

FINALE L. La Compagnia di Pia ha vinto, sabato sera, il Palio [illegible] Compagnie nell'ambito della Festa del Marchesato organizzata dall'associazione «Centro storico del Finale». Alla manifestazione conclusiva ha assistito un pubblico record, quasi 4 mila spettatori.

Il rione di Pia era già favorito alla vigilia anche se ha vinto fra le immancabili contestazioni e il richiamo alla cosiddetta «maledizione dei cavalieri» che avrebbe colpito gli avversari. Molta simpatia per la [illegible]rente-arciera di 9 anni di Varigotti. Sorpresa invece dal trofeo degli sbandieratori.

Dopo due anni consecutivi [illegible] successi, quasi certi di vedersi assegnare definitivamente il vessillo del Marchesato, gli sbandieratori del Palio dei Micci di Querceta sono stati battuti dagli sbandieratori [illegible] Principi di Acaia [illegible] Fossano. Questi i punteggi: Fossano 76, Querceta 69, Montagna 67 e Ferrara 64. Il punteggio testimonia quanto la gara si [illegible] serrata.

Fra le altre manifestazioni per il Marchesato [illegible] ricordare oggi, dalle 17 alle 22, «Pittanti e dipintoria» con l'esposizione delle opere del concorso fotografico e alle 21 il terzo Trofeo di [illegible] antico a Finalborgo. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22.30 — L. 10.000/7000
Killer - [illegible] un assassino
di T. Metcalfe, con J. Woods, S. Leonard, [illegible] Greene (Usa '95) — Le allucinanti memorie di un pluriomicida incapace di pentimento, pagine scritte in carcere grazie alla complicità di un secondino. N. V. 1h 42' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnell (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro americane si rincontrano negli anni. N. V. 1h 45' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: [illegible] — L. 10.000/7000
[illegible] plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (Ita '96) — [illegible] della bella Milluzza, desiderata da molti e capribilmente vergine, nella Napoli a [illegible]lio [illegible] guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Jolly — Tel. 650.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]se

[illegible]
Colombo — Tel. 640.263 — Ore 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata [illegible] un [illegible] killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Ritz — Tel. 540.427 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000 anziani
[illegible] con uno sconosciuto
di P. Hall, con R. De Mornay, A. Banderas, D. Miller (Usa '95) — La torbida e sfrenata relazione tra una psichiatra alle prese [illegible] serial [illegible]r e un ex militare e detective. V. M. 14. 1h 30' **Thriller**

Ambra — Tel. 51419 — Or.: 21,15 — Lire 7000
Duri a morire
di J. McTiernan, con B. Willis, J. Irons, S. L. Jackson (Usa '95) — Terza avventura mozzafiato per il detective McClane: ora deve vedersela con un pazzo disposto a tutto che tiene in ostaggio [illegible] di New York. N. V. 2h 10' **Thriller**

Astor — Tel. 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Vacanze di Natale
di N. Parenti, con C. De Sica, M. Boldi, L. Perry (Ita. '95) — C'è chi tenta di riconquistare la moglie e chi bada d'occhio la figlia che ha una cotta per una telestar. Ad Aspen, in Colorado, flirt, equivoci e follie. N. V. 1h 40' **Comico**

[illegible] Vittoria — Ore 21 — Lire 5000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

BORGIO VEREZZI

As[illegible] — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' **Poliziesco**

FINALE LIGURE

Arena Ondina — Ore 21,30 — L. 5000/6000
Io ballo [illegible] 50[illegible]
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [illegible] del primo amore irrompe in una villa [illegible] per le vacanze: tutti gli ospiti [illegible] rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 21/22.45 — Lire [illegible]
Casper
[illegible]. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

[illegible]
Corallo — Ore 21 — Lire 8000/5000
Toy story
di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Gusdi, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito dal piccolo Andy, e Buzz, supereroe spaziale che arriverà per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

LOANO

Giardino Principe — Ore 21,30 — Lire 8000/6000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gual d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' [illegible]

PIETRA LIGURE

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 9000/5000
I laureati
di L. Pieraccioni, con [illegible] Haber, [illegible] G. Cucinotta, [illegible] Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

King — Or.: 21,15 — Lire 9000/5000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

[illegible]
Or.: 21,30 — Lire 7000
OGGI RIPOSO

SPOTORNO

Ariston — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Jumanji
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa [illegible] — Dopo oltre 20 [illegible] di [illegible] a [illegible] il «gioco magico» [illegible] giovane [illegible] nella [illegible] città... ma [illegible] compa[illegible] di [illegible] gli animali della giungla. N. V. 1h 38' **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dhondza, L. Toussaint (Usa '95) — [illegible] professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista [illegible] [illegible]smo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. [illegible]97.249 — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Mortal Kombat
di P. Anderson, con C. Lambert, L. Ashby [illegible]'95) — Un semidio aiuta tre giovani mortali esperti [illegible] [illegible] marziali a combattere un malefico stregone che vuole dominare il nostro pianeta. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

VARIGOTTI

Roma — Ore 21,30 — Lire [illegible]
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer [illegible] uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: *Teatro al Parchi di Nervi:* Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile: *Sala Duse:* Chiusura estiva.
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse: *Forte Sperone:* Inferno e infanti. Regia di Torino Conte. Con la partecipazione di Nyrex. Or.: [illegible]. Ore 25/15.000.
Teatro della Tosse: *Sala Campana:* Oggi riposo.
[illegible]
Teatro della Tosse: Agorà: Oggi riposo.
Teatro Garage: Sala Diana: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1/2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1/2: Persuasione.
Graticielo: Lochness.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Flirt.
Odeon: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Ritz: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.
[illegible]
Centrale: Via via Las Vegas.
Dante: Chiuso per ferie.
Imperia: Chiuso per ferie.

SANREMO

Ariston: Chiuso per lavori.
Ariston Ritz: Oggi chiuso.
Ariston Roof Sala 1/2/3: Oggi chiuso.
Sanremese: Oggi chiuso.
Centrale: Heat.
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18.
Taberia: Casper.

Estate96
SEMPRE APERTO

Il Centro Commerciale
LE SERRE
nell'augurarvi buone
vacanze nella
Riviera Ligure di Ponente
Vi ricorda
il nuovo orario estivo:
LUNEDI/ SABATO
9.00/21.00
DOMENICA
9.00/13.00-17.00/21.00

SUPERMARKET SUPERMARCHE'

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

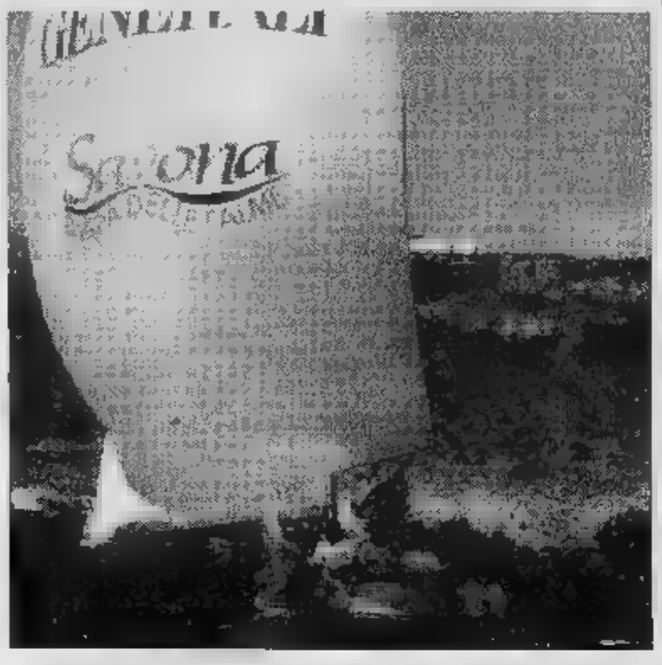
coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

Vela: consolidato il primato

Savona, è bis Giro in pugno



La barca di «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» in una delle prime tappe

Con una regata da incorniciare, «Provincia di Savona-Riviera delle Palme» si è aggiudicata anche la diciottesima tappa del «Giro d'Italia a vela», la San Benedetto del Tronto-Cervia di 130 miglia, conservando così la maglia rosa ed aumentando anzi il divario (adesso è di punti 1,75) sulla barca di S. Benedetto del Tronto, giunta seconda.

Scaramanzia a parte, il successo conseguito ieri mattina (le prime imbarcazioni hanno tagliato l'ultima boa intorno alle 9,30) potrebbe risultare determinante per la vittoria finale, considerato che Favini & C. hanno vinto una frazione sulla carta a favore dei diretti rivali. «Provincia di Savona» è stata protagonista di una regata dai due volti. Nella prima parte è stato infatti «San Benedetto» a mettersi in evidenza, tagliando per primo il traguardo volante di Civitanova Marche, dopo 25 miglia, con i savonesi soltanto al sesto posto. Poi il riscatto, con il «sorpasso» ai danni di «San Benedetto» nelle ultime dieci miglia. Favini & C. una volta sono stati perfetti nell'indovinare le correnti, e nel non cadere nei «vuoti di vento» delle altre imbarcazioni. Adesso, nelle ultime tre tappe (una d'altura e due, ad iniziare da quella odierna a Cervia, «a bastone») la lotta per la vittoria finale sarà un testa a testa tra «Provincia di Savona» e «San Benedetto». Troppo staccate (ad iniziare da Monfalcone) le altre imbarcazioni per sperare di colmare il divario.

Da oggi infine sulla barca di S. Benedetto torneranno Chieffi e Vascotto, che nelle ultime tappe avevano ceduto ad altri il timone. Ma ieri, oltre ai savonesi, una grande regata è stata compiuta anche da «Loano» finita sesta a dimostrazione della classe dell'equipaggio timonato da «Ciccio» Rossi. (g. o.)

Cresce l'attesa per l'evento di sabato sera al campo «Levratto» di Zinola

La Supercoppa di tutto il calcio

In campo i Pulcini e poi i dilettanti
Tra le gare, i premi di «Europa Goal»

Giorni decisivi per la composizione del programma delle due Supercoppe de La Stampa, che andranno in palio sabato al «Levratto» di Zinola. La competizione dedicata ai dilettanti si avvale di un cast di assoluto valore formato dalla Cema Carrelli Elevatori, vincitrice del «Baglietto», dall'impresa Graziani, trionfatrice al «Tittisport» ad Albenga ed attualmente impegnata ad Arma, e la prima classificata al torneo di Cairo attualmente in fase di semifinali.

Sarà una serata di prestigio per il calcio di notte, che fa tornare con la mente agli Anni 60 quando i tifosi impazzivano per i loro beniamini, al Sacro Cuore o al «Lazzaretti». La serata di sabato partirà il via alle 19,30 col «triangolare» baby dedicato ai Pulcini '85-'86 che si contenderanno la Supercoppa Sottozero. Ci sarà la Loanesi del presidente Burlando, con una formazione che alla guida di Mandraccio ha vinto numerosi tornei fra cui il «Cogno». Gli organizzatori de La Stampa e mister Claudio Marenco dello Zinola stanno vagliando le richieste per invitare le altre 2 squadre.

Tornando alla Supercoppa «maggiore», la rappresentante del torneo di Cairo uscirà dalle semifinali i cui «ritorni» sono in programma domani sera: la lizza Ld Sport, Piscina Millesimo, Pizzeria Priamar, Bar Le Bjoux-Bar Boldi. L'organizzatore Astesiano precisa: «Ci teniamo tantissimo ad una della partita, il torneo finisce venerdì sera e forse alla Supercoppa arriveremo un po' stanchi». L'importante è partecipare ma soprattutto... vincere: a Zinola ci sarà tutto il mondo dello sport savonese, non solo delle prime squadre ma anche dei vivai, a testimoniare l'immenso patrimonio di ben cento società. Una festa, che avrà anche l'intermezzo della premiazione dei nostri lettori, con la consegna dei premi vinti da Meliano, Testori, Biondi e Doal Turin al referendum «Europa Goal».

Nanni De Marco

La Cairese

Ferraro dice sì è lui il tecnico

CAIRO. Adesso è ufficiale: Flavio Ferraro è il nuovo allenatore della Cairese. Dopo una trattativa portata avanti prima in gran segreto e poi alla luce del sole, la società gialloblù è riuscita a portare sulla propria panchina il tecnico reduce da due brillanti stagioni nel Nazionale dilettanti col Savona.

Il «matrimonio» è stato portato a termine grazie anche alla testardaggine del d.s. Carlo Pizzorno, che da due mesi inseguiva la «preda» Ferraro. Il tecnico prima di dire sì, ha valutato le proposte della compagine del presidente Pensiero, infine è arrivato il fatidico «sì», domenica sera. Erano le 19 quando sul cellulare del d.s. gialloblù è arrivata la telefonata di Ferraro, che accettava l'incarico.

Il tecnico: «Mi sento onorato di guidare una società come la Cairese, e non mi sento affatto declassato. Se sono sceso di categoria l'ho fatto solo perché ho trovato ugualmente grossi stimoli. Ho accettato la politica societaria anche nella 'mia' Cairese qualche ritocco ci sarà di sicuro. Sono grato alla grande umanità del presidente Pensiero, ed anche alla testardaggine di Pizzorno, che ha fatto salti mortali pur di riavermi con lui. La Cairese mi darà anche la possibilità di conseguire il patentino di tecnico di Seconda categoria, ed essendo vicino a casa potrò curare la mia azienda, in notevole sviluppo. Vado a prendere il posto di un grande tecnico, Orefice. E nel segno della continuità spero di portare una ventata di entusiasmo nel club con cui ho avuto la possibilità di esordire in Prima, una ventina di anni fa». (r. p.)

«Supercoppa» in anteprima: il maxi-trofeo sorretto da Valentino Persanda e da Federica, giovane tifosa ravennate

Colpiti il ginocchio del calciatore e la caviglia della cestista

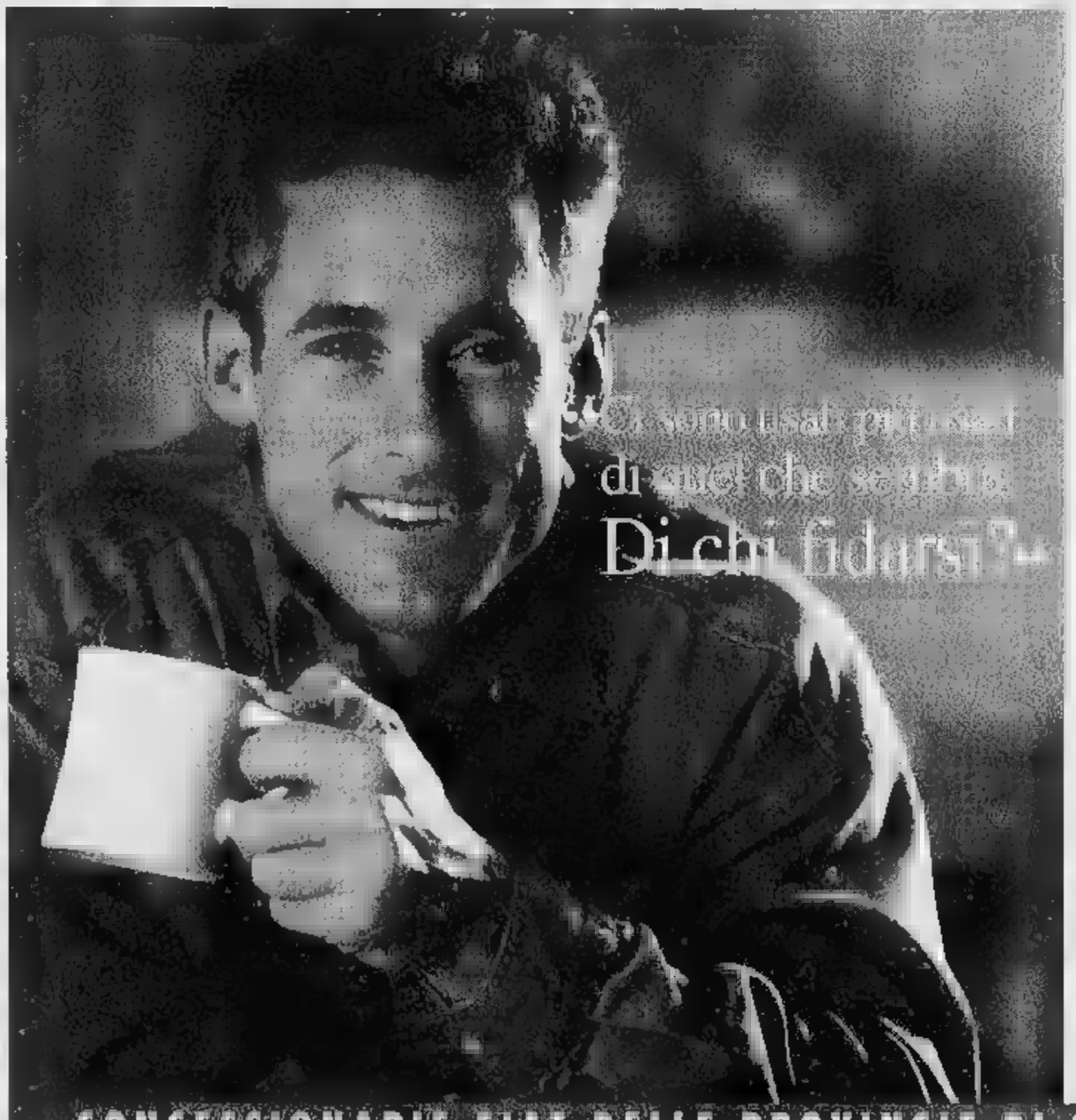
Panucci e Susanna Bonfiglio «crac» alla vigilia olimpica

Cristian Panucci, a sinistra, e Susanna Bonfiglio delle punte di diamante della mini-spedizione savonese ai Giochi Olimpici di Atlanta: hanno subito due infortuni che rischiano di compromettere la loro partecipazione di calcio e di basket

Nel caldo torrido di Atlanta, due «brividi» savonesi preoccupano la spedizione azzurra in vista dell'imminente inizio dei Giochi Olimpici (venerdì notte la cerimonia d'apertura). Cristian Panucci e Susanna Bonfiglio, rispettivamente portacolori dell'Under 21 di calcio e del team femminile di pallacanestro, sono infatti alle prese con brutti infortuni.

L'«allarme rosso» per Panucci, capitano della Nazionale di Cesare Maldini che esordirà ai Giochi domenica contro il Messico (alle 23 ora italiana, diretta tv), è scattato durante l'ultima amichevole giocata contro i New York Metrostars, quando il forte difensore ha accusato una violenta botta al ginocchio destro. Il dolore si è acutizzato nelle ore successive, tanto che i medici hanno convinto Cristian a sottoporsi ad una risonanza magnetica chiamata a sciogliere i dubbi sulla reale gravità dell'infortunio. Il capitano dell'Under 21 è apparso comunque convinto di poter ancora scendere in campo già nel primo confronto del girone di qualificazione, che oltre al Messico e agli azzurri comprende Ghana e Sud Corea. Preoccupazione anche per Susy Bonfiglio, una delle punte di diamante della Nazionale di pallacanestro. Il coach Riccardo Sales ha potuto impiegarla soltanto per pochi minuti nella (disastrosa) amichevole con la Nazionale americana, persa infine per 86-46. Susanna ha nuovamente accusato un infortunio alla caviglia, e adesso si teme per la sua presenza in campo nella gara d'esordio con la Cina, in programma domenica prossima. Susanna è una delle giocatrici-base del quintetto di Sales, ed una sua assenza sarebbe gravissima per le ambizioni della nostra compagine cestistica «in rosa».

Guglielmo Olivero



Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 18 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

Sistema Usato Sicuro

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

FINANZIAMENTO L.10.000.000 IN 18 MESI A TASSO ZERO.

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 555.560. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,20%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

PEDRAZZANI CAIRO MONTENOTTE • **AUTOAZZURRA** FINALE LIGURE • **AUTOLIGURIA** SAVONA

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

ESEMPI

	L. 10.980 AL KG
NODINI E	8.680 AL KG
NETTARINE	1.480 AL KG
G 500	840
G 3	1.860
G 500	2.390
500 G	2.860
NEG	920 KG
66	990
TONNO RIO MARE AL OLIO DI OLIVA O AL NATURALE	1.290
PEPSI LIT	1.690
	1.950
G 450	4.490
	4.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO [illegible] DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

[illegible] D'ALBA (CN): [illegible] ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

E' arrivato *Vito*. Il nuovo veicolo Mercedes-Benz.

Vieni a provarlo.

BORGOMANERO
Via F.lli Maioni, 60
Tel. 0322/844448
Fax 0322/848511

Autolaghi s.r.l.
CONCESSIONARIA MERCEDES-BENZ
AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 136
Tel. 0331/924107
Fax 0331/913414

OFFICINA AUTORIZZATA
Autotoce s.r.l.
AUTOVETTURE-VEICOLI INDUSTRIALI-UNIMOG
BAVENO fraz. FERIOLO - Via Nazionale, 55 - Tel. 0323/28261 - Fax 0323/28476

ORGANIZZAZIONE MERCEDES-BENZ.
L'AFFIDABILITÀ DI UN RAPPORTO ESCLUSIVO.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Via Cervino 13
(0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 16 Luglio 1996 NO 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"In"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Maglia nera in classifica. Il sindaco: «Ma ci consoliamo per qualità dei servizi»

Cara Novara, anzi carissima

Aumenti record, prima assoluta in Piemonte

NOVARA o cara. Anzi carissima. E' la prima in Piemonte, al terzo posto in Italia dietro a Brescia e Bolzano. Negli ultimi cinque anni il capoluogo novarese ha avuto un incremento del 32,4%, la città lombarda del 33,4 e quella altoatesina del 36,7.

Un record di cui i novaresi avrebbero fatto volentieri a meno. Ma le statistiche sono impietose e, in questo caso, forse molto attendibili. Le voci, i luoghi comuni, i dialoghi da caffè, le lagnanze di chi ogni giorno è costretto a misurarsi con la spesa, sembrano trovare puntuale conferma: a Novara costa caro vivere. Ma chi immaginava che la città novarese fosse protagonista in negativo di un balzo così vertiginoso, tale da superare centri metropolitani e tutto il resto del Piemonte. Che cosa ha contribuito a questo record? Secondo la fonte «Il Sole 24 Ore», autore dell'indagine, gli indicatori più significativi sono rappresentati dall'aumento dei prezzi delle abitazioni (59,4%), e da quello dei trasporti (+39,2%).

Sergio Merusi, sindaco di Novara: «Non è una sorpresa»

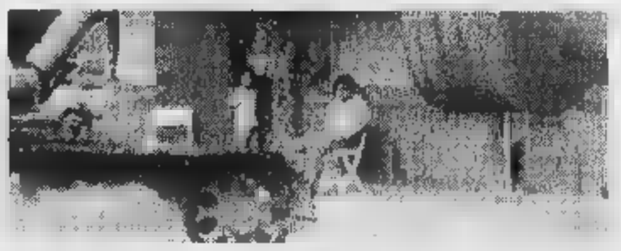
Il fenomeno immobiliare a Novara è un «caso» scoppiato proprio negli ultimi cinque anni. Il mercato ha subito rincari da quando sono arrivati in città flussi demografici lombardi: i milanesi che lasciano la metropoli e preferiscono abitare a Novara, hanno innescato una corsa all'appartamento, imprimendo una lievitazione delle quotazioni al metro quadro, quelle che negli Anni Ottanta erano tra le più basse in Italia.

Ne conviene anche il sindaco Sergio Merusi: «Non è una sorpresa, si sapeva che Novara era cara. Non è mai stata una città ambita sotto questo profilo, tanto che i dipendenti statali e pubblici non l'hanno mai considerata appetibile come sede di trasferimento. D'accordo sulla statistica relativa agli immobili, ma perplesso sui dati dei trasporti pubblici. In ogni caso mi sento di affermare che Novara è una città ricercata e amata perché è ai vertici della classifica per quanto riguarda la qualità dei servizi. E' una città a misura d'uomo».

Gianfranco Quaglia
SERVIZIO A PAGINA

I NOMADI SONO TORNATI
NELL'AREA DI VIA

Cresce la tensione tra i Rom decisi a non andarsene



Sono rientrati nell'area di via Fauser, hanno cacciato una ruspa e minacciano di non andarsene fino a quando non verrà trovata un'altra zona. Ma i vigili hanno consegnato ai nomadi l'ordinanza: hanno 48 ore per lasciare il campo di Sant'Agabio. Domani il problema verrà trattato in un vertice in Prefettura.
SERVIZIO A PAGINA 35

Operaio di Novara, intervento a Legnano

Braccio stritolato dagli ingranaggi

NOVARA. Incidente sul lavoro l'altra notte nello stabilimento della Akzo Nobel a viale Ghersi.

Sergio Diglio, un operaio di anni, forse per distrazione o per cause in via accertamento, ha avuto il braccio sinistro risucchiato all'interno di una serie di ingranaggi in movimento. Immediatamente soccorso dai colleghi di lavoro del turno di notte il giovane novarese è stato successivamente trasportato all'ospedale Maggiore a Novara.

I medici dell'ospedale novarese, considerata la gravità dell'amputazione, hanno provveduto al trasferimento di urgenza al centro medico di Legnano, una struttura che vanta una lunga esperienza in materia di lesioni agli arti.

Sergio Diglio risiede nel quartiere Sant'Agabio, in via della Riotta 50/e. Ancora non sono state chiarite con precisione le cause che hanno portato al tragico incidente. Gli unici elementi certi rappresentati dalla mansione che Diglio stava svolgendo al momento della disgrazia; in quel particolare impianto tecnologico infatti sarebbe necessario provvedere periodicamente allo scarico della polvere chimica che con l'avanzare del processo produttivo si accumula all'interno di un silo di raccolta. L'operazione richiederebbe l'impiego di un macchinario azionato da una serie di ingranaggi per consentire l'agevole evaquazione delle polveri. Proprio quest'ultima apparecchiatura sarebbe la responsabile dello stritolamento del braccio sinistro dello sventurato.

I medici del centro ospedaliero di Legnano sono stati sovente protagonisti in passato di interventi di ricucitura di arti ma questo parrebbero escludere una tale evenienza. Il quadro clinico del novarese resta preoccupante ma non gravissimo. I sanitari non hanno sciolto la prognosi. [r. l.]

NOVARA CALCIO NELLA BUFERA
IL PRESIDENTE ARMANI SI DIMETTE

Decisione a sorpresa dopo 7 giorni di passione

La crisi societaria del Novara Calcio è sfociata ieri nelle clamorose dimissioni del presidente Gianpiero Armani. Tra le motivazioni, il disinteresse dei vari responsabili che avevano determinato il suo ingresso in società e la contemporanea delusione per il mancato sostegno di istituzioni, enti e industrie novaresi.
Marco Piatti A PAGINA 43

In auto andava in municipio dopo una notte trascorsa a coordinare lo sgombero di una frana sulla strada

E' morto nello schianto contro una villetta

Vasta emozione per il sindaco di Belgirate. Aveva 64 anni

BELGIRATE. Cordoglio su tutto il Lago Maggiore e in provincia di Novara per la morte di Luigi Prini, 64 anni, noto imprenditore edile, dal 1970 sindaco di Belgirate, morto domenica mattina verso le 11 in un incidente stradale. Alla guida della sua auto - una Nissan fuoristrada - proveniva dalla casa di vacanza in località Falchetti, nei pressi di Magognino, sopra Stresa, e stava dirigendosi a Belgirate dove, in municipio, doveva firmare verbali stilati nella recente seduta del Consiglio comunale. Al termine di un rettilineo, forse a causa di un malore o di un colpo di sonno (aveva trascorso quasi tutta la notte a coordinare le operazioni di sgombero della frana caduta sulla statale 34 del lago Maggiore, in località Beata Giovannina), ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi contro lo spigolo di una villetta. Nell'impatto Luigi Prini avrebbe battuto violentemente il capo contro il parabrezza procurandosi un trauma cranico. A bordo del fuoristrada c'era anche la cagnolina Benny, da anni fedele compagna dell'imprenditore, anch'essa rimasta ferita, pare, ad una zampa. A soccorrere il ferito, purtroppo invano, sono accorsi alcuni abitanti della via che hanno immediatamente allertato i volontari della Croce Rossa e successivamente l'elisoccorso 118. Sul luogo anche i carabinieri di Stresa che stanno compiendo accertamenti sull'accaduto.
[a. r.]

Luigi Prini sindaco e imprenditore noto nelle due province

Oggi pomeriggio i funerali

BELGIRATE. Da ieri è un incessante pellegrinaggio verso lo scalone Cairoli 3 del municipio di Belgirate, dove è stata allestita la camera ardente. Sono arrivati il prefetto e il questore, sindaci e consiglieri di decine di comuni del circondario, politici e amministratori.

E tutti i belgiratesi per i quali, da oltre 25 anni, Luigi Prini è stato il punto di riferimento. Belgirate piange un uomo forte, deciso, onesto, che aveva saputo trasformare un piccolo centro di soli 525 abitanti in un'oasi all'avanguardia nel settore turistico. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 16, partendo dal municipio. La salma sarà tumulata nel cimitero di Belgirate. Luigi Prini, 44 anni, era notissimo come imprenditore edile, attività che aveva ereditato dal padre Angelo e che attualmente svolgeva con l'aiuto dei figli, Raffaela di 31 anni e Angelo di 29. Tutti lo ricordano per la sua infaticabile attività: in pratica si sdoppiava tra il lavoro dell'impresa e l'impegno di primo cittadino. Da circa un anno aveva voluto come vice sindaco Flavia Filippi, di 44 anni, che lo ricorda così: «Posso dire che il sindaco è morto sul lavoro. Perché ogni suo spostamento era finalizzato ad operazione che interessava Belgirate. Quando era stanco, raggiungeva la sua seconda residenze in località Falchetti e lì preparava ed organizzava il lavoro per i giorni successivi. E' successo così anche domenica mattina».

La famiglia, il lavoro e la Belgirate. Sapeva occuparsi personalmente di ogni cosa. Impossibile elencare tutte le opere che sono state realizzate nei 25 anni in cui lui è stato sindaco: il palazzo comunale, le case popolari, interventi continui nel settore dell'edilizia, la scuola materna, il lungolago, l'acquedotto.

«Amministrava la cosa pubblica - ricorda la vice sindaco Flavia Filippi - come se si fosse trattato della sua impresa. Tutto doveva quadrare perfettamente, nessuna spesa inutile. Venerdì scorso, all'ultima seduta consiliare, aveva comunicato con giustificato orgoglio che il comune di Belgirate si trovava con un utile di 250 milioni».

Che Belgirate fosse e sia uno dei comuni più floridi del Verbano non è un mistero. Prini aveva anche trasformato il lungolago e recentemente aveva fatto approvare lavori di abbellimento per il tratto che va a congiungersi al comune di Lesa, essendo stato ormai completato quello verso Stresa. Il lungolago Lesa, quando sarà ultimato, sarà dedicato alla sua memoria. Oltre ai due figli lascia la moglie Teresita Gria. [s. bott.]

A Cannobio

Paura nella notte incendio divora

CANNOBIO. Un incendio ha quasi completamente distrutto l'appartamento al primo piano di una casa in via Casali al Ger, nei pressi dell'ospedale. Le fiamme si sono sviluppate verso le 3 della scorsa notte mentre i componenti delle famiglie Angelis e Franconi stavano dormendo.

Non si lamentano feriti, mentre apparirebbero ingenti i danni agli arredi e alle strutture annerite dal fumo e in gran parte divorate dal fuoco. L'appartamento, pur trovandosi al primo piano, è realizzato in stile mansarda, ha avuto il sottotetto gravemente danneggiato dalle fiamme. L'opera di spegnimento si è protratta fino alle prime ore del mattino ed è stata condotta a termine dai vigili del fuoco di Verbania. Alcuni vicini di casa delle due famiglie sono accorsi per offrire il loro aiuto. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Cannobio.
[a. r.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera 9/A
CONTINUA
L'OPERAZIONE PREZZI
Le nostre offerte del mese
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.400.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.040.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.040.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L.
SISTEMA ANTIFURTO per MONOLOCALE L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO per BILOCALE L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO per TRILOCALE L. 1.350.000
inoltre
possiamo fornirVi con inclusa installazione anche sistemi personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo telecamere e cavo e cavo.
Per maggiori informazioni
Tel.

ECCEZIONALE PROMOZIONE
MATERASSI A MOLLE
Richiesta si Fino al
ORTOPEDICO
341 MOLLE - BOX SYSTEM - CALIBRATA
PURA VERGINE 100% - COTONE BIANCO
TESSUTO COTONE / POLIESTERE
£. 488.000 £. 352.000
singolo
ANATOMICO
MOLLE - BOX SYSTEM - ELASTICITA' CALIBRATA
PURA LANA 100% - COTONE BIANCO
TESSUTO COTONE / POLIESTERE
£. 380.000 £. 274.000
singolo
ORTOPEDICO
200 MOLLE - BOX SYSTEM - RIGIDITA' CALIBRATA
PURA LANA - COTONE BIANCO
TESSUTO COTONE / POLIESTERE
£. 316.000 £. 228.000
singolo
ANATOMICO
200 MOLLE - BOX SYSTEM - ELASTICITA' CALIBRATA
FIBRE CHIARE CLIMATIZZATE
TESSUTO COTONE / POLIESTERE
£. 240.000 £. 170.000
singolo
Disponibili in tutte le misure
Casa del Materasso
La Buona Notte da 35 anni
Novara - Via dei Mille, 3/f - tel. 0321/31300

Cresce la tensione nel campo nomadi di via Fauser a Sant'Agabio

«Di qua non ce ne andiamo»

Lo hanno ribadito gli occupanti dell'area: ieri hanno cacciato una ruspa che doveva iniziare i lavori. I Rom minacciano di invadere la piazza del municipio

Tensione alle stelle al campo nomadi di via Fauser: i Rom sono tornati nell'area e non hanno alcuna intenzione di andarsene

NOVARA. I nomadi rientrano nel campo di [redacted] Fauser, cacciano [redacted] ruspa e [redacted] di non andarsene fino a quando [redacted] verrà trovata un'altra area: domani il problema verrà trattato [redacted] un vertice in Prefettura.

Due pattuglie dei vigili urbani hanno consegnato [redacted] nomadi l'ordinanza secondo cui devono sgombrare il campo in 48 ore, ed entro venti giorni devono abbattere le strutture che hanno costruito in questi anni.

Ieri mattina, al campo di via Fauser è entrata anche una ruspa per «lavori di sbancamento a lato del campo», ma il ruspista, circondato dai nomadi, ha lasciato [redacted] zona dopo pochi secondi.

I nomadi continuano [redacted] chiedere un'area attrezzata: «Non possono mandarci via da un gi[redacted] all'altro - dicono Patrik Edward Shokk e Puni Kwiek - anche perchè abbiamo il permesso del giudice di stare qui fino al 26 luglio. Comunque non ce ne andremo fino a quando non ci daranno un altro posto».

E [redacted] non verrà trovata un'area alternativa? «Andremo in piazza, ci metteremo con le macchine davanti al Comune».

Ieri mattina Piergiacomo Baroni, della Comunità [redacted] Sant'Egidio, [redacted] è recato a Roma per trovare una soluzione al [redacted] dei Rom di Sant'Agabio.

Domani il problema verrà trattato in Prefettura, in un vertice a [redacted] prenderanno parte [redacted] sindaco Merusi ed i capigruppo consiliari.

Merusi spiega le possibili vie d'uscita ad una situazione che di giorno in giorno [redacted] diventando più complicata.

«Il problema è soprattutto di ordine pubblico e [redacted] risolto [redacted] il maggiore consenso possibile: abbiamo un gruppo di persone - dice il sindaco - che ha occupato abusivamente un'area per quindici anni ed ora deve lasciarla libera. Dove andranno? Ci sono due soluzioni: che il Comune offra delle case di [redacted] proprietà, attualmente vuote, almeno per una sistemazione temporanea. Quest'offerta l'abbiamo fatta [redacted] è stata rifiutata: queste persone sostengono [redacted] essere 'nomadi stanziali', che non ho ben capito cosa significhi, ma mi devono spiegare perchè loro possono occupare per quindici anni un'area [redacted] proprietà altrui e poi rifiutano una proposta [redacted] questo genere».

I nomadi chiedono un'area attrezzata: che [redacted] risponde il Comune? «Che un'area attrezzata co[redacted] mezzo miliardo; si può fare, ma significa togliere finanziamenti ai servizi per la città in un momento in cui le risorse [redacted] contate [redacted] dire [redacted] al quartiere prescelto che i nomadi andranno lì. Se le forze politiche vogliono questo, lo dicano [redacted] sottoscrivano. Devono però pronunciarsi in modo chiaro anche [redacted] un'altra cosa: qui c'è una situazione abusiva, se la saniamo dovremo farlo anche per tutti gli altri [redacted] a quel punto si creerebbe una situazione insostenibile». [m. g.]

Presentato il cartellone della stagione lirica

La «Bohème» del Regio in settembre al Coccia

Una scena della «Bohème» allestita dal Teatro Regio [redacted] Torino per il centenario. [redacted] Gatto, dirige l'Orchestra «Carlo Coccia» di Novara

NOVARA. «La Bohème» di Puccini aprirà la stagione lirica a Novara nel maestoso allestimento del Teatro Regio di Tori[redacted]. Al debutto, fissato per il 13 settembre, mancheranno le «star» dell'edizione kolossal andata [redacted] per il centenario, ma il Coro [redacted] l'Orchestra saranno sempre dell'Ente lirico subalpino e il cast [redacted] sicuramente di prestigio. Maestro concertatore e direttore [redacted] Fabrizio Maria Carminati, mentre Vittorio Borrelli firma la regia dell'ope[redacted] pucciniana con Marcella Polidori nel ruolo di Mimì, il tenore Jean Luc Viala chiamato a confrontarsi con [redacted] grande [redacted]avarotti in quello del poeta Rodolfo e, per la gioia dei novaresi, [redacted] ritorno del concittadino Guido Pasella. Aggirata la «boa» dei cinquant'anni di carriera, il baritono si ripresenterà al Coccia nei panni di Benoit, uno dei suoi personaggi preferiti che l'ha visto cantare proprio accanto [redacted] «big Luciano».

«Boheme», che verrà replicata anche nel pomeriggio [redacted] domenica 15 settembre, sarà la prima delle tre opere in cartellone, completato dal «Nabucco» di Verdi (27 e 29 settembre), diretto da Marcello Rota per la regia di Massimo Scaglione [redacted] da «L'italiana in Algeri» di Rossini (25 e 27 ottobre), con Paolo Gatto maestro direttore e concertatore dell'allestimento firmato da Beppe De Tomasi. In entrambe le ultime due opere suonerà l'orchestra lirico sinfonica «Carlo Coccia» di Novara, g[redacted] artisti del coro saranno della «Schola Cantorum San Gregorio Magno» [redacted] Trecate [redacted] ancora una volta, accanto a loro, ci sarà un massiccio ricorso a forze locali. Proprio su questi aspetti [redacted] è soffermato ieri l'assessore alla Cultura Roberto Cota nella presentazione della rassegna che, ha ricordato «vede il Comune impegnato direttamente e testimonia sempre più della capacità del Coccia di Novara [redacted] qualificarsi come polo di produzione culturale, avvalendosi, per 'Boheme', dell'importante collaborazione del teatro Regio, massimo [redacted] lirico in un Piemonte che nel settore vede Novara al secondo posto».

In proposito, pur premettendo che «in caso proprio ognuno decide come crede», Cota non ha risparmiato un accenno polemico al vicino Comune di Vercelli che quest'anno ha rinunciato, come invece avveniva nel recente passato, ad ospitare nella propria stagione al Viotti almeno due opere prodotte a Novara, limitandosi ad un solo spettacolo offerto dal Regio. «Così facendo - ha detto Cota - [redacted] finisce per uccidere la lirica proprio nei centri [redacted] provincia dai quali dovrebbe invece partire il rilancio. So bene che il pubblico vercellese finirà per riversarsi al Coccia, [redacted] non c'è motivo di gioire: è una scelta culturale sbagliata e non c'entra la colorazione politica della giunta che l'ha adottata. Le collaborazioni, non dimentichiamolo, permettono tra l'altro di abbattere sensibilmente i costi. Da parte nostra continueremo quindi a puntare sulle forze locali [redacted] su spettacoli che possano consolidare il rilancio del no[redacted] teatro [redacted] tradizione, tenendo d'occhio anche all'economicità delle operazioni. Anche quest'anno grazie alla collaborazione del Regio conseguiremo un risparmio negli investimenti che, uniti [redacted] contributo statale e ai privati, Banca Popolare di Novara in testa, non graveranno sul bilancio comunale».

Rimandando l'analisi sui contenuti artistici degli allestimenti ad un prossimo i[redacted] a cui interverranno [redacted] maestro Paolo Gatto e l'impresario Vittorio Bertone, Cota ha poi sottolineato il contenimento dei prezzi di abbonamenti e biglietti. Le tessere per i tre spettacoli costeranno dalle 45 mila (seconda galleria) alle 120 mila lire (platea); i biglietti dalle [redacted] alle 50 mila lire, [redacted] riduzioni per anziani ultrasessantenni [redacted] giovani con meno di 18 anni.

Pietro Benecchio

L'assessore D'Ambrosio ieri in Regione ha lasciato intravedere tale possibilità

Elisoccorso, ci sarà la quinta base?

Sarebbe la soluzione che accontenterebbe Alessandria senza togliere [redacted] Novara il servizio. Si è parlato anche di un anno di rinvio del provvedimento per vedere all'opera le ambulanze medicalizzate

NOVARA. L'assessore regionale D'Ambrosio prende tempo e rinvia ogni decisione sul trasferimento della base dell'Elisoc[redacted] da Novara ad Alessandria. L'orientamento, però, sembra evidente: lasciare le cose come stanno almeno per un anno ancora. E [redacted] motivo è tutto sommato semplice: [redacted] vorrebbe togliere la base [redacted] Novara sostenendo che per la città e le zone limitrofe potrebbe bastare un servizio di ambulanze medicalizzate. Ma queste ambulanze al momento non esistono. Portar via l'elicottero per sostituirlo con qualcosa che non c'è? Un evidente non senso. Per valutare la funzionalità dalle ambulanze ci vorrà [redacted] certo tempo. Ecco da dove emerge la necessità di quell'anno di verifica. Ma con l'elicottero presente. Alla fine, dopo accurata valutazione di «pro» e «contro», si deciderà il da farsi.

Ma prende corpo anche un'altra possibilità, la più logica: dare la base ad Alessandria senza togliere quella novarese. Dice il viceprefetto Giuseppe Badalamenti, che faceva parte ieri a Torino della delegazione novarese: «All'assessore D'Ambrosio abbiamo ribadito l'esigenza di lasciare l'Elisoccorso qui da noi, magari con base [redacted] Cameri, come sembra possibile. Credo che si vada in questa direzione. All'assessore d'altra parte sono state ricordate le [redacted] mila firme raccolte a Novara in difesa della base, i problemi [redacted] soccorso sull'autostrada, in particolare [redacted]el tratto da Santhià [redacted] Novara che rimarrebbe scoperto e più [redacted] generale la necessità di garantire la sicurezza dei cittadini».

Sulla quinta base i componenti della delegazione novarese sono tutti d'accordo. «Anzi - dice [redacted] presidente della Provincia Paolo Cattaneo - è esattamente quanto abbiamo proposto all'assessore D'Ambrosio. Non c'è scontro con Alessandria. Vogliamo che siano risolti i problemi di tutti. La possibilità di sperimentare per un anno le ambulanze speciali? Certo, si può fare, ma a patto che nel frattempo la base dell'elisoccorso resti qui da noi, magari spostandola a Cameri».

Il presidente della Provincia [redacted] Cattaneo ieri a Torino con la delegazione novarese

Cameri, soluzione ottimale. Ne è convinto [redacted] sindaco Sergio Merusi che la scorsa settimana era andato a verificare tale possibilità con Luciano Scarabosio, direttore dell'azienda ospedaliera «Maggiore»: «Con l[redacted] attrezzature che ci sono il servizio sarebbe garantito per 360 giorni all'anno. La nebbia? Da quelle parti c'è 10 giorni in sei mesi». Sulle ambulanze attrezzate Merusi dice che bisognerà vederle all'opera. «Poi - conclu[redacted] - a valutare saranno i cittadini. Al momento [redacted] possiamo dire nulla. Dell'elicottero, invece, conosciamo l'importanza».

La delegazione novarese era composta anche dai due responsabili della sanità locale, Luciano Scarabosio (Azienda ospedaliera) e Pierbaldi Airoldi (Usl 13), dai consiglieri regionali Manica, Gallarini e Mancuso oltre all'onorevole Vittorio Tarditi. Tutti hanno sostenuto la necessità di salvare la base novarese. Gianni Mancuso: «Un anno di verifica? Mi [redacted] bene. Servirà [redacted] aprire la strada alle cinque basi». Tarditi: «Due chiavi di lettura, una tecnica (con la soluzione Cameri che taglia la testa al toro) e una politi[redacted] che vede Novara ed Alessandria a pari diritto: Morale? Le cinque basi». Pierbaldi Airoldi: «L'Usl che dirigo ha competen[redacted] su un vasto territorio. Nessuno più di [redacted] può valutare l'esigenza dell'elisoccorso». Luciano Scarabosio: «Base [redacted] Cameri e quinto elisoccorso ad Alessandria. Spero che sia questa la soluzione finale».

[redacted]llo Sanzo

Maturità, i risultati all'istituto «Agrario»

Niente sessanta al «Bonfantini»

NOVARA. Nessun [redacted] e [redacted] «non maturi»: poteva andare decisamente meglio la maturità '96 all'istituto agrario «Bonfantini» di Vignale. E' la terza scuola novarese [redacted] pubblicare i risultati degli esami: negli altri istituti della città le commissioni sono ancora impegnate con i colloqui orali. I prossimi tabelloni sono attesi nelle bacheche alla fine della settimana.

All'Istituto agrario «Bonfantini» non succedeva da quattro anni che qualche candidato della maturità fosse respinto. I tre «non maturi» erano tutti iscritti alla sezione [redacted] dove, tra l'altro, non erano stati ammessi agli [redacted] già due ragazzi su sedici iscritti. E' stata [redacted] «strage», insomma.

Per quanto riguarda le votazioni, quest'anno voti in media abbastanza alti ma [redacted] «sessanta»: un 58 (è di Alberto Morbelli), tanti altri «maturi» sopra il 50, soltanto due «trentasei». La massima votazione, però, in questa maturità targata '96 [redacted] proprio sfuggita a tutti i trentotto aspiranti al diploma di perito agrario.

Istituto tecnico agrario «Bonfantini» di Vignale (Novara).

Classe 5A Alessandro Ariatta; Mariolina Bertolio Noriani; Diego Bocciarelli; Fabio Comello; Giovanni Comello; Stefano Fabris; Matteo Ferri; Tatiana Magionesi; Simone Pagani; Paolo Perotti; Riccarda Rabozzi; Valentina Sonzini; Maura Verri; Davide Zaltieri.

5B Emiliano Artusi; Irene Cornacchiari; Michela Folegatti; Sara Giacometti; Rosa Lanzo; Marco Nazza; Federico Morello; Carlo Porta; Davide Travaglino; Sonia Zani; Paolo Zanzottera.

5C Chiara Bottazzi; Davide Bovio; Anna Calcaterra; Emiliano Casali; Giorgio Castagna; Simone Concas; Sara Croci; Marzia Fileppi; Ottavio Gallone; Antonino Laface; Filippo Loro Piana; Jades Marchina; Cristina Massarotto; Alberto Montrasi; Alberto Morbelli; Simona Raineri; Federica Simonetti. [r. s.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Depurazione: paga chi non è allacciato

Essendo, come tutti, trasformato da consumatore a contribuente attraverso le «bollette» [redacted] i vari addendi, subia[redacted] gli effetti nefasti delle deleghe rilasciate a privati da parte dei comuni. Da gas metano a luce, da telefoni a fognature e acque tutti mordicchiano qualcosa tanto da arrivare a quasi il 150% (Centocinquanta per cento) sul metano, obolo regionale, obolo provinciale [redacted] comunale Iva [redacted] Iva sulle imposte varie. Ecco un [redacted] tipico. Il «Consorzio acque» costituito dai Comuni di Arona, Borgoticino, Castelletto Ticino, Dormelletto fattura la quota di depurazione delle acque anche a chi non [redacted] allacciato per distanza o [redacted] varie. Esiste un «Pronunciamento ministeriale» Ministe[redacted] delle Finanze n. 6.609.0 del 21 marzo 1994 che recita: «Nulla è dovuto dagli insediamenti civili privi del servizio di fognatura. Essendo lo scari[redacted] in quest'ultima unico [redacted] inscindibile presupposto impositivo». Oltre [redacted] questo «pronunciamento» esiste la «Legge comunitaria 1994» diventata la 52 del 1996 che al capitolo «protezione del consumatore» dice, sulla «Gazzetta ufficiale» che le «clausole vessatorie» nei servizi ed altri campi da parte di persona giuridica pubblica o privata [redacted] sottoposto alla disciplina del lungo elenco di questa legge che addirittura modifica il codice civile (art. XIV titolo II libro quarto). Morale mentre altrove (Lombardia) rimborsano [redacted] non allacciati, qui vi è il rifiuto di una legge comunitaria [redacted] di un pronunciamento ministeriale. Dicono di essere in Piemonte, non in Europa [redacted] in Lombardia.

Antonio Fioramonti, Castelletto Ticino

[redacted] alla droga la campagna

«Il mondo comincia dal singolo individuo» questo è il principio su cui si basa la campagna Dico No alla Droga (associazione internazionale fondata dalla chiesa di Scientology). Una persona dice «No» alla droga, poi ne parla ad un'altra ed ottiene anche la [redacted] adesione, poi ad un'altra e così via...fino a creare un'ondata di adesioni, così che la vi[redacted] droga possa diventare una norma. A Novara e in zone limitrofe siamo conosciuti per la raccolta di siringhe nei parchi [redacted] per gli opuscoli informativi, distribuiti gratuitamente; il messaggio «Dico no alla droga» viene continuamente ripetuto, in diverse radio e Tv, da celebrità [redacted] altri [redacted]presentanti di ogni settore. Abbiamo partecipato alla gara a staffetta «La 12 per un'ora» [redacted] Cannobio. Da bravi dilettanti allo sbaraglio [redacted] siamo piazzati ventinovesimi ma lanciamo una sfida [redacted] tutte le squadre che concorreranno alle prossime gare. [redacted] prossima volta la nostra squadra arriverà per prima; personalmente mi sto già allenando per stracciare i concorrenti. Mi piacerebbe ricevere locandine informative di future competizioni simili [redacted] quella già fatta, inviate il materiale a: Dico No alla Droga, presso Vickj Franceschini via per Turbigo 16, Galliate (No)

Vickj Franceschini (Dico no alla droga - Scientology), Galliate

[redacted]UMERI UTI[redacted]

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/843.[redacted] **Domodossola:** telefono 0324/46.600; [redacted]: telefono 862.222; **Oleggio:** telefono 93.500; **Omegna:** telefono 0323/61.900 / 53.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323/848.559 / 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono 0323/405.000 / [redacted] / 556161; **Baveno:** telefono 0323/924.222; **Mergozzo:** telefono 0323/80.705; **Orta:** telefono 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163/418.617; **S. Maurizio** [redacted] **Opaglio:** telefono 0322/967.456; **Lesa:** telefono 0322/76.697, **Piedimulera:** telefono 0324/83.188

[redacted]

GUARDIA [redacted]

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/481.334; **Oleggio:** telefono91.157; **Omegna:** telefono 0323/868.111; [redacted]: telefono 0323/31.844; **Verbani[redacted] (Pallanza):** telefono 0323/541.318

[redacted]

A **NOVAR[redacted]** Fedele, [redacted] marzo, 20 telefono 62.02.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 [redacted] telefo[redacted] (apert. [redacted] orario notturno dalle 8,45 [redacted] 8,45 [redacted] seguente; dalle 21,30 alle 8,45 [redacted] chiusi, con obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 telefono 72.50.43

San Nazzaro [redacted]la: *Boca*, [redacted] V. Veneto, 1 telefono 83.42.27.

Comignago: *Venco*, via Principale, [redacted] telefono 0322/50.065.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus, 11 telefono 91.314.

Cressa: *Gentile*, [redacted] Martiri, 29 telefono 0322/86.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis telefono 0322/25.51.25.

[redacted] **(Intra):** *Comunale*, [redacted] Farinelli, telefono 0323/52.259.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 telefono [redacted].

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 telefono 0323/60.132.

Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 8 telefono 0324/24.02.41.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti, [redacted] telefono 0324/86.690

Vanzone: *Fabris*, [redacted] Protasio, 1 telefono [redacted] 0324/89.178.

[redacted]**nnobio:** *Fide*, p. Angelo Custode, 16 telefono 0323/70.138.

[redacted] **Sesia:** *Passerini*, c.so Matteotti, 217 telefono 0163/45.97.01.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e alla famiglia è improvvisamente [redacted]

Luigi Prini

di anni [redacted]

Costernati ne danno l'annuncio, la moglie **Teresita Grle**, i figli **Angelo** e **Raffaele** con il marito **Mauro Portigliotti**, l'adorata nipotina **Carola**, la sorella **Antonietta**, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti [redacted]. I funerali si svolgeranno a Belgirate martedì 16 c.m. alle ore 16 partendo dal Municipio.

— **Belgirate**, 14 luglio 1996.

L'**Amministrazione Comunale** di **Belgirate** annuncia [redacted] profonda costernazione l'improvvisa scomparsa del proprio

SINDACO

Luigi Prini

che ha retto l'Amministrazione con competenza, impegno e dedizione ininterrottamente dal 1970. I funerali partiranno dalla Sede Municipale, presso la quale è allestita la camera ardente, martedì 16 c.m. alle ore 16.

— **Belgirate**, 14 luglio 1996.

I **Dipendenti dell'Impresa Prini Srl** si uniscono con profondo cordoglio al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del Titolare

Luigi Prini

— **Belgirate**, 15 luglio 1996.

La **Federazione** [redacted] **VCO** del **Partito Socialista** partecipa c[redacted] al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del compa[redacted]

Luigi Prini

Sindaco di Belgirate

— **Gravellona Toce**, 15 luglio 1996.

La famiglia **Maignal** partecipa al lutto della famiglia Prini per la scomparsa del loro **CARO**.

Enrico e **Carla Toretti**, profondamente commossi, partecipano al dolore [redacted] familiari [redacted] la tragica scomparsa di

Luigi Prini

[redacted]**co** [redacted] **Belgirate**

— **Belgirate**, [redacted] luglio 1996.

Partecipano al lutto.
Laura Baroni Toretti
Marco Toretti.

— **Belgirate**, 15 luglio 1996.

ANNIVERSARI

1995 [redacted]

Peppino Allegri

La forza che ci aiuta a vivere è la consapevolezza che ora più che mai sei sempre con noi. **Mariuccia** e i tuoi cari.

— **Gravellona Toce**, 15 luglio 1996.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
[redacted]
Corso Cavour 13
Tel. (0321) 33.341 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035

La macchina della ricostruzione è in moto nei cinque comuni colpiti dal disastro

Nubifragio, i lavori [redacted] riassetto

I tre miliardi e mezzo stanziati dalla Regione saranno utilizzati per rifare opere idrauliche [redacted] strade sconvolte dalla furia dei torrenti in piena. Sono attesi i finanziamenti previsti dallo Stato

Colline di detriti e fango a Omegna. Così si presentavano alcune zone della città il giorno dopo il disastroso nubifragio

OMEGNA. A sette giorni dall'inferno [redacted] fango, acqua [redacted] detriti che si era abbattuto su Cusio e Verbano nelle prime ore dello scorso 8 luglio provocan[redacted] la morte di una donna ad Omegna, di un turista tedesco a Cannobio [redacted] decine di miliardi [redacted] danni, la macchina dei soccorsi e della ricostruzione ha preso [redacted] spedita.

Cinque i comuni colpiti: Omegna, Gravellona Toce, Baveno, Verbania e Pettenasco.

In seguito al riconoscimento del Governo di zone colpite da calamità naturale, il Cusio [redacted] parte [redacted] Verbano potranno beneficiare di un primo stanziamento regionale per complessivi 3 miliardi e mezzo oltre ai finanziamenti previsti dallo Stato. Un miliardo e 45 milioni so[redacted] stati stanziati a favore delle zone del comune di Baveno. Lavori di ripristino - tanto per fare alcuni esempi - sono programmati nelle stazioni idrauliche del Rio Roncario, immediatamente a valle della statale 33 del Sempione, e su di una parte della fognatura comunale.

Verranno inoltre ripristinati la stazione idraulica del Rio Pescina [redacted] ponticelli carrabili [redacted] servizio delle vie Cave Oltrefiume [redacted] Pascoli. Saranno consolidati la strada comunale Cavalli in frazione Feriolo e alcuni tratti di pavimentazioni stradale interne all'abitato di Baveno.

A favore [redacted] Gravellona Toce sono stati stanziati 600 milioni parte dei quali saranno impiegati per sistemare le prese dell'acquedotto comunale sul Rio Granerolo e per il ripristino di diversi tratti di fognatura.

Opere di riassetto [redacted] ancora prevista per inalveamento, difesa e sottomurazioni sui rii Granerolo [redacted] Cirisolo mentre inalveamento e sistemazione di deflusso del rio Frassino sono previsti [redacted] monte d[redacted]ale 33. A favore delle zone colpite di Omegna andranno 950 milioni in parte destinati alle opere di inalveamento e rispristino di sezioni di deflusso nei rii Inferno, Bertogne e San Rocco. Sono stati inoltre finanziati lavori di massima urgenza per sgombero materiali alluvionali dagli stessi corsi d'acqua e per [redacted] sistemazione della viabilità comunale con il disintasamento della tombinatura. A Pettenasco vanno invece 370 milioni per sistemazione delle captazioni del [redacted] Pescone le cui sponde verranno difese. Prevista la sistemazione della condotta [redacted] adduzione a servizio dell'acquedotto comunale e la ricostruzione di diverse passerelle. Saranno ricostruite passerelle.

Trecento milioni sono stanziati per Verbania dove saranno rimosse le strutture esistenti in località Tre Ponte con l'inalveamento e ripristino del deflusso nel vicino corso d'acqua. Saranno poi completamente rifatte le difese longitudinali e trasversali sul rio Gabbiane. Infine 249 milioni andranno all'amministrazione provinciale del Verbano Cusio Ossola per opere di ripristino urgente di strade provinciali.

Aristide Ronzoni

La Regione ha concesso ieri altri cinque mesi

[redacted]hemme, per la di[redacted] proroga sino al 31 [redacted]

GHEMME. Resterà aperta fino al 31 dicembre la discarica di Ghemme. Lo ha deciso ieri la giunta regionale che, al termine della riunione, ha emesso un'ordinanza firmata dal presidente Ghigo: la Regione ha accordato altri cinque mesi al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti del Medio Novarese perchè approntì un progetto [redacted] la chiusura [redacted] la bonifica dell'impianto, ma soprattutto per [redacted] programma di [redacted]colta e smaltimanto dei residui. La Regione sottolinea anche [redacted] necessità di sensibilizzare i Comuni alla raccolta differenziata.

L'ordinanza della giunta regionale ha accolto la richiesta presentata alcuni giorni fa dal presidente del Consorzio, Angelo Barbaglia, che aveva sottolineato la necessità di avere ancora qualche mese a disposizione per completare il progetto che porterà alla chiusura di Ghemme. Parere negativo sulla ulteriore proroga era stato invece preannunciato dal sindaco di Ghemme, Alfredo Corazza: «Da anni il nostro comune paga per tutti gli altri e non [redacted] trova una soluzione: così l'uso della discarica viene prorogato a ripetizione». Corazza [redacted] preannunciato anche [redacted] richiesta di ritocchi delle tariffe per il conferimento nell'impianto di Ghemme. [m.g.]

[redacted]
[redacted]

VIGEVANO

Identificato dalla polizia lo «scippatore in bicicletta»

Ormai si parlava di lui come dello «scippatore in bici»: per due volte aveva colpito, sparendo poi nel traffico dopo aver strappato la borsetta a due pensionate. Ma una veloce indagine del commissariato ha permesso di identificarlo: Giuseppe Savini, 30 anni, [redacted] stato denunciato a piede libero. [c. br.]

CERANO

Casa protetta, stasera [redacted] dibattito in Comune

Discussione [redacted] temi attesi stasera alle 21 in consiglio comunale: si dtermineranno le rette per gli ospiti della [redacted] protetta e il regolamento di gestione della struttura. All'ordine del giorno figurano inoltre il progetto di riordino dell'area ex Cvt [redacted] il piano finanziario per la piscina scoperta. [b. c.]

MAGGIORA

Malviraa prima con le botti al rione Cascine il Palio

Il rione Malviraa ha vinto a sorpresa [redacted] corsa delle botti, con [redacted] tempo record [redacted] tre minuti, 44 secondi [redacted] 5 centesimi; giornata no per la favorita Cavaiasca; due dei nove atleti del rione sono caduti. Il Palio è stato vinto dal rione Cascine. [m. g.]

[redacted]

I numeri vincenti alla lotteria della Lega

La Lega Nord ha comunicato i numeri dei dodici biglietti vincenti della lotteria lanciata in occasione d[redacted] Festa. Sono: 0011, 0476, 0483, 2508, 2561, 3551, 3591, 3818, 3842, 4735, 4769 e 4876. I premi possono essere ritirati entro fino luglio alla sede di via Greppi 1 (telefono 613168 - 392253). [b. c.]

L'ex commerciante di Novara ora gestisce l'«Italian Restaurant»

[redacted]

Ultima proposta di Mottini, fuggito in Polinesia

Il novarese **Umberto Mottini**

NOVARA. Una pantagruelica pizza, con mozzarella filante e gorgonzola: è il piatto forte dell'«Italian Restaurant» di Nuku'alofa, la capitale delle Isole Tonga, dove si può gustare una pizza da Guinness dei primati, circa 50 centimetri di diametro. Garantisce Umberto Mottini, il commerciante novarese che nel 1989, in seguito a dissesti finanziari, ha scelto come rifugio la Polinesia. Nell'isola del re Toupou IV, Mottini ha aperto un ristorante, indicato dalle guide turistiche come attrattiva gastronomica perché si può gustare la pizza più grande del Pacifico. La notizia è rimbalzata dalle isole polinesiane in Europa, portata da gourmet, sorpresi e soddisfatti per aver ritrovato a 24 ore d'aereo da casa la gastronomia italiana.

All'Italian Restaurant, che dispone di 54 coperti, l'arrivo di comitive italiane è sempre salutato con una novaresissima «paniscia».

Il gusto è doc: «Qui la verdura è buona e abbondante - di[redacted] Mottini - per i salumi mi servo della Nuova Zelanda, da dove arrivano anche mozzarella e gongorzola. Non manca nulla, posso disporre anche del prosciutto crudo».

Sono parecchi i turisti che arrivano all'«Italian Restaurant» per assaggiare la pizza di Mottini. «Avevo iniziato con una pizza più piccola, poi ho aumentato le dimensioni, fino ad arrivare a quella attuale. Oggi non riesco più a fare tutto da solo, in cucina sono aiutato dai cuochi tongani, il ristorante è sempre pieno. Ma sono io che dirigo tutto».

La pizza più richiesta è la margherita, o la «novarese» con il gorgonzola. Costa dai 13 ai 16 dollari, a seconda della farcitura. La maxipizza di 50 centimetri [redacted] solito è divisa da quattro commensali, [redacted] Mottini assicura che qualche turista affamato la divora da solo. I novaresi scelgono la paniscia, innaffiata da vino italiano, (particolarmente apprezzato quello delle colline novaresi) mentre raccontano all'ex concittadino le ultime novità del capoluogo. E per dessert un buon gelato, grazie alle attrezzature che Mottini ha portato dall'Italia.

Per la notte si può pernottare nelle camere della sua «guest house», un piccolo alloggio con servizio di prima colazione.

Oggi Mottini non ha più nostalgia della sua città: «Da quando è morta mia madre - dice - non ho più legami affettivi con Novara. Ci torno comunque a settembre. Qui a Nuku'alofa ho adottato una bambina, e proprio in questi giorni ha compiuto tre anni. E' lei il primo pensiero».

I turisti italiani che entrano nel suo ristorante s'interessano alla sua storia personale. Mottini racconta i suoi trascorsi novaresi, e la decisione [redacted] rifarsi [redacted] vita in Polinesia. Lo fa [redacted]ntre dalla cucina [redacted] piatti [redacted] lasagne, spaghetti, anatre [redacted] oca arrosto. A Tonga la comunità italiana è composta da una trentina di persone che si sono inserite con successo nel settore turistico. Portabandiera di Novara, con Umberto Mottini, è Luigi Toninelli, che ospita i turisti nei suoi «Cook Apartments».

Cristina Meneghini

[redacted] IL VIAGGIO [redacted]

Ventisei ore di volo

«Voglio andare alle Tonga a trovare il Mottini»: all'agenzia Milone Viaggi di Novara la frase non è insolita. Le isole Tonga sono [redacted] meta ambita per molti novaresi. Le 26 ore di volo e il costo [redacted] vacanza polinesiana però non sono alla portata di tutti: «Solo il 10 per cento dei nostri clienti - dicono alla Milone Viaggi - si può permettere una vacanza del genere». Il costo del biglietto aereo è di circa 2 milioni e 500 mila lire, a cui si aggi[redacted]ngono i costi dell'albergo. Nel pieno della stagione turistica, l'andamento è giudicato abbastanza positivo. Quest'anno in barba ai consigli della pubblicità, i novaresi hanno adottato la formula «turista [redacted]i-da-te». «C'è la tendenza - dice Valeria De Grandis della Novarseti - a prenotare il volo e ad arrangiarsi per alberga ed altri servizi. Abbiamo [redacted]crementato la biglietteria aerea, e la preno[redacted]azione di appartamenti. Il turista cerca la libertà, non le regole dell'albergo». [c. m.]

BorgoAffari
AGENZIA IMMOBILIARE
VENDO COMPRO
Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322/835.355
28021 BORGOMANERO (No)

BORGOMANERO: Zone di ampio passaggio vendesi locali uso commerciale di circa 200 mq da sistemare, RICHIESTA: 320.000.000 TRATTABILI
BORGOMANERO Via IV Novembre: vendesi appartamento rialzato a nuovo, piano alto, riscaldamento centralizzato. Libero subito. PREZZO: 155.000.000.
TALONNO: vendesi appartamento nuovo di circa 70 mq riscaldamento autonomo. Box grande. Libero subito. PREZZO: [redacted].
[redacted] CENTRO: vendesi [redacted] stabile indipendente [redacted] cassero mattoni [redacted] vet[redacted] PREZZO 30.000[redacted] CONTANTI + MUTUO GIA' IN ESSERE.
[redacted]SE: in costruenda palazzina vendesi appartamento con giardino e garage. PREZZO VANTAGGIOSO.
FRAZIONE DI GATTICO. vendesi terreno artigianale/industriale, edificabile subito, possibilità di costruire 1500 mq di capannone. RICHIESTA: 180.000.000
SUNO. vendesi casetta indipendente con annesso laboratorio e giardino, RICHIESTA: 270.000.000 [redacted].

[redacted]
Lungo lago, libero APPARTA[redacted]NTO di 3 [redacted]e, bagno, cucina abitabile, soggiorno. Cantina. Garage. Ampio cortile [redacted] rivetta condominiali.
Tel. 0323/866201

CASALE CORTE CERRO
Posizione dominante, a due passi dal c[redacted] paese, soleggiatissima CASA indipendente di 7 vani con scala interna, servizi, ampio solaio comodamente accessibile, giardi[redacted]. Lire 110.000.000.
Tel. 0323/866218

CERCASI
[redacted] di [redacted]
[redacted] residence in Verbania.
Preferibile conoscenza lingua tedesca.
Tel. 0324/44413

CITTA' DI
[redacted]
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di avviso di asta pubblica per la fornitura di apparecchiature elettroniche
[redacted] rende [redacted] che [redacted] affidata [redacted]dian[redacted] asta pubblica l'incarico per la fornitura di apparecchiature elettroniche per Uffici e Servizi comunali con il metodo della offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 9 del DPR 18.4.1994 n. 573.
Importo finanziato L. 50.000.000 Iva esclusa.
Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 6 settembre 1996.
Apertura delle buste: [redacted] 12,00 del 9 settembre [redacted].
Le Ditte interessate possono ritirare copia del bando presso l'Ufficio Economato Comunale - Telefono 0322 81475 interno [redacted].
Borgomanero, 8 luglio 1996.
IL SINDACO
dr.ssa [redacted] Piera Pastore
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Renato Conti

pretti®
Punto vendita diretta
Biancheria da bagno da tavola [redacted] da letto
. Produzione tessuti spugna
. Completi da bagno e accappatoi
per la casa, il mare, lo sport
Orario apertura spaccio
Lunedì - [redacted] 14.00 - 18.30
Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato 9.30 - 12.30
14.00 - 18.30
Pretti S.p.A.

DIFENDI IL TUO FUTURO
AUMENTA LA TUA SICUREZZA
CENTRO RACCOLTA ALLARMI
F. A. L. G. s. n. c.
Sede legale: [redacted]
C.so Torino, 29 - Tel. (0321) 61.23.66
Operatività su tutto il territorio nazionale
CENTRALE OPERATIVA
DI PREVENZIONE E SICUREZZA
Presidiato 24 su 24
Noleggio [redacted] vendita di impianti antifurto - omologati P.T.
Gestione degli impianti 24 su 24 con funzioni di controllo segnalazioni in arrivo
- Controllo inserimento [redacted] disinserimento dell'antifurto
- Antintrusione e antirapina
- Telesoccorso con intervento immediato
- Antincendio e allagamento
- Anti sabotaggio dell'antifurto
- Intervento tecnico in caso di guasto 24 [redacted] 24 con l'ausilio di allerta delle Forze dell'Ordine
- Installazione immediata dell'antifurto
- Gli apparati possono [redacted] installati presso abitazioni - banche - negozi - stabilimenti
Operatori qualificati al Vostro servizio
24 ore [redacted] 24

Settimane decisive per il turismo sul Lago Maggiore. L'effetto Ddt e il maltempo hanno segnato una battuta d'arresto. Ma il ritorno del sole dovrebbe consentire un recupero: gli esperti assicurano che la balneabilità non è messa in discussione

Tutte le carte in campo per la stagione turistica

Musica, film, crociere e Verbania di prova

NONOSTANTE i contraccolpi dell'emergenza Ddt e del disastroso nubifragio abbattutosi dieci giorni fa su Verbano e Cusio, il comparto turistico, seppur con alti e bassi, sembra tenere. Alla fine di giugno le agenzie ■ accoglienza avevano registrato un leggero incremento delle presenze - circa il 3% rispetto alla media dello scorso anno - distribuite nel Verbano e centri rivieraschi e collinari dell'entroterra. Qualche disdetta delle prenotazioni si è avuta in alberghi e campeggi immediatamente dopo lo «scoppio» del caso Ddt. Intanto la stagione è entrata nella sua fase «alta» grazie anche alle numerose manifestazioni culturali e d'intrattenimento - messe in calendario per tutto il mese di luglio, da enti ed associazioni con il patrocinio dei Comuni di Verbania e limitrofi - che quasi ogni sera offrono ai villeggianti occasioni di svago e divertimento. Buon successo di pubblico ha ottenuto a Intra la prima serata della terza edizione di ■otte di Note - Verbeat» organizzata dall'associazione Amici della Musica con il contributo dei commercianti locali. L'appuntamento si rinnova ogni sabato sera dalle 20.30 alle 24 fino alla fine di luglio. Gruppi musicali si esibiscono all'aperto negli scorci più caratteristici del centro storico dove negozi ■ boutique rimangono aperti al pubblico sino a tarda ora dando vita all'originale e vacanziero connubio di shopping e canzoni. Per turisti e residenti estimatori del cinema di qualità, un ricco programma è offerto dal calendario della quinta edizione di «Sottolestelles», la rassegna di film d'autore allestita con il patrocinio del Comune ■ della Unioncine nel cortile delle scuole medie «Cadorna» a Pallanza. Suggestive crociere notturne sul lago ■ bordo delle confortevoli motonavi della Navigazione Lago Maggiore, con cadenza settimanale (in collaborazione con La Stampa) sono in programma fino a settembre. Per i più piccoli appuntamento con ■ tradizionale teatrino dei burattini ogni settimana a Villa Kursaal, a Pallanza, con inizio alle 21.15.

Sempre a Villa Kursaal sono ■ programma per tutto luglio serate di musica di qualità con l'esibizione di gruppi in repertori che spaziano dal classico al cameristico al jazz.

Ottimi ingredienti dunque per puntare - come è nelle intenzioni dell'amministrazione comunale verbanese - a un turismo di qualità. Traguardo ambizioso e non certo privo di ostacoli almeno a giudicare dalla sempre crescente domanda di soggiorni a prezzi accessibili alle famiglie ■ ■ giovani. «E' una realtà di cui dobbiamo tenere conto - aggiunge il commissario straordinario della Apt Lago Maggiore, dottor Giuseppe Federici - così come abbiamo rilevato nei giorni scorsi. Tutto esaurito in alberghi e pensioni ad una o due stelle, con tariffe giornaliere, per una persona a mezza pensione, che si aggirano dalle 75 alle 100 mila lire. Per ritornare al "caso Ddt vorrei solo ricordare che il ■■ inevitabile abbinamento al turismo del lago Maggiore ha contribuito a calpestare il diritto alla vita ed al lavoro di circa 60 mila abitanti della fascia costiera che traggono il loro reddito dal turismo, principale, se non unica, risorsa ■■■ della zona con i suoi circa ■■ mila arrivi, 250 mila presenze ed un volume d'affari complessivo di 500-600 miliardi». [a. r.]

LA SFIDA

Possibilità su Internet

«Se c'è una sfida che va raccolta è quella di saperci dotare, nel futuro, di tutti quegli strumenti in grado di ridisegnare itinerari di sviluppo per l'intera comunità». Così l'assessore provinciale Mauro Bardaglio, aveva presentato, agli inizi del giugno scorso, il risultato di otto mesi di lavoro raccolti nel volume «Progetti per un Turismo sostenibile nel Verbano Cusio Ossola». ■ tratta di una serie di progetti, indipendenti fra loro, in grado di creare sinergie per la riqualificazione dell'offerta turistica e della riscoperta delle tradizioni rurali montane. Premessa essenziale dell'intero progetto è l'impiego di tutte le più moderne tecnologie: computer, internet, telematica in genere. C'è chi giura che non sarà soltanto un sogno e che la sfida per un turismo di qualità navigherà su internet. Il turista, in una prima fase virtuale, visiterà le pagine del Tci soffermandosi ■■ «Regione Piemonte». [a. r.]

SCOPRI LA CONVENIENZA DEI NEGOZI
SHOPPING CENTER
VIA ELLI DI DIO - OMEGNA
pelle PELLE PELLICCERIA
PESCHERIA Mare Nostrum
ORO OREFICERIA RITIRIAMO IL VOSTRO ORO USATO Con l'acquisto di articoli di oreficeria ed orologeria.
PANETTERIA - PASTICCERIA Fenaioli dal 1954 Pannificio Artigiano Il Migliore Assortimento Che Puoi Trovare.
PIZZA AL TRANCIO PIZZA più Inoltre per chi è in possesso della ■■■ VANTAGGI IN PIU' 10% PKZE PER TUTTI I GUSTI sempre valida
Tentazioni
Reggiseni a partire da £. 14.000
Slip a partire da £. 5.000
Body a partire da £. ■■■
■■■ come PLAYTEX, ■■■ altre ancora.
Inoltre ■■■ sempre interessanti ■■■
GIAMBI FIORI SERVIZIO INTERFLORA Addobbi floreali per ogni ricorrenza, composizioni con piante verdi, bonsai.
OFFERTE ESTIVE PRESTO NOVITA'!
- Deodorante per scarpe e scarponi.
- Smacchiatori per pelli e tessuti.
- Calzascritto per pelle grassa e per auto.
- Portachiavi e chiavi in nuance con stemma della casa automobilistica e tanti altri ancora.
- Lacci, lucchetti antiscasso.
- Chiavi per porte blindate e cassaforti.
ABBIGLIAMENTO BIMBO baby-boy's fashion
Pantaloni ■■ £. 11.000
Canotte Baby-Play £. 9.900
Magliette Baby-Play £. 14.900
... e da agosto le favolose proposte abbigliamento per la scuola.
OFFERTA !
- Shampoo Oranatura sconto del 20 %
- Tè Cinesi Aromatizzati (Neri, Verdi, Semifermentati) sconto del 15 %
- Linea Cosmetici NATURAMA sconto del 15 %
- Linea NOVE ALPI sconto del 10 %
INVESTI IN SALUTE & BELLEZZA
L'Erborista Tel. 0323/866444
Calzamaria
- Scampoli Tessuto Cotone £. 10.000
- Gambaletto Uomo Cotone £. 1 x3.200 ■ x9.000
- Calza Corta Bimbo Cotone £. ■ x 12.000
- Collant Donna LOVABLE £. 3 x 7.500
- Collant Donna REDE £. 1 x 3.000 3 ■ 8.000
- Collant Cosmetics Summer FILODORO 8 den. £. 5.600
- Collant Rete £. 6.500
INOLTRE VASTO ASSORTIMENTO DI BOTTONI E MERCERIA.
Il promenade CALZATURE
SALDI
Dal 10 LUGLIO
SCONTI
Dal 30 al 50 %
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
SALDI
Sconti dal 20 % al 70 %

Il caso del commercialista e della moglie trovati morti nel lago a Cannobio

Coniugi suicidi, inchiesta archiviata

L'autopsia ha accertato che la morte sopraggiunse per annegamento «in seguito a evento suicidiario»
Il professionista accusato di truffa per non aver versati all'Inps i contributi pagati dai clienti

VERBANIA. Morte sopraggiunta per annegamento in seguito ad evento suicidiario: questo il responso ufficiale dell'autopsia eseguita il 5 marzo scorso dai periti di medicina legale, dottor Licata e dottoressa Calligara, sui cadaveri di Francesco Moro e Franca Giovannelli, 51 e 41 anni. Il reperto è stato consegnato dal sostituto procuratore della Repubblica di Verbania Elena Stoppini che ha così disposto l'archiviazione dell'inchiesta. Il magistrato l'aveva aperta dopo che nei confronti dei due coniugi - che abitavano a Luino con i loro due figli di 10 e 14 anni, ed erano titolari di un avviato studio commercialistico a Cannobio - erano state inoltrate denunce da parte di diversi loro clienti, commercianti ed albergatori, a cui Inps e Inail di Novara avevano notificato multe salatissime per il mancato versamento di contributi previdenziali. Da qui l'ipotesi d'accusa di truffa ed appropriazione indebita formulata dal magistrato soltanto nei confronti del commercialista il quale, così come la moglie, avevano fatto perdere le proprie tracce dalla dal 22 ottobre giorno successivo, nei pressi dello studio dei coniugi Moro, sul lungolago di Cannobio, qualcuno aveva trovato un sacchetto di plastica contenente i loro documenti d'identità e le chiavi dell'ufficio. Si era creduto a una mossa messa in atto dai coniugi per depistare le loro ricerche. Il 3 marzo, dopo 4 mesi di indagini ad opera di carabinieri e guardia di finanza, i loro cadaveri, nell'abitacolo della loro A 112, erano stati ripescati da fondale del lago, a poche decina di metri dallo studio commercialistico. Nessun corpo estraneo è stato trovato sui due cadaveri nel cui circolo sanguigno è stata inoltre accertata l'assenza di qualsiasi tossica. Soltanto tracce di alcol in misura sufficiente a raggiungere lo stordimento che rendesse forse più facile porre in atto il tragico gesto. Ad accreditare la morte per annegamento di Francesco Moro e Franca Giovannelli sono le diatomee (batteri presenti nelle acque del lago) trovati dai medici legali nei loro tessuti polmonari. **[a. r.]**

Domo, soccorsa in strada è morta dopo il ricovero

DOMODOSSOLA. L'hanno vista barcollare in centro città, cadere a terra rantolante. Poi, trasportata all'ospedale «San Biagio» dove però i medici non sono riusciti a salvarla.

Potrebbe essere stata una overdose a stroncare la vita di Mariella Pontremoli, anni, nubile, residente a Crevoladossola in via Gramsci, già nota alle forze dell'ordine tossicodipendente.

La donna è morta la mezzanotte di domenica sera in ospedale dove giunta pochi minuti prima con una ambulanza.

Infatti alcuni passanti avevano notato questa donna in Giovanni XXIII. Mariella Pontremoli, che camminava sul marciapiede, e reggeva in piedi, barcollava.

Si capiva subito che non stesse bene. Ad un certo punto della via, è caduta a terra.

Chi l'ha vista ha pensato ad un malore improvviso ed ha telefonato ai carabinieri. Sono giunti sul posto ambulanza e «gazzella» dei carabinieri di Domodossola che si presi cura della donna.

Poi, la al «San Biagio» dove però i medici nulla hanno potuto: Mariella Pontremoli è deceduta per collasso cardiorcolatorio poco dopo il ricovero. Sul decesso per ora ipotesi concreta anche se gli inquirenti temono possa trattarsi di un'overdose.

La donna stata vista dopo le in stazione a Domodossola: era scesa da un treno proveniente da Milano. **[re. ba.]**

IN BREVE

DRUOGNO

Don Silvio lascia parrocchia

Don Silvio Galletti, il sacerdote contestato dell'amministrazione comunale per aver venduto la parrocchiale, lascerà il paese. Dopo 30 anni a Druogno, don Silvio ha reso noto che si trasferirà a Pella. **[re. ba.]**

VERGONTE

Ddt, a Roma per l'incontro con il ministro Ronchi

Il sindaco Dante Giavina, il presidente della Comunità Montana Valle Ossola, Enrico Borghi e l'assessore provinciale Mauro Bardaglio ieri si sono incontrati a Roma col ministro dell'ambiente, Edo Ronchi, per discutere del problema Enichem-Ddt. **[re. ba.]**

E' domese giovane arrestato carabinieri

E' Giuseppe Mastrorillo, 33 anni, di Domodossola l'uomo arrestato dai carabinieri su ordine di carcerazione Tribunale Milano e non Giuseppe Mastrolillo di Villadossola che pur avendo un cognome quasi identico nulla che fare con problemi di giustizia. **[r. s.]**

Pista ciclabile di Renco si avviano i lavori

Al via i lavori di costruzione della pista ciclabile Renco-Trobaso-Santino, che si snoderà su un percorso di due chilometri e mezzo dal piazzale antistante la chiesa di S.Fermo al ponte di Santino. L'opera, realizzata dalla ditta Poscio, costerà 259 milioni. **[s. r.]**

CANNOBIO

Concorso di pittura sugli angoli caratteristici

«Angoli caratteristici del paesello» il tema di un concorso di pittura estemporanea che si tiene a Gravellona Toce ed è aperto a tutti. Per informazioni ci si può rivolgere a Mariangela Rossi (0323-846522). **[v. o.]**

Ancora fermento sul futuro della divisione. I sanitari vogliono chiedere gli abitanti scendere in piazza

«Oculistica Omegna? E noi ci dimettiamo»

Presa di posizione degli aiuti medici del reparto di Domodossola

DOMODOSSOLA. Dimissioni in blocco. Le hanno minacciate ieri, durante una conferenza stampa tutti gli aiuti medici del reparto di Oculistica del «San Biagio» di Domodossola. La notizia che il manager dell'Usl 14, Mario Vannini, di portare a Omegna il reparto di Oculistica nonostante le assicurazioni date dallo stesso assessore regionale alla sanità D'Ambrosio e dei parlamentari Zacchera e Racchelli, dunque nuovamente mettendo in agitazione gli ossolani.

«Se non otterremo soddisfazione quindi revisione della decisione, chiameremo gli ossolani a scendere in piazza per imponente manifestazione che avrà sicuramente un'eco nazionale» minacciano gli iscritti al Salp, il sindaco autonomo lavoratori piemontesi.

«Era stata proposta una soluzione ottimale col mantenimento del reparto Domodossola la creazione di un day-hospital a Omegna ma tutto questo non è stato preso in considerazione» dicono gli aiuti medici del «San Biagio».

Arturo Bistolfi, segretario del Salp, attacca il primario di Oculistica che l'on. Marco Zacchera. Dice Bistolfi: «Braggio dopo aver redatto un documento con cui motivava tecnicamente il di Oculistica a Domo ha fatto dietrofront dichiarandosi favorevole lasciando a Domodossola una non precisata antenna. Inoltre chiedo agli ossolani di telefonare all'on. Zacchera che diede pubblicamente il numero di telefonono invitando tutti chiamarlo Oculistica non fosse rimasta Ossola».

Ettore Angius, sindaco di Domodossola

A favore del mantenimento reparto Domodossola si è schierato anche il sindacato Cisl. «Pur con alcune differenziazioni dal Salp - ha detto il dottor Giancarlo Mosoni - ribadiamo che Oculistica non dev'essere spostata e che ad Omegna si può crare day hospital che risolverebbe molti problemi». Pure il sindaco Domodossola, Ettore Angius, si è detto deciso a chiamare a raccolta i sindaci ossolani affinché decidano le scelte Vannini che offrirebbe in cambio di questo «sacrificio» la chirurgia vascolare. Ipotesi rigettata medici che hanno detto: «Non accettiamo alcun ricatto da Vannini anche perché Chirurgia vascolare si fa già San Biagio».

Renato Baiducci

CO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA 2.500 lire

hg hotel ristorante*** giardinetto
PETTENASCO - Lago d'Orta (NO)

Una sul lago

"Speciale Estate"
Cena sulla Veranda piccolo menù 50.000 o alla grande carta

Tel. 0323/89.118 Fax 0323/89.219
APERTO A MEZZOGIORNO E ALLA SERA FINO ALLE 22,00

PROVINCIA DI NOVARA

E' indetto appalto-concorso per la fornitura e l'installazione degli adibite ad della Segreteria Comunale.
Il prezzo di riferimento L. 20.000.000 più iva.
Le ditte interessate potranno chiedere essere invitate presentando apposita domanda entro il 5.8.1996.
Per informazioni contattare l'ufficio Segreteria (tel. 231213).
IL DIRIGENTE 1° DIPARTIMENTO

A Lire 00.000 comodamente dilazionabili libero APPARTAMENTO autonomo, come nuovo di cucina abitabile soggiorno, bagno, 2 camere, balconi, ripostiglio. Cantina. Garage.
Tel. 0323/866201

Agenzia di servizi
personale per promozioni prodotti largo consumo nei supermercati zone Verbania Alto Novarese.
Tel.

"Mi piace il Fai-da-te, ma a prezzi fatti per me!"

FINO AL 27.7

VERNICI
PITTURA LAVABILE LT.5 L. 18.900 AL LT. L. 3.780
PITTURA LAVABILE L. 19.900 AL LT. L. 4.975
PITTURA TRASPIRANTE + 1 COPRITUTTO IN OMAGGIO LT.14 L. 34.900 AL LT. L. 2.493

TEMPERA SBK LT.14 L. 24.900 AL LT. L. 1.789
PITTURA LAVABILE + 1 COPRITUTTO IN OMAGGIO LT. 14 L. 54.900 AL LT. L. 3.922
ACQUARAGIA INODORE LT.1 L. 1.900
SVERNICIATORE CC. 750 L. 4.900 AL LT. L. 6.534

BARATTOLO LEVIGATO PER LEGNO CC. 750 L. 9.900 AL LT. L. 13.200
STUCCO PASTA KG.1 L. 2.490
AEROGRAFO CC. 700 L. 22.900 AL LT. L. 32.715

PENNELLESSA TRIPLA BIONDA MM 40 L. 1.890
RASCHIETTO MULTIUSO L. 1.490
CARTA VETRATA 6 FOGLI L. 2.490

SPATOLA PER STUCCARE MANICO IN LEGNO L. 2.990
SUPER ATTACK GR. 3 L. 2.900
PER LUCIDATURA CARROZZA L. 2.290
SILICON LUCIDA L. 3.490
GUANTI DA LAVORO TELA L. 1.890
TONDO L. 1.790

iperstore GS
Servizio Bancomat e Carta Sì - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.
Mi hai capito!

NOVARA VIALE GIULIO CESARE - BORGOMANERO VIALE KENNEDY, 51 - DOMODOSSOLA VIA NOSERE, 31

ECONOMIA

RILEVAZIONI SUI DATI DELL'INFLAZIONE

Nella graduatoria di città più cara, Novara è la terza in Italia

Tutto il Piemonte è largamente sopra la media nazionale

A Novara record dei prezzi La causa: l'«aria» di Milano

I prezzi negli ultimi 5 anni

	INDICE GEN.		ABITAZIONE		TEMPO LIBERO	TRASPORTO
ALESSANDRIA	29,2	26,8	35,9	28,5	26,1	29,8
ASTI	30,1	29,6	46,2	29,2	21,2	34,2
CUNEO	27,8	30,5	56,0	23,1	18,7	30,3
NOVARA	32,4	27,3	59,8	27,2	27,5	39,2
TORINO	27,7	25,0	48,3	22,7	22,3	29,3
VERCELLI	28,4	21,4	48,2	26,3	27,6	39,7
AOSTA	5,0	4	7,9	6,4	3,5	7,5

Per Aosta è disponibile solo l'aumento dal '94 al '95. Fonte: Il Sole 24 Ore.

NOVARA. E' Novara la città più [illegible] del Piemonte, grazie ad un tasso d'inflazione che negli ultimi cinque anni ha fatto lievitare i prezzi del 32,4 per cento. In Italia, solo Bolzano (+35,7%) e Brescia (+33,4) hanno fatto registrare aumenti più consistenti. L'intero Piemonte è comunque largamente al di sopra della media nazionale del 28%: ad Asti i prezzi dal '90 al '95 hanno avuto un'impennata del 30,1%, ad Alessandria del 29,2 ed a Vercelli del 28,4. Sotto la media generale sono Cuneo (27,8) e Torino, che con una crescita del 27,7 del paniere della spesa si guadagna inaspettatamente la maglia del contro regionale più economico.

La città di San Gaudenzio - secondo i dati elaborati da «Il Sole - 24 ore» - si è conquistata il poco invidiabile primato di città più cara soprattutto a causa dei prezzi delle abitazioni [illegible] dei trasporti. Il settore «casa», che ha preso in considerazione canoni d'affitto, spese condominiali, costi per [illegible] manutenzione [illegible] l'energia utilizzata in appartamento, a Novara è schizzato in alto del 59,8% in cinque anni, [illegible] confronto dal 35,9 di Alessandria.

Gli agenti immobiliari novaresi spiegano che il caro-casa sotto la Cupola dipende soprattutto dall'arrivo in città di molti dirigenti lombardi: Novara sta diventando sempre più un'enclave di Milano, chi può lascia la metropoli lombarda per trasferirsi oltre il Ticino e la tendenza ha provocato un rialzo [illegible] dei prezzi.

«Negli ultimi cinque anni - dice Doriana Rogora della Gabetti - secondo i nostri dati gli appartamenti a Novara sono rincarati del 48%, e questo per il fatto che si sono costruite parecchie nuove strutture. Però [illegible] Novara c'è una grande varietà [illegible] prezzo: a seconda delle [illegible]: si va dai tre milioni e mezzo al metro quadrato del centro [illegible] milione e [illegible] del quartiere di Sant'Agabio». A Novara costano molto di più anche i trasporti, il 39,2%, anche se l'ingegner Enrico Casale, direttore della Sun, la municipalizzata che [illegible] occupa del trasporto pubblico, avverte che gli ultimi aumenti sono entrati in vigore un anno dopo la data prevista.

Novara e Vercelli si contendono anche il primato regionale per il caro-tempo libero, mentre la graduatoria viene a sfatare due luoghi comuni, che a suo tempo avevano sollevato polemiche a non finire. Novara non è la più [illegible]a per quanto riguarda i generi alimentari, calzature ed abbigliamento. [illegible] la graduatoria rappresenta un po' la rivincita dei commercianti locali, che tempo fa avevano risposto a suon di cifre [illegible] chi li accusava di praticare prezzi alti.

Per abiti e calzature il rialzo più elevato lo ha fatto registrare Cuneo, il 30,5% [illegible] un 7,5% in più soltanto nell'ultimo anno, ma gli operatori locali sostengono che in realtà [illegible] tratta di un adeguamento [illegible] prezzi delle altre province, e che nella Granda i prezzi continuano ad essere particolarmente vantaggiosi.

Due casi [illegible] parte [illegible] costituiti da Torino e da Aosta: nel capoluogo piemontese gli aumenti sono stati decisamente contenuti [illegible] rapportati alle altre province, [illegible] probabilmente vale, capovolto, il ragionamento già fatto per Cuneo, [illegible] cioè che sotto la Mole i prezzi, già elevati, non tolleravano ulteriori scatti in avanti.

Per quanto riguarda Aosta sono disponibili soltanto gli aumenti dell'ultimo anno, dal '94 al '95, e gli acquirenti valdostani, almeno stando alle statistiche, devono considerarsi piut[illegible] fortunati: l'aumento generale medio è stato del 5%, [illegible] più basso con Alessandria, [illegible] ad Aosta [illegible] costate di meno in assoluto anche le attività per [illegible] tempo libero.

Dai più economici ai più cari: come valuta il sindaco di Novara, Sergio Merusi, [illegible] statistica ricavata dai dati dell'Istat?

«Che la città abbia prezzi abbastanza alti [illegible] è un fatto nuovo: bisogna però tenere presente lo sviluppo che ha conosciuto in questi anni e la vicinanza con Milano e la Lombardia, dove il costo della vita è maggiore e pertanto influisce anche su quello novarese. Voglio però rispondere [illegible] questa domanda con un interrogativo: se è vero che Novara è così cara come dice questa statistica - osserva il sindaco - perché allora tanta gente viene ad abitarci? Significa che, nonostante i suoi limiti, è [illegible] una città dove la qualità della vita è soddisfacente».

Marcello Giordani

A Vercelli

L'automobile? E' un salasso

VERCELLI. Sarebbero le spese d'esercizio per il mantenimento dell'auto a far balzare il capoluogo al terzo posto delle città più care d'Italia nella voce trasporti.

A formare il dato [illegible] i costi dell'acquisto di mezzi di locomozione, che sono però uguali in tutta Italia, le tariffe (anche queste distribuite equamente [illegible] tutto il territorio nazionale) e le spese d'esercizio. Sono queste ultime, quindi, [illegible] pesare di più sull'andamento dei prezzi.

Significa che, rispetto alle altre città italiane, a Vercelli capoluogo il mantenimento dell'auto (ma anche delle moto o dei camion) è un piccolo salasso per i cittadini: sono quindi più cari i meccanici, gli elettrauto, i gommisti e i carrozzieri.

L'Istat ha preso in considerazione Vercelli, perchè allora il territorio non [illegible] ancora diviso in due province e quindi per i rilevamenti faceva testo il capoluogo. **[d. b.]**

Proteste in Langa per un pieghevole dell'assessorato regionale all'economia montana

Trifole, il dépliant della discordia

La pubblicazione elenca nove fiere nazionali del tartufo in Piemonte. Ma Alba insorge e scende in campo: «L'unica manifestazione riconosciuta come tale dalla Gazzetta Ufficiale è la nostra»

Ad Alba si sta definendo il programma [illegible] 66ª Fiera nazionale [illegible] tartufo, che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre

ALBA. L'unica fiera nazionale del tartufo bianco in Piemonte è quella [illegible] Alba, [illegible] riporta il decreto del presidente del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 3 giugno '96 con [illegible] calendario delle manifestazioni nazionali e internazionali approvate. Partendo da [illegible] questo presupposto, vivaci [illegible] reazioni e proteste ha suscitato nell'Albese il dépliant distribuito dalla Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, dal titolo «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte» in cui ne sono elencate nove: oltre ad Alba, Mondovì e Vezza (provincia di Cuneo), Asti, Moncalvo, Canelli, Montechiaro (Asti) [illegible] San Sebastiano Curone, Murisengo (Alessandria).

Immediata la replica del Comune di Alba. Il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato una lettera all'assessore regionale al commercio e fiere Matteo Viglietta e per conoscenza al presidente Enzo Ghigo e all'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio. «Stupisce non poco - scrive il sindaco - che la Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, distribuisca in migliaia di copie un dépliant illustrato in cui, in un solo colpo, senza tener conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in cui è indicata come fiera nazionale del tartufo per il Piemonte solo quella di Alba, promuova e "nazionali" ben nove sagre di cui otto sicuramente non hanno il decreto di qualifica».

Demaria invita l'assessore a vigilare affinché la qualifica di fiera nazionale del tartufo venga usata in Piemonte solo da quella autorizzata e a promuovere iniziative di legge «per giungere alla doc di tartufo bianco d'Alba, così come conosciuto in tutto il mondo».

L'assessore Viglietta, interpellato al riguardo, ha confermato che nessun'altra fiera del tartufo in Piemonte, all'infuori [illegible] Alba, ha la qualifica di nazionale o regionale. L'assessore Vaglio coinvolto nella polemica dice che è stato un errore «in buona fede, un piccolo incidente di percorso» l'inserimento nel dépliant come nazionali delle fiere contestate. Secondo Vaglio il problema più importante è valorizzare [illegible] difendere il tartufo bianco d'Alba con una doc, obiettivo già discusso in alcuni incontri. La querelle scoppia mentre [illegible] in corso la definizione [illegible] programma della 66ª fiera nazionale che [illegible] svolgerà dal 12 al 27 ottobre. **[g. f.]**

Alta Langa più viva che mai

A Bossolasco la tradizionale rassegna

BOSSOLASCO. La rassegna «Alta Langa Produce» [illegible] fa. Sgombrato il campo dalle incertezze e dai pettegolezzi degli ultimi giorni, [illegible] Comunità montana dell'Alta Langa, che promuove l'iniziativa, ha già definito il programma degli otto giorni di festa.

La manifestazione si svolgerà da domenica 28 luglio [illegible] domenica [illegible] agosto. «Nelle ultime settimane si è discusso molto intorno a questa rassegna, che secondo alcuni [illegible] data per morta - spiega Flavio Borgna, assessore al Turismo e Manifestazioni dell'Ente che ha sede [illegible] Bossolasco -. Invece si [illegible] trattato solo di chiarire tutti i dettagli [illegible] predisporre il programma».

Un programma che per quest'anno ri[illegible] anche alcune novità. La più rilevante e interessante è senza dubbio la nuova collocazione e ambientazione [illegible] della fiera. Mentre le edizioni precedenti trovavano posto nella palestra del paese, l'appuntamento del 1996 si svolge all'aperto, lungo le vie del centro storico.

«Uno degli scopi di quest'anno - precisa ancora l'assessore - è proprio quello di rivalutare il centro di Bossolasco e le sue caratteristiche vie, tipiche di un vero paese dell'Alta Langa. [illegible] così a disposizione spazi all'aperto, per i prodotti che sarà possibile lasciar fuori, e altre strutture espositive riparate, per il materiale che va protetto. Tutto, comunque, ruoterà intorno alla sede della Comunità montana, che si trova proprio nel centro».

«Alta Langa Produce» di quest'anno nasce anche grazie alla stretta collaborazione avviata con la Società Consortile Alba, Langhe, Monferrato e Roero, alla quale l'Ente di Bossolasco ha [illegible]. Si [illegible] di un rapporto finalizzato alla promozione turistica che continuerà con altre importanti manifestazioni sul territorio e culminerà, come spiegano gli organizzatori della rassegna, «con un'importante presenza alla Fiera del Tartufo di Alba».

Inoltre, lo svolgimento della manifestazione sarà possibile grazie ai contributi offerti dalla Regione, dalla Provincia [illegible] Cuneo, dalla Banca Regionale Europea e dal Comune di Bossola[illegible]. «Sarà una valida occasione politica per fare il punto delle problematiche che riguardano il nostro territorio - conclude Flavio Borgna - e un importante momento promozionale per le [illegible] attività».

Il programma prevede che l'inaugurazione della fiera [illegible] svolga domenica 28, [illegible] l'ani[illegible] del centro storico attraverso l'esibizione di bande e gruppi musicali vari. La chiusura è [illegible] programmata per domenica 4 agosto con «Bossolasco in fiore». **[. s.]**

LA SEGRETARIA IN AFFITTO?

Non potete assumere l'onere di un ufficio in proprio?

MANY SERVICES

di Loredana Vigilante

Servizio di Elaborazione dati contabili C/T e segreteria

E' pronta ad aiutarvi offrendoVi servizi efficienti [illegible] completi a prezzi interessanti [illegible] competitivi.

Venite a farci visita a:

BORGOMANERO - C.so S[illegible] - [illegible] - Fax [illegible]

Orari: [illegible] - 19,00

AMPLIFON NOTIZIE

Amplifon vi invita all'**inaugurazione** del nuovo Centro Acustico di

Domodossola

UNA SORPRESA PER CHI VIENE DAL 18 AL 20 LUGLIO

via Gramsci, 20

TEL. 0324/249349

DALLE 9 ALLE 12,30 E DALLE 15 ALLE 19

CONSULENZA GRATUITA E PERSONALIZZATA PER OGNI TIPO DI PROBLEMA DIMOSTRAZIONE [illegible] ACUSTICI

amplifon

DIRITTO ALL'UDITO.

TRIBUNALE DI NOVARA

Fallimento SASPI s.r.l.

Giovedì 18 luglio '96, alle ore 16 e segg. in Novara - via San Francesco d'Assisi 9, presso il magazzino dell'Istituto Vendite Giudiziarie, si procederà alla vendita all'asta pubblica [illegible] prezzi di inventario di: 2000 capi circa abbigliamento uomo, donna, cinture, scarpe, costumi bagno, cravatte, ecc.; borse e portamonete; 380 kg. borse carta e plastica; 6 rotoli tessuto plaid; registratore cassa SWEDA; calcolatrice Olivetti; 500 appendini plastica; 10 stend metallo; manichino.
Valore complessivo inventario L. 13.570.300.
Per informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie Novara telef. (0321) 626576.

C.E.I. CENTRO EUROPEO [illegible] S.r.l.

DORMELLETTO
C.SO CAVOUR, 77
[illegible], 0322/497835 - fax 4[illegible]

Arona - vicinanze, vendiamo in resi[illegible]ce fronte lago, mono-bilocali con posto auto. Da L. 65.000.000.

Dormelletto - villa di nuova costruzione di mq 170 + seminterrato mq 130. Giardino mq 1.800. Consegna al rustico. L. [illegible].

COMUNITA' MONTANA VALLE ANZASCA
Sede di BANNIO ANZINO

Avviso di licitazione privata

La Comunità Montana Valle Anzasca con sede in Bannio Anzino, Via Monte Rosa n. 16, Tel. 0324 89119, fax 0324 89328, intende appaltare con il metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge n. 14/1973 i lavori di completamento piste: Selvavecchia-Cresta / Porcareccia-Olino / Boretta-Quaggiui in Comune di Calasca Castiglione.
L'importo base d'appalto è di L. 215.861.420.
La Imprese in[illegible] potranno richiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda a Comunità Montana Valle [illegible] - Via Monte Rosa n. 16 - 28032 Bannio Anzino, stessa su carta legale al p[illegible] della Comunità Montana entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 29 luglio 1996, corredata, a pena esclusione, del Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - Categoria sei - opere stradali.
La stazione appaltante diramerà gli inviti nei termini di legge, riportati sul bando di gara.
La richiesta di invito non [illegible]colarà l'amministrazione. Il bando di gara in edizione integrale potrà [illegible] ritirato presso l'Ufficio della Comunità Montana al sopra riportato indirizzo.

IL PRESIDENTE
Claudio Bonzogni

Stasera Borgomanero torna «Una città per cantare»

Sfida di band in collegio con rock, trash e reggae

BORGOMANERO. Secondo appuntamento [redacted] «Una città per cantare», organizzato dall'assessorato alla cultura [redacted] «Vedogiovane», [redacted] alle 21,30 nella palestra del Collegio Don Bosco di viale Dante.

Dopo la prima serata, che si è tenuta all'oratorio (dove, n[redacted]stante il maltempo, più di trecento giovani hanno assistito al concerto), stavolta sono di scena altri cinque gruppi giovanili, tra cui verrà scelto a settembre chi potrà incidere il primo compact disc.

Ecco i protagonisti del concerto [redacted] stasera: nella categoria emergenti si esibiranno i «Voodoo Haze», una band specializzata nei generi heavy e trash, composta da Marta Cerutti [redacted] Gionata Berrini alla chitarra, Elisabetta Prelli alle tastiere, Andrea Cerutti alla voce, Paolo Cogo al basso [redacted] Tullio Vigotti alla batteria.

Quattro le bands in gara per la categoria «Big». [redacted] comincia con i Club House (Marco e Lorenzo Poletti, Aldo Viale, Matteo Rolandi ed Antonio Sogni), per proseguire con i Castle Rock (Francesco e Matteo Cravero, Stefano Farinoli, Lorenzo Poletti [redacted] Fabio Parola) ed i Goss (Frank, Oscar, Antonello, Giusto [redacted] Germano). Chiudono la serata i «Boni Mores», di Verbania, che propongono pezzi originali: rock italiano con Davide Merlino, Paolo Bozzuto, Pietro Bonomi, Renato Brignone e Lu[redacted] Ruffoni. **[m. g.]**

Alfieri del reggae. The Goss suoneranno con Club House, Castle Rock e Boni Mores

CLASSICA

Concerto a Mergozzo

MERGOZZO. Note di viola e pianoforte stasera nella sala del Parco, ricavata nella cappella sconsacrata della villa novecentesca dell'ex Croce Rossa. Per il quarto concerto [redacted] «Musica Estate», la rassegna promossa dall'assessorato alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola e dal Comune, dalle 21 si esibirà infatti l'insolito ensemble formato dai cremonesi Alfredo Zamarra, già prima viola in diverse orchestre e dal pianista Loris Pezzani. Solisti di collaudata esperienza, costellata di premi [redacted] prestigiose presenze, [redacted] Mergozzo proporranno la Sonata D 821 Arpeggione in la minore di Schubert, l'Adagio e allegro opera 70 di Schumann e la Sonata opera 120 n. 1 in fa minore di Brahms. «Opere passionali [redacted] appassionanti - dice Roberto Bassa, direttore artistico della rassegna - in cui la voce calda della viola dialoga [redacted] le ricche sonorità del pianoforte in un dipanarsi ininterrotto di emozioni». **[p. ben.]**

EDITORIA LOCALE

Manuale di Val Grande per un trekking poetico

AUTENTICO scrigno di tesori della natura, con i suoi 12 mila ettari [redacted] Parco nazionale della Val Grande è l'area wilderness più estesa d'Europa. Un museo vivente all'aria aperta [redacted] che oggi trova una nuova guida [redacted] per scoprirlo [redacted] «intelletto d'amore», come ama ripetere Teresio Valsesia. E' «Val Grande», ultima perla libraria della collana che l'editore Grossi di Domodossola dedica all'escursionismo sui monti di [redacted] nostra. L'ha realizzato Paolo Crosa Lenz, scrittore-alpinista [redacted] Ornavasso, [redacted] collaborazione con l'amico Giulio Frangioni, tecnico dell'escursionismo e dell Soc[redacted] Alpino nazionale. [redacted] ancora una volta il collaudato team ha fatto centro. «'Trekking [redacted] poesia' [redacted] poesia [redacted] trekking'. Così [redacted] intitolato questo libro - scrive nella presentazione del volume Franca Olmi, presidente dell'Ente Parco - .Leggendo si nota infatti che l'autore, mentre descrive gli itinerari [redacted] solitari sentieri nella valle, non solo ha intesamente rivissuto le emozioni provate nel percorrerle ed [redacted] saputo comunicarle al lettore, ma ha fatto proprio, con una rielaborazione interiore, un passato di fatica, di sofferenza [redacted] sacrificio che ha caratterizzato per secoli la vita degli alpigiani. E questa è poesia». Poesia, ma anche educazione all'ecologia. «Si può fare dell'escursionismo in un'area sacrale Wilderness, ritornata quasi alla primitività adamitica?» chiede Teresio Valsesia nella prefazione. E la risposta del vicepresidente nazionale del Cai è secca, immediata: «Si deve. La natura - spiega Valsesia - in tutto il suo articolato potenziale di valori rimane la madre e la maestra più affidabile ed efficace». Ci vuole però un supporto culturale adeguato. [redacted] «Val Grande» lo è, con i suoi 40 itinerari e il trekking [redacted] giorni, descritti uno ad [redacted] corredati da schede tecniche, cartine [redacted] foto con preziose notizie su storia, flora e fauna dei luoghi. **[p. ben.]**

VAL [redacted]
di Paolo Crosa Lenz
in collaborazione con Giulio Frangioni
Editore Grossi, Domodossola
Pagine 272, con foto e cartine
Prezzo: 35 mila lire

[redacted] AL [redacted]

[redacted] Vip [redacted] Festivi L. 12.000/fer. [redacted] Or.: 20,15/22,15	**Loch Ness** *di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95)* — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sul[redacted] leggenda del [redacted] Loch Ness. Scoprirà [redacted] grande segreto. N. V. 1h 45'	**Avventura**
Araldo Tel. 474.625	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted]'aperto Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) L. 8000/6000 Ore 21,45	**L'arcano incantatore** *di P. Avati, con C. Cecchi, S. Dionisi (Italia '96)* — Un eremita, alchimista ambiguo e seducente, [redacted] un [redacted] gretario: insieme arriveranno a una scoperta sensazionale. L'anno è il 1750. N. V. 1h 32'	**Gotico**
Eldorado Tel. 624.158 Or.: 19,50/22,15 Festivi Lire 12.000 Feriali Lire 10.000	CHIUSURA ESTIVA	
Vittoria Tel. 623.395 Ore 22,15 L. fest. 12.000/fer. 10.000	CHIUSURA ESTIVA	
S. Cuore Tel. 465.464. Ore 20/22,15 Lire 10.000/7000 martedì 7000	**[redacted] le mani [redacted] mio periscopio** *di D. Ward, con K. Grammer, L. Holly, B. Dern (Usa '96)* — Un ufficiale sogna di comandare [redacted] sottomarino nucleare supertecnologico: ma gli affidano [redacted] un vecchio rottame [redacted] equipaggio demenziale. N. V. 1h 35'	**Comico**
PERNATE [redacted] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA	
ARONA [redacted] All'aperto Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) Ore 21,45 Lire 8000/5000	**Allarme [redacted]** *di T. Scott, con G. Hackman, [redacted] Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare americano [redacted] bloccare un gruppo di terroristi russi salvando i[redacted] dall'incubo [redacted] una catastrofe nucleare N. V. 1h 55'	**Thriller**
BELLINZAGO [redacted] Vandoni	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] Moderno Tel. 82.151. Ore 20,15; 22,15 Lire 10.000/6000	**Donne** *di F. Whitaker, con [redacted] Houston, [redacted] Bassett, L. Rochon (Usa '95)* — Quattro donne [redacted] colore benestanti, in [redacted] di confidenze, alle prese con problemi di divorzio, di amore e di [redacted] figli e di carriera. Vist. 14. 2h 07'	[redacted]
All'Aperto CORTILE CINE NUOVO [redacted] maltempo [redacted] Inizio ore 22 L. 7000/5000	**Il palloncino bianco** *di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, M. Kalili, F. S. Ostani (Iran '95)* — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantat[redacted] di serpenti per una bimba di 7 anni durante la [redacted]sta del capodanno iraniano. N. V. 1h 30'	**Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] Tel. (0337) 244.384 L. 8000. Ore 21,30	RIPOSO	
DOMODOS[redacted] Corso Inf. su segr. 240.853	CHIUSO PER LAVORI	
Cine 1 - Sala 1 [redacted] 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA	
Cine 1 - Sala 2 Tel. [redacted] Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: in. 16; ult. 22.30 Lire 8000/6000	RIPOSO	
OLEGGIO [redacted] Cine Teatro Tel. 91.183. Lire 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA	
[redacted]NA [redacted] Sociale Tel. 61.459 L. 9000/6000	CHIUSURA ESTIVA	
Oratorio Or.: 16; ult. 22.15 Lire 6000	CHIUSURA ESTIVA	
TRECATE [redacted] S. Pellico Tel. 71 417	CHIUSURA ESTIVA	
VERBANIA [redacted] Inf. prezzi [redacted] segr. [redacted] 401.940 Or.: 20,30/22,30	CHIUSURA ESTIVA	
All'aperto Telef. 401.940 Cortile Scuola Cadorna. Ore 21,45 Lire 7000/5000	**[redacted] rosso** *di T. Scott, con G. Hackman, D. Washington, G. Dzundza (Usa '95)* — Un sommergibile nucleare [redacted] deve bloccare un gruppo di [redacted] russi salvando il mondo dall'incubo di una catastrofe nucleare N. V. 1h 55'	**Thriller**
Sociale [redacted] Telef. 401.940 L. 7000	CHIUSURA ESTIVA	
Sociale (Pall.) Tel. 501.954 Or.: 20/22,15 Lire [redacted]	CHIUSURA [redacted]	

[redacted] E NOTTE

CANNOBIO
Torky'o', il «Ragazzo ideale»

Si chiama Gianluca Damiola, ha ventun'anni ed è studente alberghiero di Toceno (Vigezzo): è il «Ragazzo ideale d'Italia» della provincia del Verbanio Cusio Ossola. E' stato eletto venerdì nel [redacted] d'una serata al «Torky'o» [redacted] Cannobio. Se si aggiudicherà un'altra selezione si aggiudicherà il titolo di «Mister Piemonte». **[m. p.]**

[redacted]
«Crocodile», disco-progressive

Serata dedicata alla disco-progressive al bar «Crocodile» [redacted] San Martino di Trecate. Dalle 21,30 alla consolle turni alternati per tre deejay: Fabio Marino, Fabrizio Pareti e Davide Bruni. **[r. l.]**

NOVARA
«Follie d'estate» [redacted] Pernate

Liscio, moderno e revival stasera a partire dalle ore 20 sotto il tendone di «Follie d'estate», in corso a Pernate. Ad allietare la serata sarà con l'orchestra «Formula 8». **[c. m.]**

Stasera con il Cai

[redacted] dalla montagna

NOVARA. Le bellezze della montagna sono vere testimonianze d'arte: è questo il messaggio che lancia stasera «Soffi d'arte», la rassegna dell'Estate Novarese, che farà tappa alle 21,30 nel cortile del Centro [redacted]ciale di via Tornielli. Ospite il Cai di Novara, che propone «Le quattro stagioni della montagna», diaporama realizzato da Lorenzo Santambrogio e Alberto Berzero. Una proiezione che permetterà agli appassionati [redacted]a montagna [redacted] rivivere le magiche atmosfere dello sci d'alpinismo, la bellezza di flora [redacted] fauna. Le immagini saranno accompagnate da brani di Vivaldi ed altri autori. «Con questa serata - dicono i responsabili del Cai Novara - vogliamo avvicinare anche i neofiti, illustrando le caratteristiche della nostra associazione, che della montagna ha fatto la propria ragione dei esistenza». Ingresso gratuito. **[c. m.]**

GIOCHIAMO AL [redacted]

[redacted]	[redacted]	43	29	86	79
	69	61	53	49	49
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	[redacted]	103	[redacted]	50	49
FIRENZE	6	78	31	31	55
	73	66	62	56	53
GENOVA	19	72	20	76	42
	101	73	67	59	37
MILANO	33	69	17	63	86
	156	62	80	77	72
NAPOLI	31	80	46	47	28
	87	52	51	49	46
PALERMO	73	10	8	68	7
	67	55	54	50	46
ROMA	11	18	62	81	69
	73	73	59	57	56
TORINO	72	1	14	73	41
	90	60	73	67	58
VENEZIA	13	55	89	48	88
	71	58	61	53	51

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	91	8	18	38	24	[redacted]	61	40	6
VERTIBILI	82	17	2	3	19	15	40	10	2	22
[redacted]	10	6	8	18	7	10	4	10	2	9
	26	[redacted]	40	21	[redacted]	58	[redacted]	[redacted]	46	37
FIGURE	7	4	5	9	2	8	2	8	3	1
	14	38	30	22	30	20	28	30	26	34
DECINE	[redacted]	[redacted]	51	51	[redacted]	41	1	81	1	11
	27	[redacted]	28	17	45	20	31	[redacted]	20	11

[redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro [redacted] settimane di assenza

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-61;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-36;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-56;15-48;15-30;15-68; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova 33 (0); Milano 68 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 48 (15).

Questa s[redacted] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

31-13	51-13	14-13	61-43	81-43;
74-13	84-13	45-13	24-43	15-43;
[redacted]	7-13	47-13	85-43	37-43;
77-13	76-13	80-13	48-43	58-43;
81-13	61-13	31-43	51-43	14-43;
24-13	15-13	74-43	84-43	45-43;
85-13	37-13	55-43	7-43	47-43;
48-13	58-13	77-43	78-43	[redacted].

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

2-12-22;	22-52-62;	42-72-82;
2-32-42;	22-72-82;	52-62-72;
2-52-62;	22-82-2;	52-2-22;
2-72-82;	32-42-52;	52-12-22;
12-22-32;	32-62-72;	52-22-42;
12-42-52;	32-82-2;	52-32-52;
12-62-72;	42-2-12;	62-42-72;
12-72-82;	42-12-22;	62-52-72;
12-82-2;	42-32-52;	62-52-2;
22-33-42;	42-62-72;	62-12-22.

VINCITE centrato un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, Candelo, tel. 015/25.38.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** [redacted]: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] **MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll [redacted] Miss Hyde.** [redacted]: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie [redacted] tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45, 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: [redacted] **seconda volta,** di M. Calopresti.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto,** cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
[redacted]**APLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Casa cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650 7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted]. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 1[redacted] 22,[redacted]. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817 3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna [redacted] aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [redacted]. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[redacted] [redacted] v. Montebello 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted].
[redacted]. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli [redacted] [redacted] ricordi.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Offesa ed oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 56[redacted]. [redacted] **Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI [redacted] TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996, ore 21,30. Cortile Palazzo Reale The Doug Elkins Dance Company di New York pres.: **Bila the Wax Tadpole - Narcoleptic Lovers - The Patrooka Variations** L. 25.000 (ing. 20.000). Bigl. ore 13/18,30 e 20,30/21,30 al Cortile. [redacted] 6815.241/242.
[redacted] Via M. [redacted] 71, tel. [redacted]. **Campagna [redacted] stagione [redacted] 97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
ANTEO via Milazzo 9. **Four rooms.** Orario: 15,10; 17,20; 19,40.
APOLLO GALLERIA via [redacted] Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. Riposo.
[redacted]N Gall. del Corso. Riposo.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **A Wong [redacted] - Grazie di tutto [redacted] Newmar.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA [redacted] Vittorio Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. **Balto.** Orario: 15,55; 17,35; 19,15; 20,50; 22,30.
COLOSSEO [redacted] **Alien** viale Monte Nero 84. Riposo.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. Riposo.
COLOSSEO [redacted] **Visconti** via[redacted] Monte [redacted] 84. Riposo.
CORALLO largo C. dei Servi 9. Riposo.
CORSO Gall. del Corso. Riposo.
[redacted] via Torino 64. Riposo.
EXCELSIOR Galleria [redacted]orso 4. Riposo.
MAESTOSO [redacted] Lodi 39. Riposo.
MANZONI via Manzoni [redacted]. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Riposo.
METROPOL via Piave 24. **Schegge di paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Riposo.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted] Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. Riposo.
[redacted] **Sala 1** via [redacted] Redegonda 8. **Dr. Jekyll [redacted] Miss Hyde.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON [redacted] [redacted] 3 via Santa Redegonda 8. **L'isola dell'ingiustizia. Alcatraz.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[redacted] **5 Sala 4** [redacted] Santa Redegonda 8. **L'università dell'odio.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Dead Man.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda [redacted]. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[redacted] **5 Sala 7** via Santa Redegonda 8. **Piccoli omicidi tra amici.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Copycat omicidi in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Screamers - Urla [redacted] spazio.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito [redacted] 12 scimmie.** Orario: 20; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele [redacted]. Riposo.
[redacted] largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La dea dell'amore.** Orario: 20,15; 22,15.
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. Riposo.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Non tutti hanno avuto...** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. **Porgy and Bess.** Ore 20.
[redacted]**LE** via C. Correnti 11, telefono 837.5806.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
[redacted] Rovello 2, telefono 72.333.222.
TEATRO DI PORTA [redacted] corso di Porta Romana 124.
[redacted] **BABILA** corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
[redacted] piazza XXIV Aprile 10, [redacted] 2900.67.67.
VERDI [redacted] Pastrengo 16, telefo[redacted] 607.16.95.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia Oggi (r); 20,20 Telegiornale; 20,55 [redacted] dancing (r); [redacted] La nostra salute (r); [redacted] Telegiornale; 24 Telegiornale.
VIDEONOVARA: [redacted] Wilma e contorni; 19,45 Sos razzismo; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale. [redacted] 18,30 Le spie; 19,30 Vco notizie; 20 F.M.TV Solo musica italiana; 20,30 Grunt; 22,30 Vco Notizie; 23 Dimensione artigianato

LIDL

PREZZI ECCEZIONALI

a NOVARA Via Gibellini, 33

Pasta di semola di grano duro
vari formati.
gr. L. 900 / Kg.
~~550~~
450

Grano Padano
al Kg.
~~18.490~~
16.640

SCONTO 10%

Parmigiano Reggiano
al Kg.
~~22.990~~
20.690

Latte UHT
parzialmente scremato.
1 l.
~~950~~
850

Latte UHT
intero.
1 l.
~~1.100~~
1.050

Olio di semi vari
1 l.
~~1.490~~
1.190

Olio extra vergine
1 l.
~~7.990~~
7.900

Vesoletto Vino da tavola
in brik
bianco / rosso
10° - 1 l.
~~1.350~~
1.250

FREEWAY Bibite
Aranciata/Cola/
Gassosa/Ginger/
Limonata/Pompelmo
con zucchero
1,5 l. L. 527 / l.
~~950~~
790

Acqua minerale
gassata
1,5 l. L. 233 / l.
~~390~~
350

Zucchero semolato
1 Kg.
~~1.890~~
1.750

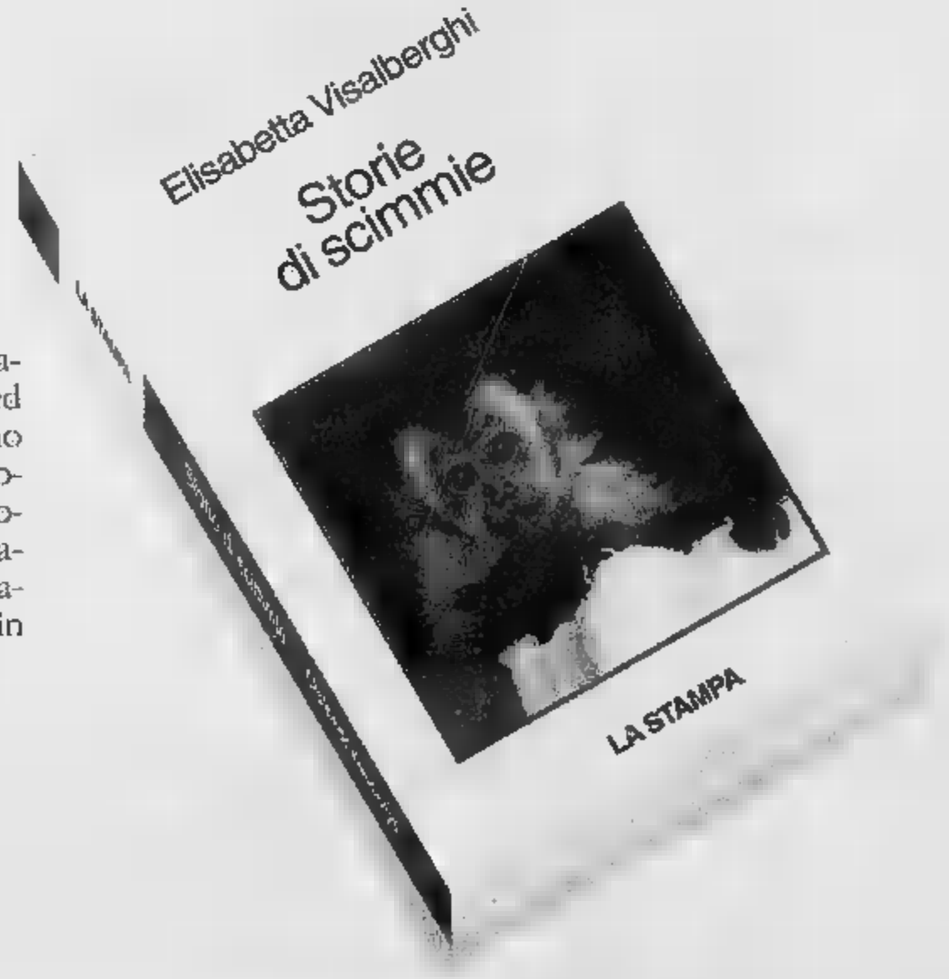
Farina 00
grano tenero
1 Kg.
~~550~~
490

Pomodori pelati
la polpa più gustosa per i tuoi condimenti
400 gr.
L. / Kg.
~~350~~
330

W5 Ammorbidente
protegge i tessuti e lascia un fresco profumo
2 l. L. 975 / Kg.
~~2.250~~
1.950

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume presso il via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Dopo una settimana di tensione, ieri pomeriggio il petroliere ha rassegnato le dimissioni

Annuncio choc: Armani lascia il Novara

«Qui non ci vuole un presidente, ma un mediatore»

NOVARA. Stanco di una «faida» interna che [illegible] era cessata, stanco delle promesse non mantenute di enti, istituzioni e industrie cittadine, stanco di tutto e tutti, Gianpiero Armani ha rassegnato le dimissioni dalla presidenza [illegible] Novara Calcio. Per la seconda volta (dopo quelle del 10 giugno poi ritirate), [illegible] ora davvero irrevocabili.

Epilogo clamoroso della crisi societaria che si trascinava da quasi due mesi e che pareva risolta. Una decisione maturata [illegible] questi ultimi giorni, dopo aver assistito sconcertato alla baraonda che si era scatenata al Calciomercato del Forte Crest.

E dire che la strategia era stata studiata (ma lo [illegible] è saputo solo ieri): aspettare la fine delle trattative e poi con calma contattare i giocatori «sparametrati» che avrebbero indossato di buon grado la maglia azzurra, consentendo oltretutto alla [illegible] società [illegible] spendere cifre folli.

Invece? «Invece qui han cominciato tutti a picchiare i coperchi - dice Armani - Frosio scontento della campagna acquisti, un altro dirigente che se ne va sbattendo la porta, quell'altro ancora che si lamenta. Insomma, ero veramente stanco. Sono dentro allo sport da tanti anni, ma l'ho sempre fatto divertendomi. Questo calcio mi ha fatto solo penare. Mi dispiace per la città, per i tifosi che sono stati impagabili, ma devo anche pensare alla mia salute».

Armani prende fiato, poi riattacca: «Mi ero illuso che dopo la riunione dell'8 luglio tutto fosse andato in porto e che si potesse lavorare per allestire una squadra competitiva, invece le cose sono peggiorate. Mentre non mi [illegible] mai espresso sulle scelte dei giocatori, oggi mi sono trovato contestato perché ho rinnovato la fiducia a Frosio, senza aver consultato gli altri dirigenti. Ma se già da tempo erano al corrente della [illegible] intenzione! E mi è pure stato impedito di rinforzare la squadra. Così mi sono reso conto che il Novara, più che di un presidente, ha bisogno di [illegible] mediatore».

Il petroliere trecatese si è detto deluso anche del comportamento del massimo istituto bancario cittadino (la Banca Popolare di Novara, ndr) che «oltre a ridurre il contributo dello [illegible] anno si è disimpegnata per l'avvenire» e del Consorzio del più prestigioso formaggio novarese (Consorzio Gorgonzola, ndr), «impegnato con altre società calcistiche [illegible] molto poco con la nostra» e del Comune «che da due anni ha promesso interventi di ristrutturazione sul campo ma che ancora [illegible] ha fatto nulla».

Armani esce di scena. Una grave perdita per il calcio cittadino. Con lui si sarebbe potuto costruire qualcosa di importante. Al resto della società la prossima, difficile, mossa.

Marco Piatti

Deluso e amareggiato, Gianpiero Armani lascia il Novara Calcio neopromosso

Le novità del «Mercatino»

Sunese, tra cessioni e due «colpi» arrivano Quartaroli e Jelmini

MASSIMO VISCONTI. Siamo agli sgoccioli. Questa sera o martedì prossimo allo Scoiattolo di Massimo Visconti, poi un paio di venerdì all'Approdo di Pettenasco e chi s'è visto s'è visto.

E chi non s'è visto? Resta il telefono, ovvero il cellulare, l'unico [illegible] che in tempo reale ti consenta di chiudere una trattativa bruciando la concorrenza.

Di che si parlerà questa sera? Senz'altro di Salvatore Fusco, riconfermato alla presidenza del comitato di Lega, ma solo per una manciata di voti: 261 contro i 229 raccolti da don Aldo Rabino, salesiano alla ricerca della moralità (calcistica) perduta.

Movimento allenatori. Sistemate altre tre caselle: Cesare Bielchi ha battuto la concorrenza per sistemarsi sulla panchina del Cerano.

L'ex cureggese Rosso ha preso il posto lasciato vacante da Piraccini al **Gravellona** (dove potrebbe rientrare dalla Juve **Domo** il figlio d'arte Gini). L'ex omegnese Corbetta cercherà di rimettere in sesto una **Cusiana** che ha finora badato solo a vendere.

Movimento giocatori. Jelmini dal **Borgosesia** al **Suno**. Dalla **Biellese** vanno al **Borgomanero** le speranze Rossato e Girardi, quest'ultimo già della Trinese.

Il **Villaggio Lamarmora**, campionato di Promozione, ha concluso con il **Caltignaga** per Abbrescia, con il **Trino** per Sella e con la **Sparta** per l'ex verbanese Berto.

Mentre la **Cossatese** ha soffiato il difensore Prandi al Valsessera. Sergio Galenzzi, 31 anni, ex Mercurago, Varese, Borgoticino, Asti, Cosenza, Piacenza, Baracca di Lugo, Bisceglie, Saronno e Olbia, è ufficialmente del **Borgosesia**; il fratello Valerio, invece, aspetta e spera (e intanto convola [illegible] auguri, ndr).

Sergio [illegible] 31 anni è ufficialmente [illegible] Borgosesia

Molto attiva la **Sunese**, che acquista Quartaroli dal **Verbania** e [illegible] per cedere Borroni all'**Arona** dopo aver venduto Mastromonaco al **Cureggio**. L'Orta [illegible] sembra poter essere la nuova emergente dell'Ossola: si parla di un suo interessamento per Foti, Adda, Pisoni, Piana, Bruno e Venturini. Almeno qualcuno riuscirà ad averlo.

Gozzano in fibrillazione. Il nuovo allenatore Giovanni Reali non intende partire con una squadra di «scamorze» e la società lo accontenta acquistando il portiere Amati del **Castelletto**, che va ad aggiungersi agli ultimi arrivati Dina, Sacco, Neve e Godi. Aria nuova anche al **Bellinzago**, ora affidato a Tromellini. Per ora, è tutto. Appuntamento a venerdì sera a Pettenasco.

(s. bott.)

SPORT FLASH

ATLETICA

Ai campionati italiani junior Elisa Bozzola sfiora il podio

Ha sfiorato il podio Elisa Bozzola ai campionati italiani juniores e promesse: l'atleta camerese in forza al Cus Genova è arrivata quarta nel salto in alto con 1,74 m. In gara c'erano altri tre novaresi: Antonella Giulivi (Libertas Novara) 7ª nel lungo con 5,59 metri, Paolo Sempio e Alessandro Fragola (entrambi del Pont Donnas) arrivati 9° nei 400 metri (48'59) e nel giavellotto (56,70 [illegible]. **(b. c.)**

BASEBALL

Gli azzurri a secco due stop anche a Codogno

Altre due sconfitte per il Novara, nella terza di ritorno di A2. Gli azzurri sono stati superati in terra lodigiana dal Codogno per 15-4 e 17-11. **(m. p.)**

[illegible]

«Su e giù per il Vergante» domina Marcello Curioni

Reduce dal campionato italiano di mezza maratona a Vittorio Veneto, il parruzzarese Marcello Curioni ha dominato la «Su e giù per il Vergante» a Ghevio, valida per la Gamba d'oro (598 iscritti). Alle sue spalle Boin, Arici, Nagini e Uccelli. Tra le donne Antonietta Baronchelli ha preceduto Di Simone, Petrarca, Campolo. **(s. b.)**

SOFTBALL

Serie B, per le novaresi [illegible] sconfitta onorevole

Doppia battuta d'arresto per il Softball Novara contro il Marcheno capoclassifica. Le biancoverdi [illegible] state superate per 2-3 e 1-11. Sconfitto anche il Vercelli delle quattro novaresi (G.Cristina, Berutti, Petrese e Ceramì) dall'Avigliana (4-14 e 8-15). **(m. p.)**

TIRO A [illegible]

Al trofeo «Antonio Zara» in evidenza i novaresi

Buona prestazione dei novaresi a Susa, al campionato nazionale di tiro dinamico categoria standard, valido per l'assegnazione del trofeo «Antonio Zara». [illegible] è distinto Massimo Ballaré, diciottesimo, con 598 punti sui 900 disponibili. Buone anche le prove di Paolo Trioli, Paolo Fantini, Antonio Quirico e Cesare Baraggia. **(c. m.)**

CICLISMO

Si è conclusa in anticipo l'avventura del corridore mergozzese in Francia

Della Vedova torna a casa in treno

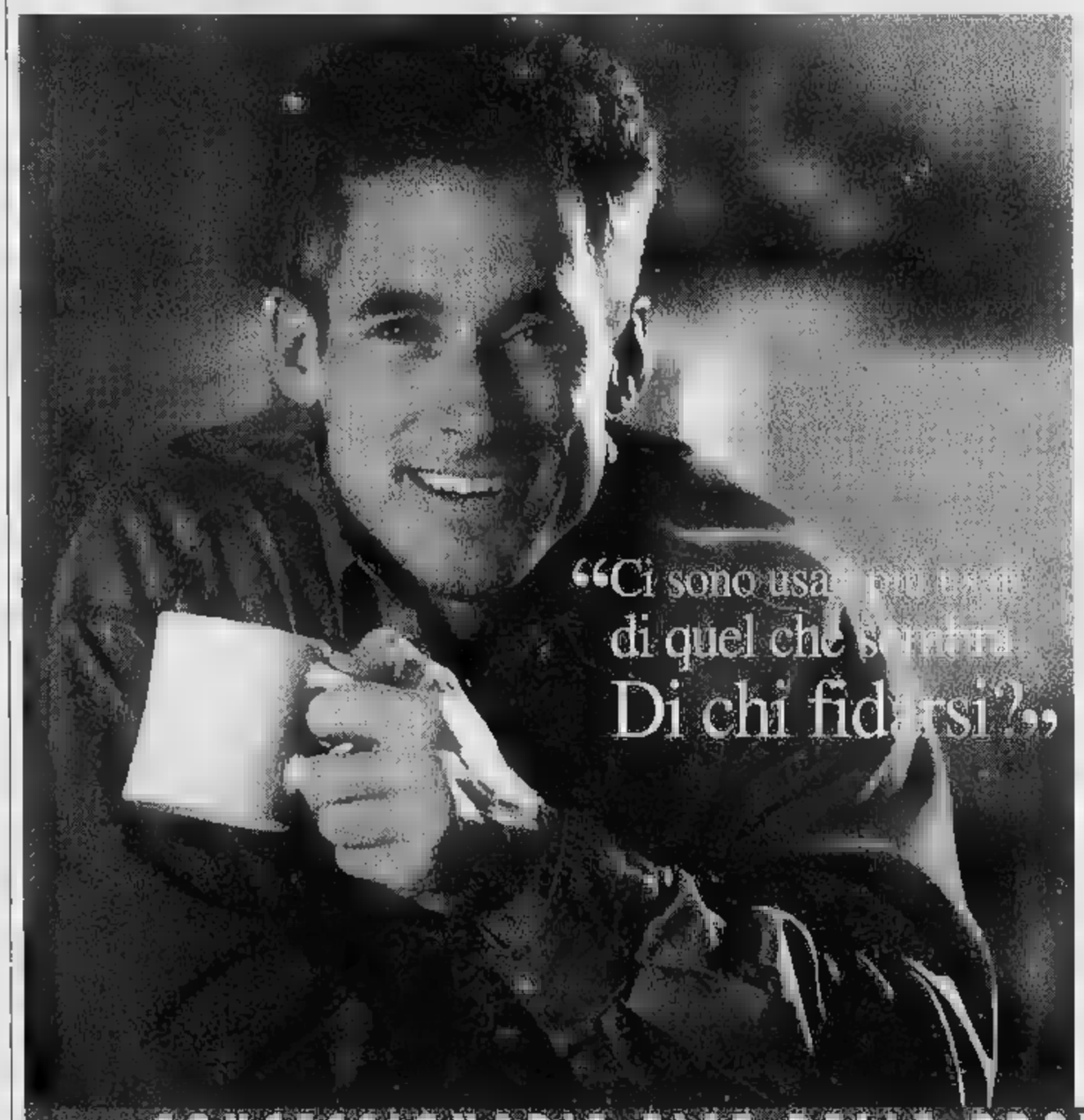
Al Tour pioggia e freddo gli causano una bronchite

MERGOZZO. Niente arrivo a Parigi per Marco Della Vedova. Il neo professionista di Mergozzo si è dovuto arrendere e farà rientro a casa sua oggi stesso. Arriverà in treno da una stazioncina della Francia centrale, dove il suo Tour è finito dopo 14 tappe. Non sono state le difficoltà del tracciato né la paura di affrontare i Pirenei, dove, al contrario, contava di mettersi in evidenza considerata la sua eccellente attitudine alla salita, ma i malanni conseguenti alla prima terribile settimana [illegible] maltempo. I genitori, il papà Antonio e la mamma Annamaria, sapevano che Marco [illegible] nelle migliori condizioni. «Ci sentivamo tutte le [illegible] - dice la signora Annamaria - e Marco ci diceva di avere la bronchite. Io, ogni giorno, gli dicevo di tornare a casa, anche perché al primo anno mi sembra abbia già corso tanto, anzi troppo. Lui voleva finire il Tour a tutti i costi, forse sperava di migliorare». Invece non è stato così.

Niente arrivo a Parigi per [illegible] Vedova costretto al ritiro

La «bronchite asmatica» [illegible] gli consentiva più di respirare soprattutto quando la corsa saliva e velocità superiori [illegible] 50 all'ora. Marco «salterà» le ultime tappe e una volta rientrato a Mergozzo si preoccuperà di raggiungere il dott. Lorenzo Zanetta, il suo medico, per le cure del [illegible]. Poi un meritato di ferie. «Anche se - dice la signora Annamaria - [illegible] è tipo da stare fermo troppo a lungo». Marco dovrebbe tornare all'attività agonistica [illegible] agosto, un mese [illegible] ricco di gare: Gran Premio Camaiore, San Sebastiano, Leeds Classic, Coppa Agostoni, Coppa Bernocchi, Tre valli varesine, Campionato di Zurigo e Giro del Veneto.

(s. b.)



L'USATO DI CUI FIDARSI.

Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT.

Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 MESI [illegible] TASSO [illegible] FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: [illegible] - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine [illegible].

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

ASTRA ARONA ■ AUTODOMUS DOMODOSSOLA ■ OMEGNA AUTO CASALE CORTE CERRO
PROGETTO NOVARA NOVARA ■ RIN-CAR VERBANIA ■ SAVOINI CARLO BORGOMANERO

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

[illegible]MBURGER [illegible]	L. 10.980 [illegible] KG	[illegible]	L. 920 [illegible]
[illegible] E [illegible] SUINO	L. 8.680 [illegible]	[illegible]	L. 990 [illegible] LT [illegible]
[illegible] NETTARINE	L. 1.480 [illegible]	[illegible] G 80X6 [illegible]	L. 7.290 [illegible] 15.190
[illegible] G 500	L. 840	[illegible] LITRI [illegible]	L. 1.690
[illegible]	L. 1.860 [illegible] 5.640	[illegible]	L. 4.950
[illegible] NON [illegible]	L. 2.390	[illegible]	L. 4.490 [illegible] 9.980
[illegible]RINE [illegible] BIANCO [illegible]	L. 2.860 [illegible]	[illegible]	L. 4.000

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

SB
ESSEBIMERCATO

[illegible] D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)

... spesso non è possibile essere i migliori...

MEETING ART SETTORE AGONISTICO

Gruppo degli atleti tesserati, con la squadra che ha disputato il campionato di Serie C2

MEETING ART - JUNIORES

- 2ª classificata
Campionato Interprovinciale 1995/96

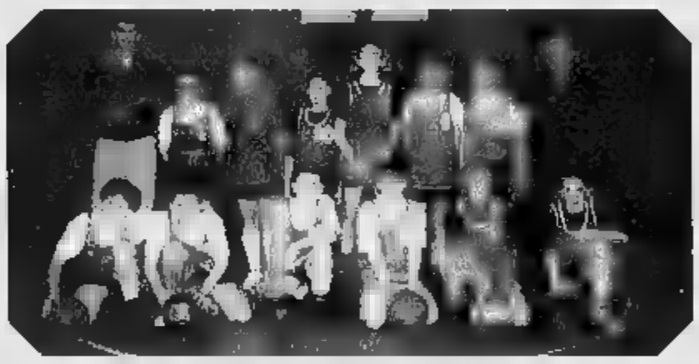
MEETING ART ALLIEVI anni 81/82

- 2ª classificata
Campionato Interprovinciale 1995/96

MEETING ART PROPAGANDA

anni 83/84

- 4ª classificata
Campionato Interprovinciale 1995/96



MINIBASKET anni 85/86

- 2ª classificata Campionato Interprovinciale 1995/96
- vincitrice Triangolare «Città di Alassio»
- vincitrice Quadrangolare «San Carlo» - Milano
- ■ classificata (su 30) 8° Trofeo «Topolino» - Torino

MINIBASKET anni 87/88

L'importante è aver dato il meglio di sé stessi.

GRAZIE RAGAZZI!

BASKET FROGS VERCELLI

MEETING ART *NON SOLO ASTE*

Casa D'Aste dal 1979 - Vercelli

Corso Adda, 11 - Telefono 215500 - 215400

SILVIO LANZA
SL
dal 1919
gioielleria
argenteria
orologeria
Via Italia, 84
13051 Biella
Tel. 015/352712

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 16 Luglio 1996 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Forse venerdì Squillario e Casalini sigleranno l'accordo

Biver alla Comit, si firma

A Milano, in piazza della Scala, l'ultimo atto che porterà nelle casse delle Fondazioni di Biella e Vercelli 400 miliardi. «Rispettata la direttiva Dini»

BIELLA. L'accordo Comit-Biverbanca è a rampa di lancio. Secondo fonti autorevoli, la «lettera di intenti» sull'intesa sarà firmata venerdì nella sede centrale della Commerciale italiana, a Milano, dai vertici di Comit e dai presidenti delle due Fondazioni, Luigi Squillario (Cassa di Risparmio di Biella) e Dario Casalini (Carisver). Secondo altre indiscrezioni, la firma potrebbe anche essere anticipata a giovedì.

Dunque, entrambi i Consigli delle Fondazioni hanno dato semaforo verde alla più grossa operazione di quote bancarie mai fatta, finora, nelle province di Vercelli e Biella: Comit è intenzionata ad acquistare il pacchetto di maggioranza di Biverbanca (il 55-60 per cento delle azioni) per una cifra che dovrebbe aggirarsi sui mila miliardi. E visto che le quote della Spa (adesso presieduta da Squillario) sono detenute al 74 per cento da Biella e al 26 per cento da Vercelli, ci si può fare un'idea di quanto introiteranno le due Fondazioni.

I presidenti delle due fondazioni, **Luigi Squillario** e **Dario Casalini**

A chi chiedeva conto di questa annessione di Biver all'istituto di piazza della Scala, Squillario e Casalini hanno sempre risposto che l'operazione era stata avviata per rispettare la direttiva-Dini, che impone alle Fondazioni di dismettere, entro il 1° novembre 1999, la maggioranza delle azioni bancarie impegnando i patrimoni in attività più proficue.

La cessione delle quote di maggioranza ad un «gigante» del credito (Comit ha 312 filiali e 28 uffici di rappresentanza di 43 Paesi del mondo) può essere considerato l'avvenimento economico dell'anno nelle nostre due province. Sinora i sindacati, non coinvolti direttamente nelle trattive, hanno guardato con interesse all'operazione dando giudizio tutto sommato positivo perchè l'assorbimento di Biver in Comit non dovrebbe comportare stravolgimenti nell'assetto bancario e occupazionali. Ma la necessità più volte rimarcata, sia a livello sindacale che politico, è stata quella della salvaguardia del marchio. E a questo proposito, l'avvocato Casalini ha anticipato che nella lettera di intenti compaiono clausole molto forti che mettono Biverbanca al riparo da ogni sorpresa.

Secondo le previsioni, il primo trasferimento di pacchetti azionari dovrebbe avvenire entro fine anno.

Enrico De Maria

Ieri mattina la sentenza dei giudici di Torino

Tangenti-Alice, Bodo condannato a 28 mesi

VERCELLI. Due anni e quattro mesi. Questa la condanna inflitta ieri mattina dalla prima sezione penale del Tribunale di Torino (presidente Ambrosini) all'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo per l'«affare» della discarica di Alice Castello. Il suo compagno di partito, l'ex deputato del psi Beppe Garesio è stato condannato ad 1 anno e 8 mesi (in continuazione con due sentenze precedenti), con la condizionale. Entrambi erano accusati di corruzione. Dal processo è uscito, con patteggiamento, l'ex assessore regionale al Bilancio Nereo Croso, pure del psi, che aveva accettato 17 mesi, in continuazione con un'altra condanna. Restano aperte le posizioni di un secondo assessore regionale, Elettra Cernetti (gravemente malata) e del «re dei rifiuti», Giovanni Grammo, colui che più di ogni altro ha «guadagnato» dall'operazione-discarica e che continua a rimanere nel rifugio dorato in Kenya. Era stato proprio Gremmo, prima con un fax, poi con un faccia a faccia al consolato italiano di Mombasa con il pm Corsi, a fare i nomi di Bodo, Croso, Garesio, della Cernetti (e di altre persone) coinvolte nella vicenda di Alice Castello.

Per l'ex sindaco di Vercelli **Fulvio Bodo** un'altra condanna dopo pensione d'oro Sipca e viaggio in Sardegna

In sostanza, secondo Gremmo (e Corsi) gli esponenti del psi erano stati «comprati» da Gremmo per svolgere, loro ambiti, pressioni al fine di non ostacolare l'apertura della maxi-discarica di Alice Castello. Di qui l'accusa di corruzione. Il tribunale ha accolto questa tesi. **[e. d. m.]**

ALTRO SERVIZIO A PAG. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso possibili locali precipitazioni.

lieve diminuzione.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL TEMPO. Cielo o poco nuvoloso con possibili temporali pomeridiani rilievi.

IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 15; media:

Max: 30; min: 20; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 30,2; Novara 33; Asti 37; Cuneo 24; Alessandria 32; Aosta 28.

Biella, prosegue l'indagine sullo scandalo nel mondo dello spettacolo: il regista Boncompagni va dal pm

Provini e luci rosse, ancora manette in vista?

Il sostituto Chionna ritorna a Roma, forse per un nuovo blitz

Il presentatore **Valerio Merola** è stato interrogato ieri a Regina Coeli dal gip

BIELLA. S'apre un'altra settimana difficile per i protagonisti dell'indagine sui «provini a luci rosse». Dal carcere Valerio Merola, secondo personaggio dello spettacolo ad essere arrestato dopo Gigi Sabani, fa sapere di non conoscere ancora le accuse mossegli dal pm Chionna, il quale, tra oggi e giovedì, sarà di ritorno nella capitale per una nuova tornata di interrogatori e forse di arresti. Intanto a Biella il procuratore della Repubblica Enrico Gumina annuncia la richiesta di un'ispezione al ministero di Grazia e Giustizia per mettere a tacere le accuse di pressioni ai testimoni fatte da Vittorio Sgarbi. Il responsabile dell'ufficio inoltre smentisce seccamente le voci di avvisi di garanzia spediti allo scrittore e regista Luciano De Crescenzo, all'attore Fabio Testi e all'asso del Milan, George Weah.

Dopo le bordate televisive «sperate» da Vittorio Sgarbi, la giornata di ieri ha registrato un altro attacco frontale contro il lavoro degli inquirenti. Si attendevano infatti importanti novità dall'interrogatorio a Regina Coeli del presentatore Valerio Merola. Ma il confronto con il gip De Luca Comandini, in rappresentanza del collega di Biella, Bernardini, è durato pochi minuti. Al termine l'avvocato difensore di Merola, Titta Madia, ha inviato un comunicato che si commenta da solo.

«L'interrogatorio del mio assistito è stato svolto in modo kafkiano - scrive il legale -. Il giudice di Roma non ha contestato a Merola le dichiarazioni accusatorie perchè non gli erano pervenute dalla magistratura di Biella. Quindi Merola non ha potuto difendersi non essendo stato posto nella condizioni di conoscere gli elementi d'accusa. Abbiamo subito proposto la richiesta di riesame al tribunale della libertà di Torino e chiederemo agli stessi giudici di Biella di scarcerare subito Merola perchè non c'è motivo, tra quelli previsti dalla legge, per mantenerlo in carcere».

Da un avvocato all'altro: Giuseppe Consolo, legale difensore del regista Gianni Boncompagni, ha annunciato che il regista di «Non è la Rai» incontrerà il pm Chionna per rendere dichiarazioni spontanee. In attesa dell'esito dei vari ricorsi e interrogatori, il procuratore Gumina passa al contrattacco. «Non intendo difendere Chionna perchè non ne ha bisogno: è un magistrato correttissimo - dice -. Però voglio chiedere al ministro un'ispezione. Metterò a disposizione tutti i fascicoli e chissà l'onorevole Sgarbi sarà altrettanto disponibile a rinunciare alla sua immunità parlamentare. Perchè le sue accuse risulteranno senza fondamento, denuncerò per calunnia. I magistrati di Biella non hanno intenzioni moralizzatrici: vogliono però colpire chi approfitta di giovani riducendole a pacchi postali e sballottandole da un letto all'altro». **[d. p.]**

ALTRI CRONACHE

"Viggiano"

Ristorante in Biella
via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709

CHIUSO IL MERCOLEDÌ

Trattoria Bar
La Fiola d'at Narr
di Anna e Roberto Garzena

CUCINA FAMILIARE PIEMONTESE
MERENDE SCINOIRE

Locale con aria condizionata
Aperto Agosto

ARRO - SALUSSOLA (BI)
Via Mazzini, 69 - Tel. 0161 998188

- Chiuso il lunedì -

EQUITI
MULTIMARCHE
COMPRA!!! VENDE E PERMUTA
VETTURE + COMMERCIALI + FUORISTRADA
OFFERTE DI OCCASIONI A PREZZI AFFARE:

	L. 7.850.000	REGATA 100 SUPER	
	L. 6.980.000	MINI SMALL 650	L. 6.980.000
DELTA HF TURBO RST		VISA 1.0 E 5R	
R5 GTR 1200 5P	L. 4.950.000		L. 1.980.000
AUREA	L. 12.950.000	AUDI E CLIMA	L. 19.850.000
VW GOLF GTD 3P	L. 3.980.000	GPL	L. 6.980.000
	L. 1.980.000		L. 6.980.000
PICK-UP D.	L. 10.980.000	TL 3P 950	L. 1.250.000
VW POLO		NISSAN	.000
VW GOLF GTI 8V	L. 7.290.000	UNO 70 SX 3P	L. 2.980.000
ESCORT	L. 7.950.000	ROVER 213 SE 4P	L. 4.850.000
	L. 9.950.000		L. 1.650.000
RENAULT GPL	L. 9.650.000	6 Q.D. BZ.	
MINITRE SE 990		OPEL ASCONA GPL	
	L.	FIORINO FURGONE	L. 2.550.000
			L. 7.950.000

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9-12 / 15-19 (chiuso la domenica)
CIGLIANO Strada per Livorno P., 22
Tel. 0161/433[illegible] - [illegible]
Autostrada TO-MI uscita Cigliano

Oggi l'incontro a Roma per vagliare la proposta di «Table de France»

Sambonet, tutti da Borghini

La delegazione vercellese sarà alle 16 all'Unità di crisi: è in cerca di assicurazioni sul nuovo assetto societario dell'azienda e sul futuro dello stabilimento di corso 26 aprile

Caso Sambonet: per discutere il futuro dell'azienda vercellese [redacted] crisi e le modalità di entrata [redacted] Table de France oggi è in programma [redacted] «summit» a Roma [redacted]

VERCELLI. Trasferta romana, oggi pomeriggio, per la delegazione vercellese che si occupa del «problema Sambonet»: l'appuntamento con l'onorevole Borghini è fissato per le 16, all'Unità [redacted] crisi presso la presidenza del Consiglio dei ministri. Il gruppo vercellese [redacted] guidato dal presidente del Palais national Gilberto Valeri, che ha tenuto i contatti [redacted] la «task force» e sollecitato l'incontro di oggi; la comporranno i vertici del Comune, dei sindacati confederali e di categoria, funzionari della prefettura, rappresentanti della proprietà e forse anche del «pool» di banche creditrici.

«Solo dopo questo incontro - spiega il segretario territoriale della Fiom-Cgil Gianni Esposito - potremo avere un quadro più chiaro della situazione e, soprattutto, assicurazioni circa il futuro assetto societario dopo l'ingresso [redacted] nuovo azionista di maggioranza e sul destino che sarà riservato allo stabilimento di corso 26 aprile». Come si ricorderà, la crisi di liquidità della «Sambonet» era arrivata quasi al punto estremo: debiti per 9 miliardi e mezzo con una dozzina di banche, altrettanti o poco meno con i fornitori e stipendi arretrati [redacted] due mesi da liquidare per i 120 dipendenti.

Tra le numerose offerte, la migliore [redacted] sembrata quella del colosso transalpino «Table de France» di Guy Degrenne (tre stabilimenti, 1500 dipendenti, fatturato 1993 pari a circa 163 miliardi): la «Table de France» avrebbe rilevato [redacted] debiti della «Sambonet» concordando con le banche [redacted] «saldo stralcio» pari al 50 per cento del debito.

In cambio avrebbe acquisito [redacted] 70 per cento del pacchetto azionario e partecipato insieme con il socio di minoranza Pierre Besançon ad una ricapitalizzazione di 5 miliardi per tacitare i fornitori, pagare gli stipendi arretrati [redacted] acquistare le materie prime indispensabili per i processi di lavorazione; le banche dal canto loro [redacted] sarebbero dichiarate disposte ad accettare il «saldo stralcio» ma fruendo di una defiscalizzazione del 25 per cento degli oneri sociali.

Attualmente l'offerta di Guy Degrenne è al vaglio dei dirigenti delle banche creditrici: un parere di larga massima favorevole [redacted] già stato espresso, ma la conferma ufficiale è prevista solo per il prossimo lunedì.

Restano da concordare garanzie per lo stabilimento di Vercelli e per la tutela del marchio, che da solo è stimato 3 miliardi. I sindacati seguono l'intera vicenda con molta attenzione ed invitano alla cautela.

Conclude Gianni Esposito: «Occorre sapere bene che cose i nuovi dirigenti hanno in serbo per la "Sambonet", conoscere esattamente quali saranno [redacted] nuovi equilibri societari e di conseguenza chi acquisirà la maggioranza nel nuovo consiglio d'amministrazione. In definitiva [redacted] da Roma che contiamo [redacted] ottenere queste risposte».

Walter Camurati

E per i parcometri arrivano le «tessere [redacted] scalare»

Cavalcavia, oggi alle 9 la riapertura al traffico

VERCELLI. Automobilisti attenzione. Stamane riapre il cavalcavia per Biella: sarà percorribile dalla rampa di corso Gastaldi sino a via Monviso, mentre i lavori del cantiere proseguiranno lungo la seconda rampa del sovrappasso (da via Monviso a [redacted] Randaccio), che resterà vietata [redacted] traffico ancora per qualche mese. Un'annotazione per i pedoni: causa lavori ai marciapiedi, per circa due settimane dovranno accontentarsi soltanto del tratto che unisce le due scale.

Il «via libera» alle auto dovrebbe arrivare intorno alle [redacted] e per quell'ora i vercellesi dovrebbero trovare in zona anche i vigili urbani, pronti a segnalare la possibilità del «nuovo» percorso sulla rampa, boccata d'ossigeno per il sottopasso dell'Isola e corso Prestinari.

Il Comune segnala anche un'altra novità: sono arrivate, per chi posteggia nelle «zone blu», le tessere magnetiche per i parcometri. Le tessere a scalare, per un importo di 50 mila lire [redacted] senza scadenza di utilizzo, sono in vendita agli sportelli di piazza Zumaglini della Banca Popolare [redacted] Novara. Ogni parcometro è abilitato al pagamento con tessera e le modalità corrette di utilizzo compaiono su ogni apparecchiatura presente nelle [redacted] blu». Poche avvertenze per l'uso: le tessere non devono essere esposte al sole, a fonti [redacted] calore [redacted] magnetiche. Vietato anche piegarle. **[r. m.]**

Stamane, intorno [redacted] 9, riapre la prima rampa [redacted] cavalcavia per Biella [redacted]

CORSO [redacted]

Polemiche sui permessi

VERCELLI. Un lettore, che abita in corso Libertà ci segnala: «Ho chiesto in Comune [redacted] fare per ottenere [redacted] permesso [redacted] entrare in auto quando ci sarà l'isola pedonale 24 ore al giorno. Le risposte mi hanno lasciato [redacted] stucco». Il nostro lettore aveva chiesto [redacted] comportarsi per portare la spesa del supermarket [redacted] casa, per le valigie in [redacted] di viaggio oppure per portare in giro una persona anziana. La risposta è stata raggelante: può fare tutte queste utilizzando le vie laterali. «C'è da chiedersi - [redacted] interlocutore - come dovrà comportarsi chi, avendo la nonna a carico che non riesce [redacted] muoversi, abiti a cento metri da una delle famose vie. La prenderà in braccio? E per i viaggi? Il trasporto di suppellettili? La semplice spesa bisettimanale [redacted] mensile al supermercato? Spero che si sia trattato di [redacted] dimenticanza». **[d. b.]**

Giovane di 27 anni

[redacted] polizia e familiari [redacted]

VERCELLI. Un giovane vercellese di 27 anni del quale la polizia ha [redacted] note solo [redacted] iniziali del nome, D. C., durante un alterco con i familiari avrebbe picchiato i genitori che lo rimproveravano e poi, all'arrivo della «Volante», avrebbe insultato, minacciato e picchiato anche gli agenti che prima lo hanno bloccato e poi denunciato.

Il fatto è avvenuto l'altra sera in via Monviso, nell'abitazione della famiglia. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia il giovane, che già in passato avrebbe avuto in diverse occasioni problemi di carattere psichiatrico, quella [redacted] sarebbe stato particolarmente agitato.

L'alterco [redacted] i genitori non si sarebbe limitato solo alle parole, [redacted] il giovane ad un certo punto [redacted] sarebbe messo anche a menare [redacted] pugni [redacted] schiaffi tanto che era stato chiamato [redacted] «113».

L'arrivo degli agenti non era servito a farlo rinsavire, anzi: si sarebbe scagliato contro di loro con insulti e minacce e avrebbe colpito un poliziotto che guarirà in un paio di giorni. **[w. ca.]**

L'Aasm e un quesito posto dalla Stampa

[redacted] gas, abolita la [redacted]-vedovanza

VERCELLI. L'avevamo chiamata «tassa sulla vedovanza», senza esagerare, perché [redacted] pura verità. Fino a poco tempo fa, a Vercelli, la scomparsa del titolare di un contatore per la luce e gas significava, per obbligo, la stipula di un [redacted] contratto con l'Aasm da parte del coniuge rimasto [redacted] vita. E, francamente, tutto ciò non [redacted] molto bello.

Un problema che, con quello della seconda casa, avevamo segnalato al neo presidente dell'Azienda autonoma ai servizi municipalizzati, Giorgio Gaietta. La risposta non si [redacted] fatta attendere. La «tassa sulla vedovanza» adesso [redacted] si [redacted] più ed inoltre è stato limitato al massimo il disagio per coloro che, dopo la morte del titolare del contratto, devono fare la richiesta [redacted] subentro.

Per ottenere la concessione dei servizi di luce o di gas, la persona che conviveva [redacted] il defunto dovrà presentarsi agli sportelli Aasm con un «atto di notorietà» rilasciato dal Comune e con un documento di identità. L'intera operazione comporterà la spesa di 20 mila lire per il bollo-contratto.

Sul caso di coloro che pagavano una bolletta più salata per l'unica abitazione [redacted] se fosse [redacted] una «seconda casa», solo perché non avevano segnalato il cambio di residenza all'Aasm, l'Azienda aveva già risposto che [redacted] stata avviata la procedura per ovviare [redacted] questi inconvenienti. Scrivono i vertici Aasm in una lettera inviata al nostro giornale (che aveva sollevato il caso): «L'Azienda [redacted] è fatta carico [redacted] acquisire, presso l'Ufficio anagrafico [redacted] Comune, la documentazione comprovante la residenza dell'utente, concordando poi con lui le modalità per la stipula del nuovo contratto».

«Possiamo adesso affermare - concludono i responsabili dell'Aasm - che chi si è trovato nelle condizioni denunciate dall'autore del vostro articolo è [redacted] messo nelle condizioni di regolarizzare la propria situazione limitando al minimo ogni disagio». **[d. b.]**

Una petizione e un esposto al sindaco contro la musica serale al Caffè Principe

«Stop al piano-bar [redacted] tutto volume»

Diciotto abitanti della zona accusano: i cantanti si esibiscono quasi tutti i giorni, impedendoci di riposare. Replicano i titolari del locale: «Niente rock, [redacted] solo note d'atmosfera [redacted] nel fine settimana»

VERCELLI. Un piano-bar a tutto volume? Diciotto cittadini sul piede di guerra dicono di sì e non esitano [redacted] parlare di inquinamento acustico sotto [redacted] stelle. La petizione, [redacted] presentata sui tavoli dell'amministrazione comunale sotto forma di esposto, [redacted] arrivata [redacted] *La Stampa* e, [redacted] dicono i firmatari, potrebbe tornare presto a Palazzo di Città «se non ci sarà un intervento pronto ed energico». Al centro delle polemiche le serate musicali [redacted] dehor estivo del bar Principe.

A scriverci sono alcune famiglie di via Giovine Italia, largo D'Azzo e vicolo San Vittore. E ancora: un abitante di viale Garibaldi [redacted] un residente in via XX Settembre. Tutti dicono di aver un problema in comune: le notti insonni per i troppi decibel.

«Nel dehors i cantanti si esibiscono fino a mezzanotte [redacted] oltre, impedendo il riposo al vicinato», si legge nella lettera al giornale. La dose [redacted] rincarata nell'esposto presentato al sindaco Bagnasco: «Dalle 21 alle 24,30 la musica è urlata, tanto che entra nelle case, nonostante le finestre siano chiuse». E, secondo i firmatari, «l'inquinamento acustico andrebbe avanti per cinque-sei giorni alla settimana».

Il volume del piano-bar nel dehors del Caffè Principe è oggetto di una petizione (GARRO)

La risposta dei proprietari del bar Principe [redacted] attendere. «Sono falsità - dice Gra[redacted] Bordonaro -. Innanzitutto le serate di piano-bar si tengono esclusivamente il venerdì, [redacted] sabato [redacted] la domenica e non negli altri giorni. Fra l'altro, quest'anno, l'appuntamento musicale è stato rinviato più volte a causa del maltempo».

E se i firmatari puntano il dito non tanto contro il piano-bar quanto contro le ugole dei cantanti, Bordonaro replica con decisione: «Intratteniamo i nostri clienti non con il rock, [redacted] musica soft: altrimenti che piano-bar sarebbe?».

Nella petizione [redacted] si interroga sull'esistenza di una legge che tuteli la quiete pubblica dopo le 23. Ma dal Caffè Principe [redacted] hanno dubbi: «I toni [redacted] abbassano sempre a quest'ora e l'altra sera a mezzanotte in punto abbiamo chiuso i microfoni».

Ma i diciotto abitanti più che infuriati sembrano esasperati. Dicono convinti: «C'è chi [redacted] deve alzare alle [redacted] del mattino per andare al lavoro e [redacted] può permettersi di passare le notti in bianco».

Risponde Graziano Bordonaro: «Questa protesta mi sembra abbia dell'incredibile: chi viene [redacted] sorseggiare una bibita, almeno in questi fine settimana, ha diritto ad ascoltare un po' di canzoni, in completo relax. E una [redacted] così d'atmosfera non può turbare i sonni di nes[redacted].

Giancarlo Moreo

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Il torrente Urial rischioso per i bimbi

In località Forgnengo, nel Comune di Campiglia Cervo, il torrente Urial che attraversa la frazione costituisce [redacted] serio pericolo specialmente per i bambini, non essendo dotato di adeguate protezioni: se per caso un bimbo cade nell'acqua è quasi impossibile recuperarlo ed accade la tragedia. Basterebbero invece pochi metri di rete metallica e con modica spesa si risolverebbe il problema, con la tranquillità di tutti. Del caso ho informato con lettera raccomandata il sindaco [redacted] Campiglia, [redacted] prefetto [redacted] il Servizio di protezione civile. A tutt'oggi devo constatare, con rammarico, che nulla è stato fatto.

Gian Carlo Pane, Campiglia

Cardiologia, i medici e i tempi [redacted] esami

Vorremmo fare alcune precisazioni in merito all'intervista di domenica dalla quale si potrebbe dedurre l'esistenza di una querelle tra medici ospedalieri [redacted] medici di famiglia. Fatto salvo l'ovvio diritto-dovere di ogni medico di prescrivere ogni approfondimento diagnostico ritenuto necessario alla tutela della salute del paziente, è noto [redacted] esista un importante problema riguardante la gestione ottimale di risorse, obiettivamente limitate da problemi di [redacted]sti dell'assistenza sanitaria, e contingentemente rese più acute dalla carenza di organico.

Alcune metodiche strumentali, come l'ecocardiogramma, assorbono elevate risorse in termini di personale impiegato e di costo delle attrezzature e trovano la loro indicazione principale nell'approfondimento diagnostico, in seconda battuta dopo la valutazione specialistica preliminare; non appare possibile per questi motivi, pensare che pazienti non selezionati possano [redacted]dere comunque all'esame in tempi brevi. Siamo certi che la collaborazione sembre esistita tra Colleghi delle diverse strutture sanitarie consenta, anche in questo momento, di superare queste obiettive difficoltà.

Il primario ed i medici della Divisione [redacted] Cardiologia del Sant'Andrea, Vercelli

[redacted]

[redacted]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: [redacted] (0161) 424.757, [redacted] tel. (0163) 832.600; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel (0161) 801.455; [redacted] tel. (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglià: tel. (0161) 966.066; Cossato: [redacted] (015) 922.123; Varallo: tel (0163) 54.454; Crescentino: [redacted] (0161) 841.122; [redacted] Grignasco: tel. (0163) 418.617.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea tel. (0161) 593.333: ambul. [redacted] (0161) 217.000; [redacted] tel. (0163) 822.245; [redacted] tel (0161) 929.211; [redacted] tel. (015) 350.33.13. [redacted] emergenza [redacted] 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arborio: tel. (0161) 86.384; Biella: tel. (015) 20.848/9; Borgosesia: [redacted] (0163) 25.513; Cavaglià: tel. (0161) 96.470; Cigliano: tel. (0161) 424.524; Cossato: tel. (015) 922.801; Crescentino: tel. (0161) 842.655; Gattinara: tel. (0163) 835.411; Santhià: tel. (0161) 929.200; Trino: tel. (0161) 829.565.

[redacted] DI TURNO

[redacted] oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [redacted] ricetta [redacted] dica urgente): *Dr.ssa Elena Dalleri*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

Ronsecco: *Dr.ssa Anne Rita Acile*, via Roma 11, tel. 819.351

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, via Foglietti 23, tel. 401.810.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anne Marie Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Dr. [redacted] Balestrini*, via Pietro Micca [redacted] tel. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. [redacted] altre ore la farmacia apre su presentazione [redacted] ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche [redacted] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, telefono (015) 80.755.

Graglia: *Dr.ssa Franca Capellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.186.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, [redacted] so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel (015) 768.229.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.406.

Quaregna: *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi [redacted] (015) 922.241.

[redacted]

VERCELLI

MORTI. Ermete Sodano, 81 anni, pensionato; Alessandrina Ciarichetti, 70 anni, pensionata; Cataldo Zarella, 82 anni, pensionato; Giuseppina Pollato, [redacted] anni, pensionata.

[redacted], Giorgio Genti, [redacted] anni, operaio, [redacted] Simonetta Gregnanin, [redacted] anni, in attesa di occupazione; Antonio [redacted], 30 anni, bidello, con Donatella Pirovano, 26 anni, cameriera; Walter Gemignani, 31 anni, elettricista, [redacted] Alessandra Amerio, 25 anni, impiegata; Andrea Valente, 28 anni, operaio, [redacted] Annarina Mombello, 32 anni, tecnico di laboratorio.

[redacted]

[redacted] Roberto Fellacara.

MORTI. Antonio Stoppa, 85 anni, pensionato.

MATRIMONI. Salvatore Bambaci, 25 anni, agente di polizia penitenziaria, [redacted] Domenica Milione, [redacted] anni, operatrice computer.

Livia Garavoglia in Casetta

anni 57

La piangono il marito **Raffaele**, i figli **Sara** e **Gabriele** e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi (martedì) alle 10 partendo dall'abitazione di via Pier Roncarolo 55 a Stroppiana.

— **Stroppiana, 16 luglio 1996.**

[redacted]

PATRONALI

Folk e sport a Tricerro

E' per il week end la festa patronale organizzata a Tricerro dalla locale «Famija». Ecco il calendario: venerdì alle 21 La Bersagliera Folk; sabato alle 18, [redacted] campo sportivo, sfida di calcio Est contro Ovest e alle 21 serata [redacted] danze [redacted] i Block Notes; domenica alle 8,30 [redacted] edizione della camminata alpina e alle 21 disco-orchestra; lunedì alle 21 Discolight-serata giovane, con il secondo trofeo dee jay [redacted] il primo trofeo «Ragazza immagine». La conclusione [redacted] della festa è prevista martedì: alle 21 la serata che vede protagonista sul palco l'orchestra I Masters.

ESPOSIZIONI

Attrezzi d'anta. [redacted] Crescentino

Prosegue a Crescentino la mostra di attrezzi ed oggetti usati per mestieri ormai scomparsi. Il titolo [redacted] «La memoria e il tempo» [redacted] l'appuntamento [redacted] nelle sale della scuole elementari «Crescentino Serra». La rassegna resta aperta fino al [redacted] luglio, [redacted] questi orari: da lunedì a venerdì dalle 16,30 alle 19,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

[redacted]

Trino, espone Varvelli

«Tra inferno e paradiso» [redacted] il titolo della mostra di grandi sculture intagliate nel legno di abe[redacted] e dipinti di tecniche diverse che Angelo Varvelli espone alla biblioteca civica «Favorino Brunod» e dintorni fino al 28 luglio. Orario dell'esposizione: dalle [redacted] alle 12, dalle 14,30 alle 19,30 e dalle 20,45 alle 23.

[redacted]

«Tutti in gamba» al castello

Si conclude oggi la grande festa al castello di Cruva, [redacted]temente ristrutturato. In programma dopo la cena, prevista per le 19, uno spettacolo con l'esibizione del gruppo folkloristico dei «Mangialardi». Seguirà quindi un curioso concorso con sfilata di gambe... maschili: iscrizioni sul momento e ricchi premi ai coraggiosi esibizionisti. Sono aperti [redacted] banco di beneficenza e la birreria. **[g.bar.]**

Alice, come si è arrivati alla costruzione della discarica

La storia del maxi-affare

Dalla Servizi Piemonte al colosso multinazionale Waste Management
Per la parte civile del paese il processo non ha ancora chiarito tutto

ALICE CASTELLO. Il discarica scoppia il agosto 1990 quando il nostro giornale titola, 7 colonne: «Vercelli sarà pattumiera d'Italia?». Nel servizio, corredato da un «fondo» esplicativo «Nessun santo a Torino», raccontiamo che una multinazionale Usa costruirà ad Alice Castello discarica da un milione di metri cubi per tutto il Piemonte.

Originariamente, l'impianto di smaltimento dei rifiuti Alice Castello era così grande. La cava, di proprietà dell'alicese Guido Fontana, viene da questi affittata, tra l'88 e l'89, ad una società, la «Eco Servizi Piemonte» di cui Fonta- presidente: la Servizi» ha sede a Vercelli in via Quintino Sella. Il 1° dicembre dell'89, la società trasferisce Torino, in via Giolitti 18, e cambia nome, diventando «Servizi Piemonte»: capitale sociale, milioni. Ed è appunto con la «Servizi Piemonte» che il 19 luglio del '90 il Consorzio dei Comuni firma la convenzione per realizzare la discarica «Alice 2» in località Valledora.

Prima che arrivi alla decisione definitiva del Consorzio, lo schema di ingegneria societaria si complica ancora più perchè la «Servizi Piemonte» si fonde con la «Iniziative ecologiche di Pinerolo». E' il 30 luglio del '90. Meno di un mese, le società ritorna a chiamarsi «Servizi Piemonte», si trasferisce in corso Duca degli Abruzzi 31, e, soprattutto, porta il capitale sociale a un miliardo. E' infatti accaduto che al vertice della società si sono installati il mantovano Giampiero Forti, il dei rifiuti», bielless Giovanni Gremmo gli statunitensi Mark Taylor Spears Richard David Lauck, in rappresentanza di quel colosso internazionale cui «La Stampa» parlava prima, la «Waste Management».

La discarica regione Valledora

Ed è su quest'ultima operazione che, dopo la tempesta Tangentopoli, il pm Torino Vittorio Corsi (siamo nel '94) concentra la attenzione. Le indagini sono lunghe. Corsi si mette sulle tracce di Gremmo che, però, da due anni è volato in Kenya. Si tratta con gli avvocati. Finchè, di fronte alla prospettiva di tornarsene in manette, Gremmo spedisce a Corsi un «memoriale», via fax, in cui dichiara, pari pari, che la «Servizi Piemonte» altro non era che un paravento dietro cui si nascondevano i veri soci «occulti», tutti personaggi spicco del psi: il sindaco di Vercelli Fulvio Bodo, l'assessore regionale Nereo Croso, il deputato Beppe Garesio. Ciascuno di loro, secondo Gremmo, si sarebbe adoperato, nei rispettivi ambiti politici e istituzionali, per non ostacolare il «sì» definitivo sulla discarica. E tutto ciò nonostante la fiera opposizione delle popolazioni degli amministratori di Alice Castello e Cavaglià degli ambientalisti.

Corsi passa tutto al setaccio, anche la famosa e decisiva riunione del Comitato direttivo del Consorzio dei Comuni che, il 22 novembre 1990, vota (a maggioranza: contro 3) il raddoppio Alice. Gremmo ha anche fatto la cifre dei soldi con cui avrebbe ricompensato i politici: 850 milioni a testa (poi reinvestiti in un'altra società, Chimica Industriale) più 100 milioni all'as- all'Ambiente Elettra Cernetti per la sua «disponibilità» a manovrare leve giuste Palazzo Lascaris.

All'inizio del processo (febbraio '95), Croso ha subito patteggiato, mentre la Cernetti è progressivamente uscita dal dibattimento perchè gravemente malata. Bodo ha sempre protestato la propria innocenza e, negli ultimi giorni, ha lanciato anche una «bomba» contro Corsi accusandolo aver usato le maniere forti per «estorcere» la confessione a Gremmo. Nella penultima udienza, l'ex sindaco di Vercelli (che la condanna di ieri, volta passata in giudicato, rischia la galera) ha chiesto che venisse ammessa agli atti la registrazione sua telefonata Gremmo. Ma il presidente Ambrosini ha risposto di .

Bodo, dunque, paga per tutti. coloro che sono affatto convinti che sull'«affare-Alice» sia stata fatta piena luce c'è lo stesso avvocato di parte civile dei Comuni di Alice Castello Cavaglià. L'avvocato Sanfelici ha chiesto gli atti vengano trasmessi al pm per avviare altre indagini sui progettisti di «Alice 2» e su funzionario regionale. [e. d. m.]

Vercelli contesta il pagamento della tassa '95

Passi carrai, è rivolta contro la maxi-mora

censimento ufficiale c'è, ma sarebbero almeno cinquecento: vercellesi imbufaliti che in questi giorni stanno assiepando via Vallotti, davanti agli sportelli dell'Aip, l'azienda concessionaria per riscossione dei tributi comunali. Che ha scatenato la loro rabbia da contribuente? La famigerata tassa sui passi carrai (se n'era occupato pochi fa, in un'interrogazione, il consigliere della Lega Francesco Borasio), accompagnata dal balzello sugli allacciamenti fognari e da tanto di mora.

Leggere per credere che ha scritto ieri un lettore, Da- Novello, a «La Stampa»: «Moltissimi vercellesi, caduti nella "trappola", si sono trasformati in involontari evasori della tassa per l'occupazione di aree pubbliche. Per questa tas- - scrive Novello - notoriamente Comune ha sempre mandato avvisi o cartelle esattoriali. Per il '95, però, non è arrivato nulla a nessuno. Sono stati affissi solo manifesti murali e chi non li ha letti e non corso pagare, ora viene convocato dall'Aip questi risultati: deve pagare la tassa del '95, più 27 per cento penale per i passi carrai, mentre la penale per omesso pagamento degli allacciamenti fognari, tassa nuova istituzione e ignota ai più, entra nel novero matematico dei grandi numeri. Oltre 140 per cento per il '94, appena il 127 per cento per il '95».

Dai numeri, piccoli grandi che siano, alla protesta ufficiale. «C'è qualcuno, nell'attuale amministrazione comunale, - si chiede il contribuente furibondo, - che ritiene intervenire, almeno finchè funzionerà il difensore civico? Qui non si tratta di stangare gli evasori. Abituati pagare richiesta Comune, pressochè la totalità dei malcapitati chiamati dall'Aip si trova penalizzata "livelli usurai" solo per aver letto manifesto».

Se lettera è singolo, il mugugno è collettivo. chiede risposta, anche in Consiglio comunale la giunta ha già provato a calmare gli animi, citando doverosamente leggi e decreti. A quella risposta si appellano oggi gli Uffici comunali che occupano di tasse e tributi, «L'autodenuncia e l'autoversamento a partire dal '95 - spiegano i responsabili del settore - erano previsti da un decreto di due anni prima. A fine '94 chi versava la per l'occupazione pubbliche è stato invitato nei nostri uffici e avvertito delle nuove modalità. Per il resto, abbiamo rispettato quanto chiedeva la legge affiggendo manifesti in città e inviando comunicati agli organi d'informazione».

Poi, però, è arrivato salasso. «Ma no. Anche lo Stato ha proporagato sino al settembre dell'anno la possibilità di mettersi in regola per quanto dovuto nel '94 '95, senza pagare sovratasse. Poi sono scattate le penali, che par il mancato pagamento della del 20 per cento e arrivano al 100 per cento per l'omessa denuncia. Gli interessi di mora, che sommano all'importo che spiegano le percentuali citate dal vostro lettore, sono invece del 7 per cento per ogni semestre trascorso».

Gli Uffici comunali sanno che i vercellesi «richiamati» e furibondi parecchi, anche se non esiste ancora un dato ufficiale dei morosi. Chissà se l'operazione-manifesti è naufragata allo stesso modo anche in altre città, se i contribuenti no- e alessandrini sono più attenti dei «colleghi» vercellesi? «Non abbiamo fatto un sondaggio questo genere - dicono in Comune -. Per il '96, però, abbiamo chiesto all'Aip di inviare direttamente a casa i bollettini con la richiesta pagamento».

«Non si poteva fare così anche prima?», chiedono i più battaglieri tra gli «evasori del passo carraio». Dalla guerriglia verbale sulla maxi-mora c'è chi sta pensando di passare alla battaglia legale.

Roberta Martini

Non si sa a chi tocca combattere l'invasione dei parassiti

Scatta l'allarme per i bruchi ma la burocrazia blocca tutto

VERCELLI. «Allarme bruchi»: sono diversi anni che gli agricoltori lamentano un'invasione di questi parassiti che decimano le foglie tanto da mettere in serio pericolo la stessa sopravvivenza delle piante. Già due anni un agricoltore della frazione Strella di San Germano aveva denunciato che sul prato antistante la propria abitazione c'era uno di bruchi tanto spesso da sembrare un tappeto, mentre il segretario della Fisba-Cisl vercellese Pier Giuseppe Orlandin aveva lanciato lo stesso allarme per le piante all'altezza della stazione sperimentale di risicoltura.

Ora l'allarme è stato raccolto dal servizio regionale decentrato per l'agricoltura: erano stati numerosi sindaci delle due province a sollecitarne l'intervento. Spiega la dottoressa Anna Maria Baldassi: «Le segnalazioni erano inizialmente pervenute dai primi cittadini di Benna, Candelo, Cossato, Massazza, Masserano, Mottalciata, Verrone, Villanova, ma il fenomeno si è poi esteso alle colline niche della Serra, al Mortigliengo, alle Valli Mosso ed alla pedamontana del Biellese. A Trino, al contrario, il Bosco della partecipanza non ne ha sofferto in misura significativa».

Il fenomeno, peraltro, sarebbe all'intera Europa ed avrebbe acquisito negli ultimi tempi dimensioni allarmanti: soprattutto ne soffrirebbero le piante genere «quercus», e il lato più preoccupante del problema consiste nel fatto che gli stessi studiosi non sanno ancora quale precisa attribuire lo deperimento generale di cui quel tipo di pianta si troverebbe a soffrire.

E' allarme per i bruchi

Secondo la dottoressa Baldassi i responsabili del fenomeno sarebbero due: «Euproctis crysorrhoea», bruco peloso, di colore marrone e pericoloso per i suoi peli urticanti; e la «operophtera brumata» della famiglia dei «geometridi», colore verde ma priva di peli.

Contro di loro l'intervento migliore sarebbe quello , che però è vietato. Il trattamento da terra, allora, effettuato «usando lance o altri strumenti - spiega la dottoressa Baldassi - in grado di garantire la distribuzione del prodotto sulla parte alta delle chiome; i prodotti consigliabili sono il "bacillus thuringiensis" o il "diflubenzuron" mentre il periodo migliore è a cavallo tra luglio agosto».

Interventi sperimentali per via aerea con il «bacillus thuringiensis» sono già stati guiti in deroga dai tecnici del Servizio vercellese, ma «la mancata assegnazione di fondi regionali - continua Baldassi - per la lotta diretta contro gli agenti alle colture forestali ha impedito interventi analoghi degli ultimi due anni».

Qualche speranza pare sia in arrivo dall'Ente gestione del Parco delle Baragge, in cui la «Isagro ricerca» di Novara sta conducendo una sperimenta- con buoni risultati.

Conclude Pier Giuseppe Orlandin: «Il problema consiste nel capire chi tocchi intervenire chi possa disporre gli interventi, aerei meno che siano. In città, vicino al campo Coni, le piantine a ridosso del parcheggio malate, un paio sono già morte; lo stesso avviene da tre anni lungo la statale fino Germano». [w. ca.]

BORGO D'ALE

Ieri sulla A4

Incidente mortale cittadino sloveno

BORGO D'ALE. Un cittadino sloveno morto mattina, poco prima delle 8, in un incidente sulla «A4», all'altezza di Borgo d'Ale.

La vittima Aloyz Princic, di anni, abitava nei pressi di Nuova Goria. L'uomo viaggiava con un amico su un camion di «Man», quando all'improvviso l'autoarticolato ha sbandato, finendo prima fuori strada per poi schiantarsi contro due piloni del cavalcavia autostradale. L'impatto stato violentissimo le condizioni di Aloyz Princic sono apparse disperate.

Sul luogo dell'incidente sono giunti i vigili del fuoco di Vercelli che hanno prestato i primi tempestivi soccorsi. E' stato immediatamente richiesto l'intervento del 118, che ha trasportato l'uomo al «Cto» di Torino, dove è morto dopo poche . Si è salvato, invece, l'amico cui viaggiava: si tratta di Sulgoy Andrei, di 20 anni, anch'egli di nazionalità slovena. Il giovane è ricoverato all'ospedale di Santhià.

Intanto resta da chiarire la dinamica dell'incidente, che presenta numerosi punti oscuri: resta, infatti, da accertare chi, al momento dello schianto, fosse alla guida del camion. E fra le dell'incidente esclude colpo di sonno, provocato, forse, dalle molte ore viaggio. [g. mo.]

SANREMO
PIAZZALE KENNEDY
19-20-21 LUGLIO

FESTA DI PIAZZA
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
ASSESSORATO ALLA CULTURA
PRO LOCO
SOCIETÀ FAGIOLESCA
VENERDÌ 19 OTTOBRE
SERATA DANZANTE CON ISAIA
SABATO 20 OTTOBRE
GRANDE SFILATA MASCHERATA
ORE 19,45 IN PIAZZA MORO, PARTENZA ORE 20,30 C.SO ITALIA, IN PIAZZA VERDI E RITORNO IN
AL TERMINE, DOPO IL GRANDE SUCCESSO DI "CANALE 5", CON
DEMO MORSELLI
DOMENICA 21 OTTOBRE
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA I BRAVO
Prenotazione tavolini (non numerati) presso "LA BOTTEGA" - Tel. 0161 930932

VALORE AGGIUNTO.

da lunedì 29 luglio**
condizionatore compreso nel .
CIVIC 3 PORTE 1.4
Motore 16V a iniezione elettronica, 1.396 cc, 90 cavalli, sospensioni a doppi bracci trasversali, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri e specchietti elettrici, antifurto "Immobiliser", due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Ai molti valori di una Civic, se ne è aggiunto un altro: il condizionatore di serie.
L. 25.500.000*
HONDA
V.AUTO s.r.l.
VERCELLI
via W. Manzone, 120
Tel. 0161/56.980-58.102
Fax 0161/55.233
Filiale
GAGLIANICO
Strada Trossi, 51
Tel. 015/54.29.51
Vendita Assistenza Ricambi
La tecnologia HONDA sceglie Castrol
* Prezzo 1.4i chiavi escluse imposta provinciale Trascrizione A.P.I.E.T.
** Offerta su presenti in Concessionaria, cumulabile con altre iniziative in .

Domenica di disagi per gli automobilisti lungo la statale della Valsesia

Per il semaforo 15 km di coda

L'impianto installato provvisoriamente tre mesi fa dall'Anas in un punto in cui erano caduti alcuni massi. Ma da allora è «dimenticato». In fila da Doccio all'abitato di Vocca

BORGOSESIA. Raggiungeva i quindici chilometri, nel tardo pomeriggio di domenica, la coda di auto sulla corsia discendente della strada statale «della Valsesia». Nel momento di maggiore congestione, intorno le 18, dal semaforo di Isolella si snodava un'interminabile colonna di veicoli che toccava l'abitato di Vocca, ben oltre Varallo. Il traffico si è poi gradatamente smaltito (alle 19,30 la coda interessava ancora lo svincolo di Roccapietra, per una lunghezza oltre cinque chilometri), andando in parte a riversarsi sulla parallela strada provinciale sulla sponda sinistra del Sesia.

La causa del lungo intasamento è costituita dal semaforo che l'Anas ha installato tre mesi fa nel compreso fra Isolella di Borgosesia e Doccio Quarona. In quel punto si era verificata la caduta di alcuni che andati a invadere sede stradale; come conseguenza l'ente statale aveva disposto la chiusura, per una decina metri, di parte della carreggiata con transito a senso unico alternato regolato appunto da un impianto semaforico.

La situazione, che aveva carattere di provvisorietà, con il passare delle settimane è invece consolidato: nessun intervento di ripristino è mai stato avviato e il restringimento è diventato patrimonio negativo degli automobilisti diretti in Valsesia.

I quotidiani disagi vanno moltiplicarsi in occasione dei fine settimana, soprattutto in questo periodo estivo quando il traffico turistico è assai elevato.

Con le conseguenze che si sono evidenziate domenica le forza dell'ordine della chiamato a svolgere un intenso servizio per snellire l'imponente scia di auto.

E i disagi vanno a coinvolgere la parallela provinciale che molti automobilisti al rientro imboccano agli svincoli di Varallo Roccapietra: domenica, sino Borgosesia il traffico notevolmente rallentato.

Chissà i lunghi chilometri di coda di domenica serviranno a smuovere qualcosa. Sinora dall'Anas non sono giunti segnali riguardanti la volontà intervenire, nonostante le ripetute richieste degli amministratori locali. **[p. q.]**

Con l'arrivo periodo delle vacanze aumenta sensibilmente il traffico lungo la statale che attraversa la Valsesia

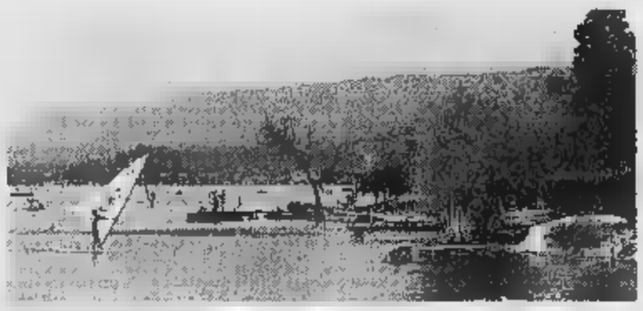
Il traffico blocca la Cri

Viverone, interviene la polizia

VIVERONE. L'iniziativa del questore di rafforzare la presenza della polizia al lago, si è rivelata subito vincente: domenica una volante ha fatto da apripista nel traffico alla Croce rossa per trasportare una donna Trino all'ospedale di Ivrea.

E' successo nel pomeriggio al lago affollato di turisti, le strade intasate d'auto. All'ambulatorio arriva una donna che si è sentita male: il medico, dopo averla visitata, diagnostica un collasso cardiaco e chiede l'intervento della Croce rossa per trasportarla all'ospedale di Ivrea. E a questo punto iniziano i problemi.

Il mezzo di soccorso, nonostante le sirene, stenta a farsi largo sulle strade per giungere al lago e caricare la donna, più arduo sarà lanciarsi in direzione di Ivrea. Ma che interviene la volante: l'auto della polizia si largo nel traffico intenso Croce Rossa viaggia speditamente nel solco aperto dagli agenti. Ivrea è presto raggiunta e la trincee affidata ai medici dell'ospedale eporediese.



Grande affluenza di turisti domenica sulle del lago di Viverone

E' dall'avvio della stagione turistica che la presenza della polizia (con la stretta collaborazione dei carabinieri), contribuisce ad assicurare gite vacanze sul lago di Viverone,, soprattutto nei fine settimana: l'iniziativa aveva avuto un precedente lo anno, quando il camper della polizia era in servizio sul lungolago. Sempre domenica gli agenti hanno svolto anche attività di controllo extracomunitari nel caso di due cittadini cinesi è scattato il provvedimento di espatrio.

Con l'obiettivo di completare le iniziative di prevenzione, il questore ha richiesto al Ministero anche un motoscafo per ampliare il direttamente sull'acqua. La polizia di Stato svolge già analoghi interventi nei principali laghi d'Italia. **[d. ca.]**

Gli orali «alternativi» del Santa Caterina di Biella

Cernobil e piogge acide La maturità è «verde»

BIELLA. Cernobil, l'effetto-serra, le piogge acide: com'è verde, la maturità. Al «Santa Caterina», scuola privata con liceo sperimentale, si portano ecologia e anatomia, matematica e storia. E poi italiano: cinque al prezzo di quattro, e un esame scritto agghiacciante, dove la seconda prova è divisa in tre parti. Ma quella è roba vecchia: adesso, nell'aula ai muri le «specie protette della flora alpina», si «matura» a voce, davanti a una commissione 6 prof. e di due soli uomini (fra cui il presidente).

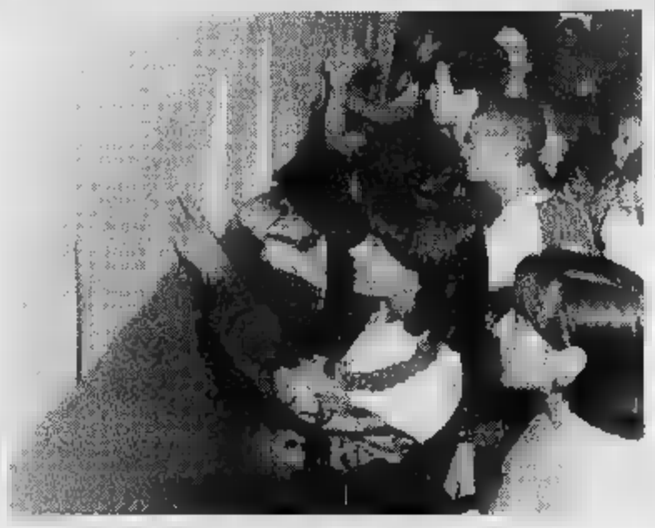
In un angolo, di rosso vestito, c'è Samanta, che solita divisa (jeans e camicetta) ha scelto l'abito lungo. Sta parlando di tangenti e iperboli, analisi matematica e geometria analitica. L'insegnante, da giovane buono, senza parere fa un di domande, informatica compresa: «Vediamo questo programma in Pascal...». Sotto il diluvio di quesiti, la povera Samanta si confonde, poi si riprende: appena in tempo per sentirsi dire che il tema è più che sufficiente». la prof. di italiano aggiunge che ci «ripetizioni» e qualche sbaglio punteggiatura. «E ora che farai?», domanda il presidente: «Fisioterapia, perché voglio rendermi utile chi soffre». Il capo-commissario non è contento: «Ma anche facendo altre Facoltà si può star vicino alla gente...». Samanta tiene duro, il prof. si arrende: «Vabbè, comunque pensaci».

Al liceo scientifico sperimentale gli indirizzi due: Ambiente e Salute. L'esame però è unico, e si porta anche mini-test su un argomento scelta. Elisa ha puntato sui delfini, animali «molto intelligenti». Fra gli insegnanti, reduci dalla pausa-spuntino, s'apre un ameno dibattito sulle orche: la prof. di scienze nega che siano cattive, e quella di lettere chiede è che, lasciate pace, non attaccano l'uomo. Elisa, finalmente interrogata, parla dei delfini, che «hanno un quoziente d'intelligenza poco più basso di quello umano»: e c'è da crederle. solito prof. matematica, che fare il simpaticone, parla financo di Ceausescu, mimando le la imprese dei delfini rumeni. Poi fa una bella domanda: «Dimmi, Elisa: perché hai scelto i cetacei?».

E si passa all'ecologia: anidride carbonica, effetto-serra, la temperatura rialzo e i ghiacciai che squagliano. La maturanda è tranquilla e puntuale, e la caverà bene anche Italiano, la seconda materia. La prof. è buonina: Leopardi e le «Operette», Pirandello Verga, la trama de «Il piacere» di D'Annunzio - immancabile - il Paradiso della Commedia. L'insegnante interrompe poco: svela che, storico cosmico, quello del poeta di Recanati «sempre pessimismo è». Poi, come un disco rotto, dice che il tema Elisa abbastanza bene, salvo le solite ripetizioni gli errori di punteggiatura. Meno severa, la commissione, sul secondo e terribile scritto, che sommava la matematica ad alcune due materie, ed era da fare in sole cinque ore.

«De Bernardi, suppongo», viene accolta una ragazza bionda, paralizzata dall'ansia. La sua «tesina» su Cernobil molto lodata, e l'allieva (futura geologa) risponde tono spiegabene. Poi si emoziona, ma il presidente, che ha appena fatto spuntino, la tranquillizza: «Guardi che nessuno la mangia». Superata la crisi, subirà le domandacce di storia del po dei prof., sensate ma facili: la classe operaia, Marx, il brigantaggio, i socialisti francesi dell'800. Gran finale col trasformismo, vecchio vizio della politica italiana: «Direi ancora attuale», confida presidente.

Giuseppe



Continuano gli esami orali di maturità, negli istituti delle due province

Con Bossi dal 26

Tre giorni di festa per la Lega

VARALLO. Il segretario provinciale di Lega Nord, Ercole Fossale, ha messo a punto il programma di una tre giorni festa che si svolgerà Varallo, dal 26 al luglio, tutti i vip del Carroccio, da Bossi Farassino.

Si partirà appunto il pomeriggio, alle 17, con convegno di natura secessionista. Il «ministro delle Identità padane» Onoto parlerà su «Le radici: riscriviamo nostra storia». La sera del 26 è previsto intervento dell'onorevole Borghezio.

Il giorno successivo, sabato 27, interventi dell'on. Comino e del «ministro dell'Agricoltura della Padania» Robusti a fare da apripista al comizio di Umberto Bossi in programma alle 18.

Infine, domenica 28, di un altro «ministro della Padania», Poiré (Sanità), che tratterà temi specifici del settore l'on. Ceresa. Infine, alle 23, intervento di Gipo Farassino fiaccolata. **[d. b.]**

"Mi piace il Fai-da-te, ma a prezzi fatti per me!"

FINO AL 27.7

PITTURA TRASPARENTI LT.5 L. 18.900 AL LT. L. 3.780

PITTURA LAVABILE L. 19.900 AL LT. L. 4.975

PITTURA TRASPARENTI + 1 COPRITUTTO IN OMAGGIO L. 34.900 AL LT. L. 2

TEMPERA SBK LT.14 L. 24.900 AL LT. L. 1.789

PITTURA LAVABILE + 1 COPRITUTTO IN OMAGGIO LT. 14 L. 54.900 AL LT. L. 3.922

ACQUARAGIA INODORE LT.1 L. 1.900

SVERNICIATORE CC. 750 L. 4.900 AL LT. L. 6.534

BARATTOLO PER CC. 750 L. 9.900 AL LT. L. 13.200

STUCCO KG.1 L. 2.490

AEROGRAFO BASSA CC. 700 L. 22.900 AL LT. L. 32.715

BOMBOLA SERBATOIO PORTATILE LT. 6 L. 58.900 AL LT. L. 9.817

MM 40 L. 1.890

RASCHIETTO L. 1.490

CARTA ABRASIVA 6 FOGLI L. 2.490

MANICO IN LEGNO L. 3.390

SPATOLA PER STUCCARE MANICO IN LEGNO L. 2.990

SUPER ATTACK GR. 3 L. 2.

OVATTA PER LUCIDATURA CARROZZA L. 2.290

LUCIDA CRUSCOTTI L. 3.490

GUANTI DA LAVORO IN TELA POLKA L. 1.890

TONDO L. 1.790

iperstore GS

Servizio Bancomat e Carta SI - Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

Ah! hai capito!

VERCELLI DOPPIO VIALE PER TRINO - BORGOSESIA LOCALITÀ RONDÒ BARAGGIA

Iniziativa della giunta per invogliare i biellesi a non usare l'auto in centro

Bus gratis per lanciare l'isola

Domani nel secondo mercoledì di chiusura del «quadrilatero» non si paga il biglietto sul «5»
Pass d'emergenza: postazione all'Apt. In funicolare le biciclette viaggiano senza sovrapprezzo

BIELLA. Domani bus gratis per muoversi in centro in occasione del secondo mercoledì di chiusura totale. Per nulla impensierita dalla proteste dei commercianti, la giunta non cambia rotta, ma intensifica gli sforzi per lanciare la zona a traffico limitato.

«La nostra idea dell'isola pedonale è quella di momento di festa - dice il vice sindaco Diego Presa -. La città il mercoledì mette al bando le auto, ma si apre al suo comprensorio a tutti coloro che vogliono riscoprirla, viverla in maniera diversa. Le proteste invece alimentano un'idea di scontro, di conflittualità e finiscono per lanciare un messaggio negativo, controproducente proprio per gli stessi commercianti».

Così, dopo il primo mercoledì chiusura, servito più che altro «rompere il ghiaccio», la giunta sta cercando di mettere a regime il motore dell'isola. E di promuovere l'utilizzo della linea 5, fino ad ora poco usata. E' il bus che percorre tutto il perimetro del «quadrilatero», servendo gli ampi posteggi di via La Marmora e il palazzo Provincia. Certo non è facile abituarsi all'idea, ma arrivando da fuori si lascia la vettura in questi parcheggi, in 10 minuti, usando il «5» arriva in centro. «Domani il bus sarà al servizio dei cittadini gratuitamente - conferma l'assessore alla viabilità Canuto -. Poi, in tutte le fermate, ci saranno le cartine con evidenziati servizi e orari. Proprio per sottolineare l'idea positiva, di festa, che noi abbiamo dell'isola, stiamo pensando di mettere alle fermate del "cinque", dei distributori di palloncini colorati per i bambini».

Le altre iniziative messe a punto ieri un summit nell'ufficio del vice sindaco riguardano i pass. E' stato preparato un facsimile della domanda per richiedere il permesso entrare con l'auto nella a traffico limitato. Le richieste potranno essere recapitare negli uffici della polizia municipale al secondo piano di Palazzo Pella, oppure anche a Palazzo Oropa: nei locali nell'anagrafe ci sarà un'apposita urna dove potranno imbucate lettere. Volendo, però, le domande potranno spedite pure per posta.

Sono diverse le categorie di cittadini che hanno diritto al permesso: residenti con e senza posto auto, commercianti con e senza posto auto, i titolari garage, i fornitori. Presso l'ufficio dell'Azienda di promozione turistica, durante i periodi di chiusura, ci sarà un vigile urbano con il compito di rilasciare pass provisori all'isola per particolari situazioni necessità.

Conclude l'assessore Canuto: «Ricordo anche che il trasporto di biciclette e carrozzine sulla funicolare è gratuito ed è sempre in funzione il servizio telefonico d'informazione al numero 452007». [m. al.]

Operazione di marketing giunta per l'isola pedonale in centro: domani, secondo mercoledì di chiusura totale, la linea 5 sarà a disposizione dei cittadini gratis

In abbandono

Ladri portano via il 2001 a pezzi

BIELLA. complesso immobiliare «2001» di Europa, l'edificio che finì al centro delle indagini sulla Tangentopoli biellese, in di destinazione definitiva. E intanto i ladri tentano di portarselo via a pezzi.

Ma l'ultima volta, venerdì sera, hanno vinto gli agenti. La polizia infatti da alcune settimane ha potenziato il servizio di pattugliamento e una volante che transitava in corso Europa ha notato una Regata ferma vicino al «2001» con il bagagliaio aperto e una persona accanto. Insospettiti, gli agenti hanno iniziato controlli di routine, quando dal seminterrato sbucati due giovani uno scatolone di materiale insonorizzante. All'interno del locale hanno trovato altri colli pronti per portati via.

Dei tre giovani, due erano minorenni stati denunciati per furto; il terzo, Paolo Quinti, 19 anni, di Biella è stato arrestato. [m. al.]

IN BREVE

EDILIZIA

Assemblea del Collegio costruttori, stasera all'Uib

Stasera nella sede dell'Unione industriale si svolgerà l'assemblea annuale del Collegio costruttori edili: aprirà i lavori (alle 18), relazione del presidente Pier Marco Lanza. [p. g.]

Comizi di Lega Nord Pralungo Benna

Proseguono gli incontri organizzati nei paesi dalla segreteria provinciale di Lega Nord: il primo appuntamento della settimana è in programma stasera all'Alp hotel di Pralungo giovedì al bar Corallo di Benna. [g. co.]

CACCIA

Nominata la commissione provinciale venatoria

La Regione ha nominato la commissione provinciale di esame per il conseguimento dell'abilitazione: ne fanno parte Oliviero Girardi (presidente), Monica Pieri, Alberto Vescovo, Massimo Scanzio, Mauro Rosso, Ettore Giovenali Claudio Perino. [p. g.]

LOTTERIE

Unione ciechi, i biglietti estratti e i premi

La sezione di Biella dell'Unione ciechi ha diffuso l'elenco dei biglietti estratti alla Lotteria di solidarietà: numero 7060, bracciale to in oro; 6616, capo in pelle; 7920, macchina per caffè espresso; 8950, buono per acquisti da mila lire; 6669, mountain bike; 5668, orologio 7351, camicetta seta; 5508, set da bagno, 7165, set da tavola; 8095 e 3878, sveglia; 5189, giacca; 7432, pantaloni; 4286, borsetta da donna; 9285, porta sale-pepe; 423, appendino. I possessori dei biglietti possono ritirare il premio nella sede dell'associazione, in via Bona 2. [g. co.]

ASSOCIAZIONI

Marziano Magliola presidente del «Lessona»

Marziano Magliola è il nuovo presidente del circolo musicale Lodovico Lessona, riceva il testimone da Corradino Pretti. Magliola, funzionario dell'Unione industriale, un passato assessore consigliere comunale, è anche membro del consiglio amministrazione del Santuario di Oropa. [p. g.]

FESTEGGIAMENTI

Sbandieratori, concerti giochi a Verrone

Festa patronale di San Lorenzo, da giovedì a domenica, a Verrone. In programma gare di bocce (giovedì e venerdì all'oratorio), giochi per ragazzi (alle 16 di sabato), un concerto di musica (sabato alle 21, in chiesa). Domenica grande pranzo e in chiusura uno spettacolo con gli sbandieratori di Feletto. [g. co.]

Ventunenne milanese si ferisce Piode

Sfida la cascata E' salvata dal 118

Spettacolare intervento dell'elisoccorso per salvare una giovane milanese, feritasi mentre praticava «torrentismo» in Valsesia. La giovane è ricoverata all'ospedale di Biella, ma le condizioni non gravi.

E' accaduto domenica pomeriggio. Roberta Pagliarini, 21 anni, di Garbagnate, era salita a Piode per praticare il nuovo sport «no limits», che impazza da alcuni anni. Indossando mute di gomma, casco e scarpe da ginnastica, si sfidano rapide cascate. Ogni tanto qualche urto è inevitabile, ma secondo gli appassionati di questo sport il rischio è ampiamente ripagato dalla grande emozione di immersi e «giocare» in un ambiente incontaminato.

La giovane lombarda, dopo aver affrontato salto di una dozzina metri, è atterrata male, sulla schiena, procurandosi lesioni alla colonna vertebrale. Gli amici che con lei l'hanno subito soccorsa, ma da soli potevano fare ben poco. Così uno corso in paese a dare l'allarme, l'elicottero del «118» di Borgosesia in pochi minuti ha raggiunto il luogo dell'incidente. La «loma» del torrente dove precipitata la non consentiva al velivolo di atterrare. Il d'acqua, in quel tratto, incassato tra rocce e le pareti tutt'intorno strapiombanti.

Il pilota allora ha fermato il velivolo mezz'aria e ha calato col verricello l'équipe medica. Così Roberta ha ricevuto le prime cure sul greto del torrente. Le lesioni non si sono rivelate molto gravi, ma i soccorritori hanno dovuto molta cautela per sollevare la paziente e caricarla sull'elicottero. Scosse o movimenti improvvisi avrebbero infatti potuto peggiorare le condizioni.

Invece tutto finito bene, e Roberta Pagliarini ha potuto essere trasportata all'ospedale di Biella. I primi accertamenti hanno escluso gravi lesioni. La giovane, a parte lo choc dovuto allo spavento, dovrebbe quindi guarire in pochi giorni. [m. al.]

A Piedicavallo

Ore di paura per 3 giovani escursionisti

BIELLA. Momenti d'apprensione, domenica, per le famiglie di tre giovani biellesi, creduti dispersi sulle montagne sopra Piedicavallo.

Adriano Nicolello, 17 anni, abitante Mortigliengo; Danilo Perazza, 18 anni, di Campiglia, e Matteo Albertazzi, 19 anni, di Quittengo, sabato erano partiti per un'escursione in alta valle. Avevano con loro cellulare, per dare ogni tanto notizie alle famiglie. Ma all'ora dell'appuntamento telefonico, i genitori sono riusciti mettersi in contatto.

Temendo che fosse accaduto qualcosa di grave, mentre un gruppo di familiari ha cominciato a cercare i ragazzi piedi, stato chiesto l'intervento dell'Elisoccorso. L'Alouette di Borgosesia ha sorvolato l'alta Valle Cervo oltre il passo del Maccagno, fino a quando ha notato i ragazzi nelle del Corno Bianco. Stavano tutti bene, avevano anche cercato di mettersi in comunicazione con i genitori: ma il telefonino non funzionava. [m. al.]

E' uscito di cella venerdì il titolare del «Cotton Club», da maggio detenuto Salvador

Scarcerato in Brasile dopo 2 mesi

Da imputato in un maxi-furto di valori bollati, Gabriele Balocco è diventato un semplice testimone: sarà sentito in autunno al processo. Presto il rientro in città, per riabbracciare gli anziani genitori e gli amici

BIELLA. L'incubo è finito per Gabriele Balocco (Lele per gli amici), che venerdì scorso, dopo due mesi di carcere Salvador de Bahia, in Brasile, stato liberato, ha ricevuto il passaporto ed è rientrato casa. Praia Do Forte, a riabbracciare la sua famiglia. Il titolare del «Cotton Club» di Biella, da imputato per un super-furto di valori bollati, sarebbe diventato un semplice testimone, e con il solo obbligo nei confronti della giustizia brasiliana è quello di rendersi reperibile in ottobre, quando sarà processo. Dovrà infatti essere sentito, ma questa volta come teste.

E' stato egli stesso, sabato pomeriggio, dare la notizia al fratello Franco e ai genitori: se le autorità gli concederanno il nulla osta, rientrerà in Italia e quindi a Biella, per una meritata vacanza fra parenti ed amici. Hanno tirato un sospiro di sollievo anche i tanti conoscenti e le persone che, in queste settimane, si erano mobilitate per aiutare Gabriele Balocco, tentando di sbrogliare l'intricata matassa della sua disavventura giudiziaria in Sudamerica.

le notizie giunte in questi giorni in Italia erano spesso contraddittorie piene di lati oscuri, ora sembra che la situazione si sia chiarita. Secondo il racconto dello stesso biellese, infatti, tutta la vicenda s'è iniziata alla Zecca di Stato di Salvador, lì, dal tribunale, sarebbero stati rubati valori bollati per quasi un miliardo. I ladri, che si accorgono ben presto che la merce può «spiazzata» sul mercato, abbandonano il pacco fuori città. L'involucro, nel frattempo, si spacca, le marche da bollo si spargono per strada.

A questo punto cominciano le disavventure di Lele Balocco. Come lui, sarebbero tanti a ritrovare i bolli: ma la polizia locale, in cerca dei colpevoli, crede di individuare due italiani, appunto Gabriele Balocco ed il suo padrone di casa, gli autori del furto. I due finiscono dietro le sbarre, ed a causa di scioperi della magistratura, di feste locali che si susseguono quasi fosse carnevale, l'udienza viene fissata dopo quasi due mesi dall'arresto dei due italiani: lunedì luglio. E' per un intoppo, estraneo caso, che l'udienza viene nuovamente rimandata.

Lo venerdì arriva finalmente il giorno in cui i due legali del titolare del «Cotton Club» riescono a dimostrare che si è trattato di un equivoco: come detto, la sua posizione sarà definitivamente chiarita in ottobre. Dentro tre mesi Lele Balocco vive Praia Do Forte, luogo in abita con la sua compagna e sua figlia Gabriela che ha 11 mesi. con un po' di fortuna, il suo primo compleanno la piccola lo festeggerà a Biella, insieme ai nonni.

Il biellese Gabriele Balocco, titolare «Cotton Club», da due mesi detenuto Brasile per furto di valori : la sua posizione si sarebbe chiarita

Guabello

Presidente del Gft fino a due anni fa, sarà sepolto Torino. La carriera di un manager dinamico

Rivetti, l'industria biellese piange un «big»

Oggi i funerali dell'erede dell'antica dinastia di imprenditori

BIELLA

Il mondo della moda è in lutto. Oggi, alle 9, si svolgono a Torino i funerali dell'imprenditore Marco Rivetti, già presidente e amministratore delegato Gruppo Finanziario Tessile, presidente della Fondazione del Castello di Rivoli discendente di delle più grandi dinastie di industriali biellesi. Il rito funebre si svolgerà nella chiesa San Marco.

Marco Rivetti, che anni, è morto sabato, stroncato da un polmoni che lo tormentava da tempo. Il era nome importante nel campo dell'abbigliamento internazionale: appassionato di musica, collezionista d'arte contemporanea fra i più attenti ed esperti in Italia, è stato imprenditore dinamico, che saputo portare l'azienda di famiglia a tagliare traguardi importanti.

La dinastia dei Rivetti è antica. Il bisnonno di Marco, Adolfo, insieme ai fratelli, già all'inizio '900 un piccolo dei telai. I «Lanifici Rivetti» (di cui alcuni vecchi capannoni in via Repubblica) rimasero sotto la guida della grande famiglia biellese fino al 1950, quando il gruppo si divise: Franco, Silvio e Piergiorgio, figli di Adolfo, dettero le loro quote allo zio Oreste e si spostano a Torino dove era avviata un'attività di confezione.

E' proprio nel capoluogo piemontese che Marco Rivetti muove i primi passi in campo tessile. Laureato in ia e commercio, in azienda quando il padre Franco è presidente. Nell'83, all'età di 41 anni, passa al timone e ci resta per dieci anni. E' anche per merito suo lo stabilimento presto trasforma in un piccolo impero: 14 fabbriche, 7600 dipendenti, fatturato di miliardi grandi *griffe* che affidano al Gft i loro modelli, da Armani a Valentino fino al francese Ungaro.

Alla fine degli Anni Ottanta, mentre aggiungono alla lista dei grandi nomi anche Krizia, Missoni e Ferrè, il Gruppo entra in Borsa, ma la crisi del settore tessile e dell'abbigliamento non risparmia neppure il colosso torinese, che presto accumula debiti per miliardi. I Rivetti così di nel '94, a sanare la situazione Gft, subentra la Gemina.

A Torino e pure a Biella, dove abitano i cugini di Marco Rivetti, la famiglia s'è chiusa nel silenzio, scossa prematura scomparsa dell'imprenditore. L'ex amministratore del Gft era persona stimata e riservata, ed anche i suoi cari, adesso, vogliono la discrezione che ha sempre caratterizzato la vita. [p. g.]

Una veduta degli ex Lanifici di via Repubblica, azienda famiglia di Rivetti, scomparso a Torino a 54 anni

In settembre

A Gaglianico nasce l'Expo dell'edilizia

GAGLIANICO. Si chiama «Edilexpo», ed è prima edizione di una mostra-mercato dedicata prodotti, agli attrezzi e alle strutture per l'edilizia civile. Organizzata da Biellafiere, si svolgerà a settembre nei capannoni di Gaglianico.

Per la rassegna, in calendario dal al 29, i preparativi fervono già da tempo. La mostra sarà riservata a tutte le aziende che trattano prodotti per l'edilizia: dalle macchine per il movimento-terra alle gru, dai mezzi di trasporto agli stessi prodotti per la costruzione (mattoni, calce, ferro, ghiaia). Non mancheranno stand dedicati all'impiantistica (idraulica, elettrica, per il riscaldamento e la sicurezza), tutto quanto occorre per costruire un'abitazione civile un edificio industriale. Gli spazi espositivi prenotati sono già cinquantina, per un totale di trenta aziende. [p. g.]

Cerrione, in una casa

Finanza sequestra alcuni reperti archeologici

CERRIONE. Tenevano in come soprammobili, piatti, coppe, ciotole ed anfore che risalgono all'età greco-romana, ma il nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Biella, ha sequestrato i pezzi denunciando i 2 proprietari alle autorità per illecita detenzione di reperti archeologici e furto ai danni dello Stato. L'operazione si è svolta venerdì scorso, ma solo ieri ne è stata data notizia.

I militari mantengono il più stretto riserbo sulle generalità dei due collezionisti di Cerrione. Le indagini infatti proseguono per accertare l'entità del ritrovamento e soprattutto, la provenienza. Nei prossimi giorni saranno, infatti, a Biella esperti della Soprintendenza Belle Arti per un esame approfondito (valore, datazione e area geografica) dei reperti. Poco tempo fa, a Cossato, erano state sequestrate dallo stesso nucleo due anfore romane. [p. g.]

ECONOMIA

RILEVAZIONI SUI COSTI DELL'INFLAZIONE

Nella graduatoria di città più cara, Novara è la terza in Italia

Tutto il Piemonte è largamente sopra la media nazionale

A Novara record dei prezzi La causa: l'«aria» di Milano

I prezzi negli ultimi 5 anni

	INDICE GEN.				TEMPO LIBERO	TRASPORTO
ALESSANDRIA	29,2	26,8	35,9	28,5	26,1	29,8
ASTI	30,1	29,6	46,2	29,2	21,2	34,2
CUNEO	27,8	30,5	56,0	23,1	18,7	30,3
NOVARA	32,4	27,3	59,8	27,2	27,5	39,2
TORINO	27,7	25,0	48,3	22,7	22,3	29,3
VERCELLI	28,4	21,4	48,2	26,3	27,6	39,7
AOSTA	5,0	4	7,9	6,4	3,5	7,5

Per Aosta è disponibile solo l'aumento dal '94 al '95. Fonte: Il Sole 24 Ore.

NOVARA. E' Novara la città più [illegible] del Piemonte, grazie ad un tasso d'inflazione che negli ultimi cinque anni ha fatto lievitare i prezzi del 32,4 per cento. In Italia, solo Bolzano (+ 35,7%) e Br[illegible] (+33,4) hanno fatto registrare aumenti più consistenti. L'intero Piemonte è comunque largamente al di sopra della media nazionale del 28%: ad Asti i prezzi dal '90 al '95 hanno avuto un'impennata del 30,1%, ad Alessandria del 29,2 ed a Vercelli del 28,4. Sotto la media generale sono Cuneo (27,8) e Torino, che con una crescita del 27,7 del paniere della spesa si guadagna inaspettatamente la maglia del centro regionale più economico.

La città di San Gaudenzio - secondo i dati elaborati da «Il Sole - 24 ore» - si è conquistata il poco invidiabile primato di città più cara soprattutto a causa dei prezzi delle abitazioni [illegible] dei trasporti. Il settore «casa», che ha preso [illegible] considerazione canoni d'affitto, spese condominiali, costi per la manutenzione e l'energia utilizzata in appartamento, [illegible] Novara è schizzato in alto del 59,8% in cinque anni, a confronto del 35,9 di Alessandria.

Gli agenti immobiliari novaresi spiegano che il caro-casa sotto la Cupola dipende soprattutto dall'arrivo in città di molti dirigenti lombardi: Novara sta diventando sempre più un'enclave di Milano, chi può lascia la metropoli lombarda per trasferirsi oltre il Ticino e la tendenza ha provocato un rialzo dei prezzi.

«Negli ultimi cinque [illegible] - dice Doriana Rogoni della Gabetti - secondo i nostri dati gli appartamenti a Novara sono rincarati del 48%, e questo per il fatto che si sono costruite parecchie nuove strutture. Però a Novara c'è una grande varietà di prezzo, a seconda delle zone: si [illegible] dai tre milioni e mezzo al metro quadrato del centro al milione e mezzo del quartiere di Sant'Agabio». A Novara costano molto di più anche i trasporti, il 39,2%, anche se l'ingegner Enrico Casale, direttore della Sun, la municipalizzata che si occupa del trasporto pubblico, avverte che gli ultimi aumenti [illegible] entrati in vigore un anno dopo la data prevista.

Novara e Vercelli si contendono anche il primato regionale per il caro-tempo libero, mentre la graduatoria viene a sfatare due luoghi comuni, che a suo tempo avevano sollevato polemiche a non finire. Novara non è la più cara per quanto riguarda i generi alimentari, calzature ed abbigliamento, e la graduatoria rappresenta un po' la rivincita dei commercianti locali, che tempo fa [illegible] risposto a suon di cifre a chi li accusava di praticare prezzi alti.

Per abiti e calzature il rialzo più elevato lo ha fatto registrare Cuneo, il 30,5% con un 7,5% in [illegible] soltanto nell'ultimo anno, ma gli operatori locali [illegible] stengono che in realtà si tratta di un adeguamento ai prezzi delle altre province, e che nella Granda i prezzi continuano ad [illegible] particolarmente vantaggiosi.

Due casi a parte sono costituiti da Torino e da Aosta: nel capoluogo piemontese gli aumenti sono stati decisamente contenuti [illegible] rapportati alle altre province, ma probabilmente vale, capovolto, il ragionamento già fatto per Cuneo, e cioè che sotto la Mole i prezzi, già elevati, non tolleravano ulteriori scatti in avanti.

Per quanto riguarda Aosta sono disponibili soltanto gli aumenti dell'ultimo anno, dal '94 al '95, e gli acquirenti valdostani, almeno stando alle statistiche, devono considerarsi piuttosto fortunati: l'aumento generale medio è stato del 5%, il più basso con Alessandria, e ad Aosta sono costate di meno in assoluto anche le attività per il tempo libero.

Dai più economici ai più cari: come valuta il sindaco di Novara, Sergio Merusi, la statistica ricavata dai dati dell'Istat?

«Che la città abbia prezzi abbastanza alti non è un fatto nuovo: bisogna però tenere presente lo sviluppo che ha conosciuto in questi anni e la vici[illegible] con Milano e la Lombardia, dove il costo della vita è maggiore e pertanto influisce anche su quello novarese. Voglio però rispondere a questa domanda con un interrogativo: se è vero che Novara è così cara come dice questa statistica - os[illegible] il sindaco - perché allora tanta gente viene ad abitarci? Significa che, nonostante i suoi limiti, è ancora una città dove la qualità della vita è soddisfacente».

Marcello Giordani

A Vercelli

L'automobile? E' un salasso

VERCELLI. Sarebbero le spese d'esercizio per il mantenimento dell'auto a far balzare il capoluogo al terzo posto delle città più care d'Italia nella voce trasporti.

A formare il dato concorrono i costi dell'acquisto di mezzi di locomozione, che sono però uguali in tutta Italia, le tariffe (anche queste distribuite equamente su tutto il territorio nazionale) e le spese d'esercizio. Sono queste ultime, quindi, a pesare di più sull'andamento dei prezzi.

Significa che, rispetto alle altre città italiane, a Vercelli capoluogo il mantenimento dell'auto (ma anche delle moto o dei camion) è un piccolo salasso per i cittadini: sono quindi più cari i meccanici, gli elettrauto, i gommisti e i carrozzieri.

L'Istat ha preso in considerazione Vercelli, perché allora il territorio non [illegible] ancora diviso in due province e quindi per i rilevamenti faceva testo [illegible] capoluogo. **[d. b.]**

Proteste in Langa per un pieghevole dell'assessorato regionale all'economia montana

Trifole, il dépliant della discordia

La pubblicazione elenca nove fiere nazionali del tartufo in Piemonte. Ma Alba insorge e scende in campo: «L'unica manifestazione riconosciuta come tale dalla Gazzetta Ufficiale è la nostra»

Ad Alba si sta definendo il programma della 66ª Fiera nazionale del tartufo, che si svolgerà dal 12 al 27 ottobre

ALBA. L'unica fiera nazionale del tartufo bianco [illegible] Piemonte è quella di Alba, come riporta il decreto del presidente del Consiglio dei ministri pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 3 giugno '96 con il calendario del[illegible] manifestazioni nazionali e internazionali approvate. Partendo da questo presupposto, vivaci reazioni e proteste ha suscitato nell'Albese il dépliant distribuito dalla Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, dal titolo «Fiere nazionali del tartufo in Piemonte» [illegible] cui ne sono elencate nove: oltre ad Alba, Mondovì e Vezza (provincia di Cuneo), Asti, Moncalvo, Canelli, Montechiaro (Asti) [illegible] San Sebastiano Curone, Murisengo (Alessandria).

Immediata la replica del Comune di Alba. Il sindaco, Enzo Demaria, ha inviato una lettera all'assessore regionale al commercio e fiera Matteo Viglietta e per conoscenza al presidente Enzo Ghigo e all'assessore all'Economia Montana Roberto Vaglio. «Stupisce [illegible] poco - scrive [illegible] sindaco - che la Regione, assessorato Economia Montana e Foreste, distribuisca in migliaia di copie un dépliant illustrato in cui, in un solo colpo, senza tener conto di quanto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in cui è indicata come fiera nazionale del tartufo per il Piemonte solo quella di Alba, promuova a "nazionali" ben [illegible] sagre [illegible] cui otto sicuramente non hanno il decreto di qualifica».

Demaria invita l'assessore a vigilare affinché la qualifica di fiera nazionale del tartufo ven[illegible] usata in Piemonte solo da quella autorizzata [illegible] a promuovere iniziative di legge «per giungere alla doc di tartufo bianco d'Alba, così come conosciuto in tutto il mondo».

L'assessore Viglietta, interpellato al riguardo, ha confermato che nessun'altra fiera del tartufo in Piemonte, all'infuori di Alba, ha la qualifica di nazionale o regionale. L'assessore Vaglio coinvolto nella polemica dice che è stato un errore «in buo[illegible] fede, un piccolo incidente di percorso» l'inserimento nel dépliant come nazionali delle fiere contestate. Secondo Vaglio il problema più importante [illegible] valorizzare e difendere il tartufo bianco d'Alba con una doc, obiettivo già discusso in alcuni incontri. La querelle scoppia mentre è in [illegible] la definizione del programma della 66ª fiera nazionale che [illegible] svolgerà [illegible] 12 al 27 ottobre. **[g. f.]**

Alta Langa più viva che mai

A Bossolasco la tradizionale rassegna

BOSSOLASCO. La rassegna «Alta Langa Produce» si [illegible]. Sgombrato il campo dalle incertezze e dai pettegolezzi degli ultimi giorni, la Comunità montana dell'Alta Langa, che promuove l'iniziativa, [illegible] già definito il programma degli otto giorni di festa.

La manifestazione si svolgerà da domenica 28 luglio a domenica 4 agosto. «Nelle ulti[illegible] settimane si è discusso molto intorno a questa rassegna, che secondo alcuni era data per morta - spiega Flavio Borgna, assessore al Turismo [illegible] Manifestazioni dell'Ente che ha sede a Bossolasco -. Invece si è trattato solo di chiarire tutti i dettagli e predisporre il programma».

Un programma che per quest'anno riserva anche alcune novità. La più rilevante e interessante è senza dubbio la nuova collocazione e ambientazione della fiera. Mentre le edizioni precedenti trovavano posto nella palestra del paese, l'appuntamento del 1996 si svolge all'aperto, lungo le vie del centro storico.

«Uno degli scopi di quest'an[illegible] - precisa ancora l'assessore - è proprio quello [illegible] rivalutare il centro di Bossolasco e le sue caratteristiche vie, tipiche di un vero paese dell'Alta Langa. Saranno così a disposizione spazi all'aperto, per i prodotti che sarà possibile lasciar fuori, e altre strutture espositive riparate, per il materiale che va protetto. Tutto, comunque, ruoterà intorno alla sede della Comunità montana, che si trova proprio nel centro».

«Alta Langa Produce» di quest'anno nasce anche grazie alla stretta collaborazione avviata con la Società Consortile Alba, Langhe, Monferrato e Roero, alla quale l'Ente [illegible] Bossolasco ha aderito. Si tratta [illegible] un rapporto finalizzato alla promozione turistica che continuerà con altre importanti manifestazioni sul territorio e culminerà, come spiegano gli organizzatori della rassegna, «con un'importante presenza alla Fiera del Tartufo di Alba».

Inoltre, lo svolgimento della manifestazione sarà possibile grazie ai contributi offerti dalla Regione, dalla Provincia di Cuneo, dalla Banca Regionale Europea e dal Comune di Bossolasco. «Sarà una valida occasione politica per fare il punto delle problematiche che riguardano il nostro territorio - conclude Flavio Borgna - [illegible] un importante momento promozionale per le sue attività».

Il programma prevede che l'inaugurazione della fiera si svolga domenica 28, con l'animazione del centro storico attraverso l'esibizione di bande e gruppi musicali vari. La chiusura è stata programmata per domenica 4 agosto [illegible] «Bossolasco in fiore». **[p. s.]**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA [illegible] sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

COMUNE DI MOTTA DE' CONTI
PROVINCIA VERCELLI
Avviso di licitazione

Lavori: sistemazione idraulica e pulizia roggia Poetto.
Importo: lire 112.747.000.
Metodo [illegible] gara: prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari.
Bando integrale pubblicato all'albo pretorio [illegible] Motta de' Conti.
Motta de' Conti li 16.7.96
IL SEGRETARIO COMUNALE

BRILLANTE LAUREA
Il 10 luglio c.a. la nostra concittadina **Cristiana CAU**, di anni 23, si è laureata in Scienze Biologiche presso la facoltà di Scienze Naturali di Torino, riportando la votazione di 110/110 e lode. La tesi discussa verteva su: «Il monossido di azoto durante lo sviluppo del S.N.C. e dei sistemi sensoriali di *Xenopus Laevis* (anfibio anuro)». Relat. prof.ssa Franzoni.
Alla neo dottoressa le più vive congratulazioni e i migliori auguri per un brillante avvenire.

GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

CITTA' DI BORGOSESIA
PROVINCIA DI VERCELLI
Piazza Martiri, 1 - 13011 Borgosesia (VC) - Tel. 0163/22554 - telefax 0163/27681
Estratto di bando
E' indetta gara [illegible] procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi dell'art. 16, comma 1), lett. a) del Decreto Legislativo 358/92 per l'affidamento stagione invernale 1996/97 e 1997/98 della fornitura di gasolio da riscaldamento per gli immobili di pertinenza comunale. Fornitura globale presunta Litri 800.000. Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni UE in data 4/7/96. Le caratteristiche tecniche del gasolio sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. Termine per la ricezione delle offerte 16/9/96 ore 17.
Borgosesia, 4 luglio 1996.
IL SINDACO
Corrado Rotti

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

1995 [illegible] La Stampa in [illegible]

tutto LA [illegible] Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il comico Cassini è a Biella con «Ferrerum Novarum»

Risate alla Nutella

Stasera l'artista partenopeo, che sulla crema ha costruito il suo successo, si esibirà a S. Sebastiano nella rassegna Kiostrokabaret

BIELLA. Il suo esordio letterario, il tascabile «Nutella Nutellae», ha venduto a tutt'oggi ottocentomila copie ed è in classifica, fra i best sellers, dal giugno '93. Sarà perchè forse piace anche ai golosi, sarà perchè il suo umorismo è tutto sommato abbastanza nuovo e profumato di «cultura», certo è che Riccardo Cassini in quattro anni non ha avuto difficoltà a farsi conoscere dal pubblico, sul piccolo schermo, a teatro e pure in libreria.

Di professione umorista, il comico napoletano scoperto nel '92 da Maurizio Costanzo, questa sera approda a Biella per la rassegna «Kiostrokabaret», terza serata delle quattro messe in calendario dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con l'agenzia «D'Herin Records» di Torino (in caso di maltempo lo spettacolo verrà ospitato al teatro Sociale, senza maggiorazioni del biglietto e sempre alla stessa ora, le 21,30).

Riccardo Cassini ha esordito nel '93 con il tascabile «Nutella Nutellae»

Riccardo Cassini è l'inventore di un nuovo genere comico: lo studio della fenomenologia della Nutella con l'uso di latino, inglese e spagnolo maccheronico. Le sue divagazioni si arricchiscono poi di un sistematico gioco di «de» e ri-strutturazione del linguaggio, il tutto unito ad un modo di fare un po' altero e supponente che quasi inganna, un tono da professore in cattedra che snocciola enunciazioni di fronte ad una platea di allievi. Perfino il New Yorker, la rivista degli intellettuali americani e il Dizionario della Lingua immaginaria Zanichelli, si sono accorti di lui, del suo umorismo «colto» e sottile.

E questa sera, nella suggestiva cornice rinascimentale del Chiostro, l'umorista napoletano presenterà il suo nuovo spettacolo «Ferrerum Novarum», coniato quest'anno dopo altre tre performance proposte dal '92 in teatro: «Gatto Cecov e sua moglie Cecova», «Gagstation» e «Nutella Nutellae», tutte scritte e portate in scena da lui, naturalmente.

In questi pochi anni di attività, Cassini ha inoltre collezionato il primo premio di «Riso in Italy» a Roma nel '92 e il premio della critica a Salerno per la rassegna «Charlot '92»; ha partecipato a trasmissioni televisive e radiofoniche, ha scritto altri libri «Nutella 2 la vendetta» e «Nutella Nutellae, Liber Magno», quindi «Era buio pesto alla genovese» e «Virgole, suore e punti cardinali». Un vero vulcano in attività che questa sera, nell'ambito del cartellone di «Biellaestate», regalerà un po' del suo folle e forbito umorismo anche al pubblico del «Kiostro».

[p. g.]

Varallo: la cantante ospite stasera

Alpàa in festa con Orietta Berti

VARALLO. Fin che la festa va, lasciala andare! Ed è così che gli organizzatori della ventesima edizione dell'Alpàa varallese continuano a vivacizzare le serate della manifestazione aperta sabato scorso. Buona resa di pubblico già dall'inizio: nel centro storico della città si sono riversate migliaia di persone per la mega passeggiata tra esposizioni di prodotti artigianali, stand commerciali ed industriali, rassegne delle Pro Loco valsesiane con gastronomia tipica. E naturalmente, in questi tre giorni, nel «salotto» di piazza Vittorio, gli appassionati della musica leggera (sempre da quantificare in migliaia) si sono fermati per gli spettacoli.

«All'Alpàa - spiegano gli organizzatori del comitato che realizza la mostra-mercato - abbiamo sempre voluto proporre intrattenimenti serali con la collaudata formula della musica diversificata: dalla leggera italiana al rock revival, dal cabaret ai cantautori».

Orietta Berti è ospite all'Alpàa

C'è stato Augusto Martelli con band per l'esordio e dopo l'intervallo sportivo di domenica con le acrobazie di trial acrobatico, ieri c'era Tequila Trio, mentre stasera (ore 21), sul palco che ha per suggestivo fondale la storica Collegiata, ci sarà un concerto di Orietta Berti.

La cantante emiliana, dalla metà degli Anni Sessanta ad oggi ha venduto quindici milioni di dischi, aumentando sempre più la sua popolarità come interprete della canzone all'italiana. Tra i suoi dischi attuali ci sono gli album «Le canzonissime di Orietta», con arrangiamenti ex novo ripercorrendo le tappe principali della carriera e «Le mie nuove canzoni».

Il suo più recente lavoro (oltre ai lives e alle partecipazioni televisive) è la raccolta «Per questo grande ed infinito amore»: evergreen dal vivo con grande orchestra ed il coro di The Swingle Singers. Tra gli arrangiatori dei brani di questa ultima registrazione c'è il vercellese Giulio Libano.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Tel. 255.045 Inf. 255.633
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,30. Lire 8000

Oltre Rangoon
di J. Boorman, con P. Arquette, F. McDormand, S. Gray (Usa '95) — Una giovane dottoressa americana alla ricerca di se stessa nella Birmania del 1988 devastata da guerra civile, povertà e ingiustizia. V.M. 14 1h 45' **Drammatico**

Nuovo Italia
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Principe
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Viotti
Informaspettacolo 69.633
CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Inf. orari tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris 103
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor
L. 9000/7000
CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale
Or.: 21 (spett. unico)
L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000

Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.051
CHIUSO

TRINO

Orsa
Inf. or. (0161) 828.600
L. 9000/8000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano
Inf. (015) 22.736-31.312
Or.: 21
Lire 10.000

Kiostrokabaret
1º Festival del Cabaret Città di Biella: ospite, direttamente dal «Maurizio Costanzo Show», Riccardo Cassini in «Ferrerum Novarum».

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.696
CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 11.000/8000
Or.: 21,30 Spett. unico

Pasolini, un delitto italiano
di M. T. Giordana, con C. De Filippi, N. Braschi, C. Amendola (Ita. '95) — La ricostruzione dell'omicidio Pasolini, le indagini e il processo, per dimostrare che la verità, probabilmente, è stata parziale. N. V. 1h 35' **Drammatico**

COSSATO

Campo Fila
Inf. tel. (015) 925.820
Or.: 22
Lire 5000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Due serate per Eppur si muove

E' in calendario per domani e giovedì l'appuntamento con il concorso promosso dal Bic intitolato «Eppur si muove». La rassegna si svolge al Chiostro di San Sebastiano ed ha per tema «La fabbrica: l'uomo e la macchina». Domani sera alle 21,45 verrà presentata una serie di video fuori concorso (ci saranno anche le riprese della manifestazione del 25 maggio contro Fenice). Giovedì verranno invece proposte le 5 opere in concorso: la scelta del lavoro migliore è affidata ad una giuria, affiancata dalla platea. Verrà proiettato anche un documentario inedito del 1913.

BIELLA

Al Barraca i «Jamaica Age»

E' un trio di musicisti di colore quello che venerdì sera intratterrà gli aficionados del Barraca, in costa di Riva 11. La band, che annovera il percussionista Emanuel Miller, il tastierista Alex Duca e il vocalist Ginger Brew, si chiama «Jamaica Age» e naturalmente proporrà al pubblico le musiche caraibiche, dal mambo al reggae fino all'afro. L'appuntamento è a partire dalle 22.

VERCELLI

Nek oggi a Radio City

E' per le 15 di oggi l'intervista in diretta con Nek dagli studi di Radio City in via Duchessa Jolanda. Il cantante, già protagonista della «Serata del sorriso» al Teatro Civico, realizzata dall'emittente in collaborazione con «La Stampa», presenterà il suo ultimo album «Lei, gli amici & tutto il resto».

PIEDICAVALLO

Al via la quarta mostra di pittura

E' partita una nuova edizione della Mostra di pittura contemporanea di Piedicavallo, organizzata dal Comune. Questa quarta «puntata» sarà a tema libero e la consegna delle opere dovrà avvenire da sabato 27 luglio fino al 4 agosto. Il montepremi ammonta a 3 milioni, suddiviso fra primo, secondo e terzo classificato. Per informazioni 015-609.115.

[p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	35	43	29	88	79
	69	61	53	49	49
CAGLIARI	15	22	3	24	32
	122	103	63	50	49
FIRENZE	6	78	51	31	55
	79	66	62	56	53
GENOVA	19	72	20	76	42
	101	73	67	59	57
MILANO	33	69	17	63	86
	158	82	80	77	72
NAPOLI	31	80	48	47	28
	67	52	51	49	46
PALERMO	73	10	8	66	7
	57	55	54	50	46
ROMA	11	18	62	81	88
	73	73	59	57	56
TORINO	72	1	14	73	41
	90	80	73	67	58
VENEZIA	13	55	89	48	88
	71	68	61	53	51

Il computer suggerisce

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 15 di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
15-87;15-51;15-49;15-47;15-28;15-18; 15-4;15-85;15-10;15-64;15-12;15-53; 15-46;15-27;15-36;15-22;15-17;15-34; 15-86;15-65;15-55;15-48;15-30;15-69; 15-5; 15-14;15-20;15-13;15,40;15-41;

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 30 (1); Cagliari 65 (1); Firenze 13 (0); Genova 23 (0); Milano 58 (0); Napoli 44 (0); Palermo 68 (0); Roma 48 (0); Torino 41 (0); Venezia 45 (15).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:
31-13 51-13 14-13 61-43 81-43; 74-13 84-13 45-13 24-43 15-43; 55-13 7-13 47-13 85-43 37-43; 77-13 78-13 80-13 48-43 58-43; 61-13 81-13 31-43 51-43 14-43; 24-13 15-13 74-43 84-43 45-43; 85-13 37-13 55-43 7-43 47-43; 48-13 58-13 77-43 78-43 88-43.

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:
2-12-22; 22-52-62; 42-72-82; 2-32-42; 22-72-82; 52-62-72; 2-52-62; 22-82-2; 52-2-22; 2-72-82; 32-42-52; 52-12-22; 12-22-32; 32-62-72; 52-22-42; 12-42-52; 32-82-2; 52-32-52; 12-62-72; 42-2-12; 62-42-72; 12-72-82; 42-12-22; 62-52-72; 12-82-2; 42-32-52; 62-52-2; 22-33-42; 42-62-72; 62-12-22.

VINCITE centrato un ambo con il sistema delle 30 coppie con i numeri 85-14 su Firenze.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	3	91	8	19	30	24	12	81	40	6
VERTIBILI	62	17	2	3	19	15	49	19	2	22
CADENZE	10	8	6	19	7	10	4	18	2	9
	26	22	40	21	30	56	20	22	46	37
FIGURE	7	4	6	9	2	8	2	8	3	1
	14	39	30	22	30	20	26	30	26	34
DECINE	51	31	51	51	31	41	1	81	1	11
	27	26	28	17	45	20	31	23	20	11

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 466 di Davide e Liliana Miola, via Biana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Un eroe fatto in casa.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **L'albero di Antonia.** V. M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Dr. Jekyll & Miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **A Wong Foo, grazie di tutto.** Or.: 160; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3. **Schegge di paura.** Or.: 17; 19,45; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **In viaggio con Pippo.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Persuasione.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ore 16: **La seconda volta**, di M. Calopresti.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Balto**, cartone animato. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Cous cous.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Powder.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Dead man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Giù le mani dal mio periscopio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Riccardo III.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condiz.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Ferie d'agosto.** Or.: 20,30; 22,30. Aria cond.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Io ballo da sola.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or. 19,50; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Le affinità elettive.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Non tutti hanno avuto la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Fargo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria S. Federico, telefono 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.1048. **I misteri del convento (O convento).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **L'università dell'odio.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Il manuale del giovane avvelenatore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15, telefono 531.400. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.0145. **Difesa ad oltranza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Loch Ness.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio 1996, ore 21,30. Cortile Palazzo Reale The Doug Elkins Dance Company of New York pres.: **Bite the Wax Tadpole - Narcoleptic Lovers - The Patrooka Variations** L. 25.000 (ing. 20.000). Bigl. ore 13/18,30 e 20,30/21,30 al Cortile. Tel. 8815.241/242.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Rinnovo abbonamento Arcobaleno.** Inf. cassa Teatro 10/13-15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Sam il ragazzo del West**, cartone
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Fabbrica di matti**, film
22,20 **Boomer cane intelligente**, tf

Telecupole - Cinquestelle
18,27 **Tg 4 informazione**
20 — **Solo musica italiana**
20,40 **Grunt**, film tv
22,30 **Tg 4 informazione**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: una vita per la Colombia**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,40 **Ai confini della realtà**, telefilm
21,35 **Trapper John**, telefilm

Telecity
19 — **Tg7**, notiziario
19,32 **Forza Sugar**, cartone
20 — **Calendar man**, cartone
20,30 **Le signore di Hollywood**
22,30 **Visitors**, miniserie

Videogruppo
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Riballando sotto le stelle**
22,30 **Torino magica**
24 — **Emotion**

Primantenna
18,10 **Telefilm**
19 — **Tgg**
19,45 **Giovanidee**, rubrica
22 — **Supersea**: sport

Quarta Rete Tv
19 — **Tg4**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Bikini beach party**
24 — **Le più belle di vizi privati**

TeleTime
19 — **Sing Sing**
19,20 **Tg Time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Stepmother**, film

Quadrifoglio Odeon Tv
18,45 **Solo musica italiana**
20,30 **Il palazzo delle illusioni**
23,35 **La trasgressione**, film

Telecampione
19 — **Cronaca**
20,30 **Speciale attualità**
21 — **Milano metropoli**
21,30 **Costruttori di città**
22 — **Business news**

G.R.P.
19,30 **Grp monitor**
20 — **Voci della città**, rubrica
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
23,20 **Andiamo al cinema**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
19,30 **Bill Cosby show**, sit. com.
20 — **Il fantastico mondo di mister Monroe**, tf.

20,30 **Tg rosa**, varietà
21 — **Sfida sul fondo**, film
23 — **Tg regionali**
23,30 **Notti magiche**
23,45 **F.M. TV**, musicale

TAI 9
19 — **Pietre vive. Una vita per la Colombia**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Quattro passi in Monferrato**
20,25 **Telegiornale locale**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,40 **L'uomo dagli occhi di ghiaccio**
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**

Altaitalia Tv
19,15 **Telegiornale**
20 — **Altaitalia Oggi** (r)
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Italia dancing** (r)
22 — **La nostra salute** (r)
22,30 **Telegiornale**
24 — **Telegiornale**

Videonovara
18 — **Wilma e contorni**
19,45 **Sos racconti**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
19,30 **Vco notizie**
20 — **F.M.TV Solo musica italiana**
20,30 **Grunt**, film
22,30 **Vco Notizie**
23 — **Dimensione artigianato**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STIEVANI
IRRIPETIBILE!!

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

TELEFONI E CELLULARI A PREZZI PAZZI

Estate verde Omnitel

attivazione gratuita
su tutti
gli abbonamenti e telefoni
GSM Omnitel by Motorola
Fino al 15 settembre

£ 590.000
Omnitel
International 6200
by Motorola

(FINO ESAURIMENTO SCORTE)

LA NUOVA OPZIONE YOU & ME
potete scegliere
un numero Omnitel
(esclusa trasmissione dati e fax)
e chiamarlo sempre al costo
più basso del vostro
abbonamento.

IL NUOVO ABBONAMENTO LIBERO:
il primo abbonamento GSM
con canone mensile
completamente gratuito.

TELEFONI CELLULARI GSM OMNITEL BY MOTOROLA A PREZZI SCONTATISSIMI
per acquisti insieme all'abbonamento

RIVENDITORE AUTORIZZATO
omnitel telecomunicazioni cellulari

Solo STIEVANI può tanto!

TORINO - Largo Giachino, 93

Presentata la domanda per partecipare alla C2, ma manca la fideiussione

Pro, è un'iscrizione a «metà»

Da un cordata vercellese il salvataggio?

VERCELLI. Uno spiraglio per la Pro. La domanda di iscrizione del club è stata presentata in Lega, ma l'adesione è ancora sub judice in quanto mancano la sospirata fideiussione di 400 milioni e le «liberatorie» di alcuni giocatori. Il tutto potrebbe risolversi nello spazio di pochi giorni oppure i bianchi verrebbero «relegati» d'ufficio in serie D. Questa la situazione all'inizio di una settimana decisiva per le sorti della società.

Iscrizione a «metà». Ieri sera alle 19 sono scaduti i termini per presentare la domanda d'iscrizione al torneo di C2. La Pro ha regolarmente versato la tassa d'adesione presentando un assegno circolare di 22 milioni, ma per completare la pratica occorre una fideiussione di 400 milioni (serve da garanzia per il pagamento degli stipendi dei giocatori) e le «liberatorie» di tutti i calciatori in organico la passata stagione.

La situazione al momento è tuttora complessa. Infatti essendo i vertici della Pro costituito dagli stessi componenti la Cogeme-Iteco, il gruppo di Ezio Rossi in difficoltà finanziaria (si parla di un'esposizione bancaria superiore ai 10 miliardi), è impossibile per loro ottenere una fideiussione dagli istituti di credito.

A questo punto il vice-presidente operativo della Pro Oreste Cassetta sta cercando di aggirare l'ostacolo con l'apporto di «alcuni amici» che si accollerebbero l'impegno della fideiussione. Tra questi vi sarebbe il presidente del settore giovanile Vincenzo Mignone mentre altri in ogni caso desiderano mantenere l'anonimato. Ieri sera Cassetta ha incontrato il gruppo di amici, anche perchè i tempi stringono. E' vero che la Lega normalmente concede qualche giorno di proroga per perfezionare la pratica, ma in là non si può troppo andare.

Un credito di 250 milioni. In questa vicenda c'è pure un altro aspetto, perlomeno positivo, per la vecchia Pro. Dopo la visita di maggio della Covisoc, la commissione di vigilanza sull'operato della società, il club vercellese è stato inserito nella fascia A, la migliore, avendo presentato un bilancio perfettamente in regola. Inoltre la Pro vanta un credito, garantito dalla Lega, di 250 milioni, costituito dal premio di valorizzazione che Cesena e Juve pagheranno nei prossimi mesi per Pupita, Ragagnin e Pianu, da un fondo cassa in attivo e da una cinquantina di milioni che il Viareggio dovrà versare per aver tesserato indebitamente Roselli che risultava di proprietà della Pro». Cassetta e C. avevano subito «citato» la società versiliese e la Caf nei giorni scorsi ha dato loro ragione.

Una parte di questa somma è già destinata al pagamento delle ultime due mensilità ad alcuni giocatori che attendono il saldo delle loro spettanze per firmare le «liberatorie», senza le quali l'iscrizione al torneo di C2 diventa nulla.

Proprio il credito in Lega garantisce per il sodalizio di via Massaua, nella peggiore delle ipotesi, il declassamento in serie D, ma non la cancellazione dal panorama calcistico. [r. eyn.]

Nella foto in alto **Roselli** nel match d'esordio con la maglia della Pro: il centravanti l'anno dopo è stato tesserato dal Viareggio pur essendo ancora di proprietà del club di via Massaua. Nei giorni scorsi la Caf ha condannato il club toscano a versare il parametro. Sopra il presidente **Ezio Rossi** e il vice **Oreste Cassetta**

Trino, si decide venerdì

In Eccellenza ma «con riserva» in attesa di una nuova cordata

TRINO. Il Trino si è iscritto al torneo d'Eccellenza ma le possibilità che i blu sky prendano parte al campionato sono legate all'eventuale ingresso in società d'un nuovo gruppo dirigenziale. «La squadra è stata presentata "con riserva" - sottolinea il presidente Piero Vermonti -. Se entro venerdì 19 nessuno rileverà il pacchetto di maggioranza chiederò la rinuncia». Toccherà poi al Comitato Regionale decidere quale sarà il campionato di competenza del Trino. Questo, comunque, sarà l'ultimo atto della gestione-Vermonti.

«Nelle scorse settimane sono circolate troppe inesattezze - spiega il patron azzurro -. Ribadisco che, quando ho assunto questa carica il parco giocatori era praticamente azzerato, mentre adesso il valore si aggira intorno a cento milioni. Anche il settore giovanile, al quale auguro le migliori fortune, ha avuto un impulso notevole. Non dico questo per piaggeria ma solo per ristabilire la verità».

Sul futuro del Trino si addensano dunque nubi sempre più fosche dopo che l'ultima speranza, legata alla «cordata Alandi», sembra essere sfumata: «Al "gruppo" ho chiesto semplicemente di poter rientrare, sia pure in minima parte, di quanto sborsato - precisa Vermonti -. Mi sembrava, e lo reputo tutt'ora, assurdo rilevare una società a costo zero».

Ma che squadra si troveranno gli eventuali acquirenti: «Anche in questo caso è necessaria un chiarimento - osserva Vermonti -. Non è assolutamente vero che l'organico è stato smembrato. Al momento sono ufficiali unicamente le partenze del portiere Pettinato alla Novese, di Mitra al Crescentino e Degli Esposti al Cilavegna. Altri giocatori del settore giovanile come Pamparana e Fioretti sono stati ceduti ma questo rientra nei normali scambi tra juniores. Tutti gli altri giocatori sono ancora della società».

Piero Vermonti

Insomma rilevare il Trino potrebbe essere un affare anche perché, dal punto di vista economico, la situazione è chiara. «Speriamo che prima di venerdì succeda qualcosa - conclude Vermonti -. Sarebbe bello passare il timone con una squadra pronta per l'Eccellenza. Comunque vada a finire vorrei ringraziare tutti i miei collaboratori e i tifosi che, in questi anni, non ci hanno fatto mancare il proprio apporto. Soprattutto per loro il Trino merita di militare in un campionato prestigioso». [p. m. f.]

SPORT FLASH

TENNIS

L'Eden Club si qualifica per la final four di Coppa

Superando 4-2 il Monviso l'Eden Club Mokaor ha centrato l'ingresso nella final four regionale di Coppa Italia «mc». La finale «a quattro» si disputerà il prossimo week end sui campi del Dopo Lavoro Ferroviario Torino. Oltre all'Eden si sono qualificate la Cassa di Risparmio Alessandria (l'avversaria dei vercellesi in semifinale) e, nella parte bassa del tabellone, il San Rocco Cureggio e Derthona. [p. m. f.]

MINI MOTO

Domenica a Greggio terza Interregionale

Si disputerà domenica al minimotodromo di Greggio la terza prova del campionato Interregionale di mini-moto. La manifestazione s'aprirà alle 8 con le iscrizioni, quindi nella mattinata sono in programma le prove libere e cronometrate. Nel pomeriggio, dalle 14,30, le gare che coinvolgeranno le categorie bambini (7-13 anni) e ragazzi-adulti (sino a 45 anni). In gara anche il mini-centauro vercellese Vincenzo Argirò e il biellese Ayrton Badovini, 8 anni, vincitore delle prime due prove interregionale. [p. m. f.]

BASEBALL

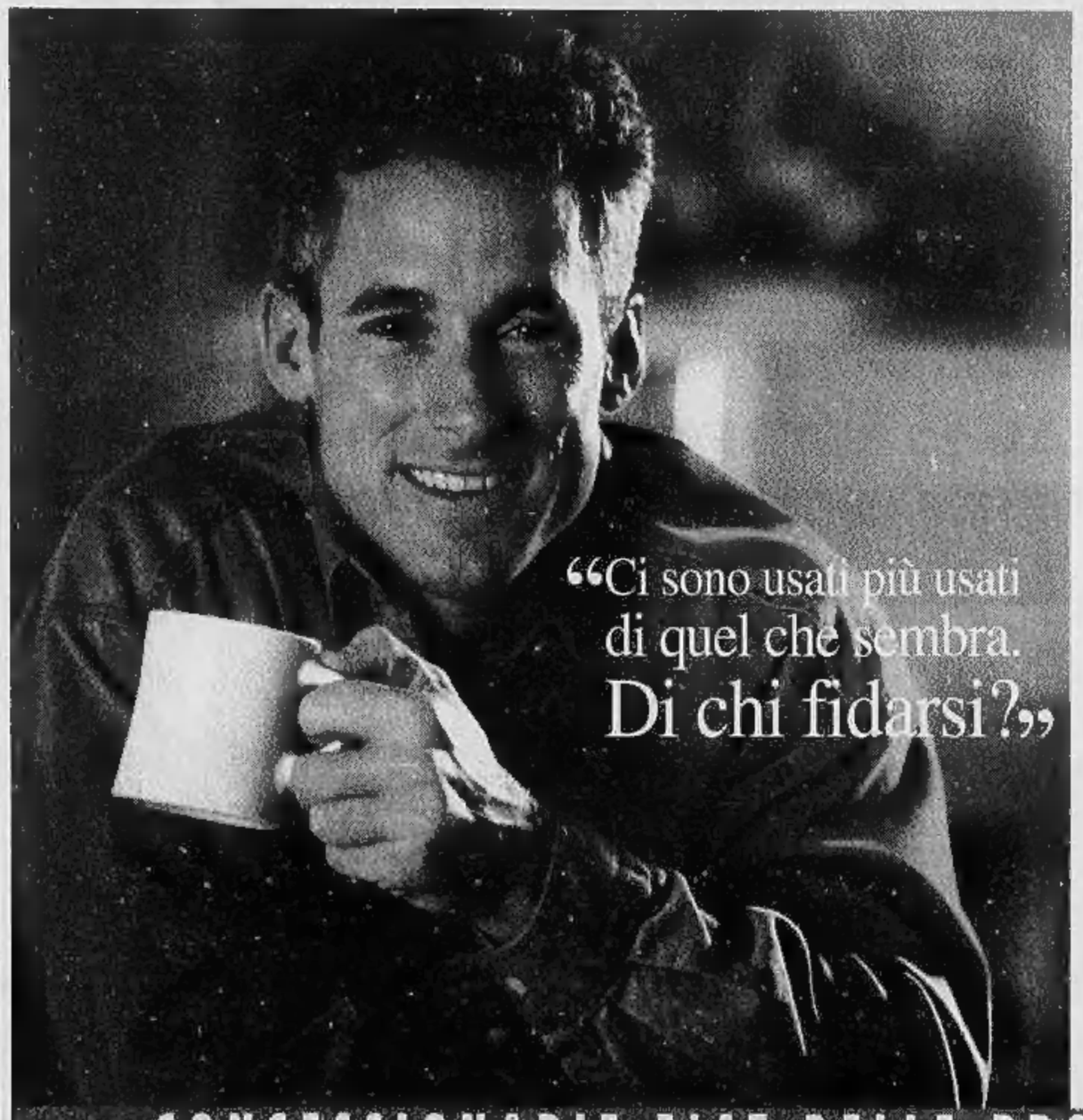
Amara trasferta a Cairo per i vercellesi del Roccia

Sfortunata trasferta del Roccia. I vercellesi sono usciti sconfitti dalla doppia sfida di Cairo Montenotte. Se la «gara uno» è stata senza storia (i liguri si sono imposti 30-10) nella seconda partita i vercellesi hanno sfiorato il colpaccio. Nonostante i problemi di formazione, il Roccia si è trovato in vantaggio 9-6 all'inizio dell'ultimo inning. La Cairese è riuscita a pareggiare le sorti dell'incontro. Agli extrainning punto decisivo dei liguri che costringevano i vercellesi alla resa. [p. m. f.]

CICLISMO

Sabato e domenica si corre il Giro della Valsesia n. 17

Si disputa sabato e domenica il Giro della Valsesia n. 17 per élite e under 23. Due le tappe in programma: la Borgosesia-Serravalle di 117 km e la Varallo-Foresto di Borgosesia di 140 km. [p. q.]



Il più grande problema di chi cerca un'auto usata è proprio trovare qualcuno di cui potersi fidare. Qualcuno che possa dare delle garanzie sul numero di chilometri percorsi e sullo stato di salute dell'auto. Per questo potete scegliere l'usato delle Concessionarie Fiat in tutta sicurezza. Le Concessionarie Fiat, prime in Italia per numero di auto usate vendute, garantiscono la massima trasparenza e la massima disponibilità di marche, età e prezzi. In più, nelle Concessionarie Fiat trovate una selezione speciale di auto, garantite dal marchio "Sistema usato sicuro": auto con meno di 6 anni di vita, garantite per 12 mesi come il nuovo. Massima fiducia ma anche massima convenienza: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat c'è un'offerta davvero straordinaria. Su tutto l'usato ci sono fino a 10 milioni di finanziamento, in 15 mesi e a interessi zero. Scegliete l'usato che più vi piace: nelle Concessionarie e alla Succursale Fiat, la qualità ha un prezzo comodo!

L'USATO DELLE CONCESSIONARIE FIAT. L'USATO DI CUI FIDARSI.

Sistema Usato Sicuro

FINANZIAMENTO L. 10.000.000 IN 15 MESI A TASSO ZERO. FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0%. Importo da finanziare: L. 10.000.000. Numero rate: 15. Importo rata mensile: L. 666.667. Scadenza prima rata: 35gg. Spesa pratica: L. 250.000. T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 3,80%. L'offerta è valida fino a fine mese.

CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI VERCELLI E BIELLA

AUTOVALSESIA '90 BORGOSESIA • **CELORIA & DELLA PIANA** VERCELLI
DELLA CASA TRINO VERCELLESE • **NUOVA SARCA** BIELLA

dal 15 luglio al 3 agosto

SCORTA VACANZE

PREZZI K.O.

ALCUNI ESEMPI

HAMBURGER BOVINO ADULTO	L. 10.980 AL KG	20 FETTE PAN CARRÉ MULINO BIANCO G 330	L. 920 AL KG 2.790
NODINI E COTOLETTE SUINO	L. 8.680 AL KG	BIRRA SPLUGEN CL 66	L. 990 AL LT 1.500
FESCHE NETTARINE	L. 1.480 AL KG	TONNO RIO MARE IN OLIO DI OLIVA G 80X6 PIÙ UNA	L. 7.290 AL KG 15.190
PASTA DI SEMOLA BARILLA G 500	L. 840	PEPSI LITRI 1,5	L. 1.690 AL LT 1.130
42 FETTE BISCOTTATE BARILLA G 330	L. 1.860 AL KG 5.640	10 ROTOLI CARTA IGIENICA SCOTTEX EXTRA	L. 4.950
CRACKERS SALATI NON SALATI G 500	L. 2.390	MELANZANE GRIGLIATE FINDUS G 450	L. 4.490 AL KG 9.980
NASTRINE MULINO BIANCO G 240	L. 2.860 AL KG 11.920	BARATTOLINO SAMMONTANA G 500	L. 4.800

SALDI

SALDI

DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE

SCONTI FINO AL 50%

SULL'ABBIGLIAMENTO PRIMAVERA - ESTATE
UOMO DONNA E BAMBINO

STANDA
IPERMERCATI

RIVOLI (TO): C.SO FRANCIA - MONCALIERI (TO): C.SO ROMA
SETTIMO TORINESE (TO): VIA ITALIA
BORGO SAN DALMAZZO (CN): VIA CUNEO

ESSEBIMERCATO

CASTAGNITO D'ALBA (CN): VIA ASTI PER ALBA
(ORARIO CONTINUATO)